RASSINI
il concorso col film che 254 indirizzi perfetti per voi!

LA STAMPA

ANNO 126. N. 86 · DOMENICA 29 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.3343335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 167; LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE DI BALLA ED ALTRE MAGGIORI TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 800.000 (1.000.000); COMMERCIALI 630.000 (806.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.240.000); NECROLOGIE PROFESSIONALE, FERIALE 800.000 (806.000); S. VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 800.000 (990.000); MICROLOGO LIRE 600 LA PAROLA (PAROLE 2 800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI SUPPORTI PAG. VII. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

SIGNOR *10000*155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO

prosciutti e salami della buona salumeria italiana

IL VENTO DELL'EST

EUROPA TORRE DI BABELE

UNA cattiva abitudine, che non risponde più ai nuovi ritmi accelerati e dirompenti della storia mondiale, è quella di seguitare a scrutare le cose a noi vicine con occhio ravvicinato, provinciale, avaro. Nulla è oggi più micidiale della pigrizia di sguardo. Restringendo e immiserendo la loro ottica gli italiani, per esempio, sono spesso portati a credere che l'Italia è quasi un cumulo di rovine, mentre ranti francesi vedono già la Francia alle soglie di un nuovo fascismo più volgare e intellettualmente meno blasonato di quello della mai defunta Action Française di Daudet e di Maurras.

Sfuggono in tale visione come deformata da una lente d'ingrandimento nazionale, la globalità e l'interconnessione dei problemi contemporanei e ora in particolare, paneuropei. Certo, non è così facile spiegare all'italiano o al francese medio che dietro la crescita delle nuove destre latine, lepeniste e leghiste, dietro l'eruzione velleitaria delle microculture regionalistiche, dietro la preoccupante avanzata politica di formazioni tribali e talora addirittura criminali, c'è fra le altre anche una causa a prima vista paradossale: il crollo del comunismo orientale.

I miasmi sprigionati dal cadavere comunista in putrefazione hanno toccato molto più in profondità di quanto comunemente si pensi anche l'universo occidentale europeo. Una volta l'Est totalitario incuteva all'Ovest paura politica e terrore nucleare; oggi la dissoluzione dei dispotismi orientali contagia l'Ovest con la confusione e i pessimi esempi. Nazionalismi feroci, poujadismi peculanti, populismi e peronismi guerrieri, mescolati ai ruderi e alle schegge impazzite dei vecchi apparati comunisti scardinati o semplicemente trasformati (Serbia, Romania, Bulgaria, Caucaso, parzialmente la Russia e l'Ucraina), conferiscono ormai a una parte vastissima del continente l'aspetto di una Torre di Babele in cui una fragile democrazia, appena nata, si sia messa a parlare confusamente troppi idiomi e anzi troppi dialetti. Soprattutto in

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Una proposta di Craxi mentre il ministro Scotti apre al pds

«Volti nuovi nel governo»

La dc: ma l'importante è che siano bravi

ROMA. Governo stabile, ma con uomini nuovi. Il segretario psi Bettino Craxi spiega come la stabilità sia «condizione di un rinnovamento, innanzitutto per il nuovo governo che dovrà nascere su di un nuovo programma e su di una nuova compagine e struttura».

Ma il leader del Garofano osserva anche che «tutti, o quasi tutti, promettono di rinnovare, di rinnovarsi, di cambiare uomini, metodi, istituzioni. E questa - spiega - è certamente una buona cosa».

Dunque, volti nuovi per il prossimo governo: «La stabilità non può essere scambiata per mera continuità, immobilismo o peggio ancora conservazione», aggiunge Craxi. La risposta della dc non si fa attendere: «Lavoriamo per un governo con uomini validi, vecchi o nuovi conta poco - ha replicato il segretario Arnaldo Forlani -: uomini validi che sappiano tradurre in fatti i programmi per i quali ci impegniamo».

Ma, al di là delle divergenze sulle priorità del rinnovamento, lo scudocrociato giura fedeltà agli attuali alleati: «Con i socialisti seri, e Craxi è il loro capo, abbiamo dimostrato di saper realizzare una collaborazione utile - aggiunge il segretario dc - e così con la socialdemocrazia e i liberali».

Seppure con cautela, comunque, un altro esponente democristiano, il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, apre al pds per un «ampliamento dell'area di riforme e di governo».

«Credo che intorno a una forte ragione comunitaria e a una riqualificata identità nazionale - dice in una intervista al *Popolo* - si possa costituire in questo momento quell'unico sentire che in un regime democratico costituisce la base dell'alternanza al governo di forze diverse».

E il leader pds Achille Occhetto prende seriamente in considerazione l'idea di un ingresso della Quercia al governo: «Se il Capo dello Stato mi chiamasse e mi dicesse che il Paese ha bisogno del pds, risponderei che la premessa deve essere il programma: al primo posto le riforme istituzionali e al secondo l'economia».

F. Martini A PAGINA 5

Andreotti: Bot intoccabili

Replica all'Economist sul voto «Inglesi, non fate gli impiccioni»

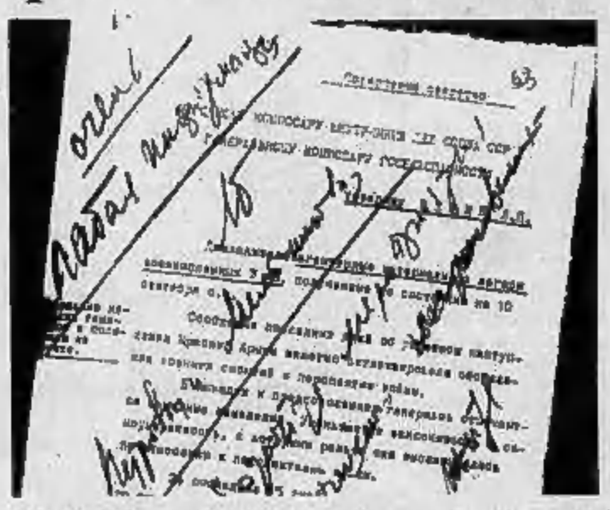
Il presidente Giulio Andreotti

VENEZIA. Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti liquida tutte le voci sul congelamento dei Buoni del Tesoro. I Bot non si toccano: «Lo Stato non può avere assolutamente dubbi sull'onorare il debito pubblico», sillaba a Venezia, sollecitato dalle domande. E liquida in poche battute anche l'invito del giornale inglese The Economist a votare pri o leghe: «Per fortuna gli inglesi non votano qui... Spero proprio che il consiglio non venga accolto, comunque se un giornale italiano suggerisse agli inglesi come devono votare, probabilmente gli inglesi stessi ci inviterebbero a guardare un po' di più ai fatti nostri».

Bertone A PAGINA 28
Martinotti A PAGINA 5

MOSCA, DOCUMENTI SEGRETI

Così Berija reclutava spie tra i soldati italiani



MOSCA. Nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, i sovietici tentarono di reclutare i prigionieri di guerra, per assicurarsi una rete di agenti nei campi e successivamente in Europa. Il tentativo riuscì: anche 164 soldati italiani accettarono di trasmettere informazioni a Mosca, dopo il rientro in patria. I nomi delle spie non si conoscono, ma è sicuro che almeno tre generali italiani collaborarono con l'Unione Sovietica.

Lo rivela un documento «segretissimo» trasmesso al ministro degli Interni staliniano Lavrentij Berija, rivelato a *La Stampa* da un autorevole storico. Nella foto la prima pagina del documento informativo con una nota manoscritta da Berija.

Giulietto Chiesa, Fabio Squillante e Mario Rigoni Stern A PAGINA 3

KISSINGER SULL'EX URSS

Dollari con giudizio

Aiutare l'Urss? Secondo Henry Kissinger, è necessario, ma un nuovo Piano Marshall per l'ex nemico è impossibile. Non è un caso che buona parte dei 40 miliardi di dollari inviati dall'Occidente siano stati sprecati. Nella foto: accantonaggio a Mosca

H. Kissinger A PAG. 7

DIECI ANNI FA LE FALKLAND

La guerra segreta

Ritorno alle Falkland, dieci anni dopo. La vera storia della guerra che nell'82 opposa argentini e inglesi per il possesso delle isole atlantiche. In 74 giorni, 2000 morti. Il ricordo di chi c'era. Smascherati gli inganni delle due macchine propagandistiche.

Enrico Deaglio A PAGINA 15

Discorso ai vescovi francesi: i pastori devono stare attenti soprattutto ai risposati

Il Papa: non respingiamo i divorziati

«La Chiesa aiuti chi vive in situazioni irregolari»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa apre la porta delle chiese ai divorziati, da sempre rigidamente esclusi dai sacramenti. A un gruppo di vescovi francesi ha detto ieri: «Gli uomini e le donne che vivono in situazioni irregolari dal punto di vista religioso hanno bisogno dell'assistenza spirituale e dell'aiuto pieno di sollecitudine affettuosa della Chiesa», in primo luogo, i divorziati risposati». Ha quindi esortato «ad accogliere le persone che vivono in simili situazioni e ad essere attenti ai loro bisogni».

L'importanza del pronunciamento di Giovanni Paolo II nell'ammissione dell'esistenza del problema all'interno della Chiesa stessa, più che nelle conseguenze pratiche. Infatti il Papa ha subito anche precisato i limiti della «sollecitudine pastorale»: la vicinanza della Chiesa cattolica alle difficoltà di queste persone «non si può realizzare fuori dal quadro fissato dal diritto e dal magistero della Chiesa». Poiché la Chiesa non ammette il divorzio, il discorso del Papa si riduce ad un'apertura a metà; non preannuncia la piena reintegrazione dei divorziati e dei divorziati risposati nella comunità ecclesiale: in pratica queste due categorie continueranno a rimanere escluse dai sacramenti.

«La Chiesa è custode e non padrona dei sacramenti istituiti da Cristo», ha riaffermato il Pontefice.

Sandro Bertolini e Raffaella Silipo A PAGINA 2

Uno «schiaffo» alla Cresson

Ministro accetta i voti di Le Pen e abbandona il governo di Parigi

di Enrico Benedetto A PAGINA 8

La guerra della pubblicità

Duello tra Berlusconi e Passera su giornali, spot e televisione

di Armando Zeni A PAGINA 27

Casinò della camorra a Napoli

Tre miliardi per la sala giochi chiusa prima dell'inaugurazione

di Mariella Cirillo A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Le famiglie dei violini, come quelle delle viole, sono famiglie di corpi umani in legno cavo.

Pascal Quignard
La Leçon de Musique, 1987

Il principe di Galles a Torino, ha visitato una comunità di tossicodipendenti del «Gruppo Abele»

Carlo d'Inghilterra con Agnelli al Lingotto

«Un buon lavoro di recupero industriale». Incontro con gli operai

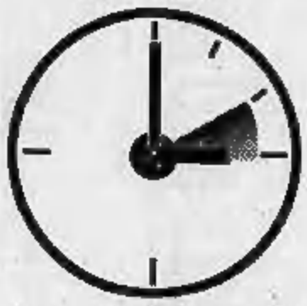
Il principe Carlo con l'arch. Piano (al centro) e l'avv. Agnelli

TORINO. Con una visita a Torino, ieri mattina, Carlo d'Inghilterra ha concluso il suo soggiorno in Italia. Dopo le tappe di Roma, Spoleto e Firenze, il principe ha visitato una comunità di tossicodipendenti del Gruppo Abele, dove ha avuto un colloquio con don Luigi Ciotti. Prima di congedarsi, ha invitato il fondatore della comunità nella sua residenza a Londra: «Ti aspetto, dobbiamo parlare a lungo».

Carlo d'Inghilterra si è poi recato al Lingotto e qui, accompagnato dall'avv. Giovanni Agnelli e dall'arch. Renzo Piano, ha visitato i nuovi padiglioni che ospiteranno il Salone dell'auto e quello del libro e ha chiesto che gli fossero illustrati i progetti di trasformazione dell'ex stabilimento Fiat. «Ammirevole - ha detto -. Un buon recupero». Nel pomeriggio ha raggiunto la moglie in Austria.

Arnaud-Fiori e Valabrega IN CRONACA

Avete controllato l'orologio?



Questa notte è ritornata l'ora legale con le lancette dell'orologio avanti di 60 minuti. Dopo 182 giorni di ora «estiva» si ritorna indietro il 27 settembre.

Nell'anticipo di campionato a San Siro l'arbitro espelle i due numeri 1

Inter-Torino 0-0 senza portieri

Non era mai successo nella storia del nostro calcio

MILANO. Inter e Torino hanno pareggiato, 0-0, nell'anticipo di campionato a San Siro. La partita è stata caratterizzata dall'espulsione del portiere granata Marchegiani e del portiere nerazzurro Abate: un'assoluta novità per il calcio italiano, conseguenza delle nuove regole sui falli commessi dagli estremi difensori. L'arbitro Stafoggia è stato il vero protagonista della partita. Oltre a cacciare i due giocatori, ha negato un gol al torinista Scifo e ha sorvolato su due plateali interventi da rigore commessi sul granata Lentini e sul nerazzurro Klinsmann. Non è sceso in campo lo spagnolo Martin Vazquez a causa di un malanno dell'ultimo momento. La sua presenza in Spagna mercoledì prossimo per la gara di Coppa Uefa tra il Real Madrid e il Torino è incerta.

Oggi il campionato presenta il duello di Milan e Juventus con Roma e Lazio. SERVIZI A PAG. 31

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
APRILE OASIS
AQUILA REALE/ SARDEGNA: cento giorni con l'aquila
MARANO LAGUNARE/ FRIULI-VENEZIA GIULIA: visita alla laguna dei miracoli
GNU AZZURRO/AFRICA: brutto ma vincente
MIKRI' PRÉSPA/GRECIA: nel lago del pellicano riccio
EHRLICH PERICOLO SOVRAPPOPOLAZIONE
Mondadori Editore

Esorta i vescovi: «Date assistenza spirituale e pieno aiuto a chi vive in situazioni irregolari»

Il Papa apre le chiese ai divorziati

Ma viene confermata l'esclusione dai sacramenti

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II apre la porta delle chiese ai divorziati, in particolare a quelli tra loro che si sono risposati, da sempre rigidamente esclusi dai sacramenti.

Il Papa ha deciso di parlare esplicitamente di una questione così spinosa nel lungo discorso rivolto ieri ai vescovi della regione centro-est della Francia, una delle nazioni dove l'esclusione dei divorziati dalle pratiche religiose ha portato larghissime quote di credenti a lasciare per sempre la fede.

Ai vescovi Giovanni Paolo II ha spiegato che «gli uomini e le donne che vivono in situazioni irregolari dal punto di vista religioso hanno bisogno dell'assistenza spirituale e dell'aiuto pieno di sollecitudine affettuosa della Chiesa e, in primo luogo, i divorziati risposati».

Dopo questa introduzione, nel passaggio centrale del discorso, il Papa ha esortato i vescovi «ad accogliere le persone che vivono in simili situazioni e ad essere attenti ai loro bisogni».

L'importanza del pronunciamento papale non si misura tanto nei risvolti pratici - in effetti cambia poco o nulla - quanto invece nell'ammissione dell'esistenza di un problema all'interno della Chiesa stessa, anche se per il momento resta del tutto valido l'atteggiamento di condanna espresso in passato dalla Santa Sede, ribadito nei solenni documenti pontifici e anche in questa occasione.

Infatti riprendendo i temi della sua enciclica sulla famiglia, papa Wojtyla ha precisato i limiti dell'azione dei vescovi nel mettere in pratica la loro «sollecitudine pastorale», perché la vicinanza della Chiesa cattolica ai problemi di queste categorie «non si può realizzare fuori dal quadro fissato dal diritto e dal magistero della Chiesa».

E, dato che la Chiesa ammette l'annullamento del matrimonio con sentenza della Sacra Rota e non il divorzio come viene sanzionato dalle leggi civili, il discorso di Giovanni Paolo II si riduce ad un'apertura a metà e non preannuncia la piena reintegrazione dei divorziati e dei divorziati risposati nella comunità ecclesiale: in pratica queste due categorie continueranno a rimanere escluse dai sacramenti.

Preparandosi a rispondere alle critiche che verranno dalle varie associazioni di divorziati che in varie parti del mondo chiedono la fine dell'ostracismo, Giovanni Paolo II ha precisato che la ragione dell'esclusione dai sacramenti è, in ultima analisi, l'atteggiamento di condanna derivano del fatto che «la Chiesa è custode e non padrona dei sacramenti istituiti da Cristo».

Pur riconoscendo che il divorzio appartiene alla categoria dei «fatti dolorosi» della vita, il Papa ha voluto ribadire che «le condizioni di vita, gli orari di lavoro e la scarsità degli alloggi incidono sulla vita familiare», quasi a voler indicare che la società e lo Stato hanno molta parte di colpa nel fallimento dei matrimoni. Né è mancata la condanna dei rapporti prematrimoniali, unita ad un'esortazione ai vescovi francesi a offrire ai giovani «una visione del senso dell'esistenza, delle relazioni amorose e della virtù della castità» per aiutarli a riscoprire «il valore dei fidanzamenti».

La richiesta di una maggiore accoglienza verso divorziati e risposati è stata spesso rivolta alla Santa Sede da parte degli episcopati, preoccupati dei contraccolpi negativi sui fedeli di un atteggiamento rigido di cui si stenta a cogliere il significato. Non a caso le riviste cattoliche - e in Italia «Famiglia cristiana» è in prima fila - registrano ogni mese svariate lettere in cui si critica la chiusura della Chiesa verso tali categorie sollecitando iniziative per una maggiore flessibilità di atteggiamento. Con il suo discorso invece il Papa è sembrato voler restituire ai vescovi la gestione pratica del problema.

Sandro Barrettoni

DENATALITA'

Osservatore: «Italia egoista»

CITTA' DEL VATICANO. L'Italia più ricca e più moderna che appare dall'ultimo censimento non va enfatizzata, anzi la crescita zero, che lo studio mette in risalto, denota una «società senza speranza». Lo scrive *L'Osservatore Romano* nella rubrica «Acta diurna». Il giornale vaticano parla di un «futuro dell'egoismo» in una società «in salute che rifiuta i bambini e che lascia soli i vecchi». Lo stesso «sistema delle libertà - scrive ancora *L'Osservatore* - che non promuove una politica organica, una cultura, una economia per la famiglia e per l'accoglienza dei bambini smentisce se stesso». Ma il tornare ad una società prolifica anche di figli, conclude il giornale vaticano, non è per «promuovere una qualche campagna demografica per dare, come si diceva in altri tempi, più braccia e fucili alla patria, per impedire l'invasione straniera o extracomunitaria, come oggi si dice. Il punto è di ritrovare il senso del futuro». [Asca]

Giovanni Paolo II: comprensione per uomini e donne, ma condanna del divorzio

FLASH

Nominati quattro nuovi ambasciatori

ROMA. La Farnesina ha reso nota la nomina, recentemente deliberata dal Consiglio dei ministri, dei nuovi ambasciatori d'Italia: a Berna, Franco Ferretti; a Islamabad, Pietro Rinaldi; a Lussemburgo, Leopoldo Formichella; a Stoccolma, Onofrio Solari Bozzi. [Asca]

Nunzio apostolico anche in Ucraina

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha nominato nunzio apostolico in Ucraina mons. Antonio Franco. Le relazioni diplomatiche con l'Ucraina sono state stabilite l'8 febbraio. Il Pontefice ha anche nominato nunzio apostolico nei Paesi Bassi mons. Henri Lemaitre. [Ansa]

Pds, un disavanzo di 5,6 miliardi

ROMA. Si è chiuso con un disavanzo di 5,6 miliardi di lire il bilancio 1991 del pds, il primo da quando è nato il partito democratico della sinistra. Il deficit complessivo al 31 dicembre scorso (che tiene anche conto delle perdite degli anni in cui il partito si chiamava pci) sale così a 43,4 miliardi. Complessivamente, le entrate del pds sono state superiori a 109 miliardi di lire a fronte di uscite per poco meno di 109 miliardi. Le quote annuali versate dagli iscritti sono scese dai 66 miliardi del 1990 a 57,8 miliardi (è da ricordare, però, che l'anno scorso ha visto la scissione di Rifondazione comunista). [Ansa]

Critiche al candidato ostile a «Vota donna»

ROMA. Le «commissioni pari opportunità» della Rai aderiscono al giudizio negativo da più parti espresso sull'iniziale decisione della presidenza del Consiglio di eliminare lo spot «Vota donna», «presa all'insaputa della commissione nazionale pari opportunità addirittura prima che il pretore convocasse le parti». Le donne - afferma una nota - sono il 51,4% del corpo elettorale e il 12% della rappresentanza parlamentare: «Questo è il dato che fa scandalo, non certo lo spot». [Agi]

Morto il giornalista Gian Giacomo Foà

RIO DE JANEIRO. Gian Giacomo Foà, corrispondente del *Corriere della Sera* per l'America Latina è deceduto improvvisamente per un infarto. Aveva 56 anni. Nel 1977, mentre era a Buenos Aires, un gruppo paramilitare lo cercò a casa per sequestrarlo, ma fortunatamente non lo trovò: fu poi trasferito a Rio de Janeiro. Foà lascia la moglie e due figli. [Ansa]

REAZIONI

CHI E' SEPARATO SI CONFIDA

«Un primo passo importante C'è il diritto di sbagliare»

Gina Lollobrigida «Pochi hanno la fortuna di trovare subito l'amore di tutta una vita»

Mara Venier è legata a Renzo Arbore: «Fin da piccola ero favorevole al divorzio»

Gina Lollobrigida «In tutti questi anni ho sempre avuto la coscienza a posto»

Stefano Tacconi «E' giusto essere comprensivi verso chi desidera rimediare»

E' ora», «Speriamo sia solo il primo passo», «Niente di autenticamente nuovo». Il Papa Giovanni Paolo II interviene in favore dei divorziati e gli interessati accolgono la nuova apertura con sollievo e qualche polemica. Sono molti i cattolici, anche i meno praticanti, che hanno vissuto male la «cacciata» dalla Chiesa dopo aver commesso il peccato di interrompere il legame indissolubile del matrimonio. Quasi tutti accolgono positivamente questo primo passo di riavvicinamento, quasi tutti auspicano che sia solo un inizio.

«Siamo uomini e possiamo sbagliare - dice **Stefano Tacconi**, 34 anni, portiere della Juventus - Io sono cattolico e comprendo benissimo perché la Chiesa insista sull'eternità del legame. Bisogna essere fermi sui principi. Ma anche comprensivi nei casi singoli. Credo che di fronte a certi legami profondamente sbagliati sia giusto potervi porre rimedio, dare una seconda possibilità. E' questo il senso del perdono, dell'aiuto cristiano: mettere le persone nella possibilità di fare una cosa giusta». Tacconi ha recentemente fatto parlare di sé sui giornali scandalistici per aver chiuso con il suo matrimonio, avvenuto nel 1980 dopo un fidanzamento di sette anni. Il rapporto fra lui e la moglie Paola era considerato fra i più solidi del mondo del calcio, fino a quando non è comparsa all'orizzonte la top model Laura.

Soddisfatta delle dichiarazioni del Papa si dice anche **Mara Venier**, attrice, divorziata e da tempo legata sentimentalmente a Renzo Arbore: «Credo sia una dimostrazione importante di apertura della Chiesa, spero anche che sia solo l'inizio. La società sta cambiando e bisogna saper guardare avanti, dimostrare elasticità. Io ho sempre creduto all'importanza della libertà individuale, mi ricordo che quando ero piccola (avrò avuto dieci o undici anni e certo non potevo prevedere il mio futuro) ci fu un sondaggio su un settimanale a proposito del divorzio. Io votai subito a favore. E continuo ad essere convintissima che si può essere divorziati e buoni cristiani».

«Una notizia che mi riempie di gioia - dice **Gina Lollobrigida**, separata da molti anni dal primo marito, il dottor Milko Scofic, che aveva sposato giovanissima, e «molto sfortunata», per sua esplicita ammissione, nei rapporti sentimentali -. Sono cambiate molte cose nella Chiesa in questi anni e mi fa piacere, a nome di tutte le coppie, che ci sia un'apertura anche su questo tema. L'amore è qualcosa di molto complicato. Sono pochi i fortunati che possono dire di aver trovato al primo tentativo la persona della loro vita. La stragrande maggioranza, invece, è fatta di gente che sbaglia e che deve poter avere la possibilità di cambiare. Un destino comune a molti, dunque, anche a me: ed è per questo che in tutti questi anni mi sono sempre sentita con la coscienza a posto per la scelta fatta».

«Meno male che il Papa si mostra un po' più aperto verso separati e divorziati - concorda il regista **Nanni Loi** -. Era ora. Spero che questo possa influenzare anche mutamenti concreti. La Sacra Rota è un meccanismo ormai vecchio. Il Paese reale è molto più avanzato rispetto alle stantie gerarchie ecclesiastiche. Una situazione che la Chiesa finora non ha affrontato e che ha anzi ostacolato e tentato di frenare. Per fortuna, le persone sono andate avanti comunque».

Luciano De Crescenzo è uno dei pochi che siano riusciti ad ottenere l'annullamento del matrimonio tramite il Tribunale della Sacra Rota. «Quando io e mia moglie ci siamo separati - spiega - non c'era ancora il divorzio, così siamo ricorsi alla Sacra Rota. Poi non mi sono più risposato. Io penso che dopo un'esperienza matrimoniale fallita non c'è bisogno del conforto di un religioso, ma semmai di uno psichiatra. Ci sono persone che nascono per sposarsi, altre no: se uno che non era fatto per la vita matrimoniale si sposa, sbaglia. Ma se si ostina a risposarsi, allora è colpevole. Per questo avrebbe bisogno di uno psichiatra».

Durissimo il dc **Alberto Michelini**, fondatore del Movimento per i diritti della famiglia: «Siamo alle solite. Si tenta di creare del clamore e di far passare per novità dichiarazioni e posizioni che, invece, di nuovo non hanno nulla. Queste parole il Papa le ha già pronunciate nell'82. Ieri ha solo colto l'occasione della visita dei Vescovi francesi per ribadire una disponibilità che è sempre esistita».

Raffaella Silipo

DALLA PRIMA PAGINA

EUROPA TORRE DI BABELE

Francia e in Italia, i due Paesi occidentali che hanno avuto in casa un pesante problema comunista indigeno con contorno di intellettuali moraviani e sartriani, editori partigiani e censori, scuole insidiose, giornali d'informazione ideologizzati, il caotico naufragio del comunismo orientale non poteva non alterare il tradizionale gioco democratico incidendo sulla forza dei partiti, sulla mobilità dei consensi, sul rovesciamento delle abitudini e dei vizi elettorali. In Francia, come non vedere nel recente scacco del partito socialista, partito insieme progressista e centrista, il contraccolpo di un rigetto ideale che arriva da lontano e che oggi mette in crisi, al di là del comunismo storico, il termine stesso di «socialismo» di cui i comunisti hanno sempre e truffaldinamente abusato? Oppure come non scorgere nel composito successo lepenista un fenomeno in parte già noto a Mosca e a Belgrado: un travaso del consenso dell'estrema sinistra all'estrema destra monarchica, razzista e antisemita? Anche la nuova destra italiana, che oggi s'identifica soprattutto nel leghismo alla Bossi, misto di provincialismo sbracato e di poujadismo, di rozza demagogia antipartitica e di pulsioni autoritarie su base municipalistica, fruisce già o fruirà presto di un riciclaggio di voti dal vecchio pci oltreché dal vecchio msi. In particolare le delusioni e le derive comuniste, in questo caso, non vanno elettoralmente sottovalutate: anche in Italia, come in Francia, il voto di sinistra, perduto l'ancoraggio fideistico marxista, difficilmente approda a una netta e chiara scelta democratica. Tende piuttosto alle simmetrie estremistiche, scavalcando il centro e oscillando dall'antico polo di sinistra ai nuovi poli di destra.

E' insomma innegabile che un vento strano e insidioso soffi da molte capitali dell'Est europeo e che, in maniera più o meno indiretta più o meno inconscia, più o meno invisibile, influisca sottilmente sulle trasformazioni o sui trasformismi politici ed elettorali occidentali. Anche le grandi illusioni storiche tradite, le utopie fallite, possono produrre grandi proteste e più grandi vendette. Guerre fratricide nel Caucaso e nei Balcani. Secessionismi e tribalismi in Italia. Razzismi virulenti e paradossali trionfi elettorali neofascisti, alimentati da una parte della classe operaia delusa in Francia.

Dissolti gli schemi della guerra fredda, cadute le contrapposizioni apocalittiche, rotti gli argini di un mondo non più diviso tra sinistra, centro e destra, è evidente che la democrazia liberale o liberalsocialista d'Occidente ha bisogno, per sopravvivere al doppio caos che la minaccia dall'esterno e dal proprio interno, di una riscrittura accurata e severa delle regole del gioco democratico. Il voto che cambia direzione, che si trasforma, che si ricicla, non porta automaticamente di per sé al cambiamento positivo.

Al cambiamento profondo può portare una ristrutturazione non punitiva e vendicativa del consenso, non pazzoide, ma mirata alla ricerca di una democrazia più aurorevole che, garantendo la libertà al cittadino, vincoli il ceto politico all'uso sobrio e impersonale del potere.

Cose mai facili da ottenere in Italia. Oggi, anzi, più difficili ma insieme più necessarie che mai.

Enzo Bettiza

Il sessuologo Albisetti

«Impotenza provvisoria per i candidati»

ROMA. Il senatore psi Guido Gerosa, per sapere se la preferenza unica ha effetti anche sull'attività sessuale dei candidati, ha intervistato il prof. sessuologo Valerio Albisetti. Scopriamo così che gli aspiranti onorevoli vivono in quarantena forzata la campagna elettorale. Il talamo piange: la penuria di energia impone una parentesi illibata. E il penoso segreto è gelosamente custodito da tante desolate consorti. Per via di questa campagna elettorale «nessun candidato - rivela Albisetti - può avere una attività sessuale nel periodo elettorale. E' impossibile sentire un desiderio e un appetito sessuale consueti. C'è infatti un terribile calo del desiderio dovuto allo stress». «Assistiamo, quindi - conclude il sessuologo - a un fenomeno di 12 mila candidati soggetti a impotenza provvisoria». Ma non c'è da allarmarsi, dopo il 6 aprile tutto tornerà normale. [Adnkronos]

Nel Novarese

«Intitoliamo una strada a Samarcanda»

NOVARA. Perché non intitolare una via a Samarcanda? Lo propone un consigliere comunale di Casalino, paese agricolo di mille e cinquecento abitanti, fra Novara e Vercelli. Alberto Carollo, che siede nei banchi dell'opposizione, ha già individuato la strada candidata: è via Togliatti, nella popolosa frazione di Cameriano. «Intendiamoci - precisa Carollo - non ho nulla contro il Migliore e il pci. Ma la dedica a Samarcanda mi sembra molto più attuale. L'idea è condivisa da parecchi concittadini». Un'interrogazione presentata in Consiglio non ha avuto esito. Ma Carollo non vuole arrendersi. Sta pensando ad una raccolta di firme per arrivare ad un referendum. Il sindaco Bruno Pozzato, di Rifondazione comunista, taglia corto: «Con tutti i problemi che abbiamo, non mi pare si debba perdere tempo sul nome di una strada». [m. p. a.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Beltato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pavesi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cerducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 66.311
(altre filiali fridio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 1980 del 13/12/1991

La tiratura di Sabato 28 marzo 1992 è stata di 550.000 copie

Alla vigilia dell'arrivo di Cossiga a Suzdal, dagli archivi emerge il piano d'infiltrazione

Anche 164 italiani tra gli agenti di Berija

In un documento del '43 tre generali criticano «l'avventura» di Mussolini

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

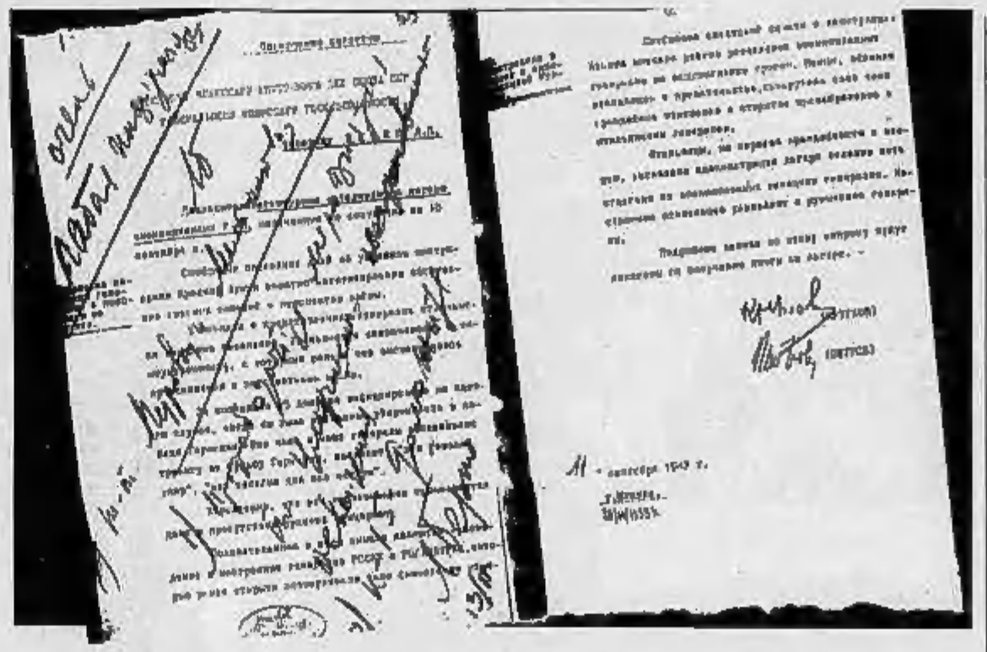
Le prime tracce portano al lager numero 48, alle porte di Suzdal, dove tra due giorni il Presidente Francesco Cossiga renderà omaggio agli italiani morti nei campi di prigionia sovietici. Qui, durante l'ultima guerra mondiale, furono rinchiusi i generali tedeschi, rumeni, ungheresi e italiani fatti prigionieri durante l'avanzata dell'Armata rossa.

Il «lager 48», riservato ai generali, compare più d'una volta nei documenti del «fondo speciale» degli archivi di Stato russi. Da questi documenti, ottenuti da «La Stampa», per la prima volta risulta evidente che i sovietici tentarono di reclutare i prigionieri di guerra, in modo da assicurarsi una rete di agenti nei campi e, a guerra finita, in Europa. Il tentativo riuscì, anche tra gli italiani: 164 dei nostri soldati accettarono di trasmettere informazioni a Mosca dopo il rientro in patria. La prova è in un documento «segretissimo», consegnatoci in copia dattiloscritta da un autorevole storico, che ha chiesto di restare anonimo.

«Informazione del dipartimento operativo della Direzione generale per i prigionieri di guerra e gli internati del Commissariato del popolo agli affari interni dell'Urss, relativa ai risultati del lavoro operativo con gli agenti, dal 1° aprile al 31 dicembre 1944». E' l'intestazione del documento che, alla pagina

A fine '44 erano stati ingaggiati 5214 agenti-prigionieri. Gli italiani selezionati furono 359, e 164 di loro vennero scelti per l'uso post-bellico

A sinistra, il generale Emilio Battisti che comandò la divisione «Cuneense» durante la spedizione in Russia



tre, riferisce dettagliatamente su quantità e la nazionalità degli agenti ingaggiati nei campi di prigionia. «Al 31.12.1944: 5214. Di cui: 3042 tedeschi, 1194 rumeni, 226 ungheresi, 359 italiani, 393 altri». Dei 359 italiani reclutati, 164 furono «selezionati» per essere utilizzati «nel periodo post-bellico». I dati in nostro possesso non ci permettono di stabilire nome e grado di queste spie potenziali, ma una cosa è certa: almeno tre generali italiani collaborarono con i sovietici nel «lager 48».

In un documento datato 1° settembre 1943, numero di protocollo 28/00/4925, c'è un capitoletto «Sui generali italiani». Trasmesso al sanguinario ministro degli Interni Lavrentij Berija, il documento nomina come informatori i generali Battisti, Ricagno e Pascolini. Nulla, tuttavia, dimostra il «tradimento» dei tre alti ufficiali.

Di Battisti si legge: «E' un patriota, interessato alla sconfitta della Germania hitleriana. Non è un fascista, e non è legato ideologicamente al fascismo tedesco. Approva in pieno la politica dell'Unione sovietica, ed è pronto ad aiutare con tutte le sue forze l'Urss nella lotta contro la Germania». Ma Battisti non era certo un comunista (nel dopoguerra si candidò nelle liste del msi). Se l'Italia «non la farà finita con la guerra - afferma il generale - al potere arriveranno i bolscevichi. Il che è inammissibile».

Anche Pascolini, pur accettando di parlare, non dà nessun segno di sentimenti anti-patriottici, anzi: «In Italia si sta molto male. Non c'è da mangiare, non ci sono truppe: sono tutte disperse; in Francia, in Russia, nei Balcani, dappertutto tranne dove dovrebbero essere. E' molto arrabbiato con gli americani e gli inglesi per il bombardamento di Roma. Ne parla a pugni chiusi». A Ricagno, il terzo generale chiamato in causa dal documento, i sovietici rimproverano di aver raccolto informazioni «insufficienti».

Di fatto, i documenti dimostrano che le notizie fornite dai generali italiani riguavano essenzialmente l'umore dei colleghi tedeschi, ed anzi la disponibilità ad aiutare i sovietici era determinata proprio dall'odio nei confronti degli ex «camerati». Esemplare, in questo senso, è un documento datato 11 settembre 1943: tre giorni dopo l'armistizio firmato dall'Italia. E' una relazione, inviata al ministro degli interni Berija e firmata dal suo vice Kruglov e da Petrov.

Ne pubblichiamo un passo qui di fianco, con l'appunto manoscritto da Berija, a grandi lettere, sul primo foglio: «Informazione molto debole. Ai compagni Petrov e Melnikov: 1) approfondire l'iniziativa per il miglioramento delle informazioni. 2) Riferire».

Fabio Squillante

IL DOCUMENTO

PRIMO TESTO: Si tratta di un documento datato 11.9.1943, firmato da Serghej Kruglov, primo vice di Berija, e da Ivan Petrov, capo del Dipartimento della Nkvd per gli affari dei prigionieri di guerra e degli internati. Intestazione e primo capoverso: «Segretissimo. Al Commissario del popolo per gli affari interni dell'Unione delle Rss, Commissario generale per la sicurezza di Stato, compagno Berija L.P. Riferiamo sul materiale ricevuto dagli agenti del campo per prigionieri di guerra N° 48, aggiornato al 10 settembre di quest'anno». Tutta la prima pagina è attraversata da un appunto manoscritto di Lavrentij Berija: «Informazione molto debole, L.B. Ai compagni Petrov e Melnikov: 1) Approfondire l'iniziativa per il miglioramento delle informazioni. 2) Riferire entro il 15. L. Berija, 13/9».

SECONDO TESTO: Pagina 6 dello stesso documento. Titolino: «Gli umori relativi alla capitolazione dell'Italia». Il testo: «Le informazioni della stampa sovietica sulla capitolazione dell'Italia hanno suscitato una drastica divisione dei generali prigionieri in gruppi nazionali. I tedeschi, accusando gli italiani di tradimento, hanno mostrato la propria chiara ostilità e il loro aperto disprezzo nei confronti dei generali italiani.

Gli italiani, senza nascondere l'ostilità verso i tedeschi, hanno espresso all'amministrazione del campo il desiderio di vivere separati dai generali tedeschi prigionieri. L'umore degli italiani è condiviso dai generali rumeni. Dati dettagliati a questo proposito verranno riferiti non appena riceveremo la posta dal campo». Firme: Kruglov, Petrov. Data: 11 settembre 1943, Mosca. Numero di protocollo: 28/00/16393.

LA TRAGEDIA

TRA NAZISTI E ARMATA ROSSA

Deceduti sulla via dei lager

Izvestija: «Per noi fu dura, figurarsi per i prigionieri»

MOSCA

QUANTI dei 374 mila caduti e dispersi italiani nella seconda guerra mondiale, si «perdettero» nelle pianure di quella che allora era l'Unione Sovietica? Come morirono, dove morirono quei giovani il cui destino fu bruciato dall'avventura fascista? Chi cadde in battaglia e chi, invece, nei campi di concentramento? E in quali campi? Molti, decine di migliaia, ebbero in sorte di diventare prigionieri - dopo l'8 settembre - dei loro ex alleati nazisti. Molti caddero, con l'avanzata sovietica, dalle mani naziste in quelle dell'Armata Rossa. Tragedia nella tragedia. Tanti anni sono passati da allora. Anni di guerra fredda, che tutto nascose e oscurò in una nebbia di menzogne e di reciproche accuse in cui ideologia - e interessi concreti di chi, da una parte e dall'altra, aveva motivi per nascondere e confondere il più possibile l'accaduto - hanno impedito di ricostruire la verità di queste mille e mille tragedie umane. Gli archivi tedeschi hanno restituito da tempo la cifra di 740 mila soldati e ufficiali italiani catturati e internati dalla Wehrmacht e dalla Gestapo nell'immensa rete dei lager nazisti, che si estendeva dalla Grande Germania ai territori occupati dell'Est Europa, in Polonia, Ucraina, Bielorussia. Gli archivi sovietici, ora russi, rivelano 89.838 dispersi italiani sul fronte russo. Di questi - sempre secondo fonti moscovite - 21.274 tornarono in patria vivi. Le perdite furono dunque di 68.564 soldati e ufficiali. E di queste la grande parte è composta di «deceduti sulla via dei lager» (19.043) e di «deceduti a seguito di ferite e di malattie nei campi e negli ospedali» (27.683).

Cifre che, per quanto crude, differiscono sostanzialmente da quelle «mostre». Ma credere alle une e alle altre è difficile. Troppi nodi restano avviluppati ed è impresa immensa cercare di scioglierli oggi. I segreti sono rimasti segreti troppo a lungo, negli archivi dello Stato sovietico, in quelli della Nkvd, la polizia politica di Berija, perché sia possibile trovare oggi tracce sicure della maggior parte dei nostri caduti. Si può soltanto ricostruire le tracce approssimative del loro calvari, lungo le linee ferroviarie che li trasportarono verso l'Ucraina, la Russia Centrale, la Mordovia, il Tatarstan, e ancora più lontano, verso gli Urali, verso l'Asia Centrale, verso il Kazakhstan, l'Uzbekistan. Laggiù, forse, si troverà ancora qualcosa, qualche traccia, qualche piastrina. Ma sarà difficile distinguere quelle cosa dalle altre: da quelle dei milioni di russi che perirono nell'Arcipelago Gulag, prima e dopo la «grande guerra patriottica». E' difficile chiedere ai russi - che ancora non conoscono con precisione luogo di sepoltura e modo della morte di centinaia di migliaia di loro connazionali - di rispondere alle nostre richieste.

Una colonna di Alpini durante la ritirata di Russia

La gran parte dei caduti italiani non riposa e non riposerà mai più nei cimiteri. Sepolti - «dopo», come capitava, da brigate dei soldati vincitori e schiavi, comandate a ripulire il terreno prima che giungesse la primavera - sul ciglio delle strade dove erano caduti a terra stremati, con le gambe e le mani in cancrena, abbandonati nei campi sconfinati che traversarono in lunghe colonne per raggiungere irraggiungibili stazioni dove li avrebbero forse attesi treni lenti come la morte che li aspettava. Quello che si è trovato finora sono 73 aree di sepolture «certe» e altre 16 «probabili», disseminate tra Volgograd e Voronezh. Gocce in un mare di sangue e di freddo. Ma che riguardano soltanto l'estate del 1942, quando i fronti erano ancora stabili, le sepolture ordinate, e i cappellani ancora tenevano il conto.

Poi la catastrofe del nostro corpo di spedizione, dell'Ottava Armata, divenne totale. E, dopo l'8 settembre, furono due i grandi nemici che fecero i conti con i resti del nostro esercito. I nazisti furono, com'erano sempre stati, selvaggi e micidiali nella loro vendetta. Il comportamento dei russi lo ha descritto, qualche giorno fa sulle Izvestija, il veterano di guerra V. Elkin: «Per noi, vincitori, era difficile. Si può immaginare cosa fu per i prigionieri di guerra». Non c'è bisogno di chiamare in causa le crudeltà della polizia politica sovietica. Beria e compagni avevano abbastanza da fare contro il proprio popolo.

Giulietto Chiesa

CIPET
FORMAZIONE PER L'EDILIZIA

CONFERENZE MONOGRAFICHE

Nell'ambito del programma di conferenze monotematiche iniziate nel 1990, il Centro Istruzione Professionale Edile di Torino organizza i seguenti incontri rivolti ai vari settori imprenditoriali, istituzionali e culturali:

VENERDI' 3 APRILE '92 (dalle ore 15.00 alle 17.30)

"FORMAZIONE E REDDITIVITA', OVVERO PERCHE' E' UTILE INVESTIRE NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE"

Relatori: - Dott.sa Maria Valabrega, giornalista della Stampa
- Dott. Michele Natale, esperto di formazione e gestione servizi

Sede: Centro Incontri Ediliscuola - Strada del Drosso n° 100 - Torino.

MERCOLEDI' 15 APRILE '92 (dalle ore 18.00 alle 20.00)

- PROGETTAZIONE E CALCOLO DELLE RETI MICROGEODETICHE
- METODI TOPOGRAFICI PER IL CONTROLLO DELLE DEFORMAZIONI

Relatore: Ing. Gabriele Gamero, Istituto di Topografia e Costruzioni Rurali - Università degli Studi di Torino

Sede: Sala polivalente C.I.P.E.-T. - Via Quarello n° 19 - Torino

Per informazioni prendere contatto con la direzione del C.I.P.E.-T.
Via Quarello n° 19 - Torino - Tel. (011) 340042

LA MEMORIA

UNO SCRITTORE TESTIMONE

«Quei giorni nel vortice della bufera»

Rigoni Stern ricorda l'arresto dei tre generali

E' DIFFICILE e un po' nebuloso ricostruire quei giorni avvolti nel vortice della bufera. Bufera di guerra e bufera invernale. Le colonne in ritirata marciavano nella steppa verso Ovest, verso l'Italia. Certe volte i combattimenti si accendevano improvvisi e improvvisamente cessavano. Reparti si perdevano, reparti si ritrovavano. Altri si frantumavano, altri ancora scomparivano non si sa ancora se inghiottiti dalla battaglia o dalla bufera.

Dai comandi venivano dati ordini che non giungevano dove erano indirizzati, o che non potevano essere eseguiti. Chi in quelle notti e in quei giorni sapeva la posizione di una batteria o di un battaglione? Chi sapeva da dove poteva venire un attacco? O quale era la strada da seguire per evitarlo?

La Divisione Julia, comandata dal generale Umberto Ricagno, i resti della Julia dopo i combattimenti che aveva affrontato per un mese in aperta campagna; la Divisione Cuneense comandata dal generale Emilio Battisti e la Divisione di fanteria Vicenza, comandata dal generale Etelvoldo Pascolini, in un certo giorno di quel gennaio avrebbero dovuto ricevere un messaggio che li avrebbe riportati sulla strada che stava seguendo la Divisione Tridentina comandata dal generale Luigi Reverberi.

Con la Tridentina c'era anche il comando di Corpo d'Armata alpino col generale Gabriele Nasci. Ma quell'ordine non giunse mai a destinazione e le colonne marciavano secondo un itinerario approssimativo indicato all'inizio della ritirata.

Il giorno 23 gennaio il gruppo comando della Julia, quattro ufficiali e una cinquantina di alpini, dopo aver superato un ennesimo scontro, si unisce con la colonna della Cuneense nel villaggio di Garbusovo. Con il Battaglione Dronero in avanguardia, superando combattimenti e attacchi di carri armati, vanno notte e giorno da villaggio a villaggio. Le colonne si rompono, si ricompongono, si perdono. La mèta da raggiungere, avevano detto molti giorni prime, doveva essere Waluiki, dove reparti tedeschi o camion o treni, avrebbero atteso chi arrivava dal Don. Già il giorno prima, il 26 gennaio, i resti della Divisione Vicenza ed il Battaglione Pieve di Teco sono in vista di Waluiki. Cavalleria cosacca e partigiani attaccano i mal ridotti reparti. Ma i russi sono numerosi e dopo ore di scontri un parlamentare si avvicina per imporre la resa che il generale Pasqualini accetterà. Prima di cedere le armi il capitano Morena comanda il presentatarm ai caduti del battaglione Pieve di Teco.

«Vinti da fame stanchezza e sonno. Fu una battaglia breve»

Lo scrittore Mario Rigoni Stern

I nostri tre generali vengono isolati e dopo, un piccolo aereo, li porterà verso l'interno. Ritorneranno in Italia dopo molti anni.

Ma il giorno 27 gennaio, verso mezzogiorno, in un piccolo villaggio che si chiama Roshdestweno, a circa 10 chilometri da Waluiki, il generale Umberto Ricagno, il colonnello Molinari, due capitani, un tenente dei carabinieri e una ventina di alpini vengono catturati. Era quello che restava, che rappresentava la Julia. Con loro c'è anche il comando della Cuneense con i superstiti del Secondo Alpini. Il combattimento fu breve, perché poche erano le munizioni ed infinita la stanchezza, la fame, il sonno.

Mario Rigoni Stern

IN ITALIA
ABBIAMO CHIESTO A
MANAGER E FUNZIONARI
PERCHE' HANNO SCELTO
L'ANNUARIO GENERALE ITALIANO.

"Ho fatto un conto di quanto ho speso in un anno per le esigenze del mio lavoro in telefonate, in ricerche stressanti, in tempo e denaro.

Una cifra decisamente importante che avrei potuto risparmiare ed investire in tanti altri modi.

per questo ho scelto
l'ANNUARIO GENERALE ITALIANO
della Guida Monaci

uno strumento semplice da usare, pratico e aggiornato che mi consente di sapere ciò che voglio, subito, quando lo voglio!!"

GUIDA MONACI
Editori dal 1870

Occhetto: il pds è la continuità. Libertini: noi eredi del pci

Rissa sul voto comunista

E Napolitano: ma chi è legato ai miti sprecherà il voto con Rifondazione

Achille Occhetto
A destra: Lucio Libertini

Giorgio Napolitano
leader dei miglioristi pds

ROMA. Per chi voteranno i comunisti? «Per noi». Su una sola cosa i «querciaroli» del pds e gli irriducibili di Rifondazione sono d'accordo: l'eredità del pci è tutta loro. Gli «altri» sono degli usurpatori o - nella migliore delle ipotesi - dei poveri illusi.

La bagarre l'ha scatenata Achille Occhetto venerdì sera, con un'intervista rilanciata dalle agenzie di stampa: «I veri comunisti siamo noi», avrebbe detto il segretario del partito democratico della sinistra. Già: «avrebbe», perché ieri, a Torino - tra una visita a un ospedale e un incontro con una delegazione di Verdi pentiti -, Occhetto ha innestato la retromarcia.

«Non ho mai parlato di "comunisti" veri. - precisa -: è una frase senza senso. Io mi riferivo al simbolo: noi abbiamo il vero marchio del pci, quello di Rifondazione è un'imitazione per ingannare gli elettori».

Una smentita a denti stretti, che non frena la valanga delle reazioni. Ieri mattina, al Piccolo Teatro di Milano, Bettino Craxi ricorda le parole di Occhetto e gli spot elettorali del pds, quelli con Berlinguer che dice: siamo e resteremo comunisti. «Ma come mai - attacca il leader del psi - se si ritengono comunisti, hanno fatto tutto questo pandemonio per dire che non lo sono più?».

Occhetto è seccato: «Non capisco perché si continui ad insistere su questo tasto - dice -. Non capisco perché anche Garavini e i suoi fingano di aver perso il senso della memoria. Il pci, a larghissima maggioranza, ha deciso di trasformarsi in pds. Abbiamo fatto un'operazione di verità, che si esprime attraverso il simbolo. Sotto la Quercia c'è il vecchio stemma del pci. Non abbiamo nulla di cui vergognarci: noi siamo la continuità, loro vogliono solo ingannare la gente».

Craxi: allora perché tutto quel pandemonio per rinnovarsi?

Ma allora, un elettore che continui a definirsi comunista per chi deve votare? La risposta è bizantina, dice e non dice: «Se questa persona è un comunista che ha ritenuto valida l'esperienza dell'Est e la considera valida fino agli anni di Breznev è naturale che non voti per noi - spiega Occhetto -. Ma se è un comunista che è stato un "comunista italiano", uno che ha criticato alle radici il sistema sovietico, allora è naturale che voti per noi. E questo è proprio quello che accadrà...».

La minoranza interna del pds non si scompone, anche se forse non ha troppo gradito questo mezzo ritorno di Occhetto al comunismo. Giorgio Napolitano, leader dei miglioristi, non batte ciglio, anche se delle parole del segretario non vuole parlare. «Mi pare fuori luogo - dice al telefono da Pozzuoli - speculare sulle parole di Occhetto. Quello che vogliamo dire è molto chiaro: il nucleo vitale dell'esperienza del pci la rivendichiamo noi, e solo noi possiamo salvaguardarlo, trasferendolo in una nuova e più aperta formazione politica». E Rifondazione? «Loro - si arrabbia Napolitano - rappresentano l'incapacità di fare i conti con il passato, di liberare dalle contraddizioni e dalle ambiguità il patrimonio originale del pci».

Ma allora il comunista per chi deve votare? «Se uno è legato alla storia del pci, ma in modo non acritico, allora voterà pds - dice Napolitano -. Se invece è ancora affascinato dai miti e dai sogni del comunismmo, allora sceglierà Rifondazione, anche se in questo modo finirà per sprecare il suo voto». Come dire: il comunista non più comunista è bene accetto, ma del «comunista comunista» non ne vogliamo più sapere.

A Rifondazione gongolano, ringalluzziti dalla polemica. «Occhetto ha paura», dice Lucio Libertini, dopo un comizio a Domodossola. «Si è accorto che l'elettorato popolare operaio non ha nessuna intenzione di votare la Quercia. Ha organizzato due congressi per cancellare il pci, ha dichiarato che il comunismo era morto e che lui era contento, ha chiesto di entrare nell'Internazionale socialista. E' un revival che fa di trasformismo dell'ultima ora: durerà dieci giorni. Dopo le elezioni tornerà a pensare al governissimo e si dimenticherà del pci e del comunismo. Io avevo cercato un accordo con le Botteghe Oscure, ma dopo questa uscita me ne terrò ben lontano. Ha ragione Natta: Occhetto è un cialtrone...».

E il 5 aprile? «Credevano che di comunisti non ce ne fossero più - dice Libertini -, invece ce ne sono ancora tanti. E voteranno comunista, come hanno sempre fatto. E l'unico partito comunista è il nostro. Siamo rimasti soli, con falce e martello».

Guido Tiberga

Da Milano a Palermo, kermesse pri via satellite

«Il quadripartito è moribondo Cossiga gli dia l'estrema unzione»

Nella foto a fianco, La Malfa con Spadolini. Ieri insieme hanno partecipato al «ponte» Nord-Sud

La Malfa: non è la Lega siamo noi la protesta

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La faccia di Libero Grassi, simbolo degli imprenditori siciliani che si ribellano al racket, riempie l'enorme schermo approntato nel capannone della Fiera del Mediterraneo. Giorgio La Malfa e il giudice Giuseppe Ayala, capolista a Palermo, seduti accanto. Un altro schermo, quasi attaccato al primo, mostra le immagini di Milano. Due città agli estremi, e non solo in senso geografico, collegate da un ponte televisivo. «Un ponte sull'Italia degli onesti», trovata elettorale dei repubblicani, reso possibile dal satellite di Telespazio. Palermo e Milano, due poli attorno ai quali, per una giornata, hanno ruotato anche altre città: Bolzano, Avezzano, Genova, Catanzaro, Torino, Ancona e Pescara, anch'esse collegate per mezzo di emittenti locali. In totale più di un milione di spettatori.

Una iniziative inedita, quella di La Malfa, cominciata di mattina in Sicilia e conclusa a Milano, in un abbraccio ideale, nel tendone a fianco del Castello Sforzesco, dopo un volo in Atr. Una manifestazione che è stata la presentazione di candidati e non, amici del pri nonché rappresentanti di «questa Italia degli onesti che non ne può più».

E' il giorno del «furore» di La Malfa. Distribuisce critiche, battute ironiche, commenti al vetriolo. Fedele al suo nuovo ruolo di «oppositore duro», il segretario del pri non risparmia nessuno: da Andreotti a Bossi, da Craxi al Presidente della Repubblica. Tutto per concludersi nella difesa strenua della proposta del governo di tecnici. «Cossiga non si preoccupi di dare il battesimo a noi, ma piuttosto di somministrare l'estrema unzione a una formula di governo che più volte lui stesso ha definito morta». Risponde così, La Malfa, a Cossiga che aveva affermato di non poter somministrare il battesimo al governo dei tecnici, perché è un sacramento riservato ai «mati vivi». E difende la sua proposta, anche di fronte all'intervento di Spadolini, che, sul governo dei tecnici, si mostra tiepido.

A chi lo accusa di leghismo, La Malfa replica: «Noi siamo la protesta, più della Lega. Perché noi non proporremo Andreotti al Quirinale, come fa Bossi. Ci sono persone certamente degne, ma non lui. C'è un bel minuetto tra Bossi e Miglio su Andreotti al Quirinale». Mi chiedo come si possa spiegare ai leghisti il voto per Andreotti, il più papalino dei papalini, il più romano dei romani». E davanti al filmato di Libero Grassi che denuncia il racket a Samarcanda, dice: «Libero Grassi, con il giudice Livatino, è stato l'ultimo morto in Sicilia in difesa dello Stato». Molti hanno visto, in questa frase, la volontà di sottolineare che non tutti i morti sono uguali e Salvo Lima non è come Grassi.

A Craxi e ad Andreotti, La Malfa risponde durante il volo verso Milano. Il segretario psi dice che se perde si ritira dal governo? «Questo dimostra che la coalizione si regge veramente su niente. Che non la sostiene neppure un debole desiderio di stabilità. Se, infatti, basta che uno dei partners perda voti perché si sfasci la coalizione, allora viene meno anche quel modesto cemento». Ad Andreotti, che invita gli osservatori stranieri ad occuparsi dei fatti di casa loro, dopo l'indicazione dell'*Economist* di votare per il pri o per le Leghe, La Malfa controbatte: «Vuol dire che ha tanto da nascondere. Questo è l'atteggiamento di chi non ha grandi risultati da esibire».

[f. l. l.]

Opel Vectra.

1.4 - 1.6 - 1.6i CAT - 1.8i CAT - 2.0i - 2.0i CAT - 16 V E 4X4 - 1.7 D

Disegnata per voltare pagina.

COMPLETA DI:
- Vetri atermici.
- Alzacristalli elettrici anteriori.
- Doppi specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldati.
- Chiusura centralizzata.
- Sedile guida regolabile in altezza.
- Fari fendinebbia e retronebbia.
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato.
- Poggiatesta anteriori e posteriori.
- SKI SAC e bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- Autoradio con autoreverse a selezione elettronica.
- Antenna elettrica.
- 6 altoparlanti.

da £. 20.199.000 iva compresa
(versione 1.4 GLS)

14.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI*

*per vetture disponibili presso la rete.

dai concessionari Opel

CHIERI Via Padana Inf. 16 — Fli Fasano
CHIVASSO Stat. TORINO 111 — Autoclub
IVREA SS 228 BUROLO RIVAROLO C.so Re Arduino — Va Auto
MAPPANO Via Rivarolo 33 SS. TORINO-LEINÌ — Saigar
MONCALIERI Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano — Moncar
PINEROLO Via Saluzzo 137 — Novauto
RIVOLI Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A — Kauto
TORINO C.so Traiano 14 C.so Sebastopoli 194 — Auto 3000
TORINO Via Nizza 185 P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/B — Gencar

SAS GRUPPO COMMERCIALIZZAZIONI

Ma Forlani non raccoglie: servono persone valide. Sempre più duro lo scontro col pri

Craxi: al governo solo con uomini nuovi

E Occhetto detta le condizioni per far entrare il pds

ROMA. A sette giorni dalle elezioni Bettino Craxi aggiusta la rotta e avverte la dc: «I socialisti sono impegnati a costruire il prossimo governo soltanto con uomini nuovi». Al culmine di una campagna elettorale condotta senza urti, senza fiammate polemiche contro la dc, Craxi riscalda i toni e avverte l'alleato: i vecchi uomini - Andreotti in testa, par di capire - devono farsi da parte.

Arnaldo Forlani si accorge subito che il vento rischia di girare e preferisce rispondere a botta calda a Craxi: «Lavoriamo per un governo con uomini validi - dice il segretario della dc -. Vecchi o nuovi conta poco: uomini validi che sappiano tradurre in fatti i programmi».

Scambi di fioretto tra i due segretari che potrebbero preludere ad un fine campagna elettorale meno diplomatico. Anche se Craxi non si sposterà dai binari sui quali ha condotto finora la sua battaglia: la promessa di stabilità e la candidatura a guidare il governo. Il leader socialista lo ha ripetuto ieri, parlando a Milano. Per Craxi «il lungo corteo delle liste di opposizione non desidera essere posto in condizione di comporre un'alternativa di governo». E rivolto a La Malfa ha ironizzato: «Salvatori della patria hanno annunciato che la salveranno fra qualche anno e per il momento si dedicheranno a sfasciarla». Anche per il psi sarebbe stato possibile cavalcare la protesta «impegnarsi in campagne di diffamazione e di sputtanamento degli avversari», ma invece - sostiene Craxi - si è preferito «l'impegno per creare stabilità». Pur pungente con il vertice pds («come Franceschiello ha dato la parola d'ordine "facite 'a faccia feroce"»), Craxi non inasprisce la polemica («sono compagni che sbagliano») e accusa invece «gruppi industriali di primo piano» di aver sposato «linee di opposizione aperta o trasversale».

E a risvegliare la diffidenza del leader socialista contribuirà anche il nuovo, esplicito scambio di lusinghe tra dc e pds. Dice Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno e uomo del "grande centro" dc: «Il coinvolgimento del pds nel governo» è possibile «intorno ad una riqualificata identità nazionale». E Achille Occhetto, in un'intervista a *Il Mondo* prende seriamente in considerazione l'idea di un ingresso del pds al governo: «Se il Capo dello Stato mi chiamasse e mi dicesse che il Paese ha bisogno del pds, risponderei che la premessa deve essere il programma: al primo posto le riforme istituzionali e al secondo l'economia».

E Occhetto conclude senza tanti giri di frase: «Su queste basi ci starei». Pds al governo con la dc? Forlani gli risponde senza impegni e senza anatemi: «Ognuno ha la libertà di esprimere le sue opinioni», anche se poi aggiunge: «Riproporremo la collaborazione con i socialisti seri, a Craxi è il loro capo, con pli e psdi». Ma non è certo un caso che la prima discriminante di Occhetto siano le riforme istituzionali: il leader della Quercia sa che proprio questo è il terreno sul quale dc e pds si capiscono meglio. E, infatti, mentre Craxi ha sostenuto ieri di non credere che «il primo problema del prossimo Parlamento sia quello della riforma elettorale», i capi dc dicono l'esatto contrario. «Nessuno si illuda che si possano rinviare ancora le riforme - ammonisce Antonio Gava - ne abbiamo parlato tanto e ora abbiamo il dovere di farle: si elegga un Parlamento costituente che le approvi in 2 anni». Farle con chi le riforme? Gava - un battistrada nel dialogo col pds - avverte: se non sarà possibile un auspicabile accordo con i partiti di maggioranza «bisognerà investire il Parlamento». Anche De Mita insiste sul tema delle riforme: dopo le elezioni, si dovrà decidere «come sbrogliare l'ingorgo che si è creato nel Paese: se così non sarà, si aprirà la strada all'autoritarismo».

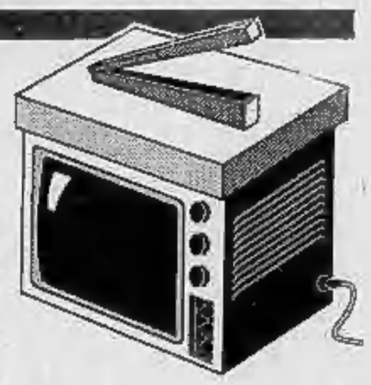
E sugli scenari del dopo-elezioni continua a tener banco la polemica su i «tecnici al governo» proposti da La Malfa. Mentre per Gava si tratta di una «barzelletta», per Andreotti «è una polemica sterile: ci sono persone efficientissime tra i tecnici - come Visentini e Ruberti - che sono valide anche come politici». Per Craxi, invece, la «polemica è fatta solo per perdere tempo», anche se «l'esperimento, in forma mista, è stato fatto e in alcuni casi ha dato risultati di cui bisognerà tener conto».

Fabio Martini

Il socialista Bettino Craxi (foto sopra): «Non si può sfasciare lo Stato e poi proclamarsi salvatori» A sinistra: il segretario della dc, Arnaldo Forlani

L'ACCHIAPPAVOTI

Che impresa svegliare l'ira di Achille



ROKKO, quello di «Avanzi», lo chiama Paperello. Benigni ha detto che se lo prenderebbe in braccio. Forattini gli mette le penne. Solo Craxi e Cossutta gli augurano di finire in panne.

Achille Occhetto non regala emozioni forti. A differenza di quasi tutti i leader - irascibili o pensosi, declamanti o disarmanti - è sempre di umore indefinito, pacato, disponibile alla schiarita piuttosto che al temporale. Specie quando capita dentro la scatola magica. L'altro ieri neppure il mago Funari (nel suo «Conto alla rovescia») è riuscito a dargli una scossa. Gli ha chiesto dello scandalo di Pavia - con amministratore pds pescato in compagnia di 30 milioni di tangente - e lui: «L'ho subito sospeso. Ogni regola ha le sue eccezioni, noi siamo un partito onesto». Gli ha chiesto: come sta la mamma? E lui: «Bene, grazie».

Poteva almeno giocarsi la carta del suo hobby, la vela. Ma ha subito spento ogni curiosità: «L'ho comprata usata, è lunga 7 metri, l'ho pagata 6 milioni». Stop. E' talmente antidivo che persino il suo partito, sceso in campo con sette spot per questa lunga navigazione elettorale, se lo è dimenticato.

C'è l'operaio che davanti ai cancelli della fabbrica dice: «Se la sinistra si indebolisce chi ci rimette siamo solo noi, la gente che lavora». C'è la ragazza romana che si indigna: «Adesso ci provano con le picconate a sconfonderci le idee». Ci sono le foto delle stragi insabbiate e impunite». Ci sono le (bellissime) foto in bianco e nero di Enrico Berlinguer. E quelle dei testimonial eccellenti: Mastroianni, Volontè, Stefania Sandrelli, Paoli. C'è persino una ripresa aerea di boschi e campi (identica al volo radente dello spot per il detersivo Ava) che atterra sullo slogan: «Un'Italia possibile, pulita, nuova». Ma lui, l'uomo Dal Monte, non c'è.

Chi invece c'è, e fortissimamente, è Giorgio La Malfa, leader dei repubblicani. L'altra sera ha presidiato la Tribuna elettorale di Nuccio Fava, disperdendone i tormenti con gesti e parole definitive. «Voglio che in futuro i partiti facciano un passo indietro». «Bisogna fare tabula rasa del passato». «Andreotti è un uomo consunto dal potere». «Questo è un Paese in mano alla mafia».

Ha tormentato la penna, gli appunti e i giornalisti. Con frequenza imbarazzante si è fatto le domande («se lei mi chiedesse...») e acconsentiva a rispondersi («allora io le direi...»). Si è cimentato persino nel nuovo genere televisivo notturno della rassegna stampa. Ha estratto la prima pagina del *Popolo*, organo dc, e la copertina del settimanale tedesco *Der Spiegel*. «Vedete? Il *Popolo* ci prende in giro, titola: "L'Italia va alla grande", la telecamera può inquadrarla? Ecco. Lo *Spiegel* invece titola: "Italia terra di mafia" ed è la verità». Ha rintuzzato i sarcasmi del giornalista del *Manifesto* Stefano Menichini - «Vi hanno definito oppositori al caviale» - con una occhiata e rapide parole: «Ci opponiamo a questo sistema di connivenze».

Tutto il buon umore se lo è accaparrato Nuccio Fava, che nelle sue Tribune ha l'ossessione dei minuti secondi. «Stiamo andando veloci. Che bello. Riusciamo a fare un terzo giro di domande». E si occupa di non far nascere battibecchi. Quando i giornalisti (Sorgi de *La Stampa*, Sensini del *Gazzettino*, Banfi del *Sabato*) si azzardavano a interrompere o a precisare, lui era pronto con il secchio: «Eh no, collega, aspetta il prossimo turno». La Malfa non ci badava affatto. E se ha sorriso, lo ha fatto per distrazione.

Pino Corrias

IL CASO

DOPO L'INVITO A VOTARE LEGA O PRI

Arrigo Levi: «Non ci hanno mai perdonato il sorpasso, ci considerano un Paese inferiore»

«Quei presuntuosi dell'Economist»

I giornalisti italiani contro il settimanale inglese

ROMA

ARROGANTI, superficiali, supponenti, succubi di salotti e circoli ristretti, colonialisti, giornalisti attratti dalle trattorie romane al punto da aver smarrito la *reporter investigation* o di aver ceduto al pappa e ciccia coi politici, proprio come gli italiani.

L'attacco ai giornalisti inglesi è duro, ma c'è anche chi è d'accordo con la diagnosi sui guai italiani e i consigli elettorali (o La Malfa o la Lega) dell'*Economist*, autorevole settimanale economico. Si riapre però una vecchia polemica, un antico antagonismo: «Andiamo al sodo - dice per esempio Arrigo Levi, ex direttore de *La Stampa* -, gli inglesi non ci hanno mai perdonato il sorpasso perché ci hanno sempre considerato un Paese inferiore, prima buono per il fascismo, poi per il comunismo, ora per la Lega. Anni fa, per chi non se lo ricorda, l'*Economist* consigliava di votare pci. Hanno un ingiustificato senso di superiorità».

Divide, l'*Economist*. Roberto Villetti, direttore dell'*Avanti*, si dice «stupefatto per la caduta di stile. Un giornale attento e di establishment come quello inglese ha diritto di individuare un'alternativa di governabilità, non di dire agli italiani: protestate e basta». Renzo Foa, direttore dell'*Unità*, invece non è per niente stupefatto: «Ognuno fa il tifo, non è uno scandalo. Personalmente non mi offendo a sapere come la pensano gli inglesi e non mi sentirei imbarazzato nel consigliarli. Il mio giornale fa il tifo per i laboristi, ma non credo che gli italiani nel votare diano retta all'*Economist*, come non credo che gli inglesi obbedirebbero all'*Unità*».

Sandro Fontana, direttore del *Popolo*, quotidiano della dc, dice che quella di consigliare agli altri per chi votare rappresenta una forma di «provincialismo alla rovescia. Questi inglesi che vivono a Roma sono catturati dalle opinioni di circoli, scrivono ciò che li si dice e immaginano che quella sia l'Italia. Ma non hanno letto le ultime statistiche Istat secondo cui il nostro Paese sta meglio del loro, abbiamo benessere e libertà...»

Vittorio Feltri, direttore de *L'Indipendente*, invece ha provato una gran soddisfazione a leggere l'*Economist*. Mica sono bergamaschi, dice, né sono iscritti alla Lega, eppure dicono le cose che diciamo noi: e allora? Rivolto a tutti quelli che l'hanno attaccato per «bossismo», Feltri consiglia di leggere il settimanale inglese. Legittimo l'invito al voto? «Ognuno - risponde Feltri - è libero di dire quello che vuole». E lui darebbe un consiglio elettorale agli inglesi? «Sì, direi di votare per i conservatori, per la Thatcher, per Major, perché credo nel futuro del passato».

Piero Ostellino, editorialista del *Corriere della Sera*, pensa invece che il giudizio dei giornalisti inglesi sia deviato dall'eccesso di frequentazione delle trattorie, intorno al Pantheon e al palazzo romano, assieme ai giornalisti e ai politici italiani. «Al mattino rileggono gli articoli che hanno scritto e pensano che quella sia l'Italia. Sono, per così dire, deviati da un eccesso di immersione nel palazzo italiano». Ostellino direbbe agli inglesi per chi votare? «No, piuttosto consiglierei i partiti italiani di comportarsi come il partito conservatore che ha portato al potere un blocco sociale diverso da quello che governava prima. In Italia invece siamo al solito trasformismo: tutti quelli che hanno governato mandanamente dai salotti stanno passando all'opposizione per prepararsi a continuare a governare».

Dal suo ufficio di direttore del *Mattino* di Napoli anche Pasquale Nonno non risparmia il giornalismo britannico: «Da quando ho visto come lavorano, non leggo più gli articoli che riguardano l'Italia». Perché? «Sono inattendibili e arruffoni, mi pare provinciale pubblicare i loro giudizi su di noi: io per esempio non ho fatto scrivere nemmeno una riga su quanto diceva l'*Economist*. Sono alcune centinaia di anni che gli inglesi spiegano al mondo come comportarsi. Io, umilmente, sono in difficoltà a dire agli italiani per chi votare, figurarsi se oserei spiegarlo a un inglese».

Giulio Anselmi, vicedirettore vicario del *Corriere della Sera*, ritiene di «non avere titoli per consigliare a un inglese per chi votare. Sul mio giornale non darei consigli, farei piuttosto un'analisi sui programmi dei vari partiti». Il giudizio dell'*Economist*, anche secondo Anselmi, risente della «supponenza con cui gli inglesi guardano all'Italia, è un riflesso dell'opinione britannica che l'Italia sia un Paese minore. Però attenti, la sostanza delle critiche rivolte dall'*Economist*, è in larga parte da condividere». Per Alberto Ronchey, editorialista di *Repubblica*, non c'è «niente di scandaloso» in quanto scrive l'*Economist* sulla situazione italiana: «Dicono la verità». E sul consiglio elettorale? «Mica ci obbligano, mica ci mandano le guardie della Regina...»

E dai telegiornali? Bruno Vespa, direttore del Tg1, parla di «straordinaria superficialità nel giudicare l'Italia, di complesso di inferiorità nei confronti di un Paese che li ha superati». Alberto La Volpe, direttore del Tg2, la definisce una «singolare indicazione, quasi una provocazione culturale che riflette una concezione illuministica delle vicende italiane, vicino a quella degli industriali e di Romiti». Enrico Mentana, del suo Tg5, dice che si tratta di «un giudizio da bottega del barbiere, una supersemplificazione: 5 anni fa parlavano solo di Ciccioline, ma intanto noi abbiamo fatto più strada di loro». Anche Emilio Fede, direttore di Studio Aperto, se la prende con gli inglesi: «Farebbero bene ad occuparsi dei loro problemi: hanno guai maggiori dei nostri».

Bisogna chiamare il Tg3 per sentire un'opinione diversa. E infatti Sandro Curzi, il direttore, dice subito che «gli inglesi sono legittimati a dire la loro su di noi, così come lo siamo noi a dire la nostra su di loro. E' talmente ovvio: queste polemiche mi sembrano fintamente patriottarde...». E Curzi non si fa pregare per un consiglio elettorale agli inglesi: «Come noi, hanno bisogno di un grande cambiamento».

Cesare Martinetti

Sopra, al centro, il direttore del Tg3 Alessandro Curzi e, a destra, il direttore dell'«Indipendente» Vittorio Feltri

Sopra, l'editorialista di «Repubblica» Alberto Ronchey Qui a fianco il direttore del «Mattino» Pasquale Nonno

Ma Curzi: «Possono dire ciò che vogliono. Queste polemiche mi sembrano fintamente patriottarde»

ANDREOTTI

«Per fortuna gli inglesi non votano qui»

VENEZIA. «Se un giornale italiano suggerisse agli inglesi come devono votare, probabilmente ci inviterebbero a guardare un po' di più ai fatti nostri e non a quelli degli altri». Questa la risposta del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, ai giornalisti che gli chiedevano un commento sull'articolo pubblicato dall'*Economist* in cui si invitano gli italiani a votare per i repubblicani o per le Leghe. «Per fortuna - ha aggiunto Andreotti - gli inglesi non votano qui. Spero, comunque, che il loro consiglio non venga accolto». Sull'argomento sono intervenuti, ieri, numerosi esponenti politici. Il liberale Alfredo Biondi, vice presidente della Camera, afferma che «da Oltremanica si è sempre guardato al nostro Paese con supponenza e con poco riguardo: non è una novità che gli inglesi non capiscano l'Italia: già nel Ventennio a Londra c'era molta simpatia per il fascismo». Di diverso avviso, gli esponenti dell'Edera: «Stupisce sentir dire "fatevi i fatti vostri" da chi ogni tanto infioretta i discorsi elettorali con la parola Europa - sostiene il capogruppo pri Antonio Del Pennino -. Noi repubblicani che ci sentiamo da sempre europei (Mazzini docet), prendiamo atto con preoccupazione delle critiche dei nostri partner, quando sono fondate». Nemmeno il dc Gerardo Bianco si accontenta delle battute: «Non basta respingere le critiche al mittente o parlare di interferenze. Le analisi degli altri - sostiene - devono essere di stimolo per una riflessione e magari anche per un'autocritica. Altrimenti si pecca di presunzione». [r. cri.]

Sondaggio del Manifesto

I diciottenni nel partito dei genitori

ROMA. I giovani si avvicinano al voto in maniera confusa, senza ideologia, impreparati. Nel dubbio, seguono in massa la tradizione familiare. Insomma, si avviano a votare i grandi partiti - dc, pds e psi - perché così fanno mamma, papà e fidanzati. Il *Manifesto* ha preparato un dossier di 48 pagine - in edicola martedì prossimo - tutto dedicato ai diciottenni che per la prima volta vanno alle urne. C'è anche un sondaggio, commissionato al Censis, sul voto dei diciottenni. Sorpresa: quasi la metà degli intervistati voterà secondo tradizione familiare. Pochissimi andranno controcorrente. E lo faranno a favore dei Verdi e delle leghe. Il sondaggio suscita il giudizio severo di Rina Gagliardi, commentatrice di punta: «E' la raffigurazione del deserto sociale e culturale che avvolge le nuovissime generazioni. Allo stesso tempo, il segnale di nuovi strani conformismi». [r. g.]

Secondo Panorama

«Dc al 30,7% psi al 15,4% e pds a 16,5%»

ROMA. Dc al 30,7%, pds al 16,5% psi al 15,4, le temute leghe al 9,8, pri al 6,1. Questi i risultati elettorali secondo un sondaggio Swg per *Panorama*. Al campione di duemila persone non è stata chiesta una indicazione di voto, ma è stato sottoposto un gruppo di sette domande: quale partito ha i migliori uomini politici, quale presenta i migliori programmi, chi può attrarre nuovi elettori, chi difende gli interessi popolari, chi può garantire stabilità, chi il rinnovamento della politica, chi si batte per i diritti dei cittadini. Da queste risposte è stato poi elaborato un indice di gradimento dei partiti. Dopo dc, pds, psi lega e pri, in classifica c'è il 4,9% dei verdi, il 4 dell'msi-dn, il 3,9 di Rifondazione comunista, mentre per il pli viene previsto il 2,9%, per la rete l'1,7 e per la lista pannella e per il partito socialdemocratico l'1,4. [Adnkronos]

Propone Tommaso Moro protettore dei politici

Cossiga senza piccone cerca un santo patrono

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il piccone non c'è più. O, almeno, se c'è, non sta più tra le mani d'un Capo dello Stato oggi accondiscendente e pacato che invita le forze politiche e del lavoro a rimboccarsi le maniche per ricostruire il Paese. Il piccone, ora, campeggia solo sui manifesti che in piazza del Duomo, a meno di 100 metri da dove il Presidente predica conciliazione, fanno da cornice ad un comizio del missino La Russa durante il quale un centinaio di giovani grida l'inno di Mameli inframmezzando le strofe con il nome di Cossiga. Lui, il Presidente, forse non se ne accorge neppure, occupato com'è a rinnovare quest'appello alla solidarietà nazionale già proposto alcune ore prima durante una visita all'Aermacchi di Varese: «Non un'ammucchiata o una facile ricetta, sia chiaro, ma uno sforzo grazie al quale, pur nelle differenze e distinzioni, si giunga ad un disegno unitario che liberi il Paese dalla crisi. Se l'Italia morirà sarà colpa di tutti, se si salverà sarà merito di ognuno».

Si chiude in questa piazza piena di gente e di vento la giornata lombarda «ufficiale» di Francesco Cossiga che, nel tardo pomeriggio, ha avuto incontri «privati» in prefettura con Spadolini e Craxi e che, in serata, ha cenato con il segretario del psi. Una giornata incominciata a Varese dove il Capo dello Stato, giunto da Roma in vagone letto, ha visitato la fabbrica di aerei accompagnato dal ministro Rognoni e dall'on. Zamberletti, per concedersi, poi, una sorta di «rimpatriata sarda» ad una mostra sulla civiltà nuragica ed un bagno di folla nel centro.

E, in questo giorno dedicato alla riappacificazione e all'«embrassons nous», Cossiga, se non ha resistito alla voglia di lanciare una pietra, ha, subito dopo, nascosto serenamente la mano: «Mi chiedete per chi voterò? - ha sorriso ai giornalisti che l'assediavano - No, non ve lo dico». «Però non avrete certo difficoltà ad immaginarlo», ha aggiunto sibillino. Non sono servite a nulla le insistenze dei cronisti. E a nulla sono servite, mezz'ora dopo, anche le domande della gente che, nel centro di Varese, applaudiva o chiedeva in modo spiccio: «Dicci per chi dobbiamo votare». Il Capo dello Stato scrollava il capo divertito e, alzando la destra, muoveva l'indice nel segno del «no».

Giallo senza soluzione anche la nomina del prossimo Presidente del Consiglio: «Non ho ancora deciso a chi dare l'incarico, occorrerà vedere e valutare i risultati delle elezioni. Però, una cosa è sicura: dovendo scegliere tra un candidato brutto, storpio e disonesto ed un altro bello, buono ed onesto, magari mordendomi la lingua sarò costretto ad optare per il primo se avrà ottenuto la maggioranza. Così impone il regime parlamentare».

Da Varese a Milano, dagli applausi e dai balli sardi al silenzio del Museo del Duomo dove il sindaco Borghini e i responsabili dell'istituzione hanno presentato a Francesco Cossiga un bozzetto bronzeo di Tommaso Moro. E' stata l'occasione per il Capo dello Stato di ricordare un suo progetto stilato con l'aiuto di Rognoni e di politici italiani, inglesi, spagnoli e portoghesi: chiedere alla Santa Sede che il grande statista sia proclamato protettore di chi fa politica. «E' un'idea che le occupazioni mi hanno fatto accantonare: la conservo nell'archivio delle cose da fare quando non sarò più governante, ma solo governato».

Francesco Cossiga al suo arrivo a Milano, al centro Vittorio Sgarbi

Presidente, Giorgio La Malfa pensa che lei dovrebbe dare l'olio santo al quadripartito. In questa giornata all'insegna dell'ecumenismo Francesco Cossiga non cede alla tentazione d'una risposta al vetriolo: «Come cristiano non posso che essere contento che il segretario repubblicano si occupi di teologia sacramentale».

Renato Rizzo

Bustarelle a Pavia, parla uno degli arrestati

«I soldi servivano per le elezioni»

De Lorenzo scioglie il Consiglio
«Se ci sono i politici c'è corruzione»

PAVIA. Il consiglio d'amministrazione del Policlinico San Matteo di Pavia non è più operativo. L'arresto dei due amministratori, Giuseppe Girani della dc e Giuseppe Inzaghi del pds finiti in manette per una storia di tangenti, ha provocato un vero e proprio terremoto. Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo ha dichiarato decaduti i due ed essendo venuto meno il numero legale ha nominato il dirigente del ministero, commissario ad acta dell'ospedale pavese. Sarà lui a gestire la fase transitoria ed avviare un'inchiesta interna. Il ministro ha anche attaccato duramente il sistema dei partiti: «Il caso di Pavia - ha sottolineato De Lorenzo - dimostra che dove ci sono i politici c'è corruzione». Poi, quasi a voler specificare meglio la durezza del suo linguaggio, aggiunge: «Spero che non arrivino altre nomine politiche - il messaggio è indirizzato chiaramente all'amministrazione provinciale e all'Usl 77 di Pavia che dovranno nominare i sostituti dei due arrestati -. Firmerò la nomina solo di persone che dimostrino di non essere legati a schemi di partito. Non accetterò persone più che competenti ma soprattutto più che trasparenti. Basta con i politici».

Il ministro della Difesa Virginio Rognoni, che a Pavia abita e qui ha il suo serbatoio di voti, nel corso di una visita al Policlinico, già programmata da tempo, in merito alla «tangente story» che vede coinvolto anche il suo partito ha dichiarato: «Occorre che questi fatti siano posti al di fuori della campagna elettorale. E' necessario adoperarsi per un'azione amministrativa trasparente e pulita. Il Policlinico di Pavia - ha precisato - non deve subire i guasti e soprattutto l'ingiuria di quanto accaduto in questi giorni».

Ieri intanto a Palazzo di Giustizia il sostituto procuratore della Repubblica, Vincenzo Calia, ha interrogato i due amministratori. Sull'esito dei colloqui non è però trapelato nulla o quasi. Di certo l'inchiesta si allarga. Altri amministratori pubblici e qualche politico cominciano ad agitarsi, mentre il procuratore capo di Pavia Antonio Marcucci parla di nuovi sviluppi senza però sbottonarsi più di tanto. A Vigevano la Guardia di Finanza ha intanto sequestrato con una ricca documentazione anche l'archivio informatico dell'Ivces, l'impresa di costruzioni di corso Novara che si è aggiudicata l'appalto di 15 miliardi per la realizzazione della nuova ematologia e che per mano di un suo funzionario, il ragionier Marco Andreoni, è stata pagata la «mazzetta» pescata ai due amministratori del San Matteo. Il presidente dell'impresa di costruzioni, Mario Ardito, è stato messo sotto inchiesta ed è stato invitato a nominarsi un legale di fiducia. L'indagine quindi prosegue a 360 gradi e si stanno valutando anche molte posizioni soprattutto alla luce di quanto dichiarato subito dopo l'arresto da Girani e trapelato solo ora: «Sono il segretario amministrativo della democrazia cristiana e come tale gestisco denaro. Se ho preso dei soldi non li ho presi in qualità di consigliere d'amministrazione del San Matteo».

E allora per conto di chi?

«Una normale sponsorizzazione per la campagna elettorale».

Nella sede della dc nessuno però fa eco alle sue dichiarazioni.

Amedeo Lugaro

Silvia Costa replica ad Alessandra Mussolini

«Il duce era femminista» Insorgono le donne dc

ROMA. «Nonno Benito non avrebbe mai tollerato una donna in politica». Alessandra Mussolini, nipote del duce e candidata mai, se lo sente ripetere ad ogni incontro elettorale. Così, ieri, dalle pagine del *Secolo d'Italia*, ha voluto «spiegare il suo punto di vista» su «quando le donne smisero di essere solo casalinghe», sollevando sarcastiche reazioni nelle file dc, prima ancora che tra le femministe.

«Proprio nel Ventennio le donne ebbero le prime occasioni per uscire di casa - sostiene la Mussolini - e i benpensanti inorridirono alle prime uscite delle donne nelle sfilate, in divisa, assieme ai maschi; quando le videro partecipare ai saggi ginnici, alle manifestazioni sportive... Mio nonno, anche sotto questo aspetto, era un progressista».

«Veramente, del Ventennio, ricordo ben altre cose, per averle studiate sui banchi di scuola, come lei - replica Silvia Costa, deputata dc -. Prima della marcia su Roma, le donne avevano il diritto di voto nei Comuni; poi, col podestà, hanno perso anche questo. Lo Stato liberale prefascista aveva discusso a lungo se dare o no il voto alle donne; nel '18, Sturzo lo aveva proposto come uno dei punti di forza del programma dei cattolici. Ma, quando si stava finalmente per dare alle donne piena libertà di espressione, il famoso Ventennio ha levato il diritto di voto a uomini e donne, lasciando a queste ultime la "libertà" di vestirsi da "piccole italiane"».

Alessandra Mussolini
Silvia Costa, deputata dc (foto sopra)

Nel suo articolo, Alessandra Mussolini accusa anche la dc di «aver distrutto la famiglia». «Non mi sembra che i missini abbiano brillato per le loro iniziative parlamentari - risponde Silvia Costa -. La proposta di legge più organica del msi sulla famiglia arriva a rimorchio di quelle democristiana. La Mussolini non lo sa?».

(m. tor.)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 28, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Morenzo 32, t. 65211; **ARONA**, p.zza Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765823; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501655-501556; **BOLZANO**, via Semeri 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 988280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234993; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Manzoni 54, t.561192-573656; **ROMA** via Gustavo Fontana 15, t. 4829947-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329051; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata, ai dipendenti con firma singola. A proprietari solo telefonandoci le linee. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni - L. 150.000 mensili. 10 milioni - L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
592.299 - 592.293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proletari finanziamo ogni dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 567.634 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Affitta con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4329 corso Francia 15.

A. MUTUI acquisto e ristrutturazione subito in giornata consulenza senza spese confronteci. Studiorata 471.116.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso, mutui. Tel. 533.864 - 532.826.

AUTOSCUOLA
titolare, per raggiunti limiti di età cerca socio istruttore abilitato, anche minima partecipazione. Rivolgersi Studio Rag. Dibella - via Casini 72, tel. 596.387.

DA GENOVA
veniamo a Torino eventuali emergenze in giornata. Per artigiani commercianti autonomi corrieri trasportatori firma unica. Tel. 010 883.6907.

FAIT
prestiti rapidi a tasso caso su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 562.0136 - 562.0070.

FINLADY
via Tripoli 106 Torino tel. 323.136
IN GIORNATA
PRESTITI A CASALINGHE
firma unica
discrezione totale, no privisi a casa
basta la carta d'identità

PRESTITI fiduciari fino a 50 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità I II III grado, valutiamo anche protestati. Tel. 011 779.2581.

QUOTE di proprietà costruendo residence Bardonecchia centro di fisioterapia, cedesi. Telefonare 011 749.6904.

3 Aziende e negozi

A. SALVOLDI boutique tab IX X XI XIV presso via Nizza zona commerciale vera affare L. 55 milioni. Tel. 650.2106.

ABBIGLIAMENTO donna e camiceria uomo corso Sebastopoli buon reddito dopo 11 anni. Studio CL 385.9405.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alte professionalità e competenza. Intercom 89.20.

ACTIVA 642.758 bar carrozzeria officina meccanica zona Giaveno 2 capannoni proprietà L. 700 milioni annui.

ACTIVA 642.758 bar snack corso zona Cernaia incasso giornaliero L. 800.000, 80 mq anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede latteria zona Regio Parco ottima posizione incasso L. 950 mila al dì 45 mq anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede bottega ambulante tabella VI 6 posti fissi in piazza mercato Cristina anticipo L. 7 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Milleforni lievitecco ottimo avviamento attrezzature nuove 50 mq anticipo L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 cede minimarket in Rivoli mq 80 volume d'affari L. 260 milioni buoni utili anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Rivoli ristorante avviatissimo ottimi fatturati 320 mq più dehors anticipo L. 200 milioni.

ACTIVA 642.758 cede seconda cintura ovest alimentari tabella VI XIV incasso L. 300 milioni al dì anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Val d'Aosta articoli in plastica e fiore stagionale 300 mq giro d'affari L. 400 milioni annui.

ACTIVA 642/758 cede zona Santa Rita abbigliamento donna incrementabile 60 mq affitto nuovo anticipo L. 80 milioni.

ALBA centro vendesi licenza avviatissima macelleria attività decennale alto incasso. Ufp Immobili 011 589.456.

AMICACASA 334.806 centrale vendesi palazzo adibito ad albergo con 30 camere finemente arredate ottimo reddito.

A Moncalieri avviatissimo maneggio e terreno mq 40.000, ristorante-pizzeria 150 coperti e abitazione. Le Tegole 680.1082.

Azienda ingrosso
materiale elettrico
provincia Torino con 2 punti vendita
fatturato L. 2 miliardi 800 milioni
cede L. 250 milioni
più fondi vivi. Valori immobiliari.
Baldini srl 597.049

Baldini srl 596.771
adiacente piazza Solferino
abbigliamento
tabella IX X XIV. Buon giro affari
contratto affitto modico
cedo adeguatamente

BALDINI SRL 596.771
zona precollinare
latteria formaggi
negozio mq 80 incasso giornaliero L. 1.200.000 forte utile dimostrabile
contratto affitto modico
CEDIAMO L. 160 MILIONI

Baldini srl 597.049
intimo tabelle IX X XIV
centrale posizione
negozio importante affermata catena
sicuro interessantissimo utile
adatto a gestione diretta
cedo L. 280 milioni.

BAR avviamento sicuro ottima zona cedo con eventuale garanzia iniziale e ricatto reale prova cassa. Tel. 557.0105.

BAR caffetteria posizione unica kg 40 calle settimanali incasso rilevato devo vendere. Tel. 385.4810.

BAR Lingotto gestione decennale passaggio uffici incasso L. 900 mila anticipo L. 80 milioni. Cedesi. Castello 530.470.

BAR super angolare ottima posizione orario corto incasso L. 1 milione 600 mila giorno cedesi. Studio G.G.R. 812.5825.

BOUTIQUE Crocetta tabelle IX II punto commerciale volendo vuoto L. 45 milioni. Studio Grosso 562.1236 - 562.1094.

CARTOLERIA zona Crocetta importante adatta 3 persone con alto utile cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6678.

Centralissima posizione
abbigliamento angolare
mq 300 multivetrinato
contratto locazione recentissimo
cedo adeguatamente
Baldini srl 596.771

CENTRALISSIMO via Re tabelle IX X XIV pelletteria calzature ampio vetrine retro cedesi. Finitalia 553.308.

CIPRIANO tel. 329.0003 lago Candia struttura alberghiera da ristrutturare adatta pensionato area lotsie mq 1600.

CIPRIANO 329.0003 centro medico sanitario prestigioso mq 1200 centrale alto reddito cedesi anche i muri.

CIPRIANO 329.0003 tabaccheria pelletteria profumeria 14 milioni levata zona Parella su importante via.

FINALE LIGURE lungomare centro bar ristorante pizzeria con dehors cedesmo. Telefonare 0165 32.457.

FIORI essiccati, avviatissima attività ottimo giro di affari in ampio locale privato vende. Tel. 542.554 ore ufficio.

GASTRONOMIA Crocetta ampio laboratorio 2 vetrine ottima clientela L. 110 milioni. Studio Grosso 562.1236.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778.

HOTEL con ristorante 60 km da Torino vendesi trattativa riservata. Studio G.G.R. 011 812.5825.

INTIMO nella centralissima via Garibaldi cedesi attività con vasta clientela ad utili elevati. Tel. 447.6507 - 447.6678.

LAGO Maggiore cedesi prestigioso ristorante, vista lago con terrazza. Tel. 0322 77.924.

LIBRERIA centro Chieri vende attività ultradecennale licenza anche cartoleria. Tel. solo se interessati 942.8337 ore 13-15.

LIBRERIA zona Francia Cit Turin buon utile bilancio con liquidità giro annuo L. 500 milioni. Cedo Baldini 597.049.

LIBRERIA zona nuovo tribunale, forte passaggio cedesi. Telefonare 447.4505.

MERCERIA zona S. Rita importante attività adatta 3/4 persone con alto fatturato documentabile cedesi. Tel. 447.6507.

OFFICINA meccanica costruzioni filtri industriali cedesi. Tel. 385.5647.

ORTOFRUTTA Crocetta utile L. 150 milioni annui dimostrabili adatto 2 persone. Studio Grosso 562.1236.

PRIVATO vende bar tabacchi, chiusura sarabo, vero affare. Telefonare 890.9158 escluso domenica.

PROFUMERIA zona Crocetta concessionaria prestigiose marche e con cabina regolamentare cedesi. Tel. 447.6507.

PROFUMERIA zona Francia cedesi per ritiro commercio, richiesta modica. Telefonare 710.586.

PUNTO vendita importante molto commerciale vuoto con licenze. Studio Grosso 562.1239 - 562.1094.

SANREMO cedesi boutique souvenir articoli mare ottima posizione prezzo interessante. Tel. 0184 667.885.

SANREMO vendesi boutique per signora zona Foce ottima posizione. Tel. 532.604 - 0337 268.540.

SAUZE D'OULX vicinanze piste bar ristorante mq 190 ampio soturium vendesi muri compresi. Affare. Tel. 0122 85.583.

STELLA 447.4602 profumeria con alloggio con possibilità estetica adatta a 2 persone alto giro affari.

STELLA 447.6360 bar zona corso Giulio Cesare 400 mila incasso al dì chiusura festiva domenica richiesta L. 115 milioni.

STUDIO commercialista cedesi. Scrivere: Publikompass 8309 - 10100 Torino.

TINTORIA corso Giulio Cesare cedesi avviatissima licenza affare. Studio Pedone 812.7420.

VENDESI negozio centrale di abbigliamento tab. IX/X mq 50. Telefonare ore ufficio 541.279. No perditempo.

VIA Roma cedesi negozio mq 140 su 3 livelli tabelle merceologiche XII XIV massima riservatezza no intermediari. Magra 562.0654.

VUOI VENDERE
la tua attività? Casamercato Aziende tel. 85.441 finanzia chi acquista pagando in contanti.

€0.20 Intercom cede bar super alcolici orario corto chiusura domenicale con buon giro d'affari. Rif. (10/10).

€0.20 Intercom cede cartoleria in splendida posizione commerciale con buon giro d'affari possibilità finanziamento.

€0.20 Intercom cede latteria con notevole giro d'affari in posizione ottima possibilità finanziamenti.

4 Terreni

LOTTI IN COLLINA
con progetto ville prestigiose posizione stupenda rara opportunità. Intergestioni 483.837.

RIVOLI adiacente stazione e tangenziale terreno agricolo di 10.000 mq adatto attività sportive. Due Elle Immobiliare 434.5858.

5 Locali e negozi

domande

ALPIDUE IMPRESA ricerca bassi laboratori mq 300/600 acquisto trattativa diretta interno cortile Torino 1° contatto rapida definizione. Tel. 011 385.6028.

CERCHIAMO capannoni uffici negozi affitto/acquisto. Grimaldi 568.3185.

offerte

A. ZONA Barca vendo seminterrato 100 mq alloggio 45 mq 2 box cortile mq 300. Tel. 669.8918/21.

A. 8 uffici mq 110 e mq 500 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto. Tel. 669.9618/21.

ADATTO varie attività nuovo locale mq 170 via Sospello altezza superiore ml 3 ammezzato. Sol 532.080 - 562.9977.

ADIACENTE strada S. Mauro capannone mq 750 con annessi uffici androne carrabile h ml 4,50. Tel. 500.200.

AFFARE zona Belgio negozio 3 vetrine libero 200 mq possibilità mutuo o leasing. CST 780.0023 - 789.170.

AFFARE Villarbasse capannone industriale nuovo 3500 mq frazionabile strada Rivoli. Tel. 0330 520.788 - 415.1374.

AFFITTANSI
in stabile piazza Carlina negozi da 40 a 120 mq con annessi magazzini. Tel. 837.206.

AFFITTO corso Vercelli intera palazzina in ottimo stato 3 piani con cortile ampio parcheggio. Annuncio 506.668.

AFFITTO UFFICI
in palazzina su 3 piani mq 850 totali con 10 posti auto corso Traiano. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
in Torino centro e semicentro in case signorili da 50 a 600 mq. Gabetti Impresa tel. 57.67.

ALBERTO PARRI 545.942 capannone adiacente Citta Mercato mq 650 palazzina mq 360 parcheggio accesso privato.

ALPIDUE IMPRESA affitta ottimo basso fabbricato mq 300 contatto indipendente corso Tassoni. Tel. 011 385.6028.

ALPIDUE IMPRESA vende uffici mq 350 ingresso indipendente stabile signorile bor corso Sebastopoli. Tel. 385.6028.

ALTOMONTE E DELLACROCE Centro Pier Francesco vendesi capannone mq 830 ottimo investimento. Tel. 535.452.

AMERICAN bar cedesi centralissimo clientela selezionata ottimo incasso apertura serale 18/02. Tel. 839.5342.

A Nichelino vendesi negozi, magazzini utili anche uso industriale e palazzina 3/4 alloggi stessa sede. Le Tegole 680.1082.

AUTOPORTO PESCARITO
vendesi recenti capannoni multiuso 11 mila mq anche frazionatamente lotti minimi 1000 mq. Tel. 543.446.

A Venaria villa nuova negozio con servizio alloggio su 2 piani mansarda ampio locale interrato. Multicasa 534.124.

A Vigone vendesi 2 capannoni industriali mq 1800/1000, uguali seminterrato, palazzina uffici, terreno mq 13.500. Le Tegole 011 680.1082.

BASSO fabbricato mq 470 con cortile mq 400 vicinanze piazza Massaua vendo libero L. 470 milioni. Tel. 501.919.

BASSO fabbricato via Chiesa della Salute libero con annessi uffici cortile privato. Sefirna 812.9018.

BEINASCO affittasi capannoni nuovi mq 300 e mq 600 avancolo tangenziale qualsiasi attività. Emmebi 349.7508.

BORGARO locali commerciali varie metrature da 300/2500 mq ottima posizione affitasi L. 500 mila al mq. Tel. 545.388.

CAPANNONE
affitta Trattoria via Leonardo da Vinci di mq 1700 con uffici e cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE industriale mq 6800 (corso Allamano) cortile carrabile mq 3500 uffici mq 1000. Telefonare Bertelli 585.892.

CAPANNONE industriale vendesi Beinasco libero 1000 mq con uffici. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

CAPANNONE nuova costruzione Torino strada del Francese vicinanze tangenziale mq 3000 frazionabili vende. Ceccarno 788.853.

CAPANNONE vicino centro S. Maurizio 5 km aeroporto 690 mq e cortili L. 850 milioni o affitto. Tel. 824.4466.

CAPANNONE 3000 mq Torino sud eventuale palazzina uffici vendesi possibilità frazionamento mutui e leasing. ISIT 877.687.

CAPANNONI
a settimo affitto e Pianezza di mq 350 h mt 6,50 con uffici cortile. Gabetti tel. 57.67.

CENTRALE via Mazzini negozio vetrinato su 2 piani 110 mq con 2 posti auto vende Nazionale Immobiliare. Tel. 561.2686.

CENTRO corso Palestro ufficio 200 mq libera in stabile signorile portineria vende o permuta. Vianelli & C. 562.6613.

CIPRIANO 329.0003 Barriera Milano vendesi locali uso attività artigianale o deposito piano cortile mq 250.

CIPRIANO 329.0003 zona Mercati Generali affittasi negozio 4 vetrine mq 175 eventualmente divisibile.

CONSULEDILE 437.4000 vende Vinova Telti Cagliari capannoni industriali in costruzione varie superfici minimo 500 mq.

CORSO Dante negozio libero subito con retro e bagno L. 20 milioni e dilazioni. Caseuropea 591.291 - 596.833.

CORSO Lanza vendesi ufficio libero signorile 2 ingressi 4 locali servizio. Ufp Immobili 589.456.

CORSO Massimo vendesi 300 mq fronte strada con uffici magazzino espositivo passo carrabile. Tiemme 329.8676.

CORSO Traiano, in distinta palazzina bellissimo ufficio piano terreno doppi ingressi 4 camere. Mq 100. Sipa affitta 616.848.

EUROFID 598.844 occupati zona Parella mq negozio mq 50 con retro e cantina ottimo da investimento 8% annuo.

EX cinema ed alloggi in S. Maurizio centro a 5 km aeroporto e ampi parcheggi. L. 1.700.000.000. Tel. 924.4466.

EXPOCASE 504.263 corso Potenza affitta uffici a pianta libera mq 110 e 500 piano terra e piano 1°.

FABBRICATO industriale adatto uffici lab laboratori magazzini mq 2400 con ampio cortile vendo in Torino presso corso Francia in blocco o frazionato a partire da mq 300. Tel. 501.919.

G.I.A. vende litoro corso Tassoni negozio e 2 ampie vetrine mq 67 e interrato collegato di mq 100. Tel. 562.9939.

GERMI zona S. Donato negozio con retro e servizio più ampio interrato con accesso carrabile vendesi. Tel. 562.7586.

HASTON & ASTON complesso commerciale fronte statale Torino Nord capannoni 240 mq palazzina uffici 650 mq e ampi cortili vendesi. Tel. 561.3950/43.

HASTON & ASTON prima cintura Nord capannoni industriali nuovi con uffici metrature 1600/5000 mq. Tel. 561.3950/43.

HASTON & ASTON prima cintura Nord capannoni industriali nuovi con uffici metrature 1600/5000 mq. Tel. 561.3950/43.

IPI 561.7091 corso Francia 35 vendiamo muri negozi varie metrature con retri e/o magazzini.

L.B.A. 748.396 vende a Leini basso fabbricato industriale libero di 800 mq fronte strada con 2600 mq di cortile e terreno.

LIBERO corso Belgio Vanchiglietta locale magazzino mq 150 L. 125 milioni dilazionabili. Sabatini Immobili 655.359.

LIBERO corso Montecucco recente locale mq 80 adibito studio ottimo affare. Euroase Torino 545.642.

LIBERO Mappano capannone completo unico più giardino e cortile recente prezzo affare. Studio Padone 812.7420.

LIBERO uso ufficio 5 vani e servizi corso Grosseto adiacente soprastavata L. 220.000.000 vende. Ceccarno 788.853.

LOCALE artigianale a La Loggia di mq 380 con servizi ufficio e cortile di mq 500 L. 2.200.000. Multicasa 534.124.

LOCALE artigianale mq 500 più cortile mq 450 recintato indipendente via Lanzo. La Ginevra affitta tel. 447.5651.

LOCALE libero 400 mq con appartamento 120 mq e box zona via Livorno L. 650 milioni vende. Cervino 749.2823.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Carlo Alberto in palazzo 700 vendesi locali commerciali piano terreno e prestigiosi uffici piano nobile, complessivi mq 800 parzialmente occupati. Tel. 436.1395.

MAGAZZINO seminterrato mq 1300 vicinanze piazza Massaua passo carrabile vendo libero L. 400 mila al mq. Tel. 501.919.

MEC CASE 546.438 affitta in Miralori Sud locale 500 mq fronte strada più eventuali 400 mq uffici.

MEC CASE 546.439 affitta in Pescarito capannone 600 mq più uffici.

NEGOZI uffici e magazzino in Alpignano zona commerciale impresa vende. Tel. 403.2733 - 437.3981.

ORBASSANO (presso Fiat Risorche) affittasi recente bel capannone 1200 mq 280 mq ufficio terreno 3800 mq Felix & Berlinetto 434.4706.

ORBASSANO Volvera vendesi capannone mq 1200 più villetta abitazione uffici su terreno mq 4500. Finitalia 553.308.

PALAZZINA uffici mq 750 presso corso Francia vendo libera L. 760 milioni. Tel. 501.919.

PALAZZINA uffici 2 piani con cortile e capannone mq 300 vendo libera in blocco o frazionata via Passo Buole vicinanze via Nizza. Tel. 501.919 ufficio.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

L'ex leader russo discute con un Angelo nel seguito del «Cielo sopra Berlino» di Wenders

Ciak, si gira: è in scena Gorbaciov

La sequenza è stata girata durante la recente visita in Germania
Una passione giovanile: quando recitava Cechov e Ostrovski

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Seduto alla scrivania nel suo studio, Mikhail Gorbaciov si accorge d'improvviso che di fronte a lui c'è un «uomo con le ali», un Angelo: senza sorpresa o meraviglia smette di scrivere, si rivolge a lui e con lui riflette sul significato della vita, sul futuro dell'umanità, sul compito dell'uomo, la voce quieta come sempre da quando ha lasciato il vertice dell'Urss.

Un dialogo sereno, uno scambio d'idee tranquillo, poi l'Angelo scompare lasciando com'era apparso e Gorbaciov continua il suo lavoro. Dura pochi minuti appena e non è un sogno ma una piccola pagina di storia, perché il dialogo fra l'Angelo e l'ex presidente delle Repubbliche sovietiche segna l'esordio cinematografico di Mikhail Gorbaciov nel nuovo film del regista tedesco Wim Wenders, il seguito del «Cielo sopra Berlino» e come quello magico, incantato.

La scena di Gorbaciov e dell'Angelo, rivela il quotidiano Bild, è stata girata in Baviera all'inizio del mese, quando l'ex presidente sovietico venne in Germania su invito del suo editore tedesco.

La visita era durata dieci giorni, con un programma pubblico fitto d'appuntamenti illustri, a Monaco e a Bonn dov'era stato ricevuto dal Cancelliere Kohl, ma nulla era trapelato su questo risvolto sorprendente.

Il giornale non precisa se la parte di Gorbaciov finisce quando scompare l'Angelo (l'attore Otto Sander) o se lo ritroveremo invece in altre scene e in altre situazioni, ma qualche battuta è nota: «Non si può costruire un mondo sulla violenza. Quando noi uomini, noi politici, attori, artisti, lavoratori, uomini, donne, rappresentanti di tutte le religioni, quando tutti noi saremo d'accordo su questo punto, allora potremo dare una risposta a tutti gli altri interrogativi e risolvere tutti gli altri problemi», dice Gorbaciov, e sono parole che potrebbe avere scritto davvero lui.

Non si sa neppure se nel film Mikhail Gorbaciov interpreta se stesso o se è un emblema, se riassume un'immagine umana messa a confronto col soprannaturale e col divino.

Di certo, il dialogo con l'Angelo comincia da lontano: se l'impegno con Wim Wenders è l'esordio cinematografico, conferma infatti una vocazione antica.

E' noto il suo amore per la scena, il gusto del teatro che lo catturò ancora giovanissimo a Privolnoye, il villaggio natale della Russia meridionale fondato ai tempi della Grande Caterina, e continuò negli anni dell'università, a Mosca. Allora, narrano i biografi, il futuro segretario generale del partito comunista recitò nella «Ballerina» di Ostrovski insieme all'innamorata Iulia Karagodina - una compagna di liceo oggi insegnante all'Istituto scientifico delle città - e sussurrò all'orecchio di lei parole colme di tenerezza e affetto che le fecero avvampare.

Allora il giovane Mikhail, allevato dal nonno rivoluzionario che gli insegnò il gusto del comando, sognava di fondare un teatro a Mosca: «Era un grande attore, gli riuscivano bene soprattutto le parti del principe», ha raccontato Iulia al tempo del trionfo, quando Gorbaciov era ancora ben saldo al Cremlino.

Una fotografia di quegli anni giovanili rintracciata da un quotidiano americano lo mostra con la divisa di ufficiale dello Zar, gli occhi lampeggianti, «mostrò come era davvero nella realtà», ha commentato Iulia. Altre immagini trovate negli archivi comunali di Stavropol lo presentano durante le prova dello Zio Vania di Anton Cechov, anche se non è chiaro in quale ruolo.

In quegli anni, forse, Gorbaciov non immaginava di poter parlare un giorno con un Angelo apparso all'improvviso, ma tutto, allora, doveva ancora capitare.

Emanuele Novazio

La battuta di Mikhail
«Tutto sarà risolto se concorderemo di non basarci sulla violenza»

Il giovane Gorbaciov (a sinistra) in una recita scolastica. Qui accanto Wim Wenders (FOTO FAMIGLIA CRISTIANA)

In Cecenia

Si arrendono i terroristi del bus

MOSCA. I terroristi che l'altro ieri avevano sequestrato un pullman con diciotto persone nella Russia meridionale, chiedendo un aereo per essere portati in Iraq, hanno rilasciato tutti gli ostaggi e si sono arresi ieri sera al loro arrivo a Grozny, capoluogo della Repubblica della Cecenia Inguscezia.

Due terroristi, armati di fucili e bombe a mano, si erano impadroniti del pullman a Lermontov per dirigersi verso l'aeroporto di Mineralnye Vody, che si trova a una quindicina di chilometri di distanza. Avevano chiesto la scarcerazione di due loro compagni detenuti per rapina e un aereo per l'Iraq, per la Giordania o per la Turchia.

Durante il negoziato con una delegazione arrivata appositamente da Mosca, avevano modificato la seconda condizione - visto il rifiuto delle autorità turche e giordane di concedere il permesso all'atterraggio - e avevano chiesto il via libera per recarsi con il pullman a Grozny.

La polizia accettava e i sequestratori liberavano i primi quattro ostaggi. Altri quattro venivano rilasciati in seguito, una volta arrivati i due detenuti di cui i terroristi avevano chiesto la scarcerazione. A questo punto, i due dirottatori - insieme ai due compagni appena liberati e ai dieci ostaggi rimasti nelle loro mani - partivano con il pullman, scortato da un gruppo di agenti di polizia verso Grozny.

Secondo le prime testimonianze, i sequestratori hanno meno di trent'anni e - stando a quanto è stato riferito ieri da «Radio Mosca» - sono tutti hakassi, appartenenti cioè a un gruppo etnico della Siberia. Il portavoce del ministero dell'Interno, Yuri Tupikov, ha dichiarato da Mosca che i terroristi probabilmente chiederanno asilo a Grozny, approfittando del fatto che la Cecenia, autoproclamatasi Repubblica, non riconosce le leggi della Federazione russa. Tuttavia, il presidente ceceno, Dzhokhar Dudaiev, ha dichiarato al corrispondente dell'agenzia «Itar-Tass» che saranno osservate le norme del diritto internazionale.

La «Tass» ha riferito che il dirottamento del pullman ha fatto seguito a una sparatoria tra terroristi e una pattuglia della polizia, che aveva fermato la loro macchina per una violazione al codice della strada. Uno dei dirottatori, ferito nella sparatoria, si sarebbe ucciso per evitare l'arresto, mentre gli altri si sono impadroniti dell'auto della polizia, cercando di darsi alla fuga.

«Quando hanno capito che non ce l'avrebbero fatta, hanno deciso di bloccare la strada, impadronendosi di un pullman con diciotto persone a bordo» - ha reso noto ieri l'agenzia - «e hanno portato con sé anche due poliziotti presi in ostaggio».

[Agil

KISSINGER
IL ROMPICAPO DEGLI AIUTI

Secondo l'ex segretario di Stato, a Mosca cresce la tentazione di ricostruire l'antico Impero russo

«Dollari all'ex Urss? Sì, ma avanti piano»

«Un altro Piano Marshall è irrealizzabile, troppe le incognite»

APPENA nove mesi dopo l'annuncio che sarebbe stato necessario un programma quinquennale d'aiuti da 30 miliardi di dollari l'anno per salvare Gorbaciov e il futuro della democrazia in Urss, veniamo a sapere che un piano simile da 20 miliardi l'anno è necessario per salvare Eltsin e la democrazia nell'ex Urss. Vista la loro fiducia nella redenzione dell'ex nemico, gli americani sono rimasti molto colpiti dalla tesi secondo cui il loro aiuto è necessario per sostenere la democrazia e che la democrazia, unita a un'economia di mercato, preserverà la pace.

Ma è proprio vero? Non facciamo certo un favore ai leader sovietici - e nemmeno a noi stessi - se diffondiamo la convinzione che un aiuto esterno possa scongiurare anni di gravissima crisi economica. Nel migliore dei casi, gli aiuti possono rendere solo meno doloroso il passaggio all'economia di mercato.

Il problema fondamentale, infatti, non è se concedere o meno un aiuto economico. Tutti concordano sul fatto che un minimo di assistenza sia necessario, almeno per ragioni umanitarie. Il vero problema sono le pretese eccessive, formulate da alcuni sostenitori degli aiuti. La nostalgia per il Piano Marshall spinge a dimenticare che fu realizzato in società con antiche tradizioni di democrazia, di servizi efficienti e di managers esperti. Nessuna di queste condizioni è applicabile all'ex Urss. Una situazione del genere spiega lo spreco degli aiuti stranieri, stimati in 40 miliardi di dollari nel solo '91.

In Germania Est, 16 milioni di persone stanno ricevendo un aiuto di 90 miliardi di dollari l'anno dalla Germania Ovest, insieme a squadre di tecnici e managers. Un programma simile per l'ex Urss richiederebbe mille miliardi di dollari e, tuttavia, mancherebbe di quelle risorse umane su cui può contare l'ex Ddr. Ma le democrazie occidentali non hanno né le risorse né il consenso interno necessari per un aiuto di tali proporzioni. Piuttosto, devono concentrarsi sull'assistenza umanitaria e tecnica in settori critici come l'agricoltura e i trasporti.

Questo scenario ridimensiona la necessità di un aiuto estero. Anche perché - adesso - nell'ex Urss stanno avvenendo due rivoluzioni: la distruzione del sistema comunista e il collasso dell'impero russo. Sono legate l'una all'altra, ma sono tutt'altro che identiche. Non tutti gli anti-comunisti sono democratici e non tutti i democratici sono anti-imperialisti.

Secoli di assolutismo, seguiti da 75 anni di totalitarismo, hanno prodotto dei regimi che non possono essere definiti democratici nel senso occidentale del termine. I vari presidenti - compreso Boris Eltsin - sono tutti ex comunisti, con l'unica eccezione del leader bielorusso Stanislav Sushkevich. Il processo di democratizzazione nell'ex Urss, quindi, parte praticamente da zero.

A questo punto, un nuovo rivolgimento politico complicherebbe di molto la scena. Lo «eltsinismo» non sarà, con ogni probabilità, rimpiazzato da un sistema centralistico e da una politica estera aggressiva. L'attuale nomenklatura ha assistito al fallimento dello stalinismo troppo da vicino per esserne di nuovo attratta. I cosiddetti «nuovi despoti», semmai, potrebbero optare per una perestrojka senza glasnost, e - in questo senso - sarebbero più vicini alla Spagna di Franco o al Cile di Pinochet che allo stalinismo.

Viste queste premesse, dobbiamo evitare la tentazione di alimentare la convinzione che un aiuto dall'estero finirà per produrre una vera democrazia. Perché, quando diventerà chiaro che un processo del genere non è possibile, si potrebbe scatenare una sequenza di eventi nefasta. L'Occidente sarebbe il capro espiatorio per i russi e per i nazionalisti e, contemporaneamente, l'opinione pubblica occidentale, delusa dopo tante speranze, invocherebbe l'applicazione di sanzioni e di altre forme di pressione.

Paradossalmente, quindi, ridimensionare i nostri appelli per un programma di aiuti potrebbe accrescere l'impatto. E, in ogni caso, gli aiuti non possono sostituirsi al dialogo politico con le diverse Repubbliche, in primo luogo con la Russia. Ma il vantaggio di trattare con un centro di potere che ci è familiare non deve impedire alle democrazie di tenere ben presente la realtà storica: l'imperialismo russo ha molto spesso minacciato la stabilità internazionale. E anche adesso ci sono delle tendenze preoccupanti. La nuova Repubblica russa non si comporta come se fosse un nuovo Stato, ma come il successore dell'antico Impero russo. Ma se la Russia ritentasse un processo di ricentralizzazione, allora le antiche paure dei suoi vicini riesploderebbero immediatamente e riemergerebbero i vecchi modelli della Guerra Fredda.

I Paesi occidentali, purtroppo, stanno alimentando questi pericoli senza esserne consapevoli. Eltsin viene considerato come il diretto discendente di Gorbaciov. I programmi d'aiuto vengono presentati nei termini delle esigenze russe. I contatti con le altre Repubbliche sono poco più che formali. Tutti questi comportamenti possono favorire il ripetersi della storia russa.

I programmi d'aiuti, quindi, devono far parte di un più vasto dialogo politico - specialmente con la Russia - e non possono prescindere dal riconoscimento della sovranità delle diverse Repubbliche. L'adesione di questi Stati all'Onu non è certo un'ipotesi irragionevole. Dobbiamo coinvolgere le varie Repubbliche in un programma globale ed evitare che Mosca diventi il portavoce dell'ex Urss.

La diplomazia americana, perciò, deve aprire un dialogo con le Repubbliche prima che sia troppo tardi. Questo dialogo contribuirebbe a creare un nuovo panorama politico. Una Russia che rinunciasse ai suoi disegni di dominio porrebbe fine a ogni motivo di attrito con gli Usa e si trasformerebbe in un partner globale. Una Russia separata dall'Europa dall'Ucraina, dalla Bielorussia e dagli Stati baltici, infatti, consentirebbe un grado di cooperazione con la Comunità europea impensabile quando l'Europa era sotto la minaccia sovietica.

A questo punto, si possono tracciare alcune conclusioni.

● Gli aiuti devono basarsi su un preciso e realistico concetto di come questi possano servire gli interessi nazionali. Solo così possono essere credibili, visto l'attuale scenario di risorse decrescenti.

● Gli aiuti non possono essere fine a se stessi. Non dovrebbero essere diretti a una sola Repubblica - anche se si tratta della Russia - ma dovrebbero far parte di un piano globale che comprenda tutti gli Stati dell'ex Urss.

● Gli aiuti dovrebbero essere diretti in settori dove possano raggiungere il massimo dell'efficacia - come quello energetico dove ci sono prospettive di forti profitti - oppure per il miglioramento dei trasporti e dell'agricoltura.

● La politica americana non deve focalizzarsi solo sull'ex Urss. Dopo aver a lungo proclamato il loro impegno per la libertà dell'Europa dell'Est, le democrazie industriali non possono abbandonare queste vittime dell'espansionismo sovietico. Se lo faranno, getteranno le basi di futuri conflitti. L'Est dovrebbe essere associato alla Cee il più presto possibile e a questo dovrebbe essere data la priorità per qualsiasi programma di aiuti.

Henry Kissinger
Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

MEDIO ORIENTE

Blitz della polizia per liberare due ostaggi

Commando curdo sfida il premier turco Demirel

ANKARA. Un commando di quattordici guerriglieri curdi ha fatto irruzione ieri negli uffici del partito del primo ministro Suleymen Demirel a Istanbul, prendendo in ostaggio due funzionari che sono stati liberati grazie all'intervento delle forze dell'ordine. Secondo quanto riferito dalle autorità, sei uomini e quattro donne, appartenenti al Partito dei lavoratori curdi (pkk), si sono barricati nella sede del Partito del Giusto Cammino e hanno lasciato uscire tutti i presenti tranne due membri del comitato esecutivo. «Abbiamo occupato l'edificio per protestare contro il massacro del popolo curdo», ha gridato uno dei guerriglieri.

Due ore dopo, la polizia ha lanciato candelotti lacrimogeni all'interno dell'ufficio e ha buttato giù le porte. Tutti i ribelli sono stati arrestati. Nel frattempo, intorno alla palazzina si era radunata una piccola folla che gridava «Abbasso i teppisti», «La Turchia è nostra e lo rimarrà», «La Turchia è grande, la polizia è grande».

L'agenzia Anatolia ha riferito intanto che alcuni attivisti curdi hanno cercato di avvelenare le riserve idriche di una guarnigione nei pressi di Istanbul. Il piano non ha funzionato soltanto perché il livello dell'acqua era troppo basso e le pompe non sono entrate in funzione. Demirel ha accusato la Siria di sostenere i ribelli curdi di Turchia.

In una conferenza stampa ad Ankara, il premier ha denunciato «l'installazione nella valle libanese della Bekaa (sotto controllo siriano, ndr) di un campo di addestramento del pkk», il partito curdo che guida il movimento indipendentista in Anatolia. «E' verificato - ha proseguito - che i terroristi e le loro armi passano per la Siria per operare in Turchia». [Agi-Ansa]

In attesa della decisione Onu, vietati gli Usa a aziende «controllate da Tripoli»

Libia, è già embargo a tre ditte italiane

Il leader libico Muammar Gheddafi. La prima misura di blocco a Tripoli è scattata con sanzioni americane per tre aziende italiane che gli Usa dicono controllate dal Colonnello

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu sta per stringere la rete attorno alla Libia e forse domani stesso approverà la risoluzione che imporrà, nei suoi confronti, l'embargo aereo e di forniture militari, oltre che un principio di isolamento diplomatico. Gli Stati Uniti, secondo fonti dell'Onu, avrebbero minacciato serie conseguenze economiche contro la Cina, se essa decidesse di opporre il veto. Mentre al Tribunale Internazionale de L'Aia i rappresentanti diplomatici di Gheddafi denunciano un disegno «terroristico» degli Stati Uniti contro il loro Paese, il dipartimento del Tesoro americano ha aggiunto 46 nomi alla lista delle ditte giudicate «sotto il controllo libico» con le quali nessuna impresa potrà più avere rapporti. Tra queste vi sono, assieme a ditte inglesi, svizzere e canadesi, anche tre aziende italiane.

Si tratta della «Bortolotti» di Sarnico, in provincia di Bergamo, della «Tamoil Petroli Italiana» di Milano e della «F. A. Petroli». Queste tre ditte e la «Agip North Africa and Middle East Oil», che però ha sede a Tripoli e Bengasi, non potranno più fare affari con società americane, sulla base dell'embargo commerciale decretato nell'86 dall'amministrazione Reagan. La lista nera, che con quest'ultima aggiunta comprende ormai 186 nomi, è stata compilata, come ha spiegato un funzionario del Tesoro, Richard Newcomb, per rendere sempre più efficace «l'isolamento della Libia, in quanto complice e ispiratrice del terrorismo internazionale».

Fitte consultazioni diplomatiche si sono intrecciate per tutto il fine settimana alle Nazioni Unite. Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, promotrice della risoluzione, volevano assicurarsi il sostegno più ampio possibile all'interno del Consiglio di Sicurezza. Un portavoce del dipartimento di Stato Usa non ha ovviamente confermato la notizia, fornita ieri dal «New York Times», secondo cui il suo governo avrebbe minacciato di togliere alla Cina lo status di «nazione più favorita» nei rapporti commerciali se essa decidesse di bloccare la risoluzione utilizzando il suo potere di veto. Ma l'indiscrezione viene considerata fondata e, dal resto, il rappresentante cinese all'Onu, pur non approvando l'embargo contro la Libia, non ha minacciato alcun veto e si limita a dire di non aver ancora ricevuto istruzioni precise dal suo governo. Si prevede un'astensione cinese, mentre anche le posizioni di India, Marocco e Zimbabwe appaiono incerte. L'approvazione della risoluzione viene quindi data per scontata.

L'embargo aereo, il divieto di vendere alla Libia parti di ricambio per aerei e forniture militari in genere, oltre alla riduzione delle rappresentanze diplomatiche a Tripoli, più l'espulsione di alcuni diplomatici libici da capitali occidentali, tutto questa scatterebbe dal 15 aprile. Inizialmente l'entrata in vigore delle misure avrebbe dovuto scattare dopo 48 ore dalla loro approvazione. E' stato il Marocco a perorare una dilazione, perché i Paesi arabi non avrebbero apprezzato l'avvio di provvedimenti punitivi in pieno Ramadan. La richiesta del Marocco è stata accettata.

In un'intervista al francese «Figaro Magazine», Gheddafi ha minacciato una contro-rappresaglia, sostenendo che il suo governo è stato finora «troppo buono» con molte imprese europee. Poi, per far capire quanto sia moderato, Gheddafi ha raccontato che la comunità musulmana vorrebbe che lui si autoproclamasse «califfo» e, in quanto tale, si riappropriasse dell'Europa meridionale, Sicilia compresa. Ma questo, ha subito aggiunto, sarebbe «irragionevole».

Paolo Passarini

SPAGNA

Arrestato un arciprete

Rifugio a un killer dell'Eta: scandalo nella Chiesa

MADRID. Scandalo nella Chiesa spagnola: la Guardia Civil ha arrestato José Ramón Treviño Aguirrebeña, 40 anni, arciprete di Irun e Fuenterrabía, con l'accusa di aver collaborato con l'Eta dando rifugio a un membro dell'organizzazione terroristica basca, Ignácio Rekarte, che aveva appena partecipato all'attentato avvenuto un mese fa a Santander (tre morti per un'autobomba). L'arciprete ha dichiarato di aver comunicato il fatto al Vicario generale di San Sebastian. Secondo la Radio Nacional de España, il magistrato potrebbe incriminare anche il vescovo e l'arcivescovo. [g. n. o.]

RIVENDICAZIONI

Confiscata nel 1918

Il Liechtenstein chiede terra ai cecoslovacchi

PRAGA. Il governo di Vaduz ha chiesto alla Cecoslovacchia, con una nota ufficiale, di restituire i 1600 km quadrati di terra confiscati nel 1918 al Liechtenstein, e minacciando di non ratificare l'accordo già siglato di associazione della Cecoslovacchia all'Efta. La terra, confiscata al momento della costituzione della Repubblica Cecoslovacca, apparteneva alla dinastia austriaca di Liechtenstein, il cui patrimonio nel Paese era secondo soltanto a quello della Chiesa. Praga si è detta disposta a negoziare, ma ha escluso di cedere alla richiesta: si discuterà perciò di compensazioni finanziarie. [Ansa]

USA

Sentenza del giudice

Vietati i trapianti da una bambina decerebrata

WASHINGTON. Dramma attorno a una bimba americana, Theresa Ann, nata la settimana scorsa con un frammento di cervello e destinata a morte sicura nel giro di pochi giorni: i genitori vorrebbero donarne gli organi per trapianti su altri bambini, e hanno chiesto alla magistratura di dichiarare la piccola clinicamente morta permettendo così i prelievi; ma la Corte d'appello di West Palm Beach ha rifiutato, dando via libera soltanto all'asportazione di «organi non vitali», cioè un rene e una cornea. Secondo i medici, con gli organi di Theresa si potrebbero salvare sei bambini. [Ansa]

FRANCIA

Insulti ai poliziotti

Ruba una moto In carcere nipote di Sihanouk

PARIGI. Un nipote del principe cambogiano Sihanouk è finito in prigione nella banlieue parigina per aver rubato un motorino; per farlo rilasciare è intervenuto il ministero degli Esteri francese. Dopo l'arresto si è presentato alla polizia un fratello del ragazzo, che ha 17 anni, insultando ripetutamente gli agenti e lanciando contro di loro «proiettili» di carta appallottolata. La prefettura ha annunciato che chiederà anch'essa l'intervento del ministero degli Esteri per una protesta diplomatica contro la famiglia Sihanouk, che in Francia gode dell'immunità diplomatica. [Ansa]

Soisson è stato eletto coi voti di Le Pen

Il ministro «inquinato» dà un ceffone a Edith

Dopo l'ultimatum lascia il governo e sceglie la presidenza in Borgogna

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jean-Pierre Soisson sbatte la porta in faccia al governo e se ne va. Edith Cresson gli aveva chiesto di scegliere tra la poltrona ministeriale e la presidenza in Borgogna, ottenuta venerdì con il decisivo appoggio lepenista. Contro ogni aspettativa, ha optato per la seconda. Senza molta cavalleria spiega inoltre che la primadonna francese è stupida», o quantomeno tale gli sembra la sua richiesta. E' uno schiaffo per madame Cresson. Voleva ricondurre all'ovile il ministro smarrito, facendogli lasciare le brutte frequentazioni, invece si ritrova una sedia vuota nel governo. Da «epuratrice ad abbandonata, proprio la vigilia del 2° turno cantonale che le vedrà oggi in ballottaggio - altra umiliazione, per un premier - a Châtellerault.

Anche su Jean-Marie Rausch, il titolare delle Poste giunto primo in Lorena, pesa il dubbio. Nel terzo scrutinio ha preso molti suffragi imprevisti, sconfiggendo l'avversario gollista. Il Front National lascia intendere che potrebbe esserci il suo zampino. «Quando vi sono incertezze» o possibili manovre sotterranee, ingiunge Edith Cresson, «bisogna rivotare». Facile, ma Rausch la pensa diversamente. Assicura che deve il successo a franchi tiratori tra le file Rpr-Udf - il centro-destra storico - e comunque non vuole bis. Secondo logica, il premier dovrebbe allontanarlo dall'esecutivo. Ma nelle ultime ore sia Matignon che rue Solférino (il quartier generale ps) smorzano i toni. Il ministro conserverà forse entrambe le cariche: ufficialmente perché la sua autodifesa regge meglio, in realtà nel timore che una seconda partenza renda ancora più ingestibile la squadra Cresson.

L'episodio - ammesso sia chiuso - per la prima volta nella V Repubblica regala all'estrema destra la responsabilità d'una crisi ministeriale. Jean-Marie Le Pen ne va fiero. Il 13,9% rastrellato 7 giorni fa non gli basta per fare maggioranza in nessuna delle 22 Regioni metropolitane. Le altre forze gli impongono il ghetto, l'apartheid politica, e lui si vendica contagiandole attraverso un bacio mortale. Se facesse sostenere dai suoi uomini l'opposizione borghese, primi beneficiari sarebbero i socialisti. Invece il caso Borgogna mostra che l'appoggio alle forze governative danneggia queste ultime e, insieme, allontana dal potere locale i notabili moderati. Un pugno solo, e due nemici al tappeto: l'ex boxeur Jean-Marie Le Pen ha abbastanza spregiudicatezza per farlo, tuttavia mai ammetterà ufficialmente questi colpi sotto la cintura.

Con il ministro della Funzione Pubblica in fuga e Rausch che vacilla, Mitterrand perde i già rari appoggi esterni al suo governo. Entrambi senza tessera ps, li imbarcò con il loro movimento «Francia Unita», per «aprire» verso il centro la coalizione Rocard. Ora il ps è solo con il suo 18,3%. Ieri l'altro ecologi e comunisti l'hanno snobbato: vedremo stasera per i ballottaggi. In ogni caso, l'Eliseo troverà duro uscire dall'impasse. Entro la prossima settimana gli si attribuisce un rimpasto, magari con il sacrificio di Edith Cresson. Che non ha presidenze regionali per consolarsi.

Enrico Benedetto

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nicola Colla
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lea**, i figli **Corrado** e **Daniela** con il marito **Giovanni**, i nipotini **Laura, Chiara** e **Federico**, le sorelle **Franca, Ginetta** e **Nuccia**, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Sant'Anselmo 4 per la chiesa di Sant'Orso. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Carolina Polillo, al dott. Francesco Di Vito e all'équipe dell'U.O. Oncologia. Non fiori, ma offerte alla Lega italiana per la lotta contro i tumori - Sezione regionale Valle d'Aosta, via Jean de la Pierre.
— **Aosta**, 27 marzo 1992.

Guido, Franco e **Giorgio Vigna** prendono viva parte al dolore della famiglia Colla per la prematura scomparsa di **NICOLA**.
— **Aosta**, 28 marzo 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, l'**Amministratore delegato**, il **Direttore generale** e tutto il **Personale** del **Banco Valdostano A. Bérard & C. S.p.A.** annunciano la scomparsa del loro presidente sig.
Nicola Colla
— **Aosta**, 28 marzo 1992.

Vallero e **Cesarina Petrini**, affettuosamente vicini, partecipano al dolore di Lea e figli per la scomparsa dell'amico **NICOLINO**.
— **Aosta**, 28 marzo 1992.

Roberto, Enrica, Manni coi figli profondamente commossi partecipano il dolore della famiglia.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Nicola Colla
presidente del Banco Valdostano A. Bérard & C.
— **Aosta**, 28 marzo 1992.

E' mancata
Rosa Varetto ved. Lavarino
anni 95
L'annunciano addolorati i figli **Carla** e **Vera** con rispettive famiglie. Funerali cappella Villa Grazia lunedì 30 ore 10, indi verrà tumulata in Torino cimitero Parco.
— **S. Carlo Canavese**, 28 marzo 1992.

Cristianamente è mancata
Angela Sartoretti ved. Bertani
Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia **Marta**, fratelli, sorelle, cognato, cognate, nipoti. Funerali in Montechiaro d'Asti ore 15, partenza da Osp. Molinette ore 13 di martedì 31.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

E' mancata
Maddalena Chiariglione ved. Garbolino Boot
anni 90
Lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerale in San Ponso (To) lunedì 30 c.m. ore 10,30 in parrocchia.
— **Salassa C.se**, 29 marzo 1992.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Citiulo
Ne danno annuncio figli, nuora, parenti tutti. Funerali domani ore 11,30 cappella Osp. Molinette.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

Troppo presto ci ha lasciati
Maria Giovara ved. Ferrarotti
anni 87
La piangono **Paola, Sergio, Laura**. Funerali domani ore 10 parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

E' mancata dopo breve malattia
Ada Genon Agudio
Lo annunciano a quanti la conobbero il marito **Giovanni** ed il figlio **Giuseppe** e parenti tutti. Un ringraziamento sincero ai medici ed a tutto il personale della clinica S. Luca di Pecetto per le premurose cure. I funerali avranno luogo lunedì 30 cm alle ore 10,45 presso la parrocchia S. Martino di Revigliasco, indi la salma proseguirà per essere tumulata al cimitero generale di Torino.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Presidente, Commissione Amministratrice, Collegio dei Revisori dei Conti, Direzione e Personale dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** partecipano al lutto del Commissario Giuseppe Genon per la scomparsa della mamma signora
Ada Agudio in Genon
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Il **Direttore**, i **Colleghi** ed il **Personale del dipartimento di scienza dei materiali e ingegneria chimica** partecipano vivamente al dolore del prof. Giuseppe Genon per la morte della **MADRE**.

Gianna, Dino ed **Edoardo** partecipano al dolore di Giuseppe per la perdita della **MAMMA**.

Maria Cristina e **Giovanni Saracco** con **Annalisa** e **Guisa** sono vicini a Giuseppe e al suo papà.

Milena e **Maurizio Onofrio** partecipano al lutto di Giuseppe e del papà.

Sono affettuosamente vicini a Nino e Giuseppe nel loro grande dolore la nipote **Carla** con **Patrizia** e **Donatella**, **Mavi** con **Umberto Simona** e **Sandro**, le cugine **Vittoria Chiaraviglio, Paola Agudio, Gilò Baudino, Gegia Genoch** e rispettive famiglie.

Amministratore, Condomini e **Custodi** di **corso Turati 23** partecipano commossi al dolore della famiglia Genon.

Ha raggiunto la sua amatissima Elda
rag. Umberto Cima
Partecipano il grave lutto il figlio ing. **Gualtiero**, la nuora **Rita**, i nipoti **Giovanni** e **Giulia**. I funerali si svolgeranno il 31 marzo 1992 alle ore 8,15 presso la parrocchia S. Natale. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Borgoratto (Al) alle ore 11. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Affettuosamente ricordano il caro **UMBERTO** gli amici di sempre **Carnevale, Icardi, Iuvara, Miniggio, Morra Di Cella**.

Condomini via Boston 6 partecipano al dolore della famiglia Carta.

Sergio Ricci e famiglia sentitamente partecipano.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia cristianamente si è mancata
Orietta Biagiotti Sgarra
Lo annunciano con immenso dolore il marito **Piero** e la figlia **Gabriella**.
Cerialdo, 27 marzo 1992.

Laura, Riccardo, Guido, con le rispettive famiglie, sono vicini con grande dolore a Piero e Gabriella.

Partecipano commossi con grande dolore **Marisa** ed i cugini **Pallal**.

Romolla e **Luigi** piangono per la perdita della cara **ORIETTA**.

Cristianamente è mancata
Maddalena Daziano ved. Enrieu
anni 78
Addolorati lo annunciano figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerale domani ore 8,15 parrocchia S. Vincenzo de Paoli, indi la cara salma proseguirà per Montanaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

Ricorda ci hai lasciati con il tuo affetto e con la tua speranza. In tutti noi che tanto ti abbiamo voluto bene rimane un vuoto incolmabile ed un immenso dolore. E' mancata
Anna Maria Turina ved. Piccato
Lo annunciano: **Luciana, Giorgio**, gli adorati **Marco** e **Stefano**, i fratelli e parenti tutti. In particolare si ringrazia il primario dottor Severino Bruna e tutte le persone che con tanto amore l'hanno assistita. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Bibiana partendo dall'abitazione di Rivoli, via G. Vecco 35 alle ore 14,00. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerta alla S. Vincenzo.
— **Rivoli**, 28 marzo 1992.

Sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia gli amici: **Gemma** e **Giacomo, Mina** e **Agostino, Giovanna** e **Franco, Lucia** e **Bruno, Mariolina** e **Giancarlo, Mariuccia** e **Severino, Maria** e **Adelmo, Maresa** e **Marco, Ida** e **Cesare, Annamaria** e **Ubaldo, Mariapiera** e **Umberto, Maria** e **Cicci, Stella** e **Franco, Clorinda** e **Lino, Graziella** e **Severino, Angela** e **Ferruccio, Bianca** e **Armando, Nadia** e **Augusto, Lalla** e **Guido, Renza** e **Felice, Gisel** e **Giorgio, Marina** e **Pierpaolo, Dede** e **Umberto, Giovanna** e **Aldo, Ileana** e **Beppe, Annamaria** e **Pierantonio, Antonella** e **Piermario, Lella** e **Umberto, Giulia** e **Beppe, Vanna, Luciano Parodi** e figli.

I **Condomini di via Vecco, 38 Rivoli** partecipano al dolore della famiglia Piccato-Spina per la scomparsa di
Anna Maria Turina ved. Piccato
— **Rivoli**, 28 marzo 1992.

E' mancata
Rosa Alladio ved. Colombino
anni 79
Con dolore lo annunciano la figlia **Carmen** col marito **Sergio Batlor** e figlie, la nuora **Oliva Berta** ved. Colombino e figli e parenti tutti. Funerali lunedì 30 marzo nella chiesa parrocchiale di Orbassano alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale San Luigi alle ore 14,15.
Orbassano, 29 marzo 1992.

E' serenamente mancato l'
Ing. Leonardo Quadri
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Mirella**, il figlio **Roberto** con **Lidia**, la suocera **Francesca**, ricordandone le grandi doti di umanità e simpatia. Funerali lunedì 30 ore 10 Parrocchia San Donato.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Giorgio, Cristina e **Daniele** si uniscono al dolore per la morte di **NARDO**.

Partecipano al dolore di Roberto e famiglia
Dario Barazzini
Laura e **Ugo Bello**
Rosangela e **Enrico Bogaraj**
Carla e **Enrico Chiaotti**
Carlo Fegella
Carlo Tessore
Ornella e **Giorgio Viotto**
Anna e **Mauro Viotto**
Luisa e **Franco Vitali**

I nipoti **Renata, Giuliana, Marina, Giorgio** abbracciano Mirella e Roberto ricordando zio **NARDO**.

La famiglia **Rovera** partecipa al dolore di Mirella e Roberto.

Gli **Amici** della **Divisione di Gastroenterologia e Gleiologia dell'Ospedale Mauriziano** partecipano al dolore di Lidia e famiglia.

Direttore, Aiuti Assistenti, Personale Tecnico e **Paramedico** della **Patologia Medica dell'Ospedale S. Vito** partecipano commossi al dolore del dr. Roberto Quadri per la morte del **PADRE**.

Mariangela, Francesco e figlie partecipano commossi.

Giorgio e **Daniela La Malfa** ricordano con profondo affetto l'amico
Ettore Neglia
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Roberto Giunta ricorda l'amico carissimo
Ettore Neglia
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Giovanna Cattaneo Incisa rimpiange la scomparsa del caro amico
Ettore Neglia
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Il **Gruppo Pri** della **Provincia** rimpiange l'amico
Ettore Neglia
e ne ricorda l'appassionato impegno.
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Le **Direzioni Provinciale** e **Cittadina** del **Pri** di Torino ricordano l'amico
Ettore Neglia
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Gli **Amici** delle **Sezioni Mazzini, Galimberti, Grandi** e **La Malfa** partecipano commossi.

Gft Donna S.p.A. prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Giovanni Alderucci
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor
Giovanni Alderucci
— **Torino**, 27 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ferruccio Meda
anni 60
Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali in Torino martedì 31 marzo ore 11 parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 28 marzo 1992.

I consuoceri **Margherita** e **Aldo Grassi** partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Zurlo
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Angela** i figli **Giovanni** e **Gianni**, la nuora **Angela** ed **Ester**, i nipoti **Massimo, Sara** e **Marta**. I funerali avranno luogo mercoledì 1 aprile alle ore 8,15 Parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

I consuoceri **Antonio** e **Cesalia, Gino** e **Angelina** ricordano con affetto il caro **FRANCESCO**.

Lo **Studio Dentistico Anglesio e Beretti** partecipano al dolore del sig. Zurlo per la perdita del **PAPA'**.

La famiglia **Spagarino** partecipa al dolore di Gianni e famiglia.

Roberto Beccio si unisce al dolore della famiglia Zurlo.

Aldo e **Marisella Anglesio** con **Andrea** sono vicini a Gianni e famiglia.

Renzo e **Loredana** partecipano al dolore di Gianni e famiglia.

Michele e **Patrizia Palombo** sono vicini a Gianni e famiglia.

Direzione e **Lavoratori Officine Bussetti S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Fontana per la scomparsa del signor
Aldo Fontana
— **Monasterolo**, 28 marzo 1992.

Piero, Guido Tirelli partecipano al dolore di Maria per la perdita del carissimo
Renato Aimo
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Serenamente è mancato il
MARCHESE
Luigi Pallavicino di Ceva e di Priola
Ne danno il triste annuncio la moglie **Ippolita Guggino del Vasto**, i figli: **Paola** con il marito **Agostino Molfino** ed i figli **Emanuele** ed **Elena, Alessandro** e **Adelaide**; la sorelle **Sandra Monastirioli**, i fratelli: **Paolo** con la moglie **Elda, Carlo Alberto** con la moglie **Gabriella**; i cognati **Demetrio Galli della Mantica, Anna Maria Biaggi de Blasys**; i nipoti ed i cugini. I funerali avranno luogo nel Duomo di Ceva (Cn), lunedì 30 alle ore 10,30.
— **Genova**, 28 marzo 1992.

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Angelo Ricca
anni 82
L'annunciano la figlia **Silvana** col marito **Bruno Riessetto** e figlio **Fulvio**; cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cirié, lunedì 30 corr., ore 14,30, partendo dall'abitazione via Lanzo 202. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 28 marzo 1992.

E' mancato
Bruno Polesel
L'annunciano la moglie **Virginia**, il figlio **Willy**, mamma, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali martedì 31 corr., ore 10, dalla chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari al prof. Gioanni, ai dottori Caramello e Pischedda e personale tutto dell'ospedale Amedeo di Savoia, divisione 2.
— **Robassomero**, 28 marzo 1992.

E' mancato all'immenso affetto dei suoi cari
Edoardo Travers
L'annunciano la moglie, la figlia, il genero, l'adorato nipote **Enrico**, fratello, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 28 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Chiara Falco ved. Gagliardi
Ne danno l'annuncio i figli **Jolanda** e **Modesto** con famiglie. I funerali avranno luogo domani ore 9,30 presso la parrocchia di S. Giacomo (Grugliasco).
— **Torino**, 29 marzo 1992.

E' mancato
Giovanni Gragila
anni 83
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti. Funerali in Rubiana lunedì 30, ore 14,30, partendo da borgata Lovetes 10.
— **Rubiana**, 27 marzo 1992.

E' mancato il
rag. Remo Tallia
Lo piangono la moglie **Liliana**, figlia **Gioia Isabella**, cugini tutti. Funerali in Strona Biellese martedì 31 ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

Dopo lunga malattia ci ha lasciati
Carlo Rabino
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita**, la figlia **Raffaella** e **Simona** con **Sandro** e **Gino**, la sorella **Ines**, cognati, parenti e amici tutti. I funerali lunedì 30 ore 15,30 nella parrocchia di Tigliole d'Asti. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Tigliole d'Asti**, 28 marzo 1992.

Ci ha lasciati
Edda Salussoglia
A funerali avvenuti l'annunciano con dolore la mamma **Laura**, la figlia **Micaela** con **Davide** e l'adorato **Stefano**. Si ringraziano i parenti tutti, gli amici del centro e quanti le sono stati vicini.
— **Torino**, 23 marzo 1992.

Cara **EDDA** non ti dimenticheremo mai, i tuoi cugini:
Milly e **Ferruccio Colombo**
Lalla e **Valdo Viarengo**
Roberta e **Flavio Dorato**
Laura e **Giovanni Gardano**
Dino e **Angela Salussoglia**
Giorgio e **Barbara Salussoglia**
Luigi e **Lucia Salussoglia**
Massimiliano e **Luciana Maggiora**

I tuoi amici:
Marisa Gianotti
Emma Grasso
Gino Rosio
Elsa Vaccarino
Sergio Ballaré e famiglia
Nella e **Camillo Penna**
Valerio e nonna **Carla**
Roberto e **Laura Penna**
Marialla e **Nino Vianello**
Kuki e **Adolfo Rossi**
Sandro e **Lucia Turinetti di Priero**

Elena e **Paolo** partecipano al dolore per la scomparsa di
Edda Salussoglia
— **Torino**, 27 marzo 1992.

E' crisianamente mancata
Teresa Anna Rosso ved. Pagliero
La piangono il figlio **Anselmo, Magda, Mauro, Marinella**, famigliari tutti. Funerali lunedì 30, ore 15,30, in Settimo, via Milano 21.
— **Settimo Torinese**, 28 marzo 1992.

E' mancata
Pia Paleari ved. Longato
Addolorati lo annunciano la figlia **Carla** col marito **Giovanni** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1° aprile alle ore 8,15 nella parrocchia Lingotto, via Nizza n. 355.
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Ricordiamo con affetto
Angelo Vigneri
Sabina e **Daniel, Rosalba** e **Biagio**.
— **Milano**, 28 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Perino (Berto)
di anni 82
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Grazia**, il genero **Felice** e i suoi cari nipoti **Roberto** ed **Erika**, sorella cognati nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 30 c.m. ore 11,30 con partenza da corso Palermo 75 per la parrocchia Gesù Operaio di via Leoncavallo lunzione ore 11,45. Un ringraziamento particolare alla sig. Giuseppina Massa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

Franco, Nino, Gilberto, Renzo e **Aldo** con le rispettive famiglie, annunciano la dipartita del proprio padre
Cesare Casorzo
I funerali in Torrico lunedì 30 c.m. alle ore 16.
— **Torrico**, 27 marzo 1992.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Tealdi** ringraziano con affetto quanti sono stati loro vicini nell'immenso dolore per l'improvvisa scomparsa del loro caro
Gianni
— **Fossano**, 29 marzo 1992.

Le famiglie **Usuona** e **Giordano** commosse, ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara mamma e nonna
Luigia Giordano
Messa di trigesima, domenica 26 aprile ore 11,30. Parrocchia San Giulio d'Orta (corso Cadore 17/3).
— **Torino**, 29 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1979 1992
cav. Guido Magnino
Vive nel commosso pensiero di **Eugenia** e **Lucetta**.

1978 1992
prof. Ignazio Cerri
Sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1983 1992
Domenico Inserviente
Sei indimenticabile. Ti amiamo tanto.

1982 1992
Anna Rovero ved. Gribaldi
Mamma cara, da dieci anni il tuo dolce ricordo ci accompagna.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

1984 1992
Anna Romano Greci
Sempre ricordata dai suoi cari con affetto e rimpianto.

1991 1992
Un anno la tua assenza non ha mutato il sentimento di affetto e l'esempio di vita attiva che hai saputo trasfondere nei tuoi familiari, collaboratori fedeli ed amici. L'opera da te avviata ci è di sprone e prosegue nel tuo perenne ricordo. **Marilena** ed **Elisa** annunciano che la funzione anniversaria in ricordo di
Renzo Cravero
avrà luogo domenica 5 aprile 1992 alle ore 10,30 presso la chiesa Parrocchiale di Viverone.

1985 1992
Luigi Vitale
Il pensiero di te dà forza e speranza. S. Messa mercoledì 31 marzo ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

1986 1992
Piero Taruffi
Marito e papà indimenticabile.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Dopo 30 anni esce dall'anonimato l'uomo che impiccò il gerarca

«Restò appeso 3 ore, era bianco, sembrava l'angelo della morte»

Il gerarca nazista Adolf Eichmann durante il processo in Israele che lo condannò a morte. Nella foto piccola bambini ebrei in un lager nazista

«Così ho giustiziato l'incubo Eichmann»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per trent'anni Shalom Nagar, un secondino del servizio carcerario israeliano, ha custodito gelosamente il suo segreto. Ieri, per la prima volta, è venuto allo scoperto e in una lunga intervista alla radio militare ha rivelato di essere stato lui a impiccare il gerarca nazista Adolf Eichmann e a bruciarne il cadavere. «La mia prudenza - ha spiegato - era dovuta al timore di essere vittima di una vendetta da parte di qualche nostalgico nazista. Ma di quell'impiccagione - rimasta finora unica nella storia d'Israele - non mi sono mai pentito».

Quando alla fine del 1961, Nagar fu introdotto per la prima volta nella cella di Eichmann, aveva solo una conoscenza approssimativa dei capi di accusa di cui questi doveva rispondere. Nato nello Yemen e cresciuto nell'allora recentissimo Stato d'Israele, Nagar non aveva ancora approfondito le sue conoscenze dello sterminio in massa degli ebrei d'Europa di cui «quel signore così distinto» era ritenuto uno dei principali organizzatori. «Mi colpirono subito la sua pedanteria tedesca e la sua ossessione per l'igiene», ha ricordato ieri Nagar.

Per circa cinque mesi, i due spartirono la stessa cella. Compito del secondino era di impedire che Eichmann tentasse un suicidio che avrebbe notevolmente imbarazzato lo Stato ebraico e innanzitutto il premier David Ben Gurion. Questi era infatti deciso a trasformare il processo in un atto d'accusa generale contro il regime nazista, in nome delle vittime.

In quei mesi, nonostante la tensione continua del processo pubblico e i quotidiani confronti in aula con i superstiti dell'Olocausto, Eichmann non abbandonò mai il suo contegno composto. «Perse davvero le staffe una volta sola - ha raccontato Nagar - quando un altro secondino che era sopravvissuto ai Lager lo svegliò nel cuore della notte e gli mostrò il braccio tatuato dai suoi aguzzini. Ne seguì un duro alterco in tedesco, che non compresi. Riuscimmo solo a stento a calmare Eichmann». Nemmeno in quell'occasione, tuttavia, il gerarca nazista mostrò di avere il minimo rimorso per il suo operato: «Ci diede sempre l'impressione di essere un soldato perfettamente convinto dell'assoluta necessità di eseguire gli ordini ricevuti».

Questo atteggiamento non mutò nemmeno in seguito alla conferma della sua condanna a morte: il suo guardiano notò solo un leggero fremito alle mani mentre scriveva, e una certa impazienza. Paradossalmente, con l'avvicinarsi dell'esecuzione della sentenza, fu proprio Nagar a sentirsi prendere progressivamente dal panico. «Mi tornavano alla mente - ha detto - le immagini dei bambini ebrei brutalizzati dai nazisti e mi tremavano le mani».

Ma Eichmann non oppose resistenza. Il suo corpo rimase appeso al cappio per quasi tre ore. Quando poi Nagar entrò nella stanza per deporlo, lo spettacolo fu terrificante: «Era tutto bianco in volto, sembrava l'angelo della morte».

In seguito all'allentamento del cappio, inoltre, dal corpo inerte fuoriuscì all'improvviso - accompagnato da un rumore sordo - un liquame rossastro. «Tutti - ha ricordato Nagar - indietreggiammo terrorizzati. Sembrava quasi che volesse divorarci».

Deposto il cadavere su una barella, l'ultimo viaggio di Eichmann fu - forse non a caso - del tutto simile a quello delle sue vittime: un carrello montato su una rotaia lo condusse all'interno di un forno.

In seguito a quella notte Nagar non chiuse occhio per dodici mesi, essendo afflitto da incubi ricorrenti. Oggi, dopo aver condotto studi biblici ed essersi trasferito in un insediamento dei Territori occupati, avanza una spiegazione: «Credo che Eichmann fosse accompagnato da "malachei habalà", ossia entità maligne, tutte molto dispiaciute di vedere che questo genio del male era scomparso dalla faccia della terra».

Filippo Donati

E Playboy gela il governatore dell'Arkansas

Clinton e Brown uniti da un test anti-Aids

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella sua lotta disperata per strappare a Bill Clinton la «nomination» democratica, Jerry Brown si è scagliato contro il gruppo dirigente del partito, accusandolo di parzialità a favore del suo avversario. E poiché il presidente del partito, il suo omonimo Ron Brown, lo aveva ammonito a cessare una campagna «a terra bruciata», il pirotecnico ex governatore della California ha risposto con i fatti, facendo trasmettere a pagamento da alcune televisioni uno «spot» pubblicitario che mostra Clinton sul campo da golf di un circolo segregazionista dell'Arkansas. «Mentre Bill Clinton gioca a golf in un circolo per soli bianchi - dice una voce fuori campo - l'Arkansas rimane uno dei due soli Stati senza una legge per i diritti civili». «Non ho alcuna intenzione di stare zitto sul candidato "uno scandalo alla settimana"», ha detto Brown di Clinton, che chiama sempre in questo modo.

Clinton, utilizzando tutte le potenzialità della poderosa, e ben finanziata, macchina elettorale che ha a disposizione, continua ad andare avanti, cercando di agguantare quanti più consensi può. Ma per lui «le smentite sono ormai diventate un penoso rituale», ha scritto ieri il «Washington Post». L'ultima difficile difesa Clinton l'ha dovuta imbastire contro l'accusa di avere modificato una legge per il controllo della moralità dei rappresentanti pubblici nel suo Stato in modo da esserne esente in quanto governatore. Ma, non potendo negare il fatto, ne ha contestato solo l'interpretazione.

Brown, che fin da bambino, come ha confermato sua madre, non è mai stato un tipo facile da tenere sotto controllo, ogni giorno che passa approfondisce gli attacchi su Clinton ed esaspera le differenze con lui. Questa tattica, oltre che congeniale al suo carattere, è, tutto sommato, lucida e perfino obbligata: l'unica speranza che Brown ha di battere Clinton, è che questi cada prima della fine della campagna perché travolto dagli scandali. Quindi la guerra è senza quartiere e, al momento, l'unica cosa che accomuna i due candidati democratici è che entrambi hanno annunciato di volersi sottoporre a un test anti-Aids per dimostrare agli elettori la loro sensibilità al problema.

Clinton, oltre che difendersi, deve anche contrattaccare. Accusa Brown di giocare al «politico anti-palazzo», quando invece ha passato tutta la vita in politica. Brown, che in effetti è il ricco figlio di un ex governatore della California, ex governatore lui stesso, poi presidente dei democratici dello Stato, in quanto tale grosso rastrellatore di finanziamenti, ex candidato sconfitto per Camera, Senato e presidenziali, replica astutamente: «E' proprio perché il palazzo lo conosco che lo combatto aspramente».

Il governatore dell'Arkansas, Clinton

Allora Clinton sposta il tiro sulla proposta di riforma fiscale di Brown: eliminare tutte le tasse attuali e sostituirle con una proporzionale del 13% sul reddito e con un imposta, sempre del 13%, sul valore aggiunto. Qui Brown, che in effetti è più simpatico che profondo, si trova in maggiori difficoltà. Intanto, curiosamente per un democratico molto radicale, ha confessato lui stesso che la sua proposta è ispirata alle teorie di Milton Friedmann, ex vate della «reaganomics». E, in effetti, la sua proposta piace molto alla destra repubblicana e viene duramente attaccata dai gruppi «liberal». C'è una ragione per questo: raddoppierebbe le tasse per un quinto, la parte più povera della popolazione e le dimezzerebbe per gli straricchi con oltre 600 milioni all'anno di reddito.

L'immagine di Clinton, però, è un colabrodo. Anche sulla vita privata le minacce di scandali non sono ancora sventate. Poiché «Playboy» sta per pubblicare un servizio su un'ex Miss America attribuitagli come fiamma, Clinton era riuscito a strappare a Elisabeth Ward, l'intervistata, una smentita preventiva. Ma, nell'intervista la signora si limita a rispondere: «Sono fatti miei».

Paolo Passarini

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

PIAZZA BENGASI
in prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo conveniente, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 506.891.

PIAZZA Carducci vendesi negozio con soppalco ottimo reddito. Sigit 562.0414 - 562.0313.
PIAZZA Carducci vendesi posti auto. Sigit 562.0414 - 562.0313.
PIAZZA Respighi liberi muri negozio mq 65 angolare 4 vetrine possibilità mutuo vende Studio Ci. 385.9473.

PIAZZA S. CARLO
adiacente prestigioso ufficio 200 mq. Carlo Alberto 561.1600.

PIAZZA S. Rita presso locale mq 850 più uffici in mt 6 ottima Società Alessandria. Tel 434.3472.
PIAZZA Stampalia locale magazzino 70 mq con ufficio e servizi L. 500 mila mensili affitta Cervino 749.2623.
PORTA PALAZZO affittasi meraviglioso locale commerciale piazza Don Albera 9 libero maggio. visite in loco. Tel. 500.838 - 318.4652.
PRESSI corso Tassoni signorile vendesi locale uso ufficio 150/300 mq box. Unicredit 921.0330 - 920.6302.
PRINCIPE EUGENIO fronte corso locale libero angolare 150 mq vetrinati cambia vendo. Nazionale Immobiliare 561.2686.
SETTIMO TORINESE, locale supermercato occupato mq 450, interrato mq 200 ottimo reddito. Sipa vende 818.848.
STADIO DELLE ALPI pressi negozio 70 mq totali 3 vani e servizi. Casablanca tel. 535.535 - 543.872.
STUPINIGI svincolo tangenziale locale mq 850 più uffici alloggio custode affitta Società Alessandra. Tel. 434.3472.
VENDESI locale centrale quattro vetrine. Telefonare 566.6490.

VENDO NEGOZIO
corso Grin libero ristrutturato angolare di 130 mq con 6 vetrine. Gabetti impresa tel. 57.67.

Via Botticelli vendesi locali commerciali (1000/2000 mq) negozi (100/200 mq) nuova costruzione. Toselli 546.483.
VIA Filadelfia locali uso negozio e/o magazzino 256/580 mq fronte via vetrinati affitto. Nazionale Immobiliare 561.2686.
VIA Garibaldi vendo liberi muri negozio mq 180 su due piani. Telefonare 741.2650.
VOLPIANO privato vende magazzino laboratorio di mq 400 h mt 6 da ultimare con annessi mq 3000 di terreno. Tel. 988.2203 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLF referenziata offresi fissa o giornata. Tel. 537.344.
COPPIA custodi piemontesi referenziati esperienza quindicennale causa pensionamento cercano villa in custodia si mare o laghi, sul praboo giardinaggio e ottimo autista. Affido pari stipendio. Tel. 011.817.5152.
RAGAZZA straniera referenziata cerca lavoro come assistenza anziani fissa ed a ore o notte. Tel. 871.746.
TENNE cerca lavoro come fattorino o magazziniere presso ditta, anche come commesso, massima serietà e responsabilità. Tel. 338.381.

commessi, baristi

26ENNE commesso magazziniere ferramenta o similari pluriennale esperienza ottimi. Tel. ore pasti 768.592.

impiegati

ACQUISTI gestione materiali esperienza ventennale vissuta in note realtà industriali, ottimo tedesco e inglese, capacità trattative con fornitori e procedure aziendali, referenziato, offresi. Tel. 327.387.
ADDETTO logistica, pianificazione e gestione magazzini su terminale con esperienza decennale cerca impiego. Tel. dopo ore 20 al 405.4171.
CONOSCENZA elaboratore, contabilità, bolle e fatture referenziate offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 229.1940.
DIPLOMATA 22enne bella presenza referenziata cerca impiego come segretaria d'ufficio o commessa. Tel. 616.000.
MADRELINGUA inglese residente ottimo italiano e tedesco laurea Lisa esperienza lavorativa Germania e Italia conoscenza settore commerciale. Tel. 011 619.2745.
PERITO chimico 30enne esperienza responsabile laboratorio e produzione offresi. Tel. 411.7761 - 403.4217.
TENNE segretaria d'azienda con attestato regionale, pratica lavoro d'ufficio, uso PC, cerca lavoro presso serio ditta o ufficio. Tel. 011 349.9651 - 349.5484.
24ENNE diplomato volenteroso militare assolto inglese parlato e scritto videoscrittura CAD esperienza triennale lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 815.141.
32ENNE diplomata esperienza lavorativa decennale varie mansioni ufficio inserimento dati su terminale cerca lavoro part-time. Telefonare 670.327.
36ENNE segretaria d'amministrazione, cultura universitaria, esperienza, buon inglese, bella presenza cerca impiego. Tel. 011 840.8211.

tecnici

CONTATTOLOGO offresi part-time o fisso stipendio e capacità. Scrivere: Publikompass 8434 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. SOCIETA' commerciale assume con retribuzione immediata ed inquadramento di legge 18/25enni anche primo impiego. Presentarsi solo lunedì ore 10/12 - 15/17 ufficio del personale - R.E.N. s.r.l. corso Francia 224 Torino.
AZIENDA metalmeccanica Torino cerca operatore torni automatici con esperienza acquisita. Tel. ore ufficio 739.5666.
CERCASI coppia, marito pensionato, per custodia villa in Valperga Canavese. Scrivere: Publikompass 8428 - 10100 Torino.
CERCASI operaio battilastra con esperienza costruzione prototipi. Per informazioni telefonare 601.6256.
CONCESSIONARIA auto assume perito meccanico [illegible] lavoro accettazione. Tel. 972.1430 - 972.1476.
ESTETISTA cercasi professionalmente valida, specializzata pedicure curativo e depilazioni definitiva. Tel. 011 341.172. Regalo [illegible] persone non professionali e [illegible].
INDUSTRIA corsetteria ricerca modellista in possesso di diploma rilasciato da qualificato istituto o con esperienza pratica equivalente. Scrivere: Publikompass 2012 - 10100 Torino.
MODELLATORI veramente capaci per costruzione stampi in poliuretano per carrozzeria cercasi. Tel. 720.834.
MODELLISTI esperienza minima quinquennale esperti costruzione modelli e resine copia per termoplastici settore modelli auto cercasi in Rivalta. Tel. 011 901.7592.
OPERAIO aiuto magazzino bella presenza 25/40enne libero. Presentarsi lunedì ore ufficio via Nizza 17/b presso Ape.

commessi, baristi

ARREDAMENTO. Negozio centralissimo cerca venditori/trici giovani anche senza specifica esperienza purché realmente interessati, documentati, capaci contatto umano. Telefonare da lunedì e venerdì per appuntamento al 812.2367.
NEGOZIO Peppermint cerca commesso/a abbigliamento esperto/a. Presentarsi lunedì 30/3 ore 9/12 con libretti Centro Commerciale Auchan c.so Romania 460.

impiegati

A. AZIENDA milanese con filiale a Torino seleziona 18/23 anni. Si richiede disponibilità immediata. Offresi stipendio interessante, viaggi formazione estero. Presentarsi lunedì ore 10/12 - 15/17 via Cibrario 30 bis Torino, sig. Migliori.
A. INSEGNANTI intraprendenti disponibili ore pomeridiane azienda editoriale leader settore editoriale e Home Video ricerca per interviste promozionali su appuntamento a domicilio. Grosse opportunità di guadagno. Tel. 650.3802.
AFFERMATA società di servizi ricerca ambosessi automuniti max 26 anni per attività di consulenza esclusa vendita. Fisso mensile L. 2 milioni. Tel. 771.2046.

AGENTI/FUNZIONARI VENDITA
Azienda leader, produttrice prefabbricati cemento cerca, per province Savona e Imperia. Titolo di studio ingegnere, architetto, geometra, disponibilità, dinamismo, spiccata professionalità e determinazione. Si offre: considerevole portafoglio clienti e condizioni economiche di interesse. Si prega di inviare dettagliato curriculum presso: Publikompass 2021 - 10100 Torino.

CERCASI impiegata, attitudine vendita, per ufficio Torino: offresi minimo annuo L. 18 milioni contratto autonomo. Telefonare al 329.0705.
CERCASI segretaria disponibile viaggi pubbliche relazioni. Offresi fisso e incentivi. Contratto autonomo. Scrivere: Publikompass 2014 - 10100 Torino.
GEOMETRA esperto conduzione costruzioni, abilitato capo mastro cerca impresa torinese. Offresi max inquadramento livello ed retribuzione commisurate. Scrivere: Publikompass 8086 - 10100 Torino.

LAVORARE CON I BAMBINI
abbiamo necessità di personale max 35 anni per assistenza e animazione bambini. Inserimento immediato. Addestramento all'interno. Pronto Baby 467.662.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.
PART-TIME cercasi collaboratori automuniti disponibili dalle 15 alle 21 per visite su appuntamenti nostra clientela guadagno sicuro. Tel. 434.8895.
PENSIONATA cercasi per centralino e lavori amministrativi tempo pieno. Scrivere: Publikompass 2022 - 10100 Torino.

SERVIZI SANITARI:
affermata azienda cerca per assunzione signora/ina cultura superiore, esperienza lavorativa specifica del settore o affine per gestione servizi. Necessaria effettive capacità organizzative e relazionali. Scrivere a: Pragmos srl via Vela 35 - Torino citando Rif. 364.

SOCIETA' immobiliare cerca esperta vendita e acquisizione ed impiegata entrambe provenienza settore, retribuzione commisurata alle effettive capacità. Eurofid 598.844.
SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale si offre corso di formazione remunerato (L. 3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 504.333.
STUDIO professionale cerca diplomatello, no primo impiego, contabilità generale, gestione rapporti fornitori/clienti, autonomia organizzativa, dattilo, uso PC eventuale. Inviare curriculum a: Publikompass 8427 - 10100 Torino.

tecnici

ELETTRONICO esperto progettista e programmatore hardware e software cerca società Torino per proprie macchine ed impianti speciali di movimentazione. Scrivere: Publikompass 2020 - 10100 Torino.
INDUSTRIA operante nel campo dei bitumi cerca tecnico di laboratorio per ricerca applicata, preferibilmente esperienza ricerca bitumi e loro modifiche. Scrivere: Publikompass 5648 - 10100 Torino.
L'ISTITUTO Nazionale di Fisica Nucleare sezione di Torino (ricerca scientifica di base) cerca ingegnere, meccanico 32/35 anni per assunzione a tempo determinato (2 anni) con possibile successiva assunzione a tempo indeterminato. Esperienza di lavoro minima 4 anni conduzione officina meccanica. Inviare curriculum entro il 15 aprile 1992 a: Istituto Nazionale Fisica Nucleare, via Pietro Giuria 1 - 10125 Torino. I candidati selezionati saranno invitati per un colloquio.

8 Rappresentanti

A. MONDADORI Editore per Torino e Asta ricerca 2 esperti venditori/trici cui affidare il proprio portafoglio clienti e lo sviluppo della zona. Tel. 650.3802.
A. VENDITORE senior esperto vendita a privato consumatore azienda leader settore editoria/grafica/Home Video ricerca per propria scuola vendita cui affidare il compito di formare e guidare gruppi di venditori. Offresi opportunità economiche sicuramente interessanti. Tel. 650.3801.
AZIENDA di vendita diretta cerca agenti tempo pieno anche prima esperienza fisso mensile. Tel. 854.210.
AZIENDA leader settore arredamento con sede Milano cerca per filiali Bologna, Pavia, Torino, Bergamo, produttori/ci spiccate attitudini, rapporti interpersonali offresi inquadramento di legge, provvigioni e auto aziendale. Presentarsi il 30.31/03 alla Veneto Arreda V.le Lombardia 217 S. Fruttuoso Monza (MI).
C.I.M. ricerca esperti vendita corsi scolastici. Garantiamo 5 appuntamenti al giorno con elevatissime provvigioni. Per colloquio telefonare dalle ore 9,30/12,30 al 318.6658.
INDUSTRIA media in provincia di Bergamo cerca rappresentante per filati di cotone. Scrivere: Publikompass 69 C - 20123 Milano.
NOTA industria selezione venditori anche part-time per inserimento propria rete commerciale Torino. Prodotto innovativo, zona in esclusiva, possibilità carriera. Tel. 011 771.6822.
SOCIETA' di primaria importanza seleziona agenti e capi settori per le sue filiali delle province di Alessandria e Asti, da inserire in organico già esistente. Corso teorico/pratico, disponibilità immediata, automuniti, inquadramento di legge più trattamento provvigionale di assoluto interesse. Per colloquio selettivo presentarsi il 31 marzo dalle ore 9 alle ore 17 presso Hotel Hilton via L. Galvani 12 Milano, signor Crespini.
SOCIETA' leader settore beni strumentali e consumo ricerca agenti per inserimento e vari livelli nella sua rete commerciale di To e/provinciale - Vc/Cn. I selezionati potranno operare sulle zone di residenza con assistenza, portafoglio clienti incrementabile, ottime prospettive economiche e professionali. Tel. 011 771.3106.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.
ALFA ROMEO Giulietta spider 1300 60 bianca restauro Bosato. Sportauto vende permuta. Tel. 011.538.114.
ALFA Romeo Spider 2000 i.10 mesi rosso km 6000 in garanzia. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.
ALLCAR Mobile Motorhome camper nuovi usati vende direttamente in fabbrica strada provinciale Caselle-Orbassano, Via Torino 17. Tel. 927.6422 - 927.6262.
AUDI quattro turbo '85 blu met. Abs condizionatore tettuccio. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.
AUTOMAR Automercato Lancia Dedra DT 89 azzurra met. unipropriatario perfetta garanzia via Tunisi 41 tel. 319.6122.
AUTOMAR Automercato vende Fiat Uno TD nera 90 unipropriatario perfetta garanzia via Tunisi 41 tel. 319.6122.
AUTOMAR Automercato vende Ford Sierra 1.6 i 89 grigio met unipropriatario perfetta garanzia via Tunisi 41 tel. 319.6122.
AUTOMAR Automercato vende Opel Vectra 2000 GT 89 metallizzato perfetta unipropriatario garanzia semestrale via Tunisi 41. Tel. 319.6122.
AUTOMAR Automercato vende Tipo DGT 1400 88 unipropriatario perfetta mot garantita via Tunisi 41 tel. 319.6122.
AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.
CEDO contratto BMW Touring 320 M50 consegna fine marzo 92. Telefonare ore ufficio al seguente numero: 318.6791.
MERCEDES 200 CE 3 mesi privato vende come nuovo grigio metallizzato, tetto apribile. Tel. 434.2389 - 0337 219.202.
MERCEDES 380 SE '83 azzurro met. automatico Abs condizion. tetto elet. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.
PORSCHE Carrera 4 '90, 944 S2 Cabrio '91, 911 S 2.4 Targa '73, 911 S 2.2 '71. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.
VENDO Mercedes 500 TE 4 Matic 1988 accessoriata richiesta L. 40.000.000 trattabili. Telefonare ore ufficio al 318.6791.
VOLKSWAGEN nuova Polo pronta consegna Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 660.4781.
A. DIPLOMATICO [illegible] acquista libero entro fine anno alloggio mq 120/130 pagamento contanti. Tel. 581.3535.
ABBIAMO urgentemente bisogno alloggio libero di camera cucina o tinello pagamento per contanti. Tel. 385.3926.
ACQUISTASI alloggio in contanti camera tinello cucinino o cucina anche 1° cintura. Tel. 447.5837 ore negozio.
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.9669.
ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario 1/2 camere servizi in casa decorosa. Tel. 840.7437 - 539.722 negozio.
ACQUISTASI immobili signorili per sistemazione organico bancario centralino Torino. Tel. 537.010 riservatezza.
ACQUISTIAMO 1/2 camere cucina anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Tel. 879.291.
ACQUISTO alloggio in Torino 60/70 mq in casa ben tenuta pago in contanti libero entro l'anno. Tel. 749.0261.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.9369.
ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744.
ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.668.
ACQUISTO da privato alloggio occupato solo se signorile non in zona periferica. Tel. 649.072.
ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 562.0803.
ACQUISTO in bella casa di Torino alloggio di mq 60/80 purché libero entro l'anno. Tel. 547.3053.
ALLOGGIO 1° cintura libero recente 2 camere soggiorno angolare immediatamente Tel. 437.4249.

BANCA ACQUISTA
per dirigenti inserenti alloggi signorili max L. 750 milioni. Telefonare 599.489.

CASETTA o rustico acquisterei non lontano da Torino pagamento contanti. Tel. 481.114.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. [illegible]
DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 506.743.
DIRIGENTE per prossimo trasferimento Torino acquista in contanti 3/4 camere servizi da privato. Tel. 561.7269.
HOLDING giapponese acquista scopo investimento alloggi decorosi liberi o occupati varie metrature in Torino pagamento in contanti. Tel. 557.0015.
IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2 camere cucina anche [illegible] tel. Tel. 535.502.
IMPRESA acquista palazzi alloggi sottotetti da ristrutturare e aree edificabili in Torino. Tel. 669.0035 ore 10/13.
MEDICO acquista privatamente salone 3 camere cucina biservizi in bella zona. Pagamento contanti. Tel. 561.7390.
PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607.
PRIVATAMENTE per matrimonio figlia acquisto in contanti libero 80/100 mq in Torino bella zona. Tel. pasti 385.8497.
PRIVATO acquista causa trasferimento appartamento decoroso 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 705.764.
PRIVATO ricerca urgentemente interi stabili ed alloggi in Torino anche da ristrutturare. Tel. 011 771.6798.
PROFESSIONISTA istigano causa trasferimento acquista in Torino o prima cintura casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 0141 354.031.
RICERCHIAMO per conto importante società estera interi stabili anche occupati. Chiusano & C. 812.4006.

SABATELLI IMMOBILI
880.2669 acquista per conto clienti appartamenti liberi occupati. Pagamento per contanto.

S.B. FUTURA
RICERCA
per propria clientela selezionata alloggi in Torino e cintura
NESSUNA PROVVIGIONE
a carico del venditore
RAPIDA DEFINIZIONE
IN CONTANTI
tel. 669.0995.

SPOSI acquistano libero prima l'estate camera tinello servizi in casa ben tenuta contanti. Tel. [illegible]
SPOSI acquistano urgentemente camera cucina o tinello libero Torino/1° cintura pagamento contanti. Tel. 548.878.

VENDITA RAPIDA
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

VILLE
cascito, rustici ricerchiamo in 1° cintura per nostra selezionata clientela. Grimaldi S.p.A. 011 803.887.

2 camere e servizi no piano terra e ultimo senza ascensore acquisto zona Parella Pozzo Strada. Tel. 318.5134.

19 Vendita alloggi

A.A.A. MONOLOCALE grazioso vicino Orbassano e Cumiana privato vende in zona comoda L. 28 milioni più 20 milioni mutuo, vero affare. Tel. 905.9463.
A.A. CASA & CASE 562.3916 corso d'Azeglio prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi mq 295 giardino mq 170.
A.A. CASA & CASE 562.3916 libero corso Duca degli Abruzzi prestigioso salone 4 camere cucina biservizi bifinestrati box.
A.A. CASA & CASE 562.3916 libero corso Regina ottimo 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina.
A.A. CASA & CASE 562.3916 libero Grugliasco signorile 2 camere cucina servizi giardino condominiale.
A.A. CASAACASE 562.3916 libero piazza Bengasi ottimo camera tinello cucinino servizio ingresso ripostiglio mq 52.
A.A. CASA & CASE 562.3916 libero pressi corso Traiano signorile soggiorno camera tinello cucinino mq 90.
A.A. CASAACASE 562.3916 libero pressi via Bologna ottimo salone 2 camere cucina biservizi mq 140 L. 230 milioni.
A.A. MEDIT 90 libero affare pressi corso Novara ingresso 3 camere cucina servizio L. 145 milioni. Tel. 587.634.
A.A. MEDIT 90 libero Crocetta largo Turati ingresso ampio salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Tel. 505.449.
A.A. PIAZZA Rebaudengo violenza ottimo spazioso ingresso camera tinello cucinotto. Tel. pomeriggio 385.2862.
A. BORGO PO (corso Casale) bilocale mansardato mq 45 panoramico L. 55 milioni libero subito. Medim 660.4543.
A. BORGO VITTORIA ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina. Finimpresa 334.242 - 336.078.
A. CORSO Dante (adiacente) signorile 140 mq circa saloncino 2 camere cucina biservizi box auto. Tel. 506.869.
A. DELTA 588.630 piazza S. Rita adiacente ottimo per ufficio 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.
A. DELTA 599.456 lungo Dora Voghera libero affarissimo ottimo stabile 3 camere cucinotta bagno L. 245 milioni.
A. GRAN MADRE signorile recente saloncino 3 camere cucina biservizi box ampi terrazzi. Tel. 506.869.
A. IL PORTICO Borgata Rosa stabile liberi 2 camere cucina bagno anticipo L. 17 milioni. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO corso Belgio locato ingresso 2 camere angolo cottura bagno ottimo investimento. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO frazionamo vicinanze via Po stesso stabile appartamenti di varie metrature mutuo. Permute. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero adiacenze corso Palermo in palazzina 2 camere cucina bagno mutuo permute. 835.544.
A. IL PORTICO libero corso Giulio Cesare ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio bagno prezzo affare. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero corso Novara ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio minimo anticipo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Pino in villa ingresso salone studio 2 camere cucina box giardino mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero recente piazza Cimarosa ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Settimo panoramico ingresso living soggiorno 3 camere cucina bagno box mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso 2 camere cucina bagno box auto mutuo permute. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero signorile pressi via Vanvitelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero via Cherubini piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero via Guido Reni ingresso salone 3 camere cucina bagno posto auto mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero via Rossini ingresso camera cucina bagno termoascensore ottimo investimento. Tel. 835.544.

(continua)

Biella, successo dell'iniziativa di protesta delle lucciole bianche contro le nere

«Sesso gratis», tutto esaurito

Clienti increduli di fronte all'offerta durata due ore
Sarà ripetuta ogni volta che arriverà la concorrenza

Lucciole bianche (a sinistra) e concorrenti di colore (a fianco) si sono fronteggiate ieri a Biella ma l'offerta speciale delle prime ha sbaragliato le rivali

Qualcuno ha cercato di pagare lo stesso, ma non ha potuto Il fronte delle meretrici incrinato da una «crumira»

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Il cartello era inequivocabile: «Oggi si scopa gratis», su un foglio da disegno sotto un segnale stradale vicino al casello di Santhià. E che non fosse la pubblicità di un bidone aspiratutto lo facevano capire chiaramente le due strisce nere lasciate sull'asfalto dai pneumatici di un'auto costretta a una brusca frenata. Così, ieri pomeriggio, la «cooperativa delle prostitute del Biellese», come loro la chiamano, ha attuato il suo sciopero alla rovescia. Due ore d'amore gratis, una ventina di marchette regalate alla «causa». Le lucciole di Biella lo promettevano da mesi: se le nigeriane che hanno invaso il nostro territorio, violando il codice di autodisciplina, non spariranno, ci penseremo noi a toglier loro i clienti.

Ore 16, bivio per Benna, vialone alla periferia della città. Tre nigeriane aspettano lavoro: fumano e ballano attorno a un mini-registratore. Scatta l'«agguato». Laura, 29 anni, romana trapiantata a Biella, un paio di fogli di via alle spalle, sta battendo poco più in là. Si attacca al suo cellulare e scatena un tam-tam che nel giro di un quarto d'ora richiamerà tutte le colleghe in servizio. Il duello fra le otto italiane e le tre negre non ha storia, e mentre il protettore delle ragazze africane si aggira sospettoso (minacciando chiunque passi in zona, fotografo compreso), le lucciole nostrane spiegano a chi si ferma: «Oggi la marchetta non si paga». Per le africane è un pomeriggio di magra. Tanto più che Laura e le sue amiche (fra cui un travestito, Pamela), che non mollano mai il cellulare nemmeno quando lavorano, chiamano i carabinieri: «Se non venite a portare via queste negre qui scoppia un macello. Il loro protettore ci minaccia, i clienti stanno con noi». E come poteva essere diversamente? Sono proprio i carabinieri ad evitare il peggio, arrivando con tre pattuglie e portandosi via le tre nigeriane (rilasciate in serata dopo il riconoscimento in caserma: e per ora la pluralità nel marciapiede è salva).

Intanto Laura e le sue amiche vivevano un pomeriggio di gloria. Rintracciarle sulla strada dove da anni lavorano era quasi impossibile, visto che attorno al deposito Anas, tradizionale punto di ritrovo, c'era sempre la fila, e loro saltavano da un'auto all'altra animate dal furore sindacale per la «causa». Meno male che c'è il cellulare...

Allora Laura com'è andato lo sciopero? «Benissimo. E' stata dura spiegarlo ai clienti: il primo, un ragazzo mai visto prima, non ha voluto credere che la marchetta era gratis, e se n'è andato. Peggio per lui. Gli altri invece prima hanno voluto sapere, mi hanno ascoltata, e alla fine qualcuno ha tirato fuori le 50 mila lo stesso. Ma io ho rifiutato. Mica sono una «crumira». Lei è la responsabile di questa specie di sindacato delle lucciole biellesi. «Da quasi un anno noi 30 che lavoriamo qui facciamo gruppo. C'è un codice di comportamento (dall'uso del preservativo all'abbigliamento, dalla pulizia dell'ambiente alle tariffe, 50 mila in auto, 150 in casa) che tutte rispettiamo scrupolosamente. Poi arrivano queste, e ci fanno ripiombare indietro di vent'anni: 20 mila lire a marchetta, il protettore al seguito che si becca più della metà dei guadagni ed è pronto a minacciare pur di avere piazza libera. A una delle nostre hanno tagliato le gomme dell'auto, a un'altra danneggiato la carrozzeria, contro la casa di una terza hanno sparato tre colpi di pistola. Ma siamo matti? Noi lottiamo contro una forma di violenza, che va a danno di tutta la città». Laura non ha più tempo. Forse è arrivato un cliente, merita l'Oscar della sfortuna: adesso che le nigeriane non ci sono più (imbarcate sul treno per Torino), la prestazione si paga: «Lo sciopero - conclude - scatta solo quando sulla strada ci sono loro. Altrimenti tutto regolare». C'è il tempo per una domanda al volo. Ma quando decidete le vostre azioni? «Ci troviamo anche una volta al giorno se occorre, parliamo molto. Abbiamo deciso di votare per la Lega, anche se non ci piace Bossi».

Il fronte, però, non marcia compatto. Mentre a Biella in otto regalavano quarti d'ora d'amore, poco più in giù, fra Cavaglià e Sandigliano, della protesta non c'era traccia. E Moana (nome d'arte di una torinese sui 40 con poca fantasia) nella sua auto sul ciglio della Provinciale spiega: «Darla gratis? Ma nemmeno per idea. Non lo faccio neppure con mio marito, figurarsi col primo che passa. A casa ho quattro figli da mantenere, e a loro delle nigeriane non frega niente. E poi la strada dà lavoro a tutte». L'esercito delle lucciole ha già una disertrice.

Flavio Corazza

A Padova

Stupro Prostituta assolta

PADOVA. E' stata assolta per non aver commesso il fatto dal Tribunale di Padova Anna Maria Franzolin, 47 anni, di Albignasego, un centro in provincia di Padova, la donna rinviata a giudizio per una presunta violenza carnale ai danni di un tredicenne.

Il ragazzo aveva raccontato ai genitori, di aver concordato un appuntamento con la donna rispondendo ad un annuncio scritto all'interno di una cabina telefonica nel quale una certa «Monica» si dichiarava disponibile a sedute di massaggio per uomini.

Dopo la confessione, i genitori hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri. L'indagine si è conclusa con il rinvio a giudizio di Anna Maria Franzolin.

Nell'aula del tribunale, durante il dibattimento, il tredicenne ha sostenuto di aver avuto con la donna un rapporto sessuale, al termine del quale le avrebbe consegnato duecento mila lire, sottratte ai genitori, come pagamento della prestazione.

I giudici non hanno però ritenuto credibile la versione del giovane, giudicando inattendibili molti dei particolari riferiti dal ragazzo sia sull'aspetto fisico della donna con la quale si sarebbe intrattenuto, sia sul luogo nel quale si sarebbe consumato il rapporto sessuale.

La Corte ha ritenuto invece di accogliere la tesi dei legali della difesa, secondo i quali l'intera vicenda sarebbe stata, in realtà, soltanto frutto dell'immaginazione del tredicenne. Una storia piccante inventata per tentare di giustificare ai genitori l'ammanco di denaro o per darsi importanza con gli amici, raccontando di un rapporto con una prostituta. [Ansa]

Media di Roma

«Quel prof punisce i laziali»

ROMA. «Punisce i laziali, ce l'ha con i negri, bestemmia in classe e fa anche di più». I genitori degli alunni di una media di Roma hanno dichiarato guerra a uno dei professori di educazione artistica dell'istituto. Salvatore Cappello, 55 anni, è accusato di avere un comportamento non consono a un professore» e contro di lui i genitori hanno firmato due esposti, uno al ministero della Pubblica istruzione, l'altro al Provveditorato agli studi di Roma.

L'ultimo episodio risale a tre giorni fa. Alessandro Sette, 11 anni, uno degli allievi di Cappello, ha raccontato che l'insegnante, dopo aver scoperto che era un tifoso della Lazio, lo ha fatto restare per due ore con la faccia al muro. «Vogliamo che venga giudicato da persone competenti - spiega Maurizio Sette, padre di Alessandro e ispiratore della "rivolta" - il ministero deve dirci se questo professore è o no in grado di restare con gli alunni. Sarà anche bravo, come docente, ma l'atteggiamento in classe non va».

Nella scuola, che si trova nel quartiere Monteverde, sono arrivati gli ispettori del ministero. «Hanno già fatto la loro relazione - spiega la preside Geltrude Arcangeli - siamo stati noi a chiedere il loro intervento. E' un problema difficile».

Lo accusano anche di avere prevenzioni nei confronti degli extracomunitari. «Sono invenzioni - afferma l'insegnante - è una congiura contro di me, perché dico le cose che non vanno in questa scuola». Ma uno studente di origine egiziana punta il dito contro di lui: «Non accettavo un voto - racconta Wessam - lui mi ha detto che ero solo uno straniero e che dovevo tornare da dove ero venuto». [Ansa]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. IL PONTICO libero zona nuovo Tribunale piano alto ingresso 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.
A. PASTORE libero corso De Nicola ampio ingresso 3 camere tinello servizi mq 110 ottimo L. 295 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE libero via Bosco corso Agnelli saloncino 2 camere cucinotta servizi L. 210 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE libero via Servais prestigioso in palazzina salone 2 camere cucina bi-servizi box. Tel. 434.0021.
A. PIAZZA Omero (adiacente) piano alto 110 mq circa soleggiato 2 camere cucinotta bagno L. 215 milioni. Tel. 504.949.
A. PRECOLLINA libero salone sei camere cucina abitabile doppi servizi, mansarda doppio box. Rosso Immobili 443.115.
A. S. PAOLO (via Malta) libero 2 camere cucina bagno uso ufficio/abitazione 78 mq L. 150 milioni. Medim 660.4543.
A. VIA Monfalcone elegante piano rialzato anche uso ufficio mq 114 blindature posto auto vendesi. Tel. 337.758.
A. VIA Susa (adiacenze) signorile recente piano 3° saloncino 3 camere cucina bi-servizi ampio ingresso. Tel. 506.888.
A. VILLA in zona collinare volendo bilamiliare 300 mq abitabili 3300 mq terreno recintato. Medim 660.4543.
A. ZONA Viberti prestigioso 8° piano 100 mq salone 2-3 camere cucina 2 bagni box. Abita! 749.3535.
ABITAZIONI signorili complesso Zeta 2/3 camere tinello cucina box auto consegna luglio '92 e febbraio '93 bella posizione subito dopo Centro Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite anche festivi. 565 562.9977.
ADIACENTE corso Adriatico libero mq 160 piano alto salone 3 camere cucine ingresso 2 bagni box. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Brunelleschi libero piano 4° ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 500.200.
ADIACENTE corso Brunelleschi signorile 2 camere saloncino tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE corso Cirié casetta da ristrutturare su 3 piani per un totale di mq 400 ottimo prezzo mutuo. Tel. 542.797.
ADIACENTE corso Francia libero 2 camere cucina ripostiglio bagno cantina permute. Mediocasa Gruppo 389.183 - 386.9070.
ADIACENTE corso Matteotti ampio monolocale libero con bagno ottime rifiniture luminoso mq 25. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Regina camere cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni più L. 680 mila mensili Tel. 674.466.
ADIACENTE corso Rosselli area residenziale signorile luminoso 2 camere cucina office vendo occupato. Tel. 318.4747.
ADIACENTE corso S. Maurizio vendiamo liberi in recente sopraelevazione appartamenti di camera cucina ingresso bagno termo autonomo. Mec Case 546.439.
ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero camera cucina bagno termo ascensore L. 115 milioni. Tel. 473.0367.
ADIACENTE piazza Bernini signorile saloncino 2 camere cucina bagno 5° piano termoascensore. 'Aeremedi' 385.9954.
ADIACENTE piazza Castello libero da ristrutturare 6 vani servizi piano 3° mq 150 L. 284 milioni. Tel. 669.0013.
ADIACENTE piazza Chironi palazzina pronta abitare signorili salone 2/4 camere giardino box, visito cantiere al sabato via Fabrizi angolo via Borgomanero. Informazioni 515 532.050.
ADIACENTE piazza Rivoli libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizio L. 185 milioni GB Case 318.6668.
ADIACENTE strada S. Mauro libero case 87 su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 669.0013.
ADIACENTE via Tunisi libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE piazza Guala signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi piano alto portineria. Tel. 447.5651.
ADIACENTE via Guido Reni, mq 184 salone 3 camere tinello cucinino biservizi box giardino condominiale. Tel. 888.888.
AFFARE in caserma ristrutturato Parella ingresso camera cucina bagno veranda L. 82 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE via Tunisi libero 2 camere cucinotta 15 milioni più 600 mila mensili. Tel. 437.4533.
AFFARE 10 minuti Torino Nord libera immediata tinello recente L. 2 milioni contanti più L. 787.000 mensili. Tel. 530.163.
AFFARE 2 camere tinello cucinino S. Paolo signorile stabile 1986 occupato L. 133 milioni. Tel. 562.7581.
ALBERTO PARRI 545.942 libera adiacente piazza Solferino salone doppi servizi 2 camere cucina ristrutturato.
ALBERTO PARRI 545.942 libera luminoso signorile via Tommaso Grossi saloncino 2 camere 2 servizi tinello box.
ALBERTO PARRI 545.942 libero panoramico presso corso Sommeiller soggiorno cucina camera 2 letti servizi.
ALBERTO PARRI 545.942 libero panoramico signorile S. Mauro soleggiato angolo cottura 2 camere servizi.
ALBERTO PARRI 545.942 libera presso piazza Respighi recente saloncino 2 camere ampio tinello 2 servizi.
ALLAIS ETEDO corso Vittoria 193/5 libero 2 camere cucinino bagno ampio salone 6° piano L. 190 milioni. Tel. 931.3067.
ALLOGGI e villette a schiera con o senza giardino privato nei centri residenziali delle zone Ippodromo di Vinovo. Telefonare 011 962.4001.
ALLOGGI in via Nizza da ristrutturare o ristrutturati diversi metrature stessi stabile ottimo prezzo mutuo. Tel. 542.797.
ALLOGGI nuovi adiacenti corso Potenza via Calabria dopo parco Pellerina saloncino 1/2 camere cucina box mutuo. Visite anche festivi. Sis 532.080.

ALLOGGI NUOVI
LUNGO DORA FIRENZE
Imprima vende signorili panoramici salone 2/3 camere cucina doppi servizi box riscaldamento autonomo giardino condominiale.
Per informazioni e visite
Tel. 781.073.

ALLOGGIO libero elegantemente ristrutturato (piazza Statuto - casa d'epoca): soggiorno 2 camere cucinotta servizi possibilità mutuo permuta. Capello 636.666.
ALLOGGIO libero fine '92 (via Tiziano - Molinetta) 2 camere tinello cucinino bagno nastato. Bertelli 504 686.
ALLOGGIO libero S. Paolo via Germanasca camera cucina servizi rimesso a nuovo L. 50 milioni e mutuo. Tel. 562.3681.
ALLOGGIO parzialmente ristrutturato Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.
ALLOGGIO ristrutturato S. Paolo ingresso living cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Nordedil 561.2760.
ALLOGGIO zona S. Rita libero in stabile decoroso ingresso soggiorno cucina 3 letto e servizi. Tel. 841.836

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale con portineria
VENDESI
alloggi, attici, ville a schiera.
Per appuntamento
IMMOBILIARE STUDIO GB
TEL. 011 967.6423

ALPIGNANO ingresso living su soggiorno camera cucinino bagno L. 37 milioni contanti e 900 mila mese. Tel. 437.4533.
ALPIGNANO libero presso piazza Girolina ristrutturato 2 camere tinello bagno box. Tel. 403.2278.

ALPIGNANO
villa signorile panoramica indipendente di mq 600 giardino mq 1600 Cabetti vendo tel. 863.5317.

ALPIGNANO
zona centrale prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni box esaminiamo permute. Caruso 495.9905.

ALTOMONTE & DELLACROCE Chieri villa a schiera nuova finitura di pregio giardino box doppio. Tel. 534.102 - 535.402.
ALTOMONTE & DELLACROCE Moncalieri signorile portineria vista collina 3 camere cucina bagno. Tel. 535.402 - 534.162.
ALTOMONTE & DELLACROCE prestigiosa villa uni/bilamiliare 570 mq in Chieraco terreno panoramica. Tel. 011 534.162.
ALTOMONTE & DELLACROCE S. Secondo di Pinerolo villetta panoramica con terreno L. 148 milioni. Tel. 011 535.402.
AL L. 100 milioni corso Palermo 3° piano ascensore 55 mq libero subito camera tinello servizi. Nordedil 561.2760.
A L. 115 milioni in Parella ingresso camera cucina bagno piano alto termoascensore. Nordedil 561.2760.
A L. 135 milioni adiacente via Ventimiglia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Nordedil 561.2760.
A L. 145 milioni 1° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Barriera Milano. Nordedil 561.2760.
A L. 160 milioni mq 85 adiacenze piazza Respighi libero subito 1° piano 2 camere tinello servizi. Nordedil 561.2760.
A L. 165 milioni Crocetta ristrutturato 3 camere tinello angolo cottura bagno 2 srie mutuo. Nordedil 561.2760.
A L. 280 milioni via Guido Reni 4 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2760.
AL 319.0088 Italia '61 libero camera tinello cucinino servizi luminoso L. 105 milioni forte mutuo. Galfer.
AL 319.0088 - 318.8367 libero corso Rosselli 2 camere cucina servizi ristrutturato termoascensore. Galfer.
AL 319.0088 - 318.8367 libero Crocetta via Gioberti ristrutturato soggiorno camera cucina servizi luminoso. Galfer.
AL 319.0088 - 318.8367 libero S. Paolo via Genola camera cucina servizi ottimo stato L. 105 milioni. Galfer.
AL 319.0088 - 318.8367 Varchiglia affare libero 2 camere tinello servizi stabile decoroso L. 130 milioni. Galfer.

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Raffaello signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 275 milioni mutuo 80% permute. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO IMMOBILIARE B corso Montecucco affari ingresso camera cucina bagno mutuo 80%. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO IMMOBILIARE C S. Rita signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO IMMOBILIARE D Crocetta ingresso camera cucina bagno cantina giardino L. 85 milioni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO IMMOBILIARE E corso Sebastopoli ingresso camera tinello angolo cottura servizi. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO IMMOBILIARE F piazza Derna signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO IMMOBILIARE G via Bempiano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO IMMOBILIARE H corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 89 milioni. Tel. 205.3362.
AMICACASA 336.517 largo Vittorio signorile con portineria monolocale mansardato mq 45. Finamento ristrutturato.
AMICASACA 334.213 via Cernaia adiacenze libero ingresso 5 vani servizi mq 120 già adibito a studio dentistico.
ANGOLO corso Marconi finamente ristrutturato soggiorno living cucina 2 camere biservizi, Studio 434.4658.
ANGOLO corso Moncalieri libero sala 2 camere tinello cucinino bagno L. 330 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ANNACASE 506.669 centrale stabile altamente signorile fine '800 con affreschi ampio bilocale ottimo investimento.
ANNACASE 506.889 corso Vercelli in stabile recente signorile soggiorno camera cucina servizi.
ANNACASE 506.669 lungo Po Antonelli altamente signorile luminoso soggiorno 2 camere - cameretta cucina servizi.
ANNACASE 506.666 piazza Castello signorile 4 vani completamente ristrutturato ottimo investimento adatto ufficio.
APIEMME 385.3922 corso Montecucco presso occupato camera tinello cucinino bagno box L. 118 milioni dilazionabili.
APIEMME 385.3922 corso Rosselli signorile piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ottime condizioni.
APIEMME 385.3922 Crocetta via Marco Polo 2 camere tinello cucinino bagno doppia esposizione L. 132 milioni.
APIEMME 385.3922 presso Molinette signorile saloncino camera cucina bagno portineria verde condominiale.
APIEMME 385.3922 Volpiano signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno verde condominiale L. 157 milioni.
APPARTAMENTO centrale libero mq 135 in stabile d'epoca signorile 3° piano ascensore L. 550 milioni. Tel. 669.2982.
APPARTAMENTO lussuoso (corso Montecucco/Ruffini) salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. Bertelli 504.669.

APPARTAMENTO PRESTIGIOSO
libero (Vanchiglia - fronte Giardinetto): salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi portineria box auto. Capello 886.014.

APPARTAMENTO signorile (corso Francia - Teisso) salone 3 camere tinello piano alto box. Bertelli 585.892.
APPARTAMENTO signorile (via Bardonecchia) soggiorno con cucinino 2 camere bagno volendo box. Bertelli 596.666.

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

ATHENA Cono alloggi liberi varie metrature di camere tinello cucinino bagno no antico. Tel. 590.482 - 500.610.
ATHENA Vanaria libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo prima casa. Tel. 590.482 - 500.610.
ATTICO adiacente piazza Galimberti libero 2 camere tinello servizi ampio terrazzo. Immobiliari Associati 318.6666.
ATTICO corso Tassoni soggiorno con angolo cottura camera bagno. Villanova Tel. 508.646.
ATTICO di entrata 2 camere tinello bagno signorile 6° piano in S. Rita L. 238 milioni. Casapiemonte 318.2525.
ATTICO Fornaci Beinasco 250 mq più 100 mq terrazzi divisibile in due. Tel. 937.8227 pomeriggio.
ATTICO libero Cit Turin salone 3 camere cucina bagno termoascensore terrazzo di mq 50. Emmedue 562.8487.
ATTICO libero S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 185 milioni affare. Pedone 812.7420.

ATTICO PARELLA
piazza Rivoli signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 80. Idealcasa 434.3437.

ATTICO via Clemente salone 3 camere cucina bagno terrazzo. AD CASA 956.9483 vende libero L. 580 milioni.
AVIGLIANA centro storico casa da ristrutturare mq 121 interni su 4 piani L. 130 milioni. Conim 447.5334.
AVIGLIANA (centro storico) libero ristrutturato camera tinello servizi minimo contanti. Tel. 011 502.3931.
BARRIERA di Milano adiacente piazza Bottesini appartamento signorile di 140 mq possibilità box. Tel. 437.3440.
BARRIERA DI MILANO casa d'epoca ristrutturata parti comuni camera cucina servizi L. 62 milioni. Tel. 543.572.
BARRIERA di Milano recente signorile ingresso living tinello cucinino camera bagno L. 145 milioni Multicase 534.124.
BARRIERA MILANO 55 mq bellissimo L. 125 milioni stessa casa ufficio L. 100 milioni signorile. Casapiemonte 318.2525.

BEINASCO in casa nuova su 2 piani soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Tel. 561.2666.
BEINASCO signorile panoramico 3 letto salone cucina 2 bagni box doppio L. 325 milioni. Edilmarket 434.1316.

BEINASCO
villa di ingresso living cucinone 3 camere servizi annesso capannone di mq 144. B.S. Futura 660.0665.

BERGAMASCO 669.9831 corso Tassoni/via Nazario attico libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi.
BERGAMASCO 669.9831 - 660.9849 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno.
BERGAMASCO 669.9831 - 660.9849 corso Svizzera libero lussuoso salone 3 camere cucina 2 servizi box.
BERGAMASCO 669.9831 - 660.9849 via Drovetti (corso Inghilterra) libero 4 camere cucina servizi.
BILOCALE con servizio mansardato ristrutturato zona corso Brescia vendesi. Elle Case 319.9734.
BIMAR affare ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore Mirafiori L. 80 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.
BIMAR a Gassino prendiamo ville in costruzione indipendenti salone 3 camere cucina biservizi mansarda box lavanderia taverneta. Tel. 434.5758.
BIMAR attico zona Parella nuove camere cucina bagno terrazzo mansarda cottage multi permute. Tel. 434.5758.

BIMAR
A vende esclusiva prestigiosa villa in Vinovo con terreno circostante di 9000 mq trattativo riservato. Tel. 434.5758.

BIMAR
A Avigliana in villa impresa vende appartamenti con giardino privato salone 1-2 camere cucina servizi mansarda box L. 220 milioni mutui permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR Collegno ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato recenti mutui permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Marconi adatto uso ufficio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR piazza Sabotino presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR prestigioso nuovo presso piazzetta Maria Teresa salone 2 camere cucina biservizi permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR Rivoli Cascine Vica ingresso 2 camere cucina abitabile volendo box L. 160 milioni permuta mutui. Tel. 434.5758.
BI/TRIFAMILIARE da ultimare, stupenda posizione panoramica grande parco recintato, possibilità di ampliamento vendesi direttamente. Tel. 011 740.888.

BORGARETTO
libero appartamento di 90 mq con giardino privato di circa 40 mq. Tel. G.S.I. 397.1767.

BORGARETTO
libero ultimo salone due camere cucina abitabile bagno ripostiglio volendo box. Tel. G.S.I. 397.1767.

BORGARETTO libero panoramico sala 2 camere cucina servizi termoascensore box L. 220 milioni. Salm 566.483.

BORGARETTO
vendesi appartamento di 75 mq composto da 2 camere cucina bagno e ripostiglio. G.S.I. 397.1767.

BORGO PO casa libera indipendente anni '30 mq 210 totali su 3 piani fuori terra giardino e cantina. Investitalia 590.597.
BORGO VITTORIA via Coppino libero recente 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Salm 566.672.

BUTTIGLIERA ALTA appartamento in villa con giardino privato 130 mq ampi terrazzi taverneta cantina box L. 200 e L. 220 milioni mutuo. Tel. 365.5445.
CANAVESE casetta di 3 vani cantina L. 20 milioni e 30 milioni mutuo. Tel. 365.5445.
CANDIOLO villa signorile padronale con 2 alloggi terreno 1000 mq L. 600 milioni. Tel. 931.3067.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Baldissero villetta libera cucina sala 4 camere tripli servizi cantina terreno.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 palazzo Paesana escluso libero ottobre 92 ingresso 2 camere cucina servizi.
CARLO ALBERTO 561.1800 affare S. Rita appartamenti liberi di camera tinello cucinino L. 102 e 114 milioni.
CARLO ALBERTO 561.1800 ottimo ristrutturato camere cucina bagno zona Aurora libero L. 60 milioni.
CARLO ALBERTO 561.1800 splendido appartamento ultimo piano corso Lecce sala 2 camere cucina bagno.
CARLO ALBERTO 561.1800 Vanchiglia piano alto living su soggiorno angolo cottura camera cameretta servizi.
CARLO ALBERTO 561.1800 vende libero adiacente corso Unione Sovietica camera tinello cucinino bagno.
CARLO ALBERTO 561.1800 vende libero in ottime condizioni soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno box Mirafiori.
CARLO ALBERTO 561.1800 vicinanze piazza Adriano libero saloncino camera tinello cucinino bagno ascensore.
CASABIANCA 535.535 Nichelino via Torino 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq posto auto.

CASA DELLE COLONNE
corso Matteotti prestigioso ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi eventuale posto auto. Studio Data vendo tel. 882.9097.

CASAEUROPEA libero via Bologna monolocale ristrutturato con angolo cottura bagno L. 45 milioni. Tel. 591.281.
CASAEUROPEA via Pietro Cossa libero camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni e mutuo. Tel. 596.633.
CASAMERCATOCINQUE 678.988 U Borgo S. Pietro (via Fiume) libero ristrutturato soggiorno 2 camere L. 168 milioni.
CASAMERCATOCINQUE 678.988 V via Canedi libero piano alto camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni.

CASAMERCATOCINQUE
678.988 Z piazza Giulio libero recentissimo piano alto ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Ottime rifiniture L. 262 milioni dilazionabili.

CASAMERCATODUE 771.7171 R affare nuovo Tribunale libero L. 365 milioni salone 4 camere cucina biservizi.
CASAMERCATODUE 771.7171 S S. Paolo via Caraglio libero ristrutturato 2 camere tinello servizi. Permute.
CASAMERCATODUE 771.7171 via Gottardo libero 3 camere tinello servizi monolocale box L. 240 milioni.
CASAMERCATOSEI 242.2580 O Venaria in nuova costruzione 120 mq box auto rifiniture ottime. Permuta.
CASAMERCATOSEI 242.2722 N corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno. Ristrutturato. Mutuo 75%.
CASAMERCATOSEI 242.2722 P via Mazzini ingresso salone camera cucina bagno. Termo-ascensore. Dilazioni.
CASAMERCATOSEI 242.2722 Q corso Vercelli ingresso camera cucina bagno 3° piano L. 52 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 66.44 A San Salvario (corso Dante) signorile libero salone 3 camere cucina bagno. Mq 180. Dilazioni e permute.

CASAMERCATO 66.44 B centralissimo (via Arsenale) libero signorile salone camera cameretta tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO 66.44 C adiacente corso Traiano libero salone 2 camere cucina doppi servizi. Ottime rifiniture.

CASAMERCATO 66.44 D Lingotto (Piercelli Generali) libero piano 3 camere cucina bagno. Prezzo interessante.
CASAMERCATO 66.44 E Crocetta (via Magenta) libero ristrutturato camera cucina bagno. L. 40 milioni più mutuo.
CASAMERCATO 66.44 F Vanchiglia (via Oropa) libero 3 camere cucina bagno volendo box. Ottima disposizione.
CASAMERCATO 66.44 G Barriera di Milano libero ottimo salone 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.
CASAMERCATO 66.44 H Centro ristrutturato camera tinello cucinino bagno ottimo investimento solo L. 62 milioni.
CASAMERCATO 66.44 I corso Sebastopoli libero al 7° piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Ottima disposizione.
CASAMERCATO 66.44 L Avigliana nuova costruzione villa uni e bilamiliare con taverneta box e giardino.
CASAMERCATO 66.44 M Fiano prestigiosa villa indipendente di 400 mq circa su 2 piani e 3000 mq di parco. Trattative riservate.
CASA precollina S. Mauro su 4 piani complessivi mq 320 box giardino nuova costruzione. Tel. 273.5361.
CASA Rivoli presso piazza antico Municipio da ristrutturare su 3 piani mq 100 L. 227 milioni. Tel. 402.2276.
CASASTANDAR 545.344 libero signorile via Bardonecchia salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mutuo permute.
CASASTANDAR 547.866 libero via Luini casa 71 ampio 2 camere tinello cucinino bagno ingresso minimo anticipo mutuo.
CASASTANDAR 561.1756 Crocetta via Colli salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mq 200 dilazioni permute.
CASA zona Barca uni/bilamiliare mq 170 progetto box magazzino mq 160 L. 580 milioni. Tel. 273.5361.
CASELETTE libero in palazzina salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 290 milioni. Esim 561.2666.
CASELETTE presso Alpignano palazzina libera recente con 3 alloggi di 180 mq cadauno box. Tel. 403.2278.
CASETTA indipendente 2 lati parte libera presso Almese 120 mq 3 piani orto tettoia. L. 176 milioni. Tel. 403.2278.
CASETTA libera indipendente S. Paolo 170 mq più taverneta giardino possibile elevazione. Tel. 443.223 Centrel Case.
CASETTA libera Orbassano centro camera cucina bagno cortile affare permute. Mediocasa Gruppo 389.183 - 386.9070.
CASETTA Nichelino libera indipendente 4 lati taverneta box 2 auto affare L. 290 milioni. CST 780.9068 - 780.0023.
CASEUROPEA attico libero via Pesaro camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni e mutuo. Tel. 569.940 - 596.633.
CASEUROPEA largo Giachino ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto minimo anticipo. Tel. 596.633 - 569.940.
CASEUROPEA libero piazza Pitagora soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. 591.281 - 596.633.
CASEUROPEA libero via Monginevro camera tinello cucinotta bagno L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 569.940 - 596.633.
CASEUROPEA Pianezza libero recentissimo salone 4 camere 2 bagni cucina posto auto. Tel. 569.940 - 596.633.
CASTIGLIONE ALTO ultime villette a schiera posizione panoramica ottime finiture. Sellimo Case 800.9639 - 800.0661.
CASTIGLIONE in blocco complesso con abitazione uffici laboratori magazzini nuova costruzione. Tel. 273.5361.

CASTIGLIONE
villa nuova salone 3 camere cucina tripli servizi taverna lavanderia garage. Intergestioni 485.837.

CENTRALE via Mazzini d'epoca signorile studio salone letto biservizi cucina 160 mq. Tel. 561.2234 - 581.1388.
CENTRALI area pedonale (piazza Castello) mono/bilocali elevato standard abitativo aria condizionata. Tel. 562.7566.
CENTRALISSIMO libero prestigioso epoca signorile ampio ingresso salone studio 2 camere cucina biservizi. Tel. 542.488.
CENTRO adiacenze Valentino in stabile d'epoca signorile alloggio mq 220 con mansarda mq 200. GB Case 318.6668.

(continua)

UNO HOBBY.

PORTAPACCHI AMERICA TETTO APRIBILE MOZZO RUOTA [illegible] PNEUMATICI MAGGIORATI

PER SPORT,

TESSUTO HOBBY DOPPI SPECCHIETTI RETROVISORI [illegible]

PER PIACERE

VOLANTE SOFT TOUCH CRISTALLI POSTERIORI A COMPASSO CONSOLLE CENTRALE

E PER HOBBY.

UNO HOBBY

Insieme alla bella stagione arriva Uno Hobby, l'auto [illegible] una gran voglia di rimettervi in splendida forma. [illegible] scattante, agile e libera quanto voi, Uno Hobby [illegible] pratico portapacchi [illegible] rica è perfetta per portare in giro voi, i vostri amici e i vostri hobbies nei prossimi week-end e [illegible] E allora scegliete il surf, la canoa, l'alpinismo o qualsiasi altro sport, caricate la vostra Uno Hobby e via: a divertirvi all'aria aperta!

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA

DA L.12.346.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Napoli, bloccata prima dell'inaugurazione la sala da gioco del clan Giuliano

La polizia sbanca il casinò del boss

La camorra ha speso 3 miliardi per aprire la superbisca
I cartoncini di invito erano stati spediti anche ai vip

NAPOLI. Tutto pronto per l'inaugurazione: pavimenti di marmo tirati a lucido, tavoli verdi disseminati nelle ampie sale, fiches, carte, roulettes e perfino le divise dei croupier. Presto nessuno conoscerà le meraviglie di «Les chances», l'ammiccante nome scelto per il casinò di Forcella, nel cuore della vecchia Napoli. L'ultimo business del clan Giuliano non è andato in porto. Nel palazzo trasformato in casa da gioco, con un investimento di oltre 3 miliardi, è arrivata prima la polizia che con un blitz ha sequestrato tutto: 12 stanze, attrezzature, un impianto a circuito chiuso con 6 telecamere e i monitor spiazzati in una centrale di controllo.

Per tre mesi gli uomini della Squadra mobile hanno seguito i lavori di ristrutturazione nell'edificio di vico Pace dove Luigi Giuliano, il boss della camorra che governa nel rione, negli anni scorsi realizzato la lussuosa residenza. Un mega-appartamento a tre livelli con un bagno grande come una piazza d'armi a forma di conchiglia. La stessa dove Diego Armando Maradona si fece fotografare sorridente a fianco dei fratelli del «re» di Forcella, dando il via a quelle spericolate frequentazioni napoletane che gli hanno distrutto la carriera. Ma il capoclan ha poi traslocato, la dimora ha cambiato proprietario - un prestanome scelto dall'organizzazione - e si è messo in piedi il nuovo progetto che avrebbe dovuto farne una superbisca camuffata da club privato. Gioco d'azzardo e belle ragazze, musica e liquori; l'imitazione sfarzosa, e kitsch dell'America dei gangster in smoking.

Il tam tam dei vicoli ha annunciato l'imminente apertura del casinò. Sono partiti gli inviti, cartoncini azzurri distribuiti a pochi eletti. E sono arrivate le richieste di adesione al circolo «Les chances»: schede, con tanto di «socio presentatore» e i nomi di aspiranti clienti disseminati in tutta la provincia. Ieri, alla vigilia dell'inaugurazione, la polizia ha deciso d'intervenire. Gli agenti hanno trovato una casa da gioco nei minimi particolari. Nel sottoscala era stata approntata una bisca per giocatori senza troppe pretese, mentre al primo piano c'erano i saloni con quarantina di tavoli destinati agli amanti dello chemin-de-fer e del baccarà. In un angolo il bar, un pianoforte bianco appena riparato per il boss. E nel soppalco: un'alcova, il bagno che fu di «don Luigino» con la a conchiglia e la statua della Madonna sistemata sul lavabo. La sicurezza era garantita da un accurato sistema di sorveglianza, con telecamere sia interne che puntate sulle vie di Forcella, e via fuga in caso di sorprese sgradite: da una botola era possibile accedere a scale che portano ai tetti dei palazzi vicini.

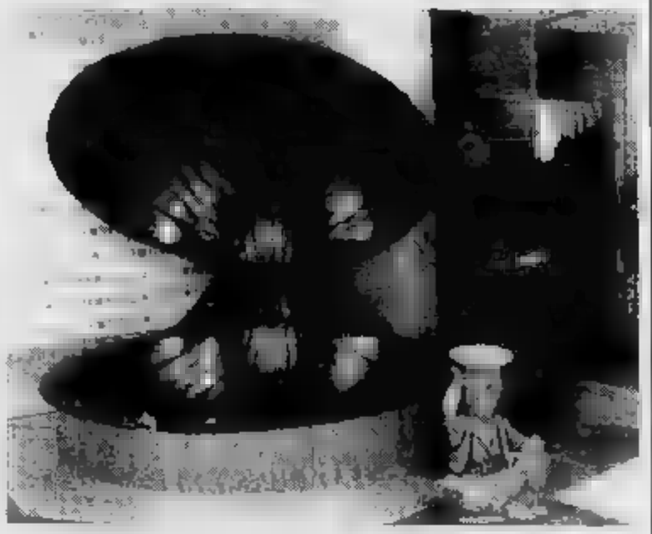
Gli investigatori non hanno avuto difficoltà a risalire al gruppo cui era stata affidata la gestione del casinò, con la regia di una «direttrice di sala» presa in famiglia: Michelina Marzano, la suocera dei capoclan.

Presidente del club «Les chances» il Francesco Romano, 51 anni, pregiudicato e uomo dei Giuliano.

Il tredici marzo scorso, insieme con altri quattro soci fondatori, tra i quali una donna, ha sottoscritto davanti a un notaio la costituzione del circolo.

Un documento, corredato da uno statuto, sono definiti gli scopi dell'iniziativa: «Diffondere, promuovere e potenziare le relazioni sociali, anche attraverso manifestazioni artistiche, sportive e ricreative, ma attraverso il rinsaldamento dei rapporti di tutte le categorie dei cittadini». «Un atto di assoluta protervia», commenta ora il capo della Squadra mobile, Giuseppe Palumbo, che ha denunciato i cinque per organizzazione del gioco d'azzardo e proposto al tribunale antimafia il sequestro definitivo della superbisca.

Mariella Cirillo


La vasca da bagno a conchiglia del casinò della camorra a Forcella

DAL 1991

Il lotto sarà automatico

BARI. Dopo più di 500 anni di storia ed una vasta letteratura di aneddoti e credenze alle spalle, il gioco del lotto cambia veste e diventa automatico. L'arte della fortuna, mirabilmente descritta da Eduardo nelle sue opere, si modernizza grazie a Lottomatica. La nuova società, presentata ieri a Bari, che su concessione del ministero delle Finanze gestirà su tutto il territorio il sistema del lotto. Il consorzio (composto da Iri, Alenia, Sogei, Olivetti, Federazione tabaccai, Tecnomast, Mael, Bull, consorzio nazionale per l'informatica e dall'Italsistema per l'informatica) distribuirà in tutta Italia nel '93 le nuove macchine per leggere le circa 8 milioni di schedine che settimanalmente vengono puntate. L'operazione permetterà di riscuotere le vincite in termini molto più brevi potendo giocare fino ad un'ora prima dell'estrazione del sabato. Il sistema di gioco e di estrazione resterà peraltro identico. [Ansa]

«Infarto», ma forse l'hanno avvelenato

Bari, giallo nel carcere muore ras della droga

I famigliari: mai sofferto di cuore
Comandava banda di insospettabili

BARI
NOSTRO

E' morto misteriosamente nella cella di isolamento del carcere di Bari, dove era rinchiuso da lunedì, Antonello Lazzarotto, 38 anni, messinese, il boss che viaggiava in Rolls Royce e da una lussuosa villa blindata dirigeva un enorme traffico di eroina tra Calabria e Puglia grazie alla complicità di persone insospettabili, commercialisti, funzionari di banca e commercianti. Una morte che, per le circostanze in cui è avvenuta, somiglia all'omicidio di Michele Sindona, il banchiere avvelenato con un caffè al cianuro il 20 marzo dell'86 nel supercarcere di Voghera e, andando ancora più indietro, a quella di Gaspare Pisciotta, il luogotenente del bandito Salvatore Giuliano ammazzato con stricnina nel pelermitano dell'Ucciardone.

All'alba, colto da malore, Lazzarotto ha urlato chiedendo aiuto. Gli agenti di custodia l'hanno accompagnato in infermeria. Il medico gli ha prestato i primi soccorsi e poi l'ha trasportato al Policlinico. «Arresto cardiocircolatorio» dice il referto, che sia stato provocato non si sa ancora. Tanti i dubbi: le certezze dovrebbe darle oggi l'autopsia che svelerà se il boss è morto per cause naturali oppure è stato ucciso. Il sostituto procuratore della Repubblica che conduce l'inchiesta, Giovanni Colangelo, non parla.

Due ipotesi: infarto e avvelenamento. Alla prima ipotesi, però, i parenti di Lazzarotto non credono: «Aveva una salute di ferro - dice la cognata -, non può essere morto per infarto». La famiglia del boss, che ha appreso la notizia dalla televisione, pensa insomma all'omicidio. Ma perché e chi avrebbe potuto uccidere Antonello Lazzarotto? A questa domanda si può per il momento rispondere solo ricordando l'operazione compiuta dalla Guardia di Finanza lunedì, quando è stata smascherata, con 41 arresti, un'organizzazione che acquistava eroina dai Giorgi-Costanzo, clan di San Luca, nella Locride, e la rivendeva in Puglia anche attraverso la famiglia Capriati, potente clan di Bari vecchia. I guadagni venivano riciclati da funzionari di banca compiacenti, commercialisti, società finanziarie, commercianti e un piccolo esercito di manovali. Un giro di centinaia di milioni al giorno. Ieri è stato arrestato uno dei tre latitanti: Giampietro Gentilini, 25 anni, catanese. Ignaro di essere ricercato, si è presentato ai finanzieri per chiedere notizie del fratello, già in carcere. Gentilini era molto legato a Lazzarotto; insieme gestivano il traffico di eroina.

Tonio Attino

Il biondino chiederà la revisione del processo: ora è dimostrato che non uccise Milena

«Mixer» fornisce un alibi a Bozano

Perizia in tv sposta l'ora del delitto

Vent'anni dopo, si riapre il destino di Lorenzo Bozano, il «biondino della spider» che sta scontando l'ergastolo per l'omicidio di Milena Sutter. Una nuova perizia sull'autopsia della vittima, meticolosamente ricostruita davanti alle telecamere di Mixer dal professor Baima Bollone, sembra scagionare il playboy genovese. Come? Dimostrando che l'assassinio può essere avvenuto il 6 maggio 1971, data che Bozano non è mai riuscito a coprire con un alibi soddisfacente, ma giorni successivi, quando l'imputato era ormai sotto il controllo della polizia. Potenza della tv: per chiedere la revisione del processo, Bozano ha voluto aspettare che la clamorosa rivelazione passasse in onda su Mixer (domani sera, 21,30, Rai 2). Il «biondino» è ormai un barbuto signore quarantasei anni. All'inizio della prossima settimana terrà una conferenza-stampa nella cittadina montana dell'Elba dove lavora durante il giorno, prima di rientrare dietro le sbarre del carcere di Porto Azzurro.

Milena Sutter scomparve un pomeriggio di maggio, all'uscita da scuola. Il suo cadavere fu ritrovato in mare soltanto due settimane dopo. Finora aveva contestato la totale coincidenza fra la data dell'assassinio e quella della sparizione. Ma adesso le vecchie certezze traballano e anche la questione dell'alibi diventa secondaria. Bozano parla di numerosi in grado di confermare i suoi spostamenti del 6 maggio: un benzinaio a cui avrebbe chiesto una tanica di benzina per rimettere in moto la macchina rimasta a secco e i fratelli Patrone, che in tribunale negarono tutto ma poi gli avrebbero confessato di essere stati costretti a mentire. Al microfono di Minoli, l'ergastolano cerca di smontare tutti gli indizi a suo carico: colpiscono, oggi come allora, la freddezza e la lucidità di quest'uomo, che se fosse davvero innocente avrebbe tutto il diritto di difendersi con toni molto più accesi.

Ed eccoci alla prova che, da sola, renderebbe inutili tutte le altre. E' una controperizia sull'autopsia di Milena, condotta da Francesco Introna e avallata in video dal massimo esperto italiano di medicina legale, Pierluigi Baima Bollone. Cadrebbe, innanzitutto, uno dei tormentoni delle cronache dell'epoca: la macchia di urina ritrovata sui pantaloni di Bozano. L'accusa

Lorenzo Bozano all'epoca dell'arresto e sopra Milena Sutter

che si trattava di liquido organico perso dalla Sutter veniva strangolata. Non fu invece riscontrata nessuna traccia di liquido mestruale, mentre la nuova perizia rivela che al momento dell'omicidio Milena si trovava nel periodo critico. Quella macchia, insomma, sarebbe roba sua. E c'è di più. Un dettagliato raffronto che preferiamo risparmiarvi (potrete comunque ascoltarlo in tv), il contenuto dello stomaco di Milena coinciderebbe con il suo ultimo pasto, un risotto al pomodoro durante il pranzo del 6 maggio.

Con questi nuovi elementi in mano, Bozano si accinge a chiedere la revisione del processo. Ma se davvero non è stato lui, chi vent'anni fa Milena Sutter? Tornano d'attualità le piste che la condanna del «biondino» ha impedito di esplorare. E' vero che la mattina del 6 maggio Milena telefonò a un uomo per prendere un appuntamento? L'unico testimone della vicenda è un'amica della Sutter, Isabella Delsaux, che ancora si rifiuta di rilasciare dichiarazioni sull'argomento.

Massimo

Arma di Taggia, ritratta dopo ammesso l'omicidio della madre

Emanuela accusa il fidanzato

«Ha fatto tutto lui, io non c'entro»

SANREMO. Emanuela ha negato tutto. Ha respinto ogni morale e materiale nell'uccisione della madre, Giuliana Beghello, 37 anni, massacrata a ragazza mentre dormiva. Davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale dei minori di Genova, Alessandro Baranghi, la ragazza ha ritrattato. Mercoledì notte era crollata. Le lacrime avevano ammesso il delitto, la per far credere che era il mostro di Sanremo.

Poi l'incredibile marcia indietro. «E' stato Renato. Lui solo. Quando ha ucciso la mamma, io ero in bagno. Ho sentito un colpo, ma subito non mi sono accorta di nulla. Dopo ho intuito che era accaduto qualcosa». Un racconto agghiacciante. Emanuela, 16 anni a luglio, ha mantenuto una freddezza incredibile: «Renato mi ha detto: "Andiamo". Era sconvolto, intimorito. Sono andata via in stato di completa soggezione».

Il magistrato ha convalidato il fermo, per omicidio volontario aggravato, ed ha disposto il trasferimento della ragazza a Ferrante Aporti di Torino. Il legale di Emanuela, Giorello, ha chiesto che venisse assegnata in custodia cautelare alla zia, Giuseppina Monte. L'istanza, per il momento, è accolta, in attesa di confronto fra i due fidanzatini assassini.

Lui, Renato Corninelli, 24 anni di Salice D'Ulzio, figlio adottivo di due ricchi coniugi di Nichelino, giostraio per avventura, ieri, nel carcere di Imperia ha avuto il primo colloquio con il suo difensore, Eugenio Aluffi. Ha raccontato la «sua» verità: «Emanuela viveva una quotidianità di violenza. La madre la picchiava con la cinghia, la maltrattava. Una volta l'aveva mandata all'ospedale». Verità o tentativo di precostituirsi delle attenuanti? All'avvocato ha anche detto che le prima del delitto la sua ragazza aveva tentato il suicidio. Ma non ha saputo spiegarne la dinamica. Il giostraio soffrirebbe di leggere turbe psichiche, conseguenze di un esaurimento nervoso causato dalla sua disastrosa esperienza coniugale. «Non mi stupirei se, durante il processo, venisse dichiarato seminfermo di mente» ha il parroco di Nichelino.

Emanuela ora sembra tranquilla. Renato, invece, alterna momenti di apatia ad altri di disperazione: «Sono ancora innamorato di Emanuela, voglio perderla».

Gian Piero Moretti

Emanuela Del Monte, 15 anni

Padova, dovrà scontare 12 anni di carcere. I legali stanno preparando il ricorso alla Corte di Strasburgo

Carlotto in manette 24 ore dopo la condanna

«La Corte si è comportata con me come un plotone di esecuzione»

PADOVA. A 24 ore dalla sentenza, Massimo Carlotto, ritenuto l'assassino della studentessa Margherita Magello e condannato a 18 anni, è stato dai carabinieri.

Il procuratore generale Raffaello Cantagalli e il sostituto Piero Pisani hanno firmato insieme l'ordine di carcerazione, formalmente scattato perché era scaduto il periodo di libertà consentito all'imputato per ragioni di salute.

Carlotto era uscito dal carcere nell'87 per malattia, dopo cinque anni e mezzo di reclusione, scontati in due riprese. Gli restano 12 anni, 7 mesi e 6 giorni. Ma quella è comunque la ragione tecnico-giudiziaria, è la stessa procura generale ad ammettere che sulla decisione del nuovo arresto ha influito la sentenza di condanna: l'impressione dei familiari e che avessero il timore che l'imputato potesse fuggire.

Carlotto si era visto notificare dai carabinieri, soltanto mezz'ora prima dell'ordine di esecuzione, una convocazione per il 10 aprile, davanti al tribunale di sorveglianza, in quella sede si sarebbe dovuto decidere sulla sua pena. Ieri mattina uno dei suoi legali, Rodolfo Bettiol, aveva intanto presentato il ricorso per Cassazione. Il comitato in difesa di Carlotto, costituitosi nell'85, a trascorso la nella sua per domani prevista una conferenza stampa; si sarebbe dovuto parlare del ricorso che verrà presentato alla Corte per i diritti dell'uomo.

I miei difensori sono rimasti più sconvolti di me - ha dichiarato Carlotto poche ore prima del nuovo arresto -. La sentenza era già fatta prima che la Corte entrasse in camera di consiglio. La Corte si è comportata nei miei confronti come un plotone d'esecuzione e ha riaffermato lo spirito del vecchio codice di procedure penale». [m. l.]

Massimo Carlotto coi genitori dopo la condanna

Viareggio, in un sacco, forse è di un capoclan

La sabbia della Versilia nascondeva un cadavere

VIAREGGIO. Dalla sabbia della versilia spunta la testa di un cadavere. E' avvolto in un legato all'altezza della bocca, e nasconde i lineamenti ormai decomposti dal tempo. Si tratta di un uomo ai quale sono state legate mani e piedi e che da una prima ricostruzione presenta lo sfondamento del cranio.

Lo hanno trovato nella spiaggia al margine della pineta di Levante di Viareggio due ragazzi che sono inoltrandosi nella vegetazione in cerca di funghi. I sospetti degli inquirenti sono naturalmente tutti indirizzati sulla pista dei clan, che da qualche anno insanguinano e terrorizzano la Versilia. La guerra per il controllo delle bische clandestine, di droga e prostituzione cominciava nel febbraio del 1990 con il ferimento di Carmelo Musumeci, catanese, fino a quel momento boss incontrastato della zona. La dichiarava emergente capeggiato da Ludovico Tancredi, nativo dell'Aquila e residente a La Spezia. Seguivano a stretto giro gli omicidi di: Pippo Messina, catanese, legato al clan Musumeci, freddato in pizzeria nell'ottobre del '90; Paolo Bacci, 38 anni, colpito - 24 ore dopo davanti al Number One di di Massa, grosso esponente del traffico di droga, clan Musumeci; Marco Palma, cadavere il 23 dicembre del '90 in un sacco un ponte di Viareggio, contabile delle bische, anch'egli legato a Musumeci; Alessio Gozzani, due colpi di pistola il 9 aprile del '91 mentre fugge sull'autostrada. Muore dopo mesi di agonia; Roberto Giurlani, tre colpi di pistola davanti all'enoteca Nebraska di Lido di Camaiore. Un'ipotesi, un po' azzardata ma non del tutto trascurabile è che il cadavere rinvenuto nella pineta possa essere quello di Giuseppe Mignani, luogotenente di Musumeci, scomparso da tempo. [d. b.]

In Italia nel '91 duecento vittime del virus che sta dilagando negli Usa

Si diffonde il contagio stanchezza

Stessi sintomi dell'influenza, non esistono terapie
I medici: eliminare lo stress e 2 ore di ozio al giorno

ROMA. Si incomincia con una sensazione di debolezza che aumenta con il passar dei giorni e sfocia in una prostrazione che pervade l'intero organismo. Poi appaiono febbre, mal di gola, dolori muscolari e articolari via via più intensi, insonnia oppure sonnolenza prolungata, mal di testa, confusione mentale, incapacità a concentrarsi, depressione, irritabilità. All'inizio si pensa ad una forma di stanchezza naturale, dovuta ad un'influenza o al cambio di stagione, comunque una defaillance passeggera da cancellare con una buona dormita o qualche giorno di riposo. Ma poi si scopre che la situazione peggiora di giorno in giorno, che la spossatezza non accenna a sparire e che gli altri disturbi si aggravano. E così le settimane passano senza miglioramento. Con il paziente i medici ostentano sicurezza e ottimismo, ma dinanzi al perdurare del quadro clinico devono rendere conto che questo male oscuro non si vince con le terapie tradizionali. Intanto il paziente che studia non riesce più a farlo, chi svolge un lavoro intellettuale non trova più la concentrazione necessaria, la voglia di uscire e di vedere gli altri si affievolisce, si rinchiude in se stessi e si incomincia a temere di essere vittima di una malattia sconosciuta e senza nome.

Impressione grande perché la novità è proprio questa. Nulla a che vedere con la pigrizia, con la svogliatezza o con i capricci stagionali di un clima impazzito. Si tratta di una patologia grave e fino a qualche anno fa sottovalutata, che gli americani hanno battezzato Cfs (Chronic Fatigue Syndrome). Una malattia cronica, dunque, che può durare mesi o addirittura anni, che non uccide ma sconvolge la vita. Per molti è già diventata «la malattia degli Anni 90». Negli Stati Uniti ha colpito alcuni milioni di persone, e in particolare molti giovani manager. In Italia nell'ultimo anno, e cioè da quando è stato scoperto il primo caso, ne sono già stati individuati una cinquantina: ma la curva è destinata ad impennarsi appena i medici impareranno a diagnosticarla con precisione. Proprio negli ultimi giorni a Roma ne sono già stati scoperti sette, in cura all'Istituto di Immunologia Clinica dell'Università La Sapienza diretto dal prof. Fernando Aiuti.

«E' una malattia ancora ben conosciuta, di probabile origine virale, che determina uno squilibrio nel sistema immunitario - spiega Aiuti -. L'origine non è stata ancora accertata con sicurezza ma si può escludere che debba essere attribuita a un nuovo virus».

Ad individuare i primi casi di Cfs in Italia e a dare l'allarme sul mensile di medicina «Salve», l'anno scorso, è stato il dottor Umberto Tirelli, oncologo e immunologo di Udine. «In molti pazienti la Cfs si manifesta in forma acuta, come una malattia di tipo influenzale, accompagnata da una stanchezza prolungata e da una febbricola persistente. Tutto questo sembra avvalorare l'ipotesi dell'origine virale, anche se nelle altre malattie di questo tipo i sintomi persistono tanto a lungo».

Non si sa ancora come la Cfs si trasmetta, né si conosce il grado di contagiosità. L'allarme è stato però prontamente raccolto anche in Italia e le iniziative per fronteggiare la nuova malattia si stanno moltiplicando. L'Istituto Superiore di Sanità sta approntando un sistema di sorveglianza epidemiologica nei Centri Clinici di Malattie infettive di sei città (Roma, Milano, Verona, Aviano in provincia di Pordenone, Chieti e Bari). A Udine è sorta la Cfs Associazione Italiana (tel. 042-546736), che fornisce informazioni a chiunque tema di essere stato colpito da questa sindrome.

Intanto anche la terapia si sta affinando. «All'inizio si prescrivevano vitamina B 12, magnesio ad alte dosi e blandi rilassanti muscolari, che non facevano scomparire i sintomi ma li attenuavano di molto - dice Tirelli. - Risultati migliori stanno venendo dalla sperimentazione dell'Ampligen, un nuovo farmaco immunomodulatore che agisce sul sistema immunitario, adeguandone la risposta al livello desiderato». Accanto alla terapia farmacologica però altrettanto utili e coadiuvanti alcuni pratici consigli di vita. Ed è lo stesso Tirelli a suggerire due cose: il giorno di ozio assoluto e la riduzione o l'eliminazione di tutte le fonti di stress, delle fatiche fisiche e degli impegni sportivi.

Bruno Ghibaudi

Il professor Fernando Aiuti immunologo esperto della nuova malattia

FERTILITA'

Dimezzata dalla chimica

ROMA. Negli ultimi cinquant'anni la produzione e la concentrazione di spermatozoi nel seme umano si sono ridotte della metà. E' il risultato di una ricerca patrocinata dall'Organizzazione mondiale della Sanità, condotta dal centro ricerche del Righospital di Copenaghen.

Secondo i ricercatori, le cause sono da cercare nel rapido peggioramento dell'ambiente e, più in particolare, nella contaminazione degli agenti chimici. Alla sbarra degli imputati è soprattutto un gruppo di elementi chimici utilizzati nel corso degli Anni 60, i policlorobifenili (pcb).

Si tratta di composti che sono stati vietati negli Anni Settanta, una volta scoperta la loro tossicità, ma non biodegradabili, con tendenza ad entrare nella catena alimentare ed insediarsi preferibilmente nei grassi. La loro composizione è simile a quella degli estrogeni ed agiscono esattamente come gli ormoni femminili. (AdnKronos)

Cosenza, i genitori vivono mendicando

Affidato alla nonna bimbo stava morendo

Il piccolo non aveva né cibo né cure
Un farmacista l'ha fatto ricoverare

COSENZA. Da anni un'anziana donna di San Martino di Finita, sul Tirreno cosentino, aspettava solo che morisse perché così le avevano detto la figlia ed il genero: che il bimbo nato male, che aveva chissà cosa e che non avrebbe mai parlato né camminato. Nicolina Mauro pensava che forse quello che faceva per il nipote era inutile. Il destino di Davide però era diverso ed è stato il caso forse a salvargli la vita. Oggi Davide, due anni ad agosto, curato dai medici del reparto di pediatria dell'ospedale di Paola, sta recuperando in fretta. Quella di Davide è una storia (risale a qualche mese fa ma solo ora è diventata nota a tutti) di emarginazione, di ignoranza, di degrado sociale che ha come protagonisti i suoi genitori, Francesco Lupo, 53 anni, ed Amalia Mauro, 41 anni, due sbandati che vivono ai confini della pubblica carità ai limiti della società e che in 11 anni hanno messo al mondo quattro figli, nessuno dei quali vive con loro. I più grandi, Pino e Laura, di 6 e 8 anni, sono ospiti di un istituto religioso; il più piccolo, Stefano, di 6 mesi appena, è in affidamento ad una coppia. Davide, invece, Francesco ed Amalia Lupo l'avevano portato alla nonna materna e poi se n'erano andati, disinteressandosi completamente di lui. Davide probabilmente deve la vita alla curiosità di un bimbo di 6 anni, Alfonso Sorrentino, che, insieme al padre, un farmacista dell'Usl di Cetraro, ed alla madre, era andato in gita a San Martino di Finita. Alfonso è un bambino vivace ed animato dalla curiosità propria della sua età. Così, nel giro di pochi minuti, parlando con alcuni coetanei, era venuto a sapere che «in quella casa c'è un bambino che sta molto male». Antonio Sorrentino, incuriosito dalle cose che gli aveva riferito il figlio, è entrato nella casa ed aveva trovato Davide, su un divano sfondato, con il viso coperto di croste sulle quali erano posate delle mosche. Il primo momento di sbigottimento si è tramutato in sconcerto quando al dottor Sorrentino Nicolina ha raccontato la storia del bambino. Al farmacista sono bastati pochi istanti per capire che Davide era ad un passo dalla fine e per questo, quando è tornato quasi con una scusa per cercare di portare via sé il bimbo, si è sentito dire dalla nonna, quasi con la punta di sollievo, «pigliatelo e farete un'opera di carità». Davide, oltre ad essere denutrito, aveva il tono muscolare ridottissimo e, affermano i medici di Paola, probabilmente era stato mai visitato né sottoposto ad alcuna vaccinazione. Ora la sua vicenda è all'esame della magistratura per eventuali risvolti penali, sia per decidere la sorte.

Diego Minuti

Sposati da pochi mesi, una ventina di giorni fa lui l'aveva aggredita e insultata

Carmelo Bene, l'ultimo show è la pace

Tornato con la moglie dopo la nascita di una bimba

ROMA. Un bel quadretto di famiglia in casa Bene. E' nata una bimba che ha portato pace e serenità. Il gran segreto Carmelo e Raffaella Baracchi si sono riabbracciati una ventina di giorni fa. Guidata e protetta dall'avvocato e dal manager dell'ex miss, la coppia si è ricomposta lontana dai flash e dai giornalisti che, in seguito alla violenta lite nata all'alba di martedì 3 marzo, cercavano di sapere che cosa sarebbe capitato di quel matrimonio celebrato pochi mesi prima. Allontanato il pericolo delle cose giudiziarie e della separazione, la loro vita è ripresa felicemente nella stanza della clinica Salvator Mundi, a Monteverde, e, poi, tra le mura di casa.

Con un tesoro in più da difendere. La piccola è nata martedì 17 [illegible] begli occhi svegli, una testolina scura, tanti capelli neri. Tutto bene, è il caso di dirlo.

La nottata del 3 marzo non ha avuto [illegible]. Mamma Raffaella e la figlioletta (in splendida salute) [illegible] e cinque pochi giorni dopo il parto, e il papà-regista è sempre rimasto accanto a loro.

Come e nulla fosse stato? No. Carmelo Bene per la bimba aveva espresso il desiderio di chiamarla Ginevra, il nome del personaggio cui Raffaella aveva esordito accanto al futuro marito nella rappresentazione teatrale «La cena delle beffe». La lite se l'è portato via.

«La bimba ha un bel nome - dice un amico -, non è detto che sia quello definitivo, ma non è Ginevra».

Un altro cambiamento: è il riserbo assoluto cui la coppia sembra voler vivere il lieto evento. «La pace è nata con questa nuova stella - continua l'amico di famiglia -, vogliono loro a rivelare il nome. Anche il giorno del battesimo è stop secret».

Carmelo e Raffaella sono circondati di sorrisi e di attenzioni. Nel «nido» di Roma, di Torino, sono voluti anche i genitori di Raffaella. Durante i giorni del litigio, la figlia aveva chiesto fiducia a papà e mamma: «Lasciatemi tranquilla, io amo Carmelo e voglio vivere con lui. Sono sicura che ci riuscirò». Ha avuto ragione. E ora guai a chi parla della sua privacy.

In un'intervista rilasciata a La Stampa i coniugi Baracchi, apprese le notizie su quanto era accaduto a Raffaella, pur amareggiati da certe dichiarazioni del genero («Non la voglio più vedere, io ho sposato solo stesso» dato il regista), hanno manifestato rispetto per le scelte della figlia. Mamma Ines, dal giorno del parto, è rimasta con la coppia, papà Giorgio tornerà a Roma per il battesimo. Tutto bene, anche per i nonni.

Delle botte non sono rimaste ferite. E neanche degli atti giudiziari avviati con la denuncia dell'artista (per tentato omissione di soccorso) è rimasta traccia.

«So che si sono riappacificati, che è nata la bimba - afferma Luigi De Luca, il legale incaricato da Raffaella di tenere i rapporti con la stampa -. La vicenda giudiziaria non ha mai firmato querele contro il marito».

E gli esposti di Carmelo? La causa di separazione che lui aveva dato di avviato? «Non ne so nulla. A me è giunto niente» conclude De Luca.

Stop, non si recita più. Il copione ha avuto già troppi momenti di grande suspense. E troppi titoli sui giornali. Del «genio e sregolatezza del teatro» per eccellenza, le avventure sono state tante ed eclatanti. Di Raffaella si iniziò a parlare nell'83 quando conquistò il titolo di miss Italia, poi alcuni film. Nell'88 l'incontro con il regista. Una passione a prima vista, l'amore, il matrimonio.

Forse, la lite del 3 marzo scorso non poteva mancare per l'animo di un guerriero che da anni riposava: scenate e sfoghi, senza risposte. I sentimenti di Raffaella sono stati l'arma vincente, e ora c'è quella stella bimba a farle sperare che tutto possa continuare così. Cioè bene.

Luciano Borghesan

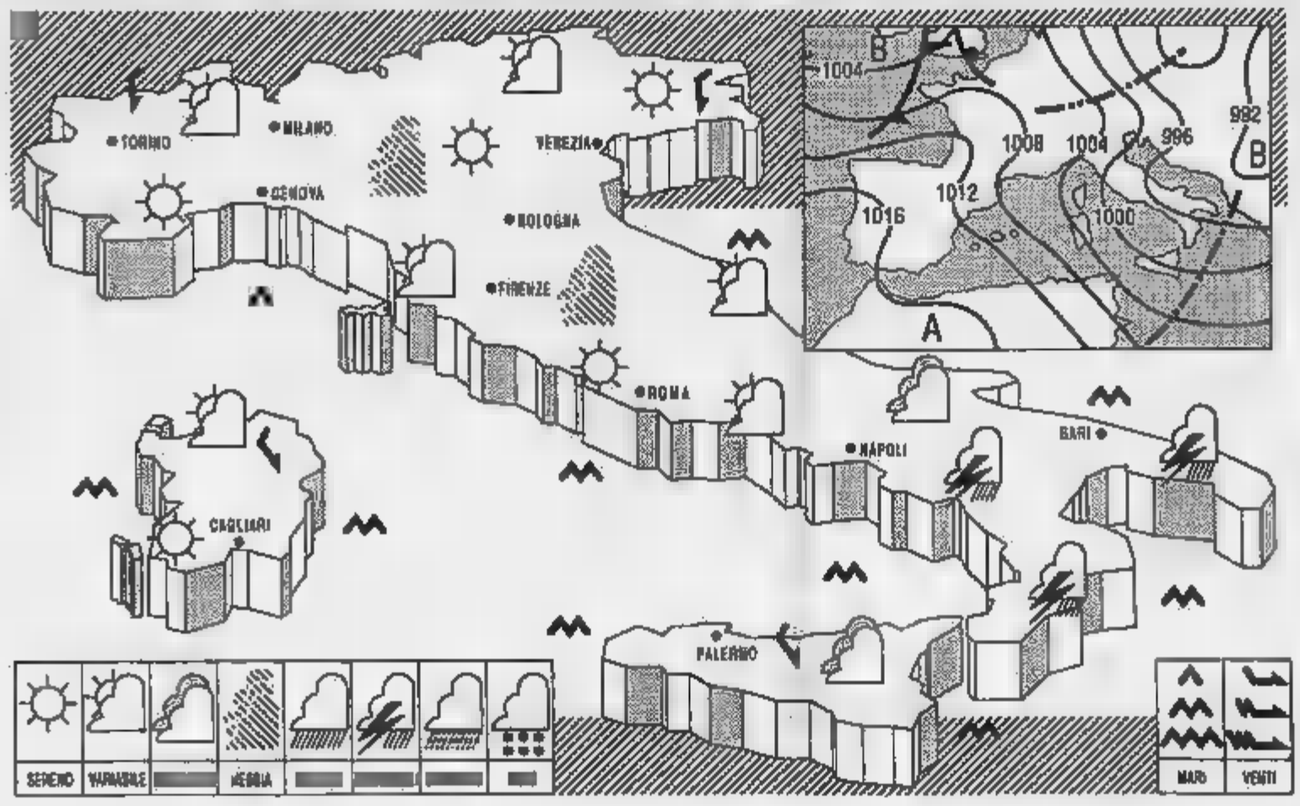
Carmelo Bene e Raffaella Baracchi. La loro figlia è nata il 17 marzo scorso. La coppia non ha rivelato il nome

LE FOTO DELLO SCANDALO

Fergie rossa e il playboy facevano coppia fissa

LONDRA. Ecco le foto dello scandalo, pubblicate in esclusiva mondiale da Oggi. Le foto che hanno segnato un solco irreparabile tra il principe Andrea e Sarah. La duchessa di York (nella foto grande) è a cavallo con il trentaseienne miliardario texano Steve Wyatt. E' uno dei «scatti» che tre mesi fa furono trovati nell'appartamento londinese di Wyatt e che hanno dato il colpo di grazia all'unione già in crisi dei duchi di York. Quest'immagine si riferisce ad una vacanza di Sarah e il playboy trascorsa nel 1990. I due si erano conosciuti l'anno precedente a Houston, durante una serata benefica. Nella foto piccola un'altra immagine-scandalo: il playboy texano che gioca con la piccola Beatrice, figlia di Sarah e Andrea.

IL TEMPO



SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale le pressioni è in aumento e il minimo residuo si attenua ulteriormente.

TEMPO: sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania in prevalenza poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti, nelle regioni meridionali nuvolosità variabile con residui addensamenti accompagnati da occasionali piogge anche temporalesche. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti centro-settentrionali dopo il tramonto.

TEMPERATURA: in ulteriore aumento nei valori massimi.

VENTI: ovunque settentrionali deboli o moderati.

MARI: poco mossi o mossi i bacini centro-settentrionali, mossi o molto mossi quelli meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità di tipo stratiforme ad iniziare dal settore nord-occidentale. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti centro-settentrionali e sui litorali tirrenici durante le ore notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	13	Firenze	5	14	Bari	8	14
Verona	6	16	Pisa	7	15	Napoli	7	13
Trieste	7	9	Ancona	8	11	Potenza	2	11
Venezia	7	11	Perugia	3	14	S.M. Leuca	10	12
Milano	3	16	Pescara	3	13	R. Calabria	9	17
Torino	2	14	L'Aquila	0	13	Palermo	8	14
Cuneo	1	12	Roma Urbe	-	14	Catania	5	14
Genova	8	17	Roma Fiumi.	9	15	Alghero	5	13
Bologna	8	13	Campobasso	3	11	Cagliari	6	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	7	nuvoloso	Lisbona	9	16	variabile
Atene	7	18	nuvoloso	Londra	5	9	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	11	20	
Berlino	0	8	nuvoloso	Madrid	2	13	
Bruxelles	2	8	nuvoloso	Montreal	0	9	
Buenos Aires	11	24	sereno	Mosca	1	10	
Copenaghen	0	3	neve	New York	2	7	nuvoloso
Dublino	7	11	nuvoloso	Parigi	2	9	nuvoloso
Francoforte	1	10	nuvoloso	Pechino	5	16	
Ginevra	12	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	37	sereno
Helsinki	0	7	variabile	Sydney	21	24	
Honolulu	-1	1	neve	Tokyo	7	14	nuvoloso
Il Cairo	19	29	sereno	Varsavia	3	16	nuvoloso
	16	30	sereno	Vienna	11	8	nuvoloso

TUTTI INSIEME, STIAMO ARRIVANDO.

NAJ OLEARI

MAX & CO.

UNITED COLORS OF BENETTON

PRÉNATAL

MAXAUTO

BURGHY

EUROMERCATO

LE GRU

GRUPPO RINASCENTE

BREK

NOVOTEL

STEFANEL

GOGGI SPORT

NARA CAMICEEE

C'E BASSETTI

LE GRU. La prima Shopville d'Italia, a Grugliasco in provincia di Torino. 83.000 mq. che rappresenteranno nel nostro Paese la più grande struttura dedicata allo shopping. Un ipermercato, 210 esercizi commerciali, [redacted] alberghi, 5 sale cinematografiche, prossimamente a disposizione di tutti. E per arrivare a questo risultato, il Groupe Trema ha ottenuto la fiducia e l'appoggio di Imprenditori pronti a condividere un progetto innovativo e importante, pronti a partire per un'impresa che saprà volare lontano. Per nuove adesioni telefonare a: Groupe Trema - Via Brescia, 1 - 20039 Varedo (MI) - Tel. 0362/582831-2-3-4-5 oppure presso gli uffici del cantiere: 011/7709703.

GROUPE TREMA

Nelle isole dell'Atlantico dove argentini e inglesi si affrontarono dieci anni fa: 74 giorni, 2000 morti

FALKLAND
la guerra segreta

RIO GALLEGOS

In linea d'aria, questo è il punto più vicino delle Isole Malvine. Per arrivarci, basterebbe percorrere 400 miglia puntando ad Est. Ma gli argentini ci sono andati una volta sola in 150 anni. Avvenne dieci anni fa, quando la giunta militare decise di riprendersi con la forza dagli usurpatori inglesi, quelle isole mitiche, fredde, disabitate di cui tutti avevano sentito parlare fin dalla culla: «Las Malvinas son argentinas». Scatenarono un piccolo conflitto mondiale, ma dopo 74 giorni dovettero ammainare la bandiera ed assistere alla risalita sul pennone dell'Union Jack. Le Malvine erano ritornate Falkland.

Rio Gallegos, capitale della provincia di Santa Cruz, ha sì e no 50 mila abitanti, case massicce di due piani, molte di lamiera, un vento che soffia tutto l'anno e le maree più alte del pianeta. Davanti ha l'Atlantico; dietro, la steppa della Patagonia e 3000 chilometri più a Nord, lontano come lo zar per un siberiano, la capitale Buenos Aires. La provincia di Santa Cruz è grande come l'Italia senza le isole, ma è praticamente deserta: 150 mila abitanti in tutto. Attività economica, la lana delle pecore. Sterminati latifondi in mano a pochi posseduti da pochissimi.

Parla Daniel, pilota di piccoli aeroplani. «Cosa mi ricordo della guerra delle Malvine? Fu un delirio. Dal nostro aeroporto partivano i Super Etendard. La gente faceva le collette per i soldati. C'era una grande eccitazione. Ah sì, una cosa interessante. Al British Club, quando gli inglesi decisero di mandarci contro la flotta, tolsero il quadro della regina da sopra il caminetto. Per protesta, perché anche loro si sentivano argentini, capisce?».

Non l'hanno rimesso. Il British Club di Rio Gallegos apre il suo salone foderato in legno per chiunque vuole mangiare; ma chiude con una tenda il bar, riservato ai soli soci e ai loro ospiti. Lì c'è un caminetto, e sopra il quadro scena di caccia alla volpe. Il quadro della regina non c'è.

L'ultimo fatto importante successo al British Club risale a settant'anni fa, marzo 1922. Il tenente colonnello Varela, vincitore di un lungo sciopero di peones cileni organizzati da un pugno di agitatori anarchici, concluse la partita uccidendo centinaia di scioperanti e venne osannato al British Club dai proprietari terrieri inglesi, che per lui cantarono: «For he is a jolly good fellow». Un cranio di scioperante con un foro di pallottola nella tempia destra è esposto in una bacheca del minuscolo museo cittadino, vicino alla bicicletta di una signorina, Charlotte Fairchild, esploratrice inglese che fu cinquant'anni fa la prima a pedalare per la Patagonia.

Come andò, dunque, la guerra? Semplice. Governavano i militari e Presidente era il generale Leopoldo Galtieri. Buenos Aires circolavano i Ford Falcon verdi senza la targa coperta, che andavano in cerca di studenti ribelli, li caricavano e li portavano nei commissariati di polizia per torturarli. Un gruppo di loro madri aveva preso l'abitudine di riunirsi in piazza di Maggio per chiedere notizie dei figli.

Il sindacato aveva appena convocato una grande manifestazione contro i militari. E questi risposero, il 1° aprile di dieci anni fa, occupando le Malvine, abitate in tutto da 2 mila coloni inglesi, i kelpers, con le loro pecore, il freddo, e il gelo e la lontananza da tutto il pianeta. Una grande azione di propaganda, nient'altro, destinata ad infiammare il patriottismo argentino. Una madre della piazza di Maggio venne fotografata con un piccolo cartello: «Las Malvinas son argentinas. Los desaparecidos tambien». Ma in quei giorni c'era aria di vittoria. Il ministro degli Esteri Costa Mendez, che aveva studiato ad Oxford, disse alla televisione: «Conosco bene gli inglesi e la loro psicologia. Non verranno mai a riprendersi queste isole».

Si sbagliava. Anche Margaret Thatcher aveva i suoi problemi e nonostante i sondaggi dei giornali scoprissero che la stragrande maggioranza degli inglesi confondevano le Falkland con le Shetland, a Nord della Scozia, decise che l'affronto andava lavato. Organizzò una flotta di cento navi da guerra che attraversò 8 mila miglia dell'Oceano Atlantico per riprendersi quell'ultimo ridotto di impero dimenticato. Adesso, dopo dieci anni, ha annunciato una visita ai kelpers, la vecchia signora di ferro. E' fuori dalla politica, ma tiene un grande momento. Ad accoglierla troverà i 2 mila discendenti dei contadini gallesi e 8 mila soldati inglesi, che stazionano da dieci anni in quelle isole. Hanno anche costruito un aeroporto internazionale, e gli argentini volessero riprovarci.

Fu un antipasto della guerra del Golfo, la guerra delle Malvine. Vaga la legittimità internazionale, inesistente la dichiarazione di guerra, discutibilissimo il ruolo dell'Onu. Fu la prima spedizione militare che impose la censure alla stampa. I grandi mediatori, dal segretario di Stato Alexander Haig a Giovanni Paolo II (che fece la spola tra Londra e Buenos Aires), fallirono nella loro impresa. Londra diede la dimostrazione di come si possa in breve tempo, in un Paese moderno, mobilitare un'opinione pubblica. Nel giro di due settimane, il consenso alla linea dura Thatcher sfiorò il cento per cento. I giornali popolari inglesi titolavano: «Kill the Argies!». La guerra si concluse il 14 giugno con la resa argentina. Poco dopo andava in pezzi la dittatura, ed i conservatori elezioni in Inghilterra.

A Rio Gallegos, come in ogni centro abitato argentino, ci sono vie intitolate alle «Islas Malvinas», ma non ci sono monumenti ai caduti. Nessuno dei locali combattè tutte la forza che Galtieri schierò, l'80 per cento coscritti e venivano dalle province Nord, Misiones, Corrientes, Santa Fe. Furono catapultati alle Malvine con equipaggiamento da guerra nel deserto: scarpette, camiciole, persino zanzariere. La maggior parte delle 2 mila vittime morì di freddo. Molte centinaia ebbero gli arti amputati per il gelo. Qualcuno lo si può vedere ancora per le strade di Buenos Aires che chiede l'elemosina con il baschetto militare. Uno, senza due gambe, canta in calle Florida una bellissima canzone antimilitarista. Altri fanno parte di un partito di estrema destra, guidato dal colonnello Rico, in nome della patria e della dignità.

Gli inglesi arrivarono con tute termoriscaldate, con un reparto di terribili Gurka, una pittrice a seguito della Royal Navy, strumenti a raggi infrarossi per i combattimenti notturni. I satelliti americani li informavano dei movimenti argentini, fatto che gli argentini ancora oggi considerano un grande tradimento, perché in fin dei conti, dicono, Galtieri aveva avvisato Reagan di quanto sarebbe successo e lui gli aveva dato via libera.

Nei 74 giorni di guerra, sia la giunta militare argentina che il Foreign Office emisero comunicati giornalieri. Molti oggi sono riconosciuti essere falsi, dalle due parti. Per esempio, l'affondamento dell'incrociatore argentino General Belgrano (385 morti) avvenne molto al di fuori della zona di guerra. Gli argentini annunciarono l'affondamento degli incrociatori inglesi «Invincible» e «Hermes» e non è vero. Annunciarono l'abbattimento di 26 aerei Harrier britannici, erano solo nove. Negarono pervicacemente che la guerra di terra si stava perdendo. Prima dell'attacco su terra, speravano nella soluzione del conflitto attraverso i missili Exocet, prodotti dai francesi. Un bel giorno i trafficanti internazionali promisero agli argentini forniture che non arrivarono mai.

Della più sanguinosa battaglia di terra, per il controllo di Goose Green, nessuna delle parti ha mai dato versioni esaustive. Gli inglesi, attaccanti, denunciarono 12 morti. Per gli argentini, che difendevano, circolò ufficiosamente la cifra di 250. Una sproporzione, per le leggi militari. Anni dopo, da parte inglese si ammise che a Goose Green ci fu «overkilling», ovvero che vi furono commessi «eccessi».

Storia di maschi e di mancato fair play, Goose Green. Anche gli argentini avessero alzato una bandiera bianca e poi invece avessero, proditoriamente, aperto il fuoco. Gli inglesi reagirono premendo il grilletto anche quando questi si erano già arresi. Ancora oggi non esistono cifre ufficiali sui morti, sui feriti, sugli assiderati. Il cimitero dei caduti argentini alle Malvine, i parenti delle vittime lo possono visitare solo con enormi difficoltà.

Tra pochi giorni si ricorderà il decennale di questa guerra. Le ultime notizie da Rio Gallegos dicono che George Carey, arcivescovo di Canterbury, si è recato in visita pastorale alle Isole Falkland, invocando l'oblio ed il perdono. Durante il giro in Europa del presidente argentino Menem, il ministro degli Esteri Guido di Tella si è incontrato ad Oxford (nella cui università è stato prima studente e poi docente) con il suo collega britannico Douglas Hurd. Gli inglesi, che un anno hanno ristabilito piene relazioni diplomatiche con l'Argentina, hanno ripetuto la posizione di sempre. Possiamo trattare di tutto, non della sovranità delle Falkland.

Le isole restano laggiù, sul fondo del pianeta. Dieci anni di circolo una storia, di un uomo che vi si era perduto perché, in base ai suoi calcoli, quello sarebbe stato l'unico lembo di terra non toccato da un conflitto nucleare. Un giorno si vide arrivare addosso la guerra. Chissà se ci sarà ancora, chissà se era vera, la storia.

A Rio Gallegos, della guerra non c'è quasi altro ricordo. *El Patagonico*, quotidiano locale che contende il primato a *El Sureño*, continua però, come d'abitudine, a indicare le temperature delle province nazionali, mettendo al primo posto «Islas Malvinas», dove fa sempre freddo. Erano veramente importanti. Il sotto c'erano immensi giacimenti di petrolio, la ragione della guerra?

A prendere sul serio il mito è stata la nordamericana Occidental Petroleum, che ha avviato un programma di trivellazione con una spesa di milioni di dollari. Hanno portato tre piattaforme, cento superspecialisti e la loro conclusione, pubblicata con malizia sui giornali, è stata: «Fracaso total». Non una goccia. Alle Malvine non c'è mai stato niente, oltre alle foche, 8 milioni di pinguini e 3 specie di uccelli marini. «Se il Kuwait avesse prodotto solo broccoli», Bush non avrebbe fatto la guerra, dicevano i suoi oppositori un anno fa. «E Saddam non l'avrebbe invaso», rispondevano i realisti.

Le Malvine, laggiù nel freddo in mezzo al niente, non producono né broccoli, né petrolio. Ci sono un po' di pecore, la cui lana sui mercati vale sempre meno. Eppure si fece una guerra, cadde una dittatura, menestrelli cantarono. Ed il mio amico Daniel, pilota, ricorda che José Vasquez, detto Pepe, volò sul suo Mirage al palo delle onde venendo dal mare, sfuggì ai radar, e fu distrutto. Ma quasi quasi ce la faceva a sganciare la bomba. «Aveva solo 29 anni, ma per noi era un leggendario». Il buon vecchio Pepe.

Enrico Deaglio

Il principe Andrea combatté alle Falkland. In alto, marinai argentini rendono onore ai caduti. A sinistra, elmi abbandonati sulla spiaggia dopo la resa. Sotto, soldati inglesi

I coscritti di Buenos Aires avevano le uniformi estive: per la maggior parte furono uccisi dal freddo

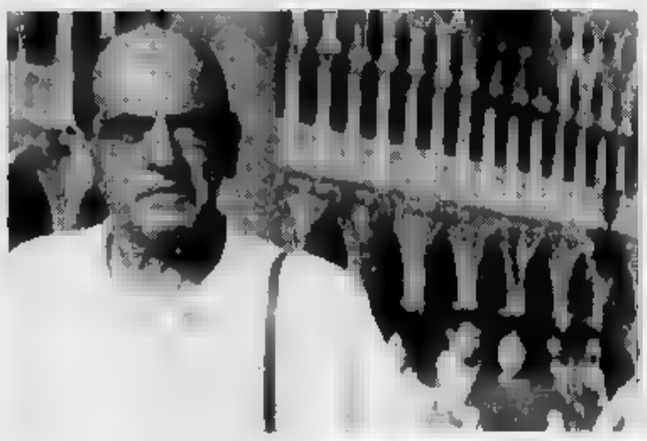
---

Parla il domenicano che fu amico e confidente del regista negli ultimi anni della vita

Buñuel, il giallo dell'ultima confessione

Padre Julián: «Mi chiese: le darebbe fastidio se credessi in Dio?»

Si incontravano ogni pomeriggio. «Gli diedi consigli per la Via lattea»



Luis Buñuel a Venezia durante la Mostra del Cinema

MADRID

LUIS Buñuel si confessò prima di morire? Tornò, negli ultimi anni della sua vita, a quella fede che sempre, fin dagli esordi surrealisti, attaccò con carica dissacratrice e iconoclasta? L'autore della *Via lattea* e *L'angelo sterminatore* torna a intrigare, a sette anni dalla sua scomparsa. Questa volta però, a causa dei suoi dubbi e credenze, delle sue inquietudini religiose. Che ha rivelato in un'intervista a *El País* un domenicano messicano, Julián Pablo Fernández. Fu l'amico degli ultimi anni di vita, il confidente, anzi, il «confessore di Buñuel».

Ogni pomeriggio, dalle 5 alle 7, il padre e don Luis si incontravano nella casa di Città del Messico, in «Cerrada Felix Cuevas». Questo accadeva negli ultimi tre anni della vita del regista. Prima era lui ad andare al convento, quasi per pranzare con padre Julián e gli altri frati, che pregava di indossare la tonaca bianca e non l'abito secolare.

Sono una scena tratta da un film dello stesso Buñuel, padre Fernández rievoca le circostanze del loro incontro. «Avevo visto *Viridiana* a Parigi, e la protagonista Silvia Pinal mi colpì moltissimo - racconta il frate -. Tornato in Messico, mi proposi di conoscerla. Sapevo che era sposata con il produttore di Buñuel, Gustavo Alatriste. E quando un giovane che doveva essere ordinato frate mi chiese di pronunciare l'omelia, sapendo che suo padre lavorava per Alatriste, acconsentii. Ma a patto che lo invitasse come padrino».

«Il giorno della cerimonia - ricorda il padre - rimasi delusissimo. Alatriste, che intanto si era separato dalla Pinal, arrivò solo». Come andò a finire? «Cominciai la mia omelia: era una metafora del film *Simon del deserto*. Alatriste restò così stupito che un sacerdote prendesse Buñuel come riferimento in una Messa che, finita la cerimonia, mi condusse in sacrestia».

Così, nel 1965, cominciano gli incontri, uno al mese, poi, con la maggior meticolosità che li contraddistinse sempre, ogni due settimane. E che cosa discorrevano? «Di tutto - racconta padre Fernández - teologia, filosofia, questioni sociali, che lo preoccupavano molto. Don Luis diceva: a irrigare il mio giardino ci pensi Iddio, io non spreco acqua per i miei fiori quando c'è tanta gente che non ha acqua potabile. In lui convergevano un senso limpido della giustizia, di rispetto per la vita e l'uomo, insomma, per la verità».

Si discuteva anche di cinema? «Non posso dire che fossimo veramente i suoi consiglieri, don Luis non aveva bisogno di consigli, ma gli piaceva ascoltarci. Collaborammo alla sceneggiatura della *Via lattea*, apportando documenti sulle eresie e traduzioni dal latino», ricorda padre Fernández, vicepriore del convento Santo Domingo nella capitale, con un posto di tutto rispetto nei circoli, curiosamente laici, degli intellettuali messicani.

Ma quando arriva la domanda fondamentale: «Luis Buñuel si confessò o no prima di morire?», si fa reticente. Ricorre a un aneddoto: «Un giorno, bevendo un aperitivo a casa sua, Buñuel mi chiese: "Julián, le darebbe fastidio che io credessi in Dio?". Gli risposi di sì. Gli dissi: "Come a lei darebbe fastidio che io non credessi di credere"».

Messo alle strette, infine, afferma: «Molta gente mi fa la stessa domanda. Ma io non sono autorizzato a rispondere. In ogni modo sì, se così fosse, rivelerei un segreto di confessione».

Il regista che negli Anni Venti scandalizzava i passanti parigini vestito da prete abbracciato a Salvador Dalì in abito da suora, padre Fernández svela però la personale religiosità. «Giammai lo definirei ateo. Lui lo considererebbe un insulto. Quel che esisteva in lui era un ateismo sociale, un odio per la manipolazione clericale o sociale dell'idea di Dio - spiega -. Buñuel era un mistico, ma aveva orrore delle grandi conversioni perché il pudore della vita intima è la grande caratteristica. Diceva che tra me e lui non c'era differenza: io credevo in Dio, a lui nel mistero».

L'ultima parola a Luis Buñuel. Nelle sue memorie, dove si definisce grazie a Dio», così scrive: «Un personaggio della *Via lattea* diceva che il suo odio per la scienza e il disprezzo per la tecnologia l'avrebbero condotto alla fine a quell'assurda fede in Dio. Per quanto mi riguarda, una cosa del genere è del tutto impossibile. Io ho scelto il mio posto. Esso è nel mistero».

Anna Rabino

Bologna, collezionisti da tutta Italia per la mostra mercato dei comics storici

Qui a fianco, la copertina del primo numero dell'«Uomo ragno» (luglio '67). Nelle altre immagini, da sinistra, Dylan Dog e Tex Willer
[COPYRIGHT SERGIO BONELLI]

Ecco i fumetti d'annata con «garanzia morale»

DAL NOSTRO INVIATO

La firma non c'è. Correva il 1946, i tempi dell'anonima fumetti. Eppure, alcuni albi apocrifi di Gordon usciti nell'immediato dopoguerra li avrebbe disegnati proprio Federico Fellini, giura Sergio Pignatone. «Nessuno lo sa e forse anche questo valgono pochi, aggiunge. Sergio Pignatone è il boss dello Studio Little Nemo, piccola casa editrice di fumetti d'antiquariato. Sul mercato, questi pezzi rari costano 20-30 mila lire, come gli albi di Attalo, eroe quasi sconosciuto, «premiato pure lui dalla mano del grande regista». Certo, niente in confronto al primo numero di Topolino, o alla storia *Topolino contro Wolp*, la più rara di tutte, anno 1933 e valore di mercato sopra il milione.

Roba da collezionisti, come il primo numero di Tex, quello autentico, punito e ritoccato dalla censura, che si può trovare a non meno di 500 mila lire. Alcuni di questi pezzi per amatori si possono trovare a Bologna alla mostra mercato organizzata da Alberto Dal Pozzo e Fabrizio De Gennaro che si è aperta ieri e chiuderà oggi. Li hanno raccolti 110 espositori arrivati da tutta Italia e persino dal Canada. Fra quelle tavole, in quei disegni, non passa solo la storia popolare del fumetto.

Stanno tutti insieme, questi vecchi eroi un po' appassiti e un po' ingenui della nostra infanzia, accanto ai nuovi protagonisti dei comics, da Dylan Dog, il detective dell'orrore, a Martin Mystère. A vederli, fanno persino tenerezza: espressione naturale di una società che non c'è più, contadina, manichea nella divisione netta fra il bene e il male, fra i buoni e i cattivi. Tex Willer, anno di nascita 1948, pistolero immortale, ranger di buoni sentimenti, è stretto a parlare con donne abbottonatissime (quelle con ampia scollatura dovevano essere ritoccate dai disegnatori), buone e miti.

Il pistolero censurato

In una delle prime storie, Tex aveva salvato da una lady che sparava e uccideva il bandito cattivo, colpendolo in fronte. Ma nei primi Anni le donne non potevano essere così aggressive e decise. Bonelli, l'autore del fumetto, fu obbligato a correggere il racconto, togliere la pistola dalla mano della ragazza e metterla in quelle di Tex. E nei quei tempi non si poteva neppure parlare male dei poliziotti, e gli sceriffi non dovevano essere corrotti. Altre ripacce e cancellarono giudizi e imprecazioni dal vago sapore politico. Dopo venti numeri, Bonelli & company capirono l'antifona e decisero di autocensurarsi. Sulla copertina comparve il marchio GM (garanzia morale) e l'eroe che sparava più veloce della sua ombra e distribuiva cazzotti a tutti i bulli della frontiera cominciò a diventare sempre meno ribelle. La grana con la censura finirono in fretta.

E non fu Tex l'unica vittima. Un'altra eroina punita dal comune senso del pudore è la Pantera bionda, una Tarzan in gonnella, anzi in due pezzi, che viveva sola nella giungla mandando animali feroci e uomini predatori. Quando nacque, nel '48, le sue strisce non furono castigate. Poi sospese le pubblicazioni. Riapparve in edicola negli Anni 50, e questa volta dovette piegarsi alle nuove regole: una donna non poteva andare in giro in due pezzi e soprattutto non poteva starsene fidanzato. Alle famiglie d'Italia non bisognava offrire modelli troppo pericolosi.

Dovevano arrivare gli Anni 60 per cambiare la faccia al fumetto. E fu una vera e propria rivoluzione, nella società plasmata trasformazione industriale: cominciò Diabolik, un rapinatore spietato che nutriva però qualche buon sentimento, creato dalla fervida fantasia di due tranquille sorelle milanesi, Angela e Luciana Giussani; continuarono i cattivi epigoni, da Kriminal a Satanik, eroi del male, senza legge e pietà. La censura era sparita. Dopo Tex e Topolino, sono proprio loro, i protagonisti mascherati delle storie i più richiesti dai collezionisti.

Un Topolino del '33 supera il milione. C'è pure un Gordon apocrifo di Fellini

Mickey Mouse è il più inseguito dagli amatori: i primi numeri di Topolino vanno a ruba
[COPYRIGHT WALT DISNEY]

Soldi e fama

L'ultimo arrivato a questa prolifica produzione è stato presentato di Bologna. La serie si chiama Zona X, è stata ideata da Alfredo Castelli e edita da Sergio Bonelli (lo stesso di Tex e Dylan Dog): apparirà nelle edicole a fine aprile. Ma altri in arrivo, assicura Dal Pozzo, «perché grande è oggi il delle illustrate». Tanto che pure l'anonima fumetti, il piccolo, frazionato esercito di autori, esce ormai allo scoperto. Quasi 150 sceneggiatori, sparsi fra Milano e Roma, il 20 per cento sotto i 30 anni, il fra i 30 e i 40, il 39 fra i 40 e i 60, e trecento disegnatori, più della metà sopra i 40 anni. Non più i tempi di un apparato editoriale che macina miliardi ma offre poche gratificazioni e chi lavora nel retrobottega. Adesso anche le tavole e i bozzetti cominciano a dare soldi e fama. Magari, nuovo Fellini questa volta si firmerebbe.

Pierangelo Sapegno

Morto il grande xilografo

L'avventura di Marangoni dal legno dei vascelli ai misteri dell'incisione

Tranquillo Marangoni: «Paesaggio a Monfalcone» (1954)

ROMEO SCRIVIA

TRANQUILLO Marangoni, singolare figura di xilografo dal segno d'una rara, intensa drammaticità, è morto improvvisamente giovane stroncato da una crisi cardiaca.

Aveva 79 anni. Figlio d'un falegname friulano, di cui fin quindici anni aveva seguito le orme, dopo un'intera vita di lavoro, nel campo dell'arredo navale Cantieri di Monfalcone (Trieste), s'era trasferito a Genova (1962), impegnato nella progettazione di interni di navi. Dopo uno sfratto che l'aveva profondamente amareggiato, s'era stabilito nell'entroterra, a Ronco, mentre si dedicava anche all'insegnamento nel Liceo artistico statale di Genova, di cui la riorganizzazione, assumendone che la direzione.

Di lui - e subito ne la figura, alta e massiccia, col volto largo e severo d'un Mangiafuoco - non è difficile intendere il vigoroso magistero e l'eccezionale operosità, se si pensa agli oltre duemila legni incisi (tutti «di testa», vincerne la compatta durezza e ricavarne i segni più netti) e i motivi compositivi in cui v'è sempre l'uomo e il suo lavoro, da celebrare; anche nei numerosi Ex Libris e nell'incisione dei francobolli.

Motivo ricorrente è tuttavia la vita dura di ogni giorno, le navi in costruzione e le cave, nei cementifici e nell'impresa edilizia, lungo una linea ferroviaria o la «carretera» a Milagros. E così anche nell'ascesi mistica come è avvenuto nelle serie di meditate immagini con le quali - assecondando un progetto del cardinale Anastasio Ballestrero, dei Frati scalzi del Carmelo, allora arcivescovo di Torino - nel 1985 aveva accettato interpretare e accompagnare con i suoi legni una scelta di scritti Santa Teresa d'Avila, accendendosi quasi una gara tra l'assoluta vigoria spirituale dei testi della Santa e l'immediata potenza del suo segno .

Autodidatta, aveva imparato a conoscere il legno in ogni sua fibra. fatto il collaudatore per gli sci Lamborghini», ricordava per fornire referenza assoluta. Per l'arte, aggiungeva: «Bisogna in tre, dentro: uomini, artigiani e artisti. Per disegnare scarpa - spiegava ancora ai suoi allievi - bisogna schiodarla, scucirla, mangiarla, nell'universo dell'oggetto».

Si comprende quindi in *A History of British Engraving* Albert Garrett l'avesse autorevolmente ricordato scrivendo: «Nessun altro incisore contemporaneo ha sviluppato al pari di Marangoni questo mezzo inteso come una compiuta espressione architettonica». Forte e solitario. Come ogni autentico interprete propria epoca.

Angelo Dragone

LETTERE AL GIORNALE

«Bella ciao» per inno nazionale; «Palazzo, ridacci Samarcanda»

Perché non scegliere partigiano?

A proposito dell'«inno nazionale» nostro - che Ceronetti e altri non possono più sopportare e vorrebbero cambiare - mi permetto qualche osservazione. Perché continua a dire l'«Inno di Mameli» con il nome, cioè, dell'autore delle parole, invece di dire l'«inno Novaro», con il nome, cioè, dell'autore della musica, alla quale, e alle parole, l'«inno» appartiene, come per tutti i versi in musica? Seconda. Perché proprio il «Va' pensiero», sia pure di Verdi? Anche questa nostra «patria», pur tanto bella, è perduta, noi non siamo, ancora, in esilio, e non abbiamo bisogno di ali, sia pure dorate, perché il nostro pensiero a essa ritorni. Musica bellissima, noi abbiamo bisogno ritornare ai clivi e ai colli della nostra terra, noi siamo, già, e ancora, qui, ma non per rimpiangere e ricordare, bensì per combattere, per far diventare questa nostra terra quella che sognavamo e volevamo che diventasse, quando, tutti insieme, idee ideologie parte, fianco a fianco, vivi e morti, combattevamo per strapparla dal male nel quale qualcuno l'aveva gettata, sepolta, calpestata. Terza osservazione: perché, allora, scegliere questo nuovo «inno», fra i tanti canti dei partigiani? Ce ne sono degli stupendi, per popolarità, delle vere opere d'arte, pur nella loro semplicità e, ad ascoltarli, oggi, pur dopo tanti (inutili) anni, danno, mi, un brivido al cuore. Eravamo, allora, tutti partigiani, nello stesso modo, anche quel piccolo, pallido prete che, nel carcere fascista di via Asti, a Torino, divideva con me, ateo, il tozzo di pane e la brodaglia che ci davano da mangiare. Questi partigiani, di qualunque colore fossero, ci hanno dato la «nuova» Italia.

Renato Bèttica-Giovannini
Torino

politici rispetto all'Europa

Ho taciuto fino ad adesso, perché consideravo l'iniziativa del candidato liberale (sic) marchigiano un'alzata d'ingegno meramente elettoralistica, i cui risultati sarebbero ricaduti sul medesimo. Essendo anch'io candidata, non volevo scendere sullo stesso piano, avendo maggiore buon senso, come in generale le donne.

Oggi però leggo che, nella loro giusta indignazione, alcune colleghe della «Commissione Nazionale Pari Opportunità», con le quali da oggi mi accingo tante battaglie, considerano questa iniziativa rispecchiante una impostazione del partito liberale, ricollegandola ad una dichiarazione di Altissimo sull'8 marzo.

L'opinione di Altissimo, peraltro del tutto personale, è semmai improntata ad eccesso di ottimismo sulla situazione attuale delle donne in Italia, si basa sui risultati raggiunti da fortunate eccezioni e non tiene conto che molti progressi compiuti riguardano una fascia troppo ristretta. L'8 marzo non è una festa, un'occasione per riflettere e far riflettere su questi problemi.

L'azione del candidato marchigiano è invece frutto una totale ignoranza che cosa sono le azioni positive a favore delle donne nel lavoro e nella rappresentenza politica e soprattutto che promosse dalla Cee. Ma tant'è, anche questi temi dobbiamo dimostrarci indietro rispetto al resto d'Europa. Voglio solo aggiungere che, al contrario, con queste polemiche, si dimostra quanto è necessaria un'azione, come quella condotta ormai da tempo, dalla commissione Pari Opportunità.

Mi dispiace che partito liberale che è sempre stato in prima fila nella difesa dei diritti delle donne, si trovi coinvolto in questa polemica. Dicendo questo, sono sicura di rappresentare partito liberale nel suo complesso.

Nicoletta Casiraghi
membro della Commissione Nazionale Pari Opportunità e della Direzione Nazionale del pli

Egregio Del Buono, da alcuni mesi i media danno ampio spazio alla pubblicizzazione di una legge (241/90 sulla trasparenza degli atti pubblici) rivoluzionaria soprattutto se vista nel contesto del degrado della società italiana attuale. La pubblicizzazione continua di tale legge e nel contempo la negazione della sua attuazione rende ancora più la mia esperienza. Sono padre fortunato di una ragazza di (9 anni, brillante studentessa che, a conclusione di un corso esemplare di studi, ha avuto un'esperienza amara e deludente...

Fausto Papacchini, Pianaro (Vt)

GENTILE signor Papacchini, riassumo la sua lettera per i lettori in modo che possano giudicare anche loro. Sua figlia, Papacchini Olga, nata a Viterbo l'8/9/72, studentessa del liceo scientifico statale di Acquapendente è stata ammessa all'unanimità all'esame di maturità con la seguente motivazione del Consiglio di classe: «Elemento brillante per capacità logico-critica, ha la dote di operare vaste sintesi integrando i contributi di varie discipline. Il suo interesse personale allo studio e la serietà dell'impegno la conducono ad approfondimenti e ricerche. Si orienta con disinvoltura espressivi e cognitivi nelle diverse problematiche. La sua preparazione può ritenersi ottima in tutte le discipline» firmato il Preside, Prof. Tonino Sensi. Insomma, quando lei, gentile signor Papacchini, sostiene che sua figlia è stata una brillante studentessa sino agli esami non si vanta affatto, ed è in grado di accludermi la fotocopia della pagella, oltre al giudizio di ammissione della Commissione: i voti superano la media dell'8. Ed è appunto da questa sicurezza che i risultati degli esami non le risultano troppo credibili. Le risultano, anzi tanto poco credibili da spingerla a sospettare che lo svolgimento degli esami non sia stato del tutto corretto e a chiedere di verificare, in particolare, il compito d'italiano di sua figlia incorso in una valutazione modesta. «Considerato che il compito è un atto pubblico (cfr. sent. n. 2394 del 22/11/86, Pretura di Bologna) tale rientra fra i documenti ai quali la legge n. 241 ha l'accesso, non vedo per quali motivi l'Autorità competente, nonostante la richiesta del 24/9/91 e l'atto di diffida del 4/3/92, si ostini ad impedire tale diritto», lei scrive. «Se realizzato, soddisferebbe tutte le mie aspettative e potrebbe sconfessare le mie supposizioni con vergogna per e soddisfazione della Commissione». Gentile signor Papacchini, sinceramente, lei mi pare aver troppa ragione per ottener giustizia su questa terra.

Oreste del

Glasnost per il tema di maturità

Latte, battaglia dei piccoli produttori

Le quattro multinazionali del latte e i grossi importatori di latte sono i soci più importanti dell'Assolatte unitamente a poche decine di aziende minori. Numericamente non rappresentano però che una infima parte dell'industria casearia italiana, perché i caseifici - tra medi, piccoli e piccolissimi - alcune migliaia e acquistano complessivamente latte italiano in quantitativi enormemente maggiori di quelli acquistati dalle grandi. Per questo motivo è un considerare la Assolatte la legittima rappresentante della categoria.

I piccoli non sono soci dell'Assolatte e per questo sono sempre stati tagliati fuori da qualsiasi trattativa economica. I loro interessi sono contrastanti con quelli delle multinazionali ed è per questo che le contrattazioni svolte dalla Assolatte, seguendo le indicazioni dei loro più influenti associati, hanno generato nel 1990 e 1991 prezzi del latte assolutamente non rispondenti al mercato. Prezzi che hanno prodotto danni rilevanti a chi lavora solo latte nazionale, clamorosi fallimenti e tracollo del mercato dei formaggi tipici nonostante gli onerosi ma infruttuosi interventi dell'Aima.

Abbiamo perciò presentato una denuncia all'Autorità Antitrust per l'infrazione delle norme che disciplinano in Italia .

Ferruccio Biraghi
unico Bireghi S.p.A.
Cavallermaggiore (Cn)

con degli agnelli pasquali

L'approssimarsi del periodo pasquale e, con esso, del massacro degli agnelli di pochi mesi di vita mi dà l'occasione per riparlare di dramma muto e così vergognosamente ignorato: quello delle torture in zootecnia.

gente purtroppo è molto più sensibile al problema della fettina che restringe che non a quello di tutte le sofferenze che gli animali costretti a subire della nascita, prima diventare «quella fettina».

Il bombardamento farmacologico all'interno degli allevamenti origina negli animali una pletora di lesioni e di disfunzioni. Agli animali vengono inoculati sistematicamente: tranquillanti, cortisonici, antibiotici, nonché tutti i sici di sintesi contenuti negli alimenti (insetticidi arsenicali, fungicidi, composti dell'acido cianidrico utilizzati come erbicidi). Le gamma sofferenze inflitte agli animali all'interno degli allevamenti ha poi il suo tragico epilogo nel trasporto e nell'uccisione, di terrore, dolore, angoscia.

Claudia Pastorino, Genova

Ci privati del diritto esprimerci

Siamo gruppo cittadini italiani l'interesse comprendere gli eventi sociali e politici dai diversi punti di vista per formarci e quindi esprimere dei giudizi oggettivi. La trasmissione «Samarcanda» risponde insieme a pochissime altre a queste nostre esigenze come alle esigenze di tantissime persone nostra .

Protestiamo con forza alla a, seppure temporanea, censura che si colloca in maniera chiara in quell'abuso di potere sulla libera espressione di noi semplici cittadini.

Siamo e vogliamo sentirci vivi e parte attiva di questo nostro tempo perché è un nostro diritto è dovere chi abbiamo eletto a governarci per cinque anni di ascoltare le nostre per tutti i cinque anni e non solo quando è come torna è comodo loro.

«Samarcanda» ha dato eco ai problemi dei cittadini italiani del Friuli alla Emilia ed è veramente vergognoso e inaccettabile che la si costringa al silenzio. Che Palazzo comincino aver paura della voce del popolo? Ci uniamo ai sentimenti che animano in questi minuti il bravissimo Michele Santoro e tutta la sua équipe e quanti come noi si sentono ancora una volta calpestati nel diritto di respirare e di esprimere.

Paola Sanna, Genova
seguono 12 firme

Sorprese e segreti dell'800

Dal belcanto all'Italia unita

MA come sentono la musica, questi fiorentini (...). Ma come [illegible] sentono...», continuava a ripetersi Emilio Cecchi con orgoglio [illegible] concittadino, osservando una coppietta che a ogni guizzo del *Trovatore* in piazza della Signoria si stringeva in trepida intesa; salvo accorgersi, per una frase dell'uomo durante l'intervallo, che [illegible] di fiorentini si trattava, ma di turisti americani, [illegible] «dell'America più rozza», venuti a portare d'oltre oceano la loro estasi musicale e amorosa nel Paese del melodramma.

Il fatterello, in «Carro di Tespi» di *Corse al trotto*, è uno dei tanti che dicono l'amore per l'opera italiana nutrito dai popoli anglosassoni, [illegible] amore corroborato di lontananza e di esotismo; anche da noi si ama l'opera, ma [illegible] un tono più interno e diretto, magari furente; [illegible] l'oceano o [illegible] Alpi di mezzo, [illegible] quel distacco climatico che consente effusioni più patenti, esaltazioni più liriche [illegible] disposte all'accettazione incondizionata.

Così, anche un libro [illegible] que- [illegible] [illegible] John Rosselli, *Sull'ali dorate - Il mondo musicale italiano dell'Ottocento* (Il Mulino) poteva venire solo da uno studioso estraneo alla musica (ha insegnato fino a qualche anno fa Storia moderna all'Università del Sussex), nato a Firenze da Carlo Rosselli e da una cittadina britannica, ma poi divenuto inglese di lingua, mentalità e metodo di lavoro. Sennonché in lui l'esaltazione mirizzante di tanti suoi connazionali si è curiosamente condensata, e quasi depurata, in ricerca d'archivio, in [illegible] sorta di ebbrezza documentaria riversata su carteggi, contratti, capitolari, regolamenti, che tanti risultati - rischiarando carriere, mestieri, sistemi produttivi - ha già dato in precedenti pubblicazioni.

Giuseppe Verdi

Diviso [illegible] due parti, prima e dopo l'Italia unica, *Sull'ali dorate* osserva con sguardo lenticolare, ma senza apparati eruditi da addetti ai lavori, il costume musicale italiano dalla fine del '700 alla Grande Guerra nella sua pittoresca realtà: quel mondo dell'opera lirica che gli italiani, proprio perché così italiano, hanno sempre avuto un certo pudore a indagare e divulgare in tutta la sua complerezza [illegible] quindi anche nelle miserie della [illegible] vita materiale. Per il fluttuare dei dati sembra più uno zibaldone di casi che [illegible] libro vero e proprio (cioè costruito), ma alla fine [illegible] lettore riesce tuttavia a percepire il clima storico [illegible] del nostro '800: dove l'«industria» dell'opera si afferma come il più grande sforzo [illegible] organizzazione unitaria prima dell'Unità, oltreché l'unica espressione artistica italiana impostasi durevolmente in campo internazionale; [illegible] l'opera, il quadro dell'Italia dell'800 manca di una dimensione essenziale a intenderne l'evoluzione e l'assetto culturale.

Su tanta varietà di usi e costumi [illegible] linguaggio operistico dilaga agguagliando tutto (un caso limite: il «Largo al factotum» del *Barbiere* cantato per un matrimonio [illegible] Baveno negli Anni 80 durante l'elevazione); l'addestramento [illegible] breve e funzionale all'impiego immediato, delle moderne idee di «perfezionamento» o di studio per [illegible] stesso [illegible] esistendo neppure il sentore; molti suonavano e cantavano, e il limite incerto fra dilettanti [illegible] professionisti era garanzia di una fe- conda [illegible]: «Nel 1816 Rossini trasalì scoprendo che il barbiere che lo radeva ogni [illegible] era il primo clarinetto del [illegible] *Tancredo e Dorliska*»; e qualche [illegible] dopo Berlioz frequentava orafi e sappezzieri che suonavano in orchestra al Teatro Valle.

Il concetto di «illusione drammatica», radicato nella cultura teatrale europea dalla metà del '700, nell'opera non [illegible] molto sentito, tanto che [illegible] [illegible] una [illegible] e l'altra poteva andarsi a sedere [illegible] piena vista in [illegible] palco; del resto, il teatro all'italiana era costruito con lo scopo [illegible] mettere in evidenza il gruppo dirigente anche del più piccolo Stato italiano, con la gerarchia [illegible] nobili e borghesi ben ordinata nei palchi; la galleria, quando c'era, «serviva per i bottegai, gli artigiani, i soldati e i servi», [illegible] per gli operai (l'ingresso alla galleria della Scala costava la paga giornaliera di un operaio) e non «per [illegible] grande maggioranza degli italiani che erano contadini e non [illegible] erano mai [illegible] a [illegible] teatro d'opera»: l'idea corrente dell'opera come forma di spettacolo «popolare» [illegible] da riconsiderare o da incendere in modo del tutto ideale.

Sulla qualità culturale degli [illegible] primi del melodramma, cantanti e musicisti, Rosselli allinea impietose annotazioni: nel 1838 il contralto Adelaide Borghi-Mamo scriveva: «Una cosa che mintresa osai»; sul palco, nei rapporti di lavoro, la scurrilità [illegible] la bestemmia [illegible] comuni; «A giudicare dalle regole sanitarie del 1798 alla Scala, se non controllati, gli orchestrali [illegible] stavano molto [illegible] a dove [illegible] in teatro»; W. E. Gladstone, che [illegible] a Roma al [illegible] di una cantante, registra nel suo diario: «Noi [illegible] siamo abituati a vedere delle signore che sputano per [illegible] nel bel [illegible] di un'aria».

Eppure a tutte queste esuberanze corrispondeva la tumultuosa vitalità del genere; sul quale proprio il movimento moralizzante del Risorgimento introdurrà i primi elementi [illegible] crisi. Anche qui dobbiamo rassegnarci ad archiviare il luogo comune edificante che vede il processo unitario del nuovo Stato italiano accompagnato e quasi cantato epicamente dalle fortune del melodramma. Al contrario, il 1848 segna [illegible] prima spaccatura, approfondita dalle guerre del 1859 e infine dalle leggi del 1868 che toglievano le sovvenzioni ai teatri gravandoli anzi di tasse. Anche [illegible] cultura ufficiale, dopo l'Unità, cominciò a prendere le distanze e a lasciare l'operista senza una funzione adeguata: il pregiudizio moralistico, vivo ancora oggi, che attribuisce all'opera i difetti degli italiani, propensi a mettere tutto in cabaletta invece di ragionare, era nato in quegli anni cruciali.

Nel panorama tutto di prima mano di John Rosselli si annida qualche stereotipo (*Tristano e Isotta* quale «origine della musica moderna») [illegible] qualche disinvoltura, come si dice, giornalistica; [illegible] è sincopatica: [illegible] [illegible] po' poco definire [illegible] naturalista Michele Lessona, apostolo del darwinismo in Italia, «un [illegible] di popolari libri di fai da te»; ma, appunto, l'Italia europea degli studi positivi e scientifici non è quella per cui palpitano gli appassionati anglosassoni dell'opera in musica.

Giorgio Pestelli

Parigi, escono le memorie inedite della figlia illegittima di Edoardo VII

Violet nei letti del potere

«Quando caddi nell'ufficio di Mussolini»

PARIGI

ESCE, a trent'anni esatti dalla morte, l'autobiografia inedita di Violet Trefusis, *La cosmopolissonne*. Così scherzosamente amava definirsi - neologismo per «sporcacciona cosmopolita» - la nobil- [illegible] ingl[illegible] nata Keppel, [illegible] realtà probabile figlia illegittima del re Edoardo VII. Trascorse infatti la maggior parte della vita tra Parigi, [illegible] un gran mu- [illegible] di [illegible] per il mondo. Trovava l'Inghilterra noiosa, [illegible] lei che negli Anni Venti fu autrice di un famoso scandalo per la storia d'amore [illegible] Vita Sackville-West, la scrittrice a [illegible] volta poi legata da intensa relazione a Virginia Woolf.

Instants de Mémoire (edizioni Christian de Bartillat) è [illegible] ver- [illegible] che Violet Trefusis scrisse per la Francia, direttamente in francese, [illegible] proprie memorie. Non la traduzione dell'autobiografia inglese *Don't Look Round* pubblicata nel '52, ma un altro libro, memorie diverse.

Ignorava, la Trefusis, che Vita Sackville-West aveva raccontato la loro storia in uno scritto, tenuto poi nascosto; e ignorava che [illegible] figlio di Vita, Nigel Nicholson, aveva [illegible] quello scritto [illegible] aveva intenzione di pubblicarlo, una volta morta lei (lo fece nel 1973, [illegible] anno dopo [illegible] scomparsa di Violet, con il titolo *Portrait of Marriage*). Volle così dare alla Francia, [illegible] Paese [illegible] eluzio- [illegible] una versione ad hoc [illegible] fatti. Un [illegible] oculato [illegible] spiritoso di mezze verità e intere omissioni, un arrangiamento a posteriori non privo di fine malizia. Solo oggi, estinta l'opposizione degli eredi, le memorie francesi di Violet Trefusis vedono la luce. Per la gioia dei tanti che furono suoi ammiratori, sedotti senza [illegible] compromessi; [illegible] gli altri, il Presidente della Repubblica François Mitterrand.

La *Cosmopolissonne* provò sempre molta attrazione per i governanti [illegible] bisogna credere ai vari «detti politici» in cui racconta di [illegible] riuscito a entrare: da quello di Paul Reynaud a quello del figlio [illegible] reggente ungherese Horthy. Forse per via del padre supposto - mai Violet ebbe le certezza di essere figlia del re, ma tutto glielo lasciava intuire - o forse anche, è quanto traspare dalle memorie, per senso di sfida e ripicca nei confronti della [illegible] dre. Stravagante, donna di gran- [illegible] bellezza, discendente da un [illegible] ramo dell'aristocrazia scozzese (gli Edmonstone), Alice Keppel divenne amante [illegible] Edoardo VII quando era ancora Principe di Galles.

Violet nacque nel 1894, il re fu per lei una presenza costante e familiare («Kingy») tanto quanto il padre ufficiale - il conte Von Keppel, di origine olandese - fu [illegible] [illegible] figura vacua. Il fascino, il prestigio che fin da bambina Violet vide esercitati dalla madre, si trasformarono presto per lei in ostacoli alla tranquillità. «Manchi di charme», era il rimprovero che Alice rivolgeva alla figlia.

Il primo insormontabile capriccio [illegible] Violet fu di voler trascorrere l'adolescenza [illegible] Parigi, lontana [illegible] madre, affidata alle [illegible] di una «Moiselle» («Gnorina») indulgente [illegible] fantasiosa. Proprio [illegible] Parigi Violet e Vita, che [illegible] erano conosciute qualche tempo prima in Inghilterra, di- [illegible] amiche inseparabili. Vita aveva [illegible] anni, tre più [illegible] Violet, [illegible] un'aristocratica madre - lady Sackville - non meno «ingombrante» di Alice.

Tra giochi [illegible] [illegible]zione e tazze di cioccolata alla cannella, nacque quel [illegible]timento che indusse più tardi le due donne - tra il 1918 e il 1921, quando [illegible]si erano sposate entrambe - a fughe continue, ogni volta più passionali. Vita si vestiva da uomo, [illegible] come Julian assecondava i folli propositi di Violet in giro per l'Europa. «Ci amavamo così tanto da diventarne mute, contente solo di cercare negli occhi dell'altra quel segreto che non era più un segreto». Il 30 giugno 1918, Violet aveva scritto a Vita: «Sono riuscita ad avvolgere di veli il mio modo di essere con la gente. Ma per te, non ci [illegible] veli». Si firmava Lushka, e indirizzava le [illegible] focose lettere [illegible] Mitya, diminutivo [illegible] Dimitri, la parte maschile [illegible] Vita.

Violet [illegible] [illegible] [illegible] matrimonio [illegible] lord Denys Trefusis solo per far contenta la madre, che [illegible] sopportava le voci di scandalo. E un po' anche per rendere la pariglia a Vita, che aveva sposato Harold Nicholson quasi [illegible] [illegible] insaputa. Ma Violet scrive che con il futuro marito, consenziente, aveva pattuito nozze bianche.

Lord Denys parè trovasse soddisfazioni altrove, ma una notte - a Lincoln - ebbe ragione delle resistenze della moglie. Fu [illegible] tale vittoria in pugno, così racconta Violet, che egli ordì - complici Harold Nicholson e le due terribili madri, Alice e lady Sackville - [illegible] complotto per separarla [illegible] Vita. Le [illegible] madre avvennero all'Hotel du Rhin di Amiens dove Violet e Vita stavano consumando un'ennesima fuga. Accorsi in aereo biposto, Denys e Harold costrinsero Violet a confessare la trasgressione al patto. Lei lo fece solo a metà, giurando a Vita di [illegible] essersi data completamente, «benché le cose avessero preso in parte quella direzione». Tra reciproche minacce di suicidio, ulteriori brevi incontri e tattiche di allon- [illegible] messe a punto dai familiari, la relazione cessò. Le due donne [illegible] incontrarono per caso vent'anni dopo, ma Vita prese le distanze: «Non dobbiamo giocare [illegible] il fuoco».

Violet scrive che prezzo della rottura era stato «fare il proprio [illegible] in tanti piccoli pezzi e distribuirli a destra e a manca». Per consolarsi, si consacrò alle [illegible]izio «artistiche» parigine e è [illegible] modesta [illegible] come scrittrice: «Il confortevole dilettantismo al posto dell'avventura». La liaison con la principessa di Polignac (figlia di Isaac Merrit Singer, l'inventore della macchina da cucire) fu solo «un passatempo», che lord Denys - conscio di ciò - le concesse [illegible] fatica. Ma, frequentando il salotto della principessa, Violet ebbe occasione [illegible] [illegible] tutto il bel mon- [illegible] culturale della Parigi di quegli anni.

La parte più vivace delle memorie sono le evocazioni di tanti illustri personaggi. Paul Valéry, che «masticava epigrammi attraverso i baffi ingialliti dal tabacco». Anna de Noailles, che «moriva di giorno per meglio brillare di notte». Colette, che «in società [illegible] comportava come [illegible] giardiniere brontolone disturbato mentre lavora». Torna a più riprese, Colette, da cui Violet [illegible] sentì- [illegible] [illegible] malgrado attratta. «Sensuale e [illegible] sieme sfuggente, era per certi aspetti più vicina agli animali che agli uomini». Altret- [illegible] sensuale - [illegible] conquistato - fu Francis Poulenc, «il più tipicamente francese dei Sei» (il gruppo di Eric Satie, Darius Milhaud, Georges Auric, Germaine Tailleffer [illegible] Henri Sauguet). Poulenc «era così [illegible]alt, in tante forme così diverse e diffuse, che [illegible] stato impossibile - scrive Violet - tranciare d'un sol colpo tutti i suoi tentacoli alla ricerca del piacere».

Mitica, apogeo degli anni folli, [illegible] la festa in maschera che Violet Trefusis diede sulla Torre Eiffel. Serge Lifar, celebre stella dei Balletti Russes, vi commise [illegible] gaffe passata alla storia: chiedendo [illegible] una non più giovane signora prodigiosamente popputa, dove avesse [illegible] «quel geniale velo posticcio».

L'amicizia con Jean Cocteau fu una delle più durature. Superò inalterata gli anni di guer- [illegible] che Violet andò a [illegible] in patria. «Con che riconoscenza, lo ritrovai, scrive. Perché [illegible] rimasto tale e quale, «altrettanto fragile e altrettanto resistente. Molto simile a un insetto: alato e dotato [illegible] pungiglione; come una tarma, attirata [illegible] fiamme; e [illegible] una termite, capace di devastazioni segrete e funeste. Applicato come una formica, lungo e spigoloso di faccia [illegible] una mantide».

Ci [illegible] poi gli incontri straordinari, sulla cui completa atten- [illegible] la biografa [illegible] Violet - Cécile Wajsbrot - avanza prudenti dubbi. Primo [illegible] tutti quello con Marcel Proust, [illegible] un pranzo [illegible] da Walter Berry. In un primo momento [illegible] una delusione». Proust, [illegible] [illegible] morto l'anno successivo, «emergeva [illegible] [illegible] scialli solo per lamentarsi della sua salute». Ma poi le parlò di Saint-Loup-de-Naud, un villaggio a [illegible] chilometri [illegible] Parigi [illegible] egli amava tanto da aver chiamato così il suo personaggio preferito, Robert de Saint-Loup. Passato del tempo, in [illegible] di Proust, Violet vi acquistò un palazzo in forma di torre che divenne la sua residenza privilegiata, anche più [illegible] dell'Ombrellino (tenuta dei Keppel sull'Arno).

Trovandosi a [illegible] [illegible] ritorno da un viaggio in Russia intrapreso nel '38, Violet [illegible] poi che fu convocata a Palazzo Vene- [illegible] [illegible] che nell'ufficio del Duce, scivoloso come [illegible] patinoire, cadde lunga e distesa. Mussolini l'aiutò a rimettere in borsetta tutto ciò che n'era uscito, e le parlò della Francia. Le chiese perché amasse quel Paese, [illegible] disse: «Tra sei mesi, la Francia prenderà la china della Russia». Violet si permise di contraddirlo, [illegible] si fece mostrare il celebre balcone. Proprio quella sera cenò allo stesso tavolo di Ciano, che le dispiacque enorme[illegible]

A molti anni di distanza dall'ultime volte che l'aveva incontrata, Vita Sackville-West definì Violet «una mitomane, persona pericolosissima». Però anche [illegible] «donna fantastica, piena di spirito». «Una per cui vale la pena...».

Gabriella Bosco

Scrisse l'amica di Virginia Woolf: «Una per cui vale la pena...»

Nella foto grande Violet Trefusis. Lei stessa si definiva «sporcacciona cosmopolita». In alto a destra: Musagliati Scrive Violet: «Mi chiese perché amo la Francia!»

Qui sopra: Colette «sensuale e sfuggente». A sinistra: [illegible] Woolf

Accanto Violet [illegible] la madre, Alice Keppel, nobildonna che la [illegible]: «Manchi di charme»

Violet [illegible] trasferì a Parigi adolescente. Qui conobbe Vita Sackville-West e ne divenne amante

CONVEGNO INTERNAZIONALE

RELIGIONI DEL LIBRO E RELIGIOSITÀ CONTEMPORANEA

Il Convegno intende far incontrare esponenti delle tre grandi Religioni del Libro (Cristianesimo, Ebraismo, Islam) con esponenti della cultura laica interessati all'influenza delle religioni sulle società contemporanee.

Per informazioni, rivolgersi alla Segreteria Organizzativa: Assessorato per la Cultura - Città di Torino - Pza S.Carlo, 161 10123 Torino - Tel. (011) 5765.3720 - 5765.564 - Fax 544.927

• Esenzione ministeriale per gli insegnanti ai [illegible] del D.P.R. 417/74 •

TORINO
31 MARZO + 3 APRILE 1992
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
MULTISALA MASSIMO
VIA MONTEBELLO, 8

INGRESSO LIBERO

CITTÀ [illegible] TORINO
ASSESSORATO [illegible] LA CULTURA
con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

M.U.V.L.A.D.

Movimento Unitario Volontari Lotta alla Droga

"Per una reale politica di sostegno e di servizio al sociale"

Le oltre 400 Associazioni famiglie, comunità, gruppi che su tutto il territorio nazionale costituiscono il MUVLAD, unite e determinate [illegible] difendere l'uomo dal degrado e dall'autodistruzione della droga, dicono:

NO: al garantismo e al tutto lecito antiproibizionista, che rappresenta l'esaltazione dell'irresponsabilità [illegible] degrado morale.

SI: ai politici che si [illegible] impegnati, con [illegible] mandato, a sottoscrivere [illegible] difesa dei valori e delle responsabilità che lo Stato in proprio deve vivere per difenderli attraverso servizi mirati a sostenere l'uomo nella sua ricostruzione [illegible] nella sua responsabilizzazione.

Questo è lo Stato che potrà darci garanzie costruttive, l'altro no!
Elettore, questo è il momento della [illegible] responsabilità!
Nella tua circoscrizione vota per:

TORINO-NOVARA-VERCELLI
Dc) - Scalfaro Oscar Luigi **PSI)** - Garesio Giuseppe, La Ganga Giuseppe
Msi-Dn) - Martinat Ugo **Lega Nord)** - Aimone Prina Stefano, Borghezio Mario
CUNEO-ALESSANDRIA-ASTI
Dc) - Patria Renzo **Pli)** - Costa Raffaele
BRESCIA-BERGAMO
Dc) - Rosini Giacomo **Psi)** - Alberini Guido, Balzamo Vincenzo.
MILANO-PAVIA
Dc) - Formigoni Roberto, Fumagalli Carulli Ombretta, Garavaglia Maria Pia, Mazzola Angelo
Psi) - Artioli Rossella, Tognoli Carlo **Pri)** - Pellicanò Gerolamo [illegible] - Sterpa Egidio **Psdi)** - Ferri Enrico **Msi-Dn)** - Servello Franco
COMO-SONDRIO-VARESE
Dc) - Casati Francesco **Psi)** - Bruseghini Italo
GENOVA-IMPERIA-LA SPEZIA-SAVONA
Dc) - Manfredi Manfredo **Psi)** - Intini Ugo, Sanguineti Mauro **Psdi)** - Ferri Enrico
TRENTO-BOLZANO
Dc) - Fronza Crepaz Lucia **Pri)** - Stefanelli Carlo **Msi-Dn)** - Mazzarana Piero, Moresco Massimo
VERONA-PADOVA-VICENZA-ROVIGO
Dc) - Calearo Domenico, Ferrari Wilmo **Psi)** - Bodo Valerio, Cresco Angelo, Fincato Laura, Pavoni Benito **Msi-Dn)** - Pusetto Nicola, Zanon Raffaele
VENEZIA-TREVISO
Psi) - De Michelis Gianni
UDINE-BELLUNO-GORIZIA-PORDENONE
Dc) - Sasso Gianpaolo **Psi)** - Schizzi Pietro Giorgio **Pli)** - Curto Luigi
Msi-Dn) - De Zordo Guido, Faccini William, Laracchi Siro, Parigi Gastone
Lega Nord) - Manfroi Donato
PARMA-MODENA-PIACENZA-REGGIOEMILIA
Dc) - Benatti Pier Lino, Borri Andrea, Castagnetti Pierluigi, Morini Barbara, Stefani Luisa Guazzi, Santacroce Luciano
Psi) - Benaglia Francesco, Cristoni Paolo, Brini Luana, Del Bue Mauro, Ferrarini Giulio **Pri)** - Del Sante Ferdinando, Farioli Corrado Mirco, Galaverni Alberto Artemio, Prampolini Patrizio **Pli)** - Gandini Paolo, Lombardini Giovanni, Moramarco Michele, Perco Massimiliano **Pds)** - Ielo Girolamo **Psdi)** - Barilli Maria Cristina in Parmigiani, Marsiglia Silvio, Pisano Paolo Ottavo
La Rete) - Morelli Giuseppe **Msi-Dn)** - Eboli Marco
BOLOGNA-FERRARA-RAVENNA-FORLI'-RIMINI
Dc) - Cristofori Nino, Pinza Roberto, Sanese Nicola **Psi)** - Albertini Giuseppe, Ansaloni Gabriele detto Red Ronnie, Babbini Paolo, Baccilieri Ernesto, Buono Rosa, Capacci Renato, Cuoghi Fausto, Ghisoli Ella, Onofri Nazario Sauro, Pico Franco, Zucchelli Mario **Psdi)** - Albanesi Franco, Grana Giuseppe, Marconi Alberto, Martoni Anselmo, Semprini Antonio **Pri)** - De Carolis Stelio, Ravaglia Gianni **Pli)** - De Lorenzo Francesco, Patuelli Antonio **Verdi)** - Bassoli Alberto
La Rete) - Manaresi Domenico **Msi-Dn)** - Berselli Filippo, Mussolini Alessandra, Zilli Oronzo **C.p.a.)** - Cortini Floriano
FIRENZE-PISTOIA
Dc) - Cosini Carlo, Pallanti Giovanni **Psi)** - Magnolfi Alberto, Nencini Riccardo, Spini Valdo **Pli)** - Bosi Stefano (ind.)
SIENA-AREZZO-GROSSETO
Psdi) - Ferranti Gabriella
MASSA C.-LUCCA-PISA-LIVORNO
Dc) - Balestracci Nello **Psdi)** - Ferri Enrico
PERUGIA - TERNI - [illegible]
Dc) - Giliberti Franco
ANCONA-PESARO-MACERATA-ASCOLI P.
Psi) - Basso Gianni **Pri)** - Berardi Alberto **Msi-Dn)** - Ciccioli Carlo, Conti Giulio
ROMA-VITERBO-LATINA-FROSINONE
Dc) - Fiori Publio **Psi)** - Rotiroti Raffaele **Pri)** - Mammì Oscar
Msi-Dn) - Fini Gianfranco, Gasparri Maurizio, Maceratini Giulio
L'AQUILA-PESCARA-CHIETI-TERAMO
Dc) - Aiardi Alberto **Psi)** - D'Addario Amedeo
NAPOLI-CASERTA
Dc) - Vito Alfredo **Psi)** - Di Donato Giulio **Msi-Dn)** - Abbamangelo Massimo, Mussolini Alessandra, Parlato Antonio **Psdi)** - Caria Filippo
Pli) - Compagna Luigi
BENEVENTO-AVELLINO-SALERNO
Dc) - Scarlato Guglielmo
BARI-FOGGIA
Dc) - Cafarelli Francesco **Msi-Dn)** - Tatarella Giuseppe
LECCE-BRINDISI-TARANTO
Pri) - Gorgoni Gaetano **Dc)** - Amalfitano Domenico **Msi-Dn)** - Patarino Carmelo, Poli Bortone Adriana
CATANIA-MESSINA-SIRACUSA-RAGUSA-ENNA
Dc) - Foti Luigi, Lombardo Antonino, Nicolosi Rosario **Psi)** - Andò Salvo, Barbalace Francesco, Capria Nicola, Ricevuto Giovanni
Psdi) - Madaudo Dino
PALERMO-TRAPANI-AGRIGENTO-CALTANISETTA
Psi) - Buttitta Antonino, Saladino Gaspare

SENATO

PIEMONTE
Pli) - Costa Raffaele **Msi-Dn)** - D'Ambrosio Antonio
[illegible]
Dc) - Cittaristi Severino **Psi)** - Gerosa Guido, Forte Francesco
VENETO [illegible] FRIULI
Dc) - Fontana Giovanni **Psi)** - Zanella Siro **Pri)** - Da Rold Aldo
Msi-Dn) - Gradari Piergiorgio, Serafini Paolo
[illegible]
Dc) - Postal Giorgio **Pri)** - Piazza Marcella in Disertori
EMILIA ROMAGNA
Dc) - Bonferroni Franco, Cappelli Lorenzo, Chesi Sandro, Foschi Armando
Psi) - Di Francesco Ennio, Reverberi William **Pri)** - Biagini Eolo, Govoni Luigi
Pli) - Lasagni Alberto
Psdi) - Mariani Cerati Gabriella
TOSCANA
Psdi) - Ferri Enrico
UMBRIA
Psi) - Casoli Giorgio
[illegible]
Psi) - Santarelli Giulio **Msi-Dn)** - Valentino Giuseppe
[illegible]
Dc) - Russo Jervolino Rosa **Psi)** - Marinucci Elena
CAMPANIA
Dc) - Condorelli Mario, Fantini Antonio, Rocco [illegible] **Msi-Dn)** - Fiorino Michele, Laboccetta Amedeo, Pontone Franco, Rastinelli Antonio
PUGLIA
Msi-Dn) - Del Prete Antonio
SICILIA
Psi) - Barilla Vincenzo, Vitale Giuseppe
SARDEGNA
Psi) - Fogu Paolo

MUVLAD SEGR. NAZ. OPERATIVA: COOP. SAN PATRIGNANO VIA SAN PATRIGNANO, 53
47040 OSPEDALETTO DI CORIANO (FO) TEL. 0541/759075 FAX 0541/756108

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

S	A	O	L	I	T	E	O	P	
O	F	R	V	B	A	F	D	E	
A	F	A	A	R	R	H	E	T	
M	A	C	M	A	O	A	N	I	
A	L	L	O	C	S	R	O	L	
A	N	A	E	I	B	D	R	I	
■	A	L	G	L	O	I	S	L	
N	G	O	A	I	R	G	O	C	
T	E	N	L	L	O	E	P	I	

□□□□□□□□□ □

Con ogni serie di ■ orizzontale (9 «mani» di Paroliere) cercate la parola ■ lunga possibile. Fate poi abbinamento con ognuna delle 9 serie in ■ (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PILOTA = 6) e il totale nella ■ in basso a destra. ■ abbiamo ottenuto 137 punti. E voi? ■

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	A	M	E	N
2	C	I	T	A
3	D	P	N	O
4	R	E	E	T

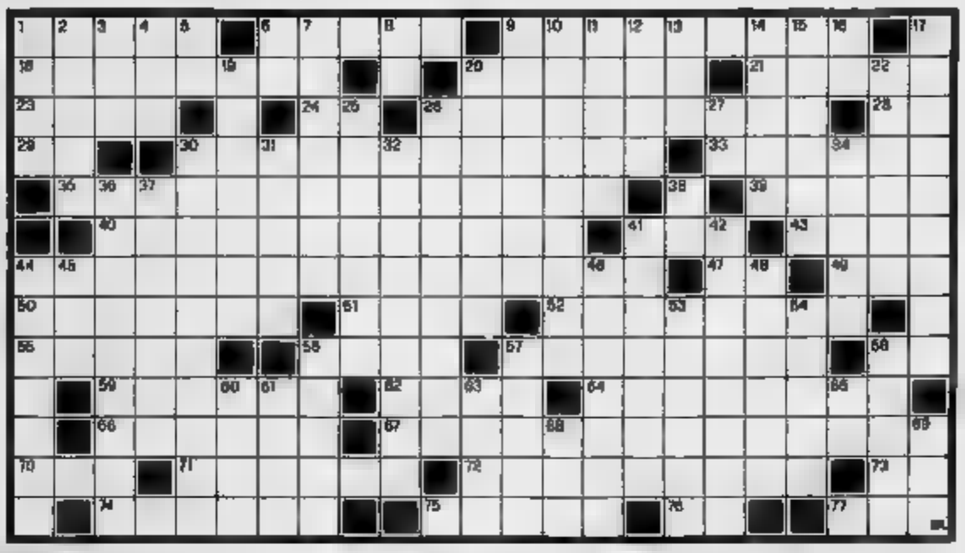
	a	b	c	d
1	P	I	S	C
2	I	N	E	V
3	E	R	T	I
4	C	A	L	I

Giocare a Paroliere ■ nel trovare, in una griglia di lettere ■ due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni ■ una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia ■ sinistra, partendo dalla ■ D-2, si legge una parola ■ ■ ■: ■. Nella griglia ■ destra ■ possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. ■ ne abbiamo trovate ■ (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

MATEMATICAMENTE [De Toffoli]

Per la ■ di presidentessa della squadra femminile di ginnastica, sono in lizza Annalisa, Caterina e Sandra. Verrà eletta colei che supera il 50% ■ ■. ■ prima votazione nessuna delle tre ha avuto il quorum sufficiente e Sandra, delusa ■ terzo posto in graduatoria, si immerge in considerazioni aritmetiche: ■ tre dei voti che ho avuto il cedessi ■ Annalisa - ■ e - costei avrebbe la metà più 1 dei ■, mentre se cedessi metà dei miei voti a Caterina, Caterina supererebbe di 1 voto Annalisa. Inoltre, se fossero venute anche Federica ■ Lorenza, che avrebbero sicuramente votato ■ me, ■ ottenuto 1/3 dei suffragi». Quanti voti ■ ■ Caterina?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



■ 1. Il ■ di Kurosawa; 6. La capitale della Giordania; ■ La sua morte ispirò ■ ■ ■ cantica reazionaria; 15. Chi la riceve teme; 20. Una Dore tra i ■mi; 21. Si chiamò Augusta Praetoria; 23. Bianchi polari; 24. Iniz. di Frassica; 26. Bagna Nashville; 28. Simbolo dell'iridio; ■ Consonante greca; 30. Città della California; 33. La pianta del capitello corinzio; 35. Il regista del film «Il deserto dei ■ri»; 39. Polvere di giaggiolo; 40. L'attore e regista di «Io e mia sorella»; 41. Si contrappone a trans; 43. Monogramma ■ poleonico; 44. Uno scultore prediletto dai Medici; 47. Iniz. di Campanella; 49. Preposizione articolata; 50. Andate in collera; 51. Jim pittore ■ e scultore statunitense; 52. Anagramma di «neutrali»; 55. Il regista di «Il riposo del guerriero»; 56. Leggenda nordica; 57. Nome regionale del mormoro; ■ La città «Dotta» (sigla); ■. Emanato; 62. Un Ford ■ fumanti; ■ Donne pagate per piangere; ■ Città sulla Loira; 67. Neurobiologa italiana, Nobel nel 1986; 70. Cifra Impreciata; 71. Si paga alla scadenza; 72. Anagramma ■ «dilatoria»; 73. Quattro a Roma; 74. Il nome della Ghione; ■5. Secondo libro della Bibbia; 76. Iniz. di Einstein; 77. ■ conta sul politico.

■: 1. Ballo ■ Luigi Manzotti; 2. ■ ■ ■ ■ Vjatka; 3. ■ ■ (abbrev.); ■ La TV di Stato (sigla); 5. Simbolo dell'attinio; 6. Un po' di aiuto; 7. La provincia con Vladana; 8. Il nome di Pacino; 9. Future donne; 10. Uccello rapace simile al falco; 11. Mi■ per legno; 12. ■ ogni giorno; 13. Una è la Camonica; 14. Li effettua il discobolo; 18. Premiare... ■ belle parole; 19. Iniz. di Salgari; 17. Spettacolo pubblicitario; 19. Il più famoso personaggio di Chaplin; 20. Ama gli scherzi; 22. Lo sposo di Eos; 25. Tenuta brasiliana; 26. Ha interpretato «La ragazza di Bube»; 27. Iniz. di Avogadro; 30. Senza scherzi; 31. Figlia ■ Tantalo; 32. Nome latino ■ Bordeaux; 34. Fu ministro degli ■ 1946-'47; 36. Fatti forluiti e dolorosi; ■ ■ versa piangendo; ■ Affermazione italiana; ■ In prov. di Perugia; ■ Esagerare nell'azio■; ■ Strisce ■ ■ pasta; 45. Romanzo ■ Nabokov; ■ Ingrediente della birra; 48. Rifugi ■ animali; 53. Scelta dai votanti; 54. Giuntura del dito; 56. E' vietata in certe strade; 57. Città della Carlè; ■ Si chiamava Dahomey; 60. Località sul Brenta ■ Villa Pisani; 61. Il nome di Connery; ■. Associazione di donatori (sigla); 65. La fine degli sprechi; 69. ■ (abbrev.); 69. L'Andric che scrisse «Il ponte sulla Drina».

MASTERMIND [Gigi]

Proposta		Risposta
A Q A N	●	
R V A R	●○	
R A Q N	●○	
Q A N N	●●	
N R A B	●○○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
■ = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto ■ posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte ■ risposte presentate, ■ la giusta combinazione finale.

A cura ■ ■

Le soluzioni ■ pubblicate su ■ domani ■

REBUS [frase: 5, 6]

DAMA [Fatter]

Abbiamo già avuto occasione di accennare alle Olimpiadi damistiche, la grande manifestazione che si svolgerà a Mori (Trento) dal 21 al 28 agosto, raccogliendo il meglio del ■ mondiale; sarà interessante vedere quali e quante formazioni verranno dalle ■ Repubbliche, sia ex sovietiche ■ ex ■. Di manifestazione si concluderà in modo da permettere lo svolgimento del torneo internazionale individuale il ■ e ■ agosto e sarà arricchita da numerose ■ ■ contorno, tra le quali non mancherà quella alla ■ di Michele Borghetti, ■ impegnato a migliorare il suo record in simultanea. ■ Olimpiadi saranno presentate ufficialmente nel ■ ■ una conferenza stampa che si terrà a Milano a fine giugno e saranno l'avvenimento agonistico dell'anno.

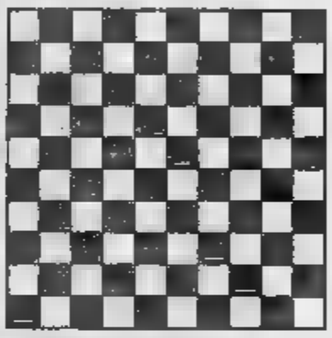


Diagramma: ■ studio di Marius Fabre; il ■ muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Mancano pochi giorni ■ ■ delle semifinali del torneo dei Candidati, valido ■ qualificazione ■ mondiale ■. Le semifinali sono ■ programma a Linares, in Spa■, e vedranno ■ fronte da una parte Karpov e il giovane inglese Nigel Short, dall'altra Jusupov e Timman. L'olandese è stato già finalista ■ anni fa e gode ■ ■ del pronostico, ma Jusupov ha all'attivo l'eliminazione ■ Ivanchuk. Quanto ■ Karpov sulla carta parte favorito, ma Short potrebbe ■ la sorpresa ■ torneo. La finale dei Candidati ■ ■ programmata per i primi mesi ■ ■ ancora ■ Linares, mentre il mondiale, tra il vincitore ■ torneo ed il campione in carica Gary Kasparov, si svolgerà a Los Angeles ■ fine del '93. Chissà ■ ■ ancora l'ennesimo scontro ■ i due «K»...

Diagramma: '91-'92, Beljavski-Anand, Reggio Emilia; il Nero muove e vince.

Questo annuncio vi aiuterà a vederci più chiaro.

Specialmente se lo leggerete sotto la luce giusta.

Ogni anno in Italia si spendono per l'illuminazione domestica 500 miliardi di lire di troppo. Ridurre questo spreco ■ è solo opportuno e conveniente, ma anche facilissimo. Basta utilizzare l'energia elettrica in modo razionale. Ad esempio, evitando i lampadari a molte luci: una sola lampada da 100 watt fornisce lo stesso flusso luminoso di ■ lampade da 25 watt, e consuma il 33% in meno. O ancora, utilizzando luci dirette anziché riflesse: per illuminare un tavolo o una scrivania, una lampada da ■ watt rivolta verso il basso garantisce la stessa luce di una da 100 watt rivolta verso il soffitto. Oggi, poi, le nuove lampade fluorescenti compatte offrono a tutti un'occasione di risparmio in più: rispetto alle tradizionali lampade a incandescenza, infatti, a parità di flusso luminoso, consumano anche l'80% in meno e durano fino a ■ volte di più. Questi sono solo alcuni dei consigli che possono aiutarvi ad utilizzare correttamente l'energia elettrica, senza errori e senza sprechi. Per saperne di più, basta spedire il coupon in basso. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre ai suoi utenti informazioni e consulenze attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. Uniamo le nostre energie. Il consumo intelligente comincia da qui.

UN CONSUMO INTELLIGENTE
UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Illuminazione Domestico. 01/116
NOME ■
COGNOME ■
■ N° ■
CAP ■ CITTÀ ■
SESSO M F ETÀ ■
Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:
ENEL "CONSUMO INTELLIGENTE"
VIA G.B. MARTINI, 3 - ■ ROMA

ENEL

IN ADV.

ESCI CON UNA NUOVA LINEA.

- PROGRAMMA COMPLETO PER PANCIA, FIANCHI, GLUTEI E COSCE
- PROGRAMMA MOTIVAZIONALE PER FAME NERVOSA E PER CONSERVARE IL PESO IDEALE RAGGIUNTO
- APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 5 TERAPIE AD EFFETTO MOLTIPLICATO
- **MEDICI SEMPRE IN SEDE**
- **GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI CON RIMBORSO TOTALE**

- LIPOSUZIONE
- IN CASI GRAVI ESTRAZIONE DI GRASSO E CELLULITE
- FRANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI
- DIMAGRIMENTO NEI PUNTI DESIDERATI
- NUOVA ELETTROLIPOLISI
- DURATA INTERVENTI: 1 ORA CIRCA CON RISOLUZIONE COMPLETA
- **ORARIO CONTINUATO: DAL LUNEDI' AL VENERDI' 9.30-20.30 SABATO 9.00-14.00**

LÌBERATI DA GRASSO E CELLULITE.

Inlinea&Salute®

TORINO - VIA GALLIARI, 11/E - TEL. 011/650.39.36
COLLEGNO - VIA MAGENTA, 26 (a 100 mt da C.so Francia) - TEL. - 011/40.35.435

«Indi» apre Umbriafiction Tv

Con un convegno [illegible] scambio culturale [illegible] Usa e Europa e l'anteprima [illegible] «Giova[illegible] Indiana Jones» di Georges Lucas, co-produzione sulle [illegible] adolescenziali dell'eroe cinematografico, prenda oggi il via Umbriafiction TV '92. [illegible] seconda [illegible]-zione, organizzata da Fininvest, Regione Umbria, Essevi, in collaborazione con Rcs-video, Sacis, Sipra, Telemontecarlo, si svolgerà fino al 7 aprile a Perugia, Gubbio e Terni. Indiana Jones a [illegible] anni [illegible] l'attore Sean Patrick Flannery (foto) che, insieme [illegible] il regista danese [illegible] August «Palma d'oro» per il film «Pelle», sarà presente all'anteprima. [illegible] giovane Indiana Jones» ha avuto in America 30 milioni di ascolto per puntata. Al convegno parteciperanno Brooke Shields, Kabir Bedi, Grecia Colme[illegible] Nikita Michalkov, Astrid Lindgren, Horst Buchoiz, Bruno Bozzetto, Lina Wertmuller, Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Paolo Villaggio.

Zeffirelli: premio da buttare

«Gli Oscar sono un fatto hollywoodiano, che riguarda soprattutto [illegible] americani e tutto ciò che si fa per ottenerli». Franco Zeffirelli ha parlato all'incontro [illegible]lla «Versiliana d'inverno» che [illegible] è svolto ieri al Caffè Paszkowsky di Firenze. [illegible] po[illegible] immaginare - ha aggiunto - [illegible] sta facendo in questo momento Warren [illegible]atty, ma il [illegible] telefono [illegible] bollendo. E poi, perché assegnarne così tanti ad uno [illegible] film? Gli Oscar [illegible] dànno a valanga». Sui suoi prossimi impegni, Zeffirelli ha parlato di un «Romeo e Giulietta» teatrale, diverso dai precedenti. «Ho deciso che dovevo fare [illegible] spettacolo dedicato [illegible] giovani, che venga rappresentato anche al Palatrussardi». [illegible] regista ha in preparazione un nuovo film su Maria Callas con Anjelica Huston, le cui riprese dovrebbero cominciare l'anno nuovo. «Devo girarlo alla svelta - ha detto - altrimenti qualcun altro lo farà prima [illegible] mio».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 29 Marzo 1992 • [illegible]

Fra i candidati film violenti e protagonisti psicopatici

OSCAR di lusso e di paura

LOS ANGELES. E' tempo di Oscar. E come si ripete puntualmente da quando hanno avuto inizio nel 1927, anche quest'anno arrivano critiche da tutte le parti. Macché atto di riconoscimento al migliore, qu[illegible] [illegible] gara di popolarità di[illegible] qualcuno. Un umiliante mercato, ribattono altri. E gli Studios, [illegible] a [illegible] hanno investito nella campagna per le premiazioni di lunedì [illegible] [illegible] cifra di sette milioni di dollari. E poi, via, che senso ha mettere a confronto [illegible] silenzio degli innocenti» [illegible] «Beauty and the beast»? O Anthony Hopkins con Robin Williams? E così anche questa volta si parla di diminuire la durata della cerimonia, di allungarla, [illegible] anticiparla di due mesi, di spostarla a settembre, e di altre riforme [illegible] tutti sanno [illegible] accadranno mai.

I tradizionalisti ribattono che con tutti i suoi limiti questo [illegible] il programma televisivo più seguito del pianeta. E' qui, una volta l'anno, che gli [illegible] dello [illegible] fantasie cinematografiche mo[illegible] i loro vestiti più eleganti [illegible] anche si emozionano, si mangiano le unghie, piangono per la felicità, nascondono malamente [illegible] disappunto [illegible] [illegible] sersi potuti impossessare della tanto disprezzata quanto ambita statuetta. Quest'anno poi l'Oscar sarà non solo [illegible] grande [illegible] sfoggio di fasto e frivolezza, ma un'occasione [illegible] riflettere sulle paure, le divisioni, le incertezze che attraversano la [illegible] società. Già la scelta dei cinque migliori film la dice lunga: la storia di un maniaco che si diverte a cucire [illegible]titi [illegible] la pelle delle sue vittime («Il silenzio degli innocenti»), quella [illegible] [illegible] killer psicopatico che ha [illegible] merito storico di avere fondato [illegible] Vegas («Bugsy»), la ricostruzione un po' faziosa dell'assassinio di [illegible] Presidente («JKF»), la sofferenza di [illegible] uomo [illegible] non [illegible] è liberato dei traumi dell'infanzia («Il principe delle maree»).

Per [illegible] parlare dell'Oscar si migliore attore. I cinque attori in lizza per la preziosa statuetta interpretano tutti personaggi alle prese [illegible] profondi squilibri mentali o emotivi. Il leader [illegible] senza dubbio Annibale il cannibale (interpretato da Anthony Hopkins), [illegible] psichiatra omicida che va pazzo per il fegato [illegible] suoi pazienti. Non meno [illegible] mandabile [illegible] Warren Beatty il gangster assassino protagonista di «Bugsy». [illegible] [illegible] categoria rientra lo psicotico stupratore di «Cape Fear», che ha dato a Robert De Niro la [illegible] [illegible] candidatura [illegible] alle platee un personaggio che riesce a strappare urla di orrore in sala. [illegible]he il barbone della «Leggenda del [illegible] pe[illegible] (interpretato [illegible] Robin Williams) ha i suoi problemi: cerca il Sacro Graal in un grattacielo di Manhattan e il suo rapporto con [illegible] [illegible] non è dei migliori. [illegible] meno pericoloso tra i cinque [illegible] certo l'atletico allenatore di «Il principe delle maree», interpretato dallo splendido Nick Nolte, [illegible] l'apparenza può ingannare.

Per tirare [illegible] po' su il morale c'è anche «Beauty and the beast», il primo cartone animato [illegible] storia degli Oscar a entrare in lizza per il titolo [illegible] «Best film».

Poi ci saranno le manifestazioni di protesta fuori e probabilmente anche dentro [illegible] sala. Cinema e televisione partecipano ormai alla formazione delle nostre opinioni almeno quanto i libri e la scuola. E allora, si chiedono le organizzazioni [illegible] che immagine si dà di noi quando in due dei cinque film candidati («Il silenzio...» e «JKF») ci sono degli omosessuali nel [illegible] ruolo di pervertiti assassini o di psicopatici? Lo stesso accade anche [illegible] film che al momento è in testa [illegible] classifiche, «Basic Instinct». E allora omosessuali e lesbiche urlano basta. Ci saranno dunque rumorose dimostrazioni all'arrivo delle [illegible] Poi assicurano [illegible] [illegible] infiltrato delle persone anche dentro e ora ci si domanda se si tratta degli uscieri o di alcune tra le star che saliranno sul palco [illegible] come presentatori o come vincitori. Tra i nomi che circolano, Susan Sarandon e Shirley MacLaine.

Scenderanno in campo anche [illegible] attivisti del «National Stuttering Project», un'associazione che difende i diritti dei balbuzienti. E che per esprimere la propria [illegible]a contro «My cousin Vinny», [illegible] commedia con Joe Pesci dove un avvocato inetto [illegible] appunto [illegible] balbuziente, hanno deciso di assegnare a fine serata il «Golden Block Awards», una speciale premiazione per chi, nel corso della cerimonia, ha [illegible] più blocchi nel parlare.

Alla Academy of Motion Pictures non sembrano comunque particolarmente preoccupati: l'hanno scorso [illegible] [illegible] tacco terroristico in seguito alla guerra del Golfo e le proteste potrebbero rivelarsi semplici distrazioni che portano solo maggiore attenzione.

[illegible] il Paese è [illegible] [illegible] spirale dalla recessione, questi saranno anche [illegible] condotti all'insegna dell'austerità. Con un livello di disoccupazione nell'ordine del 10 per cento, la comata di [illegible] Angeles è [illegible] particolarmente colpita. E una volta [illegible] la cerimonia, la piazza [illegible] fronte al Teatro Dorothy Chandler tornerà ad ospitare gli homeless. Non è il momento per [illegible] ricchezza, dunque, ma tutto [illegible] relativo. Pare che invece di gareggiare [illegible] la limousine più lunga, [illegible] star quest'anno [illegible] gliano far vedere [illegible] si accontentano di arrivare [illegible] bordo di normali Lincoln e Cadillac. Pare anche che ci saranno meno fiori e che al Governor's [illegible] il rinfresco sarà più modesto del solito. Ma Fred Hayman sostiene che i vestiti da 5 mila dollari [illegible] suo negozio [illegible] Beverly Hills continuano ad andare a ruba. José Eber, il parrucchiere di Elizabeth Taylor (che [illegible] una delle presentatrici) è già prenotato da mesi. [illegible] l'agente Irving [illegible] non si è fatto impressionare da questo improvviso sfoggio di solidarietà di classe. Assicura che alla festa che organizza ogni an[illegible] [illegible] ristorante Spago, la più esclusiva e ricercata della città, ci sarà grande abbondanza di pizza al caviale a forma di stelle e [illegible] bottiglie di Piper-Heidsieck Magnum. Come sempre.

Lorenzo Soria

Si teme la protesta degli omosessuali. Crisi economica e abiti costosi

[illegible] foto grande Beatty e la Bening [illegible] «Bugsy». A [illegible] Jodie Foster favorita per «Il silenzio degli [illegible]». A destra la Streisand, nessuna nomination per la regia [illegible] «Il principe delle maree»

[illegible] i favoriti

«Bugsy» e «Il principe delle maree» [illegible] tutti sono d'accordo

LOS ANGELES. Anche quest'anno, Larry Del Genio ha trovato un modo geniale per far parlare di sé. E' il «bookmaker» ufficioso [illegible] [illegible] Vegas [illegible] gli Oscar e quando si è trattato di annunciare le nominations ne ha azzeccate l'80 per cento.

E adesso, a poche [illegible] dalla cerimonia di lunedì sera, che [illegible] vede? Dà alla pari «Bugsy» e «Il principe delle maree». Ma gli oscarologi di Los Angeles esitano a fare scommesse. Pensano che Del Genio è [illegible] po' troppo influenzato [illegible] f[illegible] che «Bugsy» parte della fondazione di Las Vegas. Sono convinti che dà troppo peso al desiderio dei membri votanti dell'Academy di premiare «Il principe» per compensare il fatto che [illegible] regista del film, Barbra Streisand, [illegible] [illegible] stata nominata. C'è [illegible]pre «JFK», che avrà l'attenzione dei tanti ammiratori [illegible] Oliver Stone e di quelli cui piace pensare che Hollywood influenza la storia. Poi, c'è «Il silenzio degli innocenti», che offre un tema non proprio da Oscar ma che ha ottenuto l'unanime [illegible] della critica. Infine, c'è l'incognita di «Beauty and the beast», anche [illegible] deve superare l'opposizione degli attori a votare per un film animato che [illegible] a meno del loro lavoro. Molto sperta anche la gara per il miglior film straniero: l'Italia si presenta con «Mediterraneo» di Salvatores.

Tra i registi, i due favoriti [illegible] no Jonathan Demme («Il silenzio...») e Oliver Stone. Ma passiamo agli attori. I due nomi [illegible] si fanno [illegible] Nick Nolte [illegible] Anthony Hopkins, anche [illegible] quando gli altri contendenti si chiamano Robin Williams, Robert De Niro e Warren Beatty è difficile scartarli. Tra [illegible] attrici, le due favorite sentimentali [illegible] Geena Davis e [illegible] Sarandon. Ma c'è il rischio che «Thelma & Louise» diventi «Thelma o Louise», che le due protagoniste del [illegible] si eliminino a vicenda. A goderne potrebbe essere Jodie Foster, reduce da una grande interpretazione in «Il silenzio...». Chi si ritrova con delle [illegible] chances [illegible] anche Laura Dern, per [illegible]ng Rose. [illegible] con [illegible] vince Diane Ladd come attrice [illegible] protagonista sarebbe [illegible] prima volta nella storia degli Oscar che mamma e figlia salgono [illegible] palco per stringere la statuetta. Sarebbe uno di quei momenti [illegible] sentimento e commozione che Hollywood adora. **[L. s.]**

Per «Mediterraneo» volevo uccidermi

Parla Minervini, produttore e scopritore di talenti

Una scena di «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores
Il regista scoperto da Minervini e ora nel clan dei Cecchi Gori

ROMA. [illegible] perché vuoi fare un film [illegible] un giovane [illegible] sconosciu[illegible] regista spagnolo, mi sentivo rispondere, quando, qualche anno fa, offrivo la coproduzione di "Marrakech Express" di Salvatores. Oggi, invece, tutti vantano la paternità di "Mediterraneo". Comunque se si dovesse [illegible] l'Oscar, dopo Salvatores, sarò io a toccare per primo la mitica statuetta hollywoodiana» dice il produttore Gianni Minervini [illegible] [illegible] all'aereo che lo porterà a Los Angeles per la «Notte degli Oscar». Gli ultimi tre film di Salvatores («Marrakech Express», «Turnè» e «Mediterraneo») sono stati infatti prodotti [illegible] Minervini [illegible] il sostegno dei Cecchi Gori, titolari assieme a Berlusconi [illegible] Penta, [illegible] [illegible] major company «all'americana» che oggi domina il [illegible] cinematografico italia[illegible] con quasi [illegible] 40% degli incassi ai botteghini. L'amarezza polemica di Minervini [illegible] spiega soprattutto [illegible] il fatto che Salva[illegible] ha [illegible] a [illegible] insaputa, di [illegible] anche lui nel clan [illegible]ei Cecchi Gori, che oggi riunisce praticamente tutto il giovane ci[illegible] italiano «che fa cassetta» (Benigni, Troisi, Verdone, Nuti, Tornatore, Nichetti, Risi, Rubini ecc.). Non per niente «Puerto Escondido» è prodotto dai Cecchi Gori, distribuito dalla Penta e tra un paio d'anni su Canale 5.

«Il rammarico - dice Minervini - fa parte dei rischi del produttore. Benigni con "Johnny Stecchino" ha superato i [illegible] miliardi d'incasso, solo in Italia, ma nessuno si ricorda che il primo film, "Berlinguer ti voglio bene", Roberto l'ha fatto con me [illegible] ci ho ri[illegible] [illegible] milioni nel 1977 e poi, anche [illegible] avevo [illegible] [illegible] per [illegible] due film, [illegible] trovai finanziamenti. Allora Benigni mi chiedeva in prestito 300 mila lire per l'affitto». Napoletano, entusiasta [illegible] suo lavoro, Minervini appar[illegible] alla generazione dei produttori-artigiani che credono ai rapporti umani: «Ho fatto 26 film in vent'anni. [illegible] sono tanti perché li seguo dalla prima pagi[illegible] [illegible] copione all'uscita. Mi diverte fare cinema. Il guaio [illegible] [illegible] oggi il cinema italiano non può più contare [illegible] minimo garantito [illegible] distribuzione per [illegible] si [illegible] costretti a bussare alla porta dei Cecchi Gori [illegible] si vogliono vedere nelle sale i propri film».

«A me - [illegible] - spiace solo che non sia riconosciuta la fatica che ho fatto per mettere assieme questo film. Sembra facile arrivare alla nomination, ma io ho rischiato il suicidio. Nel giugno del 1990 avevo già pagato il soggetto e la sceneggiatura, scritturato il regista e gli attori, compiuti i sopralluoghi nelle isole greche [illegible] una troupe [illegible] 18 persone, tra le quali anche Abatantuono. Mi ricordo che da un paio [illegible] giorni erano partiti i camion con il materiale da trasferire nell'isola di Kastellorizo quando un venerdì mi telefonò Cecchi Gori per dirmi [illegible] non era convinto dell'operazione "Mediterraneo" [illegible] che [illegible] sarebbe [illegible] Rimasi come stordito: non sapevo se buttarmi dalla finestra o impiccarmi in bagno. Mezz'ora dopo mi ha richiamato per chiedermi di aspettare fino a lunedì, spiegandomi che non lo convinceva l'idea di fare un film su un episodio di vita militare [illegible] 1942. E il lunedì mattina mi confermò il vecchio impegno, senza entusia[illegible]. In questa atmosfera sono cominciate le ri[illegible]. E malgrado il successo è trascorso più di un anno prima che [illegible] in grado di partire con un altro film».

Non è facile in Italia il mestiere del produttore, soprattutto in questo momento. «Molto dipende - spiega Minervini - dalla [illegible] leggo per [illegible] cinema, che dovrebbe permetterci di produr[illegible] la [illegible] di vendere i diritti tv alla Rai o [illegible] Berlusconi pri[illegible] [illegible] cominciare [illegible] film. Scompariranno i ritorni provenienti dal botteghino, che oggi premiano i film vincenti, e [illegible] dovrebbero ottenere, [illegible] aggravi per [illegible] Stato, sovvenzioni sulla progettazione. [illegible] si può ignorare che uno dei due poli tv, quello di Berlusconi, passa attraverso [illegible] Penta-Cecchi Gori per cui si deve sottostare a una politica imprenditoriale non sempre condivisibile».

Chiusa per ora la collaborazione con i Cecchi Gori, Minervini sta producendo a Genova, con la regia del trentottenne Massimo Guglielmi, «Gangsters», una storia ambientata nel 1945 di 4 «gappisti» che continuano a giustiziare fascisti malgrado [illegible] guerra sia finita. Per quest'opera, che dovrebbe [illegible] pronta per Venezia, il produttore si è inventato una inedita formula produttiva. «In [illegible] giorni, nel dicembre scorso, sono riuscito a strappare la coproduzione di Raidue che era, però, insufficiente. [illegible] allora in una delle mie notti insonni decisi di illustrare la situazione ad [illegible] colleghi [illegible] compongono un consorzio di prod[illegible] indipendenti. In cinque minuti, dopo un anno di tira e molla, Franco Cristaldi, Silvio Clementelli e Franco Committeri mi hanno garantito il 60% del capitale indispensabile per cominciare le riprese. Forse sono rimasi affascinati dal mio entusiasmo per questo film».

«I produttori indipendenti - ribatte Cecchi Gori - sono a volte degli idealisti. Non è facile [illegible] gliere e non sempre ci si rende conto, è inutile negarlo, che il cinema italiano funziona bene soltanto nel genere comico, mentre i film drammatici, d'amore o d'avventura sono un rischio. [illegible] poi in Italia la stagione cinematografica è brevissima. Guarda[illegible] le ultime settimane: è bastato un po' di sole perché negli ultimi weekend le sale tornassero semivuote». Mario [illegible] Gori ha lasciato al figlio Vittorio l'occasione di vivere da protagonista la Notte degli Oscar, lui è rimasto a Roma dove c'è da preparare l'uscita di «Il continente nero» di [illegible] [illegible] e la presenza a Cannes della Penta. I Cecchi Gori sembrano fiduciosi di poter presentare il loro primo film prodotto negli Usa, [illegible] Trouble» con Jack Nicholson [illegible] Ellen Barkin, oltre agli italiani, naturalmente.

Ernesto Baldo

I DISCHI

Byrne politico travestito da salsa

NEL grande parco divertimenti del rock ci sono musicisti che prendono di petto l'ascoltatore, costringono subito a schierarsi: amore o complicità oppure odio e rifiuto. Non sono pochi gli spazi per atteggiamenti ironico-distaccati del tipo «Detesto la guerra: rovina la conversazione». Situazione naturale agli albori del rock, ribelle e dirompente, con i decenni diventata meno pelle e più intellettuale, grazie alla varietà di alchimie con le culture e i suoni più disparati. Ma ci sono rocker d'istinto e altri più sperimentalisti che badano molto meno alle furbizie di mercato e provocano reazioni contrastanti nel pubblico.

Del secondo gruppo fa parte sicuramente **David Byrne**, leader storico dei disciolti e rimpianti Talking Heads. Genio multiforme della musica, del teatro e del cinema, Byrne impersona l'intellettuale della New York multimediale degli Anni 80. Fusione di ritmi africani e suoni tecnologici è stata la ricetta dei Talking Heads, il tappeto sul quale il quintetto di Byrne ha steso un progetto che ha capovolto diverse convenzioni del rock: tensione intellettuale in ogni canzone anziché il tradizionale sfogo emozionale; semplicità, professionismo, educazione, lontani dal piglio proletario e ribelle. E poi la voce di Byrne che colora fredda, elegante e lievemente nevrotica abilità le favole surreali e metropolitane.

«Uh-Oh» (Luaka Bop, 1 Cd, Lp, Mc) è l'ultimo album di Byrne e il più vicino a quello spirito dei Talking Heads originali. Allora era l'Africa il riferimento, mentre da alcuni anni l'autore prosegue la sua ricerca all'interno della musica sudamericana. Anche nelle dodici canzoni ne ha preso i ritmi, ma ne ha anche modificato in positivo quelle atmosfere di tristezza nascoste sotto una patina di allegria superficiale. Quello di Byrne è un carnevale di classe, ricco di stimoli funk-rock in progressione. Curioso l'inusuale yodel di «Girls on my mind».

Il festival di salsa, samba e mambo è una diretta conseguenza dei suoi attuali interessi, che già hanno fruttato l'album «Rei Momo», una serie di antologie di classici brani brasiliani e cubani pubblicati con la etichetta Luaka Bop (un volatile della Guinea).

La novità più cospicua però si nasconde tra i testi. Byrne non si poteva certo definire come un autore politico. Fino a ieri. Oggi affronta i temi sociali e le ingiustizie, tra poesia e una concretezza da far invidia ai nostri professionisti della politica in campagna elettorale. Forse per prudenza, l'edizione italiana è purgata da quel tagliando, che l'acquirente americano trova sul disco, da spedire ai governanti richieste di tagli alle spese militari, stanziamenti per l'Aids, diritti sociali e assistenza per tutti, libertà di espressione.

Impegnato, eccellente, «Uh-Oh» è per gran parte un disco gioioso. Ammesso che si accetti il progetto di provocazione e ricerca di Byrne. Se si è mossi dalla curiosità, non saranno delusioni. Eccelsa la copertina (un cagnolino Snoopy su trono circondato da angeli osannanti), sono segnati i tempi dei brani, purtroppo mancano i testi delle canzoni.

Altro personaggio che si prende e si lascia è **John Lydon**, l'ex Johnny Rotten dei Sex Pistol. Questa è la volta in cui vale incontrarlo. Con il gruppo raccolto sotto la sigla **Public Image Ltd.** ha concepito un album di dieci canzoni sempre taglienti, energiche, ma meglio affrontabili che in passato. In «**That what is not**» (Virgin, 1 Cd, Lp, Mc) provoca l'ascoltatore il solito punk, alternato a scorrerie nel Rhythm & Blues, nel Pop. Il suono dirompente in odore di heavy metal è probabilmente il più consono ai discorsi tuttaltro che consolatori di Lydon, non per questo il musicista inglese resta immobile nel più ritrito punk. E già merito. Copertina un po' scarna e un po' volgare; ci sono i testi delle canzoni e ben evidenziati i tempi.

Tanto fedele e legato alla sua passione musicale da far tenerezza è l'irlandese **Gary Moore**. Con il suo «**Still got the blues**» (Virgin, 1 Cd, Lp, Mc) prosegue il suo viaggio testardo e romantico all'interno della cruda onestà e spontaneità del blues. Tra gli 11 brani (10 sono Lp compaiono titoli noti: «I get Evil» noto nelle versioni di Chuck Berry e Albert King; «Key to love» di John Mayall. Accanto a questi prestiti sfigurano le composizioni di Moore, che comunque, pur rimanendo fedele al suo stile di chitarrista virtuoso ed energico, ha ben temperato l'esperienza heavy metal. Molto bello il repertorio fotografico di corredo.

Alessandro Rosa

L'opera di Rossini diretta da Campanella debutta martedì al Regio

«Italiana» senza follie

Un cast d'eccezione con Valentini Alaimo, Blake, Dara, regia di Pizzi

Nell'«Italiana in Algeri», Lucia Valentini Terrani è Isabella

TORINO. Chi ricorda «L'Italiana in Algeri» di Rossini che andò in scena il 23 febbraio '79 diretta da Vladimir Delman, con la regia di Ugo Gregoretti? Il direttore, accompagnato da chitarra, cantava «Le femmine d'Italia...» e rischiò il linciaggio; il dissacratore Gregoretti volle in un elicottero, una Ritmo, barili di petrolio, arabi con occhiali da sole, rischiò di passare alla storia il più eccentrico dei registi made in Italy, fine Anni 70. Non per nulla una scritta al neon «Folie complète et organisée» chiudeva l'opera. Ebbene, nell'«Italiana» che debutta martedì alle 20,30 accadrà nulla che possa turbare l'animo rossiniani di provata fede. Nell'edizione prodotta dall'Opéra di Montecarlo, Pierluigi Pizzi predilige le luci solari e quelle più soffuse della sera, richiami alla «splendide» donne italiane (una diapositiva gigante della Venere del Giorgione apparirà agli occhi degli spettatori, così come le «Donne al bagno turco» di Ingres: donne, simbolo dell'eros; mentre Bruno Campanella, che sale per la prima volta sul podio del Regio direttore stabile, ha lavorato di fioretto (l'edizione critica è di Azio Corghi) raggiungere quella pulizia e levigatezza di suoni che rendono giustizia alla professionalità dell'orchestra del Regio. In più ha preteso i recitativi accompagnati da fortepiano, violoncello e contrabbasso (curati da Adriano Cavicchi) così come li voleva Rossini.

Vista alle prove, l'«Italiana» impersonata da Lucia Valentini Terrani, funziona. La naufraga Isabella sbarca da Livorno sulle algerine, è preda del Bey Mustafà (Simone Alaimo), non si sottomettere, anzi lo domina; ritrova Lindoro, lo strabiliante Rockwell Blake, che vola da un'agilità vocale all'altra con freschezza acrobatica (nonostante i fastidiosi dolori alla schiena), mette a dura prova i nervi dell'innamorato Taddeo, l'eccellente Enzo Dara; tiene a bada il capitano Haly (Pietro Spagnoli) costringendolo ad ammettere che «Le femmine d'Italia son disinvolte e scaltre e sanno più dell'altre l'arte di farsi amare». Bella l'italiana comprende anche le pene d'amore Elvira-Fernanda Costa, moglie di Mustafà) e della schiava Elvira-Alessandra Palomba.

Gioacchino Rossini si diverte: raccontando un fatto di cronaca o comunque accettato come tale. «Ciò che è la pura follia della musica - osserva Bruno Campanella della triade Bellini Donizetti Rossini è appassionato e apprezzato cultore -. E nella "Cenerentola" c'è malinconia, nel "Barbiere" il desiderio di superare Paisiello, nell'"Italiana" Rossini si abbandona al piacere del più incredibile che sia stato pensato in musica: il sillabato "Cra-Cra, din-din, tac-tac, bum-bum", vertiginoso quanto insignificante, aumentando la velocità di esecuzione diventa un giro folle di suoni e di parole. Così come nel duetto Isabella-Taddeo "Ai della sorte" i pianissimi hanno un'importanza fondamentale».

«Rossini - continua Campanella - si diverte a cambiare tempo ad ogni battuta. Un gioco che dà luce all'orchestrazione. Azio Corghi ha tolto quell'impurità della tradizione di fine Ottocento, che tanto nuoce alla scrittura rossiniana. Unica licenza: ho tolto catuba (sorta di gran sonagli e piatti), uno strumento popolare che Rossini aveva infilato per compiacere il gusto del pubblico dell'epoca».

C'è qualcosa di mozartiano nel sublime artigiano Rossini.

Soltanto nell'aria «Le femmine d'Italia» che il compositore, su traccia, fece scrivere da un discepolo. E' un'aria suppletiva per Haly, composta mozartiana.

E' soddisfatto della sua esperienza di direttore stabile?

Sto lavorando con grande animo per mettere in risalto le qualità dell'orchestra. E devo dire che pur quando c'è tensione, questa ha un unico scopo: migliorare la qualità del suono. Non sono contro loro, con loro. Vogliamo arrivare all'exploit sinfonico del 16-17 luglio nel cortile di Palazzo Reale con un fermo proposito: dimostrare che nella prossima stagione possiamo intraprendere il ciclo dei concerti sinfonici con assoluta sicurezza. E' momento bello, perché lavoriamo tutti con rigore professionale e in amicizia.

Carlo Majer, direttore artistico del Regio, l'altra ha presentato la sua «Italiana in Algeri», con particolare riferimento alle «turcherie», a quel genere cui lo stesso Beethoven fece ricorso nel quarto movimento della Nona, o nella «Marcia turca» con l'uso delle percussioni, del triangolo e dei piatti, che conferiscono alla musica quel nonsoché di orientale, il senso dell'alieno, dello straniero, che affascinava allora come adesso. L'esempio più celebre di turcherie è nel «Ratto dal serraglio» di Mozart e quindi anche nell'«Italiana in Algeri». Majer sottolineato l'umorismo che accompagna tutta l'opera e in particolare le gag Taddeo e del Bey ridotto da Isabella a un baggiano Pappataci.

Armando Caruso

In Conservatorio

La gioia per Liszt e Gozzano

TORINO. «Non amo che le rose che colsi...», Guido Gozzano ha la dell'attore Mario Cei, Ettore Borri al piano interpreta le musiche di Adelchi Amisano. E' «Cocotte». Comincia così «Il Melologo» nella soirée del Circolo della stampa in Conservatorio, sapiente intrecciarsi di melodia e parola: scrittura musicale e testo letterario hanno il medesimo significato, la stessa cifra di lettura, ironia graffiante, satira salottiera al costume dell'epoca. Così, mentre Cei si agile in pasticceria tra le «Golose» di e cioccolata, risplende il fraseggio della garbata musica Amisano. Cei recita i versi di Folgore «La pioggia sul cappello» ed Ettore Borri fa scrosciare sulla tastiera le cascate d'acqua dai «tubi sfasciati dell'acquedotto del cielo...». Un duo affiatatissimo, filtrato da una ricerca che avvince sul piano musicale che letterario.

L'euforia in agguato raggiunge il pubblico con «Divertissement et sports» testo e musica di Giacomo Cavo (presente in sala insieme il figlio di Salvatore Quasimodo), ispirato a Setle di cui il 125° della nascita. Tredici pezzi «turistici»: l'alpinismo, il calcio, l'associazione culturale, e via dicendo; una passeggiata romana, Colosseo e Sant'Angelo con citazione pucciniana, uno scioglilingua che scatenano l'applauso per il bravissimo Cei.

Nella seconda parte D'Ammazio si sovrappone con Parodisiaco» alla pagina «Sopra un Erotik» di Grieg, Schumann si abbina a Shelley, Strauss a Uhland e Liszt scrive la sue musiche di scena per la straordinaria Lenore di Bürger. E' il successo assicurato per Borri-Cei, costretti a concedere due bis.

[ar, ca.]

Malina Reznikov in scena al Cabaret Voltaire

Il matrimonio «Living» può diventare teatro

TORINO. Questa sera, al Cabaret Voltaire, si svolgerà l'ultima rappresentazione del «Metodo zero», spettacolo del Living Theatre scritto da Hanon Reznikov, diretto da Judith Malina e da loro interpretato. Domani il Living sarà protagonista di «Retrospectacle '50» e «Video '60», frammenti assemblati e discussi da Franco Quadri.

Strane cose per «Utopia americana», rassegna in cui il passato prevale sul presente, la commemorazione sull'attualità. Come dire che la ricerca teatrale, negli Stati Uniti, si spenta con gli Anni 70, lasciando al decennio successivo l'onda stanca di rivoluzione poetica mai del tutto avvenuta. E così, con involontaria coerenza, il Living è venuto a proporsi come corpo teatrale memorialistico, come oggetto d'arte visto in un'ottica riassuntiva.

«Il metodo è autobiografia allo stato puro. Reznikov e la Malina raccontano il loro incontro, il lavoro comune, l'innamoramento, il matrimonio. Tuttavia, se si fossero limitati a rappresentare il loro sodalizio, sarebbero caduti in una forma esistenzialismo sentimentale loro certamente estraneo. Perciò hanno pensato di scandire le fasi della loro esperienza comune con altrettante proposizioni filosofiche di Ludwig Wittgenstein: assiomi sulla conoscenza, sull'esperienza, sul pensiero che dà forma alla realtà. Per esempio alla frase «Tractatus Logico-Philosophicus» che dice «Il mondo è tutto ciò che accade» corrisponde la scoperta di sé e della vita pratica. Oppure l'affermazione: «Ciò che accade - il fatto - è la combinazione di si riflette nel loro diventare amanti una situazione delicata (la Malina era sposata con Julian Beck, fondatore del Living).

Il procedimento è macchinoso e concettoso, ma si può giustificare. Si può capire il desiderio di dare valore ideologico all'esperienza quotidiana: mancando i grandi temi civili e politici che il Living dibattè ai tempi d'oro, si può tentare la simbolizzazione del privato. Purché la tensione poetica segua sua corda. Qui, purtroppo, la tensione ha cadute imperdonabili. Vogliamo fare teatro con il pubblico, dice Reznikov. Questa affermazione - vera anche per le filodrammatiche - va intesa in lettera-le. E il pubblico, a metà recita, viene coinvolto in un lungo, faticoso, imbarazzato dibattito nientemeno che sulle sovvenzioni. E' giusto che l'artista sia pagato dallo Stato? Se è uno stipendiato, come può dichiararsi libero? Che pensate della censura? In America la censura non esiste, dice Reznikov, ma il potere taglia i fondi se uno spettacolo gli sgradito. questo è teatro della realtà, stiamo freschi. Né Wittgenstein, né i rari momenti di spettacolarità, né la legittima difesa delle utopie anarchiche riusciranno mai a rendercelo appetibile.

Osvaldo Guerrieri

«Il proiezionista» di Konchalovsky: un film tutto vero che sembra falso

Stalin d'orrori e stereotipi

Opera sconnessa, ha il merito di riflettere sul potere

IN questa storia vera, tutto sembra falso. E' vera la vicenda personale dell'Ivan (sempre vivo a Mosca, e stalinista per sempre) che al Cremlino fu il proiezionista personale di Stalin, del piccolo uomo che idolatrava il dittatore (nessuno al mondo è più buono di lui) e il cui sentimento struggente non meno di fronte a nulla. Sono veri i brani di documentari e citazioni di film d'epoca (è diventata una moda): le grandi scenografie di Ezio Frigerio hanno invece una verosimiglianza più psicosociologica che storica.

Ma tutto sembra falso perché il regista, citando oppure no, ricorre a stereotipi classici del cinema. La figura di Stalin (l'interprete è Alexandre Zbruev i cui genitori furono fatti uccidere dal dittatore) evoca l'immaginario della propaganda sovietica: un uomo paterno, indulgente, solo, calmo e a volte triste, possente e provvido. Evocano infiniti film sovietici e antisovietici le scenette al Cremlino, nell'atmosfera rarefatta del cerchio più ristretto del potere: Molotov, Malenkov, Voroscilov, Kaganovic, Kalinin che durante le proiezioni s'addormenta, e tutti che ridono servilmente appena Stalin dice una battuta, mentre soltanto Hoskins interpreta il capo della polizia Beria con una strana dolcezza luciferina.

Per via della recitazione saltellante e clownesca Tom Hulce, sembra falso persino il proiezionista. Dal 1939, il piccolo uomo vede arrestare e sparire certi vicini di casa ebrei; si sente chiedere delazioni e denunce; si vede portar via la moglie Beria che n'è incapricciato e li vede tornare a casa incinta, impazzita, alla fine suicida; nel 1953 assiste ai funerali di Stalin, enorme cerimonia nella quale millecinquecento persone morirono calpestate tra la appassionata decisa a dare l'ultimo addio al capo.

L'amore del proiezionista per il dittatore serve a Konchalovsky per una riflessione sul non nuova ma interessante, che è il merito d'un film altrimenti poco riuscito, sconnesso e faticoso. Stalin viene descritto non come un odioso tiranno ma un Grande Seduttore, e il popolo risulta innamorato lui tanto volerne ignorare i misfatti anche atroci: «Furono gli Ivan, cioè tutti i cittadini, a creare Stalin», tiranno e popolo sono inseparabili nelle colpe della Storia.

Lietta Tornabuoni

IL PROIEZIONISTA
(The Inner Circle)
di Andrei Konchalovsky
Tom Hulce, Lolita Davidovich.
Produzione Italorussa 1991
Drammatico
Cinema **Lilliput** Torino; **Arlecchino** di Milano; **Alcazar** Roma.

GRAU
PIAZZA ADRIANO 6 TORINO

UN VOSTRO AMICO SI FA IN DUE

La miglior forma di pubblicità ce l'avete fatta voi, Cari Clienti, così TORINO AUTO è diventata "LA VOSTRA" Concessionaria FIAT. Stessa cordialità, stessa competenza, stessa cortesia anche nella nostra nuova filiale Piazza Adriano 6 per rispondere sempre meglio alle vostre esigenze dove potrete conoscere, vedere e provare l'ultima nata di casa FIAT, la nuova

Cinquecento

torino auto

Amicizie che durano

CONCESSIONARIA
C. UNIONE SOVIETICA - TEL. 319.80.08
PIAZZA ADRIANO 6 - TEL. 44.66.81

TIVU' & TIVU'

Lucky Luke: West e simpatia nel venerdì della leggerezza

CAPPELLONE, gilet ne[ro], grande ciuffo bruno e sigaretta sempre appesa alle labbra: Lucky Luke trotterellava sul [suo] cavallo Jolly Jumper nelle strisce del «Corriere dei Piccoli». Chi lo leggeva allora, lo ritro[va] adesso su Canale 5, il venerdì sera: il fumetto si [è] trasformato in [un] telefilm con Terence Hill, regista lo [stesso] Hill, Schlesinger e Nicolaou. Luke non ha più il ciuffo bruno, anzi ha i biondi capelli di Terence Hill, il cappello è più piccolo, il gilet [è] stato sostituito dallo spolverino bianco, niente sigaretta alle labbra. I cambiamenti [non] disturbano: [il] personaggio che vedi sullo [schermo] [è] esattamente quello che ricordi, legato all'infanzia, ma [è] comunque un bel personaggio. [E'] il telefilm [è] divertente. Scriveva Oreste del Buono presentando le [serie]: «Influenzate dalla tecnica cinematografica del western, le avventure di Lucky Luke non potevano restare [a] lungo senza una trasposizione di qualche genere sullo schermo grande e piccolo. Presto, infatti, hanno suggerito più di una serie di cartoni animati da vedere e rivedere sul piccolo schermo. E, naturalmente in quest'epoca, in cui [il] cinema boccheggia cercando un'ispirazione garantita, almeno per produrre telefilm, [non] poteva [non] rimandata la metamorfosi del personag-

Terence Hill, eterno cowboy

[è] in carta e inchiostro in personaggi in [carne] e [ossa].

Questa metamorfosi si potrebbe definire, in una parola, simpatica. E' simpatico il cavallo che pensa ad alta voce, fa il pediluvio, [è] invidioso dello stupido cane, vuol farsi prendere in braccio dal suo padrone. E' simpatica, nell'episodio dell'altra sera, la mamma dei Dalton, i quattro fratelli eterni nemici del cowboy che [si] presentano sempre in ordine decrescente di statura e di imbecillità: la mamma ha l'abitudine di rapinare macellai e verdurieri [di] bistecche e carote). E' simpatica Lotta, l'eterna fidanzata-mancata di Lucky, con cui non riesce mai a finire una cena, [un] pic nic, una frase. Naturalmente è simpatico lui («Il suo sorriso folgora più di una colt», scriveva ancora [Del] Buono), e lo sono perfino i quattro stupidi fratelli Dalton, che vogliono fuggire di prigione scavando un tunnel dal secondo piano.

Telefilm leggero divertente e pure premiato dall'audience. Se quella di venerdì si considerasse una serata-test, l'annunciato sorpasso di Raiuno da parte di Canale 5 sarebbe davvero compiuto. Lucky Luke è stato seguito da [8] milioni e 800 mila spettatori; il film di Raiuno, «Newman robot di famiglia», [da] 3 milioni 300; la vera rivale del venerdì non la «Serata d'onore» condotta da Marisa Laurito su Raidue, 6 milioni e [600] mila persone. Dopo [il] western, Canale 5 offriva ancora, in questo giorno felice, [la] nuova candid camera che arriva dall'America, «Occhio allo specchio», conduttore Paolo Bonolis affiancato da Carlo Pistarino. E' la solita storia degli scherzi, che però «funziona» (come diceva Loche della Sora Lella, ad «Avanzi»): 4 milioni 400 mila spettatori. Un telefilm, un varietà, gli scherzi: ottimi risultati, senza risse e senza prociami.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un vescovo in Salvador

ROMERO
1989, 20,40 Raiuno

Raul Julia è l'arcivescovo Oscar Romero che perse [la] vita per essersi schierato dalla parte dei poveri salvadoregni braccati dagli squadroni della morte. Nella realtà l'arcivescovo Romero fu ucciso sull'altare della sua Chiesa [il] 24 [marzo] 1980, appena dopo una vibrante omelia che invocava la pace. Il film di John Dulgan ne ripercorre fedelmente [la] difficile battaglia per la giustizia e la libertà, in un paese poverissimo.

CENTRO DELLA TERRA...
1976, 17,40 Italia 7

... continente sconosciuto. Fantascienza per Kevin O'Connor con Peter Cushing e Doug McClure. L'esplorazione delle profondità terrestri [è] parte di un gruppo di coraggiosi, ispirata [al] romanzo di Borroughs, il creatore di Tarzan. Gli esploratori si imbatteranno in una tribù di cavernicoli soggiogati da belve feroci. L'uomo, naturalmente, avrà la meglio sugli animali.

KIKO
1989, 20,30 Canale 5

Poliziesco di Andrew Davis. Un traffico illegale di stupefacenti coinvolge l'ex agente della Cia Nico Toscani, Steven Seagal, espertissimo in arti marziali. [Un] [carico] di droga si rivela in realtà di esplosivi, e Nico viene ordinato di abbandonare il caso, ma lui [si] accorge che le armi sono dello stesso tipo di quelle [date] dalla Cia e non molla..

DOPPIO LUBITSCH
1939, 14,20 e 23,50 Raitre

Raitre dedica la giornata [al] grande regista tedesco, di cui è partita ieri una rassegna [al] Palaexpo di Roma. [Nel] pomeriggio [va] in onda «La principessa delle ostriche», diretto dal regista [nel] 1919, la sua prima commedia che rivelò uno stile definito. In serata la celebre «Ninotchka», con Greta

Greta Garbo in «Ninotchka» su Raitre

Garbo restituita alla [sua] voce autentica, poiché il film viene presentato nella versione originale. Per recuperare dei preziosi gioielli già appartenuti a una granduchessa [russa] e che [si] trovano a Parigi, [le] autorità francesi mandano nella capitale francese una commissaria bellissima. Costei è neutralizzata da un playboy che le [fa] gustare la dolcezza del mondo occidentale.

[TITOLO]
1954, 1,25 Raidue

Gangster story alla francese firmata da Jacques Becker, che fece epoca anche grazie alla colonna [sonora] [di] touchez pas le griabi». Max e Ritojin sono due gangster legati da una forte amicizia, che hanno fatto un grosso colpo [insieme]. Un rivale lo viene a sapere e per impadronirsi dei soldi assolda un killer. Nel cast i «maghi» del genere Jean Gabin, Lino Ventura e Jeanne Moreau.

LUI E' [TORNATO] DI [NOTTE]
1984, 20,30 Raitre

Scherzi da commedia per Adriano Celentano e Renato Pozzetto che si spartiscono amichevolmente il copione di Enrico Oldoini. Sono Leonardo e Luciano, amici per la pelle che noleggiano lussuose macchine d'epoca. Un giorno, [su] una Rolls Royce, Leonardo incontra la donna della sua vita. peccato che lei stia per sposarsi...

OGGI SEGNALIAMO

[TITOLO]
Alle 20 su Raitre

«Blobcartoon» è dedicato ad Armando Testa, da poco scomparso, e ai suoi cartoon più noti. Interviene Silvano Guidone.

[TITOLO]
Alle 1,55 su Raitre

«Fuoriorario» dedica la notte a Roberto Rossellini con «L'età del ferro», il suo più ambizioso programma tv.

OXA A D[OMENICA] IN
Alle 14,15 su Raiuno

Sarà Anna Oxa, assente [da] circa due anni, l'ospite d'onore di «Domenica [in]», di Pippo Baudo. Con lei Elena Sofia Ricci.

[TITOLO]
Alle 13 su Raiuno

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, è l'ospite [del] Tg l'Una. Fra i temi, la situazione economica mondiale.

CIAO [TITOLO]
Alle 13,45 su Raidue

Giancarlo Magalli ed Heather Parisi ospitano a «Ciao weekend» Lello Arena, Milly Carlucci [e] Paolo Vallesi.

[TITOLO]
Alle 13,45 [su] Canale 5

Corinne Cléry, [Mara] Martini, Scialpi [e] Zuzzurro [e] Gaspare da Columbro-Cuccarini.

PINOCCHIO [E] [TITOLO]
Alle 22,50 [su] Raitre

Pinocchio al [posto] di «Babele». Ospiti Elemire Zola, Paolo Poli e Giulio Pinocchio di «Avanzi».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30; 16,05; 20; 23; 0,30
8,55 **Di che vizio sei?**
7,45 **Il mondo di Quark**
8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La Banda dello [Zecchino]**. Conduce Lisa Russo [e] Gaia Zoppi ed Enrico Papi
9,25 Sestola. **Sci: Campionati [mondiali]**. Slalom speciale maschile: 1ª manche
10,30 **Linea verde Magazine**
10,55 **Santa Messa**

POMERIGGIO
11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**
13 — **TG 1-Una**, rotocalco della domenica. A cura di Beppe Brevegliari
14 — **Toto-TV Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanni Elmi
14,15-19,50 Pippo Baudo presenta [Domenica] in... Con Nino Frassica, Raffaella Bergé, Ilaria Moscato e Simona Ventura. Regia di Luigi Bonori. 1ª parte. **Il viaggio**
[Tg1] **Notizie sportive**
17 — **Domenica in... Il viaggio**
17,50 **Notizie sportive**
18,10 [Tg1] **90° minuto**

[TITOLO]
18,40 [Domenica] in... 2ª parte. **La [prova del cuoco]**
19,50 [Prova del] **tempo [per]**
20,[00] **Telegiornale [sport]**
20,40 **Romero** (1989), film drammatico. 1ª visione tv. Regia di John Dulgan. Con Raul Julia, Richard Jordan, Ana Alicia, Eddie Velez, Alejandro Bracho, Tony Plana, Lucy Reina
23,25 **[Tg1] domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno. 1ª parte
23,55 **[Tg1] domenica sportiva**. [2ª] parte
24 — **Zona Ce[sarini]**. Di Gianni Minà e Rita Tedesco
1 — Foggia. **Scherma: Campionati italiani assoluti**
1,30 **Attila flagello di Dio** (1982), film farsesco. Regia di Castellano e Pipolo. Con Diego Abatantuono, Rita Rusic
3,15 [Il] [mio] [nome] [è] [nessuno]. film di Robert Day [con] Tom [Bell]sley
4,40 **Apocalisse degli animali**, documentario
5,30 **Divertimenti**
5,55 **Brigata verdi**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
7-8 **Piccole e grandi storie**
8 — **TG 2 - Mattina**. Con Alessandro Cecchi Paone, Isabel Russinova
8,05-10 **Mattina due.**
10 — **TG 2 - Mattina**
10,05 **Prossimo tuo**. *La vita e la fede*. In studio M. Marazziti
10,30 **Giorno di festa**, conducono Bruno Modugno e Stefania Belloja
11,30 **Prima che [sia] [notte]**

POMERIGGIO
12 — **Fuori onda**. In attesa [di] Cleo weekend
13,25 **TG 2 - Diogene giovani**
13,45 [Scommesse] Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi. Con Renato Carosone, La Premiata Ditta. Regia di Antonio Girotto
17,25 **Europop**. Musica e giovani nelle capitali d'Europa. Questa settimana: *Bruxelles*
[Tg2] — **Pomeriggio con lo sport**
18 — Lavono. **Motocross: Campionato Europeo**
[Ippica] Pisa. **Ippica: Premio Pisa di galoppo**
[Tg2] **Calcio: Serie [A]**

[TITOLO]
20 — **TG 2 - Domenica Sprint**
21,15 **Beautiful**, serie tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson. Un programma a cura di Tullia Ferraro
22,20 [Tg2] diretta dalla Studio di Napoli Enza Sampò presenta **Scrupoli**. Con la partecipazione di Fabrizio Mangoni. Regia di Salvatore Baldazzi
23,35 **Sorgente [di] vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
0,05-1,25 [Tg2] **rosso**. Una produzione [Rai] presentata da Gianni Bisiach. **Una riflessione su [50] anni di [storia] d'Italia**. Regia di Guido Morandini
0,20 **Il mulino [del] Po**, sceneggiato. Regia di Sandro Bolchi
1,25 **[Mabi]** (1964) film drammatico [con] [Virginia] Mayo [e] Jacques Becker. Con Jean Gabin, Jeanne Moreau, René Cary
2,55 **Le strade di S. Francisco**, telefilm, *Un [vecchio] amico*
[Rai] [Due] [Commedia], film di Lizzani [con] Felice con Vivi Gioi
5,45 **Videocomic**
6,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
[7,35] [Cartoni]
8,05 Passaporto per l'Europa
— **Playtime [di] [Jacques] jouer avec nous**
— **Altes Gute**
8,50 **Auguri [a] [tutti] maschi**. (1951) [Commedia]. Regia di Giorgio Simonelli, con Delia Scala
10,30 **Raitre presenta**. *Uto Ughi e le Sonate per violino pianoforte di L. van Beethoven*

[TITOLO]
11 — [Il] [mondo] (1958) film [di] [guerra]. Regia di N. Loy e G. Puccini con Alberto Sordi
12,25 **Sci: Slalom speciale ma[schile]** (2ª)
13 — **Schegge**
13,30 **U.S.A.e gatte**. Di Francesca Barzini
14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
14,20 [Nel] il centenario [di] Lubitsch. **La principessa [delle] ostriche**, (1919) film muto con didascalie. 1ª visione tv. Con Osa Oswalda
15,15 **C'era una volta**, (1967) [film] fant. Regia F. Rosi, con Sophia Loren, Omar Sharif

17 — **La bandera (marcia o muori)**, (1977) film d'avventura. Con Terence Hill
18,40 **TG 3 - Dom[enica] gol**
[TGR] **TGR Sport**
20 — **BlobCartoon**
20,30 **Lui [è] peggio di me**, (1964) film commedia. Regia di Enrico Oldoini. Con Adriano Celentano, Renato Pozzetto
22,50 **Babele**. Di Corrado Augias
23,50 **Movie**, film originale [con] sottotitoli. Per il centenario di Lubitsch. [Ninotchka] (1939). Film commedia. Con Greta Garbo
1,45 **Appuntamento al [cinema]**
1,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta [Sergio] **Rossellini**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,20 **Frontiere [dello] spirito**, rubrica religiosa
[10] [Documentario] **di Jacques Cousteau**
10,45 [Rubrica] [di] attualità

11,45 **L'Arca di Noè**, news conduce Ucia Colò (26ª puntata)
12,30 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5** news, diretto [da] Enrico Mentana
13,45 **[Buona] domenica**, condotto [da] Marco Columbro e Lorella Cuccarini. Regia di Beppe Recchia
16,10 **Casa Vianello**, telefilm, *Il segno di Zorro*
16,40 **Su [la] Buona domenica**
20 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana

20,30 Ciclo [Azione] **Nico**, film avventura (USA 1988) con Steven Segal, Henry Silva. Regia di Andrey Davis
Aspettando [la] notte [magica] di Floriana Chailly, Anna Pradario e Davide Bocci
23 — **Elezioni politiche 92.** [La] campagna dei segretari
23,15 **Nonsolomoda**, [con] Fabrizio Pesquero
23,50 **Italia domanda**, attualità. Speciale elezioni. Conduce Gianni Letta
24 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
0,35 **Il grande golf** - P.G.A. Championship
2 — **Simon Templar**, telefilm, *Un piano diabolico*
2,50 **Elettorando**, [gioco]
3,05 **Il boia**, film con Robert Taylor, Tina Louise. Regia [di] Michael Curtiz
4,25 **Attenti a quei due**, [telefilm], *E' stato [un] piacere conoscerti e piacchiarti*
5,05 **M.A.S.H.**, telefilm
5,40 **La strana coppia**, telefilm
6,10 **Bonanza**, telefilm, [una] [famiglia] *divisa*

ITALIA 1

6,30 **Studio sport** [e] rassegna stampa (replica)
7 — **Bim Bum Bam**, cartoni
[Ita] **Calciomania** (replica)
11,27 **Meteo**
11,30 **Studio sport**
11,45 **Grand Prix**, settimanale

12,45 [Rete] **4 al Campionato**, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
13,30 **Mai [una] [gioia]**, conduce La Gialappa's [Band]
13,57 **Meteo**, news
14 — **Studio sport**
14,30 **Paulo [Roberto] Cotechino [cotechini] [e] [fagioli] di sfondamento**, film con Alvaro Vitali, Carmen Russo. Regia di Nando Cicero
16,30 **Domenica [Sport]**, sport
18 — **Mac Gyver**, telefilm. *Missione oro*

19 — **Studio sport**, new
19,27 [Ita] news
19,30 **Benny Hill show**
20,30 **Scherzi a parte**, show, conduce Teo Teocoli
22 — **Pressing**, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
[Ita] **Mai dire gol**, show, conduce La Gialappa's Band
24 — [Rete] **Sport**, sport, conduce Giovanni Bruno
[Ita] **Studio sport**, rassegne stampa
0,57 **Meteo**, news
1,05 **Film**
3,05 **Mac Gyver**, telefilm replica

RETE 4

8 — **Il mondo di domani**
[Ita] **La famiglia Addams**, telefilm
8,45 [Ita] in (replica)
10 — **E' domenica**, condotto da Giorgio Mastrota ed Elisabetta Viviani
10,55 **Tg 4**, news

11,55 **Ciao ciao**, cartoni animati
13,30 **Tg 4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica
[Ita] **Sentieri**, teleromanzo
[Ita] **La donna del mistero 2**, telenovela, replica
17 — **Onorevoli signori**, attualità
17,20 [Ita] **Hospital**, telenovela
17,50 **Tg 4**, news
[Ita] — **La passione di Teresa**, telenovela

18,35 **Primavera**, telenovela
[Ita] **La mia seconda madre**, telenovela
22,30 **Buona [Domenica]**, varietà condotto da Amanda Lear
23,30 **Domenica in concerto**, musicale. Orchestra filarmonica della [Scala] diretta da Seiji Ozawa. Sinfonia n. 6 in si minore. Op. 74 «La Patetica»
[Ita] **[Colpo] Signore**, replica
0,45 **Spenser**, telefilm, *Brava [ragazza]*
1,45 **Lou Grant**, telefilm, *Un giudice da legare*
2,40 **Arrangiatevi**, film commedia (Italia 1959) con Totò e Peppino De Filippo. Regia Mauro Bolognini
4,25 **I Jefferson**, [telefilm]
5 — **Appassionatamente**, film, replica
5,30 **Lou Grant**, telefilm
7 — **I Jefferson**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10; 12; 13; 18; 23
7 Duetto; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 Il circolo Pickwick; [8,45] Gr1 cocktail; 8,52 Gr1 [Ambiente] A: Agricoltura, alimentazione, ambiente; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,28 500, ma non li dimostra; 12,01 Rai a quel paese; 12,45 Tra poco Stereorai; 12,51 Mondo camion; 13,20 Sempre di domenica; 14,04 La vita è sogno; 14,27 Stereopiù; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; [15] Domenica sport; 19,20 Tuttobasket; 20,10 Ascolta, si fa sera; 20,15 Noi come voi; 20,45 Tosca. Melodramma; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

[Giornale radio]: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; [19,30] 22,30
8,04 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; 8,48 Professione scrittrice; 9,38 Bella scoperta!; 11 Parole nuove; 12 Gr2 Anteprima sport; 12,15 Mille e una canzone; 12,50 Hit Parade; 14 Mille e una canzone; 14,30 Una domenica così; 15,27 Il gusto della forma del Parmigiano; 17,30 Fine settimana di Radiodue: «Passatimi»; 18,32 Il gusto della forma del Parmigiano; 18,35 Musica da ballo; 19,55 Largo al factotum: 200 anni da Rossini; 21 Occhio di bue; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,41 Buonanotte Europa. Elio Fiore; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; [8] Concerto del mattino; 8,30 Canzone [napoletana]; [9] Concerto del mattino; 10 Domenica tre; 10,30 I Concerti Italcable 1991-'92; [11] Uomini e profeti; 12,30 Palomar; [13] Paesaggio con figure; 17,30 [Musica] Sacriane 1991; 19 L'azienda perdona [un] momento di pazzia; 20,15 Mosaico. «L'altra Torino: immagini segrete e [inedite] nelle pagine degli scrittori italiani»; [21] Nuovi spazi musicali [del] 91; 22,30 Blue note; 23,20 Il senso e il suono; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

12,15 **Pattinaggio [artistico]**
15 — **Qui si gioca**
16,15 **Ciclismo: Criterium intern.**, da Avignon
18,15 **Monsieur Cognac**, film con Tony Curtis
[Ita] **Galagoal**
22,30 **Ladies & Gentlemen**
23,15 **America's Cup**. Da [San] Diego, semifinale sfidanti
0,30 **Pattinaggio artistico, campionati [del] Mondo**. Da Oakland, libero donne
2,45 **Cnn**, collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **Il mio [amico] [Arturo]**, cartoni animati
[Ita] **Nero Wolfe**, telefilm
Lo scarpio del Sud, telefilm
15,30 **Domenica con Happy end**, telenovela
18,30 **I magnifici tre**, film
19 — **Domenica [sportiva]**
Selvaggia
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartone animato
20 — [Ita] [Due], film
[Ita], film
22,30 **Don [Camillo]**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45
14,30 **Agente 007 Licenza [di] uccidere**, film
[Ita] **La gazza ladra**
16,25 **Superflip**
17,15 [Ita]
[18] — [Ita] **sportivo**
18,05 [Ita] **amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **I conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,25 **Il cinese**, film
21,55 **Archeologi nel [mondo]**
Tg [Ita]
22,55 [Ita] **sport**
23,05 **Telecipiglioni**

TELE + 1

13,10 **Dirty Dancing**
14,55 **Figli di un Dio minore**
17 — **Voglia di tenerezza**
19,10 **Ed [è] [subito] va a teatro**
20,30 **Bandits**, film
22,35 **Sotto accusa**, film
0,20 **The Abyss**, film
2,50 **Platoon**, film
4,50 **Aliens, scontro finale**

TELE + 2

9 — **Superstars of Wrestling**
10,15 **Campo base**, replica
11 — **Motociclismo - Campionato mondiale classi 125, 250 e 500: Gran Premio del Giappone** (replica)
14 — **Sport Time Domenica**
14,15 **Golf - Da Firenze: «Volvo Open»**, replica
17,25 **Motociclismo - Gran Premio del Giappone**, replica
18,15 [Ita] - **Campionato [di] Regionale**
23,30 **Golf - Da [Firenze] «Volvo Open»**, replica

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Dimmi che mi ami, Junie Moon**, con Liza Minnelli. 2,45 **+3 news**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — [Ita] [Due] [Cartoni] **[per] [tutti]** film
12,30 **Motori non stop**
13 — **Storie di uomini e [di] moto**, storia del motociclismo dal 1970 al 1979
14 — **Informazione regionale**
17 — **Rete Cinquestelle**
17,30 **[Tutti] i giorni a Cinque[stelle]**
18 — **Pomeriggio insieme. Ciao ragazzi**, cartoni
20,30 **Occhi dei gatti: gli ostaggi**, telefilm

ITALIA 7

18,[30] **Telechy [Save] voi**, attualità
[Ita] **Centro [Sud] Terra: [continente] sconosciuto**, film
19,30 **L'uomo [di] Singapore**, telefilm
20,30 **I pirati della [Malesia]** film
22,30 **La banda dei sette**, telefilm
[Ita] **Doppio intrigo**, [film]

RETE A

[Ita] [Due] [Mondo], informazione
20,30 **Semplicemente [Maria]**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo, [con] Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — [Ita] **voto veritas**, quotidiano. *La macchina della verità*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA [illegible] centralissimi signorili salone 3/4 camere cucina doppi servizi stessa casa.

CENTRO [illegible] 552.3869 [illegible] Tesoriera recente [illegible] 2 camere tinello cucinino e bagno L. [illegible] milioni.

[illegible] 552.[illegible] zona [illegible]. Rifiniti signorili ingresso 1/2 camere tinello cucinino e bagno stessa casa.

CENTRO Giardini Reali 8 appartamenti [illegible] abbinabili stesso piano 3 camere cucina servizi. G.B. [illegible] 318.6668.

CENTRO libero piano alto casa '700 salone con 3 camere cucinino servizi ristrutturato Eccocasa [illegible]85.

[illegible] piazza Castello in casa signorile e prestigioso alloggio 104 mq L. 465 milioni. Casaplemonte 318.2525.

CENTRO storico [illegible] libero [illegible] tretti metri salone 2 camere cucina servizi. Nazionale Immobiliare 561.2685.

[illegible] vendesi residence [illegible] mobiliato posto auto no intermediari. [illegible] ore [illegible] 545.949.

[illegible] via [illegible] Rocca in elegante casa d'epoca piano rialzato mq 280 più terrazzo mq 20 più seminterrato mq 100 uso ufficio e/o abitazione [illegible] 169.

CHIERI (pressi) [illegible] in palazzina vendesi abbinabili soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino. Esim 551 [illegible]

[illegible]

villa d'epoca libera indipendente con giardino. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CHIUSANO & C. corso Tassoni libero ca sa d'epoca soggiorno 2 stanze cucina servizi Tel. 812.4006.

CHI[illegible] & C. Lucento recente ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mutuo facilitazioni. [illegible] 812.4006

CHIUSANO & C. presso via Cigna [illegible] ingresso 2 camere cucina servizi ampio balcone cantina. Tel 812.4006

[illegible] **& C.** [illegible] Rita ingresso [illegible] giorno 3 camere cucina doppi [illegible] cantina box auto. Tel. [illegible]

CHIUSANO & C. S. Salvario completamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 812.4006.

[illegible]NO 329.0003 Alpignano villa 6 schiere uni-bi[illegible] nuova [illegible] centrale mq 230 con giardino.

CIPRIANO 329.0003 corso Dante adiacente ingresso salone 3 camere tinello [illegible] bagno mq 120 in stabile recente.

CIPRIANO 329.0003 corso Orbassano ingresso 3 camere tinello [illegible] bagno mq 120 in stabile recente.

CIPRIANO 329.0003 corso Peschiera 1° piano da ristrutturare 2 [illegible] tinello cucinino bagno ingresso.

[illegible] 329.0003 corso Rosselli occupato [illegible] stralcio [illegible] '94 ingresso 2 camere tinello cucinino.

CIPRIANO 329.0003 Rivalta villa [illegible] dente su 2 piani nuova costruzione mq 350 giardino.

CIPRIANO [illegible] Rivoli [illegible] signorile ingresso salone 2 [illegible] cucina doppi servizi.

[illegible] [illegible] via Voltaire adiacente ingresso camera tinello [illegible] no bagno 4° piano ascensore.

CIRIE'

villa recente indipendente su 4 lati mq 150 ampi [illegible]. Ifip [illegible] 589.456.

CIT TURIN

libero recente piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino box [illegible] 561 3535

CIT TURIN libera signorile ampio 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 [illegible] Carasso Immobiliare 385 7600

[illegible] via Principi d'Acaja piano alto [illegible] sala 3 [illegible] bagno [illegible] mosacontiere. Esim 588.672.

[illegible] adiacente piazza Repubblica libero incantevole salone 3/[illegible]re cucina 2 servizi box e [illegible] auto giardino. Tecnimmobili 781.073

[illegible] libero 6° piano riscaldamento autonomo soggiorno [illegible] box L. 200 milioni. Tel 992.530.

COLLEGNO ottimo alloggio salonano [illegible] caminetto 1 camera cucina bagno parmuta. Studio Carusso 405.0065.

COLLEGNO recente 3° piano ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi. IGI 787.807

COLLEGNO

via Battisti palazzina indipendente 2 alloggi mq 150 cadauno + bassa fabbricato. Ifip Immobili 589.456.

[illegible] via [illegible] [illegible] signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio parmuta [illegible] 562.9801.

COLLEGNO

Villaggio Fiorito libero ingresso 4 camere tinello cucinino bagno box auto. Ifip [illegible] 589.456.

COLLINA di Almese vendesi villa bifamiliare libera indipendente panoramica giardino [illegible]oco. [illegible]

[illegible]NA Gassino ex [illegible] ora splendida villa panoramica libera sui 4 lati terreno. Immobiliare San Mauro 822.3636.

COLLINA REALI[illegible]

impresa vende ultimi alloggi in nuovo complesso signorile. Tel. 682.423 - 878.397.

CONIM 447.5334 stabile libero via Saluzzo 3 camere cucina bagno terrazzo mq 32 casa d'epoca L. 270 milioni

[illegible] 447.5334 libero Aeronautica recente salone 2 camere tinello bagno ampio piano alto L. 280 milioni

CONIM 447.5334 libero Borgaretto ottimo camere cucina bagno casa 1988 termo e ascensore L. 100 milioni

CONIM 447.5334 libero corso Francia (Paradiso) camera tinello cucinino bagno ampio luminoso L. 140 milioni.

CONIM 447.5334 [illegible] ristrutturato [illegible] XI Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 110 milioni.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato presso [illegible] salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni

CONIM 447.5334 libero via Cigna presso Fortino 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 108 milioni.

CONSULEDILE A 437.4000 presso largo G. Cesare palazzina in fase di ultimazione soggiorno 2/3 camere cucina [illegible] riservati box rifinitura di pregio.

CONSULEDILE 437.4000 Centro [illegible] via Barbaroux 8 signorile ristrutturazione fusosoli appartamenti da mq 50 a mq 70 riscaldamento autonomo Iva 4%

[illegible] 437.4000 [illegible] Vanteglio presso [illegible] uffici mq 230/360/590 possibili altre soluzioni

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 fabbricato stabile rinnovato 1/2 camere cucina servizi da L. 35 milioni a L. 85 milioni compreso mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 via Segantini 98 (piazza Marmo) spaziosissimi 1 stanza tinello cucinotto box auto Iva 4%.

CONTI 877.200 Parella libero recente in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi L. 160 milioni meno mutuo.

CONTI 877.200 S. Salvario libero ottimo 2 camere cucina servizio L. 170 milioni meno mutuo

CORSO Agnelli adiacenze libero casa medio signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Circolari vende [illegible]

CORSO Agnelli mq [illegible] libero [illegible] ascensore ben tenuto. Tel. ai 434.2727 L'Immobiliare Finanziaria.

[illegible] Brennante adiacente [illegible] recente ampio 2 camere tinello cucinotto servizi terzo ascensore. Esim [illegible]

CORSO Brunelleschi libero signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Due Elle 434.5868

[illegible] Cosenza libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinotto bagno mutuo 15no [illegible]. Sabbatelli Immobili 655.[illegible]

[illegible] Ferrucci libero ingresso salone [illegible] cucinino bagno [illegible] mutui permute. Bimar 434.5756.

CORSO Ferrucci/Via Polonghera [illegible] piano alto soggiorno [illegible] cucina servizi. Nazionale Immobiliare 561.2685.

CORSO Francia adiacenze piazza [illegible] libero signorile salone [illegible] cucina biservizi. Edil Domus 562.0731.

CORSO Francia/corso Montegrappa libero 4 camere cucina servizi piano 5° termoascensore L. 250 milioni. Tel. 562.3745.

CORSO Francia occasione 1985, [illegible], 3 camere, [illegible], 2 bagni, 175 mq. Tele[illegible] [illegible]790.549

CORSO [illegible] grande camera cucina ingresso bagno spaziosi 7° piano L. [illegible] milioni Casaplemonte 318.2525.

CORSO FRANCIA

[illegible] adiacenze [illegible] signorili appartamenti e box in costruzione consegna marzo 1993 salone 2/3 camere cucina doppi servizi ristrutturazione successiva. Esim vende 562.9801.

[illegible] [illegible] signorile ingresso [illegible] 5 camere ampia cucina biservizi panoramico 2 terrazzini. Tiemme 329.8678

CORSO FRANCIA 43 B/S

vendonsi appartamenti nuovi signorili [illegible]posti [illegible] salone [illegible] [illegible]rile terrazzo 3 camere doppi servizi box Eventuali permute. G.S.I. 397.1767

CORSO Giambone ampio 3 camere cucina bagno 2 ate ascensore posto auto ottimo prezzo. [illegible]

CORSO Giambone libero signorile ampio salone 5 camere cucina servizi doppi ingressi anche divisibile. Finelate 553.306.

CORSO [illegible] Cesare [illegible] Mosca libero casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 839.5342.

CORSO Grosseto libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Nazionale Immobiliare 561.[illegible]

CORSO Grosseto [illegible] ottimo ingresso salottino 2 camere [illegible] servizi 100 mq L. 180 milioni. [illegible]268.

CORSO Lione presso piano alto [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ate. Nordcasa 561.[illegible]

CORSO [illegible] (adiacente) libero alloggio mq 250 divisibile buono stato L. 500 milioni Edilmarket [illegible] 1316 - 434.1426.

CORSO Massimo d'Azeglio/traversa signorile piano rialzato salone camere servizi 95 mq. Nazionale Immobiliare [illegible]

CORSO Massimo d'Azeglio vicinanze vendesi alloggio al piano 1° di ingresso 3 camere salone cucina e doppi servizi cantina e garage. Interfin 920.5105.

CORSO Massimo panoramico ingresso salone 2 [illegible] cucina [illegible] 147 mq mutui permute. Bimar 434.5759.

[illegible] Matteotti presso [illegible] signorile e prestigiosa alloggio [illegible] mq L. 485 milioni. Casaplemonte 318.2525.

[illegible] Matteotti splendido appartamento vista montagne mq 30[illegible] piano in palazzo d'epoca. Big 562.[illegible]

CORSO Matteotti - via S. Quintino libero 4 camere cucina servizi posto auto. Immobiliari Associati 318.6888

CORSO [illegible] adiacenze ristrutturatissimi signorili ingressi sp[illegible] 2 camere cucina biservizi box. Tel. 437.3440.

CORSO Montecucco signorile [illegible] ca[illegible] cucina 2 bagni più atto alloggio 160 mq su 2 piani. Tel. 740.469

CORSO Palermo libero recente 6 camere tinello cucinotto bagno ampio L. 150 milioni dilazionabili. [illegible] C. 562.8513.

CORSO [illegible] Ferrucci presso vuoto camera cucina bagno 5° piano ascensore L. 7[illegible].500.000 Tel. 562.7591.

CORSO Peschiera libero ampio ingresso salottino 2 camere cucina servizi cantina L. 336 milioni. Multicasa 534.124.

CORSO PESCHIERA

libero [illegible] mq di calpestio L. 300 milioni e [illegible]oni mutuo. Tel. 386.5445.

CORSO [illegible] via Trocara [illegible] salone 2 camere cucina servizi termoascensore volendo box. Sèan[illegible]

CORSO Potenza adiacenze salone 3 camere cucina bagni ristrutturato L. 225 milioni. Telefonare a [illegible]79.2085

CORSO Racconigi (via Polesine) libero recente piano alto ampio ingresso saloncino 1 camere tinello cucinino bagno mq [illegible]ra 434.1340.

CORSO Racconigi vuoto saloncino 3 camere [illegible] cucinino 7° piano L. 270 milioni. Tel. [illegible].

CORSO REGINA

attico libero doppi ingressi salone 5 camere cucina tripli [illegible]. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Regio Parco piano alto soggiorno 3 camere bagno abitabile parmuta. Medicasa Gruppo 599.[illegible]

CORSO RE UMBERTO

adiacenze libere [illegible] ingresso soggiorno camera cameretta cucina b[illegible] Gabetti [illegible] 57.67.

CORSO Sebastopoli occupato ingresso 2 camere cucina servizi L. [illegible]7 milioni. Design Casa 568.1660.

CORSO Tassoni presso camera cucina 1° piano ristrutturato anticipo L. 12 milioni e comoda rate. Mondial 561.2760.

CORSO TASSONI

[illegible] **signorile con ascensore alloggio [illegible] 3 camere cucina bagno. Ifip Immobili 589.456.**

CORSO [illegible] libero piano alto 2 [illegible] al salone 3 camere cucina 3 bagni completamente. Permute Esim 588.672.

[illegible] TRAIANO

adiacenze via Duino vendiamo appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Trieste, presti libera recente signorile salone 2 camere tinello biservizi 4° piano posto auto. Finc 505.691.

CORSO Trapani alloggio mq 130 ristrutturato piano alto terrazzo stabile con portineria L. 350 milioni. Tel. 545.388.

CORSO Turati libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi doppi accessori vista collina. Tel. 521.005.

CORSO TURATI

libero signorile 2 ingressi salone 3 camere camera di servizi cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Turati presso ingresso living soggiorno cucinotto camera spogliatoio bagno piano alto. GS 996.1307.

CORSO Unione fronte Turin Park soggiorno 3 camere cucina bagno grande ingresso 3 balconi vendo. Studio 3 [illegible].5656.

CORSO Una [illegible] 3 [illegible] cucinino bagno. Gruppo [illegible]diario Immobiliare 674.485.

CORSO Urbe (Mirafiori) vendesi libero salotto 3 camere cucina doppi servizi e posto [illegible]. Barbaiano 306.004 - 359.[illegible]

CORSO VINZAGLIO

signorile elegante alloggio mq 270 in [illegible] lezzo d'epoca 4° piano L. 980 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al [illegible]

CORSO Vittorio alloggio completamente ristrutturato di 4 vani doppi servizi terrazzo autonomo. Parmuta. C.S.I. 920.5432.

CORSO Vittorio casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina terrazzo piano 1°. Tel. 839.5440, Cadorna

CRIMEA

fronte Valentino vendesi libero ristrutturato mq 54 adatto uso pied-à-terre. Forte mutuo. Edificasa 561.3335.

CRIMEA via Cosseria 3 libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Bigli 562.0414 - 562.0313.

CROCETTA

corso Re Umberto libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagni. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA corso Peschiera piano [illegible] libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi. GB Casa 310.6144.

CROCETTA ISOLA PEDONALE

villa prestigiosa libera mq [illegible] giardino adatta sede rappresentanza trattative riservate. Esim 568.572.

CROCETTA libero ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera bagno termoascensore. Nazionale Imm. 561.2685.

CROCETTA (Maurizlano) piano alto 6 camere cucina servizi libero L. 580 milioni. Elio Codoni Immobili 600.9264/6.

CROCETTA presso mercato biloca completamente ristrutturato riscaldamento autonomo L. 78 milioni. G.B. Casa 318.6144.

CROCETTA prestigioso in signorile palazzo d'epoca salone 4 camere cucina biservizi. Bertelli 504.689.

CROCETTA via [illegible] ottimo piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi L. 360 milioni. Comprivasa vende 771.0228.

CROCETTA via Cavour libero ingresso [illegible] camere cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Finc 505.691.

CROCETTA via Spallanzani come nuovo libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizi 2 auto. Eccocasa 566.298

CROCETTA

via Vespucci in casa d'epoca [illegible] salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] vendesi appartamenti di varie metrature in bello stabile in corso [illegible] ri[illegible]. Carlo Alberto 561.[illegible]

DRUENTO

libero recente ottime condizioni ingr[illegible] tinello cucinino [illegible] bagno.

DRUENTO

villa indipendente su 4 lati panoramica di recente costruzione mq 195 giardino. Ifip Immobili 589.456.

EDILCASE propone corso Traiana [illegible] piano alto soggiorno 2 [illegible] cucina bi[illegible] consegna luglio '93 forte mutuo. Tel. 561.3535.

EDILCASE propone Mercan Gemeras corso Giambone nuova panoramico soggiorno 1 camera ampia cucina bagno consegna ottobre '93. Tel. 561.3535.

EDILCASE propone Mirafiori via Vigliani [illegible] recente 2 camere cucina bagno [illegible] gna fine '93. Forte mutuo. Tel 561.0535.

EDILGE Immobiliare vende direttamente a Settimo Torinese, centro storico, alloggi e uffici da mq 110 a 140, negozi magazzini box. Consegna primavera 93. Tel. 595.055 - 504.408

EDILGE immobiliare vende direttamente a [illegible] Torinese alloggi da mq [illegible] più mansarda e mq 90 con giardino privato. Consegna aprile. Tel [illegible]055 [illegible].

ESIM libero Barriera di Milano d'epoca signorile stessa casa salone 2/3 camere cucina servizi terrazzo. Tel. [illegible]

ESIM libero Barriera di Milano panoramico camere tinello cucinino bagno L. 114 milioni Tel. 562.2012.

[illegible] corso Quintino Sella ampio ingresso so[illegible] ango[illegible] mera bagno, Tel. 562.2012.

ESIM [illegible] corso Vittorio presso corso [illegible] Umberto nuovo [illegible] 1/2 camere cucina bagno. Permute. Tel. 58[illegible].

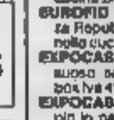
ESIM libero largo Orbassano luminoso signorile 3 camere cucina servizi L. 225 milioni dilazionabili. Tel. 562.2012.

ESIM libero via Cavalli primi luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi permuta. Tel. 562.2012.

ESIM libero via Piazzi piano alto soggiorno 3 camere cucina 2 servizi Tel. 562.2012.

ESIM occupato corso XI F[illegible] [illegible] rimissimo camere tinello cucinino bagno [illegible]. Tel. 562.2012.

ESIM vende nuovo da impresa corso Racconigi attico con super attico salone 2 camere cucina biservizi dilampagni [illegible] Tel. 562.2012.



EUROFID 598.844 A [illegible] libero Collegno prestigioso recente salone 4 camere cucina doppi servizi mansarda cablegabile più terrazzo di mq 200 a box per 4 auto.

EUROFID 598.844 B libero precollina signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi cantina posto auto.

EUROFID 598.844 C libero precollina prestigioso appartamento di mq 200 più box per 2 auto.

EUROFID 598.844 libera Candiolo recente villa ochiava su 3 piani salone 3 camere cucina biservizi box [illegible] auto [illegible] giardino mq 100.

EUROFID 598.844 libera piazza Sabotino 2 alloggi abbinabili di 2 camere [illegible] pic[illegible]cinino servizi cantina e [illegible] cucina servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero centralissimo via dei Mercanti camera cucina servizi ristrutturato L. 95 milioni.

EUROFID 598.844 libero corso Siracusa signorile recente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero Molochino recente piano alto soggiorno - cucina 3 camere biservizi cantina box L. 240 milioni.

EUROFID 598.844 libero via De Sanctis, piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero via Legnano salone 4 camere cucina servizi lavanderia mq 185 anche uso ufficio

EUROFID 598.844 libero via Re adiacente corso Francia piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio.

EUROFID 598.844 libero via Servais in complesso residenziale salone 2 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 occupati Collegno piazza Repubblica alloggi abbinabili camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni cadauno.

EXPOCASE 505.208 [illegible] Turin nuova lussuosa salone 2 camere cucina 3 bagni box Iva 4% L. 480 milioni.

EXPOCASE 505.208 S. [illegible] libero ampio in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno L. 260 milioni.

EXPOCASE 506.456 corso Rallaelo libero signorile salone 2 camere cameretta cucina bagno L. [illegible]

[illegible] **SERRA** [illegible] corso Stati Uniti presso stabile epoca vende [illegible] giorno 2 camere cucina biservizi.

EZIO SERRA 549.330 Rivalta 15 minuti da Torino villa schiera 220 mq totali pronta ottobre vendo L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO

S. Paolo via Cervignola libero ristrutturato ottimo 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Tel. 318.6655.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] cantiere pronta consegna via Le Chiuse ultimo piano mq 160 L. 600 milioni.

FAILLA & [illegible]NETTO 318.6[illegible] [illegible]via Bottiglieri libero recente signorile mq 150 L. 360 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso [illegible] libero camera tinello cucinino terrazzo L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] Montecucco libero [illegible]mmobiliare 2 camere cucina bagno IL 197 milioni.

FAILLA & [illegible]NETTO 318.6655 [illegible] Tesoriera libero ristrutturato ottimo tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & [illegible] [illegible] libero via Rieti [illegible] signorile appartamenti mq 70/90 con giardino prezzi a partire da L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero [illegible] (via Cernino) 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni

FAVORITA & BERTINETTO [illegible] libero corso Marconi intera piano mansardato casa d'epoca mq 130 L. 220 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** [illegible] libero corso Mediterraneo termoascensore 3 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Racconigi attico ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 125 milioni.

FAILLA & BER[illegible] 318.6555 libero corso Rosselli recente mq 110 [illegible] vitato L. 390 milioni

FAVORITA [illegible] 318.6555 libero corso Trapani/Via Monginevro ottimo mq 80 L. 168 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio/corso Duca bella casa epoca ampio ingresso salone soggiorno 4 camere cucina biservizi. Trattative riservate.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Mirafiori mezzo piano alto mq 160 L. 380 milioni possibilità permuta.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] Pozzo Strada/corso Francia mq 80 termoascensore L. 128 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Santa Rita termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Do Sanctis (v[illegible] Cremlica) piano alto termoascensore ingresso salone 2 camere tinello cucinotto biservizi box L. 310 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Reni signorile mq 250 mansardato a box doppio L. 650 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Nemasi appartamenti nuovi ultima finitura pronta consegna stessa casa varie metrature prezzi da L. 144 milioni.

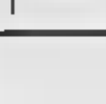
FAMINTER IMMOBILI Artamisia Martini 12 posti auto nuova costruzione investimento alto reddito. Tel. 557.0021.

FAMINTER IMMOBILI arco via Filadelfia 190 mq ampio terrazzo soleggiato 30 mq box doppio. Tel. 557.0021.

FAMINTER IMMOBILI corso Duca Abruzzi 2 camere cucina bagno signorile casa d'epoca L. 210 milioni. Tel 557.0021.

FAMINTER IMMOBILI Precottino vicino piazza Zara villa alto prestigio divisibile 550 mq palestra sauna giardino terrazzi panoramici Tel. 557.0021.

FAMINTER IMMOBILI S. Rita angolare soggiorno cucinino camera bagno balcone L. 170 milioni Tel. 557.0021.



FISIM A 504.333 Gran Madre (via Asti) stabile interno da ristrutturare 12 vani + servizi locali e liberi. Vendita in blocco. Permute con acquisto diretto. Dilazioni dirette.

FISIM

Collegno centro (via Gabet) nuova costruzione consegna 3/'93 signorile pezzetina salone 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi lavanderia box giardino. Inizio prenotazioni. Pagamenti dilazionati e mutuo fondiario. Permuta con acquisto diretto. Tel. 598.637.

FISIM

Rivoli (corso Francia) [illegible] indipendente su 2 piani intorno 8 camere cucina tripli servizi box ampio giardino ottima posizione. Permuta. tel. 598.637.

FISIM

[illegible] Rita (via Tripoli) stessa casa occupati 3 camere tinello cucinino bagno posto auto giardino termoascensore confi[illegible] da 95 a 120 mq. Prezzi a partire da L. 215 milioni. Permuta diretta, dilazioni di pagamento. Tel. 598.637.

FISIM 504.333 Lingotto (corso Traiano) libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano panoramico termoascensore. L. 275 milioni. Permute dirette.

(continua)

CITROËN XM BREAK. L'AMMIR

Break? Dal suo elegante portamento, quasi non si direbbe. Citroën XM Break lascia correre le sue linee filanti, libere di accogliere nel bagagliaio [illegible] spazio di carico di ben 720 litri: il record assoluto della categoria break.

La [illegible] guida regala lo stesso piacere della berlina, la stessa imperturbabile tenuta di strada affidata all'intelligenza delle sospensioni idrattive, capaci di farvi dimenticare ogni asperità dell'asfalto in qualsiasi condizione di viaggio.

ABS e climatizzatore elettronico, rigorosamente di serie, vi faranno apprezzare ancor meglio il confort, l'abitabilità e le dotazioni esclusive, espressione dell'alta gamma Citroën. Anche nelle motorizzazioni, progettate "pulite" secondo le norme CEE a rispetto dell'ambiente, Citroën XM Break rivela la sua classe di grande stradista: potete scegliere la spinta del due litri benzina da 122 CV per 192 km/h, o la forza del turbo diesel da 110 CV per 184 km/h.

L'ammiraglia si è montata la testa? No, è semplicemente al vertice della sua categoria.

CITROËN FINANZIARIA - CITROËN CLASSIC RISPARMIARE SENZA ASPETTARE CITROËN ASSISTANCE 24 ORE SU 24 CITROËN SCEGLI IL TUTTO GLI INDIRIZZI DEI CONCESSIONARI CITROËN SONO SULLE PAGINE GIALLE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Ventimiglia) Raro panoramico ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio in bella casa. Formula diretta.

FIERM 504.333 Nizza (via Genova) libero casa decorosa camera cucinetta bagno. L. 105 milioni con 20 milioni contanti.

FIERM 504.333 Perella (corso Telesio) libero recente in casa signorile ampio 3 camere cucina biservizi termoscamerare.

FIERM 504.333 Rivoli (corso Susa) villetta libera su 2 piani o bivernabile, soleggiata 5 camere cucina biservizi garage giardino. Formula con acquisto diretto.

FIERM 504.333 S. Donato (presso corso Tassoni) libero ristrutturato ampio 3 camere cucina biservizi L. 275 milioni.

FIERM 504.333 S. Paolo (corso Peschiera) libero ampio 3 camere cucina bagno in bella casa 2° piano termoscamerare.

FIERM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero decoroso 2 camere cucina posto auto L. 155 milioni dilazionabili.

FIERM 504.333 S. [redacted] (corso Trapani) libero in bella casa tradizionale 2 camere cucina bagno termoscamerare L. 177 milioni con 50 milioni contanti e mutuo.

FIERM 504.333 S. Salvario (corso Marconi) libero ristrutturato monolocale angolo cottura bagno completo termoautonomo L. 60 milioni anche senza anticipo.

FIERM 598.637 Borgo Vittoria (via Chivasso) libero in casa decorosa ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 142 milioni con 30 milioni contanti.

FIERM [redacted] Lingotto (presso Sebastopoli) locale [redacted] tinello cucinino bagno 6° piano termoscamerare S. [redacted] anche con L. 20 milioni contanti e mutuo.

FIERM 598.637 Lingotto (corso Spezia) 5 libero da ristrutturare in casa decorosa camera cameretta cucina bagno. L. 119 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo.

FIERM 598.637 Lingotto (piazza Statuto) attico 2 camere tinello cucinino bagno ampi balconi termoscamerare. Locato con contratto scaduto. L. 175 milioni.

FIERM 598.637 Lucento (corso Molise) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto 4° piano termoscamerare. L. 190 milioni con 60 milioni e mutuo.

FIERM 598.637 Lucento (corso Potenza) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 109 milioni con 15 milioni contanti.

FIERM 598.637 Regio Parco (piazza Sofia) libero in casa decorosa luminosa 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 112 milioni L. 20 milioni contanti mutuo.

FINANCIA Merlion alloggio 70 mq zona centro terrazzo 15 mq 1.150.000 il. possibilità mutuo 10,25. Tel. 011 [redacted]

FRONT CANAVESE

villa signorile uni/bifamiliare mq 220 e servizi mq 370 giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] recente [redacted] indipendente di 5 [redacted] cucina biservizi [redacted] giardino. Sagor 903.4534.

FURBATTO 546.909

corso Giambone 2 camere tinello cucinino bagno termoscamerare libero vende.

FURBATTO 546.909

vende prestigiosi appartamenti prima prealpina. mq 180 con terrazzo, giardino e box auto.

GABETTI VENDE

Argonautica via Val Lagarina + 8. mesi spaziosa camera [redacted] cucina [redacted] bagno. Tel. 57.67.

[redacted]

corso Tassoni signorile libero piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI

[redacted] Unza [redacted] camere tinello cucinino ba[redacted] casa del 1949 L. 125 milioni. Tel. [redacted] 57.67.

GABETTI

nuda proprietà grossi piazza Benini via Medici di salone 2 camere cucina bagno. Tel. [redacted]

[redacted] VENDE

Perella via Ivrea libero 2 camere cucina bagno e vano commerciale soprastante. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Cuneo appartamento libero di ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

via Don Orione libero soggiorno [redacted] mera cucinotta bagno L. 1[redacted] milioni, Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via [redacted] [redacted] ben [redacted] camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via San [redacted] in zona con ascensore bifacciale mansardato elegantemente ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via [redacted] spaziosa libera [redacted] camera tinello cucinino ba[redacted] cone cantina. Tel. [redacted] 57.67.

GABBINO TORINESE

villa Schiapparelli del 700 alloggio libero 250 mq su 2 piani parco [redacted] tenuta. Salm 568.872 - 566.493.

G.E.A. vende libero [redacted] Moncalieri 2 ingressi [redacted] 3 [redacted] [redacted] doppi [redacted] vizi garage doppio. Tel 562.9039.

G.E.A. vende libero corso Vercelli/Rebaudengo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno a vivarello. Tel. 562.9939.

GIARDINI REALI ultimo piano soggiorno 3 camere cucina servizio. Tel. 699.5449 Cadorna.

GIAVENO bilocali in costruzione di 5 vani cadauna con ampio seminterrato e mansarda L. 400 milioni. Tel. 937.8142

GIAVENO

cooperativa prenota villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5176 - 749.3141.

[redacted]

villetta [redacted] ottima posizione camera cucina bagno e box al piano terreno soggiorno 2 camere cucina bagno al 1° piano; locale mq 100 al piano sottotetto totale superficie mq 314. Terreno recintato mq 1400. Prezzo favorevole. Edilsa 561.3535.

GRUGLIASCO nuovo da impresa ampio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale. Esm 561.2666.

GRUGLIASCO via Galimberti libero piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto doppio. Prezzo conveniente molto lavorevole. Tel. 561.3535.

GRUGLIASCO

villa a schiera libera di salone 4 camere cucina 2 bagni box doppio. [redacted] vende. Tel. 57.67.

[redacted] 2 camere tinello cucinino stabile 1987 [redacted] occupato L. 125 milioni 600 mila. Tel. [redacted]

IDEALCASE 434.3437 libero corso Polenza camera tinello cucinino bagno ultimo piano ascensore L. 118 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Perella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle L. 160 milioni dilazionabili.

IDEALCASE 434.3437 libero Settimo ristrutturato in palazzina alloggi [redacted] camera tinello bagno mutui agevolati.

IDEALCASE [redacted] libero Venaria recente in palazzina salone 2 camere cucina bagno box auto mutui permuta.

IDEALCASE 434.3437 libero via Coppino signorile 2 camere tinello cucinino piano alto volendo box auto mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona camera tinello cucinino bagno 2 alle L. 100 milioni mutuabili.

[redacted] 434.3437 libero via [redacted] signorile [redacted] tinello [redacted] bagno ascensore mutui 1° casa.

[redacted] [redacted] 660.0411 vende libero camera tinello cucinino bagno cantina eventuale mutuo.

IMMOBILIARE MICHELINO 690.0411 vende libero Michelino 3 camere cucina servizi 2 posti auto.

IMPRESA Borgata Vittoria vende alloggi in palazzina ristrutturi soleggiati salone cucina 2 camere biservizi box. Telefonare 531.422.

IMPRESA presenta in centro residenziale ville e appartamenti signorili di 1/2/3 camere, salone cucina biservizi, box, mutuo fondiario e dilazioni in La Cassa 15 km Torino, Tel. Arcostudio 562.2638.

IMPRESA

vende in borgata Lesna [redacted] appartamenti soggiorno 2 camere [redacted] 2 bagni ampio terrazzo box Tel. 562.000.

IMPRESA vende in Chieri ville unifamiliari posizione panoramica. [redacted] 221.550 ore serali.

IMPRESA VENDE

piazza Massaua (via Cleviere) inizio costruzione alloggi signorili [redacted] 2 camere cucina doppi servizi giardini pensili Box. Sig.ra Schini 238.418.

[redacted] VENDITE

appartamenti nuovi subito abitabili soleggiati cucina 2 camere 2 bagni in [redacted]

CORSO VERCELLI

si assumono permute visita sabato e domenica 10/12 - 16/18

[redacted] 434.1340.

[redacted] Balmasco [redacted] nuova costruzione [redacted] alloggi ai 6[redacted] piano con mansarda di totali mq 120. Tel. 506.[redacted]

INTERCASE corso Marconi presso stabile signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi Tel. 506.646.

INTERCASE corso Moncalieri nuovo signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box lavanzo. Tel. 506.646.

INTERCASE Pecetto villa a schiera in costruzione 210 mq di abitazione più interrato mansarda e giardino. tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese stesso stabile alloggi da 130 mq a 200 mq box giardino condominiale. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino [redacted] vile signorili nuove [redacted] 300 a 400 mq giardino box. Tel. [redacted]

INTERNASE via Servais appartamento signorile salone 3 camere cucina triplì servizi terrazzo box. Tel. 606.646.

IPI 561.7091 libero signorile corso Regina Margherita 224 salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio termoscamerare.

IPI 561.7091 libero via S. Secondo 41 ingresso 3 camere cucinotta bagno piano alto termoscamerare.

IPI 561.7091 strada Traforo del Pino libera villa signorile indipendente sui 4 lati, adattabile a bifamiliare.

IPI 561.7091 via Garibaldi 35 ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano, ottimo investimento.

IPI 561.7091 via [redacted] 17 libero [redacted] lo ingresso salone angolo cottura camera bagno termoautonomo ascensore.

I.T.I. 319.2332 Avigliana villa recente parquet 3 lati mq 330 abitabili box doppio, giardino mq 300, ottime finiture.

I.T.I. 319.2332 Maurziana libero 3 camere tinello cucinino servizi mq 120 piano alto termoscamerare portineria. 6/futuro.

I.T.I. 319.2332 Perella (via Montevecchio) prendiamo appartamenti mq 130/150 uffici posti auto consegna 6/93 iva 4%

I.T.I. 319.2332 via Pavia libero signorile soggiorno camera cucinotta servizi mq 72 su giardino idoneo studio/abitazione.

LA CASA struttura di villetta indipendente con ampio seminterrato, mansarda e giardinetto. Tel. 011.967.9242.

[redacted] GIACHINO

vendiamo appartamento libero di ingresso 3 camere cucina abitabile bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LARGO Lanzo libero piano alto recente ingresso camere tinello cucinino bagno termoscamerare. Saim 566.872.

LARGO Orbassano libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi termoscamerare parquets. Saim 566.872.

LARGO Toscana adiacente vendesi alloggio libero di ingresso tinello cucinino camera servizio. Unicredit 921.0330.

L.E.A. 749.396 vende a Leinì villa ottimamente libera con 2000 mq di giardino.

L.E.A. 749.396 vende in Torino centro via S. Anselmo alloggio libero di 160 mq con riscaldamento autonomo.

L.E.A. 749.396 vende in Torino corso Sebastopoli alloggio libero ingresso camera cucina e bagno casa ben abitata.

LIBERI rimessi nuovo zona [redacted] 1/2 camera tinello cucinino mq 80/85 box stessa casa e piano. B.C.S. 502.773.

LIBERI stesso stabile via S. Donato 3 camere cucina e salone 2 camere cucina servizi signorile volendo box. Tel. 500.348.

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 150 L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Montegrappa Perella camera tinello cucinino bagno recente luminoso L. 50 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori 5 camere cucina 2 bagni box altare L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano 2 camere cucina bagno come nuovo L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente corso Peschiera vendo spazioso ingresso 2 camere cucina bagno e cantina tutto nuovo. Tel. 485.255.

LIBERO adiacente parco Pellini ristrutturato camera cucina riscaldamento centrale L. 100 milioni. Nordimmobili 740.270.

LIBERO A Grugliasco via Galimberti salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 75 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO al Lingotto ottimo appartamento di 2 camere cucina bagno L. 140 milioni volendo mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO A Moncalieri corso Roma camera tinello cucinino bagno ampio recente L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 137 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO A piazza Massaua Francia salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 100 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A presso corso Sebastopoli ampio 2° camera tinello cucinino bagno verandato interessante. Tel. 669.0013.

LIBERO A presso piazza Solferino ampio ristrutturato salone 2 camere cucina ingresso bagno posto auto. Tel. 669.0013.

LIBERO A S. Rita camere tinello cucinino bagno mq 70 in casa recente ottimo per giovane coppia. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Cibrario Stadio signorile 6 camere cucina bagno da ristrutturare mutuo permute. TC 473.0666.

LIBERO A via Pallì Madonna Campagna 3 camere cucina bagno ingresso casa recente L. 80 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO Barriera di Milano signorile 4 camere tinello cucinino doppi servizi cantina Eurocasa Torino 531.003.

LIBERO bello di 2 camere tinello cucinino in ordine a lunghissimo L. 150 milioni box posti [redacted] 318.2525.

LIBERI [redacted] panoramico portineria 8 camere salone ampia cucina biservizi L. 440 [redacted]. Casaplemonte 318.2525.

LIBERO Borgo S. Pietro recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno soffitta. Eurocasa Torino 531.003.

LIBERO [redacted] Unità con bagno nuovo spazioso piano alto a Settimo L. 60 milioni più mutuo. Tel. 669.0013.

LIBERO corso Agnelli/Stadio panorama 5 locali cucinino servizio termoscamerare Nordimmobili 740.5000.

LIBERO corso Brescia stupenda signorile 6° piano salone 3 camere cucina servizi posto auto. Docomo 563.629 - 563.652.

LIBERO corso Orbassano doppi ingressi 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio da ristrutturare. Podone 812.7420.

LIBERO [redacted] Paschiera recente 3° piano camera cucina bagno mq 80 possibilità mutuo. Docomo 563.629 - 563.652.

LIBERO corso Sebastopoli stupendo signorile soggiorno living 2 camere bagno ristrutturato. Docomo 563.629 - 563.652.

LIBERO Crocetta 2 camere cucina servizi 4° piano no ascensore riscaldamento centralizzato L. 140 milioni. Vende Caccamo tel. 769.883.

LIBERO garantito aprile 93 corso Ferrara, Lucento, 4 camere cucina bagno L. 175 milioni forte mutuo. Edilsaine 561.3535.

LIBERO garantito aprile 93 via Bocchernì 21 Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 142 milioni forte mutuo. Edilsaine 561.3535.

LIBERO garantito primavera 93 Grugliasco via Tobanelli recente camera tinello cucinino bagno. L. 115 milioni forte mutuo Edilsaine 561.3535.

LIBERO in Santhià Milano via Noè camera cucina termobagno nuovo L. 9 milioni o resto da L. 000 mila. Ermedue 562.8487.

LIBERO in Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino finiture di pregio L. 169 milioni. Ermedue 562.8487.

LIBERO in piazza Bengasi via Nizza tutto nuovo camera cucina termobagno 2 arie L. 106 milioni. Ermedue 562.8487.

LIBERO in piazza Statuto salone 2 camere cucina bagno tutto nuovo 2 arie ascensore cantina solaio. Ermedue 562.8207.

LIBERO in piazza Statuto tutto nuovo ingresso 2 camere cucina termobagno 2 arie L. 150 milioni. Ermedue 562.8207.

LIBERO in S. Salvario tutto nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie ascensore L. 390 milioni. Ermedue 562.0207.

LIBERO in via Genova ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 142 milioni dilazionabili. Ermedue 562.8487.

LIBERO in via Mantova 2 camere cucina termo bagno tutto nuovo ascensore 2 arie L. 135 milioni. Ermedue 562.8207.

LIBERO in via Mercadante soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mansarda L. 150 milioni. Ermedue 562.8207.

LIBERO in via S. Marino spazioso ingresso 2 camere cucina termo bagno cantina mutuo e dilazioni. Ermedue 562.8487.

LIBERO Porta Nuova piano nobile 850 mq bisogno 4 ingressi adatto molteplici attività prezzo interessante. Tel. 707.869.

LIBERO recente via De Sanctis mq 170 salone 5 camere cucina biservizi box L. 410 milioni. Edilsaine 568.1434.

LIBERO signorile zona piazza Bernini spazioso ingresso 4 camere cucina biservizi e giardino privato. Tel. 485.255.

LIBERO S. Paolo recente 3 camere tinello servizi ampio luminoso L. 238 milioni dilazionabili. Vianelli e C. 562.8613.

LIBERO S. Rita 8° piano ristrutturato ingresso salone/no 3 camere cucina abitabile 2 servizi L. 377 milioni. Multicase 534.124.

LIBERO via [redacted] [redacted] Salute pronte consegna finiture [redacted] [redacted] 140 circa. Saima 812.2018.

LIBERO via Claiderà/via Salì recente [redacted] no 2 camere cucina ingresso bagno L. [redacted] milioni 970 mila al mq. Tel. 503.319.

LIBERO via Gorizia subito signorile 3 camere cucinotta bagno 3° piano ascensore 2 alle [redacted] 561.2760.

[redacted] [redacted] Cristina camera [redacted] cina bagno cantina affare [redacted] Gruppo 369.163 - 385.9070.

LIBERO via Priocca ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato ascensore L. 170 milioni. Nordest 561.2760.

LIBERO via Vanchiglia 21 appartamento 8 [redacted] cucina [redacted] bagno. Prezzo molto [redacted] vorevole L. [redacted] [redacted]. Forte mutuo. Edilsaine 561.3535.

LIBERO via Vigliani [redacted] renta 3 camere [redacted] cucinino servizi L. 200 milioni [redacted] lazioni di pagamento. Edilsaine 317.6337.

LIBERO zona San Donato stabile 1956 ingresso camera cucina bagno ascensore L. 115 milioni. Tel. 403.2278.

LUCIANA VOLA adiacente corso Fiume in bella casa salone 2 camere camerata cucina biservizi posti auto. Tel. 436.1565.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Bernini nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 436.1105.

[redacted] **VOLA** centralissimo [redacted] [redacted] Umberto parzialmente mobiliato soggiorno 2 camere con camini cucinetta bagno vista suggestiva. Tel. 436.395.

LUCIANA VOLA corso Moncalieri in stupenda villa 700 nuovo appartamento mq 180 e box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA corso Telesio bella casa recente salone/no 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Gran Madre piano alto in prestigiosa ristrutturazione appartamento mq 260 con box. Tel. 436.1195.

LUCIANA VOLA precollina Moncalieri in bella villa [redacted] apoca salone pranzo 4 camere cucina tripli [redacted] posti [redacted]. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cibrario prestigioso piano alto salone 3 camere cucina camerata tripli servizi. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Gioacchino in casa d'epoca ristrutturato salone/no 2 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 436.1555.

LUMINOSO corso Montevecchio mq 160 sala 3/4 camere tinello cucinino biservizi L. 455 milioni. Data bank 504.092.

LUNGO Po Antonelli 8° ed ultimo piano panoramicissimo appartamento di 85 mq ristrutturato. Tel. 437.3440.

L. 115 milioni ristrutturato centro Pianezza 3 camere cucinino bagno Orta. posto auto. Tel. 403.2278.

MADONNA DEL PILONE libero 2 camere cucina servizi stabile ben tenuto L. 250 milioni dilazionabili Tel. 547.479.

MADONNA di Campagna ristrutturato ingresso camere cucina bagno termoscamerare. Tel. 696.6633.

MANSARDA divisibile in 3 monolocali con servizi di 320 mq centralissima signorile mutui permuta. Tel. 434.5758.

MANSARDA libera corso Dora Napoli in casa vecchia costruzione L. 23 milioni agevolabili vende La San Paolo [redacted]

MANSARDE zona centro ampia luminose camera soggiorno bagno termoautonomo stessa casa. La Ginevra 447.5651.

M. CASE 766.774 S. Paolo via Stellanda libero ingresso 4 camere servizi ascensore termoautonomo L. 189 milioni.

MIRAFIORI Nord (via Stazzano) libero camera tinello cucinino termoscamerare minimo contanti. Tel. 562.0603.

MOLFETTE via Grassi 32 signorile salone 2/3 camere cucina biservizi 2 posti [redacted] to 135 mq L. 395 milioni. [redacted] 561.1800.

MONCALIERI centro storico signorile termoscamerare salone 3 vani cucinotta 2 [redacted] box iva 4%. Tel. 627.3418.

MONCALIERI [redacted] Trieste 5° piano soggiorno 2 camere tinello panoramico L. 245 milioni mutuo. Gennaioli 640.8326.

MONCALIERI ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Permuta. Tel. 686.0301.

MONCALIERI in palazzina signorile rifinitissimo soggiorno tinello cucinino 2 camere mansarda biservizi. Saim 561.2666.

MONCALIERI strada Revigliasco villa schiera nuova costruzione mq 200 più lavanderia garage giardino. Tel. Studio 557.0944.

MONCALIERI

Torinese appartamento libero di mq 65 con ragazzo mq 35 magazzino e box. Gabetti vende tel. 57.76.

MONCOLOCALE con soppalco libero ristrutturato zona corso Palermo L. 45 milioni agevolabili. La San Paolo 505.000.

MONOLOCALE e 2 locali, atto reddito stesso piano centrali e ristrutturati da L. 23 milioni. Casaplemonte 318.2525.

NATTA vende corso Unità fronte stadio luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi 160 mq. Tel. 385.1048.

NATTA vicolo precollina S. Mauro villa unifamiliare 428 mq [redacted] ampio vitrato 3500 mq parco. Tel. [redacted]

NATTA vende zona Vanchiglia luminoso 4 camere cucina 2 servizi ascensore 130 mq. Tel. 385.9404.

NICHELINO IN [redacted] ZIONE

alloggi in palazzina a vista di vario metratura nel verde zona residenziale iva 4% mutui. Tel. 620.568 - 627.2997.

NICHELINO posizione di villa, alloggio luminoso 2 posti auto. Idromassaggio. Patio L. 320 milioni. Casaplemonte 318.2525.

[redacted]

[redacted] libero [redacted] ingresso camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted]

via Genova appartamento libero 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO [redacted] alloggi [redacted] di camere tinello cucinino bagno attigui L. 121 milioni agrumo. Casaplemonte 318.2525.

[redacted]

posizione di villa bifamiliare disposta su 2 piani più piano mansardato riscaldamento autonomo giardino privato completamente ristrutturata. C.G.I. 397.1767.

NONE VIA ROMA 148

Impresa vende ville a schiera ultimate. Visita in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 696.4361.

NUDA proprietà stupendo alloggio in corso Rosselli 2 camere cucinotto servizi mq 62 L. 109 milioni. B.C.S. 502.773.

ORBASSANO centro libero subito ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 168 milioni. Sagor 903.4534.

ORBASSANO centro libero subito ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 168 milioni. Sagor 903.4534.

ORBASSANO comodo ai servizi recente libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box. Sagor 903.4534.

ORBASSANO (strada Picasso) libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto L. 220 milioni. CST 750.0023.

ORBASSANO

via Galimberti ottimo recente piano rialzato alloggetto camera letto ampia cucina bagno prezzo favorevole a mutuo. Edilsaine 561.3535.

ORBASSANO

villa di recente costruzione indipendente su 4 lati ceri giardino privato. Vip Immobili 696.466.

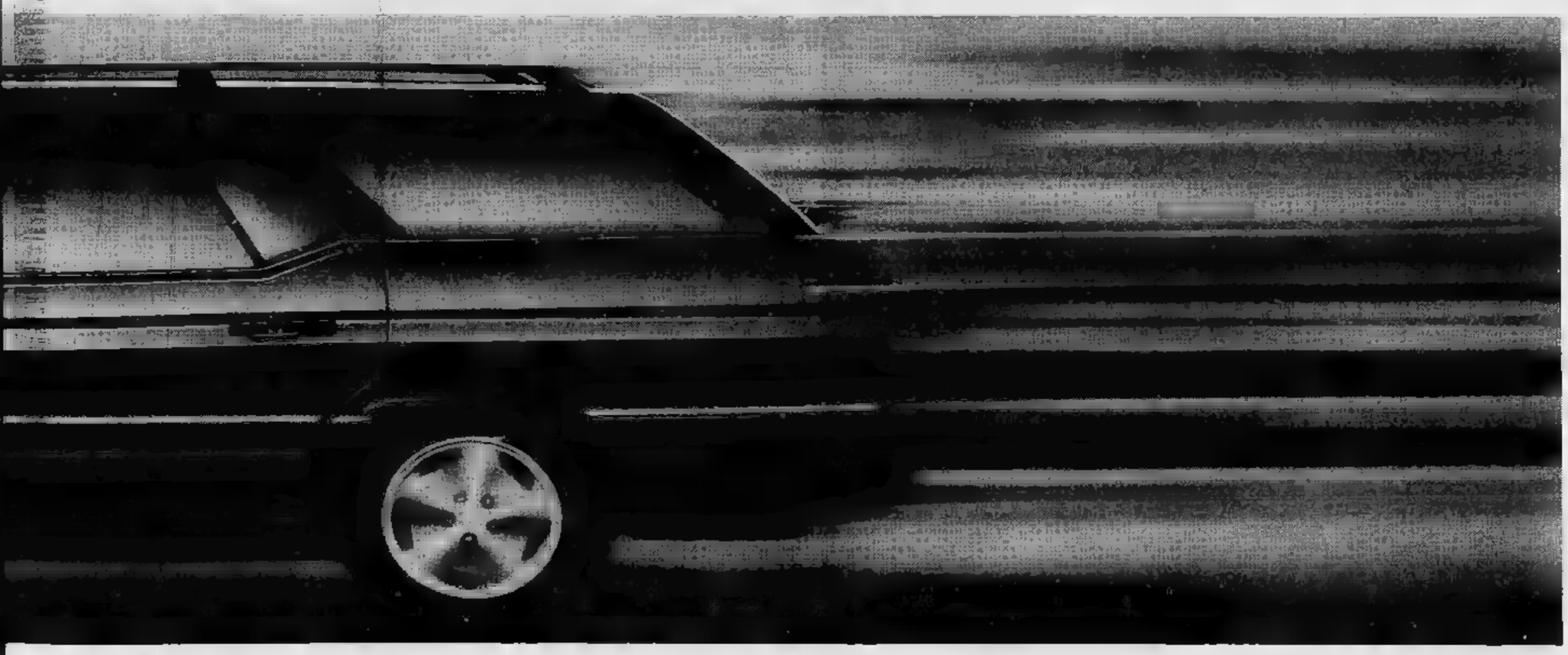
PANORAMICISSIMO libero recente ampio prossi piazza Sofia salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box. Tel. 669.0013.

PARELLA adiacente largo Febbri libero 2 camere tinello cucinino bagno. L. 180 milioni. Forte mutuo. Edilsaine 561.3535.

(continua)

R3CG

AGLIA SI È MONTATA LA TESTA.



PLUS BOX

- Potete scegliere Citroën XM Break 2 litri benzina catalizzata o Turbo Diesel ecologico 12 valvole con EGR allo stesso prezzo chiavi in mano delle corrispondenti versioni berlina. Break e berlina hanno una completa dotazione di serie.
- Exclusive Service offre ai clienti XM tre anni di assoluta tranquillità durante i quali Citroën si prenderà carico di tutti gli interventi dovuti a difetti d'origine. Citroën prevede inoltre sei anni di garanzia anticorrosione.
- Le motorizzazioni benzina e diesel sono "pulite" perché progettate secondo le norme CEE a rispetto dell'ambiente.

CITROËN

CITROËN XM. LA STRADA DOMATA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PERELLA via [redacted] vendesi ristrutturato ingresso 3 camere cucina 2 servizi cantina. Elle Case 319.[illegible]

PECETTO
vendesi appartamento in costruzione composto da salone angolo cottura una [redacted] taverna box e giardino privato Tel. G.S.I. 387.1787

PERSONALCASABUE [redacted] libero [illegible] ristrutturato 2 camere [redacted] bagno L. 180 milioni dilazionabili

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero via Tripoli ampio 2 camere cucina bagno panoramico L. 228 milioni rateabili

PERSONALCASEDUE 329.0194 corso Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno box auto ottimo stabile.

[redacted] 329.0194 [redacted] Moncalieri corso Roma ampio 2 camere tinello cucinino bagno stabile recente

PERSONALCASEDUE 329.0194 via [illegible] ristrutturato camera tinello cucinino bagno termoascensore dilazioni

PERSONALCASE 545.180 Collegno libero [redacted] saloncino 2 camere cucina bagno box L. 2[illegible] milioni permute

PERSONALCASE 545.180 corso Peschiera [redacted] panoramico ben rifinito [redacted] bagno L. 128 milioni

[redacted] 545.180 Crocetta libero via Vespucci ampio 3 camere cucina biservizi pertinenze mutuo e permute

PERSONALCASE 545.180 libero pressi corso Siracusa saloncino 3 camere cucina bagno ascensore L. 225 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Bergera libero grazioso camera cucina bagno 2 balconi L. 87 milioni rateabili

[redacted] CASE 545.180 via Orvieto libero ingresso camera cucina bagno ascensore L. 108 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 via Venchiglia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 119 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 via Vitor [illegible] ristrutturato grande camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 86 milioni.

PIAZZA Adriano [redacted] libero signorile salone [redacted] cucina servizi cantina L. 145 milioni Prestim 805.5778

PIAZZA Bernini via Cialdini stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 2[redacted] 8° piano mq 180. Stipe 816.646

PIAZZA Bernini via Saffi libero ottimo [illegible] 7 camere cucina bagno C&T [redacted] 780.9066

PIAZZA Carducci vendesi libero ingresso 2 camere cucinotta servizio solaio cantina. Sigi 562.0414 - 582.0313

[redacted] Carlina libero appartamento mq [redacted] del [redacted] signorile pertinenze L. [illegible] Tel. 562.2962.

P[redacted] Castello ultimo piano in casa di prestigio mq 220 su 2 livelli completamente ristrutturato Tel. 536.535 543.872.

PIAZZA Castello (via XX Settembre) [redacted] ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato C&T 780.300.

PIAZZA Gran [illegible] Madama Cristina) [redacted] 3 camere cucina ingresso doppi servizi L. 380 milioni. Vianell & C. 562.6813

PIAZZA NIZZA
adiacente vendesi una [redacted] camera [illegible] [redacted] completamente ristrutturata. Riscaldamento autonomo. Tel. G.S.I. 387.1787.

PIAZZA Risorgimento libero 1° piano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi. Nazionale Immobiliare 561.2886.

PIAZZA Rivoli via Belli 1 salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni. AD CASA 562.5485 vende libero L. 430 milioni

PIAZZA Rivoli (via Spanzotti [illegible] tre cucina 2 camere con soffittatura [illegible] 3 camere cucina. Permute [redacted] 434.1261

PIAZZA [redacted] ingresso [redacted] con camino 2 [redacted] cucina biservizi L. 305 milioni. C&T 780.3066 - 780.0022

PIAZZA Sabotino [redacted] alloggio di ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi. S.I.A. 252.882.

PIAZZA Statuto [redacted] mansardato 160 mq + terrazzino signorile L. 440 milioni Casapiemonte 318.2525

[redacted] Statuto pressi attico [redacted] 3 camere cucinotta bagno terrazza balcone termoascensore. Tel. 226.6647.

PIAZZA STATUTO
pressi via S. Domenico [redacted] recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 97.97.

PIAZZA Vittori Borgo Vittoria [redacted] salone 2 camere cucina servizi cantina box auto. Tel. 530.346

[redacted] VITTORIO
[redacted] libero mq 160 di 8 vani e servizi piano 1°. Mip Immobili 889.485.

PINO Albertazzi 842.882 villa [illegible] pregiatissima finitura sviluppo abitativo su piano unico mq 360

PINO TORINESE (centro) libero [redacted] rinnovato saloncino 2 camere cucina bagno Tel. 542.3831.

PINO TORINESE complesso Le Genziane vendesi villa unifamiliare con giardino, finiture di pregio comode ai servizi. Tel. 860.3663 - 840.871.

[redacted] villa panoramica indipendente mq 360, [illegible] mq giardino interrato 309.646

PINO [redacted]
villa unifamiliare, salone 3 [redacted] cucina servizi giardino box. [redacted] vende tel. 97.97.

[redacted] libero signorile ingresso 2 camere soggiorno cucinotta servizio [redacted] L. 198 milioni. Design Case 388.1[illegible]

PIOSSASCO vendesi villa dell'800 su 3 piani tutto ristrutturato con terreno garage 4 posti auto. Ecocasa 619.2636

PIOSSASCO
via [redacted] Aprile in palazzina libero ingresso saloncino 2 camere cucina [redacted] Mip Immobili 889.485.

PIOSSASCO [redacted] a schiera in costruzione vendonsi taverna [redacted] privato box finiture di pregio. Craveri 585.932

POZZO STRADA come nuovo luminoso 2 [redacted] cucina bagno alloggio L. 148 milioni. Casapiemonte 318.2525

POZZO STRADA
via Cibrario 5 libero piano [redacted] camere [redacted] cucina bagno cantina L. 129 milioni compreso forte mutuo. Edilcasa 581.3535.

PRECOLLINA corso Gabetti libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina [redacted] ingresso cantina. Fimitalia 553.308.

PRECOLLINA in signorile palazzina alloggio 140 mq posto auto in rimessa condominiale 2500 mq parco. Tel. 437.3449

PRECOLLINA libero signorile camera tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] box. Craveri 585.932 - 546.1515

PRECOLLINA Moncalieri in villa appartamento nuovo prestigioso 350 mq dipendence. Ecocasa 534.182 - 819.2636

PRECOLLINA Moncalieri libero recente salone 2 camere tinello cucinino ingresso biservizi. Tel. 562.0079

PRECOLLINA
Rosaglie villa d'epoca mq 850 panoramica prestigiosa ristrutturata più corpi su strada ampio giardino. Tel. 587.186

PRECOLLINA Sassi libero camera tinello 2 posti auto giardino privato mq 170 L. 155 milioni. Emmeaue 562.8207

PRECOLLINA strada Cavoretto libero signorile nel verde con vista salone 2 camere cucinotta abitabile 2 bagni box 2 auto Consulcase vende 771.[redacted]

PRECOLLINA Traiarello villa bifamiliare mq 300 su 2 piani più mansarda bosco giardino mq 2600. Tel. 641.808

PRECOLLINA [redacted] Thovez salone 3 camere [redacted] cucinino bagno giardino condominiale [redacted] Codoni Immobili 660.2264/5.

PRECOLLINA villa recente panoramica signorile mq 350 più grande [redacted] abbinabile giardino box Tel. 399.816

PRECOLLINA verso piazza Toselli [redacted] terreno in palazzina panoramica 130 mq terrazza box auto giardino. [illegible]

PRESTIGIOSA villa panoramica collina S. Mauro vendo bifamiliare con parco Permute Tel. 561.2734 561.1364

[redacted] libero salone studio 3 camere cucina 2 bagni [redacted] Salvi 546.872

PRIVATO vende piazza [illegible] libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 8[illegible] mq. Tel. 322.573 No agenzie

PROMOAFFARI 69.20 libero Pianezza casa bifamiliare indipendente 2 lati 180 mq su 2 piani box auto cortile privato.

PROMOAFFARI [redacted] libero Orbassano villetta a schiera salone 3 camere tinello cucinotta tripli servizi giardino box auto

[redacted] 69.20 libero [redacted] ingresso camera cucina bagno ottimo anche uso ufficio L. 121 milioni

PROMOAFFARI 69.20 libero [redacted] Giulio Cesare ottimamente ristrutturato [redacted] cucina tinello bagno.

PROMOAFFARI [redacted] Grugliasco splendido attico ingresso su salone 2 camere cucina biservizi box terrazzo

PROMOAFFARI [redacted] libero largo Sempione ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 1[illegible] milioni mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero Mirafiori [illegible] ingresso soggiorno camera cucina bagno L. [illegible] milioni

PROMOAFFARI 69.20 libero [redacted] ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta camera bagno L. 144 milioni dilazioni

[redacted] 69.20 libero Parella [redacted] appartamento ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 230 milioni dilazioni

PROMOAFFARI 69.20 libero S. [redacted] altare ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 105 milioni mutui dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria recente ingresso [redacted] 2 camere cucina bagno box L. 2[illegible] milioni dilazionabili

PROMOAFFARI 69.20 libero via Ventimiglia signorile panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero Vinovo Lauri in quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi box auto giardino privato.

[redacted] 69.20 S. Mauro ottimo per investimento ingresso camera cucina bagno stabile recente L. 79 milioni

REGIO PARCO ampio 2 camere cucina, bella casa e [illegible] L. 149 milioni Casapiemonte 318.2525

REVIGLIASCO alloggio in villa bifamiliare mq 120 più taverna box terreno 1000 mq di proprietà Universalcasa 663.3756

REVIGLIASCO
villa bifamiliare 3000 mq parco 2 alloggi 300 mq ciascuno box mansarda 100 mq. Medim 663.4043.

[redacted] villa a schiera in costruzione su 2 piani consegna fine 92 terreno L. [redacted] milioni Emmedue 349.6683

RIVALTA
vendesi villa unifamiliare in costruzione disposta su 3 piani 300 mq di giardino consegna fine anno G.S.I. 387.1787

RIVALTA vende villetta [redacted] camere, soggiorno cucina servizi [redacted] taverna Tel. 904.7902

RIVALTA vendo villa unifamiliare a schiera varie zone [redacted] compositori mutui agevolazioni Tel. 904.7902.

RIVALTA
villa a schiera in costruzione composta da piano interrato e due piani fuori terra. Consegna primavera [redacted] Tel. G.S.I. 387.1787

[redacted] alloggio con giardino di proprietà cucina salone doppi servizi 2 cantine cantina box [redacted] 0124.27.[illegible]

RIVOLI Borgo Nuovo villa perfetta appena 3 camere cucina servizi giardino 300 mq L. 495 milioni. Grimaldi 963.2832

RIVOLI
Cascine Vica alloggio libero salone 2 camere cucinotta 2 bagni box. Gabetti vende tel. 953.4316.

RIVOLI [redacted] alloggio 2 camere tinello cucinino servizi piano [redacted] vendesi Tel. 953.4629/39

RIVOLI centro [redacted] via Pel, vende casa da ristrutturare [redacted] 3 garage. Tel. 403.4250 ufficio 957.4750 serali

RIVOLI centro storico libero soggiorno 2 camere cameretta cucinotta bagno box ristrutturato. Tel. 403.2779

RIVOLI corso Francia [illegible] piano libero tutto 7 camere tinello cucinino servizi L. 1[illegible] milioni Grimaldi 963.2832

RIVOLI zona centrale alloggio signorile di mq 2[illegible] box 2 auto vendesi Tel. 953.4629/39

ROBASSOMERO vendesi villa unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino G.B.A. 744.364

S. AMBROGIO villa a schiera nuova salone 3 camere cucina 3 servizi tavernetta 3 box giardino. Due Fas 434.5699

SANGANO vendesi villa con giardino tinello 3 prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 507.666

S. GERMANO alloggio mansardato [redacted] casa di cucina soggiorno 1/2 camere bagno vendo box G.S.I. 513.1110

S. DONATO ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili. Tel. 874.4[illegible] Gruppo Fondiario Immobiliare

[redacted] libero Borgo Vittoria via Baggiovara ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie posto [illegible]

[redacted] 562.3601 libero corso Montecucco signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi 3 arie. Permute.

[redacted] 562.3601 libero via Madama Cristina pressi corso Raffaello salone 2 camere cucina bagno piano alto Permute

[redacted] 542.9901 libero via Rom [illegible] Severino signorile salone 3 camere tinello cucinino biservizi box

SETTIMO libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ampio panoramico. Tel. 542.485 Studio Tecnico.

SETTIMO pressi corso Piemonte ampio camera tinello cucinino servizi box L. [redacted] 543.872 - 535.535

SETTIMO vendiamo libero 2 camere cameretta tinello cucinino servizi 100 mq ristrutturato totalmente. Mac Case 544.461

SETTIMO vendiamo libero 2 camere tinello servizi 100 mq con eventuale soggiorno in mansarda. Mac Case 544.461.

SETTIMO villetta bifamiliare indipendente ottime condizioni terreno orto giardino C&T 780 [redacted] 300

S. [redacted] affacciato sul Po libero ristrutturato 2 camere cucina termobagno 2 balconi L. 158 milioni. Emmeaue 562.8207

S. MAURO impresa vende in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute dilazioni. Tel. 582.170

S. MAURO in posizione alloggio mq 180 mansarda abitabile mq 1[illegible] 2 box L. 790 milioni. Tel. 273.5361

S. [redacted] apocenza piazza Robilant ottimo saloncino cucinotta 2 camere bagno mq 90 permute. Tel. 265.2682

S. [redacted] pressi largo Racconigi libero 2 [redacted] cucinino servizi Tel. [redacted]

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio 3 balconi cantina minimo anticipo. Tel. 399.0301.

S. RITA [redacted] 2 camere cucina bagno L. [redacted] L. 160 milioni [redacted] Tel. 3[illegible]

S. RITA (via Baltimora) libero signorile 3 camere cucina angolo cottura bagno Tecnimmobili 781.073.

S. RITA via Baltimora 86 signorile piano rialzato camera ampia cucina bagno L. 127 milioni compreso forte mutuo. Edilcasa 581.3535

STRADA VALSALICE
villa indipendente di mq 140 giardino privato piscina. Mip Immobili 889.485.

SUSA [redacted]
appartamento libero [redacted] di 2 camere tinello servizi L. 120 milioni. Gabetti vende tel. 963.8317

[redacted] 542.3931 [redacted] libero via Cimarosa recentissimo salone 3 camere cucinotta biservizi box

TAIT 542.3931 libero in zona Montecucco lussuoso ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box

TAIT [redacted] libero in zona Re Umberto signorile ampio ingresso soggiorno camera bagno 2° piano.

[redacted] 542.3601 libero presso corso Regina (S. Donato) 2 camere cucina servizi L. 76 milioni dilazioni

TESORIERA (via Cristalliera) libero 4 camere tinello cucinino bagno mq 70 L. 1[illegible] milioni. Menzer 434.1340.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili con 1[illegible] strada Comunale di Mongreno angolo via [redacted] Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 6[illegible].1626.

TORINO Pozzolino vendesi villa panoramica con ampio parco ottima posizione 0[illegible] 1307.

TORRE PELLICE vendesi appartamento signorile all'ultimo piano ottime rifiniture [redacted] 2 camere, cucina, bagno, cantina, ingresso. Arcostudio 011.567.7636

TRE-VI 669.0104 vende in [redacted] camera tinello cucinotta bagno ristrutturato libero subito

UFFICIO abitazione pressi corso Benevento 6 vani servizi posto auto box portineria [redacted] Tel. pomeriggio 385.2852

VANI CENTRO
appartamento libero salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 3[illegible] milioni. Gabetti vende tel. 97.97.

VAL CHIUSELLA casa di 4 vani e cantina [illegible] su 2 lati da ristrutturare L. 20 milioni + L. 40 dopo mutuo. Tel. 386.5445

VALDELLATORRE villa cortina indipendente salone 4 camere cucina piscina L. 830 milioni. Grimaldi/Rivoli 963.2832

VANCHIGLIA corso Regina ingresso 2 camere cucina servizi L. 86 milioni. Casabianca tel. 535.535 - 543.872

VANCHIGLIA corso Regina stessa casa vendesi appartamenti e muri negozi. Tel. 542.488 Studio Tecnico

VENARIA
pressi corso Garibaldi ingresso camere tinello cucinino bagno mq [redacted] Gabetti vende tel. 97.97.

[redacted] [redacted] pressi palazzina 2/3 camere cucina saloncino biservizi giardino privato Tel. 543.872 - 535.535

VENARIA recente villa schiera soggiorno 3 camere cucina 3 bagni ampia mansarda cantina box 2 terrazzi. Tel. 318.2368.

VENARIA signorile recente 170 mq su 2 piani box più posto auto giardino condominiale. Esim 561.3488

VENDESI alloggio Re[illegible] in Cuorgnè salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo balconi garage. Tel. 011.452.1277

VENDESI a Forino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.089

VENDESI in zona Lucento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie cantina. Tel. 389.475

VENDESI libero via Gottardo zona Regio Parco ingresso salone 3 camere doppi servizi garage 2 auto. Tel. [redacted]

[redacted] via [redacted] signorile salone due camere doppi servizi cucina box [redacted] Tel. 562.960[illegible]

VENDESI villa unifamiliare in Torino, [redacted] anno 1988, lire 580.000.[redacted] Tel. ore ufficio 011.222.8116 - 0337.229.471

VERNASSO appartamento in zona Francia salone 3 camere cucina doppi servizi, [illegible] ampio posto alto [illegible] 660.3103

VIA Asiago libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente costruzione. Immobiliari Associati 319.6969

VIA Bologna pressi [illegible] saloncino cucina 2 camere biservizi L. 292 milioni. Tel. 536.535 - 543.872

[redacted]
saloncino libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 97.97.

[redacted] Bottolati ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] Immobili 546.483.

VIA BOTTICELLI
libero soggiorno 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. G.S.I. 387.1787.

VIA Boucoli nuova costruzione ingresso salone 1/2 camere [redacted] biservizi cantina consegna immediata. Toselli 546.463

VIA Bragio 2 camere tinello cucinino ingresso termobagno, cantina ascensore L. 162 milioni Tel. 533.292.

VIA Carrara libero appartamento mq 110 da ristrutturare [illegible] signorile L. 380 milioni. Tel. 669.2962.

VIA Cigna pressi 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ristrutturato L. 1[illegible] milioni. Tel. 536.535 - 543.872

VIA de [illegible] splendido alloggio 215 mq 3° piano su Giardini Reale vendesi box Studio Cavour 812.6136

VIA Frejus [illegible] Bruno libero saloncino 2 camere cucina servizi ascensore immobiliari Associati 319.6969

VIA Fogazzaro nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi consegna immediata. Toselli 546.463

VIA Genova angolo via Bligny alloggio signorile ingresso 4 camere servizi 1° piano mq 200. Stipe vende 816.646

VIA Genova libero 61, ingresso 3 camere salone cucinotta 2 bagni ripostiglio box 2° piano mq 180. Stipe vende 816.646

VIA GIOBERTI
ufficio frazionamento stabile d'epoca in via Gioberti ottimo per investimento mutui dilazioni. Corte Alberto 561.1666.

VIA GUIDO RENI
privato vende libero 2 camere tinello cucinino soggiorno doppi servizi e box doppio. Per informazioni Tel. 747.966

VIA Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 servizi 1° piano 3 balconi cantina adatto anche uso ufficio. Tel. 316.7266

VIA GUIDO RENI
via Gaidano vendesi in stabile signorile con portineria e giardino condominiale alloggio di due camere cucina abitabile doppi servizi box e solfitta. Tel. G.S.I. 387.1787

VIA Lagrange casa dei balconi ultimo piano vista collina soggiorno camera cucina Tel. 839.5444 Cadorna

VIA Lamarmora libero appartamento mq 130 piano rialzato stabile recente signorile L. 550 milioni Tel. 669.2962.

VIA Lessona ingresso living 2 camere cucina bagno a [redacted] ristrutturato libero L. 20[illegible] milioni. Toselli Immobili 546.463.

VIA [redacted] Cristina libero grazioso soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda collegabile ottimo. Final 508.691.

VIA libero vendesi alloggio mq 163 2° piano 2 camere saloncino cucina bagno 2 posti garage cantina. Tel. 882 [redacted]

VIA [redacted]
libero subito 12° piano signorile ingresso salone 3 camere soggiorno cucina biservizi. Seger 983.[illegible]

VIA Paesana alloggio in [redacted] d'epoca ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni 3° piano mq 118. Stipe 816.646

VIA Petrarca/Nizza [redacted] salone tinello cucinino bagno [redacted] L. 1[illegible] milioni. Nazionale Immobiliare 561.2886

VIA Pietro Cossa [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi portineria terrazzo mq 170. Final 508.691

VIA PRINCIPI
d'Acaja 21 vendiamo in stabile signorile appartamenti di 3/4/6 camere cucina servizio visite in loco 16/17 Gabetti tel. 97.97.

VIA Sacchi soggiorno 2 camere cucina servizio completamente ristrutturato. Riscaldamento autonomo. Tel. 530.3342.

VIA S. [redacted] (piazza Statuto) vendiamo in stabile completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 posti auto. Mac Case 546.439

VIA Sarasa prestigioso libero alloggio su 2 piani [redacted] 4 camere cucina 4 servizi box. Segreteria 338.418

VIA S. [redacted]
corso Vittorio libero ristrutturato soggiorno/living 2 camere [redacted] bagno. Gabetti vende tel. 97.97.

[redacted] TRIPOLI
in stabile recente alloggio ingresso cucina saloncino 3 camere bagno. G.S. Futuro 983.[illegible]

VIA VENTIMIGLIA
[illegible] via Barbaresco libero 7° piano camera tinello cucinino [redacted] [illegible]. Gabetti vende. Tel. 97.97.

[redacted] Ventimiglia libero ristrutturato nuovo soggiorno cucinino [redacted] bagno 7° piano panoramico. Studio 318.5656

VIA Vigliani libero piano 9° 3 arie signorile tinello 2 camere servizi L. 2[illegible] milioni Elle Codoni Immobili 660.2264/5

VILLA a Moncalieri pressi strada Cartgne [illegible] indipendente recente terreno giardino permute. Tel. 666.7510

VILLA a Reano rialzata mq 110 piano terra vigneto [illegible] 220 con cantina. La Toga 011.660.1062

VILLA a schiera libera Bruttiglera "Le Fran[illegible]" salone 2 [redacted] cucina 2 [redacted] [illegible] giardino mansarda garage [redacted] Savia. Savia 562.9601.

VILLA a Volvera splendida posizione [redacted] unifamiliare indipendente mq 1[illegible] giardino Chiusano & C. 812.4069

VILLA Gassino bifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi taverna lavanderia box giardino. Tel. 300.967

VILLA in Bardonecchia Terreno in centro ottima posizione [illegible] 2 bagni L. [illegible] milioni M. Case 761.642

VILLA indipendente unifamiliare a [illegible] Chieri camere su 2 piani [illegible] giardino box L. 750 milioni. Aprea 748.3838

VILLA Leini bifamiliare abitabili mq 300 ampio seminterrato box terreno mq 2000 permute Tel. 385.2912

VILLA nuova 20 minuti Torino sud 4 camere cucina cameretta box [illegible] giardino sufficiente L. 80 milioni più mutuo. Ottime rifiniture Tel. 437.4533

VILLA panoramica collina di Chivasso mq 2[illegible] su 2 piani terreno mq 6[illegible] L. 3[illegible] milioni. Conim 447.5334

VILLA precollinare libera unifamiliare salone 4 camere cucina 2 servizi box 2000 mq di giardino. Esim 561.3488

VILLA prestigiosa Buttigliera alta su 3 piani 800 mq [illegible] giardino vendesi subito. Tel. G.S.I. 308.171

VILLA prestigiosa [illegible] restaurata unifamiliare 800 mq 4000 di parco 10 minuti da Torino Tel. 434.162

VILLA prestigiosa vicinanze Rivoli con piscina casetta custode [illegible] Universalcasa 663.3756

VILLARBASSE libera splendida villa signorile [illegible] terreno mq 2000 [illegible] L. 750 milioni C&T 780.6066

VILLA signorile collina Trana alloggio mq 130 più mq 110 servizi giardino mq 1800 L. 400 milioni Multicase 534.124

VILLA signorile 1972 con giardino [illegible] corso Unità appartamento con cantina mq 250 più alloggio mansardato mq 130 [illegible] box per 3 auto permuta Bertoli 326.866

VILLA stupenda posizione collina presso Chieri bifamiliare mq 340 su 3 piani terreno mq 4000 con piscina L. 700 milioni. Conim 447.5334.

VILLA Trana ottima posizione piano unico ampio garage taverna giardino mq 2000 Mediacase Gruppo 386.8070

VILLA 1914, Leini [illegible] di ampia casa tutta ristrutturata con terreno circostante L. 280 milioni Casapiemonte 317.2320

VILLA 1920, 1 piano di ampia casa centro con terreno in S. Benigno Canavese L. 315 milioni Casapiemonte 698.0633

VILLA 1975 600 mq vasto parco collina Pecetto [illegible] Palazzo Cittone alle L. 810 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLA 1988 Torino Borza indipendente nuova [illegible] giardino L. 580 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLA 1980 Volpiano bifamiliare tutta indipendente giardino. Zona residenziale L. 480 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLA 1992 bifamiliare gemellata. Sotto a ultimare a marzo 9 km da Casale Alba Casapiemonte 674.4468 [illegible]

VILLE a Rivalta signorili con terreno in esclusiva consegna primavera 93 mutui di [illegible] permuta. Emmedue 349.6683

VILLE A SCHIERA
ingresso vendo vicino Santena L. 1.300.000 mq. Tel. 945.3133 - 689.1412

VILLE a schiera in costruzione a Lauriano Po (Chivasso) a partire da L. 2[illegible] milioni Chiusano & C. tel. 812.4069

VILLE a Girovo Torino ogni ingresso vendo in Beinasco 150-450 mq mutui permute Tel. 663.1167 - 691.1230

VILLE GASSINO
prossima costruzione complesso residenziale a Gassino Torinese di ville bifamiliari e unifamiliari con giardino privato. Si accettano prenotazioni. Per informazioni Tel. 699.344.

VILLETTA a schiera nuovissima zona [illegible] salone 4 camere cucina taverna box L. 385 milioni. Tel. 660.0013

VILLETTE a schiera a Vinovo prossima costruzione in costruzione vendesi direttamente. Tel. 608.0606

VILLE unifamiliari S. Raffaele Cimena Alto in costruzione km 12 Torino posizione panoramica collinare Tel. 011.386.746

VINOVO alloggio [illegible] 2 libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box permute M. Case 761.642

VINOVO villa schiera su 2 piani con mansarda box doppio giardino e campo da tennis. Edil Prato 707.232

VINOVO villetta unifamiliare su 2 livelli mq 220 circa terreno mq 750 L. 480 milioni Parvi vende tel. [redacted]

VOLPIANO
In centro residenziale tradizionale in palazzina di [redacted] costruzione appartamenti varie metrature liberi e consegna box auto. Mip Immobili 889.485.

VOLVERA
villa a schiera in costruzione soggiorno tre camere cucina abitabile tre bagni box doppio tavernetta cantina lavanderia consegna primavera '93. Tel. G.S.I. 387.1787

10 minuti Torino Nord ingresso salone cucina tinello cucinino bagno e cantina box auto totale L. 26[illegible] milioni Tel. [redacted]

15 minuti Torino Nord ingresso saloncino cucina 2 [redacted] bagno box prezzo totale L. 145 milioni. Tel. 437.4846.

25 km [redacted] Torino [redacted] Gassino casa totale fino 1900 3 alloggi per [redacted] giardino Tel. 535.535 - 543.872.

69.20 Intercom casa annualissime negozio interno ottima posizione commerciale presso veramente interessante

20 Domande affitto

A.A.A. [redacted] 533.914 [redacted] transizione foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese intermediazione.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e [redacted] anche prima [redacted] per dirigenti. Tel. 331.840.

[redacted] cerca 10 [redacted] arredati per funzionari non residenti in Torino. Tel. [redacted] 0337.224.918. Signor Aldo

[redacted]CASA SERVICE 562.773 cerca alloggi [redacted] arredati solo transitorio foresteria nessuna spesa

DIRIGENTE nota società ricerca mq 180/150 casa e zona signorile Crocetta Collina Centro Tel. 561.9475

IMPRENDITORE ricerca alloggio e villa signorile 250/300 mq zona precollinare e Crocetta [illegible] referenze e garanzie. Tel. 640.[illegible]

IMPRESA di costruzioni cerca sollecitamente 1-2 camere cucina servizi definizione immediata. Tel. 319.5267

MEC CASE 544.461 ricerca per privato clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze

PROGRAMMI spazi ravvisa referenze cercano alloggio in affitto. Telefonare [redacted]

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTO Corso Dante alloggio parzialmente cinque camere uffici studio completamente arredato. Tel. 480.997

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transitoria foresteria ed uffici in Torino. Tel. 503.097

A. COLLINA in villa bifamiliare arredata libero 3 camere cucina 2 bagni lavanderia giardino Tel. 332.497

A. VUOTO Moncalieri camera tinello bagno ascensore L. 500 mila [illegible] e con partita iva. Tel. [illegible]

ABITAZIONI vuote arredate e ville varie disponibilità anche uffici [illegible] centrale da stabilire Tel. 587.103

ADIACENZE Mirafiori pressa casa libera 2 camere tinello cucina 650.000 salone cucina servizi 500.000 Tel. 318.0440

AFFITTASI alloggio con garage mq 110 circa zona corso Orbassano. Richiedesi referenze garanzie. Scrivere Publikompass 530 - 10100 Torino

AFFITTASI alloggio panoramico piazza S. Carlo adatto signorile mq 300 uso ufficio esigenze massima garanzia. Riservatezza no intermediari. Magro 562.0684.

AFFITTASI appartamenti vuoti di 2/3 camere e servizi stesso casa, e referenziati a partita iva. Elle Case 319.5656

AFFITTASI corso Vittorio alloggio [illegible] abitabile uso ufficio/foresteria mq 170/200 L. 2 milioni mese Tel. 434.0001

AFFITTASI monolocale arredato [illegible] recentemente autonomo Tel. pomeriggio 385.2857

AFFITTASI via Chiesa della Salute piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] 06.988.1307

AFFITTASI zona Collegno corso Francia alloggio signorile 10° piano libero 160 mq living salone cucina 3 camere doppi servizi 2 box grandi portineria panoramico no agenzia. Tel. 415.3131 ore ufficio

ATTICO nuovo non necessariamente arredato saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo mq 100 Multicase 534.124

BARRIERA DI MILANO via Vibrata alloggio di camera cucina bagno cantina con [illegible] per affitto Tel. 381.2537

BORGARMARCO [illegible] corso Vittorio via [illegible] signorile 2 camere tinello cucinino servizi uso foresteria

CIPRIANO 379.0000 piazza Borgaro affittasi arredato uso transitorio 3 camere tinello cucinino bagno box

COLLEGNO Regina Margherita nuovo 2 camere soggiorno servizi uso foresteria Tel. 319.0686

COLLINA Moncalieri vuoto in villa salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto giardino L. 1.800.000 Tel. 567.4547

CORSO Duca Abruzzi affittasi ufficio di rappresentanza 1° piano 160 mq anche arredato. Telefonare 503.282 - 503.232

CORSO Galileo Ferraris stabile signorile portineria piano [illegible] affitto ufficio mq 130 circa. Sefine 612.2018

CORSO Massimo d'Azeglio/via [illegible] recente arredato signorile a referenziati non residenti. Nazionale Immobiliare 561.2886

CORSO Novara pressi vicino alloggio di camera cucina bagno ristrutturato con retro per affitto Tel. 535.[illegible]

CORSO Re Umberto affittasi ufficio 3° piano mq 145 in stabile d'epoca signorile L. 1 milione 300 mila Multicase 534.124

CROCETTA adiacenze zona pedonale in palazzina d'epoca appartamento mq 400 giardino posti auto G.B. Case 316.6666

CROCETTA corso Ferraris signorile piano alto vuoto di mq 2 camere cucina bagno foresteria/transitorio Tel. 316.5330

CROCETTA uffici arredati segreteria reception telefono fax fotocopiatrice Tel. 011.501.134

ELIO COSOLI IMMOBILI 660.2264/5 corso Dante prestigioso su 2 piani 4 camere soggiorno servizi posto auto.

EUROPA 186.144 affitta ufficio corso Galileo Ferraris/corso Einaudi prestigioso salone 2 camere cucina biservizi

GIORNI via Cesare uso foresteria piano 6° [illegible] ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina Tel. 562.7585

HASTON & ASTON corso Carlo Ignazio [illegible] 170 mq ristrutturato uffici arredati portineria privato Tel. 561.2800/43

IPI 561.7081 via Vespucci 2 affittasi uso ufficio ingresso 4 camere salone doppi servizi.

LINGOTTO corso Giulio Cesare adatto uso ufficio ingresso salone 2 camere cucina bagno. Studio Pedone 812.7420

LUCIANA VOLA Leini in signorile villa al libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi box Tel. 436.1309

LUCIANA VOLA Lungo Po Antonelli tutto nuovo salone camera cucina bagno completamente arredato Tel. 436.1309

LUCIANA VOLA S. Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100-170 box Tel. 436.1309

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in bella casa signorile 2 camere tinello cucinino biservizi. Foresteria Tel. 436.1309

MEC CASE 533.025 centralissimo ben arredato salone elegante 2 camere soggiorno living uso foresteria/non residenti

MEC CASE 533.025 zona corso Sommeiller attico arredato ingresso 2 camere cucina servizi uso foresteria/non residenti

MEC CASE 533.025 zona largo Orbassano salone 2 camere cucina servizi box arredato uso foresteria/non residenti

MEC CASE 533.025 zona piazza Carducci elegante ben arredato salone 2 camere soggiorno cucina servizi

MEC CASE 533.025 zona S. Rita arredato ingresso camera tinello servizi cantinato non residenti

MONCALIERI prestigioso uso foresteria salone 1 camera cucina 2 servizi terrazzo box + ripostiglio Tel. 500.346

MONOCAMERA con bagno completamente ristrutturato in via Bonelli con ogni per affitto Tel. 381.2466

PIAZZA Bernini adiacenze affittasi soggiorno arredato salone 3 camere cucina tavola ascensore. Esim 546.483

PRECOLLINA libero soggiorno 2 camere cucina bagno box terrazzo L. 1 milione 200 mila. Studio Pedone 812.7420

PRESTIGIOSO panoramico uso foresteria mq 170 salone 4 camere cucina doppi servizi arredamento nuovo Tel. 500.847

PRIVATO affitta non residenti referenziati alloggio mq 85 elegantemente arredato tutto in villa zona Crimea Tel. 533.682

SETTIMO vicino Piave posizione signorile affitta ufficio di 4 vani e servizi. Sistema Casa 800.5636 - 800.0881

SIGNORILE vuoto affitto corso Francia/Trecate saloncino 2/3 camere studio cucina biservizi Finarte 318.5254

STRADA del Cascinotto alloggio con ogni per affitto di camera cucina bagno. Tel. 381.2502

TRE-VI 669.0107 affitta uso foresteria via Lamarmora appartamento prestigioso ristrutturato mq 300

UFFICIO abitazione centro elegante salone 3 camere doppi servizi L. 1 milione 500 mila. Agenzia 650.4490.

UFFICIO affitto via Trivero mq 90 ottimo stato Telefonare 349.5202 ore ufficio

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale arredato con servizi, mq 100, piano 7°, affitto L. 2.150.000 mensili. Tel. 583.873

UFO ufficio corso Giulio Cesare ingresso ampio salone 2 camere bagno L. 1 milione 300 mila mensili. [redacted] 812.7420.

VIA Bellavista affittasi [redacted] signorile [redacted] 2/3 camere cucina biservizi referenze. Final 508.691

[redacted] Oz Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 3° piano 260 mq. Studio Cavour 812.7646.

VIA Pelesio con sale più affitto di camera cucina servizi cantina [redacted] Tel. 391.2466

33 Matrimoniali

DIVORZIATA fornace 43enne, con figlio in età scolare, laureata e indipendente, di sani principi morali, ottima presenza, conoscerebbe laureato piemontese [redacted] scopo matrimonio, solida posizione economica, di animo onesto e buono, max [redacted]. Scrivere Publikompass 3080 - 10100 Torino

PENSIONATO libero solo presenza, 1.82 [illegible] grande esperienza in proprie lingue, villa nuova ed immobili conoscerebbe donna semplice graziosa, [illegible] di quanto valori umani e la moglie. Scrivere Publikompass 5420 10100 Torino

SIGNORE celibe dipendente ente presenza simpatico dinamico sobrietà ottimo aspetto sicurezza economica casa propria conoscerebbe ragazza sufficientemente bella presenza simpatica [redacted] Graditi [illegible] Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino

36 Nautica

[redacted] appartamento posti barca vela ormeggio porto Lavagna Tel. serali 010 301.916

42 Antiquariato

[redacted] da vendere [redacted] vario epoche stampe indipendenti mostre visitabile al [illegible] gratuito porto Trisuman C.e f.lli Piemonte Vendite Giudiziarie via Borsarengo 16 Torino. Tel. 011.489.329 - 489.382

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CHIVASSO Verolengo cascina bifamiliare 5 vani 2 stalle terreno 4000 mq L. 185 milioni. Medim 663.4043

A. 200.000.000 8 km dopo Asti panorama villa nuova in finizione con 2000 mq terreno ampio zona di servizio rimessa e giardino La Borsa 386.482

A. 75.000.000 Borgomasino (in paese bene servito nel Canavese) cascina mq 300 in ristrutturazione con cortile privato e porticato La Borsa 386.482

ALBA a dintorni vendiamo villa casetta rustico con terreno Per informazioni Telefonare Rip Immobili 0173.442.160

ALGUERANO (AT) rustico ristrutturato 35 km da Torino posizione panoramica terreno circostante Stipe 816.646

ALPIQUE CASE Almese rustico da ristrutturare 3 camere cucina servizi cortile L. 5 milioni e rate mensili Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Caprese casetta abitabile 2 camere cucina servizi orto L. 309 milioni no anticipo Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Cavagnolo casetta abitabile 3 camere cucina servizi box L. 9 milioni e rate mensili Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Chivasso casetta indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 50 milioni e dilazioni Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE S. Francesco al Campo casetta nuova salone 3 camere cucina biservizi box cortile Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Vianoce casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi L. 16 milioni e mutuo Tel. 771.2220

ARBORIA Capo Noli villetta bifamiliare sul mare giardino 600 mq box AD CASA 858.5485 vende libera L. 415 milioni

ASTIGES direttamente da costruttore in villaggio alloggi varie metrature vista dal mare Asti 011.442.300.810

ASTIGES villa trilocale a 700 mt mare garage piscina tennis FF 1.280.000 Tel. 011.761.591

ASTIGIANO vendiamo villa casetta rustico con terreno Per informazioni telefonare Rip Immobili 0141.54.782

ASTI Rocca d'Arazzo collinare indipendente casa nuova piano 300 ristrutturate giardino G.B. Case 316.6144

BARDONECCHIA
borgo vecchio in baita ristrutturata alloggi varie metrature con posti auto. Mip Immobili 889.485.

BARDONECCHIA ingresso privato alloggi in costruendo condominio prestigioso, centrale soggiornante. Tel. 011.811.1137 - 0122.831.751

BARDONECCHIA per parte [illegible] alloggio 1/2 camere soggiorno cucina servizi Euroflat 588.044

CANNES SUR MER
splendida residenza con piscina tennis custode appartamenti bi e trilocali a partire da L. 75 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni Telefonare Dimensione Europa 011.[redacted]

[redacted] villa libera indipendente di recente costruzione composta da: salone 2 [redacted] cucina biservizi mq 300 box giardino 1000 mq. Tel. 567.0603

CARALBORGONE cascina indipendente e lati abitabile subito mq 160 più fienile stalla terreno adiacente mq 40 mila. Edimarca 434.1428 - 434.1316

CASCINA 600 mq + terreno 160.000 mq pianeggiante 5 km Aeroporto Caselle L. 750 milioni Casapiemonte 674.4468 e a

CASTIGLIONE (collina) casa libera 3 lati in parte ristrutturata terreno vicino 3 giornate tutto L. 100 milioni. Edimarca 434.1428 - 434.1316

CAVOUR casa ristrutturata libera 4 lati 7 ampi locali 2 bagni box terreno mq 2800 Promoaffari 011.69.20

CERIALE posizione panoramica ingresso camera soggiorno cottura servizi balcone L. 129 milioni. Tel. 0182.564.677

CHIERI centro storico casa ristrutturata saloncino cottura 3 camere 2 bagni box terrazzo orto Promoaffari 011.69.20

CORSICA nei pressi sulle spiagge importanti prestigiose appartamenti vendita vendo Ferro 32.480 - 1837

COSTA AZZURRA Mandelieu alloggi nuovi in residenza vendesi pari con parco immediato diverse metrature, prezzo da L. 130.000.000 Fella & Bertinetto tel. 434.4708

COSTA AZZURRA Nizza bellissimo appartamento vista mare ottima posizione anche terrazzo Tel. 669.2962

COSTA AZZURRA Nizza monolocali e appartamenti centrali e collinari ottimi prezzi Dana 011.566.830

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare lussuosi prezzi L. 62 milioni Villa L. 186 milioni Tel. 011.761.981

COSTAZZURRA MONT DE CAGNES
Casa antica 3 locali [redacted] monolocale indipendente con bagno terrazza cortile piccolo giardino. Prezzo FF. 1.600.000. Tel. 0033.911.80777 fax 0033.93.[redacted]

FELLA & BERTINETTO 318.0400 collina Peveragno villa unifamiliare indipendente mq 300 più terreno L. 500 milioni

FINALE S. Bernardino bilocale ingresso indipendente e giardino vista mare box L. 220 milioni. Tel. 019.601.339

GASSINO zona Rivalba grande cascina da ristrutturare mq 300 terreno circostante 14 giornate. Stipe vende 816.646

GOVONE centro vendesi porzione di casa del 1800 di 16 vani mq 450 totali. Rip Immobili 0173.442.160

GRP IMMOBILI Alba prestigioso panoramico salone living 3 camere cucina tripli servizi box. Tel. 0173.442.160

GRP IMMOBILI Monteuro Albese villa indipendente di mq 300 terreno recintato mq 5420. Tel. 0173.442.160

GRP IMMOBILI S. Vittoria villa indipendente ottime condizioni su 2 piani giardino privato. Tel. 0173.442.160

IPI 561.7081 Spotorno vendiamo appartamenti mansardati con finiture di prestigio, possibili posti auto. Possibile mutuo.

L.T.I. 0121.74.737 presso Acqui Terme proprio ampio cascinale abitabile con terreno L. 100 milioni totalmente finanziabili

L.T.I. 318.7332 Chivasso cascina adatta bifamiliare mq 500 abitabili fienile portico terreno mq 1000 recintato permuta

L.T.I. 318.7332 Crescentino cascina da rialzare completa di mq 5700 terreno abitabile bifamiliare L. 78 milioni

L.T.I. 318.7332 Villastellone cascina recentemente ristrutturata mq 200 disposti su 2 piani giardino box L. 80 milioni e mutuo

JUAN LE PINS 150 mt dal mare trilocali da 210 mila FF, piscina costruttore vende Gruppo Europa 011.319.7000

JUAN-LES-PINS disponiamo diversi monolocali in ottima posizione vista mare 957.877.687

LOANO a 300 mt mare ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi completo di arredo nuovo naturalmente vista L. 132 milioni Immobiliare 0182.543.005

LOANO zona porto vendiamo più appartamenti bilocali da bellissimo vista L. 80 milioni contanti. Tel. 0182.554.477

LOMBARDORE villetta indipendente salone 3 camere cucina 2 bagni garage seminterrato giardino. Tel. 011.69.20

MASSERANO a [illegible] km [illegible] Biella, bellissimo casa fine 800 pietra e vigneto 5 ettari. Stipe vende 816.646

MENTONE impresa vende appartamenti vari quasi ultimati con piscina terrazzo scoperto Tel. 019.741.198

MONGRANDO Terrazze Bouvera casa in ristrutturato 100 mq terreno 1900 mq L. 250 milioni. Universalcasa/Moncalieri 640.6060

NICE Costa Azzurra elegante studio con piscina vendesi alloggio varie metrature vista mare Eurocasa 761.232

NIZZA attico in centro storico 50 mq vista mare panoramica FF 940.000 ottimo stato. Tel. 0033.93.803.826 ufficio

NIZZA Costa Azzurra quartiere residenziale proponiamo appartamenti in condominio signorile 4/5 camere 3° piano cucina abitabile 2 milioni FF 3 camere 1 milione 700 mila FF Agence Victor Hugo 280 Victor Hugo Nice 0033.93.879.148

NIZZA
in splendida posizione collinare immersa nel verde proponiamo ultimi alloggi particolarissimi con vista mare in prestigioso condominio 1 km dal centro da mare dalle stazioni posizione veramente unica occasione da L. 70 milioni 957.877.687

NIZZA Montenero a 300 mt centro casa indipendente 250 mq e cortile da arredare ottima posizione 1000 mq terreno L. 120 milioni Tel. 019.821.395

NIZZA
Nizza Nizza Nizza Nizza Nizza Nizza Nizza Nizza Nizza Nizza Nizza Nizza. Società competenza. Dyma 819.2666.

NIZZA pensione alloggi in pertinenze condominio signorile con giardino terrazzo da L. 60 milioni 957.877.687

NIZZA Promenade des Anglais libero bilocale monolocale con zona cottura arredato tragico FF 310.000 Tel. 562.0079

PELVOUX 20 km da Briançon vendiamo angolo sci recenti monolocali 4 posti letto L. 65.000.000 Arredamento nuovo di acquisto e spese notarili comprese. Disponibili anche trilocali e duplex. Fella & Bertinetto Tel. 434.4708

PINEROLO collinare panoramica casetta indipendente ottime finiture terreno autonomo giardino Tel. 0121.795.121

PINEROLO vicinanze cascina indipendente 6 vani ampio tettoia giardino L. 3 milioni e dilazioni Tel. 0121.795.121

PINO posizione signorile splendido alloggio mq 130 salone living 2 camere cucina biservizi box doppio Tel. 666.[illegible]

PIOSSASCO ampio cascinale indipendente da ristrutturare 8 vani [illegible] fienile totale terreno Tel. 0121.795.121

PISCINA ampio cascinale indipendente 13 vani fienile tettoie stalle terreno mq 3000 dilazioni Tel. 0121.795.121

PRALORMO casa con 2 alloggi 120 e 75 mq più locali commerciali a 2 piani mq 300 libere per attività. Tel. 011.69.20

PROMENADE DES ANGLAIS Nizza bilocale arredato, 5° piano, ultrapanoramico 780.000 FF. Fella & Bertinetto 434.4708.

RAPALLO vendesi appartamento con ingresso indipendente e giardino privato a 300 metri dal mare. Tel. 011.[redacted] ore ufficio.

ROCCA D'ARAZZO padronale indipendente panoramica finemente ristrutturata ampio soggiorno grandi saloni con camino parco Ulla vende 0141.95.675

SAN GIUSTO vendo alloggio bilocale alle ogni stato con tende ampio terrazzo cortile e giardino accessibile. Telefonare ore 0124.35.135

SANREMO privato vende solo 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo 94 mq con barbecue e lavaggio, vista mare. Telefonare alle 0184.508.116.

SANREMO vendesi alloggio 3 camere tinello cucina Ponente mare e terrazzi Tel. 523.604 - 0184.670.377

SANREMO vendesi attico vista Portosole 2 letto, 2 bagni, cucina [redacted] Tel. 011 562.3447 - 562.0162

SANREMO zona Imperatrice salone 3 camere biservizi cantina autorimessa. Intermediari [illegible] 0184.531.366

SARDEGNA S. Teresa centro, libero arredato, L. 75 milioni, immobiliare 0789 754.300

SAUZE D'OULX in complesso residenziale La Casa bilocale ben arredato giardino esclusivo box auto. Stipe 816.646

S. GERMANO casetta ristrutturata soggiorno 1 camera cucina bagno ampio cortile, forte mutuo. Promoaffari 011.69.20

SERRE CHEVALIER
[redacted] Serre [redacted] Serre Chevalier Serre Chevalier/Società competenza. Dyma 819.2666.

SESTRIERE condominio Sestriere bilocale recente signorile panoramico box auto arredato. Mip Immobili 889.485

SESTRIERE soggiorno 2 camere cucinotta vicinissimo piste e funivie L. 2[illegible] milioni. Casapiemonte 318.2525

S. GIACOMO privato vende monolocale soggiorno vista terrazzo cantina posteggio Tel. sera 010.792.380

ST. TROPEZ vendo ultimi 3 alloggi in esclusiva residenza sulla spiaggia portofino 957.877.687

VALDIPRUTTO vendo a Sauze antico casale tinello cucinino bagno ascensore interno 011.588.782 - 804.761

VAL MAIRA 30 km dopo Frassino vendesi alloggio mansardato in palazzina chalet da L. 80 milioni tel. 877.687

VARIE a La Foux d'Allos (Savoia) Francia FF 3.000.000 costruttore su mq 1000 parcheggio privato superficie commerciale mq 330 appartamento mq 300 garage cantina edificato mq 330 possibili quattro commerciali 20 minuti funivia Monte Bianco 30 minuti da Ginevra stazione ferroviaria 10 km e [illegible] Tel. 0033.50.793.[illegible]

VENDESI alloggio 150 mq in castello sopra Forte Vecchia Tel. 569.386

VENDESI in Savoia alloggi arredati 60 mq con garage Tel. 546.0[illegible]

VERNANTE SAVONA, collina nuova collina, disposta su 2 piani mq 300 giardino box auto. Stipe vende 816.646

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

BORGHETTO S.S. affitto alloggi giugno L. 560.000 luglio L. 880.000 Agenzia Edilviera 0182.970.360.

CERCASI in affitto casetta [redacted] indipendente vacanze nel verde 3 vani e servizi possibilmente arredati ultima Piemonte luglio agosto Tel. 707.1158

L'AGENZIA della Costa Porto Cervo, affittasi ville appartamenti prestigiose in Costa Smeralda Tel. 0789.94.300 fax 94.960

SARDEGNA Porto Rotondo bilocale arredato villa bilocale [illegible] grandi bagni Immobiliare 0789.754.300 - 754.371 fax

SARDEGNA pressi Alba [illegible] e S. Margherita di Pula Tel. 070.204.497.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Albergo Riviera 0183 495.014 a 50 mt mare camere con servizi in piscina parking ottime menù pensione completa L. 30 mila Pasqua L. 75 mila

FINALE LIGURE pensione Villa Franceschi 019 691.233 ottima buona cucina 200 mt mare Pasqua L. 35 mila/65 mila

PARGHA con mq [illegible] libero Hotel Alexander [illegible] telefonare allo 0541 346.197 complessivo climatizzato possibile romagnola tre giorni L. 280 mila 6 giorni L. 300 mila

PENSIONE Primula [redacted] familiare, cucina raffinata e prezzi modici in Finale Ligure (SV). Tel. 011.745.2780 giorni festivi dopo le [redacted] oppure 019 [redacted] sabato e domenica.

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residenza del Frate Beiro. Tel. 0124.501.818.

SPOTORNO Albergo Riviera 3 stelle nuovo completamente ristrutturato. Vi aspetta per Pasqua e Vacanze estive. Telefonare allo 019.745.288

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA N.C. acquista oro argento monete orologi massimi prezzi Corso Peschiera 161 Tel. 334.832

A. OREFICERIA OMIA acquista oro argento monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2717

CERCO MAGA in sole sedute in tutto il tempo la persona amata, risolve commerci affari finanziari vincite gioco fortuna, malefici, [illegible] Telefonare allo 011 [illegible] via Mursani 13 Torino

NETROMANIA ritorna a trovarti alloggi in vari negozi. Ci ricordiamo sempre Amici a disposizione ottime. Tel. 011.[illegible]

LA BORSA

Tokyo guida la ritirata

MILANO Comit	467,74	- 14,05
N. YORK Dow Jones	3321,44	- 45
LONDRA F. Times	2447	- 9
TOKYO Nikkei D.	19836	- 549

Tokyo guida la retromarcia generalizzata (solo Parigi fa eccezione un timido +0,24%) dei listini di Borsa. Dopo un avvio positivo che, soprattutto agli operatori istituzionali, aveva fatto recuperare un po' di ottimismo, martedì nell'indifferenza generale la quota è di nuovo scesa sotto i 20.000 punti, con la ripresa delle vendite per le scadenze fiscali di fine mese. Recupero mercoledì (+1,69%) sulla scia di acquisti di arbitraggio. Giovedì l'orizzonte torna ad oscurarsi (-1,69%), mentre venerdì un'ondata di vendite speculative rafforza la tendenza negativa terminando la settimana con un -2,27%. In calo anche New York, dove l'indice Dow Jones ha lasciato sul campo l'1,37%, a Francoforte (-1,44%) con scivoloni più accentuati nell'ultima seduta della settimana. Più stabile la piazza londinese (-0,36%) nonostante le preoccupazioni per la situazione politico-economica a Zurigo (-0,46%).

LE MONETE

Il dollaro scivola, ma spera

DOLLARO in Italia	1250,5	- 8,3
MARCO in Italia	753,6	+ 1,8
MARCO/DOLLARO	1,641	+ 0,03
YEN/DOLLARO	133,3	+ 0,6

E' tra incertezze e cauti speranze la settimana monetaria del dollaro scandita da segnali ambivalenti sulla ripresa economica degli Usa. Il biglietto verde ha quindi registrato una moderata debolezza per tutta la settimana. Ma sulla possibilità di ripresa del dollaro molti si dichiarano «timidamente ottimisti», sottolineando due indicatori, diffusi ieri, che depongono in favore del processo di ripresa: i redditi cresciuti in febbraio dell'1,1% e le spese personali dello 0,9%. Inoltre, sembra che la Fed stia nuovamente orientando la propria strategia in chieve antinflazionistica, implicitamente escludendo una diminuzione dei tassi. La debolezza del dollaro ha creato le condizioni per una ripresa del marco sorretto da un'inflazione che alimenta attese di rialzi dei tassi ufficiali. L'ecu si è apprezzato passando dalle 1.537,300 lire di venerdì scorso alle 1.540,470.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 29 Marzo 1992 27

Polemica in pubblico tra i leader della Fininvest e dell'Espresso: s'infiamma lo scontro sulla pubblicità

Giornali e televisione, duello all'ultimo spot

Berlusconi e Passera, accuse e offese

MILANO. Nessun segnale di pace. Molti segnali di guerra. E' finito nel peggiore dei modi il faccia a faccia tra Sua emittenza Silvio Berlusconi, l'uomo della televisione privata, e Corrado Passera, amministratore delegato dell'Espresso, rappresentante degli editori.

Un incontro delicato. Previsto da tempo all'interno del congresso organizzato a Milano sui valori della democrazia. Un incontro che, sulla carta, avrebbe potuto essere l'occasione per trovare un punto d'incontro tra i due schieramenti proprio sotto gli occhi di Francesco Saja, presidente dell'Antitrust, dopo le denuncie degli editori sulla posizione dominante del gruppo Berlusconi nella raccolta pubblicitaria. Ma di aperture nell'elegante palazzina di via Romagnosi, a due passi da piazza della Scala, non se ne sono viste. Al contrario, la polemica è stata dura e ha ricordato i giorni caldi dell'affare Mondadori, quando erano proprio loro, Berlusconi da una parte, Passera (braccio destro di Carlo De Benedetti) dall'altra, i due contendenti.

Così, in seguito della decisione del garante dell'editoria Giuseppe Santaniello, il faccia a faccia si è chiuso senza ko ma con colpi bassi a dir poco proibiti. «Berlusconi? E' un monopolista e, se i suoi principi si affermeranno, tra un po' voi giornalisti avrete tutti un solo padrone», attacca, gelido, Passera. Contrattacca Berlusconi con sorrisetto che più ironico non si può: «Passera dice che io sono un monopolista? Legge troppi fumetti».

E pensare che all'inizio tutto lasciava presagire una finale a lieto fine. Nel primo intervento Passera era stato cauto. Aveva ribadito le tesi degli editori. Ricordato l'eccesso di pubblicità televisiva che causa disaffezione, alza la soglia dell'efficacia, drena risorse ai giornali». Sottolineato la posizione oggettivamente dominante di Berlusconi, «controlla il 60% del fatturato pubblicitario televisivo, l'80% dello spazio potenziale tv e il 38% della pubblicità totale». Lamentato che in nessun'altra parte del mondo tranne che in Italia un solo gruppo potesse avere a disposizione uno spazio televisivo tanto grande, con frequenze gratis («Mentre negli altri Paesi sono a pagamento, dopo un'asta pubblica»), indisponibili per gli editori («Le possono avere soltanto coloro che già le esercitano»). Ma alla fin fine il messaggio dell'uomo della carta stampata si era chiuso lasciando aperto uno spiraglio: «Noi editori pensiamo che questa situazione possa essere corretta con spirito costruttivo».

Comincia con un «bene» la replica a tambur battente di Sua Emittenza. E dopo quel «bene» è subito guerra. «Il dottor Passera è entrato nel pieno della querelle, ha esposto le ragioni della delazione degli editori al garante, ma ha descritto uno scenario che è l'opposto di quello che io conosco», precisa Berlusconi. E via di questo passo: «Si parla di posizione di monopolio e si dimentica che è stata proprio la tv commerciale a decretare la fine del monopolio Rai nella televisione», ricorda. Ironizza: «Mi accusano di voler tener fuori dalle tv gli editori, ma tutti i gruppi editoriali del Paese all'inizio sono entrati nel settore. Poi, uno a uno, hanno mollato e sono venuti da me, che ero un outsider, a chiedere di salvare le loro reti dal fallimento». Rivendica un merito tutto suo: «Lo sviluppo della pubblicità reso possibile dalla tv commerciale è andato a vantaggio dei consumatori e degli utenti, dei produttori che hanno potuto far conoscere i loro prodotti a un pubblico sempre più grande».

E in tutto questo, sottolinea Berlusconi, «anche la carta stampata ci ha guadagnato: la pubblicità per loro è aumentata da 700 a mille miliardi l'anno». Insomma, «il mercato pubblicitario è assolutamente libero, ognuno vi può scegliere il proprio mezzo preferito, la concorrenza ha fatto scendere i prezzi a vantaggio degli utenti». E cosa chiedono gli editori riuniti in cartello? «Chiedono di alzare il prezzo delle inserzioni, ecco il loro vero obiettivo», replica Berlusconi. Concludendo: «Siamo noi che dovremmo lamentarci della concorrenza sleale della Rai che ha il canone e non ha bisogno di rispettare regole economiche di gestione. Volevamo proporre alla Fieg un accordo, diffondere sulle nostre reti appelli a leggere i giornali, ma gli editori ci hanno aggrediti».

Fine delle speranze di mediazione? La risposta ai diretti protagonisti. Passera: «Peccato che Berlusconi non abbia raccolto l'invito a risolvere insieme i problemi. Dice che noi editori abbiamo fatto una delazione, chiedendo al garante e all'antitrust di intervenire? Se non l'avessimo fatto, se avessimo accettato di venir strozzati senza muovere un dito, la nostra sarebbe stata omertà». Di nuovo Sua Emittenza. Con una risposta a Passera: «Dice che la carta è sua e le frequenze no, gli manderò le fatture dell'elettricità che paghiamo per illuminare il territorio». E una agli editori: «Cambiate mentalità, imparate a far meglio i giornali, a distribuirli, a promozionarli, accettate un accertamento dell'audience e vedrete che avrete più pubblicità».

Armando Zeni

Berlusconi

Sono forte e ne ho diritto

● **Il mercato.** La televisione commerciale ha dato un impulso straordinario al mercato pubblicitario aiutando anche i giornali.

● **Il trust.** La concorrenza ha fatto crollare i prezzi a vantaggio degli investitori.

● **Le tariffe.** Gli editori si pongono come vero obiettivo quello di alzare i prezzi della pubblicità: sono loro, quindi, a agire in una logica di cartello.

● **Gli utenti.** Il mercato pubblicitario è libero, sono gli utenti che lo controllano, che decidono dove e come investire, noi ne controlliamo il 10%.

● **Le sinergie.** Tra televisioni Fininvest e Mondadori non si verifica alcun «tramo» proibito di inserzioni con spot o viceversa.

● **La Mamma.** Tutti gli adempimenti prescritti sono stati rispettati.

Passera

Informazione in pericolo

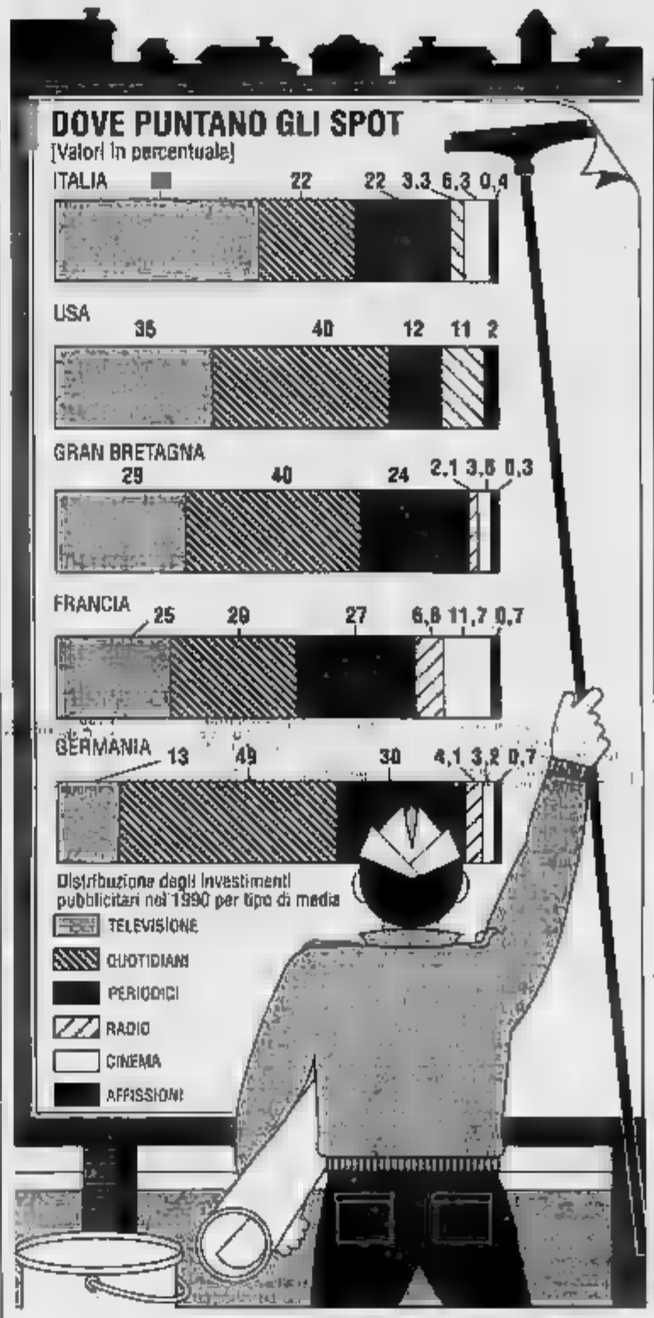
● **Il trust.** Silvio Berlusconi è un monopolista. Detiene il controllo del 60% del mercato tv, dell'80% dello spazio tv potenziale, del 38% del mercato totale pubblicitario.

● **Il** Perché gli editori hanno fatto fronte contro la posizione dominante di Berlusconi nella pubblicità? Perché è in gioco la loro sopravvivenza.

● **Le frequenze.** In Paese le frequenze sono date gratis e precluse agli editori della carta stampata.

● **Gli spot.** Creano disaffezione nei consumatori ed alzano la soglia dell'efficacia dei messaggi.

● **Il pericolo.** In nessun Paese un gruppo ha il peso che ha in Italia Berlusconi. Tra un po' tutti i giornalisti italiani potrebbero ritrovarsi con lo stesso padrone, la Fininvest.



Nel grafico, la ripartizione degli investimenti pubblicitari che vengono destinati nei principali Paesi del mondo e vari di Ovunque la televisione fa la parte del leone ma in Italia effettivamente le reti tv della Rai, di Berlusconi e dei altri editori televisivi privati hanno raggiunto una percentuale del mercato che non trova confronti con l'estero. Anche all'estero, invece, alla e il cinema soltanto la briciola della «torta»

La Cinq

Tg di protesta sotto l'Eiffel

PARIGI. L'agonia della Cinq scandita dai tentativi di difendere l'emittente privata francese ormai in bancarotta. Dopo l'appello del comandante Cousteau è scattata, ieri, l'offensiva dei giornalisti della televisione. Centinaia di persone si sono riunite ieri a Parigi la Torre Eiffel per salvare la sopravvivenza della Cinq contro l'indafferenza del governo e le pretese dei creditori, quasi tutti banche pubbliche. Il popolare anchorman francese Jean-Claude Bourret, cantante e giornalista, ha presentato ieri il telegiornale del pomeriggio all'aperto, davanti ai sostenitori riuniti in piazza.

E della Cinq ha parlato ancora una volta Silvio Berlusconi, proprio questa settimana era stato costretto a dare «forfait» nel tentativo di intervento per l'indisponibilità dei creditori: «Se per la Cinq si potesse riaprire uno spiraglio, una possibilità», ha detto, «noi certamente saremmo, dopo i giornalisti o accanto ai giornalisti, i più felici».

«Occorre che i politici francesi si rendano conto di che cosa voglia dire chiudere una rete: per un paese democratico è un salto indietro spegnere una televisione e mandare a casa 800 persone».

Quindi, per Berlusconi, è auspicabile che ci sia un intervento sui creditori e anche sul sistema banchefrancesi circa la possibilità di fare un investimento nellarete». Berlusconi ha poi ricordato che i giornalisti francesidella Cinq stanno cercando di coinvolgere l'opinione pubblica per trovare una soluzione politica. E sarebbe felici «se ci fosse uno spiraglio di quasto genere - ha concluso - e noi fossimo chiamati come soci operatori della Cinq».

Cristofori: venderanno i prodotti delle PpSs

Le tabaccherie, spacci dello Stato-padrone

BOLOGNA. «I italiani fumano meno? I tabaccai non devono preoccuparsi: oltre allo smercio di sigarette e bollati dovranno «presto trasformarsi in punti vendita di prodotti delle aziende a Partecipazione statale».

A proporlo è stato un organismo di categoria, in cerca di sbocchi professionali per gli associati, ma il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, in un incontro a Bologna con i gestori dei magazzini dei monopoli di Stato.

Durante l'incontro, Cristofori ha anche ricordato che, dal primo gennaio 1993, l'«aggio per la vendita dei tabacchi lavorati salirà del 10% del prezzo finale, con una corrispondente diminuzione dell'imposta di consumo sugli stessi prodotti».

Secondo una nota diffusa dall'Associazione «Bologna 2000», presieduta dallo stesso sottosegretario, Cristofori ha spiegato che «a causa della diminuzione del consumo di tabacco, i 60 mila esercizi dei monopoli di Stato dovranno, gradualità, convertirsi alla commercializzazione di tutta una serie di numerosi prodotti che verranno, nei prossimi anni, immessi sul mercato dal sistema produttivo delle aziende a Partecipazione statale».

Cristofori non è andato oltre nelle indicazioni merceologiche dei prodotti da vendere. Tutto dipenderà dalle privatizzazioni che andranno in porto nei prossimi mesi.

Oggi, in pratica, il pianeta-Partecipazioni statali produce di tutto: treni (Efim), carri armati (sempre Efim), aerei e satelliti (Finmeccanica), telefoni (Stet), merendine, panettoni e pomodori in scatola (Alivar). Non sarà facile per il prossimo governo stabilire quali di questi prodotti potranno essere comprati direttamente in tabaccheria. [r. e. s.]

Italmondo (Prandini) e Iritecna (Andreotti), amore e odio sul business internazionale dell'asfalto

L'ammucchiata viaggia in autostrada

E' UN uomo di mondo. Anzi di Italmondo. Giovanni Prandini, ministro dc dei Lavori pubblici, ha battezzato così la sua nuova creatura. E intravede ghiotti affari. L'Italmondo è una società concepita per costruire e gestire autostrade all'estero.

Nasce nel grembo dell'Anas, l'azienda dal ministero che asfalta l'Italia. Sono fondatori, con piccole quote, banche (l'Imi, la Cariplo e il Banco di Napoli), assicurazioni (sembra la Sai di Salvatore Ligresti) e anchedecine di costruttori, come Lodigiani, Cogefar, Torno, Itinera.

L'operazione è piena di sorprese. L'Anas è una struttura statale. Ma, sotto la regia di Prandini, è in una posizione singolare: in concorrenza con le Partecipazioni statali che realizzano autostrade oltre i confini con l'Iritecna, il gruppo di ingegneria dell'Iri presieduto dall'andreottiano Carlo Lavezzari.

Il 3 marzo, per esempio, il amministratore delegato Ernesto Schiano ha firmato il contratto per il raccordo di Birmingham, in Gran Bretagna. Con Schiano c'era Paolo Vampa, amministratore delegato dall'Autostrade International, che gestirà l'opera per l'Iritecna e ha come presidente Ettore Bernabei, padre padrone dell'Italstat smantellata dall'Iri per dar vita a Iritecna.

La sorprese non finiscono mai. La Autostrade International partecipa all'Italmondo (di cui Prandini è presidente come ministro in carica). Come è possibile? La società di Bernabei è nel consorzio Esas, uno dei tanti entrati nel capitale della creatura di Prandini. Nel consorzio hanno trovato posto i costruttori Federici, Salini, Edistra e Ghelfo. Capofila è addirittura l'Italstrade che fa capo proprio all'Iritecna.

Ma che ci fanno i marchi Iri in una società come l'Italmondo pronta a affiargli commesse? Forse Bernabei cerca altrove quello che magari non può avere dalla casa Iritecna, per lui scomoda? O forse il presidente dell'Autostrade International tiene un piede in un'iniziativa promettente?

Molti privati hanno giudicato indispensabile non restare fuori gioco. Secondo indiscrezioni hanno aderito anche Del Favero, Gambogi, Recchi, Romagnoli e Grassetto (impresa di Ligresti).

Giovanni Prandini ministro dei LlPp

Carlo Lavezzari presidente di Iritecna

Le società non partecipano all'operazione direttamente ma tramite consorzi, probabilmente gli per i lavori che l'Italmondo procurerà. Bernabei subirà la concorrenza del vecchio amico Prandini? O avrà un occhio di riguardo?

La risposta arriverà con i primi contratti della neonata società che avrà per vicepresidente il direttore generale Anas e amministratore delegato Antonio Crespo (fino al 2 aprile proprio direttore generale Anas). L'Italmondo si muove già dalla Polonia al Vietnam, dalla Giamaica al Marocco.

L'attivismo di Prandini appare affronto per il presidente dell'Iri Franco Nobili, insidiato sul terreno. Non sarebbe l'unico dispetto del ministro. Due anni Nobili chiede che l'Anas ceda all'Autostrade spa (cioè Iritecna) la disastrata Salerno-Reggio Calabria e si dice pronto a investire.

Una volta ha lamentato di non aver avuto «alcuna risposta da chi di dovere né in senso positivo né in senso negativo». Al contrario Prandini un mese ha stuzzicato Nobili domandandogli «quanto è disposto a pagare» e svelando la candidatura di alcuni privati per rilevare la Salerno-Reggio. I nomi cercati fra i soci Italmondo?

La stessa Anas deve aprirsi ai privati, secondo il governo che l'ha inserita fra le aziende da trasformare in società per azioni. Ma c'è chi resta allibito. «L'inserimento di certi enti è strabiliante» commenta il giurista Sabino Cassese che l'Anas «è un centro di erogazione e non un'azienda produttrice che mira a coprire i propri costi con i ricavi».

Ippolito

Il presidente del Consiglio: il debito pubblico va onorato. Ma Carli spenderà di più

Sui Bot lo Stato paga il dazio

Andreotti taglia corto: i titoli non si toccano

MILANO. «E' un tema venuto fuori in maniera irresponsabile». Secco, senza esitazioni, Giulio Andreotti liquida così l'ultima ondata di paure sul congelamento dei Bot. «Da noi no, il contrario non accadrà» risponde il presidente del Consiglio a chi gli fa osservare che le smentite prima delle elezioni lasciano il dubbio che, dopo il voto, il governo faccia l'opposto di quanto promesso.

I Bot, insomma, non si toccano. E, in visita a Venezia, Andreotti ribadito, con qualche solennità, il concetto: «Lo Stato - ha sillabato - può avere assolutamente dubbi sull'onorare il debito pubblico».

Tutto a posto? Con un pizzico di cattiveria si può rispondere che la risposta è fuori tema. E' evidente, si può obiettare, che uno Stato che viaggia al ritmo di quasi 500 miliardi di lire di nuovi debiti al giorno (solo in parte per gli interessi) non può concedersi il lusso di congelare o consolidare i vecchi titoli di Stato. La tentazione, semmai, potrebbe venire nei tempi buoni, una volta azzerato il «fabbisogno primario», ovvero il debito pubblico netto degli interessi sui vecchi Bot. Ma quest'obiettivo, che pure doveva essere raggiunto nel '91 (parola degli ultimi governi), è stato clamorosamente fallito.

Il risultato? Il Tesoro sforna, in media, più di 70 mila miliardi di nuovi titoli al mese. Una parte sempre più consistente dei nuovi Bot, o meglio dei nuovi Btp (titoli a lungo termine) finisce nelle mani degli operatori internazionali, pronti a sfruttare tutte le occasioni per lucrare margini di guadagno da un debitore come l'acqua alla gola che, nel '91, ha dovuto collocare 827.257 miliardi di titoli e rischia di sfondare, con abbondanza, il tetto dei mila miliardi nel '92.

E, nell'ultima settimana, la sentenza del mercato è stata spietata. Sui titoli pubblici si è abbattuta un'ondata di vendite sul circuito telematico. Vendite dall'estero, soprattutto sui Btp a 10 anni, che hanno fatto arretrare le quotazioni quasi un punto percentuale e lasciano intendere che la prossima ondata di emissioni di Btp e Cct, diecimila miliardi, costeranno assai più a Carli. Gli stranieri vendono, per almeno due motivi: le difficoltà, innanzitutto, della finanza pubblica alla vigilia delle elezioni; i margini di guadagno già accumulati perché oggi, Londra e Parigi, piovono vendite su titoli acquistati a 97-98 lire e rivenduti, al peggio poco sopra la cento. Meglio lucrare i guadagni, insomma, finché c'è margine e tempo. E poi, dopo le elezioni, si vedrà.

Gli italiani, intanto, si orientano sui titoli a breve. Pronti contro termine, per i più professionali, Bot a tre mesi per tutti gli altri.

A questo Stato pieno di debiti non resta, in realtà, che la carta di fare nuovi debiti. Purché, come accade ai cattivi clienti dei creditori (in questo caso la famiglie), accetti condizioni più onerose, ovvero tassi più alti.

La spirale, si può obiettare, può essere spezzata, e dando via libera all'inflazione (grande boccata d'ossigeno per i debitori e anche per lo Stato) o con una svalutazione della lira (altra via d'uscita per chi deve pagare in lire). La spirale dei prezzi in ascesa o la caduta della lira (o le due insieme) può far perdere di valore ai crediti e annullare in parte l'effetto dei tassi alti.

Ma una scelta del genere renderebbe impossibile l'ingresso in Europa. Banca d'Italia ha già fatto sapere che non è disponibile a strategia del genere. Tocca a Ciampi decidere sul livello del tasso e il governatore sembra deciso a difendere la lira. Eventuali ritirate (ma di questo via Nazionale non vuol sentir parlare) avverranno solo dopo la scelta del massimo rigore, per favorire una ripresa dell'industria. Mai e poi mai si allenterà la guardia per favorire nuovi debiti.

Di più, per ora, è difficile dire anche se non è azzardato prevedere che, nelle prossime settimane, Banca d'Italia terrà stretti i cordoni della Borsa trasmettendo al sistema il segnale di un incremento di mercato. Il tasso di sconto, per ora, non si tocca che il non salga decisamente al di sopra di quota 757 lire, circostanza che si può verificare solo nel di collasso (improbabile) del o traumi imprevedibili alle elezioni italiane.

Ciampi, dalla può giocare anche la carta del forte indebitamento banche verso l'istituto centrale: almeno 33-34 mila miliardi che consentono a Bankitalia di imporre le scelte di investimento delle grandi banche nazionali. Così, insomma, si può garantire la rete al Tesoro: i titoli, le cascate di nuovi Bot (almeno 25-30 mila a metà aprile, subito dopo il voto) verranno sottoscritti.

Ma i problemi veri, in prospettiva, restano tutti. Il consolidamento, predicano da tempo ai piani alti di via Nazionale, è impraticabile e assurdo. Però il Paese rischia di franare, senza interventi, tra un'inflazione che preoccupa assai di più di quanto non dicano le cifre ufficiali e un lento, ma inarrestabile, degrado dell'economia.

Ugo Bertone

FORMICA VEDE IL DEFICIT

La Iotti: «Invece c'è ed è colpa del governo»

BARI. Il buco nelle entrate? Non c'è. Saranno bloccati gli stipendi pubblici? E' immaginazione dei giornali. Saranno privatizzate Iri e banche pubbliche? non ne parla. Il ministro delle Finanze Rino Formica torna sui conti pubblici in occasione della presentazione del progetto di automatizzazione del Lotto a Bari. «Anzitutto - sottolinea il ministro - non è esatto parlare di buco nei conti, semmai si è un aumento del debito dovuto alla minore crescita del prodotto interno lordo rispetto a quanto preventivato in fase di predisposizione del bilancio». «In ogni caso - aggiunge il ministro - non si tratta di introdurre nuove tasse o modificare in alto le aliquote. Sul versante entrate l'unica via da seguire è quella della lotta all'evasione e all'elusione. La pressione fiscale nei ormai è ai livelli europei. L'unica differenza è che il nostro fisco è un po' equo di quello degli altri Paesi della Cee».

A Formica ha replicato il presidente della Camera Nilde Iotti difendendo l'operato del Parlamento in materia di finanza pubblica. «Neanche una lira del buco di 32 mila miliardi nei conti dello Stato - ha sottolineato la Iotti - viene da emendamenti parlamentari. Il buco ha una sola origine: il governo ha chiesto e ottenuto la fiducia su cifre frutto di stime inattendibili, stime che l'opposizione aveva vigorosamente contestato».

Guido Carli

Crisi del tessile

Gruppo Gft 450 a zero ore per 2 anni

TORINO. Due anni di cassa integrazione straordinaria per 450 lavoratori, prepensionamenti, dimissioni incentivate: queste le misure di «pronto intervento» adottate dalla capogruppo del Gft (Gruppo Finanziario Tessile) per far fronte alla crisi che ha investito il settore e alle difficili prospettive del mercato che risente da un lato di un sensibile calo nei consumi, e dall'altro è caratterizzato da una crescente concorrenza internazionale. Ma la ricetta non si limita ai «tagli». L'azienda torinese (3000 dipendenti) ha concordato con le organizzazioni sindacali un piano di rilancio che porti, ristrutturazioni e riorganizzazioni, ad un recupero di redditività. Esso prevede un programma di investimenti finalizzati «all'innovazione tecnologica», al rilancio dell'offerta e al riproporzionamento delle strutture produttive», specialmente per quanto riguarda il dell'abbigliamento maschile. Le parti si incontreranno periodicamente per verificare l'andamento del piano per quanto riguarda l'occupazionale e i programmi di riconversione delle strutture con particolare riguardo ai programmi di formazione e riaddestramento del personale che coinvolgeranno i lavoratori degli insediamenti interessati, cioè le unità produttive del «abbigliamento maschile» a Settimo Torinese, Boscomero e Torino.

(fr. bu.)

Piech subentra a Hahn, mentre in Francia Renault chiude la «storica» Billancourt

La Volkswagen cambia il pilota

E si prepara a tagliare 12.000 posti in cinque anni

BONN. Grandi manovre nell'auto europea. La Volkswagen rinnova il vertice e annuncia drastico taglio nella manodopera in Germania, persone l'anno per cinque anni, dodicimila posti in meno su un totale di 126 mila nei sei stabilimenti tedeschi (nel 1990 erano 129 mila): quasi il dieci per dunque, ma con la possibilità di rivedere queste cifre in base alla situazione economica del Gruppo». Il 17 marzo, la Volkswagen aveva già annunciato il taglio di un quarto dei suoi effettivi nella filiale ricana, 300 persone su 1200. Toccherà al presidente Ferdinand Piech, 54 anni, designato ieri dal Consiglio di sorveglianza dell'azienda come Carl Hahn, guidare la ristrutturazione del colosso automobilistico, che proprio ieri ha proposto un dividendo invariato di undici marchi per azione e di ci marchi per azione privilegiata.

Il mandato di Hahn sarebbe scaduto soltanto nel gennaio dell'anno prossimo, il cambio della guardia - completato con la del francese Daniel Goeudvert alla vicepresidenza del Gruppo - era stato anticipato da voci ricorrenti, e sembra confermare il malessere che dopo i «mesi d'oro» seguiti all'unificazione ha colpito anche i costruttori tedeschi.

L'anno scorso, le vendite avevano raggiunto il record di milioni e 33 mila vetture (+36,6 per cento rispetto al '90), nel gennaio di quest'anno si era invertita, con una diminuzione del 2,6% nelle immatricolazioni, a una produzione inferiore del 5,7 rispetto al '91.

Se Volkswagen taglia, la Renault chiude impianti. L'ultima Renault R5 è uscita venerdì dalle catene di montaggio di Billancourt, la fabbrica più famosa di Francia, un'isola sulla Senna a Nord Parigi. Con la chiusura degli impianti sull'isola di Seguin la Francia ha perso un mito e un simbolo, ha scritto Le Monde: Billancourt era il simbolo «delle lotte operaie e del successo di un'industria automobilistica». Da una quindicina d'anni Billancourt «portava le stigmate dell'invecchiamento». (e. n.)

IL LISTINO DELLA CRISI

[risultati e previsioni per alcune delle case automobilistiche mondiali]

GM MOTORS. Perdite record nel : oltre 5.500 miliardi lire. anche il fatturato dell'1,6%: miliardi di lire.

FIAT. FIAT. Il settore auto ha fatto ricavi consolidati pari a 27.400 miliardi di lire, 275 in meno dell'anno precedente. Fiat Auto chiuso l'esercizio con quasi 500 miliardi di risultato operativo.

FORD. Perdita di 2,3 miliardi di dollari (2.800 miliardi lire circa), contro gli milioni di dollari del 1990.

HONDA. Ha registrato un calo del 36% dell'utile netto, sceso a 100 miliardi di lire.

CHRYSLER. Ha chiuso il bilancio 1991 con una perdita netta di 795 milioni di dollari. Il fatturato è sceso da 30,6 a 29,4 miliardi di dollari.

TOYOTA. Nei primi 6 mesi dell'esercizio 1991-1992 l'utile netto è calato del 34%, scendendo a miliardi di lire, mentre il fatturato è salito dell'1,6% raggiungendo i 44 mila miliardi di lire.

MERCEDES. Nel 1991 ha fatturato 50 mila miliardi di lire con un incremento dell'11,5% sul 1990. Gli analisti prevedono un aumento dell'1,7% degli utili del settore auto.

PSA. PSA. Il fatturato è rimasto invariato nel 1991, circa 35 mila miliardi di lire. Gli analisti, però, si attendono un dimezzamento degli utili netti.

VOLKSWAGEN. Si aspetta un risultato inferiore ai miliardi di lire di profitti netti conseguiti nel 1990. Il fatturato è previsto in aumento del 13%.

ROVER. ROVER. Ha chiuso il 1991 con una perdita operativa di 80 miliardi di lire. La casa automobilistica ha, però, aumentato la quota di mercato dal 14 al 14,4%.

BMW. Ha fatturato 22.500 miliardi di lire, il 10% in più rispetto al '90. Anche gli netti hanno mostrato un progresso vicino al 7%.

SAAB. La svedese nel 1991 ha chiuso l'esercizio un passivo di circa 460 miliardi lire.

Il cerchio si stringe sull'Europa

Usa e Giappone avanzano sempre più aggressivi

TORINO. Stati Uniti e Giappone guardano all'Europa dell'auto con crescente . Le difficoltà dell'industria americana i primi cedimenti delle giapponesi spingono infatti le due grandi potenze sempre più verso il vecchio Continente. Per l'industria europea si profila, dunque, un pericolo che i principali Case non sottovalutano. Il Gruppo Fiat Auto ha deciso investimenti nei prossimi per 40.000 miliardi e il lancio di nuovi modelli.

Nei primi due mesi le vendite in Europa non si sono discostate dallo stesso periodo dell'anno (+1,7%), anche con diverso andamento da Paese a Paese. Gli esperti prevedono un molto simile al 1991, con vendite intorno a 13, 5 milioni di unità.

E' troppo presto per fare previsioni per marzo e per il trimestre, ma l'andamento non dovrebbe riservare grosse sorprese. L'industria italiana potrebbe essere favorita due nuovi modelli, l'Alfa Romeo 155 e la Fiat Cinquecento che hanno riscosso, nel primo periodo di commercializzazione, successo oltre le previsioni.

Da oltre Oceano, intanto, continuano ad arrivare notizie buone per quanto riguarda gli Stati Uniti, dopo le speranze fine febbraio; meno gravi, ma non più trionfali, per il Giappone, dove la crisi è soprattutto finanziaria. Nella seconda decade di marzo le vendute negli Usa sono diminuite del 6,9% rispetto allo stesso periodo 1991, a 167.700 unità. Su base annua sono adesso a 5,8 milioni contro milioni dei dieci giorni precedenti e 6,2 di un anno fa. Le flessioni, per le «big three» sono state del 6,1% (77.954 unità vendute) per la Gm, del 5,4% (46.573) per la Ford mentre la Chrysler, ancora una volta, è stata quella che ha sofferto più con riduzione delle vendite del 26,4% e quota 14.350 vetture immatricolate. Buono, invece, il risultato della Toyota che ha venduto il 38,8% in più (10.421 auto), mentre la Honda ha limitato le perdite al 3,5% (10.814 unità).

Il Giappone, in febbraio, ha registrato un calo produttivo nel settore del 7,1% sul febbraio '91, terza flessione consecutiva, dovuto «all'atteggiamento prudente consumatori per sione in atto», come ha sottolineato una nota dei produttori nipponici. Nonostante queste difficoltà, Tokyo ha deciso comunque di limitare esportazioni di auto negli Stati Uniti (analoghe buone intenzioni sembrano esserci anche nei confronti dell'Europa), che non dovrebbero superare quest'anno 1 milione mila unità. La cifra è però ancora gradita ai costruttori americani che la vorrebbero ridotta ulteriormente a 1 milione 300 mila (Ford) e a milione massimo (Gm e Chrysler).

Alle difficoltà interne e alle autolimitazioni negli Usa, le Case giapponesi devono aggiungere il preoccupante calo degli utili determinato soprattutto dalla politica dei bassi costi, strategia commerciale che Tokyo ha già sperimentato altri importanti settori industriali (moto, ottica, computer ecc.) per imporsi sui mercati, salvo poi, dopo averli monopolizzati, imporre politiche prezzo ben diverse.

Non stupisce, quindi, che gli occhi a mandorla si siano rivolti con grande interesse all'Europa, terreno di conquista. La loro sfida prende aspetti sempre più chiari, Nissan e Toyota che scorrazzano indisturbate nel Continente, consumando rapidamente il patto di tregua fino al 2000.

Renzo Villaro

CITTA' DI COLLEGNO
PROVINCIA
Avviso di reclutamento
per la costituzione di rapporto di a tempo determinato per (quattro) posti «geometra» - VI qualifica funzionale «istruttore» - funzionale «tecnica». Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile - scadenza 23 aprile 1992 16.00.
IL SEGRETARIO GENERALE
E. Sertino
IL SINDACO
F. Miglietti

La Famiglia NERVO e la JOLLYPLAST di Sommariva Perno ringraziano l'équipe dell'Ospedale MaurizIano, l'Elisoccorso, il medico di Sommariva Perno, l'Ambulanza i Carabinieri per le cure e l'intervento prestato alla signorina NERVO Caterina

ADEMITE DI COMUNIONE
Decennale esperienza di vendita diretta con propria organizzazione di venditori esamina serie e proposte di collaborazione.
Scrivere: **Publikompass 7648 10100 TORINO**

Azienda settore strumentazione elettronica
PROGETTISTA ELETTRONICO
in analogica, digitale e microprocessori con provata esperienza.
Telefonare al **011 411.52.16**

- NICK EDEL
Azienda leader nella fornitura e progettazione impianti di uffici e spazi operativi, ricerca:
AGENTI DI VENDITA PER TORINO E PROVINCIA
Eventuale esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a: Nick Edel - Via Botero 23 - 10122 TORINO.

Media Industrie produzione a ciclo continuo ubicata a Ciriè (To), per il potenziamento organici, ricerca:
che risponderà direttamente alla direzione di stabilimento.
Si richiede:
- Età 25-35 anni;
- Predisposizione ai rapporti interpersonali;
- Attitudine a pianificare la propria attività ed a gestire autonomamente i progetti affidatigli;
- Esperienza di lavoro a ciclo continuo,

Si offre:
- Possibilità di sviluppo carriera con assunzione di specifiche e dirette responsabilità in ambito aziendale;
- Ambiente di lavoro dinamico e stimolante;
- Trattamento economico adeguato ai requisiti tecnici posseduti.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 531 - 10100 TORINO**

PROVINCIA DI TORINO
SETTORE
I seguenti pubblici per ed
- **1 posto di esperto in chimica di ruolo (VIII qualifica funzionale). Titolo di studio: Diploma di Laurea in Ingegneria Chimica o Chimica o Chimica Industriale.**
  Stipendio mensile lordo alla data del primo marzo 1992: L. 1.946.000 circa.
- **1 posto di responsabile ufficio tecnico (ecologia) di (VII qualifica funzionale). Titolo di studio: Diploma di Laurea in Scienze Geologiche o Chimica Industriale o Scienze Biologiche.**
- **1 posto di collaboratore tecnico-professionale ecologia (VII qualifica funzionale). Titolo di studio: Diploma di Laurea in**
  Stipendio mensile alla data del primo : L. circa.
- **n. 8 posti di perito specializzato specializzazione in di (VI qualifica funzionale). Titolo di studio: Diploma di Perito industriale specializzato in Chimica o Tecnico della Prevenzione specializzazione in Chimica.**
  Stipendio iniziale mensile alla data del primo L. circa.

minima anni 18 alla del 16/3/92 salvo le eccezioni di legge.
presentazione 16/4/92.
carta semplice essere obbligatoriamente, a pena di , sull'apposito modulo fornito dall'Amministrazione.
I bandi di concorso e relativi di sono in distribuzione presso la portineria Provincia di Torino - via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino.
Per chiarimenti rivolgersi Sezione Concorsi del Settore Personale (tel. 5756-2240).
IL PRESIDENTE
Luigi

Cementeria di Augusta
per Azioni
Sede legale in Catania - Via S. Tomaselli, 47
Capitale sociale versato L. 42.241.800.000
Tribunale Catania Registro Società 12183

Società emittente: Cementeria di Augusta S.p.A.
Sede legale: Catania - Via S. Tomaselli
Capitale Sociale: L. 42.241.800.000 in n. azioni ordinarie del valore nominale L. 1.000 ciascuna

Ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di e Torino di:

Obbligazioni Cementeria di Augusta 7% 1991 - 1996
Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Cementeria di Augusta

La Commissione Nazionale per le Società e la delibera n. del 19/3/1992 ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di Milano e Torino di:

- Obbligazioni Cementeria di Augusta 7% 1991 - 1996
- Warrant validi sottoscrivere ordinarie Cementeria di Augusta

cui negoziazioni a partire dal 6 aprile 1992.

Si comunica che è stato redatto il Prospetto informativo, depositato presso la Commissione Nazionale le Società e la in data 26/3/1992 n. 2217.

Il suddetto Prospetto informativo è a disposizione del pubblico gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta, presso i Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori, nonché presso la sede legale in Catania - Via S. Tomaselli n. 47 e gli uffici amministrativi dell'emittente - Servizio Titoli - in Torino, Via Correggio n. 26.

Il presente avviso sarà sui seguenti quotidiani: La Stampa e Il Sole - 24 Ore.

Catania, 29 marzo 1992

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Presentato il «Progetto agricoltura» di Goria, la Coldiretti subito contesta

Restyling per l'Italia verde

«Abolire il ministero? No, facciamolo super»

DAL NOSTRO INVIATO

Se ne sarebbe dovuto parlare ai primi del [illegible] a Verona, durante la convocazione degli «Stati generali» dell'Italia verde. Invece [illegible] presentazione del «Progetto agricoltura» Goria l'ha fatta a Roma, in modo più soft: «Meglio così — ha detto il ministro —, in un clima elettorale [illegible] tanto [illegible] far coincidere il varo di questo piano [illegible] di Verona [illegible] avrebbe fatto altro che alimentare le contrapposizioni, mentre il settore di tutto ha bisogno tranne che di polemiche».

Come si articola questo programma del ministero (sommessamente [illegible] Coldiretti, che accusa Goria di non aver prestato sufficiente attenzione ad altri progetti espressi dalle organizzazioni professionali)?

Il nuovo ciclo che ci troviamo ad affrontare — spiega [illegible] documento del ministero — è caratterizzato da una serie di fattori in rapida evoluzione, in parte esterni al mondo agricolo, [illegible] che su di esso influiscono pesantemente (ad esempio l'integrazione di nuove aree di produzione e [illegible] mercato) ed in parte interni (come l'invecchiamento della popolazione agricola e la necessità di nuove, sofisticate competenze). L'insieme [illegible] questi fattori [illegible] sì che i sistemi di protezione dell'attività agricola [illegible] affievoliranno progressivamente, in favore di un contesto più competitivo.

Quindi le caratteristiche [illegible] una strategia capace di affrontare [illegible] in modo efficace questo [illegible] ciclo in termini di scelta dei tempi, degli obiettivi [illegible] delle azioni dovrebbero essere: una [illegible] chiara verso [illegible] azione pensata nei tempi lunghi (10-12 anni), [illegible] quelli [illegible] quali è pensabile che la struttura agricola [illegible] europea si modifichi radicalmente (dimezzamento della popolazione agricola e incremento della produttività di circa il 50%). Poi: una diversificazione delle politiche in relazione alle tre agricolture (quella di qualità, quella intensiva e quella delle aree svantaggiate) che costituiscono; per l'Italia, il panorama futuro possibile dell'agricoltura.

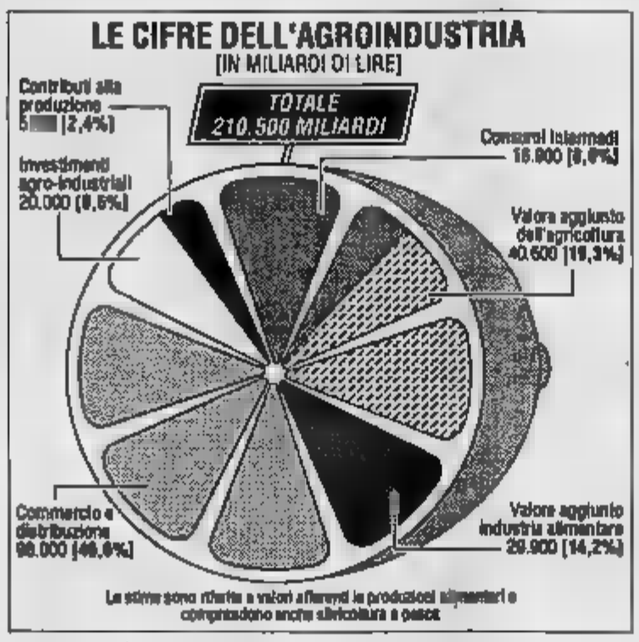
E ancora, un riordino delle azioni concrete affidate all'iniziativa politica [illegible] direttrici: il potenziamento dell'iniziative [illegible] sede Cee, in modo da condizionare nel modo più efficace possibile le scelte sulle quali si costruisce la Pac. Infine: la pre[illegible] definizione delle politiche orizzontali (dalla tutela dei consumatori, al credito, alla ricerca, all'energia, all'efficienza delle strutture pubbliche) collegata al potenziamento delle produzioni di rilievo nazionale.

Naturalmente una politica impostata [illegible] un insieme di azioni strategiche di lungo respiro vuole una cornice istituzionale e normativa certa ed efficace. Ecco allora che, per quanto riguarda gli aspetti istituzionali, va data una risposta in positivo ai referendum abrogativi del ministero promossi da alcune regioni italiane. [illegible] qui Goria propone, al [illegible] fuori [illegible] programma, la trasformazione del dicastero dell'agricoltura [illegible] un superministero, più articolato, che estenda le sue competenze su alimentazione e ambiente rurale.

[illegible] il profilo normativo, in[illegible] lo strumento più efficace potrebbe essere una legge pluriennale, sufficientemente vincolante tanto sotto il profilo delle linee [illegible] azione, quanto [illegible] quello degli stanziamenti [illegible] nel [illegible]po dotata di una flessibilità che la renda capace di reagire in tempo reale al variare delle situazioni, soprattutto quelle internazionali.

Vanni Cornero

Il sistema agroindustriale è il complesso di [illegible] deve l'agricoltura interagisce [illegible] tutti i settori collegati. Questo sistema è interessato [illegible] una fitta rete di commercializzazione e distribuzione. Sulle stime fatte in [illegible] ai principali aggregati della contabilità nazionale si può valutare (i dati sono del '90) il complesso agroindustriale in oltre 210 mila miliardi di lire. Di questi 40.600 costituiscono il valore aggiunto agricolo, 16.900 i consumi intermedi agricoli, gli investimenti agroindustriali passano [illegible] mila miliardi, mentre [illegible] mila costituiscono il valore aggiunto dell'industria alimentare. Infine [illegible] mila miliardi [illegible] la quota derivante dalla commercializzazione e dalla distribuzione.



CONSUMI

Magro, dopo 50 anni non più fuorilegge

DOPO anni di attesa, [illegible] deve fare una dieta non dovrà privarsi del formaggio, perché troppo grasso. Fino ad oggi [illegible] Italia non poteva essere prodotto formaggio magro: lo prevede[illegible] [illegible] legge vecchia di cinquant'anni almeno. Una legge che oggi sembra paradossale, [illegible] che un tempo aveva un senso: infatti i valori dei componenti nutritivi sono [illegible]biati nel tempo.

Cinquant'anni fa - quando il tenore di vita era basso e si ricercavano alimenti ricchi di grassi - il grasso, appunto, era un elemento che rendeva «pregiati» i cibi (lo stesso discorso valeva per altri alimenti, come la carne). [illegible] oggi che il nostro principale nemico sembra essere il colesterolo, non sono più i grassi, ma altre sostanze, come le proteine, che «arricchiscono» - anche di valore aggiunto - un prodotto alimentare.

Proprio a questo principio si sono ispirate [illegible] leggi regionali sul «latte-qualità»: [illegible] voluto indurre l'allevatore a tentare (con mangimi diversi, [illegible] razze particolari, con incroci genetici) di produrre latte [illegible] [illegible] grassi [illegible] più proteine.

[illegible] comunque, per ricavare dal latte formaggio magro, c'era [illegible] il problema [illegible] diviso di scendere sotto una [illegible] percentuale di grasso.

Ora, dopo varie peregrinazioni legislative - come fanno osservare all'Unione consumatori - il divieto di fabbrica[illegible] formaggi e burro magri [illegible] caduto con la legge comunitaria 1991, entrata in vigore la scorsa settimana.

Ora i formaggi diversi da quelli doc e tipici (per i quali permane la prescrizione di un tenore minimo di grasso) possono essere fabbricati liberamente e si suddividono in «magri» se hanno [illegible] 20 per cento [illegible] grasso [illegible] sostanza secca, e «leggeri» se il grasso è contenuto tra il 20 e il 35 per cento. L'etichetta dovrà riportare un'informazione per il consumatore circa la quantità di materia grassa.

Anche per il burro vi saranno tre tipi, corrispondenti ad altrettante denominazioni: «burro», che è quello tradizionale, [illegible] almeno l'80 per cento [illegible] di grasso [illegible] latte (finora il minimo era l'82 per cento); «burro leggero a ridotto tenore di grasso», con una percentuale di materia grassa compresa tra il 60 e il [illegible] per cento.

Infine è previsto [illegible] «burro leggero [illegible] [illegible] tenore di grasso», con percentuali tra il 39 e il 41 per cento. E' il massimo per le diete e - assicurano i gastronomi - serve egregiamente anche per condire gli spaghetti.

Livio Burato

[illegible]

[illegible] produttori di montagna

Le associazioni [illegible] produttori di montagna hanno deliberato di dar vita alla Federazione europea delle associazioni dei produttori agricoli di montagna. L'esigenza [illegible] dalla necessità [illegible] arrivare a una politica differenziata che «salvi l'agricoltura [illegible] [illegible] dalla condizione di marginalità in cui si [illegible] costretta».

Consorzio per [illegible] la [illegible] mediterranea

E' nato il Consorzio promozione dieta mediterranea. Unipi, Unapro, Consorzio Parmigiano Reggiano, Consorzio prosciutto [illegible] Parma, Unalat e Aico hanno dato vita a un'organizzazione per promuovere [illegible] conoscenza e [illegible] corretto consumo dei prodotti tipici della dieta mediterranea.

I progetti del Cnr per il Mezzogiorno

Si svolgerà domani all'Hotel de Ville di Avellino il convegno promosso dal Consiglio nazionale delle ricerche dal titolo «I prodotti alimentari tipici del Mezzogiorno e il Mercato unico europeo». Nel corso del convegno [illegible] presentati e illustrati i primi risultati che vengono [illegible] due progetti strategici del Cnr «Prodotti alimentari tipici del Mezzogiorno» e «Problematiche scientifiche della dieta mediterranea».

[illegible] giornata [illegible] [illegible] biologici

«Insetticidi biologici» è il tema di una giornata di studio promossa dalla Società italiana di scienza dell'alimentazione che si svolgerà l'otto aprile nella sede dell'Istituto superiore di [illegible]nità a Roma. Lo [illegible] è quello di informare a fondo [illegible] caratteristiche di questi prodotti. [illegible] corso dei [illegible] saranno esaminati gli aspetti tossicologici e l'impatto ambientale degli insetticidi.

Indagine sugli [illegible] extravergini [illegible]

Oltre il [illegible] per cento degli oli extravergini prodotti in Tos[illegible]na sarebbero qualitativamente insufficienti per le loro caratteristiche organolettiche se giudicati secondo il metodo [illegible] «panel test» messo a punto dal Coi (Comitato oleicolo internazionale). Queste le risultanze di una ricerca durata due anni le cui conclusioni sono state presentate a Firenze. Gli stessi [illegible], valutati in base a puri parametri chimici, risulterebbero invece extravergini quasi nel [illegible] per cento dei casi.

Previsioni Cee

Meno spese per tremila miliardi

[illegible] La Commissione europea rivede al ribasso la previsione di spesa agricola per il 1992: a fine anno, in base [illegible] nuove tendenze congiunturali, gli agricoltori comunitari potrebbero realizzare circa 2 miliardi di Ecu di economie (oltre 3 mila miliardi di lire) rispetto al tetto finanziario di 35 miliardi di Ecu (53 mila miliardi) fissato dai Dodici per il '92.

La Commissione è giunta a tali conclusioni dopo aver effettuato un esame finanziario [illegible] spesa per sostenere i mercati.

Continua a calare la spesa per il finanziamento dei mercati agricoli [illegible] Cee, soprattutto per i prodotti mediterranei: in [illegible]rzo gli anticipi versati dalla Cee per l'agricoltura erano del 4 per cento inferiori alla media degli anni passati. A questo stadio, il bilancio verde è inutilizzato per 139[illegible] milioni [illegible] [illegible] (circa 2135 miliardi di lire). La spesa agricola è in diminuzione in tutti i settori ad esclusione dei semi oleosi, delle piante tessili, [illegible] carni ovicaprine, dei costi per l'export e dei finanziamenti.

Corso nelle scuole

Alle ore 10 una lezione di frutta

ROMA. A lezione [illegible] frutta. [illegible] questi giorni in mille scuole medie inferiori delle 15 maggiori città italiane è in corso un'ampia campagna di educazione alimentare promossa dal ministero dell'Agricoltura e dal Centro ortofrutticolo di Ferrara.

La campagna prevede la distribuzione di mille [illegible] di materiale didattico sull'alimentazione, progettati e realizzati dall'Istituto nazionale per la comunicazione di Roma, allo [illegible]po [illegible] coinvolgere nell'iniziativa mille presidi, ventimila insegnanti e circa [illegible]rzo milione di alunni in circa 26 mila classi.

Protagonista dei «kit», composti da un video e alcuni poster da affiggere nelle classi, [illegible] la frutta fresca, il cui consumo è raccomandato dall'Istituto per la nutrizione in tutte le fasce d'età. Otto i protagonisti delle lezioni: mela, pera, kiwi, fragola, ciliegia, pesca, albicocca e susina. La frutta contro l'eccesso di calorie e il sovrappeso.

Pesanti conseguenze anche per il grano: è previsto un aumento del prelievo Cee

Il gelo dei prezzi «brucia» la soia

I produttori preparano una marcia su Strasburgo

ROMA. I prezzi dei prodotti agricoli per la prossima campagna 1992-93 dovrebbero rimanere congelati. La proposta viene dalla Commissione, preoccupata, si dice a Bruxelles, di [illegible] creare confusione nel dibattito in corso per la riforma della Pac. [illegible] proposta diventa esecutiva però [illegible] dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri dell'Agricoltura che si riunisce domani e il parere vincolante del Parlamento Europeo.

La riforma della Pac, che parte dal piano MacSharry, viene perciò rimandata alla prossima campagna, con tutto il suo carl[illegible] di interrogativi nati sulla proposta di tagliare ancora i prezzi e di compensare le perdite con integrazioni di reddito.

Le critiche e le riserve dei produttori sono riuscite a [illegible] gli entusiasmi dei riformatori ad ogni costo, ma non ad allontanare la minaccia. Per questo motivo e per il «congelamento» il 6 aprile i produttori manifesteranno a Strasburgo.

Il «congelamento» tuttavia [illegible] salva i redditi dei produttori agricoli, in calo [illegible] alcuni anni, che [illegible] senza il recupero dell'inflazione (l'aumento dei costi [illegible] Italia è del 6%) vedran[illegible] diminuiti i loro ricavi [illegible] oltre 3 mila miliardi.

In sostanza, [illegible] [illegible] proposta [illegible] congelamento verrà confermata, il prezzo indicativo [illegible] latte [illegible] subirà modifiche e di conseguenza [illegible] fermi i prezzi di intervento per la pol[illegible] [illegible] latte, il burro e i formaggi. Ma per il latte verrà anche prorogato [illegible] prelievo di corresponsabilità lineare e naturalmente [illegible] il superprelievo per i produttori che superano la quota [illegible] assegnazione.

Per la carne bovina tutto fermo sia per il prezzo di orientamento sia per quello d'intervento. Congelati anche i prezzi-base di ovini e suini. Le altre misure in vigore, tra le quali il «set aside», che tante adesioni ha ricevuto in Italia, proseguiranno.

La maggi[illegible] [illegible] la sta vivendo il comparto delle oleaginose. Per [illegible] sole le previsioni di un investimento superiore alla quota lasciano prevedere un taglio al prezzo [illegible] obiettivo [illegible] mancano [illegible] indicazioni precise sull'organizzazione [illegible] controlli [illegible] [illegible] investite. Ma anche per il grano è previsto un aumento del prelievo dal 3 al 5% e meno che il produttore opti per il congelamento del 15% del terreno coltivato.

In sostanza il congelamento dei prezzi non [illegible] un atto di attenzione alle difficoltà [illegible] produttori agricoli ma, nonostante [illegible] pressioni nord-americane perché vengano assunti precisi impegni per facilitare [illegible] soluzione al contenzioso Gatt, [illegible] scappatoia per attendere tempi migliori per affrontare i problemi sul tappeto.

Fortunato Tirelli

LATTE

Sfuma l'accordo-blitz

Quello del latte [illegible] uno dei nodi più grossi che gravano sulle riforma [illegible]a politica agricola comunitaria. L'Italia, [illegible] che non arriva all'autosufficienza, è, come tutti i membri Cee, legato al sistema delle quote: [illegible] l'Unalat ha autodenunciato [illegible] notevole superamento dei tetti imposti da Bruxelles [illegible] ne ha chiesto la revisione [illegible] l'alto. In questo panorama si aggiunge [illegible] difficile accordo interprofessionale sui prezzi della campagna 1992. Il ministro Goria, venerdì, ha avuto un incontro con agricoltori [illegible] industriali per tentare un'intesa-blitz, ma il tentativo si [illegible] risolto con un nulla di fatto. [illegible] [illegible] riparlerà la prossima settimana, dopo gli incontri di Bruxelles: intanto [illegible] stato confermato che l'accordo per l'anno in corso avrà vigore [illegible] primo aprile.

Agrofarma annuncia [illegible] [illegible] strategia per il rispetto dell'ambiente

Chimica in caduta controllata

Più fitofarmaci «ecologici» e difesa integrata

MILANO. Le sostanze chimiche lasciano il posto a quelle cosiddette «biologiche». Si tratta di [illegible] svolta in atto nell'agricoltura italiana. I dati emersi nel corso dell'assemblea annuale [illegible] Agrofarma (l'associazione che raccoglie la maggior parte [illegible] società produttrici di fitofarmaci per l'agricoltura) [illegible] netti. Il mercato ha registrato nel 1991 un calo rispetto all'anno precedente: [illegible] diminuzione in quantità del 10 per cento e una stagnazione [illegible] valore di mercato che si aggira sul +0,1 per cento (dato positivo che, tuttavia, considerato il tasso di inflazione, registra [illegible] contrazione in termini reali). Questi dati sono stati analizzati [illegible] nuovo presidente eletto dall'assemblea di Agrofarma, Emanuele Barracchia, succeduto ad Andrea Comuzzi. La tendenza negativa del mercato dei fitofarmaci non significa però una diminuzione della produttività agricola. Anzi, il '91 ha registrato [illegible] incremento di produttività del 3,2 per cento. Quindi? «Quindi - secondo il presidente di Agrofarma - siamo in presenza di altri fattori che confermano [illegible] tendenza all'ottimizzazione dell'impiego del mezzo chimico in agricoltura». Due gli aspetti rilevanti [illegible] questa tendenza: l'introduzione sul mercato di fitofarmaci cosiddetti «di nuova generazione», rispettosi della tutela ambientale e l'incremento del ricorso alla pratica della difesa integrata (un uso razionale ed equilibrato di prodotti chimici e biologici).

Dal resto, i dati di [illegible] parlano chiaro: il 43 per [illegible] dei prodotti sono fitofarmaci di sintesi [illegible] il 57 per cento è rappresentato da zeoliti, rame, oli[illegible].

Barracchia nella sua relazio[illegible] ha illustrato le linee programmatiche dell'associazione e ha sostenuto [illegible] necessità «di azioni di integrazione tra le varie componenti che agiscono nel settore agricolo». A questo proposito l'associazione intende promuovere e incoraggiare le pratiche di agricoltura «capaci di conciliare le esigenze [illegible] produttività con la protezione dell'ambiente».

Un progetto nato [illegible] pensato anche sulle spinte di una legislazione comunitaria - [illegible] soprattutto nazionale - che diventa sempre più severa. L'Italia ha infatti un'incidenza [illegible] [illegible] di fitofarmaci sulla produzione agricola minore di altri Paesi della Comunità: un [illegible] posto dietro [illegible] Paesi Bassi, Spagna, Germania, Regno Unito e Francia. Dopo le fughe in avanti nel «tutto-biologico», un assestamento dunque [illegible] posizioni «moderate».

[illegible]

Incendi, abbattimenti, illeciti edilizi, inquinamento nelle nostre foreste

Boschi, l'assalto non si ferma

In [illegible] anno denunciate oltre 61 mila violazioni

[illegible] [illegible] foreste ed il territorio subiscono ogni anno decine di migliaia di interventi, manomissioni, tagli, danneggiamenti, che alterano la fisionomia e l'ambiente originario dei boschi, fiumi e colline. Lo dice l'Istat, che ha analizzato gli illeciti penali ed amministrativi che ogni anno le Regioni, la Forestale, i Comuni ed altri enti hanno denunciato.

Nel 1990 sono stati ben 61 mila questi interventi in violazione alle leggi di tutela dell'ambiente e del territorio. Sono i vincoli forestali e idrogeologici ad [illegible] i più violati: ben 38 mila interventi in disprezzo alle leggi e norme che tutelano boschi e paesaggio.

Ciò che danneggia [illegible] più le foreste ed i boschi sono gli incendi: nel '90 [illegible] stati ben 15 mila, per i quali sono state comminate multe ed ammende per 8 miliardi e 700 milioni. Di questi incendi 11.884 [illegible] assumono un aspetto penale, poiché vi [illegible] dolosità ed imperizia nell'appiccare le fiamme.

E' la Campania che ha [illegible] primato degli incendi dolosi e volontari provocati [illegible] piromani: ben 2000; segue la Liguria con 1774, la Calabria (1679); poi la Toscana (1321); il Piemonte (1300) e la Lombardia (1043). La migliore è la Val d'Aosta: neppure un caso.

I dissodamenti di terreni ed i cambiamenti di colture illeciti [illegible] stati 5488 con quasi due miliardi di multe. Non solo: ci sono stati [illegible] disboscamenti illegittimi scoperti dalla Forestale (11 nella Lombardia). Gli interventi nei boschi e nelle foreste - in violazione alle leggi di tutela - [illegible] stati ben 5000. Le infrazioni alle norme [illegible] pascoli [illegible] [illegible] 3148. In questo settore è la Sicilia ad avere [illegible] «maglia [illegible] con 662 casi.

Il vincolo paesaggistico - che [illegible] tutela [illegible] aree pregiate [illegible] storiche - è stato violato [illegible] volte. Nel Trentino Alto Adige i casi sono stati 330 (tutti nella provincia di Trento). Invece in Lombardia [illegible] [illegible]ti 220.

Gli illeciti nel settore edilizio ed urbanistico (cioè costruzioni in aree vietate) sono stati 2363: si [illegible] incassati oltre un miliardo e mezzo per multe, per lo più in Lombardia. Invece [illegible] in Abruzzo che ci sono stati i maggiori abusi edilizi: 455 [illegible] La stessa regione ha poi il primato degli inquinamenti scoperti: 166.

Sulla pesca [illegible] laghi e nei fiumi gli illeciti riscontrati ammontano a 3000; sono [illegible] individuate ben 3288 discariche clandestine nei campi o lungo i fiumi. Poi 657 episodi [illegible] inquinamento. I più indisciplinati in fatto [illegible] pesca e [illegible] sono i lombardi: 874 denunce.

Giuliano [illegible]

21-22 Marzo, Monza: 1ª Gara del Campionato Italiano Velocità Turismo.

ALFA 155 VINCE SU PISTA.
VENITE A PROVARLA
SU STRADA DAI
CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Appena arrivata sulle strade italiane,
Alfa 155 trionfa anche su pista,
confermando la sua anima sportiva
arrivando al primo posto nella 1ª Gara del
Campionato Italiano Velocità Turismo.

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

[illegible] 21, MELLI [illegible] 3 TURNI

ZURIGO. Alessandro [illegible]lli (foto) attaccante [illegible] Parma e della Under 21, espulso nell'andata dei quarti di finale [illegible] Cecoslovacchia, è [illegible] squalificato dall'Uefa per tre turni, dei quali [illegible] già scontato. [illegible] p[illegible] quindi disputare la doppia semifinale [illegible] la Danimarca.

[illegible] PARMA LITE PER ASPRILLA

[illegible] Parma e Fiorentina litigano per il colombiano Asprilla. Sembrava che l'attaccante fosse già virtualmente aggiudicato [illegible] società viola, [illegible] il ds del Parma Pastorello si sarebbe accordato direttamente col giocatore, due milioni di dollari per [illegible] anni. Si attendono sviluppi.

OGGI IN TV

8,00 Moto. Diretta G.P. Giappone, camp. mondiale	Tele +2
9,[illegible] Sci. Da Sestola, [illegible] camp. ital., masch. 2ª manche	[illegible]
10,15 Calcio. Calciomania, rep.	Italia 1
[illegible] Campo base, rep.	Tele +2
11,00 Moto. Diff. G.P. Giappone	Tele +2
11,30 Calcio. Prima che sia gol	[illegible]
11,45 Motori. Grand Prix	[illegible]
[illegible] **Pattinaggio.** Mond. artistico	[illegible]
12,25 Sci. Da Sestola, camp. ital., masch. 2ª manche	Raitre
12,45 Calcio. Guida al campionato	Italia 1
14,00 Sportime Domenica, conduttore	Tele +2
14,15 Golf. Div. Volvo Open, da Firenze	Tele +2
15,15 Ciclismo. Avignon, Criterium intern.	Tmc
15,30 Calcio. Domenica stadio	Italia 1
15,50-17,50 Notizie sportive	Raiuno
17,15 Moto. Rep. G.P. Giappone	Tele +2
18,00 Motocross. Lavoro, Europeo	Raidue
18,10 Calcio. 90° minuto	Raiuno
18,30 Ippica. Premio Pisa di galoppo	[illegible]
19,40 Calcio. Sint. di una partita di A	[illegible]
19,40 Domenica gol	Raitre
19,00 Domenica sportiva	Svizzera
19,45 Tg sport	Raitre
20,00 Domenica sprint	[illegible]
20,25 TgUno sport	Raiuno
20,30 Basket. Regionale Ncaa	Tele +2
20,30 Gallagol	Tmc
22,00 Pressing	Italia 1
22,30 La domenica sportiva	[illegible]
22,55 Weekend sport	[illegible]
23,15 Vela. Semifinali della Coppa America	Tmc
23,30 Mai dire gol	[illegible]
24,00 Zona Cesarini	[illegible]
24,00 Studio sport	Italia 1
0,30 Pattinaggio. Mond. artistico	Tmc
0,55 Golf. Pga Championship	Canale 5
1,00 Scherma. Camp. ital.	[illegible]

LA STAMPA
SPORT

Domenica 29 Marzo 1992 *31*

Espulsi Marchegiani e Abate, Inter e Toro pareggiano una partita dominata da Stafoggia

L'arbitro mago fa sparire i portieri

Tolti un gol a Scifo [illegible] due rigori [illegible] Lentini [illegible] Klinsmann Vazquez bloccato all'ultimo momento: salta Madrid?

MILANO — [illegible] NOSTRO INVIATO

Alle porte il Real, per [illegible] partita più [illegible] nella storia internazionale del Torino, [illegible] si attendeva che i granata si piazzassero al finestroni di S. Siro per guardare [illegible] gioca l'Inter e concentrarsi sulla Coppa. Almeno per le prime fasi, la realtà ha coinciso [illegible] le previsioni. Senza Martin Vazquez, [illegible] a riposo precauzionale per un bubù dell'ultima [illegible] (e si [illegible] per Madrid), il Toro si è asse[illegible] nella propria metà [illegible] per cavarne il [illegible] con [illegible] minimo impiego [illegible] energie.

Ma l'Inter è una squadra [illegible] tutto priva di [illegible] al: non la guarderesti neppure se fosse l'unica attrazione su un'isola deserta. Così il Toro dopo [illegible] ventina [illegible] minuti non ha potuto condurre fino in fondo il proprio progetto voyeuristico, ha abbandonato la finestra e si è buttato con intelligenza nel match, per vincerlo. Non ce l'ha fatta e si è arrivati a un pareggio senza reti, però i gra[illegible] h[illegible] dimostrato che il puntic[illegible]no che li avvantaggia in classifica sull'Inter ci sta tutto. E probabilmente ce [illegible] qualcuno in più.

Anche in d[illegible]i dal 40' per l'espulsione fiscalissima di Marchegiani (uscito [illegible] le mani fuori aresi, che ha obbligato Mondonico a togliere Bresciani per mettere in porta Di Fusco, [illegible] Toro ha retto bene. Anzi al 49', [illegible] [illegible] lancio calibrato di Cravero, Lentini ha avuto la prima palla gol nitida presentandosi solo davanti ad Abate. Brehme, in recupero, l'ha toccato, però il rigore, apparso nettissimo a tutti, [illegible] ha trovato d'accordo l'arbitro. E non val molto il dire che Stafoggia, dodici minuti dopo, ha sorvolato [illegible] un'intervento assai dubbio di [illegible] su Klinsmann.

Non è vero che sbagliando [illegible] una parte e dall'altra si finisce per non favorire nessuno. Infatti il Toro in vantaggio sarebbe stato difficile da raggiungere per l'Inter di Klinsmann [illegible] Fontolan, i biondi nel sacco, nel senso che i due giocano come se [illegible] un cappuccio [illegible] testa. Non la beccano mai. Mussi e il redivivo Benedetti hanno fatto un figurone [illegible] questa coppia [illegible] bar «La Maduninа». Ma nell'Inter latitavano anche Matthaeus e Bianchi, [illegible] in difesa si baliava al cospetto dell'isolatissimo Lentini. Con Bergomi ripiortato nella ripresa al ruolo di libero (in avvio si [illegible] cimentato Brehme, [illegible] ottimi risultati) la retroguardia nerazzurra si è fatta sorprendere in velocità. E quando Stafoggia ha punito l'entrata [illegible] Abate [illegible] Lentini al 71', espellendolo e ricreando una certa simmetria [illegible] situazioni in campo, il Torino [illegible] è mostrato ancora più sicuro [illegible] meglio organizzato dei nerazzurri.

Suarez ha dovuto rinunciare a Bianchi per utilizzare il portiere di riserva. Policano ha cercato di sfruttare [illegible] «tiro al Cecotti», un'esercizio impietoso nei confronti di un ragazzino non ancora diciannovenne catapultato [illegible] i pali, benché sia soltanto la riserva della riserva della riserva [illegible] [illegible]ga: di solito [illegible] lo fanno giocare neppure nella «Primavera» e l'emozione è stata evidente al primo intervento, che è coinciso con il primo lucio, del quale le punte grana[illegible] non hanno approfittato. Tuttavia sembrava che il Toro fosse appagato dal pareggio e non ha insistito più di tanto. Soltanto al 79' Cecotti si è visto perduto sull'incursione di Mussi, conclusa da un tiro deviato in rete da Scifo. In suo soccorso è arrivato però il guardalinee dal lato opposto alle tribune: Mussi, a suo avviso, era in fuorigioco e non si può parla[illegible] neppure [illegible] rete annullata, anche se la posizione del grana[illegible] sembrava regolare dalla tribuna. I pericoli per Di Fusco sono venuti soltanto [illegible] Baggio: un tiro che ha colpito il palo al 56' e un colpo di testa alto di poco, [illegible] calcio d'angolo di Matthaeus. Un po' poco, per chi affidava a qu[illegible] incontro molte chance di entrare in zona Uefa. [illegible] il popolo nerazzurro sembra rassegnato [illegible] peggio, [illegible] ha trovato neppure [illegible] for[illegible] di fischiare.

Marco Ansaldo

INTER		TORINO	
ABATE	6	MARCHEGIANI	5
BERGOMI	6	MUSSI	7
BREHME	7	POLICANO	6
BAGGIO D.	7	FUSI	6,5
FERRI	6	BENEDETTI	7
ORLANDO	6	CRAVERO	6,5
BIANCHI	5,5	SORDO	6,5
(71' CECOTTI)	sv	LENTINI	6,5
BERTI	6	BRESCIANI	6
KLINSMANN	4,5	(40' DI FUSCO)	6
MATTHAEUS	5	SCIFO	6
FONTOLAN	4	VENTURIN	6
(56' DEL VECCHIO)	6		
All.: SUAREZ	6		

Arbitro: STAFOGGIA 5

Ammoniti: 14' Cravero, 34' Venturin, 35' Bergomi, 76' Scifo. **Espulsi:** 40' Marchegiani, 71' Abate. **Spettatori:** 12.200 paganti per un incasso di 328.946.000 lire; [illegible] abbonati, quota gara di 968.886.122 lire.

Ecco l'intervento che ha causato l'assurda espulsione di Marchegiani: sarà squalificato per il derby; a destra Abate, anche lui espulso

Uomo in nero, che vitaccia

Sommerso dalle nuove regole deve decidere come [illegible] robot

MILANO. Non fai in tempo ad aggiornare l'albo d'oro dalle nazionali, protagoniste [illegible] uno stimolante mercoledì, che il calendario ti riserva una settima[illegible] campale, fra campionato, coppa Italia [illegible] coppe europee. Già sull'anticipo di [illegible] [illegible] [illegible] potrebbe scrivere un romanzo. Mai, da quando sono entrate in vigora le nuove norme, erano stati espulsi, nella [illegible] partita, due portieri. Nel pieno rispetto di [illegible] regolamento sin troppo chirurgico, per [illegible] dire clinico, Stafoggia ha colmato anche questa lacuna.

I casi [illegible] Marchegiani, respin[illegible] di pugno appena fuori area [illegible] incursione di Fontolan, affiancato [illegible] sballottato da Benedetti, e [illegible] Abate, fallo «secco», [illegible] ultimo uomo, [illegible] Lentini, costituiscono [illegible] due facce [illegible] [illegible] stessa medaglia, il tintinnio [illegible] quale sempre meno ci convince. Così uguali e diverse, [illegible] è [illegible] che prima [illegible] cacciare Marchegiani l'arbitro ci ha pen[illegible] su due minuti buoni (era dentro o fuori area? e l'opportunità di segnare una rete, proprio «evidente» come specificano i sacri testi?), mentre [illegible] dubbio ha accompagna[illegible] l'espulsione [illegible] [illegible]te, la cui entrata giustificava già di per sé, probabilmente, il cartellino rosso.

La realtà [illegible] che le fregole radical-spettacolari di Blatter han[illegible] caricato gli arbitri [illegible] fardelli supplementari [illegible] ingombranti, costringendoli, nel giro di pochi secondi, [illegible] porsi domande e darsi risposte [illegible] le [illegible] frenesia, [illegible] [illegible] stessa tensione, che incontravano i concorrenti di «Lascia o raddoppia?». Salvo poi approdare, [illegible] ieri, alle «beffa» di quello 0-0, [illegible] il segretario generale [illegible] Fifa si ostina [illegible] considerare [illegible] ricettacolo di tutti i mali.

In attesa del faccia a faccia [illegible] martedì nella prima semifinale della coppa Italia, il duello fra Milan e Juventus [illegible] arbitrato, questa volta, da Roma e Lazio. L'ennesima operazione ha sottratto [illegible] Capello un carro [illegible] [illegible] del peso di Gullit. Tu [illegible] penso, Sacchi e Maldini gli hanno riconsegnato Donadoni e Albertini in forma smagliante. Risparmiate [illegible] Amsterdam, [illegible] divine caviglie di Marco [illegible] Basten promettono nuovi prodigi. Dalla squinternata Roma della gestione Ciarrapico, l'eccellente Bimchi sta cavando fuori [illegible] massimo. [illegible] l'Europa, resta [illegible] [illegible] Uefa: ma se Voeller non si sveglia, sarà davvero dura.

[illegible] ritorno di Zoff a Torino fa sempre poesia. Oggi, poi, non troverà colui che gli soffiò il posto, Malfredi, ma colui che gli ha insegnato il mestiere, Trapattoni. La Lazio [illegible] perso le ultime sei partite in trasferta. Le Juve, in casa, ha [illegible] sol[illegible] [illegible] punto (su 26). [illegible] accettano scommesse sulla posizio[illegible] [illegible] Baggio: troppo avanzato o troppo arretrato? Il salvadanaio [illegible] campionato offre a [illegible] gli ultimi spiccioli di speranza: oggi [illegible] mai più. Fra i motivi romantici della domeni[illegible] [illegible] l'esordio [illegible] un quasi settantenne dalla carriera enciclopedica. Nils Liedholm cerca nella salvezza del Verona un altro dipinto da strappare alla polvere del tempo, lui che di quadri è un fine intenditore. Bari-Foggia, Cagliari-Fiorentina e Cremonese-Ascoli comple[illegible] il rodeo dalla salvezza. Vi[illegible] Atalanta-Genoa e Sampdoria-Napoli [illegible] proiettano in Europa. Grande attesa, e Marassi, per il «rientro» [illegible] Vialli furioso. Una curiosità: Samp-Napoli fu l'ultima partita [illegible] campionato italiano disputata, il 24 marzo 1991, da Diego Armando Maradona.

Roberto Beccantini

Martin: per il [illegible] cercherò di farcela

MILANO. Emiliano Mondonico alla fine della gara [illegible] ha per tutti e dice: «Siamo andati male specie all'inizio quando eravamo [illegible] al completo e abbiamo gio[illegible] troppo contratti. C'è voluta [illegible] l'espulsione di Marchegiani, anche lui [illegible] giornata non troppo buona, per rivedere il Toro determinato e caricato. Così sono stati bocciati i due esperimenti preparati per il [illegible]: Policano contrale contro Berti, che assomiglia molto al madri[illegible] Hierro [illegible] che occupa la stessa posizione, [illegible] la coppia di attaccanti Lentini-Bresciani. Molto meglio Venturin al centro anche se è più piccolo e Lentini da solo, che ha messo in crisi l'intera retroguardia interista. Sono solo riusciti a bloccarlo grazie a un intervento che per me era da rigore, mentre l'interista Brehme [illegible]ndava espulso. Inoltre non capi[illegible] [illegible] decisione dell'arbitro di fermare per fuorigioco Mussi; per me [illegible] in posizione regolare».

A preoccupare il tecnico granata per la trasferta spagnola ci sono anche le condizioni di Martin Vazquez che ieri ha risentito [illegible] un dolore al bicipite femorale della coscia destra, e quelle [illegible] Benedetti che lamenta una contrattura all'adduttore [illegible] coscia sinistra. «E' [illegible] disturbo che sento dall'inizio della settimana e che si è riscatizzato in mattinata - spiega [illegible] spagnolo - così [illegible] ho voluto rischiare. Mercoledì? Per ora non lo so. Vedremo nei prossimi giorni quando conoscerò anche l'esito degli esami che mi verranno fatti in serata. Io spero di farcela». Anche il medico è convinto di poterlo recuperare in tempo. Sentiamo Scifo: [illegible] spi[illegible] per il rigore negato[illegible] e per il fuorigioco di Mussi: due episodi che se valutati diversa[illegible] ci avrebbero consentito di fare risultato pieno».

Anche in [illegible] nerazzurre [illegible] recrimina per un rigore non concesso, [illegible] Suarez [illegible] sempre più disperato per il fatto che la sua squadra non riesce più a [illegible] gnare [illegible] gol: «La zona Uefa? Abbiamo fatto un piccolo passo in avanti, [illegible] [illegible] basta. Speriamo che i grossi scontri che ci attendono nelle prossime domeniche ci diano una carica in più».

Nino Sormani

PLATINI A BARI

«Non [illegible] [illegible] in Italia»

[illegible] Michel Platini (foto) ha smentito che siano in corso trattative per un [illegible] eventuale ritorno alla Juventus, con qualsiasi compito, rispondendo a una domanda fattagli ieri sera a Bari dopo un [illegible] sul calcio giovanile. Ha detto Michel: «Non penso mai al futuro. Come faccio a dire se fra uno, due, tre o dieci anni ritornerò alla Juventus?». E ha aggiunto: «Comunque non farei mai l'allenatore in Italia: [illegible] giocatore mi divertivo, ma da tecnico [illegible] c'è troppa pressione. In Italia [illegible] calcio è più parlato che giocato».

[illegible] prossimi avversari di Mondonico vittoriosi per 3-1 ieri ad Albacete hanno perso smalto [illegible] acquistato concretezza

Il Real Madrid si è travestito da squadra di provincia

Attenzione [illegible] Hierro, il motore del centrocampo e pericoloso tiratore da fuori

ALBACETE
[illegible]

Avvertimento per il Torino, i grandi del Real Madrid hanno magari perso qualità [illegible] sono diventati umili, si accontentano di colpire sui calci piazzati [illegible] in contropiede e sanno giocare in difesa. E' finita 3-1 la trasferta madrilena nella provincia, e di fronte alla squadra più viva della stagione. I tanci profondi, l'interdizione, il colpo di testa (decisivo quello del 26' su punizione dalla sinistra di Michel per il gol che ha rotto l'equilibrio del match) di Fernando Hierro hanno dato la spinta ad un Real Madrid prudente e concreto, come si è detto. Hanno chiuso il punteggio u[illegible] ripresa al [illegible] Hagi su punizione (il romeno nel finale è stato poi espulso per doppia ammonizione) quindi un contropiede di Llorente. Per la squadra di [illegible] la soddisfazione al fischio [illegible] chiusura [illegible] rete [illegible] Corvalan.

Sempre in cura Hugo Sanchez, l'allenatore Beenhakker ha pre[illegible] una formazione con il solo evanescente Butragueño in [illegible] ed [illegible] centrocampo - per ovviare alla lentezza di Hagi recuperato per necessità (Milla [illegible] squalificato) - il giovane Maqueda, buon lottatore ma privo di invenzioni. La paura che il Real aveva dell'Albacete l'ha sottolineata l'atteggiamento tattico di Villaroya. L'[illegible] della spinta sulla fascia sinistra ha fatto in realtà il terzino e basta: le poche azioni offensive corali [illegible] [illegible] avviate [illegible] Michel a destra. Ancora una volta si è visto che il Real poggia soprattutto sull'esperienza. Hierro è sembrato di nuovo il giocatore più importante a centrocampo [illegible] il suo tiro da fuori area può lasciare il [illegible] gno. A Michel [illegible] basta dare troppo spazio, [illegible] Butragueño è sufficiente una [illegible] attenta. La porta offensiva del Real dipende [illegible] condizioni di Ugo Sanchez il quale stamane sosterrà [illegible] [illegible] importante.

Fuori appunto il messicano che soffre per una lesione [illegible] rischio [illegible] strappo, a casa lo squalificato Milla, sempre in convale[illegible] lo jugoslavo Prosinecki, il Real comincia davvero [illegible] pensare al Torino. Ha giocato Hagi, ma non [illegible] detto che si rivedrà il [illegible] contro il Torino. Continua il braccio di ferro tra questo giocatore [illegible] la società. Hagi è già stato contattato dai Bari, ma il [illegible] [illegible] con il [illegible] dura ancora due anni. Mendoza, forte di questa situazione, chiede [illegible] miliardi netti, ma non vede l'ora di disfarsi di [illegible] giocatore che [illegible] lo ha mai [illegible] Di certo, tre polemiche interne ed infortuni (ieri Chendo e Villaroya

[illegible]

Tutto si può dire dell'organizzazione brasiliana della Coppa Davis, ma non che non sia sincronizzata bene con le esigenze del moderno tennis-spettacolo: infatti [illegible] [illegible] visti a Maceiò i più grandi dritti (nell'abilità di scegliere il posto infame per gli altri) [illegible] i più grandi rovesci: di pioggia.

Bruno Perucca

La Roma e la Lazio arbitrano per un giorno la lotta-scudetto tra il Milan e la Juventus

Trapattoni e la solita legge «Condannati a fare 2 punti»

TORINO. Dopo [illegible] giorni [illegible] vacanza, Juventus [illegible] Milan [illegible] riprendono a cannonate. A distanza [illegible] pomeriggio in campionato, faccia a faccia martedì sera [illegible] San Siro, in Coppa Italia. Trapattoni spera di staccare qualche pezzo della corazzata rossonera, Capello vuole mantenere a distanza [illegible] nave avversaria o addirittura affondarla. [illegible] i colpi di obice non si limitano ai soliti obiettivi tecnici, fra i bersagli preferiti c'è pure il mercato, che come tutte le cose fiorisce a primavera.

[illegible] discorso chiama in causa alcuni soggetti» di mercato, i quali talvolta si dichiarano turbati dalle voci e altre volte si [illegible] per il trattamento riservato dal club di appartenenza. [illegible] i cannoni continuano a tuonare, le voci di mercato sono un tam-tam che [illegible] si ferma [illegible] ad ogni voce, si registra un contraccolpo. Ci sono ad esempio bianconeri che reagiscono con il silenzio, come Julio Cesar, altri con doloroso dissenso, come Schillaci. Di Canio e Corini: «Restiamo a patto di avere [illegible] posto assicurato da titolari». Ma esiste un tecnico disposto ad offrire una simile garanzia? No, neppure setacciando in lungo e in largo i cinque continenti. Il tecnico bianconero non ha difficoltà ad esporre il proprio punto di vista. E una strigliata, [illegible] tanto di destinatario, gli fa comodo alla vigilia di una partita importante come quella con la Lazio di Zoff.

«Capisco che qualcuno abbia voglia di lasciarci per andare a giocare. Per quanto concerne Schillaci c'è un contratto. Ma senza estrarre numeri e nomi dall'urna, stiamo sulle generali. Qui è questione di solidità psicologica. Tutti noi abbiamo il dovere [illegible] pensare al presente, senza guardare [illegible] nostalgia al passato e senza proiettarci nel futuro. L'anno scorso sapevo [illegible] lasciare l'Inter, ma ho continuato a strizzare i miei uomini fino in fondo perché tirassero fuori il miglior succo. E abbiamo [illegible] quistato la Coppa Uefa. Non cerchi[illegible] dunque attenuanti oppure alibi, dobbiamo essere professionisti [illegible]. Solamente [illegible] si matura. Adesso abbiamo di fronte la Lazio e bisogna darci dentro, altro che storie!».

E' una vigilia assolata. Alle spalle di Trapattoni c'è Tacconi. La squadra è in attesa di salire sul pullman che la porta nel ritiro di Villar. Il tecnico se [illegible] accorge e, con aria scherzosa, aggiunge: «Che [illegible] volete che mi interessi [illegible] Stefano [illegible] Peruzzi?». Il portiere sbuca alle spalle e, con tono altrettanto sdrammatizzante, ribatte: «Allora lei ha [illegible] di vincere». Si sorride. Fra l'altro, nella puntata di stasera di «Scherzi a parte», Tacconi ne combinerà [illegible] delle sue a Di Canio e Schillaci. Tutto da vedere in tivvù.

Juventus-Lazio, dunque. All'andata la squadra bianconera si guardava allo specchio alla ricerca dell'identità di [illegible] stessa. All'Olimpico ci riuscì per 60' e poi, nonostante la superiorità numerica, si smarrì [illegible] l'insistente pressione laziale. E subì il pari [illegible] colpo di testa di Riedle. Roba da sdraiarsi sul lettino e lasciarsi analizzare da uno spichiatra. Il Milan, intanto, si trovava e prendeva il largo. «Il passato non [illegible] [illegible] - conclude Trapattoni, che deve rinunciare a Marocchi e Kohler e che ha Julio Cesar in dubbio -. Noi a volte difettiamo [illegible] momento di concretizzare. [illegible] oggi ciò che mi preoccupa un po' è la legge dei grandi numeri: in casa abbiamo perso un solo punto, poi abbiamo sempre vinto, non vorrei... che stamane si sottoporrà ad un provino decisivo.

Zoff a Torino, [illegible] mare di ricordi bellissimi per il [illegible]umento. «Sì, ma non parlatemi di rivincite - spiega -. Il Trap mi ha insegnato molto [illegible] anche ora è bravissimo a tenere [illegible] discorso aperto con [illegible] Milan. Noi non abbiamo l'obbligo dei due punti, ma [illegible] siamo tagliati fuori dall'Europa».

Angelo Caroli

IL CAMMINO **DELLO SCUDETTO**

ROMA - **MILAN**	**JUVENTUS** - LAZIO
MILAN - SAMPDORIA	TORINO - **JUVENTUS**
CREMONESE - **MILAN**	**JUVENTUS** - ASCOLI
MILAN - INTER	ROMA - **JUVENTUS**
TORINO - **MILAN**	INTER - **JUVENTUS**
MILAN - LAZIO	**JUVENTUS** - SAMPDORIA
NAPOLI - **MILAN**	PARMA - **JUVENTUS**
MILAN - VERONA	**JUVENTUS** - CAGLIARI
FOGGIA - **MILAN**	VERONA - **JUVENTUS**

Trapattoni sembra dire al suo: è l'ora di pensare alla Lazio, non al mercato

Gli interrogativi della domenica

1 Il Milan cerca a Roma con i giallorossi la vittoria della definitiva tranquillità. C'è Van Basten con 100 gol alle spalle, c'è la squadra di Bianchi che vuole un successo di prestigio. Chi centrerà l'obiettivo?

2 La Juventus chiede due punti alla Lazio per continuare l'inseguimento. Zoff, che è parte gloriosa della storia bianconera, si inchinerà alla legge delle Alpi?

3 La Samp vuol trasformare la partita di Marassi contro il Napoli in una gloriosa giornata pro Vialli, punito dalla Nazionale. Il Napoli non intende mollare il titolo di terza forza. La spunta il bomber o Ranieri?

4 Bari-Foggia è il derby tra chi ha ritrovato la speranza di salvarsi e chi sta precipitando nella zona-pericolo. Per Zeman ancora una domenica nera?

5 Liedholm esordisce sulla panchina del Verona. Ce la farà il vecchio Nils a superare il difficilissimo ostacolo Parma?

Quella di Zoff è una squadra pericolosa [illegible] trasferta, e anche se mancherà di Doll febbricitante, ha Sosa e Riedle, insidiosi in contropiede. Mi auguro che la sosta non comporti un nostro calo [illegible] tensione. Loro son[illegible] tranquilli, non hanno nulla da perdere. Noi [illegible] dovremo vincere [illegible] siamo possibilità di agganciare il Milan». E il Trap si allontana rivolgendo un pensiero a Julio Cesar, dolorante [illegible] una caviglia,

Mentre il tedesco Voeller, campione in crisi, si dice pessimista sull'esito della sfida dell'Olimpico

Capello va alla ricerca del Gullit perduto

Il tecnico in difficoltà malgrado la panchina più ricca del campionato
«Temo Bianchi, bravissimo quando c'è da mettere mine nel gioco [illegible] zona»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Milan riprende le battaglie di campionato [illegible] Gullit. Teoricamente, la ricchezza della panchina rossonera dovrebbe mettere Capello al [illegible] ogni pericolo, l'assenza dell'olandese [illegible] dovrebbe riverberarsi negativamente su una squadra che in [illegible] settimana deve affrontare Roma, Sampdoria e la Juventus in Coppa Italia. Qualcuno ipotizzava che Ruud, facendosi male e togliendosi [illegible] torno per un paio [illegible] mesi, ha fatto un piacere a Capello. Ma la realtà è diversa: la sostituzione di Gullit resta ancora problematica. Perché le alternative sono i giovani che vanno a corrente alternata: non hanno ancora la continuità necessaria, vedi Albertini, oppure gli stimoli necessari. E' il caso di Fuser, un ragazzo che necessita di continue sollecitazioni.

All'Olimpico il Milan troverà il vice-Gullit in Albertini o in Fuser? «Lasciatemi soppesare mille particolari - ha detto Capello- sceglierò la riserva soltanto prima della partita senza dimenticare che nell'arco di sette giorni affrontiamo squadroni come Roma, Juventus e Sampdoria. Stavolta, oltretutto, il calendario ci mette davanti una formazione il cui tecnico, per me, è il migliore di tutti quando si tratta [illegible] organizzare [illegible] calcio anti-zona».

Così, mentre Gullit nella sua Amsterdam continua a lanciare messaggi di pace (nessun problema per il contratto, l'intervento al ginocchio è stato [illegible] difficile dei precedenti), [illegible] Capello impegnato a cercare il sostituto in due giovani speranze.

Albertini, reduce dalla trionfale passerella con l'Under 21 nella città che l'ha imposto come calciatore, Padova, è prontissimo a prendersi una maglia ma anche ad andare in panchina: «Per ma qualsiasi decisione del signor Capello è legittima».

A fronte dell'Albertini superobbediente ecco un Fuser che scalpita anche perché è in eccellenti condizioni di forma. L'ha dimostrato pure a Marsiglia, nell'amichevole infrasettimanale con l'Olympique, [illegible] punto che un dirigente della società fran[illegible] si è avvicinato [illegible] maggiorenti rossoneri e ha domandato stupito: «Ma chi è quel fenomeno, è in vendita?». Se non fosse stato promesso al Torino per Lentini (ma si parla ancora di un trasferimento al Genoa per l'«affaire Eranio») Diego poteva entrare nell'operazione Papin [illegible] sieme a Boban. Capello, a Marsiglia, ebbe parole di elogio per il ragazzo: «Ha trovato la condizione migliore proprio nella fase più importante della stagione». Ripromettendosi di tenerlo in considerazione al primo istante. Il momento sembra giunto anche perché Albertini ha dato molto per la causa azzurra rientrando da Padova [illegible] una caviglia malconcia. Fuser invece è fisicamente a posto ed è pronto ad esibirsi in qualche slalom vincente anche all'Olimpico.

Oltretutto, contro la Roma Diego ha [illegible] tradizione molto favorevole, ai giallorossi ha già fatto gol in due occasioni: quando indossava la maglia del Torino e poi col Milan. Fatti che Capello non potrà ignorare. E' quindi probabile che Albertini venga utile martedì [illegible] la Juventus, nell'andata di semifinale di Coppa Italia. Intanto la squadra [illegible] rischia di perdere un altro giocatore, Filippo Galli. Avverte un forte dolore fra la tibia ed il perone della gamba destra, e forse [illegible] sarà neppure in panchina.

Per un asso che [illegible] c'è [illegible] di cui si parla (ossia Gullit), eccone uno che c'è [illegible] non si vede. Cioè, Voeller: il tedesco appare ormai un campione in disarmo e la sua prestazione nella Germania sconfitta dall'Italia lo ha ribadito. Il tedesco afferma: «Il Milan è troppo forte, forse la migliore squadra del mondo. Per batterla ci vorrebbe una Roma stratosferica, col cuore in mano. Noi non possiamo perdere, ci resta soltanto l'Uefa a disposizione ma i problemi della nostra squadra affiorano a vista d'occhio». Già, Bianchi ed il suo probabile sostituto, Boskov; capitan Giannini ieri fuori, oggi dentro; Comi, dapprima ibernato poi rimesso in squadra per completare la formazione; due perni della difesa, Nela e Carvone indisponibili.

Giorgio Gandolfi

Fuser vuol giocare e confermare la bella prova di Marsiglia

Filippo Galli kappaò è partito con gli altri ma forse non potrà andare in panchina

BARI

Tra Boniek e Zeman

Va in scena il derby della paura

BARI. Bari e Foggia si ritrovano [illegible] fronte nel derby della paura. All'andata finì 4-1 per gli uomini di Zeman e la squadra [illegible] Boniek parve ormai spacciata. Invece, con [illegible] gran rimonta, [illegible] Bari s'è rimesso in corsa per la salvezza [illegible] l'incontro di oggi [illegible] determinante per il suo futuro: mancando la vittoria, i «galletti» vanificheranno quanto di buono hanno combinato nelle ultime settimane risollevandosi da una situazione [illegible] pareva ormai irrimediabile.

[illegible] Foggia, invece, dopo aver sognato addirittura lo scudetto [illegible] qualificazione Uefa, si ritrova sul baratro della zona retrocessione, [illegible] vince da mesi e ha collezionato un solo punto nelle ultime cinque partite.

Al derby della paura assisterà anche Sacchi. Sugli spalti del S. Nicola accorreranno in 50 mila; 5 mila saranno foggiani.

Esaurite curve e distinti, l'incasso dovrebbe aggirarsi intorno ad 1 miliardo e 200 milioni, abbonati inclusi. Squadre al gran completo e propositi bellicosi degli allenatori. [g. g.]

[illegible]NA

Studiato in cassetta

Una ricetta di Liddas per il Parma

VERONA. Il carisma di Liedholm ha sedotto tutti: dai giocatori ai tifosi. Raducioiu ha studiato [illegible] si realizza [illegible] gol sotto i suggerimenti del barone. Stojkovic ha preparato il rilancio con grande impegno. Liddas, dal canto suo, [illegible] il filosofo: «In allenamento tutto è facile. Contro il forte Parma ci sottoporremo ad [illegible] test della verità. Ho studiato gli avversari in cassetta, il match [illegible] riferisco al girone [illegible] andata, quando il Verona pareggiò 1-1 a Parma. Spero di mettere [illegible] punto una tattica vincente. E' necessario che la difesa giochi la palla [illegible] scoprirsi. Ma [illegible] ho medicine per [illegible] piere miracoli».

E' comunque tornata l'euforia nell'ambiente giallobl[illegible]. E intanto è scoppiata la... pace tra le tifoserie veronesi e parmensi che, in mattinata, si affronteranno nell'antistadio in amichevole. Il Verona [illegible] cambiato il ritiro. Si è radunato all'hotel Accademia, nel centro storico di Verona, proprio per muoversi nel cuore della città ed evitare crisi di malinconia. [v. f.]

PARTITE E MARCATORI DELLA SERIE A NONA DI RITORNO G[illegible]

OGGI IN SERIE B E C, ORE 16

[illegible] GENOA
(andata 2-0)

Ferron	1	Braglia
Pornal	2	Torrente
Pasciullo	3	Branco
Comacchio	4	Eranio
Bigliardi	5	Caricola
Stromberg	6	Signorini
Perrone	7	Ruotolo
Bordin	8	Bortolazzi
Piovanelli	9	Aguilera
Nicolini	10	Skuhravy
Caniggia	11	Onorati
Arbitro		**Fucci**
Malgioglio	12	G [illegible]
Tregoldi	13	Collovati
Bosolli	14	Ferroni
Bracalenti	15	Fiorin
Pisano	16	Torrisi

BARI FOGGIA
(andata 1-4)

Alberga	1	Rossi
Calcaterra	2	Petrescu
Bellucci	3	Codispoti
Terracenere	4	Picasso
Jarni	5	Matrecano
Progna	6	Padalino
Fortunato	7	Rambaudi
Bobas	8	Shalimov
Giampaolo	9	Baiano
Platt	10	Barone
Carbone	11	Signori
Arbitro		**Luci**
[illegible]	12	F. Mancini
Loseto	13	Grandini
Cucchi	14	Consagra
Soda	15	Porro
Brogi	16	Kolyvanov

Liedholm salvagente [illegible] Verona

[illegible] FIORENTINA
(andata 0-1)

Ielpo	1	Mareggini
[illegible] Napoli	2	Malusci
Festa	3	Carobbi
Herrera	4	Dunga
Falcone	5	Faccenda
Mobili	6	Pioli
Bisoli	7	Mazinho
Nardini	8	Marellano
Francescoli	9	Baldieri
Matteoli	10	M. Orlando
Fonseca	11	Salvatori
Arbitro		[illegible]si
Di [illegible]	12	A. Mannini
Vitali	13	Flondella
Greco	14	Dell'Og[illegible]
Cinelli	15	Branca
Pistella	16	Borgonovo

[illegible]
(andata 0-1)

Rampulla	1	Lorieri
Garzilli	2	Aloisi
Favalli	3	Pergolizzi
Ferraroni	4	Cavaliere
[illegible]	5	Benelli
Iacobelli	6	Marcato
Giandebiaggi	7	Zaini
Marcolin	7	Troglio
Dezotti	9	Bierhoff
Chiorri	10	Verveert
Fiorjancic	11	D'Ainzara
Arbitro		**Trentalange**
Violini	12	Scaramucci
Montorfano	13	O. Mancini
Pereira	14	Di Rocco
Lombardini	15	Bernardini
Maspero	16	Maniero

JUVENTUS LAZIO
(andata 1-1)

Tacconi	1	Fiori
Reuter	2	Bergodi
[illegible] Agostini	3	Sergio
[illegible]	4	G. Pin
Carrera	5	Gregucci
Julio Cesar	6	Solda
Alessio	7	[illegible]
Galia	8	Bacci
Schillaci	9	Ri[illegible]
Baggio	10	Melchiori
Casiraghi	11	Sosa
Arbitro		**Collina**
Peruzzi	12	Orsi
Luppi	13	Venturini
Corini	14	Venga
Papaguni	15	Scrosa
Di Canio	16	Stroppa

[illegible] MILAN
(andata 1-4)

Zinetti	1	S. Rossi
Cazzya	2	Tassotti
[illegible]	3	Maldini
[illegible]	4	Donadoni
Alidair	5	Costacurta
Comi	6	F. Baresi
Haessler	7	Fuser
Piacentino	8	Rijkaard
Voeller	9	Van Basten
Giannini	10	Evani
Rizzitelli	11	Simone
Arbitro		**Lanese**
Tosetti	12	Antonioli
Tempestilli	13	Garlaaro
De Marchi	14	Albertini
Salsano	15	Massaro
Carnevale	16	A. Sorena

CLASSIFICA

Milan	42	Genoa	26
Juventus	38	Atalanta	25
Napoli	31	Fiorentina	22
Torino	30	Foggia	21
Parma	29	Cagliari	18
Inter	29	Bari	17
Sampdoria	28	Verona	17
Roma	27	Cremonese	13
[illegible]	26	Ascoli	13

Domenica 5 aprile ore [illegible]

Ascoli	Inter
Fiorentina	Atalanta
Foggia	Cremonese
Genoa	Verona
Lazio	Bari
Milan	Sampdoria
Napoli	Roma
Parma	Cagliari
Torino	Juventus

[illegible] NAPOLI
(andata 1-2)

Pagliuca	1	G. Galli
Mannini	2	Ferrara
Astanasov	3	Francini
Pari	4	Cruppa
Vierchowod	5	Alemao
Lanna	6	Costacurta
[illegible]	7	Pusceddu
Cerezo	8	De Napoli
Vialli	9	Careca
[illegible] Mancini	10	Zola
I. Bonetti	11	Silenzi
Arbitro		**Felicani**
Nuciari	12	Sansoletti
D [illegible]	13	Tarantino
[illegible]	14	S. De Agostino
Silas	15	Mauro
Buso	16	Padovano

[illegible] PARMA
(andata 1-1)

Gregori	1	Taffarel
Polonia	2	[illegible]
Benica	3	Di Chiara
B. Rossi	4	Minotti
C. Pin	5	Apolloni
L. Pellegrini	6	Grun
Ikardi	7	Melli
M. Serena	8	Zoratto
Raducioiu	9	Catanese
Stojkovic	10	Cuoghi
Fanna	11	Brolin
Arbitro		**Ceccarini**
Zanoncelli	12	Ballotta
Prubelli	13	Nava
Colesi	14	Puiga
D. Pellegrini	15	Osio
Lunari	16	Agostini

SERIE B
28° TURNO

Avellino-Casertana	Pairetto
Cesena-Piacenza	Brignoccoli
Cose[illegible]	Arena
Lucchese-Modena	Cardona
Palermo-Bologna	Sguizzato
Pescara-Lecce	Conocchiari
Reggiana-Ancona	Nicchi
Taranto-Messina	Batini
Udinese-Padova	Cinciripini
Venezia-Pisa	Pezzella

CLASSIFICA

Brescia e Ancona 34; Pescara 32; Reggiana, [illegible], Pisa, Bologna e Udinese 30; [illegible]senza 29; Cesena 27, Messina, Padova e Piacenza 26, Lucchese 25, Modena 24; Venezia, Taranto, Lecce e Avellino 23; Palermo e Casarsina [illegible]

Marulla (a sin.) punta del Cosenza, vuol fermare [illegible] capolista Brescia ma il capo-cannoniere Ganz [illegible] è troppo d'accordo

[illegible] C2/A
27° TU[illegible]

Aosta-Tempio	Coppola
Fiorenzuola-Legnano	Ghilonda
Lecco-Canavese	Pianiori
Leffe-Suzzara	Anselmo
Mantova-Novara	Cicogna
[illegible]	Curotti
Ospitaletto-Cuneo	Casalucci
Ravenna-Virescit	Giove
Trento-Solbiatese	D'Errico
Varese-Pergocrema	De Frisco

CLASSIFICA

Ravenna p. 34 Tempio 33; Fiorenzuola 31, Varese 30, Leffe 29; Solbiatese, Ospitaletto e Trento [illegible] Lecco e Mantova 27, Virescit 26; [illegible] 25, Olbia, Valdagno e Aosta 24, Canavese e Suzzara 23; Pergocrema 22, Cuneo 21, Legnano 13

[illegible]
27° TURNO

Arezzano-Giulianova	Cirulli
Carrarese-Pontedera	D'Agostini
Cecina-Poggibonsi	Capraro
Civitanovese-Pistoiese	Pacifici
Francavilla-Valdese	Massina
Montevarchi-Lanciano	Siciliano
Pontedera-Prato	Baudo
Rimini-Viareggio	Pellegrino
Teramo-Gubbio	Costa
Vis Pesaro-Castelsangro	Iannello

CLASSIFICA

[illegible]si 35; Monlev 34; [illegible] [illegible] Vis Pesaro e Pistoiese [illegible]; Viareggio 31; Pontedera 29, Castel di S. 28 Cecina 26, Poggib. 25, [illegible], Prato e Francav. 24, Valdese 23, Teramo e Arezzano 22, [illegible] 21, Lanciano 20, [illegible] 19, Gubbio 16

[illegible]
27° TURNO

Biscegl[illegible]-Astrea	Rizzo
Campania-Maiara	Filippo
Cervotari-Torris	Grionda
Formia-Sangiuseppe	Alban
[illegible]	Montesano
Lodigiani-Ballapaglies[illegible]	3-0
[illegible] **Leonzio**	Branzoni
Savoia-Melfetta	Piretti
Trani-Juve Stabia	Rausa
V. Lamezia-Catanzaro	Negri

CLASSIFICA

Lodigiani 33; Trani [illegible]; Vigor Lamezia e Potenza [illegible], Catanzaro e Altamura 29; Sangiuseppe [illegible], Atl. Leonzio e [illegible] 27, Astrea, Savoia, Ballapaglies, Turris e Formia 25, Juve Stabia, Biscegl[illegible] e Latina 24 Cavatesi 22, [illegible] 21, Campania 17.

Mentre la pioggia è ancora grande protagonista della sfida Brasile-Italia di Davis

Camporese ha spento la torcida

Oncins-Canè, lo stop al terzo set

A sinistra Panatta
Qui a fianco Camporese, che venerdì ha giocato per quasi sei ore Sopra Canè, che ha esordito contro Oncins

MACEIO'
DAL NOSTRO INVIATO

La pioggia, ospite sgradito, ha bussato ancora una volta alla porta mandando all'aria piani e programmi. Prima [illegible] rivin[illegible] altre sei ore, [illegible] di una specie [illegible] tornado che ha perfino fatto crollare, per fortuna senza feriti, una parte della tribuna, poi [illegible] sospensione al terzo set del match fra Paolo Canè e Jaime Oncins che sono stati co[illegible] a fuggire letteralmente dal campo per evitare il diluvio universale. Canè e Oncins stavano [illegible] pari, match incerto, [illegible] emozioni dentro e fuori [illegible] campo, con un paio di spettatori che per la [illegible] di un [illegible] sono volati sotto da circa 5 metri circa, nella [illegible] della spiaggia, per buona sorte loro.

Oncins ha vinto il primo [illegible] in 1 ora e 32'. Nessuno ha pe[illegible] il servizio, decisione al tie break: 7-6 (7-4). Canè ha giocato buoni colpi, mostrando a tratti di essere un giocatori d'altri tempi, tempi buoni però, quando i tocchi valevano più delle fucilate, e [illegible] è rifatto subito all'inizio del secondo set strappando [illegible] battuta al brasiliano e tenendo poi il servizio fino al termine. Sul 5-4, con Oncins alla battuta, Paolino ha avuto e sprecato quattro palle set. Però ha mantenuto i nervi saldi e ha chiuso sul 6-4 dopo 59' di gioco.

VERSO [illegible]

Svezia promossa, Francia e Usa sperano

La Svezia [illegible] la prima semifinalista della Coppa Davis. [illegible] vantaggio nella prima giornata per 2-0 sull'Australia (Gustaffson-Masur 7-5, 6-4, 4-6, 6-2 e Edberg-Frumberg 6-3, 6-2, 6-3) ieri la coppie Edberg-Jarryd [illegible] ottenuto il [illegible]e decisivo punto superando in [illegible] (6-3, 6-3, 3-6, 6-1) Fitzgerald-Woodbridge. Singolare l'episodio accaduto nel secondo set quando Edberg, alla battuta, ha colpito Jarryd alla testa con una palla di servizio. Lo svedese si è ripreso prontamente. Superata l'Australia, la squadra di Edberg in semifinale attende ora il risultato dello scontro di Davis tra Cecoslovacchia e Stati Uniti. Gli americani, in vantaggio 2-0 dopo la prima giornata (Sampras-Novacek 6-3, 6-4, 6-2 e Agassi-Korda 6-2, 6-4, 6-1) ieri [illegible]no stati battuti nel doppio. Korda e [illegible] in soli tre set (6-3, 6-4, 6-4) hanno superato John McEnroe e Leach. Questo successo consente ai cecoslovacchi di sperare ancora nella qualificazione alle semifinali.

Anche la Francia [illegible] tornata [illegible] corsa. Sotto per 2-0 [illegible] la Svizzera dopo i due singolari di sabato (Hlasek-Boetsch 3-6, 7-6, 6-4, 7-5 e [illegible]sset-Champion 6-4, 6-4, 4-6, 6-2) ieri i transalpini so[illegible] riusciti a vincere il doppio. [illegible] successo sofferto per Forget e Leconte sulla coppia Hlasek-Rosset, giunto soltanto al quinto set (4-6, 4-6, 6-2, 7-6 (7-5), 6-4) ma che rimette tutto in discussione. Chi avrà [illegible] meglio tra Francia e Svizzera [illegible] opposto alla vincente tra Brasile e Italia.

Il terzo set è [illegible] male per l'azzurro, che ha subito un break al secondo game. Mostrando di avere nervi abbastanza saldi, caso alquanto insolito per lui, Paolino ha [illegible] subito il dispiacere [illegible] Oncins nel terzo gioco. Sul 2-2 e 30-15 per il brasiliano, dal cielo nero come la pece sono riprese a scendere grosse gocce di pioggia che costringevano i giocatori alla rapidissima fuga. Sugli spalti restavano gli allegrissimi uomini di D'Artagnan, la torcida, e ballare e a cantare nella notte sotto l'uragano.

Gli azzurri, intanto facevano qualche conto. L'altra sera, quando in Italia era già notte, Omar Camporese [illegible] offerto sul piatto all'Italia il primo, preziosissimo punto: [illegible] e 5h [illegible] 47' di incerta, tesa, emozionante battaglia. E' stato l'incontro più lungo nella storia azzurra di Coppa Davis, il terzo in assoluto dopo McEnroe-Wilander (1982, 6h e 32') e Becker-McEnroe (1987, 6h e 12'). Allora, però, non esisteva il tie-break. Che poi non sia stato anche il più bello, importa ben poco. Omar [illegible] giocava da [illegible] mese, aveva avuto male al go[illegible] e portava sulla sua racchetta, al solito, il pesante fardello della responsabilità. Tutti si aspettavano da lui il punto, e lui il punto l'ha dato anche se il suo gioco non [illegible] stato ispirato [illegible] brillante come altre volte.

Omar però ha mostrato concentrazione e coraggio, forza fisica, resistenza. «E' stato stoico» ha sintetizzato Panatta aggiungendo che [illegible] vittoria così, per un giocatore, vale il successo in sei tornei. «Era troppo importante vincere e avrei potuto riuscirci anche prima, [illegible] quarto set, [illegible] avessi sprecato quattro match point. Però Mattar si è difeso bene. Io l'avevo incontrato e battuto tre volte, in precedenza [illegible] me sempre in Italia e mai in Davis».

Camporese [illegible] avuto due palle del match sul 5-4 [illegible] quarto set. Serviva Mattar e [illegible] settore dei tecnici italiani qualcuno ha gridato: «E' fatta». Omar ha sciupato le due occasioni e si è innervosito. Ha preso a indicare qualcuno, è volata anche qualche parola pepata. [illegible] chi ce l'aveva? Un piccolo giallo. «Con un tifoso» [illegible] detto Omar. «Con me è Cimurro» ha detto Panatta. Sembra invece che l'oggetto dello scatto [illegible] nervi, peraltro comprensibile nella tensione del momento, fosse Paolo Bertolucci che stava seduto accanto a Edoardo Infantino, il coach personale di Camporese. Il quale Infantino, fra l'altro, a un certo punto è stato invitato da Omar [illegible] sedersi [illegible] un'altra parte. «In Davis ho un solo allenatore» ha spiegato Camporese alludendo a Panatta. Giusto. Solo che alla fine, [illegible] ciascuno è libero di interpretare la cosa come vuole, Omar ha voluto dedicare la vittoria a se stesso, soltanto a se stesso, [illegible] non al clan che gli sta attorno.

«Il pubblico è stato rumoroso ma corretto e i giudici [illegible] sedia si [illegible] comportati in maniera impeccabile» ha detto Camporese. E ha aggiunto: «Il gomito non mi ha dato fastidio; anche questa, [illegible] assicuro, è stata una bella vittoria». Il dottor Pierfrancesco Parra, il laserterapista di fiducia, sorrideva beato: so[illegible] state importanti le sue cure, ma soprattutto è stata tranquillizzante la sua p[illegible]za. E anche portatrice di fortuna dato che il medico, in precedenza, [illegible] aveva mai visto un incontro [illegible] tennis.

Carlo Coscia

Panatta entusiasta: «Una vittoria così equivale al successo in sei tornei»
Durante il lungo incontro con Mattar Omar ha anche litigato con Bertolucci

PALLAVOLO

In tre set la Maxicono supera in [illegible] il Messaggero, domani si replica a Ravenna

Parma, primo passo verso il titolo

Le decisioni arbitrali fan saltare i nervi a Vullo

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo p[illegible] verso il 47° scudetto della pallavolo lo compie la Maxicono, battendo il Messaggero dopo quasi due ore di nervosissima battaglia (16-14, 15-11, 16-14 i parziali), con i ravennati mai domi e vicinissimi, nel terzo set a realizzare una clamorosa rimonta che avrebbe anche potuto riaprire la partita.

Il merito [illegible] Parma è stato [illegible] prattutto quello di non perdere la testa nei momenti di maggior tensione: [illegible] reto i giocatori si sono scambiati [illegible] lungo apprezzamenti ben poco gratificanti, e nella bagarre chi ha mostrato maggiore fragilità nervosa [illegible] stata Ravenna, che probabilmente risentiva a livello psicologico del durissimo match [illegible] 48 ore prima a Treviso, grazie al quale [illegible] [illegible] sono qualificate per la finale.

A Vullo, il [illegible]ro avversario di Parma con i suoi cinque scudetti vinti finora (uno [illegible] Torino, [illegible] a Modena e uno a Ravenna), [illegible] saltati i nervi nel secondo set quando il primo arbitro Trapanese gli [illegible] fischiato un palleggio irregolare, subito dopo averne punito [illegible] altro di Timmons. [illegible] i dirigenti della squadra campione d'Italia non hanno certo contribuito a calmare gli animi, mostrandosi a loro volta particolarmente intolleranti, con [illegible] anche di poco gusto nella fase del cambio campo tra seconda [illegible] terza frazione. Chiaro che i giocatori finiscano per risentire di un esempio discutibile.

In favore di Vullo (che in quello [illegible] momento nello spogliatoio consumava ulteriormente la propria tensione nervosa mandando con una bottiglia una finestra in frantumi) ha comunque spezzato una lancia il ct [illegible] zurro Velasco, con parole che ricadono come macigni sulle [illegible] dei due direttori di gara, Trapanese e Picchi: «Gli arbitri hanno quasi provocato Fabio, creando i presupposti perché [illegible] pubblico poi lo prendesse di mira. Quel fischiare [illegible] sua giocata regolarissima come per ribadire il loro potere assoluto, lo ha mandato al linciaggio. Con questo non giustifico i giocatori che [illegible] beccano fra loro, anche [illegible] può capitare. Ma occorre non esagerare, perché altrimenti si perde solo il filo tattico della partita».

La prima sfida per lo scudet[illegible], davanti a 5200 paganti (per un incasso superiore ai 103 milioni), [illegible] proceduta [illegible] binari di grande equilibrio, [illegible] la Maxi[illegible] inizialmente sostenuta da un fantastico [illegible] Zotto (poi calato alla distanza), [illegible] folletto [illegible] quale il muro [illegible] Messaggero non riusciva a prendere le misure. Punto a punto si è arrivati al primo set-ball per i padroni [illegible] casa sul 14-13, e dopo il pareggio di Vullo e [illegible] nuovo vantaggio segnato da Bracci, solo al quinto tentativo [illegible] è riuscita a chiudere [illegible] un muro di Blangé su Kiraly. [illegible] [illegible] prestazione abbastanza opaca che trova giustificazione in [illegible] telefonata dagli States arrivatagli poco prima dall'inizio con la quale gli veniva annunciato che la moglie era appena entrata in clinica per partorire.

In equilibrio, fino all'11-10 [illegible] il Messaggero, anche la [illegible] conda frazione. Poi l'episodio contestato dal palleggio fischiato a Vullo, [illegible] la Maxicono che s'involava verso il 15-11.

[illegible] ali [illegible] questo parziale, Parma iniziava alla grande il terzo set: 3-0, 5-1, 11-2. Ricci richiamava per [illegible] giro Vullo in panchina in modo che riordi[illegible] le idee e inseriva il giova[illegible] Sartoretti al posto di un Timmons non particolarmente incisivo, [illegible] iniziava l'esaltante rimonta dei ravennati che, [illegible]ullato un match-ball agli avversari [illegible] 12-14, pareggiava[illegible]. La Maxicono, visibilmente scossa, veniva tenuta in partita [illegible] un gran[illegible] Blangé e trovava con Dal Zotto e Carlao [illegible] [illegible] palle che le consentivano di chiudere la partita.

Domani si replica a Ravenna e c'è da augurarsi che si plachino gli animi. La Maxicono [illegible] in vantaggio, ma l'impressione è che, a differenza dello scorso anno quando per risolvere la [illegible] bastarono [illegible] Messaggero tre soli match, quest'anno [illegible] [illegible] per le lunghe.

Giorgio Barberis

Si corre a Suzuka

Tanti guai per Capirossi e Cadalora

SUZUKA. Continuano le polemiche alla vigilia del primo Gran Premio [illegible] motociclismo: i piloti giapponesi esclusi dal nuovo regolamento, ma riammessi dopo le pressioni attuate dalle [illegible] costruttrici, potrebbero [illegible] togliere punti preziosi alle squadre che partecipano a tutto il Mondiale. La cosa implica questioni economiche legate ai premi da spartire, cosicché solo poche ore prima [illegible] via (stamane in Italia) sono state prese le deci[illegible] definitive.

In pista, intanto, i piloti italia[illegible] hanno conosciuto andamento altalenante: molto bene Bruno Casanova [illegible] ha conquistato la pole position nelle 125, mentre fanno ben sperare anche Debbia (quarto) e Gramigni, 7°.

Nelle 250 il migliore è Doriano Romboni, terzo assoluto sulla pista umida, che è riuscito a mettersi dietro non solo Capirossi che dispone [illegible] una Honda uguale alla sua, ma anche Cadalora, che non ha fatto meglio [illegible] 19° tempo. Nelle 500 il migliore è stato Schwantz che parte favorito. [m. n.]

Ieri seconda tappa

Sainz in testa Brucia l'auto di Waldegaard

NAIROBI. Lo spagnolo Carlos [illegible] (Toyota Celica) ha vinto ieri anche la seconda [illegible] del Rally Safari, quarta prova mondiale del campionato piloti e terza marche ed è al comando della manifestazione.

L'argentino Jorge Recalde su Lancia Delta Integrale [illegible] [illegible] secondo posto a 7' e precede il kenyota Isan Dur[illegible] (Toyota), terzo a 16' e l'altra Lancia di Juha Kankkunen, quarto a 18'.

Nella tappa di ieri purtroppo, lo svedese Waldegard (Lancia) [illegible] costretto al ritiro. Dopo il 27° controllo, infatti, durante un'assistenza mentre i meccanici [illegible]no procedendo [illegible] un rabbocco di benzina, un colpo di vento ha mandato [illegible] liquido su un disco del freno che si è incendiato: inutile ogni intervento, [illegible] vettura è andata completamente distrutta. Nell'incidente un meccanico è rimasto leggermente ustionato. Buone le prestazioni delle altre Delta: l'argentino Recalde per lunghi tratti è stato al comando, mentre Kankkunen per il [illegible] [illegible] pare deciso [illegible] attaccare.

SPORT [illegible]

Lo [illegible] è [illegible] ad [illegible]

[illegible] L'arbitro Lo Bello, colpito da improvviso attacco influenzale, non potrà dirigere la gara Avellino-Casertana. Lo [illegible] stituirà il torinese Pairetto.

Una panchina d'oro per Enzo Bearzot

COVERCIANO. La «panchina d'oro», ric[illegible]no attribuito ai tecnici distinti nel loro settore, [illegible] consegnate domani a Enzo Bearzot dal presidente del settore tecnico della Federcalcio.

La Ferrari in[illegible] non cambia motore

NARDO'. Quattro ore e mezza [illegible] prove per la Ferrari F92A sulla pista di Nardò: Alesi ha provato [illegible] assetti diversi. Oggi [illegible] con un motore del tipo usato in Sudafrica e Messico. Esclusa l'impiego del motore della 643 (la F1 del '91), [illegible] facilmente adattabile alla scocca [illegible] F92A.

Pugilato, Renzo ko perde Europeo leggeri

PARIGI. Il francese Jean Baptiste Mendy ha conquistato il titolo europeo [illegible] leggeri battendo per kot al 9° round il detentore italiano Antonio [illegible]. La cintura continentale può a breve termine [illegible] in Italia in quanto [illegible] sfidante ufficiale designato dall'Ebu [illegible] Parisi.

Gigante di Sestola sfida Tomba-Accola

SESTOLA. Per il maltempo rinviato a oggi il gigante maschile [illegible] campionati italiani. Di [illegible] anche Tomba in duello, fuori classifica, con Accola, vincitore della Coppa del Mondo.

Coppa America, [illegible] contro i [illegible]

[illegible] semifinali tra sfidanti, il Moro di Venezia [illegible]i regaterà contro Ville de [illegible]ris e [illegible] Zealand contro Nippon.

Pallanuoto, [illegible] primato ormai certo

Battendo per 17-11 [illegible] Florentia, [illegible] Savona ha conseguito ieri la [illegible] concludere [illegible] primo posto la «regular season» del [illegible] serie A1 di pallanuoto.

Al napoletano Meglio il tricolore di sciabola

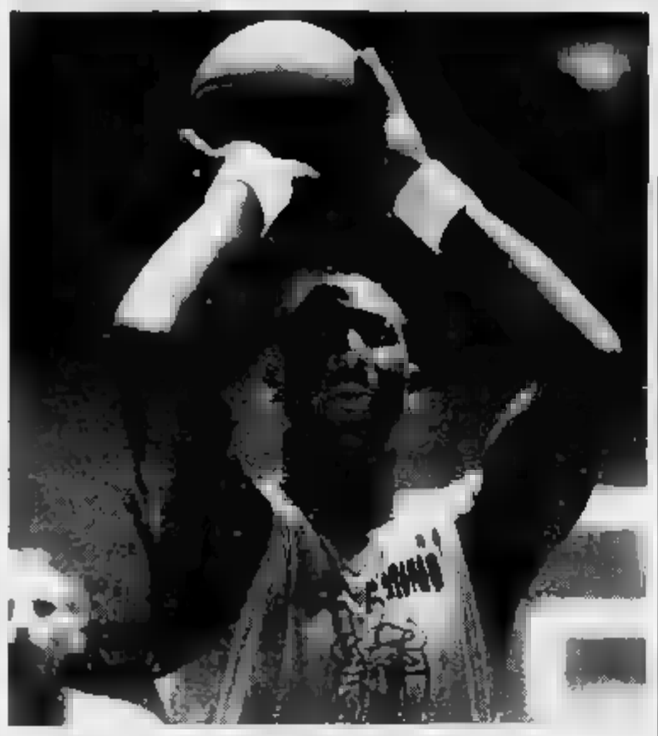
FOGGIA. Dino Meglio, della Posillipo Napoli ha vinto ieri il titolo tricolore di sciabola battendo in finale il campione [illegible] Giovanni Scaizo delle Fiamme Oro Roma. Al terzo posto il padovano Marin (Fiamme Oro).

BASKET

«Baby Gorilla» ritorna nella città della [illegible] rinascita, alla guida di una Philips Milano che rincorre il vertice della classifica

Dawkins [illegible] Torino, la [illegible] volta da nemico

Ricorda con simpatia il passato [illegible] avverte: obbligati a vincere



Per Darryl Dawkins un tuffo nel passato contro la Kappa a Torino

MILANO. Darryl torna a casa. Robe di Kappa-Philips, che va in scena oggi al Ruffini (ore 18,30), è soprattutto il [illegible] [illegible] Dawkins sul campo della sua rinasci[illegible] sportiva. Venne in Italia circ[illegible]dato da tanta diffidenza: pur essendo stato uno [illegible] personaggi più in vista [illegible] basket Nba era rimasto emarginato e poco più [illegible] 30 anni e non solo dal grosso giro. Un personaggio difficile, dicevano in America. Ma che Tori[illegible] è riuscito a rigenerare, fino a farlo diventare di [illegible] un «numero uno». Il mega-ingaggio (1 milione di dollari) della Philips lo dimostra.

«Torino mi è rimasta nel [illegible]re. Continuo ad avere tanti amici» ripete, anche [illegible] adesso [illegible] ormai perfettamente integrato nella vita milanese e, a quanto pare, anche nella squadra. Alle vigilia della sua «prima volta» [illegible] avversario al Ruffini, Dawkins sta vivendo il suo miglior momento stagionale. Dopo un [illegible] tunno balordo, non privo di incomprensioni tecniche all'interno [illegible] della squadra, dopo una prima [illegible] dell'inverno giocata ancora in sordina, «baby gorilla» [illegible] [illegible] profumo di partite che contano. «Giocando insieme [illegible] si capisce sempre meglio. I miei compagni sanno adesso quando devono darmi la palla e quando no» è la sua semplice constatazione. Grazie alla crescita [illegible] Dawkins, [illegible] Philips [illegible] riuscito ad ottenere il primo traguardo della stagione: la partecipazione alla Final Four del Campionato europeo a Istanbul. Salutato da altri come un successo, [illegible] stato [illegible] accolto da Dawkins come una tappa: «Due ancora» disse a Barcellona, indicando le vittorie che [illegible] alla conquista del titolo.

Ma [illegible] appartiene [illegible] futuro relativamente lontano. Oggi [illegible] la Philips - quarta in classifica, dopo la vittoria a tavolino della Knorr sulla Filanto - cerca il miglior piazzamento nella griglia dei play-off: il primo posto è da escludere, il terzo è più probabile. «Però a Torino dobbiamo vincere - [illegible] Mike D'Antoni -, non sarà facile. Vincendo con Kappa e Olaxo, giovedì al Forum, per noi possono venire buone notizie...».

Con quale spirito Dawkins affronta i suoi [illegible] compagni? «Con [illegible] gran voglia di vincere. In campo siamo avversari, fuori torniamo amici. Loro non hanno [illegible] rispetto all'andata quando vennero a vincere a Milano» sogghigna [illegible] gigante. La Philips ha trascorso una vigilia decisa[illegible] inconsueta: D'Antoni [illegible] i giocatori hanno dedicato il pomeriggio cucinando e servendo in un McDonald's. L'iniziativa [illegible] scopo [illegible]co: l'incasso della giornata era destinato alla Associazione per il bambino in ospedale. Un successone.

Gabriele Tacchini

KNORR A [illegible]

Oggi si gioca il 29° turno (ore 18,30). **Serie A1:** Phonola Ce-Baker Li 69-72 (ieri), Robe di Kappa To-Philips Mi, Scavolini Pe-Knorr Bo, Filanto Fo-Messaggero [illegible] (a Modena), [illegible] Vr-Benetton Tv, Clear Cantù-Stefanel Ts, Ferrel Branca Pv-Ranger Va, Ticino Si-Trapani. Classifica: Knorr, Scavolini 42; Benetton, Philips 40; Clear 34; Messaggero 32; Robe [illegible] Kappa, Stefanel, Phonola 28; Baker [illegible] Ranger, Glaxo 22; Ferrel Branca, Trapani 18; Ticino, Filanto 16. **Serie A2:** Bancosardegna Ss-Sidis Re, Billy Desio-Depi Na, Panasonic Rc-Majestic Fi, Scaini Ve-Kleenex Pt, Lotus Montecatini-Turbosir Fabriano, Mangiaebevi Bo-Telemarket Bs, Cercom Pe-Rex Ud, Breeze Mi-Mari Rimini. Classifica: Panasonic 46; Lotus 42; Kleenex 36; Mari 32; Breeze, Scaini 30; Depi, Turbosir 28; Billy, Sidis 26; Majestic 24; Mangiaebevi, Bancosardegna 22; Cercom, Telemarket 20; Rex 16.

È diventato così bello che si è meritato anche un nome nuovo. Lo Starhotel Nasco è diventato Starhotel Ritz

Milano, Via Spallanzani, 40 (parallela C.so Buenos Aires)
Tel. 02/2055 - Telex 333116 - Fax 02/29518679

205 camere, 7 sale riunioni fino a 320 persone,
10 suites per meetings e interviste,
Ristorante "Sant'Ambroeus", American Bar,
Garage, Parcheggio, nel centro della città:
oggi lo Starhotel Ritz
è completamente rinnovato per offrirvi
il massimo comfort nel soggiorno
e negli impegni di lavoro.

GLI ALBERGHI STARHOTELS

Bergamo - Starhotel Cristallo Palace
Bologna - Starhotel Alexander ▪ Starhotel Milano Excelsior
Firenze - Starhotel Michelangelo ▪ Starhotel Monginevro
Genova - Starhotel President
Milano - Starhotel Ritz • Starhotel Rosa
Starhotel Splendido • Starhotel Tourist
Roma - Starhotel Metropole
Torino - Starhotel Majestic
Trieste - Starhotel Savoia Excelsior
Venezia - Starhotel Splendid Suisse

Centro prenotazioni di Firenze: 055/36925

STARHOTELS®
NEL CUORE DELLE CITTÀ

Come acquistare gli appartamenti in prestigiose località e a prezzi vantaggiosi. A Milano è nato un nuovo gioiello della catena alberghiera «Starhotel»

Nella valigia voglia di vacanza

E la casa dei sogni è in «multiproprietà»

Si avvicinano le vacanze e non sono pochi gli italiani che approfittano del fine settimana per fare una breve gita fuori città e cercare al tempo stesso la località per le prossime vacanze estive.

Una strada da percorrere è quella della multiproprietà. Tra le varie società che vendono quote di appartamenti in multiproprietà c'è la Leader Holding, che ha conquistato in questi anni un ruolo primario. Questo grazie all'esperienza ormai consolidata del suo presidente, Maurizio Pregliasco, al cui nome sono legate alcune tra le affermazioni maggiori della multiproprietà in Italia: Cortina Alta, Punta Ala in Maremma e San Sicario, località turistica con piste da sci che «corrono» al confine con la Francia.

Per soddisfare la clientela e puntare allo sviluppo dell'azienda la Leader offre prodotti di qualità, ha ampliato i servizi a disposizione della clientela e cura particolarmente il rapporto tra cliente e azienda nel post vendita.

Inoltre per seguire il cliente «passo dopo passo» la società ha deciso di partecipare direttamente alla gestione dei residences, il che assicura un'elevata qualità a tutti i livelli e la garanzia negli acquirenti d'aver fatto un investimento sicuro e garantito nel tempo.

Attualmente Leader sta vendendo «Ventasso Village» che è una delle più belle e attrezzate stazioni sciistiche dell'Appennino Tosco Emiliano a chilometri da Parma e a settanta chilometri da La Spezia.

Il villaggio comprende un complesso di residences nei quali si possono trovare appartamenti modernamente arredati, di varie metrature.

Un'altra località in sogno in vendita in multiproprietà dalla Leader è la baia di Villefranche, tra Nizza e Montecarlo, in Costa Azzurra.

Il palazzo è suddiviso in bellissimi appartamenti completamente ristrutturati. Inoltre acquistando una quota in multiproprietà della Leader si ha la possibilità di interscambiare il proprio appartamento con un altro dei luoghi più suggestivi del mondo, grazie al collegamento della Leader con le due più importanti società che gestiscono questi «gemellaggi»: La Roi, Resort Condominium International.

Ma vacanza (e affari) vuol anche dire albergo. E albergo vuol dire, sempre di più, Starhotel. Una crescita che oggi ha portato il Starhotel ad occupare una posizione di primaria importanza nel firmamento dell'offerta alberghiera nazionale con quattordici alberghi nel cuore delle più importanti città italiane, da Torino a Roma, da Milano, a Venezia, a Firenze.

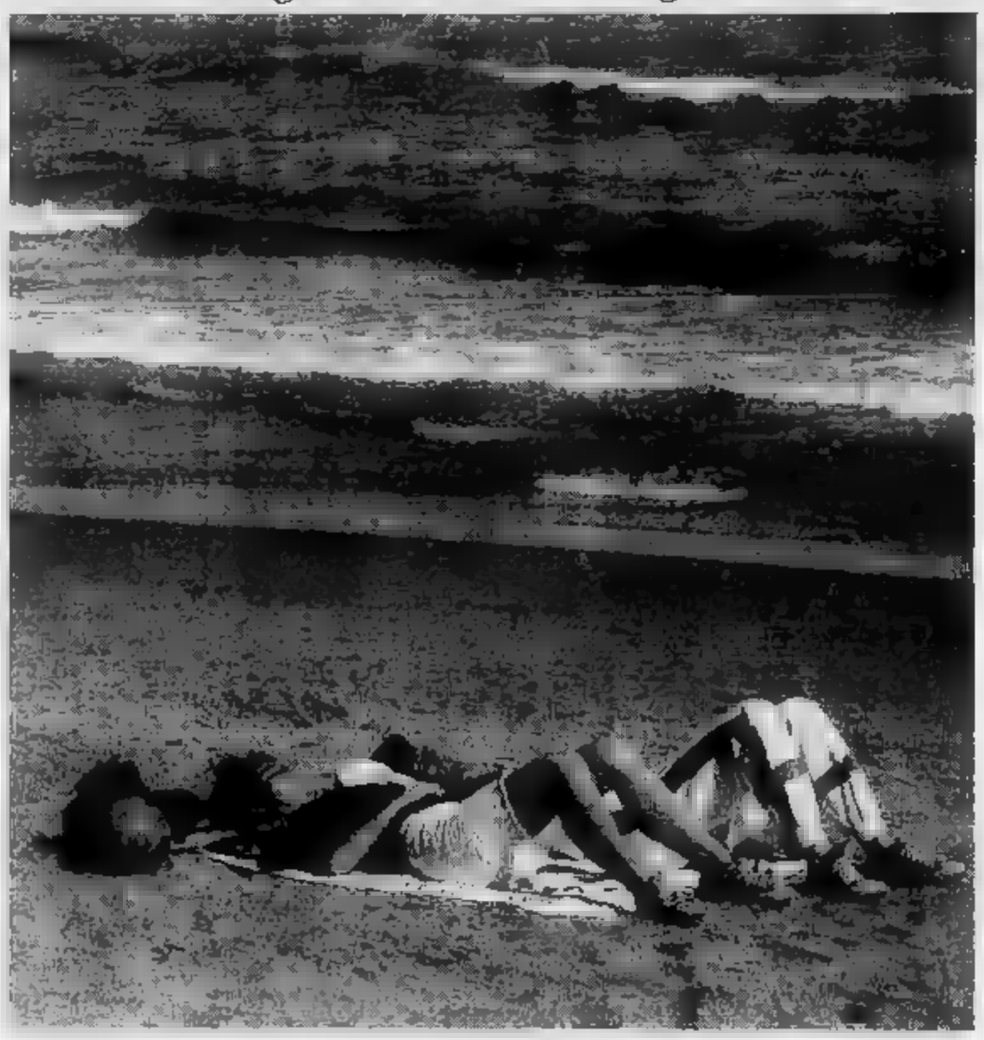
La volontà di continua innovazione delle strutture, che caratterizza la catena Starhotel, ha portato alla nascita, a Milano due, di un nuovo Starhotel, frutto di un radicale processo di rinnovamento delle strutture e dei servizi del vecchio albergo. Non si tratta naturalmente di un semplice cambiamento di nome: il nuovo Starhotel si propone come il centro congressi nel cuore di Milano.

Situato al numero 40 di via Spallanzani, lo Starhotel offre 205 camere, di cui dieci suites, eleganti e modernissime, tutte insonorizzate, con aria condizionata. Al piano terreno ecco il «Sant'Ambreus», un ristorante di raffinata cucina, con una capacità di centottanta coperti.

Ma il vero vanto di Starhotel sono le nuovissime strutture congressuali. La capienza massima della sala arriva ad ospitare fino a 320 persone, sono disponibili numerose soluzioni per sale su misura, da 10 a 180 posti.

Nel centro congressi dell'albergo sono disponibili tutte le più moderne infrastrutture: la predisposizione per televideo, la traduzione simultanea e numerose possibilità di proiezione e registrazione. Una grande convention ad una riunione riservata, ogni esigenza trova nello Starhotel milanese la migliore risposta.

Il servizio naturalmente è di primissimo ordine: cortesia, efficienza, disponibilità nel venire incontro ad ogni esigenza del cliente sono la naturale predisposizione del personale selezionato dallo Starhotel Ritz di Milano. Se dovete quindi organizzare un convegno o un seminario un appuntamento da non perdere è quello offerto dalla catena Starhotel, con il nuovo albergo Ritz di Milano.



I nuovi modelli della «C. I.», il maggior costruttore italiano

Un caravan a cinque stelle

Cresce il successo del turismo in libertà

La vacanza, la voglia di libertà sale sul camper. E se si dice camper si dice gruppo C.I. Diciannove modelli per complessive versioni, da quattro a posti letto, prezzi che oscillano tra i 26 e i 51 milioni, suddivisi nei marchi Caravan International, Granduca e Riviera.

C. I. è il maggior costruttore italiano con un fatturato di oltre miliardi e primo cliente Fiat in Italia per i veicoli da campeggio.

In casa C. I. l'ultimo marchio nato è il motocaravan «Riviera» che offre agli appassionati novità in tutti i suoi elementi: nuovi sono infatti i colori, gli allestimenti, gli interni, l'uso e il pubblico al quale si rivolge. «Riviera» nasce, per ora in tre versioni che entro diventeranno quattro, su meccanica Fiat e Ford. Il modello più piccolo della gamma sfiora i 5,50 metri di lunghezza è allestito sul Ford Transit diesel da cavalli, mentre su telaio Ducato Fiat viene offerto il modello 5,70 metri.

La linea più consolidata del gruppo è invece quella della «Caravan International», che dieci modelli di motocaravan per un totale di tredici versioni, da quattro a sei posti letto. Secondo il modello il prezzo varia tra i 26 e i milioni.

Tra le nuove del '92 vengono apprezzate dal pubblico soprattutto il Turistico, il Continental e l'International. I modelli Turistico sono il 330 e il Sette, in due versioni ciascuno, per il acquisto, con prezzi da 26 a 33 milioni. Tre invece i modelli della serie Continental, richiesta soprattutto dagli esperti del caravanning e già con una visione europea dei loro viaggi. Veicoli razionali e veloci con le sospensioni pneumatiche posteriori integrative, arricchiti da molti accessori di serie per un prezzo che varia tra i 36 e i 37 milioni.

Cinque modelli, sei versioni, per la gamma International, che offre accessori per un turismo da prima classe, gradito in particolare dai professionisti del motocaravan.

L'ultimo marchio del gruppo C. I. è il «Granduca» che si presenta con due versioni e modelli, da quattro a posti letto, con motori benzina-gas, diesel e turbo diesel, tutti su meccaniche Fiat. Anche qui i prezzi sono abbastanza contenuti, tra i 27 e i 51 milioni, se si considera l'alto livello degli allestimenti in dotazione di serie, come le classiche sospensioni integrative posteriori. Il gioiello dei «Granduca» è certamente il «Granduca Due», in modelli.

VILLEFRANCHE
Una grande vacanza nella tua casa principesca
e ti senti proprietario della Costa Azzurra.

Nel cuore della Costa Azzurra tra Nizza e Montecarlo, affacciata sul mare, c'è casa tua. Scegliere qui un appartamento in multiproprietà, per una giù settimane, solo nel periodo dell'anno che ti interessa, vuol dire godere della straordinaria bellezza di un luogo privilegiato. È un'opportunità irripetibile, realizzata in un'antica dimora dei principi di Savoia, che ti mette al riparo per sempre dall'aumento dei costi delle tue vacanze, con un investimento ragionevole (ad es. una settimana a maggio per la vita: posti letto L. 7.900.000).

Ogni appartamento è arredato, completamente, dai mobili alle stoviglie.
INTERSCAMBIO LEADER
UNA VACANZA CON VISTA SUL MONDO
Oltre alla tua privilegiata a Villefranche, un'efficiente organizzazione ti permette di cambiare la tua settimana con un'altra in alcuni dei luoghi più suggestivi e famosi del mondo.
E ovunque ti sentirai in vacanza a casa tua.
Per scegliere meglio e per saperne subito di più compila e spedisci il coupon.

Leader

Grandi da abitare

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678-02029

Spett.le Leader, desidero ricevere senza alcun impegno informazioni sulle vostre proposte e programmi vacanze.
Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Cap ..... Città ..... Prov. .....
Telefono STYC3
Leader Holding S.r.l. - Via Maragliano, 7 - 16121 Genova

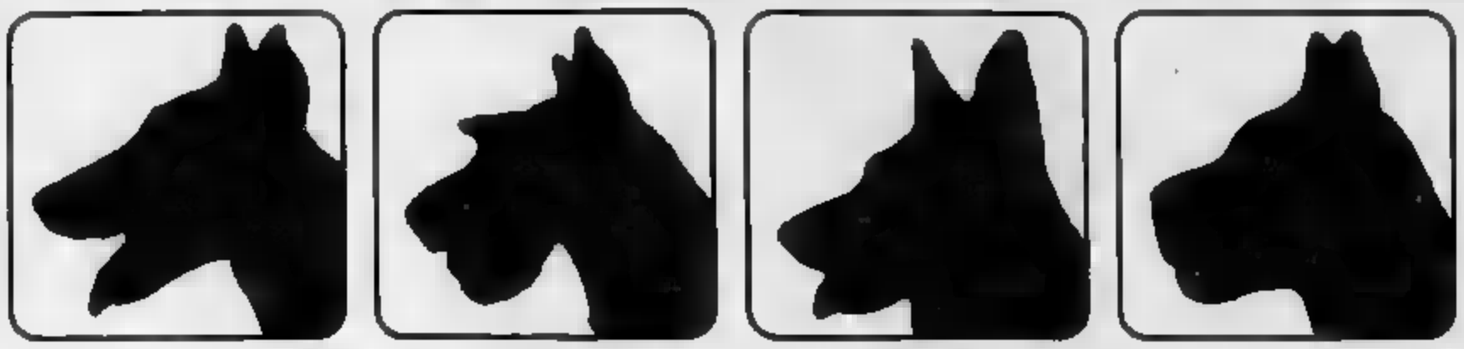
1.000.000
DI BUONE VACANZE

Decidi le vacanze il Gruppo C.I. ti aiuta, subito, per l'acquisto del tuo nuovo camper Caravans International e Granduca (esclusi i modelli Turistico e Base). Scegli il modo che più ti piace. 15 milioni interesse da restituire in un anno; oppure in mesi al 7 per cento; fino 36 mesi al 9 per cento. Ma vuoi pagare tutto subito potrai ottenere dai Concessionari C.I. e Granduca milione tondo di sconto, Iva inclusa. Dal 15 febbraio al 15 aprile.

GRANDUCA CARAVANS INTERNATIONAL Ci
Per informazioni telefonare al (0577) 938141

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14.30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

EUREKA!!! OGGI LA MIA PADRONCINA
MI HA PROMESSO CHE ANDRÀ ALLA DINER DOG DOVE TROVA TUTTI
I PRODOTTI CHE PREFERISCO. PUÒ SCEGLIERE TRANQUILLAMENTE
SPENDENDO MENO

ANCHE I GATTI PENSANO

Camurati
il profumiere
«do scanto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. Da Somma 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
tel. 544.971 - [illegible]

Primo sopralluogo della Sovrintendenza

La fetta di polenta «Pericolo di crollo»

I tecnici [illegible] Soprintendenza per i Beni architettonici confermano: «Sì, la Fetta di polenta è in condizioni preoccupanti». E questa diagnosi della crepa, che [illegible] è aperta sullo stabile firmato [illegible] Alessandro Antonelli, mette a tacere i pareri ottimistici [illegible] chi diceva che «la fessura è vecchia», e che «la casa [illegible] corre alcun rischio».

Ieri mattina [illegible] primo sopralluogo. L'architetto Marco Motta, funzionario di [illegible] della Soprintendenza, [illegible] andato in corso San Maurizio per farsi un'idea dalla crepa. E per dare un'occhiata ai lavori di [illegible] eseguiti [illegible] per [illegible] dell'Italgas proprio davanti all'edificio (primo [illegible]me: «Casa [illegible] luna», poi ribattezzata «Fetta di polenta») sul [illegible] San Maurizio.

La notizia della instabilità dell'edificio [illegible] richiamato [illegible]che molti torinesi [illegible] qualche visitatore di passaggio, venuti a rendersi conto di persona [illegible] la Fetta [illegible] polenta pende davvero.

«La lesione non [illegible] recentissima - dice l'architetto Motta - e nemmeno improvvisa. L'edificio pende davvero in avanti, quasi certamente [illegible] problema [illegible] collegato alla sopraelevazione, voluta dallo [illegible] Antonelli pochi anni dopo aver terminato la prima versione dello stabile».

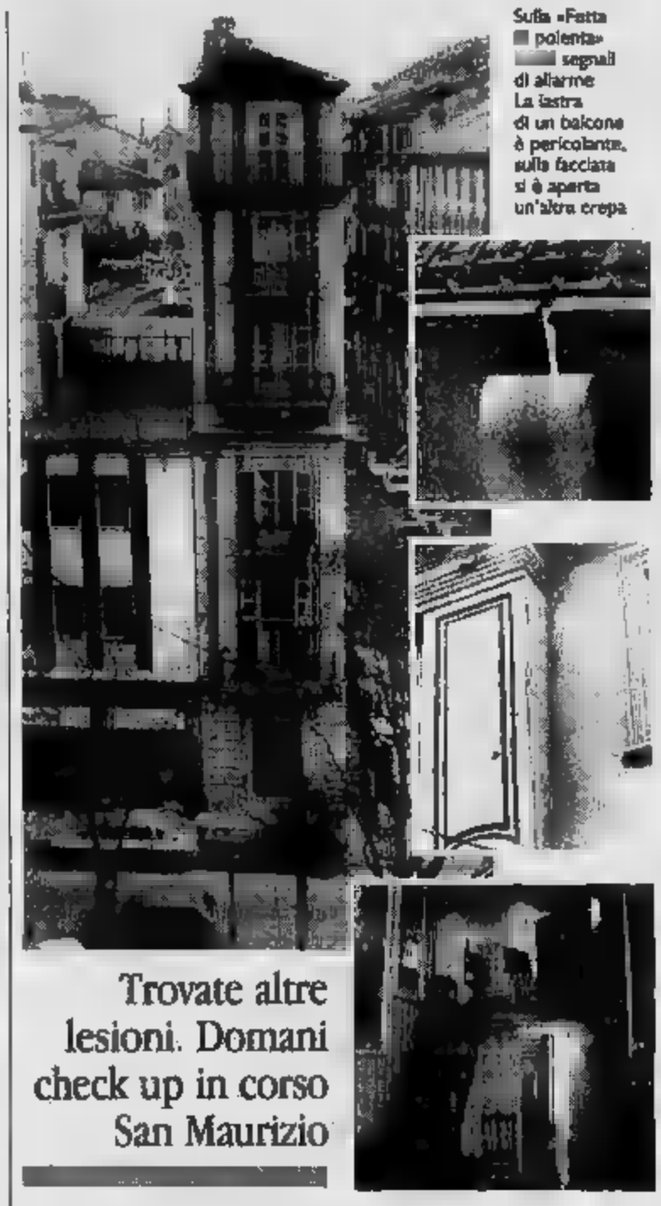
Ma la «Fetta di polenta» corre dei rischi seri. L'architetto Motta premette che saranno necessari ulteriori rilievi ed esami, ma ha visto altre lesioni: oltre alla crepa più vistosa, una seconda fessura sulla facciata che dà su via Giulia di Berolo, nel punto in cui la «Fetta di polenta» si allaccia allo stabile vicino. E la lastra in pietra di [illegible] balcone (sul lato di [illegible] San Maurizio) [illegible] per [illegible]: «Si vede anche a occhio nudo», dice Motta.

Domani la Soprintendenza provvederà a segnalare la situazione «a chi [illegible] dovere»: l'Ufficio ispezioni edilizie del Comune, e il proprietario dell'edificio, che risulta essere l'imprenditore Gian Carlo Bussei.

La «Fetta di polenta», costruita nel 1840, ha subito radicali restauri appena 14 anni fa. Fu trasformata in foresteria per ospiti [illegible] riguardo, [illegible] arredi d'epoca [illegible] materiali raffinati. Anche adesso risulta abitata, anche se solo saltuariamente. Finestre aperte, via vai [illegible] gente. [illegible] nemmeno l'architetto della Soprintendenza [illegible] riuscito a farsi aprire la porta, per [illegible]ntrollare dall'interno eventuali altre lesioni.

«Qualcuno deve intervenire, su questo non ci sono dubbi - [illegible] Motta -. C'è una tendenza ai ribaltamento [illegible] [illegible] il corpo, che pende in [illegible] preoccupante. Il pericolo [illegible] [illegible] crollo esiste». Domani verrà chiamato in causa anche il Comune, che [illegible] responsabile della pubblica incolumità. La mini casa voluta dall'«architetto pazzo» Antonelli quasi certamente sarà transennata.

Le preoccupazioni della Soprintendenza si tramuteranno [illegible] controlli accurati dalla stabilità dell'edificio. In che modo? [illegible] lesione sarà [illegible] sotto controllo con sensori in grado di segnalare ogni movimento. Ma se anche la «Fetta di polen[illegible] fosse stabile, l'inclinazione ormai raggiunta dalla facciata [illegible] comunque pericolosa. Con buona pace dell'architetto Antonelli: folle e audace al punto da progettare per sé una casa [illegible] la base di 32 metri quadri, [illegible] schaggia di palazzo dipinto in giallo [illegible] [illegible]. Ma anche affezionato alle [illegible] creature, Mole in testa. Troppo ardito e fiducioso [illegible] suoi calcoli forse sì, ma vederseli crollare, dopo tutta quella fatica per costruirla...



Sulla «Fetta [illegible] polenta» [illegible] segnali di allarme La lastra di un balcone è pericolante, sulla facciata si è aperta un'altra crepa

Trovate altre lesioni. Domani check up in corso San Maurizio

[illegible]

La disgrazia a Chivasso, vittima nomade slava di 14 anni

Zingarella annega in Po

La ragazzina trascinata dalla corrente mentre lavava i panni
Un'amica dà l'allarme. Non si trova il corpo della scomparsa

Si era reca[illegible] [illegible] fiume per lavare i panni. La corrente l'ha portata via ed è annegata sotto gli occhi di u[illegible] piccola amica. La vittima è una zingarella di 14 anni, Vesna Djordjevic. Viveva [illegible] la famiglia, di origine slava, in zo[illegible] Lupa, tra Chivasso e Brandizzo. Genitori [illegible] figli si erano spostati alcuni giorni fa [illegible] un campo nomadi della periferia di Milano. Nei giorni scorsi [illegible] vano raggiunto il luogo [illegible]icino alla confluenza del [illegible] Malone con il Po, dove già si [illegible]v[illegible] [illegible] ventina di roulotte di zingari.

Ieri, verso le 13, con l'amica Rada Savljevic, di 10 anni (anche lei proveniente dal campo nomadi di Milano), Vesna ha lasciato l'accampamento. Insieme hanno [illegible] per una cinquantina di metri lungo [illegible] sponda del Po e hanno raggiunto u[illegible] zona dove l'acqua è alta oltre un [illegible]tro per lavare alcuni indumenti.

«Stavo insaponando i panni - ha [illegible] Rada Savljevic -, Vesna si è spinta in avanti; è stato un attimo, la corrente l'ha trascinata via, non ho potuto far niente per raggiungerla».

Disperata, Rada [illegible] corsa all'accampamento, ha dato l'allarme. Alcuni amici sono corsi sul posto; altri [illegible] Chivasso per chiedere soccorsi. Sul luogo [illegible] disgrazia sono arrivati la polstrada, la Croce Rossa, l'eli[illegible] dell'Aci, i vigili del fuoco di Chivasso e Torino. Con un canotto [illegible] [illegible] scandagliato il fiume. Ma [illegible] corpicino non è [illegible] avvistato. Le ricerche continuano.

Tutto il campo [illegible] zona Lupa [illegible] in lutto. La notizia dell'annegamento ha già portato parenti [illegible] conoscenti, tutti di origine slava, che si [illegible] uniti al dolore dei genitori e [illegible] fratelli di Ve[illegible] Pare che la famiglia si fos[illegible] fermata [illegible] Chivasso perché non aveva trovato posto presso il [illegible] di Torino: «Dovevamo riunirci per organizzare un matrimonio fissato per il 1° aprile. Ora, sarà rinviato». [d. a.]

Una parente e un'amica della vittima Sopra, Vesna Djordjevic

In cella il titolare accusato di un delitto

Nella carrozzeria c'era droga a chili

Presunto complice in un omicidio, Alfredo Guarneri [illegible] [illegible] dal carcere perché la Cassazione aveva ritenuto non sufficienti gli indizi raccolti contro di lui. Ora è tornato alle Vallette [illegible] l'accusa di spaccio [illegible] droga; nell'officina [illegible] lui gestita a Volvera, in [illegible] Rivalta 20, la polizia ha trovato un chilo e due etti di cocaina, 7 chili di hashish, vari grammi di eroina [illegible] una pistola. Quando gli agenti hanno fatto irruzione nel locale, il 7 [illegible] hanno trovato un dipendente, Giorgio Metastasio, 23 anni, [illegible] [illegible] arrestato per spaccio. Guarneri è rimasto latitante fino a mercoledì [illegible] quando la Mobile lo ha scoperto in un alloggio di Piossasco.

Alla carrozzeria di Volvera la polizia [illegible] arrivata seguendo le piste di una Mercedes con targa sospetta. [illegible] pensava che nel locale avvenisse un riciclaggio di [illegible] rubate. Invece c'era la droga. Dopo l'arresto è stato sentito dal pm Antonio Patronio: avrebbe [illegible] che la cocaina [illegible] [illegible] e avrebbe scagionato il Metastasio: «Lui non sapeva nulla». [illegible] [illegible] è accusato con altre sei persone dell'omicidio di Matteo Vizzari, compiuto [illegible] Borgaretto [illegible] sera del 21 dicembre '89. [illegible] processo per il delitto si discuterà il 12 maggio. Secondo l'istruttoria i [illegible] imputati sarebbero legati da un complesso groviglio [illegible] complicità: tutti erano interessati, per diverse ragioni, all'eliminazione di Matteo Vizzari, 22 anni, che aveva fama di essere un tipo violento e rissoso.

Per quel delitto [illegible] anche coinvolta Rosangela Martino, 27 anni, bella impiegata di Beinasco. La Martino ha sostenuto [illegible] [illegible]e[illegible] stata «perseguitata» da [illegible]teo, che spasimava per lei; [illegible] spenta dalle sue attenzioni si confidò [illegible] il padre Salvatore, e ottenne da lei 13 milioni. Il denaro sarebbe servito a pagare chi doveva dare una lezione al Vizzari. Gli imputati, difesi dagli avvocati Basilio e Nino Foti, Dal Fiume, Servetto e Almondo, hanno sempre negato tutto.

Arrestata per la sentenza definitiva

Uccise l'amico Torna in carcere

E' tornata in carcere Teresa Calcio Gaudino, 36 anni: la sentenza [illegible] del novembre 1990 che la condannava a [illegible] anni e 6 mesi per l'omicidio del suo [illegible] compa[illegible] è diventata esecutiva. I carabinieri sono andati a prenderla mercoledì pomeriggio, alla [illegible] scina [illegible] Montalenghe dove [illegible] processo in poi è [illegible] agli [illegible] resti domiciliari con i due figli avuti dal primo matrimonio. [illegible] mercoledì sera Teresa Calcio Gaudino è alle [illegible].

La notte tra il 22 e il 23 luglio di due anni fa, Teresa [illegible] aspettato sotto casa l'uomo che l'aveva lasciata: [illegible] colpì di [illegible] pistola automatica comprata a [illegible] Pulazzo. Antonio Abbondanta, operaio di 32 anni, era morto subito. Arrestata dai carabinieri [illegible] poche ore, [illegible] [illegible] fessato. [illegible] un'intervista [illegible] [illegible] Stampa del 28 dicembre 1990, Teresa [illegible] detto di [illegible] perdonarsi quel gesto. E le polemiche sulla sentenza, [illegible] alcuni troppo mite? «C'è un altro [illegible] re, quello che porti dentro, [illegible] quale non si [illegible] più. Nessuna condanna, a 9 anni o a 30, può cambiare quello che provo» aveva spiegato. E aveva aggiunto: «Non mi importa che gli altri mi perdonino: io non trovo giustificazioni per quello che ho fatto».

Quello che Teresa [illegible] Gaudino ha fatto è noto. Nell'intervista, [illegible] mai nominare Antonio Abbondante, lo spiegava così: «Lui era diventato un punto di riferimento per i miei figli. E avevamo deciso di [illegible] al mondo un bambino nostro. Sono rimasta incinta, [illegible] ha cambiato idea e ha voluto che abortissi. L'ho fatto, e nemmeno questo mi perdono. Quando so[illegible] tornata a casa, mi ha detto che c'era un'altra e se [illegible] andava per sempre».

Omicidio premeditato? Teresa aveva giurato di no: «Avevo comprato [illegible] pistola per uccidermi davanti a lui, volevo che mi vedesse morire [illegible] quei [illegible] [illegible] fosse obbligato a spiegare [illegible] se stesso il perché. [illegible] anche quella notte mi ha sbattuto in faccia il [illegible] disprezzo».

NUOVA 33 PRESTIGE
Ecologica*
[illegible]
Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 31/03/92
[illegible] d'ill nùmero limitato
Selleria in pelle
interno in radica
[illegible]
presso le Concessionarie Alfa Romeo di Torino
icar
[illegible] MONCALIERI
TEL. 660 41 44
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 40
TEL. 329 93 33
ifas
finanziamenti
[illegible] Assitalia
* [illegible]

Un corso di otto lezioni che si svolgono all'ospedale Mauriziano, divisione di pediatria

Avventura in video per [illegible] e neonato

«Date il latte al bimbo quando ha fame e non ad ore fisse»

«La nascita [illegible] [illegible] bambino rappresenta non soltanto l'inizio di una meravigliosa avventura, [illegible] anche l'avvio di un impegno carico di responsabilità».

Camice bianco e occhiali che gli conferiscono un aspetto rassicurante, il medico parla lentamente. Le immagini scorrono sul televisore, alcune mamme prendono appunti.

Così comincia una delle otto lezioni del corso per «diventare mamma» che si tiene all'ospedale Mauriziano, divisione di pediatria.

Primario del reparto e protagonista del video - realizzato con l'aiuto della Sippo, Società italiana di psicoprofilassi ostetrica - [illegible] il professor Giuseppe Ferrari, [illegible] anni.

Nel reparto credono molto ad un rapporto stretto con i genitori, [illegible] e dopo [illegible] parto, [illegible] l'équipe ha realizzato un «programma pediatrico» che aiuta a seguire [illegible] bambino passo dopo passo, considerandolo soprattutto come soggetto sano e non [illegible] malato potenziale.

Il video è [illegible] dei tanti elementi utilizzati, insieme con la b[illegible] dati degli specialisti italiani e stranieri, il day hospital con 8 posti giornalieri, lo psicologo a disposizione dei genitori. Cute secca? Eritema tossico? Miglio sebaceo? Macchie rossastre [illegible] corpo? Sono soltanto alcuni dei piccoli eventi «parafisiologici» che possono succedere ad un neonato: «Non dovete preoccuparvi, tutto si risolverà in pochi giorni», rassicura una [illegible] fuori campo dal televisore.

Ecco un altro consiglio, che preoccupa molte mamme (anche perché capovolge i tradizionali consigli): il neonato, dopo il suo arrivo a [illegible] dall'ospedale, deve mangiare quando ha fame e non ad [illegible] f[illegible] «Come capire quando è affamato? Ogni [illegible] lo può comprendere, il primo pasto sarà al suo risveglio [illegible] poi quando piange».

«Il mio modo di fare il pediatra - spiega il professor Ferrari - è diverso da chi si occupa soltanto delle patologie. Il mio metodo parte dal punto di vista del bambino, faccio in modo che la mamma lo conosca e soprattutto [illegible] [illegible] in modo ansioso la maternità. Oggi incontro tante madri che h[illegible] [illegible] strumenti di un tempo per imparare il loro mestiere: chiedono consigli su tutto».

Oltre alle lezioni con la tv c'è anche [illegible] «diario della salute» da compilare, azzurro per i maschi e rosa per le femmine: lo ricevono due o tre puerpere al giorno, per un totale [illegible] 900 parti l'anno.

Il consiglio più rivoluzionario riguarda forse l'allattamento (consigliato quello [illegible] terno): «Gli orari dei pasti devono essere scelti [illegible] bambino e non [illegible] obbligatoriamente gli stessi tutti i giorni; anche gli intervalli tra un pasto e l'altro sono variabili». Superati i primi mesi, seguiranno l'allattamento artificiale, lo svezzamento, le vaccinazioni, [illegible] tappe della crescita naturale.

E se il bambino si ammala? «Non vogliamo che i genitori - dice il prof. Ferrari - siano [illegible] stretti a girare altri centri specialistici, laboratori, ospedali: presso la divisione pediatria funziona un ambulatorio che si avvale di tutte le specialità di [illegible] ospedale generale. Spesso i bambini di città soffrono di "mal di pancia", cefalee, dolori di tipo psicosomatico. Sono i comportamenti di genitori troppo ansiosi a generarli: più degli esami serve un aiuto psicologico ai genitori e [illegible] figli».

Gigi Pa[illegible]

L'ambasciatore Usa

Peter Secchia è «parente» [illegible] Don Bosco

Peter Secchia, l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, per via della nonna Regina Occhiena risulta parente di Margherita Occhiena, la [illegible]a di Don Bosco. Così anche lui, oggi alle 15,30, assieme a tutti i discendenti [illegible] ceppo Occhiena, [illegible] recherà al colle Don Bosco, dove sarà inaugurato dai salesiani un monumento dedicato alla [illegible] del santo.

La statua, alta due metri e 30, [illegible] opera di Enrico Manfrini [illegible] Milano, [illegible] anche dei cinque pannelli che la completano e che raccontano alcuni episodi della vita di mamma Margherita. La scultura sarà benedetta dal Rettore dei salesiani don Egidio Viganò. Quindi, dopo una breve sosta nel «Ristoro del pellegrino», che [illegible] sorgendo [illegible] piedi [illegible] colle, l'ambasciatore Secchia si recherà [illegible] Capriglio d'Asti, paese d'origine degli Occhiena, e qui riceverà [illegible] Sindaco la cittadinanza onoraria.

L'erede al trono d'Inghilterra ha concluso ieri a Torino il suo breve soggiorno italiano

Il principe Carlo scopre il Lingotto

«Very impressed, un buon lavoro»

«Very impressed». E' molto impressionato Carlo d'Inghilterra, principe di Galles, al termine di un viaggio lungo mezz'ora nella Torino post-industriale del Lingotto. Impressionato dagli spazi immensi. Dalle rampe a spirale. Dalla pista di prova sul tetto. E dal progetto di trasformazione di questa fabbrica Anni 20 in una cittadella polifunzionale, oggi centro di mostre e saloni, domani anche sede di facoltà universitarie e di imprese del terziario tecnologico. «A good example of regeneration», davvero un buon esempio di riutilizzo.

A fare da guida nell'ex stabilimento Fiat di via Nizza sono l'avvocato Gianni Agnelli, l'architetto Renzo Piano e l'amministratore delegato del Lingotto, Alberto Giordano. L'attesa per l'arrivo del principe, previsto per le 12,30, si consuma nel salone al primo piano tra gli ultimi controlli degli uomini della sicurezza e i ricordi di Piano, decorato due anni fa dalla Regina Elisabetta con «Gold medal» alla carriera. «Adesso posso dirlo: so che il principe mi ha perdonato il Beaubourg», confessa il progettista. E spiega: «E' un mio sgarbo, chiamiamolo così, di tanti anni fa. Quell'opera voleva essere una provocazione in una città seria come Parigi, una parodia dell'alta tecnologia, un vascello spaziale calato nel cuore della città. A Carlo d'Inghilterra non è mai piaciuto».

C'è una ragione. E' nel carattere dell'erede al trono, nelle dichiarate preferenze architettoniche tradizionali, nella sua passione per quello che valorizza il passato, l'antico. L'architetto Piano sa come il principe la pensa: «Ritiene che le nostre città, rispetto a quelle del '700, siano diventate brutte; il movimento moderno ha cancellato una vergogna la decorazione». Scusi, non condivide l'analisi? «L'analisi del principe è corretta. Sbaglia quando pensa che sia una soluzione cancellare in blocco tutto il '900. E' un atteggiamento astorico. Una forma di rassegnazione che non riesco a spiegarmi. Carlo Levi ha detto una cosa bella e giusta: "Il futuro ha un cuore antico"».

Come il Lingotto. Breve spiegazione di Renzo Piano, con quelli della scorta sempre più agitati nei loro completi gessati, cravatte a fazzoletti molto britannici, un vero pugno nello stomaco: «E' la dimostrazione che non occorre, per essere moderni, cancellare il passato». Fine della spiegazione e dei ricordi, sta arrivando Carlo d'Inghilterra.

Eccolo: doppiopetto grigio, cravatta azzurra a pois bianchi e camicia a righe. Saluta i padroni di casa, ignora i giornalisti e sopporta - lui, così tartassato in patria - i pochi fotografi accreditati. Poi si avvicina al plastico del progettista, studia mentalmente la foto di Torino Sud dall'alto e si blocca. Ascolta. Gianni Agnelli gli illustra il Lingotto, primo grande stabilimento Fiat per la produzione delle auto, esempio di architettura industriale senza eguali in Europa. «Costruito tra il 1917 e il 1920», dice in inglese l'avvocato prima che una raffica di flash copra il resto della frase.

Interviene anche Renzo Piano. E interviene Alberto Giordano. Qui sotto è in corso la mostra «Arte americana, 1930-1970», più in là ci sono i 150 mila metri quadrati del centro fiere appena consegnati, dove si terranno i saloni dell'Auto e del Libro. Nell'ottobre 1993 saranno pronte la sala congressi e la sala concerti. Il recupero del grande complesso industriale sarà ultimato entro la fine del '94, giusto 12 anni dopo la fine di ogni produzione.

Il tempo della conferenza è

Sulla rampa della ex fabbrica «Chi è il genio che l'ha voluta così? Anche gli ingegneri ogni tanto fan qualcosa di buono»

agli scocciolì. Agnelli accompagna il suo ospite sulla terrazza del Lingotto. Carlo d'Inghilterra è «very impressed» dalla rampa: Domanda: chi è il genio che l'ha voluta così? Gli raccontano del progettista, Giacomo Matté-Trucco, «non un architetto, un ingegnere». Il principe si lascia scappare una battuta: «Bene, ogni tanto anche gli ingegneri fanno qualcosa di buono».

Sul circuito di prova, a bordo della Thema Limousine dell'avvocato, la sicurezza impone tre quarti di giro. Sosta per un'occhiata al trincerone della ferrovia («Lì nascerà un parco», spiega Giordano), poi giù in cortile. Dopo la visita ai nuovi padiglioni, il principe riceve uno schizzo del Lingotto dall'architetto Piano e - rompendo il protocollo - si ferma a stringere la mano degli operai che lavorano alla ristrutturazione dello stabilimento. E' l'unico «bagno di folla» in una giornata avara di momenti pubblici, in questa che è l'ultima tappa del suo soggiorno in Italia dopo Roma, Spoleto e Firenze. Non dura poco. Carlo d'Inghilterra sale in auto e sparisce nel corteo diretto a casa Agnelli. Nel pomeriggio il ritorno in Austria, da Lady Diana e dai bambini.

Gianni Armand-Pilon

Tra gli operai che lavorano alla ristrutturazione dello stabilimento l'unico «bagno di folla» della giornata

L'incontro tra il principe e Giovanni Agnelli al Lingotto
Sopra: protocollo infranto, stretta di mano all'operaio

IL PRANZO

A casa Agnelli 13 invitati

E dopo la visita al Gruppo Abele e al Lingotto, pranzo a casa Agnelli. Carlo d'Inghilterra vi è arrivato pochi minuti dopo le 13, in un corteo aperto da un'«italiana» Lancia Thema e chiuso da una «britannica» Jaguar. A tavola erano presenti, oltre al presidente Fiat e alla moglie Donna Marella, sei invitati italiani, e sette inglesi. L'elenco degli italiani era aperto dai parenti dell'avvocato: il fratello Umberto con la moglie Donna Allegra, la contessa Brandolini d'Adda, l'ambasciatore Renato Ruggiero, incaricato delle attività internazionali della Fiat, l'architetto Renzo Piano, il dottor Paolo Viti, responsabile delle attività culturali Fiat e presidente del palazzo Grassi. Quello degli inglesi vedeva, oltre al principe di Galles, il segretario privato, Peter Westmacott, il console generale a Milano, Philip Wetton, il console a Torino, Howard Price. Con loro, sir Scholey, mr. Tweedy e sir Lampl.

«Ciotti, ti aspetto a Londra»

In visita ai ragazzi del Gruppo Abele

Alle 11,30 il principe Carlo, sorridente e abbronzato, viene accolto da don Luigi Ciotti in via Bologna di fronte alla sede dei laboratori del Gruppo Abele. Entra fra due ali di amici della «Cooperativa Piero e Gianni» che qui collaborano per aiutare una trentina di persone bisognose di un posto di lavoro sereno e protetto.

E' lui il principe a chiedere di venire qui in forma privata (c'erano già stati la duchessa di Kent e il ministro degli interni inglese) per conoscere questa realtà diretta al recupero di coloro che sono stati vittime di droga e alcol. E per capire come si cerca di rendere meno doloroso il cammino quotidiano di chi è colpito dall'Aids. Ospite e accompagnatori si dirigono subito nella sala mensa per un incontro intenso e cordiale.

Carlo capisce la nostra lingua, si esprime in un simpatico italiano, accetta l'aiuto delle interprete poliziotto, quando la frase è complessa. «Dobbiamo vederci ...». Quando sarai a Londra vieni a trovarmi. Desidero continuare il discorso su ciò che fai» dice a don Ciotti che lo ha accolto dandogli subito del tu, come fa con tutti. Poi il principe va a visitare i laboratori dove si confezionano giocattoli, borse e valigie, mobili. E' interessato, curioso.

Per tutti c'è qualche domanda. «Ti piace il lavoro?», «Ti sei inserito bene qui?». «Che cosa ti piacerebbe fare in futuro?». Ha un attimo di commozione subito frenato di fronte ai malati di Aids che dicono di vivere in una comunità alloggio in collina. «Sarò con quelle parti a pranzo. Penserò a voi».

Un incontro fra due amici quello fra don Luigi Ciotti e Carlo

E' colpito dalla ottima qualità dei prodotti. «Avreste bisogno di una "firma" importante che vi aiutasse a diffonderli nel mondo». Incantato di fronte alle valigie, chiede di comprarne una. Si sofferma nella sala dove sono esposti i giocattoli. Gli piacciono, parla dei suoi bambini. Ammira i cavalli a dondolo. Tre quarti d'ora, il tempo della visita si consuma in fretta.

Ancora una sosta nell'atrio per cortesia con i fotografi che erano rimasti esclusi dalla visita nei reparti. Scopre accanto a sé la cuoca. La interroga con un sorriso: «Oggi prepara il riso?». «No, il riso l'ho preparato ieri. Oggi c'è la pasta». «Bravo, molto buona la pasta».

E' il momento dei saluti. Due ragazzi gli consegnano alcuni pacchi contenenti i giochi «per i tuoi bambini» e una litografia di Luciano Torre. Don Ciotti gli porge una borsone di cuoio, quello che avrebbe voluto acquistare e anche una borsetta «Questa per Diana. Una per uno, così non litigate». Il principe sorride e ringrazia. I suoi accompagnatori lo sospingono fuori, sottraendolo alle strette di mano. Un lungo applauso lo attende in strada. Sale sull'auto e si avvia veloce di Lingotto.

Don Ciotti commenta: «Ho scoperto una persona sensibile. Interessata a capire lo spirito che anima il nostro lavoro. Di fronte ai giocatoli ho visto un papà che pensa ai suoi bimbi rimasti a casa. Ha voluto anche chiedermi un parere riservato. Credo che questa visita proseguirà in futuro».

Maria Valsbrega

In aumento

Gli sfratti sono più di 10 mila

Trentamila famiglie vivono in coabitazione, oltre 114 mila torinesi in alloggi cosiddetti «degradati» senza doccia e [illegible] servizio esterno. E questo mentre in un solo giorno la Pretura esamina 136 richieste di sfratto per finita locazione. Richieste di sfratto che, secondo il Comune, sono 10 mila (secondo altre fonti 16 mila) a fronte di [illegible] mila vuote. E' il ritratto della città che emerge dalla denuncia del Coordinamento dei comitati di quartiere spontanei «Domenico Maria Regis». Il problema-casa riguarda soprattutto giovani coppie, anziani, extracomunitari.

Il responsabile della commissione casa del Coordinamento, Giovanni Allemani, chiede una legge che dia certezze: «La facoltà di disdetta per finita locazione - afferma - deve essere spostata nel secondo periodo di validità del contratto. Bisogna introdurre il diritto di prelazione dell'inquilino in caso di vendita dell'alloggio. Occorre dare riconoscimenti ai proprietari che stipulano un nuovo contratto d'affitto con l'inquilino che occupa la casa». E' necessario un fondo sociale per le famiglie con reddito non superiore alle due pensioni minime». Una delle proposte che il coordinamento ha inviato ai ministri competenti e ai responsabili comunali. Una strada in salita sulla quale però il coordinamento dei comitati spontanei di quartiere ha incontrato l'Uppi, l'Unione piccoli proprietari. Una concordanza su alcuni temi anche per tentare di arrestare il degrado che colpisce soprattutto Barriera Milano, Aurora, S. Donato, S. Salvario e Regio Parco.

LOTTO CONCORSO N. 13

28 MARZO 1992

Bari	84	17	14	55	15
Cagliari	[illegible]	4	79	74	54
Firenze	32	67	11	42	72
Genova	5	[illegible]	70	43	23
[illegible]	57	[illegible]	70	32	27
Napoli	8	73	52	16	60
Palermo	41	[illegible]	51	24	15
Roma	78	51	15	48	34
Torino	13	51	22	89	83
Venezia	37	74	87	78	58

ENALOTTO

Punti	Pism.	Quote
«12»	3	35.959.000
«11»	24	1.529.000
«10»	193	160.000

[illegible] premi
1.708.051.047

2 x x 1 x 1 x 2 1 x 2 x

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 29 Marzo

[illegible]

Su [illegible] e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Venti: calmi o [illegible] soffieranno. Visibilità buona. Temperature in lieve aumento i valori massimi.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,3
MINIMA	3
MEDIA	9,6

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	—7,6	6 marzo 1971

[illegible]

MASSIMA	13,8	MINIMA 4,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	14,3	MINIMA	1,7
PRESSIONE (ore 20)			997 hPa
UMIDITA' (ore 20)			51%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	16 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	55

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti. Tramonta alle ore 19 e 34 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 55 minuti, cala alle ore 15 e 29 minuti.

- Luna [illegible] 4 marzo ore 14
- Primo quarto 12 marzo ore 4
- Luna piena 19 marzo ore 19
- Ultimo quarto 26 marzo ore 3

MERCURIO: ci mostra il massimo diametro, pari ad una mezzata da 9" (ore 4 TU)

VENERE: si sposta di 1 grado al giorno avvicinandosi al Sole

MARTE: è un po' più luminoso di Deneb e un poco meno di Polluce

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante (e poi la luce senza tremolio)

SATURNO: proiettato nella parte centrale della costellazione del Capricorno

N. [illegible] la Luna [illegible] 4 gradi a Nord di Saturno, congiunzione ancora interessante da osservare domani mattina

Specchio dei tempi

Il denaro fa l'uomo ricco, l'educazione lo signore - Tante morti che possono evitare - «Così abbiamo recuperato il marciapiede accanto all'ospedale Mauriziano» - «Teppisti intorno alla chiesa»

Un lettore ci scrive:

«Non dubito che la preposizione latina "ex", come afferma il lettore Federico Anselmino, stia a significare "che era e che non è più". Sono però certo che essa non è applicabile nel caso in esame. D'altra parte lo stesso Anselmino parla di ricoprire cariche o svolgere funzioni lavorative, fermo restando i diritti onorifici e professionali acquisiti.

«Ad una certa età tutti vanno in pensione, c'è chi diventa ex direttore, chi ex capufficio, chi ex presidente a via dicendo. Però rimane dottore, o ingegnere o geometra o ragioniere, nessuno pensa a chiamarli ex ingegnere. Succede anche ai militari di andare in pensione. Si avranno così gli ex comandanti di reggimento, gli ex comandanti di battaglione, gli ex comandanti di divisione o di brigata o di corpo d'armata. Però questi signori risulteranno sempre in forza ai loro comandi militari, nella posizione di aspettativa, di congedo, o di ausiliaria. Ad essi non viene tolto il grado, a meno che non se ne siano resi indegni per qualche grave reato. Come il direttore di una azienda continuerà ad essere dottore o ingegnere... mentre gli ex comandanti continueranno ad avere il loro grado anche in congedo (sempre a meno che...) e vengono dovutamente chiamati capitano o maggiore o colonnello o generale (titoli ai quali si accede con studi e sacrifici che non sfigurano certamente nel confronto di quelli necessari ad essere chiamati ragioniere o geometra o dottore o ingegnere).

«C'è poi anche l'appellativo di "signore". Mio padre mi diceva: "Il denaro fa l'uomo ricco, l'educazione lo fa... signore...". La prima definizione certamente non la merito, cerco, con grande fatica, di meritarmi la seconda».

Emanuele Pasquino

Un lettore ci scrive:

«Alla luce delle ultime sconcertanti morti per intossicazione da ossido di carbonio e avendo con la mia famiglia sfiorato la tragedia in ben due occasioni, lancio un appello ai possessori e costruttori di [illegible]a-mi a gas.

«Suddette apparecchiature sono progettate e costruite a livello di alta tecnologia ma non tengono conto dell'incompetenza dell'utente e di alcuni installatori; ad esempio dell'insufficienza di aerazione ove vengono posti i boiler a gas (specie il 5 litri per il quale la ditta costruttrice non prevede lo scarico esterno) o semplicemente dell'uso prolungato a regime dell'acqua calda che provoca (anche nel 10 litri) saturazione di CO nell'ambiente.

«L'unico concreto espediente per escludere il rischio, per coloro che ci tengono a questo elettrodomestico, sarebbe, a mio avviso, la regola che imponga l'installazione degli apparecchi a fiamma (non sono escluse stufe a legna e a carbone perché incidenti analoghi si verificano anche con questi) all'esterno dei locali abitati poiché, anche provvedendo tecnicamente allo smaltimento dei fumi e delle esalazioni, basta un po' di vento e un rubinetto dell'acqua calda aperto per ricacciare il velenosissimo monossido di carbonio nell'appartamento».

Antonio Frisullo

L'Assessore comunale all'Arredo Urbano ci scrive:

«La protesta di Giampiero Temagno che lamentava l'impossibilità per un pedone di percorrere il marciapiede di corso Turati fiancheggiante l'Ospedale Mauriziano è più che legittima. Posso assicurare tuttavia che, in esecuzione di un progetto già da tempo elaborato dal Settore Viabilità e Arredo Urbano, il competente ufficio del Suolo Pubblico ha provveduto a piazzare paletti dissuasori di sosta ricreando quindi un marciapiede di fatto eliminato da una costante sosta abusiva.

«Oggi l'intero marciapiede fiancheggiante l'ospedale è disponibile per qualsivoglia pedone, cieco, anziano, bambino e anche atleta, essendo la situazione precedente assolutamente impeditiva di qualsiasi diritto di accesso all'ospedale e alla farmacia per l'uomo a piedi».

Giuseppe Dondona

Un gruppo di lettori ci scrive:

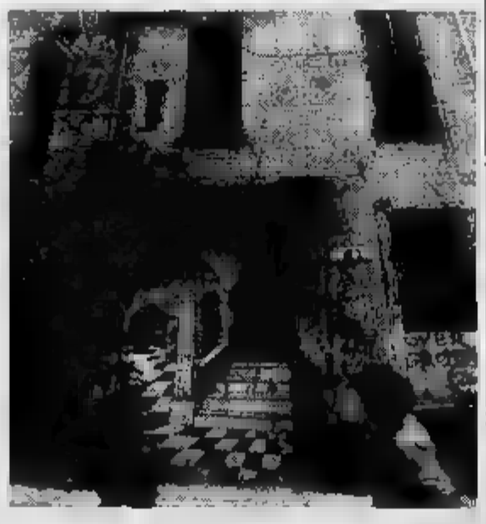
«Abitiamo nelle vicinanze della chiesa di S. Margherita, in collina. Vogliamo denunciare una situazione incivile di disturbo della quiete pubblica e vandalismo che si protrae da anni. Nel piazzale della suddetta chiesa ogni notte si radunano degli individui che tengono la autoradio a tutto volume, fumano e si drogano. Questi "festini" generalmente [illegible] prima di [illegible] e continuano fino alle tre-quattro del mattino. Nonostante i ripetuti interventi di vigili e carabinieri, la situazione non accenna a migliorare».

Seguono le firme

Di fronte alla vecchia Anagrafe: un isolato attende «lavori urgenti»

Tredici anni di sfacelo

Il cantiere aperto troppo tardi: il proprietario rivuole l'edificio che gli è stato espropriato



Così è ridotto l'edificio espropriato nel '79 dal Comune. L'isolato sorge tra vicolo Santa Maria, via Barbaroux, via Stampatori e piazza Antichi Minusieri

C'è un altro isolato San Liborio, nel cuore della città. E' rappresentato dalla fatiscente costruzione che sorge nell'area fra vicolo Santa Maria, via Barbaroux, via Stampatori e piazza Antichi Minusieri. Proprio di fronte alla vecchia sede dell'anagrafe. Da 13 anni è in rovina ed il piano di recupero,

IL CONTE VERDE

CHI CI SPIEGA IL RITARDO?

Un'altra occasione persa per la città. Purtroppo non è la prima volta che importanti progetti cadono perché si lasciano passare inutilmente gli anni. In questo caso c'erano persino i soldi. Grossi cartelloni mostrano ancora lì a illudere i passanti di un'attesa ricostruzione e modellini e disegni di un necessario risanamento. Perché tanto ritardo nel decidere? Di chi è la colpa? Se non si pone mano con sollecitudine a queste opere in pieno centro storico - che non pesano sulle finanze comunali, anzi rendono - quale fiducia possiamo avere nella efficienza di chi ci amministra?

ed approvato dal Comune, il piano naufragato, dando l'avvio ad una complessa azione legale che promette solo la perdita di altri anni. Con il pericolo, sempre più concreto, di un crollo generale. A contendersi lo stabile ora il Comune, la Toro Assicurazioni ed il vecchio proprietario Franco Tricerri.

Tutto comincia nel '79 quando, in seguito ad una dichiarazione di pubblica utilità, parte il procedimento di esproprio. Il proprietario, valutata la situazione, accetta un'offerta del Comune (circa 200 milioni) che gli viene liquidata con una delibera del maggio '82. Per altri sette anni, però, l'amministrazione comunale non provvede a far eseguire le opere di cui, nel '79, aveva dichiarato la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza. E arriva al 27 dicembre '89, quando la Giunta che è tuttora in carica dà finalmente la possibilità di procedere alla ristrutturazione con mezzi pubblici» e che si tratta di «un complesso edilizio in condizioni di grave degrado strutturale con rischio di immanente pericolo di crollo». Decide così di stipulare una convenzione con la società Toro Assicurazioni alla quale cede per 99 anni il diritto di superficie sull'area e sugli edifici in cambio di 1 miliardi 900 milioni di lire più Iva (in totale 2618 milioni) e la proprietà di otto alloggi (per 1000 mq) da mettere a disposizione delle famiglie indicate dal Comune e da reperire nel centro storico.

Qualche mese fa sono partiti i lavori della Toro. Ma quasi subito si sono fermati, perché l'ex proprietario, Franco Tricerri, con l'avv. Luigi Mazzù, ha iniziato un'azione legale per ottenere dal Comune il reintegro nel possesso del bene, considerato che gli elementi che stanno alla base dell'esproprio non hanno trovato riscontri nell'azione dell'amministrazione comunale. Pochi giorni fa c'è stata la prima udienza civile, ancora interlocutoria. Ma il Tricerri è ottimista: a suo favore vi sono alcune pronunce della Cassazione.

Il fatto è stato denunciato ieri dal consigliere comunale della Lega Nord Mario Borghezio che ha inviato un'interpellanza urgente al Comune ed agli uffici competenti «per conoscere in che modo la civica amministrazione ritenga di poter uscire da questa incredibile situazione, che ha di fatto consegnato quell'isolato all'abbandono ed al degrado da 13 anni, oltre a quelli a venire».

Intanto il fatiscente e pericolante stabile sta subendo una naturale opera di distruzione: nel piccolo cortile sono nati numerosi arbusti, che hanno fatto in tempo a diventare alberi. C'è persino un fico selvatico alto 3 metri.

Angelo Conti

Prostituzione

Il Romano chiuso un mese

L'albergo «Romano» di via Nizza 17 rimarrà chiuso per un mese su disposizione del questore: ospitava una ragazza ricercata che «riceveva» amici occasionali. La direttrice, Anna Pepa, 44 anni, è stata denunciata per favoreggiamento della prostituzione. Arrestata invece la ragazza, Elena Casavecchio, 27 anni: doveva essere agli arresti domiciliari in un istituto di San Maurizio Canavese e invece frequentava l'albergo.

Il provvedimento che scatta domani, è stato notificato una settimana fa al titolare Salvatore Romano, via Beaumont 3) per consentire ai clienti dell'hotel di trovare un'altra sistemazione. Il titolare non ha voluto confermare il provvedimento della questura: «Chiusura? Non è nulla. Come vede l'albergo è aperto: oggi i clienti ci sono», ha risposto la direttrice.

Anche la polizia ha controllato alcuni locali. Al «Pub Accademia», corso Casale 278/a, ha denunciato Roberto Giallara, 41 anni, via Brescia 4, perché aveva un coltello proibito.

Alla discoteca «Woodstock» di corso Moncalieri 135 ha denunciato Sabrina Colavecchi, 21 anni, via Di Nanni, 38 Orbassano, perché anche lei aveva un coltello di tipo vietato; e Gaetano Augello, 32 anni, via Manzoni 14, Druento, perché accettava le prenotazioni del night.

CITTA' DI TORINO

Elezioni Politiche 5 aprile 1992

per gli elettori deambulanti

Gli elettori non deambulanti per poter votare in un seggio diverso da quello di iscrizione e a loro accessibile perché privo di barriere architettoniche, possono richiedere gratuitamente il rilascio dell'attestazione sanitaria (prescritta dalla legge 15/1/91 n. 15) presso il Servizio di Medicina Legale delle sotto elencate U.S.L., fino al giorno 6 aprile, nei giorni feriali (sabato compreso) dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Nella giornata di domenica 5 aprile potranno essere richieste esclusivamente presso l'U.S.L. 1 di via S. Secondo 29 dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

U.S.L. 1 - San Secondo
U.S.L. 2 - [illegible] 10
U.S.L. 3 - Monginevro 113
U.S.L. 4 - Pacchiotti
U.S.L. 5 - Foligno 14
U.S.L. - Via Montanaro 60
U.S.L. 7 - L.go Dora Savona 24
U.S.L. 8 - Via Chiabrera
U.S.L. - C.so Corsica
U.S.L. - Via 10

L'ASSESSORE AL SERVIZIO ELETTORALE
Giuseppe Lodi

PUBBLICITA' ELETTORALE

DAI REFERENDUM AL PARLAMENTO

Vota **GAIOTTI** protagonista del patto di **MARIO SEGNI**

GAIOTTI

CANDIDATO ALLA CAMERA - COLLEGIO TORINO -

SOS DAL POPOLO CURDO

«L'Italia ci difenda dai turchi e da Saddam!»

«La Turchia, Paese della Nato, smetta di perseguitarci e l'Italia sua alleata intercedа per il nostro diritto all'autodeterminazione». E' l'appello che la comunità curda di Torino ha lanciato ieri alle 17 dinanzi al palazzo Reale. «Abbiamo bisogno di un riconoscimento politico e di solidarietà concreta - dice accorato Jabbar Fatah, responsabile dell'Unione patriottica del Kurdistan in Italia - perché siamo sicuri che nei prossimi giorni, dopo l'aggressione turca, dovremo affrontare un altro attacco iracheno». L'appello, rivolto alle autorità politiche, viene rinnovato anche a quelle locali. «Già un anno fa, quando il nostro popolo inerme veniva massacrato da Saddam - ricorda Jabbar - abbiamo scritto alla Regione Piemonte per ottenere aiuti. Nessuno ci ha risposto».

Bocche cucite per provenienza e genitori

Zingarelli scippano ma poi non parlano

Quattordici anni, zingarelli e rapinatori: hanno preferito il carcere piuttosto che rivelare i nomi dei genitori, salvando le loro roulotte da una perquisizione dei carabinieri. Elvian e Negbit stanno ora meditando al Ferrante Aporti se continuare il loro mutismo, o se fare i nomi dei parenti, al fine di consentire la loro «riconsegna». «Non potevamo proprio fare altro» ha spiegato il tenente Paolo Zito.

La vicenda ha inizio venerdì alle 9 quando Loriana Urbani, via Nizza 102, è uscita per alcune commissioni. In via Tiziano è stata avvicinata da due zingarelli. Le hanno mostrato un cartello: «Siamo poveri. Abbiamo otto bambini. Fateci la carità». La donna tira dritto, ma viene spintonata. Protesta, ed i due si allontanano. In un attimo, la donna si accorge che - dentro una tasca del cappotto - è sparito il portafoglio con 103 mila lire. Insegue i ragazzini, cerca di fermarli. «Hanno reagito, mi hanno messo le mani addosso, urlavano che avessi chiamato i carabinieri mi avrebbero uccisa». La scena non sfugge ad alcuni passanti, che richiamano l'attenzione di una radiomobile. I carabinieri inseguono gli zingarelli e li bloccano: nelle loro tasche il portafoglio della signora Urbani.

In caserma la vittima ricostruisce le fasi dell'aggressione, mentre i due zingarelli non parlano. Solo a fatica si riesce a sapere i loro nomi. Il terminale del ministero dell'Interno, per uno di loro, batte un precedente di due anni fa: a 12 anni era già incappato in un reato analogo. Abitava in un campo che da tempo i genitori hanno lasciato.

«Se avessi saputo dove abitano i vostri genitori, saremmo costretti a portarvi in istituto» spiegano i carabinieri. Nessuna risposta. Scatta allora l'«accompagnamento». I militari vogliono sapere se si tratta di due «argati», bimbi jugoslavi venduti ad altri rom e poi nuovi padroni portati a «lavorare» in Italia. In questo caso è possibile il mutismo dei due possa continuare. rischierebbero una dura punizione. **[a. con.]**

PUBBLICITA' ELETTORALE

Videogruppo Televisione

FACCIA a FACCIA

QUESTA SERA alle ore 19,30

on. GIUSEPPE **LA GANGA** Capolista P.S.I.

on. VITO **BONSIGNORE** Candidato D.C.

PUBBLICITA' ELETTORALE

Pensare Avanti
La grande medicina

ne discutono

Mario DELLEPIANE
Primario di Chirurgia Ospedale Mauriziano

Giorgio VERME
Primario di Gastroenterologia Ospedale delle Molinette

con

Beppe GARESIO
Capogruppo Socialista al Comune di Torino
Segretario Regionale PSI - Candidato alla Camera dei Deputati

In onda su Videogruppo - Domenica 29 marzo - ore 22,45

VENARIA

RESIDENZIALE «LE ALPI»

si prenotano appartamenti in costruzione varie metrature edilizia privata senza revisione prezzi mutui 80%

CONSEGNA AUTUNNO

ufficio vendite. Tel. 011/455.7945-7

LA PERSPENSIONE

Lavori all'ascensore e direttive Cee

NON solo Bruno Dascola di Savona insiste e si arrovella sul problema dell'adeguamento dell'impianto ascensore alle norme di sicurezza. I lavori sono in corso d'esecuzione in molti edifici condominiali e da Torino come da Catania arrivano lettere di condomini con lo stesso dubbio di Bruno Dascola: «Un decreto dell'88 prevede una serie di lavori diretti a salvaguardare l'incolumità degli utenti e degli addetti alla manutenzione; gli adeguamenti imposti non hanno nessun riferimento all'utilità, all'usura e all'uso. Domando perciò: come deve avvenire la ripartizione della spesa? Le opere non rientrano nella manutenzione ordinaria e, secondo me, non sarebbe neppure giusta la ripartizione per millesimi di proprietà, mentre sarei favorevole alla ripartizione in parti eguali fra tutti».

E. G. M. di Torino aggiunge: «Che si fa con il proprietario del piano rialzato che per regolamento è escluso dalle spese di manutenzione ordinaria dell'ascensore? Qui, si tratta di manutenzione straordinaria e si ritiene che debba contribuire anche lui alla spesa applicando le colonne millesimale di comproprietà».

Il dubbio è giustificato. Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Se si legge l'art. 1123 del Codice civile si trova che per le cose destinate a servire i condomini in misura diversa la ripartizione della spesa va fatta in proporzione all'uso; si considera l'art. 1124 si trova che le scale sono obbligatorie e ricostruite dai proprietari dei diversi piani ai cui servono; poi è scritto che l'art. 1118 parla di diritto di ciascun condomino sulle cose comuni proporzionato alla porzione di sua proprietà esclusiva e che l'art. 1101 afferma il concetto di concorso dei partecipanti in proporzione delle rispettive quote.

«Il lettore è imbarazzato tra il basarsi sul concetto del vantaggio di quello o quel condomino e il basarsi sul concetto di comproprietà. Tuttavia basta considerare che il legislatore ha posto il primo concetto, cioè quello del vantaggio, a base della ripartizione delle spese concernenti il godimento ovvero la manutenzione e il secondo, quello della proprietà, a base della ripartizione delle spese straordinarie relative alla proprietà plurima integrale (comproprietà)».

Precisa il legale: «Quando bisogna aggiornare l'impianto con disposizioni di legge, la relativa spesa (che è di impianto) deve per forza essere addebitata ai condomini (veri e propri comproprietari dell'ascensore) in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno (giusto quanto dispone il primo comma dell'art. 1123). Infatti, se si considera che l'ascensore è un bene di proprietà condominiale, si deve dedurre che il costo delle opere per le modifiche di legge è indipendente dall'uso e dal vantaggio, riguardando il bene in sé, anche se è vero che senza quelle opere sarebbe illegittimo l'uso».

Il legale cita due sentenze: «Il Tribunale di Bologna, 9 febbraio 1986: La spesa che inerisce al mantenimento e all'uso dell'ascensore - ossia delle comodità - andranno ripartite proporzionalmente fra i condomini in ragione dei diversi piani cui lo stesso è posto al servizio, escluse quelle che attengono all'impianto come tale per modificazioni o migliorie, sopportate fra i comproprietari in ragione dei rispettivi millesimi. E anche il Tribunale di Milano, 21 maggio 1964: Non si può negare che l'impianto dell'ascensore costituisce una caratteristica dell'intero edificio, fa aumentare il pregio e il valore e pertanto il beneficio viene dato allo stabile considerato nella sua interezza e si ripercuote su tutti i condomini dei singoli appartamenti e soltanto su quelli che dell'ascensore fanno uso».

Conclude l'avvocato Profeta: «Nel caso delle direttive della Comunità Europea recepite nella legge italiana in merito ai lavori negli ascensori, per la ripartizione delle spese occorre rifarsi alle quote millesimali».

Al Teatro Regio

A sir Dahrendorf il premio senatore Agnelli

Al Teatro Regio, domani alle 20,30, il presidente del Senato Spadolini e Giovanni Agnelli consegneranno a Sir Ralph Dahrendorf il premio internazionale Senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società avanzate». Il premio è stato istituito nel 1987 per far riflettere sul rapporto fra trasformazioni sociali e principi etici. È già stato assegnato a Isahia Berlin e a Amartya San.

Dahrendorf è nato a Amburgo nel 1929. Perseguitato dai nazisti a soli 16 anni, si è laureato in filosofia nel 1952 con la tesi «Il concetto di giusto nel pensiero di Karl Marx». Quindi ha frequentato la London School of Economics: in questa scuola è stato professore e poi l'ha diretta dal 1974 al 1982. Dal 1987 è direttore del St. Anthony's College di Oxford. Memorabile il suo saggio su: «Classi sociali e conflitto di classe nella società industriale».

per l'anno accademico la Scuola Superiore Interpreti Traduttori di Torino bandisce il concorso per l'ammissione di n. studenti di ambo i sessi in possesso di diploma di scuola media superiore e/o di laurea. Le modalità di partecipazione sono disponibili presso la segreteria di Via San Secondo, - Torino. 011/898.315-595.490.

PASQUA E 1° MAGGIO IN SARDEGNA

«un'isola di emozioni»
17 aprile / 26 aprile L. 788.000
30 aprile / 3 maggio L. 638.000

Quotazioni inclusive di: voli aerei di linea da Torino, pensione completa a pasti in ristorante bevande incluse, escursioni e visite con guida, ingressi ed assistenza.

(informazioni ed iscrizioni)
presso migliori Agenzie Viaggi

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I TEMI DEL 5 APRILE

La città e il mal d'auto: sarà possibile uscire dall'emergenza traffico?

Quel sogno chiamato metrò

Le risposte di cinque candidati alla Camera
Primo problema: rivalutare il mezzo pubblico

Il candidato dc **Vito Bonsignore** (a destra) è stato relatore della recente legge sui trasporti In basso il capolista msi **Ugo Martinat**

A sinistra il capogruppo pds **Domenico Carpanini**. Sotto, **Filippo di Robilant**, candidato pri

Il capolista dei verdi, **Fratesi**, chiede rispetto per l'ambiente al momento di avviare i grandi lavori

In arrivo i finanziamenti per linea 1 e Torino-Ceres Ma il Comune dovrà essere pronto con i nuovi progetti

Città ammalata di traffico, assediata dalle automobili, asfissiata dai gas di scarico. In crisi, però, al momento di trovare rimedi. Da anni Torino progetta la metropolitana, senza essere riuscita a costruirla. Questa, dicono gli amministratori, è la volta buona: i giorni sarà pronto il disegno delle linee 1, da Rivoli a Porta Nuova. Intanto, si lavora per il passante ferroviario e si studiano altri interventi.

Ma intanto, tra le polemiche, si va avanti a forza di divieti: «La chiusura del centro, così come avviene oggi, è una stupidaggine» sostiene **Vito Bonsignore**, candidato dc alla Camera. Perché? «Vietare il traffico ha senso soltanto per piccole isole, mantenendo comunque assi di scorrimento che colleghino tutte le zone della città». Bonsignore è relatore della legge sui trasporti, recentemente approvata dal Parlamento: «Consentirà far decollare la linea 1, di costruire la galleria da Dora e Porta Nuova e quindi di prolungare la Torino-Ceres, prevedrà nuovi finanziamenti per il passante. A tempi brevissimi il Cipet passerà alla ripartizione dei fondi, mi auguro che l'amministrazione sappia cogliere l'opportunità che le si presenta».

«Un'opportunità colta in passato» lamenta **Ugo Martinat**, capolista alla Camera per il movimento sociale. Martinat ricorda che già nel '75 i comunisti buttarono nel cestino il progetto per la linea sotterranea, sostenendo che era sufficiente «metrò di superficie». La proposta? «E' ovvio che la Rivoli-Porta Nuova deve essere fatta, una società che comprenda anche i privati e il costruttore. Ma non è sufficiente: dobbiamo batterci per l'alta velocità fino a Lione e l'amministrazione non può rinviare oltre la costruzione dei parcheggi. Anzi, proporre di mettere in gara tra di loro le imprese di tutta Italia, consentendo di presentare progetti anche su aree non previste dall'attuale piano parcheggi».

Come coniugare un momento di grande sviluppo con il rispetto dell'ambiente? Sono di questi giorni le proteste per l'abbattimento degli alberi in corso De Nicola, là dove si sta costruendo il passante ferroviario. **Fulco Pratesi**, capolista alla Camera per i verdi del sole che ride, ha dubbi: «Gli uffici tecnici devono evitare a ogni costo le stragi degli alberi. E' un problema serio, perché non si può da una parte migliorare la qualità della vita e dall'altra privare le città del loro polmone verde. Senza trascurare il lato estetico, che pure concorre al raggiungimento di questa qualità». Non per questo Pratesi contesta l'importanza delle infrastrutture: «Anzi, grandi e piccoli interventi è possibile rivalutare il mezzo pubblico. Ma deve essere una scelta di campo, chiara e precisa».

Su questa linea è anche **Domenico Carpanini**, capogruppo in Consiglio comunale e candidato alla Camera per il pds: «I trasporti pubblici devono essere fattore primario di investimento, il solo a rendere possibile una forte riduzione delle auto circolanti e quindi dell'inquinamento. In questi anni, invece, è avvenuto il contrario. Grazie all'ingresso del pentapartito l'Atm ha perso quasi il 40 per cento dei passeggeri e il traffico privato è paralizzando Torino». Come operare? «Immediate misure di viabilità, come le preferenziali e i sensi di marcia invertiti per il mezzo pubblico. Avviare la linea 1 e accompagnarla con un piano dei trasporti pubblici che crei nuove linee, diffonda la rete esistente e la renda più confortevole».

E i quattrini? «Non c'è dubbio che gli enti locali siano in difficoltà a reperire i finanziamenti per concludere i lavori - sostiene **Filippo Robilant**, candidato alla Camera per il pri -. Possono avviarli, portarli a termine richiede un impegno economico troppo elevato». C'è una sola strada, secondo Di Robilant: «Tutto dipende dalla capacità di rappresentanza che avranno, tutti insieme, gli eletti al Parlamento. Senza prevaricare Comuni, Provincia o Regione: loro spetta di esprimere priorità, agli eletti di lavorare perché queste scelte abbiano le gambe per diventare realtà».

Giampiero Paviolo

Il segretario pds in piazza San Carlo

E Occhetto fa appello alla classe operaia

«La dc ripete la campagna elettorale del '48 perché non ha cosa dire nel '92»

Il comizio di **Achille Occhetto** in piazza San Carlo davanti a 5 mila persone

«Per noi "Cipputi" conta sempre». Achille Occhetto in piazza San Carlo di fronte a cinquemila persone, ha ripreso il termine «Cipputi», ma si è ancora una volta rivolto al «sentimento, la forza d'urto» della classe operaia, «nella Torino delle fabbriche». Subito ha sbarazzato il campo dalle «accuse» ricevute dal segretario di Rifondazione comunista, Garavini: «A Genova, al convegno della Confindustria, è andato il cappello in mano, per difendere i lavoratori». Ed ha aggiunto che il nemico è la dc, il sistema democristiano nel quale Craxi è lasciato invischiare.

Ancora: Forlani ha presentato in tv uno spot nel quale rappresenta la «famiglia». Una famiglia che va all'aeroporto ad aspettare il figlio. «Ma quale aeroporto. Forlani deve andare ai cancelli delle fabbriche, sentire i cassintegrati». Ovvero coloro che il pds ribadisce di rappresentare.

Bandiere rosse in piazza. Con la quercia che nasce dal simbolo del pci. In e in chiusura della manifestazione, la musica dei vecchi tempi e Occhetto con la grinta dei comizi del passato. Sulla tribuna al fianco, Ugo Pecchioli, Massimo Salvadori, Luciano Violante, Livia Turco, altri candidati tra i quali, Carpanini, Ardito, Migone, Bontempi, il segretario della federazione Sergio Chiamparino.

Occhetto ha puntato l'indice accusatore contro chi, pensando ad una sinistra divisa, crede nella possibilità di svolta moderata peggio, autoritaria dopo il 6 aprile. «La dc sta tentando di ripetere la campagna elettorale del 1948, perché non sa cosa dire nel 1992. Le invenzioni sulle lettere di Togliatti, il ridare dignità politica al missino Fini (per questo non considero Cossiga degno di essere presidente della Repubblica) sono squallide manovre contro di noi. Perché ci temono, perché sanno che un pds forte potrebbe coagulare la sinistra, il psi che segue Craxi, i cattolici democratici, verso la vera svolta nel Paese».

Ancora tanti a nuove versioni di solidarietà nazionale, a «governissimi» con la dc. E un solo «sì» chiaro: ad un governo di alternativa che nasca dalla nuova Resistenza. «Esa, questa volta - ha detto il leader del pds - parte dal Sud. E' la Resistenza (con R maiuscola) della mafia, contro l'intreccio tra politica e affari mafiosi».

La mattinata Occhetto era andato all'ospedale Martini Nuovo. Accompagnato dal direttore sanitario, Luciano Scarabino, ha visitato il centro dialisi, il laboratorio di analisi, il servizio di mammografia e il reparto di pediatria. Agli operatori aveva detto: «Non sono venuto per farmi ricoverare, anche se soffro di una dolorosa cervicale».

Giuseppe Sangiorgio

CHI E DOVE

Ultima domenica di comizi, tra otto giorni si vota. Giusi La Ganga, capolista del psi, al cinema Capitol, ha attaccato la politica miope del pds, proprio mentre Achille Occhetto da piazza San Carlo accusava il psi di dividere la sinistra andando con la dc.

Comizio in piazza Cln del capolista missino Ugo Martinat con il senatore Pozzo. L'esponente del movimento sociale, affiancato da Michele Antinoro, Marta Minervini e dai giovani di «Fronte», ha sferrato un attacco frontale contro l'asse di governo dc-psi.

Federico Zeri, candidato nella Lista del referendum Giannini, parlando in via Garibaldi, ha denunciato che in Italia «molti musei sono chiusi e troppe chiese e monumenti stanno crollando nella completa indifferenza di chi dovrebbe occuparsene».

I «Popolari per la riforma», da oggi a giovedì, ritornano in piazza San Carlo, di fronte al caffè omonimo, per raccogliere firme di adesione al movimento. Sergio Gaiotti, candidato dc aderente al patto Segni, in merito alla raccolta firme, ha detto: «L'attuale classe politica può continuare a soffocare, come sta facendo, le aspirazioni dei giovani. Mi batterò per dare loro certezza di ideali e possibilità di lavoro».

Ecco i comizi e le iniziative elettorali di oggi

Pds. Ardito, ore 9,30, v. delle Pervinche; 10,30, c. Cincinnato; Carpanini, 9,30, Porta Palazzo; 11,30, v. Nitti; Pecchioli, 10 centro d'incontro, v. Sospello; Migone, Foa, Guidetti Serra, 15,30, parco Ruffini; Festa della donna, 15-19, Valentino; Bontempi, 10, Santena; Livia Turco, 10, Pianezza; Salvadori, 10, p. Caduti, Alpignano; Violante, 10, Orbassano; 16, Giaveno; 18,30, Comune Vinovo Pinuccia Bertone, 10,30, Carmagnola; Larizza e Turco, 15, circolo case Di Vittorio .

Verdi verdi. Verattini, ore 8, partecipa alla Cicloturistica, da p. Robilant; 15, stadio delle Alpi; 17, parco Ruffini; Lupi, 7,15, comunità Gesù operaio; 11, parco Millefonti; 15, parco Lingotto; 16, parco Carrara; 17, parco Colletta; 21, v. Invernizio 3.

Verdi. Ore 18, festa in p. San Carlo.

Msi. Martinat, ore 10, Castellamonte.

Lista Pannella. Serra e Bazzacco, ore 16, p. Castello; Cohen, 16, v. Po.

Lista referendum. Ore 16, carovana itinerante al parco Valentino.

La rete. Novelli, ore 9,30, cinema Eliseo Grande; Novelli, Tartaglia, Monticone, Caste e Giorno, 15, ai parchi Pellerina, La Mandria, Valentino, Vallere, Maddalena.

Psi. Salerno e Tapparo, ore 10, cinema Lux; 12,30, Volpiano; 13,30, Carmagnola; 18 circolo La Barca; 20, Settimo Torinese; 21, Nichelino; 23, discoteca L'Insonnia; Fiandrotti, 9-12, p. Carlo Felice; 14,30-18, p. Gran Madre e parco Europa; 16,30, Piccolo Regio; Gareslo, 9,45, società cinofila, stada del Bramante, 21; ore 10, Casa del Popolo, v. Matteotti e Settimo Torinese; 15,30, sala danze Borotalco, v. Cuneo, Nichelino; 16, sezione psi; Nole Canavese; 19,15, circolo La Diffida, v. Virle; 24, Studio 2, v. Nizza; Grotto, 16, Corio; 17, Avigliana, premiazione squadra serie A di baseball; 20,30, ristorante Le Cascine, Beinasco; Cardetti, 11, Brandizzo; 13, Castellamonte; 15, e Pieve, Mirafiori; 15-20, Nas Mirafiori, sezione Nenni; 19, discoteca Charlie, S. Ambrogio; 20, Bruino.

Dc. Gaiotti, ore 15,30, incontro con i pensionati, v. Sacchi 42; ore 20,30, Poirino; Rossi di Montelora e Cozza, ore 10,30, Pianezza; Cozza, 9,45, Orbassano; Sartoris, 13, Chieri; 16, Condove; 20, Trino; Lega e Cozza, 11,30, Alpignano; 16,30, festa in piazza a Mappano; Bodrato, 9,30, Caluso; 11,45, Pianezza; 12,30, Carmagnola; Lega, 13, Pavarolo; 15,30, Rondissone; 16,30, Mappano; 17,30, Stupinigi; 21, Virle; Botta, 10, Strambino; 12, Chieri; 19, Lanzo; 20, Ivrea; Lavezzari e Cerchio, 10,30, Park hotel, Chieri.

Pri. Modolo, Di Robilant, Vaccari Scassa, Vetrino, Vallauri e Ferrara, 10, Nichelino; Giunta e Mollo, 10, Teatro Massaua; Grilli, Giunta, Gawronski, Cattaneo, 12, Rivoli.

Lega Nord Piemont. Guglielmini e Cuorgnè.

Pli. Zanone, ore 10,30, p. Facta, Pinerolo; 13-18, stadio delle Alpi, entrata tribuna e curve Scirea; Billotti, 16-19, p. Castello.

Rifondazione comunista. Libertini, Guazzora Favaro, ore 10, Porta Palazzo; Libertini, 9,30, villaggio Olimpia, Settimo Torinese; Marchiaro, 10,30, Vinovo; Azzolina, 10, Trofarello; Dolino e Manzi, 10, Vanaria; Calamida, 10, p. Bengasi; Favaro, 11, Beinasco; Rosolen, 10,30, v. Ivrea, Carmagnola; Sestaro, Tarditi, Calamida, 15,30, parco Tesoriera.

PICCOLO AMBROSIO
5 SOLDATI IN FUGA VERSO... L'OSCAR
MEDITERRANEO di GABRIELE SALVATORES
CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR FILM STRANIERO

EMPIRE
in esclusiva

Il cinema non costa e vi sono sale per tutte

STUDIO RITZ
ANCORA UN GRANDE FILM!
«Un film memorabile, stupefacente, pressochè irripetibile». E. Ciavolich (PAESE SERA)
«Che bella storia, di vita e di cinema». M. Porro (CORRIERE DELLA SERA)
«Colpisce nel segno per la sensibilità e la tenerezza. Che bel film». I. Bignardi (LA REPUBBLICA)
«L'ACCHIAPPAPREMI»
4 OSCAR EUROPEI (PREMI FELIX)
CESAR MIGLIOR FILM STRANIERO
CANNES CAMERA D'OR - FIPRESCI
SNCCI
TOTO LE HEROS
un eroe di fine millennio
un film di JACO VAN DORMAEL

eliseo rosso e ERBA
WOODY ALLEN
TORNA AL GRANDE CINEMA
OMBRE E NEBBIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA TORINO sette
LA STAMPA e TORINO SETTE
in collaborazione con
AIACE TORINO e ACADEMY
presentano l'anteprima del film
RACCONTO D'INVERNO
di
Eric Rohmer
con
Charlotte Véry, Frédéric Van Den Driessche e Michel Voletti
che avrà luogo al Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
martedì 31 marzo, alle ore 21.00
I biglietti di invito saranno in distribuzione (fino ad esaurimento) da lunedì 30 marzo al Salone La Stampa via Roma 80 e all'Aiace, in Galleria Subalpina.

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

I commercianti di Pinerolo si rivolgono al Comune

«Il centro? Semichiuso»

L'Ascom, contraria all'isola pedonale, è per il traffico limitato
La giunta: «Siamo pronti a discutere tutte le vostre proposte»

«Sono diventate 92 pattumiere in più». Le pattumiere in questione sono le fioriere collocate lungo le principali arterie [redacted] storico di Pinerolo come esperimento per contenere il traffico. A sentenziarne lo stato di degrado è Mauro Cerutti, presidente dell'Associazione commercianti, che l'anno [redacted] acquistò, prelevando 16 milioni dalle tasche degli esercenti, e fece dono al Comune (un [redacted] praticamente unilaterale, in quanto finora l'amministrazione civica non se ne è fatta carico). «Per il [redacted] è così - osserva l'assessore Gino Camurati -, in quanto la delibera di autorizzazione prevede la manutenzione a [redacted] dei commercianti. Per quanto riguarde poi l'insieme delle proposte dell'Ascom la giunta è pronta a discuterne».

Il pacchetto che l'Associazione commercianti intende portare all'attenzione della nuova maggioranza insediata a Palazzo Civico mira alla limitazione del traffico nel centro storico. «La metà del traffico è di transito e [redacted] produttivo», lamentano i commercianti della zona che vorrebbero limitarsi a scoraggiare il passaggio da loro ritenuto «inutile». «Vogliamo [redacted] tro storico che non sia né chiuso, ma neanche aperto: soltanto più vivibile» dice Mauro Cerutti. Quindi, niente isola pedonale? «Se si chiudesse l'area, una grossa percentuale [redacted] operatori sarebbe danneggiata, in maggior misura coloro che [redacted] trattano prodotti particolari: basti pensare [redacted] farmacie, [redacted] macellerie, [redacted] panetterie».

Il centro storico di Pinerolo racchiude più della metà dei negozi cittadini

A Pinerolo, il [redacted] storico racchiude oltre la metà degli esercizi commerciali cittadini: un vero e proprio ipermercato che si sviluppa in poche centinaia di [redacted] quadrati, con [redacted] problemi di circolazione e di parcheggio a tutt'oggi irrisolti. La ricetta dell'Ascom per porvi rimedio è racchiusa in un piano elaborato lo [redacted] anno (del quale le fioriere della discordia non erano che il primo punto), che, tra l'altro, prevede la localizzazione di un'area parcheggio in piazza III Alpini parzialmente riservato agli esercenti [redacted] un po' [redacted] «mea culpa», in quanto buona parte dei veicoli che per anni hanno intasato i parcheggi erano quelli [redacted] negozianti che l'[redacted] volevano a tutti i [redacted] fronte alla bottega); e poi: altri parcheggi a tempo nelle piazze Marconi e S. Croce, il limite di velocità a 20 orari, il divieto di transito ai mezzi pesanti.

[redacted]

Parroco Piossasco

«Tangenti su affitti E' peccato»

Chiedere tangenti per affittare gli appartamenti è un resto, soprattutto, per i cattolici, peccato grave. La reprimenda viene da don [redacted] Garbero, parroco della principale parrocchia di Piossasco, quella di [redacted] Francesco, che ha dedicato diverse prediche domenicali, nelle ultime settimane, al principale problema che affligge i piossaschesi, cioè trovare casa in affitto.

Spiega il sacerdote: «Il sistema delle tangenti danneggia soprattutto i giovani. Tanto per fare un esempio: delle nove coppie che hanno frequentato l'ultimo corso prematrimoniale alla mia parrocchia, due hanno dovuto rinviare il matrimonio a data da [redacted] perché [redacted] riescono a trovare casa a Piossasco, altre [redacted] dovute andare a vivere ad Orbassano o Torino. Questo perché ci sono persone che chiedono molti milioni, sembra anche otto, per affittare. E' un malcostume che deve finire».

In base all'ultimo censimento effettuato dal Comune, risalente a dieci anni fa - [redacted] da allora la situazione [redacted] peggiorata - risulta che sono [redacted] 170 gli appartamenti vuoti perché i proprietari non ritengono conveniente, per un motivo o per un altro, darlo in affitto. «Ed i prezzi di vendita al mercato libero - prosegue don Dino Garbero - [redacted] proibitivi, le cifre si aggirano su [redacted] 3 milioni al mq. Difficilmente le giovani coppie possono disporre di centinaia di milioni».

BIANCA & [redacted]

Le [redacted] aperte per turno

Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Agnini, c. Regina Margherita 256; [redacted] Angelico, v. S. Marino 69; Bestento, p. Carignano 2; Busatti, v. Monginevro 57; Comunale n. 16, v. Ponzio 1; Comunale n. 18, v. Borgaro 103; Comunale n. 25, Scalo Ferr. Porta Nuova, lato partenze; De Angeli, l. Brescia 47; Ferrero, piazza Savoia ang. v. del Carmine; Operti, piazza Vittorio Veneto 11; [redacted] Cuore, v. Nizza 121; San Camillo, v. [redacted] VII [redacted]; Santi Angeli Custodi, s. Vercelli 197/A; Tesoriera, c. Francia 212.

Si [redacted] i martiri del [redacted]

[redacted] 48° anniversario, al Sacrario del Martinetto viene rievocato, alle 10,30, il sacrificio dei componenti il primo Comitato di liberazione.

Travolto in moto sedicenne è grave

Un motociclista di [redacted] anni ferito gravemente e [redacted] pensionato di 72 anni in prognosi riservata. Sono le vittime di due incidenti accaduti ieri sera in città. Il minorenne, del quale sanitari e carabinieri non hanno voluto fornire il nome, è stato travolto, verso le 23, da un'auto in corso Belgio. E' ricoverato al Giovanni Bosco. L'altro ferito è Tommaso Comitto, via Villanova 63, Cafasse, investito, alle 20, da un'auto [redacted] attraversava, a piedi, [redacted] Roma.

Finanze, [redacted] l'Ufficio [redacted]

Scioperano domani gli 80 dipendenti dell'Ufficio [redacted] del [redacted] delle Finanze. Sostengono: «Dal gennaio '90 ci spetta una polizza assicurativa per l'uso delle nostre auto. L'attendiamo invano». Spiegano: «Il territorio [redacted] competenza è vasto, copre le province di Torino, Cuneo e la Valle d'Aosta».

Settimo, p[redacted] [redacted] topo d'auto

Renato Digiacomo, 33 anni, [redacted] Settimo, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto sull'autovettura di Giancarlo Lepore, 47 anni.

Torino-Milano sciopero casellanti

Si conclude alle 22 lo sciopero dei casellanti sull'autostrada Torino-Milano. «L'astensione dal lavoro - spiegano in una nota Cgil e Uil - è contro una strumentale interpretazione [redacted] accordo nazionale sul premio di produttività, che ha sottratto dalle [redacted] alle 150 mila lire dalla busta-paga [redacted] ai dipendenti». Garantiti i servizi essenziali. Gli addetti chiedono anche «garanzie sulla sicurezza e [redacted] mensa».

Settimo, la «cassa» prorogata [redacted]

Alla Pirelli Pneumatici per autovetture è prorogata fino al 15 giugno la cassa integrazione per gli [redacted] lavoratori «eccedenti». Il ministero del Lavoro non definirà la [redacted] sui prepensionamenti, [redacted] posti in mobilità.

Proteste [redacted] Pavone

«Lo svincolo troppo vicino alle [redacted]»

Lo hanno appena inaugurato ma già ceusa polemiche. Contro il nuovo svincolo per Ivrea sull'autostrada Torino-Aosta protestano gli abitanti di zona Prelle, un quartiere di Pavone, distante poco meno [redacted] cento metri dalla barriera autostradale. «La [redacted] rischia [redacted] diventare invivibile. Il massic[redacted] passaggio di [redacted] Tir [redacted] aumentare [redacted] tasso d'inquinamento atmosferico. Temiamo che il rumore crescerà [redacted] diventare insopportabile» ha spiegato, ieri mattina, un portavoce dei contestatori al presidente dell'Ativa, Marcello Caretta.

Per risolvere almeno in parte gli inconvenienti [redacted] pensato [redacted] sistemare barriere di alberi lungo le corsie più vicine alle case. «Un provvedimento - ha risposto il presidente Caretta - che in parte abbiamo già adottato. Se sarà il caso provvederemo a sistemarne altri, [redacted] modo [redacted] risolvere tutti i disagi».

Il [redacted] svincolo, costruito a tempo di record, è costato all'Ativa oltre 14 miliardi di lire.

Preso spacciatore

A spasso con la pistola in [redacted]

[redacted] a zonzo per la città, la pistola infilata nella cintura dei calzoni, la pallottola in canna. E in [redacted] aveva eroina. Antonio Bottari, 30 anni, di Ardore Marina, paese ai piedi dell'Aspromonte, ha [redacted] spalle legami con famiglie malavitose della zona ionica e una denuncia per associazione per delinquere. Ora Bottari si fa[redacted] vedere in [redacted]io del capo clan dei nissani (così si chiama chi vive o è [redacted] Caltanissetta), un gruppo emergente nella mala torinese. Gli agenti del dottor Poerio, dirigente la sezione narcotici, lo hanno fermato in via Serrano. Poi in via Lan[redacted], nell'alloggio che divide con un'amica, impiegata presso lo studio di [redacted] avvocato, sono [redacted] trovati 5 grammi di eroina.

Altro arresto per droga, [redacted] chili di hashish, e fucile. Gli agenti della [redacted] li hanno trovati in un cascinale a Front Canavese, in via De Stefanis 11, dove Pietro Epifania, 25 anni, pregiudicato per rapina, vive con un'unica di 20 anni e la figlia di pochi mesi. Si fa chiamare «Indiano», per via dei capelli lunghi.

Il sindaco: ritardi. Borsano: imprevisti

Match Borgaro-Toro sul centro sportivo

E' polemica [redacted] i dirigenti del Torino Calcio e il Comune di Borgaro sulla costruzione degli impianti sportivi [redacted] via America, dopo [redacted] nuova richiesta di proroga per il termine dei lavori presentato dalla società granata.

Una convenzione firmata [redacted] il Comune [redacted] il gruppo di Gianmauro Borsano [redacted] previsto inizialmente l'inaugurazione della piccola Milanello granata per il giugno '91; la data era slittata prima al dicembre dello stesso anno, poi all'autunno '92: [redacted] [redacted] di ritardo, era prevista [redacted] penale di [redacted] milioni che non è mai stata applicata. Il sindaco, Giuseppe Vallone: [redacted] chiedono una terza proroga al giugno '93, ma vogliamo garanzie sul rispetto dei patti. Non comprendiamo le ragioni del ritardo, né [redacted] lievitazione dei costi, passati da [redacted] miliardi e mezzo a 4 e mezzo». Ancora Vallone: «Per costringerli al rispetto della data, pensiamo di chiedere che si impegnino [redacted] cederci gli impianti in caso di nuovi ritardi».

Gianmauro Borsano replica infuriato: «Non accettiamo ricatti». E aggiunge: «Su questo progetto abbiamo già speso quasi 4 miliardi, ma [redacted] pronti ad abbandonarlo e a rivalerci contro il Comune [redacted] non [redacted] messi in condizione di continuare [redacted] lavorare. La tipologia del terreno ci [redacted] costr[redacted] a un [redacted] impianto di drenaggio non previsto, [redacted] l'amministrazione non ha ancora realizzato alcune opere che abbiamo chiesto».

A fine lavori, su un'area [redacted] 140 mila metri quadrati dovrebbero sorgere [redacted] campi di calcio, 2 da calcetto [redacted] 2 da tennis, con palazione club-house e [redacted] [redacted] dicina sportiva, parzialmente utilizzabili dal Comune. «Per noi - dice il sindaco - [redacted] tratta di un complesso importante, di cui andare fieri. Ma il presidente granata deve smettere di attribuirci responsabilità [redacted] non abbiamo per spiegare [redacted] ritardo. Abbiamo fatto fino in fondo la nostra parte», [redacted] commissione comunale [redacted] per seguire il cantiere deciderà [redacted] proroga dopo le elezioni.

[redacted] Favro

ELETTORALE

VENERDÌ 3 APRILE ORE 20.30
Piazza San Carlo - Torino
MANIFESTAZIONE
di CHIUSURA
con:
LIBERTINI
MANISCO
Introduce: Marco [redacted]
Segretario Federazione [redacted] Torino
MUSICA dalle 19.00 alle 24.00

...Ad un [redacted] dalla sciagurata [redacted] dal PCI rinasce un rinnovato partito comunista. Per l'unità della sinistra, contro la svolta a destra, per i diritti dei lavoratori; un voto sicuro che non cambia colore...
PARTITO COMUNISTA
VOTA COMUNISTA

ALOPECIA AREATA
Eccezionali risultati con trattamento ideato dal nostro ambulatorio.
Istituto DESSNER, Via C. Colombo [redacted] Torino, tel. 011/59.20.21
si riceve su appuntamento.

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Le Tue gambe hanno bisogno dell'estetista

Prova i nuovissimi trattamenti gambe dai risultati unici
La continua [redacted] scientifica della Portolino's Beauty Farm, ha messo a disposizione del nostro centro, innovati[redacted] metodologie di lavoro per tutte le problematiche legate alle gambe.
Pesantezza, gonfiore, rilassamento, ato[redacted] cellulite, troveranno [redacted] nostro [redacted]tro estetico dei validi antagonisti. Regalati [redacted] fantastico viaggio nel benessere e nella bellezza delle Tue gambe.
AESTHETIC CENTER
SISTERS' SYSTEM
[redacted] - VIA CAVALIERE DI VITTORIO VENETO 8 - TEL. 011/[redacted]

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE
UN PROBLEMA NUOVO RISOLTO DA UNA THEMA USATA.

CON RETROFIT OMOLOGATO LANCIA
Da oggi, chi sceglie la classe e l'affidabilità di una Lancia Thema usata, lo fa nel pieno rispetto dell'ambiente. Perchè, da oggi, tutte le Thema [redacted] benzina usate dei Concessionari Lancia, immatricolate dal gennaio '88, hanno "di serie" il retrofit omologato Lancia. Oltre, naturalmente, al limitato chilometraggio, al perfetto ricondizionamento, al ritiro dell'usato, ai finanziamenti personalizzati, ai 12 mesi di garanzia. Per entrare sempre in città con il prestigio Thema.
DAI CONCESSIONARI LANCIA:
CENTROAUTO C.so Ferrucci, 24/F Tel. (011) 4475671/4475672 - TORINO
ELLEAUTO Strada Rosaschin, 4 Tel. (011) 9425925 - Chieri (TO)
GAIDANO Via Ventimiglia, 166 Tel. (011) 6966213/690358 - TORINO
PICCHIO & LONARDI Via Roma, 109 Tel. (011) 9208381 - Cirié (TO)
SAVEA C.so Francia, 357 Tel. (011) 7730333 - TORINO
LODICO C.so Indipendenza, [redacted] Tel. (0124) 29020 - Rivarolo (TO)
S.V.A.T. C.so F. Turati, 12 - Tel. (011) 593182 Via C. Colombo, 43 - Tel. (011) 594794 - TORINO
VENCAR C.so Susa, 306 Tel. (011) 9580533 - Rivoli (TO)

Il sindaco Saitta: «Non saremo solo uno dei tanti Comuni dell'area metropolitana»

Rivoli, ecco come sarà nel Duemila

In mostra i progetti che trasformeranno la città

Rivoli è una città che cambia. Per ora solo sulla carta, ma presto progetti e planimetrie diventeranno realtà, così varie industriali di Francia saranno trasformate in quartieri verdi e servizi, fino a piazza Martiri che sarà il vero e proprio centro cittadino. Tutti i progetti vengono esposti in una mostra, 30 marzo 20 aprile, nel museo della Stampa in via dell'Ospedale 15. «Abitare il limite, proposte per Rivoli» è il lavoro svolto dal Politecnico di Torino per modificare parte della città, partendo periferia, da Cascine Vica, arrivando fino al centro.

Co le vecchie fabbriche ormai in disuso, come la Pizzi, la Fraschini e la Viarengo spari- per lasciare posto ad città nuova, residenziale e terziaria. Spiega l'assessore all'Urbanistica, Levio Bottazzi: «Il progetto consiste nel disegnare Rivoli più vivibile, con spazi in armonia tra palazzi, industrie, uffici e verde». Precisa il sindaco, Antonio Saitta: «L'obiettivo è creare una città con caratteristiche proprie, che non uno dei tanti Comuni dell'area metropolita-. Lo sforzo, oltre che di progettazione, l'amministrazione comunale lo sta facendo per cambiare volto a Rivoli. Osser- ancora il sindaco: «Sono numerosi i programmi culturali che abbiamo elaborato per tutte le esigenze. Una città più vivace, quindi, che vede un fitto programma fiere, teatro e musica per tutto il mese di aprile fino all'estate. Rivoli fa un salto indietro nel tempo il 12 aprile con l'ormai tradizionale fiera di Primavera che ripropone la festa degli antichi mestieri ed alcuni convegni per cono- il vino e per imparare a cucinare. Il teatrino del castello situato all'entrata del maniero progettato da Juvarra ospita invece concerti di musica classica e jazz. Insieme a conferen- sull'arte.

Proprio il 1° aprile la direttri- del museo d'arte contemporanea, Ida Giannelli, parlerà sulle nuove frontiere dell'attività artistica. «E' un tentativo per far conoscere di più ai rivolesi ed agli abitanti dei Comuni vicini questo gioiello sabaudo - spiegano gli amministratori comunali - che ora è diventato la sede prestigiosa del museo d'arte contemporanea».

A Rivoli ci sarà una primavera ricca di musica e arte
La tradizionale fiera aprirà una finestra anche sui mestieri di un tempo in parte scomparsi

«Abitare il limite» è il progetto del Politecnico di Torino per modificare la città partendo da Cascine Vica fino al centro

Tra le vetrine più chic

Lo shopping ai piedi del Castello

Rivoli mette in vetrina. Ai piedi del castello è possibile trovare di tutto, facendo quattro passi tra negozi che espongono capi esclusivi e possono accontentare varie esigenze. In piazza Principe Eugenio 3/c «Esser uomo» propone le linee più eleganti per quanto riguarda l'abbigliamento maschile. Spiega la titolare, Claudia Giuliano: «Abbiamo capi sia per il casual sia per l'abbigliamento da cerimonia. Non vengono trascurate le griffes più esclusive che trovano spazio Esser Uomo con Ungaro, Missoni e Cacharel».

Poco distante, in corso Susa 240 l'Assomobili Marco Francesatti propone tutto il possibile per arredare la casa. Dalle camere da letto ai salotti, fino alle cucine, attraverso un'esposizione ampia e curata che sceglie solo arredamenti di pregio. L'Assomobili ha però due fiori all'occhiello: l'arreda- in stile marina, realizzato appositamente da esperti tigiani, che dà tocco diverso alla e l'esposizione di antiquariato e di mobili antichi, passione di collezionisti e di chi avere in casa un mobile di pregio.

Tornando nel centro di Rivoli è possibile trovare abbigliamento casual per tutti i gusti Tela Blu in piazza Martiri 9: dai jeans alle felpe per v- incontro alle esigenze dei più giovani. La titolare Rosina Ducco ha anche un altro negozio, in via Vittorio Veneto 3, che propone invece abbigliamento per uomo e donna più elegante. Per chi ama lo sport è tappa d'obbligo il mega centro Zanella in Francia 255 all'interno di Gardenia Blu: su 600 metri quadrati si può trovare di tutto, dall'abbigliamento alle attrezzature per tennis, calcio, sci, bocce e vari altri sport.

«E' uno dei centri più grandi del Piemonte - dice il titolare Luciano Zanella - in grado di soddisfare qualsiasi richiesta da parte cliente». Insieme all'altro negozio corso Francia 177 a Collegno, lo sport vie- venduto a prezzi da competizione, forti sconti per i quali la ditta Zanella è molto conosciuta. Abbigliamento in maglia, comodo, elegante con linee esclusive è invece la proposta della maglieria Abt di Giovanna Borgarello via Fratelli Macario 57.

Alla maglieria per donna, che viene prodotta con disegni esclusivi seguendo tutta la lavorazione del filato fino al prodotto finito, è abbinata una linea di maglieria intima. Osserva Giovanna Borgarello: «Il nostro è uno stile inconfondibile, per le do che elegante ma non rinuncia ad un abbigliamento pratico». Un giro in auto si può fare provando gli ultimi modelli della Renault, dalla Clio alla 19 ed alla 21, passando poi per l'Espace. Le sedi della Bebo Car sono quattro per fornire un'assistenza completa al cliente. In corso Francia 222 a Collegno si t- quella centrale, in via Lupo 94 a Grugliasco c'è l'automarcato dell'occasione e la vendita veicoli commerciali, in corso Francia 183 a Collegno trova l'officina ed in Pastrengo 40, la carrozzeria.

Per chi vuole fare quattro passi a Rivoli e dintorni c'è solo l'imbarazzo della scelta per fare shopping e guardare splendide vetrine.

IL UOMO
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
CERIMONIA ■ CONFORMATO
P.zza Principe Eugenio 13/C
RIVOLI - Tel. 011/958.73.84

ABT
ODITEX ITALIA
Giovanna De Cembri
Produzione maglieria intima esterna
APERTO AL PUBBLICO
V. F.lli - CASCINE VICA
Tel. 959.6203/4-5-6 - 959.3044
Telefax 9574277

ZANELLA SPORT
COLLEGNO
C.SO FRANCIA 177 - Tel. 011 / 781.881.
GARDENIA BLU
C.SO FRANCIA 155/A - CASCINE VICA - RIVOLI
Tel. 011 / 957.41.41
PREZZI ECCEZIONALI !!!

TIMBERLAND	L. 95.000
ADIDAS TORSION (1000)	L. 59.000
NIKE AIR/PELLE	L. 89.000
ALL STAR TELA	L. 34.000
REEBOK PELLE	L. 59.000
L.A. GEAR	L. 59.000
TUTE ADIDAS	L. 59.000

● REEBOK ● ■ DIADORA
INVICTA ■ DUBIN ■ TECNICA ■ SUPERGA
■ DOLOMITE
Vasto assortimento pesistica, cyclette, ■ archi
Assortimento completo maglie da calcio di ■ italiani ■
Incordature racchette tennis in giornata
Laboratorio riparazione sci

TELA BLU
Levis Fruit of the loom
Charro Mistral
Diesel O'Neill
Lee Fanatic
Vans Henri Lloyd
Mavi Barbour
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 9
TEL. 953.48.70 - RIVOLI

DA NOI, RENAULT EXPRESS E TRAFIC.
COSI' TANTI, COSI' FORTI, COSI' COMODI.
TRAFIC. UNA GAMMA PER OGNI ESIGENZA.
GRANDE COMPATTEZZA E MANEGGEVOLEZZA.
PIÙ FACILITÀ DI CARICO E SCARICO.
NUOVI EXPRESS. SU MISURA PER I PROFESSIONISTI.
DI PORTATA: MINIMO COSTO PER KG TRASPORTATO.
NUOVO DIESEL DA 65 CV.

RENAULT. LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI*
Garanzia 3 anni antiperforazione.
VENITE A PROVARLO DA: CONCESSIONARIA BEBO car C.SO FRANCIA 222 - COLLEGNO (TO)
SPECIALISTI Jeep

Basket: palasport verso il tutto esaurito per il match contro la Philips

Kappa, il rebus è Della Valle

Il regista soffre per un forte mal di schiena
Danna: possiamo vincere [illegible] all'andata

«Giovedì a Pesaro abbiamo perso nettamente, ma la Scavolini è più forte della Philips. Contro i milanesi avremo il tutto [illegible]rito: anche per questo crediamo di poter vincere». Con poche ma chiare parole Federico Danna, coach della Kappa, lancia [illegible] sfida alla Philips di [illegible] D'Antoni, ospite oggi a Parco Ruffini (ore 18,30) nel penultimo turno della stagione regolare.

I biglietti sono andati a ruba [illegible] al palasport ne saranno messi in vendita poco più di mille (solo di gradinata), che probabilmente si esauriranno in fretta. «Non so perché, ma la sfida Torino-Milano è sentita come un derby da giocatori e pubblico - aggiunge Danna -. In più questa volta c'è il ritorno di Dawkins. La Philips [illegible] terminare la prima fase in testa alla classifica, ma noi puntiamo al 7° posto. Loro sono più forti, però all'andata li abbiamo battuti».

Fra i torinesi preoccupano le condizioni di Della Valle, afflitto [illegible] mal di schiena. Il play, in coppia [illegible] Abbio, ha spesso creato problemi ai milanesi ed [illegible] probabile che la sfida [illegible] decida proprio [illegible] confronto fra i piccoli. «Dawkins è forte - precisa ancora il tecnico - ma non è decisivo nel gioco della Philips, che punta sul collettivo. L'unico giocatore determinante potrebbe essere Riva, [illegible] tuttavia

Il play Della Valle ha spesso creato seri problemi [illegible] squadra milanese

[illegible] sembra molto in forma. All'andata ruotai Abbio, [illegible] Valle e Zamberlan in [illegible] su Montecchi, Riva e Pittis, provando con successo anche [illegible] [illegible] 3-2. Rifarò quelle scelte».

Della Valle, se starà bene, entrerà nel quintetto al posto di Milani che l'ovovo sostituito a Varese [illegible] Pesaro. [illegible] tanto celebrata difesa «aegis» dei milanesi non spaventa Danna: «Non crediamo falsi miti - conclude il coach - perché si tratta di una semplice [illegible] 3-2, con Pittis un po' più avanzato. Tutto qui».

La società torinese si appella al pubblico [illegible] palasport perché inciti la propria squadra senza lanciare oggetti [illegible] parquet: infatti per la Kappa, che [illegible] già pagato 11 milioni di multa, [illegible]bbe automaticamente la squalifica del campo.

Giorgio Viberti

Calcio Primavera

Bene il Toro con il Parma Cade la Juve

La decima [illegible] ritorno [illegible] campionato Primavera è stata favorevole al Torino, che ha superato 2-0 il Parma [illegible] aumentato il suo vantaggio in classifica [illegible] Juventus, sconfitta a Modena 1-2.

I granat[illegible] [illegible]scesi in campo privi di otto titolari: Vieri, Mi[illegible] Della Morte (infortunati), Sottil, Cois, Di Maggio ([illegible] la prima squadra), Puglisi (febbricitante) e Bertelli (squalificato). Rampanti, che recuperava Manni, ha quindi dovuto attingere [illegible] formazione Berretti.

Il Torino comincia controllando facilmente la partita. Dopo un pericoloso colpo di [illegible] di Lemme, che costringe Postine alla parata in tuffo, i granata al 34' vanno in vantaggio. Sugli sviluppi di un calcio piazzato, Ferina [illegible] a [illegible] area, la palla scavalca la difesa emiliana e giunge all'indisturbato Donà, che di piatto destro infila sotto la [illegible] Il [illegible] non reagisce e solo al 51', sempre con il contravanti Lemme, prova la conclusione, [illegible] trova Postine pronto alla parata a terra. Al 61' arriva il raddoppio: dopo una punizione ancora calciata [illegible] Ferina, la palla arriva ad Amore che lancia Manni. Il suo diagonale attraversa tutto lo specchio della porta e giunge a Zani, che deposita comodamente in rete.

Grazie a questo risultato il Torino approda matematicamente al girone finale. A tre giornate dalla fine della prima fase del campionato, la Cremonese è infatti terza a sette lunghezze.

[illegible] sconfitta, [illegible] per la Juventus, che nonostante il vantaggio iniziale [illegible] Pasino [illegible] 16') si è fatta raggiungere e superare [illegible] [illegible]. Determinanti due gravi errori in difesa di Poggio. I bianconeri conservano comunque il secondo posto e non dovrebbero [illegible] problemi di qualificazione. **(a. ben.)**

SPORT [illegible]

IPPICA
[illegible] A Vinovo parte la stagione del galoppo

VINOVO. Via alla stagione del galoppo, per la quale lo stanziamento '92 sfiora i 6 miliardi (aumento dell'11%). Il top si avrà con il Fia Day del 19 luglio, con tutte corse di livello europeo. I favoriti di oggi (ore 15). I. Milano, Necci. II. Golden Celestial, Crejah. III. Tamas, Run Angel. IV. Miociccio, Tiny Dancer. V. Fast and Clever, Almighty Law. VI. Norbet, Native Warrior. VII. Rufo, Beau Kid. VIII. Tensai, Tuccio.

VOLLEY
[illegible] Galup sconfitta in [illegible] dal [illegible]

PINEROLO. Congedo negativo davanti [illegible] proprio pubblico per la Galup, sconfitta a Pinerolo dalla Mangiatorella Messina per 3-2 (15-8, 11-15, 5-15, 15-12, 15-11) nel penultimo turno di serie A2.

TENNIS
[illegible] Benech e Cappella ok in Coppa Regioni

Nella Coppa delle Regioni Under 14, giunta alla 2ª te[illegible] di selezione, i due singolari all'U.S. Beinasco [illegible] stati vinti da Carlo Alberto Benech (Monviso) e Paola Cappella (Le Pleiadi).

[illegible]
[illegible] Match delicato del San [illegible] a Imperia

Si gioca oggi ad Imperia il recupero della prima giornata della serie C2 tra la squadra locale e il San Mauro. Un successo significhe[illegible] per i piemontesi la qualificazione agli spareggi per la C1.

[illegible]
[illegible] A Carmagnola [illegible] scena gli juniores

Juniores in gara oggi a Carmagnola nel G.P. Lampadari Lucchesi (km 108, via alle 9,30 da c. Torino), allievi di scena [illegible] Bricherasio nel 10° Memorial Favout (km 56, via alle 15).

CALCETTO
[illegible] Il Cesana travolto dal Torrino Roma

[illegible] serie A (8° turno), Cesana Tecne Torino-Torrino Roma 7-2 (gol di Mossio e Cucco). In serie B, Settimo 91-Reggio [illegible] 1-1.

CALCIO
[illegible] L'Inter cerca giovan[illegible] alla Torindolo[illegible]

Domani e martedì (ore 16,30-18) l'U.S. Torindolce, per [illegible] dell'Inter [illegible] alla presenza di tecnici della società nerazzurra, terrà [illegible] campo di via dei Gladioli 39/A una selezione di giovani calciatori nati tra il '77 [illegible] l'84. Per informazioni, tel. 7395600.

PALLANUOTO FEMMINILE
[illegible] [illegible] Comunale la Uisp [illegible]

Per la quinta giornata di serie B, la capolista Uisp ospita oggi [illegible] Va[illegible] (alle 13) presso la piscina olimpica dello Stadio Comunale.

GOLF
[illegible] Eletto [illegible] nuovo direttivo [illegible] Rovere

Il [illegible] direttivo dei Roveri Piano: presidente Claudio Vighetto, vice Luigi Liore, consiglieri Garzena, Giachino, Asti, Gatti, Maschemi.

TENNIS [illegible]

Torneo femminile da 25 mila dollari [illegible] Pleiadi

Al via della Bredford Cup è già fuori la Caverzasio

[illegible] sono iniziate al circolo Le [illegible] di Moncalieri le qualificazioni della 3ª Bradford Cup, torneo femminile di tennis dotato di 25 mila dollari [illegible] montepremi.

Qualche problema è sorto nella [illegible] tabellone, che originariamente doveva [illegible] di 48 singolariste [illegible] è poi [illegible] «dilatato» a 56 per permettere alla Federtennis di inserire [illegible] wild cards proprie (Bentivoglio, Lubiani e Ventura), cioè giocatrici iscritte indipendentemente dalle classifiche di merito. La [illegible] ha finito per disorientare le stesse tenniste, alcune delle quali hanno contestato il giudice arbitro Sergio Nicola. [illegible]rpresi anche i dirigenti del circolo Le Pleiadi, che erano convinti [illegible] potar scegliere [illegible] mente le wild cards.

Alla fine, comunque, gli incontri hanno regolarmente pre[illegible] il via ed [illegible] subito uscita di [illegible]a la Caverzasio, eliminata dalla giapponese Yi Jinquian.

Domani [illegible] concluderanno le qualificazioni, poi [illegible] [illegible]è il check-in [illegible] tabellone principale. Martedì partirà il [illegible] vero e proprio, mercoledì via al doppio. Nella gara di singolare le favorite saranno Fauche (Svi), Spirlea (Rom), Ercegovic (Cro) [illegible] Custo (Ger). La migliore delle italiane in lizza sarà Fran[illegible] Romano. **(g. vib.)**

FOOTBALL AMERICANO [illegible]

Battuti al Comunale i Seahawks Ginevra: 44-16

Passeggiata dei Giaguari all'esordio nell'Eurobowl

Facile successo ieri sera dei Giaguari Gig contro i Seahawks Ginevra (44-16) nel primo turno dell'Eurobowl '92, campio[illegible] continentale per squadre vincitrici dei rispettivi campionati nazionali. Di fronte a ben [illegible] spettatori e con tanto [illegible] pon-pon girls a s[illegible] entrambe le squadre, i torinesi si sono quindi conquistati l'accesso al [illegible] turno della manifestazione europea, nella quale il [illegible] maggio incontreranno la vincente del match tra i campioni [illegible] Germania e Austria.

La partita è stata a senso unico fin dal primo quarto, nel quale il wide-receivar [illegible] Jo[illegible]s, fra i migliori in campo, ha realizzato due touch-down. Nella frazione successiva i Giaguari hanno replicato [illegible] altri [illegible] touch-down [illegible] Dho [illegible] Lazzaretto), chiudendo praticamente il match a metà gara (32-0) malgrado fossero privi [illegible] quarterback americano David Ryley (ben sostituito da Luca Manfredini) e del difensore Roberto Cecchi. Entrambi, infortunatisi nell'ultimo turno di campionato contro i Pythons Milano, dovrebbero riprendere gli allenamenti in settimana.

Negli ultimi due quarti i Giagu[illegible] si sono limitati a controllare la rimonta degli svizzeri, chiudendo l'incontro [illegible] troppi problemi. **(b. reb.)**

30 MARZO 1992

uomo Vetta

ABBIGLIAMENTO

APRE IL NUOVO PUNTO VENDITA IN

VIA NIZZA 61/B

VI ASPETTIAMO PER PRESENTARVI LE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1992

uomo Vetta VIA MARTORELLI 1 VIA NIZZA 61/B

FINELLO

CASA.

ALBERGHI E RESIDENCES.

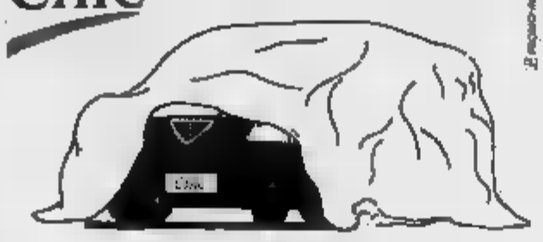
NEGOZI E SHOW – ROOM.

BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO.

UFFICI E STUDI PROFESSIONALI.

[illegible] FINELLO
Corso Mancinisio 63 - 10099 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540185 - 9541390

LA QUALITA' NON E' PIU' UN OPTIONAL E' Chic



Alla CAR SAM la 33 SPORT WAGON ha un abito CHIC. ● Inter[illegible] in Alcantara [illegible] [illegible] esclusive ● Inserti in radica pregiata [illegible] Volante personalizzato [illegible] legno [illegible] Specchi retrovisivi esterni a paraurti in tinta vettura [illegible] Gli optionals ? [illegible] compresi nel prezzo (vetri [illegible] anteriori, specchio laterale destro, fendinebbia) ●SICUREZZA ? GARANZIA INTEGRALE SULLA MECCANICA PER 3 ANNI.
Il prezzo? L.19.300.000 chiavi in mano!*
E' un' offerta davvero CHIC.

* [illegible] 1.3

Concessionaria Alfa Romeo
CAR SAM
10034 CHIVASSO (TORINO)- STRADALE TORINO 161
TEL. (011) 9106425 -9112982 - FAX (011) 9102117

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

DEX 386 SX 25

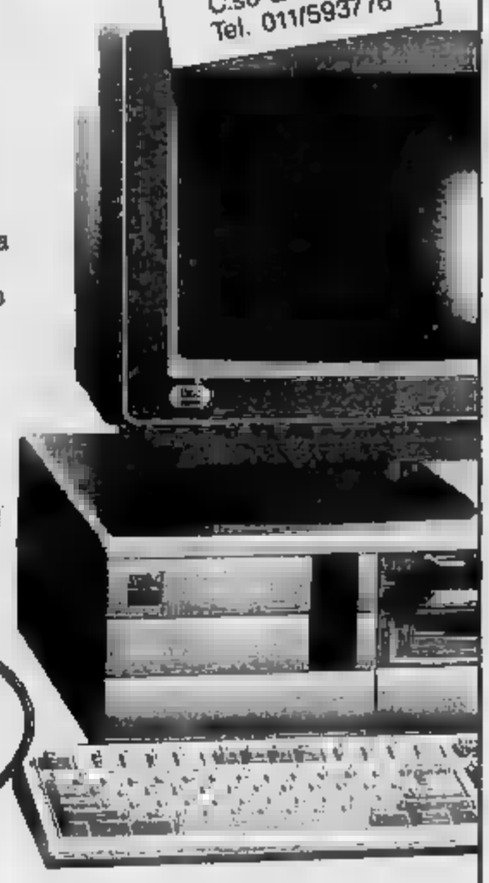
KOMETTE

UN INVESTIMENTO STRATEGICO PER IL TUO FUTURO

TORINO
C.so Einaudi 8
Tel. 011/593776

[illegible] hai deciso di crescere, DEX 386 [illegible] a 25 MHz [illegible] il tuo partner ideale.
Una elevata potenza elaborativa, un Hard [illegible] di elevata capacità, la massima espandibilità [illegible] [illegible] memoria RAM che nelle periferiche, ti permetteranno una grande flessibilità [illegible] impiego e di espansione. Scegliere DEX 386 SX, significa investire in una tecnologia altamente evoluta, proposta oggi ad [illegible] prezzo davvero eccezionale.
DEX 386 [illegible] è configurato con:

- CPU INTEL 80386 SX a 25 MHz
- RAM 1 MB (espandibile [illegible] MB)
- Floppy Disk Drive 3''1/2 1,44 MB
- [illegible] Disk 105 MB
- Scheda Video e Monitor a colori VGA, ad alta risoluzione (800×600)
- Sistema Operativo MS DOS [illegible] MICROSOFT con manuali in italiano



Lit. 1.499.000*
offerta valida solo dal 1 al 15 aprile 1992

* [illegible] esclusa. Prezzi per pagamento contanti.

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

ANCONA • BARI • BOLOGNA • CAGLIARI • FIRENZE • FIRENZE • GENOVA • GENOVA • LECCE • LIVORNO • LUCCA • MESSINA • MILANO MILANO • MODENA • NAPOLI • PADOVA • PALERMO • PARMA • PISA • PRATO • RAVENNA • ROMA • ROMA • TORINO • VERONA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AL REPOSI UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE

UN FILM DI MARTIN SCORSESE

CAPE FEAR

IL PROMONTORIO DELLA PAURA

AL lilliput

"Un film sconvolgente ed indimenticabile, da vedere!". CNN International

"Meraviglioso! Un film potente da non perdere". ABC Network

"Un film ricco di emozioni, il più memorabile dell'anno". NEW YORK - Newspapers

"Il film più importante della stagione, straordinario, agghiacciante, profondamente commovente". SISKEL & EBERTS

CLAUDIO BONIVENTO presenta IL PROIEZIONISTA

AL VITTORIA

AL CRISTALLO

SI RIDE FINO AL MIDOLLO!

ALL'ARLECCHINO

da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE *«IL NOME DELLA ROSA»*

Così la critica:
«Attenzione, evento... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle»
(IL MESSAGGERO)

eliseo blu *in esclusiva*

OLIMPIA 9 in esclusiva

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 2

AL FIAMMA in esclusiva

Misteri, sospetti, prove, erano la sua ossessione

SUCCESSO al CAPITOL

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino

presentano

CHRISTOPHER LAMBERT
SCACCO MORTALE

NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

AMBRA in esclusiva

STREPITOSO AL DORIA

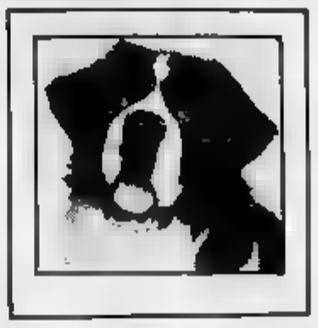
DOPO «DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI», LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA

Un gioiello di suspense e elegante perversione

PROSSIMAMENTE NEI MIGLIORI CINEMA

BACH

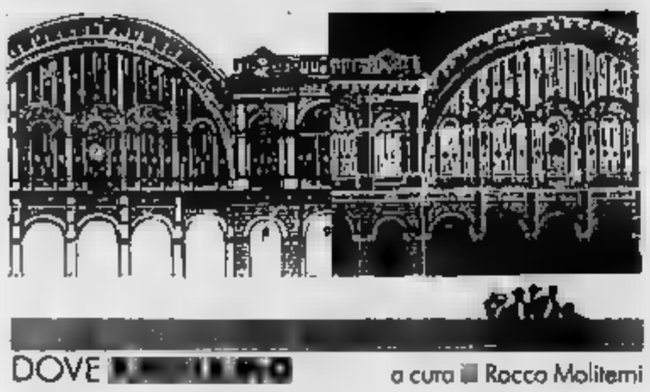
BRAHMS



Beethoven

UNIVERSAL PICTURES presenta IVAN REITMAN BRIAN LEVANT CHARLES GRODIN "BEETHOVEN" BONNIE HUNT DEAN JONES OLIVER PLATT STANLEY TUCCI RANDY EDELMAN GORDON WEBB SHELDON KAHN, WILLIAM D. GORDEAN, ALEX TAVOULARIS VICTOR J. KEMPER, IVAN REITMAN EDMOND DANTES e AMY HOLDEN JONES JOE MEDJUCK MICHAEL C. GROSS BRIAN LEVANT

DA IVAN REITMAN - AUTORE DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI".



DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Poker di donne

La rassegna «Il nuovo cinema italiano» in programma al Massimo 2, [illegible] oggi [illegible] poker di [illegible] diretti da donne. Alle 16,10 c'è «Gentili signore» di Adriana Monti, con Marina Confalone e Anna Bonaiuto («entrambe passano» sono le due attrici che [illegible] hanno interpretato [illegible] teatro «Ritter, Dene, Voss» di Bernhard con Carlo Cecchi). Il film, vincitore dei «Gabbiano d'oro» [illegible] Bellaria racconta le vicende di una cooperativa di cinque donne alle prese con i contrattempi della vita quotidiana. Alle 18 si vedrà «Verso [illegible] di Francesca Archibugi; alle 20,30 [illegible] maschere [illegible] di Fiorella Infascelli (di cui è uscito di [illegible] «Zuppa di pesce»), alle 22,30 «Le rose blu» di Emanuela Piovano, Anna Gasco, Tiziana Pellerano, [illegible] Laura Betti e Ninetto Davoli. Il film è il punto di arrivo di un laboratorio [illegible] «alfabetizzazione visiva» realizzato con le detenute dell'«area [illegible] femminile nel carcere di Torino. Informazioni allo 011/87.10.48.

Gregoretti

Domani sera, alle 21, nella [illegible] delle Conferenze del Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 27, la [illegible] «Lo spettacolo nello spettacolo» propone un incontro [illegible] Alberto Gozzi con Ugo Gregoretti sul tema «Il teatro in tv, istruzioni per l'uso». Informazioni allo 011/24.82.276.

Ti amo Maria

Si chiudono oggi, alle 15,30, [illegible] Teatro Carignano le repliche [illegible] «Ti amo, Maria!» di Giuseppe Manfridi con Carlo Delle Piane e Federica Granata. Lo spettacolo è nel cartellone dello Stabile. La regia è di Marco Sciaccaluga. La «pièce» [illegible] le vicende un po' malinconiche [illegible] un [illegible] ormai finito [illegible] offre l'occasione [illegible] Carlo Delle Piane di una grande perf[illegible] [illegible] la scena. Tel. 011/557.62.446.

Alberi

All'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16, si chiudono questa sera, alle 21, le repliche dello spettacolo «Alberi» di [illegible] Antonio Catalano, nell'allestimento della compagnia Alfieri-Magopovero e realizzato con la regia [illegible] Luciano Nattino. «"Alberi" - spiega la compagnia - vuol essere un omaggio [illegible] Chico Mendes, il primo martire del movimento ecologico internazionale, [illegible] quattro anni dalla sua morte». Tel. 011/81.93.529.

La classifica settimanale dei dieci film più visti

Arriva l'altro Belushi

«Tacchi [illegible] spillo» di Almodóvar in vetta, «La tenera canaglia» è quinto, settimo «Vite sospese» con Douglas [illegible] Melanie Griffith

E' sempre «Tacchi a spillo» di Pedro[illegible] il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a [illegible] dell'Agis). L'ultima fatica del regista spagnolo, con Miguel Bosè giudice che alterna l'attività giudiziaria alle esibizioni [illegible] travestiti», Victoria Abril [illegible] Paredes, [illegible] vista da 7022 spettatori [illegible] Doria e al Capitol.

[illegible] segue lo stesso terzetto della scorsa settimana: troviamo così in seconda posizione «Cape Fear - Il promontorio della paura» [illegible] Martin Scorsese, con Robert De Niro «psicopatico», Nick Nolte e Jessica Lange. Ha intrigato 6035 [illegible] spettatori al Reposi.

Al [illegible] posto c'è [illegible] «Ombre [illegible] nebbia» di Woody Allen, con lo [illegible] Allen, la moglie Mia Farrow [illegible] John Malkovich. Atmosfere alla Murnau in [illegible] non ben definita cittadina del centro Europa [illegible] film è [illegible] girato in bianco [illegible] nero) dove avvengono misteriosi omicidi ad opera di un assassino. Fra Adua, Eliseo e Na[illegible]ale ha raccolto 4265 presenze.

Ancora quarto [illegible] lo psycho-thriller «Scacco mortale» di Carl Schenkel [illegible] Christophe Lambert [illegible] Diane Lane; l'han visto 3224 spettatori al Lux.

Sono solo due i nuovi ingressi, in [illegible] settimana «di transizione». Al quinto posto c'è [illegible] «La tenera canaglia» di John Hughes, con James Belushi, fratello «minore» del compianto John (3100 presenze fra Fiamma [illegible] Olimpia [illegible]; al settimo «Vi[illegible] sospese» di David Seltzer, [illegible] Michael Douglas [illegible] Melanie Griffith: [illegible] gli spettatori per [illegible] thriller ambi[illegible] durante la Seconda guerra mondiale.

Michael Douglas e Melanie Griffith [illegible] «Vite sospese», visto, nella settimana, da 2829 spettatori

Non riesce a restare in classifica «Bugsy» di Barry Levinson con Warren Beatty [illegible] Anne Bending (era in decima posizione) che scende all'undicesimo [illegible] sto. Non entra neppure «Mutande pazze», esordio alla regia [illegible] Roberto D'Agostino, con Mo[illegible] Guerritore.

L'uscita dello spielberghiano «Hook» (sono ben tre le sale [illegible] cui si proietta), con [illegible] tris vin[illegible] Robin Williams, Dustin Hoffman e Julia Roberts e soprattutto l'ormai prossima «notte degli Oscar» potrebbero cambiare non poco i connotati alla classifica, fra sette giorni.

C'è un solo film italiano fra i «top-ten», «Maledetto il giorno in cui t'ho incontrato» di Carlo Verdone con la Buy, al nono po[illegible] (2461 presenze).

Complessivamente nell'ultimo fine settimana gli spettatori nelle sale di prima visione [illegible] Torino sono stati 24.662, circa [illegible] mila in meno di sette giorni fa. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal [illegible] al 25)

1 Tacchi a spillo	7022
2 Cape Fear	6035
3 Ombre e nebbia	4265
[illegible] Scacco [illegible]	[illegible]
5 La tenera canaglia	3100
[illegible] Principe delle maree	[illegible]
7 Vite sospese	[illegible]
8 JFK	[illegible]
9 Maledetto il giorno...	2461
10 Mato Grosso	2212

Finalissima de «Il buttafuori»

Grande cabaret all'Araldo Sono tutti «under 35» i talenti della comicità

Il cabaret in [illegible] giovane. [illegible] tutti «under 35», i finalisti del concorso «Il buttafuori», in scena [illegible] Teatro Araldo [illegible] via Chiomonte 3/a, [illegible] si conclude questa sera (inizio spettacolo ore 21,15; biglietti 15 mila lire; informazioni allo 011/331.764). Cabarettisti in erba, giovani talenti della risata - selezionati con una prima eliminatoria, [illegible] mesetto fa, all'Hiroshima mon Amour - si alternano sul palcoscenico proponendo ciascuno il proprio sketch [illegible] cercando di guadagnarsi i favori del pubblico. Sono infatti gli spettatori in sala durante le tre puntate con i componenti [illegible] [illegible] giuria specialistica a decretare il vincitore. Ma la gara, che è alla sua sesta edizione, [illegible] anche un pretesto per dare spazio [illegible] nuove leve della via comica teatrale, oggi particolarmente in auge. Diverse letture del «cabarettismo» si avvicendano in [illegible] [illegible] passaggi sfumati dal musicale-surreal-demenziale del duo «Dedrio» (Roberto Forni [illegible] Claudio Caorsi) alle poesie semi-serie di Massimo Luna, alias [illegible] De Cesare. Altro finalista, Giampiero Perone, fresco [illegible] scuola di [illegible]eries»: si propone nelle vesti [illegible] un finto mago, prestigiatore [illegible] giocoliere, affiancato [illegible] [illegible] registratore, [illegible] bizzarro «compagno [illegible] lavoro». Inutile [illegible] che l'indomito apparecchio gliene fa passare fi tutti i colori. Con un violino s'accompagna, invece, Fabrizio Montagner, musicista chiavassese che si esibisce in alcune canzoni comiche, ma pure nell'imitazione caricaturale di vari suoni: [illegible] canto degli uccelli al rombo delle auto di Formula 1. Non mancano ospiti fuori gara (fra cui diversi ex concorrenti del «Buttafuori»), come l'imitatrice Viviana Porro, vincitrice della scorsa edizione, al Soggetti» [illegible] «I Bagatt[illegible], [illegible]tori, questi ultimi, [illegible] testi per Sergio Vastano [illegible] per i «Tre-Tre». Al vincitore, questa sera, viene consegnata [illegible] targa. «Ma più che il premio, conta l'opportunità di potersi esibire di fronte [illegible] un pubblico numeroso [illegible] partecipano gli organizzatori [illegible] (Teatro dell'Angolo e Hiroshima mon Amour) [illegible] che, in passato, licenziò personaggi del calibro delle «Sorelle Suburbe».

Tre dei «Soggetti», ospiti all'Araldo

Silvia Francia

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Odetta alla Juvarra

Un grande evento, stasera al teatro Juvarra: c'è Odetta, una delle massime interpreti del canto nero americano.

Sessantenne, originaria dell'Alabama [illegible] cresciuta artisticamente in California, Odetta trovò la definitiva consacrazione a New York, dove agli inizi degli Anni Sessanta divenne un'artista di culto.

La definiscono l'«Imperatrice del blues», come prima [illegible] lei Bessie Smith; [illegible] anche «Lady Folk», perché Odetta ha sperimentato [illegible] generi diversi, imponendosi sempre [illegible] l'inconfondibile [illegible] segno [illegible] [illegible] forza interpretativa senza pari.

Il concerto di Odetta allo «Juvarra» (via Juvarra 15, ore 21) è organizzato in collaborazione [illegible] TorinoSette: i lettori che presenteranno alla cassa il tagliando pubblicato sul settimanale [illegible] diritto [illegible] [illegible] sconto sul prezzo [illegible] biglietto: 20 mila lire anziché 25 mila.

Ruggeri [illegible] Tolliver

Domani al Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21) torna Enrico Ruggeri: è la replica del concerto del mese [illegible] che fece registrare [illegible] tutto esaurito.

Domani, [illegible] «Big Club» (corso Brescia 28, ore [illegible] il trombettista Charles Tolliver guida [illegible] band di jazzisti italiani [illegible] Usa: Wendell Harrison, Roberto Schiano, Dario Deidda, Pietro Condorelli, Jeff Gerolamon, Giulio Capiozzo e Karl Potter.

I concerti

I Mau Mau [illegible] [illegible] all'«Aelous» (via Spanzotti 3 bis, [illegible] 22). Sempre stasera, rock con i Purple Angels al «Network» (via Pomba 7, ore 22) [illegible] al «Doctor Sax» (Murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) con i 60/70 (che domani sono alla «Cicala» di Fiano); rock blues con gli Showbiz al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22); jazz con il duo Abbate-Nicola all'«Akhenatohn» (via Massena 56, ore 21,15) e con il trio Rindone, Pulvirenti, Bertot all'«Insonnia» (via Monfalcone 56, ore 22).

Domani jazz alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con Alessandra Bianco; rock blues all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59, ore 22) con il Tony D'Urso Group.

Guns & [illegible]

Da mercoledì saranno disponibili presso le consuete prevendite i biglietti (55 [illegible] lire) per i Genesis (18 luglio al Delle Alpi). Dal [illegible] aprile prevendite anche per i Guns'n'Roses (stesso prezzo, 27 giugno).

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Un'iniziativa

Quattro sere in un mese è ora di brunch

Il brunch si fa serale al Salsamentario. Il locale dell'oltrepò tenta un'iniziativa nel mese di aprile. Di organizzare, cioè, una volta alla settimana, dalle 19,30 alle 22,30, una cena veloce servita [illegible] camerieri. Si potrà andare al buffet e scegliere ciò che si vuole ordinandolo [illegible] cameriere. Ai tavoli, invece, ci sarà la possibilità di consultare un piccolo menù [illegible] scelta fra tre primi [illegible] tre secondi. Anche qui un cameriere vi porterà le cose desiderate. E il tutto a 30 mila, con le bevande escluse.

I cibi sono preparati dalla cuoca Loredana Florio che si sbizzarrirà con specialità a base di pesce, di formaggi, di capretto [illegible] di maiale (così sarà la sequela delle «voci» in questi quattro brunch serali. Si comincia venerdì [illegible] aprile).

Le altre date dell'«esperimento»: sabato 11 aprile, sabato 18 [illegible] giovedì 30. Dal momento della [illegible] apertura, qualche anno fa, il Salsamentario si è sempre [illegible] per le idee originali sulle proposte [illegible] tavole. Così, il posto s'è ben presto trasformato in un «must» per chi vuole pranzare o cenare senza eccessive soste, ma allo stesso tempo lontano da antipatici stress.

Via S. di Santarosa 7b
Cena veloci a buffet
Pesce, carne e formaggi
Prezzo: 30 mila, senza vini
Chiuso dom. sera e lun.
Tel. 011/819.60.75

Conservatorio: Primavera Musicale al via

Canto e pianoforte omaggio a Rossini

La Primavera Musicale del Conservatorio torinese comincia lunedì 30 [illegible] [illegible] signor concerto. Sono di scena alle 20,30, nella sala [illegible] piazza Bodoni, gli allievi della scuola di canto di Elio Battaglia accompagnati al pianoforte da Nerina Peroni. E' in pratica la replica del concerto che si è tenuto il 29 febbraio al Piccolo Regio [illegible] omaggio a [illegible]. Si tratta [illegible] alcuni «peccati di vecchiaia» divertenti come [illegible] «Duetto buffo dei gatti», la «Chanson du Bébé» e la «Regata veneziana», ma anche [illegible] pagine assai impegnative [illegible] il «Sestetto» da «Cenerentola».

[illegible]guiranno altri 24 appuntamenti che fino al 9 giugno offriranno una chiara dimostrazione del lavoro serio e appassionato che si svolge nella scuola musicale. [illegible] giovani cantanti e strumentisti delle varie cattedre. La parte del leone [illegible] fanno, come sempre, i pianisti che sono sempre i più numerosi. Ma [illegible] particolarmente interessante ascoltare i [illegible] con [illegible] formazioni un po' più rare, come per esempio il [illegible] maggio i suonatori di ottoni impegnati in bellissime trascrizioni [illegible] svariano dall'antico Praetorius al contemporaneo Barber; oppure, il 6 maggio, [illegible] classe di percussionisti di Mariano Manocchi, in pedana diretta dal suo insegnante.

Naturalmente [illegible] mancano le tecniche più moderne di composizione. Così il 7 aprile si darà [illegible] dimostrazione pratica di quel [illegible] si può [illegible] utilizzando le risorse dell'elettronica, grazie agli [illegible]i del professor Ruggero Tajé. A fare contrasto con simili modernità, il [illegible] aprile si segnala un bellissimo concerto dedicato al [illegible] e ad altri strumenti antichi.

Da ricordare il [illegible] aprile il concerto con l'Orchestra del Conservatorio di Lille, città francese gemellata con Torino. Gran finale il 5 e il 9 giugno con il Coro e l'Orchestra degli allievi: quest'ultima, con cinque giovani direttori, eseguirà tra l'altro [illegible] «Sinfonia Haffner» di Mozart [illegible] la «Suite n. 1 da "Peer Gynt"» [illegible] Grieg.

Li[illegible] Guelfo

Utopia Americana

Le memorie di New York al «Voltaire»

Nell'ambito di «Utopia Americana» si apre domani sera, alle 21, al Cabaret Voltaire la rassegna [illegible] fatto un sogno oppure American Cream», memorie di una New York Anni Cinquanta e Sessanta a cura del critico teatrale Franco Quadri. Il primo appuntamento prevede nella prima parte «Retrospectable 50s» e nella seconda «Video 60s», frammenti di autobiografia del Living Theatre, [illegible] cura di Judith Malina.

Oggi tra l'altro, alle 21, il Living replica al Voltaire il suo nuovo spettacolo «Il metodo zero». Domani sera si vedranno fra l'altro spezzoni dagli spettacoli che hanno [illegible] famoso in tutto il [illegible] il gruppo dagli esordi negli Anni 60 fino agli Anni 80: «The connection», «The Brig», «Paradise Now», «Antigone». Franco Quadri condurrà la s[illegible] intervistando Judith Malina e ripercorrerà con lei e altri attori del gruppo (Hanon Reznikov, [illegible]ry Brackett, Patrick Grant, Thoimas Walker) alcuni decenni [illegible] ricerca teatrale. [r. m.]

GLI [illegible]

Festa ellenica

Alle 17 nella sala conferenze del Collegio [illegible] Giuseppe, in [illegible] San Francesco [illegible] Paola 23, in occasione della Festa nazionale ellenica, l'Archimandrita Eftimios Kulumbis celebrerà il «Te Deum». Seguirà l'intervento di Mario Gallino su «Bisanzio e umanesimo italiano». Organizza la Comunità ellenico-ortodossa.

Mattini di/versi

Torino magica, demonologia e fenomeni occulti sono il tema dell'incontro con il prof. Filippo Barbano, [illegible] prof. Edoardo Garello e Giampiero Bona nella libreria Arethusa, via Po 2, dalle 10 alle 13, nell'ambito di «Mattini di/versi».

Scout in [illegible]

Duecento capi in rappresentanza di 107 gruppi dell'Agesci - l'Associazione guide e scout cattolici italiani - si riuniscono oggi dalle [illegible] alle 18 nell'assemblea regionale del movimento, convocata [illegible] Torino, presso l'Istituto [illegible] Salle, in strada Santa Margherita 132. All'ordine [illegible] giorno la verifica del progetto e del programma che i dodicimila scout del Piemonte vogliono.

Cani in passerella

Il gruppo cinofilo «Il Castello» - sede Monualto Dora, tel. 0125/650.068 - ha organizzato la quinta esposizione regionale Città [illegible] Ivrea, che [illegible] apre stamattina alla [illegible] sul piazzale del [illegible] Boario. In mostra più [illegible] 300 esemplari [illegible] 60 razze, provenienti da tutta Italia. Passerella finale alle ore 16,30.

Etica e politica

A Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, domani alle 18, il prof. Francesco Barone dell'Università di Pisa parla su «Etica e politica». Organizza il Centro Pannunzio, l'ingresso è libero.

Religioni

L'assessorato per la Cultura [illegible] ganizza, dal 31 marzo al 3 aprile, al Museo [illegible] [illegible] cinema in via Montebello 8, il convegno internazionale «Religioni del libro e religiosità contemporanea». Il Comitato scientifico è composto da Filippo Barbano, Franco Bolgiani [illegible] padre Eugenio Costa. Per partecipare telefonare allo 011/588.330.

Una mostra

Domani alle 18 al Circolo degli Artisti, via Bogino [illegible] inaugurazione della mostra «Torino '60-'70: Gorza, Surbone, De Alexandris». Fino al 30 aprile (ore 11-19, lunedì escluso).

A [illegible]

Domani alle 14,30 a Villa Gualino, in via Settimio Severo 65, l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) presenta allo stage per 23 cuochi giapponesi lo chef Ezio Santin.

[illegible]

Domani, ore 9,30, al centro di formazione Oil-Bit, [illegible] Unità d'Italia 125, [illegible] [illegible] un seminario (in inglese, francese [illegible] russo) [illegible] 4 giorni sul [illegible] «Ristrutturazione, occupazione [illegible] formazione [illegible] Europa Centro orientales». Prendono parte ministri [illegible] alti funzionari di organizzazioni d'imprese e di sindacati di 11 Paesi dell'Europa Centro orientale.

«Palla al centro»

Domani alle 19 al teatro Juvarra, in via Juvarra 15, dibattito «1 a 1: palla al centro», realizzato dalla cooperativa «Progetto Murets, «La Nuova Cooperativa» e «Il Granserraglio». Partecipano Bruno Angelico ed Enrico Pascal.

Degustazione [illegible]

Giornata di degustazione vini, oggi. [illegible] Carducci [illegible] Jolly Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele. La «Serio e Battista Borgogno» presenta la [illegible] produzione, [illegible] cui [illegible] Barolo '88. Orario 10-23, ingresso libero.

[illegible] in [illegible]

Martedì ore 17,30, [illegible] Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, conferenza del prof. Massimo Raveri su «Paradossi [illegible] santità nell'esperienza religiosa Giapponese». Organizza il Cesmeo.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	85.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	56.861
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Sfambulanza	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Cavisl 788.811 - 752.665
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	229.01.95
SPERANZINI	
Aaldo	54.04.89
Aalr	956.93.31
Al	616.16.20
Alfamoro	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Agalat. infermi	839.75.25
Aidal	50.23.98 - 58.62.66
Aurelia	44.11.40
Ares	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Gpi	242.19.04.
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Pinerolo serve dei malati poveri	53.82.57-860 52.71
Studio domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 535.271
p. Massaua 1, 780.308
via Nizza 68, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Berrag 436.85.86
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplee (malati sclerosi) 31.80.623
Anapaca (associazione animalisti cuoco) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazioni documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Uel. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 9 alle 24).
Biglietteria 57.76.372
Termini, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74 85 22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.56 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rocchetta 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Cassia 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Monostilesi, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 16.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I [illegible] TORINO - Stagione di Primavera [illegible] 15 Concerti dal 17 aprile al 10 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte. Via [illegible] Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per Inf. Rai - via Verdi 16 - Torino. tel. 011/810.4653-810.4661.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Roby Clark.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO [illegible] (via Cuneo 16, [illegible], tel. 608.1058): ore 15 pomeriggio danzante. Ingr. libero.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo [illegible], Nichelino, tel. 605.1058): ore 21 orchestra. Ingr. libero.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e mini [illegible] tutti con Franco Orsini.
DANZE SMERALDO (Chivasso): [illegible] discoliscio.
[illegible] PARC (tel. 521.5276): ore [illegible] orch. Danilo.
DU PARC (tel. 521.5275): da mercoledì 1/4 a grande richiesta i Delfini
[illegible] DANZE (via Genova 268/b, tel. 805.0817): «Il vero liscio e ballo da noi» ore 21 orch. Gino Romeo.
FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Lino e i [illegible] bleni
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15,15 e ore 21 liscio per tutti con l'orchestra I Simpatici.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN [illegible] 860.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizie e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e [illegible] nostre novità. Orch. Mª Fantino.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 969.62.67): ore 15 discoliscio ing. libero. Domani ore 15 e 21 discoliscio ing. libero.
[illegible] GALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15 [illegible] 21.

INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 598.5383 - 674.084.

LA GURAJA - Ristorante v. Torino 6 Bruino, tel. 908.[illegible]. Suona Goki (chiuso mercoledì).
MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizz[illegible] - Sala danze. Tel. (0121) 74.115.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 667.563): tutte le sa[illegible] ore 22 discoteca.

[illegible] E MUSEI

EXPO FENULLI (Pinerolo, tel. 0337/451.724): Mostra sulla maglia, l'accuito e gli antichi strumenti di tortu[illegible]. [illegible] 31/3 al 5/4. Orario: 9/12:30 - 15/19,30 - 20,30/22.
GALLERIE PRINCIPE [illegible]: 24 an-

[illegible] TEATRO CARIGNANO
il [illegible] STABILE [illegible]
in collab. con il Comune di Torsona
Teatro Civico
da mercoledì 1 aprile, ore 20,45
prossimamente
RIUNIONE DI FAMIGLIA
di Thomas Stearns Eliot
con
ALDE ASTE
PAOLA [illegible]
ANNA BUSATTO
MARINO CAMPANARO
[illegible] ELE CARUCCI VITERBI
DINO CONTI
[illegible] POLA
EM[illegible] CHECCHI
MASSIMO DE FRANCOVICH
LUCA [illegible] CA
SONIA [illegible] ER
ANNA MARIA GHERARDI
CAMILLO MARTIGNA
GABRIELLA ZAMPARINI
regia di *GIORGIO MARINI*
scene di [illegible] *CANTAFORA*
[illegible] di *ETTORA* [illegible]
musiche e cura di *PAOLO TERNI*
Biglietteria T.S.T., via Roma 46
Orario 9/18, lunedì riposo
Per informazioni tel. 011/657.62.48 - 544.562

liquari e [illegible] palazzo via Cavour 17/a, Torino. tel. 562.[illegible]. Dal lunedì al [illegible] nedì or.: 15,30/19,30; [illegible]: 10/12,30 - 15,30/19,30.
LA FORNACE - Asti (largo Martiri [illegible] berazione 1, [illegible] Dante): Giovanni Macciotta [illegible] 18-20.
LA SALETTA (C.so Montegrappa 51, tel. 740.735): Leonardo Stoppa.
SALA MOS[illegible] E CONVEGNI MUNICIPIO SAN MAURO (TO): 22/3-5/4 (fer. 16/19 fest. 10/12,30-16/19,30) mostra scultore Giuseppe Taran[illegible]
SPAZI [illegible] NZA [illegible] (via Cercenasco 1, tel. 816.125): Antonio Corpora - opere 1972-1992.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Mario Micheletti.
BERMAN: Cesare Ghedurzi.
DAVICO: Incontro con la scultura.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): personale Franco Rognoni. Or.: 10.30/19,30.
[illegible] [illegible] (via Po 9, [illegible], 839.6934): Alneri, Fissore, Kelzo, Stefanoni. Aperto domenica mattina.
[illegible] **GIOSTRA** (Asti): Edmondo Maneglia [illegible]: Artisti Italiani [illegible] Verossi aeropittore futurista.
PIRRA (corso Vittorio 82, [illegible], 543.393): Andrea Gennari «Notti d'[illegible]». Or.: 10-13.

ALFIERI
1 - 2 e 4 aprile, ore 15,30
ANNA BOLENA e ANNA MARCELLI
in «Quante Madame ... Mr. William»
da Tennessee [illegible]
regia [illegible]

COMEDY Pinerolo
Oggi [illegible] !
+ SUPERDISCOTECA
Questa sera **RENZO e LUANA**

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. [illegible]

grand'eliseo ROMANO UNO NAZIONALE [illegible] 200

[illegible] avete tanto atteso...
ora [illegible] giunto [illegible] momento di spiccare il volo con

STEVEN SPIELBERG

DUSTIN HOFFMAN — ROBIN WILLIAMS — JULIA ROBERTS — BOB HOSKINS

IN

Candidato a 5 Premi OSCAR

In contemporanea ai cinema:
Alessandria **POLITEAMA** - Asti **POLITEAMA** - Aosta [illegible] - Biella **ODEON**
Casale M.to [illegible] - Novara **VIP** - Vercelli **VIOTTI** - Borgomanero **NUOVO**
Intra **VIP** - Ivrea **POLITEAMA** - Saluzzo **ITALIA** - Bra **IMPERO** - Pinerolo **HOLLYWOOD**

ECCEZIONALE SUCCESSO AL LUX

Elegante... Molto tensione... Divertimento «LA STAMPA»
Ottima suspence... elettrica, bellissima [illegible] ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger
(Corriere [illegible] Sera)

RICHARD GERE KIM BASINGER UMA THURMAN

ALL'IDEAL

UN FILM D'AZIONE VISUALMENTE GRANDIOSO, MOLTO DIVERTENTE ED EMOZIONANTE - (LA STAMPA)

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

Candidato a 7 Premi OSCAR
Tra cui:
MIGLIOR FILM
MIGLIORE [illegible] PROTAGONISTA - NICK NOLTE
[illegible] SCENEGGIATURA NON ORIGINALE
VINCITORE DEL GLOBO D'ORO - NICK [illegible]

KING KONG: in esclusiva

VINCITORE [illegible] 4 [illegible] «CESAR»
■ Migliore opera prima ● Migliore sceneggiatura ● Migliore scenografia ● Migliore montaggio

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE

DUE NAZIONALE

IN ESCLUSIVA

Vedere [illegible] pubblicità cinematografica alle pagine [illegible] e [illegible]

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521. Or. 15 17,25/20/22,30 Ing. 10.000; Abon 6000 — **Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Or. 15,30 ser. 20,30 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.965. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Ambrosio — p. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. — CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — p. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in ... diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 39' Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 587.190 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 62' Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 84 Tel. 540.005. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. II. 1h 56' ...

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; Abon 6000 — **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo ... nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 ... 37' ...

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Cristallo — v. Gobo 5 Tel. 650.7100. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pezzie della tv dietro le quinte. ... esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' ...

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Tacchi a spillo** di Pedro Almodovar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Rosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. ... 1h 55' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30 Ing. 10.000 — **Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 4... Or.: 14,40/18/21,30 Ing. 10.000 — **JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h ... Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 — **Ombre e ...** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' ...

Empire — p. Vit. Veneto 5 Tel. 671.042. Or. 15,30 16,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Bimbo Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre ... atta in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' ...

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 696.5547. Or.: 15,30 16,30/20,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna ... '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, ... no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' ...

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14. Or. ... 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **L'altro delitto** di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, strettamente famigliare ad entrambi... N.V. 1h 48' ...

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2657. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Doppio inganno** di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' Thriller

... — p. Baccaria 4 Tel. 521.4316. Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **L'ultimo boyscout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

PRIME VISIONI

King Kong — v. Po 21 - Tel. 839.7502 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 10.000/8/9000 rid. spet. — **Delicatessen** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Il proiezionista** di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' ...

... — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000 — **Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

... — v. Pomba 7 Tel. 912.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000 — **Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

... — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000 — **La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Odeon — v. Venezia 6 Tel. 749.2362. Or.: ... 18,30/20,20/22,20 Ing. 10.000; rid. 7000 — **La bella addormentata nel bosco**, un classico di Walt Disney. Segue **Paperino e cacola di mele**.

Olimpia 1 — v. Arsenale 21 Tel. 53.24.45. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Halligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football lesse a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **La tenera canaglia** di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinaia vivacissima. N. V. 1h 45' ...

Repossi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

... — Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,30/19,20/22 Ing. 10.000 — **Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

... — c. ... Tel. 674.371. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un sulista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

... — v. Acqui 2. Tel. 818.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; Abon 6000 — **Toto le héros** di Jaco Van Dormael, con M. Boujaut, M. Perrier, J. De Decker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sventura per tutta la vita N.V. 1h 31' ...

Vittoria — v. Roma 356 Tel. 562.1789. Or.: 16 17,25/19,55/22,25 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15 ...

Zeta — v. ... 12. Tel. 749.2607. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000 — **Tutte le fatiche del mondo** di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — Or. 14,30 spett. unico **Insieme per forza**; or. 16-18,15-20,35 Jennifer Beals' dream. Usa 1991.

Arsido — v. Chiomonte 3 Tel. 931.764 — **Cuore** v. Nizza 56 Tel. 687.668 — **Un medico, un uomo** William Hurt. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venezia Tel. ... — **Fregoli** p. S... Zuretta 2 bis Tel. 812.2312 — **Biz** di Pupi Avati. Or.: 15,30; 17,30

Lanteri — c. G. Cesare 60 Tel. 284.134 — **Le cam... 2** con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Spett. or.: 15-16,40; 18,20; 20,10; 21,45

Massaia Berghinera — v. C... 104 Tel. 257.881 — **Daddy nostalgia** ... Dirk Bogarde, Jane Birkin. Regia Bertrand Tavernier. Or.: 16 e 21,10

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.603 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — **Fievel conquista il West** cartoni animati a colori. or. 15, 17

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Concerto 4/4 per **Utopia Americana**. Percussion Unlimited. Max Roach M'Boom Re Percussion. Ensemble Percussione Ricerca. Dir. E. De Ferdi. L. 40.000, 30.000 e 25.000. Bigl. T. Regio (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 16,30 Premiazione del concorso internazionale di Arti La Talacola d'Oro. A cura dell'assessorato della Gioventù della Città di Torino. Ingresso libero.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67 Tel. 248.2278/7871 — Ore 18 Gruppo della Rocca: **Le interviste impossibili** di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghirelli, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Domani ore 21 **Le spettacolo dello spettacolo**. Inf. pren. ore 15,30-19, tel. 248.2278.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.3529 — Dall'1 al 5/4 Comp. Canovaccio presenta **Zoo di vetro** di T. Williams. Ore 21,15, fest. ore 16,30 Scuola di Teatro Sergio Tofano. Aperte le iscr. al seminario Da William Shakespeare a A. Cechov con T. Chudechj. Inf. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4 ... — **Il fiore all'occhiello**. Oggi ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. D'Angelo, Sylva Lalbini, G. Bonagura in **Chi ha paura di** Cooney e Hilton con G. Bosco e E. Garinei, regi. P. Garinei. Bigl. 9-13; 15-19. Ult. giorno.

... — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — **Teatro dell'Angolo**. Ore 21,15 Teatro dell'Angolo e Hiroshima Mon Amour presentano la sesta edizione de «**Il Suttolauri**» - Concorso ... giovane teatro cabaret, ... votazioni del pubblico. Inf. e pren. ore 16/19 casa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 880.74.961 — **Auditorium - I concerti di Torino Rai stagione sinfonica pubblica 1991/92**. Confermo abb. dal 1° al 6 aprile. Nuovi dal 7 all'11 aprile presso la Rai, via Verdi 16, or.: 10,30-13,30/15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4661.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.66 — Ore 15,30 il T.S.T. presenta la Fox il Goud con G. Delle Piane in **Ti amo, Maria!** di Manfridi con Granata, regi. di Sciascaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (9/16, lun. rip.). Tel. 011 557.62.48/544.582. Ultima recita.

Colosseo — v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 — ...

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547 — Dal 2 al 12/4 fer. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Le menzogne della notte**, di G. Butsino, regia di G. Angiolo. Bigl. fer. ore 9/13 e 15/22. Prenot. ... tel. 696.5547-669.0656.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7 Tel. 541.438 — **Utopia americana**. Ore 21 **Il metodo zero**, del Living Theatre di e con J. Malina. Lun. 30 ore 21 **Retrospettacolo '50 + video '90** a cura di F. Quadri. Spett. con J. Malina e il Living Theatre. Inf. e pren. tel. 531.780 541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 801.1.746 — **Laboratori**. Aperte le iscr. ai lab. il Teatro Dei Ragazzi per giovani dal 2° ciclo elem. a medie ogni merc. dall'1/4, dalle 17 alle 18. La Casa di Marzapane per bambini scuola mat. dal 21/3 ogni martedì 16,30/18,30. Inf. iscr. 011 801.1.746.

Gianduja — Museo delle Marionette v. S. Teresa 5 Tel. 530.235 — ...

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 562.2705 — Ore 15,30 per **Follia e teatro 3**, Valerio Teatro in: **Mattiaccivaldi**. Ultima replica ore 21,15. Unico concerto della Folk singer americana Odetta **L'imperatrice del Blues**, Inf. e pren. ore 16-19, tel. 53.20.57.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — Prevendita per lo spettacolo: **Cose gioventù** di Nino Ocilia. Allestimento compagnia Teatro delle Dieci. Regia Massimo Scaglione. In scena dal 2 al 5/4. Feriali ore 21; festivi ore 16,30.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a ... — **La bella stagione**. Si pren. per lo spett. **Sulla strada per Shangri-la** della Comp. Assemblea Teatro in collab. con Momento Danza. I giorni 7/8/9 aprile 1992 alle ore 21. Ingr. unico L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552 Bus 42/47/67 — ...

Teatro Macario — (Bambonlora) Via S. Teresa 10 Tel. 561.06.94/96 — Ore 16,15. A grande richiesta le comm. di Amendola e Corbucci. **Che quarantotto... in casa Cioboto**, presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104 Tel. 267.881 — RIPOSO. Vedi cinema.

Teatro di Torino — P. Massaua 9... Tel. 795.603 Bus 35/38/62/63 — Ore 15: Pomeriggio di musica leggera con Little Tony.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117 — ...

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700 — Il T.S.M. Teatro del Sereno presenta **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, reg. F. Grossi. Il 2/3/4/7/8/9/10 aprile ore 21. Prenot. e prev. dal 31/3 ore 17,30-19,30 c/o teatro. tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — RIPOSO

Massimo Uno — v. Montebello 6 Tel. 871.048 Tram 15 — **Il cielo sopra Berlino** di Wim Wenders con B. Ganz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 — **Il nuovo cinema italiano**. Or. 16,10 **Gentili signore** di A. Monti; ore 18 **Verso sera**; ore 20,30 **La maschera**; ore 22,30 **Le rose blu**

Massimo Tre — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 — **Estasi di un delitto**, di Luis Buñuel, con M. Stern, E. Alonso (Mex, 1959, 88') ore 18,20; **Nazarin**, di Luis Buñuel con F. Rabal (Mex, 1959, 97') ore 18-20,40; **Il fantasma della libertà**, di Luis Buñuel (replica), ore 22,30

LUCI ROSSE

... v. Secchi 18, tel. 511.283. ... **Play Best**, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Guardando quell'er... di mia moglie**. Col. V.M. 18. Ap. 16; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. ... **perdizione di Ajita**, con Vanessa Shein, Pierre Le Merin. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. B. Tommaso 5, tel. 855.334. **Sesso profondo**, con Moana Pozzi. Col. ... 18. Ap. ...; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874, 1ª vis. **Alto gradimento**, di Gerardo Damiano con S. Grani, L. Smith. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Streptese provocazioni sessuali di una moglie**. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª vis. **Anita, the erotic**, con Soula Lopez, Costa Samaras. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

NOMA BLUE via S. Donato 40, tel. 497.785. **Calde dive del sesso**, con D. St. Clair, V. Calisi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3817. **Vanessa l'inganda**, con Vanessa Del Rio. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il libro della giungla
BARDONECCHIA
SABRINA: Cape Fear - Il promontorio della paura
BUSSOLENO
NARCISO: Delicatessen
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura
CASCINE VICA
DON BOSCO: Hot Shots!
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Mela Grosso
SPLENDOR: Scacco mortale
CHIVASSO
CINE CITTA': L'amante
MODERNO: Tacchi a spillo
POLITEAMA: Scacco mortale
CIRIE'
NUOVO: Mutande pazze
COLLEGNO
PRINCIPE: Bugsy
REGINA: Mutande pazze
STAZIONE: Il principe delle maree
STUDIO LUCE: Cape Fear - Il promontorio della paura
CUORGNE'
MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura
PERONA: Bugsy - Santi chi abbala
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: La tenera canaglia
IVREA
ARCHEMA: Edoardo II
POLITEAMA: Hook Capitan Uncino
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mela Grosso
MONTANARO
VITTORIA: Mosca... bacio profondo
MONTE
EDEN: Le cambiate ?
ORBASSANO
MODERNO: La famiglia Addams
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hook Capitan Uncino
ITALIA: Scacco mortale
RITZ: Lanterne rosse
RIVOLI
GIOIELLO: Vite sospese
SALICE D'OULX
SAYONARA: JFK: Un caso ancora aperto
SUSA
CENISIO: Robin Hood - Il principe dei ladri
TORRE PELLICE
TRENTO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
VALPERGA
AMBRA: Scacco mortale

LE TV PRIVATE

...
17,30 Daniel Boone, ...
18,30 Agenzia Rockford, ...
19,30 Smurf
... di notte, ...
20,30 Il naufrago del Pacifico, film
22,30 L'ultima indizio, telefilm
24 — Vergine e di nome Maria, film

Telecupole
12 — Motori non stop
12,30 Dal salone La Cupola «Trattoria dei ricordi»
16,30 Pomeriggio insieme
17 — Storie di uomini e mete
18 — Italia a Cinquestelle
18,40 Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash
20,30 GR occhi dei gatti, telefilm
21,30 I vini della domenica
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,20 Sport flash
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,20 Pallavolo A2
19,30 Astronomia, documentario
20,30 La gatta, sceneggiato
21,30 Lizzi, telefilm
24 — Sogni proibiti, film

Telecity
17,40 Centro delle Terre: Continente sconosciuto
19,30 L'uomo di Singapore, ...
20,30 I pirati della costa, film
22,20 La banda del sette, telefilm
23,30 Doppio intrigo, film

Primantenna Supersix
19 — Nino, il mio amico ninja, cartoon
19,10 ... Italia
20,30 Geronimo, telenovela
21,15 Sonia e Cuba
22,15 Forza mare

Erreuno Tv
19 — Domenica sportiva
19,45 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,25 Il circeo, sceneggiato
21,55 Archeologi nel deserto
22,45 Tg Sera
22,55 Week-end sport
23,05 Telepatriacci
0,05 Musica & Musica
0,35 Turbivision

Quinta Rete
19,30 Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
20,30 Campane a festa, film
21,20 Un'amicizia particolare
0,20 La signora Minniver, film

Rete 9 Tai
20,17 Asti racconta
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,07 Justice, telefilm
22,02 Tuboleider-Varese
23,23 Asti racconta
... Settegiorni
23,52 Domenica sport
24 — Sulle ali della poesia
0,07 Sos Titanic, film

Telebiella
20,30 Parliamoci d'amore
22,30 Tg Biella
24 — Tg Sette giorni

Tv7 Pathe
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica
1 — Varie locali

Telesubalpina
18,50 I giorni e le vie
19 — Piemonte chiese
19,30 L'odissea di Giovanni Paolo II dal 28.03.92
20 — Cartoni animati
20,30 La guerra di Jennie, film
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
20,15 Sierra Baron, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — I carnevali
24 — Crossbone territory, film
1,30 Informa 7
1,45 ...
2,30 Telefilm

G.R.P.
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Cristoforo Colombo, film
22,30 Outsiders, telefilm
23,30 La via della città, film
1 — Scarpette rosse, film

Rete Canavese
19,30 Canavese
21 — Fuori gioco, sport
... Canavese sette
23 — Le ruote della settimana
24 — Notturno

Telestudio
10,30 Film
12,30 Campana a festa, spettacolo
19 — I protagonisti, rubrica
1,30 Film non stop

Videouno
18 — Sidestreet, telefilm
20,30 Film
23,20 Brigata del Tigre, telefilm
24 — Luna d'Oriente, telefilm
0,50 Andiamo al cinema

Telle 9
19,15 The bold ones
20,30 Film
23 — Film

Tele Ver...
19,30 Sotto il cielo di ...
21,55 ... generale ... film
23,55 La... del mondo, film

... Rete
18,30 Flash Gordon, telefilm
20,30 Amore deluso, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea, novela
22,30 Chiaro scuro
23,30 Una sposa per Mac, film

Teletime
19 — Profonda vera, attualità
20 — Lotta per la vita, telefilm
21 — Romagna mia..., spettacolo
23 — Duri a morire, cinetime
0,30 Teletime by night

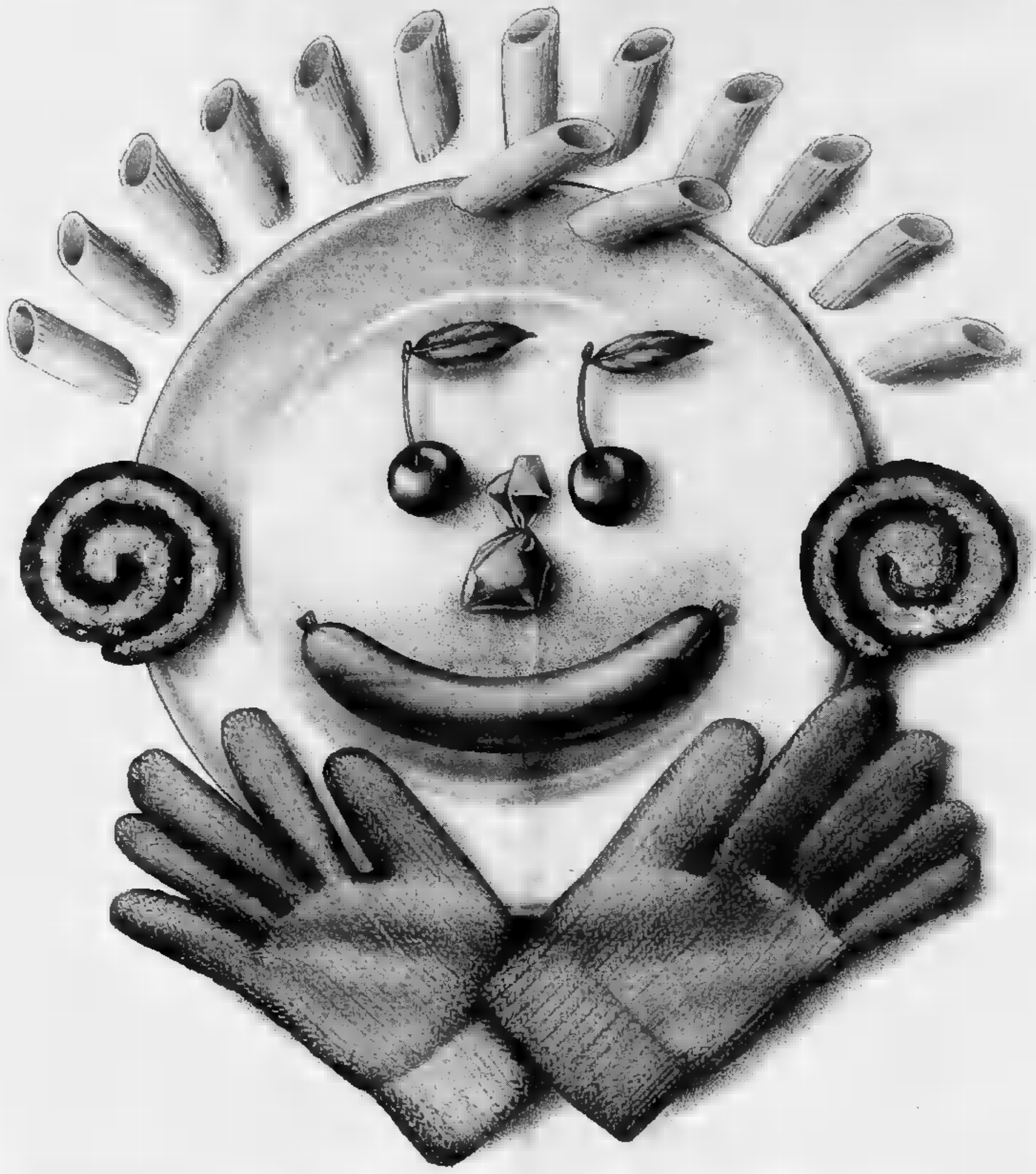
Quarta Rete
19,30 Il dopo partita
20,30 Ninja la sfida del tigre, film
22 — Juve-Toro, news
22,30 Frutto proibito
24 — Dolce notte
1 — Excelsior made in Italy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.888). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16; sabato e domenica 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arabi» sino al 25 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 6000. Prenot. visite guidate al num. verde 1670/32001.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Sino al 29 marzo mostra «Io modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 16,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Alagna, terra di Walser». Sino al 29 marzo. Mostra: «Sid 8 sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.235): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (Valle Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. ... ... **Micca** (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

I vostri bambini danno una festa? La SMA ha il menù che fa per voi.



PIRELLI GÖTTSCHE

SMA sono 118 **supermercati** e 16 **Città Mercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Come il menù di questo mese, colorato e scatenato come piace ai bambini festaioli: **Farfalle al prosciutto e piselli**, con "Farfalle Voiello". **Cotolette ripiene a fiore**, con "Cotolette Aia". **Insalata con formaggio**, con "Fettine Bel Paese Galbani". **Budino del goloso**, con "Dany Danone". **Tante bollicine**, con "Aranciata San Benedetto". Non dimenticate di aggiungere abbondanti coriandoli, palloncini, giochi assortiti e... solo un pizzico di pazienza.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Voiello AIA Galbani DANONE SAN BENEDETTO

SIGNOR *3160O*133387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

RASPINI
Il confezionati coi fiocchi!
251 bellissimi premi per voi!

LA STAMPA

ANNO 126. N. 86 · DOMENICA 29 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

RASPINI
prosciutti e salami
della b salumeria italiana

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655005; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569 234/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.400. USPS 684-930, PUBLISHED AND PRINTED DAILY BY TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA) AUSTRALIA $ A 2.50, AUSTRIA [illegible] BELGIO FB 75; CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3), CIPRO MIL 850; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 7.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FFL 1.2; GERMANIA DM 2.50; GRECIA DR 420; INGHILTERRA P. L. 1.20; JUGOSLAVIA Din 107, LUSSEMBURGO FL 50; MALTA Cents 22; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO ESC 300; SPAGNA PTS 230; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN 174; URSS Coo -; USA $ 2.25; USA WEST COAST $ 2.80.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO (MM 46X30): FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 800.000 (1.080.000); COMMERCIALI 800.000 (950.000). NECROLOGIA: ELETTORALE 1.040.000 (1.240.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000. FINANZIARIE LEGALI (1.250.000 (1.500.000), NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.900). ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; EDITTI GIUDIZIARI 26.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE DI RIFERIMENTO DI PIU' DI UN MILIONE DI ITALIANI (RIFERIMENTO)

IL VENTO DELL'EST

EUROPA TORRE DI BABELE

UNA cattiva abitudine, che non risponde più ai nuovi ritmi accelerati e dirompenti della storia mondiale, è quella di seguitare a scrutare le cose a noi vicine con occhio ravvicinato, provinciale, avaro. Nulla è oggi più micidiale della pigrizia di sguardo. Restringendo e immiserendo la loro ottica gli italiani, per esempio, sono spesso portati a credere che l'Italia è quasi un cumulo di rovine, mentre tanti francesi vedono già la Francia alle soglie di [illegible] fascismo più volgare e intellettualmente meno blasonato di quello della mai defunta Action Française di Daudet e di Maurras.

Sfuggono [illegible] tale [illegible] co[illegible] deformata da una lente d'ingrandimento nazionale, la globalità e l'interconnessione dei problemi contemporanei e ora in particolare, paneuropei. Certo, non è così facile spiegare all'italiano o al francese medio che dietro la crescita delle nuove destre latine, lepeniste e leghiste, dietro l'eruzione velleitaria delle microculture regionalistiche, dietro la preoccupante avanzata politica di formazioni tribali e talora addirittura criminali, c'è fra le altre anche una causa a prima vista paradossale: il crollo del comunismo orientale.

I miasmi sprigionati dal cadavere [illegible] in putrefazione hanno [illegible] molto più [illegible] profondità di quanto comunemente si pensi anche l'universo occidentale europeo. Una volta l'Est totalitario incuteva all'Ovest paura politica e terrore nucleare; oggi la dissoluzione dei dispotismi orientali contagia l'Ovest con la confusione e i pessimi esempi. Nazionalismi feroci, poujadismi petulanti, populismi e peronismi guerrieri, mescolati ai ruderi e alle schegge impazzite dei vecchi apparati comunisti scardinati e semplicemente trasformati (Serbia, Romania, Bulgaria, Caucaso, parzialmente la Russia e l'Ucraina), conferiscono ormai a una parte [illegible] del continente l'aspetto di una Torre di Babele in cui [illegible] fragile democrazia, appena nata, si sia messa a parlare confusamente troppi idiomi e [illegible] troppi dialetti. Soprattutto in

Enzo Bettiza

[illegible] A PAGINA 8 [illegible] COLONNA

Una proposta di Craxi mentre il ministro Scotti apre al pds

«Volti nuovi nel governo»

La dc: ma l'importante è che siano bravi

ROMA. Governo stabile, ma [illegible] uomini [illegible]. Il segretario psi Bettino Craxi spiega come la stabilità sia «condizione di un rinnovamento, innanzitutto per il [illegible] governo che dovrà nascere su di un nuovo programma e su di una nuova compagine e struttura».

[illegible] il leader del Garofano osserva anche che «tutti, o quasi tutti, promettono di rinnovare, di rinnovarsi, [illegible] cambiare uomini, metodi, istituzioni. E questa - spiega - è certamente una buona cosa».

Dunque, volti nuovi per il prossimo governo: «La stabilità non può essere scambiata per mera continuità, immobilismo o peggio ancora conservazione», aggiunge Craxi. La risposta della dc [illegible]on si [illegible] attendere: «Lavoriamo per un governo con uomini validi, vecchi e nuovi conta poco - ha replicato il segretario Arnaldo Forlani -: uomini validi che sappiano tradurre in fatti i programmi per i quali ci impegniamo».

[illegible]a, al di là delle divergenze sulle priorità del rinnovamento, lo scudocrociato giura fedeltà agli attuali alleati: «Con i socialisti seri, [illegible] Craxi [illegible] il loro capo, abbiamo dimostrato di [illegible] realizzare [illegible] collaborazione utile - aggiunge il segretario dc - e così con la socialdemocrazia e i liberali».

Seppure con cautela, comunque, un altro esponente democristiano, il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, apre al pds per un «ampliamento dell'area di riforma e di governo».

«Credo che intorno a una forte ragione comunitaria e a una riqualificata identità nazionale - dice in una intervista *Il Popolo* - si possa costituire in questo momento quell'unico sentire che in un regime democratico costituisce la base dell'alter[illegible] al governo di forze diver[illegible].

E il leader pds Achille Occhetto prende seriamente in considerazione l'idea di [illegible] ingresso della Quercia al governo: «Se il Capo dello Stato mi chiamasse e mi dicesse che [illegible] Paese ha bisogno [illegible] pds, risponderei che la premessa deve essere il programma: al primo posto le riforme istituzionali e al secondo l'economia».

F. Martini A PAGINA 5

Andreotti: Bot intoccabili

Replica all'Economist sul voto «Inglesi, non fate gli impiccioni»

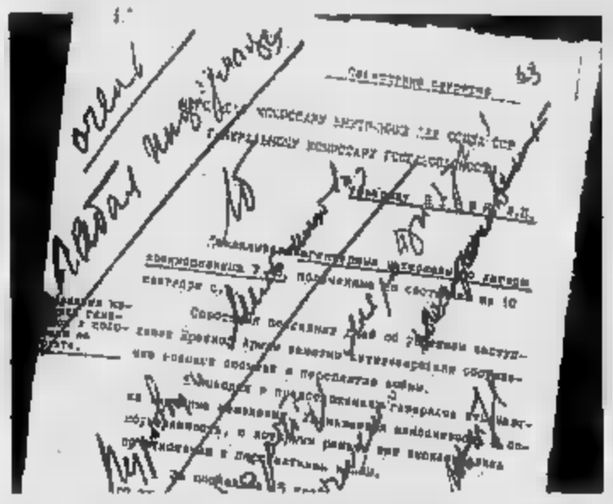
Il presidente Giulio Andreotti

[illegible] Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti liquida tutte le [illegible]i sul congelamento dei Buoni del Tesoro. I Bot non si toccano: «Lo Stato non può avere assolutamente dubbi sull'onorare il debito pubblico», sillaba a Venezia, sollecitato dalle domande. [illegible] liquida in poche battute anche l'invito del giornale inglese The Economist a votare pri[illegible] leghe: «Per fortuna gli inglesi non votano qui... Spero proprio che il consiglio non venga accolto, comunque se un giornale italiano suggerisse agli inglesi come devono votare, probabilmente gli inglesi stessi ci inviterebbero a guardare un po' di più ai fatti nostri». **Bertone** A PAG. 28

[illegible] A PAG. 5 [illegible] A [illegible] 8

MOSCA, DOCUMENTI SEGRETI

Così Berija reclutava spie tra i soldati italiani



MOSCA. Nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, i sovietici tentarono di reclutare i prigionieri di guerra, per assicurarsi una rete di agenti nei campi e successivamente in Europa. Il tentativo riuscì: anche [illegible] soldati italiani [illegible] [illegible] trasmettere informazioni a Mosca, dopo il rientro in patria. I nomi delle spie [illegible] si conoscono, ma è sicuro che almeno [illegible] generali italiani collaborarono con l'Unione sovietica.

Lo rivela un documento «segretissimo» trasmesso al ministro degli interni staliniano Lavrentij Berija, rivelato a *La Stampa* da un autorevole storico. Nella foto la prima pagina del documento informa[illegible] con una nota manoscritta da Berija.

Giulietto Chiesa, Fabio Squillante e Mario Rigoni Stern A PAGINA 3

KISSINGER SULL'EX URSS

Dollari con giudizio

Aiutare l'Urss? Secondo Henry Kissinger, è necessario, ma un nuovo Piano Marshall per l'ex nemico è impossibile. Non è un caso che buona parte dei 40 miliardi di dollari inviati dall'Occidente siano stati sprecati. Nella foto: accattonaggio a Mosca

H. Kissinger A PAG. 7

DIECI ANNI FA LE FALKLAND

La guerra segreta

Ritorno alle Falkland, dieci anni dopo. La vera storia della guerra che nell'82 oppose argentini e inglesi per il possesso delle isole atlantiche. In 74 giorni, 2000 morti. Il ricordo di chi c'era. Smascherati gli inganni delle due macchi[illegible] propagandistiche.

Enrico [illegible] A PAGINA 15

Discorso ai vescovi francesi: i pastori devono stare attenti soprattutto ai risposati

Il Papa: non respingiamo i divorziati

«La Chiesa aiuti chi vive in situazioni irregolari»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa apre la porta delle chiese ai divorziati, da sempre rigidamente esclusi dai sacramenti. [illegible] un gruppo di vescovi francesi ha detto ieri: «Gli uomini e le [illegible] che vivono [illegible] situazioni irregolari dal punto di vista religioso hanno bisogno dell'assistenza spirituale e dell'aiuto pieno di sollecitudine affettuosa della Chiesa e, in primo luogo, i divorziati risposati». Ha quindi esortato «ad accogliere le persone che vivono in simili situazioni e ad essere attenti ai loro bisogni».

L'importanza del pronunciamento di Giovanni Paolo II nell'ammissione dell'esistenza del problema all'interno della Chiesa stessa, più che nelle conseguenze pratiche. Infatti il Papa ha subito anche precisato i limiti della «sollecitudine pastorale»: la vicinanza della Chiesa cattolica alle difficoltà di queste persone «non si può realizzare fuori del quadro fissato [illegible] diritto e dal magistero [illegible] Chiesa». Poiché la Chiesa non ammette il divorzio, il discorso del Papa si riduce ad un'apertura [illegible] metà; non preannuncia la piena reintegrazione [illegible] divorziati e dei divorziati risposati nella comunità ecclesiale: in pratica queste [illegible] categorie continueranno [illegible] rimanere escluse dai [illegible] cramenti.

«La Chiesa è custode e non padrona dei sacramenti istituiti da Cristo», ha riaffermato [illegible] Pontefice.

Sandro Berrettoni e Raffaella Silipo A PAGINA 2

Uno [illegible] alla Cassun

Ministro accetta i voti di Le Pen e abbandona il governo di Parigi

[illegible] Enrico [illegible] A PAGINA 8

[illegible] delle [illegible] a Napoli

Tre miliardi per la sala giochi chiusa prima dell'inaugurazione

di Mariella Cirillo A [illegible] 12

Spunta [illegible] alibi per Bozano

Perizia sposta l'ora del delitto «Ora chiederò [illegible] altro processo»

di [illegible] Grazzanini A PAGINA [illegible]

OGGI

di Guido Ceronetti

Le famiglie dei violini, come quelle delle viole, sono famiglie di corpi umani in legno cavo.

Pascal Quignard
Le Leçon de Musique, 1987

Rio, la donna rilasciata dal commando. Ora si segue la pista del mercato nero delle adozioni

Brasile, le rubano il figlio prima che nasca

Rapiscono la madre e la fanno partorire in una clinica clandestina

RIO DE JANEIRO. Tre banditi hanno sequestrato una donna al nono mese di gravidanza, l'hanno condotta in una clinica clandestina, l'hanno fatta partorire, poi l'hanno rilasciata, tenendosi il neonato.

L'episodio è avvenuto giovedì scorso alla periferia settentrionale [illegible] Rio [illegible] Janeiro, [illegible] fonti della polizia lo hanno [illegible] noto soltanto ieri. Secondo gli inquirenti, i banditi fan[illegible] parte di un gruppo di trafficanti internazionali di bambini, anche se non è stata scartata l'ipotesi di un sequestro a scopo [illegible] estorsione.

Il rapimento [illegible] Isabel Da Sil[illegible] Santos, quarantadue anni, sposata e madre di altri due figli, è durato meno di ventiquattr'ore. La donna è stata afferrata mentre usciva da [illegible] della suocera, trascinata a for[illegible] su una macchina e bendata.

Una volta raggiunto il locale dove è stata [illegible] prigioniera, i rapitori l'hanno fatta sdraiare su un lettino e le han[illegible] praticato un'iniezione che induce [illegible] parto. Nato il bambi[illegible] la donna è stata ricaricata su una macchina e poi abbandonata nello [illegible]o quartiere dov'era stata rapita. Addosso le [illegible] messo i soldi per prendere un taxi e ritornare a [illegible]

Trasportata subito dal marito in ospedale in preda a un fortissimo stato [illegible] choc, Isabel Da Silva Santos è stata visitata e i [illegible]itari sostengono che il parto è stato condotto in maniera tecnicamente perfetta da medici professionisti.

La donna ricorda di aver udito il pianto del bambino ma, essendo bendata, non [illegible] sarà in grado di affermare se fosse un maschio o una femmina. Uno dei rapitori - ha raccontato - aveva un forte accento straniero.

Mentre era [illegible] corso il sequestro, [illegible] [illegible]cera di Isabel Da Silva Santos ha ricevuto una telefonata nella quale un uomo la consigliava di non denunciare [illegible] scomparsa della nuora alla polizia. «Abbiamo bisogno di [illegible] neonati. Ne abbiamo già tre. [illegible] rimanete calmi e non avvertite la polizia - le ha detto [illegible] bandito - Isabel tornerà a casa entro poche [illegible] perché a noi interessa soltanto il bambino».

Secondo i dati raccolti dalla polizia federale, ogni anno cir[illegible] tremila bambini brasiliani lasciano [illegible] Paese clandestinamente oppure attraverso adozioni irregolari per essere venduti all'estero. La maggior parte vengono acquistati da intermediari senza scrupoli direttamente dai genitori naturali, mentre altri vengono rapiti quando [illegible] ancora molto piccoli e venduti per pochi milioni di lire.

(e. st.)

Avete controllato l'orologio?

Questa notte è ritornata l'ora legale con le lancette dell'orologio avanti di 60 minuti. Dopo 182 giorni di ora «estiva» si ritorna indietro il 27 settembre.

Le scene, già girate in Germania, [illegible] dirette dal regista Wim Wenders

Gorbaciov debutta come attore

Nel film parla con [illegible] angelo sul senso della vita

BONN. Seduto alla scrivania nel suo studio, Mikhail Gorbaciov si [illegible] d'improvviso che di fronte a [illegible] c'è un [illegible] con le ali», un Angelo: si rivolge a lui e con lui riflette sul signifi[illegible] della vita, sul futuro dell'umanità, sul compito dell'uomo.

Un incontro che dura pochi minuti e che non è un sogno ma una piccola pagina [illegible], perché [illegible] dialogo fra l'Angelo e l'[illegible] Presidente dell'Urss segna l'esordio cinematografico [illegible] Gorbaciov nel [illegible] film del regista tedesco Wim Wenders, il seguito del «Cielo sopra Berli[illegible] e [illegible] quello magico, incantato.

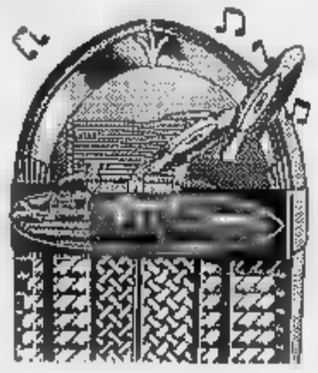
La scena di Gorbaciov e dell'Angelo, rivela il quotidiano «Bild», è stata girata in Baviera all'inizio del mese, quando l'ex Presidente sovietico venne in Germania su invito del suo editore tedesco.

Emanuele Novazio A PAGINA 7

ENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
APRILE OASIS
AQUILA [illegible] SARDEGNA:
cento giorni con l'aquila
MARANO LAGUNARE/ FRI[illegible] GIULIA:
visita alla laguna dei [illegible]
[illegible] AZZURRO/AFRICA:
brutto ma vincente
[illegible] PRESPA/GRECIA:
[illegible] lago dei pellicano [illegible]
EHRLICH PERICOLO SOVRAPPOPOLAZIONE
Musumeci Editore

I DISCHI

Byrne politico travestito da salsa



NEL grande parco divertimenti del rock ci sono musicisti che prendono [illegible] petto l'ascoltatore, lo costringono subito [illegible] schierarsi: amore [illegible] complicità oppure odio e rifiuto. Non sono permesse mezze misure, spazi per atteggiamenti ironico-distaccati del tipo «Detesto la guerra: rovina la conversazione». Situazione naturale agli albori del rock, ribelle e dirompente, ma con i decenni diventata meno [illegible] pelle e più intellettuale, grazie alla varietà di alchimie con le culture [illegible] [illegible] più disparati. [illegible] ci sono rocker d'istinto e altri più sperimentalisti che badano molto meno alle furbizie [illegible] [illegible] provocano reazioni contrastanti nel pubblico.

Del secondo gruppo fa parte sicuramente **David Byrne**, leader storico dei disciolti e rimpianti Talking Heads. Genio multiforme della musica, del teatro e del cinema, Byrne impersona l'intellettuale della New York multimediale degli Anni 80. Fusione [illegible] ritmi africani e suoni tecnologici [illegible] stata [illegible] la ricetta dei Talking Heads, il tappeto sonoro sul quale il quintetto di Byrne ha steso un progetto che ha capovolto diverso [illegible] del rock: tensione intellettuale in ogni canzone anziché [illegible] tradizionale sfogo emozionale; semplicità, professionismo, educazione, lontani dal piglio proletario e ribelle. E poi la voce di Byrne che colora con fredda, elegante [illegible] lievemente nevrotica abilità le favole surreali e metropolitane.

«Uh-Oh» (Luaka [illegible]p, 1 Cd, Lp, Mc) è l'ultimo album di Byrne e il più vicino a quello spirito dei Talking Heads [illegible]ginali. Allora era l'Africa il riferimento, mentre da alcuni anni l'autore prosegue la [illegible] ricerca all'interno della musica sudamericana. Anche nelle [illegible]e dodici canzoni ne ha preso i ritmi, [illegible] ne ha anche modificato in positivo quelle atmosfere di tristezza nascoste sotto [illegible] patina di allegria superficiale. Quello di Byrne è un carnevale di classe, ricco di stimoli funk-rock in progressione. Curioso l'inusuale yodel di «Girls on my mind».

Il festival di salsa, samba [illegible] mambo è una diretta conseguenza dei suoi attuali interessi, che già hanno fruttato l'album «Rei Momo», una serie di antologie di classici brani brasiliani [illegible] cubani pubblicati [illegible] la [illegible] etichetta Luaka Bop (un volatile della Guinea).

La novità più cospicua però [illegible] nasconde tra i testi. Byrne non si poteva certo definire come un autore politico. Fino a ieri. Oggi affronta i temi sociali e le ingiustizie, tra poesia e una concretezza [illegible] far invidia ai nostri professionisti della politica [illegible] campagna elettorale. Forse per prudenza, l'edizione italiana è purgata da quel tagliando, che l'acquirente americano trova sul disco, da spedire ai governanti con richieste di tagli alle spese militari, stanziamenti per l'Aids, diritti sociali e assistenza per tutti, libertà di espressione.

Impegnato, eccellente, «Uh-Oh» è per gran parte un disco gioioso. Ammesso che si accetti [illegible] progetto [illegible] provocazione e ricerca di Byrne. [illegible] si è mossi dalla curiosità, non ci saranno delusioni. Non eccelsa la copertina (un cagnolino alla Snoopy su trono circondato [illegible] da angeli osannanti), sono segnati i tempi dei brani, purtroppo mancano i testi delle canzoni.

Altro personaggio che si prende o si lascia è **John Lydon**, l'ex Johnny Rotten del Sex Pistol. Questa è la volta in cui vale incontrarlo. Con [illegible] gruppo raccolto sotto la sigla **Public Image Ldt.** ha concepito un album di dieci canzoni sempre taglienti, energiche, ma meglio affrontabili che in passato. In «**That what is not**» (Virgin, 1 Cd, Lp, Mc) provoca l'ascoltatore con il solito punk, alternato a scorrerie nel Rhythm [illegible] Blues, nel Pop. Il [illegible] dirompente in odore di heavy metal è probabilmente il più consono ai discorsi tuttaltro che consolatori di Lydon, ma non per questo il musicista inglese [illegible] sta immobile nel più ritrito punk. Ed è già un merito. Copertina un po' [illegible]a[illegible] e un po' volgare; ci sono i testi delle canzoni e ben evidenziati i tempi.

Tanto fedele e legato alla sua passione musicale da far tenerezza è l'irlandese **Gary Moore**. Con il suo «**Still got the blues**» (Virgin, 1 Cd, Lp, Ms) prosegue il suo viaggio testardo e romantico all'interno delle crude onestà e spontaneità del blues. Tra gli 11 brani (10 [illegible] Lp) compaiono titoli noti: «I get Evil» noto nelle versioni di Chuck Berry [illegible] Albert King; «Key to love» di John Mayall. Accanto a questi prestiti [illegible] sfigurano le composizioni di Moore, che comunque, pur rimanendo fedele al suo stile di chitarrista virtuoso ed energico, ha ben temperato l'esperienza heavy metal. Molto bello il repertorio fotografico di corredo.

Alessandro Rosa

L'opera di Rossini diretta da Campanella debutta martedì al Regio

«Italiana» senza follie

Un cast d'eccezione con Valentini Alaimo, Blake, Dara, regia di Pizzi

Nell'«Italiana [illegible] Algeri», Lucia Valentini Terrani [illegible]

TORINO. Chi ricorda «L'italiana in Algeri» di Rossini che andò in scena il 23 febbraio '79 diretta da Vladimir Delman, con la regia di Ugo Gregoretti? Il direttore, accompagnato da una chiterra, cantava «Le femmine d'Italia...» e rischiò il linciaggio; il dissacratore Gregoretti volle in scena un elicottero, [illegible] Ritmo, barili di petrolio, arabi con occhiali da sole, rischiò [illegible] passare alla storia [illegible] [illegible] più eccentrico dei registi made in Italy, fine Anni 70. Non per nulla una scritta al neon «Folle complète [illegible] organisée» chiudeva l'opera. Ebbene, nell'«Italiana» che debutta martedì [illegible] alle 20,30 non accadrà nulla che possa turbare l'animo dei rossiniani di provata fede. Nell'edizione prodotta dall'Opéra di Montecarlo, Pierluigi Pizzi predilige le luci solari e quelle più [illegible] della sera, richiami alle «splendide» donne italiane (una diapositiva gigante della Venere del Giorgione apparirà agli occhi degli spettatori, così come la «Donna al bagno turco» di Ingres: donne, simbolo dell'eros; mentre Bruno Campanella, che sale per la prima volta sul podio del Regio come direttore stabile, ha lavorato di fioretto (l'edizione critica è di Azio Corghi) per raggiungere quella pulizia [illegible] levigatezze [illegible] suoni che rendono giustizia alla professionalità dell'orchestra del Regio. In più ha preteso i recitativi accompagnati da fortepiano, violoncello [illegible] contrabbasso (curati da Adriano Cavicchi) così [illegible] li voleva Rossini.

Vista alle prove, l'«Italiana» impersonata da Lucia Valentini Terrani, funziona. La naufraga Isabella sbarca da Livorno sulle coste algerine, [illegible] preda del Bey [illegible] (Simone Alaimo), [illegible] non si fa sottomettere, anzi lo domina; ritrova Lindoro, lo strabiliante Rockwell Blake, che vola [illegible] da un'agilità vocale all'altra con freschezza acrobatica (nonostante i fastidiosi [illegible] alle schiena), mette a dura prova i [illegible] dell'innamorato Taddeo, l'eccellente Enzo Dara; tiene a bada il capitano Haly (Pietro Spagnoli) costringendolo ad ammettere che «Le femmine d'Italia son disinvolte [illegible] scaltre e sanno più dell'altre l'arte di farsi [illegible] La bella italiana [illegible] prende anche le pene d'amore [illegible] Elvira-Fernanda Costa, moglie di Mustafà) e [illegible] schiava Elvira-Alessandra Palomba.

Gioacchino Rossini si diverte: raccontando un fatto di cronaca [illegible] comunque accettato come tale. «Ciò che conta è la pura follia della sua musica - osserva Bruno Campanella che della triade Bellini Donizetti Rossini è appassionato [illegible] apprezzato cultore -. Se nelle "Cenerentola" c'è malinconia, nel "Barbiere" il desiderio [illegible] superare Paisiello, nell'"Italiana" Rossini si abbandona ai piaceri del [illegible] più incredibile che sia stato pensato in musica: il sillabato "Cra-Cra, din-din, tac-tac, bam-bum", vertiginoso quanto insignificante, aumentando la velocità di esecuzione diventa un giro folle di suoni e [illegible] parole. Così come nel duetto Isabella-Taddeo. "Ai capricci della sorte" i pianissimi hanno un'importanza fondamentale».

«Rossini - continua Campanella - si diverte [illegible] cambiare tempo ad ogni battuta. Un gioco che [illegible] luce all'orchestrazione. Azio Corghi ha tolto quell'impurità della tradizione di fine Ottocento, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]itura rossiniana. Unica deroga: ho tolto la catuba (sorta di gran cassa con sonagli o piatti), uno strumento popolare che Rossini aveva infilato per compiacere [illegible] gusto del pubblico dell'epoca».

C'è qualcosa di mozartiano nel sublime artigiano [illegible]ni.

Soltanto nell'aria «Le femmine d'Italia» che [illegible] compositore, su sua traccia, fece [illegible] da un discepolo. E' un'aria suppletiva per Haly, composta alla maniera mozartiana.

E' soddisfatto della [illegible] esperienza [illegible] direttore stabile?

Sto lavorando con grande animo per mettere in risalto le qualità dell'orchestra. E devo dire che pur quando c'è tensione, questa ha [illegible] unico scopo: migliorare la qualità del suono. Non sono contro di loro, ma [illegible] loro. Vogliamo arrivare all'exploit sinfonico del 16-17 luglio nel cortile di Palazzo [illegible] un fermo proposito: dimostrare che nella prossima stagione possiamo intraprendere il ciclo dei concerti sinfonici con assoluta [illegible] E' un momento bello, perché invoglia [illegible] tutti [illegible] rigore professionale e in amicizia.

Carlo Majer, direttore artistico del Regio, l'altra sera ha presentato [illegible] la sua «Italiana in Algeri», con particolare riferimento alle «turcherie», a quel genere cui lo stesso Beethoven fece ricorso nel quarto movimento della Nona, [illegible] nella «Marcia turca» con l'uso delle percussioni, del triangolo e dei piatti, che conferiscono alla musica quel sonsochè di orientale, [illegible] senso dell'alieno, dello straniero, che affascinava allora [illegible] adesso. L'esempio più celebre di turcherie è nel «Ratto dal serraglio» di Mozart [illegible] quindi [illegible] che nell'«Italiana in Algeri». Majer ha sottolineato l'umorismo che accompagna tutta l'opera [illegible] in particolare le gag di Taddeo [illegible] del Bey ridotto da Isabella a un baggiano Pappataci.

Armando Caruso

Domenica in tv

Sexy-giochi senza tanti Scrupoli

ROMA. U.S.A. e getta di Fran[illegible] Barzini, in onda su Raitre alle 13,25, ripropone un servizio del telegiornale sull'atroce uccisione di due fratellini di 12 e 7 anni, episodio di una micidiale [illegible] che vede migliaia di bambini vittime ogni anno delle armi da fuoco. Il settimanale americano di Rai3 ha tratto questa settimana dagli schermi Usa le speciali lezioni che i poliziotti tengono nelle scuole elementari per insegnare [illegible] ai bambini come difendersi e denunciare la violenza sessuale.

Mariolina Cannuli e Pino Quartullo sono [illegible] gli ospiti della settima puntata di **Scrupoli**, il programma condotto [illegible] Enza Sampò [illegible] Fabrizio Mangoni. «La tua relazione [illegible] [illegible]sualmente stanca. Fai di tutto per ravvivarla?», questo il quesito posto che, come sempre, verrà introdotto da uno spezzone di [illegible] film famoso. Verrà quindi esaminato attraverso le testimonianze di due persone che in una situazione analoga hanno reagito in maniera diversa, e il pubblico esprimerà le proprie opinioni. [illegible] termine della discussione anche il pubblico [illegible] [illegible] potrà esprimere il proprio parere votando per l'uno o per l'altro testimone telefonando al [illegible] 081 593.7722.

Achille Togliani e Gianni Gori sono ospiti di **E' domenica**, in compagnia dei conduttori Giorgio Mastrota ed Elisabetta Viviani [illegible] onda alle 10.

Riecco il campionato e la «Gialappa's band» con il suo **Mai dire gol**, alle 23,30, [illegible] Italia 1. Questa settimana il ritorno [illegible] [illegible] rubrica «Chi [illegible] ne importa», che ripropone brani di dichiarazioni di calciatori, allenatori, giornalisti [illegible] personaggi del mondo del pallone. [s. n.]

L'attore del «Portiere di notte» compie oggi 71 anni

Bogarde [illegible] Madonna «Non [illegible] avrai nudo»

LONDRA. L'attore inglese Dirk Bogarde, che oggi compie 71 anni, ha detto di aver rifiutato l'offerta fattagli [illegible] Madonna [illegible] posare nudo con lei in un libro di fotografie erotiche.

Nominato di recente baronetto della regina Elisabetta II, Bogarde ha spiegato alla conferenza stampa tenuta a Bristol durante la presentazione del suo ultimo romanzo, «Gerico»: «Non ho più l'età per queste [illegible] [illegible] mi chiedo [illegible] la cantante [illegible] attrice italo-americana abbia potuto chiedermi una cosa simile».

«A meno di un interesse di Madonna per la necrofilia», ha detto ironicamente l'attore, rivelando [illegible] aver ricevuto la richiesta una bella mattina via fax.

Un portavoce della trasgressiva pop star ha detto da New York che Madonna [illegible] un'ammiratrice di Bogarde, soprattutto ricordandolo nel film il «Portiere di notte», della regi[illegible] Liliana Cavani.

Sembra che Madonna si sia molto offesa dopo il rifiuto dell'attore e che abbia tentato di convincerlo, ma non c'è stato niente da fare. Recentemente i vizi privati della pop star americana [illegible] stati svelati dall'ex fidanzata Sandra Bernhard. Madonna sarebbe stata definita «una noia mortale fra le lenzuola».

«Gerico» il [illegible] libro scritto da Bogarde [illegible] ambientato in Francia [illegible] racconta la storia di un omosessuale coinvolto in pratiche sadomasochistiche. [s. n.]

PIAZZA ADRIANO 6 TORINO

UN VOSTRO AMICO SI FA IN DUE

La miglior forma [illegible] pubblicità ce l'avete fatta voi, Cari Clienti, così TORINO AUTO è diventata "LA VOSTRA" Concessionaria FIAT. Stessa cordialità, [illegible] competenza, [illegible] cortesia da oggi anche nella nostra nuova filiale di Piazza Adriano 6 per rispondere sempre meglio alle vostre esigenze [illegible] dove potrete conoscere, vedere [illegible] provare l'ultima nata di casa FIAT, la nuova

Cinquecento

torino AUTO

Amicizie che durano

CONCESSIONARIA FIAT

C. UNIONE SOVIETICA 85 - TEL. 319.80.08
PIAZZA ADRIANO 6 - TEL.44.66.81

PRIME [illegible]

«Il proiezionista» di Konchalovsky con Tom Hulce: [illegible] film tutto vero che riesce [illegible] sembrare falso

Quello stalinismo di orrori e stereotipi

Opera sconnessa che però offre una riflessione inconsueta sul potere

Tom Hulce nel «Proiezionista»

IN questa storia vera, tutto sembra falso. E' [illegible] la vicenda personale dell'Ivan (sempre vivo a Mosca, [illegible] stalinista per sempre) che [illegible] Cremlino [illegible] il proiezionista personale di Stalin, del piccolo uomo che idolatrava il dittatore («nessuno al mondo è più buono [illegible] lui») [illegible] il cui sentimento struggente non venne meno di fronte a nulla. Sono vari i brani di documentari [illegible] le citazioni di film d'epoca (è diventata una moda); le grandi scenografie di Ezio Frigerio hanno [illegible] invece una verosimiglianza più psicosociologica che storica.

Ma tutto sembra falso perché il regista, citando oppure [illegible], ri[illegible] [illegible] stereotipi classici del cinema. La figura di Stalin (l'interprete è Alexandre Zbruev i cui genitori furono fatti uccidere dal dittatore) evoca l'immaginario della propaganda sovietica: [illegible] uomo paterno, indulgente, solo, calmo e [illegible] volte triste, possente [illegible] provvido. Evocano infiniti film sovietici e antisovietici le scenette al Cremlino, nell'atmosfera rarefatta del cerchio più ristretto del potere: Molotov, Malenkov, Voroscilov, Kaganovic, Kalinin che durante le proiezioni s'addormenta, e tutti che ridono servilmente appena Stalin dice una battuta, mentre soltanto Bob Hoskins interpreta il capo della polizia Beria con una strana dolcezza luciferina.

Per via della recitazione saltellante e clownesca di Tom Hulce, sembra falso persino il proiezionista. Dal 1939, il piccolo uomo vede arrestare e sparire certi vicini di casa ebrei; si sente chiedere delazioni [illegible] denunce; si vede portar via la moglie da Beria che se n'è incapricciato e la vede tornare [illegible] [illegible] incinta, impazzita, alla fine suicida; nel 1953 assiste ai funerali di Stalin, enorme cerimonia nella quale millecinquecento persone morirono calpestate tra la folla appassionata decisa [illegible] dare l'ultimo addio al capo.

L'amore [illegible] proiezionista per [illegible] dittatore serve a Konchalovsky per una riflessione sul consenso non nuova [illegible] interessante, che è il merito d'un film altrimenti poco riuscito, sconnesso e faticoso. Stalin viene descritto non come un odioso tiranno ma [illegible] un Grande Seduttore, e il popolo risulta innamorato di lui [illegible] da volerne ignorare i misfatti anche [illegible]: «Furono gli Ivan, [illegible] tutti i cittadini, [illegible] creare Stalin», tiranno e popolo sono inseparabili nelle colpe della Storia.

Lietta Tornabuoni

IL PROIEZIONISTA
(The Inner Circle)
di Andrei Konchalovsky
con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins, Alexandre Zbruev
Italorussa '91. Drammatico
Cinema **Lilliput** di Torino; **Arlecchino** [illegible] Milano; **Alcazar** di Roma

I commercianti di Pinerolo si rivolgono al Comune

«Il centro? Semichiuso»

L'Ascom, contraria all'isola pedonale, è per il traffico limitato
La giunta: «Siamo pronti a discutere tutte le vostre proposte»

«Sono diventate [illegible] pattumiere in più». [illegible] pattumiere in questione [illegible] le fioriere collocate lungo le principali arterie del centro storico di Pinerolo [illegible] esperimento per [illegible] traffico. A sentenziarne lo stato di degrado è Mauro Cerutti, presidente dell'Associazione commercianti, che l'anno scorso le acquistò, prelevando [illegible] milioni dalle tasche degli esercenti, [illegible] fece dono [illegible] Comune (un atto praticamente unilaterale, in quanto finora l'amministrazione civica non [illegible] [illegible] fatta carico). «Per il momento [illegible] così - [illegible] l'assessore Gino Camurati -, in quanto la delibera [illegible] autorizza- [illegible] prevede la manutenzione [illegible] carico [illegible] commercianti. Per quanto riguarda poi l'insieme delle proposte dell'Ascom la giunta è pronta a discuterne».

Il pacchetto che l'Associazio- [illegible] commercianti intende portare all'attenzione della [illegible] maggioranza insediata a Palazzo Civico mira alla limitazione del traffico nel centro storico. «La metà [illegible] traffico è di transito [illegible] [illegible] produttivo», lamentano i commercianti della zona [illegible] vorrebbero limitarsi a scoraggiare il passaggio da loro ritenu- [illegible] «inutile». «Vogliamo un centro storico che non sia né chiuso, ma neanche aperto: soltanto più vivibile» dice Mauro Cerutti. Quindi, niente isola pedonale? «Se si chiudesse l'area, una gros- [illegible] percentuale di operatori sarebbe danneggiata, [illegible] misura colorò che [illegible] trattano prodotti particolari: basti pensare alle farmacie, alle macellerie, alle panetterie».

Il centro storico di Pinerolo racchiude più della metà dei negozi cittadini

A Pinerolo, il centro [illegible] racchiude oltre la metà degli esercizi commerciali cittadini: un vero e proprio ipermercato che [illegible] sviluppa in poche centinaia di metri quadrati, con enormi problemi di circolazione e di parcheggio [illegible] tutt'oggi irrisolti. La ricetta dell'Ascom per porvi rimedio è racchiusa in un piano elaborato lo scorso anno (dal quale le fioriere [illegible] discordia non erano che il primo punto), che, [illegible] l'altro, previ[illegible] la localizzazione di un'area parcheggio in piazza III Alpini parzialmente riservata agli esercenti (è un po' un «mea culpa», in quanto buona parte dei vicoli che per anni hanno intasato i parcheggi erano quelli di negozianti [illegible] [illegible] la volevano e tutti i costi di fronte alla bottega); e poi: [illegible] parcheggi a tempo nelle piazze Marconi e S. Croce, il limite di velocità ai 20 orari, il divieto [illegible] transito ai mezzi pesanti.

Angelo Taverna

Parroco Piossasco

«Tangenti sugli affitti E' peccato»

Chiedere tangenti per affittare gli appartamenti [illegible] un reato, [illegible] soprattutto, per i cattolici, un peccato grave. La reprimenda viene da don Dino Garbero, parroco della principale parrocchia di Piossasco, quella di San Francesco, che ha dedicato diverse prediche domenicali, nelle ultime settimane, al principale problema che affligge i piossaschesi, cioè trovare [illegible] [illegible] affitto.

Spiega il sacerdote: «Il siste- [illegible] delle tangenti danneggia soprattutto i giovani. Tanto per fare un esempio: delle nove coppie che hanno frequentato l'ultimo corso prematrimoniale alla mia parrocchia, d[illegible] hanno dovuto rinviare il matrimonio e [illegible] [illegible] destinarsi perché non riescono [illegible] trovare casa a Piossasco, altre [illegible] dovute [illegible] [illegible] vivere ad Orbassano o Torino. [illegible] perché ci [illegible] persone che chiedono molti milioni, sembra anche otto, per affittare. E' un malcostume [illegible] deve finire».

In base all'ultimo censimento effettuato dal Comune, risalente a dieci anni fa - ma da allora la situazione [illegible] peggiorata - risulta che sono [illegible] 170 gli appartamenti vuoti perché i proprietari non ritengono conveniente, per un motivo o per un altro, darlo in affitto. «Ed i prezzi di vendita al mercato libero - prosegue don Dino Garbero - sono proibitivi, le cifre si aggirano su 2-3 milioni al mq. Difficilmente le giovani coppie possono disporre di centinaia di milioni».

PROVINCIA FLASH

Cirié, le [illegible] al [illegible]

Queste le richieste dell'Ufficio collocamento [illegible] saranno pubblicate domani alle 9,30 nel Cinema Nuovo [illegible] Cirié. Un posto [illegible] esecutore ufficio demografico 4° livello (sostituzione maternità) per il Comune di Robassomero; un posto da esecutore ufficio elettorale (30 giorni) per il Comune di Rubiana; un posto applicato ufficio tecnico (tempo determinato 1 mese) per il Comune di Mathi.

Lombardore, [illegible] alpini

Le penne nere cittadine festeggiano oggi [illegible] trentesimo anniversario di fondazione del gruppo. Alle 9 ritrovo dei partecipanti nella sede di via Moro. Alle 10,30 alzabandiera [illegible] posa della corona d'alloro ai caduti.

Ivrea, ricorso [illegible] la [illegible]

Vita dura per la discarica [illegible] l'Audi prevista a Colleratto [illegible] cosa. La Servizi Ecologici di Torino ha presentato ricorso al Tar per essere stata esclusa dall'appalto. In precedenza i lavori di realizzazione del nuovo impianto [illegible] stati bloccati da un ricorso, poi respinto, di una ditta altocanavesana.

Avigliana, furto in stabilimento mobili

Furto nello stabilimento [illegible] mobili per ufficio «Mobilevere» di Avigliana, via [illegible] Mareschi 25. I ladri, [illegible] penetrati la [illegible] scorsa nella palazzina uffici e dopo [illegible] forzato [illegible] e cassetti, hanno sottratto circa 7 milioni in [illegible]

Cumiana, [illegible] a [illegible] per [illegible]

I 76 bambini che frequentano la scuola elementare della frazione Pieve di Cumiana venerdì sono stati tenuti a casa dai genitori. Una forma di contestazione per impedire [illegible] chiusura [illegible] scuola, ventilata dall'amministrazione, a partire [illegible] prossimo anno scolastico.

Chivasso, dal 3 aprile la mostra di primavera

Presentata ieri mattina presso il Teatrino civico «Expo Chivasso '92», mostra di primavera dell'artigianato [illegible] del commercio organizzata dall'associazione Arcobaleno [illegible] collaborazione [illegible] la Publish Work Agency ed il patrocinio del Comune. [illegible] rassegna [illegible] terrà sul piazzale Gerbido dal [illegible] al 12 aprile.

Pinerolo, inaugurata una nuova strada

Con il nome [illegible] Città di Traunstein è stata inaugurata ieri [illegible] nuova strada in [illegible] dell'omonima città tedesca gemellata con Pinerolo. La [illegible] si trova ai piedi delle colline.

Torre Pellice, da ieri è tornato il treno

Applausi ieri mattina alle 11 all'arrivo del treno della linea Pinerolo-Torre Pellice, [illegible] da nove mesi. La sua riapertura era [illegible] [illegible] oltre 2 mila pendolari.

Proteste a Pavone

«Lo svincolo troppo vicino alle [illegible]»

Lo hanno appena inaugurato ma già [illegible] polemiche. Contro il nuovo svincolo per Ivrea sull'autostrada Torino-Aosta protestano gli abitanti di [illegible] Frello, [illegible] quartiere di Pavone, distante poco meno di cento metri dalla barriera [illegible] dale. «La nostra zona rischia di diventare invivibile. Il massiccio passaggio di auto e Tir farà aumentare il tasso d'inquinamento atmosferico. Temiamo che il [illegible] crescerà fino a diventare insopportabile» ha spiegato, ieri mattina, [illegible] por- [illegible] dei contestatori al presidente dell'Ativa, Marcello Ca- [illegible] retta.

Per risolvere almeno in parte gli inconvenienti si è pensato di sistemare barriere di alberi lungo [illegible] corsie più vicine alle case. «Un provvedimento - ha risposto [illegible] presidente Caretta - che in parte abbiamo già adottato. Se sarà il caso provvederemo a sistemarne altri, in modo da risolvere tutti i disagi».

[illegible] nuovo svincolo, costruito a tempo di record, è costato all'Ativa oltre 14 miliardi [illegible] lire.

Preso spacciatore

A spasso con la pistola in tasca

Era a zonzo per la città, [illegible] pistola infilata nella cintura dei calzoni, la pallottola in canna. E in casa aveva eroina. Antonio Bottari, 30 anni, di Ardore Marina, paese ai piedi dell'Aspromonte, ha alle spalle legami con famiglie malavitose della [illegible] ionica e una denuncia per associazione per delinquere. [illegible] Bottari si faceva vedere in compagnia [illegible] capo clan dei nissesi (così [illegible] chiama chi vive [illegible] nato a Caltanissetta), [illegible] [illegible] emergente nella mala torinese. Gli agenti del dottor Poerio, dirigente la [illegible] zione narcotici, lo hanno fermato [illegible] in via Serrano. Poi [illegible] via Lanzo 124, nell'alloggio che divide con un'amica, impiegata presso lo studio di un avvocato, sono stati trovati [illegible] grammi di eroina.

Altro arresto per droga, 10 chili di hashish, [illegible] fucile. Gli agenti della mobile li hanno trovati in un cascinale a Front Canavese, in via De Stefanis 11, dove Pietro Epifania, [illegible] anni, pregiudicato per rapina, vive con un'amica di 20 [illegible] e la figlia di pochi mesi. Si fa chiamare «Indiano», per via dei capelli lunghi.

Il sindaco: ritardi. Borsano: imprevisti

Match Borgaro-Toro sul centro sportivo

E' polemica tra i dirigenti del Torino Calcio e il Comune di Borgaro sulla costruzione degli impianti sportivi di via Amarica, dopo una nuova richiesta di proroga per il termine [illegible] lavori presentato dalla società granata.

Una convenzione firmata tra [illegible] Comune e il gruppo [illegible] Gian- [illegible] [illegible] [illegible] previsto inizialmente l'inaugurazione della piccola Milanello granata per il giugno '91; la data era slittata prima al dicembre dello [illegible] anno, poi all'autunno '92: [illegible] [illegible] [illegible] ritardo, era prevista una penale di 230 milioni che non è mai stata applicata. Il sindaco, Giuseppe Vallone: «Ora ci chiedono una [illegible] [illegible] al giugno '93, ma vogliamo garanzie sul rispetto dei patti. Non comprendiamo le ragioni del ritardo, né la lievitazione dei [illegible] sti, passati da 2 miliardi e mezzo a 4 e [illegible] Ancora Vallone: «Per costringerli al rispetto [illegible] date, pensiamo di chiedere che [illegible] impegnino a cederci gli [illegible] pianti in caso [illegible] nuovi ritardi».

Gianmauro Borsano replica [illegible]: «Non [illegible] ricattis. E aggiunge: «Su questo progetto abbiamo già speso quasi 4 miliardi, ma siamo pronti ad abbandonarlo e a rivalerci contro il Comune se non saremo messi in condizione di continuare a lavorare. La tipologia del terreno ci ha costretto a un co- [illegible] impianto di drenaggio non previsto, e l'amministrazione non ha ancora realizzato alcune opere che abbiamo chiesto».

A fine lavori, su un'area di 140 mila metri quadrati dovrebbero sorgere 5 campi [illegible] calcio, 2 da calcetto e 2 da tennis, con palestra, club-house e centro di medicina sportiva, parzialmente utilizzabili dal Comune. «Per noi - dice il sindaco - si tratta di un complesso importante, di cui andare fieri. Ma il presidente granata deve smettere di attribuirci responsabilità che non abbiamo per spiegare il ritardo. Abbiamo fatto fino in fondo la nostra parte. La commissione comunale creata per seguire il cantiere deciderà della proroga dopo le elezioni.

Giovanna Favro

PUBBLICITA' ELETTORALE
VENERDI 3 APRILE ORE 20.30
Piazza San Carlo - Torino
MANIFESTAZIONE di CHIUSURA con:
LIBERTINI MANISCO
Introduce: Marco RIZZO
Segretario Federazione di Torino
MUSICA dalle 19.00 alle 24.00

[illegible] anno dalla [illegible] scioglimento [illegible] sce un rinnovato [illegible] la comunista. Per [illegible] [illegible] contro la svolta [illegible] per i diritti dei [illegible] ra[illegible] un voto si: [illegible] colore...
PARTITO COMUNISTA
VOTA COMUNISTA

ALOPECIA AREATA
Eccezionali risultati con trattamento ideato dal nostro ambulatorio.
Istituto [illegible] Via C. [illegible] 14 Torino, [illegible] 011/59.20.21
si riceve su appuntamento.

LIS
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Le Tue gambe hanno bisogno dell'estetista
Prova i nuovissimi trattamenti gambe dai risultati unici
Lo continuo [illegible] scientifico della Portofino's Beauty Farm, ha messo a disposizione del nostro centro, innovativ[illegible] metodologie di lavoro per tutte le problematiche legate alle gambe.
Pesantezza, gonfiore, rilassamento, atonia, cellulite, troveranno [illegible] nostro [illegible] tro [illegible] dei validi antagonisti. Regalati un fantastico viaggio [illegible] benessere e [illegible] bellezza delle Tue gambe.
AESTHETIC CENTER
SISTERS' SYSTEM
[illegible] - VIA [illegible] DI VITTORIO VENETO 8 TEL. 011/[illegible]17

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE
UN PROBLEMA NUOVO RISOLTO DA UNA THEMA USATA.
[illegible] DI [illegible] DI [illegible] LANCIA
Da oggi, chi sceglie la classe e l'affidabilità di una Lancia Thema usata, lo fa nel pieno rispetto dell'ambiente. Perchè, da oggi, tutte le Thema [illegible] benzina usate dei Concessionari Lancia, immatricolate dal gennaio '88, hanno "di serie" il retrofit omologato Lancia. Oltre, naturalmente, al limitato chilometraggio, al perfetto ricondizionamento, al ritiro dell'usato, ai finanziamenti personalizzati, ai 12 mesi di garanzia. Per entrare sempre in città [illegible] il prestigio Thema.
DAI CONCESSIONARI LANCIA:
CENTROAUTO C.so Ferrucci, 24/E Tel. (011) 4475671/4475672 - TORINO
ELLEAUTO Strada Rosschia, 4 Tel. (011) 9425925 - Chieri (TO)
GAIDANO Via Ventimiglia, 166 Tel. (011) 6966213/690358 - TORINO
PICCHIO & LONARDI Via Roma, [illegible] Tel. (011) 9208381 - Cirié (TO)
SAVEA C.so Francia, 357 Tel. (011) 7730333 - TORINO
LODICO C.so Indipendenza, [illegible] Tel. (0124) 29020 - Rivarolo (TO)
S.V.A.T. C.so F. Turati, 12 - Tel. (011) 593182 Via C. Colombo, 43 - Tel. (011) 594794 - TORINO
VENCAR C.so Susa, 306 Tel. (011) 9580533 - Rivoli (TO)

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 15 negozi di Alessandria, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno...
Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Alessandria che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di **STAMPA IN**. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con [redacted] di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 20% presso 15 negozi di Alessandria. E [redacted] è finita qui, ne vedremo [redacted] delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Alessandria l'agenzia Stampa IN è in via A.Giordano, al numero 240.494:

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

15 Negozi di Alessandria convenzionati con [redacted] Club Stampa IN

- **LA GIRAFFA** GIOCATTOLI Via Piacenza, 2 - Tel. 601.19
- **AUDIOVOX** DISCHI - HI-FI Via Migliara, 43 Tel. 687.78
- **DARIO BRESSAN** FABBRICA GIOIELLERIA P.zza della Lega (inizio via San Lorenzo) Tel. 407.15
- **SOTTOSOPRA** Via Faà di Bruno, 18 Tel. 601.23
- **IL SALUMAIO** GASTRONOMIA Via Gusso, 20 - Tel. 536.24
- **BARZIZZA** PROFUMERIE Via Migliara, 31 - Tel. 556.42 Piazza della Libertà, 33 Tel. 563.81
- **LE MARCHE** OGGETTI REGALO LISTE NOZZE Via Cremona, 4/6 - Tel. 629.10
- **HAMILTON** ABBIGLIAMENTO MASCHILE Via Dante, 61 - Tel. 601.49
- **BIVAL** ENOSELEZIONE & SPECIALITÀ Via Isonzo, 41/43 - Tel. 516.38
- **CARTOLERIA DELL'ARCO** OGGETTISTICA ARTICOLI REGALO Via Dante, 93 - Tel. 663.51
- **BECOS CLUB** CENTRO MEDICO ESTETICO Corso Roma, 45 Tel. 23.67.41
- **LIBRERIA DANTE** Via Dante, 102 Tel. 25.27.68
- **[redacted] CLIPPER** RISTORANTE - PIZZERIA SPECIALITÀ MARINARE Via Faà di Bruno, 20 Tel. 44.10.40
- **TENEREZZA** Via Bergamo, 32 Tel. 608.76
- **LES AMIES** MODA Via Trotti, 36 - Tel. 436.07

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.644
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.101

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 29 Marzo 1992 N. 89
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

L'incidente ieri pomeriggio a Mirabello, in condizioni disperate un giovane

Due morti nello scontro frontale

Le vittime un maresciallo dell'Aeronautica e una ragazza. L'auto del sottufficiale ha invaso la corsia opposta. Dopo aver urtato una vettura, si è schiantata contro la «Ibiza» di due fidanzati

Distrutte dall'urto. Il maresciallo viaggiava su una «Giulietta», i due giovani su una «Ibiza»: per liberare i corpi è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco

MIRABELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Due morti e un ferito in condizioni disperate. E' il bilancio di un incidente stradale, avvenuto nel primo pomeriggio di ieri. Teatro della sciagura un lungo un rettilineo della Alessandria-Casale, ad un chilometro circa da Mirabello Monferrato.

Una delle vittime è alessandrina: Claudio Vercellese, che ieri ha compiuti proprio ieri, maresciallo dell'Aeronautica militare ed abitante nel capoluogo in via Faà di Bruno 3. La seconda vittima è di Parma, Giorgia Grossi, 25 anni, dove abitava in via Aspromonte 8.

In gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria è ricoverato Primo Castelletti, 28 anni, abitante a San Germano in Casa- in regione Vallare 220. Era fidanzato con Giorgia Grossi. Ha riportato lesioni e fratture multiple, è in stato di Centro rianimazione.

Coinvolta nell'incidente, illesa, anche l'impiegata Graziella Bragagnolo, 24 anni, abitante a Mirabello in via Madonna 3.

La ragazza - erano circa 14,45 - era appena partita in ca- alla guida della sua Fiat «Uno», diretta ad Alessandria. «Andavo in ufficio - ha detto - a procedevo a velocità non eccessiva. A un tratto ho sopraggiungere un'auto dire- opposta, a forte andatura. Non mi sono conto se stesse compiendo un sorpasso, certo che era tutta spostata sulla sinistra».

L'auto era l'Alfa Romeo «Giulietta» con alla guida il maresciallo alessandrino Claudio Vercellese, che viaggiava in di- da Casale. Procedeva certamente a forte velocità. Graziella Bragagnolo, vedendo che stava «puntando» la auto, ha tentato di portarsi il più possibile sul ciglio della statale, in quel tratto molto ampia.

Non è stato sufficiente. La «Giulietta» con la parte anteriore sinistra del cofano ha strisciato contro la parte posteriore sinistra della «Uno». La giovane impiegata, malgrado l'urto, è riuscita a mantenere il controllo della vettura. Non altrettanto, purtroppo, è riuscito di fare a Claudio Vercellese.

La «Giulietta», sbandando, ha urtato frontalmente la «Seat Ibiza» guidata da Primo Castelletti, al cui fianco Giorgia Grossi. L'auto seguiva a pochi metri la «Uno», viaggiando pure in direzione di Alessandria.

L'urto è stato violentissimo, sia l'Alfa Romeo sia la Seat sono state sbalzate fuori strada, su un largo spiazzo che in quel tratto costeggia il rettilineo della statale, delimitato poi da terrapieno cui hanno concluso la corsa.

Sia la «Giulietta» sia la «Ibiza» andate completamente distrutte, gli abitacoli ridotti ad una ammasso di lamiere. All'interno i corpi dei due guidatori e della giovane di Parma.

E' stato dato l'allarme. intervenuti pattuglia della polizia stradale di Alessandria al comando del capitano Carlotta Gallo, dell'ispettore Angelillo e del vice sovrintendente Montanarella, i vigili fuoco ed elicottero dell'Elisoccorso di Novara, che ha potuto atterrare pochissimi metri dal punto dell'incidente, sull'ampio spiazzo dello stabilimento Tubigomma.

I vigili fuoco, a fatica, sono riusciti ad estrarre i tre automobilisti dai rottami. Purtroppo, per Claudio Vercellese e Giorgia Grossi non c'era più nulla da fare: morti sul colpo, per le gravissime lesioni e fratture riportate in tutto il corpo.

Grave ma vivo, Primo Castelletti è stato caricato sull'elicottero e trasportato all'ospedale di Alessandria, dove i medici, dopo le prime cure ed intervento chirurgico, l'hanno ricoverato con prognosi riservatis- al Centro di rianimazione.

Claudio Vercellese, sposato, era in servizio al Deposito 111 dell'Aeronautica militare a Castello di Annone, in provincia di Asti. Ieri, proprio in concomi- con il quarantesimo pleanno, non era in servizio. Verso le 14,30, alla guida della sua «Giulietta», è partito alla volta di Casale, dove sembra dovesse incontrare degli amici.

Probabilmente percorrendo il lungo rettilineo alla periferia di Mirabello è stato abbagliato dal sole, per questo potrebbe essersi spostato, senza rendersene conto, sulla sinistra. Oppure - la circostanza non può essere scartata - è stato colto da malore. La velocità ha fatto il e le conseguenze sono purtroppo mortali per il maresciallo e per venticinquenne arrivata a Casale per trascorrere il weekend con il suo ragazzo.

Sul luogo dell'incidente insieme alla polizia stradale ed ai vigili del fuoco sono intervenuti anche i carabinieri Occimiano, per regolare il traffico lungo la statale. La Alessandria-Casale è rimasta bloccata, poi la circolazione è ripresa a senso alternato, in attesa che venissero rimossi i veicoli con i carri attrezzi del «Soccorso Aci» di Gianfranco Arona.

I corpi delle due vittime sono stati nell'obitorio del cimitero di Mirabello, a disposizione dell'autorità giudiziaria. All'obitorio, tra l'altro, dovranno essere accompagnati i familiari del maresciallo Claudio Vercellese e di Giorgia Grossi per il riconoscimento.

Franco Marchiaro

Le vittime. Da sinistra: il maresciallo Claudio Vercellese, 40 anni; Giorgia Grossi, di 25; e Primo Castelletti, di 28

Sindaco prosciolto

Archiviata l'inchiesta sul depuratore

CASALE. E' archiviato il procedimento giudiziario che era seguito all'informazione di garanzia inviata al sindaco di Casale, Riccardo Coppo, in merito all'inquinamento prodotto dal depuratore cittadino, in zona S. Maria del Tempio.

Continuano intanto le indagini dei servizi comunali per scoprire chi, periodicamente, oggi continua nella rete fognaria cittadina, e quindi nel depuratore, inquinanti.

Un'informazione di garanzia era stata inviato anche all'ingegner Cantamessa, il funzionario comunale addetto al depuratore, che pure è stato prosciolto.

Le indagini hanno accertato che il depuratore era gestito correttamente e che l'inquinamento era dovuto all'immissione illecita di sostanze tossiche nelle fognature.

Gli scarichi abusivi avevano mandato in avaria il depuratore, che quindi non aveva più ripulito adeguatamente gli chi. [t. f.]

SERRAVALLE SCRIVIA

Nel centro storico

Per un crollo 300 alloggi senza metano

SERRAVALLE Disagi per centinaia di abitanti del centro storico, ieri pomeriggio, per la chiusura del metanodotto. Durante l'abbattimento di un vecchio edificio in via Tripoli, un muro è crollato tranciando la conduttura del metano e costringendo i tecnici, per motivi precauzionali, a sospendere l'erogazione.

Circa trecento abitazioni da piazza porta Genova a via Tripoli e via Berthoud sino a salita Cappuccini, sono rimaste senza gas per cucinare e per riscaldare gli edifici. La fornitura dal metano potrà riprendere quando saranno rimosse le macerie e verranno riparate le condutture. A causare il crollo improvviso è stata una «crepa» nel muro laterale dell'edificio in demolizione: tre gli operai erano al lavoro, la parete è crollata su vicolo San Martino, recidendo tubazione esterna del metanodotto che alimenta altre abitazioni della zona. Non ci sono stati comunque pericoli, né per gli operai né per gli abitanti. [v. gi.]

Era in bicicletta

Grave investito da un'auto

CASALE. Grave incidente stradale ieri, verso le 18, nella frazione di Sant Germano: pensionata, in sella alla sua bicicletta, è stata investita sulla statale per Alessandria ed ora è ricoverata con prognosi riservata in ospedale.

Vittima dell'incidente è Emilia Patrucco, 75 abitante in regione Vallare. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Casale che hanno svolto i primi accertamenti: Emilia Patrucco è stata investita, nelle immediate vicinanze dell'incrocio la provinciale per Vignale e Altavilla, dalla Golf guidata da Maurizio Cattaneo, 24 anni, abitante a Mirabello in via Rogna 15/A. E' comunque impossibile per il momento conoscere l'esatta dinamica dell'incidente.

Caduta dalla bicicletta, la donna ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Soccorsa, è stata trasportata all'ospedale Santo Spirito: i medici si riservano prognosi. Emilia Patrucco, in seguito all'urto, riportato trauma cranico e altre ferite. stata sottoposta a Tac. [a. m.]

PUBBLICITÀ ELETTORALE
GRUPPO FIRST

VOTA E SCRIVI
BUZIO
CAPOLISTA CAMERA DEPUTATI
CIRCOSCRIZIONE
CUNEO · ALESSANDRIA · ASTI
SOCIALDEMOCRAZIA
PSDI
A CURA DEL COMITATO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel.
CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 8
Tel. 0142 452.154-452.101

PRESTITI A TUTTI
PROFESSIONISTI - CASALINGHE
AL TASSO PIU' BASSO ITALIA
FINO A 150 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 238.000 per 60 mesi
15 milioni oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
FINO IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni milioni
pagabili semestralmente o mensilmente
SCONTO EFFETTI CAMBIALI FINO A 12 MESI A COMMERCIANTI E ARTIGIANI
CONDIZIONI PARTICOLARI PER ALLEVATORI BESTIAME
CENTRO FISAS
Via Chilini, 57 - Tel. 0131 44.27.77 -
GENOVA - Via XX Settembre, 19/6 - Tel. 010 -
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Alla nascita pesava 8 etti, era troppo debole per respirare: lotta per vivere

Marta, miracolo all'Infantile

E' nata un mese fa. La sua culla è un'incubatrice nel reparto rianimazione. E' nutrita con una sonda collegata al cuore. Ha bisogno di ventilazione meccanica e deve [illegible] protetta dalla luce

ALESSANDRIA. Quando è nata, ai primi di marzo, «Marta» pesava solo otto etti. Subito dopo il parto, è stata ricoverata in rianimazione dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo»: era troppo debole anche solo per poter respirare. E' sopravvissuta, e si parla di miracolo.

Marta [illegible] è il suo nome, quello vero non si può dire: i medici raccomandano riservatezza. Marta è piuttosto il [illegible] nome di battaglia, perché la bimba lotta ogni giorno per vivere, al reparto di terapia intensiva. La piccola, in questi giorni, è «cresciuta» di [illegible] grammi e dev'essere protetta anche dalla luce, [illegible] una maschera speciale sugli occhi.

Non è nata prematura: è [illegible] di «small for date», cioè piccola per l'età. Le cause di questo tipo di malformazione, dicono i medici, possono essere molteplici: a volte problemi genetici della madre, oppure a causa della placenta insufficiente o male inserita. Il rischio più grave è dovuto alla sua difficoltà a respirare: può [illegible] danni irreversibili al cervello. Ha quindi bisogno di ventilazione meccanica costante e per l'alimentazione le iniettano una soluzione di sostanze nutritive direttamente nel cuore.

Il reparto di rianimazione è diviso in due [illegible] dove sono ricoverati i bimbi [illegible] si può entrare se non si indossa un camice sterile per evitare qualsiasi [illegible] contagio ai piccoli.

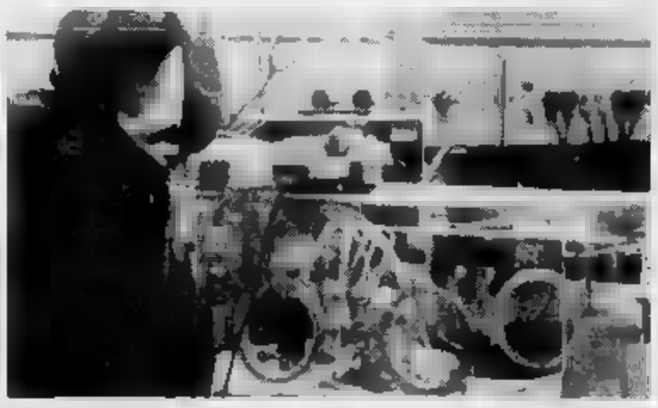
Ci si aspetta di trovare genitori in ansia, vicini ai loro figli, ma non è così: la prima impressione è che si affezionino di più i medici ai piccoli «pazienti».

Nella [illegible] dove si può sostare, [illegible] una parete sono affisse numerose foto di bambini che hanno superato la crisi: alcuni raccontano la loro storia, un felice compleanno, la prima comunione. Ma all'équipe della rianimazione questi successi [illegible] bastano: i medici sottolineano che sono carenti strutture e personale, c'è disattenzione degli amministratori [illegible] reparto che è male utilizzato «come tutto l'ospedale».

Il reparto di rianimazione è diretto dal primario, Bonifacio Prigione. Ha sette posti letto (erano sei nel '91) ed è il secondo centro per Piemonte e Valle d'Aoste.

Oltre il 20 per cento dei ricoverati proviene da fuori provincia. «C'è un posto letto in più da gennaio - dice il primario -, ma le attrezzature sono le stesse. Poi, sull'ambulanza che trasporta i bimbi ci dovrebbe essere sempre un rianimatore pediatrico. Invece, spesso [illegible] de che questo impianto sia adatto solo per persone adulte».

[illegible] Mariotti



Il reparto di rianimazione dell'ospedale «Arrigo», [illegible]

Valenza, calcoli rimossi [illegible] taglio chirurgico

VALENZA. All'ospedale Maurizzano chiuderà il reparto di ostetricia, ma intanto è [illegible] attivato il centro di chirurgia colioscopica per l'asportazione dei calcoli alla cistifellea senza taglio chirurgico. E' la cosiddetta «colecistectomia videocolioscopica», una rivoluzionaria metodica che semplifica l'intervento: «E' [illegible] messa a punto, alcuni anni fa, in Francia - dice il dottor Giorgio Franco, primario della divisione di chirurgia valenzana - e ha subito ottenuto notevoli consensi. In Italia solo pochi centri operano con questo metodo».

Come è stato possibile dotare Valenza di queste attrezzature? «L'Ordine Mauriziano ha [illegible] a disposizione i fondi per l'acquisto dell'apparecchiatura e degli indispensabili sofisticati complementi di anestesia e [illegible] monitoraggio - spiega il dottor Giorgio Franco -. Anche l'Ual ha fatto la sua parte, con uno stanziamento che [illegible] ha così [illegible] tito di completare il [illegible]

Come si interviene sul paziente? «La [illegible] tecnica evita al chirurgo il taglio "laparotomico", che lascia cicatrici antiestetiche [illegible] espone allo sventramento». In pratica, si evita la cosiddetta ernia post- operatoria, dovuta [illegible] cedimento [illegible] muscoli in corrispondenza della linea di [illegible] della ferita.

«Con la via videocolioscopica, la colecisti viene asportata [illegible] piccoli forellini, che risultano praticamente invisibili a guarigione avvenuta - aggiunge il dottor Franco -. Tramite i forellini, introduciamo nell'addome [illegible] telecamera miniaturizzata e alcuni strumenti di piccolo calibro, con i quali svolgiamo l'intervento. Le varie manovre sono controllate dal chirurgo su uno schermo televisivo».

I vantaggi? «Vanno dal dolore post operatorio che viene davvero ridotto al minimo, sino alla degenza [illegible] agli 2-3 giorni e alla convalescenza brevissima, senza contare - conclude il dottor Franco - il risparmio, per il servizio sanitario nazionale, che [illegible] questi tempi è essenziale». [r. c.]

TACCUINO ELETTORALE

PDS

Ad Alessandria [illegible] comizio del segretario Occhetto

Comizio del segretario nazionale [illegible] pds, Achille Occhetto, oggi alle 16,30 ad Alessandria. Occhetto parlerà nei girdini pubblici della stazione, a lato del teatro. [illegible] caso [illegible] maltempo [illegible] manifestazione si svolgerà al Comunale. Domani alle [illegible] in via Piana 43, i candidati incontreranno i rappresentanti dei consigli [illegible] fabbrica.

PLI

Buffet con Carlo Patrucco in [illegible] ristorante [illegible]

Carlo Patrucco, candidato alla Camera per il pli, incontrerà gli elettori oggi alle 12, al ristorante Corona di Novi (seguirà un buffet). Sarà presente il segretario provinciale, Piero Vernetti.

[illegible] NORD

Rossi [illegible] Calvo a Lobbi [illegible] poi a San Giuliano

Oggi alle 11.30, Oreste Rossi, candidato alla Camera per lega Nord, e Francesca Calvo, candidata al Senato, incontreranno gli elettori a Lobbi, in piazza. Alle [illegible] e S. Giuliano, [illegible] Circolo.

MSI-DN

Candidati in piazza [illegible] Casale e Castelnuovo

Diversi comizi [illegible] msi in provincia, oggi. Alle 11 [illegible] in piazza Mazzini a Casale l'on. Muscardini, Buffa, D'Ambrosio. L'on. Boetti e Aldo Rovito saranno alle 10,30 a Castelnuovo Scrivia; alle 11,30, [illegible] Sale; alle 18 a Novi; alle 21, a Pontecurone.

DC

Riforme istituzionali e riforma della politica

Domani alle 21, ad Alessandria a «Nuova Politeia», via 1821 n° 15, dibattito su «Riforme istituzionali e riforma della politica». Intervengono Agostino Pietrasanta, Franco Coscia, Umberto Venturelli. Concluderà Renato Balduzzi, dc, candidato alla Camera.

[illegible]

Confronto a [illegible] [illegible] scuola del Duemila

[illegible] alle 21, in via Venezia 7 ad Alessandria, conferenza dibattito su «Quale scuole per l'Italia del 2000?» [illegible] i candidati alla Camera Franco Borsalino (pli) e Elda Monticelli (pri), e, al Senato, Al[illegible] Rovito (msi-dn).

[illegible]

Incontro [illegible] gli elettori in piazza [illegible]

Maria Rosa, candidata alla Camera per la lista Verdi, incontrerà gli elettori domani dalle [illegible] alle [illegible] in piazza Garibaldi [illegible] Alessandria (portici lato piazza Marconi).

Assemblea Aov

Pessimisti gli orafi valenzani

VALENZA. La recessione economica internazionale, la crisi dell'export in Usa e in Giappone, il clima [illegible] sfiducia che spinge il consumatore [illegible] trascurare [illegible] bene voluttuario [illegible] il gioiello: sono stati i primi argomenti trattati da Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana, durante l'assemblea annuale dei soci, svoltasi l'altra sera.

«Per ora, [illegible] ricetta per superare questo stato di malessere mondiale non esiste - ha am[illegible] Verdi -. All'imprenditore non resta che resistere, riducendo spese ed esposizioni debitorie, attendendo che la situazione migliori».

Le previsioni però non sono buone: l'economia non muterà indirizzo sino alla seconda metà del 1993. [illegible] frattempo, gli orafi dovranno pianificare il rinnovamento delle proprie linee per cercare di interessare [illegible] più i compratori. L'altro grosso problema è un nuovo palazzo mostre, da edificare in un'area da stabilire, in accordo [illegible] il Comune. [r. c.]

Slitta l'udienza

Eleggibilità del [illegible] Si decide l'11

ALESSANDRIA. E' saltata l'udienza dinanzi al Tribunale civile (presidente Zecli, giudici e latore Emiliani e Perruggia) per l'esposto presentato dal consigliere comunale dell'msi-dn Aldo Rovito. Se ne riparlerà l'11 aprile. In veste di cittadino [illegible] elettore, [illegible] non come consigliere, [illegible]vito chiede ai giudici [illegible] annullare la delibera adottata nella seduta [illegible] Consiglio comunale del 4 febbraio per la nomine [illegible] sindaco del socialista Giovanni Priano.

Secondo Rovito, a quella data Priano [illegible] ancora ineleggibile [illegible] quanto [illegible] i rapporti tra il Comune e l'impresario Carlo Testa, cognato dell'attuale sindaco, malgrado la giunta [illegible] preso atto della rinuncia dell'imprenditore all'appalto dei lavori per costruire [illegible] nuovo parcheggio di piazza Gobetti.

Fissata l'udienza, né Rovito né il Tribunale l'ha notificata al pm, che ieri mattina era presente in aula, [illegible] non conosce[illegible] il fascicolo, di qui il rinvio. Priano è assistito dall'avvocato Giovanni Taverna. [f. m.]

Decisione del pretore al processo per l'occupazione dell'area, due giovani si incatenano per protesta

Ordinato lo sgombero del «Forte Guercio»

Uno degli anarchici che si erano stabiliti nella fortezza alla periferia della città è stato condannato ad una multa di 300 mila lire Con altri aveva promosso iniziative nell'antico baluardo dopo che era stato chiuso d'autorità il centro autogestito di villa Guerci

Davanti al pretore. Salvatore Corvaio, in primo piano, in aula ieri mattina

ALESSANDRIA. Le forze dell'ordine devono allontanare immediatamente gli occupanti del «Forte Ferrovia», una vecchia costruzione demaniale in disuso alla periferia della città. Un gruppo di giovani alessandrini, per lo più anarchici, aveva trasformato la struttura [illegible] centro sociale autogestito, denominandolo «Forte Guercio».

L'ordine di sgombero [illegible] stato dato ieri [illegible] vice pretore Loredana Lupano, che ha processato, condannandolo a [illegible] mila lire di multa con i benefici [illegible] legge, Salvatore Corvaio, 33 anni, abitante [illegible] Valmadonna (strada Corte San Giorgio). Il giovane era accusato, in concorso [illegible] altre persone non identificate, di «aver arbitrariamente adibito il Forte Ferro[illegible] di Alessandria [illegible] circolo ricreativo-culturale, reato accertato il [illegible] ottobre 1990».

Per protesta, ieri pomeriggio Corvaio [illegible] un altro giovane si sono incatenati ad un pilastro [illegible] portici di corso Roma, all'angolo [illegible] piazza Garibaldi.

Corvaio, anarchico, fautore della non violenza («Ce ne andremo [illegible] manifestazioni di protesta, ma dove metteremo ciò che abbiamo acquistato in questo periodo, buon ultimo un costoso generatore [illegible] corrente?», si chiedeva sconsolato a processo concluso) è il responsabile del collettivo «Forte Guercio».

Ieri mattina [illegible] comparso davanti al magistrato seguito da [illegible] codazzo di giovani, alcuni dei quali [illegible] stati anche ascoltati [illegible] testi. Erano così numerosi che il processo, anziché nella piccola aula delle preture, è stato celebrato in quella del tribunale. Le [illegible] [illegible] accolta nel più profondo silenzio. Solo qualcuno ha mormorato: «Non [illegible] giusto».

Anche il pubblico ministero, Cinzia Chiapuzzo, aveva chiesto la condanna dell'imputato (700 mila lire di multa), il quale non è stato interrogato.

Per lui hanno parlato i difensori, Andrea Ferrari [illegible] Luca Ga[illegible]i, che [illegible] hanno chiesto il proscioglimento anche perché la querela presentata dall'Intendenza di Finanza doveva considerarsi «inammissibile», «non essendo stata inoltrata in [illegible] conforme alla legge».

Salvatore Corvaio era già stato processato, [illegible] assolto, per l'occupazione di Villa Guerci, una bella palazzina donata anni fa dal proprietario al Comune, lasciata nel più completo abbandono e occupata dallo stesso gruppo di giovani che l'aveva trasformata in centro sociale. Era stato utilizzata per mostre, dibattiti, spettacoli teatrali, performance.

Da Villa Guerci il collettivo fu fatto sgomberare «e l'occupazione [illegible] Forte - diceva Corvaio nei giorni scorsi - è nata proprio in risposta a quello sgombero». «Occupare luoghi abbandonati [il Forte è vuoto da anni; ndr] [illegible] pratica diffusa [illegible] livello internazionale. Avviene in Italia come in Germania, in Inghilterra come negli Stati Uniti», è il pensiero dell'anarchico.

Ma il vice pretore alessandrino non è stato di questo parere.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] «Vogliamo salvare ostetricia»

Siamo tre mamme arrabbiate che vogliono protestare [illegible] l'ignobile chiusura [illegible] reparto di ostetricia e ginecologia dall'ospedale Mauriziano di Valenza. Il reparto è tuttora un valido esempio di umanità, professionalità, cortesia e assiste l'ammalata [illegible] ogni suo problema. Noi tre, infatti, siamo state ricoverate in questo reparto e siamo molto soddisfatte dell'assistenza avute sia [illegible] parte del personale medico che infermieristico.

E' un'indecenza che nel 2000 [illegible] leggi che premiano le cattive condotte e castigano le opere buone. Se fosse veramente vero che i cittadini in Italia contano ancora qualcosa, perché [illegible] potremmo scegliere di usufruire [illegible] di questo servizio, a [illegible] tanto caro, anziché vederci annullate [illegible] esigenze più importanti e vitali?

In un'epoca in cui si è riscoperto il valore fondamentale di una maternità serena, a cui consegue la formazione di una famiglia responsabile e attenta ai principi umani, è immorale e assurdo che venga tolto un servizio che contribuisce a ciò.

Queste [illegible] mo solo parole, ma realtà di tutti i giorni, vissu[illegible] da tutte [illegible] donne ricoverate come noi e che speriamo diano ulteriori testimonianze con altrettante lettere di protesta.

Desideriamo che ciò non rimanga solo [illegible] scritto sulla carta, ma diventi [illegible] legittimo desiderio avverato e [illegible] diritto di scelta ascoltato.

Tre mamme arrabbiate
Valenza

Consiglieri [illegible] e spese [illegible]

In questi giorni i giornali e le reti televisive parlano delle spese sostenute dai candidati per le prossime elezioni del 5 aprile.

Così salta fuori che alle recenti amministrative qualche candidato in città importanti, [illegible] Torino e Milano, si sarebbe impegnato per [illegible] centinaio di milioni.

Non è possibile anche sapere quanto hanno speso i vari candidati alessandrini per le elezioni comunali?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

A[illegible]

[illegible]lessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassina: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
[illegible] Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) [illegible] 93.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.259
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde [illegible]
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle 9 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254731 (per le urgenze a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30), a Villa[illegible]sio, via Mazzini 17, tel. 254.712 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda [illegible] altri Comuni della provincia [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande [illegible] dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, [illegible] Italia 70, tel. 32.26.30.
Casale [illegible] *Freddi*, via Roma 170, tel.45.21.40.
[illegible] Ligure: [illegible], [illegible] Girardengo 50, tel. 2216.
[illegible] *Modena*, via [illegible] 185, [illegible] [illegible]4.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 88.12.64.
Valenza: *Rossetti*, via Cavour 69, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Carrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.620

STATO CIVILE

[illegible] MONFERRATO

[illegible] Mirco Corona, Giulia Finotti, Andrea Marcarini, Guendalina Fattorini, Giada Zanotti, [illegible]
[illegible] Erminia Ogliotti, 81 anni; Sandro Corvaglia, [illegible] 57; Giovanni Crozzoletto, [illegible] 52; Lino Pavanati, di 59; Luigi Costanzo, di 72; Zefferina Rota, di [illegible] Ines Novelli, di 69.
[illegible] Fabrizio Morelli, 23 anni, operaio, [illegible] Giuseppina Serra, di 25, sarta.

ATTIVITA' [illegible]

●Domani alle 21, nei locali della Soms [illegible] di Alessandria, gli [illegible] comunali incontreranno i consiglieri e la popolazione della circoscrizione. Saranno affrontati tutti i problemi del quartiere: [illegible] costruzione di una piazza davanti [illegible] castello, i ruderi del castello stesso,, [illegible] costruzione [illegible] [illegible] marciapiede in via Quattro Martiri e in via Tagliata, la fornitura di gas metano alle zone non raggiunte dal servizio, la costruzione di un'adeguata [illegible] fognaria, il progettato inceneritore [illegible] rifiuti ospedalieri in zona Spandonara.

La famiglia **Vizzi Durando**, ricordandone la [illegible] amicizia e la grande professionalità, partecipa al dolore [illegible] la scomparsa del
dottor Ludovico Milano
— Carbonara, 28 marzo 1992.

GLI APPUNTAMENTI

CROCE VERDE

Assemblea dei soci ad Ovada

Oggi alle 10,30 nella sede di Ovada si svolge l'assemblea degli aderenti alla Croce Verde Ovadese. In discussione bilancio '91 e relazione [illegible] presidente Pizzorni.

SCUOLA

Un convegno al Teatro Arnaldi

«La scuola tra eclissi e bisogno dell'educazione» è il titolo del [illegible] organizzato dalla diocesi di Alessandria in programma oggi al Teatro Arnaldi, via Vescovado 3, dalle 9 alle 13.

VOLONTARIATO

Nuova ambulanza ad Arquata

La Croce Verde Arquatese inaugura la nuova ambulanza, dono della cittadinanza: cerimonia in piazza S. Bertelli alle 15.

MUSEO

«C'era una volta» a Valle

Oggi, come ogni ultima domenica [illegible] è aperto [illegible] pubblico a Valle [illegible] Bartolomeo il museo «C'era una volta».

MOSTRA

Come sarà il centro [illegible] Ovada

Per iniziativa dell'assessorato all'Urbanistica di Ovada, ieri nella Loggia [illegible] San Sebastiano [illegible] stata inaugurata la mostra «Il piano dell'arredo [illegible] centro storico - Il piano dell'arredo dei [illegible] storico». E' aperta fino al 4 aprile.

[illegible]

L'alimentazione nel medioevo

Alla biblioteca civica popolare «Paolo Migliora» di Rivanazzano domani alle 21 secondo incontro del corso «L'alimentazione nel tempo». Si parlerà [illegible] «Cucina medioevale».

EDITORIA

La storia ovadese del XIII secolo

All'istituto Barletti di Ovada presentato ieri [illegible] volume «I Cartulari [illegible] notaio Giacomo di Santa Savina (1283-1289). Storia e vita del Borgo di Ovada al[illegible] fine del secolo XIII», di Paola Toniolo ed Emilio Podesta. Tra gli ospiti i prof. Pistarino e Bal[illegible] dell'università di Genova, e Basso, della Cattolica.

Si cerca nel Novese e nel Tortonese l'autore del duplice omicidio di Predosa

Delitto, indagini tra i contadini

Prende sempre più corpo l'ipotesi che a sparare al milanese Paolo Ponti alla sua amica sia stato un insospettabile. Forse è un agricoltore che aveva dei debiti nei confronti dell'uomo

E' un «insospettabile» l'assassino che mercoledì notte ha ucciso a colpi di pistola Paolo Ponti, 40 anni, e Letizia Semeraro, di 25, e poi ha abbandonato i loro corpi nell'auto dell'uomo vicino al Lido di Predosa. Questa è l'ipotesi che trova più credito tra gli inquirenti a due giorni dalla scoperta dei cadaveri. I due milanesi non avevano alcun timore dell'incontro a cui si erano presentati, pensavano di trascorrere una tranquilla, di cogliere l'occasione per un breve giro d'affari. L'appuntamento, invece, era con la morte.

Le indagini, finora, sembrano condurre alla zona del Tortonese e del Novese, dove l'uomo, sospettato di essere un usuraio, avrebbe avuto un certo numero di debitori in provincia. L'assassino sarebbe appunto uno di questi, ma non avrebbe agito da solo. Si può pensare a un agricoltore, o a qualcuno che abitasse in una casa lontana dal centro abitato.

L'ipotesi dell'«insospettabile» sarebbe accreditata da alcuni particolari significativi. Innanzitutto, il killer non si è premurato di portare via i documenti delle vittime. Facendolo, gli inquirenti avrebbero dovuto perder tempo per risalire all'identità delle vittime. Sull'auto in cui i cadaveri erano abbandonati, inoltre, erano state lasciate ben visibili impronte, addirittura l'orma di una macchiata di sangue.

Un professionista, inoltre, avrebbe agito senza testimoni, evitando maggiori rischi per eliminare un pericolo. Anche il fatto che Ponti si fosse presentato all'appuntamento con una ragazza, forse disarmato, sembra confermare che l'uomo non si attendesse guai. E Ponti non era certo uno sprovveduto: figura nota alle forze dell'ordine per droga, armi e soprattutto, in epoca recente, per usura, doveva essere abituato a trattare con personaggi disposti a tutto.

L'ipotesi che l'omicida sia un agricoltore, o, comunque, una persona che abiti in campagna, secondo gli inquirenti, potrebbe trovare conferma in altri dettagli. I due morti erano senza soprabito; in auto c'era il giubbotto della ragazza, non quello dell'uomo. Se ne può dedurre che l'incontro sia avvenuto in un locale chiuso e riscaldato, sebbene lontano dall'abitato. Ponti era vestito in giacca e cravatta, ed è improbabile che l'uomo sia partito da Milano alla volta della prendere qualche indumento pesante. Il cappotto dell'uomo, potrebbe essere allora rimasto in quell'abitazione. La ragazza avrebbe aspettato Ponti in auto, mentre questi, ignaro, si trovava in casa dell'assassino.

Il presunto debitore, è una delle ipotesi vagliate dagli investigatori, ha forse avuto una discussione con l'uomo. Ponti si è forse allontanato minacciandolo; quando si è voltato, l'uomo gli ha sparato alle spalle, per finirlo, poi, con un colpo alla testa. La ragazza avrebbe sentito lo sparo: scesa dalla vettura, una Citroën Cx, per capire cosa accadeva, è stata uccisa. A quel punto, i due sarebbero stati trascinati in auto. Tra i capelli della ragazza c'erano delle foglie e anche questo confermerebbe l'ipotesi di una casa in campagna. Poi la corsa per liberarsi dei cadaveri.

Margherita Rubino

L'auto delle vittime. Sulla Citroën sono stati trovati diversi indizi preziosi (f. Ruta) — Paolo Ponti e Letizia Semeraro

IN BREVE

Non mise droga nel della assolto

Il tortonese Maurizio Verri, 27 anni, di Don Orione 28, è stato assolto, per non aver commesso il fatto, dall'accusa di detenzione di 2,20 grammi di eroina, una quantità con cui si possono confezionare 4 dosi. Era stato arrestato il 6 giugno 1991. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, il giovane aveva nascosto la droga nel vano gettoni del telefono della caserma.

SAN MICHELE

Sbanda esce di strada davanti al nuovo

L'alessandrino Augusto Autelli, 46 anni, abitante in via Casale, nel sobborgo di San Michele, la scorsa notte, mentre guidava alla guida della propria «Uno», giunto all'altezza della casa di reclusione, ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato, uscendo di strada. Ferito l'uomo è ricoverato con prognosi di un mese all'ospedale per trauma cranico e una serie di lesioni.

ALESSANDRIA

Condannato per la pistola senza numero di matricola

Il tribunale di Alessandria ha condannato a 8 mesi di reclusione, 150 mila lire di multa e alla revoca dei benefici di legge, ottenuti in precedenza, Matteo Coco, di anni. Le forze dell'ordine lo avevano sorpreso con una pistola ad aria compressa calibro 4,5, priva del numero di matricola. L'arma era stata portata clandestinamente in Italia dalla Francia.

Roddoppiano i posti nella casa protetta

Sarà inaugurata questa mattina la rinnovata casa protetta per anziani non autosufficienti di Pontecurone. La struttura è stata ampliata. La cerimonia è prevista alle 10,30 alla presenza del sindaco, Ezio Boccasso e dei responsabili dell'Usl. La casa protetta potrà ospitare anziani invece di 18.

TORTONA

Avevă con sé eroina un anno di reclusione

Sorpreso a Tortona con eroina, Andrea La Rovere, 22 anni, di Milano, ha patteggiato un anno di reclusione e tre milioni e 500 mila lire di multa.

Scagionato da perizia

Droga, assolto il di automobili

TORTONA. La perizia tossicologica ha scagionato il commerciante d'auto tortonese Giuseppe Palermo, 27 anni, di Valenza (via Morandi 8), accusato di detenzione di 1,240 grammi di eroina: il Tribunale lo ha assolto perché il fatto non è previsto come reato. Il quantitativo di eroina pura (0,095 grammi) infatti è risultato inferiore alla dose media giornaliera.

Giuseppe Palermo era stato fermato il 30 dicembre. Era stato fermato a Pontecurone: a bordo di una «Volvo» aveva cercato di ingurgitare un piccolo involucro di stagnola. Nel portafoglio i carabinieri avevano poi trovato un'altra bustina. Il giovane era stato arrestato per detenzione di stupefacenti e poi rimesso in libertà con l'obbligo di firma. [m. t. m.]

Sono due torinesi

Al supermercato rubano alcolici e champagne

ALESSANDRIA. Superalcolici e champagne: era questo il bottino di due giovani torinesi sorpresi dagli agenti della sezione volante. I poliziotti li hanno denunciati in stato di libertà.

L'altra sera, Salvatore Coniglio, 22 anni, è stato scoperto mentre si allontanava dal supermercato Iper Alpa di piazza Basile ad Alessandria. Portava via 7 bottiglie rubate. Condotto in questura e interrogato, si è scoperto che il giovane aveva un complice, Alfio La Feria, di 25 anni, che lo aspettava nei dintorni del grande megazzino bottiglie.

Controllato, ha ammesso che parte del bottino era stato nascosto in un parcheggio. In tutto avevano rubato 16 bottiglie per un valore di circa 500 mila lire. [m. ru.]

TORTONA

Vittima un'impiegata

Due denunce per lo scippo al cimitero

TORTONA. Dopo lunghe ricerche, i carabinieri hanno denunciato per scippo due giovani, il pregiudicato Adriano Laguzzi, 28 anni, abitante in città in vicolo Trinità, e Roberto Amelotti, 23 anni, di Serravalle Scrivia, via Fabbriche. Sono accusati dello scippo commesso ai danni di un'impiegata di Tortona, Giannina Campora, 48 anni, via caduti per la libertà.

Il fatto risale al 14 febbraio quando la donna si era recata in visita al cimitero di Castellar Ponzano, una delle frazioni di Tortona.

Giannina Campora, mentre tornava a casa, venne affiancata da una Renault 5 a bordo della quale c'erano due giovani. Uno le strappò la borsetta nella quale c'erano un milione e 300 mila lire. [e. r.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

FORLANI ad ALESSANDRIA

Mercoledì 1 Aprile 1992 ore 18,30

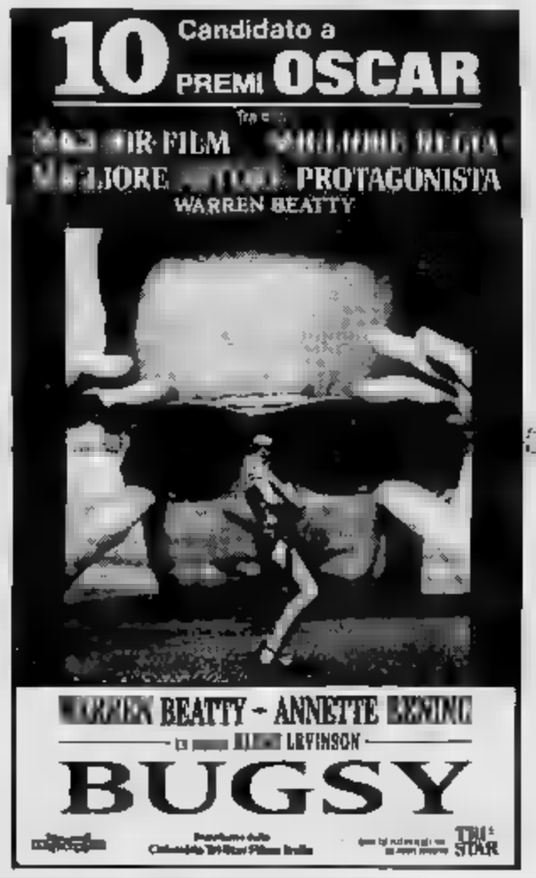
Residence S. MICHELE

(c/o Sala [illegible] Via [illegible] AL-Ovest)

La [illegible] ad intervenire

a cura della Segreteria Provinciale DC

CINEMA GALLERIA ALESSANDRIA



LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

RENAULT 19 LIMITED. DA NOI IL PIACERE È COMPLETO.

CONDIZIONATA E ASSISTENZA NON STOP PER 3 ANNI, DI

Sì sì la Renault 19 si offre un piacere completo. Completo nella potenza del motore Energy 1400 da 80 cv e nella ricchezza dell'equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata con funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Completo nella protezione del programma Non Stop incluso nel prezzo che la speciale formula Silver si garantisce per tre anni in tutta Europa. Completo nell'attenzione alle vostre personali esigenze di finanziamento. Provate da noi il piacere completo della Renault 19 Charade Limited. Serie limitata proposta da noi a Lit. 18.760.000 chiavi in mano. E' una proposta che potremo garantirvi fino al 30 aprile.

FinRenault: nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti Elf. Garanzia 6 anni anticorrosione. Iniziativa valida su vetture disponibili a non cumulabile con altre in corso

Disponibile in versioni catalizzate.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su ogni Renault prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

Renault. Cavalli puliti.

NOVI LIGURE RENOMOTOR Tel. 0144 - 311335

ALESSANDRIA AUTOPIU' CENTER s.r.l. Tel. 0131 -

ALESSANDRIA V.A.R. DI SCOTTI s.a.s. 0131 - 252321

NOVI LIGURE GIADA MOTOR s.r.l. Tel. 0143 -

TORTONA SUPERCAR M.G.M. s.r.l. Tel. 0131 - 815715

VALENZA MELI & PACE s.n.c. 0131 - 940257

Presentato il progetto del Comune, prevede una spesa di circa due miliardi

Novi punta sulle piste ciclabili

In programma la realizzazione di undici percorsi ■ nuovi parcheggi per biciclette, anche coperti Transenne, aiuole e dissuasori per separare i tracciati dalla strada. Dubbi da parte dei quartieri

NOVI. Una rete di undici piste ciclabili per percorrere le strade cittadine in sicurezza ■ per sollecitare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo. Il progetto di massima è stato illustrato ai rappresentanti di quartiere. La sua realizzazione, almeno per quanto riguarda la prima parte, ■ prevista in tempi brevi.

All'incontro erano presenti il ■■ assessore agli Affari sociali, Giacinto Smacchia, l'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere, e il geometra Wilmo Bovone, responsabile dell'ufficio traffico del Comune: «E' solo un'ipotesi tecnica - spiega Muliere - che potrà accogliere le obiezioni dei cittadini, delle associazioni di categoria e del Consiglio comunale. A quest'ultimo spetterà il compito di valutare ■ priorità del progetto».

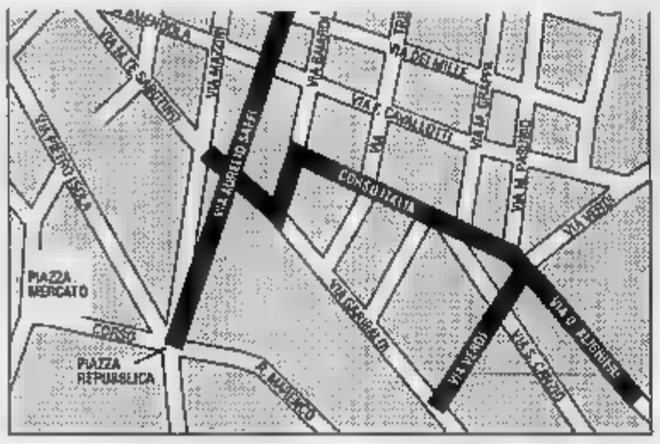
Un'ipotesi realizzativa molto costosa: la spesa prevista ■ ■ oltre 2 miliardi. Le piste ciclabili hanno costi elevati: ■■ un ■■■■ di due milioni a un massimo di 360. E sono previsti nuovi parcheggi per le biciclette, anche coperti: «Insomma - dice l'assessore - non ci limiteremo a tracciare solo qualche linea sull'asfalto».

Le piste progettate, ■ doppio o unico senso, ■■■ una larghezza da 2 a 2,80 metri, sono di due tipi: a ■■■ pavimentazione (le bici transitano allo stesso livello delle automobili) e con separazione della strada, tramite transenne, aiuole, dissuasori, oppure lievemente sopraelevate e molto ampie.

«A ■■■■ dei costi rilevanti - aggiunge l'assessore Muliere - l'intenzione è di procedere per lotti di lavori. Se ■ progetto otterrà un largo consenso, saran■■ avviati quanto prima i lavori per la realizzazione del lotto meno costoso».

La progettazione ha seguito alcuni criteri generali: «La rete ciclabile progetta - dice Muliere - punta a collegare la periferia al centro storico».

Un notevole impegno, anche da parte dell'Ufficio traffico: «Sono stati individuati i principali poli di attrazione presenti sul territorio urbano - dice il geometra Bovone -: uffici pubblici, centri sportivi, stazione ferroviaria, ■■■ residenziali, e altre ancora. Si è ricercata la continuità degli itinerari e il loro collegamento, separando inoltre, per quanto possibile la bicicletta dalle altre componenti del traffico».



Nella cartina il primo ■■■ di ■■■ ■■■■ che sarà ■■■■■ a Novi

Nel progetto, le piste ciclabili sono numerate dall'uno all'un■■ e di ognuna ■ fornito ■ tracciato e le caratteristiche tecniche. La pista 1 da via Girardengo a viale Rimembranza, attraverso viale Saffi (un tratto di viale Saffi è già da tempo ciclabile); la pista 2 da via Mazzini a corso Italia percorrendo via Garibaldi e via Baiardi; la pista 3 da via Baiardi a via Castelidragone transitando per corso Italia e ■■ Dante; la pista 4, da via Monterosa a via Dante per un ■■■■ di via Verdi. Queste quattro costituiscono il pri■■ lotto di lavori.

Per la pista 5, da via Crispi a via Manzoni, il tracciato può ■■■■ eseguito ■■■ viale Rimembranza o su via dei Mille; la pista 6 da via Crispi, passando in ■■■ stadio e palazzetto, con prolungamento per via Crispi e poi per via IV novembre fino a ■■■ Ciampini, ■ questa pista presenta ancora ■■■ tratto da via IV novembre per ■ia Monte Bianco fino a via Mazzini. ■■ pista 7 ■■■ via Mazzini per via Cesare Battisti, Crosa Sospira, via Robotti, fino all'asilo; la pista ■ da ■■■ Dacatra alle scuole medie Boccardo ■ via Castelidragone per via Gorizia e via Lodolino.

Le piste ■ da via dei Mille a Crosa Sospira per via Monte Pasubio; la pista 10 da Piazza Moro (G3) per viale Romita, traversa Boscomarengo e stabilimento Ilva; la pista 11 da viale Romita per strada ■ Pasturana, via Rettazzi fino a corso Piave.

«Per annullare i punti pericolo■■ - spiega Bovone -; dove termina la pista ciclabile e comincia il transito delle auto, si prevedono soluzioni diverse, secondo la direzione del traffico».

I consiglieri dei quartieri hanno mosso alcune osservazioni e c'è anche chi dice che a Novi, tranne in alcuni punti pericolosi, che ■ progetto delle piste ■■ non migliora, si circola bene in bici ■■■che adesso.

Massimo ■■■■

IN BREVE

Nuova ordinanza per ■ passaggio ■■■ camion ■ Terranova

Sulla statale che attraversa ■ frazione casalese ■ Terranova potranno transitare, oltre agli autocarri che hanno ottenuto ■ permesso comunale, anche tutti quelli che devono fermarsi nell'abitato per caricare o scaricare prodotti agricoli. Lo prevede la nuova ordinanza del sindaco, Riccardo Coppo, che regolamenta la circolazione sulla strada. Una precedente ordinanza vietava il transito ■ tutti gli autocarri senza permesso. Molti camionisti che dovevano raggiungere le aziende agricole della frazione ■■■■ così stati multati. C'erano state proteste, ■■■ la richiesta di una diversa regolamentazione della circolazione.

■ magistrato Oddone ■■■■ nella giunta distrettuale

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Alessandria Anna Maria Oddone è stata eletta, ■■■ 45 voti, a far parte della giunta distrettuale piemontese nelle liste di Magistratura indipendente.

Proteste per la soppressione dei recapiti Inps

La Cgil e il patronato Inca preannunciato azioni di protesta contro la soppressione dei recapiti Inps di Ovada ■ Valenza, decisa dalla sede provinciale dell'istituto ■■■ ■■■ consultato i sindacalisti. «E' una scelta unilaterale - si spiega ■■■ Cgil - che recherà altri ■isagi all'utenza». Le organizzazioni sindacali chiedono l'immediata sospensione del provvedimento e l'inizio di colloqui per la definizione del problema.

Aiuole in viale Bistolfi, che cambierà volto

Sarà interamente rifatto, ■ Casale, viale Bistolfi, la strada che collega la piazza della stazione ■ via Cavour. Il progetto, già approvato e finanziato dal Comune, prevede la costruzione di grandi aiuole ai ■■■■ ■■■■ carreggia■■■. Il rifacimento del viale costerà ■■■ milioni ■ avverrà entro l'autunno.

Il Comune di Valenza

«L'Anas riapra al traffico viale Repubblica»

VALENZA. Sul problema dello svincolo di viale Repubblica, l'assessore ai Lavori pubblici è intervenuto ■■■ ■■ comunicato in ■■ si spiega che la nuova soluzione proposta dall'Anas per la realizzazione del tunnel sarà ■■■■■■■■ con la massima ■■tenzione degli amministratori, non appena giungerà il progetto. Nel frattempo, il Comune farà pressione perché sia riaperto al transito viale Repubblica, per por fine ■l disagio delle migliaia di persone che a causa dei lavori in corso devono sottoporsi a lunghi ■ tortuosi percorsi. [r. c.]

Nel '91 costituì la «Fondazione Piana» che assegna borse di studio ■ scolari di terza elementare

Morto il benefattore degli alunni di Ovada

Aveva 98 anni. Un deposito di 230 milioni per bimbi bisognosi

OVADA. E' morto all'ospedale San Martino di Genova Attilio Oreste Piana, ■■ anni, molto conosciuto in città ■■■ benefattore, avendo istituito borse di studio per gli alunni ovadesi di terza elementare.

Un'iniziativa singolare a favore di Ovada, dove Attilio Piana era nato quasi cento anni fa: il prossimo primo settembre, avrebbe compiuto ■■ anni.

Aveva costituito una fondazione nel '91, alla Cassa di risparmio di Torino, ■■■ un deposito di 230 milioni in Cct ■ Bot, perché i relativi ■■■■■ siano utilizzati, ogni ■■■ scolastico, per l'assegnazione di borse di studio ■■■ valore di ■ milioni ciascuna.

Se questi riconoscimenti di solito sono attribuiti agli studenti più meritevoli ■ scuole medie o superiori, Piana ha deciso che ■ borse di studio siano assegnate agli alunni del Distretto scolastico di Ovada più bisognosi, restringendo la cerchia dei candidati a quanti frequentano la terza elementare.

■■ «Fondazione Piana», come stabilisce l'atto costitutivo, ■ gestita da un consiglio ■■ amministrazione formato ■■ ■■ daco di Ovada, dal vescovo della Diocesi, dal direttore della locale dipendenza della Cassa ■ Risparmio ■ Torino e ■■ un amico del benefattore, Antonio Angelastri di Bordighera.

Attilio Piana, ultimamente, abitava ■ Borghetto Santo Spirito, nota località balneare della Riviera di ponente, ha vissu■■ per molti anni all'estero.

Nato a Ovada, in una casa del centro storico, è emigrato coi genitori, a soli 4 mesi, in Ungheria. Abitando vicino ■ Budapest, suo padre svolgeva l'attività di assistente nelle costruzioni delle più importanti tratte ferroviarie, mentre il giovane Attilio Oreste ha frequantato sia la scuole ungherese che quella italiana. Attilio Piana è ■■ diventato funzionario della Camera di commercio italo-ungherese ■ nel ■■■ ■ tornato in Italia. E' anche stato rappre■■■■■ per ■ Piemonte dell'Associazione profughi di guerra all'estero.

La prima assegnazione delle borse di studio si è svolta al termine dello ■■■ ■■■ scolastico. Lo stesso Piana aveva consegnato i riconoscimenti agli alunni.

Renzo Bottero

Castelnuovo Bormida

■ inaugurano ■■■ ■ riposo e centro sociale

CASTELNUOVO BORMIDA. Alle 16 viene inaugurata la Comunità alloggio per anziani (con annesso centro sociale) presenti il sindaco Clara Salvini Vacca e personalità della vita amministrativa e politica.

La prima idea di un «ricovero per anziani» risale al ■■■ sindaco Lino Vignoli. Dopo due-tre anni, con l'aiuto del geometra Gianpiero Bocchio, venne varato ■ primo progetto grafico ■oi variato per adeguarlo alla disponibilità finanziarie. Ora la costruzione è ultimata: funzionerà con 14 posti, in autunno raddoppio. [f. m.]

Nelle strade della città i segni del Medioevo

QUALI sono ■■■ le tappe fondamentali dello ■■■ luppo urbanistico di Alessandria? Partendo dalle origini ripercorriamo i momenti più significativi del processo di ampliamento ■ rinnovamento edilizio.

Il centro urbano di Alessandria ■■■ nella seconda metà del secolo XII intorno ■ Rovereto, ci■■ ■ quartiere di Santa Maria di Castello. Dell'antico agglome■■■ di Rovereto restano ancora oggi tracce evidenti: ■■ pianta sono rimaste ■ caratteristiche ■ centro medioevale. Lo dimostra l'andamento delle attuali vie Ve■■■, Volturno, Schiavina e di quelle che si innestano sulle piazze principali quali ■ Maria di Castello e S. Stefano; vie curve, asimmetriche ed apparentemente irrazionali, perché rispondenti a rigorosi critori urbanistici dell'epoca, critori che oggi per ovvi motivi sono assai mutati.

Rovereto, così ■■■■ fu cintato dai fondatori di Alessandria, era compreso presso■ poco fra il Tanaro e le attuali vie Morbelli, Piacenza, Faà ■ ■■■■ fino all'altezza del vecchio Duomo. Dopo un'ampia curva, ■ mura dovevano tornare al Tanaro attraversando gli isolati che oggi sorgono intorno alle vie Mazzini e del Guasco.

Di fronte, sulla ■■■ sinistra del Tanaro, il nucleo ■ Borgoglio, ■■■■ da ■■ accampamento di legioni romane, come chiaramente dimostrava la pianta, e che resterà immutato fino alla demolizione.

Nei secoli XIII ■ XIV la città ebbe un lento ma continuo incremento, grazie soprattutto all'opera dei ■■■■■■■ ordini religiosi presenti. Gli umiliati impiantarono le loro case oltre via Piacenza, lungo l'attuale via Trotti; i francescani costruirono la loro chiesa dove oggi ancora è (cioè all'ex ospedale militare); i domenicani edificarono verso le vie Parma ■ Tripoli. L'espansione della città avvenne gradualmen■■ ■ ■■ fasce concentriche ■ primo nucleo.

A partire ■■■ secolo XVI si manifesta la tendenza alla creazione di strade dirette, intersecantesi ad angolo retto. Un'interessante serie ■ planimetrie della città, a partire dal secolo XVI alla fine del XVIII, dimostra come la città ■■■ rimasta immutata durante tre secoli, raccolta nella ■■■ cerchia di mura senza alcuna espansione e senza alcuna notevole variante planimetrica.

Neppure l'abbattimento di Borgoglio determinò uno sviluppo planimetrico della rimanente parte della città, quella posta sulla ■■■ destra del fiume: la maggior parte degli abitanti del borgo pare abbia infatti preferito restare fuori le mura.

■■■ se in pianta la città restò immutata, tuttavia cambiò aspetto esteriore. Sono infatti di quest'epoca o immediatamente successivi le migliori chiese e i bei palazzi di buon barocco piemontese.

Le pur gravi ferite inferte al patrimonio edilizio cittadino dalla dominazione napoleonica ■■■ mutarono di molto il volto di Alessandria che ■■■ ■ Restaurazione e gli anni eroici del 1848 e del ■■■ divenne città militare. Alessandria era un casermone dalle basse ■■■ che dovevano essere defilate alla vista dai bastioni. Le costruzioni militari continuarono fino ■ 1876, anno cui vennero realizzati gli ultimi forti.

Il resto è storia recente. L'abbattimento dei bastioni nel primo Novecento, il rapido espandersi della città, soprattutto verso le zone Pista e Cristo.

Mario Ponti

Castelnuovo

Una perizia sulle armi dello Scrivia

TORTONA. I carabinieri sommozzatori avevano già scandagliato un paio di settimane fa il fondo ■■ ■■■■■ Scrivia a Castelnuovo nello stesso ■■■ ■■ pressi del ponte, dove a metà settimana è stata ripescata la «borsa arsenale» contenente 12 armi.

I militari stavano cercando una pistola che sarebbe stata utilizzata per una rapina nella zona. I carabinieri avevano avuto questa indicazione in occasio■■ di una serie di interrogatori. I due sommozzatori durante l'immersione non hanno però trovato traccia di arma. Molto probabilmente, il punto indicato ■■■ era esattamente quello, oppure l'informazione era priva ■ fondamento.

«Confermiamo la presenza ■ ■■■■ sommozzatori in quel tratto dello Scrivia, ■ Castelnuovo - commentano gli inquirenti - . Ma non c'è alcun collegamento ■■■ quell'operazione e il ritrova■■■■■ della borsa con ■ armi. In comune i due episodi hanno solo il corso d'acqua ■ lo stesso tratto di torrente. Con ciò, restano ancora validi tutti indizi ■ cui dobbiamo tenere conto».

Anche per il mitragliatore di fabbricazione ■■■■ trovato tra le dodici armi ripescate non c'è ancora la certezza che sia lo stesso utilizzato per mettere a segno una rapina in una villa di Tortona. E' solo un'ipotesi avanzata dagli inquirenti.

Elementi più certi ■ potranno avere forse solo dopo gli ■■■■ a cui saranno sottoposte tutte le armi ritrovate pochi giorni fa: sette fucili, quattro dei quali a canne mozze, tipo lupara; tre mitragliatori e una pistola di fabbricazione spagnola. Ora sono state inviate in ■■ laboratorio specializzato. Tutte le armi ritrovate sono risultate perfettamente funzionanti. [e. r.]

■■■ Cabrio Youngline, Sportline, Classicline.
Aria incondizionata di serie

Autobocca

CONCESSIONARIA PER **NOVI L. - TORTONA - OVADA**
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 **NOVI LIGURE**

Volkswagen C'è da fidarsi.

NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO
■ prezzi di Quattroruote

VW GOLF 1300 GL	■■■ bianca
VW PASSAT B. 1.8 GL	1989 bianca
VW PASSAT VARIANT TD	■■■ blu met.
Y10 4WD FIRE	1988 verde met.
FIAT UNO ■■ SL	1987 grigio met.
FIAT TIPO 1400 DGT	198■ azzurra

■■■■ OCCASIONI **SEMESTRALI**
(fatturabili)

VW GOLF ■■■ 3P	bianco
VW POLO G. 40	blu met.
VW PASSAT ■ 1.8 CL	bianca
VW TRANSPORTER FURGONE	bianco
AUDI 80 2.0 CAT	verde met.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Feliu, Spagna. 30 km. ■ nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti ▬ km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico ■ smorzamento controllato. ABS disponibile ▬ ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau ■ richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli ■ benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

87
88-89
90-91

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specifica con prodotti Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Un vettore Lancia si riconosce anche dal suo pneumatico Sava e Semperit.

In un anno drastica riduzione nell'uso di prodotti chimici in Monferrato

Pesticidi, risparmiati 8 miliardi

Ridotti i trattamenti nei campi, con vantaggi per ecologia, produttori e consumatori
L'attività del Consorzio di coordinamento e la proposta di un marchio per la zona

CASALE. Almeno otto miliardi. E' quanto hanno risparmiato gli agricoltori della provincia sull'acquisto di fitofarmaci e prodotti chimici.

Il dato è rivelato dalla Coldiretti di Alessandria. Spiega il funzionario Andrea Desana: «Abbiamo voluto valutare l'impegno degli agricoltori monferrini per produzione "pulita". Da anni nella nostra zona enti e associazioni di agricoltori viticoltori cercano utilizzasempre meno prodotti chimici per la lotta ai parassiti. Ad esempio, l'istituto agrario di Rosignano si impegna da tempo ad aiutare lo sviluppo dell'agricoltura naturale».

Dallo scorso anno poi opera nell'Alessandrino e nel Monferrato casalese il «Consorzio coordinamento per la lotta fitosanitaria», un comitato che raggruppa 140 Comuni alessandrini, le associazioni di categoria, quelle dei produttori e le associazioni agricole.

Gli agricoltori monferrini sono quindi ambientalisti: «L'attività del Consorzio è stata determinante già dopo primo anno di attività - aggiunge Desana -, soprattutto nel settore monferrino della viticoltura. Lo anno gli agricoltori hanno risparmiato otto dei tredici trattamenti chimici che solitamente venivano effettuati contro le varie malattie della vite delle altre coltivazioni agricole, notevoli vantaggi per ambiente, produttori consumatori. Il risparmio economico da parte degli agricoltori di circa un miliardo annuo per ogni trattamento evitato in campo fitosanitario e chimico.

Il Consorzio è suddiviso tre aree: quella casalese fa a Rosignano, le altre due a Gavi e Tortona. «L'aiuto ai produttori viene attuato con consulenze pratiche, informazioni con manifesti, comunicati radio, articoli sui giornali - dice Desana -. Viene spiegato agli agricoltori il preciso periodo dell'anno in cui svolgere un determinato trattamento. I tecnici possono valutare le condizioni climatiche e meteorologiche e scoraggiare l'uso di un certo prodotto chimico, quando non strettamente necessario o quando sarebbe inutile suo utilizzo per particolari condizioni climatiche o perché una determinata malattia non si è ancora manifestata nella zona».

gli obiettivi del Consorzio «anti-chimica» sono più elevati. E' prevista, infatti, nel Monferrato casalese l'installazione di centraline elettroniche, in quasi tutte le vigne. Serviranno a individuare le condizioni climatiche su ogni appezzamento di terreno.

Spiega Gildo Gaviati, funzionario dell'istituto agricolo Luparia di Rosignano: «Da decenni nella si cerca di ridurre l'uso dei prodotti chimici per ottenere una produzione di qualità. Già gli Ottavi i Marescalchi avevano iniziato a studiare il problema. All'Istituto dal 1862 abbiamo adottato alcune iniziative. Ad esempio, alla cantina sociale di Rosignano esponiamo una bandiera di colore giallo tutte le volte che riteniamo indispensabile il trattamento contro la peronospora. E' un metodo pratico, efficace per far a tutti gli agricoltori rosignanesi ciò che gli esperti dell'istituto hanno individuato».

«E' importante - conclude Desana - consentire ai consumatori, magari col marchio "Monferrato", di scegliere i prodotti in base alla qualità».

Tino

Andrea Desana

In Piemonte

La viticoltura si fa integrata

CARPENETO. Martedì alla «Tenuta Cannona» di Carpeneto (Alessandria), l'Asprovit organizza incontro sulla «Viticoltura integrata». E' il terzo appuntamento organizzato in Piemonte dall'associazione, che raggruppa numerosi operatori della vite e del vino: i tecnici presenteranno progetto scientifico per migliora- qualità della produzione vinicola.

tempo infatti, l'orientamento quello di rivalutare soprattutto la cura del vigneto. Per ottenere quella «qualità totale» di cui parlano gli operatori piemontesi, è necessario agire su due livelli: da un lato sulla coltivazione e dall'altro in cantina. Questo progetto curato dall'Asprovit occupa soprattutto di diffondere ricerche finora fatte nel primo dei due settori.

Per viticoltura integrata intende la preparazione efficdel terreno per l'impianto, la corretta scelta della barbatelle (tutto materiale e selezionato) e soprattutto l'impiego oculato dei cosiddetti «interventi esterni», cioè i trattamenti chimici, che devoessere ridotti al minimo indispensabile. Non manca poi il lavoro sulla vendemmia: è la fase finale del ciclo, ma deve essere soltanto un affannoso raccolto delle uve, bensì un momento scelta sempre attenta e responsabile.

L'Asprovit ha già presentato il lavoro in due riunioni a Viverone e Santo Stefano Belbo: dopo l'appuntamento di martedì a Carpeneto, gli incontri proseguiranno il 10 aprile alle 9 al Teatro Costigliole d'Asti e martedì 14 aprile, sempre alle 9, nella Antonelli di Ghemme in provincia di Novara.

Lo stesso tema della difesa integrata del vigneto sarà dall'altra Associazione di produttori, la Viticoltori Piemonte, che ha scelto il Circolo della stampa Milano, per presentare il 13 aprile il progetto.

«Vogliamo dimostrare - spiega il direttore della Viticoltori Piemonte, Ezio Borgio - che lavorando attenzione sempre crescente, per ridurre i rischi di inquinain agricoltura».

(e. ce.)

Su Raidue il caso della donna trovata nel pozzo

Sarà ricostruito in tivù il «giallo» di Zoalengo

GABIANO. «Detto tra noi», la trasmissione televisiva di Raidue in programma ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 15,45 alle 17, cercherà di fare luce su un caso inquietante e anirrisolto. Quello dell'anziana donna trovata morta in un pozzo vicino alla riposo dalla quale era scappata otto mesi prima. La botola cisterna era chiusa: fu soltanto un incidente?

Protagonista, o meglio vittima, del «giallo» è Marianna Gentilini, ami, ospite della casa albergo pineta» Zoalengo Gabiano dove domani, dalle 16,45, la troupe di noi» metterà in onda, in diretta, il tentativo di ricostruzione fatti, per cercare la verità.

Conduttrice in studio, Roma, sarà, come sempre, Patrizia Caselli mentre ospiti sul set allestito da Raidue a «La Pineta», conduttore il giornalista Piero Vigorelli, saranno il figlio della donna morta e la direttrice della casa di riposo, Giorgia Vercelli, di Crescentino, che un anno venne arrestata per una vicenda di anziani legati ai lati. La donna, che ha sempre respinto le accuse attribuendole ad montatura di persone interessate screditarla, stata rinviata a giudizio dal magistrati di Casale. processo non ancora stato celebrato.

Parteciperanno trasmissione anche alcune assistenti della casa di riposo, l'avvocato Teresa Carta di Vercelli (difensore di Giorgia Vercelun redattore de «La Stampa»: il quotidiano ha collaborato con la redazione di «Detto tra noi» per la sul «giallo» Zoalengo. Poi la psicoterapista Teresa Peo Muscio, di Asti: seguendo le sue indicazioni si è giunti alla scoperta del cadavere.

L'imbocco della cisterna in cui fu trovata Marianna Gentilini (nel riquadro)

Dagli studi romani verrà mandata in onda una breve ricostruzione filmata, seguiranno gli interventi degli ospiti. Il tutto per cercare una ricostruzione dei fatti più completa possibile.

Marianna Gentilini scomparì dalla casa albergo l'11 giugno 1991. Il corpo venne ritrootto mesi dopo, il pomeriggio del 7 febbraio scorso. Era in un capannone poco distante dalla casa di riposo, a usata in giù dentro un pozzo. Una caduta accidentale? Difficile dirlo, la risposta, anzi, potrebbe negativa, tenuto che sulla botola che chiudeva l'imboccatura del pozzo sono stati trovati tastiera di un lettmacchina per imbottigliare il vino.

aggiunga un altro particolare che aumenta il mistero: Il cadavere era in perfetto stato di conservazione, come Marianna, come tutti chiamavano la vecchia ospite de «La Pineta», fosse morta pochi giorni prima. Indossava gli stessi abiti quando scomparsa. In quello stesso capannone i cani dei carabinieri avevano già cercato il corpo, pochi giorni dopo la «fuga» dalla donna, ma senza trovare nulla.

Dopo la scomparsa della Gentilini, risultate senza esito tutte le ricerche nella zona, la direttrice della casa albergo si era rivolta ad un sensitivo vercellese: «La donna è morta, la vedo la sabbia».

Si cercò lungo il Po, inutilAllora venne interpellata la pranoterapista astigiana che, parlando con le assistenti de «La Pineta» Rita Cifarelli, Lucia Turolla e Paola Spigo, tutte Crescentino, disse che scomparsa era «poco distante, soltanto un muro la separa da voi». Si cercò nel capannone, scoperto il pozzo e, alzata la botola, comparve il cadavere.

(f. m.)

Acqui, bocciato per un voto il progetto di un impianto privato

Discarica, Consorzio diviso

Undici voti contrari allo studio presentato dalla ditta Aimeri, dieci favorevoli
Sollecitata in Regione una proroga per lo smaltimento dei rifiuti Masserano

ACQUI TERME. L'assemblea del Consorzio dell'area acquese per la raccolta e lo smaltimento rifiuti solidi urbani si è opposta al progetto di discarica presentato dalla ditta Aimeri. La realizzazione dell'impianto prevista in località Varaldi, Morana.

All'assemblea erano presenti ventiquattro dei trenta consiglieri: undici hanno votato contro il progetto di discarica, dieci i voti a favore e tre gli astenuti. Alla riunione, Palazzo Levi, hanno assistito anche molti abitanti della Valle Bormida e una quarantina di persone arrivate in pullman Merana.

La votazione verso mezzanotte, dopo tre ore circa di discussione. E' prevalsa la presentata giovedì dal Consorzio all'assessore provinciale all'Ambiente, Andreoletti, in cui si proponeva la «costituzione un Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tramite un impianto a tecnologia complessa, di tutto il territorio Ovadese, Tortonese, Novese e Acquese».

Ora i ventidue Comuni dell'area di intervento acquese dovranno indicare località idonea a ospitare l'eventuale realizzazione dell'impianto.

Il presidente del Consorzio, Ernesto Cassinelli, ha più volte ricordato che tra pochi giorni, se l'assessore regionale all'Ambiente concederà una proroga per lo smaltimento rifiuti a Masserano, almeno una quindicina di Comuni si trovein emergenza.

Il consigliere Luigi Poggio ha chiesto all'assemblea di ridiscutere la proposta aderire al Consorzio Ovadese Valle rivia e avvisare la Regione sulla nuova situazione, anche per ottenere una proroga di una trentina di giorni sullo smaltimento a Masserano.

Durante l'assemblea, il consigliere Eliana Barabino ha ribadito che attualmente il programma della Regione Piemonte «non prevede discariche nell'Acquese, ma solo stazioni transfert. Il territorio più sbagliato per costruire una discarica è quello Merana. L'assessore regionale Garino ha il dovere di ricevervi».

Anche il consigliere Secondo Pastorino ha affermato che «il Consorzio pretende un incontro con Garino, data l'importanza degli argomenti da proporre».

La preoccupazione degli abitanti di Merana, della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, oltre che di Piana Crixia, paese ligure confinante con Merana, è quello di avere ancora sul tavolo della Regione una richiesta per una discarica di rifiuti speciali, dopo aver scongiurato quella dei rifiuti idi urbani.

Carlo Ricci

CASALE

In regione Bazzani

Pozzi inquinati presto i risultati delle analisi

CASALE. Saranno rese note entro la prossima settimana le analisi eseguite dal Consorzio rifiuti sui pozzi privati di regione Bazzani, l'area dove sorgerà la nuova discarica.

Dice Roberto Quirino, presidente del Consorzio: «Abbiamo avuto altre precisazioni dai tecnici di Milano a cui abbiamo affidato le rilevazioni. Almeno sei pozzi di quelli che hanno analizzato sono risultati inquinati. La rilevazione più preoccupante è quella della percentuale di nitrati. La percentuale media è di 147 milligrammi/litro. Quello ammessa è di 50».

Dice ancora Quirino: «Le analisi sono state compiute con il permesso dei proprietari dei pozzi».

(t. f.)

ASTI

Per vini doc docg

Si sono aperte le iscrizioni alla Douja d'or

ASTI. La Camera Commercio Asti ha diffuso il bando di concorso nazionale per vini Doc e Docg «Premio Douja d'Or» 1992.

Il termine per la presentaziodei campioni di vino e delle domande partecipazione scade il 18 aprile. La Douja d'or è il premio di eccellenza che viene annualmente conferito Doc e Docg che abbiano superato la soglia minima di 85/100 alle degustazioni selettive compiute in forma anonima dall'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino.

La premiazione delle aziende avverrà ad Asti l'11 settembre, giornata di apertura della Festa del Vino.

(r. a.)

CASALE

Registrato l'atto

La Cittadella ora è proprietà del Comune

CASALE. E' stato sancito il passaggio al Comune della Cittadella. La Corte dei conti ha registrato l'atto del ministero della Difesa che concede alla città l'antica fortezza.

Era un atto atteso da anni, Comune i militari avevano firmato un contratto nel 1989. L'esercito doveva cedere l'area Cittadella e piazza d'Armi (valutata milioni) e un conguaglio di milioni, cambio di dodici alloggi Fossano, di proprietà del Comune Casale. Il contratto però non era stato registrato per difficoltà burocratiche. Ora manca ancora il deposito dell'atto alla Conservatoria dello Stato: probabilmente l'attesa sarà di poche settimane.

(t. f.)

RH
SILVER RESIDENCE HOUSE
L'ORCHIDEA
la serenità è di Casa

Qui potete raccogliere i frutti della maturità. Nella nostra Casa troverete sicurezza per la salute, cura della persona, abitare sereno riposante tra verde del Monferrato, in ambiente scelto, raccolto e cordiale.
La terza età ha diritto di contare persone amiche in un residence per pochi, dagli ampi spazi accuratamente allestiti;
"Silver Residence House" sarete seguiti e soddisfatti nelle vostre esigenze individuali. Avete diritto di prenotare la vostra serenità e di vivere una felice terza età.

Per informazioni telefonate allo 0131 710390 o scriveteci

PRENOTATE LA VOSTRA SERENITA'

SILVER RESIDENCE HOUSE
L'ORCHIDEA
VIA CARPENETO, 1
15070 CASTELFERRO • AL

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa tempo libero

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

Cinque candidati e i problemi più urgenti di Piemonte e Valle d'Aosta

I progetti per una regione

Gli interventi di Goria (dc), Costa (pli), Gandolfi (pri), Buzio (psdi), Caveri (uv)
Indice puntato sui collegamenti ■ sull'autostrada Torino-Savona. Gli altri problemi

Tre guai antichi e [illegible] ganze, l'Italia dalle regioni attende risposte [illegible] solo sulle questioni nazionali ma anche sui problemi, grandi e piccoli, che affliggono le città. Ecco i pareri di alcuni candidati.

Giovanni Goria, [illegible] anni, [illegible] polista [illegible] per [illegible] Piemonte Sud, due volte ministro del Tesoro, ex presidente del Consiglio, ministro dell'Agricoltura. Sulla deli[illegible] questione della Valle Bormida dice Goria: «Considero [illegible] tragico errore tergiversare su [illegible] problema che mette a rischio 35.000 aziende agricole e quindi l'economia della [illegible] E a parte questo ci [illegible] problemi più importanti come quelli della salute». Il fi[illegible]o di essere reggere il dicastero dell'Agricoltura ha [illegible]to a Goria non pochi problemi [illegible] cominciare dal rapporto spesso burrascoso [illegible]on la Coldiretti. «Che la vita a quel ministero non fosse comoda era facile da prevedere data [illegible] situazione dell'agricoltura italiana e che per di più viene complicata da fatti come la liberalizzazione degli scambi internazionali. Ritenevo però che qualcosa di buono si potesse fare e credo di [illegible] fatto. Quando assunsi l'incarico, misi a punto un piano annuale articolato su 14 cose da fare. Posso dire con soddisfazione che ben 13 [illegible] state realizzate. Il rapporto con la Coldiretti non mi pare così burrascoso. Certo la Coldiretti sottolinea situazioni reali di di[illegible] [illegible] quelle relative [illegible] rapporti con la Cee o ai comportamenti [illegible] Regioni. Il mini[illegible]ro fa la sua parte».

Goria ha mandato in porto, dopo anni di attesa, una [illegible]va legge sui vini a doc. E' casuale che a farlo [illegible] [illegible] un ministro astigiano? Risponde: «Non è casuale che le leggi sulle Doc siano opera dei Monferrini. La 930 fu del compianto Dasara ed è toccato a me portarla a compimento. Posso dire che mi è riuscito in pochi mesi di fare quello che per anni non si era potuto realizzare e che la nuova legge ha riscosso un larghissimo apprezzamento tra le forze politiche ma soprattutto tra i viticoltori.

[illegible] **Costa**, liberale, presidente della commissione Difesa della Camera, è da tempo personaggio la cui notorietà va oltre le dimensioni [illegible] circoscrizio[illegible] del Piemonte Sud, che [illegible] quattro legislature lo manda a Montecitorio. Sui maggiori problemi locali dice: [illegible] primo posto porrei ancora la To-Sv. [illegible] si tratta di una sterile polemica municipalistica per ottenere una bretella superflua. E' una questione tragica, di vite umane, di [illegible] [illegible] settimanalmente si versa su quest'asfalto. E' un impegno, il mio, che vorrei vedar suffragare da una maggiore attenzione da parte degli organi istituzionali locali e anche dei parlamentari, oltre che degli organismi competenti [illegible] autostradali, Anas, Lavori pubblici), perché insieme si raggiunga quella coralità di comportamenti che sola potrà consentire che l'attuale "autostrada della morte" diventi [illegible] vera [illegible] das.

Più in generale, sul Piemonte, Costa prosegue: «Ci sono essenzialmente due [illegible] La prima è di carattere nazionale: battermi perché [illegible] siano più spazi di libertà per il cittadino, perché l'iniziativa privata sia meno bloccata da vincoli e lacci. [illegible] assistenzialismo perché prevalga la vera imprenditorialità di cui le nostre [illegible] sono ricche. [illegible] secondo impegno tocca più direttamente [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] la prosecuzione dei lavori perché gli interventi avviati dallo Stato tengano nel dovuto».

Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri, capolista alla Ca[illegible] nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. [illegible] stata una [illegible] di [illegible] d'ufficio impegnarmi a guidare la campagna elettorale [illegible] Sud del Piemonte, in un momento nel quale il pri affronta la competizione più importante dopo quella [illegible] 1948. E per me [illegible] anche l'occasione per riprendere contatto con la città - Alessandri[illegible] - e con aree nelle quali per trent'anni ho lavorato [illegible] rafforzare [illegible] presenza repubblicana».

Prosegue Gandolfi: «I problemi prioritari della Circoscrizione sono innanzitutto quelli [illegible] de[illegible] universitario: il Sud Piemonte deve veder completato un moderno sistema di formazione superiore. Alessandria deve veder completato l'Ateneo con il consolidamento anche della [illegible] di Scienze e Mondovì, Fossano e [illegible] veder realizzati i progetti di scuole a fini speciali del Politecnico e dell'Università [illegible] Torino. [illegible] Gandolfi sostiene: [illegible] i problemi viari occorre realizzare al più presto un collegamento [illegible] stradale Cuneo-Asti e raddoppia[illegible] la Torino-Savona. Sono condizioni indispensabili a qualsiasi progetto di sviluppo delle tre province».

Roberto Buzio, 43 anni, è capolista [illegible] psdi nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Considerato dal suo entourage il delfino del segretario Cariglia, fa parte della direzione nazionale del partito. Per 13 anni è stato segretario personale [illegible] Saragat. Sul tema dei collegamenti strad[illegible] nel Cuneese si esprime così: «La provincia di Cuneo è la meno percorribile d'Italia. Serve una grande strada trasversale che colleghi Cuneo ed Asti [illegible] [illegible] tostrade, ma servono anche collegamenti rapidi con la Francia, passi percorribili, una rete viaria intermedia che sgravi le migliaia di persone che tutti i giorni vanno a Torino». Secondo Buzio, poi, migliaia di piccoli e medi imprenditori guardano con timore all'apertura [illegible] frontiere «perché [illegible] [illegible] si pratica una politica clientelare e assistenziale. Ma adesso le cose cambieranno e le aziende agricole dovranno camminare con le proprie gambe, [illegible] competitive sul mercato internazionale. Per ave[illegible] tutto questo bisogna diventare professionisti. Noi socialdemocratici abbiamo esperienze dirette in Emilia dove [illegible] una cooperativa [illegible] non teme concorrenza. Anche qui si deve cambiare».

Luciano Caveri, giornalista Rai, 34 anni, esponente dell'union valdôtaine, si ripresenta nel collegio uninominale valdostano nella lista «Vallée d'Aoste». Dice Caveri: «Guardo all'Europa e dico federalista. [illegible] separatista, [illegible] alla Bossi, [illegible] frutto [illegible] [illegible] processo costituente. Vi sono due vie per raggiungere questo scopo, quella della riforma e quella massimalista. La prima passa, ad esempio, per il [illegible] [illegible] Regioni, la seconda [illegible] un confronto tra proposte. E quella valdostana è già stata da me presentata sulla base di una risoluzione del consiglio regionale che chiede una riforma dello Stato in senso federalista». [illegible] ancora: «E' [illegible] una ridefinizione [illegible] ruoli e competenze tra Stato e Regioni, ma vi sono correttivi riformatori più semplici rispetto alle grandi questioni. Penso a una presenza delle regioni italia[illegible] nella Cee. Se [illegible] [illegible] stato [illegible] rappresentante delle regioni, provvedimenti [illegible] quelli della riduzione delle quote del latte o dei macelli (avranno [illegible] e rimanere solo quelli che macelle[illegible] [illegible] almeno [illegible] [illegible] capi) non sarebbero mai passati».

Secondo Caveri [illegible] [illegible] d'Aosta non potrebbe entrare a far parte della Repubblica padana di [illegible]: «Diventeremmo una provincia della Padania invece che [illegible] Roma. Le [illegible] regioni rischierebbero di scontrarsi [illegible] le autonomie.

Da sinistra: il socialdemocratico Roberto Buzio, Luciano Caveri, esponente dell'union [illegible] e Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri

In alto Giovanni Goria, ministro dell'Agricoltura, capolista democristiano per il Piemonte Sud. Sotto, il liberale Raffaele Costa, anch'egli candidato nel Piemonte Sud

Nuove polemiche in Val Bormida

«Acna e Re-sol decidete ora»

CORTEMILIA. La Valle Bormi[illegible] piemontese attende la prossima [illegible] una risposta da Andreotti [illegible] vicenda-Acna. Nei giorni scorsi sia il Comitato [illegible] crisi dei sindaci della zona, [illegible] il Comitato Interprofessionale Alba, Langhe e Roero comprendente associazioni produttive, sindacati agricoli, artigiani e commercianti, si sono rivolti al presidente del Consiglio inviando due lettere nelle quali si chiede con urgenza un intervento sul problema.

«Vogliamo una risposta entro il due di aprile. Se per [illegible]lla data non avremo ottenuto nu[illegible] agiremo nelle forme politiche che riterremo più opportune. Le recenti dichiarazioni rilasciate da Andreotti ai giornali a proposito dell'inceneritore [illegible].sol. [illegible] autorizzano ad essere ottimisti», afferma Luigi Castino, rappresentante dei produttori del moscato [illegible] membro [illegible] comitato interprofessionale Alba, Langhe [illegible] Roero. I sindaci, pur [illegible] ponendo termini precisi per la risposta, chiedono che Andreotti si pronunci prima delle elezioni.

«A gennaio il presidente del Consiglio ricevette una nostra delegazione a Roma, affermando che non si poteva non tenere c[illegible] della volontà della gente e promettendo una risposta entro breve. E' giunto il momento di avere questa risposta», aggiunge il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino.

Il presidente [illegible] Consiglio è ormai diventato l'obiettivo centrale del fronte piemontese anti-Acna. Dopo l'incontro [illegible] Roma dello scorso 17 gennaio i sindaci della valle hanno tentato di parlare con Andreotti anche la [illegible] settimana a Novi Ligure, ma l'imponente cordone [illegible] polizia che circondava il capo del governo ha impedito ai primi cittadini di Bistagno [illegible] Cortemilia di [illegible] un colloquio. Oltre ai due episodi c'è da ricordare anche una telefoneta del 21 febbraio [illegible] [illegible] Andreotti [illegible] il vescovo [illegible] Alba Monsignor Nicolini nella quale pare che il Presidente del Consiglio abbia detto che l'Acna sia destinata ad [illegible] chiusa. Il contenuto della telefoneta non [illegible] però mai stato rivelato [illegible] parte della curia albese e la clamorosa notizia non ha mai avuto conferme.

La lunga lotta contro l'inquinamento in val Bormida vivrà oggi pomeriggio un altro mo[illegible] che [illegible] preannuncia carico di tensione. Renzo Fontana, [illegible] del leader dell'Associazione Rinascita, candidato della Rete, terrà un comizio sulla piazza del municipio a Cengio.

Giovedì [illegible] prevista al Tar [illegible] Genove l'udienza in merito alla costruzione dell'inceneritore re.sol. I cui lavori sono attualmente bloccati. Difficilmente la sentenza sarà già emessa giovedì e, qualunque sia l'esito [illegible] dibattimento, gli sconfitti ri[illegible] al Consiglio [illegible] Sta[illegible].

(c. o.)

Aveva 75 anni, entrò giovanissima nella congregazione «Figlie di Gesù Buon Pastore» a Vercelli

E' morta la suora medaglia d'oro partigiana

Durante la Resistenza fu un'infaticabile infermiera dei combattenti sulle montagne della Valsesia. Fondò l'asilo infantile di Postua. Fece indossare tonache ai feriti per non farli riconoscere dall'esercito nemico. Si occupò anche di bambini e anziani. Folla ai funerali

Suor Teresina (al secolo Lucia Brusa) è deceduta all'ospedale di Vercelli (m.l.)

VERCELLI. E' morta suor Teresina, medaglia d'oro [illegible] partigiani biellesi. Aveva 75 anni, era nata a Tricerro (piccolo centro del Basso Vercellese), ma per oltre [illegible] secolo [illegible] abitato a Postua, in Val Sessera.

[illegible] sua conosciuta figura rimarrà per sempre legata all'esilio infantile del paese, che oggi rischia la chiusura, e agli anni della Resistenza, vissuti a fian[illegible] di coloro che combattevano sulle montagne della Valsesia. Suor Teresina - al secolo Lucia Brusa - era entrata giovanissima nella congregazione Figlie [illegible] Gesù Buon Pastore, che a Vercelli chiamano tutti semplicemente «Maddelene», rinnovando ogni anno il proprio voto [illegible] el 1952, [illegible]do prese quelli perpetui.

Si era diplomata infermiera e, dopo il trasferimento all'asilo [illegible] Postua, [illegible] diventata per le popolazioni valligiane l'unico aiuto sanitario a disposizione in quei duri anni. Argante Bocchio, «Massimo», il vicecomandante della dodicesima divisione [illegible] che operava nella zona, ha ricordato ieri durante i funerali il primo incontro fra la religiosa e i partigiani.

«Era il Capodanno del 1943 - ha spiegato - e sapevamo come l'asilo fosse in difficoltà. Raccogliemmo un po' di farina, indumenti e qualche coperta: [illegible] molto imbarazzo varcammo [illegible] cancello dell'istituto [illegible] quelle poche cose. Non dimenticherò mai la sorpresa e la commozio[illegible] che [illegible] nostro arrivo suscitò».

Da quel giorno i partigiani varcarono molte volte quel cancello, per offrire aiuto e, spesso, per riceverne. Suor Teresina era infermiera: le sue capacità [illegible]ano indispensabili. [illegible] volta - è sempre "Massimo" a ricordare - [illegible] con [illegible] in montagna per operare un ferito. Insieme con "Primula rossa", un famoso chirurgo partigiano, con pochi ferri, un po' d'alcol e qualche benda strapparono alla morte [illegible] giovane».

Nel giugno [illegible] '44 «Alfredo», un giovanissimo ferito, rischiava la vita per il progredire della cancrena causata da una ferita [illegible] gamba. Bisognava operare immediatamente, [illegible] [illegible] c'era nessuno che potesse farlo. L'unica speranza era un'operazione nella lontana Torino: suor Teresina travestì il partigiano con una [illegible] e lo [illegible] ad una consorella. Soltanto grazie a questo coraggioso trucco il ferito [illegible] salvato.

Dopo la guerra la religiosa tornò [illegible] occuparsi di bambini, anziani [illegible] ammalati, [illegible] nendosi [illegible]pre in contatto con i partigiani biellesi [illegible] le [illegible] segnarono un riconoscimento del quale andò sempre silenziosamente orgogliosa: la medaglia d'oro.

Malata da qualche tempo, suor Teresina era tornata a Vercelli. Dopo alcuni ricoveri in ospedale, l'altro giorno è deceduta. Ieri ai funerali [illegible] presenti alcuni ex partigiani, molti dei quali alla coraggiosa s[illegible] devono la vita. «Eri una di noi, anche se la tua "divisa" ci metteva in soggezione. Addio sorella nostra» l'ha salutata per l'ultima volta «Massimo».

Franco Cottini

Nella zona dove convivono molti uccelli migratori, rapaci notturni e cinghiali è diffusa la cultura naturalistica

Fra le selvagge rocche sorgerà il Parco del Roero

Qualche speranza in più per il riconoscimento della [illegible] area verde protetta

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Parco [illegible] [illegible] una [illegible]zione lentissima, ma [illegible] forse giunto [illegible] momento di dare [illegible] spinta decisiva per farlo nascere. Se [illegible] parla da tempo, in passato si [illegible] anche andati vicino a realizzarlo: ma finora è rimasto [illegible] carta. Intanto, proprio [illegible] zona interessata, [illegible] sorgendo un'enorme discarica di rifiuti. Molti fra coloro che si opponevano [illegible] testardamente all'area verde, ora [illegible] mangiano le mani: se il Parco esistesse già, il non potrebbe [illegible] un impianto.

L'elenco dei Comuni [illegible] [illegible] [illegible] lungo. In ordine [illegible] [illegible] Baldissero d'Alba; Bra; Canale; Castagnito; Castellinaldo; Ceresole d'Alba; Cisterna d'Asti; Corneliano d'Alba; Govone; Guarene; Magliano Alfieri; Montà; Montaldo Roero; Monteu Roero; Monticello; Piobesi d'Alba; Pocapeglia; Priocca; Sanfré; Santa Vittoria d'Alba; [illegible] Stefano Roero; Sommariva Bosco; Sommariva Perno; Vezza d'Alba.

[illegible] [illegible] di circostanze ha permesso [illegible] la proposta di un'area protetta nel Roero, avanzata fin dal 1975 dalle se[illegible] [illegible] Alba e Bra [illegible] [illegible] stra, non abbia mai [illegible] seguito. Comunque nel '79 [illegible] Regione inclusе nel [illegible] [illegible] Parchi la zona delle Rocche, che tagliano le [illegible] [illegible] [illegible] di Bra [illegible] alle porte di Montà. In passato per i naturalisti più irriducibi[illegible] la delimitazione pareva ristretta, ma ora sarebbe accettata con entusiasmo. [illegible] proprio le Rocche, in effetti, il patrimonio naturale più p[illegible] del Roero, con le fitte [illegible]e, anche se ormai [illegible] quercie fa vivace concorrenza la robinia.

Le ricognizioni naturalistiche hanno consentito di accertare la presenza di un'interessante fauna. Così com'è la conservazione [illegible] territorio facilita il passaggio degli uccelli migratori nel roccolo ornitologico [illegible] Baldissero, situato nella zona della Cascina Serralunga [illegible] località Baroli. Proprio qui ha sede il Comitato per la tutela del [illegible].

Il roccolo [illegible] stato completamente rinnovato: abbattute le vecchie strutture in legno, è sorta una moderna [illegible] in muratu[illegible] ben mimetizzata fra la vegetazione, che naturalmente è attiv[illegible] durante il passo degli uccelli migranti. Gli animali che rimangono intrappolati [illegible] reti vengono inanellati e nuovamente messi in libertà. Il loro [illegible] [illegible] Baldissero [illegible] registrato in uno schedario, che successivamente è inviato all'Istituto nazionale di biologia [illegible] Selvaggina di Ozzano Emilia, dove si fa il quadro completo dalla migrazione ornitologica in Italia.

Fra i rapaci nidificanti si [illegible]gnalano più specie notturne: il gheppio, [illegible] ridotto a pochissimi esemplari; lo sparviero e anche l'astore. E i mammiferi? Ci sono cinghiali e faine.

Il clima politico per la realizzazione [illegible] [illegible] è favorevole. Gli amministratori comunali sembrano aver compreso che un Parco correttamente gestito [illegible] è negativo per le comunità locali, ma rappresenta un incentivo. La corsa alla cementificazione ha subito una battuta d'arresto a favore di criteri di [illegible] [illegible]no selvaggi. Gli stessi agricoltori, specie i più giovani, [illegible] in prima persona dall'abuso di sostanze chimiche nei campi, si convertono ai sistemi biologici.

Anche [illegible] scuole contribuiscono a diffondere [illegible] [illegible] cultu[illegible] naturalistica nel Roero. Le tesi care alle associazioni protezionistiche hanno fatto breccia anche fra gli insegnanti, e nella zona hanno trovato un valido supporto nel [illegible] Craveri di Bra, che costituisce un prezioso punto di riferimento per chi vuol fare didattica ecologica.

E proprio per inculcare [illegible] i giovani la giusta mentalità, [illegible] [illegible] [illegible] nell'ottobre del [illegible] il primo «Concorso Roero: Natura e Cultura». Entro il 30 aprile i ragazzi [illegible] scuole elementari e medie inferiori del Roero potranno mandare gli elaborati su due temi: «L'ambiente naturale del Roero» e «Storie del [illegible] arte folclore, vita quotidiana».

Sono ammessi lavori individuali e di gruppo, scritti anche con disegni, fotografia o audiovisivi. I migli[illegible] saranno scelti da [illegible] giuria e premiati con sei libretti di risparmio [illegible] [illegible], 300 e 200 mila lire) offerti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino; per gli autori di altri lavori meritevoli, libri e magliette prestampate. La premiazione avverrà il 19 giugno al castello di Monticel[illegible] e [illegible] seguita da [illegible] festa ecologica il 21 [illegible] Cascina Serralunga di Baldissero.

Leonardo Cecilia

Per propagandare il Parco è stato anche bandito un concorso nelle scuole (TB.)

Casale, il premio è andato al quartetto d'archi di Bucarest

Il «Soliva» ai romeni

Non è stato invece assegnato il riconoscimento Valter Massaza
Al concorso hanno partecipato circa duecento giovani europei

CASALE. Un gran galà al Teatro Municipale è chiuso ieri sera la quinta edizione del concorso internazionale di musica «Carlo Soliva», che ha portato a Casale circa duecento concorrenti provenienti da diversi paesi d'Europa e anche dal Giappone, e ha accolto ventidue musicisti di chiara fama mondiale che hanno composto la giuria del Premio.

Il premio «Carlo Soliva» è stato assegnato all'unanimità al quartetto d'archi «Constantin Silvestri» di Bucarest, a cui la giuria, presieduta dal maestro Alberto Peyretti, ha assegnato il punteggio di 100/100. Il gruppo è formato da Doro Pop (violino), Rasvan Neculai (violoncello), Alexandr Mihon (violino), Traian Ionescu (viola), a cui la giuria ha attribuito il punteggio di 99/100. Il quartetto si era classificato primo assoluto della sua categoria.

La commissione che esaminati i concorrenti della sezione di musica da camera ha inoltre deciso di assegnare un premio di un milione, offerto dalla giuria, alla coppia di musicisti russi Dimitri Tcheglackov, 22 anni, e Ilia Krouglov, di 26, entrambi di Mosca.

La giuria ha invece assegnato nessun primo premio assoluto tra i musicisti che hanno concorso per la sezione di pianoforte singolo. È stato dunque assegnato in questa edizione il premio intitolato a Valter Maria Massaza, per il quale erano entrati in finale Cristiano Grifone di Roma, Tatiana Pavlova, del Portogallo, Filippo Trevisan, di Palmanova, e Matteo Valerio, di Verona.

Nella sezione dedicata al pianoforte a quattro mani è stato proclamato vincitore assoluto il duo Alessandro Gagliardi e Maria Carmela Donati (punto 97/100), di Grosseto.

Non è stato invece designato un secondo posto, mentre il terzo è stato assegnato al quartetto milanese di fagotti composto da quattro simpaticissime musiciste: Silvia Zanardi, Annamaria Barbaglia, Carla De Vito e Claudia Pane (88/100). Il quartetto è stato comunque invitato dalla giuria all esibirsi, l'altra sera, al Municipale.

Il quartetto «Constantin Silvestri» vincitore del premio Carlo Soliva

Silvana Mossano

Concerto stasera al Notturno

Nuove sonorità con gli «Swans»

ALESSANDRIA. Gli Swans, i [illegible], protagonisti questa sera, 22, al Notturno club. Il gruppo, newyorkese di nascita e inglese adozione, è in tournée in Europa e farà solo due concerti in Italia, e è appunto quello di stasera ad Alessandria, l'altro sarà a Bologna.

Leader del complesso è Mike Gira. Il genere proposto è la musica new-wave, un rock molto particolare, non destinato al grande pubblico dei concerti. Il rock dei «cigni» è quello che gli addetti ai lavori chiamano «cult-music».

Gli Swans fanno parte di quei gruppi definiti «di culto», perché intendono la musica come arte, e, come tale, influenzabile da altre espressioni artistiche, come la pittura o la letteratura. C'è chi ha definito alcuni dei loro brani «tardoromantici», o addirittura chi li ha paragonati ad opere di Michelangelo.

Certo è che il gruppo è continuamente alla ricerca di nuovi suoni, dall'acustica all'elettronica, alla rumoristica. L'elemento veramente innovativo è la trasformazione dei rumori moderni, come il traffico oppure i suoni della fabbrica, in brani musicali. Nonostante si possano incontrare difficoltà di ascolto per il genere molto particolare di musica proposto, gli Swans riescono a «fare tendenza»: ne sono un esempio i Talking Heads, che da loro hanno tratto ispirazione per i primi dischi, poi hanno preferito un genere più commerciale.

Gli Swans attirano anche un folto pubblico, come dice Flavio Gemma, del Notturno: «Può sembrare strano, perché sono molto conosciuti e i loro passaggi in radio sono spesso dopo la mezzanotte, nel programma "Stereodrome", ma hanno sempre avuto un grosso pubblico. Anche Tenco non ha avuto successo, perché era un cantautore di "culto". Il gruppo potrebbe essere assimilato ai cantautori nostrani più ermetici». **(a. m.)**

Mike Gira, leader degli Swans

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 15/17,30/19,45/22,30 — Lire 9000/7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 20 — Lire 7000 posto unico
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. 1h 50 Commedia

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 15/18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico (soci gruppo cinema)
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 — 9000/7000
[illegible]
di R. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire
Film al minori 18

Galleria — Or. 15,15/17,30/19,45/22,15 — Lire 10000/8000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. V. 2h 1

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito madre. N.V. 1h 55'

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 16
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Cristallo — Tel. — Or.: 16
Dellacasa[illegible]
di J.P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi (alti) e inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Cine — Tel. 0142/452.081 — Or.: 14,30 — Lire 8000/7000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'

Moderno — Tel. 452.816 — Or.: 14,30 — Lire 8000/7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N.V. 2h23'

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 14,30 — 9000/7000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di riesce a conquistare il cuore fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Cris — Tel. 0143/75.439
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lire
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Braccio (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h

[illegible] — Tel. 0143/81411 — Or.: 14/15/18/20/22 — Lire 8000
Il principe delle
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Lara — Or.: 14,30 — Lire 5000 posto unico
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nero, M. Mazzari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro Tommaso fa per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Sociale — Tel. 861.326 — L. 7000 posto unico
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

[illegible] — Tel. 0383/648.124 — Or.: 14/15/18/20/22 — Lire 9000 posto
di John McTiernan con Connery, L. Braccio (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48'

Domani con «Le bugie con le gambe lunghe»

Tieri chiude a Tortona la stagione del Civico

TORTONA. Ultimo appuntamento della stagione con la prosa al Teatro Civico. Domani sera, con replica martedì, andrà in scena la commedia «Le bugie con le gambe lunghe», di Eduardo De Filippo, per la regia di Giancarlo Sepe e l'interpretazione di Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice.

Un appuntamento di spicco, quindi, con due attori molto amati e seguiti dal pubblico italiano e che molto successo hanno riscosso in delle loro tournée.

«Siamo convinti che meglio di così - osserva l'assessore comunale alla Cultura, Luciano Rolandi - non potevamo chiudere questa stagione teatrale dedicata alla prosa. Ed il pubblico, che ormai ha dimostrato di affezionato al Civico, ha capito ed ha già decretato una sua larga partecipazione attraverso l'acquisto dei posti in abbonamento fin dall'inizio della stagione».

La commedia, detto, sarà replicata martedì sera (sempre alle 21). Sono disponibili ancora alcuni biglietti per il loggione. Chi è interessato all'acquisto lo potrà fare recandosi al botteghino del teatro.

«Le bugie con le gambe lunghe» è una commedia in cui si alternano momenti di comicità bizzarra e straluneta ad altri confusi e meccanici. L'insieme dello spettacolo, però, è vivificato dal soffio della tensione etica, da un'amarezza sostanziosa e quasi brutale.

La vicenda, come tante altre storie di Eduardo, è ambientata nella Napoli del dopoguerra, quando apparenze, menzogne, decoro non esistono più, perché spazzati via dai drammi e dal bisogno. In questa cornice il protagonista, Arnoldo Tieri, cerca di mantenere fede ai propri principi, non è certo compito facile. **(e. r.)**

OGGI E STASERA

TEATRO SCUOLA
«Le due [illegible]» al Comunale

Ultime repliche, questa mattina e domani, alle 10, al Teatro Comunale di Alessandria, dello spettacolo «Le due calabasse». La compagnia Le Albe di Ravenna chiude la rassegna per le scuole elementari e medie con un racconto magico dalla tradizione africana.

POESIA
Espressionisti a Cascina Archi

Letture poetiche a di Carlo Enrici, oggi pomeriggio alle 15,30 a M[illegible]. La proposta è dell'associazione Cascina Archi. Il tema è «Un'avanguardia storica: la rivoluzione espressionista nella Germania del Reich e della Repubblica di Weimar». Il commento è affidato a Mariapiera De Vecchis, l'introduzione storica a Gian Carlo Jocteau.

PIANOBAR
Ludoteca al Mercybocù

American bar e ludoteca: è questa la proposta pianobar Mercybocù, viale Vicenza 4/A a Valenza, per oggi, dalle 22,15. L'ingresso è gratuito.

FILM
Proposte ad Asti e Genova

Questa la programmazione cinematografica di oggi nell'Astigiano. Ad Asti. Lux, «Tacchi a spillo»; Politeama, «Hook Capitan Uncino»; Ritz, «Il principe delle maree»; Nuovo Splendor, «Bugsy»; Sala Pastrone, «Ombre e nebbia». A Nizza, Aurora, «Quando sarà repressi»; Lux, «Lenzuola rosse»; Sociale, «Scacco mortale»; Verdi, «Mutande pazze». Per i cinefili ecco i film nei cineclub di Genova. Amici del Cinema, Fino alla fine del mondo; «Fritz Lang»; «Cattiva»; Lumière, «La ragazza terribile»; Movie club, «Che vita da cani»; Nickelodeon, «Mio padre che eroe».

TRADIZIONE
Vargo, frittelle della confraternita

Festa religiosa e gastronomica oggi pomeriggio, a Vargo di Stazzano. Qui la confraternita del paese distribuirà frittelle e vino. Il ricavato dalle offerte sarà destinato ai lavori di restauro della chiesa della piccola frazione stazzanese.

JAZZ
Rudy Brass al Valentia

L'orchestra milanese Rudy Brass debutta oggi a Valenza, in dancing Valentia per la tradizionale serata di ballo liscio. E' formazione emergente in questo settore musicale. Al pomeriggio video discoteca su grande schermo, con il dj Maurizio.

TEATRO
Gli appuntamenti a Genova

Ecco una panoramica degli spettacoli teatrali in cartellone oggi a Genova. Al Teatro Politeama Margherita: «Colombucco», inizio alle 16, biglietti lire 60/45/30 mila; Politeama Genovese: «Amoretto», di Arthur Schnitzler, regia Castri, con la compagnia Ater/teatro Emilia Romagna, ore 16, lire 35/24 mila; Teatro Corte: «Sei personaggi in cerca d'autore», di Pirandello, regia Franco Zeffirelli, con Maria Salerno, Benedetta Buccellato, Sergio Basile, 15, lire 35/24 mila; Sala Carignano: «attaleu», Mauro Montarese e Pino Flamigni, regia Giancarlo Migliorini, alle 16, lire 11/10 mila.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Hook. Or.: 15; 17.25; 20; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sala
AMBRA v. Chieri delle Salute 77. **Mutande il giorno...** Or. 14,30; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. Sa[illegible]24. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Mutande pazze.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible]. 15,30; 17; [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible]. J.F.K. **Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Varese 5. **Mato Grosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. [illegible]241. **Ombre e nebbia.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30
STOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30. **L'altra donna.** Ap. 15. Fin 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; [illegible]; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Calciatrame.** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il protagonista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Anelli fiuto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MAZZONI 1 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vittorio 6. **La bella addormentata nel bosco.** Ing. 10.000/7000. Segue **Paperino e caccia di mare.** [illegible]; 15; 16,40; 18,30; [illegible]; 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible]21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMARO G. Scarp. **Hook.** [illegible]; 16,50; 19,20; 22;
SELENE c. Borgo 53. **Johnny Stecchino.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18[illegible]; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 338. **Bugsy.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Cottolengo 18. **Tutor il mattino del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita bgl. Cons. dal 4/4 per la rassegna «Utopia Americana». Pan cussion Unlimited. Max [illegible] Re Percussion Ensemble [illegible]. E Fanti. Posti da L. 40.000 30.000 a 25.000. Bgl. T. Regio (uff. 13-18.30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 16,30 [illegible] Intern. di Arl. La Tragicommedia d'Oro [illegible] dell'ass. della [illegible] della Cà di Torino. Ingr. lib.
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello». Oggi ore 15,30 a Giovanna pres. D'Angelo Sylos Lubin Bonaguro in **Chi la fa per 3** di R. Cooney e T. Hilton con Bosco e Gainell; reg. M. [illegible]. Bgl. tutti i gior. 9-12; 15-19. Ult. gior.
[illegible] p. Rossini. I Conc. di Torino Stag. di Primavera 1992. Conferma abbon. dal 1 al 5 aprile presso la Re - via Verdi 15, or. 10.30-13.30/15-17.30. Tel. 011 810 4853 -
CARIGNANO p. Carignano 6. 15.30 4 T. S.T. Fax & Gouzi pres. **Ti amo,** (011) 557 52.46 54.45 62. Ultima recita
ERBA c. Montpellier 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 15 Comp. Torino Spett. **Le meraviglie delle cose.** Bgl. tel. ore 9-13 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone,** telefilm
19,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **Smart**
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Il naufrago del Pacifico,** film
22,50 **L'ultimo indizio,** telefilm
24 — **Vergine e di nome Maria,** film

Telecupole
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport**
Gli dei gatti, telefilm
21,30 **I vini**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,00 **Sport flash**
1 — **Speciale noi**

Videogruppo
19,30 **Astronomia,** documentario
20,30 **La gatta,** sceneggiato
21,30 **Liuti,** telefilm
24 — **Sogni proibiti,** film

Telecity
17,40 **Centro della Terra: Continente sconosciuto**
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **I pirati della costa,** film
22,20 **La banda del sette,** telefilm
23,30 **Doppio intrigo,** film

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
Il chiesa, sceneggiato
21,55 **Archeologi nel**
Tg Sera
Week-end sport

Telepiniol
Musica

Primanterna Supersix
17,30 **Il capitano Hornblower, Il temerario,** film
19 — **Nino, il mio amico ninja,** cartoon
19,10 **Quanta Italia**
20,30 **Geronimo,** teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Quinta Rete
17,30 **Robottino,** cartoni animati
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon,** telefilm
20,30 **Campane a festa,**
21,30 **Un'amicizia particolare**
0,30 **La signora** film

Tv Tal
19,30 **Tg Biella Settegiorni**
20,30 **Parliamoci d'amore**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Sette giorni**

Tv7 Pathe
20 — **Mademoiselle Anne,** cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** rubri
1 — **Varie locali**

S Tai
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Justice,** telefilm
22,02 **Turboslider-Verona**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
24 — **Sotto all della poesia**
0,07 **Sos Titanic,** film

G.R.P.
19 — **giovani**
20 — **Tribunale di Torino,** rubrica
Cristoforo Colombo, film
22,30 **Outsiders,**
23,30 **Le vie città,**
1 — **Scarpetta** film

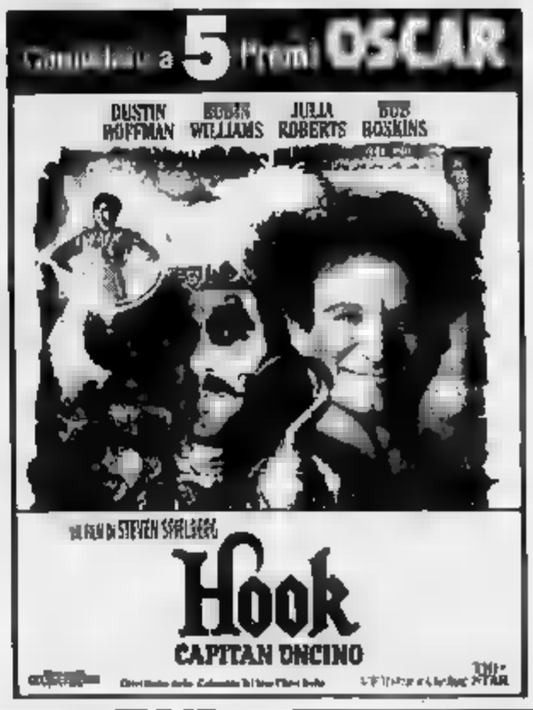
Canavese
Canavese
21 — **Fuori gioco,** sport
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto settimana**
24 —

Telesubalpina
18,50 **I giorni e la vie**
19 — **Piemonte chiesa**
19,30 **Giovanni** 29.03.92
20 — **animati**
20,30 **La guerra Jennie,** film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,15 **Baron,** film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
— **I carnevali**
24 — **Crossbone territory,** film
1,30 **Informa 7**
1,45

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA POLITEAMA ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO CASALE M.TO
Lo aveva tanto atteso...
è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN - ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS - [illegible]



Interregionale, tattica aggressiva dei serravallesi contro il Pietrasanta

Il Libarna schiera tre punte

«Dobbiamo sfruttare il vantaggio di giocare in casa». Il Derthona gioca l'ultima carta per la salvezza col Rapallo. Ad Acqui c'è il Roteglia. La Valenzana a Cairo Montenotte

Nel campionato Interregionale sperano ancora nella salvezza Libarna e Derthona che ospitano oggi (tutti gli incontri cominciano alle 16) Pietrasanta e Rapallo; match agevole per l'Acqui in casa contro il Roteglia, mentre la Valenzana, ormai condannata, sfida in trasferta la Cairese, con cui divide l'ultimo posto.

Dopo due trasferte consecutive, il Libarna in casa è costretto a vincere per non farsi raggiungere Sarzanese e Roteglia e per tenere a distanza un Crema in recupero. «Dobbiamo sfruttare il vantaggio di un calendario che negli ultimi sei turni ci riserva sei gare casalinghe. Battere il Pietrasanta non sarà impresa da poco, ma è l'unico risultato che ci consente di continuare a sperare» dicono i giocatori serravallesi. L'allenatore Fontana dovrebbe confermare il trio d'attacco Magnetto-Ubertelli-Bizzarro.

Libarna: Cravera; Gaspari, Roveda; Pirini, Spaggiari, Della Latta; Ginocchio, Ubertelli, Magnetto, Pellegrino, Bizzarro.

Il Derthona si confronta al «Fausto Coppi» con il Rapallo che in classifica ha 28 punti, ma non è ancora matematicamente sicuro di salvarsi.

«In caso di una nostra vittoria - dice mister Simoniello - e di sconfitte per Crema e Libarna, potremo recuperare posizioni, rispetto alle altre pericolanti. Le ultime speranze dei bianconeri sarebbero invece frantumate da un pareggio o da una sconfitta.

Derthona: Ebbli; Marini, Majorana; Biasotti, Signorini, Ruggimenti; Prestia, Gavazzi, Barbieri, Guerra, Albasi.

Al «Comunale», contro il Roteglia, l'Acqui deve fare a meno di due giocatori: mancano il regista Vercellino, il libero Antompaoli e il centrocampista Cademuro, squalificati per un turno, avendo collezionato il quarto cartellino giallo.

Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Pesce, Bobbio, Ricci; Castagna, Costantino, Monari, Robiglio, Petrini.

Problemi di formazione anche per la Valenzana in trasferta a Cairo Montenotte. Oltre alle assenze dell'attaccante Degli Esposti, infortunato, e del fluidificante Vecchio, squalificato per due giornate, è probabile che mister Oppezzo rinunciare al libero Mazzia, acciaccato. L'allenatore è intenzionato a schierare sulla fascia sinistra Vittone e nel ruolo di libero Vescovo.

Valenzana: Merlone; Negri, Vittone; Lupone, Marenco, Vescovo (Mazzia); Casalino, Marchetti (Biscaro), Giacobone, Lentta, Taschieri. [r. c.]

Sfida tra ultime. Ormai condannata, la Valenzana gioca sul campo della Cairese

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Il Felizzano è caricato e fa l'esame all'Asti Sport

Nel girone C di Promozione il Felizzano rischia in casa contro l'Asti Sport, mentre il Quattordio cerca un riscatto sul campo dell'Orbassano e la Viguzzolese affronta in trasferta la cenerentola Carmagnolese. Nel girone E lombardo, il Pontecurone gioca a Melegnano.

PRIMA CATEGORIA

Un S. Carlo Pecetto

In Prima categoria, girone E, il Sarezzano ospita il disperato Cassano, mentre la capolista Sandamianese riceve il Cambiano. Il San Carlo deve assolutamente espugnare Pecetto e vuole mantenersi in corsa per il salto di categoria, mentre il Rocchetta si gioca le ultime chances con la Moranese. La Junior Casale ospita la non irresistibile Santenese e il Comollo gioca in trasferta con un Trofarello in netta ripresa. Il Mandrogne vuole almeno un punto nella trasferta di Costigliole, la Nicese cerca i due punti con la Caresanese. Nel girone I lombardo, la Castelnovese riceve il Vistarino.

SECONDA CATEGORIA

Il derby monferrino Pontestura-Occimiano

Girone O (11ª di ritorno): Ronzonese -Castelnuovo Calcea; Castelnuovo Bolbo- Santostefanese; Silvanese-Moncalvese; Luese -Nizza Monferrato; Pontestura - Occimiano; Quargnento-Ozzano; Cassino-Refrancorese.
Girone P: Villalvernia- Arquatese; Vignolese-Audax Orione; San Giuliano Nuovo- Castellazzo; Bassignana- Frugarolese; Fiovera-Gaviose; Boschese-Pozzolese; Grevese-Sale.

Serie A, a Castelferro duello con il

Per il secondo turno della serie A il tamburello il Castelferro-Grafoplast è impegnato in casa, oggi alle 14,30, contro il Castellaro di Mantova. Ecco gli altri incontri: Bassa-Rallo; Madone-Monale; San Pietro-Capriano; Medole -Malavicina; Aldeno-Bardolino; Vidor-Cavaion Tuenno-Bonate Sotto.

FOOTBALL USA

Knights, debutto in casa contro i Vipers Modena

Esordio in casa per i «Knights» nel campionato di football americano di serie B oggi alle 15 al campo Bonzi affrontano i Vipers Modena. I «Knights» puntano in alto, dopo aver assorbito molti componenti della disciolta squadra di Cirié. Lo scorso anno persero la grande occasione nei playoff: ora ci riprovano con entusiasmo.

ECCELLENZA

Al «Comunale» per i biancocelesti sono assenti tre titolari

Novi rischia con l'Albese

Manca anche il centravanti Carraro. In emergenza la Fulvius contro Venaria Squalifiche e infortuni per l'Ovada a Moncalieri. Il Monferrato sfida i «maghi»

Mauro Re (Novese)

Match impegnativi per le squadre alessandrine di Eccellenza: Fulvius, Novese, Ovada e Monferrato sono comunque attestate a centro classifica e possono affrontare con tranquillità le sfide con Venaria, Albese, Moncalieri e Saviglianese.

Una Fulvius in formazione rimaneggiata per le assenze di due titolari anche il centravanti in casa contro il modesto Venaria per mantenere la quarta posizione in graduatoria. «Ma non sarà un match facile - dice il dirigente, Mario Manfredi -. Non potremo disporre dal portiere Degiovanni squalificato per una giornata e centrocampista Rastello convalescente dopo un infortunio».

Problemi di organico anche per la Novese che al Comunale la quotata Albese. L'allenatore dei biancocelesti, Oscar Lesca, deve rinunciare al centravanti Carraro e ai difensori Pelligra e Ravera. «Per fortuna rientrano Re e Rangon hanno scontato il turno di sospensione - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Con il loro apporto, il reparto arretrato sarà più coriaceo».

Squalifiche e infortuni anche per l'Ovada sul Moncalieri. Non saranno della partita Boveri, Barletto, Massara e Fabrizio Sciutto, ed è incerto anche l'impiego del giovane Ghione, alle prese il servizio militare. «Sarà l'occasione per lanciare in squadra alcuni giovani - dice il direttore sportivo, Andrea Sciutto -. Contiamo molto sulle prestazione di Lazzarini che si è già distinto domenica scorsa contro il Borgaro T

Il Monferrato gioca al «Morino» di Savigliano con l'intento di strappare almeno un punto. Per contrare l'obiettivo, l'allenatore Petrucci non rivoluzionerà l'assetto tattico. Scenderà in campo gli undici che hanno pareggiato nel turno precedente con il Rivoli: confermato anche l'impiego del «tridente», formato da La Salvia, Graziano e Govoni, tre attaccanti in grado di creare numerosi pericoli alla retroguardia dei «maghi». [m. d.]

EUROEDIL veste la tua casa...

A MIRABELLO MONFERRATO S. CASALE-ALESSANDRIA (0142) 63124/63656/7
1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

PAVIMENTI RIVESTIMENTI
CERAMICHE MARAZZI
COTTO
MONOCOTTO
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA TRE
PER INTERNO

LE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L. 780.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria) L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura - Rivestimento - Posa in opera) L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. (FINO A ESAURIMENTO) da L. 12.000 al mq.

SPECIALIZZATA LA
PREVENTIVI GRATUITI
PAGAMENTI
VENDITA ANCHE ALL'INGRO

MAICO di

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

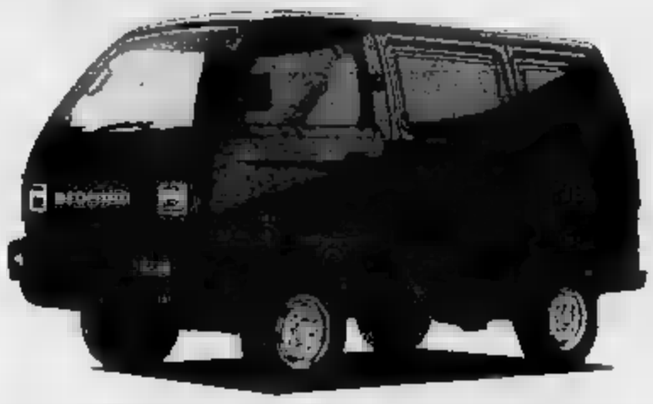
ACQUI TERME Martedì 14 aprile Farmacia Albertini dr. Galasso C.so Italia, 70
ACQUI TERME Martedì 28 aprile Ottica Avignolo Via XX Settembre, 6
ARQUATA SCRIVIA Giovedì 23 aprile Oreficeria La Cava Via Libarna, 98
CASALE MONFERRATO Tutti i Venerdì e martedì 7 aprile Ottica Veder Bene Via Duomo, 10
CASTELNUOVO SCRIVIA Giovedì 2 aprile Farmacia dr. P.zza Vitt. Em. Lunedì 6 aprile Farmacia dott. Orsetta Via Umberto I, 6

ALESSANDRIA CENTRO MAICO
Piazza Garibaldi, 50
Tel. 54.756
TUTTI I GIORNI

NOVI LIGURE Giovedì 9 e 23 aprile dr. Riva Via Girardengo, 13
OVADA Mercoledì 8 aprile Farmacia dott. Gardelli Corso Saracco, 303
PONTECURONE Mercoledì 1 aprile Orologeria Bisoni Via Emilia 58
VOGHERA Sabato 4 e 18 aprile Farmacia Zarbo Emilia, 220
VOGHERA Sabato 11 aprile Farmacia dr. Vigano Via Cavour,

MAICO PIEMONTE - TORINO MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON V. MAGENTA, - TEL. 011/541767

OFFERTA DI LAVORO.



L'infaticabile Bedford Midi ha proprio voglia di lavorare: per ingigantire il vostro volume d'affari. E' in versione Van a passo corto e lungo, oppure Wagon 8 posti a partire 4x4. E adesso Midi è vostro con l'eccezionale oppure in Bedford Midi: più spazio per lavorare. A partire da L. 17.614.000.**

*Salvo approvazione della Finanziaria. Non è cumulabile con altre offerte in corso. Valida fino al 31.3.92.
**Prezzo di listino suggerito, esclusi IVA e messa su strada.

è infaticabile. Un vero veicolo multiuso in soli 3,29 metri di lunghezza e 1,60 di larghezza: il piccolo ingombro di un'utilitaria dal parcheggio facile. Per liberare il vostro lavoro da ogni peso, ma anche per alleviare il vostro tempo libero. In versione Midi trasporto persone, Van e Pick-up. E è il vostro con Bedford Rascal: più spazio per lavorare. A partire da L. 10.198.000.**

*Salvo approvazione dell'Amministrazione Fin. Non è cumulabile con altre offerte in corso. Valida fino al 31.3.92.
**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada escluse.

AUTOMANIA S.A.S.

ISUZU TROOPER 4WD

Il Trooper 4X4 è un veicolo veramente straordinario: Elegante e comodo su strada, grintoso e divertente fuori strada. Ha un equipaggiamento e dotazione di serie veramente completa.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER VERSIONI PORTE

ISUZU

C.SO CARLO MARX (LA CUPOLA - ZONA CRISTO) ALESSANDRIA •Tel. - 348.821 •FAX
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI Aperto sabato pomeriggio

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 13 negozi di Aosta, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Aosta che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di **STAMPA IN**. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 15% presso 13 negozi di Aosta. E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Aosta l'agenzia Stampa IN è Regione Tzamberlet, al numero 364.541.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Sercimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

13 Negozi di Aosta convenzionati con il Club Stampa IN

- **CENTRO OTTICO REVERCHON**
  Via De Tillier, 26 - Tel. 306.67
- **RAINERO ABBIGLIAMENTO**
  P.zza Chanoux, 2/4 - Tel. 458.23
- **MAZZOCCHI GIOIELLERIA**
  Via P. Pretoria, 8 - Tel. 409.50
  Via Grappein, 16 - COGNE
  Tel.742.24
- **VALLACQUA PROFUMERIA CENTRO ESTETICO**
  Via De Tillier, 5
  Tel. 320.05
- **CAVALLO BIANCO ENOTECA CONFEZIONI REGALO GASTRONOMIA GOURMANDISES**
  Via Croce di Città, 25
  Tel. 36.21.75
- **RICCI CALZATURE**
  Via Croce di Città, 62
  Tel. 413.85
  MAGAZZINI 2000
  Viale C. Crotti, 36
  Tel.55.17.41
- **DOMUS ARTICOLI REGALO CRISTALLERIA ARGENTERIA**
  P.zza Chanoux, 28
  Tel. 36.14.45
- **LE FOYER**
  Corso Ivrea, 146
  Tel.321.36
- **FUMASOLI INTIMO**
  Via E. Aubert, 18
  Tel.36.22.75
- **ACTIVE STUDIO**
  Corso Lancieri, 13
  Tel. 23.60.96
- **BRIVIODUE CENTRO DIDATTICO**
  Piazza Chanoux, 8
  (Piazzetta interna) - Tel. 402.98
- **ARCOBALENO GIOCATTOLI**
  Via Porta Pretoria, 45
  Tel. 409.47
- **ARDI SPORT**
  Via De Tillier, 16
  Tel. 36.21.92

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. [illegible]
[illegible], Chanoux
tel. [illegible]55 - 51.24.74
[illegible] SAINT-VINCENT

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[illegible]
* terreni agricoli, industriali, edificabili
* rustici [illegible] ristrutturare e ristrutturati
* ville e chalets
* appartamenti, uffici, negozi
* cessione attività commerciali
[illegible]
Tel. 0166 - 512.474

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

LA THUILE

Come due mesi fa

Il torrente inquinato da gasolio

Grandi chiazze oleose sono state viste sull'acqua del torrente [illegible] Ruitor. I carabinieri stanno indagando. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

AOSTA

Inchiesta in Valle

Pochi [illegible] aperti a singhiozzo

Nonostante il patrimonio architettonico da ristrutturare i musei sono pochi. Molte [illegible] proposte. [illegible]

AL PUCHOZ

L'Aosta a caccia di due punti

I rossoneri [illegible] Tempio, secondo in classifica, in [illegible] incontro molto difficile, [illegible] decisivo per entrambe le formazioni. Orlando rientrerà come libero. [illegible] A PAGINA 45

AOSTA

Scavi archeologici

Un [illegible] nell'area Saint-Martin

L'area di St-Martin diventerà un museo, ma ancora dubbi per la realizzazione del parco archeologico. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

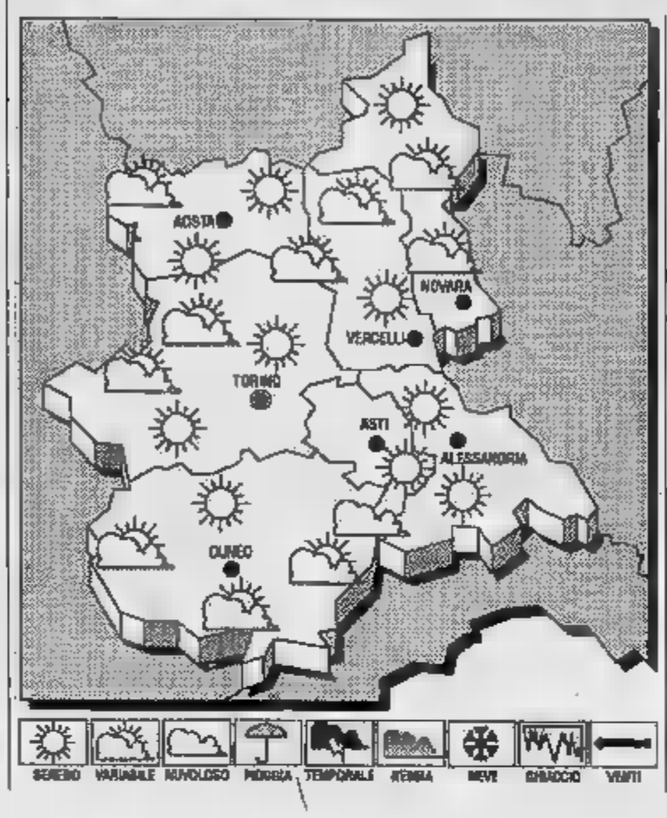
VILLENEUVE

«Oscar Junior»

[illegible] per il film degli studenti

Pubblico entusiasta all'anteprima del film di tre secondi medie che partecipa a «Oscar Junior». [illegible] A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul [illegible] centrale la pressione è [illegible] aumento e [illegible] instabilità residua si attenua ulteriormente.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti e possibili [illegible] porali pomeridiani.

VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie dense e locali banchi di nebbia.

[illegible] lieve aumento nei valori massimi.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Aumento [illegible] nuvolosità [illegible] possibili precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 14; min: 3; media: 8

UN ANNO [illegible]
Max: 14; min: 2; media: 8

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino	[illegible]	Novara	13
Alessandria	15	Asti	14
Cuneo	14,4	Vercelli	16

Il **Sole** sorge alle 7.15 e tramonta alle 19,54. La **Luna** si leva alle 4,55 e cala alle 15,20.

Nessun problema a Cervinia, La Thuile e Courmayeur, in crisi le altre stazioni invernali

Sciatori in cerca dell'ultima neve

Le recenti precipitazioni hanno risolto soltanto in parte i problemi di siccità. Prevista [illegible] ripresa nel periodo di Pasqua. Intanto ad Aosta, Saint-Vincent e Cogne sono cominciate ad arrivare le prime gite scolastiche

AOSTA. La prima settimana di primavera ha segnato una svolta [illegible] valdostano. [illegible]vo le eccezioni delle due stazioni turistiche (Courmayeur [illegible] La Thuile) baciate di recente dalla fortuna arrivata [illegible] forma [illegible] una nevicata abbondante, [illegible] di Cervinia, che con i [illegible] 2000 metri [illegible] quota soffre [illegible] di carenza di neve, la maggior parte delle località [illegible] sport invernali [illegible] entrato in [illegible] periodo [illegible] semi-letargo. E così rimarrà fino alla settimana che precede la Pasqua. Entra invece in un periodo turistico favorevole il capoluogo regionale.

Sci senza pensieri dunque [illegible] Cervinia, Courmayeur e La Thuile. All'ombra del Cervino [illegible] neve è abbondante. Unica preoccupazione è il vento, che ieri ha soffiato [illegible] una certa intensità, [illegible] non ha [illegible] grossi problemi. Tutti gli impianti di risalita sono [illegible] funzione, gli alberghi sono aperti anche se non sono strapieni e il bilancio delle settimane bianche è soddisfacente. [illegible] ritorno al clima da «tutto esaurito» è atteso per [illegible] [illegible] pasquali.

La situazione è molto simile anche [illegible] piedi [illegible] Monte Bianco. Courmayeur [illegible] registra il pienone, però ha le quasi totalità degli impianti funzionanti [illegible] neve in abbondanza, e gli hotel sono in attività. «Qualche esercizio ha chiuso per [illegible] breve periodo di riposo - dice Edy Vaglio Tassitore, responsabile della locale [illegible] di promozione turistica - [illegible] vista delle riapertura per le vacanze di Pasqua. Per ora comunque siamo soddisfatti, anche perché dopo qualche anno di latitanza abbiamo visto tornare da [illegible] i turisti scandinavi».

A La Thuile lo sciatore trova tanta [illegible] [illegible] tipo [illegible]ale [illegible] tutti gli impianti in funzione. «Fino a metà marzo - dicono all'azienda di soggiorno - le settimane bianche hanno garantito [illegible] eccellente flusso di turisti che soltanto adesso [illegible] leggermente calato». Per le festività pasquali c'è la fondata speranza di un tutto esaurito.

La situazione è meno rosea nelle altre località valdostane. Cogne non [illegible] più neve, neppure per [illegible] [illegible] fondo. Numerosi alberghi hanno chiuso [illegible] riapriranno soltanto nella settimana pasquale. Un minimo di sollievo all'attività turistica viene dalle gite scolastiche. Sono sempre più frequenti le comitive [illegible] di studenti che scelgono co[illegible] [illegible] per una [illegible] il territorio del Parco del Gran Paradiso, con la [illegible] di vedere da [illegible] stambecchi [illegible] camosci. In Bassa Valle le stazioni di sport invernali [illegible] Ayas/Champoluc e Gressoney hanno problemi di innevamento delle piste e sono pochi gli impianti in attività.

In queste località, come nelle altre della regione, si guarda ormai a Pasqua per una ripresa turistica in grande stile. Saint-Vincent registra un buon incre[illegible] del turismo scolastico. «Scelgono la cittadina - dicono all'azienda di soggiorno - come base per visitare la Valle». Dove c'è il solito boom delle gite sco[illegible] è ad Aosta. Il clima di questo inizio di primavera non è dei migliori. C'è poco sole, vento freddo e temperature che nelle prime [illegible] del mattino [illegible] no sotto zero.

Il fascino della «Roma delle alpi» comunque resiste. L'arco d'Augusto, la chiesa di Sant'Orso, la Porta pretoria, il foro, il teatro [illegible] [illegible] affollati di studenti che scendono da pullmann che arrivano [illegible] ogni parte d'Italia, anche da Sicilia e Sardegna.

Tra le vacanze di cui gli studenti beneficiano nei giorni delle elezioni, quelle di Pasqua (quest'anno il 19 aprile) e il ponte 25 aprile - 1° maggio per il capoluogo [illegible] previsto un pie[illegible] [illegible] record il prossimo me[illegible].

Alessandro Camera

La neve sulle piste

LOCALITA'	MINIMA	MASSIMA
BREUIL-CERVINIA	80	[illegible]
COURMAYEUR (VAL VENY)	20	110
COURMAYEUR (MONTE BIANCO)	[illegible]	110
GRESSONEY LA TRINITE'	10	[illegible]
LA THUILE	[illegible]	160
PILA	10	[illegible]
VALTOURNENCHE	40	180
TUTTE LE ALTRE STAZIONI SCIISTICHE	[illegible]	

Quattro camerieri di Cervinia

Presi per furto in un alloggio

[illegible] Quattro camerieri sono stati arrestati dai carabinieri del Breuil per furto all'interno del condominio Cristallino di Cervinia. Sono Rossano Falchi, [illegible] anni, di Porto Torres, Angelo Lozupone, 19 anni, di Noicattaro (Bari), Daniele [illegible] Paolo, 23 anni, di Villa Santa Maria (Chieti) [illegible] Luigi Pompa, 26 anni, di Casale Corte Cerro (Novara).

Hanno preso in un alloggio una macchina fotografica e un orologio. Venerdì sera alle 23 e 40 [illegible] Nasolli, torinese, rientrando nel proprio alloggio ha visto una persona che [illegible] allontanava nel corridoio. Quando si è avvicinato al [illegible] ingresso ha trovato la porta scardinata. All'interno [illegible] è accorto [illegible] scomparse della sua macchina fotografica e di un orologio da polso, dal valore complessivo di quasi un milione. Ha subito avvertito i carabinieri della stazione [illegible] Cervinia, che sono giunti sul posto dopo pochi minuti.

I militari hanno ascoltato la descrizione del padrone di casa e hanno subito indirizzato i loro sospetti sul gruppo di giovani, che era alloggiato nello stesso condominio. I quattro lavoravano come camerieri [illegible] ristoro[illegible] [illegible] residence. Quando i carabinieri hanno bussato alla loro camera, i giovani sono rimasti sorpresi. Alle domande dei militari hanno risposto con titubanza. Negavano di essersi introdotti all'interno dell'alloggio nonostante uno di l[illegible] fosse stato visto allontanarsi dal locale. I [illegible] li hanno avvertito [illegible] avrebbero perquisito la camera alla ricerca della refurtiva. I giovani hanno quindi [illegible] le loro responsabilità, restituendo la merce rubata.

Sono stati arrestati per furto aggravato [illegible] danneggiamento. La titolare del ristorante dice: «Sono stupita [illegible] mi dispiace per quanto è accaduto. [illegible] fondo sono giovani, hanno fatto una ragazzata e hanno già pagato a sufficienza. Non mi sembra giusto colpevolizzarli [illegible] I quattro hanno trascorso la [illegible] in cella di sicurezza n[illegible] [illegible] del Breuil, ieri mattina sono stati accompagnati nel carcere di Brissogne. Nei prossimi giorni [illegible] interrogati.

[s. ser.]

Saint-Vincent, l'aggressione a calci e pugni sulla strada dopo una lite al bancone del locale

Pestato da 4 persone davanti al piano-bar

E' stato operato al naso. Gli aggressori sono stati denunciati

Francesco Longo, 31 [illegible], in ospedale

SAINT-VINCENT. Pestato [illegible] sangue fuori [illegible] un piano-bar da quattro p[illegible]e per un banale litigio iniziato all'interno del locale. Francesco Longo, 31 anni, domiciliato a Saint-Vincent in via Roma 26, [illegible] stato operato venerdì sera: i suoi aggressori gli hanno spaccato [illegible] naso [illegible] calci [illegible] pugni, riducendolo [illegible] maschera di sangue. [illegible] giovane, tuttora ricoverato in ospedale, è ancora pieno [illegible] lividi [illegible] contusioni.

I carabinieri di Saint-Vincent hanno avviato le indagini per individuare i responsabili della violenta aggressione: forse nella vicenda sono coinvolte altre persone, che hanno assistito alla scena senza intervenire [illegible] chiamare le forze dell'ordine. I fatti risalgono [illegible] domenica sera. Francesco Longo aveva appuntamento con un amico all'«Arc-en-ciel», in piazza del mercato a Saint-Vincent. Una volta entrato nel locale, ha avuto un piccolo litigio con un cliente.

Dice Francesco Longo: «La proprietaria del locale, che da tempo "ce l'ha [illegible] me", [illegible] detto ai suoi dipendenti "Buttatelo fuori". Mi hanno preso con la forza, senza neppure darmi il tempo di reagire, e mi hanno picchiato».

[illegible] in due - dice [illegible] suo amico che gestisce una pizzeria nella cittadina termale - [illegible] nel picchiarlo, gli hanno strappato una catenina, ricordo di [illegible] padre. Ho accompagnato a [illegible] Francesco, [illegible] sono [illegible] nel locale. Dopo un po' Francesco [illegible] tornato indietro per riprendersi la catenina, [illegible] non lo hanno neppure fatto entrare. Due persone [illegible] uscite e hanno iniziato [illegible] picchiarlo di nuovo. Cercavo di dividerli, ma nessuno mi ha aiutato, anzi, c'era tanta gente che ha fatto finta di nulla».

Quando [illegible] hanno [illegible] [illegible] naso, Francesco Longo è svenuto, ma i suoi aggressori hanno continuato a pestarlo. Per terra c'era [illegible] chiazza [illegible] sangue: i gestori - secondo gli inquirenti - hanno ripulito l'asfalto, poi hanno chiuso il locale, come [illegible] nulla fosse accaduto. Il giovane è stato riaccompagnato a casa [illegible] suo amico. Il giorno dopo è andato in ospedale, dove gli hanno detto che avrebbe dovuto operarsi. Poi è tornato a Saint-Vincent.

Là lo hanno visto alcuni amici, che gli hanno chiesto che cosa gli fosse accaduto: era quasi irriconoscibile, il volto [illegible] tutto un livido. Quando [illegible] venuti [illegible] [illegible] dei fatti, hanno avvertito i carabinieri, che [illegible] sono subito messi in contatto con Longo per farsi raccontare l'episodio. Il giovane ha sporto denuncia nei confronti [illegible] suoi aggressori, dei quali [illegible] è ancora stata fornita l'identità: [illegible] indagini [illegible] militari non sono ancora [illegible] terminate.

Maria Teresa Zonca

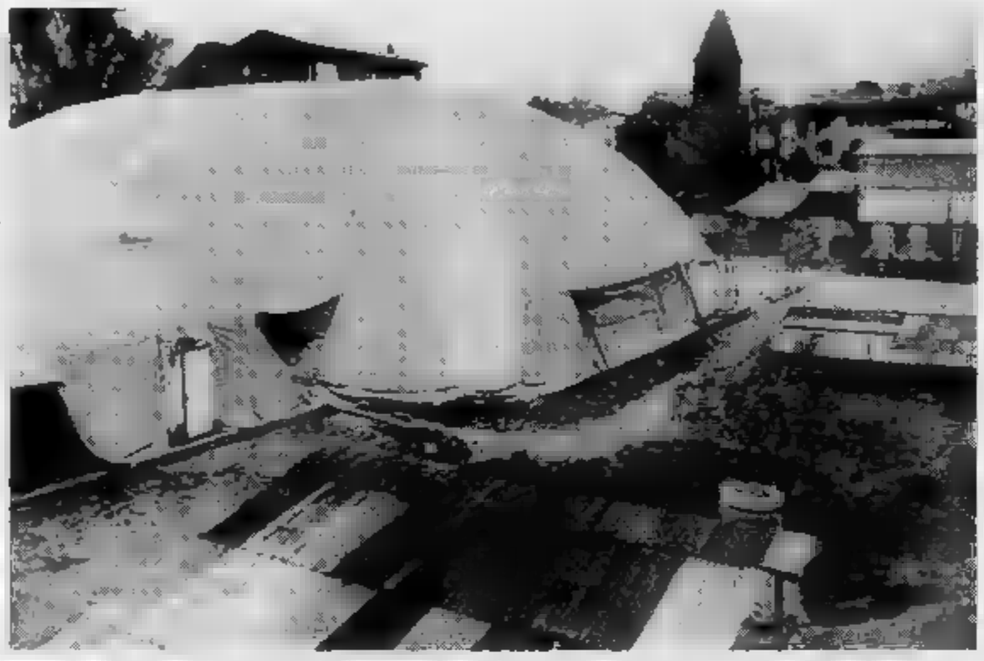
Discussa in un incontro-dibattito la valorizzazione degli scavi archeologici

Saint-Martin, il museo si farà

Verrà seguito il progetto vincitore del concorso bandito nel 1988 dall'amministrazione regionale
Ancora dubbi su come realizzare il parco per il pericolo di isolare la zona dal resto della città

AOSTA. «Saint-Martin-de-Corléans: dallo scavo al museo». Ovvero: come rendere fruibile il maggior numero di persone i ritrovamenti, valorizzando i valori storico-culturali del sito e inserendolo nel tessuto cittadino di Aosta. E' stato questo il tema della tavola rotonda che si è tenuta due giorni fa ad Aosta al palazzo regionale sui temi della salvaguardia e dell'utilizzo delle aree archeologiche. Le risposte: in un primo momento bisogna costruire un museo (e il progetto è quello che ha vinto il concorso di idee bandito nel 1988); poi realizzare un parco archeologico. Ma in questo caso il discorso si fa più complesso, c'è l'esigenza di non isolare la zona dal resto della città, di non creare un ghetto.

All'incontro-dibattito, organizzato dalla Sovrintendenza ai Beni culturali, hanno partecipato Liborio Pascale, assessore regionale al Turismo, Sport e Beni culturali, Roberto De Vecchi, dirigente alla Gestione del territorio del Comune di Aosta, Ruggero Martines, direttore della Sovrintendenza di Campania e Basilicata, Fredi Drugman, docente di museografia al Politecnico di Milano, Francisca Pallares, dell'Istituto internazionale di studi liguri di Bordighera, e Luigi Tessiore, consulente del Comune di Aosta per il Piano regolatore-centro storico.



La zona degli scavi in Saint-Martin-de Corléans ad Aosta. Sono anni che l'area è coperta da grossi capannoni

La serata prendeva spunto dalla mostra «Dai dolmen alla città», aperta fino al 9 aprile al centro Saint-Bénin di Aosta, che espone una breve storia degli scavi a St-Martin-de-Corléans, un inquadramento urbanistico del sito e, nella parte centrale, i progetti di sistemazione e utilizzo come parco dell'area megalitica presentati in occasione del concorso di idee indetto nel 1988 dall'amministrazione valdostana. L'area megalitica nella zona Est del capoluogo è di grande valore storico e la qualità dei reperti è del lavoro di ricerca svolto è stata ribadita da tutti i convenuti. Adesso il dibattito si sposta su un altro piano: rendere visitabile la zona?

I progetti presentati al concorso di idee sono 18, uno ha vinto (dello studio Vallatti di Torino) e sembrebbe naturale dare corso alla costruzione delle opere progettate. I dubbi sono dovuti al debole legame fra l'area dei reperti e il resto della città. Il timore di tecnici e pubblici amministratori è che il sito di St-Martin-de-Corléans diventi una meta di turismo anche internazionale e qualificato, gestito sopratutto da agenzie specializzate che permetta ai visitatori di prendere contatto con la realtà aostana e regionale.

Saint-Martin-de-Corléans rischierebbe di diventare una specie di «cattedrale nel deserto» del turismo regionale, che si vuole cercare di evitare. Ma l'elemento di fondo secondo gli esperti è che Aosta ha a disposizione una zona di grande valore storico e culturale che può diventare, se ben gestita, un richiamo notevole per quel «turismo intelligente» che soprattutto in Europa trova sempre maggiori estimatori. E' giusto cercare un legame urbanistico sensato del futuro «parco archeologico» con il resto della città, anche necessario - hanno concluso i politici - arrivare in tempi ragionevolmente brevi a una soluzione sulla destinazione a parco e sulla fruizione collettiva del lavoro di ricerca fatto dagli esperti».

Bruno Baschiera

NOTIZIE DALLA VALLE

AYAS

Il Luna Park accoglie i portatori di handicap

Il «Luna Park» allestito nell'area Ferrando ospiterà domani pomeriggio i portatori di handicap, ospiti dei centri regionali socio-educativi e degli «atelliers» di tutta la regione, gestiti dall'assessorato regionale alla Sanità. L'accesso ai giochi sarà gratuito.

SAINT-VINCENT

Si amplia la strada per il cimitero

Sono iniziati i lavori di ampliamento della strada che dal cimitero conduce alla circonvallazione. Verranno costruiti anche i marciapiedi e la sede stradale sarà allargata di 6 metri. Per consentire l'inizio dei lavori l'Enel ha modificato la linea elettrica, spostando un traliccio.

LA SALLE

Accusato di ricettazione per un assegno

Un marocchino di 25 anni, Qattib Jilavi, accusato di rapina impropria, per aver tentato a gennaio di rubare in un appartamento a Saint-Rhémy-en-Bosses, dove ha spintonato la nipote del padrone di casa per [illegible] dovrà rispondere alla magistratura anche dell'accusa di ricettazione. Quando era stato [illegible] dai carabinieri di Etroubles gli era stato trovato in possesso di un assegno di 660 mila lire. I carabinieri di Cogne hanno appurato in questi giorni che era uno di quelli rubati ad un uomo di Cogne, Albino Savin pochi giorni prima dell'episodio di Saint-Rhémy-en-Bosses: qualcuno era entrato in casa di Savin, che aveva denunciato ai militari il furto di 3 milioni di lire in contanti e di due assegni.

AOSTA

Inaugurazione della mostra alla saletta comunale

S'inaugura questo pomeriggio, alle 16, alla saletta d'arte di via Xavier de Maistre la mostra del nuovo movimento culturale «Art - Design - Bodara», che presenta opere ad olio, lettura speculare, sculture e lavori in acciaio inox. L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30, fino al 7 aprile.

AOSTA

Le domande per l'indennità di disoccupazione

Scade martedì il termine per la presentazione delle domande di indennità di disoccupazione ordinaria per i lavoratori che, nel corso del 1991 abbiano effettuato almeno 78 giornate di lavoro, i lavoratori agricoli, i lavoratori stagionali e occasionali, gli insegnanti supplenti, che, alla data del 31 dicembre 1991, risultino iscritti da almeno due anni nell'assicurazione contro la disoccupazione. L'indennità è pari al 20 per cento della retribuzione media giornaliera, percepita nel 1991. Le domade dovranno essere inoltrate all'istituto nazionale della previdenza sociale.

Muore in ospedale

Colpito da infarto mentre guida

AOSTA. Colpito da un infarto mentre sta guidando, perde il controllo della sua auto, che sbanda e va a schiantare contro una «Mercedes» sulla corsia opposta. Per Alberto Vaudo, 60 anni, residente in via Lanzone 31 a Milano, i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso per arresto cardiaco. La moglie, Maria Giulia Carolina Reposi, 55 anni, è rimasta illesa, così anche il conducente della «Mercedes», Carlo Brioschi, 41 anni, di Spino d'Adda (Cremona). L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio alle 15,10 sulla statale 26 a La Salle. Vaudo era diretto verso Courmayeur con la moglie, seduta al fianco a lui su un'Alfa «164». All'improvviso il malore: l'uomo ha sentito un forte dolore al petto, e si è accasciato. L'auto è finita sulla corsia opposta, da dove stava arrivando l'auto di Brioschi. L'urto non è stato molto violento. Vaudo è morto durante il trasporto in ospedale. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves.

[m. t. z.]

Contro un albero

Ragazzo si schianta con gli sci

LA THUILE. Nicola Di Francesco, 41 anni, di Saint-Pierre, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta per aver riportato alcune lesioni cadendo con gli sci.

«Sono ottimista - dice il padre, il medico Eugenio Di Francesco - Anche ha un brutto trauma cranico, mio figlio è cosciente, collabora, e in certi momenti riesce anche a scherzare».

L'incidente è avvenuto ieri a La Thuile, sulla pista numero 1. Nicola Di Francesco stava scendendo con un'amica, quando è passato su un lastrone di ghiaccio.

Il giovane non è riuscito a mantenere l'equilibrio ed è andato a schiantarsi contro un albero. L'elicottero della protezione civile lo ha portato a valle, dove lo attendeva un'umbulanza dell'Usl per il trasporto i ospedale. Oltre al trauma cranico, Nicola Di Francesco ha riportato la frattura di uno zigomo e una frattura costale.

[m. t. z.]

Domani i funerali

E' morto il banchiere Nicola Colla

AOSTA. E' morto Nicola Colla, 68 anni, banchiere aostano. Era direttore e socio del Banco Bérard in piazza Chanoux. Lascia la moglie, Lea, e i figli Corrado e Daniela.

I funerali si svolgeranno domani alle 14,30. Il corteo funebre partirà dall'abitazione della famiglia Colla in via Sant'Anselmo e la messa sarà celebrata nella chiesa di Sant'Orso.

Per volontà della famiglia non vi saranno fiori, eventuali offerte dovranno essere indirizzate alla sezione aostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori in via Jean de Pierre, 6.

Il «Banco valdostano» è una delle più vecchie banche di Aosta (era nato come Banco Bérard). Negli scorsi anni aveva ampliato la sua attività e una parte delle azioni sono state vendute al Monte dei Paschi di Siena che faceva così il suo ingresso in Valle d'Aosta. Nicola Colla era stato fra i protagonisti dello sviluppo della banca.

All'Istituto musicale di Aosta si inizieranno l'11 aprile le selezioni della rassegna

Lo Zecchino d'Oro cerca bambini

Il 13 giugno ci sarà la prova finale al teatro Giacosa di Aosta. I migliori canteranno a Bologna in settembre
Per iscriversi bisogna compilare una scheda in distribuzione nelle scuole. La partecipazione è gratuita

Bambini allo Zecchino d'Oro. Dopo anni le selezioni si faranno anche in Valle

AOSTA. Lo «Zecchino d'Oro» torna in Valle per selezionare i bambini. La famosa rassegna canora, giunta alla 35ª edizione, porterà due o tre valdostani alle selezioni finali in programma a settembre negli studi televisivi del teatro Antoniano di Bologna. Le prime audizioni saranno l'11 aprile nell'Istituto musicale di Aosta, e proseguiranno il 9, 16, e 30 maggio e il 6 giugno. Ogni volta oltre 20 piccoli cantanti dovranno dare vita a piccolo seggio di copacità canore. I migliori (una quindicina) parteciperanno alle prove finali di qualificazione al teatro Giacosa il 13 giugno. I vincitori andranno a Bologna.

Per far partecipare i propri figli, i genitori interessati devono compilare una cedola che è in distribuzione nelle scuole a cura dell'organizzazione e dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Dopo qualche giorno un incaricato si mette in contatto con le famiglie. «Non per un'audizione - spiega Massimo De Masi, responsabile in Valle della Rizzoli, sponsor e organizzatrice della manifestazione assieme all'Antoniano di Bologna -, si tratta di un primo contatto con il bambino e di un'illustrazione delle regole del concorso. In un secondo momento l'incaricato presenta alcune offerte librarie della Rizzoli. E' una forma di promozione pubblicitaria che non impegna le famiglie. La partecipazione allo Zecchino d'Oro è gratuita, come pure l'eventuale viaggio a Bologna».

Non tutti i bambini che lo richiedono, però, potranno partecipare già all'edizione '92. «Le richieste sono molte - dice ancora De Masi -. Nessuna però viene scartata: finite le selezioni già programmate, cominceremo subito con quelle per il prossimo anno». Abbinato allo «Zecchino d'Oro» c'è anche un concorso cui possono partecipare bambini e adulti scrivendo una canzone e poesia a tema libero e inviandole entro il 30 maggio all'Antoniano, in via Guinizzelli, 3 a Bologna.

Stefano Mancini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Voglio risolvere i problemi di Morgex

Rispondo alla lettera su La Stampa dal titolo «Gli eterni problemi della Sanità pubblica». Il problema riguardava il Poliambulatorio di Morgex che è stato inaugurato il 20 giugno 1991. Dal luglio dello stesso anno si è provveduto a concentrare nella nuova struttura le attività già dislocate nei vari Comuni della Valdigne. A partire dal primo settembre fino a oggi sono stati attivati gli ambulatori di psichiatria, neuropsichiatria infantile, neurologia, odontoiatria, oculistica, cardiologia e si è concretizzata anche la presenza dello specialista ortopedico.

E' verissimo che la radiologia non è stata attivata e questo per ragioni di forza maggiore. In sintesi vi sono difficoltà da parte dell'Usl a reperire uno specialista radiologo per il quale sono state istituite 18 ore settimanali di presenza nella struttura di Morgex. Fino a oggi queste ore non sono state richieste dagli aventi diritto e in coscienza è impensabile distaccare un medico dalla radiologia dell'ospedale da un reparto dove esiste una grave carenza di personale. Il problema di Morgex lo conosco e mi impegno per trovare soluzioni adeguate anche con difficoltà di gestione della Sanità pubblica delle quali forse non tutti si rendono conto.

Valerio Beneforti
assessore regionale alla Sanità

Senza [illegible] non pago il [illegible]

Vorrei fare alcune considerazioni sulla trasmissione «Samarcanda» l'unica che io e la mia famiglia seguiamo sulle Reti Rai. Considerando che paghiamo il canone Tv sempre solo per osservare la sopracitata trasmissione e che la trasmissione andrà in onda fino dopo le elezioni, ho preso una decisione: per tutto il periodo che verrà trasmessa «Samarcanda» mi autosenziero dal pagare il canone. Sarei ben lieta se qualche funzionario Rai venisse a oscurarmi le tre reti statali così evitarei di pagarlo definitivamente.

Lucia Faxari, Brissogne

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.764/36.855

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.963, *Centro Emergenza* 304.211/304.295
[illegible]n: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Battaglioche*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata) [illegible]. **4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Grassoney-Saint-Jean*

[illegible]

Domenica [illegible] marzo
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, via Paravera; Ip, via St-Martin; Tamoil, [illegible] Parigi; Agip, corso [illegible] (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montesholi
Sarre: Erg
San Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STA[illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Fabio Villella; Chiara Berard; Marco D'Anello; Andrea [illegible]ti; Monica Daodati.
Matrimoni. Rinaldo Vanzo e Fabrizia Maggi; Riccardo Bottoglia e Arletta Demiere.
Morti. Ines Charles, 88 anni, pen[illegible], Verrès.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Nicola Colla

Ne danno il triste [illegible] la moglie **Lea**, i figli **Corrado** e **Daniela** [illegible] marito **Giovanni**, i nipoti **Laura, Chiara** e **Federico**, le sorelle **Franca, Ginetta** e [illegible], i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'[illegible] dell'ospedale via Sant'Anselmo 4 per la chiesa di Sant'Orso. Un particolare ringra[illegible] dott.ssa [illegible] Politi, al dott. Francesco Di Vito e all'équipe dell'U.O. Oncologia. Non fiori, ma offerte alla Lega italiana per la lotta contro i tumori - Sezione regionale Valle d'Aosta, via Jean de la Pierre.
— [illegible], 27 marzo 1992

Guido Franco e **Giorgio Vigne** prendono viva [illegible] al dolore della famiglia Colla [illegible] di **NICOLA**.
— [illegible], [illegible] 1992

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, l'Amministratore delegato, il Direttore generale e tutto il Personale del Banco Valdostano A. Berard & C. S.p.A. annunciano la scomparsa del loro presidente

sig. Nicola Colla

— Aosta, 28 [illegible] 1992

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

«Città senza auto»

Aosta e Lovaino si candidano per la proposta della Comunità economica europea: a piedi sulle distanze brevi, mezzi di trasporto collettivi su quelle più lunghe. [illegible] il tema principale della conferenza-dibattito dal titolo «Città [illegible] auto», che si terrà martedì al convitto regionale. L'incontro è stato organizzato dagli assessorati dell'Ambiente, del Territorio e dei Lavori Pubblici e della Viabilità del comune di Aosta. La conferenza s'inizierà alle 9,30 con un intervento del sindaco, La Torre e un'introduzione dell'architetto Giulianelli.

COURMAYEUR

Il nuovo stabilimento «Grivel»

Si terrà martedì mattina (ore 11,30) l'inaugurazione del nuovo stabilimento «Grivel Mont Blanc», in località La Saxe.

[illegible]

Incontro per la scuola media

E' stato convocato per domani pomeriggio, alle 15, nella [illegible] del distretto scolastico numero 1 (ex ospedale maternità) un incontro tra il collegio dei docenti e i rappresentanti della scuola [illegible] De Tillier e quelli della XXV aprile, per discutere dell'attivazione della nuova scuola media di Pont Suaz.

[illegible]

Sviluppo dell'ex [illegible] Viola

Verrà presentato domani mattina, alle 10, nella sala polivalente dell'auditorium via Carlo Viola, il progetto dello sviluppo di nuove iniziative industriali sull'area ex Ilssa-Viola, realizzato dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato.

[illegible]

P[illegible] degli studenti

All'inizio dell'annuale assemblea dell'Associazione degli artigiani della Valle d'Aosta, che si terrà questa mattina, alle 9 [illegible] salone delle manifestazioni di palazzo regionale, verranno premiati i studenti delle sezioni industriali degli istituti professionali regionali di Aosta, Verrès e pont-Saint-Martin, che si sono particolarmente distinti nel rendimento scolastico.

La Thuile, un turista ha segnalato la presenza di chiazze oleose sull'acqua

Di nuovo gasolio nel torrente

L'inquinamento è causato dalle perdite di un impianto o dalla pioggia che ha lavato il piazzale di fronte al «Planibel». Un episodio analogo si era verificato nella stessa zona circa due mesi fa

LA THUILE. Ancora chiazze di sostanza oleosa, forse gasolio, nel torrente che arriva dai ghiacciai del Rutor. Il fatto è accaduto alcuni giorni fa. A notarle è stato un turista che ha subito avvertito i carabinieri di La Thuile.

I militari sono andati sul posto e hanno accertato la presenza di grandi chiazze di sostanza oleosa: l'odore di gasolio era molto forte.

«La fuoriuscita di carburante - dicono i carabinieri - potrebbe essere stata causata da qualche perdita di un impianto di riscaldamento, oppure la pioggia di questi ultimi giorni potrebbe aver trascinato la sostanza nel torrente. Pare che il combustibile venga dal piazzale in cui si trova anche il complesso residenziale "Planibel"». Dell'episodio è stata poi informata la procura presso la pretura di Aosta.

Dice Antonio Cavalletto, direttore del «Planibel»: «Abbiamo verificato che non c'è stata alcuna perdita di gasolio dalle nostre cisterne. Le chiazze nel torrente sono dovute alla pioggia che ha "lavato" il piazzale dove nello scorso fine settimana sono parcheggiati camper e auto».

Circa due mesi fa, gli abitanti della località Arly, vicino a La Thuile, hanno notato numerose chiazze di gasolio nel torrente. Arrivarono molte segnalazioni al municipio, alla caserma della Guardia forestale di Pré-Saint-Didier, ai carabinieri di La Thuile e all'Unità sanitaria locale.

Fu soprattutto l'odore ad allarmare gli abitanti di Arly. Nella Dora vi erano le chiazze colorate caratteristiche del carburante.

Il torrente di La Thuile durante una gara di canoa. Ora è inquinato da gasolio

Carabinieri, vigili sanitari e guardie forestali fecero alcuni sopralluoghi lungo le sponde del Rutor per cercare il luogo da cui il gasolio si mescolava all'acqua.

Il punto è individuato nella parte finale di un tubo di drenaggio, vicino al grande complesso residenziale del «Planibel».

«Dai risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nel torrente in quell'occasione - afferma Giuseppe Rivolin, dirigente del laboratorio chimico dell'Unità sanitaria locale di Aosta - emerse la presenza di una piccola quantità di gasolio nell'acqua».

Dice Giuseppe Carlo Foudraz, assessore comunale di La Thuile delegato all'Urbanistica: «Due mesi fa si trattò di una piccola quantità di gasolio da riscaldamento fuoriuscì durante un rifornimento alla cisterna del "Planibel", e riversò in un canale di raccolta delle acque che scarica nella Dora».

I responsabili del residence chiamarono subito una ditta specializzata nella depurazione delle acque e realizzarono un pozzetto di raccolta nel punto in cui viene fatto il rifornimento.

Igor Righetti

Moria di trote in Dora

Tra Aymavilles e Sarre. Gara di pesca spostata a St-Marcel

AYMAVILLES. Una gara di pesca valida per il campionato valdostano del Consorzio regionale è stata spostata per inquinamento. Si svolgerà oggi al lago Lillaz di Saint-Marcel anziché nel tratto di Dora Baltea tra Aymavilles e Sarre.

«E' stata scelta un'altra zona - spiega Antonio Crea, presidente del consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca - perché nel tratto di fiume di Aymavilles si è verificata di recente una morìa di trote. Sarebbe quindi assurdo andare ad immettere pesci in un punto dove vi è stato un fenomeno le cui cause sono ancora da accertare».

La gara di pesca avrebbe dovuto svolgersi già domenica scorsa, nel tratto che va dal ponte di Aymavilles fino allo sbarramento della diga di Sarre, ma la scoperta di un numero considerevole di trote morte ha obbligato i pescatori del Consorzio a rinviare la gara.

Dopo una denuncia di Antonio Crea sono intervenuti nella zona i carbinieri del Noe, che hanno sequestrato uno scarico non autorizzato della Cogne Acciai Speciali Spa, che si occupa dei lavori di costruzione dell'autostrada in quella zona. All'episodio si è interessata anche la magistratura con una convalida del sequestro preventivo del sostituto procuratore Alberto Iachini.

«Ci saranno responsabilità da parte di qualcuno - dice il presidente del Consorzio pesca - ci costituiremo parte civile. Per ora possiamo pensare ad una "leggerezza", ma se così non fosse intendiamo dare avanti nella nostra denuncia. Stiamo aspettando i risultati delle analisi dell'Usl e una risposta della magistratura. Non si tratta soltanto della salvaguardia del patrimonio ittico, ma del rispetto delle acque in generale».

Diverso il parere di Luigi Bonadè, consulente tecnico del comune di Aymavilles ed ex presidente del Consorzio pesca regionale: «Non si tratta di una situazione di inquinamento anomalo. Il Consorzio non avrebbe dovuto immettere i pesci in quella zona per effettuare la gara. In questo tratto vi è poca acqua ed è un tratto in cui si stanno svolgendo lavori di interesse pubblico, come la costruzione dell'autostrada e l'installazione dei tubi per il collettore dell'impianto di fognatura. Il monte della zona lavorano le pale, che purtroppo buttano fango nell'acqua. Le trote sono quindi morte soffocate».

TAGLIANDO ELETTORALE

DOLCHI-FOSSON

Talk show Divina Aosta

Due gli incontri con i candidati in programma oggi. Giulio Dolchi e Augusto Fosson saranno alle 11,30, al Caffè Nazionale di piazza Chanoux ad Aosta; alle 21,30 gli aspiranti parlamentari saranno impegnati in discostudio Divina in un «Talk show» condotto dalla showgirl Giordy, sui parteciperanno Marco Carena, la contessa Pinina Garavaglia, Silvia Annichiarico, Valentina Gauter, Davide Mancini e Gerry Calà. Domani in calendario tre appuntamenti alle 21. Al ristorante la Kiuve di Arnad i candidati ci saranno gli assessori regionali Claudio Lavoyer (adp) e Angelo Lanièce (dc), il consigliere regionale Cristina Monami (pds), il segretario regionale del psi Bruno Milanesio, il segretario del pli della Bassa Valle Giovanni Parisio e Mauro Baccega (pri). A Issogne, nella sala comunale, parleranno l'assessore regionale Maurizio Martin (adp), i segretari regionali della dc Giuseppe Borbey, del pds-gauche valdôtaine Alder Tonino, del pri Renzo De Grandis, del pli Ennio Pedrini, il presidente del movimento franco Silvio Bétemps. Nelle sala comunale di Cogne impegnati gli assessori regionali Renato Limonat (dc), Liborio Pascale (psi), Pier Carlo Rusci (pri) e Demetrio Mafrica (pds), e il segretario regionale degli adp Giovanni Bertin.

Caveri e Dujany a Châtillon

Comincia alle 11 la domenica elettorale dei parlamentari uscenti Cesare Dujany e Luciano Caveri, i quali, assieme al consigliere Dino Viérin (union valdôtaine) incontreranno gli elettori di Ollomont alla brasserie «Mont Vélan». Alle 20,30 Dujany e Caveri saranno a Châtillon all'hôtel «Rendez-vous» dove terranno un comizio in compagnia dei consiglieri regionali Ilario Lanivi (autonomisti indipendenti), Dino Viérin (uv), Francesco Stevenin (uv), Augusto Rollandin (uv), Edoardo Bich (autonomia socialista), Aimé Maquignaz (movimento Valle d'Aosta), il segretario del mvda Ezio Juglair e il rappresentante del partito radicale Marino Pasquettaz. A Gignod, nella scuola materna, parleranno i consiglieri regionali Mario Andrione (uv), Renato Faval (uv), Roberto Louvin (uv), Joseph César Perrin (uv) e il rappresentante del mvda Claudio Magnabosco. Sempre alle 20,30, nella sala comunale di Nus, all'incontro con gli elettori saranno presenti il deputato uscente Luciano Caveri (che poi si trasferirà a Châtillon), i consiglieri regionali Ugo Voyat (uv) e Ilario Lanivi (ai), il presidente dell'uv Alexis Bétemps, i rappresentanti di autonomia socialista Maculotti, Aloisi e Rodà, l'esponente del mvda Pession. Questa sera all'«Espace Vallée d'Aoste vive» serata danzante. Domani gli appuntamenti elettorali previsti sono quattro e tutti alle 20,30. A Montjovet in località Saint-Germain all'«Albergo del castello» interverranno il deputato uscente Luciano Caveri, il consigliere regionale Ilario Lanivi (au) e Claudio Magnabosco del mvda. Il senatore uscente Cesare Dujany parlerà a Fénis al bar «Saint Roch» e con lui saranno i consiglieri regionali unionisti Augusto Rollandin, Joseph César Perrin, Dino Viérin, gli esponenti di autonomia socialista Aloisi, Doslo, Maculotti e Rodà, il segretario del mvda Ezio Juglair. A Oyace, alla «Cantina alpina», i protagonisti della serata saranno il presidente dell'uv Alexis Bétemps e i consiglieri regionali dell'uv Ugo Voyat e Roberto Louvin. Nella polivalente di Donnas l'incontro con gli elettori riguarderà il deputato uscente Luciano Caveri, i consiglieri regionali dell'uv Renato Faval, Gino Agnesod, Francesco Stevenin, Benito Mostacchi, di autonomia socialista Edoardo Bich, degli autonomisti indipendenti Ilario Lanivi e il rappresentante dell'mvda Pession.

La realizzazione della rete di fibre ottiche consentirà una rivoluzione tecnologica

Lezioni e conferenze con la tv

Sui cavi che saranno piazzati entro il 1994 viaggeranno migliaia di impulsi. Il primo cliente sarà la Regione che ha firmato la convenzione con la Sip. «Si tratta di un elemento essenziale per lo sviluppo dell'economia»

Il presidente Bondaz e Francesco Chirichigno (Sip) alla firma della convenzione

AOSTA. Centosessantacinque chilometri di fibre ottiche in Valle d'Aosta sono la cifra di un'iniziativa unica in Italia nelle telecomunicazioni. «La Valle entra nel grande sistema infrastrutturale europeo», dice il presidente della giunta Gianni Bondaz. Due anni per realizzare la rete principale lungo l'asse della Dora Baltea.

La Sip definisce la rete un'autostrada in cui convogliare il traffico «pesante» delle comunicazioni degli enti pubblici e delle grande aziende, e quello più leggero dei cittadini. Il futuro ha un'orizzonte incerto perché la fibra ottica ha una flessibilità d'uso da permettere molteplici progetti. Il presente è invece la garanzia di efficienza nelle comunicazioni, quindi anche un miglioramento del servizio di enti pubblici e ospedali.

Presente e futuro di una strategia comune a Sip e Regione che hanno firmato la convenzione per il progetto della «Valle cablata» concretizzando così gli impegni già presi nel 1988. «Giustamente la Regione ha considerato le telecomunicazioni un elemento essenziale per lo sviluppo a medio e lungo termine dell'economia della società valdostana», dice Francesco Chirichigno, responsabile dei servizi di base della direzione generale della Sip.

Il progetto costerà 16 miliardi e 600 milioni. La prima applicazione sarà il collegamento di tutte le sedi della Regione che si «parleranno» coi telefoni, fax e computer grazie alle fibre ottiche. «Abbiamo ribadito la nostra disponibilità a realizzare le reti delle Regioni», dice Giovanni Ruggeri, direttore regionale Sip per Piemonte e Valle d'Aosta.

Su quei cavi a fibra ottica viaggeranno anche i dati del monitoraggio ambientale, quelli del controllo del traffico e consentiranno le teleconferenze che daranno notevole impulso al settore congressuale e turistico. Permetteranno di collegarsi durante un congresso con una personalità impossibilitata a intervenire e a mettere in comunicazione due appuntamenti contemporanei. Tutto questo può essere applicato anche alla scuola con le lezioni via video per corsi universitari.

Il primo cliente dell'«autostrada» sarà la Regione. I cavi partiranno da Torino e risaliranno la Valle con derivazioni nelle centrali Sip di Pont-St-Martin, Hône, Arnad, Verrès, Champdepraz, Montjovet, Châtillon, St-Vincent, Pontey, Chambave, Nus, Fénis, St-Marcel, Quart, Villair, Pollein, St-Christophe e Aosta. In Alta Valle le derivazioni sono previste a Gressan, Sarre, Aymavilles, St-Pierre, Villeneuve, Arvier, Avise, Derby, La Salle, Morgex, Pré-St-Didier, Courmayeur e Entreves. [e. m.]

I medici su Schrott

«Quando arrivò il suo cuore non batteva più»

COURMAYEUR. Bernard Marsigny, il rianimatore dell'ospedale di Chamonix che cercò di salvare Miran Schrott, è stato interrogato ieri al traforo del Monte Bianco dal sostituto procuratore Tiziano Masini, che sta conducendo l'inchiesta sulla morte in gennaio del diciannovenne difensore dell'Hockey Club Gardena. All'incontro era presente anche Pierangelo Conca, il perito nominato dal magistrato insieme con Giuseppe Rampello.

«Bernard Marsigny - afferma Tiziano Masini - ha detto che quando Miran Schrott fu portato all'ospedale di Chamonix era già l'arresto cardiaco».

«Il rianimatore francese - dice Pierangelo Conca - ha spiegato che Schrott era clinicamente morto. Ora dobbiamo incontrarci anche con Sauro Rocchio, il medico di servizio accorso subito in aiuto del giocatore del Gardena». [i. rig.]

Efficienza ritrovata alla vigilia del voto

FRA i più conosciuti «miracoli» laici vi sono quelli dei periodi pre-elettorali in cui i cittadini stupiscono per efficienze impensabili della pubblica amministrazione o per promesse mirabolanti. Accade così che una strada come via Saint-Martin de Corleans di Aosta venga asfaltata in un solo giorno e che progetti rimasti dimenticati vengano riproposti.

Non sono esempi improntati alla fantasia, ma di questi giorni. Venerdì parte di via Saint-Martin e via 26 febbraio sono stati rinnovati e nei giorni scorsi un elegante cofanetto con videocassetta e pubblicazione stampata a metà come una sorta di agenda con «introduzione» annunciava il «via» del progetto acquedotto del Gran Bianco.

Una realtà che dimostra quanto possa essere efficiente il Comune di Aosta in presenza di una scadenza elettorale e un sogno da cento miliardi che testimonia la possibilità di spostare nel futuro quanto non si è mai fatto nel passato.

La morale potrebbe essere: la società ideale è quella che vive in perenne attesa delle elezioni. I suoi governanti sarebbero costretti a dimostrare in continuazione la propria efficienza per poter conservare il consenso, quindi il potere. Una fantasia politica finora mai sfiorata in alcun romanzo, nè tanto meno prospettata come riforma istituzionale, anche perché i costi e i veleni della battaglia elettorale frenerebbero lo sviluppo.

Di certo però sarebbe annullato l'elenco delle promesse da non realizzare e i lavori pubblici avrebbero più buon senso, la vera necessità è troppo sovente confusa con il possibile ritorno d'immagine secondo la logica meglio grandiosi che utili.

Enrico Martinet

PUBBLICITA' ELETTORALE

CAVERI
DUJANY
VALLEE D'AOSTE
AUTONOMIE - PROGRES - FEDERALISME

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Un anno cruciale di Servizi Sociali con la consegna Scudo Lancia. Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti per Lancia con Bielorbs. La vettura Lancia di eccellenza.

San Feliu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo d, 92 CV DIN.

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Le critiche degli operatori culturali sono condivise dall'assessore regionale al Turismo

Musei, pochi e aperti solo d'estate

Alcune strutture sono in ristrutturazione, altre sono rimaste progetti su carta. La Regione: «Questo è dovuto al fatto che ci siamo occupati soprattutto del recupero dei beni culturali». La proposta di aprire ai privati

AOSTA. La Valle d'Aosta è carente di musei. Di quelli esistenti, soltanto alcuni possono essere visitati tutto l'anno. In prevalenza restano aperti da maggio a ottobre oppure nei mesi di luglio e agosto. Durante l'inverno alcuni musei si possono visitare su richiesta, come il castello Sarriod de Tour in cui è allestita la mostra di archeologia valdostana.

Al turista «fuori stagione» non resta che visitare le numerose chiese parrocchiali, dove sono esposti arredi liturgici, sculture, oreficerie, statue, tessuti e ricami antichi.

«In effetti - conferma l'assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, Liborio Pascale - in Valle ci sono pochi musei. Questo perché ci siamo occupati soprattutto del recupero e della salvaguardia dei beni culturali».

E aggiunge: «Devo sottolineare, però, che ci sono molte proposte. Tra queste, il museo minerario di Cogne e quello fluviale. Nel frattempo, stiamo continuando i lavori dell'ex caserma Challant in piazza Roncas, in cui sarà allestito il nuovo museo archeologico di Aosta, nonché quelli del castello di Sarre, che ospiterà le opere di Casa Savoia».

L'assessore è anche favorevole all'apertura dei musei ai servizi privati: «La progettazione del restauro del castello di Aymavilles è cominciata anche grazie al finanziamento di 500 milioni elargito dalla Cassa di Risparmio di Torino».

La mancanza di sedi espositive permanenti è rilevata anche da Anna Ugliano, responsabile dell'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo: «In Valle non esiste una pinacoteca. In questi anni abbiamo acquisito 150 lavori eseguiti da artisti contemporanei italiani e stranieri, opere che da anni si trovano nei caveaux della Regione».

«La sede per la pinacoteca - dice Anna Ugliano - è stata individuata: palazzo Gamba a Châtillon, che ha un parcheggio e un grande parco in cui potrebbero essere collocate le sculture. Il progetto è già stato consegnato alla Regione. Non riusciamo a capire perché i lavori non siano ancora cominciati».

Il Centro St-Benin di Aosta che ospita alcune mostre e il castello Usel

E aggiunge: «Anche i restauri del centro Saint-Benin sono fermi da tempo. C'è un progetto iniziale che prevede di utilizzare il piano terra per le esposizioni e il primo piano per le associazioni culturali».

Marino Magnabosco, presidente dell'associazione culturale «Prometeo», sostiene «l'importanza di piccoli musei, soprattutto etnografici, su tutto il territorio regionale».

Della stessa opinione è l'operatore culturale Claudio Calì: «La Valle è piccola, potrebbero essere realizzati tanti musei su un unico argomento».

Igor Righetti

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

Statue come testimoni delle scelte politiche

ALL'inizio degli Anni 80 è stato realizzato per la sovrintendenza ai beni culturali il censimento della statuaria celebrativa presente in Valle: ne emergono dati interessanti sulla consistenza del patrimonio statuario, sull'indirizzo politico-ideologico alla base delle scelte e della localizzazione dei monumenti, sulle forme di finanziamento delle opere e sugli artisti che le hanno realizzate.

Complessivamente in Valle esistono circa trecento espressioni celebrative, divise tra monumenti ai caduti, statue di santi, busti di componenti di Casa Savoia, di personalità della cultura e della politica, di guide alpine. Ad Aosta si registra inoltre la presenza di alcuni monumenti voluti dal regime fascista negli anni in cui la romanizzazione della Valle rappresentava un obiettivo politico-culturale.

Fino al 1872 ad Aosta esisteva solo la Croce di Città, la cui erezione si fa risalire al 1541, anno della cacciata di Calvino, ma il cui aspetto attuale è molto più recente e si deve al restauro del 1841. Nel 1872 venne innalzata in piazza Carlo Alberto, ora Chanoux, una statua al dottor Laurent Cerise, a ricordo dei suoi meriti scientifici e umanitari. Verrà spostata ai giardini pubblici nel 1924 per far posto «all'alpino», opera dello scultore torinese Pietro Canonica, uno degli artisti più in voga del tempo.

La realizzazione di tale monumento richiese anni e alla fine suscitò polemiche e divisioni fra coloro che, in ossequio alla nuova ideologia fascista, volevano le scritte in italiano e coloro che, difendendo il patrimonio etnico-culturale valdostano, le volevano in francese.

Vinse il compromesso: alcuni versi dell'italianissimo Carducci affiancarono l'intitolazione francese «A la gloire du soldat valdôtain 1915-1918».

Nel 1886, nei giardini pubblici, fu dedicata a Vittorio Emanuele II la statua del Roi Chasseur. Nel 1909, grazie a una sottoscrizione promossa da Monsignor Tasso, si poté innalzare una statua a Sant'Anselmo di rue Xavier de Maistre; collocazione provvisoria nelle intenzioni degli amministratori del tempo, «in attesa di una piazza adeguata» che manca ancora a tutt'oggi. Del 1938 poi la statuaria celebrativa annovera ad Aosta anche i due Cesari e la Lupa Capitolina, monumenti in bronzo offerti da Mussolini e perenne testimonianza della romana grandezza.

Da segnalare ancora un busto marmoreo dedicato al Conte Crotti, realizzato nel 1873 con sottoscrizione pubblica, e una placca in bronzo, offerta dall'associazione meccanica torinese nel 1886, per ricordare il grande inventore valdostano Innocant Manzetti.

Iris

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA
Mostra di pittura

Si conclude oggi, alla galleria «Botteguccia d'arte» in via Chambéry, la mostra degli olii e degli acquerelli di Silvio Brunetto. L'esposizione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

MILANO
L'«Arca» di Milano

Sarà inaugurata giovedì 9 aprile alle 18, nella Galleria San Fedele di Milano, la mostra delle opere di Franco Balan. L'esposizione, patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali, resterà aperta fino al 9 maggio, con orario 10,30-12,30/16-19.

AOSTA
Fotografia al femminile

Continua fino a martedì prossimo, nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, la mostra delle opere fotografiche di Astrid, Mari Mahr e della valdostana Patrizia Nuvolari. L'esposizione s'intitola «Realtà e surrealtà» e presenta tre fotografe che provengono da tre esperienze diverse.

AOSTA
Retrospettiva su Arturo Nathan

«Illusione e destino». E' il titolo della prima retrospettiva delle opere di Arturo Nathan che sarà inaugurata sabato 11 aprile alle 18 al Centro Saint-Benin. Nato a Trieste il 15 dicembre 1891, fu ucciso nel 1944 in un campo di concentramento nazista a Überach, in Germania. Nathan esprime il dolore dei paesaggi, quasi sempre marini, nonché il mistero dell'anima umana colta davanti all'immensità del cosmo. L'esposizione è stata organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo.

AOSTA
Incontro sulla città senza auto

Martedì alle 9,30, al convitto regionale Federico Chabod, si terrà una conferenza-dibattito dal titolo: «Città senza auto. Aosta si candida al programma di ricerca della Cee». L'incontro è stato organizzato dagli assessorati comunali all'ambiente, all'assetto del territorio e ai lavori pubblici e viabilità.

[illegible]
I «sogni» del pittore Grobberio

Si tiene nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo, l'esposizione di 45 opere del pittore sostano Franco Grobberio. La mostra, organizzata dai Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, s'intitola «Sogni labili». Resterà aperta fino al 26 aprile.

Foto sull'Egitto

Al Billia 5000 anni di storia

SAINT-VINCENT. Continua al centro congressi del Grand Hôtel Billia la mostra fotografica sull'Egitto dal titolo «Egitto 5000 anni di storia».

Si tratta di una vasta rassegna, divisa in sezioni, con fotografie e disegni, patrocinata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e organizzata dal Lions Club Cervino. La mostra, che è stata curata dall'egittologo torinese Beppe Moretti con le fotografie di Franco Lovera e i disegni di Mario Crivello, è stata presentata in precedenza a Roma dove ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica.

Nell'ambito della mostra, che rimarrà aperta fino a domenica prossima, si è svolta l'altra sera anche una conferenza della Soprintendente alle Antichità del Museo Egizio di Torino, dottoressa Anna Maria Donadoni Roveri, che ha parlato sul tema «Rivisitando i cantieri del Museo Egizio di Torino e Egitto».

Le scolaresche possono prenotare visite alla mostra telefonando allo 0166/61565. [t. c.]

Il pittore-poeta toscano ha inaugurato la mostra alla Tour Fromage di Aosta

Nel misterioso mondo di Barni

Un'esposizione di quadri che ha come argomento le favole, la pittura, la danza, il disegno. I personaggi prediletti dall'artista sono il solitario e l'acrobata. Fra una settimana i dipinti di Gianantonio Abate

AOSTA. Non si serve del segno per definire i contorni dell'immagine: tutto nasce attraverso più strati di colore e pennellate fuse tra loro. Le storie che Roberto Barni illustra nelle sue tele contengono pittura, disegno e favole. La mostra, intitolata «Le sollazzevoli istorie» e curata da Gérard-Georges Lemaire, è stata inaugurata ieri alla Tour Fromage.

Roberto Barni, nato a Pistoia nel 1939, vive e lavora a Firenze. Nelle sue opere il colore scaturisce da una dissoluzione della materia. Il pittore toscano è anche poeta, non soltanto perché scrive poesie ma contenuto filosofico, ma soprattutto perché la sua pittura vuole anche essere lirica.

In quest'ultimo ciclo pittorico emerge la figura dell'uomo solitario, ma anche di quello acrobata. Nelle tele di Barni, anche i confini sono sempre un po' vaghi e incerti, come se i suoi personaggi fossero sempre costretti ad abitare una terra desolata, un mondo misterioso. Gli uomini galleggiano in uno spazio vuoto e anche quando si arrampicano su invisibili scale sembrano privi di peso.

Una delle opere del pittore toscano Barni che espone alla Tour Fromage

Il mondo umano e quello animale si confondono tra loro. Anche la solitudine condiziona le figure, producendo sovente incubi e atteggiamenti anomali. Tecnica e creatività guidano i lavori di Barni, orientati a suggerire più che a rappresentare. La mostra resterà aperta fino al 7 giugno.

Un'altra interessante esposizione, curata da Renato Barilli, è quella dei lavori di Gianantonio Abate, che sarà inaugurata sabato prossimo alle 18,30, alla Torre del Lebbroso. La mostra si protrarrà fino al 14 giugno.

«Le opere che presento - spiega l'artista - si chiamano "macchine per la fabbricazione dei sogni", in quanto ad atteggiamento sognante, evocativo e paradossale se ne sovrappone uno tecnologico e artificiale tipico della macchina».

Gianantonio Abate è uno dei protagonisti del movimento «Nuovo Futurismo», che per il gioco paradossale dei contrasti si richiama alle prime avanguardie del secolo.

L'artista cerca «il senso della meraviglia» e insegue riferimenti culturali che «vengono dalla natura, dal cinema, dal teatro, dalla musica e dall'industria». Entrambe le esposizioni sono state organizzate dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo.

[i. rig.]

Vi propone una vasta scelta di arredamenti rustici, classici e moderni per cucine, sale, salotti, camere letto e arredo bagno. Assistenza, trasporto e montaggio gratuiti. Esportazioni (pagamenti anche con finanziamenti agevolati).

PRAMOTTON MOBILI
PRAMOTTON - Strada Statale 26 - NUS (Ao)
Tel. 0165/767692-767952

MOBILI IN NOCE SU MISURA

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Cinque candidati e i problemi più urgenti di Piemonte e Valle d'Aosta

I progetti per una regione

Gli interventi di Goria (dc), Costa (pli), Gandolfi (pri), Buzio (psdi), Caveri (uv)
Indice puntato sui collegamenti ■ sull'autostrada Torino-Savona. Gli altri problemi

Tra guai antichi e nuove emergenze, l'Italia delle regioni attende risposte non solo sulle questioni nazionali ma anche sui problemi, grandi e piccoli, che affliggono le città. Ecco i pareri di alcuni candidati.

Giovanni Goria, 49 anni, capolista dc per il Piemonte Sud, due volte ministro del Tesoro, ex presidente del Consiglio, ministro dell'Agricoltura. Sulla delicata questione della Valle Bormida dice Goria: «Considero un [illegible] tergiversare su un problema che mette a rischio 35.000 aziende agricole e quindi l'economia [illegible]. E a parte questo ci [illegible] problemi più importanti come quelli della salu[illegible]. Il fatto di essere reggere il dicastero dell'Agricoltura ha [illegible]to a Goria [illegible] pochi problemi a cominciare dal rapporto spesso burrascoso [illegible] la Coldiretti. «Che la vita a quel ministero non fosse comoda era facile da prevedere data la situazione dell'agricoltura italiana e che per di più viene complicata da fatti come la liberalizzazione degli scambi internazionali. Ritenevo però che qualcosa di buono si potesse fare ■ credo di averlo fatto. Quando assunsi l'incarico, misi a punto un piano annuale articolato [illegible] da fare. Posso dire con soddisfazione che ben [illegible] state realizzate. Il rapporto con la Coldiretti non [illegible] pare così burrascoso. Certo la Coldiretti sottolinea situazioni reali di disagio, come quelle relative ai rapporti con la Cee o ai comportamenti delle Regioni. Il ministro fa la s[illegible] parte».

Goria ha mandato in porto, dopo anni di attesa, una nuova legge sui vini a doc. E' casuale che a farlo sia stato [illegible] ministro astigiano? Risponde: «Non è casuale che le leggi sulle Doc siano opera dei Monferrini. La 930 fu del compianto Desana ed [illegible] toccato [illegible] me portarla a compimento. Posso dire che mi è riuscito in pochi mesi di fare quello che per anni non si [illegible] potuto realizzare e che la nuova legge ha riscosso un larghissimo apprezzamento tra le forze politiche ma soprattutto tra i viticoltori.

Raffaele Costa, liberale, presidente della commissione Difesa della Camera, è [illegible] tempo personaggio la cui notorietà va oltre [illegible] dimensioni della circoscrizione del Piemonte Sud, che [illegible] quattro legislature lo manda a Montecitorio. Sui maggiori problemi locali dice: «Al primo posto porrei ancora la To-Sv. Non si tratta di [illegible] sterile polemica municipalistica per ottenere una bretella superflua. E' [illegible] questione tragica, di vite umane, di sangue che settimanalmente si versa su quest'asfalto. E' un impegno, il mio, che vorrei veder suffragare da una maggiore attenzione da parte degli organi istituzionali locali e anche dei parlamentari, oltre che degli organismi competenti (società autostradali, Anas, Lavori pubblici), perché insieme [illegible] raggiunga quella coralità di comportamenti che sola potrà consentire che l'attuale "autostrada della morte" diventi una vera autostrada».

Più in generale, sul Piemonte, Costa prosegue: «Ci sono [illegible]ialmente due cose. La prima è [illegible] [illegible] nazionale: battermi perché ci siano più spazi di libertà per il cittadino, perché l'iniziativa privata sia [illegible] bloc[illegible] da vincoli e lacci. Meno assistenzialismo perché prevalga la vera imprenditorialità di cui le nostre terre sono ricche. Il secondo impegno tocca più direttamente il Piemonte e concerne [illegible] prosecuzione del lavoro perché gli interventi avviati dallo [illegible] tengano nel dovuto».

Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri, capolista [illegible] Camera nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. «E' sta[illegible] una sorta [illegible] dovere d'ufficio impegnarmi a guidare la campagna elettorale nel Sud del Piemonte, in [illegible] momento nel quale il pri affronta [illegible] competizione più importante dopo quella del 1948. E per me è anche l'occasione per riprendere contatto [illegible] la città - Alessandria - e [illegible] aree nelle quali [illegible] trent'anni ho lavorato a rafforzare la presenza repubblicana».

Prosegue Gandolfi: «I problemi prioritari della Circoscrizione [illegible] innanzitutto quelli del decentramento universitario: il Sud Piemonte deve veder completato un moderno sistema di formazione superiore. Alessandria deve veder completato l'Ateneo con [illegible] consolidamento anche della facoltà di Scienze e Mondovì, Fossano e Alba veder realizzati i progetti di scuole a fini speciali del Politecnico e dell'Università di Torino». Infine Gandolfi sostiene: «Per i problemi viari occorre realizzare [illegible] più presto un collegamento autostradale Cuneo-Asti e raddoppiare la Torino-Savona. Sono condizioni indispensabili a qualsiasi progetto di sviluppo delle tre province».

Roberto Buzio, 43 anni, è capolista del psdi nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Considerato dal suo entourage il delfino del segretario Cariglia, fa parte della direzione nazionale del partito. Per 13 anni è [illegible] segretario personale di Saragat. Sul tema dei collegamenti [illegible]dali nel Cuneese si esprime così: «La provincia di Cuneo è la meno percorribile d'Italia. Serve una grande strada trasversale che colleghi Cuneo [illegible] Asti [illegible] alle autostrade, [illegible] servono anche collegamenti rapidi con la Francia, passi percorribili, una rete viaria intermedia che aiuti le migliaia di persone che tutti i giorni van[illegible] Torino». Secondo Buzio, poi, migliaia di piccoli e medi imprenditori guardano con timore all'apertura delle frontiere «perchè da [illegible] si pratica una politica clientelare o assistenziale. Ma adesso le cose cambieranno e le aziende agricole dovranno [illegible] con le proprie gambe, [illegible] competitive [illegible] mercato internazionale. Per avere tutto questo bisogna diventare professionisti. [illegible] socialdemocratici abbiamo esperienze dirette in Emilia dove esiste una cooperativa che non teme concorrenza. Anche qui si deve cambiare».

Luciano Caveri, giornalista Rai, 34 anni, esponente dell'union valdôtaine, si ripresenta nel collegio uninominale valdostano nella lista «Vallée d'Aosta». Dice Caveri: «Guardo all'Europa e di[illegible] federalista. Non separatista, non alla Bossi, ma frutto di un processo costituente. Vi sono due vie per raggiungere questo scopo, quella della riforma [illegible] quella massimalista. La prima passa, ad esempio, per il Senato delle Regioni, la seconda [illegible] un confronto tra proposte. [illegible] quella valdostana è già stata [illegible] me presentata sulla base di una risoluzione del consiglio regionale che chiede una riforma dello Stato in senso federalista». [illegible] ancora: «E' necessaria una ridefinizione di ruoli [illegible] competenze tra Stato e Regioni, ma vi sono correttivi riformatori più semplici rispetto alle grandi questioni. Penso a una presenza delle regioni italiane nella Cee. Se ci fosse stato un rappresentante delle regioni, provvedimenti [illegible] quelli della riduzione delle quote [illegible] latte o dei m[illegible] (avranno diritto a rimanere solo quelli che macelleranno almeno 60 mila capi) non sarebbero mai passati».

Secondo Caveri la Valle d'Aosta non potrebbe entrare a far parte della Repubblica padana di Bossi: «Diventeremmo una provincia della Padania invece che [illegible] Roma. Le [illegible] regioni rischierebbero di scontrarsi con le autonomie».

Da sinistra: il socialdemocratico Roberto Buzio, Luciano Caveri, esponente dell'union valdôtaine, e Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri

In alto Giovanni Goria, ministro dell'Agricoltura, capolista democristiano per il Piemonte Sud. Sotto, il liberale Raffaele Costa, anch'egli candidato nel Piemonte Sud

Nuove polemiche in Val Bormida

«Acna e Re-sol decidete ora»

CORTEMILIA. La Valle Bormida piemontese attende [illegible] prossimo [illegible] [illegible] risposta da Andreotti sulla vicenda-Acna. Nei giorni scorsi sia il Comitato di crisi dei sindaci della [illegible] sia [illegible] Comitato Interprofessionale Alba, Langhe e Roero comprendente associazioni produttive, sindacati agricoli, artigiani e commercianti, [illegible] so[illegible] rivolti al presidente del Consiglio inviando due lettere nelle quali [illegible] chiede [illegible] urgenza un intervento sul problema.

«Vogliamo [illegible] risposta entro il due di aprile. Se per quella [illegible] non avremo ottenuto nulla agiremo nelle forme politiche che riterremo più opportune. Le [illegible] dichiarazioni rila[illegible] da Andreotti ai giornali a proposito dell'inceneritore re.sol. ci autorizzano ad essere ottimisti», afferma Luigi Castino, rappresentante dei produttori del moscato e membro del comitato interprofessionale Alba, Langhe [illegible] Roero. I sindaci, pur non ponendo termini precisi per la risposta, chiedono che Andreotti si pronunci prima delle elezioni.

[illegible] gennaio il presidente del Consiglio ricevette [illegible] nostra delegazione a Roma, aff[illegible]do che non si poteva non tenere conto della volontà della gente e promettendo una risposta entro breve. E' giunto il [illegible] di avere quest[illegible] risposta», aggiunge il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino.

Il presidente del Consiglio è ormai diventato l'obiettivo centrale del fronte piemontese anti-Acna. Dopo l'incontro di Roma dello [illegible] 17 gennaio i sindaci della valle hanno tentato di parlare con Andreotti anche la scorsa settimana a Novi Ligure, ma l'imponente cordo[illegible] di polizia che circondava il capo del governo ha impedito ai primi cittadini [illegible] Bistagno [illegible] Cortemilia di avere [illegible] colloquio. Oltre ai due episodi c'è da ricordare anche [illegible] telefonata [illegible] 21 febbraio [illegible] tra Andreotti e il vescovo di Alba Monsignor Nicolini nella quale pare che il Presidente del Consiglio [illegible] detto che l'Acna sia destinata ad essere chiusa. Il [illegible] della telefonata non è però mai stato rivelato [illegible] parte della curia albese e la clamorosa notizia non ha mai avuto conferme.

La lunga lotta [illegible] l'inquinamento in val Bormida vivrà oggi pomeriggio un altro momento che [illegible] preannuncia [illegible]co di tensione. Renzo Pontana, uno dei leader dell'Associazione Rinascita, candidato della Rete, terrà un comizio sulla piazza del municipio a Cengio.

Giovedì è prevista al Tar [illegible] Genova l'udienza in merito alla costruzione dell'inceneritore re.sol. i cui lavori sono attualmente bloccati. Difficilmente la [illegible] sarà già emessa giovedì e, qualunque sia l'esito del dibattimento, gli sconfitti ricorreranno al Consiglio [illegible] Stato.

[c. o.]

Aveva 75 anni, entrò giovanissima nella congregazione «Figlie di Gesù Buon Pastore» ■ Vercelli

E' morta la suora medaglia d'oro partigiana

Durante la Resistenza fu un'infaticabile infermiera dei combattenti sulle montagne della Valsesia. Fondò l'asilo infantile di Postua
Fece indossare tonache ai feriti per non farli riconoscere dall'esercito nemico. Si occupò anche di bambini e anziani. Folla ai funerali

Suor Teresina (al secolo Lucia Brusa) è deceduta all'ospedale di Vercelli [illegible]

VERCELLI. E' morta suor Teresina, medaglia d'oro dei partigiani biellesi. Aveva 75 anni, era nata a Tricerro (piccolo centro del Basso Vercellese), ma per oltre [illegible] secolo [illegible] abitato a Postua, in Val Sessera.

La sua conosciuta figura rimarrà per sempre legata all'asilo infantile del paese, che oggi rischia la chiusura, e agli anni della Resistenza, vissuti a fianco [illegible] coloro [illegible] combattevano sulle montagne della Valsesia. Suor Teresina - al secolo [illegible] Brusa - era entrata giovanissima nella congregazione Figlie di Gesù Buon Pastore, che a Vercelli chiamano [illegible] semplicemente «Maddalene», rinnovando ogni anno il proprio voto fino al 1952, quando prese quelli perpetui.

Si era diplomata infermiera e, dopo [illegible] trasferimento all'asilo di Postua, era diventata per le popolazioni valligiane l'unico aiuto sanitario a disposizione in quei duri anni. Arrante Bocchio, «Massimo», il vi[illegible]andante della dodicesima divisio[illegible] «Nedo» che operava nella zona, ha ricordato ieri durante i funerali il primo incontro fra la religiosa e i partigiani.

«Era il Capodanno [illegible] 1943 - ha spiegato - e sapevamo come l'asilo fosse in difficoltà. Raccogliemmo un po' di farina, indumenti [illegible] qualche coperta: [illegible] molto imbarazzo varcammo il cancello dell'istituto con quelle poche [illegible]. Non dimenticherò mai la sorpresa e la commozione [illegible] [illegible] nostro arrivo suscitò».

Da quel giorno i partigiani varcarono molte volte quel cancello, per offrire aiuto e, spesso, per riceverne. Suor Teresina era infermiera: le sue capacità erano indispensabili. «Una volta - è sempre "Massimo" a ricordare - venne con noi in montagna per operare un ferito. Insieme con "Primula rossa", un famoso chirurgo partigiano, con pochi ferri, un po' d'alcol e qualche benda strapparono alla morte un giovane».

Nel giugno del '44 «Alfredo», un giovanissimo ferito, rischiava la vita per il progredire della cancrena causata da [illegible] ferita alla gamba. Bisognava operare immediatamente, ma non c'era nessuno che potesse farlo. L'u[illegible] speranza era un'operazione nella lontana Torino: suor Teresina travestì il partigiano con un [illegible] e [illegible] affidò [illegible] una consorella. Soltanto grazie a questo coraggioso trucco il ferito venne salvato.

Dopo la guerra [illegible] religiosa tornò ad occuparsi di bambini, anziani ed ammalati, mantenendosi sempre in contatto [illegible] i partigiani biellesi che le consegnarono un riconoscimento del quale andò sempre silenziosamente orgogliosa: la medaglia d'oro.

Malata da qualche tempo, suor Teresina [illegible] tornata a Vercelli. Dopo alcuni ricoveri in ospedale, l'altro giorno è deceduta. Ieri ai funerali erano presenti alcuni ex partigiani, molti dei quali alla coraggiosa suora devono la vita. «Eri [illegible]a di noi, anche se la tua "divisa" ci metteva in soggezione. Addio sorella nostra» l'ha salutata per l'ultima volta «Massimo».

Franco Cottini

Nella zona dove convivono molti uccelli migratori, rapaci notturni e cinghiali è diffusa [illegible] cultura naturalistica

Fra le selvagge rocche sorgerà il Parco del Roero

Qualche speranza in più per il riconoscimento della nuova area verde protetta

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Parco del Roero ha una gestazione lentissima, ma è forse giunto il momento di dare la spinta decisiva per farlo nascere. [illegible] ne parla da tempo, [illegible] passato [illegible] è anche andati vicino a realizzarlo: ma finora è rimasto sulla carta. Intanto, proprio nella [illegible]na interessata, sta sorgendo un'enorme discarica [illegible] rifiuti. Molti fra coloro che si opponevano testardamente all'area verde, ora si mangiano le mani: se il Parco esistesse già, [illegible] non potrebbe [illegible] [illegible] impianto.

L'elenco dei Comuni interessati è lungo. In ordine alfabetico [illegible]: Baldissero d'Alba; Bra; Canale; Castagnito; Castellinaldo; Coresole d'Alba; Cisterna d'Asti; Corneliano d'Alba; Govone; Guarene; Magliano Alfieri; Montà; Montaldo Roero; Monteu Roero; Monticello; Piobesi d'Alba; Pocapaglia; Priocca; Sanfrè; Santa Vittoria d'Alba; Santo Stefano Roero; Sommariva [illegible]o; Sommariva Perno; Vezza d'Alba.

Una serie di [illegible] ha permesso che la proposta di un'area protetta nel Roero, avanzata fin dal 1975 dalle sezioni [illegible] Alba e Bra di Italia Nostra, non abbia mai avuto seguito. Comunque nel '79 la Regione incluse nel Piano dei Parchi [illegible] [illegible] delle Rocche, che tagliano le colline da San Michele di Bra fino alle porte di Montà. In passato per i naturalisti più irriducibili la delimitazione pareva ristretta, [illegible] ora sarebbe accettata [illegible] entusiasmo. Sono proprio le Rocche, in effetti, [illegible] patrimonio naturale più prezioso del Roero, con le fitte selve, anche se ormai alla quercia [illegible] vivace concorrenza la robinia.

Le ricognizioni naturalistiche hanno consentito di [illegible] [illegible] presenza di un'interessante fauna. Così com'è la conservazione del territorio facilita il passaggio degli uccelli migratori nel roccolo ornitologico di Baldissero, situato nella zona della Cascina Serralunga in località Beroli. Proprio qui ha sede il Comitato per la tutela del Roero.

Il roccolo [illegible] stato completamente rinnovato: abbattute le vecchie strutture in legno, è sorta una moderna torre [illegible] muratura ben mimetizzata fra la vegetazione, che naturalmente è attiva durante il passo degli uccelli migranti. Gli animali che rimangono intrappolati nelle reti vengono inanellati e nuovamente messi [illegible] libertà. Il loro transito da Baldissero è registrato in [illegible] schedario, che successivamente è inviato all'Istituto [illegible]zionale di biologia della Selvaggina di Oz[illegible] Emilia, dove si fa il quadro completo della migrazione ornitologica in Italia.

Fra i rapaci nidificanti si segnalano più specie notturne: il gheppio, ormai ridotto a pochissimi esemplari; [illegible] sparviero e anche l'astore. E i mammiferi? Ci s[illegible] cinghiali e faine.

Il clima politico per la realizzazione del Parco è favorevole. Gli amministratori comunali sembrano aver compreso che un Parco correttamente gestito [illegible] è negativo per le comunità locali, ma rappresenta un incentivo. [illegible] corsa alla cementificazio[illegible] ha subito una battuta d'arresto a favore di criteri di edificabilità meno selvaggi. Gli stessi agricoltori, specie i più giovani, scottati [illegible] prima persona dall'abuso di [illegible] stanze chimiche nei campi, si convertono ai sistemi biologici.

Anche le scuole contribuiscono a diffondere una corretta cultura naturalistica nel Roero. Le tesi care alle associazioni protezionistiche hanno fatto breccia anche fra gli insegnanti, e nella [illegible] hanno trovato [illegible] valido supporto nel museo Craveri [illegible] Bra, che costituisce un prezioso punto di riferimento per chi vuol fare didattica ecologica.

E proprio per inculcare fra i giovani la giusta mentalità, è stato bandito nell'ottobre del '91 il primo «Concorso Roero: Natura e Cultura». Entro il 30 aprile i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori del Roero potranno mandare gli elaborati su due temi: «L'ambiente naturale [illegible] Roero» e «Storia del [illegible] arte folclore, [illegible] quotidiano».

Sono ammessi lavori individuali e di gruppo, scritti anche con disegni, fotografie o audiovisivi. I migliori [illegible]o scelti da una giuria e premiati con sei libretti di risparmio (da 500, 300 e 200 mila lire) offerti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino; per gli autori di altri lavori meritevoli, libri e magliette prestampate. La premiazione avverrà il 19 giugno al castello di Monticello e sarà seguita da una festa ecologica il 21 nella Cascina Serralunga di Baldissero.

Leonardo Osella

Per propagandare il Parco è stato anche bandito un concorso nelle scuole [illegible]

Villeneuve, successo dell'anteprima del film che partecipa a Oscar Junior

Un viaggio a ritroso nel tempo

Attori e sceneggiatori sono allievi e professori delle seconde A, B e D delle medie. Protagonista è una bimba che si sveglia nel passato e scopre la cultura contadina. Buona regia e bravi interpreti

VILLENEUVE. Un auditorium stipato in ogni ordine di posti, vociante, entusiasta: studenti e insegnanti della scuola media di Villeneuve hanno accolto così l'anteprima di «Sogno o son desto? Déjà vu», il film scritto e interpretato da alcuni di loro destinato a rappresentare la Valle nella manifestazione internazionale «Oscar Junior: il cinema fatto dai ragazzi».

All'iniziativa, promossa a livello regionale dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, hanno partecipato gli studenti di nu- scuole. Sono risultati vincitori della prima selezione i ragazzi delle seconde A, B e D, che insieme agli insegnanti Michelangelo Buffa, Liliana Cavani, Rosanna Domenighini, Antonella Gastaldi, Carolina Proment, Giorgio Vessoney e Ornella Vitalini, hanno messo a punto un curioso soggetto di viaggio tempo.

Tutto comincia a scuola durante una noiosa lezione di storia. Sulle parole professo- Katia si addormenta. Quando riapre gli occhi si ritrova nel 1860, persone vestite in modo strano, che le si rivolgono in una strana lingua. Per la strada amicizia tre coetanei, che prima le insegnano a giocare a «rebatta», poi l'accompagnano a vedere donna, che con il tombolo sta preparando dei pizzi per tovaglia da offrire a Re Vittorio Emanuela II infine le mostrano uno scultore al lavoro.

I ragazzi medie di Villeneuve in scena del film cui compare anche lo scultore legno Carlo Gadin

Dopo una breve merenda, dietro richiesta di «ascoltare un po' di musica», la ragazzina viene condotta in un prato, dove un gruppo di giovani in tradizionale balla al suono tamburelli. Ascoltando Katia compie un altro salto nel tempo si ritrova ancora in classe a lezione finita. Il giorno dopo, in gita, i ragazzi e l'insegnante scoprono con meraviglia che lei conosce già tutto quello che stanno vedendo. Lo stupore giunge al suo massimo quando in un museo vedono la loro compagna in una foto d'epoca. Da qui la domanda che dà il titolo al film «Sogno o son desto?». Il filmato è stato realizzato con estrema cura (ben diretto, fotografato e montato), soprattutto se si pensa agli strettissimi tempi di lavorazione (è stato girato due giorni ed è andato in onda dopo una settimana). Anche i giovani interpreti Katia David, Davide Glarey, Mathieu Vallet e Antonella Feville si segnalano per vivacità e naturalezza (ma hanno dato consistente mano anche la simpatica «prof» Carolina Proment, lo scultore Carlo Gadin, e il Lou Tintamaros di Cogne, nonché tutti gli altri allievi delle classi).

Luciano Barisone

[illegible] 10 [illegible]

Documentari, cartoni animati, sport e cultura per le televisioni francofone.

pomeriggio, alle 15,25 Tsr trasmette «Obstacles», un reportage di Vania Vilers sul mondo dei cavalieri di salto ad ostacoli. I tre personaggi prescelti per illustrarlo inglese, un francese e uno svizzero. Alle 16,50, sulla segue il celebre «*Dumbo*» (Usa, 1947, 60'), e cartoni animati prodotto da Disney. Alle 17,30 **Antenne** presenta le fasi lienti delle gare di «danza libera» ai Campionati del mondo pattinaggio.

In serata, alle 21,55, Tsr manda in onda la terza ed ultima puntata della sua interessante inchiesta sul mondo del calcio, sul suo sviluppo mondiale, sulle sue implicazioni sociali e politiche.

Domani Tsr presenta due pellicole. Alle 14,25 trasmette «*Etre bien raisonnable?*» (Francia, 1981, '), un film Georges Lautner, con Miou-Miou, Gérard Lanvin, Michel Galabru Dominique Lavanant. Alle 20,10, «Spécial Cinéma», va in onda «*Liaison fatale*» (Usa, 1987, 118'), un film di Adrian Lyne, con Michael uglas e Glenn Close. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.866
Or.: 17,30/19,30/22
Lire 10.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Tel. (0165) 362.220
Ore 18/18/20/22

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Il Cinematografo
. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
CHIUSO

Gran
. (0165) 841.208
Orario: 20/22
lire 10.000

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Orario: 17/21,30
Lire 10.000

Papà, hi un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Gulkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Orario: 18/20:22
Lire 13.000

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Tel. (0125) 929.493
Ore 21. Lire 8000
Obbligo di

NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea
Via Palestro
. (0125) 422.240
Orario: 20/22.15

L'amante
di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea vive intensa alfamore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Politeama
Via Pavia
Tel. (0125) 40.0
Orario: 20/22,15

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ma farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'

Ascin
Via Arborio
. (0125) 425.080
: 20/22,15

King Edward II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

, L'ULTIMO BELL'OCCHIO

Lo scorso martedì al «Giro del mondo in ottanta un'inatteso scambio di pellicole ha anticipato la proiezione di «Schegge di follia», Michel Lehmen. Risulta pertanto posticipato di una settimana il film di Clint Eastwood «Cacciatore bianco, cuore nero», rilettura moderna di un'avventura cinematografica realmente accaduta agli degli Anni 50, quando John Hu- convinse i produttori le due star Humphrey Bogart e Kathryne Hepburn a seguirlo nel continente nero per la riprese di «La regina d'Africa».

Tratto da un romanzo autobiografico Peter Viertel, il film racconta di un regista eclettico attratto dal cinema quanto dall'avventura rischiosa, capace di trascinare un'intera produzione un invivibile, per inseguire sogno di cacciare gli elefanti.

A far compagnia questo sentito omaggio al cinema passato, c'è film contemporaneo, «La condanna», di Marco Bellocchio. La sua ultima fatica si presenta sulla lunghezza d'onda de diavolo corpo» de «La visione del Sabba», ma maggiore durezza. Da eterno «non-riconciliato» l'industria del cine- Bellocchio presenta il suo teorema sulla base dell'insicurezza spirituale che lo caratterizza da tempo. Una durante una visita a un museo, vi rimane chiusa dentro in compagnia di un uomo.

I due entrano piano piano in gioco di reciproche confidenze che porterà a un furibondo rapporto sessuale. La mattina successiva lui però rivela di aver sempre sé la chiavi del Museo e lei lo denuncia per violenza carnale. [l. b.]

LA CONDANNA
di Marco Bellocchio
con Vittorio Mezzogiorno, Claire Nebout
Produzione: Italia,
Genere: dramma realistico
Cinema: Giacosa, domani, ore 18 e 22

CACCIATORE BIANCO, CUORE NERO
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood
Produzione: Usa, 1990
Genere: avventuroso
Cinema: Giacosa, domani, ore 20

Questa sera nella biblioteca di Châtillon gli «Amici del teatro» di Pont

In sogno una farsa di Dario Fo

Nello spettacolo un atto unico solo donne

La compagnia del di Pont-Saint-Martin stasera sarà a

CHATILLON. Il salone della biblioteca di Châtillon ospita queste sera alle 21 una recita della compagnia «Amici Teatro» di Pont-St-Martin. Lo spettacolo è organizzato da Amnesty International e dall'Associazione Impronta di Châtillon. In scena due atti il primo recitato da sole donne, dal titolo «Preferisco Giovannino» è il secondo scritto da Dario Fo e intitolato «Gli imbianchini non hanno ricordi». Si tratta di una farsa degli Anni 60, quando Fo ha sviluppato il filone della satira popolare.

Il gruppo «Amici del teatro» nato Circolo culturale e ricreativo pontsanmartinese. attori esibiscono in tutta Valle duemanifestazioni dedicate ad Amnesty International. Prediligono il genere comico e si dedicano in prevalenza autori classici. Hanno scritto una pièce contro la pena [s. ser.]

PRIME VISIONI TORINO

ADUA 269 c. Il Cairo 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ADUA 460 c. Giulio Cesare 67. Vedi luoghi.
AMBRA v. Chivasso 77. **Mahabatta Il gioco...** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele : 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
BALDISSERA c. Sommeiller 22. : 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezione rossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Vita coniugale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 3. **Metodo zero**. Or.: 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA lc. Cremieux 8. **Tacchi a spillo**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
p. Sabotino. Or. 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cenere e rubini**. Or.: 15,10; 17; . 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Mela Cinese**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Mollondori . a : 16,30; 18,30; 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Rucelai 6. **Vita coniugale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30 **dalina**. Ap. 15, fini 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **L'ultima boy scout missione sopravvivere**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Defunto sono**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. Settembrini 15 bis. **Il professionista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Anelli Greta**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La bella addormentata nel bosco**. Ing. 10.000/7000. Segue Pappa- di ciccia. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,20; 22,20
1 v. Asp . **Il principe delle maree**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
Arsenale 21. **Le tenere carogne**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOM v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Bolaffi. **Hook**. Or.: 16,30; 19,20; 22.
SELENE c. Borgo 53. **Johnny Stecchino**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutto in fumo**. Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 305. **Biagy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ZETA v. Collocca 12. **Tutte le stalline del mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. Conc. del 4/4 per la rassegna «Utopia Americana». Percussion Unlimited, Max Roach M'Boom Re Percussion Ensemble Percussione Ricerca. Ore 15, 18. Feriti. Posti da L. 40.000 - 30.000 e 25.000. Bigl. T. Regio (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello Ore 16,30 Prem. del conc. intern. di Arl Lil Rassegna d'Opli. A dell'ass. della Giov. della Ca. di Torino. Ingr. lib.
ALFIERI p. . «Il Fiore all'occhiello». ore 15,00 Garnel e D'Angeli, Sylos Labini, Bonagura in **Chi fa per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con Bosco e Garinei, reg. P. Garinei. Bigl. Lun-gior. 9-13; 15-19. Ult. gior.
AUDITORIUM RAI p. Rossini 1 Conc. di Torino Bag. di Primavera 2. Conferma abbon. dal 1 al 6 aprile presso la Rai - via Verdi 16, or. 10,30-12,30/16-17,30. Tel. 011 810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 I.T.S.T. e la Fox & Gould pres. **Ti amo, Maria!**. (011) 857182.46-54.45 62. Ultimi giorni.
ERBA c. Mongrafel 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Comp. Torino Spett.: **Le mamagaia della sera**. Bigl. fer. ore 9-13; 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tv
8 — Planquez les nounours!
9,10
Zorro
11,05 **Tali quali**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **«21 Jump Street»**
13,55 **Agence tous risques**
14,40 **Beverly Hills**
15,25 **Obstacles**
16,15 **Sauce cartoon**
18,50 **Dumbo**
19,15 **Rackmus**
19,30 **Tj-soir**
20,09 **Loterie**
20,55 **Inspecteur Derrick**, policier
Le jeu de poupée

Tele Alpi
11,30 **Alpini**, rubrica (replica)
12 — **Alla sorgente vita**, programma religioso
12,30 **raico**
13 — **Pro e contro**, programma d'attualità
17,30 **Sulla strada della California**
18,45 **Time out**, programma sportivo in diretta
19,45
Calcetto

Radio Reporter
Buongiorno con Radio Reporter
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Valle 101
9 — **Domenica in ilscio**
10 — **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
— **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica** con Marco Fresson
15 — **Inserimenti sportivi sezionalio-cali**
19 — **101 by night**

Top
8,35-12
19 — stop

Deejay
8 — **Maurizio deejam**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

club
14,15 **Nottalando**
14,30 **Classico club**
15 —
18,30 **d**
16 — **Annunci gratuiti**

19 — **Auguri a...**
19,10 **Musica Italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17 — **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Cialla**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

Radio St-Vincent
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv saperpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Montereosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **Montereosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su
LA STAMPA • SERA
PK
publikompass
10125 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 66.311
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 738.019-738.036

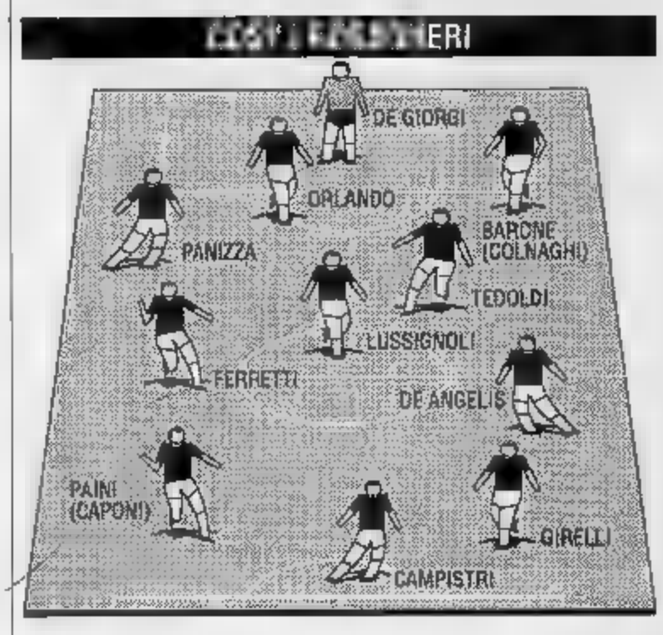
CINEMA CORSO AOSTA
Lo avete atteso...
ora è giunto il momento spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN - ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS - BOB in
Candidato a 5 Premi OSCAR
DUSTIN HOFFMAN ROBIN WILLIAMS JULIA ROBERTS BOB HOSKINS
UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
Hook
CAPITAN UNCINO

BARBRA STREISAND • NICK NOLTE
Una storia sui ricordi che ci perseguitano e sulla verità che ci libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE

Al cinema con i bambini
in allegria

Al Puchoz il Tempio dei miracoli

Rientro di Paini Aosta rilancia?



AOSTA. Il Tempio per proseguire la caccia alla capolista Ravenna (i sardi sono secondi in classifica a un punto dagli emiliani) e l'Aosta per allontanarsi dalle zone calde della graduatoria. La sfida in programma alle 16 al «Puchoz» metterà di fronte due squadre alla ricerca di punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi.

Gli isolani si presentano ad Aosta galvanizzati dal successo conseguito otto giorni fa sulla battistrada, i rossoneri devono invece riscattare il passo falso compiuto domenica a Solbiate. Stati d'animo diversi dunque, però gli ospiti devono rinunciare a quattro giocatori importanti (Collevecchio, Gambino, Pari e Sanna squalificati), mentre Fossati ha solo l'imbarazzo della scelta (quasi forfait di Maestrelli, influenzato). Orlando dovrebbe riprendere il suo posto come libero dopo essere stato utilizzato in mediana, ma rimangono interrogativi sull'assetto del reparto arretrato, sia per quel che concerne l'attacco. In difesa, scontata la presenza in marcatura di Panizza e di Tedoldi, resta da sciogliere l'interrogativo sulla maglia n. 3, con Colnaghi e Barone, che potrebbe arretrare il raggio d'azione, e contendersi il ruolo di terzino fluidificante. In avanti, Girelli e Campistri potrebbero trovarsi accanto un nuovo partner: Paini. L'ex tornante della Cremonese ha ritrovato la piena efficienza fisica ed è in ballottaggio con Caponi per supportare il tandem d'attacco. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi, Panizza, Barone (Colnaghi), Lussignoli, Tedoldi, Orlando, Paini (Caponi), Ferretti, Girelli, De Angelis, Campistri.

«Per avere ragione dei sardi non dobbiamo commettere errori - dice l'allenatore Fossati -. E' una partita di fondamentale importanza. Basta guardare la graduatoria per capire il valore del Tempio, però a questo punto ha importanza la posizione degli avversari perché soltanto muovendo sempre la classifica possiamo dormire sonni tranquilli». [s. b.]

A Ospitaletto l'atteso debutto del nuovo allenatore

Mattè scaccia la paura Cuneo senza barricate

CUNEO. «Le assenze devono essere uno stimolo in più per fare bene, non un motivo di depressione»: così Romano Mattè liquida il discorso sulle squalifiche di Guerra, Fabbri e Guida e sull'infortunio di Zerpelloni.

Oggi a Ospitaletto il neo-mister biancorosso cerca prima di tutto un punto e poi tante indicazioni e qualche conferma. Certo avrebbe preferito avere a disposizione la rosa al completo e invece dovrà inventare uno schieramento inedito. «Nel quale - dice - ci sarà chi dovrà giocare in un ruolo che può essere l'ideale per lui. Ma nel calcio di oggi ci si deve adattare, altrimenti non c'è storia».

La disperata necessità di fare punti non lo convince a rinunciare al gioco: «Le barricate non servono. Oggi chiedo ai giocatori una prova di carattere. Siamo noi a dover condurre la partita, gettando in campo tutta la rabbia che abbiamo in corpo, altroché spaventarci dell'Ospitaletto. Non possiamo avere paura, perché i timori portano punti».

Mattè evita qualsiasi giudizio sul come ha trovato la squadra, ma da quanto si è visto nelle sedute di allenamento che ha guidato è facile capire che pretende maggior incisività nel gioco sulle fasce.

La disposizione in campo prevede che Cini e Bertolone spingano sulla destra; Izzo e Costa sulla sinistra. Sono una novità, quindi, i compiti affidati a Costa. «Se rimane in avanti, perde in pericolosità offensive - aggiunge Mattè - mentre dobbiamo sfruttare la sua progressione e farlo diventare incisivo se parte da lontano».

Del gioco a tutto campo e della possibilità di avere in velocità dovrebbe avvantaggiarsi Foglietti, che Mattè conosce benissimo per averlo avuto alle dipendenze. «E' integro fisicamente - dice il tecnico - e dobbiamo sfruttare al massimo la sua abilità nel gioco aereo».

Vicino a lui, almeno nei momenti offensivi, dovrà esserci Calamita, al quale Mattè sembra ritagliare il compito di trequartista centrale, con licenza di cercare il gol, grande assente sinora.

A Ospitaletto il Cuneo sarà seguito dal pullman dei tifosi. Anche queste le novità. Da qualche tempo ormai il rapporto tifosi-squadra si era logorato. Il cambio sulla panchina è servito a ridare nuovo entusiasmo. «Ci servirebbe un risultato utile - dice il presidente Sanino - e allora tutto l'ambiente ritroverebbe serenità e fiducia. Il che, nei momenti delicati, non guasta davvero».

Con l'Ospitaletto, che all'andata fece 1-1 (gol di Costa), lo schieramento più probabile è: Ancona; Bertolone, Izzo; Rossi, Calandra, Benzi; Cini, Schiavone, Foglietti, Calamita, Costa.

La formazione bresciana si presenta con il chiaro obiettivo di strappare un punto. Non sarà in campo Giannelli (infortunato) e Meneghol (schierato soltanto in panchina: deve scontare i postumi dell'influenza). In compenso rientreranno Rusconi (attaccante in grado di fornire un'adeguata spinta offensiva) e Onorini, rifinitore di precisione.

«Non abbiamo scampo - afferma il presidente biancorosso Mario Sanino -: cerchiamo la vittoria, anche se forse oggi potrebbe anche essere sufficiente un pareggio. Sarà importante vedere come la squadra reagirà alla scossa del cambio dell'allenatore. Dobbiamo essere fiduciosi».

Gualtiero Franco

Calamita (a destra) potrebbe essere il jolly del «nuovo» Cuneo di Mattè

Novara, e ora la pace con i tifosi

Dopo aver salvato Nicolini cerca gloria a Mantova

Il giovane difensore Castiglioni

NOVARA. E' stata una settimana di passione per gli azzurri. Dopo la sconfitta interna con l'Ospitaletto, lunedì Nicolini aveva rassegnato le dimissioni. Il giorno seguente però rientrò dopo che il consiglio direttivo della società, all'unanimità, ha deciso di confermare la fiducia al tecnico. Quando tutti i giocatori si pronunciati in favore di Nicolini, assumendosi le loro responsabilità per il fallimento dell'obiettivo principale della corrente stagione.

Crisi scongiurata, insomma, ma adesso è la squadra, solo lei, sul campo, che deve dimostrare il proprio attaccamento al tecnico.

Oggi la squadra è impegnata a Mantova, come dire sul campo di un'altra grande delusa della stagione che si sta però riprendendo. «Proprio per questo, la trasferta sul campo dei virgiliani è indicata per puntare ad un riscatto immediato - dice Nicolini -. Nessuno però ha mai criticato la squadra quando, a prescindere dal risultato, è uscita dal campo a testa alta. Questo non è avvenuto domenica scorsa. Così penso che fosse necessario dare una scossa a tutto l'ambiente prima che fosse troppo tardi».

Qual è stato, secondo l'allenatore azzurro, la reazione dell'ambiente oltre agli attestati di stima venuti dalla società? E' inutile nascondersi che il momento non è dei più favorevoli. I tifosi che non ci seguono con entusiasmo, il capisco benissimo. Abbiamo fatto davvero poco per guadagnarci il loro sostegno ma pure ci è indispensabile. Voglio sperare che da qui alla fine della stagione si possa regalare loro qualche soddisfazione, sia pure parziale. E' un nostro dovere morale».

E dalla squadra che tipo di reazione si aspetta? «Una grossa prestazione, almeno sul piano agonistico. I ragazzi hanno compreso il momento che stiamo attraversando. Hanno capito che non possiamo più scherzare. Le parole e gli attestati di stima hanno un valore relativo. Poi è sempre il campo il giudice più severo».

Per quanto concerne la formazione, mancheranno sicuramente Pacioni e Cicconi. Il difensore, sofferente di pubalgia, ne avrà almeno per un paio settimane. A sostituirlo rientrerà il giovane Alberto Castiglioni. In attacco, invece, il Novara si schiererà presumibilmente con una punta sola, Folli, con la speranza di acciuffare almeno un pareggio. [r. amb.]

VOLLEY A1

Una sconfitta contro Fochi significherebbe retrocessione

L'Alpitour non può fallire

In forse l'utilizzazione di Blain, bloccato dal mal di gola. Appello ai tifosi Oggi (alle 18) è l'ultima partita che i cuneesi disputano al «Palatenda»

CUNEO. Ancora spareggio, anzi sarà l'ultimo: tra Alpitour e Fochi, chi perde oggi (Palatenda, ore 18) può rinunciare a rincorrere la A1.

E' una sorta di «roulette russa», spietata, tra una società, l'Alpitour, alle prese con delusioni e paure di una stagione deludente, e l'altra, i Fochi, galvanizzato dalla vittoria sul Catania.

Vincere oggi potrebbe anche non bastare, ma perdere significa salutare la A1. Troppe volte vittime della tensione, De Luigi e compagni devono oggi ritrovare un minimo di tranquillità e di condizione per superare il Fochi, sconfitto al «tie-break» a Bologna. Giungono dall'umiliante sconfitta di Roma, ma dalle ceneri di questo annesimo passo falso i dirigenti e i tifosi si aspettano la reazione decisiva.

L'Alpitour di quest'anno ha dimostrato di essere Gallia-dipendente. L'opposto biancoblù ha cominciato alla grande e il sestetto di Blain è andato male, al di là delle tante sconfitte al «tie-break». Poi Gallia ha avuto un calo e la formazione ne ha risentito; nei playout si è mosso bene soltanto a Bologna e infatti l'Alpitour ha giocato la miglior gara. Che abbiano influito sul suo rendimento le voci sull'arrivo di Gauev, il prossimo anno? «Il ds Enzo Prandi lo esclude: «Può essere stato un fattore, ma non il principale. Gallia è giovane ed ha avuto poco aiuto dai compagni. Alla sua età non è semplice reggere lo sforzo dell'attacco quasi da solo. Ci auguriamo tutti che oggi si ritrovi, perché sono convintissimo che un Alpitour appena buono, non trascendentale, possa avere ragione del Fochi, squadra combattiva e irriducibile, ma che non può incutere terrore».

Mantovani e Bellini (di spalle) due uomini di spicco dell'Alpitour che oggi a Cuneo tenterà di salvare in extremis una stagione in salita conquistando la permanenza in serie A1. Anche per gli avversari bolognesi lo scontro è in pratica decisivo per la promozione

I bolognesi saranno seguiti da un centinaio di tifosi che hanno prenotato i biglietti. «Sarà una sfida tesa - aggiunge Prandi -, ma il fattore campo deve essere sfruttato al meglio. Oggi ci serve l'appoggio incondizionato dei nostri sostenitori, perché conquistare i due punti deve essere l'unico obiettivo cui guardare».

E' in forse per la sfida soltanto Philippe Blain, bloccato in settimana da mal di gola, con febbre, e sostituito da Marco Botto. Per il resto gli uomini che hanno regalato più delusioni che gioie cercheranno di rimediare alla brutta stagione, salvandola in extremis con la riconferma in A1.

Vincere oggi, in quella che sarà comunque l'ultima partita giocata al Palatenda (la tensostruttura, affittata tre anni fa in occasione dell'accesso in A1, sarà infatti restituita a fine mese al circo Togni, che ne è proprietario), potrebbe anche dare la certezza matematica della conferma in A1, se la Lazio confermerà il blasone di miglior formazione del playout e sconfiggerà il Catania.

Ma prima di tutto bisogna vincere e trasformare in illusione i sogni del Fochi, che, nelle ultime partite, ha dimostrato di avere perso completamente le speranze di conquistare la promozione nella massima serie. Toccherà ai cuneesi respingere l'assalto. [g. fr.]

MAICO
ti aiuta a
Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati
CHATILLON
Venerdì 17 aprile
Centro ... della Libertà, 2
Tel. 62150
IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Ottica Casarin
Piazza Carlo Alberto, 20
AOSTA
MAICO
Ottica ...
Via Croix ... Ville, ...
Tel. ...
TUTTI I ...
PONT-ST-MARTIN
Sabato 18 aprile
Foto Ottica Ardissone
Via Chanoux, 156
Tel. 62034
SAINT-VINCENT
Venerdì 17 aprile
Ottica Agnelio
Via Chanoux, ...
Tel. 2240
MAICO
MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767
UNITRONIC

VENDESI
Causa salute avviatissima impresa edile forte iscrizione A.N.C. per numerose categorie lavori
TEL. 011/3172040 UFFICIO 535892 SERALI

2 anni
IN VACANZA AL
«CLUB LINC COTE D'AZUR»
Tel.re al 0165 842.571 dalle ore 9 alle 14

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 ...
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 ...
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.626
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
... 015 30.799
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda ...
Tel. 0161 ...

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

Il tecnico dello Châtillon/St-Vincent prepara lo scontro col Borgosesia

«Obiettivo è l'imbattibilità»

La squadra, che ha ormai conquistato la promozione in Interregionale, [illegible] ancora punti nelle ultime sei partite di campionato. Sempre fermo Anile per un infortunio

ST-VINCENT. Rimane un solo interrogativo da sciogliere nel campionato di Eccellenza: riuscirà lo Châtillon/Saint-Vincent a chiudere imbattuto il torneo? Ormai conclusa la pratica promozione (i castiglionesi hanno 8 lunghezze di vantaggio sul tandem formato dal Rivarolo e dal Trecate) i biancoazzurri vogliono acquisire il passaggio nel [illegible] campionato nazionale della lega dilettanti (l'attuale Interregionale) senza sconfitte.

«E' un traguardo che ci prefiggiamo per terminare nel migliore dei modi una stagione che ci ha finora riservato sol[illegible] soddisfazioni - dice l'allenatore Piero Ciri -. Uno degli ostacoli più difficili da superare è proprio quello odierno. Il Borgosesia era considerato tra i favoriti alla promozione e aveva saputo mantenere una buona continuità di rendimento fino [illegible] partita con il Verbania che aveva portato a pesanti squalifiche nelle file della squadra di Arondini».

«L'incontro dell'andata, finito 1-1, riservò parecchie emozioni al pubblico - aggiunge il [illegible] Châtillon-Saint/Vincent - e anche oggi i tifosi dovrebbero divertirsi viste le caratteristiche delle due squadre. Mi aspetto [illegible] avversario deciso a fare il colpaccio, ma ormai siamo abituati ad affrontare squadre motivatissime che cercano di interrompere la [illegible] stra serie positiva».

Assente Anile (il centrocampista [illegible] stare fermo per circa [illegible] mese a causa della distorsione al ginocchio destro rimediata sette giorni fa a Verbania) non ci sarà che l'imbarazzo della scel[illegible] per Ciri. E' probabile che il mister dei castiglionesi conceda [illegible] turno di riposo a Giovetti, con l'impiego di Cappelletti come terzino fluidificante sulla sinistra. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Zubiena, Muzio, Cappelletti (Giovetti); Martini, Fauntza, Borgato; Sarravalle, Gregorio, Adamo, Vascimmno, Pinet. [illegible] conclusione [illegible] ancora [illegible] partite. I biancoazzurri giocheranno 4 volte in casa e 2 in trasferta. [s. b.]

Piero Ciri

Scontro per la salvezza

Morgex e Montalto si giocano la permanenza in 2ª categoria

AOSTA. Il campionato di Seconda categoria si avvia alla conclusione (5 giornate al termine) e si accende la lotta sia per le promozioni (saranno tre le squadre che accederanno in Prima categoria) sia per raggiungere la salvezza (è prevista una sola retrocessione). Guida la classifica il Cogne con 2 punti di vantaggio sul Pont Donnaz, mentre fanalino di coda è il Montalto a quota 12 preceduto da Evançon (13), Champdepraz e Morgex (14).

Issogne/Aymavilles Gressan. I giallonari sono terzi, i granata inseguono a meno 1. La squadra di Perracca cercherà di sfruttare il fattore campo [illegible] gli ospiti sono temibili in contropiede.

Cogne-Quart. Incontro aperto a qualsiasi soluzione. La capolista vuol mantenere la leadership, mentre i viola intendono proseguire la rincorsa al [illegible] posto.

Pont Donnaz/Evançon. Pronostico tutto dalla parte dei roseblù. Lanciati all'inseguime[illegible] delle battistrada, i ragazzi di [illegible] hanno una buona [illegible] sione per centrare [illegible] vittoria. Il Pont Donnaz [illegible] dovrà, in ogni caso, sottovalutare gli ospiti, che [illegible] impegnati nella lotta per la salvezza e non possono permettersi passi falsi.

Coumba Freide/Verrès. La formazione di Soave è alla ricer[illegible] di punti pesanti per mettersi al sicuro, mentre i rossoneri della bassa Valle sono decisi a conquistare l'intera posta per mantenere viva ancora speranze di promozione.

Morgex/Montalto. E' una sfida salvezza. Il Morgex ha 2 punti [illegible] oggi[illegible] sugli ospiti e dovrà centrare la vittoria per risolvere i propri problemi.

Hône/Arnad Chambave. Un pareggio sembra il risultato più probabile perché consentirebbe a entrambi di avvicinare il traguardo della salvezza.

Champdepraz/St-Pierre. La squadra di Di Carlo deve vin[illegible] la sfida con i castellani per allontanarsi dalla zone calda della classifica. Il compito dello Champdepraz non [illegible] comunque agevole. [s. b.]

Buona prestazione nella 7,5 km, male i maschi

Fondo, play off junior Alida Surroz è quarta

FRIMIERO. Sulle nevi trentine di Passo Rolle [illegible] è tenuta con la 10 km maschile [illegible] la 7,5 km femminile [illegible] tecnica classica la prima giornata dei play off di fondo a cui prendono parte i 40 migliori uomini e le 20 migliori donne tra juniores e aspiranti (10 i valdostani). Nella prova femminile [illegible] diciassettenne piemontese [illegible] Peyrot [illegible] vestita la maglia [illegible] battendo di quasi [illegible] minuto tutte le juniores, più anziane anche di 3 anni. Tra le valdostane, brava Alida Surroz di Brusson, reduce dai mondiali juniores in Finlandia, che si è permessa il lusso di precedere di 4" la campionessa italiana Sabina Valbusa e di 5" [illegible] 15" le azzurre Francesca Piazzi e Cristina Paluselli.

Oggi nella 7,5 km a tecnica libera a inseguimento, la Surroz partirà a 40" da Lara Peyrot, a 17" dalla trentina Antonella Confortola e a 13" dalla trentina Giorgia De Marco. Nella gara maschile Giorgio Di Centa ha preceduto di 36" il trentino Christian Zorzi [illegible] 40" il veneto Ivano Molin. Nessuno valdostano tra i primi 10: il migliore è stato Agostino Pilippa, 14° a 1'50", Aldo Christille è finito 15° a 1'51", David Clos 17° a 2'02", mentre più lontani sono finiti Stefano Saracco (23°), Emanuel Conta (26°), Christian Charbonnier (28°, Guido Favre (29), Carlo Christille (35) [illegible] Luca Viale (36).

Oggi nella 10 km a tecnica libera cercheranno di salire sul podio anche l'altoatesino Reinhold Schwinbacher, [illegible] novarese [illegible] Marta e il sappadino Pietro Piller Cottrer, che occupano [illegible] quarta, quinta [illegible] [illegible] posizione a pochi secondi dalla zona-medaglie.

Felicissima la Surroz al traguardo: «Non mi aspettavo di fare una gara su questi livelli. Spero di difendermi bene oggi a tecnica libera. Mi accontenterei [illegible] quinto posto visto che sulle code mi partirà la Valbusa». Tra i maschi è la medaglia [illegible] bronzo ai mondiali juniores Agostino Filippa a spiegare la giornata nega[illegible]: «Mi dispiace perché [illegible] in buone condizioni di forma, [illegible] abbiamo sbagliato noi atleti [illegible] testare gli sci e nella scelta [illegible] materiali».

Casarino Cerise

Aldo Christille, secondo dei valdostani e 15° assoluto al play off giovanili

La squadra di Brunello ha superato senza problemi il Chieri

Union Uap verso la finale

I migliori realizzatori sono stati Baldi e Tournoud con venti punti ciascuno Male la Val Wagen, che [illegible] Grugliasco ha accantonato le speranze di successo

AOSTA. La penultima giornata della regular-season del [illegible] pionato di Promozione di pallacanestro ha [illegible] esiti opposti per le due formazioni valdostane.

L'Union Usp Assurances imponendosi a Chieri per 94-83 è ormai a un passo dall'accesso alla poule finale, mentre [illegible] Val Wagen ha [illegible] [illegible] parte [illegible] le speranze [illegible] giungere agli scontri decisivi perdendo [illegible] Grugliasco con il punteggio di 83-73.

L'Union Usp Assurances non ha trovato eccessive difficoltà a espugnare il parquet del Chieri. Dopo un avvio equilibrato (parità 10-10 al 6') i biancoazzurri hanno forzato i tempi mettendo in difficoltà i padroni di casa sia sul piano tecnico sia dal punto di vista agonistico.

Al 15' il punteggio era di 37-20. Le squadre [illegible] poi andate al riposo con gli aostani avanti per 56-38. Nella ripresa Tournoud e compagni si sono limitati [illegible] [illegible] la [illegible] dei torinesi, chiudendo l'incontro sul 94-83.

[illegible] rischi [illegible] soprattutto di natura psicologica - sottolinea l'allenatore Massimo Brunello -. Non è facile giocare sempre [illegible] la necessità di vincere per non compromettere l'obiettivo [illegible] qualificazione alla final four».

«I meriti maggiori [illegible] ragazzi - continua Brunello - sono stati quelli di affrontare l'incontro [illegible] la massima concentrazione evitando pericolosi cali [illegible] tensione. Ci [illegible] state note positive sia a livello individuale [illegible] come collettivo».

Migliori realizzatori sono stati [illegible] Tournoud, con 20 punti ciascuno. Hanno completato il bottino dei biancoazzurri Artaz (11), Artuso (10), Giuliano e Zanata (8), Tiraboschi (6), Di Muzio (5), Moro (3) e Thuegaz (2).

Il traguardo degli spareggi conclusivi è ormai soltanto un ricordo per la Val Wagen. Sconfitta a Grugliasco per 83-73 la squadra del presidente Serpone non ha più [illegible] possibilità di agganciare l'imbattuto Montalto e il Pianezza, che hanno [illegible] staccato il biglietto per la final four.

Un ruolo decisivo nel passo falso commesso dai biancoazzurri sul campo dei torinesi l'ha giocato l'assenza [illegible] vari giocatori.

«Ci siamo presentati a Grugliasco [illegible] [illegible] sette elementi - dice l'allenatore Roberto Bonjovanni -. Nel primo [illegible]mpo abbiamo replicato in modo adeguato alle iniziative degli avversari, ma in avvio [illegible] ripresa non siamo riusciti [illegible] contenere il forcing dei padroni [illegible] casa. I problemi maggiori li abbiamo avuti in difesa».

Miglior realizzatore [illegible] stato Testolin, [illegible] ha [illegible] a segno 24 punti. Sono andati a canestro anche Artuso (17), Fristachi (10), Cuondamatteo (8), Bidese (6), Carretta [illegible] Limonet (4). Oggi alla palestra del quartiere Dora si disputa l'ultima partita per la Val Wagen, che ospiterà il Rivarolo.

Sigfrido Beneyton

TORNEI GIOVANILI

Vincono allievi e ragazzi

AOSTA. L'agevole successo della formazione ragazzi sulla Libertas Torino con il punteggio di 161-25 e la vittoria [illegible] compagine allievi nella partita di andata della poule finale contro il Cus Torino per 71-68 hanno caratterizzato i campionati giovanili di pallacanestro. Entrambe le squadre dell'Autoprestige hanno confermato la validità dei propri organici. Tra gli allievi c'era molta attesa per il primo incontro degli spareggi per l'assegnazione del titolo piemontese tra gli aostani e il Cus Torino. L'Autoprestige si è imposta con [illegible] punti [illegible] margine (71-68). Un vantaggio esiguo che rimanda alla sfida di ritorno in calendario in [illegible] piemontese la promozione al girone finale a 4. Nella categoria ragazzi [illegible] proseguita la marcia dell'Autoprestige che ha centrato la 13ª vittoria consecutiva. Anche contro la Libertas Torino i biancoazzurri hanno dominato l'incontro come testimonia il risultato: 161-25. [s. b.]

SCI ALPINISMO

Si è disputata [illegible] Bionaz la ventiduesima edizione del trofeo «Angelo Bozzetti»

L'argento per Godioz [illegible] Laurent

I 2 atleti del Centro sportivo Esercito [illegible] stati preceduti dai bergamaschi Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni Fallito il tris dalla coppia Ouvrier-Chanoine, soltanto quinta al traguardo. Terzo posto di Chiò [illegible] Pedretti

BIONAZ. C'era anche Giulio Capitanio (primo vincitore italiano di una [illegible] di Coppa del Mondo di fondo e 14 volte tricolore) al via [illegible] le 46 coppie che hanno preso parte al 22° trofeo «Angelo Bozzetti». Si [illegible] [illegible] così sui sentieri tra Giass[illegible] di Ollomont e Dzovenno di Bionaz la stagione dello sci alpinismo in Valle. A vincere sono stati i bergamaschi Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni.

Negroni (già in [illegible] in Coppa del Mondo quando era azzurro di fondo) [illegible] Mazzocchi [illegible] sono portati in testa fin dalle prime fa[illegible] [illegible] hanno raggiunto in breve [illegible] vetta del Mont Gelè, [illegible] quote [illegible] metri, per poi raggiungere il traguardo [illegible] Bionaz dopo 1 ora 53' 30". Negroni [illegible] Mazzocchi interrompono così una supremazia di Giuseppe Ouvrier e Armando Chanoine, alla ricerca della tripletta dopo aver vinto le ultime due edizioni, ma soltanto quinti al traguardo a 6'47". Al secondo posto sono finiti i fondisti valdostani del Centro sportivo Esercito Gaudenzio Godioz di Allein e Franco Laurent di Gressoney-St-Jean in ritardo [illegible] 3' 27". Terzi Stefano Chiò di Gaby e il lombardo Lanfranco Pedretti [illegible] Sci Club [illegible] Nery a 4'19".

Non sono invece riusciti a salire sul podio i forestali Corrado Vanini e Alfred Stauder, quarti a 5'50". Al sesto posto sono finiti i fratelli gressonari Fabio e Stefano Ghisafi che si sono permessi il lusso di battere Giulio Capitanio e Gian Maria Magri, i «volontrains» Amato ed [illegible]ndo Pession, Osvaldo Milesi e Alberto Gervasoni e i fratelli Gilberto ed Edy Guala.

Nella competizione con [illegible]ateriali tradizionali a vincere sono stati i trentini Bruno Federiva e Luigi Fosco con 29'20" su [illegible] Vuillen e Paolo Turcotti dell'Unione sportiva Corrado Gex [illegible] 40'46" [illegible] [illegible] Petitjacques e Lorenzo Gorret, [illegible] Bionaz-Oyace. In campo femminile hanno prevalso le bergamasche Augusta e Luisa Bianchi e nei materiali tradizionali Giovanna Scocco e Nadia Bennani della società organizzatrice, lo Sci Club Valpelline. E' intanto [illegible] annullato per mancanza di neve il Trofeo Dondena, che era in programma domenica a Champorcher. [c. c.]

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di
BOLLANDIN arch. G.
[illegible] via E. Chanoux
[illegible] 0166 - [illegible]
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

[illegible]

[illegible]
- villini, ville ed alloggi in costruzione [illegible] Ter[illegible]
- *Col di Joux* alloggi pronti mono-bi-tri locali [illegible] in costruzione
- rustico centralissimo mq 190 anche frazionabili da ristrutturare L. [illegible] milioni
- box auto e magazzini centrali da L. 25 a [illegible] milioni
- [illegible] [illegible] 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- muri negozio centrale, libero, vuoto di mq 140

[illegible]
- [illegible] Panorama ampio garage con magazzino/[illegible] L. 50 milioni

MONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq 2.800 di terreno L. 150 milioni
- intero fabbricato rurale con progetto da ristrutturare L. 40.000.000

[illegible]
- alloggi in rustico varie metrature

[illegible]
- alloggio centrale arredato, in [illegible] ristrutturato, [illegible] riscaldamento autonomo L. 70 milioni
- intero fabbricato in ottima posizione L. [illegible] milioni
- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] indice 0,5

FENIS
- terreno edificabile posizione eccezionale [illegible] mq 150 di alloggio + interrato ampio giardino, trattativa riservata
- alloggio nuovo soggiorno - cucina - 2 [illegible]e - bagno - balconi - orto - cantina - [illegible]archeggio L. 260.000.000

[illegible]
- [illegible] parzialmente ristrutturato, accesso carrabile, giardino, libero su tre lati, si cede anche con parziale permuta, [illegible] riservata

IN [illegible]
- profumeria - giocattoli L. 60 milioni
- tabaccheria - giornali - giocattoli - profumeria - bigiotteria - libreria - cancelleria - merceria - pelletteria - ricordini - prodotti per la casa [illegible] alloggio gestore in affitto L. 250 milioni
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 330 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- bar mq 68 - ristorante mq 77 dehors - hotel 21 letti L. [illegible] milioni

[illegible]
- terreni agricoli, industriali, edificabili [illegible] ville e chalets [illegible] appartamenti, uffici [illegible] negozi [illegible] alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati [illegible] cessione attività commerciali ed alberghiere

In allenamento

La [illegible] dell'ex [illegible] [illegible] Cervinia

BREUIL. Si svolge oggi a Milano una gara internazionale [illegible] karate per l'assegnazione della «1ª coppa internazionale dell'Amicizia». Vi partecipano le nazionali di Bulgaria, Germania, Olanda, Svizzera, Ungheria, Italia e Comunità Stati Indipendenti (ex Unione Sovietica), per [illegible] prima volta in Italia.

Dopo la competizione, gli atleti de[illegible] Csi andranno a Cervinia per allenarsi domani nella palestra delle scuole materne e elementari. L'ex Urss sarà ospite della polisportiva locale e della [illegible] del Breuil della Federazione italiana di karate e arti marziali (Fsikar), [illegible] cui responsabile, Sebastiano Mondello [illegible] anche istruttore dei corsi di karate di Cervinia. L'allenamento dei russi sarà [illegible] prova generale in vista [illegible] manifestazione internazionale che [illegible] svolgerà a Cervinia a luglio per l'assegnazione della «2ª Coppa città di Cervinia». [l. c.]

Oggi la 4ª giornata

St-Christophe al comando nei due gironi

AOSTA. Una sola partita del campionato di fiolet è stata giocata nell'ultimo turno: il La [illegible] [illegible] conquistato la prima vittoria del torneo di serie A superando il La Thuile per 1248 a 1224. Tutti gli altri incontri dovranno [illegible] recuperati. Sono Porossan/Gignod per il girone A, Valpelline/Bosses e Courmayeur/St-Christophe II per il B. In testa sono [illegible] in un tor[illegible] falsato dalle troppe partite da recuperare St-Christophe I nel girone A e St-Christophe II nel B. Oggi si disputano La Thuile/St-Christophe e Porossan/La Salle per il girone A (Gignod a riposo), [illegible] Bosses/Etroubles e Courmayeur/Valpelline per il B (riposa St-Christophe II). In serie B si [illegible] disputato solo l'incontro St-Christophe III-/Morgex (834-964). Lo Charvensod [illegible] l'Allein II sono al comando del girone A e l'Allein I [illegible] il Bosses II nel B. Oggi 4ª giornata. [c. c.]

RINVIATA

Dopo il rinvio del derby

La capoliste [illegible] Jovençan e Valpelline

GRESSAN. L'attesissimo derby Chevrot-Gressan non si [illegible] disputato per il maltempo così come Valpelline-Ollomont. Oggi le due capoliste affrontano Jovençan [illegible] Valpelline. Lo Chevrot giocherà in trasferta, il Gressan in [illegible]. Chiuderà il programma [illegible]a giornata il [illegible] tra Ollomont e Doues. Nell'ultimo [illegible] i «doisre» di Bruno Nex [illegible] riusciti [illegible] imporsi sul terreno amico nei confronti dello Jovençan per 1333 a 1259.

[illegible] livello individuale [illegible] [illegible] migliori le ha fatte vedere però Pierangelo Cuendaz della squadra uscita sconfitta [illegible] 297 punti, mentre si è espresso su ottimi livelli anche Bruno Nex [illegible] 293 metri. In classifica il Chevrot [illegible] Il Doues [illegible] stati raggiunti in testa [illegible] [illegible] punti dal Doues mentre ad inseguire a 2 punti è rimasto lo Jovencan e a 6 punti il Valpelline e l'Ollomont. [c. c.]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Analisi posizioni categoria Industriale

LA SCUOLA IN ITALIA

situazione - Le proposte - La questione dei rinnovi contrattuali

La scuola è una istituzione strategica per lo sviluppo della società, una società sempre più consapevole dell'insostituibile valore che, nel patrimonio di una nazione, riveste la voce «risorse umane». Gli imprenditori le riconoscono il merito aver dato un contributo fondamentale al nostro processo di crescita e stanno dimostrando con i fatti un'attenzione crescente ai problemi modernizzazione e di più costruttivo dialogo con il suo bacino di utenza. La prova inconfutabile la molteplicità iniziative collaborazione — sul piano dell'aggiornamento degli insegnanti, con 30.000 presidi e docenti coinvolti, degli strumenti didattici e delle pubblicazioni su temi di attualità come l'ambiente, l'Europa, l'orientamento, la formazione manageriale presidi, la qualità totale nella scuola — con cui il mondo imprese si è affiancato al mondo della scuola nel sforzo di innovazione.

Uno sforzo reso tanto più difficile dalle dimensioni del sistema educativo e dalla velocità del cambiamento che investe il corpo sociale di cui è al vizio.

Anche al livello locale, l'Unione Industriale Asti ha svolto alcune attività riferite alla materia «Scuola»: in particolare il Gruppo Giovani Imprenditori, durante la presidenza del Rag. Renato Goria ha direttamente per «delega» C.D. attività dedicato alla diffusione della Industriale nelle scuole superiori.

Nel quadro generale sopra tracciato, il «punto» posizione industriale sulle il seguente.

da correggere

La scuola italiana, accanto suoi punti di forza, presenta anche inconvenienti che le imprese hanno cercato individuare, prospettandole all'opinione pubblica e alla riflessione di studiosi e autorità competenti, proprio perché interessata a sistema di istruzione efficiente.

L'Italia è ormai il fanalino di coda dell'Europa quanto concerne l'età dell'obbligo, ferma ai 14 anni contro i 16-18 tutti gli altri Paesi, il sistema scolastico è ancora troppo chiuso in stesso, lo sviluppo società civile richiede una migliore e forte integrazione il mondo esterno. Gli studenti, infine, continuano ad essere considerati consumatori di insegnamento e non produttori apprendimento, perché personalizzazione del curriculum scolastico che li coinvolga mente, «imprenditori di se stessi», nel proprio progetto.

Le nostre proposte

Imprenditori insistono sulla necessità di buona riforma della scuola superiore che in grado di vincere la sfida della qualità di In questa logica, state formulate proposte specifiche per recuperare il ritardo che ancora caratterizza la scuola italiana contesto europeo. Obiettivi: un innalzamento delle soglie minime di acculturazione, una migliore padronanza delle lingue e della matematica, più consapevole capacità di scelta del giovane, l'acquisizione di un sapere fatto aggregati di scienze essenziali, flessibile e aperto alla formazione professionale.

Il personale docente

Larga parte del mondo docente dedica all'insegnamento migliori energie, lavorando con il massimo impegno e grande spirito di sacrificio. Per motivi demografici, però, la nostra scuola registra sovrabbondanza insegnanti anomala: 1980 oggi, dalla prima elementare all'ultimo anno della , gli alunni sono un milione quattrocentomila, ma gli insegnanti sono cresciuti di 135.000 unità.

Circa la metà degli attuali professori sono entrati in ruolo «ope legis», aver vinto un concorso superato una selezione adeguata.

E' un'esuberanza che appare evidente facendo un confronto con europei popolazione scolastica analoga, dove il rapporto alunni-insegnanti è decisamente più alto. Si pensi che contro i nostri insegnanti, la Francia ne ha 620.000, la Germania 570.000 e la Gran Bretagna appena 510.000.

Esiste, evidentemente, la necessità di razionalizzare il sistema, proprio per rendere più funzionale il servizio scoprire incentivare professionalità del corpo docente utilizzare il personale in modo più produttivo, attraverso la mobilità e la riconversione altre funzioni culturali e formative. Le per il rinnovo del contratto della scuola possono prescindere dal fatto che l'amministrazione scolastica sovradimensionata per un giunto al zero di crescita demografica, che ha enorme problema di finanza pubblica, un deficit annuo che all'11% del Pil ed un pubblico che ormai supera il reddito che si produce ogni anno. Né si può sottovalutare il fatto che il Governo ha già innescato la necessità di una fiscale aggiuntiva, varare subito dopo le elezioni, per compensare un nuovo buco nei conti dello : in queste condizioni come portare estrema attenzione ad ogni provvedimento che rischi allargare la pubblica.

vincoli contratto

Il rinnovo dell'ultimo triennale ha comportato per il personale della scuola aumenti medi annui del 4,4% in termini reali, decisamente superiori quelli altri settori.

L'impatto è stato forte nel primo rio, incremento del 12,4% e andato seguito attenuando, garantendo però nell'arco triennio risultati cospicui: aumento monetario complessivo del 37,3% nel triennio, a fronte di una inflazione nello periodo del 20,8%. E' la Ragioneria generale dello Stato che lo conferma, con i dati ufficiali quali si costruito il grafico che appare in prima pagina.

Governo Parlamento, con legge finanziaria per il 1992, hanno assunto precisi impegni di risanamento della finanza pubblica verso il Paese e verso Comunità europea, stabilendo mantenere la crescita delle pubbliche entro il tasso di inflazione programmata pari al 4,5% l'anno in corso e al 4% per il prossimo. Tali si riferiscono agli incrementi comprensivi tutti gli elementi retributivi, ed in particolare degli allineamenti acquisiti: pertanto non si possono fare ragionamenti di recuperi passato né spendere anticipatamente ipotetici incrementi produttività e immaginari risparmi di spesa.

Entro questi stessi limiti devono essere contenuti gli aumenti contrattuali; quanto chiaramente detto nel Rapporto «I rinnovi contrattuali pubblico impiego», dato alle stampe sempre dalla Ragioneria generale dello Stato, riconosce alla scuola uno «spazio contrattuale» a regime di 147 mensili.

Competitività

Un moderno sistema retributivo per i docenti deve presupporre una carriera che premi i meriti individuali non può prevedere agganci automatici al dei professori universitari, proprio nel momento in cui gli automatismi, intesi come fattori di rigidità, vengono meno nei settori direttamente esposti concorrenza.

I recuperi produttività — che tutti ci auguriamo — dovranno certo essere primiali, ma non prima di una verifica sul piano dei conti economici, così avviene in i settori.

Il rinnovo del contratto è una opportunità da cogliere, non solo «raccordo all'Europa», ma soprattutto perché chi insegna possa raccogliere il frutto delle proprie fatiche e lavori in una scuola migliore.

Industria Signore Imprenditrici

UNA LEGGE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

E' il caso di rilevare che la Gazzetta Ufficiale è arrivata con l'anticipo di giorno per quanto concerne la coincidenza con l'otto marzo — festa della donna: infatti, la G.U. del giorno sette ha pubblicato legge 25/2/1992, n. 215, contenente «Azioni positive per l'imprenditoria femminile».

Il provvedimento — finalizzato grande tema delle pari opportunità nell'attività economica e imprenditoriale — prefigura una serie di misure per favorire, tra l'altro, la e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, commercio, del turismo e servizi. Attraverso un apposito Fondo, con dotazione finanziaria pari a 30 miliardi nel triennio 1992-1994, vengono sostenuti — attraverso concessione di contributi in c/capitale ovvero, in alternativa, d'imposta ex art. 11 della L. 317/91 o finanziamenti agevolati — i programmi di investimento (impianti, attrezzature per l'avvio delle attività nonché acquisizione di servizi) promossi da imprese costituite partecipazione maggioritaria di donne, nel capitale che nell'amministrazione dell'impresa.

L'operatività della legge è subordinata modalità attuative che dovranno essere stabilite con apposito Minindustria, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore legge.

In altri termini, per formulare giudizi sulla concreta efficacia della legge bisognerà attendere i citati provvedimenti attuativi e verificare quindi l'effettiva capacità dell'innovazione legislativa di agevolare e sostenere l'imprenditoria femminile che, in ogni , già una realtà presente e valida anche nostra Provincia.

Gruppo

CERTIFICAZIONE PER I PRODOTTI VINICOLI ESPORTATI

Il decreto

Le imprese associate all'Unione sono riunite in gruppi merceologici che svolgono particolari attività connesse alle specifiche problematiche singoli settori.

rubrica su Stampa ha avuto occasione riportare sull'attività del «Gruppo Edili», presieduto dal Geom. Renzo Fasolis.

Segnaliamo una iniziativa del **«Gruppo Vini»**, un altro raggruppamento merceologico all'interno dell'Unione particolarmente attivo.

Il Gruppo Vini ha come Capo Gruppo lo Presidente dell'Unione, **Dr.** .

L'attività Gruppo caratterizzata una particolare attenzione alle questioni tecnico-legislative che sempre più le imprese settore, con specifiche normative diritto che di diritto munitario; l'attività del Gruppo anche supportata da un addetto Servizio Economico, specializzato sulla materia, fornisce consulenza e assistenza alle imprese, oltre «gestione» Segreteria del Gruppo stesso.

Nel quadro della propria attività, il Gruppo Vini ha tenuto la data 26 marzo, presso Consiglio dell'Unione, incontro-dibattito sugli adempimenti recentemente posti a carico di tutte le aziende vinicole che operano con l'estero, D.M. 16/3/1992 che ha istituito, **con decorrenza 30 marzo** l'obbligo di tutti i prodotti vitivinicoli (ad esclusione dei vini denominazione origine controllata e a denominazione di origine controllata e garantita) esportati all'estero da un certificato di analisi chimica fisica risultino serie indicazioni.

riunione importanti osservazioni partecipanti che saranno portate all'attenzione nelle sedi di competenza.

Corsi di formazione aggiornamento

IL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Due giornate studio (7-8-14 aprile) per imprenditori e dirigenti

Un corso SIA/Unione un tema essenziale per ogni impresa. Il controllo di gestione. Il corso non presenta contenuti generici sul controllo gestione ma è misura dei titolari piccole e medie aziende nonché di dirigenti di aziendali, responsabili di funzioni amministrative nelle medie aziende.

Obiettivo corso è di offrire nozioni sulle metodologie di preventivazione e di consuntivazione dei nonché sui sistemi di determinazione degli menti rispetto agli obiettivi prefissati; individuazione dei punti anomali, misure correttive.

Docente del corso, che seguirà «full time» i partecipanti il Dr. Claudio Amprimo, Consulente SOGES sulle problematiche economiche-finanziarie.

Il corso si terrà **martedì 7 - mercoledì 8 - martedì 14 aprile ore 9-13 14,30-18** presso l'Unione Industriale della Provincia di Asti, Piazza Medici n. 4, Asti.

La quota di adesione è di L. 750.000 (+ IVA 19%) per imprese associate e di L. 1.200.000 (+ IVA 19%) per le imprese non associate.

Le cifre comprensive materiale didattico, coffee-breaks della colazione di lavoro.

L'adesione deve formalizzata con apposita scheda, già trasmessa imprese associate, disponibile presso la Segreteria Corsi dell'Unione (Telefono 436.966).

Una «collaudata» Convenzione

CREDITI IVA A RIMBORSO

Per le imprese associate condizioni competitive

Per le imprese industriali aderenti all'Unione è operante — da molti anni, — una Convenzione stipulata dal Comitato Piccola Industria di Confindustria con *La Minerva Assicurazioni* che si è sempre caratterizzata per condizioni di costo vantaggiose e snellezza assoluta di procedure in ordine al rilascio delle polizze fideiussorie occorrenti per il rimborso dell'IVA a credito, nei casi previsti dall'art. 30 del D.P.R. 633.

I tassi applicabili per il corrente anno variano dall'1 0,44% allo 0,25% e coprono tutta la durata della garanzia.

La locale Agenzia de la *Minerva* (Corso Dante 5, Asti, Tel. 56.330) è a disposizione delle imprese interessate; ogni approfondimento e chiarimento è ottenibile presso il Servizio Economico dell'Unione.

CELAD SRL
COMPUTERS

DAVID ELIANTONIO
SU «SCION DELLA CELAD»

CELAD COMPUTERS
cierre basket

IBM Punto vendita di Concessionario
Personal Computer

NOVELL Centro Affari Apple

ASTI - Corso Alessandria 563 - Tel. 0141 274.422-272.520 - Telefax 0141 272.521

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 29 Marzo 1992 nr. 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - C.so
-

ASTI

Incidente stradale

Muore a anni commerciante di

Un commerciante, Mario Barrera, è morto in seguito alle ferite riportate in scontro. Ferita la moglie

CAPRIGLIO

La cerimonia oggi

Cittadinanza onoraria a Peter

L'ambasciatore Usa riceve la cittadinanza onoraria in occasione della cerimonia per Mamma Margherita

ELEZIONI

Vanno al voto 1916 «matricole»

Vigilia elettorale i candidati impegnatissimi (nella foto si affiggono gli ultimi manifesti). Alle urne andranno anche, per la prima volta, 1916 neomaggiorenni della provincia.

CANELLI

Appuntamenti di oggi

di carri per salutare «Carnevale»

Festa a Canelli per l'addio al Carnevale con il corteo mascherato. Altro ppuntamento a Casabianca

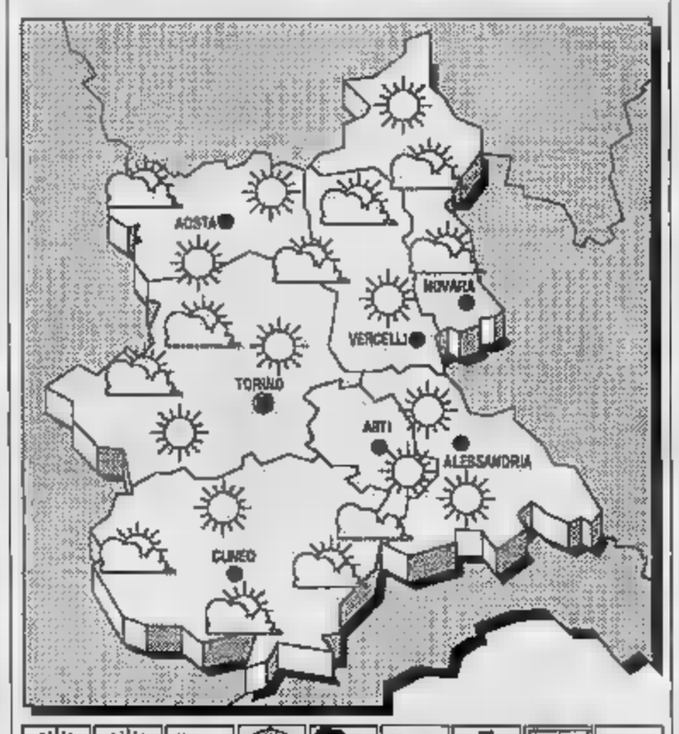
CAMERANO

La domenica sportiva

«Cerot» Marello sfida Capusso nel torneo di

Attesa per la grande sfida del torneo cadetto tra Camerano e Antignano, due formazioni ricche di campioni

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è in aumento e l'instabilità residua si attenua ulteriormente.

TEMPO OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti e possibili temporali pomeridiani.

VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie dense e locali banchi di nebbia.

In lieve nei valori massimi.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento delle nuvolosità e possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 14; min: 1;

UN ANNO FA
Max: 17; min: 5; media: 13

Torino	10	Novara	
Alessandria	15	Aosta	4
Cuneo		Vercelli	16

Il sorge 7,15 e 19,54. La **Luna** si leva alle 4,55 e cala 15,20.

Il grande invaso è ormai colmo e i rifiuti non potranno più essere accolti: per 105 Comuni scatta l'emergenza

Chiude martedì la discarica di Valle Manina

Sarà sopraelevata? Dubbi e proteste. Domani summit in Regione

Con i rifiuti alla gola

RIECCOCI. L'intero Astigiano rischia tra un paio di giorni di trovarsi con la spazzatura sui marciapiedi, nei cortili, lungo le scarpate. Sono immagini già evocate e già in parte, purtroppo, tristemente reali.

Siamo i rifiuti alla gola. La discarica di Valle Manina è colma e si vuole chiuderla. Lo si sapeva da anni, ma tra progetti bocciati, proteste, liti, scambi di accuse, proroghe e proroghe delle proroghe non si è trovata una soluzione alternativa se non quella di «sopraelevare» la discarica. Una scelta che ha l'amaro sapore della beffa per gli esasperati abitanti di Valleandona.

E allora? Cercasi sito disperatamente. Ma è possibile, si domandano i cittadini, che alla vigilia del voto, si lasci scoppiare così il «bubbone» rifiuti?

Non sarà una mossa «politica»? Certo l'intera vicenda non è sgombra da ricatti e minacce di sapore elettorale, ma il problema è reale e si risolve continuando a rinviarlo.

Il circolo è vizioso. I tecnici mettono a punto onerosi studi per individuare il «sito», gli abitanti della zona insorgono e difendono il loro immancabile piccolo paradiso terrestre, gli amministratori si rimbalzano la palla estenuandosi in riunioni di consigli e commissioni.

E intanto tutti produrre spazzatura, mentre nessuno o quasi pensa seriamente a riciclarla, dividerla e a ridurne la quantità. Come finirà? Una sola certezza: le tasse per la raccolta rifiuti saliranno ancora.

[s. mir.]

ASTI. Conto alla rovescia per l'emergenza rifiuti: martedì sera la discarica di Valle Manina chiuderà.

L'invaso è definitivamente colmo e per una volta la cadenza indicata dai tecnici (si sapeva mesi che l'impianto andando ad esaurimento è stata puntualmente rispettata. Alle 18, quando terminerà il turno di lavoro degli addetti, i cancelli dell'impianto si chiuderanno sapere quando e come potranno riaprire.

La Regione ha infatti giudicato insufficiente lo studio preliminare presentato dal Consorzio smaltimento rifiuti astigiano per l'autorizzazione a sopraelevare la discarica di Valle Manina.

non si troverà soluzione, da mercoledì 105 comuni dell'Astigiano potrebbero non più dove smaltire i rifiuti. I sindaci hanno ricevuto ieri mattina il telegramma del Consorzio cui si comunicava la chiusura di Valle Manina. A loro, nei giorni scorsi l'assessore regionale all'Ecologia, Marcello Garino, aveva una lettera che ha destato non poche perplessità: l'esponente socialista ricordato l'articolo 12 del «Dpr 915» che prevede la possibilità per i sindaci, in caso di emergenza, di individuare sul territorio di loro competenza da utilizzare provvisoriamente discariche.

Nella foto d'archivio uno striscione di protesta degli abitanti di Valleandona

Gli abitanti di Valleandona sono in allarme: temono che il sindaco Galvagno si accinga a firmare un'ordinanza per smaltire i rifiuti nuovamente nell'area Valle Manina. «E' un'eventualità che contestiamo - dice Gian Piero Berzano, presidente della Circoscrizione - così respingiamo l'ipotesi di sopraelevare la discarica: si cerchi un'area in un'altra zona, ci sono già sacrificati abbastanza per anni».

Intanto Garino ha convocato per domani alle 16,30 i rappresentanti degli enti astigiani (i due Consorzi rifiuti, Provincia, Usl e Comune di Asti) per fare il punto sull'emergenza. L'assessore giorni scorsi ha ribadito che l'Astigiano dovrà trovare il modo di smaltirsi l'immondizia autonomamente, senza ricorrere su impianti di altre province piemontesi.

«Chiederò alla Regione - anticipa Giuseppe Berzano, dc, presidente del Consorzio rifiuti - di autorizzarci a sopraelevare Valle Manina: nel frattempo produrremo le prove tecniche mancanti nella documentazione che abbiamo già presentato. E' uno studio del Politecnico che indica la stabilità delle pareti della discarica».

Intanto agli abitanti di Valleandona il Comune ha inviato una lettera per comunicare di aver deciso di ridurre, a loro favore, la tassa rifiuti. Un provvedimento chiesto passato dalla stessa frazione, che di fronte alla prospettiva del sopraelevamento di Valle Manina di nuova discarica in zona, non accontenta più

Laura

In corso Volta

Asti, rubati 130 chili di carne

ASTI. Carne bovina, per un valore di un milione e mezzo, stata rubata giovedì notte in una macelleria di Volta, all'incrocio con via Pallio. Il negozio è di proprietà Livio Dapiolli, 34 anni, abitante ad Asti in Arduino.

Il colpo è stato messo a segno mezzanotte. Prima di entrare in azione, i ladri hanno atteso il consueto passaggio del servizio di vigilanza privata. Probabilmente servendosi di un cric, hanno forzato la grata di una finestra nel retro del negozio, allontanandosi 130 chili di carne già disossata e pronta per la vendita.

Il proprietario dalla macelleria ha anche denunciato la sparizione di mezzo salame e di un fondo prosciutto.

Il negozio già stato mira dai ladri alcune settiprima. Anche quell'occgli autori del furto erano passati dal retro, impossessandosi di quattro prosciutti. La merce rubata la notte scorsa, secondo quanto ha dichiarato il proprietario, non assicurata.

[r. gon.]

FIAT 65, 70, 80 E 85-90 TURBO.
I 4 CILINDRI PER L'EUROPA.

FIAT:
Un «Bene» destinato rivalutarsi nel tempo
Guidare trattore FIAT è un piacere: possederlo una soddisfazione
NOVITA':
Finanziamenti FIAT agevolato (6,5%)

FIATAGRI

ROBINO ORESTE C.
Via Cesare Pavese 10
S. Stefano Belbo
0141 84814

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA

PK
publikompass

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

14100
V. Antica Zecca
Tel.

PUBBLICITA' ELETTORALE
GRUPPO ESPRESSO

VOTA E SCRIVI
BUZIO
CAPOLISTA CAMERA DEPUTATI
CIRCOSCRIZIONE
CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI
SOCIALDEMOCRAZIA
PSDI
A CURA DEL COMITATO ELETTORALE

L'incidente venerdì sera a Cherasco: la vittima è un astigiano di 28 anni

Commerciante muore in uno scontro

Mario Barrera era alla guida di un furgone che si è schiantato contro un camion. Ferita la moglie
Il giovane, originario di Corsione, gestiva un negozio di alimentari in frazione San Marzanotto

CHERASCO. Era andato a fare acquisti in un centro commerciale a Cherasco: mentre tornava a casa è rimasto coinvolto in un incidente stradale ed è morto. La vittima è Mario Barrera, 28 anni, originario di Corsione. Abitava ad Asti in località Valmanera: con la moglie Nadia Baratta, 26 anni (rimasta ferita in modo non grave nell'incidente) gestiva un negozio di alimentari in frazione San Marzanotto.

E' accaduto venerdì sera in frazione Roreto di Cherasco. Il commerciante astigiano (ex dipendente della fabbrica di vernici «Ucic» di Valmanera) viaggiava a bordo di un furgone «Ford». Dopo aver trascorso il pomeriggio al «Dimer», grossa vendita all'ingrosso di generi alimentari, è uscito dal parcheggio per immettersi sulla statale diretto ad Asti.

Nel compiere la manovra, probabilmente si è accorto che da Bra sopraggiungeva un'autocisterna della ditta «Elf» di Nizza Monferrato, guidata da Sergio Tassone, 44 anni, abitante a Fossano, in via Santa Lucia 34. Il conducente, con una disperata, ha cercato di evitare lo scontro, ma è stato tutto inutile.

L'urto è stato molto violento: Barrera è rimasto incastrato nelle lamiere. Sono intervenuti i carabinieri di Bra e Cherasco. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

La vittima Mario Barrera, 26 anni e la moglie Nadia Baratta, 26 anni, ferita

L'astigiano perdeva molto sangue e respirava a fatica. Per tentare di salvarlo è intervenuto l'«elisoccorso», ma il commerciante è morto durante il trasporto all'ospedale di Savigliano.

Non destano invece preoccupazioni le condizioni di Nadia Baratta e del conducente dell'autocisterna, rimasto anch'egli ferito. La donna, che ha riportato ferite alla testa, dovrebbe essere dimessa nelle prossime ore.

I carabinieri di Bra e Cherasco stanno indagando per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e per accertare eventuali responsabilità.

Barrera, originario di Corsione, si era sposato 3 anni fa con Nadia Baratta, 26 anni. La coppia, che non ha figli, gestisce un negozio di alimentari in frazione San Marzanotto, ad Asti. Mario Barrera lascia il padre, Giovanni, 62 anni, agricoltore, la madre, Giuseppina Rosso, 60 anni, i fratelli Filippo e Marco, di 28 e 30 anni e le sorelle Laura, 36 anni e Bruno, di 34.

Il commerciante era impegnato nella comunità parrocchiale della frazione e faceva parte del Gruppo famiglie. «In parrocchia dava una mano durante le funzioni anche organista» ricorda il presidente della Circoscrizione di Marzanotto-Valle Tanaro, Carlo Sabbione. E aggiunge: «Mario era benvoluto da tutti e sempre molto disponibile: un ragazzo eccezionale».

Ieri il negozio di alimentari è rimasto aperto da Anna Baratta, cugina della vittima, ex titolare dell'esercizio. La data dei funerali non è stata fissata: probabilmente si svolgeranno domani pomeriggio a Corsione.

Franco Binello
Renato Arduino

SERVIZI SOCIALI

E' nato «S.O.S» bambini

Il numero è 59.88.88: componendolo si potranno segnalare all'assessorato ai Servizi sociali casi di violenze o maltrattamenti sui bambini. Annunciata nell'autunno scorso, l'iniziativa è stata poco attivata. Il nuovo numero telefonico è stato inserito nell'elenco '92 della Sip sotto le diciture: «Telefono azzurro» e «Municipio, assessorato ai Servizi sociali, telefono azzurro». In realtà il servizio attivato dal Comune si chiama «S.O.S. bambini». In municipio ammettono il «banale disguido» e segnalano che l'assessore ai Servizi sociali, Augusto Dallera, è subito informato i responsabili del "Telefono azzurro" di Bologna scusandosi per l'involontaria, parziale appropriazione». Anche la Sip è già contattata perchè nell'edizione '93 dell'elenco telefonico l'errore possa essere corretto. Composto il «59.88.88», l'utente potrà rivolgere la propria segnalazione al personale dell'Ufficio minori del Comune. E' la prima volta che ad Asti viene attivato un servizio pubblico contro la violenza sui bambini. Altre esperienze «via cavo» funzionano invece già da qualche anno. Tra queste «Telefono amico» (35.54.88) per le persone sole e «Lineaverde» (56.234) rivolto in particolare a chi ha problemi di alcolismo, droga, emarginazione. (l. n.)

CANTARANA

Inaugurata la maxicondotta dell'acquedotto

E' stato inaugurato ieri a Cantarana (nella foto il momento della cerimonia) il nuovo impianto di potenziamento dell'acquedotto (spesa 28 miliardi). E' una condotta di 80 centimetri di diametro che da Cantarana, raggiunge la zona Nord di Asti, quindi corso Casale e infine Quarto, portando acque in maggiore quantità (450 litri al secondo) e più pulite. Sono state costruite anche due torri piezometriche a Valgera (forma di fungo) e a Vallarone (quest'ultima interrata). E' inoltre entrato in funzione l'impianto di deferrizzazione e demanganizzazione delle acque il cui costo di 3 miliardi è stato finanziato dal Comune di Asti. A Cantarana i pozzi pescano a metri di profondità (FOTOCASTOLDI)

L'acqua va bollita

Vietato usare la potabile a Canelli

CANELLI. Ritorna «l'emergenza acqua». Da venerdì pomeriggio, infatti, un'ordinanza, il sindaco Roberto Marmo vieta «l'uso alimentare dell'acqua erogata dall'acquedotto comunale», mentre nessuna restrizione esiste per gli «usi domestici e zootecnici». Il provvedimento del sindaco sottolinea che «l'acqua erogata dall'acquedotto risulta batteriologicamente sospetta» e, quindi, «considerata la necessità di salvaguardare la salute pubblica», si è preferito ordinare l'utilizzo dell'acqua solo dopo la bollitura.

La decisione è stata presa dopo che una relazione del Servizio di igiene pubblica dell'Usl 69 aveva evidenziato il superamento di alcuni valori batteriologici, riscontrati nelle ultime analisi del laboratorio di Sanità pubblica di Asti.

Questa anomalia, secondo l'ufficio tecnico comunale, sarebbe stata causata dalla rottura di un pezzo dell'impianto di potabilizzazione. (r. s.)

Dalle 12,30 alle 15

Asti, posteggi gratuiti in centro

ASTI. A partire da domani e in tutti i giorni feriali, i posteggi a pagamento senza custodia, saranno gratuiti dalle 12,30 alle 15. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta comunale.

E' un'iniziativa che vuole venire incontro a quelle persone che abitano in case sprovviste di garage e che debbono quindi parcheggiare in strada durante la pausa del pranzo. Da domani potranno farlo, gratuitamente, nei parcheggi a pagamento.

Il Comune, in un comunicato, sottolinea che i posteggi, regi- nella fascia oraria che va dalle 12,30 alle 15, una sensibile perdita di utenti. Vengono così meno, in buona parte, le esigenze di rotazione delle auto che - si legge nel documento - hanno reso necessaria l'istituzione dei parcheggi a pagamento in centro».

I posteggi (compresi quelli custoditi) continueranno ad es- gratuiti alla domenica, nei giorni festivi e durante tutto il di agosto, come avviene ormai da tempo. (f. c.)

IN BREVE

VARIGLIE

Cucciolo cade in una tinozza: è salvato dai vigili

Un cagnolino, caduto in una tinozza, è stato salvato dai vigili del fuoco. E' accaduto venerdì a Variglie, nella cantina dell'abitazione di Aurora Orsi, in strada Monferrina 60. Il cucciolo è caduto nel contenitore attraverso una finestrella.

ISOLA

Un ferito in «Vespa» auto al

Incidente stradale in località Molini di Isola, davanti al mobilificio «Fratelli Perosino». La Vespa condotta da Angelo Carmelo, 64 anni, abitante ad Asti in via Roero 44, diretta verso Asti, ha tamponato la Ford Ecort con a bordo Delio Belforti, 53 anni, di Mortara, che aveva rallentato in prossimità dell'incrocio con la direttissima Asti-Isola. Nella caduta Carmelo ha riportato ferite guaribili in 45 giorni.

ASTI

Nomade astigiana derubata della Mercedes

Una nomade astigiana, Anna La Fleur, anni, domiciliata nell'accampamento di strada Peschiera, nella zona del fiume Tanaro, ad Asti, ha denunciato nei giorni scorsi il furto della sua Mercedes 250.

Condannati per il furto di vitelli a Costigliole

Due giovani di San Damiano, Giovanni Negro e Giuseppe Artusio, di 23 e 24 anni, sono stati condannati dal pretore Giribaldi rispettivamente a 10 mesi e ad 1 anno di reclusione (pena sospesa), i due erano accusati di aver rubato, nel giugno scorso, otto vitelli nella stalla di Dario Forno, 68 anni, a Costigliole.

ASTI

Fabbro in pretura per i poliziotti

Un fabbro residente ad Asti in corso Matteotti, Emanuele Vacca, 21 anni, è stato condannato dal pretore a 8 mesi d'arresto. Il maggio scorso il giovane, fermato da una pattuglia della polizia stradale, aveva aggredito e insultato gli agenti.

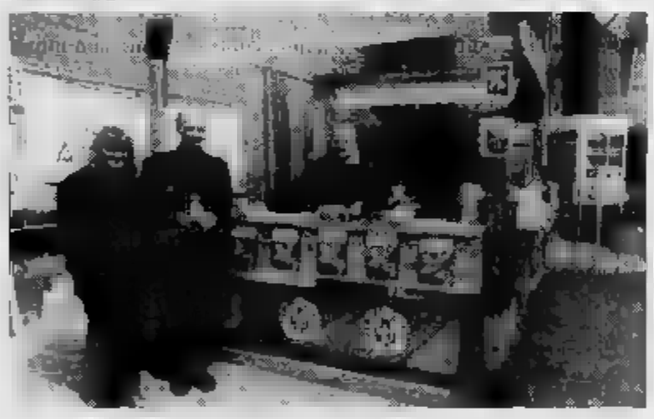
ASTI

Scioperi alla Cassa sugli appalti per le pulizie

Ancora un'altra polemica sugli appalti pubblici nel settore delle pulizie dopo quelle accadute nelle settime scorse alla casa di riposo «Città di Asti» e all'Usl. La Fit-Cisl segnala ora che dal primo aprile una ditta astigiana assumerà l'incarico per le pulizie alla Cassa di risparmio di Asti. L'impresa non intenderebbe garantire il trattamento economico, così come previsto dal contratto di lavoro, agli addetti. Per sollecitare la Cr-At a intervenire per ottenere garanzie anche sulla qualità del servizio, le Fit-Cisl ha indetto uno sciopero del personale delle pulizie. L'agitazione sarà di 48 ore: s'inizierà alle 6 mercoledì per concludersi alle di giovedì. Per le 17 di martedì, nel salone della Cisl, l'assemblea del personale.

ASTI

Ieri e oggi il Biberach in Garibaldi



Asti e la città Biberach (Germania) festeggiano quest'anno il decennale del loro gemellaggio. Due formazioni tedesche stanno partecipando alla staffetta «24 x 1 ora» che si conclude oggi. Ieri, invece, sono state allestite in via Garibaldi, dagli ospiti di Biberach, bancarelle (nella foto) per la vendita di prodotti tipici della città tedesca (dolci, salumi, birra). Il «mercatino» verrà allestito anche oggi, sempre in via Garibaldi. I festeggiamenti per i 10 del gemellaggio toccheranno il culmine in autunno.

CALAMANDRANA

Quattro paesi mobilitati per sfida a bocce

Per oggi la Società bocciofila di via Avalle ha organizzato il Torneo «di Fiore», riservato alle categorie C/D e D/D. La gara provinciale, a coppie tre bocce, s'inizierà alle 14,30. Quota di iscrizione 14 mila lire per giocatore. Poiché è previsto un grande afflusso di concorrenti, alcune partite verranno disputate sui campi di Canelli, Nizza ed Incisa.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bilancio della Zabert di Valfenera

A seguito della notizia apparsa il 26/3 sulla pagina di Asti della «Stampa», intendo precisare che: «per chiarezza e correttezza amministrativa, copia informale del bilancio consuntivo dell'anno 1991 veniva consegnata al signor Sindaco di Valfenera nello scorso mese di gennaio. Al fine di apportare ulteriori chiarimenti, ho più volte proposto incontri, offrendomi altresì di esibire, in visione, i documenti giustificativi.

Giuseppe Arrobbio
presidente casa riposo Zabert
Valfenera

Una «provocazione» sull'agriturismo

L'articolo di Raspelli «Agnoletti e Barbera tutto fatto in casa» pubblicato dalla «Stampa» venerdì 27 marzo, mi sembra abbia bisogno di alcuni commenti, almeno per quella parte che giudico volutamente provocatoria nei confronti dell'Associazione Ristoratori Astigiani e dell'Assessorato Regionale al Turismo. L'articolista riprende, a modo suo, la polemica che l'Associazione ha sollevato nei confronti di quell'agriturismo che si dimentica delle norme che lo governano, per «sbordare» in una ristorazione vera e propria con l'offerta di prodotti lontanissimi dalla tipicità del luogo. Ho richiamato l'attenzione delle Autorità competenti perché ciascuno rispetti le proprie competenze assumendosene le responsabilità relative, il che vuol dire sostanzialmente non violare le leggi in materia. Tutto qui, non ho chiesto la testa di nessuno, né condanne, né sanzioni.

Quindi mi pare del tutto fuori luogo il sarcasmo di Raspelli che invita la gente a visitare una certa unità agrituristica «prima che la dell'inquisizione burocratica cali su questo angoletto semplice e ruspante e lo chiuda per dodici mesi...». Può darsi che Raspelli sia anche un gran intenditore di gastronomia, ma non ha capito niente di quanto abbiamo detto e scritto. Così come non ha capito, evidentemente, le grandi difficoltà che oggi incontrano gli imprenditori veri, anche a fronte di una concorrenza sleale che si allarga sempre di più. Ma già, lui nei ristoranti ci va solo per mangiare e dare giudizi, a lui i conti tornano sempre comunque vada a finire.

Giuliano Zonta
presidente Associazione
Ristoratori Astigiani

Emergenza rifiuti le cose da fare

Sulle grave vicenda discariche vogliamo ricordare la necessità di affidare lo studio sull'idoneità dei siti a strutture veramente al di sopra delle parti (strutture universitarie, tecnici pubblici, enti strumentali, ecc.); avviare la raccolta differenziata nel modo più capillare possibile in modo da inviare in discarica solo i rifiuti inerti; stabilire contatti e accordi con l'Assorecuperi (invece di cambiare ogni 3 mesi i cassonetti per la raccolta della carta e del vetro); istituire corsi di formazione per guardie ecologiche volontarie - dotate dell'opportuna veste giuridica - per i cittadini residenti in aree «interessate» da impianti potenzialmente inquinanti.

Giovanni Pensabene
commissione ambiente
di Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53 345
: 728.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 965.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 949.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

sono di turno con ore 8 alle ore 19,30 interruzione di farmacia *Liprandi*, Alfieri 324, tel. 32.621; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore alle ore 8 e saranno abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54 605.
Canelli: *Bielli*, XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 0
:
Costigliole:
Bormida: 68.049
:
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo:
San Damiano: 975.910
933.644
:

Il pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.098
91.100
Montegrosso:
: 721.623
Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/381.288

GLI APPUNTAMENTI

Costigliole

Costigliole

La Pro loco di Costigliole chiude alle 12.30 rassegna enogastronomica tenutasi per 10 week-end castello. Dopo il pranzo una giuria premierà le Pro loco distintesi per menù e servizio a tavola. Per prenotare telefonare al 96.62.89.

ANNIVERSARIO

L'Aido compie quindici anni

La «Sala della fontana» dell'o- rio di S. Maria Nuova, in via Arò, ospiterà stamane l'assemblea generale dei soci Aido (associazione italiana donatori di organi), che proprio quest'anno compie quindici anni. La riunione è indetta per le ore 9.

Consegnati

distintivi d'onore invalidi

celebra oggi ad Asti giornata mutilato ed invalido lavoro. Il raduno è previsto alle 8,45 in via Lina Borgo 10. Da qui il corteo, accompagnato dalla banda cittadina, si sposterà al monumento dei caduti sul lavoro, nell'area delle ex ferriere Ercole, dove sarà deposta di alloro. Alle 11 cerimonia civile, con le autorità cittadine, in Provincia. Oratore ufficiale sarà Alfredo Ciaffi, direttore all'Inail di Asti. Saranno consegnati distintivi d'onore a sette invalidi. Seguirà il pranzo al «Mini Motel».

CONVEGNO

Progetti per la terza età

«I diritti della persona anziana nella condizione della autosufficienza e non è il tema del convegno l'Usl astigiana organizza domani alle 16 in Provincia, con relazioni dell'amministratore Occhionero, dei coordinatori Fabbricatore e Voglioldi, del primario del reparto geriatrico dell'ospedale Goria.

AVIS

Oggi prelievi Nizza Grana

Stamane la raccolta del sangue sarà possibile a Nizza (sezione Avis) e Grana, per mezzo dell'autoemoteca. I prelievi si svolgeranno dalle 8,30 alle 11. A S. Martino Alfieri svolge oggi la festa sociale dell'Avis.

In tutta la provincia risultano 1916 gli elettori neo maggiorenni

Ecco le matricole del voto

Nel Comune di Asti sono chiamati per la prima volta alle urne 763 diciottenni
Tre compiono gli anni proprio il 5 aprile: i loro pareri, i dubbi, le speranze

ASTI. Il 5 aprile sarà un giorno speciale per 763 diciottenni, residenti nel [illegible] di Asti che sono chiamati per la prima volta alle urne. Tra i [illegible] maggiorenni 379 sono maschi e 384 femmine. Ad Asti il numero totale degli aventi diritto al voto è di 63 mila 665 (30.007 maschi e 33.658 femmine).

In Provincia invece i maggiorenni che contribuiranno per la prima volta con il loro voto al risultato delle elezioni politiche sono 1916: 999 [illegible]hi e 917 femmine. Il totale [illegible] votanti [illegible] tutta la Provincia [illegible] 178 mila 838 divisi in 85 mila 337 maschi e 93 mila 501 donne.

Il 5 aprile sarà un compleanno [illegible] speciale per [illegible] giovani astigiani, nati nel 1974, proprio il 5 aprile. Dopo aver spento le candeline dei 18 anni, [illegible] recheranno alle [illegible] per votare. Hanno «agganciato» [illegible] diritto di voto per [illegible] solo giorno, mentre i loro coetanei nati il 6, per effetto della legge elettorale, non potranno ancora andare alle [illegible].

Daniele Cavasin, Dante [illegible]ra, Errico Rosso [illegible] tre giovani con idee [illegible] problematiche [illegible]iverse. Li [illegible] una voglia molto giovanile di cambiamento e un sostanziale malcontento per la situazione politica.

Spiega Errico Rosso, studente del quarto anno dell'Istituto d'Arte, con la passione per la musica (suona la chitarra), il più «politicizzato» del gruppo: «Faccio parte del collettivo Red Brothers. Il rapporto [illegible] le elezioni?. [illegible]so [illegible] [illegible] andrò a votare. Sinora nessun politico si è conquistato le [illegible] fiducia. Sono molto scettico».

Errico esprime disagio [illegible] malessere anche [illegible] confronti degli amministratori locali che - a [illegible] [illegible] - non permettono la costruzione di un centro sociale autogestito: «E' un progetto che coltiviamo da tempo - spiega lo studente astigiano - Bene, questo non ci è permesso. Abbiamo anche organizzato [illegible] marcia di protesta. [illegible] vogliamo [illegible] [illegible] giovani dove si possa suonare, organizzare assemblee e dibattiti, stare insieme».

Punta invece alla situazione economica [illegible] problema [illegible] disoccupazione Daniele Cavasin, che [illegible] pochi mesi partirà per il servizio militare: «Le elezioni? Non ho deciso ancora chi voterò. Da noi giovani la politica è capita poco perché è spiegata male. [illegible] aspetto che cambi qualcosa dopo il 5 aprile. La disoccupazione, innanzitutto. Ora aiuto [illegible] madre che gestisce un bar. Ho cercato un altro lavoro ma non l'ho tro[illegible] Paghiamo troppe tasse: la gente è stufa. Lo sento ripetere dai clienti [illegible] bar».

Dante Morra, studente all'istituto professionale [illegible] l'Agricoltura, appassionato di viticoltura è sintetico: «Voterò, [illegible] non come mio padre. E' arrivato il momento in cui si deve esprimere una voce diversa».

Anche in questa campagne elettorale molti candidati hanno puntato sui giovani, un voto [illegible]bito e conteso.

Ma non [illegible] facile conquistare la loro fiducia: C[illegible] Dante Morra: «Personalmente non ho ricevuto volantini [illegible] politici che mi chiedevano il voto. So che molti politici hanno organizzato dibattiti in discoteca, dopo i concerti: [illegible] [illegible] Inte[illegible]le discoteca, e non ho [illegible] guito nulla».

Anche nel Sud dell'Astigiano, [illegible] Nizza, tra i 8344 votanti, c'è un ragazzo che festeggerà il [illegible] compleanno nel giorno delle elezioni. E' Alessandro Viglino, unico nato il 5 aprile 1974 [illegible] «matricole» [illegible] voto [illegible] Nizza. A Casorzo invece abitata Davide Roato. E' nato il [illegible] [illegible] aprile 1974: per un solo giorno non potrà votare.

Daniela Cotto

I tre astigiani che compiono 18 anni il 5 aprile: da sinistra Daniele Cavasin, Errico Rosso e Dante Morra (Foto Ubertone)

Asti: è soggi

Senza barriere architettoniche

ASTI. Alle elezioni del [illegible] 6 aprile i disabili potranno votare in una delle sei sezioni elettorali prive di barriere architettoniche allestite dal Comune di Asti.

Gli edifici potranno [illegible] frequentati anche da coloro che utilizzano la sedia a rotelle. Sono la [illegible] 7 (scuole elementare Cavour, via Comentina 10); 19 (medie Leonardo [illegible] Vinci, largo Scapaccino 5); [illegible] (elementare Cagni, piazzetta Mantafia 1); [illegible] (media Martiri della Libertà, via Invrea 4, vicino a [illegible] Venticinque aprile); 8) (elementare Pascoli, via Piglione 6/A); 85 (elementare Buonarroti, via Rabioglio 2).

[illegible] municipio sottolineano che «la possibilità di votare in una sezione diversa da quella prescritta [illegible] certificato elettorale, è subordinata dalla legge alla presentazione [illegible] un'attestazione medica rilasciata dall'Usl».

Intanto la sezione locale della Croce Rossa ha messo a disposizione i propri mezzi attrezzati e il proprio personale qualificato per trasportare i disabili dall'abitazione al seggio. L'intervento dovrà essere richiesto telefonando al 21.78.83/21.78.84. Il servizio di trasporto funzionerà domenica 5 aprile dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19, per poi riprendere lunedì [illegible] dalle 8 alle 13.

(l. n.)

A Canelli = Nizza

«Ai politici chiediamo la sicurezza di un lavoro»

CANELLI. Saranno [illegible] i giovani canellesi che [illegible] per [illegible] prima volta alle elezioni per il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Senato. Più numerose le ragazze: 45.

L'appuntamento [illegible] le [illegible] [illegible] atteso in maniera diversa [illegible] [illegible] motivazioni spesso molto personali. Dice Carla Sarchi, studentessa: «Il 5 aprile farò [illegible] mia scelta in base al programma [illegible] candidati, [illegible] loro [illegible] rietà e capacità, senza lasciarmi troppo influenzare dai partiti. Credo che per un giovane, sia importante avvicinarsi in modo serio alla politica, e che queste elezioni rappresentino una tappa molto importante della vita del nostro paese». C'è anche chi si aspetta dal voto, [illegible] cambiamento, in grado di risolvere alcuni grandi problemi che affliggono i giovani. Sandra Bartolo, disoccupata, si augura che ci nuovi governanti, dopo il [illegible] aprile, sappiano affrontare con serietà la situazione giovanile italiana, dando [illegible] lavoro [illegible] chi non [illegible] l'ha».

A Nizza sono chiamati al [illegible] 8.344 elettori, (su una popolazione totale [illegible] poco più di 10 mila abitanti).

In maggioranza le elettrici: saranno 4.465, in confronto ai 3.879 uomini.

Sono 90 «matricole» delle urne: esattamente divisi a metà tra maschi e femmine, 45 a 45.

[r. s.]

TACCUINO ELETTORALE

«LA RETE»

Arriva [illegible] affiancato da Graziella Boat

L'ex sindaco pci di Torino, Diego Novelli, interverrà stasera [illegible] Centro culturale S. Secondo per presentare il programma della «Rete». Capolista nella circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo, Novelli sarà affiancato [illegible] altri candidati, tra cui l'astigiana Graziella [illegible] L'incontro s'inizierà alle 21.

[illegible]SI

Per Baudo e Laudati due comizi in piazza

Piazza San Bartolomeo, a Castagnole Lanze, ospiterà stamane alle 11,30 il comizio dei candidati Antonio Laudati e Antonio Baudo. Quest'ultimo si sposterà alle 12 [illegible] Montafia, [illegible] piazza Riccio.

PDS

Ferraris [illegible] Pesce parlano oggi a Calamandrana

I candidati Bruno Ferraris (Senato) [illegible] Flavio Pesce (Camera) [illegible] [illegible] oggi, alle 17, [illegible] centro sportivo di Calamandrana. Intanto si conclude alle 13, all'hotel Lys di Asti, la mostra [illegible] dodici artisti astigiani a sostegno [illegible] candidatura [illegible] Annalisa Ubertone (Camera).

[illegible]

Goria e [illegible] al convegno enologico di Cocconato

I candidati Giovanni Goria (Camera) e Giovanni Rabino (Senato) parteciperanno al convegno sulla viticoltura previsto per oggi, alle 17, a Cocconato (Casa Brina). [illegible] primo interverrà in [illegible] di ministro dell'Agricoltura. Il secondo come componente della Commissione agricoltura della Camera. [illegible] sarà anche il docente Italo Eynard. In mattinata, alle 9, Goria raggiungerà la Cantina sociale Asti Barbera, a Mongardino. Con Rabino sarà, nel corso [illegible] giornata, a Calamandrana (ore 9,30), Castagnole Lanze (10,30), Nizza (11,30), Murisengo (15), Montiglio (16), Montechiaro (18), Canelli (19), località Valmairone [illegible] Asti (21). Domani, alle 20,30 al risto[illegible] «Cannone d'oro» [illegible] Villanova, s'incontreranno le donne dc, mentre Renzo Patria (Camera) terrà [illegible] 21 [illegible] «Salera» un dibattito sul «Bilancio dell'attività parlamentare nella decima legislatura».

PSI

Ceppani saluta gli elettori [illegible] discoteca «Arena»

I candidati socialisti parleranno stasera, alle 21, nel municipio di Castello d'Annone. Domani, alle 21, saranno invece al Centro civi[illegible] di via Terracini (quartiere [illegible] corso Alba). Alla stessa [illegible] [illegible] Ceppani (Camera) riceverà gli elettori alla discoteca «Arena».

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Sobrino [illegible] appuntamento [illegible] circolo di Annone

Candidato alla Camera, domani l'astigiano Enzo Sobrino s'incontrerà con gli elettori di Castello d'Annone al circolo [illegible] frazione Poggio. S'inizia alle 21.

[illegible]

Arnaldi e Scaglione [illegible] Centro culturale [illegible] Secondo

Si terrà domani alle 21, al Centro culturale S. Secondo, l'incontro [illegible] la Lega Nord. Interverranno Giovanni Arnaldi (candidato astigiano alla Camera) e Massimo Scaglione (Senato).

PER LA GENTE, TRA LA GENTE

SENATO DELLA REPUBBLICA
COLLEGIO DI ASTI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

RABINO GIOVANNI

PER LA DEMOCRAZIA CRISTIANA

PUBBLICITA' ELETTORALE

PUBBLICITA' ELETTORALE

FORLANI ad ALESSANDRIA

Mercoledì 1 Aprile [illegible] ore 18,30

Residence S. MICHELE

(c/o [illegible] AL-Ovest)

La [illegible] è invitata ad intervenire

a cura [illegible]
Segreteria Provinciale DC

F.LLI DEZZANI

Dezzani

- [illegible] E ARREDAMENTO [illegible]
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER [illegible]
- TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 29
Onomastici: Secondo
Compleanni: Luigi Roggero, consulente del lavoro; Antonio Radatti, insegnante; Anna Chidone, impiegata [illegible] di Asti; [illegible] Gerbi Barbero, titolare industria dolciaria; Mara Onesti, studentessa campionessa di sci.

LUNEDI' 30
Onomastici: Amedeo, Decio
Compleanni: Luciana Treppo Montarini, già titolare negozio fiori; [illegible] Bagnadentro, [illegible].

MARTEDI' 31
Onomastici: Beniamino, Cornelia
Compleanni: Maria Rosa Obermitto Testa, [illegible] fare concessionaria auto; Germana Bussi, medico; Stella Marchetti, funzionario Amministrazione Provinciale; Giorgio Giannuzzi, giornalista pubblicista; Arturo Albrito, maestro di biliardo.

MERCOLEDI' 1
Onomastici: Ugo, Dora, Irene
Compleanni: Giancarlo Tavella, ingegnere; Piera Raviola Gamba, commerciante; Franco Cavagnino, ingegnere; Michele Ercole, [illegible].

GIOVEDI' 2
Onomastici: [illegible] Miriam, Francesco
Compleanni: [illegible] Lajolo, direttrice Istituto Storico della Resistenza; Mario Olessina, commercialista; Paola Grillo, pediatra.

VENERDI' 3
Onomastici: Sisto, Riccardo
Compleanni: Riccardo Della Valle, giocatore tamburello; Marinella Incardona, insegnante; Antonio Serritella, sindacalista Cgil; Luisa Torchio, pensionata, S.Damiano.

SABATO 4
Onomastici: Isidoro
Compleanni: Isabella Grillone, commerciante; Mario Zarrella primario dermatologo; Massimo [illegible], medico; Micaela Ciccolari Micaldi, impiegata; Giuseppe Torello, medico.

ASTI
CORSO TORINO n. 217/219 - TEL. 0141 215.777

MAICO
ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

CANELLI
Martedì 14 aprile
Farmacia Secco
Via Alfieri, 15

MONCALVO
Giovedì 16 aprile
Farmacia dott. Ottone
Via Cissello, 11

ASTI
FILIALE MAICO
Via G. Carducci, 12
Tel. 352698
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' [illegible]

[illegible]
Venerdì 24 aprile
Farmacia Dova
Via Corsi, 44

S. DAMIANO D'ASTI
Lunedì 6 aprile
[illegible] dr. [illegible]
[illegible] Libertà, 4

VILLANOVA D'ASTI
Giovedì 21 maggio
[illegible]a
dr. Vottero Maria [illegible]
Via Tommaso [illegible] 13

MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

ECONOMICI

ASTI
[illegible] vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni: Tel. 011 517 411

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, [illegible]
c/o Ospedale - Tel. 57657

L'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia ospite oggi del paese astigiano

Capriglio festeggia Secchia

Al diplomatico, discendente della madre di Giovanni Bosco, assegnata la cittadinanza onoraria. Sarà inaugurato a Castelnuovo il monumento dedicato a «Mamma Margherita»

CAPRIGLIO. Oggi Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, sarà nel Nord Astigiano per la festa di ma Margherita, la madre di San Giovanni Bosco, nativa del paese. Secchia è un discendente di Margherita Occhiena e la comunità di Capriglio riserverà al personaggio un'accoglienza particolarmente calorosa.

Il diplomatico raggiungerà Capriglio nel pomeriggio, alle 17,30, per ricevere dalle mani del sindaco e del Consiglio comunale la cittadinanza onoraria. Seguirà un rinfresco offerto dall'amministrazione. Ma la giornata astigiana di Secchia, avrà un'anteprima a Castelnuovo Don Bosco, dove la festa in onore di mamma Margherita toccherà il culmine.

Uno dei momenti più significativi è infatti rappresentato dall'inaugurazione di un monumento in dolla madre del santo, di fronte al tempio del Colle don Bosco. La cerimonia è prevista per le 15,30: l'ambasciatore verrà accolto dalla banda di Castelnuovo.

L'ambasciatore Peter Secchia (a sin.) durante la visita ad Asti nel febbraio scorso

Il monumento è una statua in legno, alta due metri e mezzo, scolpita dall'artista milanese Enrico Manfrini.

Ai lati è corredata da cinque pannelli raffiguranti momenti della vita di Margherita. E' stata collocata nel piazzale antistante il tempio, sul prato dove tre anni fa venne sistemato il palco dal quale parlò il Papa durante la sua visita a Castelnuovo.

Subito dopo lo scoprimento della statua, è in programma una sosta al nuovo albergo-ristoro del pellegrino intitolato anch'esso a Mamma Margherita. Quindi Secchia raggiungerà la vicina Capriglio.

Qui, sin dalla mattinata, si raduneranno i discendenti degli Occhiena che, ogni anno, raggiungono il paese da tutti i posti d'Italia, per ricordare insieme l'anniversario della nascita di Margherita che nacque a Capriglio il primo aprile 1788.

Don Egidio Viganò, rettore maggiore dei Salesiani, celebrerà, alle 11, nella parrocchiale la messa. Peter Secchia è già stato in visita ad Asti il 2 febbraio scorso.

[a. t.]

Due importanti novità per il settore enologico

Analisi vini all'export Distillazione prorogata

ASTI. Il mondo del vino si prepara a uno degli appuntamenti più importanti dell'anno: si apre venerdì 3 aprile il Vinitaly di Verona, la rassegna internazionale che anche quest'anno vedrà tra i protagonisti ditte e produttori piemontesi.

La pattuglia degli astigiani è piuttosto folta raccolta nella area espositiva della Regione Piemonte, ma anche presente nei consorzi e in decine di stand delle singole ditte.

A Verona si discuterà anche della nuova norma che entra in vigore da domani, 30 marzo, e che obbliga ogni prodotto enologico destinato all'estero (vini da tavola, vini aromatizzati, vini frizzanti, bevande a base di vino, mosti fermentati, mosti concentrati e rettificati) ad essere munito di una certificazione il cui risultati siano opposto ad analisi chimica.

Lo stabilisce il decreto legge del 16 marzo 1992 emanato dal ministero dell'Agricoltura.

Il provvedimento esclude i vini doc e docg le cui procedure di controllo sono già state ridefinite dalla legge 164 approvata lo scorso mese di febbraio.

Quindi i produttori che dovranno esportare i propri vini dovranno rivolgersi ad uno dei laboratori autorizzati (l'elenco è contenuto nel decreto) oppure ai laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette per sottoporli all'analisi chimica.

Per ogni partita analizzata, gli operatori dovranno inoltre depositare presso la Camera di Commercio (o in altre strutture indicate dal decreto) nella cui circoscrizione territoriale ha sede la cantina o il prodotto è immagazzinato, un campione di almeno 6 bottiglie etichettate e sigillate. Questi campioni resteranno depositati almeno un anno per controlli e contropiede. Qualora le partite (imbottigliate o sfuse) sia destinata a più mercati esteri il produttore può richiedere al laboratorio di sottoporre ad analisi un solo campione. In questo caso il laboratorio rilascia un certificato frazionabile.

Al fine di agevolare i produttori astigiani la Camera di Commercio di Asti ha stipulato con il Laboratorio Chimico della consorella di Torino un accordo in base al quale ogni analisi verrà fatturata al costo di 250.000 lire più Iva.

I produttori che ritengono di usufruire di tale servizio devono far pervenire all'Ufficio Estero della Camera di Asti (dalle 8,15 alle 12) 8 bottiglie etichettate e sigillate (6 per il deposito e 2 per l'analisi) accompagnate da regolare bolla di consegna. I certificati di analisi verranno consegnati entro una decina di giorni.

Altra notizia importante per il settore è che la Cee ha prorogato di un mese (nuovo limite il 30 aprile) il termine per le dichiarazioni della distillazione obbligatoria dei vini da tavola. Martedì in Provincia riunione dei rappresentanti delle organizzazioni agricole.

[r. s.]

Asti doc

Cambia vertice del Consorzio

Vittorio Vallarino Gancia

ASTI. Cambio al vertice del Consorzio di tutela dell'Asti spumante. Domani mattina è stato convocato il Consiglio direttivo e per il primo pomeriggio si terrà l'assemblea dei soci nella sede di piazza Roma.

Tra le decisioni che dovranno essere adottate c'è la nomina del nuovo presidente. E' infatti scaduto il mandato biennale di Giancarlo Voglino, presidente della cantina sociale di Ricaldone, eletto in rappresentanza della componente agricola del Consorzio.

Per il principio di alternanza la nuova presidenza spetta alla parte industriale che ha indicato Vittorio Vallarino Gancia.

L'industriale «camelleso», attuale presidente della Federvini, tornerà ad impegnarsi in prima persona nel settore dell'Asti spumante. Il consorzio è anche atteso l'arrivo di un nuovo direttore operativo.

[r. s.]

A Villa San Secondo

Guardacaccia è derubato di fucile e pistola

ASTI. Furto di armi a Villa San Secondo. Da una casa di caccia sono stati rubati un fucile, una pistola e alcune munizioni.

I ladri conoscono probabilmente le abitudini del proprietario, Flavio Gavello, guardacaccia, ed hanno atteso il momento più propizio per entrare in azione. Dopo aver forzato la porta si sono impossessati di una pistola Beretta 7,65 e di un fucile ad aria compressa con relative munizioni.

Il fatto è stato denunciato da Gavello ai carabinieri che hanno compiuto un sopralluogo. Nei giorni precedenti il furto, nella zona, alcuni agricoltori avevano notato la presenza di persone sospette.

[r. gon.]

Inaugurazione oggi

I soci si tassano e ora Tigliole ha un circolo

TIGLIOLE. S'inaugura oggi, alle 11,30, il circolo ricreativo «La Tagliola», in piazza Regina Margherita, realizzato grazie all'autotassazione di un centinaio di soci sostenitori.

Molti abitanti del paese hanno fornito la manodopera per la sistemazione del locale, che si trova al primo piano di uno stabile di proprietà comunale. La ristrutturazione delle sala era già stata ultimata nel dicembre scorso. Sarà gestita dai soci del circolo.

In questi mesi si è provveduto a sistemare l'arredamento e i tavoli per il gioco delle carte. La cerimonia di inaugurazione del circolo culminerà con un rinfresco aperto a tutti i tigliolesi.

[m. t.]

Si cercano gli autori di scritte goliardiche sulla statale per Canelli

Dov'è il compartimento Ananas?

Cartelli stradali «alterati» alle porte di Nizza

NIZZA. Ad essere presi di mira dai vandali, di solito, sono cabine telefoniche e specchi stradali.

Ma c'è anche chi si diverte a compiere «azioni di disturbo» con scritte più o meno goliardiche, come quella apparsa recentemente su un cartello alla periferia di Nizza, lungo la statale per Canelli.

L'indicazione «Anasa» è stata modificata con caratteri identici a quelli originari.

Numerosi automobilisti si sono fermati incuriositi, chiedendosi se quel «compartimento Ananas» fosse frutto magari di una involontaria svista tipografica dal sapore esotico. E' invece l'opera di un buontempone.

Il cartello stradale con l'indicazione «modificata» sulla Nizza-Canelli

BIBLIOTECA CONSORZIALE ASTENSE - ASTI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 8 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990 *(1)*:

1) Le notizie sulle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE — DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1992	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO 1990	SPESE — DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1992	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO 1990
Contributi e Trasferimenti	732	497	Correnti		568
(di cui dai consorziati L. —)			Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	—	—
(di cui dallo Stato L. —)					
(di cui dalle Regioni L. 130)					
Altre entrate correnti	—	38			
Totale entrate di parte corrente	732	535	Totale spese di parte corrente	732	
Alienazione di beni e trasf.	—	7	Spese di investimento	—	—
(di cui dai consorziati L. —)					
(di cui dallo Stato L. —)					
(di cui dalle Regioni L. —)					
Assunzioni prestiti	—	—			
Totale entrate conto capitale	—	7	Totale spese conto capitale	—	—
Partite di giro	118		Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	—	—
			Partite di giro	118	87
Avanzo	—	25	Avanzo	—	9
TOTALE GENERALE	850	654	TOTALE GENERALE	850	

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L. 387
- Acquisto beni e servizi	L. 141
- Interessi passivi	L. —
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. —
- Investimenti indiretti	L.
Totale	L.

3) La risultanza finale a tutto il 31.12.1990 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1990	L. 10
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1990	L. 13
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31.12.1990	L. 23
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque accertati e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. —)	

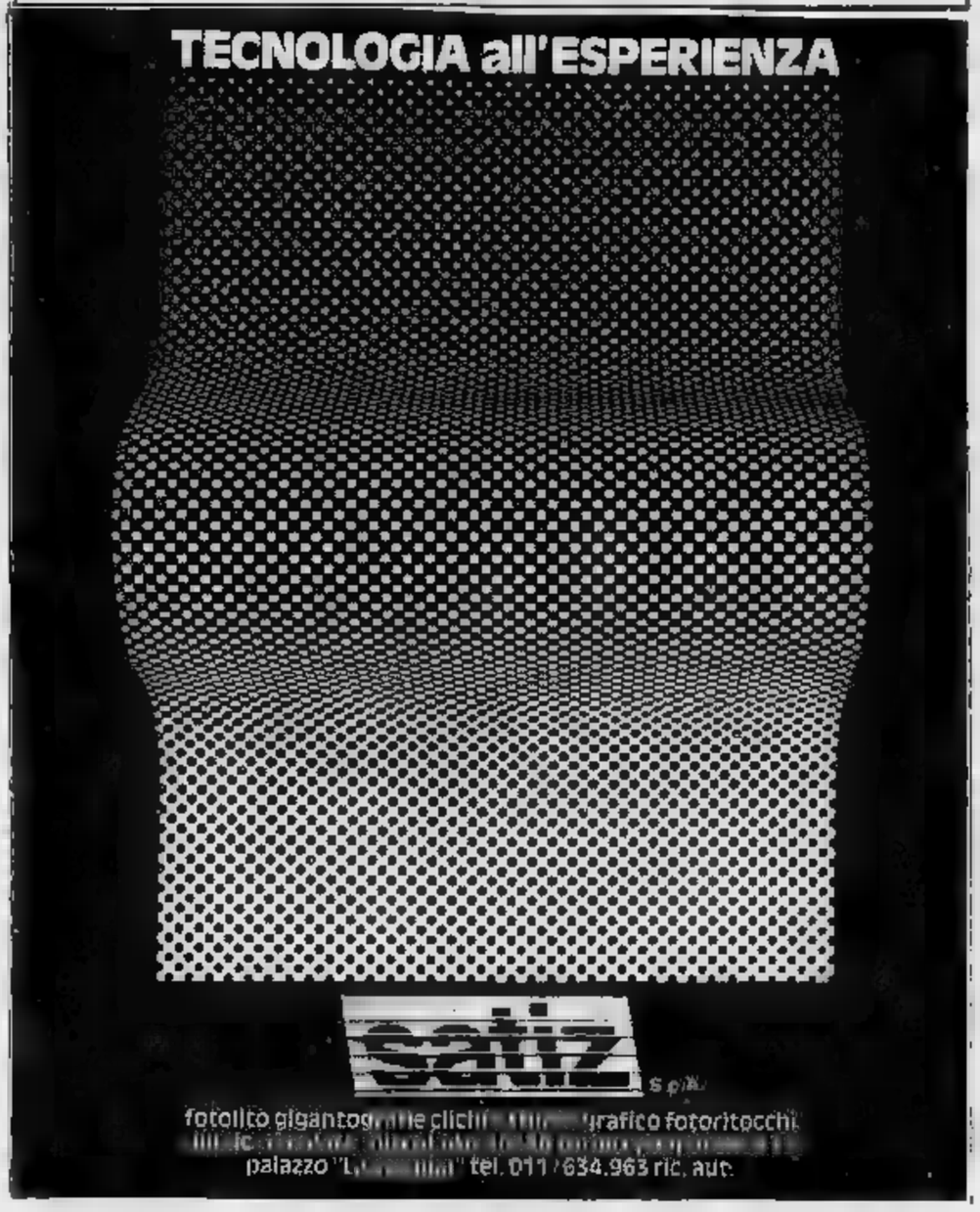
4) Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti	L.	**Spese correnti**	L. 2.689
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L.	- personale	L. 1844
- altre entrate correnti	L. 181	- acquisto beni e servizi	L. 672
		- altre spese correnti	L. 143

IL PRESIDENTE DELLA BIBLIOTECA
prof. Ottavio Coffano

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO DA CONSEGNARSI VIA 17 - TEL. 5611.014



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Circondavano la grande piazza di fronte al municipio dedicata a Umberto I

Abbattuti i tigli a S. Stefano

Gli amministratori: «Erano malati. Li abbiamo tagliati per sostituirli con alberi sani» Polemica degli Amici del Moscato: «Distruggono tradizioni e patrimonio culturale»

IN

ALBA

Querela ignoti per volantino diffamatorio

Ettore Paganelli (dc), candidato alla Camera, ha presentato querela contro ign alla procura della Repubblica per un volantino diffamatorio firmato «Pasquino albese».

SOMMARIVA BOSCO

Primo Consiglio comunale con la nuova giunta

Domeni è convocato il primo Consiglio comunale della giunta, retta sindaco Giacomo Groppo. E' composta da 5 «dissidenti» (Giacomo Groppo, Borri, Olivero, Paschetta e Demichelis), socialisti (Pedussia, Pinca, Destefanis e Recalenda), (Dattrino e Groppo) e Giudice della lista civica «Proposta» per Sommariva.

BRA

Studenti madrileni ospiti del liceo Gandino

Quindici studenti madrileni no ospiti, fino a lunedì 6 aprile, delle famiglie di allievi del liceo classico «Gandino», nell'ambito di un programmma interscambio culturale.

ALBA

Duecento partecipanti alla «saga» dei Tallone

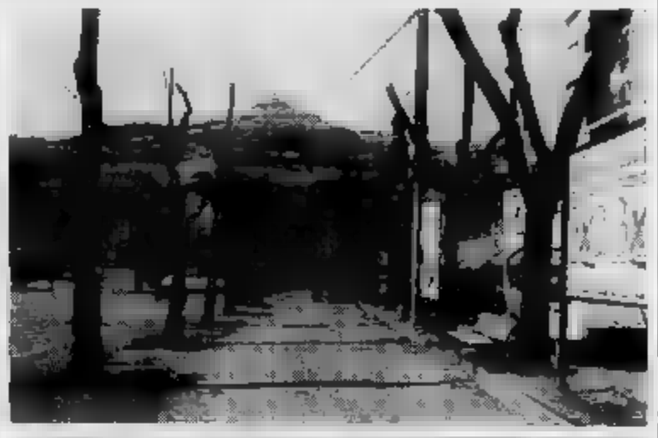
Oggi svolge le «Saga dei Tallone»: 200 persone, che portano lo cognome, alle 10 si incontrano in piazza Marconi. Seguirà col sind a pranzo al Leon d'Oro.

SANTO STEFANO BELBO. In paese c'è polemica per l'abbattimento degli alberi piazza Umberto I, di fronte al municipio. Tigli e platani della piazza di Santo Stefano sono stati abbattuti venerdì e ieri sono stati portati via gli ultimi tronchi. L'operazione ha diviso il paese in due fazioni, all'incirca le stesse l'estate dibat sull'opportunità di organizzare «Miss culetto d'oro» durante la festa patronale di San Rocco.

«Hanno distrutto famosa 'lea' citata da Pavese "La Luna e i Falò" - commenta il presidente degli Amici Moscato Giovanni Bosco - Non c'è più rispetto per i luoghi che attraverso l'opera del nostro scrittore sono conosciuti in tutto il mondo. Vogliono distruggere le nostre tradizioni e il patrimonio culturale della zona». prosegue la sua arringa contro l'abbattimento degli alberi citando direttamente Pavese, che scrisse «Un paese vuol dire non essere soli. Sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta lì ad aspettarti», ed aggiunge: «Ora in piazza sono rimaste soltanto la gente e la terra; le piante non sono e il paese è più povero».

«La nostra associazione è contraria questo intervento. Stiamo difendendo da anni la realtà culturale di Stefano attraverso lavori e ricerche sui luoghi pavesiani ed ora la "lea" viene cancellata in un solo giorno. Si parla tanto di incentivare turismo culturale e Santo Stefano poi si sparire i luoghi che ricordano le opere di Pavese», aggiunge Luigi Gatti, della sezione culturale degli Amici del Moscato.

Opposta la posizione del sin-



La piazza di Santo Stefano Belbo prima e dopo il taglio degli alberi (Murialdo)

daco di Santo Stefano Giovanni Franco Caretto: «Il progetto di sistemazione della piazza è disponibile in Comune ormai da mesi, ma chi ci queste critiche non dove il municipio».

Aggiunge: «Ci ragioni precise alla base dell'abbattimento. I tigli malati e stavano morendo; botanico li esaminati che tagliati. Il progetto di sistemazione della piazza prevede comunque il reimpianto degli alberi e la realizzazione di un'altra zona verde dalla parte opposta della piazza. Come mai però chi critica la nostra opera non ha detto niente quando sono stati abbattuti gli alberi nel cortile della di ?».

Corrado Olocco

Parla la sorella dopo la demolizione della casa

«Alba dimentica l'opera del suo Beppe Fenoglio»

ALBA. «Stupisce e amareggia, a maggior ragione osservando dall'estero, l'assenza in Alba di unanimità e decisione che dovrebbe essere orgoglio e impegno morale di tutta la città verso questo suo figlio l'ha consegnato, per sempre, alla letteratura italiana». conclude lunga e accorata lettera inviata «La Stampa» da Marisa Fenoglio Faussone, sorella dello scrittore Beppe Fenoglio, che lavora e vive in Germania. Argomento è l'abbattimento di Miroglio e le titubanze alcuni sul progetto istituire un museo nella in cui visse la famiglia dello scrittore.

«Come sorella di Beppe Fenoglio come abitante della casa all'indirizzo di piazza Rossetti numero 1, mia nascita fino al 1956, anno delle mie nozze, vorrei portare un contributo per chiarire alcuni punti controversi nel dibattito sorto - scrive la signora Marisa -. Con la demolizione di Casa Miroglio è perso anche gran parte dell'umile alloggio della mia famiglia, cioè le camere da letto e la cucina situate nel versante interno costruzione. In piedi rimaste la macelleria, per altro priva degli attributi del mestiere - una porta di legno a un solo largo battente, un imponente bancone di variegato di Carrara, il pavimento a piccole losanghe in tre colori - che l'orgoglio padre. Sopra macelleria rimasta la camera da pranzo, dove mio fratello scrisse la maggior parte delle sue opere».

«Di fronte all'immagine della casa atterrata - prosegue la lettera - sento una profonda tri- Con quella a cavallo delle due piazze e a venti metri dal Duomo, è scomparso un "luogo" dei più specifici e veri della vecchia Alba, uno quei posti ideali per crescere e vivere, dove mio fratello trascorse gran parte sua vita. Beppe Fenoglio non è nato in p Umberto (oggi corso Langhe, allora, al 18, sede della macelleria Rabino dove mio padre fu garzone per molti anni), ma in vicolo dell'Arco dove i miei genitori si trasferirono con l'acqui dalla macelleria nel vicina piazza Rossetti alla fine del 1920. Cinque anni dopo poterono affittare signor Domenico Roggero l'alloggio al di sopra del negozio 1 della piazza».

Lo scrittore Beppe Fenoglio

«Questa è la casa di Beppe Fenoglio, la casa da cui usciva per andare a scuola, da cui partì per il servizio militare, - scrive la sorella - e tornò da Roma dopo l'8 settembre, e alla fine della guerra vi iniziò il periodo, purtroppo non lungo, della sua maturità. Qui nacque e si sviluppò la sua fase creativa più intensa, e vi visse fino 1967. Per quanti vogliono pensarla così com'era cita dal mio manoscritto "Viaggi in Italia": "... sopra, la era qualcosa di speciale: non aveva vista sulla piazza e stava scombinate su due livelli, uniti all'interno da una scaletta di legno lucidato naro e coperto da corsia; aveva un'unica stufa e un unico rubinetto, tutti e due in cucina. Quelle camere, gelate d'inverno, fornaci d'estate, emergevano poco dalla spiovenza dai tetti di altre case, pigiatissime alla nostra, cui non potevavedere gli abitanti. Guardando dalle finestre l'occhio si posava, ovunque volgesse, su torri, coppi e vecchi mattoni. il passaggio immobile e immutabile vecchie architetture cittadine, il quadro su cui si appuntavano per primo i nostri sguardi, l'unica pensabile cornice nostri risvegli».

Marisa Fenoglio aggiunge: «Arrivava a alla sera visibilmente gravido di pensieri da affidare alla carta, passava veloce e distratto a mia madre e a me che, sedute sul tavolo di proprio la lampada, eravamo intente a qualche lavoro cucito. Si riti subito in quella camera e lavorare. E noi dall'alto percepivamo quei tre segni inconfondibili delle sue presenza in casa: il fumo delle sigarette, i colpi di tosse e il battere dei tasti della macchina da scrivere».

Conclude con un ringraziamento tutti gli albesi che hanno voluto contribuire con loro firme ed appoggiare il progetto conservare la memoria di Beppe Fenoglio nel luogo dove trascorse la maggior parte suoi giorni». [r. s.]

STUDIO ARTE 56

TAPPETI ORIENTALI

OGGI APERTO

LIQUIDA

AL 50% DI SCONTO

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

PER RINNOVO LOCALI

L'UNICA GALLERIA DI SOLI TAPPETI ORIENTALI... IN ALBA...

VALE PER L'INTERO ASSORTIMENTO DI TAPPETI E KILIM
DI NUOVA - VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA

50%

VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - ALBA
TEL. 0173/440534

ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 LUNEDI' CHIUSO
DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

In un anno drastica riduzione nell'uso di prodotti chimici in Monferrato

Pesticidi, risparmiati 8 miliardi

Ridotti i trattamenti nei campi, con vantaggi per ecologia, produttori e consumatori
L'attività del Consorzio di coordinamento e la proposta di marchio per la zona

CASALE. Almeno miliardi. E' quanto hanno risparmiato gli agricoltori della provincia sull'acquisto di fitofarmaci e prodotti chimici.

Il dato è rivelato dalla Coldiretti di Alessandria. Spiega il funzionario Andrea Desana: «Abbiamo voluto valutare l'impegno degli agricoltori monferrini per produzione "pulita". Da anni nella nostra enti e associazioni di agricoltori e viticoltori cercano di utilizzare sempre meno prodotti chimici per la lotta ai parassiti. Ad esempio, l'istituto agrario di Rosignano si impegna da tempo ad aiutare lo sviluppo dell'agricoltura naturale».

Dallo scorso anno poi opera nell'Alessandrino e nel Monferrato casalese il «Consorzio di coordinamento per la lotta fitosanitaria», un comitato che raggruppa Comuni alessandrini, le associazioni di categoria, quelle dei produttori e le associazioni agricole.

Gli agricoltori monferrini sono quindi ambientalisti: «L'attività del Consorzio è stata determinante già dopo il primo anno di attività - aggiunge Desana -, soprattutto nel settore monferrino della viticoltura. Lo scorso anno gli agricoltori hanno risparmiato otto dei tredici trattamenti chimici che solitamente venivano effettuati le varie malattie della vite e delle altre coltivazioni agricole, notevoli vantaggi per ambiente, produttori e consumatori». Il risparmio economico da parte degli agricoltori è circa un miliardo annuo per ogni trattamento evitato in campo fitosanitario e chimico.

Il Consorzio è suddiviso in tre aree: quella casalese fa capo a Rosignano, le altre due a Gavi e Tortona. «L'aiuto ai produttori viene attuato con consulenze pratiche, informazioni con manifesti, comunicati radio, articoli sui giornali - dice Desana -. Viene spiegato agli agricoltori il preciso periodo dell'anno in svolgere un determinato trattamento. I tecnici possono valutare le condizioni climatiche e metoorologiche e scoraggiare l'uso di un certo prodotto chimico, quando non è strettamente necessario e quando sarà inutile il suo utilizzo per particolari condizioni climatiche perché una determinata malattia non si è ancora manifestata nella zona».

Ma gli obiettivi del Consorzio «anti-chimica» più elevati. E' prevista, infatti, nel Monferrato casalese l'installazione di centraline elettroniche, in quasi tutte le vigne. Serviranno a individuare le condizioni climatiche su ogni appezzamento di terreno.

Spiega Gildo Gaviati, funzionario dell'istituto agricolo Luparia di Rosignano: «Da decenni nella nostra zona si cerca di ridurre l'uso dei prodotti chimici per ottenere una produzione di qualità. Già gli Ottavi e i Marescalchi avevano iniziato a studiare il problema. All'istituto 1962 abbiamo adottato alcune iniziative. Ad esempio, alla cantina sociale di Rosigna- esponiamo una bandiera di colore giallo tutte le volte che riteniamo indispensabile il trattamento contro la peronospora. E' un metodo pratico, ma efficace per far conoscere a tutti gli agricoltori rosignanesi ciò che gli esperti dell'istituto hanno individuato».

«E' ora importante - conclude Desana - consentire ai consumatori, magari col marchio "Monferrato", di scegliere i prodotti in base alla qualità».

Tino

Andrea Desana

In Piemonte

La viticoltura si fa integrata

CARPENETO. Martedì alla «Tenuta Cannona» di Carpeneto (Alessandria), l'Asprovit organizza un incontro sulla «Viticoltura integrata». E' il terzo appuntamento organizzato in Piemonte dall'associazione, che raggruppa numerosi operatori della vite e vino: i tecnici presenteranno un progetto scientifico per migliorare qualità della produzione vinicola.

Da tempo infatti, l'orientamento quello di rivalutare soprattutto la cura del vigneto. Per ottenere quella «qualità totale» di cui parlano gli operatori piemontesi, è necessario agire su due livelli: da un lato sulla coltivazione o dall'altro in cantina. Questo progetto curato dall'Asprovit si occupa soprattutto di diffondere le ricerche finora fatte nel primo dei due settori.

Per viticoltura integrata si intende la preparazione efficace del terreno per l'impianto, la corretta scelta delle barbatelle (tutto materiale selezionato) e soprattutto l'impiego oculato cosiddetti «interventi esterni», cioè i trattamenti chimici, che devono essere ridotti al minimo indispensabile. Non manca poi il lavoro sulla vendemmia: è la fase finale del ciclo, ma non deve soltanto un affannoso raccolto delle uve, bensì momento di scelta sempre attenta e responsabile.

L'Asprovit ha già presentato suo lavoro in due riunioni Viverone e Santo Stefano Belbo: dopo l'appuntamento di martedì a Carpeneto, gli incontri proseguiranno il 10 aprile alle al Teatro di Costigliole d'Asti e martedì 14 aprile, sempre alle 9, nella Biblioteca Antonelli di Ghemme in provincia Novara.

Lo stesso della difesa integrata del vigneto sarà trattato dall'altra Associazione di produttori, la Viticolori Piemonte, che scelto il Circolo della stampa di Milano, per presentare 13 aprile il suo progetto.

«Vogliamo dimostrare - spiega il direttore della Viticoltori Piemonte, Ezio Borgio - che stiamo lavorando attenzione sempre crescente, per ridurre i rischi di inquinamento in agricoltura».

(e. ce.)

Su Raidue il caso della donna trovata nel pozzo

Sarà ricostruito in tivù il «giallo» di Zoalengo

GABIANO. «Detto tra noi», la trasmissione televisiva di Raidue programma ogni pomeriggio lunedì al venerdì dalle 15,45 alle 17, cercherà fare luce su un caso inquietante e anirrisolto. Quello dell'anziana donna in un vicino alla casa di riposo dalla quale era otto mesi prima. La botola della cisterna era chiusa: fu soltanto un incidente?

Protagonista, anche vittima, del «giallo» è Marianna Gentilini, 87 anni, ospite della casa albergo pineta» di Zoalengo di Gabiano dove domani, dalle 15,45, la troupe di «Detto noi» metterà in onda, in diretta, il tentativo di ricostruzione fatti, per cercare verità.

Conduttrice in studio, a Roma, sarà, come sempre, Patrizia Caselli mentre ospiti sul set allestito da Raidue e «La Pineta», conduttore giornalista Piero Vigorelli, assieme figlio della donna morta e la direttrice della casa di riposo, Giorgia Vercelli, di Crescentino, che e mezzo fa venne arrestata per una vicenda di anziani legati ai letti. La donna, che ha sempre respinto le accuse attribuendole ad una montatura di persone interessate a screditarla, è stata a giudizio dai magistrati di Casale. Il processo non è ancora stato celebrato.

Parteciperanno alla trasmissione anche alcune assistenti di riposo, l'avvocato Teresa Carta di Vercelli (difensore fiducia di Giorgia Vercelli) e redattore de «La Stampa»: il quotidiano ha collaborato con la redazione di «Detto noi» per trasmissione sul «giallo» Zoalengo. Poi la prenotarepista Teresa Muscio, di Asti: seguendo le sue indicazioni è giunti alla scoperta cadavere.

L'imboccо della cisterna in cui fu trovata Marianna Gentilini (nel riquadro)

Dagli studi romani verrà mandata in onda una breve ricostruzione filmata, seguiranno gli interventi degli ospiti. tutto per cercare una ricostruzione dei fatti più completa possibile.

Marianna Gentilini scomparve dalla casa albergo l'11 giugno 1991. Il suo corpo venne ritrovato circa otto mesi dopo, il pomeriggio del 7 febbraio Era in un capannone poco distante dalla casa di riposo, testa in giù dentro un pozzo. Una caduta accidentale? Difficile dirlo, risposta, anzi, potrebbe essere negativa, tenuto che sulla botola che chiudeva l'imboccatura del pozzo sono stati trovati le testiera di un letto e macchina per imbottigliare il vino.

aggiunge un altro particolare che aumenta il mistero: cadavere era in perfetto stato conservazione, come se Marianna, tutti chiamavano la vecchia ospite de «La Pineta», fosse pochi giorni prima. Indossavo gli stessi abiti di quando era scomparsa. In quello stesso capannone i cani dei carabinieri avevano già cercato il corpo, pochi giorni dopo la «fuga» della donna, ma senza trovare nulla.

Dopo la scomparsa delle Gentilini, risultate senza le ricerche nella zona, la direttrice della casa albergo si era rivolta sensitivo vercellese: «La donna è morta, la vedo tra la sabbia».

Si cercò lungo il Po, inutilmente. Allora venne interpellata la prenotarepista astigiana che, parlando con le assistenti de «La Pineta» Rita Cifarelli, Lucia Turolla e Paola Spigo, tutte di Crescentino, disse che la scomparsa «poco distante, soltanto un muro separa voi». Si cercò nel capannone, venne scoperto il pozzo e, alzata la botola, comparve cadavere.

(f. m.)

Acqui, bocciato per un voto il progetto di un impianto privato

Discarica, Consorzio diviso

Undici voti contrari allo studio presentato dalla ditta Aimeri, dieci favorevoli
Sollecitata in Regione una proroga per lo smaltimento dei rifiuti Masserano

ACQUI TERME. L'assemblea del Consorzio dell'area acquese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani si opposta al progetto di discarica presentato dalla ditta Aimeri. La realizzazione dell'impianto era prevista in località Varaldi, a Merana.

All'assemblea presenti ventiquattro dei trenta consiglieri: undici hanno votato contro il progetto di discarica, dieci i voti a favore e tre gli astenuti. Alla riunione, a Palazzo Levi, hanno assistito anche molti abitanti della Valle Bormida e una quarantina di persone arrivate in pullman da Merana.

La votazione verso mezzanotte, dopo ore circa di discussione. E' prevalsa la tesi presentata giovedì dal Consorzio all'assessore provinciale all'Ambiente, Andreoletti, cui si proponeva la «costituzione di un unico Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tramite impianto tecnologia complessa, di tutto il territorio Ovadese, Tortonese, Novese e Acquese».

Ora i ventidue Comuni dell'area intervento acquese dovranno indicare una località idonea ospitare l'eventuale realizzazione dell'impianto.

Il presidente del Consorzio, Ernesto Cassinelli, ha più volte ricordato che tra pochi giorni, se l'assessore regionale all'Ambiente non concederà una proroga per lo smaltimento rifiuti a Masserano, almeno una quindicina Comuni si troveranno in emergenza.

Il consigliere Luigi Poggio ha chiesto all'assemblea di ridiscutere proposta di aderire al Consorzio Ovadese Valle Scrivia e di avvisare la Regione sulla nuova situazione, anche per ottenere proroga di una trentina di giorni sullo smaltimento a Masserano.

Durante l'assemblea, consigliere Eliana Barabino ha ribadito che attualmente il programma della Regione Piemonte «non prevede discariche nell'Acquese, solo stazioni transfert. Il territorio più sbagliato per costruire una discarica è quello di Merana. L'assessore regionale Garino ha dovere di ricoverci».

Anche il consigliere Secondo Pastorino ha affermato che «il Consorzio pretende un incontro Garino, data l'importanza degli argomenti da proporre».

La preoccupazione degli abitanti di Merana, della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, oltre che di Piana Crixia, paese ligure confinante con Merana, è quello di avere ancora sul tavolo della Regione una richiesta per discarica rifiuti speciali, dopo aver scongiurato quella dei rifiuti solidi urbani.

Carlo Ricci

CASALE

In regione Bazzani

inquinati presto i risultati analisi

CASALE. Saranno rese note entro la prossima settimana le analisi eseguite dal Consorzio rifiuti sui pozzi privati di regione Bazzani, l'area dove sorgerà la nuova discarica.

Dice Roberto Quirino, presidente del Consorzio: «Abbiamo avuto altre precisazioni dai tecnici di Milano a cui abbiamo affidato le rilevazioni. Almeno sei pozzi di quelli che hanno analizzato risultati inquinati. La rilevazione più preoccupante quella della percentuale di nitrati. La percentuale media di 147 milligrammi/litro. Quella ammessa è di 50».

Dice ancora Quirino: «Le analisi sono state compiute con il permesso dei proprietari dei pozzi».

(t. f.)

ASTI

Per vini doc e docg

le iscrizioni alla Douja d'or

ASTI. La Camera di Commercio di Asti ha diffuso il bando concorso nazionale per vini Doc e Docg «Premio Douja d'Or» 1992.

Il termine per la presentazione dei campioni di vino e delle domande di partecipazione scade il 18 aprile. La Douja d'or è il premio di eccellenza che viene annualmente conferito ai Doc e Docg che abbiano superato la soglia minima 85/100 alle degustazioni selettive compiute in forma anonima dall'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino.

La premiazione delle aziende avverrà ad Asti l'11 settembre, giornata di apertura della Festa del Vino.

(r. s.)

CASALE

Registrato l'atto

La Cittadella è proprietà del Comune

CASALE. E' stato sancito il passaggio al Comune della Cittadella. La Corte dei conti ha registrato l'atto del ministero della Difesa che concede alla città l'antica fortezza.

Era atteso da anni. Il Comune i militari avevano firmato un contratto nel 1989. L'esercito doveva cedere l'area di Cittadella piazza d'Armi (valutata 400 milioni) e un conguaglio di 600 milioni, in cambio dodici alloggi a Fossano, proprietà del Comune di Casale. Il contratto però era stato registrato per difficoltà burocratiche. Ora manca ra il deposito dell'atto alla Conservatoria dello Stato: probabilmente l'attesa sarà di poche settimane.

(t. f.)

INCONTINENZA

FINALMENTE QUALCUNO CON CUI PARLARNE.

Oggi possibile parlare di incontinenza con personale qualificato ed avere, con la massima discrezione, informazioni e consigli come trattarla.

Per vivere meglio in armonia con se stessi e in agli altri.

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 14 alle ore 18.

VERDE 1678-23177

Mölnlycke S.p.A. - Superstrada Malpensa, 57 - 21052 Busto Arsizio (Varese)

Cinque candidati e i problemi più urgenti di Piemonte e Valle d'Aosta

I progetti per una regione

Gli interventi di Goria (dc), Costa (pli), Gandolfi (pri), Buzio (psdi), Caveri (uv) Indice puntato sui collegamenti e sull'autostrada Torino-Savona. Gli altri problemi

Tra guai antichi e nuove emergenze, l'Italia delle regioni attende risposte non solo sulle questioni nazionali ma anche sui problemi, grandi e piccoli, che affliggono la città. Ecco i pareri di alcuni candidati.

Giovanni Goria, 49 anni, capolista dc per il Piemonte Sud, due volte ministro del Tesoro, ex presidente del Consiglio, ministro dell'Agricoltura. Sulla delicata Valle Bormida dice Goria: «Considero tragico eventuale tergiversare su un problema che mette a rischio 35.000 aziende agricole e quindi l'economia della zona. E a parte questo ci sono problemi più importanti come quelli della salu- Il fatto di essere reggere il di- dell'Agricoltura ha a Goria pochi problemi a cominciare dal rapporto spesso burrascoso con la Coldiretti. «Che la vita a quel ministero non fosse comoda era facile da prevedere data situazione dell'agricoltura italiana e che per di più viene complicata da fatti come la liberalizzazione degli scambi internazionali. Ritenevo però che qualcosa di buono si potesse credo di averlo fatto. Quando assunsi l'incarico, misi punto un piano annuale articolato su 14 cose da fare. Posso dire soddisfazione che ben 13 sono state realizzate. rapporto con la Coldiretti non mi pare così burrascoso. Certo la Coldiretti sottolinea situazioni reali di disagio, come quelle relative ai rapporti con la Cee o ai comporti dalla Regioni. Il mini- fu la parte».

Goria ha mandato in porto, dopo anni di attesa, una nuova legge sui vini a doc. E' casuale che farlo sia un ministro astigiano? Risponda: è casuale che leggi sulle Doc siano opera del Monferrini. La fu del compianto Desana è toccato a me portarla compimento. Posso dire che mi è riuscito in pochi mesi di fare quello che per anni non si era potuto realizzare e che la nuova legge ha riscosso un larghi tra le forze politiche ma soprattutto tra i viticoltori.

Raffaele Costa, liberale, presidente della commissione Difesa della Camera, è da tempo personaggio la cui notorietà va oltre le dimensioni della circoscrizione del Piemonte Sud, che quattro legislature lo manda Montecitorio. I maggiori problemi locali dice: primo porrei ancora la To-Sv. Non si tratta di una sterile polemica municipalistica per ottenere una bretella superflua. E' una questione tragica, di vite umane, di sangue che settimanalmente versa quest'asfalto. E' un impegno, il mio, che vedersi suffragare da una maggiore attenzione da parte degli organi istituzionali locali e anche dei parlamentari, oltre che degli organismi competenti (società autostradali, Anas, Lavori pubblici), perché insieme si raggiunga quella coralità di comportamenti che sola potrà consentire che l'attuale "autostrada della morte" diventi una vera autostrada».

Più in generale, sul Piemonte, Costa prosegue: «Ci sono essenzialmente due cose. La prima di carattere nazionale: battermi perché ci siano più spazi di libertà per il cittadino, perché l'iniziativa privata sia meno bloccata da vincoli e lacci, assistenzialismo perché prevalga la vera imprenditorialità di cui le nostre terre sono ricche. secondo impegno tocca più direttamente Piemonte prosecuzione del lavoro perché interventi avviati dallo Stato vengano nel dovuto».

Aldo Gandolfi, segretario regionale pri, capolista alla Camera nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. «E' una sorta dovere d'ufficio impegnarmi a guidare la campagna elettorale nel Piemonte, in un momento nel quale il pri affronta la competizione più importante dopo quella del 1948. E per me è anche l'occasione per riprendere con città - Alessandria - e con aree nelle quali per trent'anni ho lavorato a rafforzare la presenza repubblicana».

Prosegue Gandolfi: problemi prioritari della Circoscrizione sono innanzitutto quelli del decentramento universitario: il Sud Piemonte deve veder completato un moderno formazione superiore. Alessandria deve veder completato l'Ateneo il consolidamento che facoltà di Scienze Mondovì, Fossano e Alba veder realizzati i progetti di scuole a fini speciali del Politecnico e dell'Università Torino». Infine Gandolfi sostiene: «Per i problemi viari occorre realizzare al più presto un collegamento autostradale Cuneo-Asti e raddoppiare la Torino-Savona. Sono condizioni indispensabili qualsiasi progetto di sviluppo delle tre province.

Buzio, 43 anni, è capolista del psdi nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Considerato dal suo entourage il delfino del segretario Cariglia, fa parte della direzione nazionale del partito. Per 13 anni è stato segretario personale Saragat. Sul tema dei collegamenti stradali nel Cuneese si esprime così: «La provincia di Cuneo è la meno percorribile d'Italia. Serve una grande strada trasversale che colleghi Cuneo ad Asti e alle autostrade, ma servono anche collegamenti rapidi con la Francia, passi percorribili, una rete viaria intermedia che aiuti le migliaia di persone che tutti i giorni no a Torino». Secondo Buzio, poi, migliaia di piccoli medi imprenditori guardano con timore all'apertura delle frontiere perché da anni si pratica una politica clientelare e assistenziale. Ma adesso le cose cambieranno e le agricole dovranno camminare le proprie gambe, essere competitive sul mercato internazionale. Per avere tutto questo bisogna diventare professionisti. Noi socialisti abbiamo esperienze dirette in Emilia dove una cooperativa che non teme concorrenza. Anche qui si deve cambiare».

Luciano Caveri, giornalista Rai, 34 esponente dell'union valdôtaine, si ripresenta nel collegio uninominale valdostano nella lista «Vallée d'Aoste». Dice Caveri: «Guardo all'Europa e dico federalista. Non separatista, alla , frutto di un processo costituente. Vi sono due vie per raggiungere questo scopo, quella della riforma e quella massimalista. La prima passa, esempio, per Senato delle Regioni, seconda è un confronto tra proposte. E quella valdostana è già stata me presa sulla b risoluzione del consiglio regionale che chiede una riforma dello Stato in senso federalista». E ancora: «E' necessaria una ridefinizione di ruoli e competenze tra Stato Regioni, ma vi correttivi riformatori più semplici rispetto alle grandi questioni. Penso a una presenza delle regioni italiane nella Cee. Se ci fosse un rappresentante delle regioni, provvedimenti come quelli della riduzione delle quote del latte o dei macelli (avranno diritto rimanere solo quelli che macelleranno almeno 60 mila capi) non sarebbero mai passati».

Secondo Caveri Valle d'Aosta non potrebbe a far parte della Repubblica padana di Bossi: «Diventeremmo provincia della Padania invece che regioni rischierebbero di scontrarsi con la autonomie».

Da sinistra: il socialdemocratico Roberto Buzio, Luciano Caveri, esponente dell'union valdôtaine, e Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri

In alto Giovanni Goria, ministro dell'Agricoltura, capolista democristiano Il Piemonte Sud. Sotto, il liberale Costa, anch'egli candidato nel Piemonte

Nuove polemiche in Val Bormida

«Acna e Re-sol decidete ora»

CORTEMILIA. Valle Bormi- piemontese attende prossima settimana una risp da Andreotti sulla vicenda-Acna. Nei giorni scorsi il Comitato crisi sindaci della zona, sia il Comitato Interprofessionale Alba, Langhe Roero comprendente associazioni produttive, sindacati agricoli, artigiani e commercianti, si sono rivolti al presidente del Consiglio inviando lettere nelle quali si chiede con urgenza un intervento sul problema.

«Vogliamo una risposta entro il due aprile. Se per quella data non avremo ottenuto nulla agiremo nelle forme politiche che riterremo più opportune. Le recenti dichiarazioni rilasciate da Andreotti ai giornali a proposito dell'inceneritore re.sol. ci autorizzano ad ottimisti», afferma Luigi Castino, rappresentante dei produttori del membro del comitato interprofessionale Alba, Langhe Roero. I sindaci, pur non ponendo termini precisi per la risposta, chiedono che Andreotti si pronunci prima delle elezioni.

«A gennaio il presidente del Consiglio ricevette una nostra delegazione a Roma, affermando che non si poteva non conto della volontà della gente e promettendo una risposta entro breve. E' giunto il momento di questa risposta», aggiunge il sindaco Terzo d'Acqui Eliana Barabino.

Il presidente del Consiglio diventato l'obiettivo centrale del fronte piemontese anti-Acna. Dopo l'incontro Roma dello scorso 17 gennaio sindaci valle hanno tentato di parlare Andreotti anche la scorsa settimana Novi Ligure, l'imponente cordo- di polizia che circondava il capo del governo ha impedito ai primi cittadini Bistagno Cortemilia di avere un colloquio. Oltre due episodi c'è da ricordare anche una telefonata del 21 febbraio tra Andreotti il vescovo di Alba Monsignor Nicolini nella quale pare che il Presidente del Consiglio abbia detto che l'Acna sia destinata ad chiusa. Il contenuto della telefonata non è però mai rivelato parte della curia albese e la clamorosa notizia ha mai avuto conferme.

La lunga lotta l'inquinamento in val Bormida vivrà oggi pomeriggio un altro momento che si preannuncia carico tensione. Renzo Fontana, dei leader dell'Associazione Rinascita, candidato della Rete, terrà un comizio sulla piazza municipio a Cengio.

Giovedì prevista Tar di Genova l'udienza in merito alla costruzione dell'inceneritore re.sol. i cui lavori attualmente bloccati. Difficilmente la sentenza sarà già emessa giovedì e, qualunque sia l'esito del dibattimento, gli sconfitti ricorreranno al Consiglio di Stato. [c. o.]

Aveva 75 anni, entrò giovanissima nella congregazione «Figlie di Gesù Buon Pastore» a Vercelli

E' morta la suora medaglia d'oro partigiana

Durante la Resistenza fu un'infaticabile infermiera dei combattenti sulle montagne della Valsesia. Fondò l'asilo infantile di Postua Fece indossare tonache ai feriti per non farli riconoscere dall'esercito nemico. Si occupò anche di bambini e anziani. Folla ai funerali

Suor Teresina (al secolo Brusa) è deceduta all'ospedale di Vercelli [TEL.]

VERCELLI E' morta suor Teresina, medaglia d'oro del partigiani biellesi. Aveva 75 anni, era nata a Tricerro (piccolo centro del Vercellese), ma per oltre mezzo secolo aveva abitato a Postua, in Sesia.

La sua conosciuta figura rimarrà per sempre legata all'asilo infantile del paese, che oggi rischia la chiusura, e agli anni della Resistenza, vissuti a fianco di coloro che combattevano montagne della Valsesia. Suor Teresina - al secolo Lucia Brusa - era entrata giovanissima nella congregazione Figlie Gesù Buon Pastore, che a Vercelli chiamano tutti semplicemente «Maddalene», rinnovando ogni anno il proprio voto fino al 1952, quando prese quelli perpetui.

Si era diplomata infermiera e, dopo il trasferimento all'asilo Postua, era diventata per le popolazioni valligiane l'unico aiuto sanitario a disposizione in quei duri anni. Argante Bocchio, «Massimo», il vicecomandante dodicesima che operava nella zona, ha ricordato ieri durante i funerali primo incontro fra religiosa e i partigiani.

«Era il Capodanno del 1943 - ha spiegato - e sapevamo come l'asilo fosse in difficoltà. Raccogliemmo po' di farina, indumenti e qualche coperta: molto imbarazzo varcammo il cancello dell'istituto con quelle poche cose. Non dimenticherò mai sorpresa e la commozione che il nostro arrivo suscitò».

Da quel giorno i partigiani varcarono molte volte quel cancello, per offrire aiuto e, spesso, per ricevere. Suor Teresina era infermiera: le sue capacità indispensabili. «Una volta - è sempre "Massimo" a ricordare - venne con in montagna per operare un ferito. Insieme con "Primula rossa", un famoso chirurgo partigiano, con pochi ferri, po' d'alcol e qualche benda strapparono alla morte un giovane».

Nel giugno del '44 «Alfredo», giovanissimo ferito, rischiava la vita per il progredire della cancrena causata da una ferita alla gamba. Bisognava operare immediatamente, ma non c'era nessuno che potesse farlo. L'unica speranza era un'operazione nella lontana Torino: suor Teresina travestì il partigiano una tonaca e lo affidò ad una consorella. Soltanto grazie a questo coraggioso trucco il ferito venne salvato.

Dopo la guerra la religiosa tornò ad occuparsi di bambini, anziani ammalati, mantenendosi sempre in i partigiani biellesi che le conseguarono un riconoscimento del quale andò sempre silenziosa orgogliosa: la medaglia d'oro.

Malata qualche tempo, suor Teresina era tornata a Vercelli. Dopo alcuni ricoveri ospedale, l'altro giorno è deceduta. Ieri ai funerali erano presenti alcuni partigiani, molti quali alla coraggiosa suora devono la vita. «Eri a noi, anche se la tua "divisa" ci metteva in soggezione. Addio sorella nostra» l'ha salutata per l'ultima volta «Massimo».

Franco Cottini

Nella zona dove convivono molti uccelli migratori, rapaci notturni cinghiali è diffusa la cultura naturalistica

Fra le selvagge rocche sorgerà il Parco del Roero

Qualche speranza in più per il riconoscimento della nuova area verde protetta

DAL NOSTRO INVIATO

Parco Roero ha gestazione lentissima, è forse giunto il di dare spinta decisiva per farlo Se ne parla da tempo, in passato si è anche andati vicino a realizzarlo: ma finora rimasto sulle . Intanto, proprio nella zona interessata, sta sorgendo un'enorme discarica di rifiuti. Molti coloro che opponevano testardamente all'area verde, e si mangiano le mani: se Parco esistesse già, lì non potrebbe nascere un impianto.

L'elenco dei Comuni interessati è lungo. In ordine alfabetico sono: Baldissero d'Alba; Bra; Canale; Castagnito; Castellinaldo; Corneliano d'Alba; Cisterna d'Asti; Govone; Guarene; Magliano Alfieri; Montà; Montaldo Roero; Monteu Roero; Monticello; Piobesi d'Alba; Pocapaglia; Priocca; Sanfrè; Santa Vittoria d'Alba; Stefano Roero; Bosco; Sommariva Perno; Vezza d'Alba.

Una serie di circostanze ha permesso che proposta di un'area protetta nel Roero, avanzata fin dal 1975 dalle sezioni di Alba e Bra di Italia Nostra, non mai avuto seguito. Comunque nel '79 la Regione incluse nel Piano dei Parchi la zona delle Rocche, che tagliano collina San Michele di Bra fino alle porte Montà. In passato per i naturalisti più irriducibili la delimitazione pareva ristretta, ora sarebbe accettata con entusiasmo. Sono proprio Rocche, in effetti, il patrimonio naturale più prezioso del Roero, con fitte selve, anche ormai alla quercia fa vivace concorrenza robinia.

ricognizioni naturalistiche hanno consentito di accertare la presenza di un'interessante fauna. Così com'è la conservazione del territorio facilita il passaggio degli uccelli migratori nel roccolo ornitologico di Baldissero, situato nella della Cascina Serralunga in località Barcli. Proprio lì sodo il Comitato per la tutela del Roero.

Il roccolo è completamente rinnovato: abbattute le vecchie strutture in legno, è sorta moderna torre in muratura ben mimetizzata fra la vegetazione, che naturalmente è attiva durante il passo degli uccelli migranti. Gli animali che rimangono intrappolati nella vengono inanellati e nuovamente messi in libertà. Il loro transito da Baldissero è registrato in schedario, che successivamente è inviato all'Istituto nazionale di biologia della Selvaggina di Ozzano Emilia, dove si fa il quadro completo della migrazione ornitologica in Italia.

Fra i rapaci nidificanti segnalano più notturna: il gheppio, ormai ridotto a pochissimi esemplari; lo sparviero e anche l'astore. E i mammiferi? Ci sono cinghiali e faine.

Il clima politico per la realizzazione del Parco è favorevole. Gli amministratori comunali sembrano aver compreso che Parco correttamente gestito è negativo per le comunità locali, ma rappresenta incentivo. La corsa alla cementificazione ha subito una battuta d'arresto a favore di criteri di edificabilità meno selvaggi. Gli stessi agricoltori, specie i più giovani, scottati in prima persona dall'abuso di sostanze chimiche nei campi, convertono ai sistemi biologici.

Anche le scuole contribuiscono a diffondere una corretta cultura naturalistica nel Roero. Le alle associazioni protezionistiche hanno fatto breccia anche fra gli insegnanti, e nella zona hanno trovato un valido supporto nel museo Craveri di Bra, che costituisce un prezioso punto di riferimento per chi vuol fare didattica ecologica.

proprio per inculcare i giovani la giusta mentalità, è bandito nell'ottobre del '91 il primo «Concorso Roero: Natura e Cultura». Entro il 30 aprile i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori del Roero potranno mandare gli elaborati due temi: «L'ambiente naturale del Roero» e «Storie del Roero: folclore, vita quotidiana».

Sono ammessi lavori individuali di gruppo, scritti anche con disegni, fotografie e audiovisivi. I migliori saranno scelti da una giuria e premiati sei libretti di risparmio (da 500, 300 200 mila lire) offerti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino; per gli autori di altri lavori meritevoli, libri magliette prestampate. La premiazione avverrà il giugno al castello di Monticello seguita da una festa ecologica il 21 nella Cascina Serralunga di Baldissero.

Leonardo Osella

Per propagandare il Parco è stato anche bandito un concorso nelle scuole [TEL.]

Oggi si svolgeranno le ultime feste nell'Astigiano

Arrivederci Carnevale

A Canelli corteo dei carri con «Blincin» e la «Bela Muscatlera»
Giochi per bambini e degustazione di piatti locali a Casabianca

CANELLI. Oggi si accendono gli ultimi fuochi del Carnevale nell'Astigiano. Due gli appuntamenti, a Canelli e a Casabianca. A Canelli si prevede una grande sfilata di carri allegorici e di gruppi mascherati. I carri che parteciperanno con certezza sono una quindicina, probabilmente se ne aggiungeranno altri sette: due proverranno da Viareggio, altri da Bra, Moncalieri e Cambiano. Sicura la presenza degli «Os Cariocas», gruppo di danza brasiliana di San Benigno Canavese tradizionale ospite del Carnevale canellese, bande, majorettes e altri gruppi. Il via al ritmo della banda cittadina, partir alle 14 da viale Risorgimento e seguirà l'anello del centro storico.

In piazza Gancia terrà l'epilogo, con il processo e il rogo finale di «Blincin», maschera del luogo, impersonata da Luigi Piano, 31 anni, magazziniere al cui fianco ci sarà la «Bela Muscatlera», interpretata da Patrizia Chiola, 27 anni, rappresentante; entrambi sfileranno su una carrozza del '700.

Premi ai carri giudicati più originali e meglio allestiti: il primo si porterà a casa un mi... e mezzo, il secondo 750 mila lire e il terzo 500 mila. Agli altri toccherà un contributo spese di 250 mila lire. A tutti i partecipanti saranno offerti spumanti e coppe dell'Enoteca Regionale di Canelli. Presentatore sarà il dj Franco Denny di Radio Canelli.

Oggi è l'ultimo giorno in cui sarà possibile mascherarsi, a Canelli e a Casabianca

Per i festeggiamenti di Casabianca, organizzati dalla Pro loco con il patrocinio del Comune di Asti, si partirà con la degustazione di piatti tipici locali alle 12,30 (prenotazioni al 219.020). Alle 14 s'inizieranno tradizionali giochi per i bambini, come l'albero della cuccagna e la corsa nei sacchi, il tutto al ritmo della banda cittadina. Al termine saranno distribuite bugie e vino locale. Alle 19 si svolgerà una braciolata, seguita alle 21 da una serata danzante, animata dalle musiche del complesso astigiano «Gli amici del villaggio»; l'ingresso è libero. Premio alla maschera più originale. **(c. f. c.)**

ARTE E DINTORNI

a cura di A. Brignolo

LA ...

Edmondo Maneglia

L'ultima ... di Edmondo Maneglia alla galleria «La Ginestra» risale a due anni fa. Da allora, il pittore che vive e lavora a Torino, nato in Turchia da padre italiano e madre greca, ha arricchito il suo linguaggio di nuovi motivi e la gamma tonale di suggestive sfumature. Ora, fino al 9 aprile, la galleria di via Verdi 34, propone suoi recenti lavori, a conferma la stima in un artista di talento. Perché Maneglia ha ... buona preparazione tecnica, che gli consente di sfruttare al massimo le vibrazioni dei colori. Maneglia predilige dipingere a tema, scegliendo quelli ispirati dalla storia. Ne fa un'importante mostra di qualche anno fa, tenuta a Ferrara, nella quale Maneglia esaltava la figura femminile. Le vedute di interni sembrano ispirate alla letteraria decadentista, ma l'atmosfera crepuscolare si stempera in un misurato tocco di ironia. Maneglia oltre a dipingere usando le tecniche, è illustratore di libri.

A ...

Giuliano Vangi

Una mostra di scultura che è un avvenimento culturale. E' la personale di Giuliano Vangi alla galleria Pi... Uno dei più importanti scultori italiani contemporanei, che ha fatto della figura umana il tema del suo lavoro. Lo scultore, nato a Barberino di Mugello 61 anni fa, si sente cronista di stati d'animo, ama indagare nell'intimo dei suoi personaggi. Come ... e Giacometti, Giuliano Vangi sonetizza nelle sue immagini le vicissitudini esistenziali dell'uomo e la ricerca dell'identità perduta. Tormentate composizioni plastiche in terracotta, dall'epidermide ruvida e frastagliata, che lasciano il segno dell'incompiuto, fanno da contraltare a sculture in marmo e bronzo, dove la materia è levigata con cura e precisione. Ma anche questo preziosismo, in Vangi, ha una polemica, denuncia un paradosso. Al Platano si possono ammirare alle pareti anche imponenti incisioni policrome dell'artista. La mostra chiuderà il 16 aprile.

LA FORNACE

Giovanni Macciotta

Continua alla galleria Fornace largo Martiri della Liberazione 1, la ... del pittore torinese Giovanni Macciotta. Estroverso, appassionato di musica, ha avuto come compagni, nelle scorribande giovanili, Piero Angela e il trombettista Nini ... La sua pittura ricorda la metafisica di Magritte e ha risvolti letterari gozzaniani.

PROVINCIA

Carlo Miroglio

Chiude il 31 marzo la mostra dell'astigiano Carlo Miroglio, alla sala d'arte del palazzo della Provincia. La ... potrebbe essere definita un omaggio ad Asti, per i numerosi quadri che la riproducono nei suoi scorci più belli. Miroglio è ... artista che ama la natura e ama ritemprarsi lo spirito con lunghe escursioni tra le colline per dipingere.

CASAS

Volti astigiani

E' aperta fino al 12 aprile al Casas, in piazza Alfieri 61, la mo... fotografica «Volti Astigiani», organizzata con l'Associazione fotoamatori astigiani.

STASERA AL CINEMA

Lux — **Tacchi a spillo**
Tel. 54.147 - L. 9000/8000 Fer. 15/20,10/22,30 - Sab. e dom. 15,45/17,50/20,05/22,30
di Pedro Almodovar con Victoria Abril, M. Paredes, M. ... — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assistente dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

Politeama — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 50.066 Lire 9000 p.u./8.000 rid. Fer. 19/22; Fest. 14,30/17 18,40/22,30
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. M. 2h 23'

Ritz — **Il ...**
Tel. 50.066 Lire 9000 p.u./8000 rid. Fer. 16/20,05/22,30 Fes. 15/17,20/18,40/22,30
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Mulligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Nuovo Splendor — **Bugsy**
Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/8000 rid.
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per ... inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Sala Pastrone — **Ombre e nebbia**
Feriali e festivi: 19/20,30/22 Lire ... rid.
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

Don Bosco — OGGI RIPOSO

Balbo — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 824.669 L. 7000/8000 Fer.: 21,15 Fest.: 14,30; 17,45; 21,15
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 6' Drammatico

Aurora — **... repressi**
Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,30/18,30/20,30/22,30 Bigl. 7000/8000 fest. e pref.
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alo'a (Italia '91) — 2 giovani coppie arrivate all'incontro in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37'

Lux — **Lanterne rosse**
Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 Fes.: 14,30/16,30/18,30/ 20,30-22,30 - ...
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di ... poligamo soccombe nella lotta di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Sociale — **Scacco mortale**
Tel. 701.498 - Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di ... gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Verdi — **Mutande pazze**
T. 701.458. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 15,15/17 18,45/20,40/22,30 Bigl. L. 7000/8000
di R. D'Agostino, con M. Guentora, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazze delle tv dietro la quinta. Un esercito di esagerati show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Cristallo — **Marcellino pane e vino**
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,30/22,30 Lire 5500/4000
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un lavo... '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h... Drammatico

Lux — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 875.018 Feriali: 18/19/22 Fest. 16/18/22 22,20. L. 6000 pall., 6000 pl.
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale ... un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 6' Drammatico

Splendor — **La famiglia Addams**
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6500/4500 - 6000/4000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

GIORNO & NOTTE

ASTI

Brevi farse alla Torretta

Prosegue alle 21 la rassegna «Teatro di primavera», organizzata per raccogliere fondi per la casa di riposo «N. S. di Lourdes». In scena la compagnia dei «Gava sagrin» in una serie di «Atti unici». Ingressi 8 mila lire, ridotti 6 mila.

SAN DAMIANO

«Festa del dolce» in piazza

Si svolgerà oggi a San Damiano alle 16, in piazza Santi Cosma e Damiano, la «Festa del dolce - Memorial Musso», promossa dal Gruppo Anziani e dedicata a Giovanni Musso, pasticciere, morto di recente. Sono ammessi dolci di ogni tipo, che ... esaminati e premiati nel pomeriggio. Poi, la specialità potranno essere degu... da ...

...

I premiati del «Regina Liberty»

Sarà assegnato stasera il premio «Regina Liberty» a tre protagonisti nel panorama dell'intrattenimento: Mino Damato, giornalista televisivo; Antonio Ricci, autore di «Drive In», «Paperissima» e Maurizio Zucca, cabarettista. L'appuntamento è per le 17 con un cocktail ... Valfieri di Costigliole, mentre alle 21 sarà la cena al ristorante «Regina» di Cocconato; prenotazioni al 907.021.

ASTI

Prenotazioni per Benvenuti

Aperte le prenotazioni per il prossimo spettacolo della stagione di prosa ... «Benvenuti in casa Gori» di Alessandro Benvenuti (coautore Ugo Chiti). Sarà portato in scena giovedì 2 aprile alle 21 al Politeama; i biglietti costano 20 mila lire (poltrone, ridotti ... mila) e ... mila lire (gallerie, ridotto 10 mila); disponibili ... dalle 17 alle ... alla biglietteria del teatro Alfieri; tel. 57.667.

TORINO

Gli «Alberi» di Catalano

Ultima replica stasera all'Alfa teatro di Torino (via Casalborgone 16) di «Alberi», recente allestimento della compagnia astigiana Alfieri/Magopovero. In scena, a partire dalle 21,15, l'attore Torino Catalano, autore del testo, ... la regia di Luciano Nattino. Prenotazioni al 53.764 o al 011/81.93.529.

Con Portula Biellese

Oggi si celebra il gemellaggio della banda

SAN DAMIANO. Si svolge oggi il gemellaggio tra due giovani bande musicali piemontesi. L'incontro è tra quella di San Damiano e di Portula Biellese, paese di circa duemila abitanti, arroccato sulle Prealpi biellesi.

La singolare iniziativa avrà inizio alle 10,30: il corpo bandistico di San Damiano attenderà alla porte della cittadina i musicisti biellesi. Seguirà poi una sfilata per le vie del paese e la messa nella chiesa dell'Annunziata, accompagnata da brani delle due bande.

Nel pomeriggio sarà firmato l'atto di gemellaggio, cui seguirà un concerto in piazza Santi Cosma e Damiano in occasione della «Festa del Dolce». La Banda sandamianese conta circa 30 elementi, quasi tutti giovanissimi (la più piccola è Claudia Damaso, 9 anni); la direzione è affidata a Giovanni Artusio. **(ro. g.)**

NIZZA ...

Giovani cantanti

Voluntas sound un festival per dilettanti

... Si prospetta interessante la prossima edizione del Voluntas Sound, il festival dei «dilettanti nicesi allo sbaraglio», che i giovani dell'Oratorio ... organizzando per la fine di giugno. Le adesioni sono numerose, circa una ventina; unico requisito per essere ... è l'aver superato i sedici anni.

«Per il resto non abbiamo preclusioni - spiega uno degli organizzatori, Federico Laguzzi - i partecipanti possono ..., fare gag o imitazioni. Speriamo però che siano almeno intonati, visto che la maggior parte di loro, cimenterà con canzoni varie, soprattutto dell'ultimo Sanremo». Novità di quest'anno la partecipazione del gruppo musicale «Arte & Mestieri» di Canelli che intratterrà gli spettatori negli intervalli. Le iscrizioni al Voluntas Sound ... all'edicola Laguzzi, di piazza Garibaldi, fino al 6 aprile. ... ce.]

ASTI

Sinq seire seriament

Domani Molino è di scena al Politeama

ASTI. Si aprirà domani sera il Politeama la quarta edizione della rassegna teatrale «Sinq seire seriament». Organizzata dall'associazione culturale e umanitaria astigiana «J'amis ... pera», presenta cinque spettacoli in dialetto piemontese, offerti da quattro compagnie amatoriali e da ... professionista.

Domani ... alle 21,15 saranno difatti protagonisti gli attori della compagnia del teatro «Stabile Macario» sotto la guida di Giorgio Molino. Sarà rappresentato «Travet fa nen parej», commedia brillante dell'autore torinese Franco Roberto e dello stesso Molino.

I biglietti costano 15 mila lire per la poltrone; 10 mila, gallerie; gli abbonamenti ai 5 spettacoli costano 60 mila lire. Le prevendite si svolgono alla biglietteria del teatro Alfieri dalle 17 ... 20 e, da domani, al Politeama. **[c. f. c.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. ... 27. **Lanterne rosse** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vita coniugale.** Or.: 15,15; ... 20, ...30
... Goldoni. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; ... 16,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. ... Or. ...; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Marconi ... **Ombre e nebbia**. Or 16,30; 18,00; 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. S. Quirico 6. **Vita coniugale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30. **L'altro delitto** ... Or.: 16,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: ...; 16,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Bezzano 4. **L'ultimo boy scout: missione sopravvivere** Or.: 14,30; 16,30; ...; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Dellamorteamor.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il protezionista** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Anstel Gate** ... 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE II v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO IDEON v. Venaria 8. **La bella addormentata nel bosco.** Ing. ... Segue **Paperino e cuccia di mela**. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,20, 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
... 21. **La tenera coneglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. ... Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Svizzero. **Hook**. Or.: 15,30; 18,20; 22.
SELENE c. Belgio 53. **Johnny Stecchino**. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutte le mirre**. Or.: 16,30; ...30, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25
ZETA v. Colonna 12. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 15,30; 18,30; ...; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita bgl. Conc. del 4/4 per la rassegna «Utopia Americana». Percussion Unlimited. Max Roach M Boom Re Percussion Ensemble Percussioni Ricerca. Or. E. Da Fanti Posti da L. 40.000 - 30.000 a 25.000 Bgl. T. Regio (dre 13-...). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 16,30 Prem. definitiva Inserm di Ark La Telecopia d'... A cura dell'ass. dalla Gov. dello Cit. di Torino Ingr. lib.
ALFIERI p. Solferino 4. ... all'occhiello». ... ore 15,30 Barrin e Bilvermann pres. D'Angelo. Sylvia Lebon, Bonagura in **Chi la per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con Bosco e Gianna, reg. P. Garinei. Bgl. tutti i gior. 9-13; 16-19. Lit. gior
AUDITORIUM RAI p. Rossini. I Conc. di Torino Stag. di Primavera 1992. Conferma abbon. dal 1 al 5 aprile presso la Rai - via Verdi 16, or. 10,30-13,30/15-17,30. Tel. 011 810 4853 - 810 4981.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 e 17,3 T e la Fox & ... pres. **Vi amo, Marie!** Tel. ... 547.62 45 54 45 62. Ultima recita.
ERBA c. Mdi Cavalli 241. Dal 7 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Comp. Torino Spett. **Le menzogne della notte**. Bgl. fer. ore 9-13; 15-17

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo
17,30 **Daniel ...**, telefilm
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**
... — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il naufragio del Pacifico**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
24 — **Vergine e di nome Maria**, film

Telecupole
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
21,30 **I vizi della domenica**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport ...**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Astronomia**, documentario
20,30 **La gatta**, sceneggiato
21,30 **Liart**, telefilm
24 — **Sogni proibiti**, film

Telecity
17,40 **Centro ... Continente sconosciuto**
18,30 **L'uomo ... Singapore**, telefilm
20,30 **I pirati ... costa**, film
22,20 **La banda dei sette**, telefilm
23,30 **Doppio intrigo**, film

Erreuno Tv
19,45 **A conti fatti**
... — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,35 ..., sceneggiato
... **Archeologi nel ...**
22,45 **Tg Sera**
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Telecapsioni**
... **Musica & ...**
0,35 **Textvision**

Primantenna Supersix
17,30 **Il capitano ... rario**, film
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Geronimo**, televomitato
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Quinta ...
17,20 **Robottino**, cartoni animati
18,30 **Attualmente**
20 — **... Gordon**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, film
21,30 **Un'amicizia particolare**
0,30 **La signora Minniver**, film

Telebiella
... **Tg Biella Settegiorni**
20,30 **Parlamoci d'amore**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Sette giorni**

Tv7 Pative
... — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

... 9 Tv
20,17 ... **racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Justice**, telefilm
22,02 ...
23,23 **Asti ...**
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
24 — **Sette all'ultima pensata**
0,07 **Sos Titanic**, film

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **Outsiders**, telefilm
23,30 **La vie della città**, film
1 — **Scarpette rosse**, film

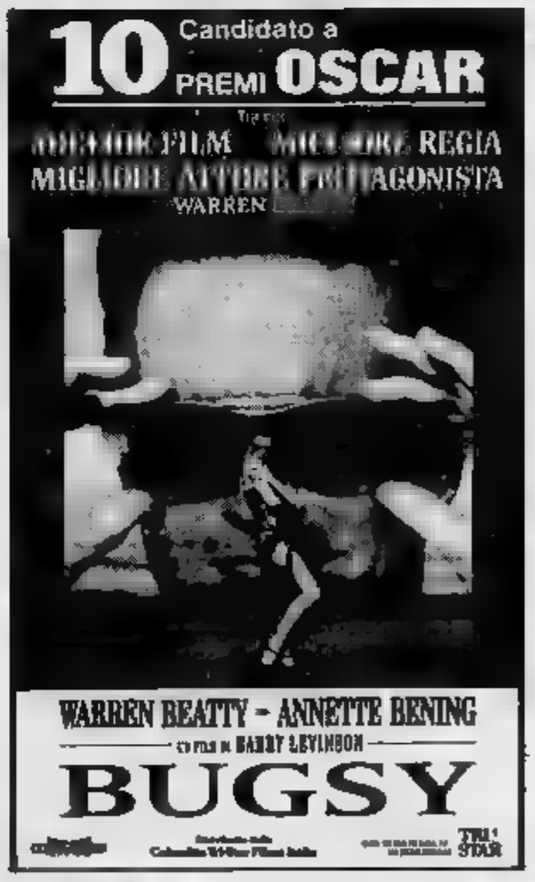
Rete Canavese
19,30 **Canavese**
21 — **Fuori gioco**, sport
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Piemonte chiama**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.03.92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La guerra di Jacob**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,15 **Sierra Barca**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **I carnevali**
24 — **Crossbone territory**, film
1,30 **Informa 7**
1,45 **Varietà**

■ Eventuali errori o omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ... emittenti.

CINE NUOVO SPLENDOR
ASTI



Lui era ... e divertente. Lei ... avuto troppe delusioni.

Al Pacino - Michelle Pfeiffer
Paura d'Amare
Dal regista di ...

Calcio Eccellenza: in programma oggi un'attesissima sfida al Comunale

Per l'Asti test col Saluzzo

I «galletti» dopo lo scivolone di Venaria sono tornati in zona pericolo. Assente Luongo Forse Amerio il sostituto. Tradizione favorevole ai biancorossi: due pari e un

ASTI. Con inizio alle 16 si gioca oggi Comunale Asti-Saluzzo, partita molto importante ai fini della classifica.

I galletti, infatti, si sono complicati le perdendo domenica con il Venaria, altra diretta rivale nella corsa per la salvez- Luongo e compagni ne hanno combinate di tutti i colori negli ultimi venti minuti facendosi rimontare e superare, fallendo un rigore al 90', mentre proprio Luongo era fatto espellere per un fallo di reazione a cinque minuti termine.

L'attaccante tutto genio e sregolatezza quindi non sarà dell'incontro, avendo rimediato una giornata di squalifica.

Questo essere l'unico tassello mancante nell'organico astigiano che, per il resto, come si è visto nella gara amichevole con la Juventus, sarà al gran completo. Dellacasa potrà quindi «sbizzarrirsi» scegliendo se giocare a due punte con l'inserimento del giovane Amerio in coppia Lamattina, oppure se giocare con due mezzali, Garrone e Piacenza, lasciando in attacco solo Lamattina.

Di fronte i biancorossi troveranno il Saluzzo, che è la seconda forza del campionato, anche se ormai staccatissimo dal formidabile Pinerolo. Nei precedenti confronti i saluzzesi non mai riusciti ad imporsi: il consuntivo parla di due pareggi e una vittoria per l'Asti. [e. a.]

Torneo di Promozione

L'Astisport rischia a Felizzano e il Canelli cerca un riscatto

ASTI. Reduci s nel derby il Canelli i grigiorossi dell'Asti Sport impegnati oggi in trasferta sul «caldo» (per via del tifo molto acceso dei sostenitori locali) campo di Felizzano.

Fuori casa la squadra di Chiaranda ha sempre scricchiolato un po': in quattro esterne ha perse tre e pareggiata c'è anche da dire che il tecnico ha sempre potuto contare su formazioni molto giovani rimaneggiate. Per la gara odierna invece il mister astigiano dovrebbe poter contare su quasi tutti gli effettivi.

Il Felizzano, formazione proveniente dalla Prima categoria, sta lottando per non retrocedere: anche gli alessandrini hanno esonerato l'allenatore, Vito Sollazzo, dopo poche giornate ottenendo il loro primo risultato prestigio infliggendo severo 3-1 all'Asti Sport. Attualmente sono decimi, quattro lunghezze di distanza dalla squadra del presidente Armato.

Il Canelli-Pneumelectric cerca invece pronto riscatto, tra le mura amiche, dopo la bruciante sconfitta subita sette giorni fa derby con l'Asti Sport. Allo stadio «Alberti» arriva il Cavallermaggiore (inizio 15,30), formazione coriacea e reduce da una serie risultati positivi, contro la quale l'undici azzurro non cerca altro che la vittoria. Tra gli «spumantieri» mancheranno Berruti, infortunio, Careglio, squalificato, Stroppiana, assente per motivi di lavoro, oltre alle due assenze croniche di Maio e Travascio, sempre per infortunio. Rientra, invece, Peuto centrocampo, «Under 18» di sicuro valore, lanciato, con Olivo ed il giovanissimo Iori (17 anni), da mister Franco Delledonne. L'allenatore, comunque, non perde la calma e fiducia riposta nei suoi giocatori, e dice: «In settimana abbiamo analizzato tranquillità la sconfitta subita derby, e la battuta d'arresto influito più di tanto morale della squadra».

Enzo Armando
Giovanni Vassallo

SPORT FLASH

Sandamianfer-Cambiano e Nicese-Caresanese

Decimo turno (ore 16): Sandamianferrere-Cambiano; Nicese-Caresanese; Sarezzano-Cassano; Trofarello-Comollo Novi; Costigliole-Mandrogne; Rocchetta Tanaro-Moranese; Pecetto-San Carlo; Junior Casale-Santenese.

SECONDA,

Il neopromosso Serravalle in trasferto a Racconigi

Girone A (ore 16): Mazzola-Cervere; Favari-Isola (ore 10); Junior-Napoli Club; Don Bosco-Poirinese; Montatese-Roratese; Villafranca-Savigliano; Racconigi-Serravalle. B: Romzonese-Castelnovese; Castelnuovo-Santostefanese; Silvanese-Moncalvese; Luese-Nizza; Pontestura-Occimiano; Quargnento-Ozzano; Cassina-Refrancorese.

Impegni casalinghi per Calliano e Alpiast

Oggi si giocan Giraudi-Annonese; Cellese-Blue White; Calliano-Villanovese; Alpiast-Mombercelli; Valfenera-Vaglio Serra; Vinchio-Cerro Tanaro.

Le del sesto turno nei gironi «A» «B»

Sesta giornata del girone ritorno. Girone A: Team-Biberach; Club 88-Bar Principe; Gate-Fast Food; Sanmargheritese-Robin Hood; Panetteria Fongo-Portacomaro; Mombercelli-Sanmarzanese. Girone Torretta-New Athletic; San Pietro-Cisterna; Sport Follis-Caggiano; Asti Calcestruzzi-Canale; Usc At89-Baldichieri; Quartiere Torretta-Da Vittorio.

TENNIS

a Moncalvo finale tra Barberis Pinton

Finale oggi del torneo indoor tennis. Di fronte, alle 16, «La Valletta», il beniamino casa, Davide Barberis, e il casalese mo Pinton, rispettivamente teste di serie n. 4 e n. 2.

Prosegue al Campo scuola la staffetta «24x1 ora»

Prosegue oggi, per concludersi alle 14, la staffetta «24x1 che ha preso il via ieri. Si gareggia al Campo scuola di Asti.

TAMBASS

Il torneo a muro presentato a Castell'Alfero

La XVII edizione del torneo di tambass muro del Monferrato (patrocinata da «La Stampa» è stata presentata venerdì a Castell'Alfero. Alla manifestazione (che s'inizierà domenica 5 aprile) sono iscritte 10 squadre. Nella foto, al tavolo dei relatori, sinistra: Riccardo Musmeci (addetto stampa Fipt), Bruno Faussone (dirigente Coni provinciale), Emilio Crosato (presidente Fipt), Gianandrea Pescarmona e Silvano Rosso (consiglieri federali) e Enrico Bacchiella, segretario del torneo

Oggi i campionati di tamburello di serie A e B

Carol Marello Capusso si sfidano Camerano

ASTI. «Quello di oggi avrebbe potuto essere una vittoria sicura al e, invece, l'assenza di Sala rimette tutto in discussione», dicono i dirigenti del «General Cab-Asti» che sul campo di Lungotanaro, incontrano il Povegliano. L'Asti dovrà fare a meno, per circa un mese, del uomo-guida, il bergamasco Massimiliano Sala, a di un infortunio. L'Asti schiererà Viotti, Morrone, Cardona, Macario e Arri.

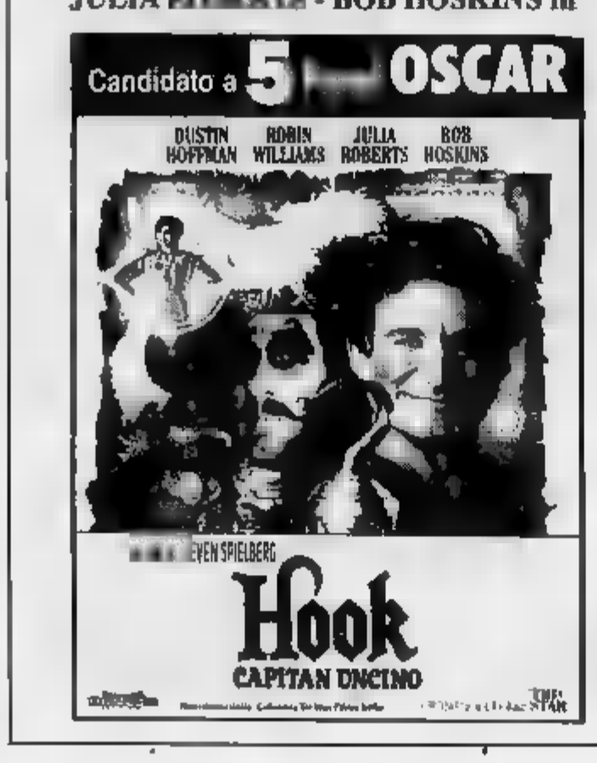
Anche la trasferta a Salvi del «Castellero-Campisa», in condizioni normali, avrebbe potuto chiudersi un risultato positivo, ma l'infortunio all'uomo-squadra, Gian Pietro Arata, la disponibilità singhiozzo di Giuliano Besso, gio- favore dei padroni di Il Castellero scenderà in campo una formazione fortemente rimaneggiata, Doglio e Lanzoni a fondo campo, Bertone al centro e Dario Arata ed Erico Belgero, nel ruolo di terzini.

Questi gli altri incontri della quarta giornata del campionato di serie A Figt (ore 14,30): Torre-Fumane; Capriolese-Pizzoletta; Sommacampagna-Seriate; Monte-Cerro.

Serie A Fipt. Trasferta quasi proibitiva per il «Monalfungo» impegnato sul difficile campo di Madone (Bergamo), squadra detentrice del titolo italiano. proprio la squadra bergamasca ad eliminare gli astigiani dalla Coppa Italia. Molto avvincente dovrebbe l'incontro che vedrà di fronte il «Castelferro-Grefoplast» e il Castellaro (Mantova); gran favorita la formazione alessandrina, anche se bisognerà tenere d'occhio la compagine mantovana, da molti indicata possibile rivelazione del campionato. Queste le altre gare delle seconda giornata (ore 14,30): Bassa-Rallo; San Pietro-Botti; Medole-Malavicina; Aldeno-Bardolino; Vidor-Cunevo; Tuenno-Bonate Sotto.

Serie B Figt. Già alla seconda giornata, il campionato di B presenta big-macht, quello tra le formazioni di Camerano e Antignano che si affrontano alle 15. Interessante il duello tra gli uomini di punta delle due squadre; nel Camerano, l'intramontabile Carol Marello, a cui si affiancano Osvaldo Mogliotti Dario Pastrone, dall'altra i campioni Franco Capusso Sandro Ferrero.

Queste le altre partite: «Pen- Settime-Reviglasco; Monale-Asti; Vigliano-«Alleanza» Settime. [r. s.]



CENTRI CUCINE

VIMO
FABBRICHE RIUNITE
TORINO

CENTRI MOBILI

CENTRI SPECIALIZZATI IN CUCINE COMPONIBILI E SU MISURA DI TUTTE LE MARCHE. MODERNE, RUSTICHE E CLASSICHE

CAMERE

QUIERETE

SALE

INGRESSI

A PRIOLA
5 KM DA GARESSIO
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

GARANZIA E ASSISTENZA NEL TEMPO

CUCINE CLASSICHE E MODERNE SU MISURA

SALOTTI CLASSICI E MODERNI (volendo con

SUPER VALUTAZIONE DEI MOBILI USATI

RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I VOSTRI MOBILI USATI.
UNA VALUTAZIONE A VOSTRA.

CAMERE CLASSICHE E MODERNE

VENDITA RATEALE
5 ANNI SENZA CAMBIALI

MONTAGGIO GRATUITO

SI ESEGUONO GRATUITAMENTE PROGETTI PERSONALIZZATI OGNI VOSTRA RICHIESTA

VARIE SOLUZIONI DI CAMERETTE

CENTRI CUCINE

VIMO CUCINE
Via NAZIONALE, 3 - Tel. 0174/88.358
PRIOLA (CN)

VIMO CUCINE
C.so TRAIANO, 147 - Tel. 61.09.62
TORINO

CENTRI MOBILI

VIMO MOBILI
Via NAZIONALE, 3 - Tel. 0174/88.358
PRIOLA (CN)

VIMO MOBILI
Via C. INVERNIZIO, 24 / A
Tel. 011/ 61.901.34 -TORINO

UFFICIO CONSEGNE E
VIMO SERVIZI - VIA SETTE COMUNI, 27 - TORINO - TEL. E FAX 011 / 61.33.32

ALL MEDIA -

...è più gradito
MA... E (CN)
...742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 29 Marzo 1992 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

CUNEO

All'ospedale S. Croce
Emodinamica appello di [illegible] e prefetto

Il centro dovrebbe servire [illegible] i malati di cuore del Piemonte meridionale e della Liguria di Ponente. A PAGINA 40

CEVA

Festa e polemiche
E' stata riaperta la ferrovia della Val Tanaro

La linea ristrutturata è tornata in funzione [illegible] cinque giorni, ma studenti e pendolari protestano per gli orari. [illegible] 40

ROGO A POCAPAGLIA

Il racket ha commesso un [illegible]

L'incendio che [illegible] distrutto l'altra [illegible] e l'officina [illegible] campione di rally Mauro Pregliasco forse doveva essere soltanto un avvertimento. SERVIZIO A PAGINA 38

S. STEFANO

Proteste in paese
Abbattuti i tigli nella [illegible] municipio

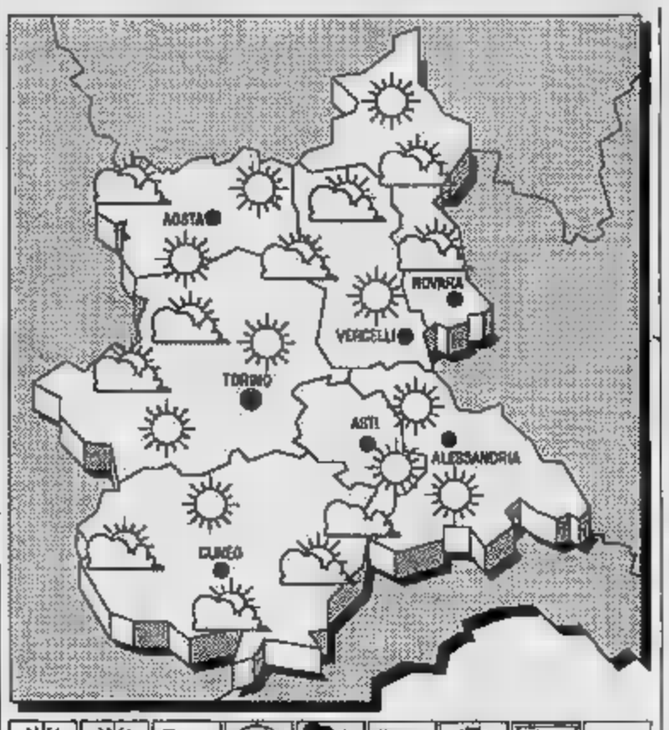
Gli Amici [illegible] Moscato accusano il Comune di avere distrutto un patrimonio culturale. [illegible] replica: «Erano malati». A PAGINA 43

ALBA

La sorella
«Dimenticata l'opera di Fenoglio»

La demolizione di parte della casa in cui il romanziere scrisse le sue opere [illegible] suscitando polemiche in città. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sul [illegible] centrale la pressione è in aumento [illegible] instabilità residua [illegible] attenua ulteriormente.

[illegible] PER [illegible] Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti e possibili temporali pomeridiani.

VI[illegible] Riduzioni dopo il tramonto per foschie dense e locali banchi di nebbia.

[illegible] In lieve aumento [illegible] valori massimi.

[illegible] [illegible] settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento [illegible] nuvolosità con possibili precipitazioni.

[illegible]
DI [illegible] A [illegible]
Max: 14,4; min: 0,2; [illegible]: 5,1

UN ANNO [illegible]
Max: 8,9; min: 8,1; [illegible]: 6,7

TEMP[illegible]		IN PIEMONTE	
Torino	10	Novara	13
Alessandria	15	[illegible]	14,4
Asti	14	Vercelli	16

Il [illegible] sorge alle 7,15 e tramonta alle [illegible],54. La [illegible] si leva alle 4,55 e cala [illegible] 15,20.

Sollecitata la costruzione della Cuneo-Carrù e dei trafori internazionali

L'Aci chiede nuove strade

La rete viaria provinciale negli ultimi 30 anni [illegible] ha avuto il necessario potenziamento
Sarà vietato esporre cartelloni pubblicitari anche sulle principali arterie extraurbane

CUNEO, in questi giorni viene assegnata la targa automobilistica [illegible] 836.000» ed [illegible] la conferma che malgrado la crisi [illegible] sta attraversando [illegible] dell'auto in tutto il mondo, nella «Granda» la motorizzazione continua a svilupparsi a passi da gigante.

Poco più di trent'anni fa, nel 1960, era stata consegnata la targa «CN 60.000» e la cosa aveva fatto scalpore: «Dove le metteremo tutte queste automobili?», ci [illegible] chiedeva con preoccupazione. Eppure le auto in circolazione [illegible] appena [illegible] mi[illegible]. Oggi sono ben 265 mila (oltre a [illegible] mila autocarri e circa 90 mila mezzi agricoli) [illegible] le strade sono rimaste le stesse di allora, assolutamente inadeguate e insufficienti.

Ma venerdì sera, alla tradizionale conferenza annuale dell'Automobile Club Cuneo, [illegible] presidente [illegible] Brunello Olivero (appena riconfermato nell'incarico [illegible] i 2.307 soci Aci della «Granda») per la prima volta dopo tanti anni ha avuto parole improntate [illegible] un certo ottimismo: «Tutto lascia supporre - ha detto - che finalmente si stia muovendo qualcosa di molto concreto non [illegible] per la costruzione dell'autostrada Cuneo-Carrù e Marene-Asti, ma anche per i trafori del Tenda [illegible] del Ciriegia-Mercantour; inoltre [illegible] [illegible] conclusa [illegible] successo proprio in questi giorni, con il varo del nuovo Codice della Strada, una nostra, lunghissima battaglia».

Dopo avere annunciato ulteriori agevolazioni, oltre a quelle previste a livello nazionale, per i soci della provincia di Cu[illegible] (rimborso spese per trasporto auto da qualsiasi altra parte d'Italia in caso di guasto o incidente e [illegible] sostitutiva), l'avvocato Olivero si è soffer[illegible] a lungo sul nuovo Codice della strada, il cui nuovo testo, composto di 243 articoli, è stato approvato dal governo la scorsa [illegible] ma [illegible] non [illegible] sta[illegible] [illegible] di pubblico dominio.

Sulla base di informazioni ufficiose, il presidente dell'Ac Cuneo ha comunque delineato [illegible] principali novità, a cominciare da quella, tanto attesa, dell'inserimento (come da proposta di legge dell'Aci stesso) dell'Educazione stradale nelle scuole.

Le strade, innanzitutto: vi sarà una nuova e duplice classificazione, [illegible] con riferimento alle caratteristiche [illegible] tecniche e funzionali, l'altra ai fini amministrativi. Inoltre il divieto [illegible] apporre cartelli pubblicitari sarà [illegible] anche alle strade extraurbane principali.

Per quanto concerne i parcheggi, i proventi di quelli a pagamento saranno devoluti alla realizzazione di nuovi parcheggi e nuove strutture che migliorino la viabilità dei centri [illegible]ni; di particolare rilievo l'obbligatorietà [illegible] «piani urbani [illegible] traffico» per i Comuni di oltre 30 mila abitanti.

Fra le altre novità, il contrassegno di identificazione dei ciclomotori [illegible] la prima revisione dell'autoveicolo dopo 4 anni dall'immatricolazione [illegible] successive verifiche ogni due anni.

Giorgio Ravasi

Nella «Granda»

CIRCOLANTI	1938	[illegible]	1982	1992*
[illegible]	4.147	7.626	230.575	265.000
[illegible]	2.362	5.700	15.100	25.000
MACCHINE AGR.	679	6.814	87.607	91.000

[illegible] [illegible] = CN 60.000 - [illegible] 1992 = [illegible] [illegible] PROVVIS.

L'altra sera [illegible] Cherasco, la vittima aveva 28 anni

Scontro camion-furgone [illegible] muore un commerciante

CHERASCO. Era andato a fare acquisti in un centro commercia[illegible] mentre [illegible]va a casa è rimasto coinvolto [illegible] [illegible] incidente stradale ed [illegible] morto. La vittima [illegible] Mario [illegible], 28 anni. Abitava ad Asti in via Valmanera 7, con la moglie [illegible] Baratta, 26 anni, gestiva un negozio di alimentari in località [illegible] Merzanotto.

I fatti sono [illegible] l'altra sera in frazione Roreto [illegible] Cherasco. L'artigiano viaggiava a bordo di un furgone «Ford». Dopo aver [illegible] il pomeriggio al «Dimar», centro vendita all'ingrosso di generi alimentari, è uscito dal parcheggio per immettersi sulla [illegible]le diretto ad Asti. Nel compiere [illegible] probabilmente, non [illegible] accorto che [illegible] Bra sopraggiungeva un'autocisterna della ditta «Elf» di Nizza Monferrato, gui[illegible] da Sergio Tassone, 32 anni, abitante a Fossano, in via Santa Lucia 34. I due conducenti hanno tentato di [illegible] l'incidente, [illegible] i veicoli si sono scontrati [illegible] della carreggiata.

L'urto è [illegible] molto violento [illegible] i veicoli hanno subito gravi danni. Sono intervenute tempestivamente le pattuglie dei carabinieri di Cherasco e Bra. I militari hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco braidesi per estrarre Mario Barrera dalle lamiere [illegible] per sgomberare la carreggiata dai rottami. Le condizioni dell'artigiano sono apparse subito molto gravi. Per [illegible] di salvarlo è intervenuto l'«elisoccorso», [illegible] il commerciante è deceduto durante [illegible] trasporto all'ospedale [illegible] Savigliano. [illegible] destano invece preoccupazioni le condizioni di Sergio Tassone, il fossanese che era alla guida dell'autocisterna.

Mario Barrera

I carabinieri di Bra e Cherasco stanno indagando per ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente e per accertare eventuali responsabilità dei conducenti dei due automezzi.

Originario di Corsione, un piccolo comune [illegible] Nord Astigiano, [illegible] era sposato [illegible] anni [illegible] [illegible] Nadia Baratta, 26 anni. La coppia, che [illegible] ha figli, gestisce [illegible] negozio [illegible] alimentari in frazione San Marzanotto, ad Asti. Mario Barrera lascia il padre, Giovanni, [illegible] anni, agricoltore, [illegible] madre, Giuseppina Rosso, [illegible] anni, i fratelli Filippo e Marco, di [illegible] e 30 anni e le sorelle Laura, 38 anni e Bruna, di 34.

Mario Barrera era impegnato nella comunità parrocchiale della frazione.

Renato Arduino

PUBBLICITA' ELETTORALE
GRUPPO BRST

VOTA E SCRIVI
BUZIO
CAPOLISTA CAMERA DEPUTATI
CIRCOSCRIZIONE
CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI
SOCIALDEMOCRAZIA
PSDI
A CURA DEL COMITATO ELETTORALE

Per la pubblicità su
LA [illegible]
stampaSERA
PK
publikompass
[illegible] TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 65.211
12051 [illegible]
C.so [illegible] Coppino 9
Tel. 0173 [illegible] (2 linee r.a.)
Fax 0173 [illegible]
[illegible] [illegible]
V. Verdi 7
Tel. [illegible] 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 [illegible]

AIKO - BELLATO - BIESSE - BUSNELLI - DISEGNO DUE - FANTONI - FIAM - FLOU
INTERFLEX - KARTELL - LEMA - MISSONI - MIU' - SAPORITI - ZANOTTA

IN OGNI CUCINA AIKO C'É MOLTO DI VOI
allena arredamenti
CUCINE AIKO
Via Torino n. I - 12084 Mondovì (CN) - tel.(0174) 42517 - [illegible] (0174) [illegible]

Il nuovo laboratorio dell'ospedale di Cuneo servirà tutto il Piemonte Sud

«Dovete aprire Emodinamica»

Per il completamento del Centro mancano 250 milioni di stanziamento regionale. Occorrono anche fondi per il funzionamento. Gli appelli dell'amministratore straordinario dell'Usl e del prefetto

CUNEO. Forse il servizio di emodinamica dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo aprirà a maggio: l'incertezza è legata alla mancanza di 250 milioni, necessari al completamento delle strutture. Altro problema è la carenza di fondi per la gestione, cioè per far funzionare il reparto. I malati di cuore del Piemonte sud-occidentale sono oltre diecimila e al Centro di Cuneo potrebbero essere eseguiti esami, diagnosi e interventi di cardiologia.

La spesa complessiva per la costruzione dell'Emodinamica supera i due miliardi. La Regione pare non abbia però la disponibilità immediata di finanziamenti. Il laboratorio rischia così di rimanere soltanto sulla carta.

L'altro giorno l'amministratore straordinario dell'Usl di Cuneo Lamberto Bellani si è incontrato con l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari per chiedere assicurazioni sull'impegno finanziario che permetta di attivare il centro.

«L'amministrazione dell'Usl - spiega Giuseppe Steffenino, aiuto della divisione di cardiologia dell'ospedale del capoluogo - necessita di una copertura dei costi di gestione che la Regione non si è ancora decisa a concedere. Una coronarografia nel laboratorio di emodinamica del "Santa Croce" costerà, soltanto in materiale di consumo, 500 mila lire, una spesa sette volte superiore per coprire l'assistenza indiretta».

Il servizio di Emodinamica del «Santa Croce» ha un numero di «utenti potenziali» in Piemonte e Liguria superiore al

Il servizio è indispensabile per far sì che le migrazioni dei pazienti cardiopatici (persone che hanno avuto un infarto o sono a rischio) a Torino, Alessandria e Novara per gli esami ospedaliero. I centri del Piemonte e della Lombardia sono intasati. «Le lunghe liste di attesa - spiega Eugenio Uslenghi, primario della divisione di Cardiologia del «Santa Croce» - possono essere evitate. L'utenza del laboratorio di emodinamica di Cuneo supera il milione di persone: ai 550.000 abitanti della Granda si devono aggiungere i pazienti dell'Usl di Asti, della zona di Pinerolo e della Liguria occidentale».

L'altro giorno sul problema si è mosso anche il prefetto Luigi Scialò per invitare Maccari a stanziare il finanziamento necessario. «Sono ottimista - spiega Uslenghi - non c'è ancora nulla di ufficiale, ma pare che la Regione sia intenzionata a versare i primi contributi. Ogni sforzo deve essere concentrato in questa direzione». Al laboratorio di Cuneo sarà possibile soltanto fare diagnosi cardiologiche, ma anche avviare interventi terapeutici, come l'angioplastica.

«Entro maggio - aggiunge Steffenino - sarà completata l'installazione delle apparecchiature radiologiche per il servizio di emodinamica. Il personale è composto da tre medici che hanno seguito un corso di perfezionamento a Varese e a Torino, oltre al personale infermieristico e ai tecnici di laboratorio».

I responsabili del servizio hanno lanciato un appello anche a aziende e industrie private per colmare il «buco» di 250 milioni necessari per l'acquisto delle «dotazioni di base» e dell'arredamento dei locali. «L'esame di coronarografia è molto costoso - conclude Uslenghi - e si tratta di attrezzature per lo più monouso. Ma è un servizio necessario che può salvare molte vite. Non si deve dimenticare che in provincia di Cuneo l'infarto causa quattrocento decessi ogni centomila abitanti. E' possibile salvare molte vite umane. Non si può attendere».

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

MONDOVI'

In strada gli antichi mestieri

Si conclude oggi in contrada Mondovì a Cuneo la rassegna «Arte e mestieri», organizzata dal Comune. Saranno allestite bancarelle di artigiani che presenteranno le antiche professioni: soffiatura del vetro, conciature delle pelli, pittura su ceramica e tessuti, sbalzo del rame. L'orario dell'iniziativa è dalle 9 alle 18.

CONCORSO LA STAMPA

Si vota il panettiere preferito

Ritorna mercoledì su «La Stampa» la scheda per partecipare al concorso «Vota il tuo panettiere preferito», organizzato in collaborazione con l'Associazione provinciale panificatori della «Granda». I lettori che desiderano segnalare il loro «panatè» di fiducia devono far pervenire i coupons originali alla redazione de «La Stampa», via XX Settembre 39, Cuneo, oppure a «La Stampa», casella postale 571, 10100 Torino Centro.

CUNEO

Incontro alla Scuola di Pace

Domani, alle 20,30, nel palazzo del Municipio vecchio, in via Marconi, si terrà un incontro del comitato di coordinamento della Scuola di Pace per progettare il ciclo di lezioni e conferenze per il prossimo anno accademico.

Fondo di assistenza zootecnica

La Comunità Montana Valle Gesso-Vermegnana-Pesio informa che il 31 marzo scade il termine per aderire al fondo di mutua assistenza zootecnica. L'istituto ha il compito di assistere finanziariamente gli agricoltori in caso di sinistro al loro bestiame. Le quote di adesione variano a seconda delle dimensioni degli animali. Per informazioni rivolgersi alla sede della Comunità a Robilante, piazza Regina Margherita 27, 0171/78.457.

Medico dell'Usl all'Accademia di New York

Bianca Piovano, medico del laboratorio di Sanità Pubblica dell'Usl 58 di Cuneo, è stata invitata a far parte dell'Accademia delle Scienze di New York. La Piovano curerà studi di biologia e ricerche per la tutela della salute e dell'alimentazione genuina.

BORGO SAN DALMAZZO

A lezione di primo soccorso

E' iniziato, alla sede del sottocomitato della Croce Rossa di via Boves, un corso di primo soccorso. Alle lezioni partecipano gli oltre cento volontari del gruppo di protezione civile e anticendi.

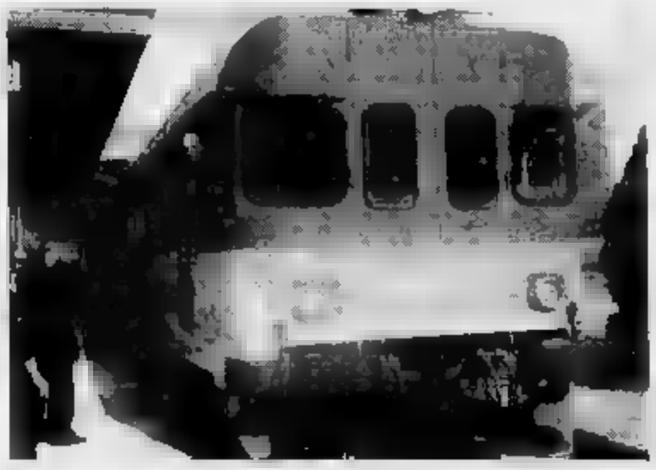
FATTI E PERSONE

Riparte il treno dell'Alta Val Tanaro ma Garessio e Ormea vogliono di più

L'ALTA Val Tanaro ha di nuovo il suo treno. Mercoledì alle 12,54 un convoglio ha ripercorso i chilometri che separano Ceva da Ormea. Si è così festeggiato il ritorno di una linea secolare, inaugurata «a singhiozzo» il 15 settembre 1889 con il tratto fino a Priola. Il 15 luglio dell'anno successivo i binari arrivarono a Garessio e nel 1891 a Trappa. Il 16 febbraio 1893 la ferrovia fu completata con la prima fermata alla stazione di Ormea.

Considerato un «ramo secco», poi bloccato dai lavori di risistemazione, il treno ha ripreso la corsa quotidiana. Quarantuno minuti per collegare i centri dell'Alta Valle Tanaro: Nucetto, Bagnasco, Pievetta, Priola, Garessio, Trappa, Eca Nasagò, Ormea.

La inaugurazione ha suscitato polemiche. Studenti e pendolari hanno protestato per gli orari senza coincidenze, inviando un telegramma alla direzione Fs di Torino. Luigi Sappa, sindaco di Garessio, soddisfatto del ripristino, ha chiesto ancora uno sforzo alle Ferrovie: «Per i pendolari sarebbe opportuna una corsa da Ormea a Ceva intorno alle 8 del mattino e una di ritorno in partenza da Ceva alle 21». Netta la presa di posizione di Giorgio Ferraris, primo cittadino di Ormea: «La riapertura è un fatto positivo ottenuto con la mobilitazione della gente: sarà però necessario scendere in piazza per avere un servizio davvero efficiente».



La «littorina» inaugurale alla stazione di Garessio (FOTO SERGIO CALZIA)

[g. g.]

Cultura e turismo

Itinerari con guida nei musei

CUNEO. L'Associazione «Centro guide e accompagnatori della Provincia di Cuneo» ha organizzato in aprile e maggio una serie di visite guidate ai musei locali. Il primo appuntamento è oggi (ore 10) al civico di Cuneo, con un incontro dibattito su «I musei della provincia Granda tra cultura e turismo»; interverranno i direttori dei musei della provincia, i presidenti delle Comunità montane e delle Aziende promozione turistica.

«Il dibattito vuole essere innanzitutto un sondaggio tra gli addetti ai lavori - spiega Patrizia Revello, responsabile dell'associazione - per poter promuovere in futuro iniziative che stimolino il turismo in provincia».

Le visite partiranno dai musei e saranno scaglionate per garantire un armonico svolgimento. Ecco le prossime date: 12 aprile museo «Casa Cavassa a Saluzzo»; aprile «Adriani» a Cherasco; maggio museo delle Uniformi di Castellar a Pagno. **[g. s.]**

ROBILANTE

Nuova giunta

I progetti per le Poste e la caserma

ROBILANTE. Durante l'ultimo Consiglio comunale il neosindaco Massimo Burzi, subentrato nei giorni scorsi a Guido Martino, ha presentato la nuova giunta.

L'assessore Giuseppe Battaglia si occuperà di commercio, del personale e della raccolta rifiuti; lavori pubblici, urbanistica, viabilità interna, assetto del territorio, servizi ed opere cimiteriali, fognature ed acquedotti sono stati affidati all'assessore Remo Giorgio Gambetta; mentre agricoltura, viabilità esterna, uso delle acque, cave e torbiere vanno all'assessore Nicolao Giordenengo; completa la giunta l'assessore Tarcisio Vallauri, preposto all'industria, artigianato, affari socio economici, cultura, sport e turismo. Il sindaco, si è riservato la competenza per il bilancio, patrimonio, affari generali, sanità, igiene, pubblica istruzione e protezione civile.

È parlato inoltre del futuro costruzione dell'ufficio postale e della caserma dei carabinieri. **[a. f.]**

BUSCA

Alla Cooperativa

L'Università controlla la carne

BUSCA. «Sapere di più per produrre meglio»: sotto questo slogan è iniziata la collaborazione tra la «Cooperativa agricola buschese» e la facoltà di agraria dell'Università di Torino. Ogni settimana docenti dell'ateneo eseguono prelievi sulla carne e sulle carcasse degli animali allevati e macellati dalla cooperativa. I campioni sono sottoposti a sofisticate ricerche di laboratorio. «L'indagine - spiega il professor Destefanis - serve per verificare la variabilità delle caratteristiche della carne di razza piemontese e ad individuare i fattori di natura genetica e alimentare che possono influire sul fenomeno». «La collaborazione con l'università di Torino - dice Angelo Rosso, presidente della cooperativa - dà prestigio alla nostra azienda. Vogliamo offrire carne che associ tutte le esigenze del consumatore: tenerezza, colore, ecologia, sanità e salubrità». Il prodotto viene distribuito in esclusiva anche in alcune macellerie autorizzate di Dronero, Cuneo, Torino e Milano. **[g. d. m.]**

Mancano i fondi

Sferisterio i lavori sono fermi

CARAGLIO. La mancanza dei finanziamenti per la costruzione della nuova bocciofila farà slittare l'inizio dei lavori di ristrutturazione di piazza San Paolo. «Speriamo di poter risolvere al più presto la questione - dice Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio -. Siamo in attesa di un mutuo di 600 milioni, contratto il Credito sportivo a totale carico dello Stato. Appena arriveranno gli stanziamenti, daremo il via ai lavori per la costruzione del nuovo bocciodromo e un terreno attiguo alla piazza. Quindi per il momento il vecchi campi di bocce non possono spostare».

I lavori per la ristrutturazione dell'intera area, attualmente fermi, saranno finanziati dalla locale Cassa rurale e artigiana, che festeggia i cento anni di fondazione. Piazza San Paolo ospita oltre che la sede della bocciofila anche lo sferisterio, il nuovo progetto prevede l'abbattimento delle due strutture sportive, insieme con la costruzione di un anfiteatro e di un verde. **[c. g.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Assistenti sociali tirocinio

Nell'89 a Cuneo è stata attivata la Scuola diretta a fini speciali per Assistente sociale. In base al Dpr 162/82, il corso di studi comprende, oltre all'attività didattica e scientifica, un tirocinio obbligatorio, necessario per il completamento della formazione professionale.

Ma ecco che accade a Cuneo. Nel momento in cui la Scuola si attiva per organizzare i tirocini emergono inspiegabili paradossi e incongruenze; nonostante i decreti, e nonostante Cuneo tanto sembri agitarsi per avere l'Università, nonostante lo stanziamento del Consorzio per assicurare il funzionamento della Scuola, l'Usl 58 (Cuneo) rifiuta di accettare tirocinanti assistenti sociali.

E questo rifiuto ha conseguenze pesanti: i «futuri assistenti sociali» sono costretti a sfruttare la disponibilità di Usl lontane, con un elevato dispendio di energie, tempo e denaro. Si pensi, tenendo presente che il tirocinio non è remunerato, al malcapitato studente che, per tre giorni la settimana, deve spostarsi da Cuneo ad Alba.

Noi allievi speriamo che si tratti di un rifiuto isolato e sostenuto da fondate motivazioni: è comunque una situazione che riteniamo sia giusto portare a conoscenza e lasciare al giudizio dell'opinione pubblica.

Gli allievi
Scuola per assistenti sociali Cuneo

Mombarcaro

La bella piazza di Mombarcaro è un invito a tanti turisti, che rimangono meravigliati dal panorama. E alla sera sono stupiti dalle migliaia di luci di Mondovì, Cuneo, Saluzzo e dei paesi limitrofi. E allibiti rimangono quando dalla piazza devono andare a «tentoni» per la macchina posteggiata, poiché da mesi è completamente al buio. Molti abitanti vorrebbero sapere del progetto per l'installazione di una nuova illuminazione del paese.

Lettera firmata, Mombarcaro

Scrivere a La Stampa via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.81; 36.27.44. Crb 362.744;
Borgo San Dalmazzo: 269.013
Bra: 42.01; 423.570
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 618.102
Ceva: 719.05; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Moretta: 772.555
Nella Selbe: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** 8-12,30 e 15,30-19,30 (e sporte) (a sportello abbassato) *Comunale 2*, Bongioanni 42, 54 393. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche le reper. nott., su chiamata, dietro pres. ric. mediche urg.
Alba: *Da Giacomi* via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.58
Bra: *S. Cuore*, Cavour 5, tel 41.28.46
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 80.681
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425
: *Santa Maria*, Risorgimento 39, tel. 42.269
Savigliano: *Peschetta*, piazza sa 85, tel. 71.29.78

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
di Dronero 917
di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
484.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71
Cherasco: (0172) 49.58.00
: 421.16
Da autostrade To-Sv: (0172) 496.800

STATO CIVILE

NATI. Prunotto Francesca (Alba); Magliano Alice (Guarene); Favale Andrea (Guarene); Uda Matteo (Guarene); Uda Fabio (Guarene); Cavanna Federico (Neive); Massino Giacomo (Canelli); Marengo Giulia (Diano d'Alba); Piras Jacopo (Avigliana); Massa Edoardo (Alba); Cavallotto Fulvio (Cerretto Langhe); Cencio Stefano (Montaldo Albesa); Nannerini Davide (Alba)

MORTI. Chiarla Sergio, 63 anni, pensionato (Alba); Almasso Domenico, 87 anni, pensionato (Alba); Mario, 65 anni, pensionato (Cornaliano d'Alba); Gallo Enrico, 78 anni, pensionato (Castiglione Tinella); Migliorini Adamo, anni, pensionato (Caorso); Galizio Maria, anni, pensionata (Alba); Bo Luigina, 57 anni, casalinga (Cossano Belbo); Mabarto Benedetta Francesca, anni, pensionata (Gaglione); Ciravegna Caterina, 80 anni, pensionata (Alba)

MATRIMONIO. Sanso Fabrizio, cuoco (residente a Neive), con Laura, operaia (residente a Alba); Bonadonna Daniela, studente (residente a Villarbasse), con Reitano Giovanna, insegnante (residente a Alba); Barra Stefano, enotecnico (residente a Monticello), con Einaudi Claudia, insegnante (residente a Alba); Ascone Pantaleone, operaio (residente a Montelupo Albese), con Dotta Romana, casalinga (residente a Alba); Genesio Giuseppe, commesso (residente a Alba), con Boeri Annemaria, impiegata (residente a Alba); Roberto, litografo (residente a Magliano Alfieri), con Pontrelli Letizia, operaia (residente a Alba); Revello Massimo, operaio (residente a Alba); con Fiorino Bruna, commessa (residente a Alba); Veglio Osvaldo, enotecnico (residente a Diano d'Alba), con Molso Daniela, educatrice professionale (Alba); Barra Stefano, enotecnico (Monticello), con Einaudi Claudia, insegnante (Alba).

BOVES

NATI. Delmastro Maurizio (Boves)

CHIUSA PESIO

NATI. Belvisio Sebastian (Chiusa Pesio).

MORTI. Cardone Giulio, 67 anni, (residente a Villanova Mondovì), pensionato.

PEVERAGNO

NATI. Ferrua Chiara (Peveragno).

MORTI. Giubergia Caterina, 89 anni, (residente a Peveragno), pensionata; Cavallo Maddalena, 89 anni, (residente a Peveragno), pensionata.

APPUNTAMENTI

FOSSANO

Solidarietà Forze Armate

Oggi, alle 15,30, al Palazzo Burgos, si terrà una manifestazione di solidarietà con le Forze Armate. Parteciperanno l'onorevole Raffaele Costa, il senatore Giuseppe Fassino, Umberto Rocca, generale in ruolo d'onore dei carabinieri, Giovanni Ghigo, generale degli alpini, Gaetano Barrella, ispettore del consiglio d'amministrazione polizia, e Giuseppina Gilforte, vedova del colonnello Emanuele Tuttobene, ucciso dalle Brigate Rosse.

CUNEO

Incontro con la lega alpina

Martedì, alle 10,30, in piazza del municipio, i candidati della lega alpina Piemont Roberto Gremmo e Alberto Seghesio incontreranno gli elettori.

il programma verdi

Domani, in pizza Carrare, sarà allestito un banchetto elettorale dei verdi. Interverrà il candidato alla Camera Sergio Bruno.

«Avvertimento» sfuggito di mano agli estorsori il rogo all'officina Astra

E' stato un errore del racket

Le fiamme hanno distrutto l'azienda di Pocapaglia provocando danni per 2 miliardi
Resta ricoverato all'ospedale di Bra il rallista cuneese Mauro Pregliasco. Le indagini

POCAPAGLIA. Forse doveva essere soltanto un avvertimento e il fuoco doveva provocare danni ben più limitati. L'incendio dell'altra notte all'officina «Astra» di Mauro Pregliasco, invece, è sfuggito di mano agli stessi uomini del racket ha quasi completamente distrutto l'azienda, provocando danni per oltre due miliardi.

I carabinieri di stanno cercando di stabilire come e che ora si siano sviluppate le fiamme. L'allarme è stato dato poco dopo le 20,30 giovedì. L'officina, specializzata nella preparazione di auto per i rally, si trova in Borgo San Martino, sulla statale Alba-Bra. stanno cercando anche eventuali testimoni, che possano aver visto persone sospette nei pressi dell'edificio a quell'ora.

L'ex campione europeo rally dirigente della scuderia più importante del Cuneese, intanto, è ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Bra. Pregliasco, recatosi subito alla officina, appresa la notizia dell'incendio, ha accusato un malore accasciandosi a terra ha riportato una lussazione della colonna vertebrale. Ad assisterlo è accorsa a Cuneo la Aurelia Dalla Torre, presidentessa delle commercianti della Provincia, consigliere comunale dc titolare di un negozio giocattoli del centro nel go. condizioni del marito, comunque, non destano preoccupazioni.

Sull'origine dolosa dell'incendio non ci sono dubbi. fuoco sarebbe stato appiccato usando della benzina, forse trovata dei custoditi nell'officina. Non sono state confermate le voci sulle minacce che Pregliasco e altri esponenti del mondo rallistico cuneese avrebbero ricevuto nelle ultime settimane misteriosi ricattatori.

Mario Bosonetto

L'incendio in Borgo S. Martino si è esteso su un'area di mille metri (FOTO ARDUINO)

A RACCONIGI

Distributore in fiamme

L'altra notte, lungo la statale 20, incendio ha distrutto la stazione di di Francesco Gerbino e Walter Pautasso. Il molto probabilmente di origine dolosa, divampato intorno alle quattro. I vigili fuoco Racconigi, avvisati una telefonata, sono stati costretti a parecchie di lavoro per evitare che le fiamme si propagassero. In appoggio è intervenuta squadra antincendio del distaccamento di Saluzzo. Secondo prima valutazione compiuta dai periti i danni ammonterebbero una trentina di milioni. Sono in indagini dei carabinieri per accertare le cause rogo. **(m. b.)**

DALLA GRANDA

CUNEO

I funerali dell'ex partigiano d'infarto Spagna

Domani, alle 10,30, sarà sepolto al cimitero Renato Aimo, 73 anni, via Dalmastro 11, ispettore in pensione delle scuole italiane all'estero, capo partigiano e medaglia d'argento della Resistenza. L'uomo è stato stroncato da infarto in Spagna.

CUNEO

Incidente stradale ferito un giovane

Walter Poggiolesi, anni, località Tiasano 55, ha dovuto ricorrere alle dei sanitari dell'ospedale di Alba per un incidente stradale. Guarirà in una ventina di giorni.

CUNEO

Domani a Spinetta le esequie Luigi Collidà

Luigi Collidà, 59 anni, dirigente dell'Italsider, morto ieri all'ospedale di Genova, dopo una lunga malattia. dell'avvocato Ettore Collidà, tributarista molto noto a Cuneo negli Anni Cinquanta, e fratello del giornalista Franco, sarà sepolto tomba famiglia al cimitero di Spinetta. funerale si svolgerà nella chiesa frazione alle 14,30 di domani.

SAN DAMIANO MACRA

Piossasco e Chioppero unite

Martedì, alle 14, nella sede della Comunità montana, si discuterà la realizzazione grande sentiero che collegherà la frazione Piossasco (Dronero) a quella di Chioppera (Acceglio). Il sentiero sarà aperto in

SALUZZO

In città si è inaugurato un circolo ricreativo

S'è inaugurato in via Palazzo Città il «Sedano allegro club», circolo sportivo culturale e ricreativo. Iscrizione: 15

CEVA

Un'indagine conoscitiva calcolosi biliare

Il Centro educazione per adulti in collaborazione la Chirurgia dell'ospedale effettuerà un'indagine conoscitiva sulla calcolosi biliare. Sarà limitata ai residenti, di superiore ai anni, sarà sime. Coordinerà i lavori il dottor Lorenzo Repetto.

BORGO S. DALMAZZO

Appassionato pesca 2,8

Celestino Massolo, via Perosa 17, ex-dipendente Enal, appassionato di pesca, ha catturato nel una trota marmorata di 2 Kg e grammi.

COSTIGLIOLE

Anziana da infarto

Caterina Allasia, 76 anni, abitante in via Savigliano 20, è stata colta ieri pomeriggio da un cardiaco. I medici del Piemonte Elisoccorso le hanno prestato le prime E' verata all'ospedale Saluzzo.

Per il bibliotecario

«Bocciata» commissione di concorso

SALUZZO. E' annullata dal Coreco la delibera per costituire la commissione del concorso per bibliotecario. Sin dalle settimane scorse l'organo di controllo aveva chiesto chiarimenti in merito alla presenza due esperti, nominati dallo stesso Comune, all'interno della commissione. Secondo quando stabilito dall'attuale regolamento, l'organismo dev'essere composto sindaco da un delegato, dai rappresentanti della Regione e dei sindacati e due esperti, scelti dal Consiglio comunale». Erano stati designati l'assessore all'Istruzione, Enrico Cornaglia, i direttori delle biblioteche di Fossano e Savigliano, Gianni Menardi ed Elda Mellano, in rappresentanza rispettivamente della Regione delle organizzazioni sindacali. Il Consiglio individuato, come esperti, il funzionario degli uffici finanziari, Piero Carone, ed medico Elio Brusco, entrambi consiglieri. Il Coreco ha ora annullato la deliberazione, ritenendo che questi ultimi due siano «politici e tecnici». «A questo punto, dovremo riportare la deliberazione in Consiglio - spiega l'assessore Cornaglia - per la nomina due nuovi esperti, non consiglieri. Essendo, a giorni, già operante il statuto, presiedere la commissione sarà il segretario comunale e non un politico». **[g. ne.]**

Nove dimissioni

Scialo il Consiglio comunale

Il sindaco Sergio Toselli

CASTELMAGNO. Al Comune Castelmagno arrivato il Commissario prefettizio. In seguito dimissioni di nove dei quindici consiglieri - questi hanno lasciato l'incarico anche tre componenti la Giunta -, il prefetto Cuneo, Luigi Scialò, ha preso i provvedimenti previsti dalla legge, nominando il primo dirigente di ragioneria, Irma Ribero Mondino, commissario prefettizio.

ragioniera assumerà temporaneamente la guida dell'amministrazione al posto sindaco uscente, Sergio Toselli, in ricostituzione degli organi elettivi.

Entro pochi mesi saranno indette e si svolgeranno nuove elezioni. **[r. s.]**

CEVA

In via Derossi

Cadono sassi da una casa pericolante

CEVA. Allarme, l'altra sera, nel centro storico paese, per cadute calcinacci e pietre dal vecchio palazzo via Derossi.

Pochi minuti dopo le 21, forse a causa delle piogge, sono cadute pietre, calcinacci ni da uno dei muri palazzo da anni più abitato. Immediato è scattato l'allarme alcuni abitanti che hanno avvertito i vigili fuoco.

I volontari distaccamento di Ceva hanno liberato l'area dove si è verificato il crollo transennato la piazzetta di via Derossi, di fronte al palazzo fatiscente. smottamento il parcheggio era deserto non si registrati feriti danni ad automezzi.

I vigili del fuoco hanno lavorato per oltre un'ora per puntellare le parti pericolanti della . costruzione si trova nel centro storico non è più abitata oltre dieci anni. Nei mesi scorsi parte dell'edificio è stata abbattuta perché pericolante in seguito a crolli e smottamenti. In quell'area è stato allestito un parcheggio.

Nei prossimi giorni gli operai del Comune inizieranno i lavori di rimozione cancinacci delle pietre cadute dall'edificio. Non è escluso che gli amministratori municipali dispongano l'abbattimento completo della palazzina, nella cui area il piano regolatore prevede una da destinare posteggio. **[p. s.]**

PUBBLICITA' ELETTORALE

Per rivalutare Cuneo e il suo Comprensorio; Per il rinnovamento politico

INVITIAMO A VOTARE PDS

BRUNELLA

UGO STURLESE

Isolamento fisico e spesso culturale, collocazione marginale nello sviluppo della regione, assenza di strutture universitarie, crisi della montagna e deindustrializzazione del fondovalle: Cuneo e il suo hinterland la lunga carenza «governo» e i limiti progettualità classe politica che ha, fin'ora, amministrato la nostra provincia. Eppure Cuneo, collocata sull'asse collegamenti tra la Pianura e l'Europa, **per le vocazioni turistiche e produttive del suo comprensorio, i primati dell'agricoltura e le ricchezze rali della montagna, per le possibilità nei set industriale e terziario, tutte pe «città capoluogo»**, protagonista progresso materiale e ideale: **«porta» piemontese dell'Europa.**
L'affermazione di queste forti possibilità — lo l'esperienza e le tante delusioni — richiedono un **ricambio di classe politica.** C'è chi ha prodotto, in questi anni, e le iniziative per combattere l'isolamento e l'immobilismo e ruolo moderno per città il comprensorio cuneese.
Le proposte PDS per la grande viabilità, , il turismo, montagna, il decentramento universitario e i poli tecnologici, la valorizzazione della qualità delle produzioni, la difesa dell'ambiente, costituiscono progetti di forte respiro per il futuro di Cuneo e della Provincia.
Come cittadini partecipi delle comuni preoccupazioni di tutti i **sosteniamo quindi il PDS ed invitiamo a votare** i candidati della nostra zona:

Al Senato **Ugo STURLESE,** medico
Alla Camera **Brunella CAPPA,** architetto

Chiediamo il vostro voto al PDS perché il progetto per lo sviluppo di Cuneo e del suo comprensorio **abbia mento una rappresentanza nuova, credibile, capace di garantirne la realizzazione.**

Graziella, *consigliere «Città Nuova»*
Avena Germana *garante, USL*
Bessignano Sebastiano, *sindaco di Vernante*
Bertoldi Mario, *agricoltore*
Bertozzi Carla, *medico pediatra*
Maura, *dirigente Arci*
Aurelio, *veterinario*
Bonetto Giuseppe, *amministratore APT*
Piera, *preside*
Chiesa Renato, *liquidatore*
Cobella Nicola, *ingegnere*
Coccurullo Luigi, *preside liceo scien.*
Dini Franco, *medico*
Falco Gianfranco, *cons. «Città Nuova»*
Ferrando Franca, *preside liceo classico*
Formeris Michela, *architetto*
Franco Armando, *sindaco di Alsone*
Frigerio Marco, *sindaco di Pietraporzio*
Frontespezi *pediatra*
Gazzi Flavio, *patrocinatore legale*
Ghisolfi Adriano, *insegnante*
Giorda Luisa, *assistente sociale*
Giordano Livio, *de Il Caraglese*
Giusta Federica, *medico*
Gosso Roberto, *architetto*
Lell Piero, *medico ginecologo*
Manino Alessandra, *commercialista*
Mantelli Mauro, *procuratore legale*
Martinotti Giorgio, *docente universitario*
Montagna Marcello, *operatore culturale*
Nicola Giuseppe, *operatore Arci*
Ippolito, *direll. parco Chiusa P.*
Rio, *ex dirigente d'impresa*
Peano Claudio, *presid. Coop. Flavia*
Piovano Beatrice, *architetto*
Ponzo Andrea, *veterinario*
Riva Gianfranco, *operatore Arci*
Scapolla Alessandro *architetto*
Sciolla Edmondo, *avvocato*
Sommacal Vittorio, *patrocinatore legale*
Sireri Claudio, *avvocato*
Toselli Luciana, *medico*

il CUBO
DISCOTECA
Tel. 72.84.78

POMERIGGIO IN DISCOTECA ALLA LUCE DEL SOLE

CHRIST
DISCOTECA
43.557

QUESTA PER UN LISCIO DI CLASSE
ORCHESTRA SPETTACOLO
I SUPREMI

SEXY BOY
QUESTA SERA con
ANDREA GONELLA e BABY
e la loro musica italiana per ascoltare e per ballare.
Nella per orchestra l'eclettico sax alto di
PAOLO CELLA

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTASERA
a «quando calienta el sol» ritorna
LITTLE TONY
La sera alle Cupole è solo vuole divertire

ELETTORALE
FORLANI ad ALESSANDRIA
1 Aprile 1992 18,30
Residence S. MICHELE
Al-Ovest)
La cittadinanza è invitata ad intervenire
cura della Segreteria Provinciale DC

NUOVA

Cerchi lega a richiesta

Sierra GT Catalyst

Pochi esemplari una nuova versione «ESCLUSIVA» superaccessoriata a
L. 22.000.000 Berlina L. 23.000.000 Wagon
tutto compreso chiavi in

2.0 i Twin Cam 120 cv 190 Km/h Catalizzatore a 3 vie Aria condizionata Servosterzo Chiusura centralizzata con radiocomando Alzacristalli elettrici Volante sportivo regolabile Sedili avvolgenti Spoiler posteriore (berlina) Portapacchi integrato (wagon) Colori esclusivi metallizzati Nordic Green Smokestone Pneumatici 165/65-14 Interni velluto Astral Poggiatesta anteriori posteriori Antifurto elettronico.

Così completa solo dalla Flesiadue s.r.l.

SAVIGLIANO Via Montebianco 4 tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo 2/D tel. 0175/46888

Ford
QUALITY IN

Le richieste dei clienti e i suggerimenti dei commercianti nell'Albese

Nuove proposte per la cucina

L'ambiente che ospita i fornelli è stato rivalutato e ha conquistato spazi più importanti
Vecchie credenze e tavoli in stile vengono affiancati da elettrodomestici computerizzati

L'arredamento della cucina [illegible] uno degli impegni più importanti per [illegible] coppie di sposi (FILEFOTO CUNEO)

ALBA. «L'arredamento è un settore in espansione e [illegible] ha subito flessioni. I clienti hanno sempre più cura della casa, migliora la qualità della vita e, per il momento, non ci [illegible] segni di crisi». E' l'opinione [illegible] Pietro Berutti, assessore al Commercio del comune di Alba, responsabile locale dei mobilieri e rappresentante della categoria [illegible] livello provinciale e regionale. [illegible] parere è condiviso [illegible] Cillario, titolare di un negozio di arredamento a Carrù: «La concorrenza c'è, ma se conquistiamo la fiducia della clientela, il lavoro non mancherà».

Quali sono le tendenze attuali? «C'è [illegible] rivalutazione del legno che rende caldo e accogliente l'ambiente, qualunque sia lo stile scelto per arredare. Si predilige l'arte povera. Essenziale è la ricerca dell'armonia»: dicono i mobilieri.

Per chi [illegible] su [illegible] o vuole rinnovare l'arredamento della propria abitazione nell'Albese la scelta non manca. Ci sono numerosi punti di vendita, ben forniti e con esperti in grado di dare utili consigli.

C'è anche chi ama il mobile fatto [illegible] «personalizzato», come conferma Pietro Molinari del mobilificio «Tabaton» di Cortemilia: «Nel nostro laboratorio vengono persone che hanno problemi di spazio e devono adattare i mobili ai locali di cui dispongono, [illegible] anche clienti che desiderano avere pezzi unici, realizzati artigianalmente. Un tempo, dalle nostre parti, era molto richiesto lo stile barocco piemontese che ora ha lasciato il posto a linee più semplici, [illegible] da realizzare sempre [illegible] legno di ottima qualità».

Tra gli ambienti della casa che hanno ottenuto una maggiore rivalutazione nell'ultimo decennio c'è sicuramente la cucina che [illegible] sempre più recuperando il ruolo di «focolare» domestico, [illegible] zona importante dove la famiglia si riunisce non solo per mangiare, ma anche per discutere. Alla cucina vengono riservati spazi sempre più ampi. E' superato ormai da tempo il cucinino, confinato nella parte più buia e infelice dell'appartamento. Era ridotto a tre metri per due, quanto bastava per sistemare lavello, frigorifero, cucina a gas e [illegible] di armadietti pensili in metallo bianco laccato, «all'americana».

Tra i tanti modelli che il [illegible]cato propone, i più attuali [illegible] quelli «in muratura». Giulia Gariglio di «Image» di Bra che cura progettazione d'interni, pavimenti, rivestimenti, commenta: «Queste cucine rappresentano un po' il ritorno all'antico e spesso si accompagnano a pavimenti in cotto smaltato o spagnolo».

«Le [illegible] in muratura vengono soprattutto scelte per arredare case rustiche, ville, taverne poiché richiedono maggior spazio - interviene Elena Cillario -. Per chi vive in [illegible] alloggio, la scelta normalmente è orientata su modelli più tradizionali: cucine in legno, laminate o laccate, ma sempre molto funzionali».

Vecchie credenze, solidi tavoli in legno che richiamano il passato, vengono sempre più di frequente abbinati a elettrodomestici computerizzati e a dispense con temperature regolabili. «Il sapore dell'antico che piace sempre più, si mescola alla razionalità della vita di oggi»: affermano i negozianti.

Si riscoprono i materiali tradizionali: oltre al legno, il rame, il marmo, il vetro, il ferro lavorati artigianalmente, con dettagli raffinati a cura dei particolari. Per cucine che possono essere a blocchi separati e componibili con pensili a giorno, lavelli in inox o ceramica bianca, piani di lavoro in [illegible] in laminato, in [illegible]

«Secondo le tendenze del mercato vanno per la maggiore cucine in grado di offrire un'atmosfera accogliente. Ma nessuno vuole rinunciare alle comodità e alla tecnologia che, in certi modelli, vengono volutamente nascoste»: concludono gli esperti di arredamento. (g. f.)

cillario
arredamenti
LABORATORIO ARTIGIANALE
STUDIO AMBIENTI
CARRU' VIA CIRCONVALLAZIONE 32 - TEL. [illegible] FAX 0173/75.213

Trade India Center
IMPORTATORI DIRETTI DALL'INDIA
GROSSISTI
cuscini - copriletti - mezzeri - drugget 60 counts
kilim - stuoie [illegible] - chain stich
VIA CUNEO [illegible] - [illegible]
TEL. 0172-42.10.32 - [illegible] 0172-42.61.02 - TLX 21.50.45

MOLINARI PIETRO
ARREDAMENTI
Specializzato negli stili:
Barocco, Rinascimento e 600
mobili moderni e su misura
studio e progettazione d'interni
laboratorio artigianale
CORTEMILIA (Cn) - Via Don M. Coraglia [illegible] - Tel. 0173/81.841

FI.AL.TO
- Speciale dipendenti
- Mutui per acquisto e liquidità
Artigiani e [illegible]
- [illegible] in 24 [illegible]
- Tassi agevolati e [illegible]tti le categorie
- Si considerano i protestati

BRA: P.zza C. [illegible], 35 [illegible], 0172/432289
FOSSANO: Via Marconi, 55 - Tel. 0172/633959

Nel centro della città
trovi l'arredo per la tua casa
STUDIO PROGETTAZIONE ESECUZIONE DI INTERNI
IMAGE
pavimenti rivestimenti coordinati
Via Barbacana, 10/A 12042 Bra
Tel. e Fax (0172) 41.17.01

STUDIO ARTE 56
TAPPETI ORIENTALI
OGGI APERTO
LIQUIDA
AL 50% DI SCONTO
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
PER RINNOVO LOCALI

L'UNICA GALLERIA DI SOLI TAPPETI ORIENTALI... IN ALBA...
VALE PER L'INTERO ASSORTIMENTO DI TAPPETI E KILIM
DI NUOVA - VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA
VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - ALBA
TEL. 0173/440534
ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 LUNEDI' CHIUSO
DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE
50%
Aut. com. Legge 80

Circondavano la grande piazza di fronte al municipio dedicata a Umberto I

Abbattuti i tigli a S. Stefano

Gli amministratori: «Erano malati. Li abbiamo tagliati per sostituirli con alberi sani»
Polemica degli Amici del Moscato: «Distruggono tradizioni e patrimonio culturale»

SANTO STEFANO BELBO. In paese c'è polemica per l'abbattimento degli alberi di piazza Umberto I, di fronte al municipio. Tigli e platani della piazza di Santo Stefano sono stati abbattuti venerdì e ieri sono stati portati via gli ultimi tronchi. L'operazione ha diviso il paese in due fazioni, all'incirca le stesse che l'estate scorsa dibattevano sull'opportunità di organizzare «Miss culetto d'oro» durante la festa patronale di San Rocco.

«Hanno distrutto la famosa 'lea' citata da Pavese ne "La Luna e i Falò" - commenta il presidente degli Amici del Moscato Giovanni Bosco - non c'è più rispetto per i luoghi che ispirarono l'opera del grande scrittore sono conosciuti in tutto il mondo. Vogliono distruggere le nostre tradizioni e il patrimonio culturale della zona». Bosco prosegue la sua arringa contro l'abbattimento degli alberi citando direttamente Pavese, che scrisse «Un paese vuol dire non essere soli. Sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta lì ad aspettarti», ed aggiunge: «Ora in piazza sono rimaste soltanto la gente e la terra; le piante non ci sono e il paese è più povero».

«La nostra associazione è contraria a questo intervento. Stiamo difendendo da anni la realtà culturale di Santo Stefano attraverso lavori e ricerche sui luoghi pavesiani ed ora la "lea" viene cancellata in un solo giorno. Si parla di incentivare il turismo culturale a Santo Stefano e poi si fanno sparire i luoghi che ricordano le opere di Pavese», aggiunge Luigi Gatti, della sezione culturale degli Amici del Moscato.

Opposta la posizione del sindaco di Santo Stefano Giovanni Franco Ceretto: «Il progetto di sistemazione della piazza è disponibile in Comune ormai da anni, ma chi ci muove queste critiche non sa neppure dove è il municipio».

Aggiunge: «Ci sono ragioni precise alla base dell'abbattimento. I tigli erano malati e stavano morendo; un botanico li aveva esaminati affermando che andavano tagliati. Il progetto di sistemazione prevede comunque il reimpianto degli alberi e la realizzazione di un'altra area verde dalla parte opposta della piazza. Come mai però chi critica la nostre opera non ha detto niente quando sono stati abbattuti gli alberi nel cortile della casa di Pavese?».

Corrado Olocco

La piazza di Santo Stefano Belbo prima e dopo il taglio degli alberi (Murialdo)

IN BREVE

ALBA

Querela ignoti per volantino diffamatorio

Ettore Paganelli (dc), candidato alla Camera, ha presentato una querela contro ignoti alla procura della Repubblica per un volantino diffamatorio firmato «Pasquino albese».

[illegible]

Primo Consiglio comunale con la giunta

Domani alle 20,30 è convocato il primo Consiglio comunale della nuova giunta, retta dal sindaco Giacomo Groppo. E' composta da 5 «dissidenti» dc (Giacomo Groppo, Borri, Oliviero, Paschetta e Demichelis), socialisti (Pedussia, Pinca, Destefanis e Recalenda), liberali (Dattrino e Guido Groppo) e Giudice della lista civica «Proposta» per Sommariva.

BRA

Studenti madrileni ospiti del liceo Gandino

Quindici studenti madrileni sono ospiti, fino a lunedì 6 aprile, delle famiglie di allievi del liceo classico «Gandino», nell'ambito di un programma di interscambio culturale.

ALBA

Duecento partecipanti alla «saga» dei Tallone

Oggi si svolge la «Saga dei Tallone»: 200 persone, che portano lo stesso cognome, alle 10 si incontrano in piazza Marconi. Seguirà un incontro col sindaco e pranzo al Leon d'Oro.

Parla la sorella dopo la demolizione della casa

«Alba dimentica l'opera del suo Beppe Fenoglio»

ALBA. «Stupisce e amareggia, a maggior ragione osservando dall'estero, l'assenza in Alba di unanimità e consenso su una decisione che dovrebbe essere orgoglio e impegno morale di tutta la città verso questo suo figlio che l'ha consegnata, per sempre, alla letteratura italiana». È conclude così una lunga e accorata lettera inviata a «La Stampa» de Marisa Fenoglio Faussone, sorella dello scrittore Beppe Fenoglio, che lavora e vive in Germania. Argomento è l'abbattimento di «Casa Miroglio» e le titubanze di alcuni sul progetto di istituire un museo nelle sale in cui visse la famiglia dello scrittore.

«Come sorella di Beppe Fenoglio e come abitante della casa all'indirizzo di piazza Savona numero 1, dalla mia nascita fino al 1956, anno delle mie nozze, vorrei portare un contributo per chiarire alcuni punti controversi nel dibattito sorto - scrive la signora Marisa -. Con la demolizione di Casa Miroglio è scomparso anche gran parte dell'umile alloggio della mia famiglia, cioè le camere da letto e la cucina situato nel versante interno della costruzione. In piedi sono rimaste la macelleria, unica altra priva degli attributi del mestiere - una pedana di legno e un solo largo battente, un imponente bancone di marmo variegato di Carrara, il pavimento a piccole losanghe in tre colori - che furono l'orgoglio di mio padre. Sopra la macelleria è rimasta la stanza da pranzo, dove mio fratello scrisse la maggior parte delle sue opere».

«Di fronte all'immagine della casa attorniata - prosegue la lettera - sento una profonda tristezza. Con quella casa a cavallo delle due piazze e a venti metri dal Duomo, è scomparso un "luogo" ben più specifici e veri della vecchia Alba, uno di quei posti ideali per nascere e vivere, dove mio fratello trascorse gran parte della sua vita. Beppe Fenoglio non è nato in piazza Umberto (oggi corso Langhe, allora, al numero 15, sede della macelleria Rabino dove mio padre fu garzone per molti anni), ma in vicolo dell'Arco dove i miei genitori si trasferirono con l'acquisto della macelleria nella vicina piazza Rossetti alla fine del 1920. Cinque anni dopo poterono affittare dal signor Domenico Roggero l'alloggio al di sopra del negozio numero 1 di piazza».

Lo scrittore Beppe Fenoglio

«Questa è la casa di Beppe Fenoglio, la casa cui usciva per andare a scuola, da cui partì per il servizio militare, - scrive la sorella - a cui tornò da Roma dopo l'8 settembre, e alla fine della guerra vi iniziò il periodo, purtroppo non lungo, della maturità. Qui nacque e si sviluppò la sua fase creativa più intensa, e vi visse fino al 1957. Per quanti vogliono pensarla così com'era cito dal mio manoscritto "Viaggi in Italia": "... sopra, la casa era qualcosa di speciale; casa vista sulla piazza e stava scombinata su due livelli, uniti all'interno da una scaletta di legno lucidato in nero e coperto da corsia; aveva un'unica stufa e un unico rubinetto, tutti e due in cucina. Quelle camere, gelate d'inverno, fornaci d'estate, emergevano di poco dalla spiovenza dei tetti di altre case, pigiatissime alla nostra, di cui non potevamo vedere gli abitanti. Guardando dalle finestre l'occhio si posava, ovunque volgesse, su tetti, camini e vecchi mattoni. Era il passaggio immobile e immutabile delle vecchie architetture cittadine, il quadro su cui si appuntavano per primo i nostri sguardi, l'unica pensabile cornice ai nostri risvegli».

Marisa Fenoglio aggiunge: «Arrivava a casa alla sera visibilmente gravido di pensieri da affidare alla carta, passava veloce e distratto davanti a mia madre e a me che, seduti sul tavolo di cucina, proprio sotto la lampada, eravamo intenti a qualche lavoro di cucito. Si ritirava subito in quella camera e cominciava a lavorare. E noi dall'alto percepivamo quei tre segni inconfondibili della sua presenza in casa: il fumo delle sigarette, i colpi di tosse e il battere dei tasti della macchina da scrivere».

Conclude con un ringraziamento «a tutti gli albesi che hanno voluto contribuire con le loro firme ad appoggiare il progetto di conservare la casa di Beppe Fenoglio nel luogo dove [illegible] la maggior parte dei suoi giorni». [r. s.]

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA SPA

Città di Savigliano
Provincia di Cuneo

Camera di Commercio Cuneo

Banca
Cassa di Risparmio
di Savigliano S.p.A.

Camera di Commercio di Cuneo

11ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

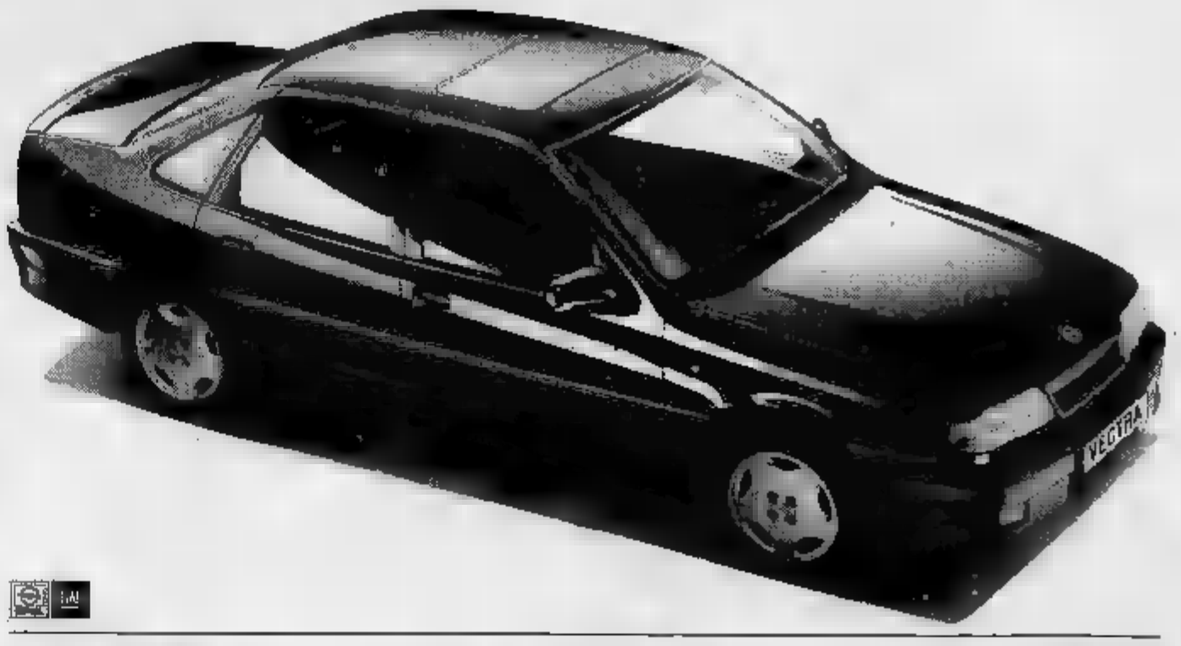
Savigliano
Area fieristica Borgo Marene
27-30 marzo 1992

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL VECTRA

LEASING O FINANZIAMENTO COSTO ZERO IN 24 MESI

1.4 - 1.6 - 1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i - 2.0i CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D - 1.7 TDi



ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

ASTAUTO
[illegible] P.zza Romanisio, 3

Lauto[illegible]
[illegible] Loc. S. Cassiano, 14

OPEL BY GENERAL MOTORS

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili escluse le versioni Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

Cinque candidati e i problemi più urgenti di Piemonte e Valle d'Aosta

I progetti per una regione

Gli interventi di Goria (dc), Costa (pli), Gandolfi (pri), Buzio (psdi), Caveri (uv)
Indice puntato sui collegamenti e sull'autostrada Torino-Savona. Gli altri problemi

Tra gusti antichi e nuove esigenze, l'Italia delle regioni attende risposte non solo sulle questioni nazionali ma anche sui problemi, grandi e piccoli, che affliggono le città. Ecco i pareri di alcuni candidati

Giovanni Goria, 49 anni, capolista dc per il Piemonte Sud, due volte ministro del Tesoro, presidente del Consiglio, ministro dell'Agricoltura. Sulla delicata questione della Valle Bormida dice Goria: «Considero un tragico errore tergiversare su un problema che mette a rischio 35.000 aziende agricole e quindi l'economia della zona. E' a parte questo ci sono problemi più importanti come quelli della salute». Il fatto di essere reggere il dicastero dell'Agricoltura ha creato a Goria non pochi problemi a cominciare dal rapporto spesso burrascoso con la Coldiretti. «Che la vita a quel ministero non fosse comoda era facile da prevedere data la situazione dell'agricoltura italiana e che per di più viene complicata da fatti come la liberalizzazione degli scambi internazionali. Ritenevo però che qualcosa di buono si potesse fare e credo di averlo fatto. Quando assunsi l'incarico, misi a punto un piano annuale articolato su 14 cose da fare. Posso dire con soddisfazione che ben 13 sono state realizzate. Il rapporto con la Coldiretti non mi pare così burrascoso. Certo la Coldiretti sottolinea situazioni reali di disagio, come quelle relative ai rapporti con la Cee o ai comportamenti delle Regioni. Il ministro fa la sua parte».

Goria ha mandato in porto, dopo anni di attesa, una nuova legge sui vini a doc. E' casuale che a farlo sia stato un ministro astigiano? Risponde: «Non è casuale che le leggi sulle Doc siano opera dei Monferrini. La 930 fu del compianto Desana ed è stata a me portarla a compimento. Posso dire che mi è riuscito in pochi mesi di fare quello che per anni non si era potuto realizzare e che la nuova legge ha riscosso un larghissimo apprezzamento tra le forze politiche ma soprattutto tra i viticoltori.

Raffaele Costa, liberale, presidente della commissione Difesa della Camera, è da tempo personaggio la cui notorietà va oltre le dimensioni della circoscrizione del Piemonte Sud, che da quattro legislature gli manda a Montecitorio. Sui maggiori problemi locali dice: «Al primo posto porrei senza dubbio il To-Sv. Non si tratta di una sterile polemica municipalistica per una bretella superflua. E' una questione tragica, di vite umane di sangue che settimanalmente si versano sull'asfalto. E' un impegno, il mio, che vorrei vedere suffragare da una maggiore attenzione da parte degli organi istituzionali locali e anche parlamentari, oltre che degli organismi competenti (società autostradali, Anas, Lavori pubblici), perché insieme si raggiunga quella coralità di comportamenti che sola potrà consentire che l'attuale "autostrada della morte" diventi una vera autostrada».

Più in generale, sul Piemonte, Costa prosegue: «Ci sono essenzialmente due cose. La prima è di carattere nazionale: battermi perché ci siano più spazi di libertà per il cittadino, perché l'iniziativa privata sia sbloccata da vincoli e lacci. Meno assistenzialismo perché prevalga la vera imprenditorialità di cui le nostre terre sono ricche. Il secondo impegno tocca più direttamente il Piemonte e concerne la prosecuzione del lavoro perché gli interventi avviati dallo Stato vengano nel dovuto».

Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri, capolista alla Camera nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. «E' stata una sorta di dovere d'ufficio impegnarmi a guidare la campagna elettorale nel cuore del Piemonte, in un momento nel quale il pri affronta la competizione più importante dopo quella del 1948. E per me è anche l'occasione per riprendere contatto con la città - Alessandria - e con aree nelle quali per trent'anni ho lavorato a rafforzare la presenza repubblicana».

Prosegue Gandolfi: «I problemi prioritari della Circoscrizione sono innanzitutto quelli del decentramento universitario: il Sud Piemonte deve veder completato un moderno sistema di formazione superiore. Alessandria deve veder completato l'Ateneo con il consolidamento anche della facoltà di Scienze e Mondovì, Fossano e Alba veder realizzati i progetti di scuole a fini speciali del Politecnico e dell'Università di Torino». Infine Gandolfi sostiene: «Per i problemi viari occorre realizzare al più presto un collegamento autostradale Cuneo-Asti e raddoppiare la Torino-Savona. Sono condizioni indispensabili a qualsiasi progetto di sviluppo delle province».

Roberto Buzio, 43 anni, è capolista del psdi nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Considerato dal suo entourage il delfino del segretario Cariglia, fa parte della direzione nazionale del partito. Per 13 anni è stato segretario personale di Saragat. Sul tema dei collegamenti stradali nel Cuneese si esprime così: «La provincia di Cuneo è la più percorribile d'Italia. Serve una grande strada trasversale che colleghi Cuneo ad Asti e alle autostrade, ma anche collegamenti rapidi con la Francia, passi percorribili, una rete viaria intermedia che aiuti le migliaia di persone che tutti i giorni vanno a Torino». Secondo Buzio, poi, migliaia di piccoli e medi imprenditori guardano con timore all'apertura delle frontiere «perché da anni si pratica una politica clientelare e assistenziale. Ma adesso le cose cambieranno e le aziende agricole dovranno camminare con le proprie gambe, essere competitive sul mercato internazionale. Per avere tutto questo bisogna diventare professionisti. Noi socialdemocratici abbiamo esperienze dirette in Emilia dove esiste una cooperativa che non teme concorrenza. Anche qui si deve cambiare».

Luciano Caveri, giornalista Rai, 34 anni, esponente dell'union valdôtaine, si ripresenta nel collegio uninominale valdostano nella lista «Vallée d'Aoste». Dice Caveri: «Guardo all'Europa e dico federalismo, separatista, non alla Bossi, ma frutto di un processo costituente. Vi sono due vie per raggiungere questo scopo, quella della riforma e quella massimalista. La prima passa, ad esempio, per il Senato delle Regioni, la seconda è un confronto tra proposte. E quella valdostana è già stata da me presentata sulla base di una risoluzione del consiglio regionale che chiede una riforma dello Stato in senso federalista». E ancora: «E' necessaria una ridefinizione di ruoli e competenze tra Stato e Regioni, ma vi sono correttivi riformatori più semplici rispetto alle grandi questioni. Penso a una presenza delle regioni italiane nella Cee. Se ci fosse stato un rappresentante delle regioni, provvedimenti come quelli della riduzione delle quote del latte o dei macelli (avranno diritto a rimanere solo quelli che macelleranno almeno mille capi) non sarebbero mai passati».

Secondo Caveri la Valle d'Aosta non potrebbe sognare a far parte della Repubblica padana di Bossi: «Diventeremmo una provincia della Padania come di Roma. Le regioni rischierebbero di scontrarsi con le autonomie».

Da sinistra: il socialdemocratico Roberto Buzio, Luciano Caveri, esponente dell'union valdôtaine, e Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri

In alto Giovanni Goria, ministro dell'Agricoltura, capolista democristiano per il Piemonte Sud. Sotto, il liberale Raffaele Costa, anch'egli candidato al Piemonte Sud

Nuove polemiche in Val Bormida

«Acna e Re-sol decidete ora»

La Valle Bormida piemontese attende la prossima settimana una risposta da Andreotti sulla vicenda-Acna. Nei giorni scorsi sia il Comitato di crisi dei sindaci della zona sia il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero comprendente associazioni produttive, sindacati agricoli, artigiani e commercianti, si sono rivolti al presidente del Consiglio inviando due lettere nelle quali si chiede con urgenza un intervento sul problema.

«Vogliamo una risposta entro il due di aprile. Se per quella data non avremo ottenuto nulla agiremo nelle forme politiche che riterremo più opportune. I recenti dichiarazioni rilasciate da Andreotti ai giornali a proposito dell'inceneritore re.sol. ci autorizzano ad essere ottimisti», afferma Luigi Castino, rappresentante dei produttori del moscato e del Consorzio interprofessionale Alba, Langhe e Roero. I sindaci, pur non ponendo termini precisi per la risposta, chiedono che Andreotti si pronunci prima delle elezioni.

«A gennaio il presidente del Consiglio ricevette una nostra delegazione a Roma, affermando che non poteva non tenere conto della volontà della gente e promettendo una risposta entro breve. E' giunto il momento di avere questa risposta, aggiunge il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino.

Il presidente del Consiglio è ormai diventato l'obiettivo centrale del fronte piemontese anti-Acna. Dopo l'incontro di Roma dello scorso 17 gennaio i sindaci della valle hanno tentato di parlare con Andreotti anche la scorsa settimana a Novi Ligure, ma l'imponente cordone di polizia che circondava il capo del governo ha impedito ai primi cittadini di Bistagno e Cortemilia di scambiare con lui anche solo qualche parola. Oltre ai due episodi c'è da ricordare anche una telefonata del 21 febbraio scorso tra Andreotti e il sindaco di Alba Monsignor Nicolini nella quale pare che il Presidente del Consiglio abbia detto che l'Acna sia destinata ad una rapida chiusura. Il contenuto della telefonata non è però mai stato rivelato da parte della curia albese e la circostanza non è mai stata confermata.

La lunga lotta contro l'inquinamento in val Bormida vivrà oggi pomeriggio un altro momento che preannuncia carichi di tensione. Renzo Fontana, uno dei leader dell'Associazione Rinascita, candidato della Rete, terrà un comizio sulla piazza del municipio a Cengio.

Giovedì è prevista al Tar di Genova l'udienze in merito alla costruzione dell'inceneritore re.sol. i cui lavori sono attualmente bloccati. Difficilmente la sentenza sarà già emessa giovedì e, qualunque sia l'esito del dibattimento, gli sconfitti ricorreranno al Consiglio di Stato. [c. o.]

Aveva 75 anni, entrò giovanissima nella congregazione «Figlie di Gesù Buon Pastore» a Vercelli

E' morta la suora medaglia d'oro partigiana

Durante la Resistenza fu un'infaticabile infermiera dei combattenti sulle montagne della Valsesia. Fondò l'asilo infantile di Postua
Fece indossare tonache ai feriti per farli riconoscere dall'esercito nemico. Si occupò anche di bambini e anziani. Folla ai funerali

Suor Teresina (al secolo Lucia Brusa) è deceduta all'ospedale di Vercelli (TEL.)

VERCELLI. E' morta suor Teresina, medaglia d'oro dei partigiani biellesi. Aveva 75 anni, nata a Tricerro (piccolo centro del Basso Vercellese), per oltre mezzo secolo aveva abitato a Postua, in Sesia.

La sua conosciuta figura rimarrà per sempre legata all'asilo infantile del paese, che oggi rischia la chiusura, e agli anni della Resistenza, vissuti a fianco di coloro che combattevano sulle montagne della Valsesia. Suor Teresina - al secolo Lucia Brusa - giovanissima nella congregazione Figlie di Gesù Buon Pastore, che a Vercelli chiamano tutti semplicemente «Maddalene», rinnovando ogni anno il proprio voto fino al 1952, quando prese quelli perpetui.

Si era diplomata infermiera e, dopo il trasferimento all'asilo di Postua, era diventata per le popolazioni valligiane l'unico aiuto sanitario a disposizione in quei duri anni. Argante Bocchio, «Massimo», il vicecomandante della dodicesima divisione «Nedo» che operava nella zona, ha ricordato ieri durante i funerali il primo incontro fra la religiosa e i partigiani.

«Era il Capodanno del 1943 - ha spiegato - e sapevamo come l'esilio fosse in difficoltà. Raccogliemmo un po' di farina, indumenti e qualche coperta: con molto imbarazzo varcai il cancello dell'istituto con quelle poche cose. Non dimenticherò mai la sorpresa e la commozione che il nostro arrivo suscitò».

Da quel giorno i partigiani varcarono molte volte quel cancello, per offrire aiuto e, spesso, per riceverne. Suor Teresina era infermiera: le sue capacità furono indispensabili. «Una volta - è sempre "Massimo" a ricordare - venne con noi in montagna per operare un ferito. Insieme a "Primula rossa", un famoso chirurgo partigiano, pochi ferri, un po' d'alcol e qualche benda strapparono alla morte un giovane».

Nel giugno del '44 «Alfredo», un giovanissimo ferito, rischiava la vita per il progredire della cancrena causata da una ferita alla gamba. Bisognava operare immediatamente, ma non c'era nessuno che potesse farlo. L'unica speranza era un'operazione nella lontana Torino: suor Teresina travestì il partigiano con una tonaca e lo affidò ad una consorella. Soltanto grazie a questo coraggioso trucco il ferito venne salvato.

Dopo la guerra la religiosa tornò ad occuparsi di bambini, anziani ed ammalati, mantenendosi sempre in contatto con i partigiani biellesi che le consegnarono un riconoscimento del quale andò sempre silenziosamente orgogliosa: la medaglia d'oro.

Malata da qualche tempo, suor Teresina era tornata a Vercelli. Dopo alcuni ricoveri in ospedale, l'altro giorno è deceduta. Ieri ai funerali erano presenti alcuni ex partigiani, molti dei quali alla coraggiosa suora devono la vita. «Eri una di noi, anche se la tua "divisa" ci metteva in soggezione. Addio sorella nostra» l'ha salutata per l'ultima volta «Massimo».

Franco Cottini

Nella zona dove convivono molti uccelli migratori, rapaci notturni e cinghiali è diffusa la cultura naturalistica

Fra le selvagge rocche sorgerà il Parco del Roero

Qualche speranza in più per il riconoscimento della nuova area verde protetta

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Parco del Roero ha una gestazione lentissima, ma è forse giunto il momento di dare la spinta decisiva per farlo nascere. Se ne parla da tempo, in passato si è anche andati vicino a realizzarlo: ma finora è rimasto sulla carta. Intanto, proprio nella zona interessata, sta sorgendo un'enorme discarica di rifiuti. Molti fra coloro che si opponevano testardamente all'area verde, ora si mangiano le mani: se il Parco esistesse già, lì non potrebbe nascere un impianto.

L'elenco dei Comuni interessati è lungo. In ordine alfabetico sono: Baldissero d'Alba; Bra; Canale; Castagnito; Castellinaldo; Ceresole d'Alba; Cisterna d'Asti; Corneliano d'Alba; Govone; Guarene; Magliano Alfieri; Montà; Montaldo Roero; Monteu Roero; Monticello; Pianesi d'Alba; Pocapaglia; Priocca; Sanfrè; Santa Vittoria d'Alba; Santo Stefano Roero; Sommariva Bosco; Sommariva Perno; Vezza d'Alba.

Una serie di circostanze ha permesso alla proposta di un'area protetta nel Roero, avanzata fin dal 1975 dalle sezioni di Alba e Bra di Italia Nostra, non abbia mai avuto seguito. Comunque nel '79 la Regione incluse nel Piano dei Parchi la zona delle Rocche, che tagliano le colline da San Michele di Bra fino alle porte di Montà. Il passato per i naturalisti più irriducibili la delimitazione pareva ristretta, ma sarebbe accettata con riserva. Sono proprio le Rocche, in effetti, il patrimonio naturale più prezioso del Roero, con le fitte selve, anche se ormai alla quercia fa sempre concorrenza la robinia.

Le ricognizioni naturalistiche hanno consentito di accertare la presenza di un'interessante fauna. Così com'è la conservazione del territorio facilita il passaggio degli uccelli migratori nel corridoio ornitologico di Baldissero, situato nella zona della Cascina Serralunga in località Baroli. Proprio qui ha sede il Comitato per la tutela del Roero.

Il roccolo è stato completamente rinnovato: abbattute le vecchie strutture in legno, è sorta una moderna torre in muratura ben mimetizzata fra la vegetazione, che naturalmente è attiva durante il passo degli uccelli migranti. Gli animali che rimangono intrappolati nelle reti vengono inanellati e nuovamente rimessi in libertà. Il loro transito da Baldissero è registrato in uno schedario, che successivamente è inviato all'Istituto nazionale di biologia della Selvaggina di Ozzano Emilia, dove fa il quadro completo della migrazione ornitologica in Italia.

Fra i rapaci nidificanti si segnalano più specie notturne: il gheppio, ormai ridotto a pochissimi esemplari; lo sparviero e anche l'astore. E i mammiferi? Ci sono cinghiali e faine.

Il clima politico per la realizzazione del Parco è favorevole. Gli amministratori comunali sembrano aver compreso che un Parco correttamente gestito non è negativo per le comunità locali, ma rappresenta un incentivo. La corsa alla cementificazione ha subito una battuta d'arresto a favore di criteri di edificabilità meno selvaggi. Gli stessi agricoltori, specie i più giovani, scottati in prima persona dall'abuso di sostanze chimiche nei campi, si convertono ai sistemi biologici.

Anche le scuole contribuiscono a diffondere una corretta cultura naturalistica nel Roero. Le tesi care alle associazioni protezionistiche hanno fatto breccia anche fra gli insegnanti, e nella zona hanno trovato un valido supporto nel Centro Craveri di Bra, che costituisce un prezioso punto di riferimento per chi vuol fare didattica ecologica.

E proprio per inculcare fra i giovani la giusta mentalità, è stato bandito nell'ottobre del '91 il primo «Concorso Roero: Natura e Cultura». Entro il 30 aprile i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori del Roero potranno mandare gli elaborati su due temi: «L'ambiente naturale del Roero» e «Storie del Roero: arte folclore, vita quotidiana».

Sono ammessi lavori individuali e di gruppo, scritti anche con disegni, fotografie o audiovisivi. I migliori saranno scelti da una giuria e premiati con libretti di risparmio (da 500, 300 e 200 mila lire) offerti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino; per gli autori di altri lavori meritevoli, libri e magliette prestampate. La premiazione avverrà il 19 giugno al castello di Monticello e sarà seguita da una festa ecologica il 21 nella Cascina Serralunga di Baldissero.

Leonardo Osella

Per propagandare il Parco è stato anche bandito un concorso nelle scuole (TEL.)

Rock e folk stasera nei principali locali della «Granda»

E' l'ora del revival

Testi-denuncia con gli «Isola posse» e vecchi successi di Little Tony
Si ballerà al ritmo degli swing di «Brambilla» e dei «Camaleunti»

A «Le Cupole» di Cavallermaggiore Little Tony presenta i suoi brani più famosi

Rock, revival, ballate folk: ecco le proposte per stasera, tutte da trascorrere in discoteca.

A «Le Macabre» [illegible] (ore 22,30) si [illegible] la «band» bolognese «Isola posse all stars». Il primo lp del gruppo esce nei giorni della guerra del Golfo. Due brani «Stop [illegible] panico» e «Stop War» s'impongono subito nelle hit delle radio di tutta Italia e nelle discoteche.

Gli «Isola posse» [illegible] considerati il fenomeno del momento. Definire la loro [illegible] non è semplice. La novità [illegible] siste soprattutto nell'avere tro[illegible] un linguaggio che permette di usare l'energia del «rap» per poter parlare delle cose che accadono nella vita quotidiana. Nei loro testi più che arte, si fa cronaca e politica. Uno dei brani degli «Isole» emblizza [illegible] esempio l'immagine di Bologna [illegible] città perfette. Ingresso 16 mila, tesserati 15 mila.

Il Circolo Nuvolari [illegible] Cuneo ospita la «Comitiva Brambilla». Il gruppo di Canelli proporrà un repertorio divertente fatto di ballate, swing, sprazzi di musi[illegible] etnica, rock, valzer, che ricordano formazioni come Pogues, Negress Vertes o il De Andrè versione «Pfm». La «Comitiva» è composta da Danilo Sacco (voce, chitarra), Daniele Scaglione (fisarmonica e chitarra), Riccardo Forte (tastiere e voce), Ademo Bono (basso) e Gianni De Vito (batteria). I cinque musicisti [illegible] definire il loro stile «rock agricolo» per l'opera di armonizzazione che [illegible] creare tra [illegible] acustici, popolari ed elettrici.

[illegible] demenziale invece all'«Altro mondo» di Alba con «I Camaleunti», vincitori del festival «San Scemo '91» con il brano «Giapponesi, Giapponesi». Il gruppo, che arriva da Torino, è formato da Marco Gleeson (voce), Mauro e Claudio Baldan Bembo (batteria e pianola), Steo B.B. Krin (chitarra elettrica) e Paolosesto (basso). Le loro canzoni, giudicate vere «kermesse» di musica e cabaret, piacciono e scatenano ilarità. I loro testi spaziano fra le problematiche quotidiane, prendono in giro tutti e tutto, ironizzando e sdrammatizzando anche i temi più scottanti.

Infine a «Le Cupole» di Cavallermaggiore torna Little Tony. Il [illegible] accompagnerà il pubblico in un viaggio fra i successi che lo hanno lanciato sulla scena della musica leggera. Ecco allora «Cuore matto», «Riderà», «Verrà la fine d'agosto» e alcuni brani del grande Elvis Presley ai quale Little Tony si è sempre ispirato nei suoi innumerevoli successi.

Amedeo [illegible]

STORIA LOCALE

Gli affreschi nel Roero rovinati dall'incuria

UN libro dedicato agli antichi affreschi nel Roero che si trasforma in atto d'accusa all'incuria, al rapido e apparen[illegible] inarrestabile degrado di un [illegible] patrimonio artistico. L'opera, «Antichi affreschi nel Roero», è stata [illegible] da Walter Accigliaro per conto dell'Ordine dei Cavalieri di San Michele del [illegible], ente che, per statuto, «esprime, attraverso adeguate iniziative stampa e realizzazioni editoriali, un costante impegno culturale, inteso quale condizione fondamentale per una sempre più approfondita conoscenza della realtà del Roero» - come ricorda nella premessa Carlo Rista, Maestro Reggente dell'Ordine che puntualizza: «Pare cultura esprime, quale significato più profondo, il rivisitare, in maniera attenta ed esauriente, quanto rimane di artistico da "ricordare" e - auspicabilmente - "da salvare" del Roero».

Nell'opera vengono presi in considerazione gli affreschi che vennero realizzati in undici chiese, delle quali solo dieci ancora esistono mentre quella di San Giovanni di Sommariva Perno fu abbattuta nei primi Anni Sessanta (gli affreschi staccati sono custoditi nella galleria Sabauda di Torino).

Sono descritte Ceresole d'Alba, Sommariva Bosco, Canale, Mon[illegible] Roero, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Monticello, Vez[illegible] d'Alba, Canale, Castellinaldo, Priocca. Lo schema scelto è semplice e anche per questo di facile, immediata consultazione e comprensione. Alla prefazione segue una cartina delle terre del Roero con evidenziati i paesi interessati dalla ricerca. Quindi una panoramica sugli «affreschi di maggior vetustà» e la presentazione, in modo analitico, di ogni sito. Si parte con Priocca e San Vittore per concludere con il ciclo devozionale in San Sarvasio di Castellinaldo.

Per denunciare l'incuria e il degrado di molte fra le centinaia di opere descritte è stato scelto un sistema semplice e d'effetto: la pubblicazione di fotografie degli Anni Settanta a fianco di altre scattate nel '91. Gli esempi sono tanti e tutti chiarissimi. A pagina 76 viene pubblicata la foto a colori degli affreschi dedicati a San Bernardino da Siena e San Giovanni Battista che risalgono al 1553 e vennero realizzati nella cappella della Madonna del Buon Tempo a Ceresole d'Alba. In mano di 20 anni (Accigliaro le fotografò nel 1973) sono stati irrimediabilmente rovinati, vittime di un'incuria imperdonabile.

Gianni Martini

ANTICHI AFFRESCHI NEL ROERO
Autore: [illegible] Accigliaro
Editore: Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero
Fotografie: Marco Molino
Schede storiche: Baldassarre Molino
Pagine: Novanta

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692.935
Or.: fer. 20/22. L. 10.000
Sab. e fest. 16/18/20/22
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: feriali 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
Capo Fear - il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
Film [illegible]

Monviso
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Festivi: 16/20/22
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Don Bosco
Orario: 21
Lire 5000
Green Card, matrimonio di convenienza

Eden
Tel. 383.021 - Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 6000/8000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Moretta
Tel. 42.361
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,00 cont.
Lire 6000/4000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Comunale
Tel. 346.901
Or.: Fer. 21
Fest. 15/17/18/22
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia dell'attuale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Moderno
Tel. 262.211
Lire 7000
[illegible]
di J. P. Jaunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Don Bosco
Or.: 14,30/16,30/20,15
Lire 4000/5000
Bingo: senti chi [illegible]
di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' [illegible]

Impero
Tel. 412.317
Or. fer.: 20/22. Fest. 14
[illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Aven.

[illegible]
Tel. 412.771
Orario: [illegible]
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica divenendo prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Lux
Tel. 944.231. L. 5000
Or.: sabato 21,30
Fest.: 15/16,15/21,30
J.F.K. - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ferrini
Orario: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 5000/6000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h [illegible] Comm.

Galatori
Tel. 468.324
Orario: 20/22. Fest. 15
17/20/22. Lire [illegible]
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e Il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Iris
Tel. 818.393. Or.: 20,30
22,30. Fest. 15
L. 8000/6000; Alace 4000
[illegible]
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Masseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Politeama
Tel. 52.407
Lire 5000/6000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulla spiaggia californiana un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Excelsior
Orario: 21 (spett. unico)
Lire 5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Lux
Tel. 927.534
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Bertola
Tel. 47.998
Lire 7000/8000
Sala grande: **Papà ho trovato un amico.** Orario: feriale proiezione unica ore 21; domenica e festivi: 15; 18; 20; 22. Sala piccola: **Thelma & Louise.** Orario: feriale 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico

Baronet
Tel. 334.159
Orario: 20; 22
Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Nobiliantese
Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

Civico
Tel. 43.758. Orario:
Fer. 20/22; Fest. 14/16
18/20/22. Lire 6000/8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica divenendo prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Italia
Tel. 42.606. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
18/22. Lire 6000/8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avventura

Reburent
Orario: 18/19/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Aurora
Tel. 712.857
Lire 6000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22; Fest. ore 15
contin. Lire 6000/8000
Vita sospesa
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

SPETTACOLI E MOSTRE

MONDOVI'

Mercato delle pulci

Oggi in piazza Ellero si svolge il mercato delle 'pulci'. Tra gli espositori i giovani del gruppo «Diamo ali alla pace» che devolveranno l'incasso della giornata al Ser.Mi.G. di Torino.

DOGLIANI

Immagini dall'India

Stasera, alle 21,15, nella biblioteca civica, Giorgio Signorile presenta diapositive su «India. Viaggio dal Gange all'Himalaya fra cultura mussulmana, induista e buddista».

CUNEO

Scuola di fisarmonica

L'Enars-Acli in collaborazione con il Centro didattico musicale italiano di Ancona, organizza [illegible]si di fisarmonica. Le lezioni si terranno nel salone della [illegible] provinciale Acli. E' previsto l'insegnamento sia della fisar[illegible] classica sia di quella folk. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Acli, il giovedì dalle [illegible] alle 11. Telefono 0171/62677-62756.

BORGO

Ritmi brasiliani

Domani (ore 21) [illegible] Borelli, si terrà uno spettacolo organizzato da Rifondazione [illegible]unista. Si esibiranno il cantautore Gian Maria Testa e [illegible] plesso dei «San Parrio» con in repertorio musiche brasiliane.

FOSSANO

Duo violino e piano

Nell'ambito [illegible] lunedì musicali del decennale dell'Unitrè, domani, alle 21, nella sede di via Salita al Castello, si esibiranno Claudio Costamagna e Sabrina Scarafiotti (violino e pianoforte). Eseguiranno musiche di Schubert, Beethoven, Bach.

ALBA

Nazionale cantanti

Sono in prevendita i biglietti (tribune [illegible] mila; parter[illegible] e gradinata 15 mila) per assistere all'incontro tra la nazionale italiana cantanti e «Alba grande [illegible] in programma il [illegible] aprile. Gli interessati possono rivolgersi a tutti i [illegible] che espongono [illegible] locandine. Inform. allo 0173/313727.

Comincia stasera in Sant'Agostino la rassegna di giovani concertisti

Un'organista polacca a Saluzzo

Nell'antica chiesa le musiche di Frank e Peeters

SALUZZO. [illegible] un'organista polacca ad aprire stasera, alle 21, la rassegna dei giovani concertisti, curata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Farà da scenografia l'antica [illegible] Agostino dove la musicista Irena Barbara Wiselka-Cieslar, docente [illegible] «Musikhochschule» di Lodz, già allieva di Jan Kucharsky, eseguirà brani di Surzynsky, Dowlasz, Peeters, Frank, Messiaen e Mulet.

Il programma della serata è articolato. Nella prima parte l'artista eseguirà «Improvvisazione» [illegible] un antico inno liturgi[illegible] polacco Heiliger Gott» di Surzynsky; «The Wiew» di Dowlasz e due corali di Peeters [illegible] Jesu Suesse» (opera [illegible] numero 7), e «Von Liebe Kommt [illegible] Leiden» (op. 39 n. 9).

[illegible] seconda parte saranno proposte: [illegible] «Terza corale in la minore» [illegible] Frank; «Apparition de l'église eternelle» di Messiaen, e «Tu es Petra et portae» dagli «Esquisses Byzantines» [illegible] Mulet. I brani più antichi [illegible] repertorio risalgono alla fine del secolo [illegible].

Questo è il secondo concerto italiano della Wiselka-Cieslar. L'organista polacca ha compiuto numerose tournée nei [illegible] europei, soprattutto in Francia, Belgio, Austria e Germania, oltre ad essere molto nota nella sua nazione d'origine.

Le pagine di questo appuntamento musicale, di indubbio rilievo, [illegible] eseguite [illegible] organo costruito dalla ditta Berutti, che è [illegible] ampliato dalla ditta Zanin nel 1986. Dotato - a detta degli esperti - di una buona fonica, lo strumento ha due tastiere [illegible] sedici registri reali ed otto registri derivati.

«I brani proposti stasera - spiega don Aldo Stoppa, parroco [illegible] chiesa di Sant'Agostino - sapranno ricreare un'atmosfera suggestiva».

Un'atmosfera [illegible] di emozioni dovuta anche alla cornice dell'edificio sacro dove si tiene il concerto. La chiesa parrocchiale di Sant'Agostino, infatti, voluta dal marchese Ludovico II, risale al tardo Quattrocento.

La varietà tematica del programma che [illegible] presentato stasera, in cui la giovane concertista polacca è specializzata, consentirà un facile ascolto sia [illegible] pubblico più preparato, sia da coloro che non hanno [illegible] lunga consuetudine [illegible] la musica per organo.

L'obiettivo della rassegna, che si svolge con successo [illegible] una decina d'anni, infatti, è [illegible] lato quello di presentare nuovi talenti del panorama musicale internazionale e, dall'altro, diffondere il gusto per la classica fra i più giovani.

Gianni Neberti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 800 c. G. Cesare 67. Hook. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 69. Vedi sopra.
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] II. Alberto 27. [illegible] rap[illegible] 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Golzi 5. **Mutando pazza.** Or.: [illegible] 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Granaci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto** Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mala Grazia.** [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Ombre e nebbia** [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bruno 6. **Vite sospese.** Or.: [illegible] 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **L'albe delitto.** Ap. [illegible] film 15; 16,50; [illegible] 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout** rimarrà sopravvissuto. Or.: [illegible] 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Delicatessen.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. S. [illegible] **Analisi finale** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **La bella addormentata nel bosco.** Ing. 10.000/7000. Segue **Paperino e cocco di mamma.** Bl.: 15; 16,40; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA v. Arsenale 21. **Il principe della nebbia.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 2 v. Arsenale. **Le lacrime consolle.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sabaudo. **Hook.** Or.: 15,30; 19,30; 22.
SELENE c. Belgio 53. **Johnny Stecchino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutto in lotta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Boggy.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Collegno 12. **Tutto la mattina del mondo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. Conc. del dì per la rassegna **«Utopia Americana».** Percussion Unlimited. Max Roach M'Boom Re Percussion Ensem[illegible] Percussi[illegible] [illegible] Dir. E. De Fanti. Post da L. 40.000 - 30.000 e 25.000. Bigl. T. Regio (ore 10-15,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 16,30 Prem. del conc. Intern. di Arp La Tolaccia [illegible]. A cura dell'ass. della Giov. della Cit. di Torino. Ingr. lib.
ALFIERI p. Solferino 4. **«I Fiori all'occhiello».** Oggi ore 15.30 Gelmini e [illegible] pres. D'Angelo, Sylos Labini, Bonagura in **Chi ha paura di** R. Cooney e T. Hilton, con Bosco e Gelmini, reg. P. Gelmini. Bigl. ult. i gior. 6-13; 16-19. Ult. gior.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. | Conc. di Torino Stag. di Primavera 1992. Conferma abbon. [illegible] 1 al 6 aprile presso la Rai - via Verdi 16, or. 10,30-[illegible] Tel. 011 810.4653 - 810.4661.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il T.S.T. e la Fox & Gould pres. **Il sno, Gerlel.** Tel. (011) 557.82.46-54.46.62. Ultima recita.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Comp. Torino Spett.: **Le sorelle della notte.** Bigl. fer. ore 9-13; [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 **Daniel Boone,** telefilm
18,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **Smart**
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Il naufrago del Pacifico,** film
22,30 **L'ultimo indizio,** telefilm
24 — **Vergine e di nome Maria,** film

Telecupole
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti,** telefilm
21,30 **I vini della domenica**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Astronomia,** documentario
20,30 **La gatta,** sceneggiato
21,30 **Liani,** telefilm
24 — **Sogni proibiti,** film

Telecity
17,40 **Centro della Terra: Continente sconosciuto**
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **I pirati della costa,** film
22,20 **La banda dei sette,** telefilm
23,30 **Doppio intrigo,** film

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il chiese,** sceneggiato
21,55 **Archeologi nel deserto**
[illegible] **Tg flora**
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Telegiornali**
0,05 **Musica & Musica**
0,35 **Textvision**

Primaterna Superaix
17,30 **Il capitano Hornblower, Il tenente,** film
19 — **Mino, il mio amico ninja,** cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Geronimo,** teleromanzo
21,15 **Sarzio e Cubo**
22,15 **Forza mare**

Quinta Rete
17,30 **Robottino,** cartoni animati
19,30 **Allicalimonia**
20 — **Flash Gordon,** telefilm
20,30 **Campane a festa,** film
21,30 **Un'amicizia particolare**
0,30 **La signora Minniver,** film

Telebiella
19,30 **Tg Biella Settegiorni**
[illegible] **Parliamoci d'amore**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Sette giorni**

Tv7 [illegible]
20 — [illegible] **Anna,** cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** rubrica
1 — **Varie locali**

Rete 9 Tai
20,17 [illegible]
[illegible] **Settegiorni**
[illegible] **Domenica sport**
21,07 [illegible] telefilm
22,02 **Turbosailer-V**[illegible]
23,23 **Anti racconta**
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali delle paure**
0,27 **Boa Titanic,** film

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Cristoforo Colombo,** film
22,30 **Outsiders,** telefilm
23,30 **Le vie della città,** film
1 — **Scarpette rosse,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
21 — **Fuori gioco,** sport
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Piemonte chiesa**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.03.92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La guerra di Jannie,** film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

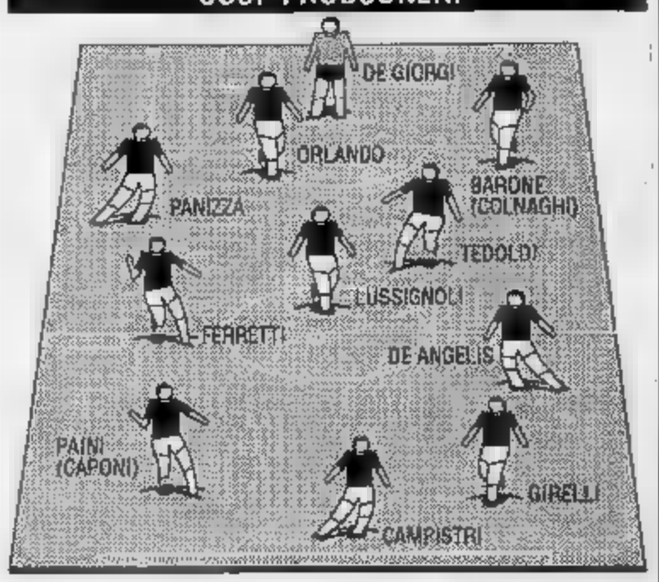
Rete 7 Piemonte
20,15 **Sierra Baron,** film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **I carnevali**
24 — **Crossbone territory,** film
1,30 **Informa 7**
1,45 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al Puchoz il Tempio dei miracoli

Rientro di Paini Aosta rilancia?

COSI' I ROSSONERI



AOSTA. Il Tempio per proseguire la caccia alle capolista Ravenna (i sardi sono secondi in classifica a un punto dagli emiliani) e l'Aosta per allontanarsi dalle zone calde della graduatoria. La sfida in programma alle 16 «Puchoz» metterà di fronte due squadre alla ricerca di punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi.

Gli isolani si presentano ad Aosta galvanizzati dal successo conseguito giorni fa sulla battistrada, i rossoneri devono invece riscattare il passo falso compiuto domenica a Solbiate. Stati d'animo diversi dunque, però gli ospiti devono rinunciare a quattro giocatori importanti (Collevecchio, Gambino, Pari e Sanna sono squalificati), mentre Fossati ha solo l'imbarazzo della scelta (quasi certo il forfait di Maestrelli, influenzato). Orlando dovrebbe riprendere il suo posto libero dopo essere stato utilizzato in mediana, ma rimangono interrogativi sia sull'assetto del reparto arretrato, sia per quel che riguarda l'attacco. In difesa, scontata la presenza in marcatura di Panizza e di Tedoldi, resta da sciogliere l'interrogativo sulla maglia n. 3, con Colnaghi e Barone, che potrebbe arretrare il suo raggio d'azione, a tendersi il ruolo di terzino fluidificante. In avanti, Girelli e Campistri potrebbero trovarsi accanto un nuovo partner: Paini. L'ex tornante della Cremonese ha ritrovato la piena efficienza fisica ed è in ballottaggio con Caponi per supportare il tandem d'attacco. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi, Panizza, Barone (Colnaghi), Lussignoli, Tedoldi, Orlando, Paini (Caponi), Ferretti, Girelli, De Angelis, Campistri.

«Per ogni ragione dei sardi non dobbiamo commettere errori - dice l'allenatore Fossati -. E' una partita di fondamentale importanza. Basta guardare la graduatoria per capire il valore del Tempio, però a questo punto non ha importanza la posizione degli avversari perché soltanto muovendo sempre la classifica possiamo dormire sonni tranquilli». [s. b.]

A Ospitaletto l'atteso debutto del nuovo allenatore

Mattè scaccia la paura Cuneo senza barricate

«Le gare devono essere uno stimolo in più per fare bene, non motivo di depressione»: così Romano Mattè liquida il discorso sulle squalifiche di Guerra, Fabbri e Guida e sull'infortunio di Zerpelloni.

Oggi a Ospitaletto il mister biancorosso cerca prima di tutto un punto e poi tante indicazioni e qualche conferma. Certo avrebbe preferito avere a disposizione la rosa al completo e invece dovrà inventare uno schieramento inedito. «Nel quale - dice - ci sarà chi dovrà giocare in un ruolo che può non essere l'ideale per lui. Ma nel calcio di oggi si deve adattare, altrimenti non c'è storia».

La disperata necessità di fare punti non lo convince a rinunciare al gioco: «Le barricate non servono. Oggi chiedo ai giocatori una prova di carattere. Siamo noi a dover condurre la partita, gettando in campo tutta la rabbia che abbiamo in corpo, altroché spaventarci dell'Ospitaletto. Non possiamo avere paura, perché i timori non portano punti».

Mattè evita qualsiasi giudizio sul come ha trovato la squadra, ma da quanto si è visto nelle sedute di allenamento che ha guidato è facile capire che pretende maggior incisività nel gioco sulle fasce.

La disposizione in campo prevede che Cini e Bertolone spingano a destra; Izzo e Costa sulla sinistra. Sono una novità, quindi, i compiti affidati a Costa. «Se gioca in attacco, perde in pericolosità offensiva - aggiunge Mattè - dobbiamo sfruttare la sua progressione e farlo diventare incisivo a parte da lontano».

Del gioco a tutto campo e della possibilità di avere cross a velocità dovrebbe avvantaggiarsi Foglietti, che Mattè conosce benissimo per averlo avuto alle sue dipendenze. «E' integro fisicamente - dice il tecnico - e dobbiamo sfruttare al massimo la sua abilità nel gioco aereo».

Vicino a lui, almeno nei momenti offensivi, dovrà esserci Calamita, al quale Mattè sembra ritagliare il compito di trequartista centrale, con licenza di cercare il gol, grande assente sinora.

A Ospitaletto il Cuneo sarà seguito dal pullman dei tifosi. Anche questa è una novità. Da qualche tempo ormai il rapporto tifosi-squadra si era logorato. Il cambio sulle panchina è servito a ridare nuovo entusiasmo. «Ci servirebbe un risultato utile - dice il presidente Sanino - e allora tutto l'ambiente ritroverebbe serenità e fiducia. Il che, nei momenti delicati, non guasta davvero».

Con l'Ospitaletto, che all'andata fece 1-1 (gol di Costa), lo schieramento più probabile è: Ancona; Bertolone, Izzo; Rossi, Calandra, Benzi; Cini, Schiavone, Foglietti, Calamita, Costa.

La formazione bresciana si presenta con il chiaro obiettivo di strappare un punto. Non saranno in campo Giannelli (infortunato) e Meneghel (schierato soltanto in panchina: deve scontare i postumi dell'influenza). In compenso rientreranno Rusconi (attaccante in grado di fornire un'adeguata spinta offensiva) e Onorini, rifinitore di rara precisione.

«Non abbiamo scampo - afferma il presidente biancorosso Mario Sanino -: cerchiamo una vittoria, anche se forse oggi potrebbe anche essere sufficiente un pareggio. Sarà importante vedere come la squadre reagirà alla scossa del cambio dell'allenatore. Dobbiamo essere fiduciosi».

Gualtiero Franco

Calamita (a destra) potrebbe essere il jolly del «nuovo» Cuneo di Mattè

Novara, e ora la pace con i tifosi

Dopo aver salvato Nicolini cerca gloria a Mantova

Il giovane difensore Castiglioni

NOVARA. E' stata una settimana di passione per gli azzurri. Dopo la sconfitta interna con l'Ospitaletto, lunedì Nicolini aveva rassegnato le dimissioni. Il giorno seguente sono però rientrate dopo che il consiglio direttivo della società, all'unanimità, ha deciso di confermare la fiducia al tecnico. Questo quando tutti i giocatori si erano pronunciati in favore di Nicolini, assumendosi le loro responsabilità per il fallimento dell'obiettivo principale della corrente stagione.

Crisi scongiurata, insomma, ma adesso è la squadra, solo lei, sul campo, che deve dimostrare il proprio attaccamento al tecnico.

Oggi la squadra è impegnata a Mantova, come dire sul campo di un'altra grande delusa della stagione che si sta però riprendendo. «Proprio per questo, la trasferta sul campo dei virgiliani è la meno indicata per puntare un riscatto immediato - ammette Nicolini -. Nessuno però ha mai criticato la squadra quando, a prescindere dal risultato, è uscita dal campo a testa alta. Questo non è avvenuto domenica scorsa. Così ho pensato che fosse necessario dare una scossa a tutto l'ambiente prima che fosse troppo tardi».

Qual è stata, secondo l'allenatore azzurro, la reazione dell'ambiente oltre agli attestati di stima venuti dalla società? «E' inutile nascondersi che il momento non è dei più favorevoli: i tifosi che non mi seguono con entusiasmo, e capisco benissimo. Abbiamo fatto davvero poco per guadagnarci il loro sostegno che pure ci è indispensabile. Voglio sperare che da qui alla fine della stagione si possa regalare loro qualche soddisfazione, sia pure parziale. E' un nostro dovere morale».

E dalla squadra che tipo di reazione si aspetta? «Una grossa prestazione, almeno sul piano agonistico. I ragazzi hanno compreso il momento che stiamo attraversando. Hanno capito che non possiamo più scherzare. Le parole e gli attestati di stima hanno un valore relativo. Poi è sempre il campo il giudice più severo».

Per quanto concerne la formazione, mancheranno certamente Pacioni e Cicconi. Il difensore, sofferente di pubalgia, ne avrà almeno per un paio di settimane. A sostituirlo rientrerà il giovane Alberto Castiglioni. In attacco, invece, il Novara si schiererà presumibilmente con punta sola, Folli, con la speranza di acciuffare almeno un pareggio. [r. amb.]

VOLLEY A1

Una sconfitta contro il Fochi significherebbe retrocessione

L'Alpitour non può fallire

In forse l'utilizzazione di Blain, bloccato dal mal di gola. Appello ai tifosi Oggi (alle 18) è l'ultima partita che i cuneesi disputano al «Palatenda»

Mantovani e Bellini (di spalle) due uomini di spicco dell'Alpitour che oggi a Cuneo tenterà di salvare in extremis una stagione in salita conquistando la permanenza in serie A1. Anche per gli avversari bolognesi lo scontro è in pratica decisivo per la promozione

CUNEO. Ancora uno spareggio, sarà l'ultimo: tra Alpitour e Fochi, chi perde oggi (Palatenda, ore 18) può rinunciare a rincorrere la A1.

E' una sorta di «roulette russa», spietata, tra una società, l'Alpitour, alle prese con delusioni e paure di una stagione deludente, e l'altra, il Fochi, galvanizzato dalla vittoria sul Catania.

Vincere oggi potrebbe anche non bastare, ma perdere significa salutare la A1. Troppe volte vittime della tensione, De Luigi e compagni devono oggi ritrovare un minimo di tranquillità e di condizione per superare il Fochi, sconfitto al «tie-break» a Bologna. Giungono dall'umiliante sconfitta di Roma, dalle ceneri di questo ennesimo passo falso i dirigenti e i tifosi si aspettano la reazione decisiva.

L'Alpitour di quest'anno ha dimostrato di essere Gallia-dipendente. L'opposto biancoblù ha cominciato alla grande e il sestetto di Blain non è andato male, di là delle tante sconfitte al «tie-break». Poi Gallia ha avuto un calo e la formazione ha risentito; nei playout ha mosso bene soltanto a Bologna e infatti l'Alpitour ha giocato la miglior gara. Che abbiano influito sul suo rendimento le voci sull'arrivo di Genev, il prossimo anno? Il ds Enzo Prandi lo esclude: «Può essere stato un fattore, ma non il principale. Gallia è giovane ed ha avuto poco aiuto dai compagni. Alla sua età è semplice reggere lo sforzo dell'attacco quasi da solo. Ci auguriamo tutti che oggi si ritrovi, perché resto convintissimo che l'Alpitour appena buono, non trascendentale, possa avere ragione del Fochi, squadra combattiva e irriducibile, ma che non può incutere terrore».

I bolognesi saranno seguiti da un centinaio di tifosi che hanno prenotato i biglietti. «Sarà una sfida tesa - aggiunge Prandi -, ma il fattore campo deve essere sfruttato al meglio. Oggi ci serve l'appoggio incondizionato dei nostri sostenitori, perché conquistare i due punti deve essere l'unico obiettivo cui guardare».

E' in forse per la sfida soltanto Philippe Blain, bloccato in casa da mal di gola, con febbre, e sostituito da Marco Botto. Per il resto gli uomini che hanno regalato delusioni che gioie cercheranno di rimediare alla brutta stagione, salvandola in extremis con la riconferma in A1.

Vincere oggi, in quella che sarà comunque l'ultima partita giocata al Palatenda (la tensostruttura, affittata tre anni fa in occasione dell'accesso in A1, sarà infatti restituita a fine mese al circo Togni, che ne è proprietario), potrebbe anche dare la certezza matematica della conferma in A1, se la Lazio confermerà il blasone di miglior formazione dei playout e sconfiggerà il Catania.

Ma prima di tutto bisogna vincere e trasformare in illusione i sogni dei Fochi, che, nelle ultime partite, ha dimostrato di non avere perso completamente le speranze di conquistare la promozione nella massima serie. Toccherà ai cuneesi respingere l'assalto. [g. fr.]

CINEMA ITALIA SALUZZO
CINEMA IMPERO BRA
Lo aveva tanto sognato... ora è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN - ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS - BOB HOSKINS in
Candidato a 5 premi OSCAR
DUSTIN HOFFMAN ROBIN WILLIAMS JULIA ROBERTS BOB HOSKINS
UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
Hook
CAPITAN UNCINO

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

COBRA VIAGGI di Lanteri Cravet Luciano
Via Roma, 23 - 12100 CUNEO - Tel. 0171 66.232 - Fax 0171 65828
MONACO E CASTELLI BAVARESI
4 giorni dal 1° al 5 maggio
• viaggio con autopullman G.T.
• alberghi 3ª cat.
• pensione completa
Quota individuale di partec.: L.
PARIGI (Pasqua)
dal 16 al 20 aprile
• volo di linea
• mezza pensione
• visite ed escursioni
Quota individuale di partec.: L.
TUTTI I VIAGGI CON PARTENZA DA CUNEO
RAGGIO di SOLE VIAGGI TURISMO
Corso Statuto, 12/a
12084 MONDOVI' (CN)
Tel. 0174 41.412

CERCHI
UNA GOLF O NUOVA
PRONTA CONSEGNA?
STYLCAR S.R.L.
CAVALLERMAGGIORE (CN) - Via Giotto 1
Tel. 0172 38.12.09-38.25.58
PROPONE

Golf		2000	5p	115	cv
Golf	GL		5p	90	cv
Golf	GL	1800	3p	90	cv
Golf	CL	1800	5p	90	cv
Polo 1000		bianca - rosso classico			
		300 CE full optional			
Mercedes		TE			
Mercedes		E			
		520 24V - TD -			
		316 - 318 - 320 - 325 TD			

Eccellenza: Saluzzo gioca ad Asti senza il tecnico Damilano in panchina

Savigliano punta al rilancio

Dopo il ko con la capolista i «maghi» ricevono il Monferrato per lasciare la zona a rischio I monregalesi e l'Albese (a Piobesi e Novi) arbitri della salvezza. Fischio d'inizio alle 16

SAVIGLIANO. Nella giornata che dovrebbe regalare la promozione matematica a Pinerolo del monregalese Bruno Cavallo, le formazioni della «Granda» continuano a recitare il ruolo di comprimarie.

L'unico team impegnato in casa è la Saviglianese di Elio Correndo. La scorsa settimana i «maghi» sono stati sconfitti proprio dalla capolista (0-2), ora cercano il riscatto. Al «Morino» arriva il Monferrato. Gli alessandrini sono la rivelazione del campionato, ma i rossoblù vogliono finalmente offrire una grande prova ai loro tifosi, anche per non correre il rischio di rimanere di nuovo assorbiti nella lotta per non retrocedere: Piobesi e Novese sono a due lunghezze, mentre l'Asti, terz'ultimo, è a cinque punti.

I «galletti» tenteranno di riconquistare la salvezza ospitando il Saluzzo. I granata, sempre saldamente al secondo posto, sono stati penalizzati dalle decisioni del giudice sportivo. L'allenatore Sandro Damilano, espulso domenica nella vittoriosa sfida con la Fulvius Valenza, è stato squalificato fino al 24 aprile per «comportamento non regolamentare e irriguardoso nei confronti della terna arbitrale».

Anche Omar Nordi, «bomber» granata, è stato sospeso per una giornata. Le sorti dell'attacco saranno affidate a Cellerino; come seconda punta, potrebbe essere impiegato Manocchi. Me

Lapomarda (FOTO CALCIOSERA)

INTERREGIONALE

Bra rischia a Sassuolo

Dopo i passi falsi delle ultime due giornate i giallorossi di Franco Delladonna sono di scena a Sassuolo, uno fra i campi più difficili del campionato. Gli emiliani sono al quinto posto, staccati di tre lunghezze dai cuneesi, e hanno ceduto pochi punti fra le mura amiche. Il Bra è obbligato a vincere per cercare di ridurre lo svantaggio nei confronti delle due squadre di testa e continuare a sperare nella C2. Se i giallorossi sapranno confermare anche oggi l'ottimo rendimento potrebbero ottenere benefici dalle altre gare in programma: l'Oltrepò riceve la Vogherese, il Savona è di scena a Camaiore. Romeo, cardine del centrocampo braidese, è in dubbio, ma l'allenatore spera di recuperarlo. Contro le punte emiliane un ruolo fondamentale lo reciterà la difesa. Balocco è in gran forma e nelle ultime partite è sempre il migliore in campo; anche il rendimento del portiere Conti e di Berti. I tifosi, che seguiranno la squadra con un pullman messo a disposizione dalla società (partenza davanti al bar Dino), si attendono molto dalle punte; il migliore attacco del girone può fare la differenza anche su un campo ostico quello di Sassuolo. [L. f.]

Il granata dovranno badare soprattutto a difendersi contro squadre che deve vincere per non scendere in Promozione.

Le cuneesi sono arbitri della salvezza. L'Intermonregalese affronta un'altra pericolante, il Piobesi. Il tecnico Luca Richeri non può disporre della punta Pupillo e del difensore Giordano, ma rientrano Di Stefano e Lapomarde. L'undici di Mondovì, galvanizzato dalla bella vittoria con la Novese, cerca un'altra affermazione per rimanere al quarto posto e insidiare Rivoli e Saluzzo.

L'allenatore dà spazio ai giovani come Garbero, Sarotti e Sampò, che attraversando un ottimo momento di forma e rappresentano il futuro della squadra. «Non abbiamo ancora ipotizzato il passaggio di categoria - spiega il direttore sportivo Paolo Bruno -; il nostro obiettivo è disputare un buon campionato e lanciare qualche promessa del vivaio».

L'Albese di «Chicco» Lombardi è impegnata a Novi Ligure. Gli alessandrini hanno il «dente avvelenato» nei confronti delle cuneesi. Nelle ultime due giornate sono stati sconfitti da Saviglianese e Intermonregalese, che li hanno ricacciati in piena retrocessione. I langaroli rischiano grosso: in caso di sconfitta sarebbero agganciati dalla avversarie dirette nella corsa per allontanarsi dalla zona «calda» della graduatoria. Negli ultimi turni la squadra ha deluso: otto giorni fa ha subito un'inattesa sconfitta interna dal Moncalieri. Per gli azzurri è un impegno difficile, ma è probabile che la squadra saprà reagire, soprattutto con una convincente prestazione offensiva. [L. f.]

PROMOZIONE

La capolista Fossanese impegnata in casa con l'Airaschese

A Dogliani c'è un derby

Locali (senza 5 titolari) ospitano la Pro Dronero che vuole evitare la retrocessione Cheraschese prosegue la caccia al primato. Il Cavallermaggiore gioca a Canelli

DOGLIANI. Dopo avere fermato la Fossanese, infliggendole la seconda sconfitta stagionale - in prima fuori casa - il decimo turno di Promozione, la Dogliani è impegnata oggi in un altro derby provinciale. Avversaria è la Pro Dronero, che ha migliorato la propria posizione di classifica nelle ultime giornate, ma che è ancora inserita nella zona retrocessione.

«E' una sfida delicata - spiega il ds doglianese Giancarlo Fenocchio -, perché la Pro è una squadra coriacea, che fuori casa sa chiudersi molto bene e che ha un po' l'acqua alla gola. Noi cercheremo di sfruttare il momento favorevole, anche se avremo problemi di formazione». Per l'allenatore della Pro Roma l'obiettivo è quello di compiere un altro passo verso la salvezza. Entrambe le squadre saranno incomplete: nella Doglianese mancheranno gli squalificati Campisi e Franco Pace e gli infortunati Bruno, Chiaramello e Veglio; nella Pro, Tesio, squalificato, e Agnese infortunato, sono fuori gioco.

Negli altri incontri della giornata, la Fossanese, che conserva sempre cinque punti di vantaggio sulla Cheraschese, la vedrà in casa l'Airaschese, che non dovrebbe impensierirla eccessivamente.

La Cheraschese ha un compito sulla carta più facile, ospitando un Luserna in lotta per evitare la retrocessione. Un impegno difficile attende invece il Cavallermaggiore, che va a Canelli, dopo aver affrontato la Cheraschese e prima dell'incontro con la Fossanese: un trittico proibitivo. Il Villafranca, infine, ospita il Moncalieri penultimo in graduatoria e disperatamente a caccia di punti. [a. s.]

PRIMA CATEGORIA

Barge-Sommarivese

Sul terreno di Barge è di scena oggi la capolista Sommarivese: la partita può decidere il campionato. I padroni di casa, secondi a una lunghezza, sperano di imporre il fattore campo per ottenere una vittoria che li proietterebbe in vetta alla classifica. Al terzo posto, staccato di quattro punti dal vertice, c'è il Busca. A sei turni dalla fine, i grigi, in corsa per la promozione, sono impegnati in casa della quotata Augusta Benese. In coda potrebbe giungere la retrocessione matematica dell'Ac Cuneo. In settimana per i giocatori di Vincenzo Musella è arrivata una raffica di squalifiche. Dopo una denuncia della società alla commissione disciplinare, sedici atleti sono stati messi forzatamente a riposo. I cuneesi sono impegnati a Sommariva Perno. Queste le altre sfide della giornata: Corneliano-Belnette; Centallo; Perosa-Fedona; Vigone-Real Pinarolo; Cavà Val Pellice. [l. f.]

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Prime sfide amichevoli a Cortemilia e Cuneo

La Pallonistica Albese (Molinari-Rigo) affronta oggi ad Andora la Taggese (Pirero-Barla) in una gara valida per il Trofeo organizzato nell'ambito delle Colombiadi. Incontri amichevoli sono in programma oggi a Cortemilia (tra Dogliotti e Rosso I) ed a Cuneo (tra Bellanti e Sciorella). La prossima settimana si disputerà la finale di Coppa Italia '91 tra Spigno Monferrato (Rosso I) e Canale (Tonello).

TENNISTAVOLO

Gli atleti verzuolesi alle tricolori

Si disputa oggi a Domodossola l'ultima prova del campionato regionale di tennistavolo per atleti Juniores e di Terza Categoria regionale. La prova è valida quale qualificazione ai tricolori. La verzuolese Cristiana Caresso (A4) parte con i favori del pronostico nella gara singolo femminile Juniores.

MOUNTAIN-BIKE

Provinciali sul circuito

Gara di apertura della stagione per gli appassionati di mountain-bike. Organizzata dal gruppo sportivo Ki Action di Alba, si disputa oggi il Trofeo Penna, gara di 29 chilometri su circuito da ripetere tre volte valida per il campionato provinciale Udace. La partenza è fissata per le 14,30.

BODY-BUILDING

Marenco Cava in scena le figure libere

Il Marenco ospita oggi il primo Campionato regionale di body-building, fitness, figure maschili e femminili. Le prove libere scatteranno dalle 9, la gara alle 20,30. Si svolgerà anche una dimostrazione di kick-boxing tenuta dal vicecampione europeo Luigi Sarni.

VOLLEY

Accornero Savigliano sconfitta ad (3-0)

L'Accornero Savigliano, ormai retrocessa, è stata nettamente sconfitta sul parquet di Ancona. I padroni di casa si sono imposti per 3-0. I parziali (15-2; 15-1; 15-9) dimostrano che le cuneesi non sono mai riuscite ad entrare in partita. La squadra del presidente Michelangelo Bergia non ha più nulla da chiedere alla stagione dopo aver lottato fino all'ultimo per evitare di scendere di categoria. La dirigenza pensa a allestire una compagine in grado di tornare subito in serie A2.

MOTORI

Duecento piloti al via

Oggi a Alba la prima prova del Superslalom

ALBA. L'Autodromo di Alba ospita oggi la gara d'apertura del Superslalom '92, campionato automobilistico di slalom in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara di Mauro Scanavino. Alla settima edizione della corsa partecipano quasi 200 piloti, alcuni dei quali provenienti dalla Svizzera. La prova è valida anche per il campionato italiano slalom.

La prima «manche», sui 6 km del percorso, scatterà alle 10; la seconda alle 15. Al via tutti i migliori specialisti dello slalom, fra i quali Augusto Cesari, vincitore del Superslalom '91, Gian Pasquale De Micheli ed il rientrante Lorenzo Savacco, che lotteranno per l'assoluto. Sono anche da seguire gli ex Giacomino Sandroni e Claudio Elia. Dopo la prova di Alba il Superslalom tornerà in provincia di Cuneo il 26 aprile per la quarta edizione della Neive-Mango. [a. s.]

SKATING

I dieci anni del club

Sei bovesani sul podio provinciale

BOVES. Sei titoli provinciali e primo posto nella classifica a squadre con 59 punti davanti a Canale e Bisalta Peveragno. Lo Skating club Boves Elioflex ha festeggiato nel modo migliore i dieci anni dalla fondazione. Ventisei atleti hanno partecipato ai campionati su strada che si sono disputati a Cuneo. Sul podio più alto sono saliti Claudio Baudino e Fabio Bruno (Giovanissimi), Silvia Gardini (Ragazzi), Bruno Macario (Senior). Oltre a questi piazzamenti il club dei pattinatori bovesani ha conquistato tredici secondi posti e sei terzi.

Il merito di questi exploit? «Va equamente suddiviso fra atleti, allenatori e ditta Elioflex, che anche quest'anno ha accettato di essere sponsor ufficiale - spiegano i dirigenti -; siamo soddisfatti di avere celebrato al meglio una ricorrenza per noi è di grande importanza». [b. s.]

CACCIA

Oggi a Rodello

Campionato di cani da ferma su selvaggina

RODELLO. Si svolge oggi il quarto Campionato comprensoriale per cani da ferma su selvaggina naturale. Il ritrovo è alle 6 al ristorante «Il Faro», con preliminari e inizio delle gare con prove libere per cani singoli, coppie e mute. La settima edizione del Trofeo «Bormida Raffaele» sarà seguita dai direttori di gara Giovanni Bagnis, Gianni Corrado, Paolo Ferri Borgogno, Giuseppe Pio e Giuseppe Balestra.

L'attività cinofila della Federcaccia prevede inoltre per oggi e domani prova pratica per cani da ferma (categoria inglesi e continentali) sul campo di Vaccheria, sulla strada statale Alba-Asti. Il quarto Campionato comprensoriale è organizzato dal Comprensorio Alpi 16 di Alba in collaborazione con la società italiana Pro Seguso (sezione di Cuneo) e con il distaccamento albese della Federcaccia. [r. s.]

CONCESSIONARIA SAAB mazda

Damilano Automobili

SAAB

Y10 FIRE	grigio met.	1989
UNO	grigio met.	1987
1.6 I.E.	grigio met.	1987
GOLF 1.6	grigio scuro	1988
RENAULT 21	grigio met.	1987
PASSAT VARIANT CL	bianca	1989
WEEKEND 1.9 T.D.	grigio scuro	1988
	rosso	1990
VOLVO GLE T.D.	grigio met.	1989
ALFA 164 TWIN SPARK	grigio met.	1988
2000 I.E.	grigio met.	1989
323 F	nera	1990
900	quarzo met.	1986
B 9000 TURBO	grigio met.	1987
9000 TURBO 16	grigio met.	1989
PORSCHE 2.7 TARGA	bianco	1975
PORSCHE	blu met.	1986
4 P. AUTOMATICO	bianco	1987
SPACE WAGON S.E.	verde met.	1990
CHEROKEE CHIEF 5 P.	amaranto met.	1987

CUNEO - Largo De Amicis 2 - Tel. 0171 695.484 - 67.555
- Via Rossini 1/B - Tel. 0173 284.210

SAAB
L'IMPERO TECNOLOGICO

EMILIANA operante in chiave market leader in settori diversificati, con un fatturato di 600 miliardi oltre 2000 dipendenti, nell'ambito dei programmi di sviluppo ed espansione proprio stabilimento di produzione di piastrelle ceramiche in monocottura dotato di tecnologie di avanguardia, ED UFFICI IN (CN) -

POS. 201: **RESPONSABILE DEL LABORATORIO**

Requisiti richiesti:
- Laurea in chimica o geologia o cultura professionale equipollente
- Esperienza maturata nel settore con particolare riguardo alla attività di ricerca e di sviluppo
- Passione per tale tipo di attività che valorizza il coinvolgimento del singolo
- Attitudine alla creatività
- Età compresa fra i 30 e i 40 anni
- La posizione riferisce direttamente al direttore del laboratorio

POS. 301: **ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE VENDITE E SERVIZIO CLIENTI ESTERO**

Requisiti richiesti:
- Laurea o diploma con cultura professionale equipollente
- Buona conoscenza parlata e scritta di Inglese/Francese/Tedesco
- Esperienza maturata in aziende ceramico o di beni di consumo semiduraveli moderna- organizzate
- Attitudine ad operare in ambiente E.D.P.
- Disponibilità a partecipare a fiere e mostre in Italia e all'estero

L'inquadramento professionale e la retribuzione saranno commisurati alle capacità e all'esperienza acquisita ed in grado di soddisfare le professionalità più qualificate.
I curriculum dettagliati per entrambe le posizioni dovranno essere indirizzati, citando posizione, società: S.p.A. - Fraz. Buretto n° 13 - BENE VAGIENNA (CN)

HOLDING Operante chiave di market leader in settori diversificati, con un fatturato di 600 miliardi ed oltre 2000 dipendenti, nell'ambito dei programmi sviluppo ed espansione del proprio stabilimento di produzione di piastrelle ceramiche in monocottura dotato di tecnologie avanguardia, con ED BENE VAGIENNA (CN) -

POS. 401: **RESPONSABILE REPARTO PRESSE**

A cui affidare la responsabilità della conduzione, della qualità e della manutenzione del reparto presse
Requisiti
- Esperienza maturata in aziende modernamente organizzate
- 30-40 anni

POS. **MANUTENTORI ELETTROMECCANICI E MANUTENTORI ELETTRONICI**

richiesti:
- Diploma perito elettromeccanico ed elettronico
- Esperienza maturata, anche in posizione subalterna, presso qualificate aziende, costruttrici di impianti macchinari da micro-processori
- Sensibilità all'evoluzione tecnologica
- anni

POS. 801: **ADDETTO AL MAGAZZINO MANUFATTI CERAMICI**

Requisiti richiesti:
- Esperienza maturata nella gestione del magazzino, nella movimentazione delle merci e nell'assemblaggio di ordini, in un'azienda con gamma diversificata e composta da molti articoli,
- 30-40 anni

L'inquadramento professionale e la retribuzione saranno commisurate alle capacità ed all'esperienza acquisita ed in grado di soddisfare professionalità più qualificate.
I curriculum dettagliati per le posizioni dovranno indirizzati, citando la posizione, società: S.p.A. - Fraz. n° - VAGIENNA (CN)

Azienda produttrice abbigliamento in pelle, in forte espansione, per ampliamento organico **seleziona**

AGENTI DI VENDITA

plurimandatari qualificati ed introdotti nel settore NO - NOVARA - VERCELLI e province.
Inviare curriculum alla ditta **EMMEVI - Str. Dronero n. 4 - BUSCA (CN)**

CONCESSIONARIA AUTO RICERCA

GIOVANE ABILE VENDITORE

da inserire nella propria organizzazione.
Esperienza nel settore è condizione preferenziale.
Scrivere: **Bertolino Pubblicità**
Via Muratori, 26 - Avviso n. 350
12045 Fossano (CN)

LA ICS SpA

per ampliamento e potenziamento della struttura informativa aziendale ricerca:

PROGRAMMATORE

Costituirà preferenza la conoscenza del linguaggio RPG e l'ambiente OS400.

richiede diploma scuola Media Superiore.

Inviare dettagliato curriculum a:
ICS
Ragione Sinistiche
Via Morozza, 17
12040
SANT'ALBANO STURA (CN)

citando sulla busta il riferimento **CED/GBI.**

ECONOMICI

IMPORTANTE concessionaria auto per la propria sede di Ariano I magazziniere/a anche prima esperienza. Richiedesi: età 20/25 anni, volontà, dinamismo, patente auto. Scrivere a: Publikompass 537 Torino.

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot S 17, Alba.

VENDO, occasione ping pong biliardi, calcio balilla usati. Tel. Pevero Franco 0173/441 372.

MASERATI Biturbo Si Black '88, vendo privato, perfetta. Tel. ore ufficio 0173 508.28.

PRIVATO vende alloggio Bricco Cherasco tre camere cucinino garage. Prezzo interessante. Tel. 0172 423.280 ore pasti.

VENDESI villa settecentesca ristrutturata per complessivi mq 500 su tre piani con giardino e cortile - centro vicinanze Mondovì. Trattativa riservata. Telefonare allo 0174/46827.

EUROCLUB ricerca per zona Cuneo ambosessi età minima 18 anni. No vendita. Telefonare allo 011/677762.

STUDIO DUE • AL

SILVER RESIDENCE HOUSE
L'ORCHIDEA

la serenità è di Casa

Qui potete raccogliere i frutti della maturità. Nella nostra Casa troverete sicurezza per la salute, cura della persona, un abitare sereno e riposante tra il verde del Monferrato, in un ambiente scelto, raccolto e cordiale. La terza età ha diritto di contare su persone amiche in un residence per pochi, dagli ampi spazi accuratamente allestiti; a "Silver Residence House" sarete seguiti e soddisfatti nelle vostre esigenze individuali. Avete diritto di prenotare la vostra serenità e di vivere una felice terza età.

Per informazioni telefonate allo 0131 • 710390 o scriveteci

PRENOTATE LA VOSTRA SERENITA'

SILVER RESIDENCE HOUSE
L'ORCHIDEA

VIA CARPENETO, 1
15070 CASTELFERRO • AL

AUTOCITY
HONDA
Concessionario esclusivo per Genova e Provincia
Via Cantore 31 r- Genova
Tel. (010) 468.467

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 29 Marzo 1992 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOCITY
HONDA
esclusivo per Genova e Provincia
Via Cantore 31 r- Genova
Tel. (010) 468.467

A PORTOFINO S'INAUGURA L'AUTOSILO

E' stata l'ammiraglia di una casa automobilistica italiana a passare per prima sotto la sbarra d'ingresso e a inaugurare così, idealmente, ieri mattina a Portofino, l'anteprima per amministratori comunali e giornalisti dell'apertura dell'autosilo di piazza della Libertà (nelle foto).

Una prova generale per l'entrata in funzione ufficiale dei posti auto destinati alla rotazione pubblica, che terrà il 1 aprile. E un anticipo della grande festa prevista per il 30 maggio, giorno in cui la Coopsette di Reggio Emilia, la cooperativa che ha progettato e realizzato l'autosilo, consegnerà l'intera opera al Comune di Portofino, ai suoi abitanti e ospiti.

Un fiore all'occhiello, l'autosilo, per il più famoso borgo di pescatori del mondo.

Il 3 aprile saranno a disposizione dei turisti circa 140 posti auto. Per la rotazione pubblica sono a disposizione i due piani interrati, il piano terra e parte del primo piano elevato (in realtà il quarto). A fine maggio saranno completamente rifiniti anche i circa 150 posti auto destinati ad uso privato

SERVIZIO A PAGINA 41

SORI

Violenza tra giovani

Baby-racket Riviera c'è allarme

Per discutere il caso dei 2 ragazzi che hanno subito un'estorsione, con percosse, ai danni di un coetaneo.

A PAGINA 41

CHIAVARI

Una maggiore pulizia

Nelle strade è in arrivo il tramion-robot

Spazzatura automatica sia in centro, sia in periferia. Il lavoro manuale sarà affidato a una cooperativa.

A PAGINA 41

IL CASO MANNINI-LOMBARDO

Questi ricchi calciatori

Mentre non si placa la bufera attorno a Vialli (nella foto), ecco l'ultima notizia in casa sampdoriana, l'acquisto dei due giocatori di un albergo a Cervia per 6 miliardi.

A PAGINA 42

GENOVA

Al Teatro Margherita

Domani Barry in concerto

L'esibizione del cantante americano non coincide con la chiusura della sala di via XX Settembre. I programmi.

A PAGINA 45

LAVAGNA

Ko col Pontedecimo: 2-3

I bianconeri addio al sogno-primato

L'inattesa sconfitta costa agli uomini di Torrini l'ultima speranza di raggiungere l'Interregionale.

A PAGINA 47

Tendenze delle imprese in uno studio della Camera di commercio

Genova in mano ai trentenni

L'età media dei manager è calata, aumentano le aziende fondate e gestite da giovani
Sono in piena espansione i settori del commercio e dei servizi. Donne in minoranza

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Dieci anni fa l'imprenditore «tipo» era un quarantenne, che poteva contare su una solida posizione economica e che dopo una lunga gavetta all'interno dell'azienda di famiglia finiva per prenderne la guida. Negli Anni Novanta sono i giovani a scegliere in piena autonomia l'attività di imprenditore.

Uno studio della Camera di Commercio di Genova rivela com'è cambiata la figura dell'imprenditore nell'ultimo decennio. Dalla crescita degli Anni Ottanta si è registrata nella provincia di Genova la crescita di imprese gestite in forma societaria e, fenomeno vistosissimo, il ringiovanimento delle leve di nuovi imprenditori.

Un altro dato conferma la propensione dei giovani verso il mondo dell'imprenditoria. Rispetto agli anni passati, e a fronte dell'aumento di iscrizioni, il numero di società fallite è diminuito. Tutto fa ritenere che la scelta di costituire una società sia meditata e non risponda alla semplice esigenza di una soluzione occupazionale.

Le preferenze dei nuovi imprenditori sono tutte per il settore del commercio e dei servizi. Molti si dedicano all'attività di intermediazione. Resta pressochè invariata la ripartizione percentuale tra i due sessi, che riconferma la predominanza dei maschi sulle femmine: 69,3% nell'80 e 70,9% nel '90, rispetto al 30,7% delle femmine nell'80, e 29,1% nel '90.

Il vento della recessione comincia a farsi sentire a cavallo degli Anni Novanta. Il sintomo più evidente è l'aumento del numero di cessazioni d'attività entro il primo anno, che inverte una tendenza consolidatasi dal 1984 in avanti.

Il fenomeno riguarda soprattutto l'edilizia ed il commercio. Nel settore commerciale, sicuramente il più vivace insieme a quello del credito, l'aumento di iscrizioni al registro delle imprese che si registra ogni anno non compensa la cessazione dall'attività o il fallimento.

Ma la lettura analitica dei dati rivela il mutamento dei rapporti tra commerciante al dettaglio e imprenditore commerciale. Prima esisteva un rapporto «affettivo», a cui è subentrata negli anni la ricerca delle migliori opportunità offerte dal mercato.

Nell'anno 1990, su un campione di 108 imprese che hanno cessato l'attività, si evidenzia che la stragrande maggioranza (84) sono ditte individuali, di cui 38 nel ramo del commercio, pubblici esercizi, ed alberghi.

Le imprenditrici sono 44 e gli imprenditori 90, dunque le donne dimostrano maggiore difficoltà a far superare alla propria impresa il primo anno di vita. In particolare questo succede per il settore dell'edilizia.

I nuovi imprenditori degli Anni Novanta sono giovani sino a 25 anni (19%), trentenni (30%), in lieve ripresa i quarantenni (24,1%). La presenza giovanile è più elevata nelle donne. Le imprenditrici sino a 25 anni sono oltre un quinto del totale, pari al 21,8%.

Per quanto riguarda la cessazione d'attività entro il primo anno, la percentuale tra femmine e maschi sino a 25 anni è paritetica. Le donne in carriera tra i 36 e i 45 anni invece passano la mano prima dei colleghi uomini, anche se bisogna sottolineare che la loro presenza è pari al 47,37% del totale di nuovi imprenditori.

Paola Cavaliere

I nuovi imprenditori

	1[illegible]	1989
MASCHI	1969 (69,3%)	1281 (70,9%)
FEMMINE	871 (30,7%)	527 (29,1%)
TOTALE	2840	1808

I settori di attività

	1989	[illegible]
INDUSTRIA	30%	[illegible]
EDILIZIA	12%	10%
CREDITO	[illegible]	25%
SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI	[illegible]	5%
COMMERCIO	35%	[illegible]

Marocchino arrestato con mezzo chilo di eroina

Con telefono cellulare dirigeva giro di droga

GENOVA. Il capo di un'organizzazione di spacciatori marocchini abitava in un lussuoso appartamento di Albaro. Di giorno viaggiava in Mercedes sempre elegante e sorridente, con l'inseparabile telefonino. Nel condominio manteneva buoni rapporti con i vicini, tra i quali stimati professionisti.

Di notte Bouzidi Houssine, 29 anni, marocchino di Casablanca, dalle sue dipendenze una rete di corrieri che spacciavano al minuto nel centro storico. Secondo la polizia, nel suo appartamento in via Orsini 13 si trovava la base operativa dell'organizzazione che gestisce lo spaccio al dettaglio nella città vecchia.

Gli uomini della Squadra mobile hanno effettuato l'arresto di Bouzidi El Houssine venerdì sera, dopo mesi di indagini e appostamenti. Insieme a lui è stato fermato Mausouri Adel, di 26 anni, marocchino originario di Safi, che aveva in uso una stanza dell'appartamento.

In casa sono stati sequestrati oltre mezzo chilo di eroina, l'attrezzatura completa per confezionare le dosi, una pistola 635 con il numero di matricola abrasa e undici milioni in contanti.

Era già diverso tempo che gli investigatori seguivano gli spostamenti di Bouzidi El Houssine. Le indagini erano partite da una serie di episodi di violenza avvenuti poco più di un anno fa nel centro storico tra marocchini e tunisini.

Per un lungo periodo, quasi ogni sera scoppiavano risse tra bande di marocchini e tunisini, contrapposte nella lotta per assumere il controllo dello spaccio al minuto della droga. «Di giorno spacciano i napoletani, quando scende la sera e sino al mattino seguente arrivano i nordafricani», riferiva il tam-tam delle voci che circolano nei vicoli e che riporta tutto quello che accade in centro storico.

Gli investigatori ritengono che alla fine Bouzidi El Houssine avesse ottenuto la fiducia dei clan che trattano la droga in grandi quantità e con il loro consenso avesse assunto il controllo dello spaccio al minuto nella zona delle Vigne.

Nei vicoli infatti girava la voce che il capo degli spacciatori marocchini viveva in un quartiere residenziale e, a differenza dei suoi uomini, faceva la bella vita.

La polizia ha seguito i «cavalli» marocchini ed è riuscita a risalire a Bouzidi El Houssine, che somigliava come una goccia d'acqua alla descrizione che la gente dei vicoli dava di lui.

Era arrivato in città alcuna di anni fa e si era messo a trafficare in droga partendo dal basso della scala gerarchica. Nel fascicolo a suo nome conservato in questura sono annotati precedenti per spaccio di droga e risse.

Negli ultimi anni, aveva fatto il salto di qualità passando a dirigere lo spaccio al minuto, che gli consentiva di pagare un affitto da capogiro.

Aveva preso alloggio nell'elegante appartamento di via Orsini, sette vani e tutti i comfort, compresa un'ampia poggiolata tutt'intorno all'appartamento, a un milione e duecento mila lire al mese.

Il contratto d'affitto era intestato a un altro marocchino, risultato estraneo al traffico di droga. [p. c.]

VENTIMIGLIA

DISAGI

Esplode tubo dell'Amga, S. Fruttuoso senz'acqua

Traffico bloccato, scantinati allagati ieri mattina in via Torti a causa dell'esplosione di una tubatura dell'Amga. La direzione dell'acquedotto ha sospeso l'erogazione idrica in tutto il quartiere di San Fruttuoso per consentire la riparazione del guasto. La rottura della condotta dell'Amga è avvenuta nelle prime ore del mattino. L'acqua ha invaso la sede stradale di via Torti, provocando gravi disagi alla circolazione. [p. c.]

INCENDIO

Un corto circuito ha distrutto il chiosco

Era stato originato da un corto circuito l'incendio che l'altra notte ha distrutto il chiosco di frutta esotica in piazza Terralba. L'allarme era stato dato poco dopo le venturo degli abitanti della zona. Le perizie hanno accertato che il rumore era provocato dal corto circuito della centralina Enel. [p. c.]

[illegible]

La Croce Rossa a favore dei Gaslini

Lotterie di beneficenza della Croce Rossa per il centro di assistenza per le famiglie dei pazienti del Gaslini. In palio un gigantesco uovo di Pasqua. I biglietti sono in vendita allo stand della Cri (padiglione «S» della Fiera Primavera) al prezzo di mille lire. [p. c.]

[illegible]

Chiesta un'ora d'informazione elettorale

Gli studenti chiedono un'ora la settimana di informazione elettorale. L'iniziativa è partita dai giovani socialisti, che hanno inviato al provveditore Zagarella una lettera affinchè [illegible] i presidi ad autorizzare l'informazione nelle classi quarte e quinte. [p. c.]

Droga, disagio sociale ma anche tanti soprusi che avvengono tra le mura di casa o sul posto di lavoro

Aiuto alle donne, storie di ordinaria violenza

Bilancio di un anno dell'iniziativa avviata a Genova dalla Uil

Sono donne spaventate, indifese, che hanno visto finire in mille pezzi il sogno di diventare moglie e mamma. La vita di coppia è diventata un inferno quotidiano, da sopportare con rassegnazione, quasi in silenzio per paura di vendette sui figli.

Da circa un anno la Uil ha istituito un numero telefonico per denunciare i casi di violenza, psicologica e fisica, sulle donne. Il primo bilancio dell'attività è sconfortante. Le donne subiscono molestie, non solo proprio violenza, dai parenti ed amici.

Il più delle volte è il compagno a compiere la violenza. Chi subisce è una donna impaurita, che ha lasciato il lavoro per mettere su famiglia e che ora non sa a chi rivolgersi per uscire dall'incubo della convivenza con un uomo che si è rivelato uno sconosciuto.

La violenza si compie tra le pareti domestiche. Nel 25 per cento dei casi è un parente che abusare della fiducia della donna, addirittura nel 33 per cento un conoscente, che può essere il marito di tanto gentile e garbato sino al giorno prima.

Il «telefono donna» della Uil, che risponde al numero di Genova 565.299, sono state segnalate storie di infinita tristezza.

Tra le tante vede protagonista una ragazza orfana di madre, che si è sposata a quindici anni perchè incinta del primo figlio. Il marito faceva il muratore e per i primi anni in casa non è mancato nulla. Poi sono accaduti episodi che lei non riusciva o forse non voleva spiegarsi. Giorno dopo giorno sono spariti gioielli e soldi e il marito le ha confessato che è diventato tossicodipendente. Ora non lavora, sta fuori tutto il giorno e quando torna a casa è «fatto» di eroina.

All'iniziativa della Uil collaborano psicologi e legali. Spiega Mercedes Sant'Agata, una delle ispiratrici del telefono anti-violenza: «Le donne che chiamano hanno bisogno di tutto, un conforto, un consiglio, la consulenza legale. Sono sole, smarrite, anche se vivono in famiglia. Spesso non possono rivelare il loro sofferenza ai parenti perchè in qualche modo sono complici della violenza. Nella maggior parte dei casi sono donne di media condizione, che non hanno un lavoro e a volte neppure la licenza media».

E poi ci sono le storie di maltrattamenti che riguardano i bambini. Il padre che rincasa ubriaco e picchia la figlioletta che sta piangendo nella culla, oppure il primogenito che ha tentato di abusare sessualmente del fratellino minore.

Le molestie sul posto di lavoro da parte dei colleghi non sono ricorrenti nelle denunce al «telefono donna». Non c'è il sospetto che le donne subiscano in silenzio i soprusi nel timore di perdere il posto.

Le operatrici della speciale linea telefonica istituita dalla Uil garantiscono l'anonimato di chi chiama. «Ma ci sono resi conto - continua Mercedes Sant'Agata - che il fardello più pesante per una donna maltrattata è la paura di non essere capita o creduta e di conseguenza aiutata. Questo atteggiamento psicologico aumenta le difficoltà ad uscire dalla gabbia, donna o meno, in cui ci si trova rinchiuse».

Il centralino di «telefono donna» è in funzione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Chi chiama può chiedere un consiglio oppure una consulenza legale. Ad esempio, molte donne non sanno quali documenti servono per il divorzio. Oppure, può chiedere una parola di conforto. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE
[illegible] FESTIVO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20:
Nuova, via S. Vincenzo 146
Del Duomo, piazza San Lorenzo 38
Sarzano, piazza Sarzano 39
San Bartolomeo, scal. S. Bartolomeo 2
N. S. della Sanità, via Bologna 82
Squeri, corso Torino 1
Monticelli, via Monticelli 82
Caprera, via Caprera 96
Amoretti, via Gianelli 73
Dalle ore 8,30 alle 21,30:
S. Sebastiano, via Piacenza 151
Croce d'Oro, via Filiak 7
Buranello, via Buranello 160
Centrale, via Gattorno 5
Popolare, ■ Menotti 77
Cerlosa, via Jori 74
Cesanesi, via Parodi 74 ■ Cesanesi)
Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30:
N. S. del Monte, via D'Alberti 15
La Farmaceutica, via Canevari 129
Sapello, via Sapello 4/r
Multedo, via Multedo 107
ARENZANO
Chiappano, via ■ Pallavicino 54
COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Marchi, v. della Repubblica 4, t. 771.061
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p. Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Anglo-americana, via Matteotti 21, tel. 50.554
ZOAGLI
Vallara, p. XXVII Dicembre II, t. 259.041
CHIAVARI
Frati, piazza Cavour 3, tel. 306.619
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638
SESTRI LEVANTE
Internazionale, I Colombo 52, t. 41.024
MONEGLIA
Mariotte, via Longhi 65, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.517

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 55.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.99.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.86
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21,14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.364 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za ■ Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Paremzo, piazzale Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, ■ Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
■ ■ Palermo, piazza ■ Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paronzo, piazzale Giusti, Ore■ Cornigliano Chiavari, ■ Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer■ piazzale ■ Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.64, 30.65.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: ■ 277, 41.278
Sori: 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: ■.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 21.15

Pol. Margherita — **Columbucco**
Orario: 19
Lire 60.000/45.000/30.000
Opera buffa in un prologo e quattro atti di Basaluzzo & Ferrer
Gruppo goliardico genovese

Pol. Genovese — **Amoretto**
Tel. 883.589
Orario: 16
Lire 35.000/24.000
di Arthur Schnitzler. Regia: Massimo Castri. Compagnia dell'Ater Teatro Emilia.

T. della Corte — **Sei personaggi in cerca d'autore**
Orario: 16
Lire 35.000/24.000
di Luigi Pirandello. Regia: Franco ■. Interpreti: Enrico ■ Salerno, Benedetta Buccellato, Sergio ■, e ■ Regina Bianchi.

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
in Sant'Agostino
Orario: 21
Lire 20.000/17.000

[illegible] — OGGI RIPOSO
al ■
Orario: 21
Lire 18.000/14.000

[illegible]

Ariston I — **Vita sospesa**
Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,40/20,20/22,40
Lire 10.000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston II — **Il principe delle maree**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,35 20,15/22,40
Lire 10.000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore ■ una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 565.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 566.419
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Corallo 2 — **Mediterraneo**
Tel. 565.418
■.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Grattacielo — **Scacco mortale**
Tel. 564.403
Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — **La tenera canaglia**
Tel. 581.891
Or.: 15/16,50/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Marlin — **Robin Hood - Il principe dei ladri**
Tel. 891.002
Or.: 14,30/17,10/19,40 22,10
L. 10.000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sider (Usa '91) — A leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — **Il padrone di casa**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di R. Danel, con Joe Pesci (Usa '91) — Le peripezie di un proprietario di appartamenti senza scrupoli, che viene obbligato dal Tribunale ad ■ ua delle ■. N.V. 1h 25'

Olimpia — **Ombre e nebbia**
■. 581.415
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30
Lire 10.000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa ■ — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — **Tacchi a spillo**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — **Il proiezionista**
Tel. 565.512
■.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il cinema sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N.V. 2h 21' **Drammatico**

Universale — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.■
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Universale — **L'amante**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Universale — **JFK - Un caso ancora aperto**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 15/18,30/22
L. 10.000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Verdi — **L'ultimo boyscout**
Tel. 562.137
Or.: 14,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la ildenzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Centrale 1 — **La ninfomane, il trans e lo stallone**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Vendetta [illegible]**
Tel. 580.380 **Marito con amante gay**

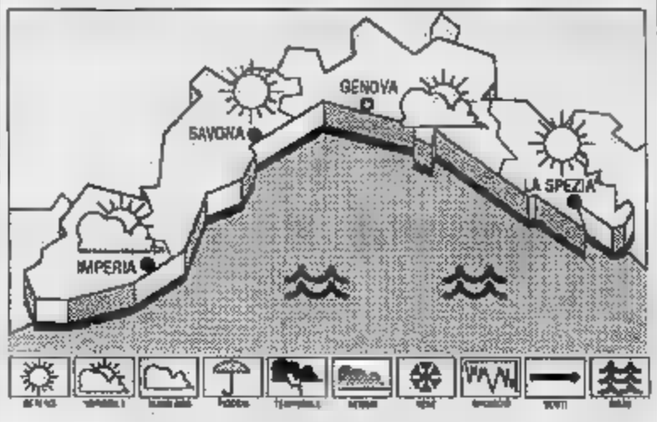
Chiabrera — **Vote ■ ring**
Tel. 291.559 **Anal nation**
Lire 5000/5000

Cristallo — **Amplessi animaleschi di Vanessa**

Eldorado — **Esperienze erotiche ■ giovani donne**
Lire 15.000:
no 10.000
Or. inz. 14/ult. 22,05

[illegible] — **Fino alla fine del mondo**
Amici del Cin■
Wim Wenders ■ W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo miscredente ■ ■ strofe nucleare, ■ donna insegue il mistero di ■ uomo che ■ di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**
Or.: 18,30/21,30
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 997 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATUR■ IERI	max	min
Genova	14	8
Savona	11	5
Imperia	14	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min. 12. Temper. mare 14

Il Sole sorge alle 6,15 e tramonta alle 18,50. La Luna si leva alle 3,51 e cala alle 14,20 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — **Cattiva**
Orario: 21,15
Lire 5000
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' ■

Lumière — **La ragazza terribile**
Or.: 16/18,15 20,30/22,30
Lire 5000
di M. Verhoeven con L. Stolze, M. Baumgarten, M. ■ (Germania '90) — Dovendo svolgere una ricerca sulla sua città una tesista tedesca viene a conoscere il passato poco edificante dei concittadini. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Nuovo C■ — **Che vita da cani!**
Orario: 21,15
Lire 5000
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — **Mio padre, che eroe!**
Orario: 17/21,15
Lire 5000
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, divenuta ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

San Siro — **La Sirenetta**
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Pepino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna ■ diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e si ne in■■■■. N. V. 1h 30' **Cartone an■**

Centrale — **Vite sospese**
Tel. 288.003
Or.: iniz. 15,30/17,45 20/22,20. Lire 8000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' - **Thriller**

[illegible] — **■i panni di una ■**
Augustus
Tel. 51.951
Inizio ore 15
Lire 8000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donglovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo ■ una bella e seducente biondona... N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible] — **L'amante**
Astor
Tel. 309.686
Inizio ore ■
Lire 8000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

■ — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 309.686
Inizio ore 15,30/18,45 22
Lire 8.000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Mignon — **Il principe delle maree**
Tel. 309.694
In. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] — CHIUSO
Aristol
Tel. 41.505

SAVONA

[illegible]

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore: 20,45
Lire 20.000-12.000

Astor — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 82.45 08
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire ■
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1 — **Bugsy**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/8000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15'**Drammatico**

■ ■ — **Vite sospese**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/8000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Diana 3 — **Scacco mortale**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
■ 9000/8000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' **Thriller**

Eldorado — **Tacchi a spillo**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/8000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' ■

Filmstudio — **I 600 giorni di Salò**
■ 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo ■ nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Jolly — OGGI RIPOSO
Tel. 850.570. Or.: 15 15,30/18/19,30/21/22,30
■ ■

[illegible] — **Johnny Stecchino**
Or.: 15,30/21
Lire 6000/4000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista ■ un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] — **Tacchi a spillo**
Colombo
Tel. 680.268 ■.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 5000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, ■ Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 56' **Thriller**

■ — **Bugsy**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 8000/6000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15'**Drammatico**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — **Scacco mortale**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000-4000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Astor — **Mutande pazze**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di R. D'Agostino, con M. Giustiniani, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il solito dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Abba — **Paura d'amare**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **Vite sospese**
Tel. ■
Or.: 15/17,30/20/22,30
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Loanese — **Scacco mortale**
Tel. 669.951
Or.: 20,30/22,30
Lire ■
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Perla — **Il principe delle maree**
Tel. 668.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore ■ football ■■ ■ conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' ■

[illegible] — **Donne con le gonne**
Lux
Or.: 15/17/21
Lire ■
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 87.249
Or.: 15/18,30/22
Lire 9000/8000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Verdi II — **Harley Davidson & Marlboro ■**
Tel. 87.249. Or.: 15,30 17,30/20/22,30
Lire ■
di B. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una spiaggia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Cin. Valleggia — **Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo**
Or.: 16,30/21
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ■■. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra fascinosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. ■. 1h 50' ■

IMPERIA

[illegible] — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Or.: in. 15:30/ult. 22,30
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' ■

Dante — **Vite sospese**
Lire 8000/rid. 6000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Imperia — **La tenera canaglia**
Lire 9000/rid. 6000
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol — **■ Benedetta il giorno che t'ho incontrato**
Tel. (0184) 43 440
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
■
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Cerri — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible] — **Così fan tutte**
Or.: in. 15/ult. 22,45
Lire 5000/rid. ■
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente ■ suo fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Cristallo — **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 p■ rid. 3500
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per ■■■ lei e il figlio da ■■■ cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Dianese — **JFK - Un caso ancora aperto**
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000
di O. Stone con K. Costner, ■ Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Don Bosco — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Via Colonnello Aprosio 443
Tel. 0184-290.014
Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Ariston — **Hook - Capi■ ■**
Tel. 0184/506.060
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Sanremese — **L'amante**
Tel. 507.070
Or.: inz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8.000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore ■ un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Orfeo — **Così fan tutte**
Tel. 62.333
Or.: inz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8.000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente ■ suo fantasie ■■■. La nuova esperienza non dividerà la coppia... ■. 18 1h 37' **Erotico**

Ritz — **3ª Mostra internazionale del film d'autore**
Tel. 507.070
Or. proiezioni: 10/15,30/21
Ingresso a invito

Tabarin — **Vite sospese**
Tel. 507.070
Or.: inz. 15/ult. 22,30
■ 10.000/rid. ■
di D. Seltzer, ■■■ Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — ■■ tranquilla impiegata ■ trasforma in ■■■ Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, ■■rino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' ■■riller

Al ■■■■ con i bambini Una serata in allegria

A Portofino inaugurati i primi 140 posteggi coperti di piazza della Libertà

Prova generale per l'autosilo

L'edificio, sette piani di cui due interrati, sarà consegnato il 30 maggio. In tutto avrà 290 posti. Un'ora di sosta costerà seimila lire. Quasi pronti gli uffici e la sala congressi

NOSTRO SERVIZIO

E' stata l'ammiraglia di una casa automobilistica italiana a passare per prima sotto la sbarra d'ingresso e a inaugurare così, idealmente, ieri mattina a Portofino, l'anteprima per amministratori comunali e giornalisti dell'apertura dell'autosilo di piazza della Libertà.

Una prova generale per l'entrata in funzione ufficiale dei posti auto destinati alla rotazione pubblica, che si terrà il 1 aprile. E un anticipo della grande festa prevista per il 30 maggio, giorno in cui la Coopsette di Reggio Emilia, la cooperativa che ha progettato e realizzato l'autosilo, consegnerà l'intera opera al Comune di Portofino, ai suoi abitanti e ospiti.

Un fiore all'occhiello, l'autosilo, per il più famoso borgo di pescatori del mondo. Ha detto ieri mattina il sindaco Giovanni Articoli: «Guardo a quest'opera con orgoglio. E' l'unica nella Riviera di Levante che era stata prevista nell'ambito delle celebrazioni Colombiane e che è stata progettata e costruita nei tempi fissati».

Il 1 aprile a disposizione dei turisti circa 140 posti (in concessione alle Coopsette per 25 anni). Ieri mattina si è parlato di tariffe. Un'ora di sosta costerà 6 mila lire, due 12 mila. Allo della si aggiungeranno all'importo 3 mila lire; più 3 mila allo scadere della quarta e altrettanto per la quinta e sesta. Dalle sette ore in su, ogni ora si devono aggiungere mille lire. Un giorno intero di viene a 43 mila lire. Al Comune andranno circa 150 milioni netti all'anno.

L'autosilo di Portofino: il 3 aprile saranno disponibili i primi 140 posteggi

Per la rotazione pubblica sono a disposizione i due piani interrati, il piano terra e parte del primo piano elevato (in realtà il quarto). A fine maggio saranno completamente rifiniti i circa 150 posti auto destinati ad uso privato (150 milioni a box, contro una concessione di 70 anni), che occupano parte del primo piano elevato, tutto il condo, e quarto (settimo).

Saranno pronti per la stessa data anche i locali dell'ultimo piano, destinati a ospitare gli uffici del Comune di Portofino e la sala congressi. Quest'ultima, 500 metri quadri, per una capienza di 200 persone, sarà gestita da due società specializzate: la «Terrazza Colombo», fa capo all'imprenditore genovese Maurizio Rossi (Primocanale), e la «Chiappe & Revello».

Il Comune ha a disposizione venti giorni di utilizzo gratuito della sala. Maurizio Rossi, ieri mattina, ha parlato di un utilizzo polivalente, in primo luogo come centro congressi e in seconda battuta quale esclusivo studio televisivo. «Berlusconi potrebbe sceglierla per la prossima convention delle emittenti del gruppo Fininvest» si è lasciato scappare Rossi.

I posti auto dell'autosilo, aperto 24 su 24, verranno gestiti dalla «G7 Srl», cooperativa creata ad hoc dalla Coopsette. Alla G7 verrà affidata anche la gestione dei circa parcheggi esterni, in piazza della Libertà, riservati ai residenti di Portofino. «Li metteremo a disposizione degli abitanti a un prezzo "politico"» ha detto il sindaco Articoli. Che ha aggiunto: «Prima dell'autosilo, avevamo a disposizione 200 posti auto in piazza, di cui forse 50 effettivi la sosta pubblica. Ora abbiamo 290 posti al coperto, di cui 140 sicuri per i turisti. E altri 50 esterni, riservati ai residenti.

Fabio Pozzo

Tra alcuni giorni nuovo servizio deciso dal Comune

E per pulire Chiavari arriva il camion-robot

CHIAVARI. E' scattato il conto in Comune via al progetto di pulizia e lavaggio meccanizzato delle strade del centro e periferia. Tra una decina di giorni automezzo robotizzato del servizio comunale di Nettezza urbana sperimenterà il primo dei sei diversi percorsi, per ogni giorno della settimana, in cui è stata divisa l'area urbana.

Il camion-robot metterà a punto il percorso del lunedì. Partenza alle dal deposito presso il cimitero comunale, via Piacenza, via Entella, via Magenta, piazza Cavour, corso Dante, piazza Roma, via Brizzolara, corso De Michiel, viale Tito Groppo, corso Garibaldi, corso Assarotti, corso Italia, via Prandina, piazza Torriglia, ancora via Prandina, per procedere poi verso l'ex cava di Barcezia.

Il servizio avrà una durata di circa un'ora e mezza, dalle alle 9.30. Nelle vie interessate verranno installati cartelli di divieto di sosta: non si potrà posteggiare per periodi di tempo non superiori alla mezz'ora.

Tra le novità per il settore, un mutuo per l'acquisto di secondo automezzo robotizzato e mutuo per l'acquisto di nuovi cassonetti portarifiuti. E ancora, l'affidamento ad una cooperativa delle operazioni di spazzamento alcune delle principali vie contr per integrare gli organici ridotti del servizio comunale. **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

Il Comune non paga e chiama in causa altri enti

Il sindaco di Sestri Levante, Carlo Brina, ha firmato atto di messa in mora della Provincia di Genova, dei Comuni di Moneglia e Deiva Marina. Il Comune è stato infatti condannato per un incidente stradale accaduto a due coniugi, lungo la strada Riva Trigoso-Moneglia. Il giudice ha imposto all'ente pubblico risarcimento danni milioni, ritenendolo responsabile del dissesto della strada. Ma secondo il sindaco Brina, le responsabilità è da addebitare Comuni di Deiva Marina e Moneglia alla Provincia. Il tratto di strada, contraddistinto dalla lunghe gallerie, una volta della ferrovia, sempre centro di disagi e polemiche, specie in occasione dei weekend quando sono transitate da numerosi turisti. I semafori, che regolano il traffico a senso unico alternato, obbligano le auto a prolungate soste e i tunnel sono scarsamente illuminati, la maggior parte totalmente al buio. **(f. p.)**

Dal primo giugno nuovi treni per i pendolari

Un treno e orari diversi per i pendolari di Recco. La direzione compartimentale delle Ferrovie ha comunicato che da lunedì 1° giugno verrà istituito un locale che partirà da Genova Brignole alle 17 con arrivo a Recco alle 17,18. Inoltre, verrà anticipata di 10' la fermata del locale 1122 delle 7,38 diretto a Genova. **(f. gr.)**

Due giovani in overdose salvati dal Narcan

I Volontari del soccorso di Sestri Levante hanno raccolto l'altra sera due giovani tossicomani in overdose da assunzione di sostanze stupefacenti. Giuseppina Sterpin, 30 anni, residente in via Per Santa Vittoria a Sestri Levante, è stata trovata agonizzante poco prima delle 21 sul marciapiede sotto casa. Dopo mezz'ora i Volontari sono intervenuti stazione per Giovanni Agresti, 29 anni, residente a Chiavari. Entrambi sono stati trasportati all'ospedale di Lavagna dove praticata l'iniezione di Narcan che li ha salvati. **(f. gr.)**

ELETTORALE

Le poesie di Caproni a Sant'Agostino

L'avv. Fernanda Contri invita gli ad ascoltare le poesie di Giorgio Caproni alle 21.15 al teatro S. Agostino, di Genova. L'on. Ugo Intini sarà domani mattina a La Spezia dove prenderà parte al convegno sull'Ambiente organizzato al Jolly Hotel. Alle 16.30, incontrerà gli elettori alla Migliarina, alle a Diamazze, alle 17.30 ai Prati di Vezzano, alle 21 al centro sociale di Riva Trigoso. A Genova, l'on. Sanguineti è alla sezione di S. Fruttuoso alle 21. **(p. c.)**

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Carli al World Trade Center, Gualco al S. Martino

Per dc, Antonio Schifano si recherà 10 alla sezione Valle Stura. Alle 10.30, Alberto Ferrucci parlerà al teatro Margherita, invece alle 21 nella sala Frate Sole in via San Francesco 2, a Recco. Domani, Guido Carli incontra il mondo accademico alle 18.30 al WTC, alle 21 insieme a Luciano Faraguti sarà all'Istituto Pratto. Gli altri appuntamenti domani. Alle 12.30, Giacomo Gualco incontra gli operatori della sanità al Castello Bocconegro; alle 18, Luciano Faraguti in Caffaro; alle 18, Alberto Ferrucci teatro parrocchiale di Camporone, alle 21 alla sala parrocchiale S. Era Nervi Capolungo. **(p. c.)**

VERDI

Punti d'incontro a Sestri Levante a Camogli

Domani Lino De Benetti, capolista per i Verdi, sarà alle 19 a Sestri Levante, presso la «Bottega vino» in via Nazionale 530 per un incontro con i cittadini del Tigullio sul tema: «La quinta provincia, porticcioli e turismo, discariche e rifiuti, il risanamento del Mar Ligure». Sulla passeggiata a mare di Camogli oggi dalle alle 19,30 funzionano alcuni punti d'incontro con gli elettori. A Chiavari domani proseguono gli incontri conviviali distribuzione di lasagne «verdi» piazza Fenice. **(p. c.)**

REPUBBLICANI

Garrone al Club Interiano, Gatti a Barbero a Bogliasco

Riccardo Garrone, candidato indipendente per il pri, alle 17 sarà al club Interiano di Genova per incontrare i rappresentanti di Famiglia Domani «Ass.ne Dragone» (ex Federcasalinghe), alle 21 incontro con Garrone al Palazzo Giustizia Campoligure. Alle 10, nella sede della Croce Verde a Bogliasco dibattito con l'ammiraglio Luigi Gatti e Gianluigi Barbero. Luigi Giannitrapani incontra alle 17 gli elettori ai bagni Benvenuto. **(f. gr.)**

REFERENDUM

Incontri con Tosa, Carlini e Stefanni

La lista Referendum organizza gli incontri con i candidati Andrea Tosa, dalle alle 16 al tavolo informativo in via del Piano, e Carlini, Tosa, Stefanni dalle ore 16 alle 19 in via XX Settembre, davanti al cinema Orfeo. Domani, ore 8/10 Tosa al mercato Negro, ore 10/13 Tosa in piazza Montano, ore 15/19 Carlini a Tosa in via XX Settembre. **(p. c.)**

Camogli un dibattito con dc, pri e pli

Il Movimento lavoratori autonomi presenta oggi alle 12,30 all'hotel Casmona Camogli i candidati Riccardo Garrone (Pri), Luisa simo (Dc) e Luigi Attanasio (Fli). Il presidente Romeo introduce il tema: «Sviluppo culturale, artistico e sociale di Camogli». **(f. gr.)**

Fogli a Giacobbe Covo di Nord-est per Grillo

Luigi Grillo, candidato alla Camera per la Dc, propone «sfida» sulla pedana del Covo di Nord Est a Santa Margherita Riccardo Fogli e Sandro Giacobbe. L'appuntamento elettorale-canoro è stasera . **(f. gr.)**

Le origini socialismo in Liguria

Si conclude oggi al Cenobio dei Dogi a Camogli il sul tema: «Origini del socialismo in Liguria». Partecipano il capolista Ugo Intini, l'onorevole Mauro Sanguineti e il candidato al Senato Silvio Romanelli, che oggi alle 10 sarà anche a Moneglia alle 11,30 a Castiglione Chiavarese. **(f. gr.)**

Ricostruita dai carabinieri la vicenda del pizzo richiesto a un coetaneo da due ragazzi di 17 anni

Adesso Sori, paese tranquillo, ha paura

L'episodio dei due «baby-estorsori» ha scosso molto la gente

SORI. Preoccupazione a Sori per l'inquietante episodio che ha visto protagonisti, baby-estorsori, minorenni 17 anni, incensurati.

I due, l'altro giorno, avevano chiesto un «pizzo» da centomila lire a un coetaneo risiede sulle alture spalle borgo, vicino Capreno. Marco B., di professione carpentiere, non è però fatto intimidire e alle dei due compagni di giochi detto La reazione dei due dura. Uno di loro avrebbe anche tirato fuori un coltello e minacciato nuovamente Marco se non avesse pagato la mini-tangente. La coppia avrebbe anche escogitato una dilazione del pizzo: quattro rate da venticinquemila lire l'una. E poi, prima di andarsene, con toni ancora più minacciosi e una spinta, hanno dato l'ultimatum: «Domani consegna i contanti».

Forse non erano riusciti a intimidirlo molto e forse Marco non ha voluto cedere alla richiesta dei due «baby-estorsori», ma il giorno dopo, all'appuntamento, ha detto ancora no e tentato di andarsene senza sborsare una lira. I due taglieggiatori, però, non hanno desistito. Hanno bloccato Marco sotto casa, lo hanno spinto contro il muro e hanno cominciato a picchiarlo selvaggiamente: sberle, pugni e calci. Il giovane carpentiere ha tentato di reagire, inutilmente. Ha urlato, ma si è fatto avanti per aiutarlo. Alla fine, è crollato a terra quasi perdendo i sensi. I due così riusciti a sfilargli il portafoglio dalla tasca e a prendere cinquantamila lire, due rate del pizzo richiesto, e si sono allontanati in fretta. Nessuno avrebbe assistito al pestaggio. Sanguinante in volto, Marco è tornato a casa dove ha raccontato tutto ai genitori. All'ospedale lo hanno medicato e dimesso con una prognosi di sette giorni.

Dice l'anziano presidente Pro Loco, Aldo Costa: «L'episodio ha destato pazione. Simili episodi non si erano mai verificati a Sori. Solo qualche bravata di giovinastri nel fine settimana. Ragazzi che, probabilmente provenienti da Genova, avevano distrutto una cabina telefonica e tagliato qualche gomma d'auto, in particolare targata Milano o Torino. A Sori si è mai registrato un grave episodio legato al traffico o spaccio di droga. Nessuna rapina o scippo. Insomma, cittadina tranquilla, forse fin troppo addormentata nel periodo invernale, quando l'attenzione verte solo sulla pallanuoto».

Il campanello d'allarme su atti teppismo lo avevano però già suonato i carabinieri alcune settimane fa. giovani erano stati sopresi con hashish, altri con l'ecstasy, la droga del sabato . Durante un sabato dello scorso gennaio, banda di giovani poi messo a segno alcune bravate. Erano stati distrutti i vetri dei lampioni del lungomare a Camogli a Recco, distrutti due apparecchi nelle cabine Sip di Sori a Recco, sparato colpo di pistola contro il vetro una porta una villa a Ruta.

Anche Marco B. era stato protagonista, malgrado, di oscuro episodio l'anno scorso. Il ragazzo, che non andava d'accordo con la famiglia, era fuggito casa. Era salito su un treno a Brignole. Il viaggio si era concluso ad Alessandria, dove era stato adescato da un pedofilo, Carlo A., anni, di Roma che, forse in cambio di qualche grammo di hashish a un paio di pillole di ecstasy, lo aveva invitato in albergo per intrattenersi lui. I due baby taglieggiatori di Sori, forse lo hanno ricattato ricordando anche questa triste storia.

Fabrizio Graffione

LE PENE

Ecco che cosa rischiano

SORI. I due baby-taglieggiatori diciassettenni stati segnalati alla magistratura per tentata estorsione, rapina e lesione personale ai danni di Marco. La denuncia è presentata ai giudici del tribunale dei Minorenni dai carabinieri di Santa Margherita. Non è stato ancora fissata la data della prima udienza, ma la pia rischia una dura condanna. Spiega l'avvocato Riccardo Bernardini: «Per il reato di estorsione la legge penale prevede pena massima di otto anni, per la rapina di e per le lesioni, se lievi, uno. Tuttavia, c'è da tenere conto non soltanto delle attenuanti che incidono sensibilmente sulla pena e in particolare il reato non è grave, ma anche della minore età degli imputati». Il fenomeno dei ragazzi che pretendono il pizzo da loro coetanei, secondo modelli imparati dagli adulti, un episodio singolare per la provincia di Genova, la delinquenza minorile è in aumento.

RECCO

Il premio nazionale «Donna scrittrice» la giuria sceglie le tre finaliste

RAPALLO. La giuria del premio letterario nazionale «Rapallo per la donna scrittrice», presieduta dal senatore Carlo Bo, ha scelto le tre scrittrici finaliste dell'ottava edizione del concorso promosso dal Comune e dalla Cassa di Risparmio Genova Imperia. Sono Giacoma Limentani con il romanzo «Dentro la D», edizioni Marietti; Vittoria Ronchey con «1944», Rizzoli, e Susanna Tamaro con il volume di racconti «Per la voce sola», Marsilio.

Le tre opere state scelte su un totale 74 presentate al concorso. La commissione giudicante ha assegnato il premio speciale giuria a Annamaria Ortese, per il volume «La lente scura», edizioni Marcos Marcos e il premio Colombo-opera prima all'esordiente Cristina Comencini, per «Le pagine strappate», Feltrinelli. La premiazione Cinema Augustus Rapallo sabato 9 maggio. **(f. p.)**

SANTA MARGHERITA

Quattrocento firme «Un regolamento per il palazzetto dello sport»

SANTA MARGHERITA L. Consiglio comunale affollato di studenti genitori l'altra sera a Santa Margherita. I settanta iscritti alla «Winner volley», una delle quattro società sportive pallavolo della città, hanno chiesto al Comune un preciso regolamento per la gestione degli orari del palazzetto dello sport.

Nelle scorse settimane i giovani, al loro insegnante di educazione fisica Adelino Molinari e genitori, raccolto anche nella scuola media «Vittorio G. Rossi» quattrocento firme indirizzate al sindaco Dante Ferugi.

Chiedono poter usufruire dell'unica palestra attrezzata come i giovani della società «Tigullio» nelle ore pomeridiane. Il consigliere Giovanni Dirodi ha presentato una mozione che sarà discussa prossimo Consiglio, in programma giovedì aprile. **(f. g.)**

LAVAGNA

Per un corto circuito Sul lungomare è bruciato un motocarro

LAVAGNA. Un motocarro per il trasporto di frutta e verdura è bruciato ieri mattina poco prima delle 10 a Cavi di Lavagna. Le fiamme si sono propagate dalla parte anteriore fino al motore e al cruscotto. I danni sono stati limitati grazie a vigile del fuoco che prima è intervenuto un piccolo estintore e poi ha telefonato al distaccamento chiavarese.

La squadra è arrivata nel giro di pochi minuti ha lavorato quasi un'ora prima di domare completamente le fiamme. Uno proprietari motocarro, che appartiene alla ditta «Levaggi Podestà» di corso Lavagna 53 a Chiavari, ha dichiarato agli agenti di polizia che ha ricevuto minacce. do i primi accertamenti dei vigili del fuoco Chiavari l'incendio non sarebbe comunque di origine dolosa, ma provocarlo sarebbe stato corto circuito. **(f. gr.)**

DOMANI
IL LAVORO
NON
CADRÀ
DAL CIELO

Il lavoro non cade dal cielo. Bisogna aiutarlo a nascere. Io mi sono battuto: per il rilancio del Ponente, per il treno superveloce, per una Liguria in Europa.

fianco a fianco

SCEGLI UN NOME. SCEGLI GUALCO

CHI HA TEMPO ASPETTI TEMPO

Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel.

Lombardo e Mannini comprano un albergo da miliardi: che differenza con l'era di De Prà

Per Vialli i tifosi fanno quadrato

Oggi, prima della partita contro il Napoli, i tifosi consegneranno un volantino in difesa del giocatore «vittima di una congiura». Sul mercato oggi costa, secondo alcune valutazioni, tra i 25 e i 30 miliardi

GENOVA. Il caso Vialli non è affatto concluso. Ieri striscioni e pattuglie di ultras ha fatto visita ai blucerchiati, in allenamento a Bogliasco, consegnando ai cronisti un volantino che sarà distribuito in migliaia di copie oggi all'ingresso dello stadio, dove si giocherà Sampdoria-Napoli. Allegato al volantino (che, ovviamente, ha parole di plauso per i giocatori), una cartolina indirizzata all'agenzia Ansa: c'è già l'indirizzo, basta scrivere una frase e un «pensierino» che ricordino «come sia stato ingiustamente colpito Vialli, per la sua reazione ad una serie di fallacci subiti a Parma».

Gli ultras invitano inoltre i tifosi blucerchiati a protestare contro i giornali, contro quanto di diffamatorio sarebbe stato scritto da alcuni giornalisti nei confronti di un giocatore che Boskov ha definito «atleta di classe, corretto e gentiluomo».

Nel bene (moltissimo) e nel male (assai poco) Gianluca Vialli continua a dominare le ribalte del calcio nazionale. E quanto vale oggi sul mercato? C'è chi parla di 25-30 miliardi, visto che per il granata Lentini le offerte avrebbero superato i 20. Il discorso economico sui calciatori è un segnale di come la società dello sport sia cambiata. Fino a una quindicina di anni fa i giocatori leggevano fumetti, in treno giocavano a ramino e le carte sulle valigie.

Ora Attilio Lombardo e Moreno Mannini hanno comprato, per sei miliardi, il «Grand Hotel Cervia», uno dei più belli della costa romagnola. I calciatori guadagnano enormemente di più, ma cresciuti, pensano al loro futuro. Beppe Dossena, laureando in Scienze politiche, ad esempio è uno dei tanti usciti da ogni tutela.

E' dunque finito da un bel pezzo il calcio genovese romantico, quando alcune squadre avevano la «madrina», in chiesa veniva benedetto il gagliardetto locale. Pare che siano passati mille anni dal primi Anni 20, quando un portiere rossoblù entrato nella leggenda, come Giovanni De Prà, guadagnava 800 lire al mese. C'era una fedeltà al club che ora si ritrova forse soltanto in Vialli e Mancini, sordi ad ogni richiesta. Nel 1948 il presidente del Torino, che aveva il conto Marone Cinzano, mostrò a De Prà un assegno in bianco. Gli disse: «Metti la cifra che vuoi, basta che tu venga con noi». Il portiere non accettò: aveva cominciato la sua carriera al Genoa e con la maglia di questa società volle disputare l'ultima partita.

L'irruzione nel calcio degli sponsor e della televisione, la scomparsa dei mecenati («presiedono una squadra di calcio come i signorotti del primo '900 mantenevano una divetta a Montecarlo», mi disse un presidente genoano) hanno mutato la fisionomia dello sport più amato del mondo. Ma quei frammenti di passato esistono. I giocatori andavano in trasferta in treno, spesso con il cestino del pranzo: anche quando il professionismo entrò nelle società (1925) molti, soprattutto genovesi, abbandonarono la loro professione.

Il calcio rimaneva un gioco, i tempi dell'enorme businness parevano lontanissimi. Renzo De Vecchi, detto «figlio di Dio», terzino genoano dei tanti scudetti, tenne il suo impiego alla Banca Commerciale Italiana e l'assegno di quell'ente andò in pensione. Luigi Burlando non abbandonò il suo posto di commissario di bordo.

Era il carattere dei liguri, il denaro come misura della fatica e della prudenza. Del resto, il senatore Gerolamo Gaslini, quando andava a Roma, viaggiava sonnecchiando in un angolo dello scompartimento del treno: mai aveva preso il wagon-lit.

Guido Coppini

I tifosi difendono Gianluca Vialli per l'episodio del «fallaccio» a Parma

Genova, presto saranno utilizzati sugli elicotteri del Nucleo per garantire il soccorso sul posto

Cinque medici volano sulle «libellule rosse»

Uno «storico» accordo tra Regione Liguria e Vigili del fuoco

Anche i medici a bordo degli elicotteri

GENOVA. Sono giovani e pieni d'entusiasmo. Venerdì pomeriggio hanno incominciato a familiarizzare con quei mezzi sui quali, entro pochi giorni, dovranno dimostrare di trovarsi a proprio agio. Sono i cinque medici selezionati per salire sugli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova e volare con piloti e operatori di bordo laddove necessita un intervento a persona di carattere assistenza sanitaria immediata. Il «pool» medico è formato da due dottoresse, Marina e Floriana Bouto, e da tre dottori, Stefano Alice, Andrea Lombroni, Eugenio Neretto. Hanno superato un corso di formazione e ottenuto l'idoneità al volo da parte dell'Aeronautica. «Adesso devono prendere confidenza con noi e i nostri elicotteri - dice il comandante Sergio D'Agostino. Abbiamo stilato un programma di lavoro, in modo da consentire loro di imparare a muoversi a bordo del mezzo, a familiarizzare con il particolare modo di volare, a utilizzare le attrezzature sanitarie in volo. Quando il servizio diventerà operativo, non saranno ammesse improvvisazioni». L'idea di affiancare agli elicotteristi i medici, rientra nell'ambito di un progetto sperimentale raggiunto attraverso un accordo tra Comando dei vigili del fuoco e la Regione Liguria. In questo modo le «libellule» rosse saranno in grado di offrire le prime cure mediche direttamente sul luogo dell'emergenza. Il primo esempio in Italia di elisoccorso affidato a strutture pubbliche senza convenzioni con privati.

I cinque medici saranno a disposizione 24 ore su 24, presso il pronto soccorso dell'ospedale Evangelico Antero di Sestri Ponente, a cinque minuti d'auto dall'hangar del Nucleo elicotteri, situato all'interno dell'aeroporto «Cristoforo Colombo».

In caso di chiamata, verrà dato il «pronti al decollo» all'elicottero e il via al medico, che raggiungerà l'hangar con una vettura munita di sirena. Un ulteriore affinamento dunque del servizio offerto dalle «libellule» rosse. L'ultimo caso, il naufragio del peschereccio «Oscar 1» al largo di La Spezia. Gli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova venerdì hanno recuperato il corpo del comandante dell'imbarcazione. Ieri hanno continuato a perlustrare la zona alla ricerca del corpo del marinaio tunisino, avvistato venerdì e poi nuovamente scomparso. [f. p.]

A SANREMO E GENOVA

Piante e tempo libero protagonisti in fiera

PIANTE in vaso, regali, oggetti per il tempo libero. La doppia fiera in Liguria offre due appuntamenti di primo piano per gli amanti delle mostre mercato, due itinerari particolari e piacevoli per trascorrere la giornata in un modo diverso.

A Ponente, fino a questa sera alle 19, il mercato dei fiori di Sanremo tiene aperti i battenti con la «Mostra delle piante in vaso». Si tratta della prima manifestazione che la Cooperativa dei Floricoltori della Riviera organizza sul plateatico di Valle Armea. L'altro appuntamento è a Genova, con la 23ª edizione della Fiera di «Primavera»: un'esposizione internazionale riservata all'arredamento, all'oggettistica da regalo e per il tempo libero.

A Sanremo il mercato dei fiori è stato trasformato per l'occasione in una gigantesca serra dove, tra «tappeti» di piante posti gli esemplari migliori di un centinaio di produttori delle province di Savona e Imperia. Nella giornata di ieri l'apertura è stata riservata agli addetti ai lavori. In valle Armea sono arrivati i commercianti e gli spedizionieri più rappresentativi del mercato italiano: tra i tanti le «Flormercati» di Brescia e la «Exomart» di Bologna. In esposizione esemplari unici di piante grasse, piante di orchidee, azalee, gerani, ortensie, margherite e anche qualche bonsai.

Oggi le porte del grande plateatico (18 mila metri quadrati), sono aperte, con orario continuato, dalle 8 alle 19. L'ingresso è gratuito. «Questa mostra è un successo - dice il presidente dell'Uc.Flor Pietro Guglielmi -. Il bilancio effettivo lo potremo fare solo nelle prossime settimane ma la presenza di visitatori da Danimarca, Germania, Spagna e Inghilterra, significa che Sanremo ha attirato l'attenzione di una fascia di mercato molto importante per l'economia floricola mondiale».

Per gli amanti delle curiosità e del tempo libero l'appuntamento con la Fiera di «Primavera» di Genova è di rigore. Sui 120 mila metri quadrati dell'esposizione sono stati sistemati 1220 stand di espositori provenienti da Paesi, con una forte rappresentativa latino-americana e la partecipazione di Filippine, Nepal e Thailandia. Un «Gran Bazar» per accontentare tutti i gusti: si va dal turismo ai prodotti artigianali e gastronomici, dagli articoli da regalo alle ultime novità del fuoristradistico e per il tempo libero. La Fiera ospita inoltre spazi riservati all'editoria, «Primalibri», e ai buongustai, «Liguria a Tavola». In esposizione anche un esemplare del «P19», lo storico biplano semiacrobatico dell'Aeroclub di Genova.

A tutto questo si aggiunge anche la possibilità per i visitatori di salire a cavallo nel maneggio allestito dall'Argentina davanti all'Auditorium della Fiera.

La Fiera, che resterà in cartellone a Genova fino al 5 aprile, oggi è aperta al pubblico, con orario continuato, dalle 10,30 alle 23. Il costo del biglietto d'ingresso è di 8 mila lire.

Giulio Gavino

OPEL OMEGA

LEASING COSTO ZERO IN 24 MESI IN ALTERNATIVA TELEFONO CELLULARE Hot line ERICSSON

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL BY GENERAL

Le reazioni dei vescovi della provincia alle direttive del Vaticano

L'addetto stampa? Aspetterà

Le diocesi di Savona-Noli, Albenga-Imperia e Acqui Terme non sono ancora pronte per istituire un ufficio di pubbliche relazioni. Solo Mondovì ha già un responsabile

SAVONA. La Chiesa ha varato la «teologia della comunicazione». In Vaticano nei giorni scorsi è stata presentata un'Istruzione pastorale, frutto del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali, il «ministero della [illegible]pa» della Santa Sede. Si tratta di un volumetto di 36 pagine, in cui considerazioni storiche e religiose si alternano a consigli pratici per vescovi e conferenze episcopali.

Il titolo del documento, «Aetatis Novae», tende a denunciare lo strapotere [illegible] profitto e degli interessi pubblicitari nel mondo dei [illegible] media, ma invita la Chiesa a non sottovalutare più il ruolo dei mezzi di informazione, e soprattutto [illegible] imparare a gestirli. Le diocesi e le conferenze dei vescovi, se seguiranno l'istruzione del documento, dovrebbero organizzare degli uffici di pubbliche relazioni per rendere possibile [illegible] vera comunicazione [illegible] la Chiesa e la comunità. [illegible] ben 4 le diocesi che gravitano nella provincia di Savona: Savona-Noli, Albenga e Imperia, Acqui Terme e Mondovì, e secondo il documento, ogni vescovo dovrebbe assumere l'addetto stampa. Ma vediamo come hanno risposto i prelati delle varie diocesi.

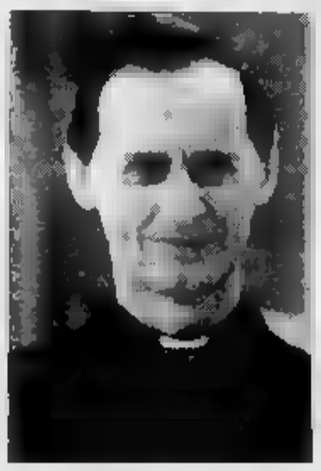
Savona-Noli. La diocesi [illegible] è [illegible] da poco tempo [illegible] monsignor Dante Lafranconi, proveniente [illegible] Como. Il presule non conosce ancora i problemi della Chiesa [illegible]. In vescovado ci sono [illegible] più importanti cui pensare, come sostiene il vicario monsignor Antonio Ferri: «Siamo [illegible]ra indietro nell'Istruzione delle Comunicazioni Sociali. Nel corso di due anni la diocesi ha cambiato per 3 volte vescovo ed è rimasto molto lavoro arretrato. Sicuramente, quando [illegible] sistemato la parte burocratica, vedremo [illegible] affrontare anche questo tema».

Mondovì. [illegible] diversa la situazione della Chiesa piemontese retta da monsignor Enrico Masseroni, vescovo dal 13 dicembre 1987. Sono 13 i Comuni [illegible] provincia di Savona che gravitano sotto la diocesi piemontese, con ben 22 parrocchie. Esiste [illegible] anni un ufficio di pubbliche relazioni diretto da don Corrado Avagnina, responsabile dell'Ufficio delle Comunicazioni sociali e direttore responsabile del settimanale diocesano «L'Unione Monregalese». Commenta il sacerdote: «Il documento [illegible] ci ha presi impreparati. Da ben 10 anni la nostra diocesi si occupa del rapporto con i [illegible] media. Abbiamo [illegible] attrezzature necessarie e il materiale per poter svolgere nel migliore dei [illegible] questo lavoro. Noi crediamo sia importante il rapporto [illegible] collaborazione con altri giornali. Indispensabili per far [illegible] anche il lavoro della Chiesa locale [illegible] le conferenze stampa e i comunicati, che emettiamo quasi giornalmente. Tutto questo è importante per far crescere e far conoscere sempre più il messaggio del Vangelo».

Albenga e Imperia. La seconda diocesi [illegible] è anch'essa impreparata al docu[illegible] [illegible] Vaticano, anche se il vescovo, monsignor Mario Oliveri è intenzionato a far funzionare al più presto l'ufficio delle Comunicazioni sociali. E reggere questo incari[illegible] è già stato nominato il [illegible]nico Giovanni Battista Gandolfo, giornalista pubblicista, che ha curato in passato la pagina locali del quotidiano «Avvenire». Il documento «Aetatis Novae» è commentato da monsignor Oliveri: «Non abbiamo an[illegible] ricevuto questa circolare ecclesiale, anche [illegible] riteniamo sicuramente importante per il rapporto con l'esterno».

Acqui Terme. Livio Maritano è il [illegible] [illegible] diocesi acquese, che comprende alcuni comuni della provicia, tra i più importanti quelli [illegible] Cairo Montenotte e Carcare. Dice il prelato: «Non siamo ancora pronti. Il motivo? La mancanza di reperibilità di persone. Il documento è interessante, lo condivido e l'appoggio, anche [illegible] sarà difficile poterlo applicare nelle piccole diocesi, per [illegible] [illegible] clero e la mancanza di laici impegnati. L'addetto stampa per il momento se lo potranno permettere soltanto le grandi città».

Roberto Pizzorno



A fianco: monsignor Livio Maritano vescovo [illegible] Acqui e sotto Enrico Masseroni, [illegible] [illegible] diocesi di Mondovì. Qui sopra: il vescovo [illegible] Savona Dante Lafranconi e quello di Albenga, monsignor Mario Oliveri. Tutte [illegible] diocesi dovranno presto avere un addetto stampa per migliorare [illegible] relazioni con il mondo dei [illegible] media

Varazze: sono accusati di spaccio

I tre studenti saranno sospesi

[illegible] I tre studenti dell'Istituto professionale turistico alberghiero [illegible] Varazze, individuati dai carabinieri [illegible] i responsabili dello spaccio di droga nella scuola [illegible] sospesi. Il provvedimento, deciso [illegible] direttore del Centro, Giuseppe Vallerga, è mirato non solo ad allontanare i tre denunciati, [illegible] anche a costituire, come ha detto lo stesso direttore: «Un esempio ed un forte deterrente per il futuro».

[illegible] conclude così l'inchiesta avviata nelle [illegible] settimane dalla direzione del Centro di formazione professionale, in collaborazione con i carabinieri di Varazze, per individuare quanti giovani iscritti alla scuola fossero dediti all'uso [illegible] droghe leggere. Oltre ai tre spacciatori, altri venti studenti sono stati individuati come «consumatori» [illegible] i loro nomi [illegible] gnalati alla Prefettura.

[illegible] droga veniva consumata fuori dalle aule, prima di fare ingresso nella sede dell'alberghiero - ha spiegato Vallerga, anche a nome del corpo insegnante -. Ma questo non ci ha impedito di interessarci, comunque, [illegible] sorti dei nostri alunni, in particolare dei giovanissimi».

E in effetti, fumare nelle aule non era possibile visto che è tassativamente vietato dal regolamento. Ma nelle pause tra una lezione e l'altra, nell'intervallo, di nascosto nei gabinetti, oppure fuori dall'istituto prima di entrare e cominciare le lezioni, i tre giovani spacciatori avevano comunque trovato il modo di coinvolgere nel giro degli «spinelli» [illegible] buon numero [illegible] studenti.

Per tutelare il nome della scuola e anche in coerenza con il f[illegible] che tra [illegible] materie di studio sia prevista proprio la prevenzione delle tossicodipendenze, l'azione degli organi responsabili della scuola per cuochi e addetti di sala, è stata drastica e ha portato all'allontanamento degli spacciatori.

«Anche denunciare certe situazioni - ha detto ancora Vallerga - fa parte della prevenzione. Sono convinto, infatti, che il compito delle istituzioni scolastiche non sia solo quello di insegnare un mestiere disinteressandoci di tutto [illegible] resto, ma quello [illegible] inculcare negli allievi la massima educazione [illegible] il rispetto delle buone [illegible] [illegible] vità e comportamento».

I fatti avvenuti all'alberghiero hanno destato preoccupazioni in tutto il paese dove, comunque, da molto tempo i carabinieri [illegible]no [illegible] forte azione di controllo per prevenire [illegible] diffusione della droga, e partire dalle discoteche. Le indagini, adesso, si sono estese ad altre scuole cittadine per individuare [illegible] «le cattive abitudini» di alcuni studenti dell'alberghiero [illegible] abbiano «contagiato» giovani iscritti in altri istituti. [a. z.]

[illegible] LIGURIA

[illegible]

Ladri di gomme in azione alle Fornaci e a Santa Rita

Ladri di gomme in azione la scorsa notte [illegible] periferia. Qualcuno ha rubato i pneumatici [illegible] alcune auto parcheggiate in via Leopardi e in via Leoncavallo. Negli ultimi giorni furti e atti di teppismo si sono intensificati nelle zone delle Fornaci e di Santa Rita.

[illegible]A

Grave lutto per l'ex questore Pietro Sgarra

[illegible] svolgono questo pomeriggio alle 14,30 nella chiesa di San Giorgio ad Albenga, i funerali di Orietta Biagiotti, 68 anni, moglie dell'ex questore di Savona, Pietro Sgarra. La donna è morta ieri mattina nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dopo una lunga malattia. [c. v.]

SAVO[illegible]

Un profugo albanese ha picchiato la sorella

Un albanese [illegible] 28 [illegible] è stato denunciato dalla polizia per lesioni. L'altra [illegible] il giovane, durante una lite, ha colpito alla [illegible] la sorella [illegible] 34 anni [illegible] il bastone di una scopa. La donna ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del p[illegible] soccorso, che le hanno riscontrato [illegible] [illegible] cranico facciale giudicato guaribile in 25 giorni. [c. v.]

[illegible]

I Comuni chiedono fondi per l'assistenza domiciliare

[illegible] è svolta l'altra [illegible] un'assemblea di rappresentanti dei Comuni della VII Usl, alla presenza dell'assessore savonese Varaldo. I Comuni chiedono alla Regione finanziamenti per alcuni progetti nell'ambito dei servizi sociali. In particolare si vorrebbe un piano per l'assistenza domiciliare agli anziani nei centri periferici [illegible] Stella e Sassello e un progetto per assistere i bambini delle famiglie considerate «a rischio» [a. b.]

[illegible]

I metalmeccanici della Cgil difendono «Samarcanda»

Contro l'oscuramento di Samarcanda, la trasmissione di Raitre, scende in campo anche la Fiom-Cgil di Savona. In un telegramma inviato alla Rai, i sindacalisti dei metalmeccanici, oltre ad esprimere solidarietà ai giornalisti e al comitato di redazione del prog[illegible]a, chiedono al Consiglio di amministrazione di rivedere tale posizione, ripristinando la trasmissione». Aggiungono: «L'oscuramento di Samarcanda è un [illegible] grave alla libertà del Paese». [l. b.]

ALBISOLA SUPERIORE

Ancora proteste per l'inceneritore [illegible] Ellera

Il sindaco Adelio Venturino riceverà, mercoledì prossimo, una delegazione del Comitato contro l'inceneritore di Ellera che l'altra sera ha organizzato un'assemblea nella sede della società di Luceto. Erano presenti numerosi cittadini, forze politiche e associazioni ambientaliste, tutti contrari all'inceneritore. Ieri mattina un gruppo di rappresentanti del Comitato [illegible] [illegible] ricevuto dal [illegible] sindaco Maurizio Zunino che, a titolo personale, si è detto contrario al sito, ma ha rimandato a mercoledì 1 aprile l'incontro per una risposta definitiva sulla posizione dell'intera Giunta albissolese. [illegible]

VADO LIGURE

L'Udinese per festeggiare la «nuova» Coppa Italia

Giovedì pomeriggio a Vado Ligure arriverà l'Udinese per disputare dopo cinquant'anni la partita che vide assegnare alla squadra ligure la Coppa Italia. Il trofeo che, durante il regime fascista [illegible] [illegible] requisito, è stato costruito da un orefice di Savona e tornerà nella bacheca del Vado. [r. p.]

[illegible]

[illegible] vicesindaco estraneo al procedimento [illegible] strada

Il vicesindaco [illegible] Urbe, Vincenzo Siri scrive: «In merito alla notizie "Urbe: il vicesindaco interrogato dal pretore", che riportava l'accusa di aver fatto asfaltare la strada che porta alla mia ville, preciso che nessun procedimento penale pende nei miei confronti, per [illegible] non ho subito interrogatori [illegible] sorta. Pare invece che [illegible] fatti indicati sia [illegible] chiamato a rispondere un altro membro della giunta, oggi dimissionario».

Scoperta dalla polizia con il bottino

La colf licenziata svaligia l'alloggio

SAVONA. Collaboratrice doma[illegible] [illegible] professione, ma ladra per hobby. Una colf di 42 anni, M.A., residente a Savona era così brava nelle pulizie da riuscire a fare sparire anche soldi e preziosi [illegible] che i proprietari se ne rendessero conto. Quando se ne [illegible] accorti [illegible] hanno licenziato la domestica cleptomane ormai era troppo tardi. M.A., infatti, [illegible] era procurata una copia delle chiavi di [illegible] [illegible] quelle [illegible] tornata alcune settimane dopo, per mettere [illegible] segno un colpo milionario, impadronendosi di tutti i gioielli e di [illegible] per oltre cinque milioni.

La colf così [illegible] nel mettere a [illegible] i furti è stata però altrettanto ingenua a non disfarsi del denaro che aveva rubato. I soldi, infatti, sono stati ritrovati la scorsa notte dagli agenti della squadra mobile nel [illegible] di una perquisizione nel [illegible] appartamento. Ora la donna sarà denunciata all'autorità giudiziaria per furto.

Osservano in questura: «A insospettirci [illegible] [illegible] [illegible] dinamica dell'ultimo furto. I ladri, infatti, per entrare nell'appartamento [illegible] avevano dovuto forzare porte e finestre. Abbiamo subito pensato che [illegible] usato la copia di una chiave». I sospetti sono caduti immediatamente sulla domestica, che alcuni mesi prima era stata licenziata dai padroni [illegible] casa.

E la scorsa notte è [illegible] il blitz degli agenti della sezione anti-furti, diretta dall'ispettore Giuseppe Piras. I poliziotti [illegible] [illegible] presentati nell'appartamento [illegible] M.A. [illegible] un mandato [illegible] perquisizione firmato [illegible] giudice Domenico Pellegrini e hanno recuperato i soldi (quasi sei milioni) rubati dalla colf. Mancavano invece i preziosi (per un valore di circa dieci milioni) che probabilmente la collaboratrice domestica era già riuscita a piazzare [illegible] qualche ricettatore.

L'indagine della polizia non è però [illegible] conclusa. Gli inquirenti [illegible] convinti che M.A. [illegible] [illegible]ia agito da sola e stanno cercando i complici che l'hanno aiutata nel furto. [c. v.]

Finora 21 arresti

Traffico [illegible] con[illegible] interrogate [illegible] persone

SAVONA. Continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, sul traffico di [illegible] fra [illegible] [illegible]cilia e la Riviera di Ponente, venuto alla luce nel dicembre dello scorso [illegible] e che finora ha portato all'arresto di 21 persone. Ieri il magistrato ha interrogato Orazio Lo Cascio, 47 anni, e Maurizio Prostamo, 27 anni, entrambi residenti a Savona, che secondo gli inquirenti avrebbero fatto da tramite fra gli spacciatori siciliani e il destinatario della cocaina, il titolare [illegible] pizzeria «Da Gogos di Pietra Ligure, Giancarlo Bongiorni. L'interrogatorio è durato un paio di ore. Secondo quanto trapelato, Orazio Lo Cascio avrebbe respinto le accuse. «Io con questa vicenda [illegible] c'entro - ha detto al magistrato -. Io mi occupo soltanto di pesca». Maurizio Prostamo si è invece rifiutato di rispondere alle domande [illegible] giudice. [c. v.]

Centro handicappati

«Le Opere sociali rendono [illegible] solo al Comune»

SAVONA. «Le Opere sociali devono rendere conto solo al Comune». Così il presidente dell'ente assistenziale, [illegible] Pastore, ha difeso il progetto per la costituzione di un centro [illegible] favore degli handicappati, in [illegible] Nizza. Una scelta che era stata criticata [illegible] Renato Giusto, presidente della Federazione [illegible] [illegible] generici perché [illegible] terrebbe conto delle esigenze [illegible] Comune, Provincia e VII Usl.

[illegible] [illegible] al corrente [illegible] nuovi progetti formulati da Comune e Unità sanitaria locale - ha detto Pastore -. Un [illegible] fa le Opere sociali, però, si erano impegnate a versare un contributo di [illegible] milioni per la costitu[illegible] di un [illegible] in favore [illegible] giovani da realizzarsi nella ex sede dell'Istituto per l'infanzia. Dallo scorso aprile le mie lettere di sollecito al sindaco Magliotto e al presidente della provincia, Robutti, sono rimaste [illegible] risposta». [a. b.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

IL [illegible]

- ADESIONE AL «PATTO PER LA RIFORMA ELETTORALE», PROPOSTO DA MARIO SEGNI, E SOSTEGNO ATTIVO AL PROGETTO DI RIFORMA ISTITUZIONALE.
- ADESIONE COERENTE ALL'IMPEGNO POLITICO DEI CATTOLICI PER [illegible] DELLA FAMIGLIA E DELLA VITA E [illegible] IL RICONOSCIMENTO DELLA LIBERTA' DI EDUCAZIONE.
- CONTRIBUTO CONVINTO ALL'INIZIATIVA PRIVATA NELL'ECONOMIA ED AL VOLON[illegible] NELLA SOCIETA'.
- RAPPORTO POSITIVO FRA POLITICA E MORALITA', FRA POLITICA E [illegible]

VOTA SCAIOLA

PER
UN'IDEA GRANDE
BASTA
UNO SPAZIO
PICCOLO

PUBBLICITA' ELETTORALE

Facciamo una Liguria migliore.
Serve l'impegno di tutti.
Io ci metterò la concretezza
di un lavoro quotidiano.

fianco a fianco

SCEGLI UN NOME. SCRIVI GUALCO

[illegible] Agenzia Matri[illegible]le Tegole
[illegible] d'incanto
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.836

Per la pubblicità su
LA STAMPA. stampaSERA
PK
publikompass
10125 [illegible]NO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 66.311
16121 GENOVA - V. C.R. Cavour 1/14 Tel. 010 540.184-562.690
18100 IMPERIA - V. Bonfiglio 1 Tel. 0183 271.371-271.372
18038 SANREMO - V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.858
17100 SAVONA - P.za Marconi 3/5 Tel. 019 36.218-81.11.82

FLORA
LIVE MUSIC BAR
RASSEGNA PROGRESSIVE
DOMENICA 29 MARZO
CON IL GRUPPO
LUNA INCOSTANTE
Genere: *Progressive [illegible] al Rock, Influenze Jazz*
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 617.363 - PIETRA LIGURE

Sanremo, dopo l'archiviazione dei delitti del mostro e dei fidanzati-killer

Restano ancora due «gialli»

Sono molti i punti oscuri da chiarire sulle morti di Antonietta Evangelista e Jole Ceretti
La prima violentata e soffocata l'anno scorso, la seconda trovata morta in casa dalla figlia

SANREMO. Cinque donne uccise a Sanremo e Arma di Taggia in poco più di un anno, tre casi risolti quasi nelle stesse ore da carabinieri e polizia. Archiviati i delitti di Wanda Rovatti e Annie De Sitter: assicurati alla giustizia i giovanissimi assassini di Giuliana Beghallo, entrambi rei confessi. Rimangono due gialli da risolvere: la morte di Antonietta Evangelista, 62 anni, vedova, legata al letto, violentata e soffocata il 27 gennaio 1991, e quella di Jole Ceretti, 79 anni, anche lei vedova, trovata cadavere in casa dalla figlia la sera del 27 febbraio scorso.

Per il caso-Evangelista c'è già un presunto colpevole: Aladino Di Zio, 50 anni, cugino della vittima. Ha ricevuto da tempo un'informazione di garanzia per omicidio. E' a piede libero in attesa dell'esito di una perizia medica: sul corpo della vittima, la «Scientifica» avrebbe rilevato i segni di un morso. Le caratteristiche dell'ematoma, secondo magistrati e polizia, corrisponderebbero alla dentatura di Di Zio. In particolare la mancanza di un dente aveva ingualato il cugino dell'uccisa. L'accertamento medico legale non è definitivo e l'uomo per il momento ha evitato il carcere. Resta a piede libero, anche se nella posizione di indagato.

La Procura della Repubblica di Sanremo, ieri, ha smentito ufficialmente che l'esumazione della salma di Paolo Savini, il necroforo suicida con un'overdose di eroina, che ha ucciso Wanda Rovatti e Annie De Sitter, sia da mettersi in relazione alla morte di Antonietta Evangelista. «Si precisa - dice una nota del magistrato che indaga sul caso - che contrariamente a quanto pubblicato non è stato prelevato alcun calco della dentatura di Paolo Savini al fine di confrontarlo con il segno rilevato sul cadavere di Antonietta Evangelista. Non ci sono, infatti, elementi per ritenere collegati i delitti recentemente commessi da Paolo Savini con l'omicidio della Evangelista, per il quale è indagato Aladino Di Zio».

Paolo Savini, il necroforo suicida, e Jole Ceretti, uccisa misteriosamente in casa

A questo punto sorgono legittime alcune domande: perché è stata riesumata la salma del necroforo assassino? Quali accertamenti sono stati effettuati giovedì nella camera mortuaria del cimitero dell'Armea? E infine, quali rilievi medico-legali erano stati effettuati dopo il ritrovamento del suo cadavere? Dalla procura è filtrata una sola indiscrezione: pare siano state nuovamente rilevate le impronte digitali del morto per confrontarle con quelle trovate in casa di Jole Ceretti, in via Nino Pesce 34 ad Arma di Taggia.

Dunque Savini è sospettato anche del delitto della vedova di Arma? Gli elementi per addossargli anche la responsabilità per l'uccisione di Jole Ceretti non mancano. Magistrati, carabinieri e polizia indagano soprattutto in quel senso, sia pur senza perdere di vista tutte le altre ipotesi che si sono fatte strada dal 27 febbraio scorso, quando Laura Cremaschi, 56 anni, rientrando a casa, aveva trovato la madre morta a terra e si era resa conto che dai cassetti erano spariti soldi e gioielli.

Tante ipotesi, una sola certezza: Paolo Savini conosceva la donna uccisa. Anni fa aveva abitato sullo stesso pianerottolo. E ancora recente i genitori del necroforo, quando partivano per le vacanze, erano soliti lasciare le chiavi di casa in custodia a Jole Ceretti. Non è tutto: si indaga anche su una collanina che il becchino, una ventina di giorni fa, aveva regalato ad una collega di lavoro, Stefania Lupinotti: «L'ho trovata per terra, ma moglia non l'ha voluta...». Sembrerebbe molto simile a quella che Jole Ceretti portava al collo la sera in cui venne trovata senza vita. L'anziana donna era stata aggredita, soffocata e uccisa a scopo di rapina o è morta di paura alla vista dei ladri? E quando si è resa conto di essere di fronte al mostro che uccideva le prostitute? Soltanto l'esito dell'autopsia e degli esami istologici disposti dai magistrati potranno fornire una risposta precisa e definitiva. Per ora dall'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia, dove sono trapelate soltanto indiscrezioni. Pare sia stata confermata la tesi della morte per soffocamento; ma dalla Procura, per ora, non si è avuta nessuna conferma.

Paolo Savini si è ucciso domenica notte, intorno alle 3,30 iniettandosi una dose massiccia di eroina. Ha lasciato un breve messaggio alla moglie e ai figlioletti: poche righe per chiedere perdono. Gli investigatori hanno cercato un altro scritto: Savini era istruito, un cultore delle letture filosofiche. Speravano di trovare una lettera che desse la conferma definitiva del giallo delle due prostitute uccise e che permettesse anche l'archiviazione del caso-Ceretti. Ma non è stato rinvenuto nulla.

Gian Piero Moretti

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Fermati tre turisti con alcuni grammi di hashish

Continuano i controlli antidroga dei carabinieri nel Dianese, dove il fenomeno del consumo di stupefacenti sta assumendo contorni sempre più preoccupanti. In questi giorni, gli uomini della Compagnia di Imperia hanno fermato tre giovani turisti, sorpresi con alcuni grammi di hashish nelle vicinanze del molo del Cannone. L'azione preventiva delle forze dell'ordine punta anche su frequenti controlli nelle discoteche del comprensorio. (m. v.)

IMPERIA

Scontrini fiscali, controlli tra i commercianti

Guardia di Finanza in azione al mercato coperto di Oneglia. Gli agenti delle Fiamme gialle hanno verificato che tutti i titolari di rivendite fisse rilasciassero regolarmente gli scontrini fiscali (dal prossimo anno, anche gli ambulanti dovranno rilasciare ai clienti ricevute). I controlli antievasione proseguiranno anche nei prossimi giorni. (m. v.)

[illegible]

Progetto per trasformare un alloggio in moschea

Dopo l'apertura di una moschea ad Imperia, anche Bartolomeo potrebbe seguire l'esempio. L'Associazione commercianti Borgo Prino ha intenzione di affittare un appartamento, per trasformare in un centro islamico, dove poter tenere conferenze e dibattiti e organizzare feste. La moschea, sia pure in miniatura, ricalcherà l'impostazione dei grandi centri di culto e di cultura arabi e sarà allestita anche una fornita biblioteca. L'iniziativa assicurerà un punto di riferimento per centinaia di cittadini extracomunitari che risiedono in provincia di Imperia. (m. v.)

DIANO MARINA

Non era rissa, ma gruppo di curiosi attorno a un ferito

I carabinieri di Diano Marina sono intervenuti su segnalazione di alcuni passanti, che credevano fosse scoppiata una rissa. Invece, Rodolfo Tomatis, 32 anni, residente in viale Kennedy, era caduto dalla bicicletta a pochi passi da casa, fratturandosi il naso. Intorno a lui si era raggruppato un gruppo di curiosi. Il giovane è stato subito accompagnato all'ospedale. Medicato al pronto soccorso di Imperia, guarirà in una trentina di giorni. (m. v.)

IMPERIA

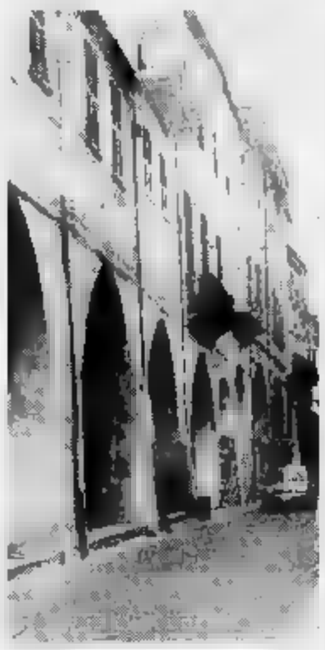
La Finanza cerca nuovi musicisti per la sua banda

La Guardia di Finanza cerca strumentisti da inserire nell'organico della banda musicale. E' stato indetto un bando di concorso riservato ai cittadini italiani diplomati in Conservatorio. Le domande di partecipazione devono essere inviate al Comando Generale di Roma entro il 5 aprile. (m. v.)

Una serie di interventi consentirà di ristrutturare quattro importanti località

«Bisogna puntare sui centri storici»

I paesi interessati sono Pieve di Teco, Santo Stefano al Mare, Torrazza e Poggi. Tutti puntano al rilancio del turismo attraverso un'ampia rivalorizzazione dei rispettivi beni architettonici



I caratteristici portici di Pieve

DI TECO. La Riviera si rifà il trucco. Una serie di interventi di ristrutturazione consentirà di ridare il volto a numerosi centri storici di notevole valore architettonico. Monumenti e portici di Pieve di Teco, Santo Stefano al Mare, oltre alle frazioni imperiesi di Poggi e Torrazza saranno sottoposti a «maquillage», per tornare allo splendore di una volta.

Pieve di Teco. Tra gli argomenti del prossimo Consiglio comunale (si terrà giovedì 2 aprile) spicca il piano per il recupero dei portici medievali, che costituiscono il vanto del capoluogo della Valle Arroscia. I lavori, che prevedono il potenziamento dell'illuminazione, la ripavimentazione del selciato e la tinteggiatura delle facciate dei palazzi, saranno finanziati con un mutuo di oltre 460 milioni, concesso dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza del ministero del Tesoro. Afferma il vicesindaco Giacomo Pira: «Entro il 10 aprile, l'architetto Beniamini dovrà presentare la bozza del progetto, in base alla quale decideremo il tipo di interventi da attuare in tempi brevi. Si tratta di una necessità, in vista dello sviluppo turistico della zona, e del recupero del patrimonio storico».

Santo Stefano al Mare. Un altro centro che punta sul rilancio del turismo è Santo Stefano, dove notevole attenzione è riservata all'arredo urbano e all'aspetto delle vie e delle piazze del centro storico. Entro l'anno, dovranno essere portati a termine diversi lavori, per una spesa complessiva di 700 milioni. Dice il sindaco Sergio D'Aloisio: «L'obiettivo principale è quello di ripristinare la pavimentazione. Un primo passo verso il recupero della località costiera, destinata ad accogliere un numero crescente di visitatori, alla riscoperta delle bellezze del Ponente».

Torrazza. La torre che dà il nome alla suggestiva frazione di Imperia sarà sottoposta a lavori per il definitivo consolidamento e restauro, affidati dalla giunta municipale all'impresa di Bartolomeo Papone. Sarà così possibile ammirare la struttura originale di questo pregevole esempio di architettura militare ligure che risale al XVI secolo. Tra i progetti dell'Amministrazione comunale, anche la creazione di un museo barbaresco all'interno dell'edificio e l'inserimento degli itinerari turistico-culturali della città. Osservano in Comune: «Sono previste diverse fasi operative. In un primo momento dovranno essere risanate le strutture in muratura, quindi i tecnici provvederanno al restauro conservativo degli elementi architettonici e al recupero dei valori cromatici».

Poggi. Un'altra importante testimonianza del passato è costituita dalla chiesetta di Poggi, che necessita di cure. I lavori di ristrutturazione sono già stati avviati, ma sono necessari altri fondi per assicurarne il completamento. Dice il parroco, don Teodolindo Antinori: «Intendiamo sensibilizzare l'opinione pubblica, mobilitando tutte le forze disponibili per far tornare a risplendere un monumento di notevole valore». (m. v.)

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un padrone. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

LEGA NAZIONALE PROTEZIONE DEI CANI

CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

Nelle edicole arriva «Liguria news», un supplemento in lingua tedesca

Imperia dà voce alla Germania

Un'iniziativa rivolta ai residenti e ai turisti

IMPERIA. L'informazione parla tedesco. Anche Imperia dà voce ai residenti e turisti che arrivano dalla Germania, attraverso un inserto mensile, interamente nella lingua di Goethe, allegato a una rivista locale. Si tratta di «Liguria news», supplemento di Imperia magazine, che riserva spazio alle bellezze della zona, affrontando anche argomenti che stanno particolarmente a cuore agli ospiti teutonici.

L'iniziativa, promossa dal gruppo culturale Bajazzo e da Rolf Sebastian, risponde alle esigenze di centinaia di tedeschi, da tempo insediati soprattutto nell'immediato entroterra di Imperia: maggiori concentrazioni si registrano nella zona di Dolcedo, dove il sindaco viene scherzosamente definito «capomastro»). A sottolinearne l'importanza, la pubblicazione di un numero speciale, separato dal fascicolo principale, che è stato distribuito gratuitamente nelle scorse settimane a migliaio di persone.

Dice la responsabile di Imperia new magazine, Emilia Amigo Ferrari: «La novità è destinata a prendere piede. Finora, sono state sottoscritte diverse decine di abbonamenti. Abbiamo avviato una campagna pubblicitaria per favorire un rapporto diretto con i lettori tedeschi, che popolano in particolare le zone di Lorenzo, Dolcedo e Bordighera».

Tra gli argomenti trattati, spiccano servizi dedicati a personaggi che abitano nella zona e che sono molto conosciuti in Germania. E' il caso di pittori, scultori e grafici che alternano la loro attività tra Italia e madrepatria. Ad attirare l'attenzione dei «cugini di Derrick», anche le tradizioni gastronomiche e le leggende del luogo (nel numero di questo mese, una pagina è dedicata alle streghe di Triora). Gli articoli sono incentrati anche su temi di scottante attualità, come il progetto dell'inceneritore nel territorio di Imperia, che ha come principali oppositori proprio le comunità straniere, schierate a difesa del patrimonio naturale. Altri punti messi in luce da Liguria News, sono la creazione dell'Università del Ponente e le attrattive turistiche, oltre alla presentazione del libro «Scarpe rotte libertà», di Osvaldo Contestabile, dedicato alla resistenza partigiana e di recente tradotto anche in lingua tedesca. Particolare risalto viene dato alle manifestazioni culturali e agli spettacoli, inseriti in un'apposita rubrica, che segnala date e appuntamenti. Conclude Emilia Ferrari: «Stiamo studiando un nuovo spazio, in cui presenteremo negozi specializzati nella costruzione e rifinitura delle case. Cercheremo di raccogliere informazioni anche al di fuori dei confini regionali». [e. f.]

Le ispezioni del Nas

Multe nella zona di Ventimiglia per tre palestre

Ispezione dei carabinieri del Nas nelle palestre della provincia. Tre centri sportivi della zona di Ventimiglia sono stati multati dagli uomini del Nucleo antisofisticazioni di Genova perché trovati privi di numerose autorizzazioni, tra i quali i permessi sanitari. Una palestra, inoltre, metteva a disposizione dei clienti un solarium senza il nulla osta delle autorità sanitarie. In un'altra, era stato installato un bar abusivo. Non sono stato trovate sostanze ormonali, utilizzate dagli atleti per rinvigorire il corpo. Gli unici prodotti fuorilegge erano alcune confezioni di miele prive di etichette. Nei giorni scorsi, i carabinieri del Nas hanno ispezionato decine di camion frigo, per verificare che fossero rispettate le norme d'igiene per le derrate alimentari. Alcuni conducenti sono stati multati perché sprovvisti dei permessi sanitari. [m. v.]

Il teatro rimarrà a disposizione di Genova almeno sino alla fine di luglio

Ma il Margherita non chiude

I lavori per la trasformazione della sala di via XX Settembre in centro commerciale della Ricordi partiranno il prossimo autunno. Il bilancio di otto mesi. Sul palcoscenico i big dello spettacolo internazionale

NOSTRO SERVIZIO

si concluderà l'annunciato concerto di Barry White, in programma domani sera, la stagione di spettacoli al teatro Margherita. L'ex Teatro comunale dell'Opera non chiuderà definitivamente i battenti alla fine per i lavori di ristrutturazione che trasformeranno il Margherita in un centro commerciale della Ricordi.

Spiega Bruno Astori, capo ufficio stampa del teatro: «Attualmente il Margherita resterà aperto fino alla fine di luglio a disposizione della città e di alcuni eventi che potrebbero essere programmati in occasione dell'Expo colombiana. Da parte della nostra direzione artistica non è previsto, al momento, un prolungamento ufficiale della stagione di prosa e musicale. Tuttavia, non mancheremo di cogliere al volo le opportunità che si dovessero presentare in questo periodo».

Anche se ciò non significa affatto il «salvataggio» del teatro, il cui destino è ormai deciso dalla proprietà (il gruppo Ricordi) e difficilmente procrastinabile, i quattro mesi di apertura non programmata potrebbero servire a portare a Genova, non solo gli «scampoli» di una stagione-teatrale ormai agli sgoccioli, ma anche qualche anteprima della prossima.

Barry White, domani al Margherita

Frattanto, al Margherita, Massimo Chiesa e i suoi collaboratori stanno preparando il bilancio di questi otto mesi di intensa attività che hanno portato al teatro Margherita tantissimi nomi dallo spettacolo, anche internazionale, come Liza Minnelli e Barry White.

Guardata con qualche diffidenza da una città un po' frastornata da una crescita di spazi teatrali che, fatte le debite proporzioni, ha fatto paragonare Genova a Broadway, l'«operazione Margherita» di Massimo Chiesa, direttore artistico della «Fox & Gould» potrebbe essere ripetuta il prossimo anno in un altro spazio ancora da definire.

Finite le celebrazioni Colombiane, commentano negli uffici del Margherita, anche i rapporti fra soggetti pubblici e privati saranno più sereni e si potrà pianificare meglio ogni proposta.

Per il momento, dunque, dopo il concerto di Barry White, le bocce restano ferme.

Stanno ricevendo offerte per cedere il teatro a diverse associazioni culturali e 60 istituti scolastici per i loro saggi di fine anno e nei prossimi giorni avremo un quadro completo delle iniziative», spiega Bruno Astori.

La definitiva chiusura del teatro Margherita riaccenderà comunque, da parte di diversi operatori dello spettacolo l'interesse per gli altri teatri ancora in attesa di una sistemazione. Primo fra tutti il teatro Duse, in via Bacigalupo che la proprietà vorrebbe trasformare in un parcheggio e che il Comune vorrebbe invece tenere in vita.

I pretendenti dell'ex Teatro della Gioventù in via Cesarea, chiuso ormai da anni, figurano diverse compagnie di dialettale che fra qualche tempo dovranno lasciare la sala Carignano.

Infine il Verdi di Sestri Ponente, affidato da poche settimane alla compagnia dell'Archivolto, una scelta, però, suscettibile di qualche cambiamento.

«Scacchiera» di questa Genova «città dei teatri» più che mai in movimento e non conosce soste neppure nei mesi estivi. Il Teatro della Tosse ha già annunciato l'ennesimo bis a Forte Sperone con uno spettacolo a taglio colombiano intitolato: «L'albero del cacao». Senza contare, ovviamente, i diversi spettacoli allestiti in collaborazione con vari teatri genovesi nell'area dell'Expo. Primo fra tutti il «Moby Dick» di Vittorio Gassman e Renzo Piano prodotto dall'Ente Colombo e al Teatro di Genova.

Mauro Boccaccio

Arriva Barry White

Al Margherita avevano promesso un «grosso nome» della musica leggera e puntualmente, è arrivato. Barry White è atteso domani sera nel teatro di via XX Settembre. I biglietti l'artista si porta dietro fotografano nel migliore dei modi la sua lunga carriera artistica: oltre cento album d'oro, una cinquantina di platino, pari a qualcosa come cento milioni di dischi venduti dal suo esordio sulla scena mondiale, avvenuto nel 1973. Cifre che fanno di Barry White uno dei più popolari (e duraturi) artisti dei nostri giorni.

Il fatto che il cantante e musicista di Los Angeles terrà domani sera (ore 21) al Margherita una «chicca» da non perdere, in una stagione caratterizzata quasi esclusivamente dalla musica leggera, ancorché di ottimo livello. Barry White e la sua band presenteranno al pubblico genovese i brani dell'ultimo album «Come in your mix», che comprende una inconsueta interpretazione di «Nel blu dipinto di blu», ma anche tutte le hit che hanno fatto da colonna sonora (a base di musica dance) agli Anni Settanta.

Nel nuovo album c'è del pop, del rhythm and blues, dell'hip-pop. Spiega l'artista. «Le mie canzoni parlano soprattutto d'amore, di come la gente si sente o vorrebbe sentirsi quando è innamorata». Questi i prezzi del concerto: 70 mila lire in platea, 30 e 50 mila lire in galleria, a seconda dei settori. Prevendite in botteghini del Teatro Margherita. **[m. b.]**

SPETTACOLI E MUSICA

USCIO
dal vivo

Stasera musica dal vivo nel dancing Sottopiazza a Uscio. Alle 21,30 si esibisce l'orchestra spettacolo di Marcello Ferial. **[f. gr.]**

PORTOFINO
Animazione per bambini

Serata finale dell'animazione dedicata ai bambini domani al teatrino di vico Dritto a Portofino. L'appuntamento è alle 21 con il maestro Franco Picetti. Organizzato dal Comune. **[f. gr.]**

GENOVA
Opera buffa al Margherita

Ultima replica, questa sera alle ore 21, al teatro Margherita, dello spettacolo «Colombuccio», opera buffa del Gruppo Goliardico Genovese. Biglietti da lire 30 a mille. L'incasso sarà devoluto all'Istituto Giannina Gaslini. **[m. b.]**

GENOVA
Spettacolo di burattini

Oggi alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo, andrà in scena lo spettacolo «Burattinando a... marzo», con Balestrino e Pagan. **[m. b.]**

CHIAVARI
Moda e musica al Cantero

Domani sera al teatro Cantero di Chiavari (ore 21) si ripete l'annuale appuntamento con la moda-spettacolo presentata dalla sartoria Fervent di Cogorno che propone la collezione primavera-estate '92. Anche quest'anno l'iniziativa è a sfondo benefico, a favore delle attività sociali del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore. Sul palcoscenico si esibiranno anche i ragazzi del «Gruppo Villaggio» con uno show di canto e recitazione. **[f. gr.]**

Documentario sui porti liguri

La rubrica del TG Liguria «Genova sequenze», curata da Renzo Trotta e Stefano Rebora, presenta domani alle 14 un documentario di Ermete Liberati dei primissimi anni del dopoguerra dedicati ai porti liguri. **[m. b.]**

Commedia dialettale

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale «I rattaieu», di Mauro e Pino Flamigni, presentata dalla Compagnia Teatro Dialettale Stabile della Regione. **[m. b.]**

Il celebre violinista tornerà ad esibirsi domani sera

Uto Ughi al Carlo Felice «Una sala molto suggestiva»

GENOVA. Lo scorso anno aveva rifiutato all'ultimo minuto di esibirsi nella stagione della Giovine Orchestra Genovese a causa dell'acustica del Margherita. Venerdì il suo primo impatto con il Carlo Felice si è dichiarato entusiasta. Uto Ughi ha tenuto nel nuovo teatro lirico genovese un concerto in duo con il pianista Eugenio Bagnoli, per l'inaugurazione della nuova sede della Cariplo. E domani sera tornerà ad esibirsi per la G.O.G. in una serata da «tutto esaurito».

«Finalmente un grande teatro - ha dichiarato al termine della esibizione di venerdì - che colloca Genova ai primi posti a livello internazionale. E' una sala molto suggestiva, quasi palladiana. E l'acustica mi è parsa ottima. Purtroppo oggi mancano sale adatte alla musica da camera in molte città italiane. Genova ha risolto il problema».

Ughi suonava un Guarneri del Gesù del 1744. «Si tratta di uno strumento molto vicino al Cannone di Paganini: ha un «fratello maggiore» lo separano infatti solo due anni, entrambi appartengono alla fase della estrema maturità del grande liutaio: «Lo strumento - spiega Ughi - è stato acquistato dalla Cariplo e mi è stato concesso in dotazione. L'obiettivo è quello di riportare in Italia i tesori della grande liuteria». Agli strumenti di Guarneri Ughi, che in genere suona un prezioso Stradivari del 1701, è particolarmente legato: «Hanno un suono potente soprattutto nel registro grave. In Schumann, un autore su cui sto lavorando molto in questi tempi (ne inciderò l'opera per Sawallisch) il loro uso è particolarmente adatto».

Il concerto di venerdì, seguito da un folto pubblico in gran parte digiuno del mondo della musica (lo si è avvertito dagli applausi sistematicamente scattati ad ogni pausa fra tempo e l'altro di una stessa composizione) comprendeva la Sonata «Primavera» di Beethoven, la Sonata n.2 op.121 di Schumann e la «Campanella» di Paganini. Un programma impegnativo che ha alquanto affaticato l'artista: «Esco sempre distrutto da un concerto. Lo sforzo fisico e psicologico è notevole e mi fa trascorrere anche in parte la successiva notte. Chi dorme poco vive meno. Per questo occorre dosare le proprie forze. Personalmente non supero mai il tetto dei sessanta, settanta impegni l'anno. Meno di molti miei colleghi».

Domani alla Giovine Orchestra Genovese Ughi e Bagnoli presenteranno un programma diverso da quello di venerdì se pur in parte simile. Ci saranno nuovamente, infatti, Beethoven e Schumann. Del primo la Sonata op.12 n.1, del secondo la Sonata in re minore op.105. Ughi presenterà inoltre la Sonate BWV 1005 per violino solo di Bach. Il recital di Ughi aprirà un interessante ciclo violinistico che nell'arco di tre settimane porterà a Genova i più quotati interpreti d'oggi. Il 9 aprile arriverà infatti Salvatore Accardo, il 13 Viktoria Mullova.

Da martedì al Teatro della Corte il trittico drammaturgico prodotto dal Petruzzelli

Alla ricerca dell'«Intima dimora»

Ogni sera, a partire dalle 18,30, andranno in scena tre testi: «Alcesti» di Euripide, il «Misantropo» di Molière e «Il padre» di Strindberg. Tra gli attori Lucilla Morlacchi, Gianni De Lellis, Lino Troisi e Paola Mannoni

Lucilla Morlacchi, tra gli interpreti di «Nell'intima dimora»

GENOVA. Va in scena, da martedì, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Nell'intima dimora», un trittico drammaturgico e musicale prodotto dall'ente Teatro Petruzzelli di Bari, concepito per un pubblico di giovani e studenti delle scuole superiori.

Ogni sera, a partire dalle 18.30, andranno in scena tre testi: «Alcesti», di Euripide, «Il Misantropo», di Molière e «Il padre», di Strindberg. Gli spettacoli sono interpretati da un gruppo di attori formato da Lucilla Morlacchi, Gianni De Lellis (due graditissimi ritorni allo «Stabile» di Genova), Paolo Bessegato, Roberto Herlitzka, Paola Mannoni, Lino Troisi, Caterina Venturini.

Sul palcoscenico si alterneranno i musicisti Giuseppe Longo (corno inglese), Davide Viterbo (violoncello), Luca Palladino (pianoforte).

In ciascuno dei tre lavori lo spettatore trova come tema dominante il desiderio di fuga verso un rifugio sicuro, da qui, il titolo «L'intima dimora». In «Alcesti» questa possibilità di fuga dalla vita sarà la morte, nel «Misantropo» si preferisce la solitudine della propria coscienza per difendersi dalla società, nel «Padre», infine, si scappa dall'inferno della famiglia per ritrovare la protezione nel grembo materno.

Gli spettacoli saranno presentati di seguito con ordine di successione a rotazione durante le repliche. Domenica «Nell'intima dimora» avrà inizio alle 15,30.

Agli spettatori è lasciata la facoltà di stabilire liberamente se intervenire alle rappresentazioni nella stessa giornata o in due o tre giorni diversi.

Questo spettacolo è la seconda parte di un progetto che il regista Valter Pagliaro ha dedicato all'attore e al suo rapporto con la scrittura. Tant'è vero che il sottotitolo dell'«Intima dimora» è: «Lo spettacolo delle parole». In ogni caso rappresentato, infatti, ciascun attore si sdoppia in personaggi diversi rispetto al loro ruolo.

[m. b.]

Appuntamenti a Rapallo, Chiavari e Lavagna

Tre concerti nel Tigullio con la musica da camera

RAPALLO. Triplo appuntamento, oggi, con i concerti di musica da camera a Rapallo, Chiavari e Lavagna.

Alle 21 nella sala della chiesa parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio di Rapallo si esibisce l'orchestra Polifonica di Serravalle. Il programma prevede una serie di brani suonati in vocale e strumentale da solisti, coro e orchestra. Si tratta di pagine scritte da Vivaldi, dalla Gloria Magnificat et Misericordia Deus, Bach, Haendel (la Halleluiah), Verdi (Nabucco «Va' pensiero!», Wagner. L'iniziativa a cura dall'assessorato alla Cultura del Comune.

A Chiavari c'è in programma, alle 17, l'ultimo appuntamento di marzo della rassegna «Primavera Concerti 1992» organizzata dal Comune in collaborazione con il Conservatorio Nicolò Paganini di Genova. L'appuntamento è nella sala dell'auditorium in piazzetta San Francesco. Il concerto della pianista Bianca Zanaboni si articola in sei esecuzioni di brani di particolare difficoltà. Si tratta delle in re minore di Scarlatti, Fantasia di Mozart, Preludio, Studio e Fantasia-improvviso di Chopin, Improvviso di Schubert, Chiaro di Luna di Debussy e Sonetto del Petrarca di Liszt.

Per la stagione organizzata dai Concertanti alla sala comunale Rocca di piazza Cordeviola a Lavagna, oggi alle 16 concerto del pianista turco Kamerhan Turan. L'artista è stato il partecipante più giovane al concorso internazionale «Ettore Pozzoli» di Soregno e ha vinto concorsi a il Beethoven di Vienna, il Callas di Atene e il Franz Schubert di Moncalieri. Eseguirà brani di Haydn (sonata in fa maggiore), Beethoven (L'Appassionata), Liszt (Sonata in si minore). **[f. gr.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione**, rubrica
14 — **Retesardegna**, rotocalco
14,30 **Tg ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Retesardegna**, rotocalco
19 — **L'ambiente sardo**
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Retesardegna**, rotocalco
21 — **Sardegna parla**, speciale
22,30 **Retesardegna**, rotocalco
23 — **Calcio a 5**, Delfino-Chioggia
0,30 **Retesardegna**, rotocalco
1 — **La vendetta**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Weekend**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I giovani**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazionale**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telestar

14 — **Totò al Giro d'Italia**, film con Totò
15,40 **Cinque blue**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**,
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di**
20 — **Sierra Baron**, film
21,45 **Daniel Boone**, telefilm
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
Crossbone Territory, film

Canale 7

7,30 **Fai un** con Canale 7
9 — **Weekend**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **I consigli dello chef**, cucina
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,30 **Motor shop**
Stadio goal, diretta sportiva
23,05 **Il tappeto volante**
1,15 **Tg Liguria**
2 — **Stadio goal**, rubrica

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
10 — **Le tre carovelle**, spettacolo per bambini
11 — **Cinema arredamenti**
12,30 **Shopping Center**
16 — **Liguria sport**, notizie, commenti sul campionato
19 —
20 — avvenimenti della settimana
20,30 commenti dallo stadio di Marassi
20,45 **L'Italia vota**, rubrica politica
Retinflash, avvenimenti della settimana
22,15 **Ai confini della realtà**
23 — **Carmina burana**
1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv

9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 — **Il tappeto volante**
12,40 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
13,30 **Dinoriders**, cartoni
14,15 **Adam 12**, telefilm
14,45 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Miss Italia**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona News**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Primocanale

9 — **Market**
13 — **Faccia a faccia**
13,30 **Glendora**, miniserie
14,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
15 — **Ninja: la sfida del Tigre**, film
18,45 **Crisis**, telefilm
17,30 **Il domani del guerriero**, film
19 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Filosofiamo**
22,30 **Preda avvelenata**, film
0,15

T.C.S.

di cronaca vera
13,30 **Zulù**, film di Cy Endfield con Stanley Baker, M. Caine, Ulla Jacobsson, (G. B., avventura), 1964
15,50 **Fantasilandia**, telefilm
17,40 **Centro della Terra continente sconosciuto**, film di Kevin Connor con P. Cushing (G.B., fantascienza,1978)
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **I pirati della costa**, film di Domenico Paolella, con Lex Barker, Gerard Blain, Liana Orfei
22,30 **La banda del cotto**, telefilm
23,30 **Doppio inganno**, film

Tele Nord

9 — **Fai un affare con Tn4**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Speciale spettacolo**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,56 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compro tv**
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compro Tv**

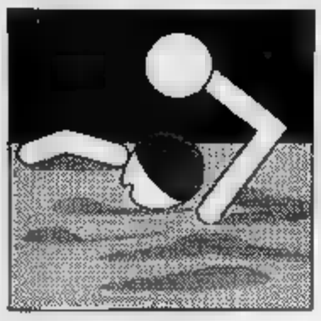
Telecupole

11,30 **Le scomode creature**, telefilm
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e moto**, documentario
18 — **Hello a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della Domenica**
22,30 **Tgt sestogiorni**
23,30 **Sport flash**

Telearcobaleno

13,30 **Okay motori**, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
18,30 **Bar sport**, programma sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo (replica)

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Pallanuoto A1: sbancando Catania la Pro Recco ha intanto consolidato la seconda posizione

La Rari ha vinto la «regular season»

Florentia battuta 17-11, il primo posto è matematico

SAVONA. La Rari, per il secondo anno consecutivo, conquista il primo posto nella regular season: la scorsa stagione fu il trampolino di lancio verso lo scudetto, la premessa per il bis è arrivata matematicamente ieri battendo per 17-11 (parziali 2-5 6-2 5-2 4-2) la Florentia. I biancorossi conservano 9 punti a due turni dalla fine sul Recco che ha vinto a Catania, ma il computo dei gol negli scontri diretti dà l'Erg garantisce comunque fin d'ora il primato.

Partita strana, quella di ieri. Contraddistinta anche dallo «sciopero del tifo»: agli Ultras, che di solito evidentemente hanno ingresso gratuito, è stato chiesto di pagare il biglietto. I pochi che hanno accettato si sono seduti accanto ad Averaimo, seguendo la partita con distacco. Match singolare anche in vasca: partenza-sprint Florentia e mini disastro dei biancorossi, che però poi hanno ben presto sistemato la questione, finendo col dominare la contesa.

In avvio, dunque, un-due-tre Florentia: Nuti (doppietta) e Martelli. Ribatte La Cava, poi timbrano Tempestini, Ferretti su rigore e Sottani. La Rari va giù e rimonta fin dal secondo parziale: Milat, Angelini e La Cava la portano sul 5-5, una doppietta di Martelli non pareggia le nuove segnature di Angelini (bello, dalla distanza), Pisano e Ferretti, che alla fine firmerà 5 reti (fallendo un rigore) consolidando forse definitivamente il trono di capocannoniere.

Una tripletta di Vicevic in avvio di terzo quarto ha in pratica tolto ogni dubbio, anche perché nel frattempo Riccardo Canova andava a togliere dai pali alcuni palloni importanti, dimostrando una lievitazione di rendimento eccellente: Albaro è già dimenticata, il portierino ha il massimo della fiducia e Averaimo può guarire in pieno tranquillità. Dani, Pisano, Nuti e Petronelli firmavano le altre marcature della frazione.

Praticamente accademico l'ultimo tempo con Ferretti (doppietta), Bovo e Vicevic a rendere inutili le realizzazioni del bravo Nuti e di Bosazzi. La Rari mette così al sicuro un primato di vitale importanza per i playoff, ma certi malesseri attorno alla società sembrano persistere. Il «segnale» arrivato dagli Ultras va sottovalutato, così come è possibile tacere che il caso-Mistrangelo, pur coperto ormai da comprensibilissimo silenzio, appare ancora tutto da decifrare. Tranquillo, ieri, perfino il vulcano De Magistris: stava provando un nuovo look «savonese»?

Massimo Novaro

Da Magistris a Savona? «Sarei folle a dire di no»

SAVONA. Scusi, da Magistris, sarà lei l'eventuale successore di Mistrangelo? Il Grande Toscano sorride e allarga le braccia: «Oddio, sono due giorni che non mi sento chiedere altro. Beh, chi non vorrebbe ad allenare i campioni d'Italia? Però a parte tutto io non ho parlato con nessuno. Anzi, mi si facessero certe domande, manco saprei che Claudio vuol prendersi un po' di ?ferie?...».

E subito sottolinea: «Voglio assolutamente specificare che rispondo solo perché richiesto: non mi sognerei mai di proporre una candidatura, né tantomeno di far chiasso in un momento in cui Mistrangelo e il Savona hanno bisogno di star tranquilli. Con Claudio, poi, c'è un grandissimo rapporto d'amicizia, oltre alla stima». E che tutto sommato, sarebbe un elemento più che positivo, visto che Mistrangelo resterà comunque in società...

De Magistris avrebbe di recente pensato anche a lasciare la pallanuoto per il basket: «E' vero, ho ricevuto [illegible] per fare il general manager alla Majestic Firenze, A2 di basket. V[illegible] Anche perché la pallanuoto mi ha un po' schifato: quando vedi e senti certe cosa... Ma ovvia: Savona l'è Savona. E se davvero qualcuno volesse comporre quella coppia Mistrangelo-De Magistris che, senza certi sottarfugi, sarebbe [illegible] a dirigere la Nazionale...».

[r. bg.]

Gianni De Magistris: per l'ex supercannoniere un futuro da tecnico a Savona?

A2: il Chiavari retrocede Caserta prenota le finali

Campionati di pallanuoto alla stretta finale, in terz'ultima ha sancito alcuni verdetti definitivi. Quattro le squadre già ammesse ai playoff, il Recco ha rispettato il pronostico vincendo a Catania, mentre il Pescara cadeva inopinatamente in casa di fronte al Brescia. «Problemi di allenamenti, a questo punto la stagione è compromessa» dice il tecnico pescarese Yannouris.

Il «sette» di Formiconi ringrazia: gli basta solo l'ausilio della matematica (almeno nei match con Salerno in casa e Brescia fuori) per chiudere secondo. Tutto deciso in coda: Catania e Salerno retrocedono. Una stagione sola per il Chiavari in A2: il ko di Bologna (25-15) la condanna a far compagnia alla Mameli (7-28 contro la Lazio), Vittoria Camogli sul Poseidon (20-14), nulla da fare per il Nervi col Civitavecchia (15-6). La curiosità è vedere quali saranno le prime rivali di Savona e Recco: Caserta e Civitavecchia han 2 punti sulla Lazio ma sabato c'è Civitavecchia-Lazio. Caserta, in vantaggio negli scontri diretti col Civitavecchia, dovrebbe chiudere prima e trovare il Recco; laziale quindi sul Savona. Altre di A2: Como-Bergamo 10-9; Caserta-Triestina 17-9. Caserta e Civitavecchia p. 34; Lazio 32; Poseidon 16; Camogli 24; Nervi e Como 18; Bergamo e Bologna 16; Triestina 12; Chiavari 10; Mameli 0. [g. s.]

Nell'Interregionale altra puntata del duello a distanza tra biancoblù e Oltrepò, cui oggi tocca il derby interno con la Vogherese

Il Savona a Camaiore, con la voglia di un «colpaccio»

Grenno: «Vietato fallire». Dubbio Benedetti-Bonomo, ma è pronto anche Puppo

Peselli cerca il gol anche a Camaiore

SAVONA. Il Savona cerca oggi, in terra di Toscana, di proseguire la marcia verso la vittoria finale. La truppa di Orcino è di scena a Camaiore (ore 16, arbitro Dagnello di Trieste) con l'obiettivo di strappare un risultato positivo. La squadra, consapevole di pochi passi dal prestigioso traguardo, si è allenata con il massimo dell'impegno: Orcino può contare sull'apporto di tutti i titolari, ad eccezione di Falco, bloccato dal giudice sportivo.

Il tecnico del Savona non ha ancora deciso quale sarà la formazione che schiererà di fronte alla compagine toscana. Quasi sicuramente Orcino dovrebbe confermare la squadra che ha battuto l'Acqui, ma con l'inserimento di Bonomo o Benedetti al posto dello squalificato Falco. Il direttore sportivo Pietro Arcuri sostiene: «E' una partita difficile, nella quale siamo chiamati a strappare un risultato positivo. I nostri avversari si trovano in una situazione di classifica tranquilla, e hanno come unica ambizione quella di riuscire a fermare la prima della classe. Dovremo, in questo caso, stare molto attenti a non scoprirci e accontentarci, se è necessario, anche del pareggio».

Arcuri osserva anche: «L'Oltrepò è impegnato in casa, contro la Vogherese, ma avrà vita facile. A Stradella questo è un derby, quindi il solito incontro aperto a ogni risultato, anche perché la Vogherese ha assoluto bisogno di far punti. Quindi, tutto sommato, ritengo più difficile la partita dell'Oltrepò della nostra a Camaiore. L'importante è giocare la massima determinazione, e non prendere l'incontro sottogamba, restando al contempo convinti delle nostre forze».

Ieri mattina l'ultima seduta di allenamento al «Bacigalupo». Orcino ha fatto sudare i suoi per oltre un'ora: alla fine della preparazione ha dato la lista dei convocati. Sono 16 i giocatori che partiranno stamattina con il pullman «Arcobaleno»: tra questi ci sarà anche Puppo. L'attaccante andrà in panchina, ma non è escluso che Orcino, a seconda della piega che prenderà l'incontro, non lo getti nella mischia. Puppo ha bisogno di partire in campo e di giocare, dopo l'infortunio che l'ha tenuto lontano per alcuni mesi dai campi di calcio. L'ex vadese e genoano si sta riprendendo molto bene dall'incidente. Sta recuperando la condizione migliore, e i dirigenti biancoblù sono convinti che alla fine del campionato la giovane punta possa rientrare in pianta stabile in prima squadra.

Anche il presidente Enzo Grenno confida in una buona prova della squadra. Commenta: «Non possiamo più commettere passi falsi. Il morale è alto, e sono sicuro che oggi i ragazzi regaleranno un'altra bella soddisfazione ai tifosi. Bisogna stringere i denti e lottare fino all'ultima giornata, e sono sicuro che il grande cuore biancoblù sarà premiato».

Il Savona in Toscana sarà solo. Il club «Bar Bacigalupo» ha organizzato un pullman per la trasferta di Camaiore. I sostenitori partiranno davanti alla sede del club alle 13. Ma anche altre vetture private partiranno dalla città volte di Camaiore. I tifosi biancoblù vogliono stare vicini, specialmente in questo momento, alla squadra. In palio ci sono punti importanti per sperare di vincere il girone ed essere ammessi agli spareggi. Probabile formazione: Viviani; Carrea, Mozzone; Benedetti (Bonomo), Valentino, Baldi; Canu, Capurro, Getti, Peselli, Barozzi.

Pizzorno

CAIRESE

Oggi rientra Salamini?

CAIRO. Rientra Vella, nella Cairese che affronta a Vesima (arbitro Dalle Fusine di Schio) la Valenzana. E' un match tra le «cenerentole» del torneo che, anche se la matematica non lo conferma, hanno un piede in Eccellenza. Tarigo pensa addirittura di lanciare alcuni giovani degli Allievi. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Con la Valenzana però vogliamo il bis. I piemontesi sono alla pari con noi, cercheremo di superarli per finire ultimi». Ce la farà la Cairese a «espugnare» Vesima, diventato terreno di conquista? Ancora Pizzorno: «Ce la faremo, sono sicuro. Abbiamo molti giovani promettenti, dal grande avvenire». Praticamente la Cairese ha già la squadra fatta per la prossima stagione, anche se con qualche dubbio: rimarrà il presidente Pensiero? Nei giorni scorsi si è parlato di un possibile abbandono. Oggi potrebbe intanto tornare Claudio Salamini: si è allenato e sembra pronto. Formazione: Salamini (Bogliolo); Pacifico, Pietrolungo; Marenco, Valente, Gaudiosi; Grimaudo (Aprea), Fissore, Paterniti, Vella, Saltarelli. [r. p.]

A Sarzana gli arancioni con il bomber Righetti: annullata la squalifica

La Samm per i punti-tranquillità

Schimmenti: «Se vinciamo oggi siamo al sicuro»

S. MARGHERITA. La Samm a Sarzana ritrova il bomber Massimo Righetti (18 reti), e l'intenzione di proseguire nella serie positiva, che ha avuto inizio con il «ritorno» e non si è più interrotta. Il capocannoniere, squalificato in settimana, è stato «riabilitato» ieri: il computo delle ammonizioni era sbagliato, la Figc ha accolto il reclamo del club e Righetti sarà regolarmente in campo. Intanto per la tranquillità manca solo una serie di «spiccioli», un paio di punti, che potrebbero arrivare già oggi dallo Spezzino.

«Veniamo da tre vittorie consecutive, quindi la squadra è in gran salute. Il numero fatidico per la salvezza ritengo sia il 32, e con 29 punti siamo proprio a un passo. Ma poiché le sorprese son sempre possibili, dobbiamo raggiungere al più presto questa quota, e poi divertirci» dice il d.s. Alfredo Schimmenti.

Ancora una volta il popolare dirigente genovese ha vinto la battaglia personale coi suoi denigratori. Non vorrebbe entrare in polemica, ma un pizzico di veleno non guasta mai: «Molti "amici", in estate, davano Schimmenti "moribondo". Mi dispiace, la Samm è a due punti dalla quarta posizione: potremmo non raggiungerla, ma anche riuscirci. Ma questo non è il traguardo della società: dobbiamo chiudere al più presto la questione-salvezza per lavorare tranquilli, con un paio di mesi di anticipo, in prospettiva del prossimo anno. In quest'ottica la partita di Sarzana potrebbe esser quella in grado di darci l'input per iniziare a lavorare per la stagione '92/93».

Sarzanese e Samm quest'anno si sono affrontate due volte, in Coppa Italia e in campionato: in entrambe le occasioni a uscire con i due punti sono stati gli arancioni: 2-1 in Coppa (Antonaccio e Merlo), 3-1 in campionato (doppietta di Righetti e gol di Biancato). Oggi, dei quattro, due in campo: Merlo e il già citato Righetti. Incerto Biancato, mai relegato nella «juniores» Antonaccio. [g. s.]

IL RAPALLO

A Tortona per far dodici

RAPALLO. Un alone d'invincibilità avvolge la squadra Casaretto, che da qualche turno compie imprese mirabolanti (3-0 al Bra, 0-0 a Voghera in inferiorità numerica). A Tortona sono seriamente preoccupati, la classifica impone al Derthona di tentare quanto non è riuscito alle ultime 11 avversarie del Rapallo: nel ritorno nessuna sconfitta per i bianconeri, ruolino di marcia eccelso (3 vittorie e 8 pari) ma sufficiente a portar dritti alla salvezza. Eppure la malasorte non ha dato tregua, il tecnico nell'ultimo mese ha dovuto allestire formazioni di fortuna. La partita di oggi non rappresenta un mutamento di rotta: Degnino ha finito il suo campionato a Voghera, l'infortunio alla spalla lo obbliga all'immobilità assoluta. Da Silva non riesce a sbarazzarsi dal mal di schiena; Monteforte, Alessi e Grillo accusano ancora qualche dolore ma si renderanno disponibili. De Pieri è squalificato. Rientrano Gandolfo e Di Maio: «Ne avremo bisogno, il Derthona le tenterà tutte per superarci», dice il d.s. Corrado Vignolo. Probabile formazione: Brogi, Contini, Gandolfo, Sassarini, Scalzi, Bellucci (Grillo), Devoto (Gori), Monteforte, Di Maio, Capurro, Alessi.

[d. s.]

Oggi in Eccellenza impegni esterni con pochissime motivazioni per chiavaresi e rossoblù

Entella e Sestri Levante, stimoli cercansi

Ormai tagliate fuori da ogni lotta, pensano al futuro

Dover portare a termine la stagione in maniera onorevole, nonostante gli stimoli siano ormai assenti e i primi caldi facciano optare per soluzioni diverse da quella di impegnarsi su un rettangolo verde: Entella e Sestri Levante sono preda di questo dilemma, ancora mesi di lavoro prima del riposo. Eventualmente i dubbi devono nascere su quanto sia veramente «meritato» il riposo, per due società partite con ambizioni e propositi bellicosi, e ora in lotta per il sesto-settimo posto... Si fatica a cercare una valida ragione per chiedere a rossoblù e biancocelesti di faticare ancora: l'unica rimasta è forse la lotta di campanile, chi arriverà davanti fra Sestri Levante e Entella, ma sempre alle spalle dell'indiscussa protagonista levantina dell'anno, il Lavagna.

Balardo-Entella. Partita apparentemente priva di significato, perlomeno per i chiavaresi, che invece è diventata una sorta di ultima spiaggia per alcuni giocatori. Detto delle tante con cui Gorin si presenterà a Montesignano (Pisoni e Gentile infortunati); Cella, Rolandelli, Calani e Schenone squalificati), in settimana nello spogliatoio dell'Entella si è verificato qualcosa di importante.

«Ci siamo guardati negli occhi, a muso duro. Ai giocatori abbiamo chiesto il massimo impegno in queste ultime 4 giornate: la loro conferma dipende da questo mese. Per quanto riguarda il discorso sull'allenatore, martedì abbiamo chiesto a Gorin una risposta definitiva. Non possiamo perdere altro tempo, dobbiamo saper muoverci sul mercato. Con Gorin abbiamo già discusso la per il prossimo anno, quindi il nostro mister è resta lui. Certo, nell'eventualità di un suo abbandono per passare in C, noi non siamo spiazzati» afferma il d.s. Vittorio Pirroni.

In pole position Roberto Baretto, già dalla dirigenza chiavarese, ma un pur parlerà c'è anche con Maisano, Fevara e Risaliti. Il d.s. vuol fugare qualsiasi dubbio sul prossimo anno: «L'Entella avrà due presidenti: Fabio Andreozzi e Mario Bernardi. Questa è la verità, tutto il sono pure invenzioni».

Busalla-Sestri Levante. Beppe Maisano, papabile sulla panchine dell'Entella, viene dai con molta insistenza anche su quella dei Sestri. Oggi quindi il mister del Busalla potrebbe duplicare gli sguardi: il presente puntato sulla squadra; il futuro a guardare le individualità dei «corsari». Come al solito nelle società del presidente Muzio vige il mo riserbo: piena fiducia a Caffaratti (oggi squalificato), che ha portato il Sestri dalla soglia zona-retrocessione in settima posizione, a un passo dalla sesta. «La stagione è ancora lunga: all'andata con Busalla, Monterosso, Carcarese e Argentina racimolammo 4 punti con 4 pareggi. Speriamo di raccoglierne di più». E, sempre in merito ai corsari, si vocifera un ritorno a sorpresa: Castelletti, quest'anno dall'Entella, numerosi estimatori nel club rossoblù.

Le altre. Ventimiglia-Sanremese è uno degli ultimi ostacoli per Cichero sul cammino che porta al Campionato nazionale dilettanti. Monterosso-Sestrese vede Bodi costretto a vincere per continuare a inseguire il sogno e salvare la «pànca». Pegliese-Vado è partita che dovrebbe assicurare spettacolo fra squadre possibili protagoniste del futuro. In Argentina-Vezzano locali che non dovrebbero problemi nel superare i rossoneri. Infine Carcarese-Ortonovo: un punto a testa per respingere gli eventuali successi di Balardo e Monterosso?

Giancarlo Scartazzoni

GLI ANTICIPI

Lavagna, il sogno è finito

Vendetta del Pontedecimo e di sul Lavagna: 3-2 per i granata ieri al Riboli, addio ai sogni per i biancazzurri. In vantaggio subito la squadra con Repetti: al 9' malinteso tra il portiere Vassallo e Compagnone, quest'ultimo scavalca il compagno con pallonetto e permette a Repetti di depositare di testa. Forcing del Lavagna e ribaltamento della situazione prima di andare al riposo. Al 24' discesa di Dondero sulla sinistra chiusa da un esterno destro che finisce sul palo, riprende Scotto e ribadisce in rete. Al 42' Verbini sfugge a Perodi e Spadavecchia, fa partire un sinistro che colpisce il palo: stavolta Mazzei a spedire in rete. Nel secondo tempo il Lavagna crolla: dopo un lungo dominio il Pontedecimo passa nel finale: All'82' Bottari pesca Ferraris che supera Vassallo. All'88' Repetti batte una punizione, Vassallo si tuffa spedisce la palla sui piedi di Spadavecchia che firma il gol-partita. Il Pontedecimo è ora a 3 punti dai biancazzurri. In Promozione girone A 0-0 dell'Albenga sul Cosalma e dell'Alassio in casa col Molassana. Nel «B» 1-1 tra N.S. Fruttuoso e Canaletto, in Seconda capolista Torriglia il Bargagli: 5-1. [d. s.]

Broso, ex Sanremo, ora gioca nell'Entella

Promozione: il Pro Recco arbitro del secondo posto

Il gioco in voga in queste settiè quello della scolastica «tabellina pitagorica»: la usano soprattutto dirigenti e allenatori per moltiplicare i punti, sottrarre, aggiungere, dividere e sperare nella promoziona e nella salvezze. In Promozione girone almeno dieci squadre hanno ancora interessi di classifica, e quindi la quart'ultima di campionato, in programma oggi, ... corsa all'ausilio della matematica.

In alto, ormai promossa Migliarinese, il Lerici ha due punti di vantaggio su Ligorna, Fezzanese e Brugnato. La possibile retrocessione di una sola ligura dall'Interregionale ha scatenato lotta per il secondo posto che, nell'eventualità sopraccitata, consegnerebbe agli annali uno spareggio fra le seconde dei girone A e B per un posto in più in Eccellenza.

A Fezzano sfida rovente i locali e il Brugnato, mentre il Ligorna viaggia in direzione Migliarina e il Lerici è di scena a Recco. Pro Recco di Andrea Rossi sarà quindi arbitro della promozione poiché, oltre ai lericini, nei prossimi turni Ravera e compagni dovranno affrontare Ligorna, Brugnato e Migliarinese. Recco intenzionato a disputare un finale di stagione in crescendo, per la regolarità del torneo: parola finale, comunque, al campo di S. Rocco.

In coda, ancora sofferenze per Rutese e Fontanabuona, che hanno quattro punti vantaggio sul Castelnuovo non sono ancora tranquille. Rutese affronta in trasferta l'Albaro in quello che si può propriamente definire «spareggio-salvezza»: due punti i genovesi Giorgione vara, possibilità quindi dell'aggancio. In il Fontanabuona, contro il pari classifica S. Stefano: obbligatorio vincere, dopo l'inopinato passo falso di Canaletto. Le levantine sperano nell'aiuto del Bogliasco Pontetto, che affronta nello Spezzino il Castelnuovo. L'unico match veramente tranquillo è al «Macera» tra il Carlo Grasso, pianetà classifica, e l'ormai retrocesso Cosmos. [. s.]

I dilettanti

Interregionale (16): Sassuolo-Bra; Fanfulla-Crema; Libarna-Pietrasanta; Derthona-Rapallo; Sarzanese-Sammargheritese; Camaiore-Savona; Acqui-Roteglia; Cairese-Valenzana; Oltrepò-Voghorese. Classifica: Oltrepò e Savona p. 39; Bra 36; Fanfulla 34; Sassuolo 33; Acqui e Camaiore 31; Sammargheritese 29; Pietrasanta, Rapallo e Voghorese 28; Roteglia e Sarzanese 24; ,Libarna 23; Crema 22; Derthona 19; Valenzana e Cairese .

Eccellenza (16): Busalla-Sestri Levante; Pegliese-Vado; Ventimiglia-Sanremese; Balardo-Entella; Argentina-Vezzano; Carcarese-Ortonovo; Monterosso-Sestrese. Classifica: Sanremese . 41; Sestrese 38; Lavagna 36; Vado 34; Pontedecimo 31; Ventimiglia 28; Sestri Levante 27; Busalla e Entella 26; Argentina 25; Pegliese 23; Carcarese e Ortonovo 20; e Monterosso 15; Vezzano 11.

Promozione girone (16): Dianese-S. Olcese; Culmv-Armataggia; Campomorone-Finale Ligure (Pontedecimo); Loanesi S. Francesco-Imperia 87; Varazze-Rivarolese; Quiliano-Olimpic Palmarese. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 39; Finale Ligure 36; Varazze 34; Olimpic Palmarese e Audace Campomorone 29; Imperia 28; Molassana e Rivarolese 27; S. Olcese 26; Coalma 25; Ainsio 24; Quiliano 23; Armataggia e Culmv 22; Albenga 21; Dianese 4.

Girone B (16): Fezzanese-Brugnato; Albaro-Rutese (Bavari); Fontanabuona-S. Stefano; Migliarinese-Ligorna (La Pieve); Castelnuovo Magra-Bogliasco; Pro Recco-Lerici; Carlo Grasso-Cosmos (Rapallo). Classifica: Migliarinese p. 37; Lerici 33; Fezzanese, Ligorna e Brugnato 31; Carlo Grasso e Pro Recco 28; Bogliasco 27; S. Fruttuoso, Rutese, S. Stefano, e Fontanabuona 24; Albaro 22; Castelnuovo Magra 20; Canaletto 17; Cosmos 15.

Prima categoria (16) girone C: Ceparana-Riviera Fazzini (Ceparana); Sesta Godano-Borghetto (Comunale); Garibaldina-Folbas (Picedi Arcola 10,30); Vallesturla-Sori (Borsonasca); Pignone-Villaggio Sport (Pignone); Forza e Coraggio-Cadimare (Le Grazie); Carasco-Ameglia (Comunale 10,30). Riposa Marinella. Classifica: Folbas p. 37; Sesta Godano 31; Ceparana 29; Cadimare 27; Garibaldina 24; Villaggio Sport 23; Vallesturla 22; Borghetto 21; Ameglia e 20; Forza e Coraggio 19; Riviera Fazzini 17; Marinella 16; Carasco 14; Pignone 11.

Girone A: Zinola Fornaci-Mallare; Pietra Ligure-San Bartolomeo Cervo; Vallecrosia-Albisola; Borghetto 84-Millesimo; Finalborghese-Carlin's Boys; Cengio-Voltrese; Borgio Varezzi-Bordighera. Classifica: Cogoleto p. 32; Carlin's boys e Fegino 31; Pietra Ligure 30; Voltrese, Bordighera, Cengio e Vallecrosia 27; Zinola Fornaci 25; Millesimo 24; Finalborghese 23; Borghetto 21; San Bartolomeo Cervo 19; Albisola 14; Borgio Verezzi e Mallare 13.

Seconda categoria (10,30): Ceperanese-Gattorna (Ceperana); S. Bartolomeo-Camogli (Sivori C); Framurese-Vecchia Chiavari (Moneglia); Casarza-Montoggio (Comunale); Avegno-Riese (Recco 9); Cogornese-Riva Pro Sestri (Centro Scuola S. Salvatore). Riposa Calvarese. Classifica: Torriglia p. 33; Ceperanese, Camogli e Calvarese 32; Riva Pro Sestri 31; Casarza, Montoggio e Cogornese 23; Gattorna 22; S. Bartolomeo Lazzarin 20; Bargagli 15; Riese 14; Vecchia Chiavari e Framurese 13; Avegno 10.

Terza categoria: Sestieri Lavagna-Bogliasco 76 (Riboli 14,30).

PALLAVOLO

Campionati zonali

Prima divisione maschile: Acli Sestri-Acli Lavagna: via Cambiaso 10,30).

Seconda divisione femminile: Pro Recco-Rapallo (via Vastato 10); Tigullio-Villaggio (Palazzetto S. Margherita 10,30).

Juniores nazionali

Arenzano-Pro Recco (piscina olimpica di corso Colombo, Sa- 12); Savona-Lavagna (corso Colombo 11); Camogli-Bogliasco (punta S. Anna Recco ore 11).

In Prima due levantine lottano per la salvezza

Il Carasco può sperare Riviera, guai in vista

Oliveri, del Sesta Godano

Aria di salvezza a Carasco, aria di guai per il Riviera. Quello che interessa della 25ª giornata soprattutto capire che succede in coda, dove a far compagnia al Moneglia retrocesso ancor prima cominciare potrebbero essere una o due genovesi.

Carasco-Ameglia. Il presidente Ceda ha riacquistato la verve dei giorni migliori: «Anche se nelle ultime due partite abbiamo perso, nostra posizione rispetto alle altre pericolanti non è mutata. E abbiamo alle spalle gli incontri le grandi: ora arrivano le gare abbordabili, senza che le nostre rivali Marinella e Riviera hanno anche il riposo». Il Marinella proprio in questa giornata sta a guardare. E il Carasco potrebbe acciuffarla al terzultimo posto superando la non irresistibile Ameglia. «Il fatto è che ci mancano gli squalificati Casae Longinotti, e l'Ameglia non è del tutto sicura: punterà allo 0-0».

Ceparana-Riviera. I rossoneri non possono far sconti perché inseguono il Sesta e vogliono un secondo posto che attuale vuol dire Promoziono. I rapallesi, privi di Sigismondo e Tassara, sono in crisi.

Vallesturla-Sori. Delusi i dirigenti del Vallesturla, che avevano presentato ricorso sulla partita del 9 febbraio Pignone (persa 2-1) perché nelle file degli spezzini c'era Melillo, all'ie- stagione tecnico del vivaio del Rapallo. Melillo ha potuto dimostrare che aveva presentato le dimissioni il 7 febbraio. La squadra di Risaliti un bell'handicap nelle assenze di Massa e Musante, anche gli ospiti non ridono dovendo rinunciare a Del Bianco e Miele. [d. s.]

dfr de Filippi e Ferrari
Concessionaria Savona - Imperia
e
liguriadiesel Albenga
presentano:

EUROCARGO
CAMION DELL'ANNO
1992

FELICI DI VINCERE

Con EuroCargo l'IVECO vince il premio europeo "Camion dell'anno 1992". I Concessionari IVECO, felici di poter condividere una grande vittoria, vi aspettano per presentarvi la gamma del grande vincitore.

Una giuria internazionale formata da 13 giornalisti esperti di veicoli industriali ha attribuito il premio "Truck of the year" (camion dell'anno) a EUROCARGO IVECO.

IVECO

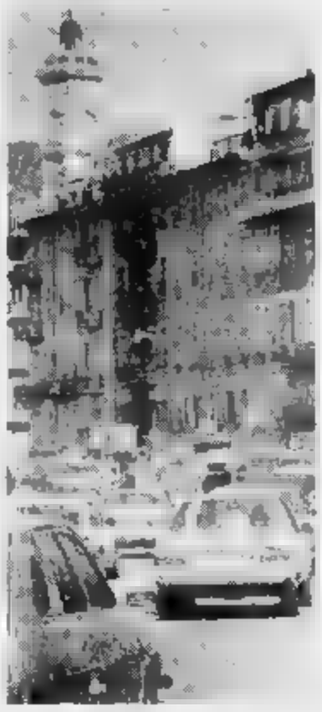
Il 12 aprile si correrà la prima edizione della «Semi Marathon Nice» sulla distanza di 21,100 km

Una maratona da Nizza a New York

Tra i concorrenti che parteciperanno alla gara francese verranno estratti dieci biglietti aerei per essere presenti alla mitica corsa della «Grande Mela». Gli organizzatori prevedono la partecipazione di un migliaio di atleti

NIZZA. Verso la grande ■ celeberrima Maratona di New York, uno dei miti del podismo moderno, passando attraverso Nizza. E' l'idea che hanno avuto gli organizzatori della prima edizione della «Semi Marathon Nice 1992», che si correrà domenica 12 aprile attraverso le strade della capitale della Costa Azzurra.

Fra tutti i partecipanti alla gara, infatti, verranno estratti a sorte dieci biglietti aerei per ■ viaggio ■ New York in occasione della prossima, prestigiosa Maratona sulle strade della «Grande Mela». Chi verrà favorito dalla dea bendata a Nizza, ■ attraversare l'Oceano. Non ■ l'obbligo di correre, potrà anche fare solo il turista, ma per un appassionato potrebbe essere davvero la grande (ed unica) occasione di prendere ■ parte ■ Maratona più celebre ■ ricca di campioni, con altre decine di migliaia di concorrenti in ■ da ogni parte del mondo.



Maratonina. Quella del prossimo 12 aprile ■ Nizza si chiama «Semi Marathon» (o, ■ l'italiana, «Maratonina»), semplicemente perché la distanza della corsa nizzarda è di 21.100 metri, esattamente la metà della classica distanza olimpica. In ogni ■ ■ gran fatica per tutti, sia per chi l'affronterà con velleità e significati agonistici, sia per chi vorrà semplicemente provare l'ebbrezza di partecipare ad una ■■■ che, nelle intenzioni degli organiezzatori, dovrebbe diventare un appuntamento classico sulla Costa Azzurra, un appuntamento fisso anche per i numerosissimi appassionati italiani, che magari ■■■ a due passi dal confine.

Iscrizioni. Sono aperte fino a mercoledì ■ aprile. Andranno inviate, compilando l'apposito modulo d'iscrizione, ■ seguente indirizzo: «Azur sport ■■■ nisation, 44 avenue de l'Arbre Inferieur - ■■■ Nice». Per i non tesserati ad alcuna federazione sportiva, il modulo dovrà essere accompagnato da un certificato medico ■ idoneità alla corsa: ■ documento dovrà recare ■■■ data ■■■ più vecchia di un anno. Le iscrizioni già pervenute agli organizzatori sono nel frattempo circa cinquecento, ma si calcola che i partecipanti, a questa prima edizione della corsa, saranno più di mille.

La gara. Il ■■■ verrà dato alle 9 in punto del 12 aprile, dal Palazzo delle Esposizioni di Nizza dove ■ corsa dovrà assolutamente terminare alle 11,30. La «maratonina» attraverserà anche una buona fetta del centro della città: ■■■■ Gallieni, Félix-Faure, Jean Medecin, ■■■ Trachel, boulevard Gambetta, la celeberrima Promenade des Anglais fino all'ufficio turismo di Ferber; ■ qui gli atleti, tornando attraverso la stessa Promenade des Anglais, raggiungeranno Roba Capeu, il promontorio posto a levante della celebre passeggiata, quindi il porto, i boulevard Stalingrado, de Riquier e Saint Roch, rue du Marechal Vauban, boulevard Jean-Baptiste Verany, la route de Turin, pont Cotty, rue Delvalle, avenue du Marechal Lyautey, per arrivare finalmente ■ Palazzo delle Esposi■■■, dove sarà posto ■ stri■■■ del traguardo.

Premi. Al vincitore andranno cinquemila franchi, circa ■■■ milione e centomila lire; al secondo arrivato tremila franchi; al terzo duemila franchi. Alla vincitrice della classifica femminile tremila franchi, alla seconda duemila, alla terza mille. Ci sarà anche una classifica cosiddetta «regionale», con tremi■ franchi di premio per il vincitore e millecinquecento franchi per la vincitrice.

I primi tre classificati nella graduatoria generale, sia maschile ■■ femminile, saranno gli unici iscritti alla gara a non aver diritto a partecipare al sorteggio per gli altri premi: oltre ■ dieci biglietti aerei per New York, saranno in palio anche dieci biglietti di abbonamento per le gare ■■ prossimo «Open» di tennis a Nizza, ed una settimana di soggiorno per quattro persone a Valberg, località turistica del sud della Francia.

Bruno Monticone

Nizza si prepara ad aprire la stagione delle grandi competizioni di atletica all'aperto. A sinistra ■■ scorcio della città

Al via anche atleti ■ prestigio: tra le ragazze spicca la belga Merchiers

I più attesi sono Holba e Carlier

Favori del pronostico per l'ungherese e il francese

NIZZA. Sarà, anche a Nizza, il solito grande «happening», variopinto e un po' pittoresco, nel quale ■ trasformano quasi sempre queste ■■■■■ Le maratone cittadine, anche quando sono «dimezzate» come quella che si correrà ■ 12 aprile prossimo sulla promenade des Anglais e dintorni, richiamano sempre un insieme disparato di concorrenti.

Dagli atleti veri con «pedigrée» agonistici di prim'ordine, ai dilettanti di buon valore, dagli irriducibili appassionati o più semplicemente alle persone che vogliono misurare le loro capacità atletiche percorrendo più chilometri possibile prima di arrendersi ad un ritiro quasi sempre inevitabile.

Nizza, ultima arrivata nel campo di queste iniziative, ■■■ farà eccezione. Così, accanto alla massa di concorrenti che prenderanno ■ via dal Palazzo delle Esposizioni — ■ cui passione genuina è il vero patrimonio della corsa — ci saranno anche alcuni atleti di grande valore che saranno le «vedette» della giornata.

Tre su tutti, almeno stando alle prime iscrizioni pervenute: l'ungherese Zoltan Holba, il francese Jacky Carlier e la belga Tania Merchiers. Zolba ha ■■ anni ed è campione ungherese in carica ■ maratona, nel 1987 è stato campione europeo juniores sulla distanza ■■■ venti chilometri e ■ scorso anno, a Berlino nella maratona vera, ha ottenuto un significativo tempo di 2 ore 16'09".

Carlier, invece, ha 31 anni, ex calciatore, nel 1990 ha conquistato a Glasgow la medaglia d'argento ai campionati europei indoor sui tremila metri ed è considerato tra i migliori specialisti transalpini del mezzofondo (3'36"88 sui 1500, 7'47"60 sui 3000 e 13'39"54 sui 5000 i suoi tempi ■ tutto rispetto). La Merchiers, 25 anni, detiene ben tre primati nazionali del suo paese: quello dei 1500 indoor in 4'16"14 e quello dei 3000 indoor in 9'07"63 entrambi ottenuti a Gand nel 1990 e quello dei 2000 metri in 6'45"27, quest'ultimo ottenuto nel 1989 ■ ■■ gara olandese. Ha partecipato ai campionati del mondo con la maglia della nazionale del suo Paese.

Altri atleti da seguire saranno l'algerino Ali Belkcem, campione del suo paese sui 20 chilometri (un'ora 00'48"), il giordano Ahmad Lal-Hamchari considerato il miglior maratoneta del suo Paese e che ha partecipato alle Olimpiedi di Seul del 1988 e ai campionati mon■■li di Tokyo nel 1991. Infine un altro giordano: Awad Greyss, che nel personale albo d'oro vanta la «maratonina» del Medio Oriente del 1990 e il Cross internazionale del Libano nel 1992. **(b. m.)**

LA CITTA' DI NIZZA VI ASPETTA

DOMENICA 12 APRILE 1992

MARATONINA DI NIZZA

Iscrizione: AZUR SPORT ORGANISATION
c/o ARCHE - 2, ■■■ Georges Ville
06300 NICE - FRANCE
Tel: 0033 93.89.55.89

MEETING INTERNATIONAL D'ATHLETISME
NIKAÏA
15 LUGLIO 1992
PARC DES SPORTS
CHARLES EHRMANN
NIZZA - FRANCE

EDF GDF SERVICES
NICE-ALPES D'AZUR

PHILIPS OPEN 1992
NICE
DU 11 AU 19 AVRIL

G. FORGET
H. LECONTE
P. SAMPRAS
et la participation ■
B. BORG
32 JOUEURS DANS LE TABLEAU FINAL
IBM
Prix des places de 80 F à 180 F - Abonnement 850 F
Renseignements et Réservations : Nice T.E.C. - Tel : 93 96 17 70 - Minitel 36 15 Nice-Matin

Supermarché Casinò

18 supermercati a vostra disposizione

ROQUEBRUNE CAP MARTIN - NICE - ANTIBES - CANNES - FRÉJUS

CEDOLA ■■ ISCRIZIONE da ritornare entro l'8 aprile 1992

Nome: ..... Cognome: ..... ■ Maschio ☐ Femmina ..... Nato(a) il: .....
Indirizzo: .....
Codice Postale: ..... Città: ..... Tel.: .....
Club, Associazione, Collettività, Impresa: .....
☐ Con licenza ☐ Senza licenza ..... Firma obbligatoria:

Senza licenza, se dichiaro di essere in possesso di un certificato medico o di non avere controindicazioni per una corsa a piedi, con data non inferiore a 1 anno

da ritornare accompagnato con ■■ assegno di FF. 40 (o L. 9.000) per spese d'iscrizione a:
AZUR SPORT ORGANISATION - 44, Ave. de l'Arbre Inférieur - 06000 Nice

NUOVO
La guida annuale dei mestieri e dei servizi della Comunicazione, del Marketing ■ della Pubblicità nelle Alpi Marittime

99 FF spedizione ■■■■

- + di 1.500 Professionisti
- Indice Alfabetico
- Indice Rubriche (57 mestieri)
- Con un lessico della Pubblicità
- 96 pagine d'informazioni pratiche

Esclusivamente per corrispondenza, con il vostro pagamento, diretto a:
FILAMENT CRÉATION - 380, Avenue de Fabron - 06200 ■■■ - FRANCE

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 8
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 29 Marzo 1992 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano con Disco-fisco

Interrogato nel carcere di Imperia, il giovane ha scagionato Emanuela

«La picchiava, dovevo farlo»

Il fidanzato killer spiega così il suo gesto

ARMANDI
NOSTRO SERVIZIO

Parla il fidanzato-killer. E, per difendersi, a volte una storia di maltrattamenti a cui la sua fidanzata avrebbe dovuto sottostare. «Giuliana Beghello picchiava Emanuela - ha raccontato Renato Cominelli nella sua cella del carcere di Imperia - La mia ragazza era coperta di lividi; pochi giorni fa è finita all'ospedale per le botte prese dalla madre. Ai medici ha raccontato di essere caduta dalle scale».

Sabato, Emanuela Del Monte, 16 anni, avrebbe tentato il suicidio, dopo l'ennesimo scambio d'insulti in famiglia. Poi ancora una notte di litigi. E domenica, il gesto folle di Renato: «Le sentivo gridare dalla mia stanza». Nessun piano diabolico, secondo il reoconfesso che ora scagiona la ragazza: «Lei non c'entra. E' stato un impulso».

Il ruolo di Emanuela Del Monte nel feroce delitto di Arma di Taggia continua a oscillare. Nessun dubbio, per il «giostraio» di Salice D'Ulizio, il giovane dalla faccia pulita che alle 9,30 di domenica 22 ha ucciso nel sonno Giuliana Beghello, con 6 martellate alla testa: ripete che la tragedia era già in atto, nascosta fra le mura di un modesto appartamento in via Castelletti.

Ancora il fidanzato assassino. Descrive il mese di convivenza a tre, con Emanuela, con la madre sempre più nervosa e insofferente». Negli ultimi tempi, Giuliana Beghello, separata dal marito da 10 anni, avrebbe sofferto per la fine di una relazione con un ex agente della Guardia di Finanza. Da allora, le uscite serali della donna sarebbero diventate sempre più frequenti: «Comprava profumi e biancheria intima in continuazione», dice l'omicida. Tensione, miseria, due innamorati senza un lavoro, una madre senza una lira. Cameriera a ore, di quando in quando. Gli attriti, secondo la versione del fidanzato-killer, duravano già da anni: prima ancora del insediamento nell'appartamento di via Castelletti. Di recente i fatti più accesi. Sempre più violenti.

La vigilia del delitto è un sabato di sole. I fidanzati entrano in un negozio di ferramenta, comprano una «mazzetta» da muratore. «Dobbiamo costruire una scalinata in pietra davanti al capannone di Giuliana Beghello, a Bouzis», spiega Renato Cominelli. Dopo l'acquisto, il ritorno a casa. E ancora l'incubo dei litigi, delle risse fra madre e figlia. Soppesando il grosso martello, il ragazzo si sarebbe abbandonato alle più pericolose fantasie. «Scherzavo», ripete dalla sua cella. La stessa, Emanuela avrebbe tentato di uccidersi. Poi, l'ennesima notte di litigi: madre contro figlia, nullo il letto matrimoniale. Vicino, nella stanza a fianco, il fidanzato ascoltava in silenzio, come altre notti.

Il al mattino, Emanuela è uscita di corsa dalla camera da letto. Era sconvolta». Il fidanzato-assassino racconta che è stato un attimo, una reazione improvvisa, senza pensare: ha afferrato la «mazzetta», ha colpito la donna che ancora dormiva. «Ma non volevo, non so perchè l'ho fatto. Se potessi scegliere, preferirei morire al suo posto».

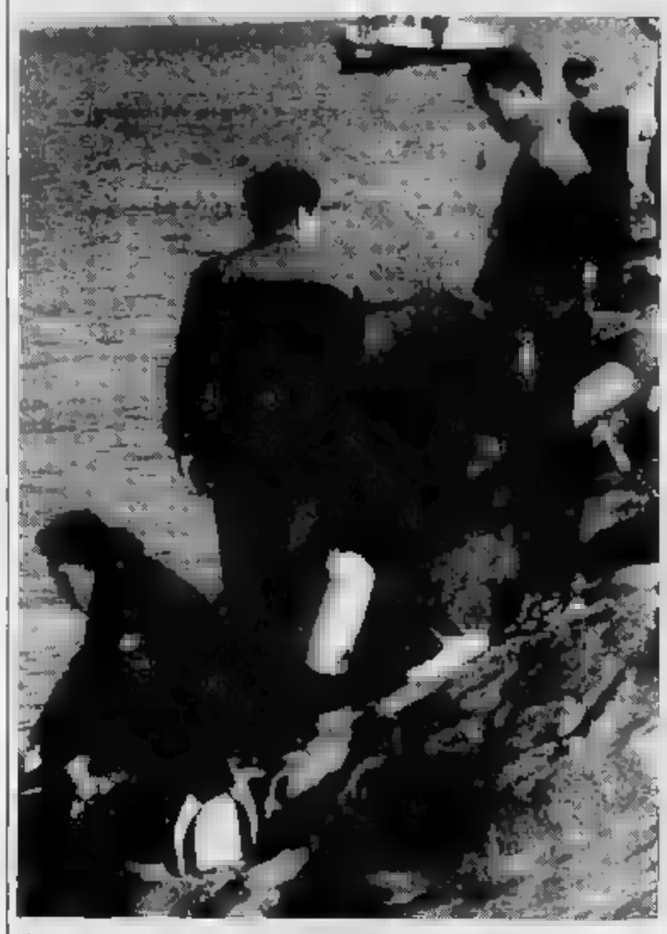
Il «perchè» del suo gesto, Renato lo cerca anche nella sua malattia. Disturbi neurologici. Un esaurimento nervoso dopo il fallimento di un matrimonio in Piemonte. Tradito da un amico e dalla moglie, tre mesi fa: li avrebbe trovati insieme nel letto. E' allora che Renato Cominelli ha deciso di lasciare tutto: il figlio tre anni, il posto da infermiere al di Ulizio, i genitori adottivi (Giuliano e Lucia Cominelli, Nichelino, decisi a non abbandonarlo). Per Renato è iniziata la vita del «giostraio». Fino a Natale, quando è arrivato ad Arma con le luci del luna-park. Emanuela Del l'ha incontrata lì. Ora, dal carcere di Imperia, chiede di lei: «Sono ancora innamorato, la voglio perdere».

Emanuela è a 200 chilometri di distanza. A Torino, nella di pronto accoglienza «Ferrante Aporti». L'altro giorno, è stata interrogata dal gip Alessandro che ha convalidato il fermo per l'accusa di omicidio volontario aggravato.

«Non mi di niente», ripete la ragazza che da 4 giorni respinge ogni morale e materiale nell'uccisione di sua madre. «Quella mattina ero in bagno, ho sentito i colpi, ho intuito». Il ragazzo le avrebbe detto «andiamo». Lei, spaventata, ha ubbidito in silenzio. La versione, la sua, che dovrà essere confrontata con quella di Cominelli. Intanto, l'avvocato Mirka Giorello di Genova, ha presentato una richiesta di custodia cautelare presso una zia: Giuseppina Del Monte, di Taggia. Il giudice non l'ha accolta. Emanuela resterà in un'ala del carcere minorile. «Un incubo», Salvatore Del Monte, il padre, arrivato l'altra sera dalla Tahilandia. Rientrato in anticipo dalle per firmare un documento di Emanuela: «Voleva fare un viaggio col suo ragazzo. In Svizzera».

Michele Polcino

A fianco: Emanuela Del Monte e Renato Cominelli, i di Giuliana Beghello. Qui la casa del delitto, sigillata dalla magistratura



Alcuni sommozzatori recuperano il martello usato per uccidere (FOTO GATTI)

Emanuela si dissocia dall'atroce delitto di Arma di Taggia

La ragazza ora si difende «Ero all'oscuro di tutto»

Lui piange e legge i giornali nella sua cella del carcere d'Imperia. Lei dorme, parla, in un triste letargo, in una stanzetta del «Ferrante Aporti»: minorile a casa di pronta accoglienza, a Torino. Lui si dispera: voglio perderla, ancora innamorato». Lei si dissocia con poche parole stanche dal delitto atroce di 4 giorni fa: «Non c'entro niente, ha fatto lui».

Emanuela Del Monte e Renato Cominelli, fidanzati assassini in stato di fermo e in attesa di processo, vivono così l'epilogo del loro delitto. Per entrambi, l'accusa è pesante: omicidio volontario aggravato. Nessuna attenuante, per concessione da parte dei giudici che presto confronteranno le due versioni di uno stesso delitto: l'assassinio di Giuliana Beghello, madre di Emanuela. lei: all'oscuro di tutto, le mie prime dichiarazioni, la complicità, è tutta un'invenzione. Ero sconvolta, avevo paura, ho inventato tutto». Lui: ucciso sapere il perchè. Ma in quella era inferno. Madre e figlia litigavano quasi ogni giorno».

La magistratura sanremese sembra orientata un rito abbreviato, un processo rapido secondo il nuovo codice di procedura penale. forse sarà possibile: sentenza della Corte Costituzionale vieta ognmi «scorciatoia» giudiziaria per i reati ergastolo. E allora, Emanuela e Renato rimangono dove sono, in attesa di processo. Nell'attesa che spira com'è andata quella domenica sangue. Restano da accertare la premeditazione, il concorso, il parricidio. Se i fidanzati hanno acquistato il martello con l'intento di uccidere. Se hanno agito insieme, seguendo un agghiacciante piano criminale. Soprattutto, se l'adolescente di Arma, la ragazza dal volto pulito, ha partecipato al delitto.

Ieri, Renato Cominelli ha mostrato i giornali al difensore, l'avvocato Eugenio Aluffi di Sanremo. «Non delinquente», ha ripetuto. Eppure, ha ucciso una donna con 6 martellate, in un bagno di sangue. Fra i detenuti del carcere d'Imperia avrebbe già qualche amico. Ma si dispera, continua a crollare in un'altalena di rimorsi e paure: «Perchè l'ho fatto? mia ragazza dov'è? farà?». Lei, Emanuela, sembra quasi serena. Nicola Iavagnilio, direttore «Ferrante Aporti», in corso Unione Sovietica Torino, assicura che «la ragazza è in buona compagnia». Le hanno riservato cella da condividere con una detenuta fra le più tranquille, minorenne anche lei, ma in grado d'impedire che Emanuela Del Monte ceda allo sconforto. «Potrebbe fare una sciocchezza», dicono dall'istituto.

Si attende il confronto. Il giorno del faccia a faccia tra i fidanzati inizi che dovrà chiudere l'attesa negli istituti di pena e avvicinare la data processo. I magistrati sono decisi: al più presto. Per un giudizio abbreviato, potrebbe essere sollevata anche un'eccezione costituzionale. [m. p.]

Superati i limiti

A Imperia emergenza per lo smog

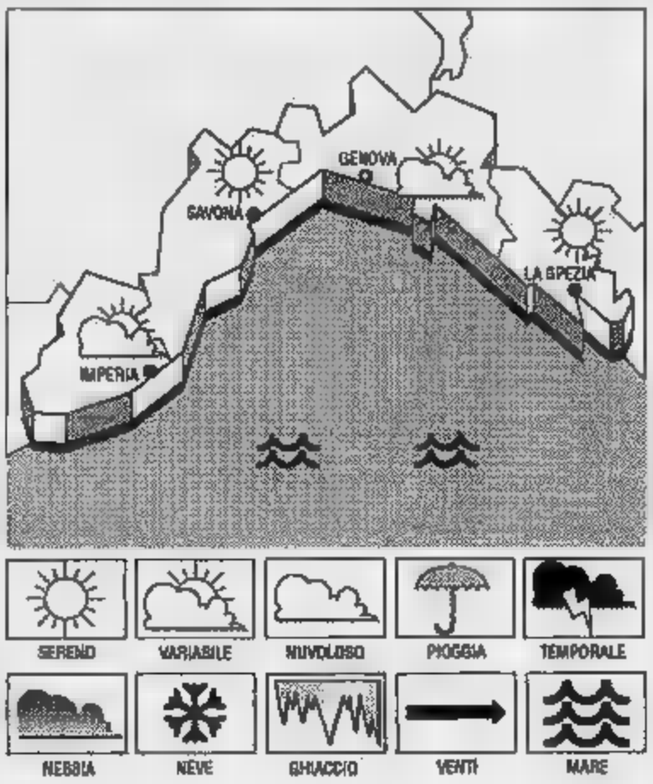
IMPERIA. Allarme smog a Imperia: ad avvertire che l'inquinamento ha superato i valori limite stati gli ambientalisti, che hanno compiuto una serie di rilevamenti utilizzando speciali provette contenenti reagenti chimici. A preoccupare è l'alta percentuale di ossido di carbonio, immesso nell'atmosfera soprattutto dai gas di scarico delle automobili, che può gravi disturbi.

Tra le zone a rischio, via Amendola, a Oneglia: la quantità rilevata è stata di 12,5 parti per mili (il limite è di 10). Al di sopra valori massimi anche via Pirinoli, a Porto Maurizio.

A Sanremo, dati allarmanti stati raccolti nel centro della galleria Francia (50). Intanto, il pullman della Provincia ha compiuto rilevamenti nel centro di Arma di Taggia. [e. f.]

SERVIZIO A 48

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

TENDENZA PER DOMANI: aumento della nuvolosità

A PER MARTEDI': deterioramento per il transito di una perturbazione con possibilità di precipitazioni, rinforzo del vento e del moto ondoso, temperature in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 997 mb (tendenza in lieve aumento).

DI

	max	min
Genova	14	8
Savona	11	8
Imperia		9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 12. Temperatura del mare 14.

Il sorge alle 6,15 e tramonta alle 18,50. **Luna** si leva alle 3,51 e cala alle 14, (fase calante).

I dati sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

RAGNI CARLO
SPEDIZIONIERE DOGANALE
PRATICHE IMPORT-EXPORT
(Tel. 0184/573388)
Via Gaudio 39
VENTIMIGLIA
(Tel. 0184/351322)
Autoporto Riviera dei Fiori

In alcune zone del centro superati i limiti massimi imposti dalla legge

Allarme smog anche a Imperia

L'ossido di carbonio è in alte percentuali nelle vie Amendola, Pirinoli, Doria e Cascione
Chieste le isole pedonali. Pioggia e vento dei giorni scorsi hanno disperso gli agenti chimici

IMPERIA. Allarme smog nel capoluogo. A lanciarlo sono gli ambientalisti imperiesi che hanno compiuto una serie di rilevamenti in città ■ in tutta la provincia. ■ risultati sono preoccupanti; in alcune ■■■ del centro è stato superato il limite fissato dalla legge per le percentuali di ossido ■ carbonio nell'atmosfera, che, ■■ pre■■■ in dosi massicce, ■■■■ gravi disturbi alla salute, ■cendo insorgere fastidiose ■■falee. Può inoltre provocare pericolose intossicazioni.

Sia Oneglia che Porto figurano tra i rioni a rischio. Semaforo rosso, quindi, per ■■ Amendola e via Pirinoli, dove gli abitanti sono costretti a convivere ■■■ i gas di scarico degli automezzi in transito. Anche altre zone, comunque, sono vicine al valore soglia. E' il caso di via Doria e via Cascione, dove da tempo gli ecologisti richiedono la creazione di un'isola pedonale.

Le rilevazioni sono state compiute l'altro giorno, tra le 8 e le 16, nel cuore dei centri storici. Sono state utilizzate alcune fiale contenenti reagenti chimici, fabbricate in germania e messe in vendita da una ditta piemontese al prezzo di ■ mila lire l'una. Osservano alla Lega Ambiente: «Le sostanze contenute nelle provette cambiano colore a seconda della percentuale di monossido di carbonio

In molte strade del centro di Imperia è stato rilevato un alto tasso d'inquinamento

e permettono di calcolarne la percentuale. Si tratta di un sistema scientificamente attendibile, che può fornire utili indicazioni. Non abbiamo comunque voluto sostituirci agli esperti dell'Usl, incaricati dei rilevamenti».

I risultati sono stati falsati dalle particolari condizioni atmosferiche. Una pioggia intermittente ■ il rinforzo del vento hanno disperso gran parte degli agenti chimici sospesi nell'aria. Questo particolare indica come, in assenza di precipitazioni, l'allarme sarebbe maggiore. Secondo le tabelle stilate dagli ambientalisti, la «maglia nera» spetta a via Amendola, una strada di ridotte dimensioni e affiancata da antichi palazzi. Un vero e proprio imbuto, che viene percorso ogni giorno da centinaia di veicoli, nel quale ■ ■■■ registrata la presenza di 12,5 parti per milione di ossido di azoto (il limite di tolleranza è fissato ■ dieci). Le conseguenze sono deleterie soprattutto per i residenti e per quanti hanno un'attività negli uffici o nei negozi che si trovano lungo la via.

Per via Pirinoli, un altro passaggio obbligato per il flusso di automezzi che fanno la spola tra Oneglia ■ Porto, la percentuale è di 11,66. «La media è salita dopo la rivoluzione del traffico, decisa dall'amministrazio■■ comunale, che ■a istituito un ■■■■ unico in viale Matteotti, convogliando le vetture in una strada stretta e in salita dove si vengono ■ creare lunghi incolonnamenti», sostengono gli ambientalisti.

Lungo anche l'elenco di angoli prossimi al «soffocamento». Si parte da via Doria, con 7,08 parti per milione. Anche in questo ■■■ la carreggiata è di ridotte dimensioni e le case sono addossate alla sede stradale. Segue via Cascione, un punto nevralgico per la viabilità di Porto Maurizio. All'altezza del bar Roma è stato rilevato lo ■■■■ parametro di via Doria. Sono comprese nella fascia di attenzione anche altri punti della via, in prossimità del numero civico 18 (6,25) ■ 133 (6,04). Gli ecologisti avrebbero già la risposta pronta ■ problema: «In corrispondenza delle isole pedonali, il dato corrisponde allo zero. Sarebbe necessario ■■■■■■ il numero di aree vietate al transito delle auto».

Intanto, prosegue la serie di campionature promossa dalla provincia, che dispone di un pullmino per il rilevamento dei dati relativi all'inquinamento atmosferico. Nei giorni scorsi, il mezzo ha sostato ■ lungo nelle vicinanze della stazione di Arma di Taggia. Si attende ■■■ che l'installazione, nel centro ■ Imperia, di una centralina fissa, acquistata dall'Amministrazion e provinciale con una spesa di duecento milioni, ma rimasta finora inutilizzata. Una serie di intoppi burocratici ne ha finora impedito l'utilizzo.

Gli ambientalisti hanno comunque annunciato nuovi «blitz» antinquinamento in tutta la Riviera. L'obiettivo è quello di tenere sotto controllo la situazione che, in certi casi, rischia di creare gravi problemi. I maggiori inconvenienti ■ riscontrano a Sanremo, in corrispondenza della galleria Francia, da tempo al centro delle polemiche. In mezzo al tunnel si raggiungono valori record e si arriva a quota 50, tanto che i pedoni devono transitare tenendo premuti i fazzoletti contro il viso.

Enrico Ferrari
Maurizio Vazzano

Traffico: altri disagi

Un ■■■■■■ sull'impiego dei vigili

IMPERIA. Una migliore utilizzazione dei vigili urbani ■■ una situazione viaria nella quale so■■ più che mai ■■■■■■ per disciplinare il traffico» ■ stata chiesta dal consigliere comunale Alberto Marvaldi con una interrogazione urgente rivolta al sindaco: in particolare Marvaldi chiede che ■■ affidato al personale ispettivo dell'Amat, anziché ai vigili urbani, «il compi■ ■ verifica e di eventuale sanzionamento per le macchine in sosta nei parcometri cittadini di responsabilità Amat»

Con altra interpellanza Marvaldi ha inoltre chiesto di «conoscere i motivi che hanno consigliato di proibire il traffico dei veicoli da viale Matteotti e via Trento all'altezza del palazzo del catasto». Questo divieto obbliga i mezzi pesanti che non possono usufruire dei due sottopassaggi ferroviari esistenti ■ inoltrarsi ■■ piazza Dante, nel centro di Oneglia, per fare poi la circonvallazione fino al ponte sull'Impero di Castelvecchio, contribuendo così ad aumentare i problemi. **[b. v.]**

A Imperia il problema dei felini abbandonati: molti esemplari saranno sterilizzati

Una ■■■ per i gatti ■■■ padrone

Lungo il torrente Impero l'amministrazione comunale ha individuato un'area demaniale dove sarà realizzato il rifugio. L'attuale sede di Porto Maurizio sta per essere sfrattata. Gli sforzi dei volontari

IMPERIA. I gatti «liberi», (una recente legge ha ■■■ definito i randagi), di Imperia, ■ riproducranno con meno facilità ■ ■■■■■■ presto una casa. Dovrebbero conseguentemente diminuire gli abbandoni, le bestie ammalate e le morti premature dovute a denutrizione, ■ incidenti e a insufficienti condizioni igieniche.

L'assessore comunale Emilio Broccoletti, sollecitato dalla Lega per la difesa del gatto, ha individuato un'area che verrà destinata subito dopo le elezioni ad ospitare un rifugio per i randagi. Il terreno ■ di proprietà del demanio ed è provvisto di un piccolo fabbricato. Si trova lungo la statale ■■ ■■ Colle di Nava sull'argine del torrente Impero.

E' la prima volta che l'amministrazione comunale si occupa di felini. L'approvazione di al■■■ norme di legge nazionali ■ regionali e le richieste sempre più pressanti dei volontari che da anni si occupano di animali sono state determinanti.

Dicono Patrizia e Donatella Giannelli che da molto tempo hanno a cuore le sorte dei gatti «liberi»: «Non si poteva attendere oltre. I gatti randagi nella nostra città continuano ad aumentare di ■■■■■ ■■ per le continue nascite, sia per gli abbandoni. Noi ci occupiamo di una trentina di esemplari che ospitiamo in ■■ locale ■ via San Maurizio dove ha sede la lega per la difesa del gatto, ma seguiamo con attenzione ■■ alcuni anni una colonia di felini che si trova alla base del molo corto ■ Porto Maurizio e che ora sarà sfrattata».

E aggiungono: «Nella ■■■ la realizzazione dell'ampio parcheggio, la costruzione della nuova piscina e l'entrata in funzione del bus-navetta ha sconvolto l'habitat delle bestie. Per questo motivo non è assolutamente una scelta indovinata continuare ad abbandonare altri gatti in quella zona. Se qual■■■ ■ la necessità ■ disfarsi delle bestie, piuttosto si rivolga alla nostra sede in via San Maurizio»

Proseguono le sorelle Giannelli: «Abbiamo chiesto l'aiuto del Comune per poter risolvere il grave problema del randagismo e pare ci siano buone speranze».

Afferma l'assessore comunale Emilio Broccoletti: «La Lega del gatto ha un piccolo rifugio che non è ■più sufficiente, ha chiesto spazi più ampi ■ così abbiamo individuato un'area lungo la statale 28 che ■ idonea e dispone anche di un piccolo fabbricato. L'intervento ■■■■ nale riteniamo che possa ■■■ tribuire a ridurre il fenomeno del randagismo. Alla Lega chiederemo però di ritirare tutti i gatti della città e ■ sterilizzarli». **[a. b.]**

PROTESTA

Canile rischia di chiudere

Ultimatum della Lega per la difesa del cane di Imperia all'amministrazione comunale: ■■ entro una settimana non verrà rispettata ■ la convenzione stipulata e non verrà liquidato il corrispettivo delle prestazioni del primo trimestre del '92, sarà trasferita al Co■■■ ■ Imperia, ■■■ prevede la legge, la responsabilità della custodia e del mantenimento dei cani abbandonati ospitati nel canile «La cuccia». Hanno detto alcuni volontari: «Consegneremo le chiavi del canile al sindaco. Non siamo più in grado di gestire la struttura. Non abbiamo più soldi, ■ mantenere cento esemplari non è uno scherzo. Inoltre dopo la pubblicità fatta sui giornali secondo la quale ■ Comune ci avrebbe elargito cento milioni, notizia falsa, i nostri sostenitori ci hanno abbandonato». Replica l'assessore Broccoletti: «Il Comune elargirà quanto già concordato, compreso l'ammontare per il primo trimestre». **[a. b.]**

TACCUINO ELETTORALE

LISTA PANNELLA

Agli elettori una cartolina con tutti i candidati

Una cartolina agli elettori. E' l'originale iniziative scelta dalla lista di Marco Pannella per far conoscere i candidati alle prossime elezioni politiche. Il messaggio riporta la foto e il nominativo dei personaggi in lizza per la Camera e il Senato, mentre nel retro ■■■ riportati alcuni slogan. **[e. f.]**

PSI

Donato a Sanguineti ad Andora e Sanremo

La Federazione provinciale del psi ha in programma una serie ■ incontri in diversi centri del Ponente. Alle 17,30, Mario Donato, che si presenta per il Senato, parteciperà a un confronto con gli imprenditori turistici all'hotel Ariston, ad Andora. Donato sarà quindi all'hotel Mediterranèe ■ Sanremo, assieme a Mauro Sanguineti, in ■■■ per una poltrona alla Camera, per un appuntamento che avrà inizio alle 20,30. Alle 21,30, i due esponenti politi■ prenderanno parte ■ una serata alla discoteca Quartiere Latino di Porto Maurizio. **[e. f.]**

DENUNCIA

La Lista referendum ■■■■■: «Strappati i manifesti»

Danilo Berti, coordinatore regionale ■■■ Lista referendum, ha denunciato alla polizia «candidati ■ partiti che, violando le leggi elettorali, hanno occupato abusivamente coi loro manifesti gli spazi a ■■■ concessi. Mi riferisco al tabellone sul ponte del Lungomare Vespucci, dove il nostro spazio risulta occupato dalla propaganda dei candidati della dc, Alessandro Scajola ed Enzo Grenno. Mi riservo di presentare denuncie anche verso i responsabili ■■■ servizio di ■■■■■■ Urbana del Comune perchè hanno asportato i nostri manifesti dalle arree ■ noi ■■■■■■■. Per verificare le accuse, ieri gli agenti della volante hanno compiuto una serie di sopralluoghi. **[m. v.]**

■■

Alessandro Scajola ad Albenga e Diano Marina

Proseguono gli incontri con gli elettori dell'onorevole Alessandro Scajola, in lizza per la Camera dei Deputati nelle file della dc. Alle 10, è previsto un convegno con gli operatori economici al ristorante «Le Alpi» di Cairo Montenotte. Alle 17,30, presenzierà a ■■■ incontro con gli elettori locali all'albergo Divin Maestro di Diano Marina. Alle 19, infine, sarà al Welcome Residence di piazza Europa, ad Albenga. Domani, parteciperà a una serie di iniziative in programma a La Spezia. **[m. v.]**

DIBATTITO

Candidati a confronto a Radio Stereo Imperia

Un dibattito tra i candidati al Parlamento e rappresentanti dei lavoratori è previsto domani, a■■ 20,30 a Radio Stereo Imperia. All'iniziativa, promossa dalla Confesercenti delle provincia, prenderanno parte tra gli altri i deputati uscenti onorevoli Manfredo Manfredi (dc) e Mauro Torelli (pds). I radioascoltatori potranno intervenire in diretta a fare domande, telefonando ■ 272.773. **[e. f.]**

■■

Domani Guido Carli incontra il mondo accademico

Domani Guido Carli ■ a Genova per incontrare il mondo accademico alle 18.30 al World Trade Center; il ministro, alle 21, assieme a Luciano Faraguti sarà all'Istituto Pretto. Gli altri appuntamenti di domani: alle 12.30, Giacomo Gualco incontra gli operatori delle sanità al Castello Boccanegra; alle 16, Luciano Faraguti in via Calfaro. **[p. c.]**

PRI

Genova, Riccardo Garrone al Club Interiano

Riccardo Garrone, candidato indipendente per il pri, alle 17 sarà al club Interiano di Genova per incontrare i rappresentanti di Famiglia Domani «Ass.ne Dragone» (ex Federcasalinghe), alle 21 incontro con Garrone ■ Palazzo di Giustizia di Campoligure. Alle 10, nella sede della Croce Verde a Bogliasco dibattito con l'ammiraglio Luigi Gatti ■ Gianluigi Barbero. Infine, Luigi Giannitrapani incontra alle 17 gli elettori ai bagni Benvenuto. **[f. gr.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, lo sport ■ sempre dimenticato

Alla nuova giunta di Sanremo vorrei ricordare ■■ problema di cui si parla da anni, ma sempre dimenticato: adeguate strutture sportive per i giovani. La man■■■ ■ impianti, soprattutto per le discipline ■■■ l'atletica leggera, allontana sempre di più dal mondo dello sport le famiglie e gli studenti. Anche il progetto della nuova struttura per l'atletica prevista nella zona delle ex caserme Revelli, ad Arma di Taggia sembra essere naufragata definitivamente. Eppure, i giovani continuano ad aver bisogno fare dello sport e di ■■■ ■■ luogo di ritrovo sano, che possa aiutali a ■■■■ lontano dalle numerose insidie che li circondano. Lo sport è considerato tra l'altro uno dei mezzi migliori per tenere lonta■■ pericoli come il fumo e ■■ droga Possibile che l'amministrazione comunale ■■■ si decida a prendere provvedimenti?

Lettera firmata, Sanremo

Turismo, il '93 ■■■■■ occasione

Ho letto delle buone intenzioni espresse dalla maggioranza dei commercianti ■ Ventimiglia e Bordighera per l'apertura domenicale dei negozi o, quantomeno, per un orario più elastico, in modo di adeguarsi alla sbandierata (ma tutta da dimostrare) immagine turistica del comprensorio e per rispondere alla sempre più forte concorrenza della Costa Azzurra. Vedremo se anche stavolta tutto resterà a livello di buone intenzioni o se davvero si vorrà cogliere quella del '93 come l'ultima occas■■■ per tentare di uscire dal tunnel delle sterili polemiche e del campanilismo. Si è già perso troppo tempo a parlare, ora è il momento di agire. Vorrei fare un'altra riflessione, riferita ai prezzi: albergatori, ristoratori e negozianti devono darsi una regolata o c'è il rischio (in parte è già una realtà), che la Riviera esca dal mercato e debba accontentarsi di un turismo di serie B.

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanto 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. ■■■■■
Costa e Alta ■■■■ Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 466000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia ■■■■ San Moro, v. Sant'Agata 1, tel. 20.674, resta aper■ dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30. Nelle ■■■ ore, a seranda chiuse, accetta ricette urgenti, su chia■■■■ Turno di appoggio: farmacia ■■■■■■ a Cascione 148, tel. 61 ■■■. **A Sanremo**, la farmacia *Foce*, c.o ■■■ tuzia 120, tel. 62.233, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 nelle altre ■■■, a seranda ■■■■■, ac■■■■ ■■■■ urgenti, su chiamata. Tur■■■ di appoggio farmacia Gismondi, p.zza Gismondi 5, tel. 504.486.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, ■■■ Vittorio Emanuele ■■■ angolo Vittorio Veneto, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 26.181.
Carvo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. ■■■■■.
Diano Marina: ■■■■, corso Garibaldi 18, tel. ■■■■■.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele. tel. 669.016.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio ■■■ tel. 485,754
■■■■ ■■■■ al ■■■■ *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. ■■■■■■
■■■■ di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26/a, tel. 351.390

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia ■■■■■■■■ (24 ■■ ■■ 24): tel. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 356735. G. Odontoiatrica t. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 26224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

SABATO 28 MARZO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Imperia ha inserito nel bilancio per il '92 anche una ■■■ di interventi ■ ristrutturazione nel quartiere di Castelvecchio, per una spesa complessiva ■ ■■ miliardo e mezzo. Tra le opere, ■ realizzazione di un ra■■■■■ tra l'Argine Sinistro e via Issel, la costruzione di un marciapiede di via Andreoli e via Nazionale sarà collegata a via Cesare Battisti. Intanto, ■ Giunta municipale di Dolceacqua ha deciso di promuovere una serie di iniziative promozionali per valorizzare le tradizioni locali, oltre all'intensificazione degli scambi culturali tra agricoltori, produttori vinicoli e ristoratori. La Giunta ha anche avviato un ■■■■■■ con enti e produttori inte■■■■ alla realizzazione ■ un'enoteca permanente e un frantoio sociale. Sono inoltre previsti finanziamenti ■■■ stinati ■■■ manutenzione ■■■■ strade interpoderali e della strada Morghe. ■■■ la collaborazione dell'Amministrazione provinciale. Sarà facilitata la creazione di impianti irrigui nelle campagne. ■■■■ in programma lavori in zone Morghe, San Gregorio e Pila, dove è previsto ■ completamento di opere già avviate. Sul versante Ovest, ■ interverrà in ■■■■ Pozzuolo, Colla e Arzagna. Saranno anche realizzate ■■■ elettriche in regione Morghe.

GLI APPUNTAMENTI

MONACO

Fondali visti ■■■ «Sea-bus»

Le meraviglie del mare direttamente ■■ fondali del Principato di Monaco. L'appuntamento è con il «Sea-bus», il nuovo sottomarino che permette di ammirare, ■■ immersione, i fondali attraverso le vetrate della ■■■ passeggeri. Un'innovazione che ha subito incontrato il successo dei visitatori. L'attracco del nuovo «Sea-bus» ■ previsto in Quai ■■■■ Unis, al porto di Montecarlo. Partenza alle 10, 11 e ogni ora dalle 14 alle 17. Per prenotazioni telefonare al numero 92.16.18.20. **[g. ga.]**

COMMERCIANTI

Un convegno a Imperia

Un convegno-seminario sulle nuove normative del commercio è in programma martedì, alle 9,30, nalla Sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia. L'iniziativa vedrà la partecipazione di esperti del settore. Saranno presenti Sergio Conti, direttore ■■■■ divisione di commercio interno del ministe■■■ dell'Industria, Antonio Lamanna, vice segretario generale della Confcommercio di Roma ■ Massimo Vallone, direttore dell'ufficio legislativo all'Unione commercianti della capitale. **[a. f.]**

■■■■■■■

Sottoscrizione per la Turchia

Una sottoscrizione a favore della popolazione della Turchia, colpita dal terramoto, è promossa dal Comitato provinciale della Croce Rossa italiana. Le offerte, che serviranno all'acquisto di generi di prima necessità, si possono versare sul conto corrente postale numero 300004, intestato alla Croce Rossa Italiana, via Toscana 12, Roma, oppure su quello della Bnl di Roma (n. 224410). **[a. f.]**

■■■■ DEL ■■■■

Una nuova ■■■■ a Sanremo

Una nuova sede per il centro ■■■■■■■■ della «Confederazio■■■ tutela dei ■■■■ dei malato». L'appuntamento per oggi è all'ospedale ■ Sanremo dalle 18,30 alle 20,30. Per contattare la sede ■ possibile rivolgersi ■ lunedì, dalle 10,30 alle 11,30, in negli uffici di via Morardo 7. **[g. ga.]**

Sanremo, dopo l'archiviazione dei delitti del mostro e dei fidanzati-killer

Restano ancora due «gialli»

Sono molti i punti oscuri da chiarire sulle morti di Antonietta Evangelista e Jole Ceretti
La prima violentata e soffocata l'anno scorso, la seconda trovata morta in casa dalla figlia

Cinque donne uccise a Sanremo e Arma di Taggia in poco più di un mese, tre casi risolti quasi nelle stesse ore da carabinieri e polizia. Archiviati i delitti di Wanda Rovatti e Annie Sitter; assicurati alla giustizia i giovanissimi assassini di Giuliano Beghello, entrambi rei confessi. Rimangono due gialli da risolvere: la morte di Antonietta Evangelista, 62 anni, vedova, legata al letto, violentata e soffocata il 27 gennaio 1991, e quella di Jole Ceretti, anni, anche lei vedova, trovata cadavere in della figlia la febbraio scorso.

Per il caso-Evangelista c'è già un presunto colpevole: Aladino Di Zio, anni, cugino vittima. Ha ricevuto da tempo un'informazione di garanzia per omicidio. E' a piede libero attende dell'esito di perizia medica: sul corpo della vittima, la «Scientifica» rilevato i segni di morso. Le caratteristiche dell'ematoma, secondo magistrati e polizia, corrisponderebbero alla dentatura del Di Zio. In particolare la di un dente aveva ingoiato il cugino dell'uccisa. L'accertamento medico legale non definitivo e l'uomo per il ha evitato il carcere. Resta a piede libero, anche se nella posizione di indagato.

La Procura della Repubblica di Sanremo, ieri, ha smentito ufficialmente che l'esumazione della salma di Paolo Savini, il necroforo suicida con un'overdose di eroina, che assassinato Wanda Rovatti e Annie De Sitter, sia mettersi in relazione alla morte di Antonietta Evangelista. «Si precisa - dice una nota del magistrato che indaga sul - che contrariamente a quanto pubblicato non è stato prelevato alcun calco della dentatura di Paolo Savini al fine confrontarlo con il morso rilevato sul cadavere di Antonietta Evangelista. Non ci infatti, elementi per ritenere collegati i delitti recentemente commessi da Paolo Savini l'omicidio della Evangelista, per il quale è indagato Aladino Di Zio».

Paolo Savini, il «mostro» suicida, e Jole Ceretti, uccisa misteriosamente in casa

A questo punto sorgono legittime alcune domande: perché è riesumata la salma del necroforo assassino? Quali accertamenti sono stati affettuati giovedì nella mortuaria del cimitero dell'Armea? Infine, quali rilievi medico-legali non effettuati dopo ritrovamento del suo cadavere? procura è filtrata una sola indiscrezione: para siano rilevate le impronte digitali del morto per confrontarle quelle in casa di Jole Ceretti, in via Nino Pesce 34 Arma Taggia.

Dunque Savini è sospettato anche del delitto della vedova di Arma? Gli elementi per addossargli anche la responsabilità per l'uccisione di Jole Ceretti non mancano. Magistrati, carabinieri e polizia indagano prattutto in quel senso, sia pur perdere di vista tutte le altre ipotesi si fatte strada 27 febbraio scorso, quando Laura Cremaschi, 56 anni, rientrando a casa, trovato la madre a terra e si era resa conto che dai cassetti spariti gioielli.

Tante ipotesi, una sola Paolo Savini conosceva la donna uccisa. Anni fa aveva abitato sullo stesso pianerottolo. E ancora di recente i genitori del necroforo, quando partivano per le vacanze, erano soliti lasciare le chiavi di casa in custodia a Jole Ceretti. Ma non è tutto: si indaga anche su una bambina che il becchino, ventina giorni fa, regalato ad col-

lege di lavoro, Stefania Lupinetti: «L'ho trovata per terra, mia moglia non l'ha voluta...». Sembrerebbe molto simile a quella che Jole Ceretti portava la sera in venne trovata senza vita. L'anziana vedova era stata aggredita, soffocata e uccisa a scopo di rapina o è morta di paura alla vista dei ladri? quando si è resa conto essere di fronte che uccideva le prostitute? Soltanto l'esito dell'autopsia degli esami istologici disposti dai magistrati potranno fornire una risposta precisa e definitiva. Per l'Istituto di medicina legale dell'Università Pavia, trapelato soltanto indiscrezioni. Pare sia stata confermata la tesi della morte per soffocamento; ma dalla Procura, per ora, non è stata avuta nessuna conferma.

Paolo Savini si è ucciso domenica notte, intorno alle 3,30 iniettandosi una dose micidiale di eroina. Ha lasciato un breve messaggio alla ed figlioletta: poche righe per chiedere perdono. investigatori hanno cercato un altro scritto: Savini era un uomo istruito, un cultore delle letture filosofiche. Speravano di trovare lettera che desse la conferma definitiva del giallo delle due prostitute uccise e che permettesse anche l'archiviazione caso-Ceretti. Ma non stato rinvenuto nulla.

Gian Piero Moretti

NOTIZIE FLASH

LUNGA MARINA

Fermati tre turisti con alcuni grammi di hashish

Continuano i controlli antidroga dei carabinieri nel Dianese, dove il fenomeno del consumo stupefacenti sta assumendo contorni sempre più preoccupanti. In questi giorni, gli uomini della Compagnia di Imperia hanno fermato giovani turisti, sorpresi con alcuni grammi di hashish nelle vicinanze del molo Cannone. L'azione preventive delle forze dell'ordine punta anche su frequenti controlli nelle discoteche del comprensorio. [m. v.]

IMPERIA

Scontrini fiscali, controlli i commercianti

Guardia di Finanza in azione al mercato coperto Oneglia. Gli agenti Fiamme gialle hanno verificato che tutti i titolari di rivendite fisse rilasciassero regolarmente gli scontrini fiscali (dal prossimo anno, anche gli ambulanti dovranno consegnare ai clienti una ricevuta). I controlli antievasione proseguiranno anche nei prossimi giorni. [m. v.]

S.

Progetto per trasformare alloggio in moschea

Dopo l'apertura una moschea ad Imperia, anche San Bartolopotrebbe seguire l'esempio. L'Associazione commercianti marocchini ha intenzione di affittare un appartamento, da trasformare in un centro islamico, dove poter conferenze e dibattiti organizzare feste. La moschea, sia pure in miniatura, ricalcherà l'impostazione dei grandi centri di culto e di cultura araba e sarà allestita anche una fornita biblioteca. L'iniziativa assicurerà punto di riferimento per centinaia di cittadini extracomunitari che risiedono in provincia di Imperia. [m. v.]

DIANO

Non era rissa, gruppo curiosi a ferito

I carabinieri di Diano Marina sono intervenuti segnalazione di alcuni passanti, che credevano fosse scoppiata una rissa. Invece, Rodolfo Tomatis, 32 anni, residente in Kennedy, era caduto dalla bicicletta a pochi passi da casa, fratturandosi il Intorno lui raggruppato un gruppo curiosi. Il giovane subito accompagnato all'ospedale. Medicato al pronto Imperia, guarirà in trentina di giorni. [m. v.]

La Finanza cerca nuovi musicisti per sua banda

La Guardia Finanza strumentisti da inserire nell'organico della banda musicale. indetto bando di concorso riservato cittadini italiani diplomati in Conservatorio. Le domande di partecipazione devono inviate al Comando Generale di Roma entro il 5 aprile. [m. v.]

Una serie di interventi consentirà di ristrutturare quattro importanti località

«Bisogna puntare sui centri storici»

I paesi interessati sono Pieve di Teco, Santo Stefano al Mare, Torrazza Poggi. Tutti puntano al rilancio del turismo attraverso un'ampia rivalorizzazione dei rispettivi beni architettonici

I caratteristici portici di Pieve

PIEVE TECO. La Riviera si rifà trucco. serie interventi di ristrutturazione consentirà di il volto di numerosi centri storici di notevole valore architettonico. Monumenti portici di Pieve di Teco, Santo Stefano al Mare, oltre alle frazioni imperiesi di Poggi Torrazza saranno sottoposti a «maquillage», per allo splendore di una volta.

Pieve di Teco. Tra gli argomenti del prossimo Consiglio comunale (si terrà giovedì aprile) spicca piano per il recupero dei portici medievali, che costituiscono il vanto del capoluogo della Valle Arroscia. I lavori, che prevedono il potenziamento dell'illuminazione, la ripavimentazione del selciato e la tinteggiatura delle facciate dei palazzi, saranno finanziati un mutuo di oltre milioni, concesso dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza del ministero del Tesoro. Afferma il vicesindaco Giacomo Pira: «Entro il aprile, l'architetto Beniamini dovrà presentare la bozza progetto, in base alla quale decideremo il tipo interventi da tempi brevi. Si tratta di necessità, in vista dello sviluppo turistico della zona, e del recupero del patrimonio storico».

Santo Stefano al Mare. Un altro centro che punta sul rilancio del turismo è Santo Stefano, dove notevole attenzione rivolta all'arredo urbano e all'aspetto delle e delle piazze del storico. Entro l'anno, dovranno essere portati a termine diversi lavori, per spesa complessiva di 700 milioni. Dice il sindaco Sergio D'Aloisio: «L'obiettivo principale è quello di ripristinare la pavimentazione. Un primo passo verso il recupero della località costiera, destinata ad accogliere crescente di visitatori, alla riscoperta delle bellezze del Ponente».

Torrazza. La torre che il nome alla suggestiva frazione di Imperia sarà sottoposta lavori per il definitivo consolidamento restauro, affidati dalla giunta municipale all'impresa di Bartolomeo Papone. Sarà così possibile ammirare la struttura originale di questo pregevole esempio di architettura militare ligure che risale al XVI secolo. Tra i progetti dell'Amministrazione comunale, anche la creazione di un museo barbaresco all'interno dell'edificio e l'inserimento degli itinerari turistico-culturali della città. Osservano in Comune: «Sono previste diverse fasi operative. In un primo momento dovranno essere risanate le strutture in muratura, quindi i tecnici provvederanno al restauro degli elementi architettonici e al recupero valori cromatici».

Poggi. Un'altra importante testimonianza del passato costituita dalla chiesetta di Poggi, che necessita di cure. I lavori ristrutturazione sono già stati avviati, sono altri fondi per assicurarne il completamento il parroco, don Teodolindo Antinori: «Intendiamo sensibilizzare l'opinione pubblica, mobilitando tutte le disponibili per far tornare a risplendere un monumento di notevole valore». [m. v.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

IL MIO IMPEGNO:

- AL «PATTO PER RIFORMA ELETTORALE», PROPOSTO DA MARIO SEGNI, E SOSTEGNO ATTIVO AL PROGETTO DI RIFORMA ISTITUZIONALE.
- ADESIONE COERENTE ALL'IMPEGNO POLITICO DEI CATTOLICI PER LA DIFESA DELLA FAMIGLIA E DELLA VITA E PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LIBERTA' DI EDUCAZIONE.
- CONTRIBUTO CONVINTO ALL'INIZIATIVA PRIVATA NELL'ECONOMIA AL VOLONTARIATO NELLA SOCIETA'.
- RAPPORTO FRA POLITICA E MORALITA', FRA POLITICA E RAGIONE.

VOTA **SCAIOLA**

LIBERTAS

PER
UN'IDEA GRANDE
BASTA
UNO SPAZIO
PICCOLO

Facciamo Liguria migliore.
Serve l'impegno
Io ci metterò la concretezza
un lavoro quotidiano.

fianco fianco

SCEGLI UN NOME. SCRIVI GUALCO

1ª Agenzia Matrimoniale legale

30 punti d'incontro per risolvere i tuoi problemi di solitudine

SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.636

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass

10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 66.211
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 846.164-883.569
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO - V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.956
17100 SAVONA - P.zza Mameli 2/8 Tel. 019 36.210-81.11.82

FLORA
LIVE MUSIC BAR
RASSEGNA PROGRESSIVE
DOMENICA 29 MARZO
CON IL GRUPPO
LUNA INCOSTANTE
Genere: *Progressive al Rock, influenze*
GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 617.363 - PIETRA LIGURE

Nelle edicole arriva «Liguria news», un supplemento in lingua tedesca

Imperia dà voce alla Germania

Un'iniziativa rivolta ai residenti e ai turisti

IMPERIA. L'informazione parla tedesco. Anche Imperia voce residenti turisti che arrivano dalla Germania, attraverso un inserto mensile, in nella lingua di Goethe, allegato rivista locale. Si di «Liguria news», supplemento di Imperia new magazine, che riserva spazio alle bellezze della zona, affrontando anche argomenti che stanno particolarmente a cuore agli ospiti teutonici.

L'iniziativa, promossa dal gruppo culturale Bajazzo da Rolf Sebastian, risponde alla esigenze di centinaia tedeschi, da tempo insediati soprattutto nell'immediato entroterra di Imperia (le maggiori concentrazioni si registrano nella di Dolcedo, dove il sindaco viene scherzosamente definito «capomastro»). A sottolinearne l'importanza, la pubblicazione di numero speciale, separato fascicolo principale, che è stato distribuito gratuitamente nelle a un migliaio di persone.

Dice la responsabile di Imperia new magazine, Emilia Amirante Ferrari: «La novità è destinata a prendere piede. Finora, sottoscritte diverse decine di abbonamenti. Abbiamo avviato una campagna pubblicitaria per favorire rapporto diretto i lettori tedeschi, che popolano in particolare le zone di San Lorenzo, Dolcedo e Bordighera».

Tra gli argomenti trattati, spiccano servizi e personaggi che abitano nella zona che stato molto conosciuti in Germania. E' il di pittori, scultori grafici che alternano la loro attività tra Italia e madrepatria. Ad attirare l'attenzione dei «cugini di Derrick», anche le tradizioni gastronomiche leggende luogo (nel questo mese, una pagina è dedicata alle streghe di Triora). Gli articoli sono incentrati anche su di attualità, come il progetto dell'inceneritore nel territorio Imperia, che ha come principali oppositori proprio le comunità straniere, schierate a difesa del patrimonio naturale. Altri punti messi in luce da Liguria News, la creazione dell'Università Ponente e le attrattive turistiche, oltre alla presentazione del libro «Scarpe libertà», Osvaldo Contestabile, dedicato alla resistenza partigiana di tradotto anche il lingua tedesca. Particolare risalto viene dato alle manifestazioni culturali e agli spettacoli, inseriti in un'apposita rubrica, che segnala date e appuntamenti. Conclude Emilia Ferrari: «Stiamo studiando spazio, in cui presenteremo negozi specializzati nelle costruzione e rifinitura delle case. Cercheremo raccogliere informazioni anche al di fuori dei confini regionali». [e. f.]

Le ispezioni del Nas

Multe nella [illegible] di Ventimiglia per tre palestre

Ispezione dei carabinieri Nas nelle palestre della provincia. Tre centri sportivi della zona Ventimiglia stati multati dagli uomini del Nucleo antisofisticazioni di Genova perché privi di numerose autorizzazioni, tra le quali i permessi palestra, inoltre, metteva disposizione clienti un solarium senza il nulla osta delle autorità sanitarie. In un'altra, era stato installato un bar abusivo. Non sono state trovate sostanze ormonali, utilizzate dagli atleti per rinvigorire corpo. Gli unici prodotti fuorilegge erano alcune confezioni di miele prive di etichette. Nei giorni scorsi, i carabinieri del Nas avevano ispezionato decine camion frigo, per accertare che fossero rispettate le norme d'igiene per le derrate alimentari. Alcuni conducenti erano stati multati perché sprovvisti dei permessi sanitari. [m. v.]

Ancora una vittima a Sanremo, nella città dei fiori circola droga purissima

Ucciso dall'eroina a 23 anni

Si chiamava Pietro Romeo, risiedeva a Taggia, ma era domiciliato alla Foce, in via Flesia. L'allarme l'altra notte dopo la telefonata di un'amica al «113». Il ragazzo aveva lavorato recentemente in una pizzeria

SANREMO. Un altro giovane sanremese stroncato da una dose mortale di eroina. Si tratta di Pietro Romeo, 23 anni, residente a Taggia, ma domiciliato in via Flesia 51, alla Foce.

Quando l'altra notte i militi della Croce Bianca, chiamati da un'amica della vittima, sono entrati nell'appartamento, lo hanno trovato disteso sul tavolo della cucina. Il ragazzo non dava più segni di vita. Vicino a lui, c'erano ancora l'accendino, il cucchiaio e la fetta di limone, gli strumenti utilizzati per confezionarsi l'ultima dose di eroina.

L'allarme è scattato quando gli agenti della volante erano stati chiamati, poco dopo la mezzanotte, da una voce femminile: «Venite, presto, il mio amico sta male». Quando i poliziotti sono giunti nell'appartamento di via Flesia, non c'era però più nulla da fare. Pietro Romeo era già spirato da diversi minuti.

Ora si attende il responso dell'autopsia fissata per lunedì mattina. Solo il medico legale potrà infatti definire con certezza se l'overdose è stata causata da una dose troppo concentrata di sostanza stupefacente.

Chi era Pietro Romeo? La sua è una storia simile a quella di tanti altri giovani che vivono quotidianamente a contatto con una realtà difficile e la necessità di trovare un lavoro. Pietro però un'occupazione provvisoria l'aveva trovata: aveva lavorato per un certo periodo alla pizzeria «Fonzies» di via Senatore Marsaglia, sulla strada che porta a San Giacomo. «Un ragazzo pieno di buona volontà - dice uno dei titolari dell'esercizio pubblico dove aveva lavorato per qualche tempo - anche se aveva alcuni problemi. Certo a superarli concentrandosi sul lavoro e sul tentativo di avere una vita normale. Non sapevo che si drogasse».

Pietro Romeo, ucciso dalla droga

La polizia sta analizzando la posizione della giovane che venerdì notte ha chiamato, disperata, il «113». Gli inquirenti per il momento non hanno voluto svelare la sua identità. La ragazza, comunque, sarebbe già stata interrogata ed avrebbe riferito agli investigatori di essere andata a fare una visita a Pietro Romeo e di averlo raggiunto quando già si era iniettato la droga.

Sembra che negli ultimi tempi sul mercato della droga sanremese siano arrivati quantitativi di eroina a un livello di purezza molto elevato. Proprio la sostanza stupefacente poco «tagliata» potrebbe essere la causa principale delle overdosi, una media di una al giorno, che si sono verificate nel comprensorio della città dei fiori nelle ultime tre settimane.

Pietro Romeo aveva un fratello gemello, si chiama Maurizio ed abita in via Panizzi a Sanremo. Il giovane era stato arrestato lo scorso anno, vicino a Modena, nel corso di un'operazione della polizia stradale che stava svolgendo un'inchiesta per sgominare un'organizzazione criminale che rapinava e rubava camion e carichi preziosi sulle principali autostrade del Nord Italia.

[g. ga.]

In città duemila giovani alla ricerca della «dose»

Maurizio Lo Nardo, 37 anni, di Bordighera, Stefano Purini 31 anni, modenese, e Pietro Romeo, 23 anni, di Sanremo. Questi, i nomi dei giovani vittime della droga a Sanremo nel 1991.

Le tre overdose mortali si sono verificate nel giro di sole tre settimane, 1 e 8 di marzo, proprio quando le forze dell'ordine sono impegnate a stringere il cerchio intorno agli spacciatori della città dei fiori. Le indagini sono rese difficili però sia dall'alto livello di «pushers» sia dalle sempre tecniche utilizzate per vendere la droga: nascondigli delle dosi in cespugli e fessure dei muri della città vecchia, contatti isolati con i tossicodipendenti e spaccio tra la folla delle vie del centro per non essere individuati dagli agenti in borghese.

Gli arresti di polizia e carabinieri dall'inizio del mese sono stati comunque più di una decina. Dalle indagini è emersa la conferma di una realtà che Sanremo sembrava voler ignorare: l'uso di sostanze stupefacenti, ma soprattutto lo spaccio, si è diffuso infatti anche tra i giovani delle «famiglie bene». In città ci sarebbero almeno duemila eroinomani ed altrettanti cocainomani per un traffico di droga quotidiano di decine di milioni.

E' difficile trovare una risposta alle tre morti per overdose delle ultime settimane. L'ipotesi più probabile è che attualmente sul mercato sia arrivata partita di eroina con una percentuale di purezza molto elevato, un limite al quale i tossicodipendenti non sono abituati. Il narcotraffico ultimamente ha adottato nuovi espedienti per sfuggire ai controlli dei cani antidroga: in occasione degli ultimi arresti i carabinieri hanno trovato eroina tagliata addirittura con camomilla liofilizzata.

I controlli continuano. A Sanremo però restano le domande di sempre: come mai nelle rete continuino a cadere solo i pesci piccoli?. Chi regge la fila dello spaccio delle dosi di morte? Chi rifornisce la «piazza»? [g. ga.]

DALLA CITTA'

Ad Arma è arrivato il bus antismog

Il furgoncino «antismog» è arrivato ad Arma di Taggia. Le sofisticata attrezzatura della Provincia di Imperia per il rilevamento del tasso di inquinamento da gas di scarico in questi giorni è stato trasferito nei pressi della galleria Castelletti, sull'Aurelia. Le apparecchiature sono in funzione 24 ore al giorno. I dati rilevati saranno disponibili non prima della prossima settimana. [g. ga]

TRAFFICO

Rimozione forzata in via Francia e piazza Eroi

Problemi di traffico, ieri mattina, in via Francia e in piazza Eroi a causa del «parcheggio selvaggio» di alcune automobili. I vigili urbani sono stati costretti a chiedere l'intervento dei carri attrezzi che hanno provveduto alla rimozione delle autovettura in sosta vietata. I rallentamenti si sono verificati, dalle 9 alle 13, nella zona dove ieri mattina si è tenuto il mercato del sabato. [g. ga]

AUTOVELOX

Intensificati i controlli dei carabinieri

Ancora controlli con l'autovelox sulle strade di accesso alla città dei fiori. Le pattuglie dei carabinieri hanno sistemato le attrezzature per il rilevamento delle velocità delle automobili in corrispondenza delle principali arterie: corso Marconi, corso Mazzini, e via Padre Semeria. Gli automobilisti trovati a superare il limite dei 50 Km/h sono stati una decina. [g. ga]

Pronto soccorso, ampliata l'uscita ambulanze

E' stata ampliata, con una serie di lavori di ristrutturazione, l'uscita ambulanze e veicoli del Pronto Soccorso dell'ospedale. In questi giorni gli operai hanno compiuto una serie di interventi previsti dal progetto di riammodernamento della struttura dell'Usl e addetta all'emergenza. In aprile è attesa la consegna di una prima parte dei nuovi locali del Pronto Soccorso. Nei prossimi mesi l'Usl dovrebbe inoltre approvare il progetto di rifacimento del manto stradale che attualmente è sconnesso e che crea notevoli problemi alle ambulanze in arrivo con traumatizzati a bordo. [m. p.]

Oggi si riuniscono i soci del Consorzio irriguo

E' prevista per oggi pomriggio alle 15,30 la riunione del Consorzio dei piccoli proprietari dell'acquedotto ad uso irriguo e domestico di Ceriana. L'assemblea è in programma presso il ristorante «Vecchia Fattoria», il presidente Francesco Lucarelli ha stilato un ordine del giorno che comprende, tra gli altri punti, l'approvazione del bilancio di previsione per il '92. [m. p.]

Nuovo intervento

Si aggrava la pensionata investita

SANREMO. E' stata trasferita al «Santa Corona» di Pietra Ligure e operata in neurochirurgia la donna investita l'altro giorno da un motorino davanti al casinò.

A causa di un improvviso peggioramento delle sue condizioni i medici di Sanremo hanno infatti riscontrato ieri mattina la necessità di un intervento chirurgico per ridurre l'ematoma venutosi a formare dopo il trauma cranico che Maria Luigia Bestetti, 70 anni, residente a Monza in via Mozart, si era procurata sbattendo la testa a terra dopo l'impatto con il ciclomotore.

La donna attualmante è ricoverata nel reparto di Terapia Intensiva in prognosi riservata. «L'intervento chirurgico è perfettamente riuscito - dicono i medici -. Ora, bisogna aspettare gli esiti del decorso post operatorio». Intanto, i carabinieri stanno ancora cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente che ha avuto come vittima la sfortunata turista lombarda. [g. ga.]

A Santo Stefano

In fiamme betoniera nel porto

S. STEFANO AL MARE. Incendio doloso, l'altra notte, al nuovo porto «Marina di Aregai» dove è stata data alle fiamme una betoniera del cantiere del consorzio che sta costruendo l'importante approdo turistico. Il rogo, spento dai vigili del fuoco, è scoppiato poco dopo le 1 e ha causato danni al mezzo meccanico per diversi milioni di lire.

I carabinieri sono intervenuti per appurare l'origine del fuoco e le indagini hanno permesso individuare il metodo utilizzato dagli attentatori: liquido infiammabile versato all'interno della cabina di guida. I militari escludono fermamente che si tratti del racket, l'ipotesi più accreditata è che si sia trattato di un episodio legato alla concorrenza. E' il terzo attentato in una sola settimana a Santo Stefano al Mare: domenica scorsa le fiamme avevano distrutto sette imbarcazioni della «Canottieri Santo Stefano» e lunedì, sempre a «Marina di Aregai», erano stati dati alle fiamme i pneumatici posteriori di una ruspa. [m. p.]

L'asfalto è a rischio a causa di una eccessiva percentuale di betonite nell'acqua proveniente da un cantiere

Quattro feriti in via Solaro, strada killer

Nell'arco di poche ore tre incidenti, interviene il Comune

SANREMO. Tre incidenti stradali, nello stesso tratto di via Solaro, a meno di cento metri dalla curva di Campo ippico. Tutti nell'arco di dieci ore, fra le 15,30 di venerdì e le 1 e 45. Sono tanti, troppi per non far pensare ad un difetto del manto d'asfalto.

Ed in effetti l'Ufficio strade di Palazzo Bellevue, ha riscontrato che il piano viario è sconnesso, viscido, scivoloso. Pare sia stata rilevata anche una percentuale di betonite, una componente del cemento che, a contatto con l'acqua piovana o la brina notturna, si trasforma e assume le caratteristiche del sapone.

L'Ufficio strade del Comune avrebbe anche individuato le cause del disagio, segnalandole alla Polizia amministrativa ed al sindaco. Pare che tutto dipenda dalle acque provenienti da un cantiere edile della zona che non sono sufficientemente incanalate. L'acqua con altissime percentuali di betonite a contatto con l'asfalto, pertanto, rende scivoloso il manto stradale anche quando non piove. E venerdì, le autoambulanze hanno fatto la spola fra via Solaro e il pronto soccorso per soccorrere quattro feriti.

Uno degli incidenti accaduti l'altra sera in via Solaro: l'asfalto è molto pericoloso

L'impresa che sta effettuando i lavori nella zona si è impegnata ad adottare efficaci rimedi per evitare altri testa-coda e scontri frontali.

Tre incidenti, tutti spettacolari. Tutti, per fortuna, feriti leggeri.

Alle 15,30 Claudio Marco, 29 anni, dipendente di una ditta di Imperia, si è schiantato frontalmente l'Opel furgonata dell'azienda contro un camion carico di terra di scavo proveniente da un altro cantiere. Per estrarre il giovane dalle lamiere contorte sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Marco se l'è cavata con lesioni di poco conto: dieci giorni di prognosi.

Due ore più tardi, Luca Gargigliato, 24 anni di Sanremo, mentre percorreva lo stesso tratto di via Solaro alla guida del furgone Volckswagen, si è schiantato nuovamente contro un camion. E si è ripetuta la stessa scena di prima: autoambulanza, polizia stradale, vigili del fuoco con martinetti e cesoie per liberare il ferito incastrato fra i rottami del veicolo. Anche in questo caso il conducente non ha riportato gravi lesioni.

L'ultimo incidente quando mancava un quarto all'una. Due giovani di Sanremo, a bordo di un'auto, hanno fatto tutto da soli: una brusca frenata, un improvviso testa-coda e poi lo schianto contro il muro. «Ho perso il controllo dell'auto, sembrava di pattinare sul ghiaccio», ha detto il conducente ancora sotto shoc ai vigili urbani. Emiliano Ramoino, 20 anni che era alla guida e Claudio Lanza, 19 anni, che gli sedeva accanto, sono stati accompagnati all'ospedale e quindi dimessi con 8 giorni di prognosi ciascuno.

Tre auto distrutte, quattro feriti, per fortuna in modo leggero, e la conferma del sospetto che, in via Solaro, qualcosa non vada: è il bilancio di tre incidenti stradali che forse si potevano evitare. [g. p. m.]

Un corso per quinte elementari e terze medie di Sanremo, Taggia, Ospedaletti e Badalucco

L'educazione stradale entra in classe

Il ciclo di lezioni aperto con la distribuzione di un opuscolo

Francesco Bagnoli

SANREMO. Conoscere i diritti di precedenza, i segnali stradali e come rispettarli e tenere il giusto comportamento quando si è in una corsia, in mezzo al traffico dell'ora di punta. Con questi obiettivi l'Educazione stradale entra per la prima volta nelle scuole sanremesi con il corso organizzato dal Distretto scolastico n.2.

L'iniziativa interesse gli alunni delle classi quinte elementari e terze medie dei comuni di Sanremo, Ospedaletti, Taggia e Badalucco. Il ciclo di lezioni è già cominciato con la distribuzione di un opuscolo dettagliato, edito con la collaborazione di numerosi sponsor, e con la disponibilità della polizia stradale e municipale.

Al finanziamento dell'iniziativa hanno contribuito, tra gli altri, anche la Provincia di Imperia, la Comunità Montana dell'Argentina e Armea e l'«Autofiori».

Per tutti i partecipanti, al termine del corso, c'è inoltre un particolare «patentino» che abilita alla circolazione pedonale. «Una prima patente - dicono gli organizzatori del corso -, per gratificare gli studenti per il lavoro fatto. Un incentivo per apprendere con la massima attenzione le spegazioni degli insegnanti».

Il «patentino» è rosa, come una vera patente, e riporta all'interno i dati anagrafici, la fotografia e i riferimenti sanitari del possessore. Un'autentica tessera di riconoscimento per chi ha seguito le lezioni. All'iniziativa, con una serie di interventi nelle classi, hanno partecipato anche due istruttori abilitati di scuola-guida.

Anche la polizia municipale ha dato la sua disponibilità. A parlare è il comandante Francesco Bagnoli: «Mi sembra importante cominciare ad insegnare ai ragazzi l'educazione stradale fin da quando si trovano sui banchi di scuola. Il primo passo per avere un domani automobilisti prudenti e attenti a rispettare le norme del codice della strada».

Il testo utilizzato per il corso è stato realizzato appositamente a «misura di adolescente». Gli esempi e le spiegazioni hanno riferimenti chiari alla realtà dei giovani: ampio spazio è dedicato infatti alla bicicletta e alla circolazione in motorino e motocicletta. Capitoli particolari sono riservati inoltre alle norme di comportamento, all'utilizzo del casco e della cintura di sicurezza.

Il Distretto ha intenzione di ripetere il corso anche il prossimo anno. Gli alunni delle scuole elementari e medie hanno dimostrato il loro interesse nei confronti della materia che dovrebbe rientrare nei nuovi programmi di educazione civica. [g. ga.]

Compie cent'anni

Medaglia d'oro per il nonno di Ceriana

CERIANA. Una medaglia d'oro dal Comune per festeggiare il centesimo compleanno. Giacomo Lupi, classe 1892 sarà circondato oggi dalla simpatia di amici e parenti: sono in programma una serie di manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale.

Per Lupi, alpino, membro nel 1911 della «Banda Mandamentale di Torino», la «Banda Municipale» ha in programma una serie di brani d'opera e di inni musicali per i quali ha provato per buona parte dell'inverno. Il sindaco di Ceriana ha fatto sapere inoltre che il compleanno dell'ex alpino ha coinvolto tutto il paese in iniziative di «buon compleanno».

La longevità è una delle particolarità delle famiglia Lupi, originaria proprio di Ceriana. Quello di Giacomo Lupi è infatti il secondo centenario che festeggia in paese nel giro di tre anni. [g. ga.]

Giochi e dibattiti

Una giornata dedicata ai bambini

SANREMO. Una tavola rotonda e un pomeriggio di canti, giochi e balli, per festeggiare la «Giornata di solidarietà internazionale del bambino».

L'organizzazione della manifestazione è stata curata dal gruppo «Assefa» di Sanremo e dal Comune. In mattinata, dalle 9,30 alle 13, l'appuntamento è nella sala «Degli Specchi» di palazzo Bellevue con la tavola rotonda sul tema: «Il mondo del bambino». Partecipano all'incontro, aperto al pubblico, Anna Maria Faganelli, presidente del Tribunale per i minori di Genova, Giovanna Mantovani, ispettrice del Provveditorato di Imperia e Giuseppe Trucchi, psichiatra dell'età evolutiva. Alle 15, sulla passeggiata Tronto Trieste, canti e giochi. Per terminare c'è la sfilata dei partecipanti fino in piazza Colombo dove avverrà il lancio di palloncini con messaggi di un amico lontano. [g. ga.]

FURTO

Bottino tre milioni

Rubati in un bar gli incassi del Totocalcio

Assalto agli incassi del Totocalcio, nel bar Sayonara di Orazio Raimondo. Il bottino ammonterebbe a tre milioni circa. I ladri sono entrati nel locale l'altra notte, un lucernaio, servendosi di una scala. E' il secondo «colpo» in meno di un mese per la ricevitoria che aveva già subito un furto con lo stesso sistema. I malviventi avrebbero agito dopo la mezzanotte, hanno forzato una finestrella sopra la serranda e si sono calati nel locale. Nessuno si è accorto della scala appoggiata al muro del «Sayonara». Poi, svuotata la cassa, si sono dileguati nella notte. E' l'ennesimo furto degli ultimi mesi: una recrudescenza che ha messo in allarme le forze dell'ordine e che getta i maggiori sospetti sui tossicomani, sempre più numerosi. Forse gli unici disposti a rischiare le manette per un bottino di pochi milioni. [m. p.]

Immersione Cap Martin per controllarne l'estensione e la velocità di riproduzione

Faccia a faccia con l'alga-killer

La «Caulerpa Taxifolia» è comparsa sette anni fa: sfuggita qualche acquario privato o da vasca del Museo Oceanografico di Monaco. Assomiglia una pianta grassa e ruba lo spazio vitale alle altre specie. Presente dai 4 ai 25 metri

INVIATO

Arrivare sul posto non è facile: la scogliera è tagliente e i piedi dopo qualche minuto incominciano a dolere, soprattutto sotto il peso delle bombole e di tutta l'ingombrante attrezzatura da sub. Ma è l'unica via per raggiungere la spiaggia e da qui immergersi. Non è un'operazione semplice neppure questa: le onde sbattono forte sulle rocce che a intervalli regolari si ricoprono di schiuma bianchissima. I fondali qui sono profondi e l'acqua di è ancora molto fredda. Tuffarsi in questo punto è pericoloso ma è la maniera più breve per raggiungere le rocce di Cap Martin, il confine tra Francia e Italia: è qui che è stata segnalata la presenza della Caulerpa Taxifolia, detta «alga killer», il vegetale marino di origine tropicale, scivolato per caso sette anni fa nelle acque del Mediterraneo da qualche acquario (si è fatta anche l'ipotesi del Museo Oceanografico di Monaco). La

Caulerpa, infatti, ha trovato nelle acque della Costa Azzura un habitat ideale e nel giro di pochi anni ha invaso decine di chilometri di fondale. Le segnalazioni indicano Tolone come il punto di diffusione più estrema a Ovest e Cap Martin ad Est, avamposto di quella che sembra un'inarrestabile avanzata i fondali italiani dove, però, per il momento non è arrivata, complice anche il forte corrente che in quel punto inverte la rotta e si spinge in direzione Est-Ovest. Ma, secondo i biologi, potrebbero comunque essere in pericolo le praterie di Posidonia che dalla Baia Beniamino, ai Balzi Rossi, arrivano fino alla secca di Santo Stefano e oltre.

L'alga, infatti, è invasiva: non uccide direttamente le altre piante ma ruba loro a poco a poco lo spazio vitale impedendone così la riproduzione. Secondo alcuni studiosi, dai fondali francesi sarebbe diminuita in misura preoccupante la presenza di specie tipiche del Mediterraneo.

Dall'immersione, compiuta con il presidente del Centro Sub Riviera dei Fiori di Bordighera, Claudio Guidi, il vicepresidente del Club Gianfranco Lena e il dott. Giuseppe Genduso, questi dati vengono purtroppo confermati. L'alga è presente in maniera massiccia dai quattro metri di profondità fino ai 25, mentre scompare del tutto oltre i trenta.

Appena sott'acqua, attraverso il sottile vetro delle maschere subito un po' appannato per lo sbalzo termico, lo spettacolo è desolante: dove la Caulerpa Taxifolia ha attecchito non rimane posto per le altre alghe: decine e decine di metri quadrati di scogli sono completamente ricoperti. Eppure, in apparenza sembra viva. È un colore verde vivo, fa pensare a una piccola pianta grassa, chissà come finita in mare. Al tatto è morbidissima e, guardandola dall'alto, lo spettacolo è curioso: un esercito di rametti che, quasi obbedendo a un ordine, tutti insieme dondolano pigramente al ritmo delle onde. Con i guanti si prova a staccarla dagli scogli: viene via docilmente. Le radici, in un ambiente non loro, evidentemente non riescono ad attecchire saldamente.

Più in profondità, verso i 15 metri, per fare risaltare il colore è necessario usare la torcia. Alla luce un po' innaturale delle lampade allo iodio, il colore diventa di un verde ancora più brillante. Ne sono di diverse dimensioni e questo si intuisce l'età della pianta: varia da due-tre centimetri fino ai 15. Intorno, tutto quello che rimane delle altre alghe tipiche del Mediterraneo. E, ad onor del vero, a Cap Martin sono ancora molte: le Posidonie, per esempio, pur non essendo tantissime, non mancano. Qua e là ci ciuffi di «Alga rossa» e «Alga bruna». In apparenza sembrano convivere perfettamente, anche se in realtà, secondo gli studiosi, non è così. Tra le foglie della Caulerpa si riescono a trovare conchiglie di tutte le dimensioni, ricci e stelle ma. Non ci sono dubbi: almeno qualche specie di pesce, come la salpa, si nutre di quest'alga che secondo alcuni biologi contiene tossine.

L'immersione continua. Il profondimetro elettronico segnala 20, 22, 24, 25 metri. L'acqua ora è gelida e nera. Ma nonostante il freddo e la carenza di luce, si trovano ancora gli ultimi, isolati, rametti dell'«alga killer», che, essendo tropicale, per vivere e riprodursi dovrebbe in teoria aver bisogno di grande calore e luminosità: segno della preoccupante adattabilità di queste piante. Più sotto, scompare. Per sicurezza si scende fino ai 35 metri. Ma della Caulerpa non c'è più traccia.

L'immersione è durata poco meno di un'ora. Nel riguadagnare la superficie, pinneggiando e respirando lentamente, con timore: l'«alga killer» si fermerà alle basse profondità oppure continuerà la sua inesorabile avanzata verso gli abissi, distruggendo ogni altra forma di vita vegetale?

Giulio Geluardi

Un momento dell'immersione e, a sinistra, la Caulerpa Taxifolia in primo piano

E l'équipe di Cousteau lancia un nuovo allarme

CAP-MARTIN. Il rischio che gli scienziati stanno valutando è che l'alga tropicale possa insediarsi definitivamente nel bacino del Mediterraneo e che nel giro di qualche decennio soppianti definitivamente le altre specie vegetali. Tra gli studiosi che si occupano del problema c'è anche l'équipe di Jacques-Yves Cousteau. Purtroppo non è stato possibile raggiungere direttamente il grande scienziato francese, impegnato con la nave Calypso in una ricerca biologica nell'Oceano Atlantico.

Alle domande ha risposto Denys Ody, un oceanografo del suo team, con sede a Parigi alla «Fondation Cousteau», che si occupa a tempo pieno dell'invasione dell'«alga killer». Proprio Ody, due mesi fa si è immerso a Cap Martin per verificare di persona ciò che sta accadendo. La sua è una relazione preoccupata. «Quello che impressiona di più - spiega lo studioso - è l'incredibile rapidità con cui l'alga si è sviluppata in così breve lasso di tempo. Non è l'unico problema. La della pianta è estremamente aggressiva: riesce rapidamente a occupare territorio privando gli altri vegetali dello spazio vitale necessario alla riproduzione. In altre parole il rischio è che nel giro di pochi anni in molti punti del Mediterraneo possano sparire le specie autoctone creando un disastro ecologico di impressionanti proporzioni».

C'è un altro pericolo che coinvolge direttamente l'uomo. Secondo alcuni studi, peraltro non ancora confermati, sembra che la Caulerpa produca tossine. «Soprattutto la Salpa - spiega l'oceanografo - si nutre dell'alga e l'uomo mangiando a sua volta il pesce potrebbe intossicarsi. In Israele, dove vive una pianta simile, si già registrati casi di malessere. È soltanto un'ipotesi e, soprattutto, tutta da verificare».

Esiste un progetto, che forse sarà finanziato dalla Cee, per estirpare l'alga. Consiste nell'irrorare le piantagioni di acqua calda sofisticati macchinari. [g. gel.]

Bilancio di cinque anni di amministrazione: il Consiglio si rinnova il 7 giugno

A Ventimiglia 60 vie senza nome

La toponomàstica è in attesa essere completata. Sta per scattare la pulizia dei giardini pubblici delle spiagge. Per il futuro la città spera nel prolungamento di via Roma l'ampliamento della passeggiata

VENTIMIGLIA. Il 23 aprile i consiglieri comunali Ventimiglia saranno praticamente dimissionari, perchè il 7 giugno ci saranno le elezioni amministrative locali. Cosa stato fatto in questo quinquennio? E' cambiato qualcosa in città? La maggioranza, composta da democrazia cristiana (9), psi (6), pri (1), ha realizzato opere importanti? Sono interrogativi che l'elettore si pone, anche se le diverse crisi di maggioranza, uscita della lista civica Gens Nova consiglieri), hanno condizionato e forse ritardato alcuni progetti.

Secondo Mauro Sismondini, assessore ai Lavori pubblici: «Sicuramente state seguite opere pubbliche di rilievo. Il rifacimento dell'acquedotto urbano tra quelle di primo piano, anche se ha causato e causa disagi per continua rottura delle strade. Inoltre, con i 2 miliardi e mezzo che la Regione ci ha reso disponibili, il prelievo delle acque Roja è diventato una realtà. Il depuratore ormai nella fase conclusiva».

Continua il sindaco Albino Ballestra: «Il gemellaggio con Mentone e la della prima area urbana europea tutte le relative collaborazioni, sono dati importanti. Ritengo che questa iniziativa, i cui riflessi positivi si sentiranno in un futuro lontano, sia tra le note più positive dell'amministrazione uscente».

Intanto si ha notizia che l'appalto di circa milioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel palazzo municipale è già stato assegnato. Lo è aggiudicato ditta locale: la «Olimpio Lanteri» di Ospedaletti. fine dovrebbero pervenire le offerte per i lavori la pulizia spiagge; quindi c'è prospettiva che i lavori siano eseguiti entro l'avvio della stagione balneare.

Ad aprile dovrebbero inoltre partire i lavori di ristrutturazione dei giardini pubblici. Sono comunque molti i progetti nel cassetto dei sogni dei ventimigliesi. Il prolungamento di via Roma, l'ampliamento della passeggiata a mare, il porto, l'inceneritore, per citarne alcuni più importanti. È ancora, il rifacimento manto stradale urbano dissestato dei continui lavori in corso, la viabilità, diventata

Nelle iniziative minori restano ancora da realizzare la toponomastica delle strade (oltre sono senza nome), ristrutturazione delle strade frazionali e l'arredo urbano. Per contro, è realizzato il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la posa in opera dei bocchettoni antincendio per i Vigili del fuoco. [i. m.]

S. SECONDO

Un quartiere dimenticato

L'isolamento del quartiere San Secondo (circa mila abitanti), continua. Stretto a Ponente da un passaggio a livello della ferrovia, per lo più chiuso, imbottigliato a Levante da un tunnel che passa sotto la strada ferrata, inutilizzabile dai mezzi pesanti, come per esempio camion autobotti dei pompieri. Inoltre la precaria viabilità condiziona gli abitanti del quartiere. Si è parlato a lungo di cavalcavia, sottopassi, incontri tra amministratori locali Ferrovie. Il problema però è ancora sul tappeto e non sembra di facile soluzione.

San Secondo sicuramente dei quartieri più panoramici della città, e che si è sviluppato maggiormente negli ultimi anni. Oltre al problema di collegamento con la città, restano aperti anche quello dell'acquedotto, delle fognature dei tombini che appena piove po' di più straripano. [i. m.]

A Montecarlo si gioca a tennis all'aperto in degli scontri tra i big al Country Club

Sulle spiagge di Nizza è già tempo di bikini

Prime tintarelle e abbigliamento estivo in Costa Azzurra

NIZZA. Abiti freschi e leggeri, sandali e short colori pastello. Nonostante l'ondata di maltempo degli ultimi giorni, in Costa Azzurra non sono stati abbandonati i vestiti primaverili tirati fuori guardaroba o acquistati un netto anticipo rispetto alla bella stagione. nelle località delle vicine Francia l'atmosfera solare dei mesi più caldi arriva prima: lungo le Promenade ma anche nelle vie del centro è uno sfoggio di audaci maniche corte già dal mese di marzo.

e se i residenti lanciano questa «sfida», approfittando delle favorevoli condizioni meteorologiche, i turisti accolgono volentieri l'invito, accorrendo nei negozi che espongono un vasto assortimento di camicette e bermuda leggeri, alla ricerca del look di moda per l'estate '92.

Le ore più calde hanno favorito gli appassionati della tintarella desiderosi immergersi in pigri «bagni sole». Le spiagge di Saint-Jean-Cap-Ferrat, Nizza e Cannes hanno già accolto i primi bikini. E' scattata caccia all'angolo più riparato e soleggiato. Lo sguardo della gente che passeggia sui lungomare non si sofferma con particolare attenzione sulle prime bellezze in «desabillé»: in Costa Azzurra le anteprime estive sono ormai una tradizione.

Anche le macchine cabriolet, che ricordano gli anni d'oro in cui la zona era l'indiscussa mecca dei divi del jet set internazionale, tornate prepotentemente a girare nelle cittadine. E il clima decreta il successo dei ristorantini ben esposti. Un'insalata niçoise è il piatto più consumato in questi locali popolari e senza particolari pretese.

L'atmosfera radiosa delle località costiere ispira da sempre autori di film, che ambientano i loro racconti sulla Promenade Anglais e nei più raccolti scorci di Roquebrune-Cap-Martin e Mentone. Proprio questi luoghi sono serviti da per l'ultimo film di Christophe Lambert «Max e Jeremie».

Il bell'attore che in questi giorni sugli schermi di tutto il mondo con «Scacco mortale», si trova da circa una settimana in Costa Azzurra per girare alcune scene. E' probabile che la permanenza della troupe sia stata allungata.

Intanto nei campi da tennis gli atleti si allenano sognando «Monte Carlo Open». Il periodo compreso tra il 20 al 26 aprile molte «racchette d'oro» saranno a Montecarlo per sfidarsi sui campi in terra rossa del «Country Club». Ma, in quei giorni, per la Costa Azzurra sarà in pratica piena estate. [d. b.]

Prime abbronzature in Costa Azzurra

Nella prossima riunione del Consiglio anche due importanti progetti viari

I giardini passano ai privati

Gara d'appalto Vallecrosia per la manutenzione

VALLECROSIA. Allargamento di una strada che porta all'attuale sede del municipio, realizzazione di un marciapiedi una via frequentata e appalto del servizio di manutenzione dei giardini pubblici. Questi gli argomenti che saranno discussi nel corso del consiglio comunale mercoledì 8 aprile. Nell'occasione affrontati l'intervento per migliorare il depuratore e nuove assunzioni di 18 dipendenti. Inoltre, sarà discussa anche la situazione dei parcheggi interrati.

I giardini pubblici Vallecrosia piccoli e grandi ritagli aree situate via San Rocco, Colombo, sulla passeggiata a e sulla via Romana. Il più esteso è il primo. Fino ad oggi sono tutti curati da operai comunali, l'amministrazione ha deciso di cambiare sistema. «Non riusciamo a gestirli direttamente - spiega il sindaco Franco Biancheri - perché abbiamo solo quattro operai giardinieri che non possono occuparsi in modo soddisfacente delle aree verdi». La soluzione è quella di una gara d'appalto, per affidare ditta il servizio manutenzione giardini pubblici.

Due interventi per un totale 600 milioni cambieranno l'aspetto viabile di Vallecrosia. Il primo riguarda la costruzione di un marciapiedi tra via Don Bosco e via Romana che sul lato mare non esiste. In particolare, nel tratto pianeggiante in corrispondenza della Colonia dei Padri Somaschi. Un mutuo di 250 milioni finanzierà la costruzione di circa 400 metri di marciapiedi e risolverà un problema della zona.

Il secondo mutuo è destinato all'intervento di allargamento via Nespolo e Orazio Raimondo, che da poco più sentiero diventerà un'importante strada di collegamento. La zona interessata parte all'altezza del ristorante Erio in direzione del Municipio per poi ridiscendere in via Roma e in via Romana. Il tratto ampliato e to. L'importo preventivato per l'opera milioni. Per quanto riguarda la situazione dei parcheggi interrati privati, costruiti in passato difformi o piani particolareggiati, l'amministrazione ha fatto una variante al piano regolatore per poterli sanare «Diventeranno legali e la parte sovrastante dovrà essere pubblica. In questo modo Comune guadagna circa cento posti auto», spiega il sindaco. Un parcheggio, quello di Maonaria, è già stato realizzato e il Comune è venuto in possesso dei posti auto stabiliti. Il secondo, via Giovanni XXIII, è stato eseguito e i box sono già occupati, ma il Comune deve ancora avere i parcheggi sovrastanti. [d. b.]

Ventimiglia: sì della giunta Collocamento nelle materne

La giunta comunale di Ventimiglia ha espresso parere favorevole affinché i locali della scuola materna di via Sottoconvento accolgano l'Ufficio di collocamento, a partire dal mese di giugno. Dovranno essere eseguiti alcuni lavori. Afferma il sindaco Albino Ballestra: «In questo modo, però, esiste anche una soluzione immediata. Dei privati, sempre in via Sottoconvento, hanno disponibilità di locali. E' chiaro che questo onere non può essere assunto solo dal nostro Comune, dovrebbe esserci un concorso di spesa da parte delle altre amministrazioni del comprensorio». Quindi prospettive per la sistemazione dell'Ufficio di collocamento esistono, oltre a quella di trasferimento provvisorio a Bordighera. [i. m.]

Auto sbanda per la pioggia giovane è ferito

Due incidenti stradali si sono verificati a Ventimiglia. primo è rimasta ferita Norma Talia, 24 anni, operaia frontaliera, Caduti Lavoro 36, che ritornando dal lavoro è slittata con la propria sull'asfalto reso viscido dalla pioggia. La vettura è capotata e la giovane ha riportato contusioni multiple e un leggero cranico. Antonino Bivona, 41 anni, ferroviere, Genova 24, invece è finito fuori strada. Ha subito cranico e abrasioni al cuoio capelluto; la prognosi è di dodici giorni. [i. m.]

TURISMO

Transiti in aumento al valico Autofiori

Sono dati confortanti quelli forniti dagli uffici Enit di Ventimiglia sui transiti dei veicoli nei mesi di gennaio e febbraio, valichi frontiera più utilizzati. Anche se il primo mese dell'anno, tra Autofiori e valico di Ponte San Ludovico ha registrato calo complessivo dello 0,93 per cento (nel '91, 250 mila 622, contro i 247 mila quest'anno), il mese seguente si è avuto un al 23,94 per cento. L'anno scorso entrati in Italia mila 250 veicoli, quest'anno 246 mila 963. Il valico autostradale sicuramente il più utilizzato. Infatti si è qui registrato un aumento pari al 38 per cento.

Nuovo rivestimento per i loculi Bordighera

La mortuaria e la casa del custode del cimitero di Bordighera subiranno una serie di interventi una spesa totale di 76 milioni. La giunta comunale ha approvato alcune opere che saranno realizzate nell'ambito del cimitero dell'Arzilla. Si va dalla realizzazione un servizio igienico, alla sistemazione della camera mortuaria, con pitturazione esterna ed interna, rifacimento della pavimentazione, dei rivestimenti e della porta. Inoltre, è prevista l'impermeabilizzazione alcuni tratti delle coperture dei loculi e la sistemazione della casa del custode con il rifacimento tetto. [d. b.]

Lombardo e Mannini comprano un albergo da miliardi: che differenza con l'era di De Prà

Per Vialli i tifosi fanno quadrato

Oggi, prima della partita contro il Napoli, i tifosi consegneranno un volantino in difesa del giocatore «vittima di una congiura». Sul mercato oggi costa, secondo alcune valutazioni, tra i 25 e i 30 miliardi

GENOVA. Il caso Vialli non è affatto concluso. Ieri una pattuglia di ultras ha fatto visita ai blucerchiati, in allenamento a Bogliasco, consegnando ai cronisti un volantino che sarà distribuito in migliaia di copie oggi all'ingresso dello stadio, dove si giocherà Sampdoria-Napoli. Allegato al volantino (che, ovviamente, ha parole di plauso per i giocatori), una cartolina indirizzata all'agenzia Ansa: c'è già l'indirizzo, basta scrivere una frase o un «pensierino» che ricordino come sia stato ingiustamente attaccato Vialli, per la sua reazione ad una serie di fallacci subiti a Parma».

Gli ultras invitano inoltre i tifosi blucerchiati a protestare contro i giornali, «rei» quanto di diffamatorio sarebbe stato scritto da alcuni giornalisti nei confronti di un giocatore che Boskov ha definito «atleta di classe, corretto e gentiluomo».

Nel bene (moltissimo) e nel male (assai poco) Gianluca Vialli continua a dominare la ribalta del calcio nazionale. Ma quanto vale oggi sul mercato? C'è chi parla di 25-30 miliardi, visto che per il granata Lentini le offerte avrebbero superato i 20. Il discorso sui calciatori è un segnale di come la società dello sport sia cambiata. Fino a una quindicina di anni fa i giocatori leggevano fumetti, a tre giocavano a ramino con le carte sulle valigie.

Ora Attilio Lombardo e Moreno Mannini hanno comprato, per sei miliardi, il «Grand Hotel Cervia», uno dei più belli della costa romagnole. I calciatori guadagnano enormemente di più, ma sono cresciuti, pensano al loro futuro. Beppe Dossena, laureando in Scienze politiche, ad esempio è uno dei tanti usciti da ogni tutela.

E' dunque finito un bel pezzo il calcio genovese romantico, quando alcune squadre avevano la «madrina», in chiesa veniva benedetto il gagliardetto locale. Pare che siano passati mille anni i primi Anni 20, quando portiere rossoblù entrato nella leggenda, come Giovanni De Prà, guadagnava 300 lire al mese. C'era una fedeltà al club che ora si ritrova forse soltanto in Vialli e Mancini, sordi ad ogni richiesta. Nel 1924 il presidente del Torino, che era il conte Marone Cinzano, mostrò a De Prà un assegno in bianco. Gli disse: «Metti la cifra che vuoi, basta che tu venga con noi». Il portiere non accettò: aveva cominciato la sua carriera al Genoa e con la maglia di questa società volle disputare la sua ultima partita.

L'irruzione nel calcio degli sponsor e della televisione, la scomparsa di mecenati («presidono una squadra di calcio come i signorotti del primo '900 mantenevano una ballerina o Montecarlo», ci disse un antico presidente genoano) hanno mutato la fisionomia dello sport più amato dal mondo. Ma quei frammenti di passato esistono. I giocatori andavano in trasferta in treno, spesso con il cestino del pranzo; ed anche quando il professionismo entrò nelle società (1926) molti, soprattutto genovesi, non abbandonarono la loro professione.

Il calcio rimaneva un gioco, i tempi dell'enorme business parevano lontanissimi. Renzo De Vecchi, detto «figlio di Dio», terzino genoano dei tanti scudetti, tenne il suo impiego alla Banca Commerciale Italiana e con l'assegno di quell'ente andò in pensione. Luigi Burlando non abbandonò mai il suo posto di commissario di bordo.

Era il carattere dei liguri, il denaro come misura della fatica e della prudenza. Del resto, il senatore Gerolamo Gaslini, quando andava a Roma, viaggiava sonnecchiando in un angolo dello scompartimento del treno: mai aveva preso il wagon-lit.

Guido Coppini

I tifosi difendono Gianluca Vialli per l'episodio del «fallaccio» a Parma

Genova, presto saranno utilizzati sugli elicotteri del Nucleo per garantire il soccorso sul posto

Cinque medici volano sulle «libellule rosse»

Uno «storico» accordo tra Regione Liguria e Vigili del fuoco

Anche i medici a bordo degli elicotteri

GENOVA. Sono giovani e pieni d'entusiasmo. Venerdì pomeriggio hanno incominciato a familiarizzare con quei mezzi sui quali, entro pochi giorni, dovranno dimostrare di trovarsi a proprio agio. Sono i cinque medici selezionati per salire sugli elicotteri dei vigili del fuoco e operare e volare con piloti e operatori di bordo laddove necessita a persona e una assistenza sanitaria immediata. Il «pool» medico è formato da due dottoresse, Marina e Floriana Botto, e da tre dottori, Stefano Alice, Andrea Lombroni, Eugenio Neretto. Hanno superato un corso di formazione e ottenuto l'idoneità al volo da parte dell'Aviazione. «Adesso devono prendere confidenza con noi e i nostri elicotteri - dice il comandante Sergio D'Agostino. Abbiamo stilato un programma di lavoro, in modo da consentire loro di imparare a muoversi a bordo del mezzo, a familiarizzare il modo di volare, a utilizzare attrezzature sanitarie in volo. Quando il diventerà operativo, non saranno ammesse improvvisazioni». L'idea di affiancare agli elicotteristi i medici, rientra nell'ambito di un progetto sperimentale raggiunto attraverso un accordo tra Comando dei vigili del fuoco e la Regione Liguria. In questo modo «libellule» saranno in grado offrire le prime cure mediche direttamente sul luogo dell'emergenza. Il primo esempio in Italia di elisoccorso affidato strutture pubbliche senza convenzioni con privati.

I cinque medici saranno a disposizione 24 24, presso il pronto soccorso dell'ospedale Padre Antero Sestri Ponente, a cinque minuti d'auto dall'hangar del Nucleo elicotteri, situato all'interno dell'aeroporto «Cristoforo Colombo».

In caso di chiamata, verrà dato il «pronti al decollo» all'elicottero e il via al medico, che raggiungerà l'hangar con una vettura munita di sirena. Un ulteriore affinamento dunque del servizio offerto dalle rosse. L'ultimo caso, il naufragio del peschereccio «Roar 1» al largo di La Spezia. Gli elicotteri vigili del fuoco Genova venerdì hanno recuperato il corpo del comandante dell'imbarcazione. Ieri hanno continuato a perlustrare la zona ricerca del corpo del marinaio tunisino, avvistato venerdì e poi nuovamente scomparso. [f. p.]

A SANREMO E GENOVA

Piante e tempo libero protagonisti in fiera

PIANTE in vaso, regali, oggetti per il tempo libero. La domenica in Liguria due appuntamenti di primo piano per gli amanti delle mostre mercato, due itinerari particolari piacevoli per trascorrere la giornata in un modo diverso.

A Ponente, fino questa sera alle 19, il mercato dei fiori di Sanremo tiene aperti i battenti con la «Mostra delle piante in vaso». Si tratta della prima manifestazione che la Cooperativa dei Floricoltori della Riviera organizza sul plateatico di Valle Armea. L'altro appuntamento a Genova, con la 23ª edizione della Fiera di «Primavera»: un'esposizione internazionale riservata all'arredamento, all'oggettistica da regalo e per il tempo libero.

A Sanremo il mercato dei fiori è stato trasformato per l'occasione in una gigantesca serra verde, un «tappeto» piante dove hanno trovato posto gli esemplari migliori di un centinaio di produttori delle province Savona e Imperia. Nella giornata di ieri l'apertura è stata riservata agli addetti ai lavori. In valle Armea sono arrivati i commercianti e gli spedizionieri più rappresentativi del mercato italiano: tra i tanti la «Flormercati» di Brescia e la «Exomart» di Bologna. In esposizione esemplari unici di piante grasse, piante di orchidee, azalee, gerani, ortensie, margherite e anche qualche bonsai.

Oggi le porte del grande plateatico (18 mila metri quadrati), aperte, con orario continuato, dalle 9 alle 19. L'ingresso è gratuito. «Questa è un anno - dice il presidente dell'Uc.Flor Pietro Guglielmi -. Il bilancio effettivo lo potremo fare solo nelle prossime settimane ma la presenza di visitatori da Danimarca, Germania, Spagna e Inghilterra, significa che Sanremo ha attirato l'attenzione su una fase di molto importante per l'economia floricola mondiale».

Per gli amanti della curiosità e del tempo libero l'appuntamento con la Fiera di «Primavera» a Genova è di rigore. Sui 120 mila metri quadrati dell'esposizione sono stati sistemati 1220 stand di espositori provenienti da 21 Paesi, una forte rappresentativa latino-americana e la partecipazione di Filippine, Nepal e Thailandia. Un «Gran Bazar» per accontentare tutti i gusti: si va dal turismo ai prodotti artigianali e gastronomici, dagli articoli da regalo alle ultime novità del settore fuoristradistico e per il tempo libero. La Fiera ospita inoltre spazi riservati all'editoria, «Primalibri», e ai buongustai, «Liguria a Tavola». In esposizione anche un esemplare del «P19», lo storico biplano semiacrobatico dell'Aeroclub di Genova.

A tutto questo si aggiunge anche la possibilità per i visitatori di salire a cavallo nel maneggio allestito dall'Argentina davanti all'Auditorium della Fiera.

La Fiera, che resterà in cartellone a Genova fino al aprile, oggi aperta al pubblico, con orario continuato, dalle 10,30 alle 23. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 mila lire.

Giulio Gavino

OPEL OMEGA

LEASING COSTO ZERO IN 24 MESI IN ALTERNATIVA TELEFONO CELLULARE Hot line ERICSSON

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL GENERAL MOTORS

DOMANI A GENOVA

Barry White in concerto

Concerto di Barry White domani sera al Teatro Margherita di Genova. Oltre cento album d'oro, una cinquantina di platino, pari a qualcosa come cento milioni di dischi venduti dal suo esordio sulla scena mondiale, avvenuto nel 1973. Cifre che fanno di Barry White uno dei più popolari (e duraturi) artisti dei nostri giorni. Il concerto avrà inizio alle 21. Barry White e la sua band presenteranno i brani dell'ultimo album «Put me in your mix», che comprende una inconsueta interpretazione di «Nel blu dipinto di blu». I prezzi del concerto: 70 mila lire in platea, 30 e 50 mila in galleria.

Le romanze più famose in programma l'8 aprile

Un invito all'operetta al Centrale di Imperia

Torna l'operetta, a Imperia, ed è un appuntamento di rito, per una città dove questo genere musicale gode di un largo seguito.

La serata, che ha scopi benefici, è in programma l'8 aprile al cinema Centrale di Porto Maurizio: è l'occasione per riascoltare ancora una volta le più belle melodie tratte dalla Vedova allegra, da Cin-ci-là, dal Paese dei campanelli e da tante altre celebri composizioni di Lehár o Lombardo e [illegible].

Protagonisti di questo Gran Gala dell'Operetta, organizzato in favore dell'Anmic, l'associazione nazionale dei mutilati e degli invalidi civili, sezione di Imperia, [illegible] il tenore Stefano Consolini, figlio del cantante Giorgio Consolini, [illegible] delle «glorie» dei primi Festival di Sanremo, il soprano (e soubrette) Ambra De Gioannis e il «brillante» Germano Gandolfi. Presentati da Paolo Alberti, saranno accompagnati al pianoforte dal maestro e direttore d'orchestra Roberto Rossetto.

Una cavalcata attraverso romanze e duetti famosi: «Tace il labbro» e «E' scabroso le donne studiar» dalla Vedova Allegra, «Luna tu...» dal Paese dei campanelli, «Salomè» di Scognizza, «Tu che m'hai preso il cor» dal Paese del sorriso, «Valzer di Frou Frou» dalla Duchessa del Tabarin, «Se le donne vò baciar» da Paganini, «Spesso il cuor s'innamora» dalla Principessa della Czarda, «Sigismondo» del Cavallino bianco, «Bambolina» dalla delle libellule, sino al moderno «Vorrei danzar con me» da My fair lady.

Complessivamente, una ventina di «pezzi» notissimi, che immergeranno per una volta in un'atmosfera da «fin de siècle» il Cinema Centrale, dove la musica e la prosa sono ospiti inconsueti anche a causa delle ridotte dimensioni del palcoscenico. La [illegible] avrà inizio alle 21, gli ultimi biglietti disponibili saranno in vendita alla cassa il giorno dello spettacolo dalle 16 in avanti. Grande successo di pubblico aveva ottenuto lo scorso anno il Teatro Cavour esaurito, una non esaltante edizione della Vedova allegra.

Imperia ha una grande tradizione nel campo della lirica e, di riflesso, anche in quello, secondario ma non meno affascinante, dell'operetta, teatro musicale in cui i brani cantati si alternano a danze e a scene recitate: un genere mai tramontato, anche se non più diffuso come in passato. Attualmente, in Italia molte sono le compagnie che affrontano (la più nota, è quella di Sandro Massimini). Il Gran Gala al Cinema Centrale, offrendo una selezione di brani famosi, si propone di mantenere vivo l'interesse del pubblico. (s. d.)

Il Gran Gala anche Stefano Consolini, figlio del celebre Giorgio Consolini

Si chiude domani a Sanremo la 35ª Mostra del film d'autore

Femministe in «chador»

Una pellicola iraniana ispirata alla condizione della donna apre il programma di oggi. Una giuria internazionale assegnerà il premio di cinque milioni

SANREMO. La 35° Mostra internazionale del film d'autore chiuderà i battenti domani, dopo sei giorni di proiezioni, con l'assegnazione del Gran Premio. La proclamazione ufficiale del film vincitore (con tutti i premi collaterali, compreso quello della giuria studentesca) avverrà alle 21 nella stessa sala del cinema-Ritz che ha ospitato le proiezioni. Il Gran Premio, che verrà assegnato dalla giuria internazionale presieduta da Guido Cincotti, è di cinque milioni. Una cifra invariata da più di un decennio, ormai erosa dall'inflazione, ma ugualmente ambitissima fra i cineasti d'autore per i quali, ben lontani dal «business» ben più dorato della cinematografia commerciale, la piccola cifra sanremese resta tanta manna in appoggio alla loro produzione.

La rassegna presenterà negli ultimi quattro film in competizione. La mattinata (ore 9,30) sarà di sapore iraniano: prima il film «Per tutto» del regista Rajab Mohammadin, presentato ufficialmente dall'Iran, vicenda al femminile, anche a tinte un po' femministe, sia pur con le donne in «chador» come imposto dal regime di Teheran; poi il film austriaco «Amo Vienna» di Houchang Allahyari, regista di origine iraniana anche lui sia pur a Vienna, un'opera che affronta temi legati alla difficile integrazione di uno straniero in Austria. Nel pomeriggio, alle 15,30, quinto film della retrospettiva dedicata al regista polacco Jerzy Kawalerovicz: verrà presentato «La vera della grande guerra», film in bianco e girato nel 1957, che racconta il dramma di una coppia a Varsavia, nei primi anni del dopoguerra, il cui rapporto è stato distrutto dalle vicende dal conflitto appena terminato. Nel pomeriggio altro film in competizione: per gli Stati Uniti verrà proiettato «I cani latrano male» della regista Claudia Hoover, il più hollywoodiano dei titoli in gara. L'ultimo film da sottoporre alla giuria verrà presentato in serata (ore 21): sarà la pellicola estone «Natale a Vigala» diretta da Mark Soosaar che rievoca la dura repressione di una ribellione di contadini baltici da parte delle truppe zariste nel 1905, profetica anticipazione, quasi, di episodi legati alla più recente lotta dalla repubbliche baltiche per ottenere la propria indipendenza.

Domani giornata conclusiva senza film in competizione. La mostra proporrà, però, tre interessanti pellicole fuori concorso: la mattinata l'armeno «Là dove il cielo giace sulla terra» di Boris Airapetyan e due film lituani - al mattino «Il giorno del pesce» e nel pomeriggio «Biglietto per Tadz Makhala» - realizzati dal regista Algimantas Puipa che vinse il Gran Premio a Sanremo nel 1990. Chiuderà la rassegna, nel pomeriggio, l'ultimo film di Kawalerovicz: «Il celebre «Il Treno notturno» del 1959 per il quale la protagonista, Licyna Winnicka, fu premiata quell'anno quale miglior attrice al Festival di Venezia. [b. m.]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA

Cineforum, film a sorpresa

Film a sorpresa al Centrale di via Cascione, a Imperia. Domani, la programmazione del cineforum prevede la proiezione di una pellicola di notevole interesse, uscita nell'ultima stagione cinematografica, il cui titolo è mantenuto segreto. Sono in programma tre spettacoli, alle 16,15, 20,15 e 22,30. [e. f.]

[illegible]

Il sax di Bob Mover

Nuovo appuntamento con le esibizioni dal vivo al bar Germinal, nel storico di Taggia. Stasera, sarà di scena il sassofonista statunitense Bob Mover, che ha da poco pubblicato l'album «You stepped out of a dream» ed è noto in Riviera grazie a recenti esibizioni di successo. Sarà affiancato da affermati jazzisti, come il bassista Dodo Goya e il batterista Osvaldo Mazzei. L'inizio è fissato per le 22. [e. f.]

[illegible]

Festa della musica

Festa della musica a Buggio, frazione di Pigna, organizzata dai titolari di due ristoranti locali. Dalle 16 alle 23, sarà possibile ascoltare i genovesi «Bluesy» e altre formazioni che alterneranno blues, swing e be-bop. [e. f.]

SANREMO

Pomeriggio di prosa

Pomeriggio di prosa al teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. Alle 16 è in cartellone «Le bugie hanno le gambe corta» commedia di Eduardo De Filippo con Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri. Per prenotazioni rivolgersi al botteghino, tel. 53.40.01. [g. m.]

NIZZA

Concerto jazz

Un grande concerto jazz questa sera al Teatro delle Verdure di Nizza. Alle ore 21 sale sul palco una delle formazioni musicali protagoniste di «Jazz Juan '92» e «Sanremo Jazz», la «Chick Corea Elektric Band». I biglietti in vendita al botteghino dalle 18 in poi, il prezzo di ingresso è di franchi, circa 25 mila lire. [g. ga.]

SAVONA

Replica Il film su Salò

Replica questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona il film documentario «I 600 giorni di Salò», tratto da reperti filmati recuperati negli archivi dell'Istituto Luce. Primo spettacolo alle 15,30, l'ultimo invece alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Promosland**, rubrica
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, attualità
18 — **Giochi didattici**
18 — [illegible] rotocalco
19 — **L'ambiente sardo**
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Sardegna parla**, speciale
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Calcio a 5**, Delfino-Chioggia
[illegible] **Rotosardegna**, [illegible]
1 — **La** film

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Weekend**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **[illegible] al cinema**
[illegible] **Gol**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telestar

14 — **Totò al Giro d'Italia**, film con Totò
16,45 **Coronet blue**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[illegible] **Giudice di [illegible]**, telefilm
20 — **Sierra Baron**, film
21,45 **Daniel Boone**, telefilm
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,05 **Crossbone Territory**, film

Canale 7

[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Weekend**
8,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible]30 [illegible] rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **I consigli [illegible] chef**, [illegible] di cucina
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al [illegible]**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,30 **Motor shop**
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23,05 **Il tappeto [illegible]**
1,15 **Tg Liguria**
2 — **Stadio goal**, rubrica

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
10 — **Le tre carovelle**, spettacolo per bambini
11 — **Cosema arredamenti**
12,30 **Shopping Center**
16 — **[illegible] sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato serie A
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — [illegible], avvenimenti della settimana
20,30 **Off side**, interviste e commenti [illegible] stadio di [illegible]
20,45 **L'Italia vota**, rubrica politica
21,30 **Retefinish**, avvenimenti della settimana
22,15 **Ai confini della realtà**
23 — **Carminati gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv

8,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 — **Il tappeto volante**
12,40 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Dinoriders**, cartoni
14,15 **Adam 12**, telefilm
14,45 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telefilm
[illegible] **Miss Italia**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona News**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Primocanale

9 — **Market**
13 — **Faccia a faccia**
13,30 **Giandora**, miniserie
14,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
15 — **Ninja: la sfida del Tigre**, film
16,45 **Crisis**, telefilm
17,30 **Il domani del guerriero**, film
19 — [illegible] **motori**, [illegible] settimanale di [illegible]biamo o inciolc[illegible]
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 [illegible]
22,30 **Fresca avvelenata**, film
0,15 [illegible]

T.C.S.

13,20 **Fatti di [illegible]naca vera**
13,30 **Zorro**, film di Cy Enfield con Stanley Baker, M. Caine, Ulla Jacobsson. (G. B., avventura), 1[illegible]
15,50 **Fantasilandia**, telefilm
17,40 **Centro [illegible] Terra [illegible]sconosciuto**, film di Kevin Connor [illegible] P. Cushing (G.B., fantascienza,1976)
[illegible] **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **I pirati della costa**, film di Domenico Paolella, con Lex Barker, [illegible]rard Blain, Liana Orfei
22,30 **La banda del sette**, telefilm
[illegible] **Doppio intrigo**, film

Tele [illegible]

9 — **Fai un affare con Tn4**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Tn4**
[illegible] **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
[illegible] **Welsh [illegible]**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 [illegible]
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compro tv**
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Gampel**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compro Tv**

Telecupole

11,30 **Le adorabili creature**, telefilm
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e moto**, documentario
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della Docsavona**
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Telearcobaleno

13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 [illegible] **sport**, [illegible] in diretta
20,30 [illegible]
21,30 [illegible]
23,30 **Telefilm**
24 — [illegible] **sport**, programma sportivo (replica)

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi [illegible] dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

[illegible]

Centrale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 9000/rid.5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Dante
Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible] sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in [illegible] Heri durante la [illegible]onda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei [illegible] salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Imperia
Lire 9000/rid. [illegible]
La [illegible]ra canaglia
di John Hughes, con J. Balaski, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 8000
[illegible] Il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice [illegible] e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI [illegible]

[illegible]
Or.: in. 16/ult. 22,40
Lire 5000/rid. 4000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 platt.
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un [illegible] futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Dianese
Or.: in. 16,30/ult. [illegible]
[illegible] 7000/rid. 5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible] nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di [illegible] e industria. N.V. [illegible] 5' **Drammatico**

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Tel. 0184-290.014
Or.: 15/17 L. 5000 rid. [illegible]
Bianca e Bernie [illegible]lla terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare [illegible] bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Ariston
Tel. [illegible]
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è divenuto uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a volare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Centrale
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] di prigione [illegible] a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507.070
[illegible].: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
L'amante
di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: [illegible]na, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Orfeo
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il [illegible] per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Ritz
Tel. 507.070
Or. proiezioni: 10/15,30/21
38ª Mostra Internazionale del film d'autore
Ingresso a invito

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]
[illegible] sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Meta [illegible] durante la seconda guerra mond[illegible]. [illegible] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

SAVONA

Colombo
Tel. 840.283. Or.: 20,30
22,30. Fest. e pref.: 16,30
18,30/20,30/22,30. Lire 6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Boyé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'. **Thriller**

Ritz
Tel. 840.427
[illegible].: 20,30/22,30
Fest. e pref.: [illegible]
L. 6000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale [illegible] del film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 1[illegible]

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000-4000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. [illegible].: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guarnieri, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazze dalla tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. [illegible] 41'

Ondina
[illegible].892.200
Or.: 15/17,30/20/22,30
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Meta [illegible] durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Perla
Tel. 885.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Colombuccio, ore 16, lire 50.000/45.000/30.000
Pol. Genovese: Amoretto di A. Schnitzler, regia M. Casti, Ater/teatro Emilia Romagna, ore 16, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello, regia F. Zeffirelli, con E. Maria Salerno, B. Buccafusco, S. Gasiò, R. Bianchi, ore 16, L. 35.000/24.000
Teatro delle Tese: Oggi riposo
Sala Carignano: I natalisti di M. Montalbetti e P. Flamigni, regia G. Migliorini, ore 16, L.11.000/10.000

CINEMA

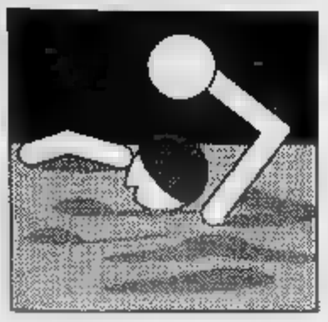
Ariston 1: Vita sospese
Ariston 2: Il principe delle maree
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: JFK - Un caso ancora aperto
Corallo 2: Mediterraneo
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: La tenera canaglia
Marlin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Il padrone di casa
Olimpia: Ombre e nebbia
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Mario nero
Universale 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Universale 2: L'amante
[illegible] **3:** JFK un [illegible] ancora aperto
Verdi: L'ultimo boy scout
Centrale 1: La rimfomane, il bene, e lo [illegible]
Centrale 2: Vendetta bestiale - Marito con amante gay
Chiabrera: Vota zen ring - Anal nation
Cristallo: Ampiessi animaleschi bestiali
Eldorado: Esperienze erotiche di giovani donne.

CINECLUB

Amici del Cinema: Fino alla fine del [illegible]
Fritz Lang: Cattiva
Lumière: La ragazza terribile
Movie club: Che vita da cani!
Nickelodeon: Mio padre che eroe!

NERVI

San [illegible]: La [illegible]



Pallanuoto A1: sbancando Catania la Pro Recco ha intanto consolidato la seconda posizione

La Rari ha vinto la «regular season»

Florentia battuta 17-11, il primo posto è matematico

SAVONA. La Rari, per il secondo anno consecutivo, conquista il primo posto nella regular season: la scorsa stagione il trampolino di lancio verso lo scudetto, la premessa per il bis è arrivata matematicamente ieri battendo per 17-11 (parziali 2-5 6-2 5-2 4-2) la Florentia. I biancorossi conservano 4 punti a due turni dalla fine sul Recco che ha vinto a Catania, ma il computo dei gol negli scontri diretti con l'Erg garantisce comunque fin d'ora il primato.

Partita strana, quella di ieri. Contraddistinta anche dallo «sciopero del tifo»: agli Ultras, che di solito evidentemente hanno ingresso gratuito, è stato chiesto di pagare il biglietto. I pochi che hanno accettato si sono seduti accanto ad Averaimo, seguendo la partita con distacco. Match singolare anche in vasca: partenza-sprint toscana e mini disastro dei biancorossi, che però poi hanno presto sistemato la questione, finendo col dominare la contesa.

In avvio, dunque, un-due-tre con Nuti (doppietta) e Martelli. Ribatte La Cava, poi timbrano Tempestini, Ferretti su rigore e Sottani. La Rari non ci sta, e rimonta fin dal secondo parziale: Milat, Angelini e La Cava la portano sul 5-5, una doppietta di Martelli non pareggia le nuove segnature di Angelini (molto bella, dalla distanza), Pisano e Ferretti, che alla fine firmerà il suo (fallendo un rigore) consolidando forse definitivamente il trono di capocannoniere.

Una tripletta di Vicevic in avvio di terzo quarto ha in pratica tolto ogni dubbio, anche perché nel frattempo Riccardo Canovaro andava a togliere dai pali alcuni palloni importanti, dimostrando una lievitazione di rendimento eccellente: Albaro è già dimenticata, il portierino merita il massimo della fiducia e Averaimo può guarire in piena tranquillità. Dani, Pisano, Nuti e Petronelli firmavano le altre marcature della frazione.

Praticamente accademico l'ultimo tempo con Ferretti (doppietta), Bovo e Vicevic a rendere inutili le realizzazioni del bravo Nuti e di Bosazzi. La Rari è così al sicuro un primato di vitale importanza per i playoff, e certi malesseri attorno alla società sembrano persistere. Il «segnale» arrivato dagli Ultras con la sottovalutazione, così come non è possibile tacere che il caso-Mistrangelo, pur coperto ormai da comprensibilissimo silenzio, appare ancora tutto da decifrare. Tranquillo, ieri, perfino il vulcanico De Magistris: stava provando un nuovo look «savonese»?

Massimo Novaro

De Magistris a Savona? «Sarei folle a dire di no»

SAVONA. Sarà lei l'eventuale di Mistrangelo? Il Grande Torrida e allarga le braccia: «Oddio, sono du' giorni che non mi sento chiedere altro. Beh, chi non vorrebbe ad allenare i campioni d'Italia? Però a parte tutto io non ho parlato con nessuno. Anzi, se non mi si facessero certe domande, manco saprei che Claudio vuol prendersi un po' di ?ferie?....».

E subito sottolinea: «Voglio assolutamente specificare che rispondo solo perché richiesto: non mi sognerei mai di avanzare una candidatura, né tantomeno di far chiasso in un momento in cui Mistrangelo e il Savona hanno bisogno di star tranquilli. Claudio, poi, c'è un grandissimo rapporto d'amicizia, oltre alla stima», e che tutto sommato, sarebbe un elemento più che mai positivo, visto che Mistrangelo resterà comunque in società...

De Magistris avrebbe in serbo pensato anche di lasciare la pallanuoto per il basket: «E' vero, ho ricevuto un'offerta per fare il general manager alla Majestic Firenze, A2 di basket. Vedremo. Anche perché la pallanuoto mi ha un po' schifato: quando vedi e senti certe cose... Ma ovvia: Savona l'è Savona. E se davvero qualcuno volesse comporre quella coppie Mistrangelo-De Magistris che, senza certi sotterfugi, sarebbe bello a dirigere la Nazionale,...».

[r. bg.]

Gianni De Magistris: per l'ex supercannoniere un futuro da tecnico a Savona?

A2: il Chiavari retrocede Caserta prenota le finali

Campionati di pallanuoto alla stretta finale, la terz'ultima ha sancito alcuni verdetti definitivi. Quattro le squadre già ammesse ai playoff, il Recco ha rispettato il pronostico vincendo a Catania, mentre il Pescara cadeva inopinatamente in casa di fronte a Brescia. «Problemi di allenamenti, a questo punto la stagione è compromessa» dice il tecnico pescarese Yannouris.

Il «sette» di Formiconi ringrazia: gli è solo l'ausilio della matematica (almeno un successo nei match con Salerno in casa e Brescia fuori) per chiudere secondo. Tutto deciso in coda: Catania e Salerno retrocedono. Una stagione sola anche per il Chiavari in A2: il ko di Bologna (25-16) è la

Campionati di pallanuoto alla stretta finale, la terz'ultima ha sancito alcuni verdetti definitivi. Quattro le squadre già ammesse ai playoff, il Recco ha rispettato il pronostico vincendo a Catania, mentre il Pescara cadeva inopinatamente in casa di fronte a Brescia. «Problemi di allenamenti, a questo punto la stagione è compromessa» dice il tecnico pescarese Yannouris.

Il «sette» di Formiconi ringrazia: gli è solo l'ausilio della matematica (almeno un successo nei match con Salerno in casa e Brescia fuori) per chiudere secondo. Tutto deciso in coda: Catania e Salerno retrocedono. Una stagione sola anche per il Chiavari in A2: il ko di Bologna (25-16) è la condanna a far compagnia alle Mameli (7-28 contro la Lazio). Vittoria del Camogli sul Poseidon (20-14), nulla da fare per il Nervi col Civitavecchia (16-6). La curiosità è vedere quali saranno le prime rivali di Savona e Recco: Caserta e Civitavecchia hanno 8 punti sulla Lazio ma sabato c'è Civitavecchia-Lazio. Caserta, in vantaggio negli scontri diretti col Civitavecchia, dovrebbe chiudere prima e trovare il Recco; una laziale quindi sul cammino del Savona. Altre di A2: Como-Bergamo 10-9; Casarta-Triestina 17-9. Caserta e Civitavecchia p. 34; Lazio 32; Posaidon 26; Camogli 24; Nervi e Como 18; Bergamo e Bologna 16; Triestina 12; Chiavari 10; Mameli 0. **[g. s.]**

Nell'Interregionale altra puntata del duello a distanza tra biancoblù e Oltrepò, cui oggi tocca il derby interno con la Vogherese

Il Savona a Camaiore, con la voglia di un «colpaccio»

Grenno: «Vietato fallire». Dubbio Benedetti-Bonomo, ma è pronto anche Puppo

Peselli cerca il gol anche a Camaiore

SAVONA. Il Savona cerca oggi, in terra di Toscana, di proseguire la marcia verso la vittoria finale. La truppa di Orcino è di scena a Camaiore (ore 16, arbitro Dagnello di Trieste) con l'obiettivo di strappare un risultato positivo. La squadra, consapevole di essere a pochi passi dal prestigioso traguardo, si è allenata con il massimo dell'impegno: Orcino può contare sull'apporto di tutti i titolari, ad eccezione di Falco, bloccato dal giudice sportivo.

Il tecnico del Savona non ha deciso quale sarà la formazione che schiererà di fronte alla compagine toscana. Quasi sicuramente Orcino dovrebbe confermare la squadra che ha battuto l'Acqui, con l'inserimento di Bonomo o Benedetti al posto dello squalificato Falco. Il direttore sportivo Pietro Arcuri sostiene: «E' una partita difficile, nella quale chiamati a strappare un risultato positivo. I nostri avversari si trovano in una situazione di classifica tranquilla, e hanno come unica ambizione quella di riuscire a fermare la prima della classe. Dovremo, in questo caso, stare molto attenti a non scoprirci e accontentarci, se è necessario, anche del pareggio».

Arcuri osserva anche: «L'Oltrepò è impegnato in casa, contro la Vogherese, avrà vita facile. Stradella questo è un derby, quindi è solito incontro aperto a ogni risultato, anche perché la Vogherese ha assoluto bisogno di far punti. Quindi, tutto sommato, ritengo più difficile la partita dell'Oltrepò della nostra a Camaiore. L'importante è giocare con la massima determinazione, e prendere l'incontro sottogamba, restando al contempo convinti delle nostre forze».

Ieri mattina l'ultima seduta di allenamento al «Bacigalupo». Orcino ha fatto sudare i suoi per oltre un'ora: alla fine della preparazione ha dato la lista dei convocati. Sono 16 i giocatori che partiranno stamattina con il pullman «Arcobaleno»: tra questi ci sarà anche Puppo. L'attaccante andrà in panchina, non è escluso che Orcino, a seconda della piega che prenderà l'incontro, non lo getti nella mischia. Puppo ha bisogno di mettersi in e di giocare, dopo l'infortunio che l'ha tenuto lontano alcuni dai campi di calcio. L'ex varesse e genoano si sta riprendendo molto bene dall'incidente. Sta recuperando la condizione migliore, e i dirigenti biancoblù sono convinti che entro la fine del campionato la giovane punta potrà rientrare in pianta stabile in prima squadra.

Anche il presidente Enzo Grenno confida in una buona prova della squadra. Commenta: possiamo più commettere passi falsi. Il morale è alto, e sono sicuro che oggi i ragazzi regaleranno un'altra bella soddisfazione ai tifosi. Bisogna stringere i denti e lottare fino all'ultima giornata, ma sono sicuro che il grande biancoblù sarà premiato».

Il Savona in Toscana non sarà solo. Il club «Bar Bacigalupo» ha organizzato un pullman per la trasferta di Camaiore. I sostenitori partiranno davanti alla sede del club alle 13. Ma anche altre vetture private partiranno alla volta di Camaiore. I tifosi biancoblù vogliono stare vicini, specialmente in questo momento, alla squadra. In ballo ci sono punti importanti per sperare di vincere il girone ed ammessi agli spareggi. Probabile formazione: Viviani; Carrea, Mozzi; Benedetti (Bonomo), Valentino, Baldi; Canu, Capurro, Gatti, Peselli, Barozzi.

Roberto Pizzorno

CAIRESE

Oggi rientra Salamini?

CAIRO. Rientra Vella, nella Cairese che affronta oggi a Vesima (arbitro Dalle Fusine di Schio) la Valenzana. E' un match tra le «cenerentole» del torneo che, anche se la matematica non lo conferma, hanno un piede in Eccellenza. Tarigo pensa addirittura di lanciare alcuni giovani degli Allievi. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Con la Valenzana però vogliamo il successo. I piemontesi sono alla pari con noi, cercheremo di superarli per non finire ultimi». Ma ce la farà la Cairese a «espugnare» Vesima, diventato di conquista? Ancora Pizzorno: «Ce la faremo, ne sono sicuro. Abbiamo molti giovani promettenti, del grande avvenire». Praticamente la Cairese ha già la squadra fatta per la prossima stagione, anche se con un dubbio: rimarrà il presidente Pensiero? Nei giorni scorsi si è parlato di possibile abbandono. Oggi potrebbe intanto tornare Claudio Salamini: si è allenato e sembra pronto. Formazione: Salamini (Bogliolo); Pacifico, Pietrolungo; Marenco, Valente, Gaudiosi; Grimaudo (Aprea), Fissore, Paternitì, Vella, Saltarelli. **[r. p.]**

A Sarzana gli arancioni con il bomber Righetti: annullata la squalifica

La Samm per i punti-tranquillità

Schimmenti: «Se vinciamo oggi siamo al sicuro»

S. MARGHERITA. La Samm a Sarzana ritrova il bomber Massimo Righetti (18 reti), e l'intenzione di proseguire nella serie positiva, che ha avuto inizio il «ritorno» e non si è più interrotta. Il capocannoniere, squalificato in settimana, è stato «riabilitato» ieri: il computo delle ammonizioni era sbagliato, la Figc ha accolto il reclamo del club e Righetti sarà regolarmente in campo. Intanto per la tranquillità manca solo una manciata «spiccioli», un paio di punti, che potrebbero arrivare già oggi dallo Spezzino.

«Veniamo da tre vittorie consecutive, quindi la squadra è in gran salute. Il numero fatidico per la salvezza ritengo sia il 32, noi con punti siamo proprio a un passo. Ma poiché le sorprese sono sempre possibili, dobbiamo raggiungere al più presto questa quota, e poi divertirci» dice il d.s. Alfredo Schimmenti.

Ancora una volta il popolare dirigente genovese ha vinto la battaglia personale con i suoi denigratori. Non vorrebbe entrare in polemica, ma un pizzico di veleno non guasta mai: «Molti "amici", in estate, davano Schimmenti "moribondo". Mi dispiace, la Samm è a due punti dalla quarta posizione: potremmo non raggiungerla, ma anche riuscirci. Ma questo non è il traguardo della società: dobbiamo chiudere al più presto la questione-salvezza per lavorare tranquilli, con un paio di mesi di anticipo, in prospettiva del prossimo anno. In quest'ottica la partita di Sarzana potrebbe essere quella in grado di darci l'input per iniziare a lavorare per la stagione '92/93».

Sarzanese e Samm quest'anno si sono affrontate due volte, in Coppa Italia e in campionato: in entrambe le occasioni è uscite con i due punti sono stati gli arancioni: 2-1 in Coppa (Antonaccio e Merlo), 3-1 in campionato (doppietta di Righetti e gol di Biancato). Oggi, dei quattro, due in campo: Merlo e il già citato Righetti. Incerto Biancato, ormai relegato nella «juniores» Antonaccio. **[g. s.]**

IL RAPALLO

A Tortona per far dodici

RAPALLO. Un alone d'invincibilità avvolge la squadra di Casarotto, che da qualche turno compie imprese mirabolanti (3-0 al Bra, 0-0 a Voghera in inferiorità numerica). A Tortona sono seriamente preoccupati, la classifica impone al Derthona di tentare quanto non è riuscito alle ultime 11 avversarie del Rapallo: nel ritorno sconfitta per i bianconeri, ruolino di marcia non eccelso (3 vittorie e 8 pari) sufficiente a portar dritti alla salvezza. Eppure le malasorte hanno dato tregua, il tecnico nell'ultimo mese ha dovuto allestire formazioni di fortuna. La partita di oggi rappresenta un mutamento di rotta: Dagnino ha finito il campionato a Voghera, l'infortunio alla spalla lo obbliga all'immobilità assoluta. Silva non riesce a sbarazzarsi dal mal di schiena: Monteforte, Alessi e Grillo accusano ancora qualche dolore ma si renderanno disponibili. De Pieri è squalificato. Ma rientrano Gandolfo e Di Maio: «Ne avremo bisogno, il Derthona le tenterà tutte per superarci», dice il d.s. Corrado Vignolo. Probabile formazione: Brogi, Contini, Gandolfo, Sassarini, Scalzi, Bellucci (Grillo), Devoto (Gori), Monteforte, Di Maio, Capurro, Alessi.

[d. s.]

Eccellenza: oggi al «Peglia» giallorossi per il prestigio, matuziani per avvicinarsi al trionfo

Ventimiglia-Sanremese derby dell'anno

I biancazzurri cercano la laurea per l'Interregionale

Il derby più atteso. Oggi al Peglia (arbitro Rossetti di Torino) su Ventimiglia e Sanremese protagoniste della sfida, si accendono i riflettori di tutto il campionato. E' la forza delle rivalità di campanile, perché la partita profuma d'alta classifica solo per la Sanremese, che può trovare proprio oggi il lasciapassare a una promozione che diventerebbe quasi certa. Il Ventimiglia, mai entrato in corsa per la promozione, può solo cercare un risultato di prestigio contro i «cuginì», magari per diminuire le distanze, sul piano tecnico, sono così rilevanti come farebbe pensare la classifica, e come ha sentenziato un torneo in cui la Sanremese ha viaggiato a ritmo elevatissimo nonostante qualche battuta a vuoto iniziale e in cui invece il Ventimiglia ha stentato.

La partita è sicuramente difficile per tutti. «Le difficoltà ci spaventano, ci hanno accompagnato per tutta la stagione. Ventimiglia non fa eccezione. So che loro giocheranno con molto impegno. E' pur sempre uno scontro di campanile, con un sapore diverso dagli altri. Sarà una battaglia. Un punto mi andrebbe benissimo, ma cercheremo sempre punteremo al massimo», dice Cichero. Non ha mai pronunciato, finora, la parola «promozione». Scaramanzia. Ma se stasera dopo il fischio finale i biancazzurri fossero ancora tre punti sulla Sestrese, la cautela diventerebbe difficile perfino per il tecnico.

Problemi che non ha il Ventimiglia. Non guarda alla classifica, un capitolo archiviato troppo in fretta nel corso di una stagione in cui solo nelle ultime giornate pare aver trovato il passo giusto. Guarde piuttosto all'impegno, alla possibilità di nobilitare il torneo con un grande risultato, al «test» cui, per esplicita affermazione del presidente Coppo, molti giocatori giallorossi sottoposti in chiave-futuro.

«Per noi è l'occasione di fare una bella figura. Cercheremo di dare il massimo. Non mi interessa che questa sia la partita dell'anno, voglio solo una squadra che giochi bene, con raziocinio, buon senza andare all'attacco all'arma bianca. Con la Sanremese sarebbe un grosso errore», dice Enrico Pionetti, allenatore di Ventimiglia tra l'altro zeppo di ex: Oddone, Lapa, Luca e Sergio Sorcin.

I due schieramenti verranno svelati solo dall'autoparlante. Purtroppo alcuni infortuni (Spatari nella Sanremese, Esposito e Saba nel Ventimiglia) e le squalifiche (Vernice nella Sanremese, Biancardi e nel Ventimiglia) hanno privato in anticipo la partita di alcuni dei protagonisti più importanti. Novaro è elemento determinante nel gioco dei frontalieri; la coppia Spatari-Vernice è stata più volte decisiva per le fortune biancazzurre. Di fronte a simili assenze, i due allenatori decideranno in extremis.

Per sostituire Vernice è probabile che Cichero ricorra fin dal primo minuto a Riolfo; altre soluzioni, Caruso o Bertoni, appaiono più improbabili anche se non del tutto da escludere. Nel Ventimiglia Pionetti dovrà verificare oggi anche le condizioni di qualche giocatore: in settimana Sasso ha avuto la febbre e Lupo ha lamentato una

Il derby di oggi sarà probabilmente l'ultimo incontro di cartello nella storia del vecchio «Peglia», che dovrebbe dalla prossima estate cedere il passo al nuovo stadio. La Sanremese manca in campionato a Ventimiglia dalla stagione '74-'75, nella vecchia Promozione. Finì 1-1: per la Sanremese, poi promossa in D, segnò Masia; per il Ventimiglia (allora Ventimigliese) pareggiò Scibiglia.

Bruno Monticone

L'ARGENTINA

Allo Sclavi c'è il Vezzano

ARMA DI TAGGIA. A 360 minuti dalla fine del campionato, l'impressione di tutti è che il match di oggi tra l'Argentina ed il Vezzano Bottagna allo «Sclavi» (ore 16, arbitro Brignone di Genova) sia, soprattutto, per molti giocatori rossoneri. Il torneo quasi in archivio e l'Argentina deve pensare necessariamente al futuro. Ad Adriano Pisano, resterà al timone della squadra il presidente Casali e altri dirigenti insistono perché il tecnico se ne vada), questo ultime partite serviranno per valutare la voglia di restare in rossonero di molti atleti dopo la stagione, altalenante, che si sta avviando a conclusione. Una stagione che il tecnico non vuol ripetere con gli stessi ritmi e problemi. «Tutti, a questo punto, hanno le stesse possibilità di restare o di andare via», dicono nel clan armese. Oggi il Vezzano si punta al bottino pieno per arrivare, anche matematicamente, ad una posizione tranquilla. Assente squalificato Sammassimo, infortunato Iannello, incerto Russo, dovrebbe giocare fin dall'inizio il giovanissimo attaccante Torneo, sedici anni ancora compiuti, già apparso in qualche spezzone di partita. **[b. m.]**

Bosio oggi guida il Ventimiglia nel derby

In Promozione e Prima Arma e Carlin's nel mirino

Riflettori puntati, nelle quart'ultima di Promozione, Culmv-Armataggio, autentico spareggio per la salvezza. L'Imperia è ospite della capolista Loanesi, mentre la Dianese attende la S. Olcese. In Prima la Carlin's, in lotta per il primato, è ospite della Finalborghese.

Arma per la salvezza. E' un viaggio di speranza quello che affronta la compagine imperiese, diretta sul terreno della Culmv. L'obiettivo è quello di strappare un punto che può, combinato con una serie di altri risultati, rivelarsi prezioso. Ma non sarà facile, visto che i padroni di casa lottano anch'essi per la stessa e vogliono conquistare l'intero bottino.

L'Imperia è la capolista. Bencardino e c. tentano un nuovo colpo grosso: dopo aver vinto a Finale i nerazzurri cercheranno di bloccare il cammino di una Loanesi ormai proiettata alla conquista del titolo. La gara, che è il match-clou della giornata, promette spettacolo e ha suggerito a numerosi tifosi di seguire i nerazzurri.

Dianese per la firma. Non fosse per l'obbligo di non falsare il torneo, i giocatori passerebbero altrove la prima domenica con l'ora legale. Ma lo spirito decoubertiniano è duro a morire, e la squadra rossoblù è pronta anche oggi a fare il possibile per arginare la S. Olcese.

Carlin's per il primato. Ancora una giornata della verità per i matuziani. La trasferta con la Finalborghese incute timore, ma può essere una tappa verso la vittoria finale. A sei turni dalla conclusione tutto può accadere, e la truppe sanremese ha le carte in regole per il primo posto.

Bordighera, tappa a Borgio. I biancazzurri visitano la compagine di Bergallo con l'obiettivo di conquistare l'intera posta. E i 14 punti di differenza che separano le due squadre autorizzano all'ottimismo.

Le altre. Il S. Bartolomeo vince a Pietra in una partita che appare tutta in salita. Il Vallecrosia riceve l'Albisola in una gara che vede favoriti dal pronostico i locali. **[g. o.]**

SOCCERTI

Carla e Ariston ko

Solo il Cinzia ha conquistato il successo

Così il torneo interprovinciale.

Serie A: Carla-Moneta 3-3; Cinzia-Ariston 3-2; Cavall.-Conchiglia 2-3; Dif-B. Bull 2-3; Odissea-B. Nei 3-2. Conchiglia 52; Moneta 49; Cavalluccio 48; Carla 42; Ariston e Cinzia 41; B. Bull 39; Odiss. 37; Dif 33; B. 18.

B, A: Arist.-Carla 4-1; Lady-Garden 2-3; C. Cin-Odissea 5-0; Piccolo-Berfi's 0-5; Ser.-Haiti 1-4; Pont.-Sport 2-3. C. Cin 81; Seren. 69; Haiti e Ariston 57; Carla e Garden 51; Berfi's 49; Sport 47; Pont. 46. B: -Cavall. 2-3; Garden-Lady 1-4; Conch.-Cin Cin 0-5; Como-Piccolo 2-3; Sport-Serenella 1-4; Casanova-Pontev. 3-2. Moneta 76; Lady 60; Piccolo, Cavall. e Casanova 61; Cin Cin 59; Garden 57. C: Enel-S. Genesio 3-2; Arci S.-Dif 1-4; Arci V.-Quiliano 0-5; G. Nero-Zinol. 1-4; B. Bull-S. Isidoro 0-5. Diavoli 65; S. Isid. e Enel 57; G. Nero 55; Zinol. 52; B. Bull 49. D: Dif-VII Usl 0-5; Quiliano-Arci V. 1-4; Diavoli-Avis 2-3; S. Isidoro-Polisp. 0-5; S. Gen.-Franco 1-4. Quil. 57; Dif e Usl 56; Diavoli 55; Pol. e Arci 48. **[g. o.]**

Giovanili: la squadra di Zunino è campione

Ospedaletti in festa grazie agli Junior

IMPERIA. L'Ospedaletti A festeggia con vittoria la conquista del titolo provinciale nel torneo Esordienti junior, giunto ieri all'ultima giornata. I ragazzi di Zunino, al termine di una lunghissima cavalcata in classifica, hanno battuto il Ventimiglia B con una rete di Guardiani. L'Ospedaletti mantiene intanto il primato anche fra gli Esordienti, grazie ai gol di Cesbarra, Carota e Siciliano. Nel torneo Giovanissimi la Sanremese, vittoriosa in trasferta, vanta ora ben punti di vantaggio sulla in classifica, la Sant'Ampelio.

Esordienti Junior. Imperia 87-Argentina 0-4; Dianese-Sanremese B 2-0; Ospedaletti A-Ventimiglia 1-0; Ventimiglia A-Ospedaletti B 0-1; Sanremese A-S. Ampelio 2-1; Vallecrosia-Carlin's Boys 1-3. Classifica finale: Ospedaletti A p. 37; Carlin's Boys 34; Argentina 31; Vallecrosia 29; Sanremese A 26; Ventimiglia A 24; Dianese 21; Imperia 87 20; S. Ampelio 18; Ospedaletti B 16; Ventimiglia 6; Sanremese B 3.

Esordienti. Ventimiglia-Bordighera 4-1; Ospedaletti-Dianese 3-0; S. Ampelio-Giovane S. Biagio 1-1; Riviera Fiori-Argentina 0-1; Sport Club-S. Bartolomeo 0-0; Dolceacqua-Riva 0-2; Imperia 87-Sanremese 2-0. Classifica: Ospedaletti p. 42; Sport Club 38; Imperia 87 36; Ventimiglia 35; Argentina e S. Bartolomeo 29; Riviera 27; S. Ampelio 18; Riva 13; Giovane S. Biagio 11; Dolceacqua 9; Bordighera 8; Dianese 7; Sanremese 6.

Giovanissimi. Ampelio-Giovane S. Biagio 4-3; Riviera Fiori-Argentina 1-1; Sport Club-S. Bartolomeo Cervo 8-0; Imperia-Sanremese 0-4. Le gare Camporosso-Bordighera e Vallecrosia-Riva Ligure vanno disputate domani alle 16. Classifica provvisoria: Sanremese p. 41; S. Ampelio 33; Bordighera 32; Dianese 28; Sport Club 27; Camporosso 24; Imperia 87 e Riviera Fiori 23; Argentina 20; Giovane S. Biagio 16; Matuzia 15; Riva Ligure 9; Vallecrosia 8; S. Bartolomeo Cervo 3. **[L. a.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (16): Busalla-Sestri Levante; Pegliese-Vado; Ventimiglia-Sanremese; Baiardo-Entella; Argentina-Vezzano; Carcarese-Ortonovo; Monterosso-Sestrese. Classifica: Sanremese p. 41; Sestrese 38; Lavagna 36; Vado 34; Pontedecimo 31; Ventimiglia 28; Levante 27; Busalla e Entella 26; Argentina 25; Pegliese 23; Carcarese e Ortonovo 20; Baiardo e Monterosso 16; Vezzano 11.

Promozione (16): Dianese-S. Olcese; Culmv-Armataggio; Audace Campomorone-Finale Ligure (Pontedecimo); Loanesi S. Francesco-Imperia 87; Varazze-Rivarolese; Quiliano-Olimpic Palmarese. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 39; Finale Ligure 36; Varazze 34; Olimpic Palmarese e Audace Campomorone 29; Imperia 28; Molassana e Rivarolese 27; Sant'Olcese 26; Coalma 25; Alassio 24; Quiliano 23; Armataggio e Culmv 22; Albenga 21; Dianese 4.

Prima categoria (16): Zinola Fornaci-Mallare; Pietra Ligure-San Bartolomeo Cervo; Vallecrosia-Albisola; Borghetto 84-Millesimo; Finalborghese-Carlin's Boys; Cengio-Voltrese; Borgio Verezzi-Bordighera. Classifica: Cogoleto p. 32; Carlin's Boys e Fegino 31; Pietra Ligure 30; Voltrese, Bordighera, Cengio e Vallecrosia 27; Zinola Fornaci 26; Millesimo 24; Finalborghese 23; Borghetto 84 21; San Bartolomeo Cervo 19; Albisola 14; Borgio Verezzi e Mallare 13.

Seconda categoria girone A (16): S. Stefano-Borghetto; Riviera dei Fiori-Cameranese Saliceto; Cisano S. Giorgio-Boys Vado; S. Ampelio Bordighera-Pietrabruna (Zaccari A 10,30); Spotornese-Leca; Andora-Ospedaletti; S. Filippo Neri-Auxilium Alassio (Riva); Poggese-Camporosso (Comunale Sanremo). Classifica: Cisano S. Giorgio p. 37; S. Ampelio Bordighera 34; S. Stefano Mare 32; Pietrabruna 31; Andora 27; Cameranese Saliceto 26; Spotornese 25; Auxilium Alassio 22; Camporosso e S. Filippo Neri 21; Leca e Poggese 19; Boys Vado e Ospedaletti 18; Riviera dei Fiori 17; Borghetto 15.

Terza categoria Imperia (16): Carlin's Boys Under-Bordighera Under (Pian di Poma); Ceriana-Dolcesacqua; Coldirodese-S. Lorenzo; Costarainera-S. Bartolomeo Cervo Under; Pontedassio-Badalucchese; Riva Ligure-Sanremo 70; Sant'Ampelio Bordighera Under-Dolcedo (10,45); Vallecrosia Under-Camporosso (10,30). Classifica: Riva Ligure p. 35; Ceriana 34; San Lorenzo, Sanremo 70 e Costarainera 33; Coldirodese 31; Badalucchese 29; Pontedassio 24; Dolcedo 21; Sant'Ampelio Bordighera Under 19; Carlin's Boys Under 15; Bordighera Under 13; Dolceacqua 12; Vallecrosia Under e Camporosso Under 8; San Bartolomeo Cervo 4.

PALLONE ELASTICO

Torneo Colombo

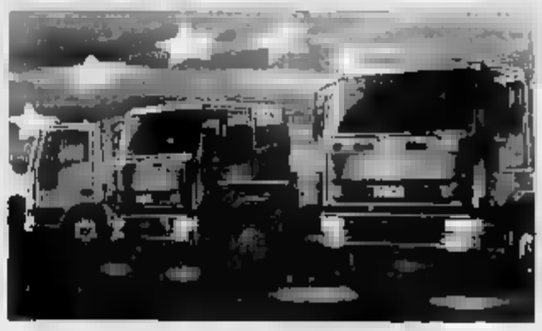
Andora 15, seconda semifinale: Pro Spigno (Rodolfo Rosso e Massone)-Albese (Molinari e Rigo).

Trofeo Spella

Alassio ore 10, partenza della corsa riservata alle categorie Allievi della Federciclismo, percorso km 58.

dfr de Filippi e Peyracchi
Concessionaria Savona - Imperia
e
liguriadiesel Albenga
presentano:

EUROCARGO
CAMION DELL'ANNO
1992



FELICI DI VINCERE

Con EuroCargo l'IVECO vince il premio europeo "Camion dell'anno 1992". I Concessionari IVECO, felici di poter condividere una grande vittoria, vi aspettano per presentarvi la gamma del grande vincitore.

Una giuria internazionale formata da 13 giornalisti esperti di veicoli industriali ha attribuito il premio "Truck of the year" (camion dell'anno) a EUROCARGO IVECO.

IVECO

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 19 negozi di Savona, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 3.000 i cittadini di Savona che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di **STAMPA IN**. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 5 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 20% presso 19 negozi di Savona. E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

A Savona l'agenzia Stampa IN è in via Guidobono,18 al numero 825.555.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli. Il tutto coordinato dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

19 Negozi di Savona convenzionati con il Club Stampa IN

- **PEGASO CLUB** Corso Ricci 32 b. - Tel. 80.94.70
- **MOLINARI** HI-FI Via Paleocapa, 53 r. - Tel. 82.56.92
- **SALUMERIA GASTRONOMIA** Via Paleocapa, 104 r. - Tel. 82.19.78
- **GIOIELLERIA FERRARASSA** Via Pia, 31 r. - Tel. 82.54.88
- **SPORTISSIMO** ARTICOLI SPORTIVI Via G. Verdi 40 r. - Tel. 82.85.95
- **PECCI OTTICA** Via Vercellino, 15 - 17 - 19 r. Tel. 82.41.86
- **MARIANGELA** BOUTIQUE PER SIGNORA Via Sacco 1 r. - Tel. 83.24.88
- **NEW DISNEYLAND** GIOCATTOLI Via dei Veggetti, 10 r. - Tel. 82.27.54
- **SPORT LINE** ABBIGLIAMENTO Via Mameli, 26 r. Tel. 85.06.76
- **NEGRO** ABBIGLIAMENTO Corso Italia, 161 r. - Tel. 36.763
- **COSEDICARTA** Via Sacco, 10 r. - Tel. 85.18.95
- **MG** CONFEZIONI PER BAMBINI E SIGNORA Via Vergellino, 25 r. - Tel. 82.74.52
- **LA BOTTEGA DI LO** BIANCHERIA INTIMA Via Paleocapa, 64 r. Telefono 34.204
- **BOLLA GIANCARLO** VINI E LIQUORI Via Monti, 16 r. Tel. 82.26.13
- **LA CARTOLERIA** Via Paleocapa, 40 r. Tel. 82.46.27
- **ORESTE OSTERIA** Vico Gallico 11/13 r. Tel. 82.11.66
- **IL LEGGIO LIBRERIA** Via Montenotte 34-36 r. Tel. 80.64.07
- **ACADEMIE DE BEAUTE' PROFUMERIA - BIJOTTERIA PELLETTERIA - ESTETICA** Via Paleocapa, 111 r. - Tel. 35.278
- Via Paleocapa, 19/9 Tel. 35.278
- C.so Italia, 136 r. - Tel. 82.38.14
- Albisola C.so Bigliati, 52/54 Tel. 48.26.00
- **PROGEX** INTERNI D'AUTORE Via Berlingieri 2 r. - Tel. 37.767

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

EFF. COMM. LEGGE 80
Sportissimo
GRANDE VENDITA CON SCONTI
DAL 25 AL 70%
Via Verdi 40r - Tel. 019
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 29 Marzo 1992
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Sportissimo
SCI - SCARPONI - TENNIS
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO IN GENERE
Via Verdi 40r - Tel. 019
SAVONA

Un centro di raccolta al centro estetico Sole Azzurro di piazza del Popolo

Anche le scuole aiutano Simona

Una sottoscrizione nella media Peterlin di Vado

Simona Ottonello ha bisogno di cento milioni per poter essere operata in Svizzera

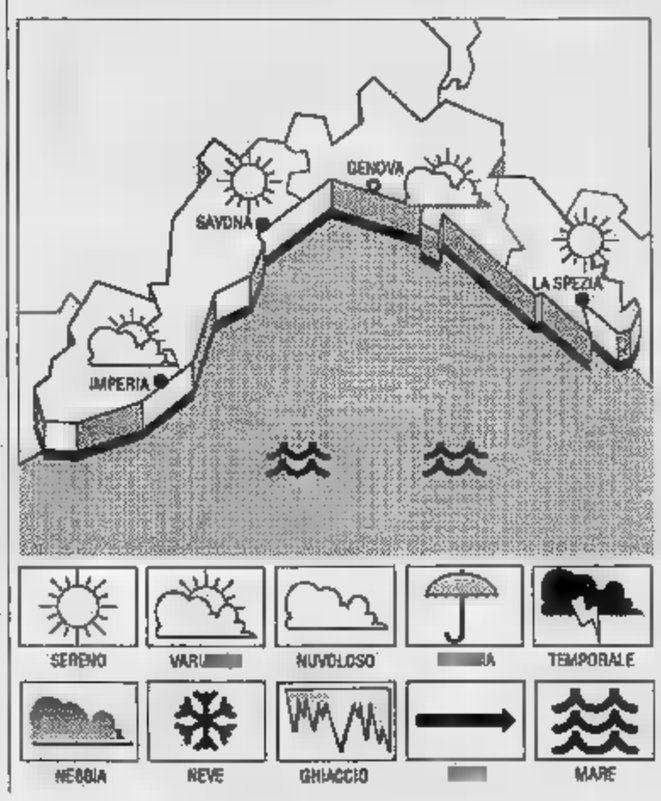
VADO LIGURE. Non conosce sosta la gara di solidarietà per Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa in conseguenza di una parotite. Tutti vogliono manifestare la loro partecipazione per consentire di raccogliere i fondi necessari per permettere alla ragazza il soggiorno nel malattie neurologiche Berna. Dopo le iniziative dei giorni scorsi ieri la volta della scuola media Peterlin. I professori hanno iniziato una raccolta per Simona e prossima settimana seguiranno altri istituti. A Savona, nei locali del centro Azzurro» in piazza del Popolo, operante raccolta. Il comitato provinciale federazione italiana pallone elastico ha promosso per oggi ad Andora raccolta di offerte. «Specchio dei tempi» ha aperto una sottoscrizione: chi vuole aiutare Simona può rivolgersi alla redazione de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6, tel. 80.20.81. [r. p.]

Pallavolo serie B2

Il Salvo Savona vince il derby contro Chiavari

Salvo continua a volare. La compagine di Pontacolone infatti ha superato Chiavari 3-1 (16-14; 15-4; 11-15; 15-6, durata un'ora e 52') confermandosi così al primo po- nella B2 maschile di volley. Quando mancano sei turni alla conclusione i biancorossi possono considerarsi già virtualmente promossi nella categoria superiore. Il derby è stato vibrante con la compagine ospite che certo non ha la vita facile alla squadra di Pontacolone. Cronaca in pillole con la Salvo che nel primo parziale recupera cinque set-ball, portandosi dal 9-14 al 14-14 per chiudere 16-14. Nel secondo nessun problema per i biancorossi che chiudono 15-4 senza incontrare la minima resistenza. Tracollo della Salvo nel terzo parziale con i verdeblu che chiudono 15-11. La Salvo però si riprende dal torpore e nel quarto parziale, grazie anche all'uscita Canepa, chiude la partita con il punteggio di 16-8. [g. o.]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PER OGGI. Previsioni imperia: cielo poco voloso-sereno, vento debole-moderato, mare mosso, temperature rilevanti variazioni.

TENDENZA aumento della nuvolosità.

TENDENZA PER H': rioramento per il transito di perturbazione con possibilità di precipitazioni, rinforzo del vento e del moto doso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 997 mb (tendenza in umento).

	max	min
Genova		8
Savona	11	8
Imperia		9

FA A IMPERIA
Max: 16; min: 12. Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,15 e al- 18,50. La Luna si leva 3,51 e cola alle 14,20 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia

Cresce l'allarme: il borgo di operai e contadini è soltanto un ricordo

Lavagnola? Ora è il «Bronx»

Troppi drogati e teppisti. Bande di balordi si aggirano di notte nel quartiere e danneggiano auto e vetrate. Preoccupante escalation di furti anche a Santuario

SAVONA. Gli abitanti di Lavagnola e Santuario hanno chiesto aiuto ai carabinieri per ripristinare l'ordine pubblico. La costante presenza di tossicodipendenti e piccoli spacciatori, l'incremento di atti di vandalismo, furti ed episodi di microcriminalità hanno indotto il presidente della Prima Circoscrizione, Giovanni Ferrando, a sollecitare maggior sorveglianza da parte delle forze dell'ordine.

«La situazione nella vallata di Santuario negli ultimi tempi ha subito un netto peggiora- — spiega Ferrando —. A Lavagnola i piccoli trafficanti di stupefacenti sempre in aumento e gli episodi di microcriminalità più frequenti. Per questo abbiamo sollecitato controlli più capillari da parte di carabinieri, polizia, vigili urbani e guardia di finanza. Ma anche il Comune dovrebbe migliorare l'illuminazione delle vie di Lavagnola, un quartiere che di notte diventando pericoloso».

La preoccupazione maggiore per il fenomeno droga. «La re arrivano spesso auto targate Genova o Milano — racconta il presidente della I Circoscrizione —. Sostano qualche minuto piazza. I tossicodipendenti del quartiere si avvicinano, poi le auto ripartono velocemente. Un traffico cui assistiamo or- da mesi e che presenze assidue carabinieri potrebbe forse stroncare».

Non meno allarmante l'escalation della microcriminalità. Afferma Ferrando: «Tutte le case isolate della valle di Santuario sono già state visitate dai ladri. E anche a Lavagnola i furti sono in costante aumento». Un dato che trova conferma anche a livello provinciale: un anno i reati contro il patrimonio sono passati da 1300 a 4 mila 700. E i furti, in particolare, 1000 a 3 mila.

Poi, gli atti di vandalismo. In una notte, le vetrate della I Circoscrizione, in via Crispi, sono state completamente distrutte e sassate. Stessa sorte è toccata ai lampioni dei giardini vicino alla Chiesa, alle panchine della piazza di Santuario, ai cartelli stradali, alle auto e ai cassonetti della spazzatura. «Spendiamo gran parte risorse della Circoscrizione — sostiene Ferrando — per effettuare riparazioni. Impossibile fermare questo stillicidio atti teppismo che si protrae ormai da molti mesi».

Dei vecchi quartieri di Lavagnola e Santuario, delle radici storiche contadine e operaie di Savona, non è rimasto molto. Afferma Ferrando: «Di notte le strade del Santuario sono frequentate da drogati e balordi, automobilisti-pirata che sfrecciano a all'ora, incuranti di ogni pericolo. Sono problemi gravi che vanno risolti al più presto».

Franco Branca

VIA LUIGI CORSI

Transenne da un anno

Sei consiglieri comunali della Democrazia Cristiana hanno inviato un'interpellanza al sindaco Magliotto con la quale chiedono di porre rimedio alle precarie condizioni di viabilità venutesi a creare all'incrocio fra via XX Settembre e via Luigi Corsi, dove sono state da tempo installate per consentire un intervento alla rete fognaria. I lavori, però, a distanza di anno non sono ancora iniziati e i cordoli diventati un intralcio alla circolazione. Osserva Pietro Santi, uno dei firmatari dell'interpellanza: «È vergognoso che in tutto questo tempo il Comune non modo e i mezzi per porre rimedio a questa situazione. Le conseguenze gli occhi di tutti: nelle di punta in via XX Settembre e in via Luigi Corsi il traffico va in tilt e si formano lunghe code. I cittadini protestano e ne hanno buoni motivi». L'amministrazione comunale ha stanziato 178 milioni per riparare la condotta fognaria danneggiata, tuttavia i lavori sono mai incominciati. [c. v.]

Scoperte a Savona dai vigili urbani per l'Ambiente

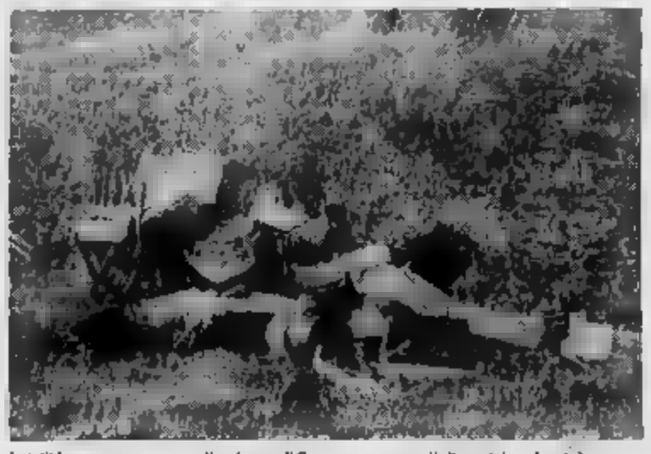
Tre discariche abusive ora scattano le denunce

SAVONA. Discariche abusive sulle alture di Savona: partono le prime denunce. Nei giorni scorsi i vigili per l'Ambiente di Savona hanno scoperto tre grandi discariche nella valle del Santuario e sulle alture di Legi- in base al materiale depositato sono riusciti anche a individuare i responsabili contro i quali è scattata immediatamente una denuncia penale, come prevede l'articolo del decreto 915 e la legge Galasso.

Le indagini erano in corso da mesi. I vigili, esaminando il tipo di rifiuti, le confezioni, eventuali mittenti, sono risaliti ai colpevoli che ora rischiano una condanna da uno a tre anni di reclusione.

La discarica più grande è stata rinvenuta nella zona di San Bartolomeo Bosco. Si trattava di un deposito di 800 metri cubi di prodotti ristorazione in stato di decomposizione, confezioni di plastica, metallo, vetro e cartone. I rifiuti erano ammassati in prossimità di una falda acquifera. Un'altra discarica di prodotti ristorazione, questa volta di 200 metri cubi, è stata trovata nei pressi di Naso di Gatto. Sono stati denunciati i titolari di due ristoranti.

Un'altro rapporto alla magistratura è contro un abitante della zona di Madonna del Monte, che i vigili hanno individuato come responsabile di discarica di 800 metri cubi di calcinacci, pietre, mattoni e piastrelle. Materiale che viene classificato rifiuto speciale. Per poter stoccare i rifiuti, la legge prescrive l'autorizzazione della Regione e quella del Comune. Sulle alture di Savona, comunque, i vigili e l'Amnu hanno individuato discariche abusive, comunque di non grandi dimensioni. [e. b.]



I vigili hanno scoperto sulle alture di Savona tre grandi discariche abusive

GIOIELLERIA FERRARO
2 SV
PRESENTA LA PROPRIA COLLEZIONE DI
SMERALDI COLOMBIA '92
GALLERIA SCARZERIA, 9 - TEL. 019/ 82.13.65 - SAVONA

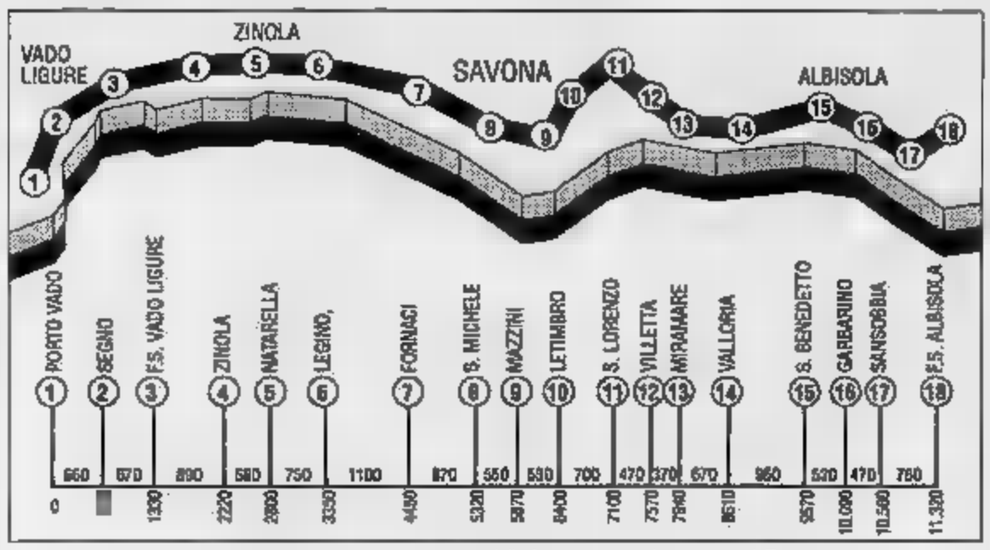
L'Acts ha pronto un progetto per una veloce tramvia tra Albissola e Vado

Il metrò nella Savona del 2000

I vagoni trasporteranno 400 passeggeri ciascuno e viaggeranno con una frequenza di 10 minuti
Il tracciato seguirà in parte la vecchia linea ferroviaria. Prevista una spesa di quasi 100 miliardi

SAVONA. L'Acts punta sulla metropolitana leggera. Per risolvere i problemi del traffico e arrestare l'emorragia di utenti, il presidente dell'azienda Tomaso Amandola e il presidente del Consorzio trasporti, Giancarlo Berruti, hanno deciso di affidarsi ad un sistema di trasporto elettrificato sulla direttrice Vado Ligure-Albisola Superiore. In altre parole un tram a binari protetti, dovrà garantire i collegamenti lungo la fascia costiera del Savonese. Una superficie di poco più di 120 chilometri quadrati in cui sono concentrati 103 mila abitanti, un terzo di tutta la provincia.

La soluzione della metropolitana leggera è stata individuata sia dal piano quinquennale di risanamento dell'Acts, sia dagli studi realizzati dalla società di servizi Transystem, sia da Italia Nostra. «Non si tratta di un progetto alternativo all'Aurelia bis — tengono a precisare Amandola e Berruti — ma di un piano che potrebbe fornire immediate risposte alle esigenze del trasporto pubblico. La disponibilità di un mezzo che colleghi rapidamente i Comuni della fascia costiera è esigenza fondamentale per lo sviluppo turistico ed economico della zona». L'Acts prevede di realizzare convogli in grado di trasportare almeno 400 persone, che dovrebbero percorrere la linea Albisola-Vado Ligure con una frequenza di 10 minuti. Secondo i dati del Consorzio trasporti, lungo questa tratta si registra un carico di oltre 1 milione di passeggeri l'anno, circa 4 mila 750 al giorno e 150 all'ora.



Uno dei progetti di percorso del metrò leggero presentato dalla Pama, società di ingegneri di Torino

Secondo l'Acts, infatti, la realizzazione della metropolitana leggera, comporterebbe una spesa di otre 100 miliardi. La realizzazione del progetto, invece, è stata affidata alla ABB Metrofer, per un importo di circa 500 milioni che dovrebbe essere finanziato per lo più dalla Regione. Per la stesura del progetto esecutivo, sarebbero necessari altri 270 milioni.

Attualmente la delibera dell'Acts è all'esame del Comitato regionale di controllo. Successivamente la pratica verrà inviata in Regione per ottenere i necessari stanziamenti. Per il finanziamento dei lavori, invece, sarà necessario inviare il progetto all'esame del ministero dei Trasporti. Dal successo di queste iniziativa, dipenderà anche il risanamento del bilancio dell'Acts. I passeggeri trasportati erano quasi 17 milioni nel 1980 mentre sono stati a 12 milioni nel 1991. [a. b.]

Cri, lezioni di soccorso

SAVONA. Sono in svolgimento, nella sede della Croce Rossa incorso Viglienzoni a Savona, i corsi per aspiranti volontari. Le lezioni, che hanno avuto inizio il 19 marzo, si propongono di insegnare ai futuri militi le operazioni da svolgere in caso di pronto soccorso.

Particolare attenzione vengono riservate alle pratiche di rianimazione e alle modalità da seguire nel primo intervento, soprattutto in caso di incidenti. Le lezioni, che si svolgono lunedì e giovedì dalle 21 alle 23, sono tenute dai medici del pronto soccorso. Al termine del corso i militi sottoposti ad un esame, tenuto dagli stessi medici per ottenere l'attestato di volontario.

L'iniziativa della Croce Rossa ha riscosso un buon successo, soprattutto tra i giovani, visto che sono stati quarantina gli aspiranti volontari iscritti al corso. Le lezioni si concluderanno il 16 aprile. [g. o.]

Inaugurati ieri mattina i locali nella caserma di via Ronzello

Nuovi uffici per la polizia

Saranno la sede del personale amministrativo. Tra breve sarà pronta l'ultima ala
A Palazzo Santa Chiara ristrutturato il settore che ospita la squadra volante

SAVONA. Sono stati inaugurati stamattina alla presenza del questore Mimmo Nicolello e del sottosegretario agli Interni, senatore Giancarlo Ruffino, i nuovi uffici del personale amministrativo della polizia, nella caserma «Schiadà» in via Ronzello.

I lavori di ristrutturazione, iniziati tre anni fa quando il questore Giuseppe Trovato, hanno interessato anche il locale che ospita il corpo di guardia, quelli della cucina e della sala mensa, spostata dal primo al piano terreno. L'intervento rientra nel progetto di sistemazione della caserma che dovrebbe concludersi nei prossimi mesi con il rifacimento dell'ala Sud del complesso, nella quale, secondo i piani del Ministero, saranno ricavate nuove camerate e i locali che ospiteranno lo spaccio.

Ieri mattina sono stati anche inaugurati a Palazzo Santa Chiara i nuovi uffici della sezione volante, che finalmente potrà disporre di una sede più funzionale per coordinare l'attività di vigilanza e di pronto intervento. Sono stati ricavati i locali attigui all'archivio della Questura. Si tratta di quattro uffici che saranno occupati dal responsabile della sezione volanti, Oreste Leone, dall'ispettore Marco Salaris e dal coordinatore Giovanni Lamarina. Uno dei locali verrà, invece, destinato alla raccolta delle denunce. [c. v.]

Un momento della cerimonia d'inaugurazione dei nuovi uffici della polizia

In piazza Bologna

Anziano solo trovato morto nell'alloggio

SAVONA. Ancora un dramma della solitudine a Savona. Un pensionato di anni, Luigi Basso, è stato trovato morto ieri pomeriggio nel suo appartamento di piazza Bologna 4/3. Secondo il medico legale il decesso risaliva a tutta probabilità a un paio di giorni prima.

L'episodio è avvenuto nello stesso condominio dove due settimane fa è stata Denise Reverdito, la bimba di tre anni e mezzo soffocata dall'ossido di carbonio provocato dal difettoso funzionamento della caldarina. A dare l'allarme, ieri pomeriggio, sono stati i vicini di Luigi Basso, preoccupati perchè qualche giorno non vedevano il pensionato. Sono intervenuti i vigili del fuoco del porto che per entrare nell'appartamento sono stati costretti a sfondare la porta. Il pensionato era accasciato sul divano letto della sala. Un altro anziano lasciato morire d'inedia in Vittorio Veneto. Giovanni Porcu, 74 anni, che era gravemente malato, da quindici giorni rifiutava il cibo. [c. v.]

Dopo i tentati furti

Un vigile farà la guardia al Comune

SAVONA. Da venerdì scorso un vigile sorveglia palazzo comunale. Lo ha disposto il vice sindaco Giorgio Balbo dopo i recenti tentativi di furto (l'ultimo, alcuni giorni fa, nell'ufficio dell'assessore alla cultura Renzo Brunetti) avvenuti in Comune. Il vigile non avrà solo compiti di controllo, ma svolgerà anche le funzioni addetto alle pubbliche relazioni. A lui potranno, infatti, rivolgersi i cittadini per eventuali rimostranze o informazioni. Osserva Giorgio Balbo: «Si di un servizio a favore del cittadino che intende avvicinare la polizia municipale alle esigenze della città, senza dimenticare la sicurezza».

I domani mattina, invece, non si potranno più pagare le multe a palazzo Sisto IV. L'ufficio dove finora era possibile conciliare le contravvenzioni è infatti chiuso. Le multe potranno essere pagate soltanto al comando della polizia municipale, nella nuova sede di via Guarda inferiore. [c. v.]

TACCUINO ELETTORALE

PDS

Aldo Tortorella incontra gli elettori a Pietra

Incontro con gli elettori di Aldo Tortorella oggi alle 10 in piazza del Comune a Pietra Ligure, alle 17,30 a Loano sulla passeggiata a mare e alle 20,30 al Centro congressi di Borghetto. [a. r.]

DC

Appuntamenti con Ruffino, Grenno e Massimo

Il senatore Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni, avrà incontri con gli iscritti alla dc e gli elettori stamane alle 9,30 a Piana Crixia, alle 11 a Dego e alle 12,30 a Giusvenice. Nel pomeriggio, alle 15, sarà a Stella, infine alle 21 sarà al Nautilus di Varazze. Domani, lunedì, alle ore 18, nella sala consiliare del Comune di Celle Ligure, la professoressa Luisa Massimo, primario di pediatria a Genova, presidente dell'Istituto di ricerca sul cancro, candidata alla Camera per la dc incontrerà gli elettori. Sempre per la dc, il candidato alla Camera, Enzo Grenno, incontra i dirigenti sportivi savonesi stasera alle 20,30 al ristorante «Torre» a Albisola Superiore. [p. p.]

PSI

Intini e Chebello ad Albissola, Andora e Cairo

Oggi alle 10, al «Colombo» di Albissola Marina Ugo Intini, capolista del psi a Liguria, avrà un incontro con gli elettori assieme al candidato al Senato, Osvaldo Chebello. Stasera dalle 18 sino alle 20, nel complesso turistico «Ariston» a Andora, l'on. Intini e Mario Donato, candidato al Senato nel collegio di Imperia-Albenga, parteciperanno a un incontro con gli elettori. Nell'occasione sarà presentato anche il libro «Per Colombo ma Turati - Genova 1892, la del psi» di Mario Bottaro a Secolo XIX e Luca Borzone. Saranno presenti anche Luca Josi, segretario nazionale del movimento giovanile socialista e il segretario del psi di Savona, Tomaso Amandola. Stasera Intini parteciperà, alle 23, a Cairo, e una serata in discoteca a Osvaldo Chebello. Domani, lunedì, alle 21 Chebello sarà alla sezione socialista di Quiliano. [p. p.]

PLI

Alfredo incontra i lavoratori dell'Acna

Stamane alle 11,25, nel Ridotto del teatro Chiabrera, l'on. Alfredo Biondi, vice presidente della Camera, a punta dello schieramento liberale, e i componenti la direzione provinciale del pli avranno un incontro con i rappresentanti delle maestranze dell'Acna di Savona. [p. p.]

INIZIATIVA POLITICA

Da Pastore a Marengo un'indicazione per il

Il di iniziativa politica di Aldo Pastore, Umberto Scardaoni e Bruno Marengo, in una conferenza che si è tenuta ieri mattina a Palazzo Comunale, ha ribadito la decisione dell'assemblea degli iscritti di non appoggiare alcuna lista politica, ma di votare i candidati comunisti presenti nei vari schieramenti. Un'iniziativa assunta in seguito all'impossibilità un'unica lista di sinistra a livello locale. [e. b.]

LA RETE

Luisa Barcella parla a Savona, Novelli ad Albenga

Tavola rotonda su «Politiche sociali, volontariato e obiezione di coscienza» domani alle 21 nella sale della chiesa evangelica di piazza Diaz. E' organizzata da la Rete e vi parteciperanno il teologo Giampiero Bof, il magistrato Adriano Sansa, la candidata Luisa Barcella, neuropsichiatra. Moderatore Giampietro Filippi, candidato per La Rete. Intanto Diego Novelli, capolista a Liguria per la Camera dei Deputati, incontrerà martedì alle 21 i cittadini di Albenga. L'incontro avverrà nella sala riunioni dell'ex asilo «Ester Siccardi» in viale Martiri della Libertà. [a. b.]

LEGA NORD

Alassio, comizio dell'europarlamentare Moretti

Luigi Moretti, europarlamentare della Lega Nord, sarà ad Alassio questa mattina alle 10,30 per un comizio che si svolgerà nel cinema «Ritz». Verranno presentati anche Maria Grazia Troisi, candidata alla Camera e Andrea Gagliari candidato al Senato. [s. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

«Albenga, a completamente buia»

Siamo un gruppo di abitanti della zona a mare di Albenga. Più volte abbiamo denunciato come il nostro quartiere sia, in inverno, abbandonato mentre in estate diventa quasi invivibile per via del turismo. Al di là di quelli che dovrebbero essere i provvedimenti da prendere per evitare questa doppia vita, ci preme denunciare una situazione che, da qualche mese, sta diventando insostenibile.

Parliamo della passeggiata a mare che, nelle ore serali, è spesso completamente buia. Le decine di lampioni sistemati sul lungomare Colombo e in lungomare Doria sono inspiegabilmente spenti come pure spenta è l'illuminazione stradale. Abbiamo chiesto più volte in Comune il perchè ma nessuno ha saputo dare una risposte esauriente. Forse che in inverno e in primavera siamo cittadini di serie B? Eppure le tasse le paghiamo tutto l'anno.

Seguono 16 firme
Albenga

La lettera sul pol

Circa lettera al vostro giornale del c.m. intitolata «Ma quella candidata non è commercialista» intendiamo precisare: con grande solerzia il rag. Cesare Magnano ha puntualizzato che non è commercialista la candidata socialista indipendente alla Camera Rossana Cifone, che per altro non ha mai dichiarato di esserlo. Precisiamo che la signorina Cifone è ragioniera consulente fiscale e professionista abilitata al regolare esercizio della professione nel suo regolarissimo studio. Ci dispiace che i veleni della campagna elettorale coinvolgano persone e professioni. Ci auguriamo che i motivi per i quali il ragionier Magnano ha scritto la lettera siano di ordine professionale e non politico, cosa di cui dubitiamo molto, essendo egli esponente democristiano.

Federazione provinciale Psi
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto:
Loanesi:
.333

FARMACIE

oggi con orario continuato, dalle 8, alle:
Internazionale, Paleocapa 61, tel. 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.555
Scelti, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 2. Dalle 19,30 alle 24 e serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 e serrande abbassate

Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, v.le Martiri, tel. 51.701
Albissola Superiore: *San Nicolò*, Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.655.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel.
Loano: *Superiore*, p.za 47, tel.
Millesimo: *Saroldi*, p.za Italia 45, tel.
Monte Ursino, 10, tel. 748.936.
Ligure: *Centrale*, via 36, tel. 626.021.
Sassello: *Nanni*, via 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mazzeda*, via Aurelia 138, tel. 880.231.
Varazze: *Trinchieri*, c.so 45, tel. 97.126.

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824. (Varazze-Spotorno)
Dist. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 640.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

NATI Alessandra Betti, Luca Legorio, Giulia Carleo, Stella Martini, Giulia Ferrando
MORTI. Franco Foglino, di 62 anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia 31/3; trasporto diretto previsto per martedì prossimo. Pasqualina Chiecchio ved. Sasso, di 92 anni, residente a SAvona in via XX Settembre 25/4; i funerali si svolgeranno questa mattina nella parrocchia del S. Cuore di corso Colombo alle 8. Maria Giuseppina Beccatello ved. Ghersi, 88 anni, abitante ad Albisola Superiore in Turati 13; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Albisola Superiore. Pier Luigi Rossi, di 65 anni, residente a Sassello in viale Europa 2; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Sassello.
ATTIVITA'
Ligure. S'inizieranno lunedì i lavori (600 milioni) di rifacimento di piazza Martiri della Libertà, il centro di Pietra Ligure.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia cristianamente è mancata
Orietta Biaglotti Sgarra
La annunciano con immenso dolore il marito Piero e la figlia Gabriella
— Cairo, 27 marzo 1992.

GLI APPUNTAMENTI

ESCURSIONI

Visita all'Isola Palmaria

Ancora un appuntamento con le gite organizzato dal Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. E' previsto per domani e il programma prevede una visita all'Isola Palmaria guidata dal professor Gaudenzio Paola, docente all'Università di Genova. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 88.71.22 e 80.77.88. [e. b.]

SAVONA

Lezioni sulla Bibbia

Proseguirà martedì prossimo il corso biblico diocesano. Nella sede del seminario vescovile di via Ponzone 5, alle 20,30, don Claudio Doglio, terrà una lezione sul tema «L'insuccesso e la promessa». [a. z.]

SAVONA

Corsi musica

Si sono riaperte le iscrizioni ai corsi di musica e canto dell'Amis di Savona per chitarra, liuto, violino, violoncello, flauto, canto lirico, canto corale, teoria solfeggio, avviamento all'orchestra. [a. z.]

Comunità montana, gita a Parigi

La Comunità montana Alta Val Bormida organizza per il periodo pasquale, dal 16 al 21 aprile, un viaggio a Parigi castelli della Loira. Per informazioni ci si deve rivolgere alla sede di piazza Italia a Millesimo tutti i giorni dalle 10 alle 12. [l. b.]

PIETRA LIGURE

Giornata per gli handicappati

Giornata di spiritualità per i portatori handicap oggi alle 10 al santuario del «Soccorso» a Pietra Ligure. Tema dell'incontro, organizzato dall'Oftal della diocesi di Albenga-Imperia, «Fede e vita». [a. r.]

ASSOCIAZIONI

Savona, incontro conviviale

Domani sera alle 20 nuovo appuntamento con l'incontro didattico-conviviale dei soci del Circolo enogastronomico «Della Rovere» nella sede via Lorenzo a Savona. [a. z.]

Le reazioni dei vescovi della provincia alle direttive del Vaticano

L'addetto stampa? Aspetterà

Le diocesi di Savona-Noli, Albenga-Imperia e Acqui Terme non sono ancora pronte per istituire un ufficio di pubbliche relazioni. Solo Mondovì ha già responsabile

SAVONA. La Chiesa ha varato la «teologia della comunicazione». In Vaticano nei giorni scorsi è stata presentata un'Istruzione pastorale, frutto del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali, il «ministero della della Santa Sede. tratta un volumetto di 36 pagine, in cui considerazioni storiche e religiose si alternano consigli pratici per vescovi conferenze episcopali.

titolo del documento, «Aetatis Novae», tende a denunciare lo strapotere del profitto e degli interessi pubblicitari nel mondo dei mass media, invita Chiesa non sottovalutare più il ruolo mezzi di informazione, e soprattutto come imparare a gestirli. Le diocesi e le conferenze dei vescovi, se seguiranno l'istruzione documento, dovrebbero organizzare degli uffici pubbliche relazioni per rendere possibile una vera comunicazione tra la Chiesa e la comunità. Sono ben 4 le diocesi che gravitano nella provincia di Savona: Savona-Noli, Albenga e Imperia, Acqui Terme e Mondovì, e secondo documento, ogni vescovo dovrebbe l'addetto stampa. Ma vediamo come hanno risposto i prelati delle varie diocesi.

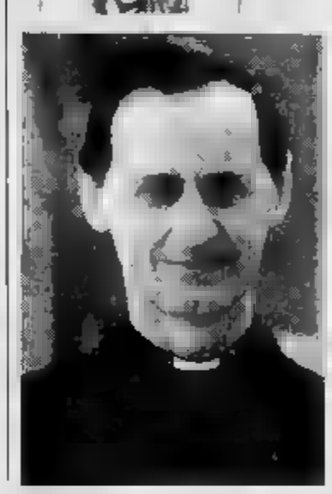
Savona-Noli. diocesi savonese è retta da poco tempo da monsignor Dante Lafranconi, proveniente da Como. Il presule non ancora i problemi della Chiesa savonese. In vescovado ci cose più importanti cui pensare, come sostiene il vicario monsignor Antonio Ferri: «Siamo ancora indietro nell'Istruzione delle Comunicazioni Sociali. Nel corso di due anni diocesi ha cambiato per 3 volte vescovo ed è rimasto molto lavoro arretrato. Sicuramente, quando avremo sistemato la parte burocratica, vedremo di affrontare anche questo tema».

Mondovì. Ben diversa la situazione della Chiesa piemontese retta monsignor Enrico Masseroni, dal 13 dicembre 1987. Sono 13 i Comuni della provincia di Savona che gravitano sotto la diocesi piemontese, ben 22 parrocchie. Esiste da anni un ufficio di pubbliche relazioni diretto da don Corrado Avagnina, responsabile dell'Ufficio delle Comunicazioni sociali e direttore responsabile del settimanale diocesano «L'Unione Monregalese». Commenta il sacerdote: documento non ci ha presi impreparati. Da ben 10 nostra diocesi si occupa dei rapporto i media. Abbiamo le attrezzature necessarie e il materiale per poter svolgere nel migliore dei modi questo lavoro. Noi crediamo sia importante il rapporto di collaborazione con altri giornali. Indispensabili per far conoscere anche il lavoro della Chiesa locale le conferenze stampa e i comunicati, che emettiamo quasi giornalmente. Tutto questo è importante per far e far conoscere sempre più il messaggio del Vangelo».

Albenga Imperia. La seconda diocesi anch'essa impreparata al documento emesso in Vaticano, anche se il vescovo, monsignor Mario Oliveri intenzionato far funzionare più presto l'ufficio delle Comunicazioni sociali. A reggere questo incarico è già il canonico Giovanni Battista Gandolfo, giornalista pubblicista, che ha curato in passato le pagine locali del quotidiano «Avvenire». Il documento «Aetatis Novae» è commentato da monsignor Oliveri: «Non abbiamo ancora ricevuto questa circolare ecclesiale, anche se la ritengo sicuramente importante per il rapporto con l'esterno».

Acqui Terme. Livio Maritano è il vescovo diocesi acquese, che comprende alcuni comuni della provicia, tra i più importanti quelli Cairo Montenotte e Carcare. Dice il prelato: «Non siamo ancora pronti. Il motivo? La mancanza di reperibilità persone. documento interessante, lo condivido e l'appoggio, anche sarà difficile poterlo applicare nelle piccole diocesi, per del clero e la mancanza di laici impegnati. L'addetto stampa per il momento se lo potranno permettere soltanto le grandi città».

Roberto



A fianco: monsignor Livio Maritano di Acqui e sotto Enrico Masseroni, a capo diocesi di . Qui sopra: il vescovo di Savona Dante Lafranconi e quello di Albenga, monsignor Mario Oliveri. Tutte le diocesi dovranno presto addetto stampa per migliorare le relazioni con il mondo media

Varazze: sono accusati di spaccio

I tre studenti saranno sospesi

VARAZZE. I tre studenti dell'istituto professionale turistico alberghiero Varazze, individuati dai carabinieri i responsabili spaccio di droga nella scuola sospesi. Il provvedimento, deciso dal direttore Centro, Giuseppe Vallerga, mirato solo ad allontanare i tre denunciati, ma anche a costituire, come ha detto lo stesso direttore: «Un esempio ed forte deterrente per il futuro».

Si conclude l'inchiesta avviata nelle scorse settimane dalla direzione Centro formazione professionale, in collaborazione i carabinieri di Varazze, per individuare quanti giovani iscritti alla scuola fossero dediti all'uso di droghe leggere. Oltre spacciatori, altri venti studenti individuati come «consumatori» e i loro nomi segnalati Prefettura.

«La droga veniva consumata fuori dalle aule, prima di fare ingresso nella sede dell'alberghiero - ha spiegato Vallerga, anche a nome del corpo insegnante -. Ma questo non ci ha impedito interessarci, comunque, alle sorti dei nostri alunni, in particolare dei giovanissimi».

E in effetti, fumare nelle aule non era possibile visto che tassativamente vietato dal regolamento. Ma nelle pause tra una lezione e l'altra, nell'intervallo, nei gabinetti, oppure fuori dall'istituto prima di entrare a cominciare le lezioni, i tre giovani spacciatori vano comunque trovato il di coinvolgere nel giro degli «spinelli» un buon numero di studenti.

Per tutelare il nome della scuola anche in con il fatto che tra le materia di studio sia prevista proprio la prevenzione delle tossicodipendenze, l'azione degli organi responsabili della scuola per cuochi addetti di sala, stata drastica e ha portato all'allontanamento degli spacciatori.

«Anche denunciare situazioni - ha detto ancora Vallerga - fa parte della p . Sono convinto, infatti, che il compito delle istituzioni scolastiche non sia solo quello di insegnare un mestiere disinteressandoci tutto resto, ma quello di inculcare negli allievi la massima educazione il rispetto delle buone norme di vita e comportamento».

I fatti avvenuti all'alberghiero hanno destato preoccupazioni in tutto il paese dove, comunque, da molto tempo i carabinieri esercitano una forte azione di controllo per prevenire la diffusione della droga, a partire delle discoteche. indagini, adesso, sono estese ad altre scuole cittadine per individuare alcuni studenti dell'alberghiero non abbiamo «contagiato» giovani iscritti in altri istituti. (a. z.)

NOTIZIE FLASH

LOANO

Ladri di gomme in azione Fornaci e a Santa Rita

Ladri di gomme in azione la in periferia. Qualcuno ha rubato i pneumatici ad alcune auto parcheggiate in via Leopardi in via Loancavallo. Negli ultimi giorni furti atti di teppismo si sono intensificati nelle zone delle Fornaci e di Santa Rita.

ALBENGA

Grave lutto per l'ex questore Pietro Sgarra

Si svolgono questo pomeriggio alle 14,30 nella chiesa di San Giorgio ad Albenga, i funerali di Orietta Biagiotti, anni, moglie dell'ex questore di Savona, Pietro Sgarra. La donna morta ieri mattina nell'ospedale Santa Corona di Pietre Ligure, dopo lunga malattia. [c. v.]

ALBENGA

Un profugo albanese ha picchiato sorella

Un albanese 28 anni denunciato dalla polizia lesioni. L'altra sera il giovane, durante una lite, ha colpito alla testa la sorella di 34 anni il bastone scopa. La donna ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso, che hanno riscontrato trauma cranico facciale giudicato guaribile in 25 giorni. [c. v.]

SAVONA

I Comuni chiedono fondi per l'assistenza domiciliare

è svolta l'altra sera un'assemblea di rappresentanti dei Comuni della VII Usl, alla presenza dell'assessore savonese Varaldo. I Comuni chiedono alla Regione finanziamenti per alcuni progetti nell'ambito dei servizi sociali. In particolare si vorrebbe un piano per l'assistenza domiciliare agli anziani nei periferici Stella e Sassello un progetto per assistere i bambini delle famiglie considerate «a rischio» [e. b.]

SAVONA

I metalmeccanici della Cgil difendono «Samarcanda»

Contro l'oscuramento di Samarcanda, la trasmissione di Raitre, scende in campo anche la Fiom-Cgil di Savona. In un telegramma inviato alla Rai, i sindacalisti dei metalmeccanici, oltre ad esprimere solidarietà ai giornalisti e al comitato redazione del programma, chiedono al Consiglio di amministrazione di «rivedere tale posizione, ripristinando la Aggiungono: «L'oscuramento di Samarcanda è un attacco grave alla libertà del Paese». [l. b.]

ALBISSOLA MARINA

Ancora proteste per l'inceneritore di Ellera

Il sindaco Adelio Venturino riceverà, mercoledì prossimo, delegazione del Comitato contro l'inceneritore di Ellera che l'altra sera ha organizzato un'assemblea nella sede della società di Luceto. Erano presenti numerosi cittadini, forze politiche associazioni ambientaliste, tutti contrari all'inceneritore. Ieri mattina un gruppo di rappresentanti del Comitato è ricevuto dal vice sindaco Maurizio Zunino che, a titolo personale, si detto contrario al sito, ha rimandato a mercoledì 1 aprile l'incontro per una risposta definitiva sulla posizione dell'intera Giunta albissolese. [a. z.]

VILLA LUBIAN

L'Udinese per festeggiare la Coppa Italia

Giovedì pomeriggio a Vado Ligure arriverà l'Udinese per disputare dopo cinquant'anni la partita che vide assegnare alla squadra ligure la Coppa Italia. Il trofeo che, durante regime fascista stato requisito, stato costruito da un orefice di Savona tornerà nella bacheca Vado. [r. p.]

URBE

Il vicesindaco estraneo al procedimento sulla strada

Il vicesindaco Urbe, Vincenzo Siri scrive: «In merito alla notizia "Urbe: il vicesindaco interrogato dal pretore", che riportava l'accusa di aver fatto asfaltare la strada che porta alla mia villa, preciso che nessun procedimento penale pende nei confronti, per cui non ho subito interrogatori di sorta. Pare invece che dei fatti indicati sia stato chiamato a rispondere un altro membro della giunta, oggi dimissionario».

Scoperta dalla polizia con il bottino

La colf licenziata svaligia l'alloggio

SAVONA. Collaboratrice domestica professione, ladra per hobby. Una colf di 42 anni, M.A., residente a Savona era così brava nelle pulizie da riuscire fare sparire anche soldi e preziosi senza che i proprietari rendessero conto. Quando se ne sono accorti hanno licenziato domestica cleptomane ormai troppo tardi. M.A., infatti, era procurata una copia delle chiavi di e con quelle tornata alcune settimane dopo, per mettere a segno colpo milionario, impadronendosi di tutti i gioielli e di soldi per oltre cinque milioni.

La colf così abile nel mettere a segno i furti è stata però altrettanto ingenua a non disfarsi del denaro che aveva rubato. I soldi, infatti, sono stati ritrovati la notte degli agenti della squadra mobile nel corso perquisizione nel suo appartamento. Ora la donna denunciata all'autorità giudiziaria per furto.

Osservano in questura: «A insospettirci stata la dinamica dell'ultimo furto. I ladri, infatti, per entrare nell'appartamento non avevano dovuto forzare porte o finestre. Abbiamo subito pensato che avessero la copia di una chiave». I sospetti sono caduti immediatamente sulla domestica, che alcuni mesi prima era stata licenziata dai padroni di casa.

E la scorsa notte è scattato il blitz degli agenti della sezione anti-furti, diretta dall'ispettore Giuseppe Piras. I poliziotti si sono presentati nell'appartamento M.A. con un mandato di perquisizione firmato giudice Domenico Pellegrini e hanno recuperato i soldi (quasi sei milioni) rubati dalla colf. Mancavano invece i preziosi (per un valore di circa dieci milioni) che probabilmente la collaboratrice domestica già riuscita a piazzare a qualche ricettatore.

L'indagine della polizia non è però ancora . Gli inquirenti convinti che M.A. non abbia agito da sola e stiano cercando i complici che l'hanno aiutata nel furto. [c. v.]

Finora 21 arresti

Traffico di coca interrogate due persone

SAVONA. Continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, sul traffico di cocaina fra la Sicilia e la Riviera di Ponente, venuto alla luce dicembre dello scorso anno e che finora ha portato all'arresto di persone. Ieri magistrato ha interrogato Orazio Lo Cascio, 47 anni, Maurizio Prostamo, 27 anni, entrambi residenti Savona, che secondo gli inquirenti avrebbero fatto da tramite fra gli spacciatori siciliani e il destinatario della cocaina, il titolare della pizzeria Gogo Pietra Ligure, Giancarlo Bongiorni. L'interrogatorio è durato un paio . Secondo quanto trapelato, Orazio Lo Cascio avrebbe respinto le accuse. «Io questa vicenda non c'entro - ha detto al magistrato -. Io occupo soltanto di pesce». Maurizio Prostamo si è invece rifiutato di rispondere alle domande del giudice. [c. v.]

Centro handicappati

Le Opere sociali rendono solo al Comune»

SAVONA. «Le Opere sociali devono rendere conto solo Comune». Così presidente dell'ente assistenziale, Aldo Pastore, ha difeso il progetto per costituzione un centro in favore degli handicappati, in via Nizza. Una scelta che criticata da Renato Giusto, presidente della Federazione medici generici perché non terrebbe delle esigenze di Comune, Provincia e VII Usl.

«Non sono al corrente dei nuovi progetti formulati da Comune e Unità sanitaria locale - ha detto Pastore -. Un fa le Opere sociali, però, si erano impegnate versare un contributo 80 milioni per la costituzione di centro in favore dei giovani realizzarsi nella sede dell'Istituto per l'infanzia. Dallo aprile mie lettere di sollecito al sindaco Magliotto e al presidente della provincia, Robutti, sono rimaste risposta». [e. b.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

IL MIO IMPEGNO:

- ADESIONE AL «PATTO PER LA RIFORMA ELETTORALE», PROPOSTO SEGNI, SOSTEGNO ATTIVO AL PROGETTO DI RIFORMA ISTITUZIONALE.
- ALL'IMPEGNO POLITICO DEI PER LA DIFESA DELLA FAMIGLIA E DELLA VITA E PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LIBERTA' DI EDUCAZIONE.
- CONTRIBUTO CONVINTO ALL'INIZIATIVA PRIVATA NELL'ECONOMIA AL VOLONTARIATO NELLA SOCIETA'.
- RAPPORTO POSITIVO FRA POLITICA E MORALITA', POLITICA E RAGIONE.

VOTA SCAIOLA

PER UN'IDEA GRANDE
BASTA UNO SPAZIO PICCOLO

Facciamo Liguria migliore.
Serve l'impegno di tutti.
Io ci metterò la concretezza lavoro quotidiano.

fianco fianco

SCEGLI UN NOME. SCRIVI GUALCO

1ª Agenzia Matrimoniale Ingole
per ritrovare i di solitudine!!
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.636

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
16121 GENOVA - V. C.R. Cocarda 1/14 Tel. 010 540.184-862.580
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO - V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.533
17100 SAVONA - P.zza Mercanti 3/5 Tel. 019 36.29-81.71.82

FLORA
LIVE MUSIC BAR
RASSEGNA PROGRESSIVE
DOMENICA 29 MARZO
CON IL GRUPPO
LUNA INCOSTANTE
Genere: *Progressive tendente Rock, Influenze Jazz*
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 617.363 - PIETRA LIGURE

Presenze record da Finale Ligure ad Andora grazie agli appassionati di ciclismo

Tutti in Riviera per fare sport

Oltre a golf vela, stanno guadagnando terreno anche specialità nuove: free-climbing parapendio, deltaplano, windsurf e attività subacquee. Alberghi esauriti nei fine-settimana. I dati

FINALE L. Non sono ancora fine settimana da tutto esaurito ma, per le prime giornate di primavera gli operatori turistici sono soddisfatti. Ieri la Riviera ha cominciato a ve migliaia di auto con targhe piemontesi e lombarde.

Merito, secondo molti albergatori, del turismo sportivo, una «nicchia» di clientela s trascurata ma che si dimostra sempre più importante. Soprattutto in primavera in autunno. A fare la parte del leone gli sport classici della Riviera, ciclismo, golf e vela in primo luogo, ma stanno guadagnando terreno anche specialità nuove: free-climbing, parapendio, deltaplano, windsurf, attività subacquee.

La zona di maggiore attività è quella compresa tra Finale Ligure e Bergeggi. E' qui, infatti, che migliaia turisti, soprattutto giovani, si riuniscono ogni fine settimana per dare la scalata alle pareti di roccia del finalese. «Ogni totalizziamo più centomila presenze», spiegano soddisfatti gli appassionati finalesi free-climbing. Anche per questo, proprio questi giorni, l'Amministrazione comunale di Finale ha deciso una di interventi per dotare le pareti di Gorra di isallo di alcuni servizi per gli sportivi. Anche ieri le auto posteggiate nell'entroterra finalese erano decine. Oltre che dal Basso Piemonte e dalla Lombardia gli appassionati provengono dall'estero, Francia, Germania e Cecoslovacchia.

Bergeggi, da ieri mattina, sembra invasa dalle vele. Dalle alture decine di deltaplani e parapendii effettuano voli e raggi sulla spiaggia mentre in mare centinaia di windsurf incrociano tra l'isolotto e Capo Noli. Tavole a vela anche ad Alassio e Albenga nella zona dell'isola Gallinara. Gli appassionati del windsurf provengono soprattutto dalle province piemontesi, come segnalano le targhe di Cuneo, Torino, Alessandria e Vercelli delle auto posteggiate sui lungomare e lungo l'Aurelia. A favorire l'uscita delle tavole in mare è stato soprattutto il vento che ha reso spettacolari le esibizioni degli atleti. In campo aeronautico, invece, il vento ha creato qualche difficoltà agli appassionati di paracadutismo e di Ulm, sorta di deltaplani a motore, riuniti sull'aeroporto di Villanova d'Albenga per serie di lanci ed esibizioni.

Ad Albenga e a Spotorno, per la seconda domenica, sono previste gite subacquee. «Oltre ai soci locali abbiamo decine di appassionati, torinesi e milanesi, che ogni fine settimana scendono in Riviera per alle e ammirare i fondali», spiegano al circolo subacqueo di Albenga. E aggiunge Giuliano Saccone, campeggiatore: «Sono anni che in primavera arrivano squadre di sub piemontesi e lombardi per fare immersioni e safari fotografici al largo di Albenga e Alassio. Oltre ad un ritorno turistico sono spesso preziosi per il ritorno ecologico. Come già lo scorso autunno diversi circoli subacquei hanno intenzione di ripulire i fondali da secchetti e immondizie portate dal mare durante l'inverno». Accanto agli sport «alternativi» sono stati numerosi gli appassionati arrivati a Garlenda per giocare a golf. Negli alberghi di Alassio e Laigueglia, invece, sono centinaia le squadre di ciclisti dilettanti e appassionati che inforcano le biciclette per allenarsi sulle strade della Riviera.

Stefano Pezzini

Sulle spiagge e in Riviera lo sviluppo di attività sportive e turistiche

Continuano gli di vandalismo, spesso tratta di un discutibile modo per ravvivare le serate

«Danni sui lungomare? Sono i ragazzi-bene»

Albenga: i carabinieri sulle tracce dei teppisti del sabato sera

ALBENGA. Le forze dell'ordine ne sono convinte: ormai, più che bande di teppisti, emarginati e con problemi sociali, a scatenarsi in danneggiamenti e atti di vandalismo giovani di buona famiglia, magari studenti universitari che al loro ritorno a nei fine settimana, si scatenano bruciando cassonetti e distruggendo panchine. Venerdì notte c'è stato l'ennesimo raid. Con l'ormai solito bilancio: due panchine di pesante granito divelte su viale Italia, cassonetti incendiati nella zona mare e viale Patrioti, i lampioni dell'illuminazione del parco Conte infranti da una fitta sassaiola. Per spegnere gli incendi provocati nei cassonetti dei rifiuti dovuti intervenire i Vigili fuoco.

«Una situazione insostenibile. Ormai non c'è più nessun edificio pubblico, arredo urbano che venga danneggiato. va dalle scritte con la vernice fatte sui muri palazzo civico ai vetri mandati in frantumi delle scuole elementari via degli Orti», spiegano all'ufficio tecnico comunale che, ogni lunedì, fa il bilancio dei danni.

Aggiunge il sindaco Mariangelo Vio: «Non credo che Albenga, nonostante gli ultimi episodi di sia una città violenta. Certo, il fenomeno del vandalismo esiste e, probabilmente, non è solo di un malessere sociale. Abbiamo visto che i vandali denunciati mesi scorsi ad Alassio e Laigueglia erano studenti o comunque giovani appartenenti a famiglie normali, senza precedenti giudiziari e senza frequentazioni con la droga. Probabilmente si spirito di emulazione, di voler dimostrare qualche cosa agli amici». Una dimostrazione che per le casse comunali di Albenga significa una perdita di milioni: «Abbiamo messo a lancio diverse decine di milioni proprio per riparare i danni provocati dagli episodi vandalismo», prosegue il sindaco. Una situazione che portato l'amministrazione comunale ad assicurare contro gli atti vandalici i cassonetti. «Anche perché sino a pochi anni fa i contenitori erano di metallo e, pur ammaccati, continuavano a funzionare. Adesso di plastica e dopo gli incendi finiscono completamente fuori uso», spiegano al servizio comunale di raccolta dei rifiuti.

Protagonisti settimana de teddy-boy non sarebbero giovani residenti. «I giovani Albenga sanno che al venerdì e al sabato sera c'è maggiore sorveglianza, nessuno rischierebbe una denuncia per danneggiamenti. Probabilmente chi incendia i cassonetti infrange i vetri dei lampioni è gente di fuori.

Lo anno, per esempio, abbiamo denunciato a piede libero dei giovani teppisti. Erano militari arrabbiati perchè la loro squadra del cuore perdendo», spiegano al comando dei Vigili urbani. Un'ipotesi confermata anche dalle ultime operazioni effettuate ad Alassio e Laigueglia. Tutte i giovani denunciati erano residenti nel Savonese o turisti in vacanza.

[s. p.]

FLASH

ALBENGA

«C'è una al liceo», ma un scherzo

Lezioni sospese per quasi un'ora ieri mattina al liceo scientifico «Giordano Bruno» di viale Pontelungo ad Albenga. Un infatti, ha telefonato affermando che nascosta nell'istituto c'era una bomba. Sono intervenuti i carabinieri Albenga che, dopo controllato in tutte le stanze, non hanno trovato nessun ordigno. Nei giorni scorsi c'erano altre segnalazioni dello stesso genere Finale e Loano. **[s. p.]**

ALBENGA

Un nuovo parcheggio riservato pullman

I pullman turistici che sino ad oggi erano costretti a parcheggio nelle vie interne, provocando così problemi al traffico, dalla prossima potranno usufruire di un'area attrezzata. Lo ha deciso l'amministrazione comunale di Andora che ha appaltato i lavori per sistemare l'area di via Vespucci riservandola alla sosta dei pullman. E' stato così risolto un problema dibattuto nell'estate scorsa, causa di ingorghi disagi sull'Aurelia. **[s. p.]**

ALASSIO

Stasera Tomagnini sarà eletto sindaco

Carlo Tomagnini verrà eletto sindaco Alassio questa sera nel corso del Consiglio comunale convocato per le 20. Tomagnini, passato recentemente al psi, sostituirà alla guida della città il suo compagno partito Domenico Giraldi. Sarà alla testa di una maggioranza formata psi, pds, psdi e pli. **[s. p.]**

ALBENGA

In fiamme le colline dell'entroterra

Un incendio di bosco ha tenuto impegnati per diverse ore gli uomini della Guardia forestale e delle squadre di volontari Castelbianco. Le fiamme si sono propagate ieri mattina e, alimentate dal vento, si dirette verso i boschi di Veravo. In totale andati in fumo tre ettari di bosco. L'incendio è stato spento nel primo pomeriggio. **[s. p.]**

PIETRA LIGURE

«Danni alle spiagge per il raddoppio del porto»

«Vogliamo le garanzie, che per ora ci sono, affinchè l'ampliamento del porto Loano provochi l'erosione delle nostre spiagge». Lo ha ribadito Gianni Vigo, presidente dell'associazione bagni marini di Pietra Ligure. Intanto, però, il raddoppio porticciolo Loano è imminente. I lavori dovrebbero iniziare in autunno. E' stato chiesto di elaborare un studio sull'impatto ambientale. **[a. r.]**

LOANO

Contributo di 130 milioni per le calamità naturali

Per le calamità naturali, verificatesi negli ultimi anni, il Comune di Loano ha ricevuto dallo Stato contributo straordinario 130 milioni. Questa somma sarà impiegata per lavori di riparazione di strade comunali e interpoderali dell'entroterra danneggiate da frane smottamenti, avvenute nel corso delle rovinose precipitazioni dell'autunno '90. **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Le Italgas si estende alle frazioni

Saranno metanizzati anche i comuni montani del Finalese. Lo ha deciso la Comunità del «Poltipico» che ha inoltrato la richiesta al ministero per accedere ai mutui necessari per i finanziamenti. Gli interventi riguarderanno i paesi dell'entroterra compresi fra Verzi di Loano e Verzi Portio. I lavori per creare la nuova rete si inizieranno entro ¾l'anno e saranno conclusi nella primavera '93. **[a. r.]**

La gestione degli istituti anche sotto il profilo economico-burocratico

Noli, i presidi tornano a scuola

Tre giorni di corso per diventare manager

NOLI. Per tre giorni i presidi torneranno ai banchi di scuola. Da domani a mercoledì, all'Hotel Capo Noli, direttori didattici e presidi delle scuole medie di primo e secondo grado frequenteranno uno seminario per imparare a governare in modo manageriale i propri istituti.

Un'occasione per arricchire il bagaglio di conoscenze tradizionali con nozioni tecniche e pratiche sulla gestione della scuola, almeno secondo gli organizzatori.

Il seminario di studio sulle «Funzioni e responsabilità di governo della scuola», questo il titolo dello stage di tre giorni, è stato organizzato dall'Irfed, l'istituto di ricerca formazione e documentazione, per conto della Sism-Cisl. Si tratta di un vero proprio corso concentrato che si ripropone di insegnare ai presidi il di «capo di istituto».

Il programma del corso è ponderoso. Dapprima i presidi, lavorando a gruppi, dovranno individuare le situazioni che implicano maggior responsabilità a livello di programmazione nell'ambito delle proprie attività. Quindi i presidi saranno chiamati ad analizzare strumenti e criteri per gestire con efficacia i programmi prestabiliti.

Inoltre dovranno individuare le strategie per migliorare l'immagine e le qualità della scuola in rapporto con il territorio e gli enti locali. L'obiettivo è l'analisi critica delle funzioni capo istituto rispetto alle finalità educative della scuola.

I presidi «scolari» saranno seguiti un'équipe specializzata dell'Istituto universitario ricerca e formazione. tratta esperimento — spiegano alla Cisl —. Sinora, infatti, ai seminari di studio avevano partecipato per lo più studenti o, al massimo, insegnanti con certa esperienza». **[a. b.]**

AUTO s.r.l.
FINALE LIGURE
via Calice 14
Tel. (019) 694.333 - 695.488

CONCESSIONARIA
INNOCENTI

EMMEGI snc
SAVONA
via Bellini 4r
Tel. (019) 80.27.33 - 80.27.34

DAL 10 MARZO AL 10 MAGGIO 92
SCONTO DELL'8%
SU TUTTI I MODELLI INNOCENTI

SPOTORNO

Paura in via Savona

S'incendia una bombola di gas liquido

CERIALE. Momenti di panico ieri mattina a Ceriale per una bombola di gas incendiata. Ad evitare il peggio sono stati i Vigili del fuoco di Albenga che hanno spento il contenitore prima che esplodesse. L'allarme è stato dato alle 9. In una palazzina di via Savona 12, nella zona residenziale della città, un pensionato, ha agito con imprudenza. Il gpl si è subito incendiato con il rischio di fare esplodere la bombola. L'uomo è subito rientrato in casa e ha telefonato al 112. In pochi minuti i Vigili del fuoco sono arrivati mentre gli abitanti della palazzina, per timore di un'esplosione, erano in strada. Dopo mezz'ora la situazione è tornata alla normalità. **[s. p.]**

ALBENGA

Singolare protesta

«Troppi "foresti" per raccogliere i pinoli di Vadino»

ALBENGA. I più arrabbiati sono i pensionati di Vadino: «Per noi raccogliere i pinoli per terra è un divertimento. Costano più dell'oro e portarne a casa due manciate per il pesto è soddisfazione. Sarà una cosa da niente proprio non ci va giù che vengano da fuori a raccogliere le pigne». Tutti schierati contro due persone che, da qualche giorno, stanno battendo tutti gli alberi di pino. A bordo un targato Latina, armati di scale e bastoni, stanno facendo incetta di pinoli. «Per noi è un lavoro. L'Italia raccogliere pinoli che vendiamo alle ditte specializzate», spiegano. E i guadagni? «Sufficienti per vivere», sorride la coppia. **[s. p.]**

SPOTORNO

Inchiesta del Comune

Il vigile urbano ha «ricusato» l'assessore

SPOTORNO. Il vigile ricusa l'assessore. E' l'ultimo capitolo (per ora) della interminabile vicenda che vede opposti vigili, Comune e parrocchia. L'assessore Andrea Rossello, Indipendente, avrebbe infatti dovuto far parte della Commissione disciplinare, presieduta da giudice, incaricata di stabilire sanzione al vigile «reo» di aver apostrofato con un un luto considerato irriverente, parroco Spotorno, Carlo Rebagliati. Rossello è stato «ricusato» perché a sua volta oggetto di segnalazione alla procura seguito a un tentati far togliere una multa comminata proprio dal vigile per la frase «irriguardosa». **[a. r.]**

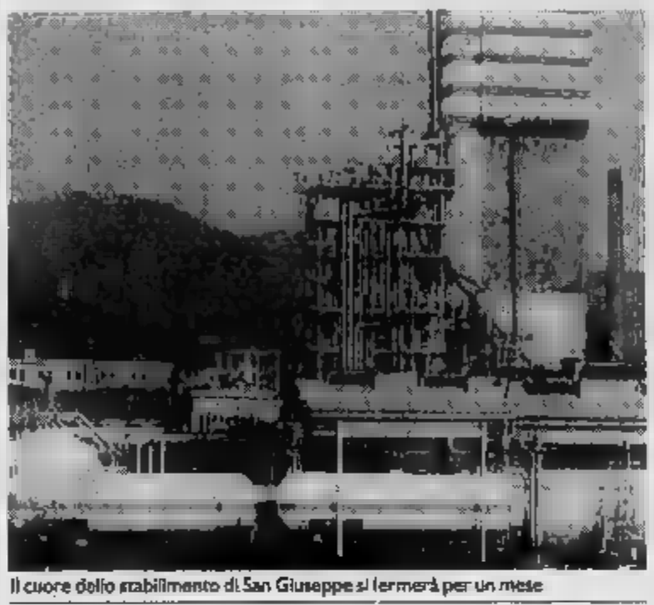
L'ex Montecatini diventerà un polo di servizi per l'agricoltura ligure e piemontese

Cairo, nasce la nuova Agrimont

In estate la fabbrica si fermerà un mese per consentire il completamento della costruzione del reparto di produzione Reforming. Un'operazione che costerà all'azienda 20 miliardi. Le prospettive

L'Agrimont di San Giuseppe farà una fermata tecnica per manutenzione nell'estate, che costringerà la fabbrica del gruppo Enichem a fermare la produzione per oltre un mese. Verrà completamente rifatto il reparto di produzione Reforming, il cuore l'intero stabilimento chimico, specializzato nella produzione di ammoniaca tecnica. E' la prima notizia positiva in uno scenario che da un anno vede i 250 dipendenti dell'Agrimount in dubbio sul futuro della loro azienda, fino a pochi mesi or sono destinata alla chiusura.

La fermata e i lavori previsti, sui quali non si riescono a avere dettegli, comporteranno costi non inferiori ai miliardi. Questa è la stima fatta dai dirigenti sindacali e dai delegati del consiglio di fabbrica, ai quali è stato comunicato nei giorni scorsi il progetto della direzione aziendale. Dovrebbe essere il conclusivo completare il piano di salvezza della fabbrica, destinata a recitare in futuro ancora un ruolo importante nell'economica valbormidese. Ma dubbi e problemi non sono ancora del tutto stati risolti.



Il cuore dello stabilimento di San Giuseppe si fermerà per un mese

La situazione. Enichem, divenuta proprietaria della fabbrica di San Giuseppe e dell'Acna di Cengio dopo il fallimento del progetto Enimont, non aveva progetti sul futuro del sito di San Giuseppe. Problemi ambientali e crisi del mercato dei concimi chimici ponevano oggettivamente l'Agrimont in una condizione di difficoltà. La reazione dei dipendenti e le scelte tecniche della direzione aziendale, cui quella di rendere possibile la produzione di ammoniaca tecnica, che serve per fabbricare contenitori e oggetti di plastica, sono riuscite a evitare in un primo tempo la chiusura già decretata della fabbrica.

La svolta. All'inizio dell'anno una decina di dipendenti in cassa integrazione dello stabilimento di Manfredonia sono stati spostati a San Giuseppe per coprire i vuoti lasciati dal personale andato in pensione e le esigenze produttive, dopo la ripresa del mercato dell'ammoniaca. Sono avviate da mesi e potrebbero essere concluse alla fase finale, trattative con un gruppo privato chimico italiano interessato a gestire insieme all'Enicham gli impianti della fabbrica di San Giuseppe.

Il polo. Sulle trattative il riserbo è totale. Non si conosce il nome del nuovo partner, anche certo che sia in grado di concedere garanzie finanziarie e sbocchi di mercato ai prodotti dell'Agrimont. Il futuro della fabbrica di San Giuseppe, la vecchia «Montecatini» come molti continuano ancora a chiamarla, sarà solo nel campo della produzione di ammoniaca e altri prodotti chimici. L'Agrimont di appresta a diventare un polo di servizi per l'agricoltura a livello ligure e in seguito interregionale.

Esperimenti e prospettive. Sono già in corso in questo senso alcuni esperimenti significativi. Tecnici e specialistici dell'Agrimont hanno visitato nei mesi scorsi aziende agricole liguri e del basso Piemonte. Hanno verificato le esigenze delle singoli coltivazioni, prelevato campioni di terreno, poi analizzati, proposto ai proprietari interventi con concimi e prodotti chimici per migliorare la produttività dei terreni o mutare in parte le coltivazioni, armonizzarle alle caratteristiche dei terreni.

L'Agrimont futuro si limiterà a produrre e vendere concimi. Offrirà una serie servizi e contribuirà a offrire assistenza e personale qualificato con un progetto che comporterà nel medio e lungo termine la necessità di nuove assunzioni personale qualificato. Questa attività, polo per l'agricoltura», potrebbe divenire addirittura l'attività più importante della fabbrica San Giuseppe. Ma prima di raggiungere questi obiettivi l'Agrimont dovrà risolvere ancora una serie di problemi e provvedere a trovare un nuovo assetto sociale che, sebbene in fase di trattativa, non è ancora bene definitito.

La questione ambientale. Il sito dove da oltre 50 anni sorge la fabbrica deve essere risanato. Un'operazione dal costo elevato, 12 15 miliardi, che aveva frenato inizialmente le possibilità di attività future della fabbrica. La Regione, con un contributo di tre miliardi, ha messo a disposizione parte della somma necessaria al risanamento e agevolato l'opera di quanti in quest'ultimo anno si sono battuti per il futuro dell'Agrimont. I fondi saranno concessi solo in presenza di garanzie sul futuro produttivo della fabbrica. E' l'obiettivo che vuole chiamati a centrare in pochi mesi i sindacati, prima della fermate tecnica per ricostruire il Reforming.

Enrico

FLASH

CAIRO M.

Siglato l'accordo per i dipendenti Ferraro

E' stato siglato l'accordo tra sindacato dei metalmeccanici e la ditta Ferraro arredi tecnici di Cairo occupa 25 dipendenti. L'accordo prevede l'organizzazione del lavoro, i passaggi di categoria e l'erogazione del premio feriale che sarà 450 mila lire. Dice Ezio Alpino della Fiom-Cgil: «Per la prima volta alla Ferraro i passaggi di categorie saranno gestiti congiuntamente da sindacato e azienda». [l. b.]

[illegible]

Un'assemblea dei lavoratori della Nord Elettronica

Venerdì prossimo assemblea lavoratori della Nord Elettronica. In discussione la delibera del Consiglio dei ministri che prevede la ricollocazione cassintegrati di cui 1000 dell'Olivetti nei quali rientrano anche i conto dell'azienda altarese. [l. b.]

BRAGNO

«Chi inquina durante ore notturne?»

Flavio Strocchio, consigliere della «Lista civica» Comune di Cairo presentato un'interrogazione al sindaco, Piero Castagneto, sui problemi ambientali di Bragno, una delle più popolose frazione di Cairo. «Per testimonianza diretta - dice il consigliere - ho constatato che qualcuno, nella di Bragno, si prende la licenza di inquinare durante le ore notturne». [l. b.]

CAIRO M.

Un incontro per salvare scuole San Donato

Si prospetta possibile soluzione per futuro delle scuole elementari di San Donato. Domani pomeriggio il consiglio scolastico provinciale esaminerà le possibilità di salvare la scuola, destinata alla chiusura per decisione del comune. Alla sera, nei locali della scuola convocata un'assemblea dei genitori e degli insegnanti. A fronte della probabile positiva proposta del consiglio scolastico provinciale, pretendono una presa di posizione parte prima delle elezioni politiche. La tensione è molto alta e non escludono nuove manifestazioni di protesta. [e. m.]

CAIRO M.

Controlli dei vigili urbani nei ristoranti

Continuano gli accertamenti dei vigili urbani di Cairo sui ristoranti e sui locali pubblici del comune. Alcuni di essi sono già stati verbalizzati per essere risultati in regola i requisiti previsti per il personale e per la pulizia di cucine e magazzini. I risultati delle indagini già stati inviati alla magistratura, che nei prossimi giorni dovrà decidere in merito alla possibile chiusura temporanea di alcuni locali centro di Cairo e anche, in qualche caso, delle zone periferiche. [e. m.]

«Avvertimento» sfuggito di mano agli estorsori il rogo all'Astra

E' un errore del racket?

Le fiamme hanno distrutto l'azienda di Pocapaglia provocando danni per 2 miliardi Resta ricoverato all'ospedale Bra il rallista cuneese Mauro Pregliasco. Le indagini

MILLESIMO. Forse doveva essere soltanto un avvertimento e il fuoco doveva provocare danni ben più limitati.

L'incendio dell'altra notte all'officina «Astra» di Mauro Pregliasco, l'ex campione di rally originario di Millesimo, invece, è sfuggito di mano agli stessi uomini del racket e ha quasi completamente distrutto l'azienda, provocando danni che ammonterebbero, secondo una prima stima oltre due miliardi.

I carabinieri di stanno cercando di stabilire come e a che ora siano sviluppate le fiamme.

L'allarme è stato dato vicino poco dopo le 20,30 giovedì. L'officina, specializzata nella preparazione di auto per i rally, si trova a Pocapaglia in Borgo San Martino, sulla statale Alba-Bra.

Si stanno cercando anche eventuali testimoni, che possano aver visto persone sospette aggirarsi nei pressi dell'edificio a quell'ora.

Mauro Pregliasco

L'ex campione europeo di rally e dirigente della scuderia più importante del Cuneese, intanto, è ancora ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Bra. Pregliasco, recatosi subito alla officina, appena appresa la notizia dell'incendio, ha accusato un malore e accasciandosi a terra ha riportato lussazione della colonna vertebrale.

Ad assisterlo accorsa da Cuneo la moglie, Aurelia Della Torre, presidentessa delle commercianti della Provincia, consigliere comunale dc e titolare di negozio di giocattoli del centro nel capoluogo. Le condizioni del marito, comunque, non destano preoccupazioni.

Sull'origine dolosa dell'incendio ci sono Il fuoco sarebbe stato appiccato usando della benzina, forse trovata uno dei mezzi custoditi nell'officina.

Non sono invece state fermate le voci sulle minacce che Pregliasco e altri esponenti del mondo rallistico cuneese avrebbero ricevuto nelle ultime settimane da misteriosi ricattatori.

La notizia dell'attentato ha suscitato sorpresa a Millesimo e in tutto Savonese dove l'ex campione europeo di rally è molto conosciuto stimato. [m. b.]

SPIGNO M.

Incontro di «balon»

Oggi Rosso lancia la sfida a Molinari

M. Appuntamento il pallone elastico oggi ad Andora. Con inizio alle 15, la Pro Spigno di Rodolfo Rosso, che sostituisce Marco Pirano, fermo per un infortunio, incontrerà il campione italiano '91, Riccardo Molinari capitano dell'Albese, nella seconda semifinale del torneo «Colombo». Per gli appassionati del «balon» sarà un po' come rivivere la finale del campionato della passata stagione che si disputata sullo sferisterio di Dogliani e che aveva decretato la vittoria del giovane Molinari, astro emergente.

Il torneo «Colombo» organizzato dal Comitato provinciale di Savona Fipe con il patrocinio del Comitato savonese Colombiadi e in collaborazione con le società sportive di pallone elastico Spes Savona, Andora e Calice. La finale torneo, che si disputerà nel mese di ottobre, vedrà di fronte Stefano Dogliotti, capitano del Cortemilia, e il vincitore dell'incontro di oggi. [l. b.]

DEGO

Crisi in Comune

Prosegue la raccolta delle firme

DEGO. In attesa del Consiglio comunale, in programma per domani, che dovrebbe segnare una svolta nella crisi Comune, dopo le dimissioni della giunta, l'altra è svolta un'assemblea indetta dal sindaco, Sergio Gallo, per fare il punto sulla situazione. Durante l'incontro è intervenuto Giuseppe Gento, sindaco ora consigliere di minoranza. Ha detto: «La crisi è stata determinata dall'incapacità di amministrare e dal fatto che alcuni amministrano più per interessi privati che per quelli della collettività». Prosegue intanto la raccolta firme, alla quale ha aderito oltre la metà degli elettori, indetta dal sindaco per la richiesta di nuove elezioni. «Ritengo necessario» osserva Giancarlo Pongibove della Commissione edilizia - rimpasto, rispettando le indicazioni dell'elettorato e di quelle fatte a suo tempo dal sindaco e dai consiglieri. Sulle affermazioni di avrei qualcosa da ridire ricordando periodo suo mandato come sindaco». [l. b.]

SAVONA

Per Valle Bormida

Così subito ripartiti i 15 miliardi

SAVONA. La Provincia di Savona ha reso noto come saranno spesi i 15 miliardi per la Valle Bormida, erogati nell'ambito piano triennale dell'ambiente assegnato con un decreto del ministro Ruffolo. I finanziamenti saranno subito disponibili e i progetti cui collegati dovranno essere resi «cantierabili» entro 120 giorni. I principali interventi sono l'attivazione del depuratore consortile della Bormida Spigno, la sistemazione delle reti fognarie Cairo, Altare, Carcare e Dego, e il loro allacciamento con il depuratore consortile Dego.

Altri 1,8 miliardi saranno utilizzati per il completamento delle fogne Bormida, Plodio Pallare, cui è anche previsto l'allacciamento con lo depuratore. Circa due miliardi sono stati inoltre assegnati, attraverso una legge di risanamento bacino del Po, alla realizzazione del depuratore comunale di Calizzano, del costo complessivo di circa tre miliardi.

COSSERIA

Una proposta

Referendum per la discarica a Canapuggia

COSSERIA. I consiglieri di minoranza del Comune Cosseria hanno presentato la richiesta di portare in Consiglio la questione del referendum sull'eventuale costruzione di discarica in località Canapuggia. possibile consultazione popolare se ne era già parlato lo scorso anno ma la questione venne poi accantonata per la mancanza di finanziamenti. «Se la richiesta non dovesse venire accolta - dicono al Comitato ambiente di Cosseria - promuoveremo un referendum». Aggiungono: «Non intendiamo di la pattumiera del Savonese: la discarica della capacità di circa mila metri cubi, dovrebbe vivere 120 mila abitanti».

non è solo questo il motivo per cui il Comitato è contrario all'eventuale realizzazione dell'impianto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

«C'è da tener presente - osservano - che nell'area indicata dalla Regione esistono problemi di viabilità, senza contare questione dei controlli». [l. b.]

Boffi cucine

nell'ambito della ristrutturazione espositiva dei suoi modelli presso la ditta

IL TRIANGOLO ARREDAMENTO D'INTERNI

mette in vendita prezzo di fabbrica
le cucine esposte

I prodotti, oggetto della presente promozione, sono stati visionati dal controllo qualità e sono regolarmente garantiti.

Il Triangolo snc - CAIRO M.TTE (SV) - Via Martiri della Libertà 57
Tel./Fax 019/503.287

Disegno Due Cucine d'oggi

nell'ambito della ristrutturazione espositiva dei suoi modelli presso la ditta

IL TRIANGOLO ARREDAMENTO D'INTERNI

mette in vendita a prezzo di fabbrica
le cucine esposte

I prodotti, oggetto della presente promozione, sono stati visionati dal controllo qualità e regolarmente garantiti.

Il Triangolo snc - CAIRO M.TTE (SV) - Via Martiri della Libertà 57
Tel./Fax 019/503.287

Lombardo e Mannini comprano un albergo da miliardi: che differenza con l'era di De Prà

Per Vialli i tifosi fanno quadrato

Oggi, prima della partita contro il Napoli, i tifosi consegneranno un volantino in difesa del giocatore «vittima di una congiura». Sul mercato oggi costa, secondo alcune valutazioni, tra i 25 e i 30 miliardi

GENOVA. Il caso Vialli non è affatto concluso. Ieri [redacted] pattuglia di ultras ha fatto visita ai blucerchiati, in allenamento a Bogliasco, consegnando ai cronisti un volantino che sarà distribuito in migliaia di copie oggi all'ingresso dello stadio, dove si giocherà Sampdoria-Napoli. Allegato al volantino (che, ovviamente, ha parole di plauso per i giocatori), una cartolina indirizzata all'agenzia Ansa: c'è già l'indirizzo, basta scrivere [redacted] frase o un «pensierino» che ricordino «come sia stato ingiustamente attaccato Vialli, per la sua reazione ad [redacted] serie di fallacci subiti a Parma».

Gli ultras invitano inoltre i tifosi blucerchiati a protestare contro i giornali, contro quanto di diffamatorio sarebbe [redacted] scritto da alcuni giornalisti nei confronti di un giocatore che Boskov ha definito «atleta di classe, corretto e gentiluomo».

Nel bene (moltissimo) e nel male (assai poco) Gianluca Vialli continua a dominare la ribalta del calcio nazionale. Ma quanto vale oggi sul mercato? C'è chi parla di 25-30 miliardi, visto che per il granata Lentini le offerte avrebbero superato i 20. Il divario economico [redacted] calciatori è un segnale di come la società dello sport sia cambiata. Fino a una quindicina di anni fa i giocatori leggevano fumetti, in treno giocavano a ramino [redacted] le carte sulle valigie.

Ora Attilio Lombardo e Moreno Mannini hanno comprato, per sei miliardi, il «Grand Hotel Cervia», uno dei più belli della costa romagnola. I calciatori guadagnano enormemente di più, [redacted] cresciuti, pensano al loro futuro. Beppe Dossena, laureando in Scienze politiche, ad esempio è uno dei tanti usciti da ogni tutela.

E' dunque finito da un bel pezzo il calcio genovese romantico, quando alcune squadre avevano la «madrina», in chiesa veniva benedetto il gagliardetto locale. Pare che siano passati mille anni dai primi Anni 20, quando un portiere rossoblù entrato nella leggenda, come Giovanni De Prà, guadagnava [redacted] lire al mese. C'era una fedeltà al club che [redacted] si ritrova forse soltanto in Vialli e Mancini, sordi ad ogni richiesta. Nel 1924 il presidente del Torino, che [redacted] il conte Marone Cinzano, mostrò a De Prà un assegno in bianco. Gli disse: «Metti la cifra che vuoi, basta che tu venga con [redacted]». Il portiere [redacted] accettò: aveva cominciato la sua carriera al Genoa e con la maglia di questa società volle disputare la [redacted] ultima partita.

L'irruzione nel calcio degli sponsor e della televisione, la scomparsa [redacted] mecenati (presiedono una squadra di calcio come i signorotti del primo '900 mantenevano una diretta a Montecarlo», ci disse un antico presidente genoano) hanno [redacted] la fisionomia dello sport più amato dal mondo. Ma quei frammenti di passato esistono. I giocatori andavano [redacted] trasferta [redacted] treno, spesso con il cestino [redacted]: ed anche quando il professionismo entrò nelle società (1925) molti, soprattutto genovesi, non abbandonarono la loro professione.

Il calcio rimaneva [redacted] gioco, i tempi dell'enorme businness parevano lontanissimi. Renzo De Vecchi, detto «figlio di Dio», terzino genoano dei tanti scudetti, tenne il suo impiego alla Banca Commerciale Italiana e con l'assegno di quell'ente andò in pensione. Luigi Burlando non abbandonò mai il suo posto di commissario di bordo.

[redacted] il carattere [redacted] liguri, il denaro come misura della fatica e della prudenza. [redacted] resto, il senatore Gerolamo Gaslini, quando andava a Roma, viaggiava sonnecchiando in un angolo dello scompartimento del treno: mai [redacted] preso il wagon-lit.

[redacted] Coppini

I tifosi difendono Gianluca Vialli per l'episodio del «fallaccio» a Parma

Genova, presto saranno utilizzati sugli elicotteri del Nucleo per garantire il soccorso sul posto

Cinque medici volano sulle «libellule rosse»

Uno «storico» accordo tra Regione Liguria e Vigili del fuoco

Anche i medici a bordo degli elicotteri

GENOVA. [redacted] giovani pieni d'entusiasmo. Venerdì pomeriggio hanno incominciato a familiarizzare con quei mezzi sui quali, [redacted] pochi giorni, dovranno dimostrare di trovarsi a proprio agio. Sono i cinque medici selezionati per salire sugli elicotteri [redacted] vigili del fuoco di Genova e volare con piloti e operatori di bordo laddove necessita un soccorso a persone e una assistenza sanitaria immediata. Il «pool» medico è formato da due dottoresse, Marina e Floriana Botto, e da tre dottori, Stefano Alice, Andrea Lombroni, Eugenio Neretto. Hanno superato un [redacted] formazione e ottenuto l'idoneità al volo [redacted] parte dell'Aviazione. «Adesso devono prendere confidenza con noi e i nostri elicotteri - dice il comandante Sergio D'Agostino. Abbiamo stilato un programma di lavoro, in modo da consentire loro di imparare a muoversi a bordo del mezzo, a familiarizzare con il [redacted] modo di volare, a utilizzare le attrezzature sanitarie in volo. Quando il servizio diventerà operativo, [redacted] saranno ammesse improvvisazioni». L'idea di affiancare agli elicotteristi i medici, rientra nell'ambito di un progetto sperimentale raggiunto attraverso [redacted] accordo [redacted] Comando dei vigili del fuoco e la Regione Liguria. In questo modo le «libellule» rosse saranno in grado di offrire le prime [redacted] mediche direttamente sul luogo dell'emergenza. Il primo esempio in Italia di elisoccorso affidato a strutture pubbliche [redacted] convenzioni [redacted] privati.

I cinque medici saranno a disposizione [redacted] ore su 24, presso il pronto [redacted] dell'ospedale Padre Antero di Sestri Ponente, a cinque minuti d'auto dall'hangar del Nucleo elicotteri, situato all'interno dell'aeroporto «Cristoforo Colombo».

In caso di chiamata, verrà dato il «pronti al decollo» all'elicottero e il via al medico, che raggiungerà l'hangar con una vettura munita di sirena. Un ulteriore affinamento dunque del servizio offerto dalle «libellule» rosse. L'ultimo caso, [redacted] del peschereccio «Roar 1» al largo di La Spezia. Gli elicotteri [redacted] vigili del fuoco di Genova venerdì hanno recuperato il [redacted] del comandante dell'imbarcazione. Ieri hanno [redacted] perlustrare la zona alla ricerca del corpo del marinaio tunisino, avvistato venerdì e poi nuovamente scomparso. [r. p.]

A SANREMO E GENOVA

Piante e tempo libero protagonisti in fiera

PIANTE in vaso, regali, oggetti per il tempo libero. La domenica in Liguria offre due appuntamenti [redacted] primo piano per gli amanti [redacted] mostre mercato, due itinerari particolari e piacevoli per [redacted] la giornata in un modo diverso.

A Ponente, fino a questa sera alle 19, il mercato dei fiori [redacted] Sanremo tiene aperti i battenti con la «Mostra delle piante in vaso». [redacted] della prima manifestazione che la Cooperativa dei Floricoltori della Riviera organizza sul plateatico [redacted] Valle Armea. L'altro appuntamento è a Genova, con la 23ª edizione della Fiera di «Primavera»: un'esposizione internazionale riservata all'arredamento, all'oggettistica [redacted] regalo e per il tempo libero.

A Sanremo il mercato dei fiori è stato trasformato per l'occasione in una gigantesca serra verde, un «tappeto» [redacted] piante dove hanno trovato posto [redacted] esemplari migliori [redacted] un centinaio [redacted] produttori della provincia [redacted] Savona e Imperia. Nella giornata di ieri l'apertura è stata riservata agli addetti ai lavori. In valle Armea sono arrivati i commercianti e gli spedizionieri più rappresentativi del mercato italiano: tra i tanti la «Flormercati» di Brescia e la «Exomart» [redacted] Bologna. In esposizione esemplari unici di piante grasse, piante di orchidee, azalee, gerani, ortensie, margherite e anche qualche bonsai.

Oggi le porte del grande platea (16 mila metri quadrati), sono aperte, con orario continuato, dalle 9 alle 19. L'ingresso è gratuito. «Questa mostra è un [redacted] per [redacted] 21 Paesi, con una forte rappresentativa latino-americana e la partecipazione di Filippine, Nepal e Thailandia. Un «Gran Bazar» per accontentare tutti i gusti: si va dal turismo ai prodotti artigianali e gastronomici, dagli articoli da regalo alle ultime novità del settore fucsistradistico e per il tempo libero. La Fiera ospita inoltre spazi riservati all'editoria, «Primalibri», ai buongustai, «Liguria a Tavola». In esposizione anche un esemplare [redacted] «P19», lo storico biplano semiacrobatico dell'Aeroclub di Genova.

A tutto questo si aggiunge anche [redacted] possibilità per i visitatori di salire a cavallo nel maneggio allestito dall'Argentina davanti all'Auditorium della Fiera.

La Fiera, che resterà in cartellone a Genova fino al [redacted] aprile, oggi [redacted] aperta al pubblico, con orario continuato, dalle 10,30 alle 23. Il costo [redacted] biglietto d'ingresso è di [redacted] mila lire.

Giulio Gavino

OPEL OMEGA

LEASING COSTO ZERO IN 24 MESI IN ALTERNATIVA TELEFONO CELLULARE Hotline

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL BY GENERAL MOTORS.

DOMANI A GENOVA

Barry White in concerto

Concerto di Barry White domani [illegible] al Teatro Margherita di Genova. Oltre cento album d'oro, una cinquantina di platino, pari a qualcosa come [illegible] milioni di dischi venduti dal [illegible] esordio sulla [illegible] mondiale, avvenuto nel 1973. Cifre che fanno di Barry White uno dei più popolari [illegible] duraturi) artisti dei nostri giorni. Il concerto avrà inizio alle 21. Barry White e la [illegible] band presenteranno i brani dell'ultimo album [illegible] [illegible] in your [illegible] che [illegible] prende [illegible] inconsueta interpretazione [illegible] «Nel blu dipinto di blu». I prezzi del concerto: [illegible] mila lire in platea, 30 e [illegible] [illegible] in galleria.

Domani alle 20,30 la celebre opera di Rostand

Al Chiabrera le stoccate di Cirano-Branciaroli

SAVONA. Cirano-Branciaroli debutta domani al Chiabrera. Alle 20,30 salirà sul palco del teatro comunale [illegible] cimentarsi con il testo di Edmond Rostand, una fra le opere più rappresentate [illegible] ultimi cent'anni di [illegible] che sembra resistere [illegible] inesauribile vigore all'usura del tempo. Merito della regia accorta di Marco Sciaccaluga e [illegible] Franco Branciaroli, che [illegible] ge [illegible] bravura e ironia ad assoluto protagonista.

Un «Cirano di Bergerac» classico [illegible] essenziale; [illegible] indomito, sempre pronto a mulinare la spada e a dare di stocco con la sua prodigiosa e irriducibile favella. E il pubblico del Chiabrera potrà assistere per [illegible] secondo anno consecutivo alla performance di Branciaroli: nella scorsa stagione artistica, infatti, l'attore aveva interpretato «I due gemelli veneziani» di Goldoni.

Domani [illegible] Cirano-Branciaroli sarà affiancato [illegible] Camillo Milli (Ragueneau), Vale[illegible] Binasco (Cristiano), Francesco Origo (Conte de Guiche), Franco Carli (Le Bret). Le scene sono di Hayden Griffin, che [illegible] riassunto i numerosi ambienti previsti dal testo [illegible] Edmond Rostand (l'hotel de Bourgogne, al rosticceria Ragueneau, la piazza del Marais, il convento delle Dame della Croce e il campo [illegible] battaglia di Arras) nel palcoscenico in cui [illegible] svolge [illegible] rappresentazione fittizia al momento dell'entrata in scena di Cirano. I costumi sono di Valeria Manari, le luci [illegible] Piero Nlego e [illegible] musiche di Arturo Annecchino.

Franco Branciaroli, grande interprete nel ruolo di Cirano

Lo spettacolo verrà replicato martedì, mercoledì e giovedì, sempre [illegible] inizio alle 20,45. Giovedì, inoltre, è previsto [illegible] che uno spettacolo pomeridiano alle 16 per lo speciale abbo[illegible] [illegible] studenti e anziani. La serie di spettacoli pomeridiani riservati [illegible] anziani rappresentano l'ultima innovazione del teatro comunale. Un'iniziativa che ha consentito di allargare ulteriormente la fascia di pubblico che assiste alla stagione teatrale del Chiabrera.

Lo scorso anno durante la stagione artistica di Savona sono state raggiunte le quarantamila presenze, con [illegible] quota [illegible] abbonati superiore alle 2.500 unità.

La [illegible] di prosa si concluderà la prossima settimana con il «Pigmalione» [illegible] George Bernard Shaw: la celebre favola della giovane fioraia Eliza, vedrà come protagonisti Laura Saraceni e Renzo Montagnani, un interprete che mancava dal Teatro Chiabrera addirittura [illegible] 1969. «Pigmalione» [illegible] in scena a partire dal 7 sino al 10 aprile.

Ermanno Branca

Zanzibar e Rapsodia, due locali per i giovani ad Alassio

L'atmosfera degli Anni 50

Entrando si ha la sensazione di rivedere i personaggi di «Happy Days». Dal juke-boxe i dischi di Elvis Presley, Chuck Berry e altri nomi storici del rock'n'roll

ALASSIO. Tutta colpa dei vicini. La [illegible] [illegible] vivo, jazz e rock, dava fastidio [illegible] così, per non dover litigare tutte le sere, Zanzibar e Rapsodia, due tra i pochi locali dell'Alassio «by night», hanno dovuto trasformarsi.

Lo Zanzibar resta il bar ritrovo, il Rapsodia un disco bar dove ballare e ascoltare musica. Di diverso c'è il fatto che entrando dentro ci si aspetta di vedere seduti ai tavolini Fonzy, Ricky e gli altri personaggi di «Happy days». Gli Anni 50, quelli di «American graffiti», però, non quelli dei «Poveri ma belli» italiani, la fanno da padroni. A [illegible] dagli arredi.

Allo Zanzibar tutto sembra prelevato del sogno americano. Dal distributore di Coca-Cola a quello di chewing-gum, dalla macchina del caffè al juke-box, originale, che [illegible] può non suonare che dischi dei Platters, [illegible] Elvis Presley, di Chuck Berry, [illegible] Jerry [illegible] Lewis e degli altri nomi storici del rock & roll. [illegible] Rapsodia, nello [illegible] palazzo, l'aria [illegible] leggermente diversa. Più che [illegible] mito americano si rivive lo spirito della «swimming London» dei «mitici Anni 60» come direbbe Gianni Minà. La musica che fa [illegible] sottofondo musicale [illegible] lo ska alternata ai classici [illegible] Beatles [illegible] dei Rolling Stones.

Fuori [illegible] locale, unica [illegible] stonata, non sono però parcheggiate le Vespe [illegible] cromature luccicanti degli emuli dei rockers.

Il tono della musica, sia allo Zanzibar che al Rapsodia, è basso. «Per evitare problemi [illegible] il vicinato», spiegano i giovani proprietari dei due locali. [illegible] anche con il volume al minimo il [illegible] prosegue [illegible] quando si organizzavano i concerti jazz e quelli di rock. «Probabilmente i giovani, [illegible] hanno il gusto dell'ironia, si divertono anche ripercorrendo [illegible] tappe musicali e di vita dei loro fratelli [illegible]. Anche perché la musica di quel periodo rima[illegible] attuale e coinvolgente», affermano ancora i responsabili dei due locali. [a. p.]

Elvis Presley, [illegible] mito americano

ALBISSOLA MARINA

«Canto anch'io» al Ju-Bamboo

Dilettanti allo sbaraglio questa sera al «Ju-Bamboo», il locale sul lungomare degli artisti di Albissola Marina per il consueto appuntamento domenicale con la rassegna «Canto anch'io». Lo spettacolo s'inizierà alle 22,30. Il pubblico potrà esibirsi cantando su [illegible] i preregistrate. [a. r.]

SAVONA

«Serata per Luca», [illegible]

Grande [illegible] [illegible] pubblico e tutto esaurito per lo spettacolo [illegible] beneficenza «Serata per Luca», il bimbo cerebroleso di Stella, organizzato al teatro dei salesiani di Savona. Tra [illegible] altri, si [illegible] esibiti, i maligni, Pecos, Guglielmo Sinagra, Daniela Nurisio, Enrico Cazzanti, Anna Sbardella e i ragazzi dello Zenith club. [a. b.]

SAVONA

Replica il [illegible] [illegible] Salò

Replica questa sera al Filmstu[illegible] di piazza [illegible] a Savona il film documentario «I [illegible] giorni [illegible] Salò», tratto da reperti filmati recuperati negli archivi dell'Istituto Luce. [illegible] spettacolo alle 15,30, l'ultimo alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

PIETRA LIGURE

Rock progressivo

Con il concerto del gruppo «Luna [illegible]» si conclude questa sera alle 22 la rassegna «Progressive» al [illegible] live «Flora» sul lungomare [illegible] Pietra Ligure. In programma i classici del rock degli Anni '70. [a. r.]

FINALE LIGURE

«Notte italiana story»

Serata discobar al «Caligola Retrò Club» [illegible] via Torino e al [illegible] [illegible] via al Santuario a Finale Ligure. Quest'ultimo locale [illegible] in particolare la «Notte italiana story» con discoteca-revival. [illegible] r.]

GENOVA

Opera buffa al Margherita

Ultima replica, questa sera alle ore 21, al teatro Margherita, dello spettacolo «Colombuccio», opera buffa del Gruppo Gollardico Genovese. Biglietti da lire 30 mila e 60 mila. L'incasso sarà devoluto all'Istituto Giannina Gaslini. [m. b.]

[illegible]

Spettacolo di burattini

Oggi alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo, andrà in scena lo spettacolo «Burattinando [illegible]», con Balestrino e Pagan. Compagnia del Drago Rosso, regia di Alberto Folli. Ingr. 10 mila. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA MARINA

«Canto anch'io» al Ju-Bamboo

Dilettanti allo sbaraglio questa sera al «Ju-Bamboo», il locale sul lungomare degli artisti di Albissola Marina per il consueto appuntamento domenicale con la rassegna «Canto anch'io». Lo spettacolo s'inizierà alle 22,30. Il pubblico potrà esibirsi cantando su [illegible] i preregistrate. [a. r.]

SAVONA

«Serata per Luca», [illegible]

Grande [illegible] [illegible] pubblico e tutto esaurito per lo spettacolo [illegible] beneficenza «Serata per Luca», il bimbo cerebroleso di Stella, organizzato al teatro dei salesiani di Savona. Tra [illegible] altri, si [illegible] esibiti, i maligni, Pecos, Guglielmo Sinagra, Daniela Nurisio, Enrico Cazzanti, Anna Sbardella e i ragazzi dello Zenith club. [a. b.]

SAVONA

Replica il [illegible] [illegible] Salò

Replica questa sera al Filmstu[illegible] di piazza [illegible] a Savona il film documentario «I [illegible] giorni [illegible] Salò», tratto da reperti filmati recuperati negli archivi dell'Istituto Luce. [illegible] spettacolo alle 15,30, l'ultimo alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

PIETRA LIGURE

Rock progressivo

Con il concerto del gruppo «Luna [illegible]» si conclude questa sera alle 22 la rassegna «Progressive» al [illegible] live «Flora» sul lungomare [illegible] Pietra Ligure. In programma i classici del rock degli Anni '70. [a. r.]

FINALE LIGURE

«Notte italiana story»

Serata discobar al «Caligola Retrò Club» [illegible] via Torino e al [illegible] [illegible] via al Santuario a Finale Ligure. Quest'ultimo locale [illegible] in particolare la «Notte italiana story» con discoteca-revival. [illegible] r.]

GENOVA

Opera buffa al Margherita

Ultima replica, questa sera alle ore 21, al teatro Margherita, dello spettacolo «Colombuccio», opera buffa del Gruppo Gollardico Genovese. Biglietti da lire 30 mila e 60 mila. L'incasso sarà devoluto all'Istituto Giannina Gaslini. [m. b.]

[illegible]

Spettacolo di burattini

Oggi alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo, andrà in scena lo spettacolo «Burattinando [illegible]», con Balestrino e Pagan. Compagnia del Drago Rosso, regia di Alberto Folli. Ingr. 10 mila. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chi[illegible] — OGGI RIPOSO
Ore: 20.45
Lire 20.000-12.000

Astor — Hook - Capitan Uncino
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino. N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible] 1 — Bugsy
[illegible]. 625.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/5000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra [illegible] mondo dorato [illegible] Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — [illegible] sospese
Tel. 625.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
[illegible] 9000/5000
di D. Saltzer, [illegible] Griffith, Michael Douglas [illegible] '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, [illegible] no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

[illegible] 3 — Scacco mortale
Tel. 625.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/5000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Eldorado — Tacchi a spillo
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/5000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Filmstudio — I 600 giorni [illegible] Salò
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/20,30/22,30
[illegible] 5000
di Nicola Cavacciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 850.576. Or.: [illegible]
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire [illegible]

Salesiani — Johnny Stecchino
Or.: 15,30/21
Lire 5000/4000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo propolente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] — Tacchi a spillo
Tel. 840.283. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 15,30/20,30/22,30. Lire 8000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina [illegible] marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz — Bugsy
[illegible]. 640.427
Or.: [illegible]
Fest. e pref.: 16/22.30
L. 8000/6000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. [illegible] del film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — [illegible] RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — Scacco mortale
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000-4000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Astor — Mutande pazze
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
[illegible] contin. [illegible]
Lire [illegible]
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. [illegible]no (Italia '92) — Pazzie della tv dietro la quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]

Abba — Paura [illegible]
[illegible]. [illegible]. Or.: 20/22,10
[illegible]. [illegible]. 14-22,30
Lire [illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Ondina — Vite sospese
Tel. 682.200
Or.: 15/17.30/20/22.30
di D. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Loanese — Scacco mortale
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca [illegible] partita della vita contro un misterioso avversario assassi[illegible] che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

[illegible] — Il principe della marea
Tel. [illegible]941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del [illegible] un giocatore di football riesce a conquistare il una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Lux — Donne [illegible] le gonne
Or.: 15/17/21
[illegible] 6000/4000
di e con Francesca Nuti, con C. Bouquet, M. [illegible]chin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni [illegible] egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Verdi 1 — JFK - Un caso ancora aperto
Tel. 57.249
Or.: 15/16,30/22
Lire 9000/6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible]rio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Verdi 2 — Harley Davidson [illegible]
Tel. 57.249. Or.: 15,30 17,30/20/22,30
Lire 9000/6000
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono [illegible] giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' [illegible]

Cin. Valleggia — Zanna [illegible] Un piccolo grande lupo
Or.: 15,30/21
Lire 3500
di [illegible] Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra fortunosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — **Don Chuck Story,** cartoni animati
[illegible] **Promosland,** rubrica
13,30 **Regione oggi,** rubrica
14 — **Rotosardegna,** rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna,** attualità
15,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna,** rotocalco
19 — **L'ambiente sardo**
19,45 **Agenzia Rockford,** telefilm
20,30 **Rotosardegna,** rotocalco
21 — **Sardegna parla,** speciale
22,30 **Rotosardegna,** rotocalco
23 — **Calcio a 5,** Delfino-Chioggia
0,30 **Rotosardegna,** rotocalco
1 — **La vendetta,** film

[illegible]

7 — **Night videos**
8 — **[illegible] on the wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Weekend**
17,10 **Liguria sport**
[illegible] — **I gioielli**
20 — **Andiamo al[illegible]**
20,30 **Qui redazionale**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telestar

14 — **Totò al Giro d'Italia,** film con Totò
16,40 **Coronet blue,** telefilm
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea,** telenovela
19,30 **Giustice [illegible] notte,** telefilm
20 — **Sierra Baron,** film
21,45 **Daniel Boone,** telefilm
22,35 **I Monkees,** telefilm
23,05 **Agenzia Rockford,** [illegible]
0,05 **[illegible] Territory,** film

Canale 7

7,30 **Fai un [illegible] con Canale 7**
9 — **Week[illegible]**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend,** rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **I consigli [illegible] chef,** rubrica di cucina
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner,** rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19,30 **Motor shop**
20,30 **Stadio goal,** diretta sportiva
23,05 **Il tappeto volante**
1,15 **Tg Liguria**
2 — **Stadio goal,** rubrica

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
10 — **Le tre carovelle,** spettacolo per bambini
11 — **Consumi produzioni**
12,30 **Shopping Center**
16 — **Liguria sport,** notizie, interviste, commenti sul campionato serie A
19 — [illegible] **vetrina del [illegible]**
20 — **Rotoflash,** avvenimenti [illegible] settimana
20,30 **Off side,** interviste e commenti dallo stadio [illegible] Marassi
[illegible] **L'Italia vota,** rubrica politica
21,30 **Rotoflash,** avvenimenti della settimana
22,15 **Al [illegible] dell'realtà**
23 — **Carminati gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

[illegible] Tv

9,30 **Fai un affare con Mi[illegible]**
10,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un [illegible] con Mimì**
10,45 **[illegible] al cinema**
11 — **Il tappeto volante**
12,40 **Fai un affare con [illegible]**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Guz,** cartoni animati
13,30 **Dinorider,** cartoni
14,15 **Adam 12,** telefilm
14,45 **Lobo,** telefilm
15,30 **Happy end,** telenovela
16,30 **[illegible] Italia,** film
18 — **Rosa selvaggia,** telenovela
19 — **Savona News**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco,** cartoni
20 — **Un equipaggio [illegible] matto,** situation comedy

[illegible]

8 — [illegible]
13 — **Faccia a faccia**
18,30 **Giandora,** miniserie
20,00 **Laverne & Shirley,** telefilm
15 — **Ninja: la sfida del Tigre,** film
16,45 **Crisis,** telefilm
17,30 **Il domani del guerriero,** film
19 — **Oli motori,** rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley,** telefilm
[illegible] **Psicocentro**
[illegible] **Fresca avvelenata,** film
[illegible] **Dibattito**

T.C.S.

13,20 **Fatti di cronaca vera**
13,30 **Zaffa,** film di Cy Endfield con Stanley [illegible], M. Caine, Ulla [illegible] (G. B., avventura). 1964
15,50 **Fantasilandia,** telefilm
17,40 **Centro [illegible] Tesori [illegible] sconosciuto,** film [illegible] [illegible] con R. Cushing (G.B., [illegible] za,1976)
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **I pirati della costa,** film di Domenico Paolella, con [illegible] Barker, [illegible] Blair, Liana Orfei
22,30 **La banda dei [illegible]**
23,30 **Doppio intrigo,** film

Tele [illegible]

8 — **Fai un affare con Tn4**
9,15 **An[illegible] al cinema**
9,20 **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Speciale spettacolo**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Figli miei vita mia,** telenovela
14 — **Il compra tv**
15 — **Lo specchio magico,** cartoni
15,25 **Huckleberry Finn,** cartoni animati
15,45 **Devilman,** cartoni animati
16,10 **Sampei,** cartoni animati
16,40 **Azzurro estivo**
17 — **Il compra Tv**

Telecupole

11,30 **Le adorabili creature,** telefilm
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e navi,** documentario
18 — **Italia e il Stelle**
19 — **Sport flash**
20,20 **Gli occhi dei gatti,** telefilm
21,30 **I vini della Domenica**
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Telearcobaleno

13,30 **Okay motori,** rubrica
14,30 [illegible]
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport,** programma sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 [illegible]
24 — **Bar sport,** [illegible] sportivo (replica)

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Colombuccio, ore 18, lire 60.000/45.000/30.000
Pol. Genovese: Amoretto di A. Schnitzler, regia M. Castri, Ater/teatro Emilia Romagna, ore 16, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello, regia F. Zeffirelli, con E. Maria Salerno, B. Buccellato, S. Basile, R. Bianchi, ore 16, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: I rabbini di M. Montanese e P. Flamigni, regia G. Migliorini, ore 16, L.11.000/10.000

CINEMA

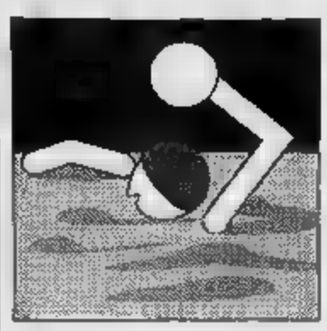
Ariston 1: Vite sospese
Ariston 2: Il principe della marea
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: JFK - Un caso ancora aperto
Corallo 2: Mediterraneo
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: La tenera canaglia
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Il padrone di casa
Olimpia: Ombre e nebbia
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Mario nero
Universale 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Universale 2: L'amante
Universale 3: JFK un caso ancora aperto
Verdi: L'ultimo boy scout
Centrale 1: La ninfomane, il trans, e io [illegible]
Centrale 2: Vendetta bestiale - Marito con amante gay
Chiabrera: Vote con ring - Anal nation
Cristallo: Amplessi animaleschi bestiali
Eldorado: Esperienze erotiche di giovani donne.

[illegible]

Amici del Cinema: Fino alla fine del mondo
Fritz Lang: Cattiva
Lumière: La ragazza terribile
Movie club: Che vita da cani!
Nickelodeon: Mio padre che eroe!

NERVI

Sant Siro: La sirenetta.



Pallanuoto A1: sbancando Catania la Pro Recco ha intanto consolidato la seconda posizione

La Rari ha vinto la «regular season»

Florentia battuta 17-11, il primo posto è matematico

SAVONA. La Rari, per il secondo consecutivo, conquista il primo posto nella regular season: la scorsa stagione fu il trampolino di lancio verso lo scudetto, la premessa per il bis è arrivata matematicamente ieri battendo per 17-11 (parziali 2-5 6-2 5-2 4-2) la Florentia. I biancorossi conservano 4 punti a due turni dalla fine sul Recco che ha vinto a Catania, il computo dei gol negli scontri diretti con l'Erg garantisce comunque fin d'ora il primato.

Partita strana, quella di ieri. Contraddistinta anche dallo sciopero del tifo: agli Ultras, che solito evidentemente hanno ingresso gratuito, è chiesto di pagare il biglietto. I pochi che hanno accettato si sono seduti accanto ad Averaimo, seguendo la partita con distacco. Match singolare anche in vasca: partenza-sprint toscana e mini disastro dei biancorossi, che però poi hanno ben presto sistemato la questione, finendo col dominare la contesa.

In avvio, dunque, un-due-tre con Nuti (doppietta) e Martelli. Ribatte La Cava, poi timbrano Tempestini, Ferretti su rigore e Sottani. La Rari non ci sta: e rimonta fin secondo parziale: Milat, Angelini e La Cava la portano sul 6-5, doppietta di Martelli non pareggia le nuove segnature di Angelini (molto bella, dalla distanza), Pisano e Ferretti, che alla fine firmerà 4 reti (fallendo un rigore) consolidando forse definitivamente il trono di capocannoniere.

Una tripletta di Vicevic in avvio di terzo quarto ha in pratica tolto ogni dubbio, anche perché nel frattempo Riccardo Canovaro andava a togliere dai pali alcuni palloni importanti, dimostrando una lievitazione di rendimento eccellente: Alharo è già dimenticata, il portierino merita il massimo della fiducia e Averaimo può guarire in piena tranquillità. Dani, Pisano, Nuti e Petronelli firmavano le altre marcature della frazione.

Praticamente accademico l'ultimo tempo con Ferretti (doppietta), Bovo e Vicevic a rendere inutili le realizzazioni del bravo Nuti e di Bosazzi. La Rari mette così al sicuro un primato di vitale importanza per i playoff, ma certi malesseri attorno alla società sembrano persistere. Il «segnale» arrivato dagli Ultras non va sottovalutato, così come è possibile tacere che il caso-Mistrangelo, pur coperto di comprensibilissimo silenzio, appare ancora tutto da decifrare. Tranquillo, ieri, perfino il vulcano-De Magistris: sta provando un nuovo look «savonese»?

Massimo Novaro

De Magistris a Savona? «Sarei folle a dire di no»

SAVONA. Scusi, de Magistris, sarà lei l'eventuale successore di Mistrangelo? Il Grande Toscano sorride e allarga le braccia: «Oddio, sono du' giorni che mi chiedere altro. Beh, chi non vorrebbe ad allenare i campioni d'Italia? Però a parte tutto io non ho parlato Anzi, non mi si facessero certe domande, manco saprei che Claudio vuol prendersi un po' di ?ferie?....».

E subito sottolinea: «Voglio assolutamente specificare che rispondo solo perché richiesto: mi sognerei mai di avanzare una candidatura, né tantomeno di far chiasso in un momento in cui Mistrangelo e il Savona hanno bisogno di tranquilli. Con Claudio, poi, c'è un grandissimo rapporto d'amicizia, oltre alla stima». E che tutto sommato, sarebbe un elemento più che mai positivo, visto che Mistrangelo resterà comunque in società...

De Magistris avrebbe di recente pensato anche a lasciare la pallanuoto per il basket: «E' vero, ho ricevuto un'offerta per fare il general manager alla Majestic Firenze, A2 di basket. V An perché in pallanuoto mi ha un po' schifato: quando vedi e senti certe cosa... Ma ovvia: Savona l'è Savona. E se davvero qualcuno volesse comporre quella coppia Mistrangelo-De Magistris che, senza certi sotterfugi, sarebbe andata a dirigere la Nazionale...».

(r. bg.)

Gianni De Magistris: per l'ex supercannoniere un futuro da tecnico a Savona?

A2: il Chiavari retrocede Caserta prenota le finali

Campionati di pallanuoto alla stretta finale, la tera'ultima ha sancito alcuni verdetti definitivi. Quattro le squadre già ammesse ai playoff, il Recco ha rispettato il pronostico vincendo a Catanie, mentre il Pescara cadeva inopinatamente in casa di fronte al Brescia. «Problemi di allenamenti, a questo punto la stagione è compromessa» dice il tecnico pescarese Yannouris.

Il di Formiconi ringrazia: gli manca solo l'aualllo della matematica (almeno un nei match con Salerno in e Brescia fuori) per chiudere secondo. Tutto deciso in coda: Catania e Salerno retrocedono. Una stagione sola anche per il Chiavari in A2: il ko di Bologna (25-15) è la condanna a far compagnia alla Mameli (7-28 contro la Lazio). Vittoria del Camogli sul Poseidon (20-14), nulla da fare per il Nervi col Civitavecchia (15-6). La curiosità è vedere quali saranno le prime rivali di Savona e Recco: Caserta e Civitavecchia han 2 punti sulla Lazio ma sabato c'è Civitavecchia-Lazio. Caserta, in vantaggio negli scontri diretti col Civitavecchia, dovrebbe chiudere prima a trovare il Recco; una laziale quindi sul cammino del Savona. Altre di A2: Como-Bergamo 10-9; Caserta-Triestina 17-9. Caserta e Civitavecchia p. 34; Lazio 32; Poseidon 26; Camogli 24; Nervi e Como 18; Bergamo e Bologna 16; Triestina 12; Chiavari 10; Mameli 0. **(g. s.)**

Nell'Interregionale altra puntata del duello a distanza tra biancoblù e Oltrepò, cui oggi tocca il derby interno con la Vogherese

Il Savona a Camaiore, con la voglia di un «colpaccio»

Grenno: «Vietato fallire». Dubbio Benedetti-Bonomo, è pronto anche Puppo

Pesalli cerca il gol anche a Camaiore

Il Savona oggi, in terra di Toscana, di proseguire la marcia la vittoria finale. La truppa di Orcino è di a Camaiore (ore 16, arbitro Dagnello di Trieste) con l'obiettivo di strappare un risultato positivo. La squadra, consapevole di essere a pochi passi dal prestigioso traguardo, si è allenata il massimo dell'impegno: Orcino può contare sull'apporto di tutti i titolari, ad eccezione di Falco, bloccato dal giudice sportivo.

Il tecnico del Savona non ha ancora deciso quale sarà la formazione che schiererà di fronte alla compagine toscana. Quasi sicuramente Orcino dovrebbe confermare la squadra che ha battuto l'Acqui, con l'inserimento di Bonomo e Benedetti al posto dello squalificato Falco. Il direttore sportivo Pietro Arcuri sostiene: «E' una partita difficile, nella quale saremo chiamati a strappare un risultato positivo. I nostri avversari si trovano in una situazione di classifica tranquilla, hanno come unica ambizione quella di riuscire a fermare la prima della classe. Dovremo, in questo caso, stare molto a non scoprirci e accontentarci, è necessario, anche del pareggio».

Arcuri osserva anche: «L'Oltrepò è impegnato in casa, contro la Vogherese, ma avrà vita facile. A Stradella questo è un derby, quindi il solito incontro aperto a ogni risultato, anche perché la Vogherese ha assoluto bisogno di far punti. Quindi, tutto sommato, ritengo più difficile la partita dell'Oltrepò dalla nostra a Camaiore. L'importante è giocare con massima determinazione, e non prendere l'incontro sottogamba, restando al contempo convinti delle nostre forze».

Ieri mattina l'ultima seduta di allenamento al «Bacigalupo». Orcino ha fatto sudare i suoi per oltre un'ora: alla fine della preparazione ha dato la lista dei convocati. Sono 16 i giocatori che partiranno stamattina con il pullman «Arcobaleno»: tra questi ci anche Puppo. L'attaccante andrà in panchina, ma è escluso che Orcino, a seconda della piega che prenderà l'incontro, non lo getti nella mischia. Puppo ha bisogno di mettersi in e giocare, dopo l'infortunio che l'ha tenuto lontano per alcuni mesi dai campi di calcio. L'ex vadese e genoano e riprendendo molto bene dall'incidente. Sta recuperando la condizione migliore, e i dirigenti biancoblù sono convinti che entro la fine del campionato il giovane punta possa rientrare in pianta stabile in prima squadra.

Anche il presidente Enzo Grenno confida in una buona prova della squadra. Commenta: «Non possiamo più commettere passi falsi. Il morale è alto, e sicuro che oggi i ragazzi regaleranno un'altra bella soddisfazione ai tifosi. Bisogna stringere i denti e lottare fino all'ultima giornata, ma sono sicuro che il grande cuore biancoblù sarà premiato».

Il Savona in Toscana non sarà solo. Il club «Bar Bacigalupo» ha organizzato un pullman per la trasferta di Camaiore. I sostenitori partiranno davanti alla sede del club alle 13. Ma anche altre vetture private partiranno dalla città alla volta di Camaiore. I tifosi biancoblù vogliono stare vicini, specialmente in questo momento, alla squadra. In palio ci sono punti importanti per sperare di vincere il girone ammessi agli spareggi. Probabile formazione: Viviani; Carrea, Mozzone; Benedetti (Bonomo), Valentino, ; Canu, Capurro, Gatti, Peselli, Barozzi.

Roberto Pizzorno

CAIRESE

Oggi rientra Salamini?

CAIRO. Rientra Vella, nella Cairese che affronta oggi Vesima (arbitro Dallé Fusine di Schio) la Valenzana. E' un match tra la «cenerentola» del che, anche se la matematica non lo conferma, hanno piede in Eccellenza. Tarigo pensa addirittura di lanciare alcuni giovani degli Allievi. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Con la Valenzana però vogliamo il successo. I piemontesi sono alla pari con noi, cercheremo di superarli per finire ultimi». Ma ce la farà la Cairese a «espugnare» Vesima, diventato terreno di conquista? Ancora Pizzorno: «Ce la faremo, ne sono sicuro. Abbiamo molti giovani promettenti, dal grande avvenire». Praticamente la Cairese ha già la squadra fatta per la prossima stagione, anche se con un dubbio: rimarrà il presidente Pensiero? Nei giorni scorsi si è parlato di possibile abbandono. Oggi potrebbe intento tornare Claudio Salamini: si è allenato e sembra pronto. Formazione: Salamini (Bogliolo); Pacifico, Pietrolungo; Marenco, Valente, Gaudiosi; Grimaudo (Aprea), Fissore, Paterniti, Vella, Salterelli. **(r. p.)**

A Sarzana gli arancioni con il bomber Righetti: annullata la squalifica

La Samm per i punti-tranquillità

Schimmenti: «Se vinciamo oggi siamo al sicuro»

S. MARGHERITA. La Samm a Sarzana ritrova il bomber Massimo Righetti (18 reti), e l'intenzione di proseguire nella serie positiva, che ha il «ritorno» e non è più interrotta. Il capocannoniere, squalificato in settimana, è stato «riabilitato» ieri: il computo delle ammonizioni sbagliato, la Figc ha accolto il reclamo del club e Righetti sarà regolarmente in campo. Intanto per la tranquillità a solo manciata di «spiccioli», un paio di punti, che potrebbero arrivare già oggi dallo Spezzino.

«Veniamo da tre vittorie consecutive, quindi squadra in gran saluto. Il numero fatidico per la salvezza ritengo sia il 32, noi con punti siamo proprio a un passo. Ma poiché le sorprese son sempre possibili, dobbiamo raggiungere al più presto questa quota, e poi divertirci» dice il d.s. Alfredo Schimmenti.

Ancora volta popolare dirigente genovese ha vinto la battaglia personale con i suoi denigratori. Non vorrebbe entrare in polemica, ma un pizzico di veleno non guasta mai: «Molti "amici", in estate, davano Schimmenti "moribondo". Mi dispiace, la a due punti dalla quarta posizione: potremmo non raggiungerla, ma anche riuscirci. Ma questo non è il traguardo della società: dobbiamo chiudere al più presto la questione-salvezza per lavorare tranquilli, paio di di anticipo, prospettiva del prossimo anno. In quest'ottica la partita di Sarzana potrebbe quella in grado di darci l'input per iniziare a lavorare per la stagione '92/93».

Sarzanese e Samm quest'anno si sono affrontate due volte, in Coppa Italia e in campionato: entrambe le occasioni e uscire con i due punti stati gli arancioni: 2-1 in Coppa (Antonaccio e Merlo), 3-1 in campionato (doppietta di Righetti e gol Biancato). Oggi, dei quattro, due in campo: Merlo e il già citato Righetti. Incerto Biancato, ormai relegato nella «juniores» Antonaccio.

(g. s.)

IL RAPALLO

A Tortona per far dodici

RAPALLO. Un alone d'invincibilità avvolge la squadra di Casaretto, che da qualche turno compie imprese mirabolanti (3-0 al Bra, 0-0 a Voghera in inferiorità numerica). A Tortona seriamente preoccupati, la classifica impone Derthona di tentare quanto non è riuscito alle ultime 11 avversarie del Rapallo: nel ritorno nessuna sconfitta per i bianconeri, ruolino di marcia non eccelso (3 vittorie e 8 pari) sufficiente a porter dritti alla salvezza. Eppure le malasorte ha dato tregua, il tecnico nell'ultimo mese ha dovuto allestire formazioni di fortuna. La partita di oggi non rappresenta mutamento di rotta: Dugnino ha finito il suo campionato a Voghera, l'infortunio alla spalla obbligo all'immobilità assoluta. Da Silva riesce a sbarazzarsi del mal di schiena; Montaforte, Alessi e Grillo accusano ancora qualche dolore ma renderanno disponibili. Pieri è squalificato. rientrano Gandolfo e Di Maio: «Ne avremo bisogno, il Derthona le tutte per superarci», dice il d.s. Corrado Vignolo. Probabile formazione: Brogi, Contini, Gandolfo, Sassurini, Scalzi, Bellucci (Grillo), Devoto (Gori), Montaforte, Di , Capurro, Alessi. **[d. s.]**

Promozione: il Finale abdica, il Varazze sogna il secondo posto, il Quiliano non può fallire

Loanesi, ultimo ostacolo verso il trionfo

Arriva l'Imperia 87, una vittoria chiuderebbe il torneo

Promozione: quart'ultimo atto con un turno che, almeno sulla carta, potrebbe [illegible] incrementato il vantaggio della Loanesi. La compagine di Tonoli infatti ospita l'Imperia 87, mentre il Finale è impegnato nell'ostica trasferta genovese [illegible] l'Audace. In coda, dopo gli anticipi di ieri che hanno visto scendere in campo [illegible] ponentine, riflettori puntati sul Quiliano che ospita l'Olimpic.

Loanesi, l'ora della verità. Un'altra giornata favorevole ai rossoblù, che non dovrebbero aver difficoltà nel domare un'Imperia che non ha nulla da chiedere al torneo. Tonoli e c. però faranno bene a non distrarsi: i nerazzurri [illegible] riusciti [illegible] l'intera posta a Finale, compromettendo le chance della banda-Ferraro.

Finale, ultima spiaggia. L'équipe di Rossi e Salvetto è obbligata a conquistare l'intera posta per mantenere una flebile speranza [illegible] aggancio. Ma non sarà facile, visto che l'Audace sul proprio terreno [illegible] poco propensa [illegible] regali. [illegible] presidente Rossi: [illegible] aspettiamo più nulla. Il nostro interesse è rivolto adesso all'Interregionale, con la speranza che il comportamento delle liguri possa determinare il nostro ripescaggio». Del [illegible] anche Ferraro sembra [illegible] crederci più: «La Loanesi sta andando a mille. Ma finché la matematica non ci condanna dobbiamo lottare, anche ci rendiamo conto che le speranze [illegible] lumicino».

Il Varazze [illegible] la piazza d'onore. Anche la compagine di Tanganelli, reduce dal convincente [illegible] sul Quiliano, mira al secondo posto. [illegible] oggi potrebbe [illegible] turno favorevole per i nerazzurri, che ospitano il [illegible] irresistibile Molassana. Tanganelli: «Siamo contenti [illegible] quanto mostrato in questo torneo. Qual che conta è, al di fuori dei risultati, che i nostri tifosi si siano divertiti. E il fatto [illegible] molti ritengano che la nostra squadra abbia messo in [illegible] il calcio più bello è già un importante successo».

Quiliano, [illegible] punti obbligati. Anche la compagine di Ghigliazza è costretta a cercare l'intera posta. Oggi arriva l'Olimpic, quarta in classifica e con l'intenzione di chiudere nel miglior modo il torneo. Il dirigente Picasso: «Dopo la brutta sconfitta col Varazze non possiamo commettere altri passi falsi. Abbiamo disputato un ottimo girone di ritorno e non vogliamo compromettere tutto in queste ultime giornate».

Guglielmo Oliveto

PROVINCIALI

Varazze campione tra i Giovanissimi

Questi i risultati di ieri nei tornei provinciali.

Giovanissimi (finali): Varazze-Soccorso 5-0; Savona-Auxilium 1-2; Don Bosco Varazze-Legino 1-0. [illegible]ca: Varazze p. 9; Don Bosco Varazze 6; Savona 5; Auxilium 4; Legino 3; Soccorso 1.

Esordienti. A: Cisano-Auxilium 0-2; [illegible] Finale 0-0; Nolese-Borghetto 0-10; Soccorso-Pontelungo 2-0; Toirano-Savona 1-1; Varazze-S. Nicolò 0-0. Loanesi e Finale p. 32; Soccorso 31; S. Filippo 28; S. Nicolò 26; Pontelungo 24; Auxilium 21; Varazze e Toirano 14; Savona 12; Nolese 0. B: Albisola-Mill. 0-2; Aurora-D. Bosco 1-3; Finalpia-Spotornese 0-1; Legino-S. Filippo 2-2; Loanesi-Celle 0-0; Vado-S. Cecilia 8-0. Millesimo p. 38; Vado 36; Don Bosco 33; Albisola 31; Spotornese 21; Legino 17; Aurora 15; Celle 13; Finalpia 11; S. Cecilia e S. Filippo 8; Loanesi 4. C: Cengio-Legino 0-7; Dego-Varazze 0-2; Millesimo-Calizzano 0-2; Priamar-Aurora 0-3; Savona-Cairese 2-0; Villapiana-Lavagnola 1-0. Legino p. 31; Savona e Aurora 30; [illegible] Cairese 22; Lavagnola 19; Priamar 16; Villapiana 15; Cengio 11; Dego 0.

Allievi (semifinali): Albisola-Villapiana 0-1; Lavagnola-Alassio 1-5.

Pulcini. A: Auxilium-Andora 4-1; Cisano-Ceriale 1-3 ; S. Bernardino-Alassio 5-0; S. Filippo-Pontelungo 8-0. Ceriale e S. Filippo 6; Auxilium e S. Bernardino 5; Andora e Cisano 2; Pontelungo [illegible] Alassio 0. B: Finale-Toirano [illegible]-2; Magliolo-Finalpia 0-5. S. Nicolò, Finale e Finalpia p. 4; Loanesi e Borghetto 2; Soccorso, Toirano e Magliolo 0. C: Albisola-Vado 9-0; Lavagnola-Quiliano 1-3; Nolese-Spotornese 0-1, Savona e Albisola p. 4; Spotornese 3; [illegible] 2; Nolese e Vado 1. D: Celle 90-Don Bosco 2-4; Sampor-Legino 1-3; S. Cecilia-Varazze 8-1. Don [illegible] e Legino p. 6; Villapiana 4; Celle, Sampor e S. Cecilia 2; Varazze e Primar 0. E: Cairese-Aurora 1-5; Dego-Millesimo 0-7; Freccia Azzurra-Cengio 0-0. Aurora, Cairese [illegible] Millesimo p. 4; F. Azzurre 3; Cameranese, Cengio e Dego 2; Olimpia 0.

Trofeo Stellatelli. S. Filippo B-Andora 0-5; [illegible] Nicolò-S. Filippo D 0-3; Savona-Don Bosco 12-1; Aurora-Cameranese 6-1. [g. o.]

Tessiore, ex Vado, ora gioca nel Finale

Eccellenza-choc [illegible] Carcare Anticipi: festival di 0-0

Dodicesima [illegible] ritorno in Eccellenza col Vado sul campo della Pegliese, mentre [illegible] Carcarese affronta sul proprio terreno l'Ortonovo. In Prima riflettori puntati su Pietra-Bordighera.

Vado, obiettivo due punti. Dopo la vittoria sul Lavagna i rossoblù cercano il bis con la Pegliese. [illegible] facile, anche perché la squadra del presidente Ciarlo dovrà fare a [illegible] di Sughi, che non sarebbe comunque sceso in campo per squalifica e ha salutato in anticipo il campionato, complice l'infortunio di sette giorni fa. Piovano: «Purtroppo [illegible] referto parla di distacco della clavicola, l'assenza sarà abbastanza lunga. Peccato: uno come Sughi non si può regalare [illegible] nessuno».

Carcarese, quasi uno spareggio. Arriva l'Ortonovo [illegible] Grippo chiede ai [illegible] l'intero bottino. Il trainer: «Purtroppo sono costretto a una formazione d'emergenza, visto che oltre agli squalificati Bellè e Cavaliere dovrò [illegible] a [illegible] di Soldano. In ogni caso nella tabella stilata [illegible] i giocatori un punto può [illegible] sufficiente, anche [illegible] nostro obiettivo [illegible] vittoria».

Pietra-verità. E' una giornata decisiva per la squadra di De Sciora, che a sei turni dalla conclusione può ambire [illegible] alla vittoria finale. Arriva il S. Bartolomeo e i biancocelesti hanno la possibilità per cogliere l'intera posta. Anche gli altri piatti della decima di ritorno non sono male, a cominciare da Cengio-Voltrese. Promette emozioni pure Borghetto-Millesimo, mentre l'Albisola cercherà di strappare un punto a Vallecrosia. Infine Zinola-Mallare, con la squadra di Corbellini chiamata al riscatto.

Anticipi. Lavagna fuori gioco: battuto 3-2 in casa dal Pontedecimo, dice addio ai sogni di primato in Eccellenza. Doppio 0-0 per Albenga e Alassio in Promozione: i bianconeri in [illegible] della Coalma, [illegible] al Ferrandi col Molassana. In Prima altro 0-0 nel clou tra Fegino e Cogoleto. In Seconda girone B, Legino travolto (5-1) dalla Praese, [illegible] 2-1 dalla capolista Arenzano al Lavagnola. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 16): Sassuolo-Bra; Fanfulla-Crema; Liberna-Pietrasanta; Derthona-Rapallo; Sarzanese-Sammargheritese; Camaiore-Savona; Acqui-Rotaglia; Cairese-Valen[illegible]; Oltrepò-Vogherese. Classifica: Oltrepò e Savona p. 39; [illegible] 38; Fanfulla 34; Sassuolo 33; Acqui e Camaiore 31; Sammargheritese 29; Pietrasanta, Rapallo [illegible] Vogherese 28; Rotaglia [illegible] Sarzanese 24; Liberna 23; Crema 22; Derthona 19; Valenzana e Cairese 18.

Eccellenza (16): Busalla-Sestri Levante; Pegliese-Vado; Ventimiglia-Sanremese; Baiardo-Entella; Argentina-Vezzano; Carcarese-Ortonovo; Monterosso-Sestrese. Classifica: Sanremese p. 41; Sestrese 38; Lavagna 36; Vado 34; Pontedecimo 31; Ventimiglia 28; Sestri Levante 27; Busalla [illegible] Entella 26; Argentina 25; Pegliese 23; Carcarese e Ortonovo 20; Baiardo [illegible] Monterosso 15; Vezzano 11.

Promozione (16): Dianese-S. Olcese; Culmv-Armataggia; Audace Campomorone-Finale Ligure (Pontedecimo); [illegible] S. Francesco-Imperia 87; Varazze-Rivarolese; Quiliano-Olimpic Palmarese. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 39; Finale Ligure 36; Varazze 34; Olimpic Palmarese [illegible] Audace Campomorone 29; Imperia 28; Molassana e Rivarolese 27; Sant'Olcese 26; Coalma 25; Alassio 24; Quiliano 23; Armataggia [illegible] Culmv 22; Albenga 21; Dianese 4.

[illegible] categoria (16): Zinola Formaci-Mallare; Pietra Ligure-[illegible] Bartolomeo Cervo; Vallecrosia-Albisola; Borghetto 84-Millesimo; Finalborghese-Carlin's Boys; Cengio-Voltrese; Borgio Verezzi-Bordighera. Classifica: Cogoleto p. 32; Carlin's Boys e Fegino 31; Pietra Ligure 30; Voltrese, Bordighera, Cengio [illegible] Vallecrosia 27; Zinola Formaci 25; Millesimo 24; Finalborghese 23; Borghetto 21; S. Bartolomeo Cervo 19; Albisola 14; Borgio Verezzi e Mallare 13.

Seconda categoria girone A (16): S. Stefano-Borghetto; Riviera dei Fiori-Camoranese Saliceto; Cisano S. Giorgio-Boys Vado; S. Ampelio Bordighera-Pietrabruna (Zaccari A 10,30); Spotornese-Leca; Andora-Ospedaletti; [illegible] S. Filippo Neri-Auxilium Alassio (Riva); Poggese-Camporosso (Comunale Sanremo). Classifica: Cisano S. Giorgio p. 37; S. Ampelio Bordighera 34; [illegible] S. Stefano Mare 32; Pietrabruna [illegible]1; Andora 27; Camaranese Saliceto 26; Spotor[illegible] 25; Auxilium Alassio 22; Camporosso e S. Filippo Neri 21; Leca e Poggese 19; Boys Vado e Ospedaletti 18; Riviera dei Fiori 17; Borghetto 15. **Girone B:** S. Nazario Varazze-Campese (10,45); S. Cecilia Albisola-Veloce; Celle 90-Priamar; Sciarborasca-Bragno (Cogoleto 10,30); Villapiana Don Bosco-Multedo (Santuario 10,30); Mele-Altarese. Classifica: Multedo p. 33; Altarese e Arenzano 22; Villapiana Don Bosco 30; Legino 29; Praese 28; Celle 25; S. Nazario Varazze 24; Sciarborasca e Veloce 23; Lavagnola [illegible] 21; Priamar 20; Bragno e S. Cecilia 19; Mele 17; Campese 9.

Terza categoria Savona girone A (16): Bergeggi-Sabazia (Spotorno 10,45); Garlenda-Balestrino Toriano; Magliolo 88-Laigueglia; [illegible] vado (Leca); Valleggia-Calice Ligure (Quiliano); Villanovese-Conscente. Classifica: Conscente p. 36; Magliolo 29; Laigueglia 25; Garlenda e Calice Ligure 24; Pontelungo 23; Bergeggi e Balestrino Toirano 20; Sabazia 18; Villanovese [illegible] Valleggia 12; Portovado 8. **Girone B:** Alba Docilia-Celle Ligure; Aurora Cairo-Bardineto (Rizzo); Calizzano-Pallare; Don Bosco Varazze-Rocchettese (18); Letimbro-Cosseria; Murialdo-Rocchetta di Cengio; Piana Crixia-Sassello Pontinvrea. Classifica: Rocchetta [illegible] Cengio p. 37; Sassello Pontinvrea 36; Calizzano 35; Pallare 29; Celle Ligure 28; Don Bosco Varazze e Murialdo 25; Aurora Cairo 24; Rocchettese 18; Letimbro 17; Cosseria 16; [illegible] Docilia e Bardineto 11; Piana Crixia 10.

CICLISMO

Le «bike» a Laigueglia

Oggi [illegible] il «vernissage» per [illegible] Allievi

ALASSIO. E' in programma questa mattina alle 10, con partenza dalle Scuole medie statali, il primo trofeo «Giancarlo Spella» organizzato dal Velo club Alassio. La corsa, che si snoderà su un percorso di 58 chilometri, inaugura la stagione riservata agli Allievi della Federazione. Al via numerosi concorrenti, in rappresentanza di tutte le società liguri, più una nutrita schiera di corridori provenienti da altre regioni.

Dopo la partenza da via Gastaldi, la [illegible] transiterà per Villanova e Bastia e, dopo un primo passaggio ad Alassio, si dirigerà ad Andora. L'arrivo, sempre in via Gastaldi, è previ[illegible] attorno alle 11,30. Commenta il presidente del sodalizio alassino, Sergio Novello: «Questa corsa segna, dopo un periodo di [illegible]te, il ritorno del Velo club alle competizioni riservate ai settori giovanili. Dopo la gara odierna, infatti, organizzeremo altre manifestazioni riservate agli Juniores e agli Esordienti. Il tutto nell'attesa [illegible] annunciare [illegible] ricco menu [illegible] prossima stagione, per dilettanti e professionisti». A Laigueglia si conclude invece oggi la gara riservata alle mountainbike. In programma [illegible] via alle 10) [illegible] gara in linea di 2[illegible] chilometri, aperta a tutte le categorie. [g. o.]

Battuto il Cavalluccio

Il [illegible] Conchiglia è risorto a Pietra Ligure

Così il torneo interprovinciale.

Serie A: Carla-Moneta 2-3; Cinzia-Ariston 3-2; Cavall.-Conchiglia 2-3; Dlf-B. Bull 2-3; Odissea-B. Nei 3-2. Classifica: Conchiglia 52; Moneta 49; Cavalluccio 48; Carla 42; Ariston e Cinzia 41; Black [illegible] [illegible] Odissea 37; Dlf 33; Bar De Nei 18.

B. Girone A: Ariston-Carla 4-1; Lady-Garden 2-3; Cin Cin-Odissea 5-0; Piccolo-Berfi's 0-5; Serenella-Haiti 1-4; Pontev.-Sport 2-3. Cin Cin 81; Serenella 59; Haiti e Ariston 57; Carla [illegible] Garden 51; Berfi's 49; Sport 47; Pontev. [illegible]6; Odissea 41; Lady 34; Picc. 27. **B:** Moneta-Cavall. 2-3; Garden-Lady 1-4; Conch.-Cin Cin 0-5; Como-Piccolo 2-3; Sport-Serenella 1-4; Casanova-Pontev. 3-2. Moneta 75; Lady 70; Piccolo, Cavall. e Casanova 61; Cin Cin 59; Garden 52; Como 47; Serenella 38; Pontev. 31; Conchiglia 26; Sport 19. **C:** Enel-S. Genesio 3-2; Arci S.-Dlf 1-4; Arci V.-Quiliano 0-5; G. Nero-Zinolese 1-4; B. Bull-S. Isidoro 0-[illegible]. Diavoli 65; S. Isid. e Enel 57; G. Nero 56; Zinol. 52; B. Bull 49; Dlf 41; Arci S. 38; S. Genesio 33; Quiliano 24; Arci V. 22. **D:** Dlf-VII Usl 0-5; Quiliano-Arci V. 1-4; Diavoli-Avis 2-3; S. Isidoro-Polisp. 0-5; S. Gen.-Franco 1-4. Quil. 57; Dlf e VII Usl 56; Diavoli 55; Polisp. e Arci 48; Avis 45; Franco 37; G. Nero 30; S. Is. 20. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Torneo Colombo

Andora ore 15, seconda semifinale: Pro Spigno (Rodolfo Rosso [illegible] Massone)-Albese (Molinari [illegible] Rigo).

[illegible]

Trofeo Spella

Alassio ore 10 partenza della corsa riservata alla categoria Allievi della Fci, [illegible] 58.

dfr de Filippi & Peyrano
Concessionaria Savona - Imperia
e
liguriadiesel Albenga
presentano:

EUROCARGO
CAMION DELL'ANNO
1992

FELICI DI VINCERE

Con EuroCargo l'IVECO vince [illegible] premio europeo "Camion dell'anno 1992". I Concessionari IVECO, felici [illegible] poter condividere [illegible] grande vittoria, vi aspettano per presentarvi tutta la gamma del grande vincitore.

Una giuria internazionale formata da 13 giornalisti esperti [illegible] veicoli industriali ha attribuito [illegible] premio "Truck of the year" (camion dell'anno) [illegible] EUROCARGO IVECO.

TRUCK OF THE YEAR IVECO 1992

IVECO

Nuove Sierra Twin Cam 2.0i - 125 cv

Oggi con aria condizionata inclusa nel prezzo.

La potenza del 2000 Twin Cam.

Il nuovo motore 2 litri DOHC da 125 cv ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV, rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9.7" Berlina - da 0 a 100 in 10.3" sw) e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75 assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

* cerchi in lega a richiesta.

L. 23.000.000 chiavi in mano

* cerchi in lega a richiesta.

L. 21.500.000 chiavi in mano

L'insuperabile equipaggiamento.

● Aria condizionata ■ Paraurti del colore della carrozzeria ● Volante regolabile in altezza e profondità ● Chiusura centralizzata ● Alzacristalli elettrici ● Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare ● Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore ■ Pneumatici 185/65R 14.

Solo da:

Ford Credit

nova Ford

Concessionaria autovetture e veicoli commerciali per Novara e zone limitrofe

Via Verbano, 140 - NOVARA - tel. 0321 471.729/30

Ford QUALITA' IN AZIONE

■ Chi vuol dire due parole a favore degli animali?

Se potessero le farebbero da soli. Alzerebbero la mano e parlerebbero del loro diritto a chi si interessa delle problematiche sociali o chi si oppone alla violenza e alla brutalità. Ma ci sono vari modi per esercitare il proprio... La scienza la ha ormai dimostrato da tempo, le loro grida le loro emozioni i loro dolori sono simili ai nostri. In fondo anche tra esseri umani spesso le parole non servono... basta avere un po' di sensibilità per comprendersi. C.A.R.E. è un'organizzazione che vuol dire più di due parole a favore degli animali ma che sopratutto vuol fare qualcosa di concreto per chi non ha strumenti per difendersi da solo.

C.A.R.E. NA CURA DEGLI ANIMALI

Cooperation for Animal Rights in Europe C.A.R.E.I può vivere solo con il sostegno di chi condivide le sue finalità. Invia il tuo contributo a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Ufficio propaganda e sviluppo Via Gianello 31 - 21040 Br.l. Cc.p n. 17183127.

CARE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

E' STATA COMPLETATA LA
CAMPAGNA ACQUISTI 1992
con lo sdoganamento dei

TAPPETI PERSIANI
DI VECCHIA MANIFATTURA

Gabbeh - Kashan - Karadjan - Sirjan - Lilian - Melayer - Mehraban ecc.
colori vegetali

Da oggi la nostra esposizione vi offre

UNA DELLE PIU' GRANDI SELEZIONI
(per scelta, qualità, prezzi) di
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO

Koom - Nain - Kirman - Vermain - Kashan - Tabriz , ecc...
Karadjan - Sirjan - Melayer - Gabbeh - Lilian - Sarouk - Mud , ecc...
Royal Karachi - Jaldar - Lahore
Jaipur - Agra - Srinagar

APERTURA TUTTI I GIORNI
9-12.30 14.30-19.30
FESTIVI COMPRESI

Karabag - Kazakistan - Shirwan , ecc...
Turkmenistan - Afghan bucara - Yayali - Konia , ecc...

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna Regione La Volpe - tel. 015 981526

biaggi
L'ARTE DI VESTIRE LA CASA
V.LE KENNEDY 85 - BORGOMANERO
Tel. (0322) 841.268

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

biaggi
TAPPETI
TENDAGGI
V.LE KENNEDY 85 - BORGOMANERO
Tel. (0322) 841.268

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

OMEGNA

Incidente nella notte

Pizzaiolo muore nell'auto contro palo

E' accaduto in via IV Novembre. La vittima, 39 anni, viaggiava sul sedile posteriore di un'Alfa 76.

A PAGINA 41

DOMODOSSOLA

Mercoledì il dibattito

Piano spaccatura in Comune

Pomo della discordia sono le inaugurature per i negozi nel centro. Due le tesi: limiti o liberalizzazione.

A PAGINA 42

ISOLA PEDONALE AD ARONA

Oggi primo pomeriggio senza auto

Isola pedonale ad Arona: scatta l'esperimento nel centro storico ma un'ordinanza del sindaco sposta l'orario d'istituzione alle 14. Le proteste non si placano.

Mario Gonzalez A PAGINA 43

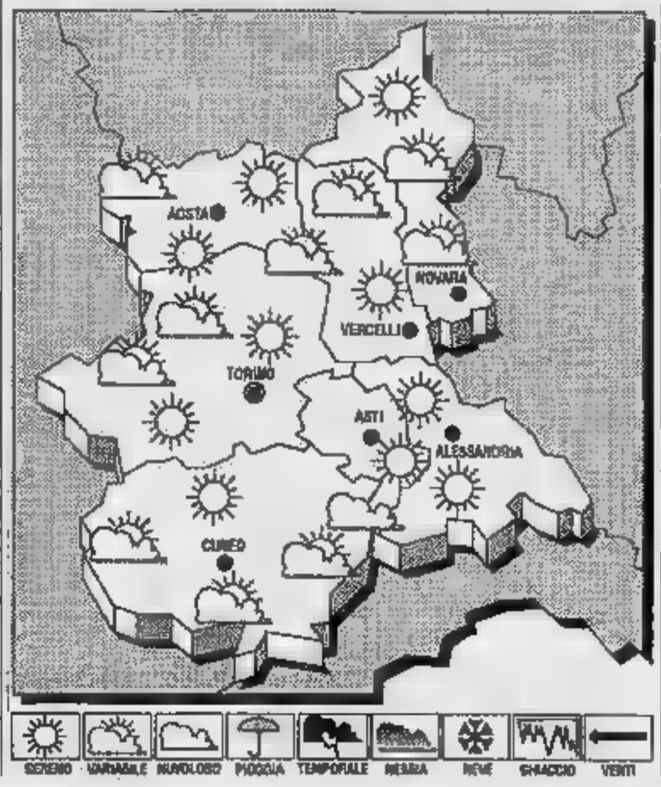
Hockey a rotelle

Coppa Cers il Novara si qualifica

NOVARA. Ribadendo il risultato conseguito sette giorni fa in Portogallo gli azzurri dell'Autocantauro Hockey Novara hanno battuto ieri sera il Valongo per 7-1 nei quarti di finale della Coppa Cers. E' stata una partita a senso unico.

Azzurri in vantaggio al 6'24" con Crudeli, raddoppio di Cairo al 12'26" e terza rete di Rigo 29 secondi dopo. Poi gran confusione in pista con i portoghesi alla ricerca della palla buona che trovano al 7'30" della ripresa. Gli azzurri sembrano deconcentrati e sbagliano parecchie occasioni e tocca a Givoni evitare più volte la seconda marcatura portoghese. Al 15'39" gli azzurri di Cairo riprendono in mano l'incontro e subito dopo Rigo alle spalle del portiere portoghese la quinta rete. Nel finale rientra Crudeli che al 21'37" va a segno. A 20 secondi dal termine Biancucci fissa il risultato finale sul 7-1. [l. l.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è in e la instabilità residua si attenua ulteriormente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile temporanei addensamenti e possibili porali pomeridiani.

VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie dense e locali banchi nebbia.

In lieve aumento nei valori massimi.

Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL Aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 13; min: 4; media: 11

UN ANNO FA
Max: 12; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	10	Asti	14
Alessandria			14
Cuneo	14,4	Vercelli	16

Il sorge 7,15 e 19,54. La Luna leva 4,55 e cala 15,20.

Sequenza da film «thriller» nell'abitazione di un commerciante novarese

Gli sparano durante la rapina

La drammatica testimonianza del protagonista raggiunto da un colpo di pistola a bruciapelo
Ma l'intervento coraggioso e deciso del padrone di casa provoca la fuga dei quattro rapinatori

L'ingresso della casa di via Costantino Porta 16 dov'è avvenuta la rapina FOTO FINOTTI

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ha messo in fuga quattro banditi, ma se l'è vista brutta. Gli hanno sparato a bruciapelo con una «45» e solo per puro caso il proiettile lo ha ucciso. Protagonista di questa movimentata e drammatica sequenza Renzo Baldini, 51 anni, commerciante. I malviventi - che erano entrati nella in via Costantino Porta - stati costretti ad allontanarsi in fretta proprio per la reazione decisa e del commerciante che ha agito determinazione anche per evitare che potessero andarci di mezzo la moglie i due figli.

Ieri mattina, in ospedale, lo Renzo a raccontare l'accaduto mentre osserva le foto segnaletiche che due agenti di polizia gli mostrano nella speranza un riconoscimento da parte ferito di qualcuno degli aggressori. «Erano circa le 20 - dice Baldini - ed uscito mio cagnolino che porto sempre a spasso a quell'ora. Quando e casa ho visto l'auto dei miei figli ferma davanti al portone con i fari». A bordo c'era Cristiana, 21 anni, la figlia minore. Renzo Baldini chiede perché l'auto è stata portata dentro. La ragazza gli risponde che Lorenzo - 27 anni, il figlio maggiore - è entrato in casa e non è più tornato fuori. «Sarà stato bloccato al telefono», pensa il commerciante e, affidato il cagnolino alla figlia, apre il portone per portare all'interno l'auto.

«Ma appena ho spinto la po - dice ancora Renzo Baldini - mi visto puntare una pistola contro da uno sconosciuto che si all'interno. Sono rimasto sesso e l'uomo armato ha detto di salire con mia figlia in casa di aprire la cassaforte. In un attimo ho fatto mille ragionamenti - aggiunge - ho temuto che potessero fare male alla ragazza. Ho allora cominciato a gridare e a fare resistenza. Dopotutto eravamo davanti all'ingresso e qualcuno si- e avrebbe sentito chiamato la polizia».

Anche i banditi hanno pensato la stessa cosa e i tre che si trovano in e che tenendo a bada signora Enza, moglie del Baldini, e il figlio Lorenzo, sono scesi corsa dare manforte al loro compagno.

«Dacci i soldi - mi hanno gridato - ma io ho detto di e loro mi hanno aggredito calci e pugni. è affacciata mia moglie ha cominciato a gridarmi di consegnare loro i soldi. Alla fine ho dato quello che avevo in tasca e cioè sette-ottocento mila lire. hanno chiesto l'orologio mi sono rifiutato di consegnarlo. Anche perché ho capito che fretta di andare via. Dopotutto il mio gridare aveva sortito l'effetto voluto e c'era tanta gente affacciata a finestre e balconi. Qualcuno aveva sicuramente telefonato alla polizia».

I banditi saltano allora sulla macchina dei Baldini, ma non riescono ad inserire la cia. «A quel punto - racconta ancora commerciante - ho pensato che erano dei dilettanti. Sono passato al contrattacco, afferrandone per i capelli ma quello mi ha sparato a bruciapelo». Colpito - per fortuna - solo di striscio al fianco Baldini si è accasciato suolo. Ma lo sparo ha concluso sequenza «thriller». I quattro malviventi (due secondo parlavano slavo, due italiano) sono scesi dall'auto sono scappati a piedi raggiungendo viale Dante via Paletta.

Renzo Baldini ricoverato in ospedale

Marcello Sacco

Novara, in Cgil

Costituito l'ufficio stranieri

E' coordinamento anche per le donne immigrate. Si occuperà di assistere dare consigli alle straniere che decidono di stabilirsi o già risiedono nel capoluogo e in provincia.

L'iniziativa è della Cgil-Coordinamento donne ed stata presentata ieri l'altro. Responsabili progetto sono Margherita Gionni, Angelina Da Silva Carolina Cardenas. Alla presentazione ha partecipato Ami Salla, presidente del coordinamento stranieri.

Nei programmi del nuovo servizio ci sono incontri d'inserimento, dibattiti sull'orientamento lavorativo, l'istituzione di un recapito telefono, una piccola biblioteca, l'aiuto nel disbrigo pratiche varie soprattutto di carattere burocratico (richiesta documenti, domande lavoro, lettere), l'approfondimento argomenti e aspetti della vita cittadina.

Per ora, si pos avere alle informazioni di martedì (dalle 9 alle 12) e giovedì (dalle 15 alle 19) alla Camera del lavoro in via Mameli a Novara.

[m. p. s.]

PUBBLICITA' ELETTORALE
per il SENATO
COLLEGIO DI NOVARA 5/6 aprile '92
DIRE PSI A RIVIERA
L'IMPEGNO SI RINNOVA
UNITA' SOCIALISTA PSI

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel.
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
0321 33.341

PUBBLICITA' ELETTORALE
Collegio
Verbano Cusio Ossola
Per il Senato
FRANCO REVIGLIO
UNA GRANDE ESPERIENZA.
PER CRESCERE INSIEME.
UNITA' SOCIALISTA PSI

Sondaggio sulle elezioni condotto nel capoluogo da una società di marketing

Voto, 100 novaresi si confidano

Il 78 per cento andrà alle urne. Ai candidati sono richieste onestà, efficienza e preparazione. I temi che stanno più a cuore sono quelli dell'immigrazione extracomunitaria e del debito pubblico

NOVARA. Le elezioni porteranno grandi cambiamenti. Lo prevede la maggior parte dei novaresi che ha risposto al sondaggio di «Strategica» per conto del mensile «Vivilacittà» di aprile, in edicola da ieri con una copertina in plastica dedicata al voto di domenica prossima.

E' ricca di risposte curiose e insospettate, l'inchiesta che ha interessato un centinaio di novaresi, divisi per fasce d'età e classi sociali. Tra le varie suddivisioni, non si sono riscontrate significative divergenze dalla media.

I novaresi, a sentire gli organizzatori del sondaggio, si sono «confidati» volentieri. Sono emerse due indicazioni importanti, ad esempio, che riguardano il fenomeno Leghe e il problema degli extracomunitari.

Il 47 per cento aspetta grandi cambiamenti dal voto, secondo il 31 per cento non ci saranno invece novità di rilievo, il per cento prevede una situazione peggiore della precedente.

Il 62 per cento degli interpellati cerca in un candidato l'onestà, il 25 per cento l'esperienza e l'efficienza, il 13 per cento un grande progetto politico.

Il 14 per cento ha deciso che non andrà a votare. Il per cento dei novaresi intervistati si presenterà ai seggi per esercitare il ruolo di elettori, mentre l'otto per cento deve ancora decidere.

Nel questionario

QUAL E' IL TEMA PRINCIPALE DI BASE AL QUALE DARETE IL VOSTRO VOTO?

IMMIGRAZIONE EXTRACOMUNITARIA	26%
DEBITO PUBBLICO E INGRESSO IN EUROPA	22%
RIFORME ISTITUZIONALI	14%
GIUSTIZIA E LOTTA ALLA CRIMINALITA'	13%
POLITICA FISCALE E SERVIZI SOCIALI	11%
NON VOTA	14%

(Sondaggio di «Strategica» per Vivilacittà)

Fra chi ha già stabilito che si presenterà alle urne, c'è un buon 27 per cento di indecisi sul partito per cui votare. Il 28 per cento non lo ha voluto dire (le interviste erano telefoniche), il 31 per cento ha invece tranquillamente dato l'indicazione del partito. Secondo il campione ristretto, «tiene» la dc, aumenta di poco il psi, c'è l'affermazione delle leghe.

Infine, si doveva trovare un aggettivo per descrivere queste consultazioni: nell'ordine, risultano utili (28 per cento), inutili (15 per cento), importanti (12 per cento), poi una fascia che comprende «necessarie, ridicole, noiose», e c'è addirittura un uno per cento che le definisce «miracolose».

Al sondaggio seguono i commenti di politici novaresi, del sindaco e un paginone di vignette di Veronica.

Maria Paola Arbeia

Manifesti elettorali davanti alla stazione. E' l'ultima settimana per catturare voti

TAZZUINO ELETTORALE

PDS

Comizio di Achille Occhetto a Verbania

Comizio in piazza a Verbania per il segretario nazionale. Oggi alle 10,30 in piazza Ranzoni, Achille Occhetto parlerà agli elettori.

PLI

Un aperitivo con il ministro De Lorenzo

Inizia in grande stile l'ultima settimana di campagna elettorale per il pli novarese. Aperitivo elettorale a Trecate al caffè Sassi alle 18,30 con Renato Altissimo e Francesco De Lorenzo. Alle 20,30 il ministro per la Sanità poi impegnato in una question time con i cittadini all'hotel Atlantic di Arona. Interverranno i candidati Silvano Boroli e Pierangelo Molla.

VERDI

Incontro con i candidati in piazza Duomo

I candidati Verdi oggi incontreranno elettori e simpatizzanti novaresi. Carla Cavagna, in corsa per la Camera, e Luciano Silvestri, in lizza per il Senato, saranno in piazza Duomo dalle 16 alle 17.

PSDI

deputato Martinat parla ai novaresi

Comizio a Novara in piazza Duomo per Ugo Martinat. L'appuntamento il deputato missino oggi alle .

PSI

Giro elettorale in tutta la provincia

Intensa mattinata elettorale oggi per i candidati socialisti. S'inizia alle 10 a Pettenasco dove Giuseppe Cerutti inaugurerà il centro sportivo subacqueo. Alle 10,30 sarà poi ad Omegna al Teatro Sociale per la chiusura della campagna elettorale insieme con Franco Reviglio e Luciano Panella. Manifestazione di chiusura anche ad Arona, alle 11,30 all'hotel Concord. Sarà presente Giuseppe La Ganga. Alle 12,15 Cerutti, Panella e Armando Riviera saranno a Galliate al castello. Pranzo elettorale alle 13,15 al ristorante Ponticello di Lesa Cerutti, Panella e Reviglio.

COMUNISTA

Dibattito con gli elettori al circolo Cerano

Incontro con i candidati di Rifondazione Comunista oggi a Cerano. Alle 16,30 al circolo parleranno Giovanni Lucini e Bruno Pozzato.

PIEMONT

Gremmo Seghesio «in notturno» Novara

Comizio serale in piazza Duomo a Novara. Alle 20,30 di stasera parleranno Roberto Gremmo e il capolista Alberto Seghesio.

In Valle d'Aosta

Cameriere arrestato per furto

CERVINIA. Quattro camerieri, fra cui Luigi Pompa, 26 anni, di Casale Corte Cerro, stati arrestati dai carabinieri del Breuil per aver rubato all'interno del condominio Cristallino Cervinia, dove loro alloggiavano. Hanno sottratto dall'appartamento di un torinese macchina fotografica e un orologio per un valore di circa . Questi, rientrato venerdì poco prima di mezzanotte, si accorto della porta scardinata e del furto.

Avvertiti i carabinieri di Cervinia, i militari hanno subito indirizzato le indagini verso i quattro giovani, dipendenti del ristorante residence. Messi alle strette, hanno ammesso loro responsabilità e restituito la merce rubata. Sono stati arrestati per furto aggravato e danneggiamento. Dopo aver trascorso la notte in cella di sicurezza nella caserma del Breuil, ieri mattina sono stati accompagnati nel carcere Brissogne. Nei prossimi giorni saranno interrogati dal magistrato. [s. s.]

Al club di Novara

Una mostra di seicento «Swatch»

NOVARA. Amanti degli swatch unitevi! Per voi in città nato un club. La swatchmania impazza anche a Novara così la neonata associazione «Una» ha creato uno spazio riservato ai patiti dei coloratissimi orologi svizzeri. I soci possono incontrarsi, scambiare «gli amati beni» e consultare riviste con quotazioni dei pezzi. Quale prima uscita ufficiale del club, «Una» ha organizzato un'esposizione che si tiene oggi, dalle 10 alle 20, all'hotel Europa.

E' assicurata la presenza una decina di collezionisti che presentano oltre seicento pezzi. Fiore all'occhiello di tutta la mostra è giovane espositore che porta circa 130 swatch, tra cui vere rarità come l'Hollywood Dream, l'Hocus Pocus, (entrambi quotati ad oltre due milioni lire), il Crono White Horse e il Pop Bottone. Fanno da contorno alla mostra, un'esposizione di «cipollonia», i tradizionali orologi da taschino, e libri e riviste con le quotazioni e le immagini dei pezzi unici. [b. c.]

Per l'unità produttiva di Novara, la Memc ha deciso di investire 15 miliardi in una linea automatizzata

Arriva il robot nello stabilimento del silicio

Consentirà di lucidare automaticamente le fette fino a un diametro di 200 millimetri con capacità produttiva di 3-4 milioni di wafers all'anno. Presenti i massimi dirigenti del gruppo, allo stabilimento di via Gherzi è stato consegnato il premio per la sicurezza

NOVARA. Da qualche giorno, sui pennoni della Memc Electronic Materials via Gherzi, sventola una nuove bandiere. E' bianca dai contorni verdi. Rappresenta il simbolo della sicurezza. Lo stabilimento novarese della multinazionale si visto assegnare l'ambito riconoscimento avendo ottenuto i migliori risultati nel campo della sicurezza rispetto alle altre cinque unità del gruppo sparse in tutto . Un traguardo lusinghiero per le realtà che impiega 750 dipendenti ed è considerata un fiore all'occhiello della Novara che produce.

Proprio per sottolineare l'importanza che il problema sicurezza riveste, alla cerimonia consegna del «President Safety Award» sono intervenute le massime autorità mondiali del gruppo. Alla presenza dei rappresentanti di tutti i reparti dello stabilimento, il presidente della Memc si è complimentato con il direttore dell'unità Luciano Giarda. «L'aspetto esteriore di questa cerimonia - ha detto il direttore - cela in realtà intenso programma di lavoro, notevoli progetti d'investimento una ferrea volontà di migliorare i risultati ottenuti».

Un particolare nuova linea completamente automatizzata per la lucidatura delle fette di silicio nello stabilimento Memc

Lo sforzo innovativo è una caratteristica di questa realtà produttiva trasformatasi negli anni cambiando anche proprietà. Non potrebbe diversamente per un'azienda che lavora il silicio per i circuiti elettronici. Così è stata varata la prima fase della linea robotizzata lucidatura delle fette silicio che sarà completata entro l'anno. E' fra le più avanzate a livello mondiale, capace lavorare automaticamente «wafers» da 100 e millimetri di diametro. «Questa linea potrà preparare wafers per memorie dinamiche da 4 a 16 Mbit - hanno detto i responsabili Memc -. Le fasi di lucidatura, delle operazioni più delicate nel processo produttivo del silicio, richiedono livelli di sofisticazione tali da aver spinto la società investire una cifra assai vicina ai 15 miliardi per realizzare questa linea completamente automatizzata». Le operazioni sino ad oggi affidate ad impianti nei quali le fasi manuali sono preponderanti, saranno in breve sostituite completamente dai robot.

Ciò potrebbe significare una riduzione di personale? «Assolutamente no - risponde alla Memc - gli operatori impegnati sulla linea non dovranno più effettuare operazioni faticose potranno dedicarsi compiti di supervisione e gestione più qualificanti». La nuova linea ha capacità produttiva dai 3 ai 4 milioni di Wafers all'anno.

[r. o.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non sono candidato né ho ricevuto avvisi»

In riferimento al servizio apparso sull'edizione di ieri vi sono riportate notizie vere: Il Movimento politico in difesa degli automobilisti non ha mai e ripeto mai presentato la lista all'ufficio elettorale di Torino in nessuna data e circostanza; non mi sono mai e ripeto mai candidato in nessuna circoscrizione anche se è apparsa questa notizia e per nessun partito; non siamo stati avvisati di alcun e non sono mai state compiute operazioni di sequestro.

Credo comunque che se il Movimento ha deciso di promuovere una campagna elettorale a favore del senatore Maurizio Pagani e del brigadiere Roberto Gay, deve aver dato fastidio ad altri personaggi politici che chiesto il nostro appoggio.

Ubaldo Calabrò, Borgomanero

Insegnanti e scelta della sistemazione

Nuova provincia? Tra le in disaccordo l'ipotesi potrebbe quella di insegnanti che come me, in della sistemazione definitiva, presentano in Provveditorato la domanda di incarico, con la possibilità di scelta della seconda provincia. Se il Verbano si stacca, e nel contempo anche Biella diventa autonoma, molti insegnanti che come me hanno scelto il vercellese come seconda provincia si troveranno davanti ad una situazione difficile. Facile capire il perché. Lo sdoppiamento di contigue crea quattro province, mentre le destinazioni indicabili rimarranno sempre e solo due. Si dirà che non tutti sono insegnanti, ma intanto per molte persone di mia conoscenza, il problema è ben presente. Aggiunto al calo demografico, si completa il quadro della situazione.

Lettere firmate, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63659
Gravellona: 0323 / 848559-885000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-616.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo:

GUARDIA MEDICA

Novara:
Arona: / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31 844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541 318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel. 7, con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio effettuato a chiusi con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *S. Rocco*, lg Cantone tel 7.28.39 con notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 21,30 e battenti aperti dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Repossi*, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.31
Ticino: *Bersi*, p. Veneto 1, tel 97.68.64
Fontaneto: *Fontaneto, Colombini*, via Aprile, 31 0322/89.144
Briga: *Canuti*, via Matteotti, tel. 0322/84.687
Verbania (Pallanza): *Nitsis*, viale Azari 1, tel. 0323/55.63.40
Cannobio: *Calstucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Stresa: *Internazionale*, lungolago tel 0323/30.328
Colazza: *Bersi*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.90
Domodossola: *Nobili*, v. 13, tel 0324/24.22.16
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, tel 0323/80.123
Omegna: *Lapidari*, p XXIV Aprile, tel. 1.439
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libera , 0163/83.52.46

STATO CIVILE

BELLINZAGO

NATI. Daniele Bramante; Matteo Zanetta; Francesca Nalin; Genora Vandoni; Davida Pasquzzo; Sara Miglio; Elia Bagnati; Marco Bovio.

MORTI. Boschi (1913); Angela Ardizio (1905); Giuseppe Barbero (1921); Giuseppe Nobili (1908); Giuseppe (1929); Giuseppe Bruno (1924); Carlo (1913); Valentino Tessarin (1928).

SI SPOSERANNO. Paolo Comerio, impiegato, e Daima Bonfiglio, impiegata; Germano Fantauzzi, e Vanna Carnelli, operaia.

CERANO

NATI. Marina Fusillo; Marianna De ia; Manuela Adducl.

MORTI. Eligio Moro (1953); Franco Cesti (1962); Giuseppina Tagliabue 1905); Fortunato Pollastri (1920); Angelo Malandra (1923).

MATRIMONI. Claudio Bianchi, intermediario finanziario, Cerano e Giulia Orsi, libera professionista, Cerano; Emilio Ferrari, Trecate, commerciante, Vigevano, e Isabella Giarda, impiegata, Cerano.

L'amministrazione comunale ha stanziato 170 milioni per la ed altri 125 per l'assistenza domiciliare.

GLI APPUNTAMENTI

VARIETA'

Il sa di Jole Lavatelli

Il senatore Ezio Leonardi è ospite Jole Lavatelli, nell'ambito della trasmissione «L'ospite - l'amico domenica», che andrà in onda su radio Abc alle 11,30.

SCUOLA

Parliamo di pace con il

«Senza pace» è il tema della rassegna cinematografica per gli istituti superiori di Novara e provincia realizzata dal consiglio regionale e l'«Aiace». La rassegna, che si tiene al Faraggiana, propone per il 1° aprile lla con i lupi» con Kevin Costner. S'inizia alle 10, biglietto a 2500 lire per gli studenti, gratis per gli accompagnatori.

ANTIQUARIATO

Bric-à-brac ad Oleggio

Torna oggi in piazza Martiri a Oleggio, «Cose d'altri tempi - Antiquari Oleggio», la mostra patrocinata da Comune Confesercenti: sono esposti bigiotteria, mobili e complementi d'arredo d'epoca. Da oggi la mostra dell'antiquariato avrà decorrenza mensile: gli espositori rimangono fino a sera.

TEMPO LIBERO

Gita Genova la «Marazza»

Il circolo filatelico «Marazza» Borgomanero ha organizzato una gita Genova per partecipare alla «Esposizione mondiale di filatelia Genova '92». Il costo del viaggio e del biglietto d'ingresso alla fi è di 20 mila lire. Per informazioni è disponibile la biblioteca.

Band sul palco per il telefono

E' organizzato dalla cooperati «Vedogiovane» il concorso «No band 1992», per i musicisti di Novara e provincia. Scopo dell'iniziativa è di far conoscere «Telefono Amico 2660»: il si articolerà in di selezione delle «band». Per partecipare è necessario far pervenire una cassetta con tre brani, cui almeno uno originale, al «Club video 5», via Beltrami 21 b, entro il 10 aprile. Dal concorso sono esclusi i gruppi heavy metal.

Omegna, ancora un drammatico incidente alla periferia del centro cusiano

Muore nell'auto contro un palo

La vittima aveva 39 anni ed era noto ristoratore omegnese. La macchina sulla quale viaggiava è finita violentemente contro un traliccio dell'Enel. Non è però chiara la dinamica dell'accaduto

Ancora un incidente mortale alla periferia di Omegna. Giovanni Vaccaro, giovane ristoratore omegnese di 39 anni ha perso la vita nella notte tra venerdì e sabato dopo che l'auto sulla quale viaggiava è andata a schiantarsi contro un palo della luce. L'incidente è avvenuto poco dopo le 24 di venerdì, in via 4 Novembre, una strada tristemente già nota per altri incidenti mortali. Il Vaccaro si trovava seduto sul sedile posteriore di un'Alfa 75 che da Gravellona si dirigeva verso Omegna ed alla cui guida c'era il proprietario dell'auto, Giuseppe Oliva di 27 anni residente ad Omegna in via Chioselli 1; accanto al guidatore sedeva Cosimo Marangiolo di 39 anni anch'egli abitante ad Omegna in via Boggiani 2 e titolare di una piccola impresa edile.

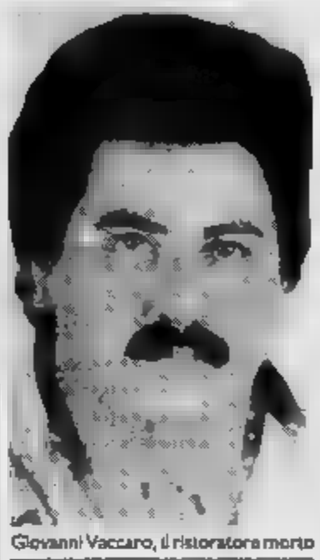
Sia l'Oliva, che ha riportato ferite guaribili in venticinque giorni, che il Marangiolo, giudicato guaribile in venti giorni dai sanitari, sono stati ricoverati all'ospedale Madonna del Popolo dove sono tutt'ora ricoverati.

Ancora da chiarire con esattezza la dinamica dell'incidente: l'Alfa 75 dell'Oliva è andata a schiantarsi contro un palo di cemento diventando un ammasso di lamiere contorte.

L'impatto della potente auto è stato così violento da strappare quasi letteralmente il palo della corrente elettrica. Per ripristinare la linea è dovuta intervenire anche una squadra di tecnici dell'Enel. I Volontari del Soccorso di Omegna, la cui sede è ubicata a poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente, sono intervenuti subito, coadiuvati anche dai vigili del fuoco di Omegna, dai colleghi di Verbania e dagli agenti della polstrada di Domodossola e Verbania. Purtroppo tutti i soccorsi si sono rivelati inutili e malgrado la corsa disperata verso l'ospedale di Vaccaro giungeva al pronto soccorso ormai privo di vita.

La scomparsa di Giovanni Vaccaro ha destato in tutto il Cusio profonda commozione: il giovane era molto noto in quanto titolare, insieme al fratello Giuseppe, del Ristorante Costa Azzurra situato in piazza Martiri. Sposato con Tiziana Botta, sua coetanea, aveva due figli, Nicola di diciotto anni e Vittorio di diciassette.

Uomo molto attivo, intraprendente e pieno di entusiasmo, Giovanni Vaccaro aveva lanciato l'attività del suo ristorante ottenendo un grande successo: il Costa Azzurra è infatti un punto di riferimento per i buongustai e in generale per i giovani omegnesi. Sull'onda del successo aveva deciso da pochi mesi di ampliare la sua attività ed aveva acquistato un altro locale a Gravellona Toce, il bar Milano di piazza Sempione, lungo la strada che porta in val d'Ossola. Proprio da Gravellona stava per raggiungere gli amici quando, all'uscita di un curvone, uno schianto lo ha fermato per sempre.


Giovanni Vaccaro, il ristoratore morto

Il tragico incidente ripropone ancora una volta il problema della pericolosità di via 4 Novembre, il tratto stradale che da Omegna conduce a Gravellona Toce e che attraversa il centro di Crusinallo che è stato teatro di troppi incidenti mortali.

Vincenzo Amato

IN BREVE

NOVARA

Al night con un coltello, denunciato

La polizia lo ha trovato in possesso di un coltello mentre era di ronda. Giovanni Rebindo, di 32 anni, abitante in via Sassoli è stato denunciato a piede libero per porto d'armi abusivo. L'uomo si trovava al night club «King» di via Nebbia.

NOVARA

Atto di onestà e Colonia dell'attore-star della tv

Protagonista in Germania di serial televisivo «Linderstrasse», l'attore Guldo Gagliardi ha compiuto un gesto di onestà che ha avuto vasta eco sulla stampa tedesca, con ampi servizi su «Express» e «Neue Revue». Appena arrivato a Colonia da Novara per girare alcune riprese, in una cabina telefonica Gagliardi ha trovato una busta contenente Eurocheques al portatore e denaro contante per un valore di alcune migliaia di marchi (circa 1 milione e 800 mila lire). Scoperto un timbro di una nota catena di profumerie, la «Bateille», l'attore è quindi riuscito a rintracciare e restituirla a chi l'aveva perduta, una [illegible] di 25 anni.

NOVARA

«Vota donna», un incontro con le candidate

Un incontro tra le candidate presentate da tutti i partiti novaresi per l'iniziativa «Vota donna». Il dibattito, organizzato dalla Commissione provinciale Pari Opportunità, si terrà domani alle 17 nella sala consiliare della Provincia, in piazza Matteotti 1.

VERBANIA

Non fornì la dose di eroina, assolto un giovane

Pasquale Cardillo, 24 anni, di Bieno, è stato assolto dall'accusa di aver ceduto una dose di eroina a Stefania Vitali, 18 anni, di Verbania. Contro la ragazza è stato invece aperto un procedimento per falsa testimonianza.

NOVARESI IERI E OGGI

Il medico-cacciatore alfiere dei bisognosi

MEDICO all'antica, colto, ragionevolmente prevenuto sulla chimica ma cultore del galenico, il dottor Ermanno Medana, valsesiano di Cellio e per oltre 40 anni «condotto» a Invorio, pur detestando di esibirsi, ostentava fierezza per un nonno garibaldino, valoroso combattente sul Volturno, e per l'abilità di cacciatore da piuma che ognuno gli riconosceva. Era infatti per la sua eccezionale e per l'intesa con le sue attentissime cagne, Ila e Una.

Il cacciatore Medana guidava nelle riserve di Jugoslavia e Sardegna la selezionate équipe dei suoi compagni di battuta. Il veterinario Mario Tecca e Gianni Ricca ai quali si univa il dermatologo Giorgio Leigheb, giovane apprendista nembrotte in cotanta accademia di esperti: «Non è sanguinario, né un bracconiere, ma un gentiluomo con la doppietta» diceva di sé il medico invoriese.

Amico di Zaverio Guidetti, industriale dell'ombrello e sindaco padi, il Medana, uomo di minoranza, era un repubblicano storico che aveva conosciuto Cipriano Facchinetti e Ugo La Malfa. A chi gli chiedeva come mai, vista l'amicizia, militasse nello stesso partito del sindaco, rispondeva spiegando che il più illustre invoriese era stato quel Giovanni Curioni, ingegnere, consigliere provinciale, progettista di ferrovie dove vengono piazzate le rotaie che pur avendo la stessa direzione non si incontrano mai perchè sono parallele: «Un po' il Zaverio e me, lui col suo sole nascente, io con la mia edera».

Visitava in casa e in ambulatorio, conosceva di ogni concittadino anamnesi e gentilizio. Non c'era bisogno che per un piccolo malanno corressero in ospedale per gli esami; era sufficiente che il Medana consultasse il suo archivio e più semplicemente la memoria. Compilava con insofferenza i moduli delle mutue: «Bastasse» diceva «le scartoffie per fare star meglio la gente».

Consigliere comunale, amministratore della casa di riposo interveniva con tatto e prudenza presso il degente ormai spacciato perché cambiasse testamento ricordandosi, nel lascito, dell'ospizio degli anziani. Diceva che le opere filantropiche vanno incoraggiate anche attraverso pressioni sempre perdonabili se fatte a fin di bene.

Talvolta Medana dava l'impressione di essere assorto a inseguire pensieri lontani. Nulla di meno vero poiché era invece un osservatore acuto, ironico qualche volta, scettico mai. La riforma sanitaria non gli piaceva: «Il malato è un organismo delicato e il sistema che dovrebbe prendersene cura lo è di più». E scuoteva la testa auspicando una riforma che riformasse i riformatori.

Romolo [illegible]

Casalino, un consigliere chiede di cambiare nome alla strada dedicata a Togliatti

«Samarcanda merita una via»

La proposta riguarda la frazione di Cameriano. Presentata un'interrogazione già respinta dalla giunta «Non è un'iniziativa personale. Ci sono decine di richieste e la volontà popolare deve essere rispettata»

CASALINO. «Via Togliatti? Meglio chiamarla via Samarcanda, rispecchierebbe di più la volontà della gente». La pensa così Alberto Carollo, geometra e consigliere di minoranza a Casalino, sulla strada della frazione di Cameriano ancora intitolata al «Migliore».

Carollo sostiene che quel nome va cambiato, ed ha presentato anche un'interrogazione in Consiglio, respinta dall'amministrazione. Ora vuole riprovarci con un referendum, probabilmente primo in Italia per togliere toponomastica di una località una strada intitolata a Togliatti.

«Voglio precisare che la mia non è un'iniziativa a livello personale - dice Carollo - ma ho avuto decine di richieste da parte di residenti a Cameriano e Casalino che vogliono cambiare il nome alla via. Se la gente la pensa così non vedo perché il Comune non debba prendere in considerazione questa esigenza. Il Consiglio ha respinto la mia interrogazione, ma così ha dato prova di democrazia. Ed allora utilizzerò lo statuto che prevede di indire un referendum quando si è raccolto il [illegible] firme dei cittadini».

Ma dopo le rivelazioni sulla lettera, la sua non suona un pò come un'iniziativa contro Togliatti? «Le correzioni hanno cambiato sostanza; io poi non ce l'ho né con Togliatti né con il pci, e la riprova è che vedrei volentieri una via Samarcanda, ma non Togliatti».

Il sindaco di Casalino Bruno Pozzato

Sulla vicenda s'è il commento negativo del sindaco, Bruno Pozzato: «Con tutti i problemi che abbiamo non mi pare ci si debba perdere sul nome di una strada. Se poi la gente chiederà il referendum, allora si farà, ma prima si dovrà istituire anche un regolamento per il referendum; che ancora non possediamo».

[m. g.]

La Bassa Novarese si mobilita per la discarica dell'Arbogna

VESPOLATE. Nasce un comitato di vespolini e associazioni ambientaliste a lottare contro la discarica di Garbagna.

Nel corso della riunione promossa dall'associazione «Idea Vita», si sono concretizzate le prospettive di lotta contro la discarica che dovrebbe essere realizzata nella valle Arbogna. Dopo la relazione del geologo Fabrizio Grioni sulla situazione geologica del terreno nella valle Arbogna, dove la falda freatica favorisce le infiltrazioni dei rifiuti nel terreno, il comitato ha presentato il manifesto contro la realizzazione della discarica, che dovrebbe avvenire entro pochi mesi.

Il documento è sottoscritto da varie associazioni ambientaliste e cittadini della Bassa: tra questi, il gruppo dei Verdi, la Lega ambiente, associazioni di Borgolavezzaro, Tornaco, i medici di base novaresi, l'Associazione di pescatori e la sezione provinciale della Federcaccia.

«Diciamo no alla discarica - si legge nel manifesto - perché minerebbe l'equilibrio ambientale, oltre ad inquinare la falda freatica, con gravi conseguenza quindi per l'acqua potabile e irrigua. Attorno alla discarica si creerebbe inoltre un traffico di automezzi che comprometterebbe la viabilità. Invitiamo la gente ad opporsi alla costruzione della discarica, che graverebbe ulteriormente, sommandosi a quella già presente l'ecosistema del capoluogo».

Sulla base del manifesto verranno stampate migliaia di volantini, che saranno distribuiti nei sei comuni interessati. Il comitato chiederà anche agli altri comuni della Bassa di effettuare consigli comunali aperti, sul tema della discarica. Sulla base della legge 142, il comitato si darà una veste legale. «In questo modo potremo chiedere all'amministrazione gli atti ufficiali relativi alla discarica, ed avere contatti ufficiali con i responsabili del digestore». Le azioni però saranno intraprese dopo le elezioni «Non vogliamo che la nostra terra sia scambiata per una campagna politica. La valle Arbogna deve rimanere un'oasi faunistica, una delle poche rimaste nel novarese».

[c. m.]

A Domo non c'è accordo per le metrature dei negozi in centro

Divisi sul piano commercio

Il problema rischia di spaccare la maggioranza dc-psi in Comune, ma emergono contrasti anche tra i gruppi d'opposizione. Mercoledì il dibattito in Consiglio

DOMODOSSOLA. Sul nuovo piano commerciale rischia una clamorosa spaccatura la maggioranza dc-psi che governa il Comune di Domodossola, ma anche i gruppi di opposizione non sembrano brillare per compattezza. Pomo della discordia, la metratura necessaria per aprire nuovi negozi nel centro storico. C'è chi è propenso alla massima liberalizzazione, basterebbero pochi metri e un permesso per avere la licenza in ogni settore merceologico, e chi vorrebbe fissare dei limiti che tengano conto delle diverse attività.

Una questione che tocca anche piccoli interessi di bottega ma riguarda anche il futuro della città. Finora ha prevalso la prima: il consiglio aveva infatti approvato a larghissima maggioranza un emendamento al piano commerciale presentato da Rocco Cento del pds che riduceva praticamente a zero la metratura richiesta per i nuovi negozi nel cuore della città e prevedeva una riduzione del cinquanta per cento, rispetto alle tabelle fissate nel piano, delle superfici minime richieste nelle zone immediatamente circostanti.

Un gruppo eterogeneo di consiglieri, Guido Biazzi e altri rappresentanti bds, il liberale Varnelli e Franco Zani della lega nord ed autorevoli esponenti dello (Francesco Miguidi del psi, Mario Cavicchi della dc, l'ex assessore

L'assessore al commercio Carlo Poli

Antonio Pagani, indipendente eletto nella lista dc) ha però presentato una richiesta urgente di convocazione del consiglio comunale, a termini di legge, per del piano appena approvato. Il consiglio è stato così convocato per mercoledì primo aprile. All'ordine del giorno, la revoca della delibera con cui è stato adottato il nuovo piano commerciale e l'approvazione di superfici minime anche per il centro storico.

Sulla questione si registra un parere del dipartimento pianificazione commerciale dell'Ascom Piemonte che ha redatto il piano e ritiene legittima la decisione del consiglio comunale di la metratura richiesta in una particolare zona della città. Non ci sono quindi problemi di legittimità o di sostanza. È anche chiaro che il consiglio si vanno formando posizioni trasversali che passano all'interno dei partiti. Qualcuno ha parlato di un siluro contro il sindaco e la giunta che, sulla questione commercio avevano già rischiato di cadere.

«La proposta di azzerare le metrature nel centro storico è dell'amministrazione - si è limitato ad osservare l'assessore al commercio Carlo Poli - è stata avanzata da un esponente del gruppo del pds e approvata larga maggioranza in consiglio. Il solo interesse dell'amministrazione in tutta questa vicenda era quello di arrivare il più presto possibile a dotare la città di un piano commerciale, uno strumento indispensabile per regolare lo sviluppo del settore. Proprio la mancanza del piano, avevo una situazione difficilmente controllabile. Noi non l'abbiamo tenuto nel cassetto: appena ci è stato consegnato dai tecnici, l'abbiamo portato in consiglio».

Adriano Valli

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Sisma, trovato accordo sulla cassa integrazione

E' stata raggiunta un'intesa per il ricorso alla cassa integrazione alla Sisma. Il sindacato ha dato parere favorevole al provvedimento che dovrebbe attuare metà aprile per alcuni un L'interruzione della produzione dovrebbe permettere l'avvio dell'installazione degli impianti abbattimento dei fumi.

DOMODOSSOLA

Un convegno Bodrato sulla chimica in Ossola

Il futuro della chimica ossolana è il tema di un convegno in programma a Pieve Vergonte al quale interverranno il ministro dell'Industria Guido Bodrato e il candidato della dc al Senato nel Verbano, Cusio e Ossola, Maurizio De Paoli. Si parlerà delle prospettive degli stabilimenti Enichem Pieve Vergonte e Villa. Sui problemi del settore chimico si è soffermato anche Franco Reviglio, candidato del psi Senato, in un incontro i lavoratori dei due stabilimenti.

DOMODOSSOLA

Giovane arrestato per possesso hashish

I carabinieri hanno arrestato Michele Ciccolella, 21 anni, abitante in via Mozzanino 13, perché trovato in possesso di droga. Durante alcuni controlli vicino alla stazione ferroviaria, i militari hanno fermato il giovane che ha consegnato spontaneamente mezzo grammo di hashish. Poi, durante una perquisizione nella sua abitazione, i carabinieri hanno recuperato altri 36 grammi della stessa sostanza.

BEURA

Volevano rubare treni fermati slavi

La Polizia Ferroviaria ossolana ha fermato e respinto quattro slavi che cercavano di rubare i treni. Sono stati fermati l'altra notte alla stazione ferroviaria erano diretti a Domodossola, dove sarebbero saliti sul primo treno proveniente dalla Svizzera. I quattro erano già stati fermati settimana fa: anche allora erano appena saliti un convoglio notturno.

DOMODOSSOLA

Un concerto benefico artisti slavi

Tra le iniziative solidarietà a favore del popolo jugoslavo anche un concerto di artisti slavi. Lo hanno concordato l'assessore alla Cultura, Piero Billari, e il console slavo, Zoran Borovac. Il ricavato del concerto sarà segnato alla Croce Rossa.

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti di questa settimana: 12 - 30 - 13 - 8 - 2 - 34. Numero complementare: 41. Joker: 819 - 463.

A Villadossola i funerali del giovane stroncato da leucemia

L'addio con una lettera

Il parroco durante la Messa ha letto due messaggi che lo studente gli aveva spedito poco prima di morire. Ai genitori telegramma di cordoglio del vescovo

VILLADOSSOLA. L'intero paese si è fermato per rendere l'ultimo saluto a Emiliano Ronchi, il ragazzo di anni stroncato dalla leucemia. Un lutto, questo, che ha colpito l'intera comunità. Neppure la maestosa chiesa di Cristo Risorto è bastata ad accogliere tutte le persone che hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali: molti sono rimasti sul sagrato. Era un lungo corteo composto soprattutto da giovani: amici, compagni di scuola, conoscenti di questo ragazzo che ha lottato per nove mesi con la terribile malattia.

E' stato un calvario, da manifestarsi della leucemia al ricovero al Policlinico di Pavia. Poi le condizioni si un paio di settimane fa proprio mentre i medici parevano aver trovato tre donatori di midollo in Olanda. Il sopraggiungere di complicazioni ha vanificato ogni tentativo di strapparlo alla morte. Emiliano è spirato giovedì scorso nella sua cameretta piena di poster della Juventus, di disegni con il firmo degli amici, di pupazzetti.

«Lo ricordo così, come un giovane che ha amato la vita. Soprattutto come un giovane che ha amato i giovani. Ha sempre pensato più agli altri che a se stesso» ha detto durante la messa don Giorgio Borroni, viceparroco di Villadossola che in questi era stato vicinissimo al ragazzo, a Graziella e Mario, i genitori. Durante le esequie don Giorgio ha letto di lettere che Emiliano gli aveva scritto negli ultimi mesi. Una di queste, gli amici di Emiliano l'hanno distribuita a tutti i presenti al termine della messa nel corso della quale sono stati letti anche i telegrammi di condoglianze fatti pervenire al vescovo, don Renato Corti e dell'ex parroco di Villadossola, don Gian Franco Tabarini. Poi, la sepoltura della bara bianca.

Genitori, parenti ed amici seguono la bara portata a spalla dai compagni del liceo

Renato

studio
Gruppo Società
Bagnella: fronte lago APPARTAMENTO di 2 camere, bagno, ampio soggiorno. Balconi. Cantina.
OMEGNA Bagnella: in palazzina APPARTAMENTO autonomo di 3 letto, cucina 2 bagni, Cantina, garage
: pertinia di ARIANO soleggiatissima CASA indipendente da ammodernare di 150 circa con di 60 annesso. Ampio cortile.
posizione soleggiata in rifinitissimo APPARTAMENTO ultimo di 3 vani servizi balconi, cantina, autorimessa
ONA TOCE: zona tranquilla e soleggiata, CASA indipendente rustica di MQ 250 circa, cantinato, cortile, giardinetto. Cascinetto annesso
Lungolago Buazzi
61.313

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: zona residenziale, 1° piano, termoautonomo appartamento di: cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, ingresso. Cantina, autorimessa. Libero subito
BORGOMANERO: collinare, in casa di corte, piccolo appartamento ben rifinito di: cucinotto, tinello, una camera letto, bagno. Corpo e parte, terreno soleggiatissimo di mq 3.500 con casetta soprastante. Libero al rogito.
VAPRIO D'AGOGNA: posizione soleggiata, rustico semindipendente da ristrutturare, posto su 2 piani di complessivi mq 120 circa, giardino privato, possibilità di costruire 2 garages. Occasione! Solo L. 30 milioni!
BORGOMANERO: vicinanze, porzione di casa da ristrutturare posta su 3 piani, di complessivi 9 locali. Annesso rustico e giardino privato. L. 20 milioni anticipo più rate mensili.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322

MUSIC HALL
Jambo
Domenica 29 marzo ballo liscio con
RONNY
Tutti i mercoledì serata Anni 70
con SPETTACOLI DI
sera: nella SALA DISCOLIVE
PIANO con MARCELLO

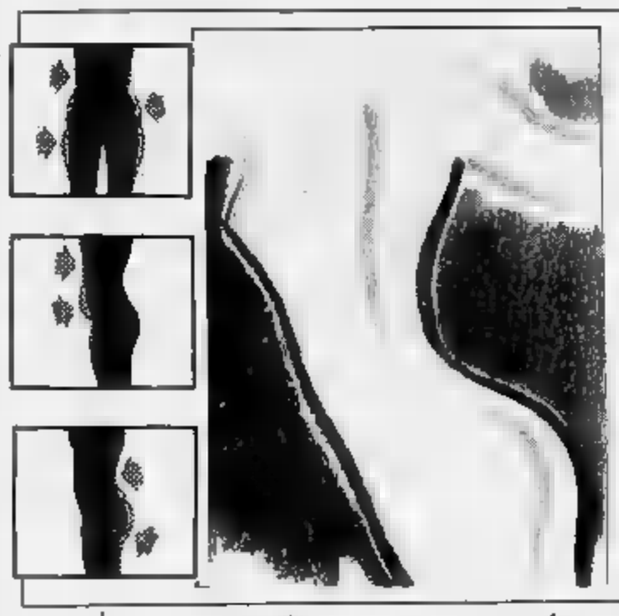
ENRICO RUGGERI
NOVARA - APRILE ORE
FIORELLA MANNOIA
INTRA - TEATRO VIP - APRILE ORE 21.00
PREVENDITE ABITUALI

FINCRAL
FINANZIAMENTI AL LAVORO S.p.A.
Finanziamenti a dipendenti pubblici e privati tramite:
Cessione quinto stipendio
Prestiti biduciari
Mutui e finanziamenti
Agenzia Generale di NOVARA
Via M. , 8 - tel. 0321/398494
0324/241207
E per un leasing moderno
FINCRAL LEASING

ASTA ANTIQUARIATO NOVARA
- Arredi antichi: comò maggiolini, tavoli, credenze, ecc.
- Dipinti antichi dal '500
- Sculture, argenti, smalti, varie epoche.
Oggi pomeriggio ESPOSIZIONE ore 15-19/21-23
IMPORTANTI ARREDI!
Tel. 0321/28.676-398.691
a cura Ifir Piemonte
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)

5 APRILE: ELEZIONI
PUBBLICITA' ELETTORALE
FA' VINCERE
IL FUTURO DELLA TUA TERRA
QUESTA VOLTA PUOI ESPRIMERE UNA SOLA PREFERENZA:
NON SBAGLIARTI CONFERMALA A
GIANFRANCO
ASTORI
PER LA CAMERA
Nella Circoscrizione Torino - Novara - Vercelli
VOTA DC E SCRIVI
Astori

PK pubblicità su LA STAMPA e STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.580
17100 Savona Piazza G. Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
Via Giolitti 47 - Tel. (0184)


Figurella
I centri Figurella firmano con metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere
SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA
NOVARA
P.ZZA GARIBALDI 2/4
TEL. 0321 620042
ARONA
C.SO LIBERAZIONE 38
TEL. 0322 47263
VERBANIA-INTRA
C.SO MAMELI 49
TEL. 0323 401140

Arona, l'ordinanza del sindaco annuncia il blocco del traffico dalle 14

Centro chiuso di pomeriggio

Ma la nuova segnaletica, costata 5 milioni, riporta ancora gli orari programmati un mese fa
In Comune si ritirano i permessi di transito per chi risiede nella zona ora isola pedonale

Corso della Repubblica, una delle vie più importanti per la viabilità di Arona

ARONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avanti piano, quasi indietro. L'istituzione dell'isola pedonale nel centro storico di Arona sta diventando una storia infinita. L'avvio annunziato un mese fa per domenica scorsa, non senza clangori di trombe e tamburi, fu successivamente posticipato di una settimana, per questa domenica.

«Occorreva una segnaletica specifica, e quindi è dovuta una fatta sul momento: da qui la necessità di rimandare» ha spiegato l'assessore Giancarlo Lampugnani. A soli di 48 ore dall'avvio dell'esperimento, il sindaco Antonio Bertinotti ha emesso un'ordinanza nella quale si riducono i tempi di chiusura al traffico: non più sin dal mattino, ma dalle 14 del pomeriggio fino alle 19.

Intanto, però, sono stati installati i famosi cartelli (costati cinque milioni): annunziano una di traffico ridotto dalle 8 alle 20»: bisognerà, entro questa mattina, rettificare l'orario.

Di vintare il alle Arona si parlava ormai da anni. Quando si decise di alla fase operativa sono però insorte le associazioni dei commercianti: «Abbiamo fatto sondaggio le categorie economiche e un certo numero di cittadini presi a campione, e valutati i risultati si è deciso di limitare l'esperimento» ha informato l'assessore al Commercio Antonio Catapano. Da Liberazione di ridurre i tempi al solo pomeriggio. In buona stanza, è ciò che aveva proposto l'Ascom: «Questa decisione - ha detto il sindaco (e sembra che non sia avvenuta senza fieri contrasti, ndr) - va intesa come il desiderio che l'esperimento riesca, così da dare alla città una vivibilità migliore».

Resta il fatto che non ci si può non domandare come mai il sondaggio non sia avvenuto almeno un mese fa. detto, all'epoca, che le componenti economico-sociali cittadine erano state avvertite. In realtà, a parte qualche «incontro scontro» fra gli amministratori ed una commissione di commercianti, ognuno era poi rimasto sulle proprie posizioni. L'amministrazione comunale non aveva escluso, così come era stato proposto, di senso unico a salire in corso Marconi: ma soltanto dopo che fossero conosciuti i risultati dei primi esperimenti. Insomma, dice la gente: un pastrocchio che si sarebbe potuto e dovuto gestire in altro modo. Mentre qualcuno si toglie dalla testa che «la marcia indietro è anche in relazione al fatto che domenica dopo si va a votare».

Infine c'è la questione dei «pass» per coloro che hanno auto e garage nel storico: il contrassegno può essere ritirato al comando dei vigili urbani, senza pagare alcunché, a chi avesse già corrisposto la somma, può richiedere la restituzione.

Mario Bonazzi

Protestano i rappresentanti di Mergozzo, Premosello ed Ornavasso

Dimissioni in blocco al consorzio

Non ci sono fondi per avviare il depuratore

VERBANIA. Tutti i consiglieri rappresentanti dei Comuni di Mergozzo, Premosello ed Ornavasso nel consorzio di depurazione delle acque reflue, che include anche il Comune di Anzola, si sono dimessi. I rappresentanti di Anzola dovrebbe farlo in questi giorni.

E' un segno di protesta: non c'è stato lo stanziamento necessario all'ultimazione degli impianti indispensabili al corretto funzionamento del depuratore, che era stato realizzato sette fa.

Dice il sindaco di Mergozzo Silvio Porta: «Costrette da più anni alla totale inattività, tutte le opere a tempo eseguite rischiano di essere totalmente vanificate, di in totale degrado. Lo scorso la Regione ha ottenuto l'assegnazione, grazie alla legge nota come «Adriatico», 350 miliardi da utilizzare per finanziare la realizzazione di depuratori consortili. Ebbene, il nostro consorzio non ha ottenuto una sola lira dei 10-12 miliardi che sarebbero necessari per completare l'opera e renderla finalmente operativa».

Secondo il parere di Silvio Porta esiste ora il rischio che i liquami debbano convogliati nuovo nel lago di Mergozzo senza alcun processo di depurazione, grave pregiudizio per la salute delle acque, di quanti abitano sulle sponde e del turismo locale. «Le dimissioni dei rappresentanti dei Comuni nel Consorzio - conclude Porta - soltanto il primo atto della nostra protesta. Della situazione abbiamo informato il prefetto e l'Unità sanitaria 55. Adesso attendiamo di sapere in breve tempo verrà deciso». [a. c.]

Silvio Porta, sindaco di Mergozzo

Al palasport di Omegna

In 500 al convegno sulle paure dei bambini

OMEGNA. Le paure dei bambini: stato questo tema dell'affollatissimo incontro-dibattito promosso dal Coordinamento Genitori Democratici e svoltosi venerdì sera al Palasport Bagnella. Quasi 500 persone hanno seguito e commentate le relazioni i risultati delle ricerche effettuate nelle scuole omegnesi e commentate dallo scrittore Brizio Collela che sulle paure dei bimbi ha scritto anche un libro. Interessante il lavoro svolto dalle scuole materne e presentato dall'insegnante Fioretta Bussi i cui bambini hanno «esteriorizzato» le loro paure attraverso disegni altri lavori di grafica. Molto seguito l'intervento della scrittrice Ersilia Zamponi che ha parlato delle leggende metropolitane e delle paure dei ragazzi oggi, rivalutando le vecchie fiabe. [v. a.]

Ieri a Verbania

Si è conclusa la «Settimana dell'ambiente»

VERBANIA. Grande della «Giornata della raccolta differenziata» organizzata ieri all'istituto Cobianchi dall'assessorato all'ecologia. Centinaia di alunni e genitori hanno seguito l'intero pomeriggio lo spettacolo allestito dalle classi delle scuole dell'obbligo cittadine e la mostra dei lavori eseguiti materiale riciclato. Il primo premio un milione è toccato ad un plastico rappresentante il lungolago di Intra realizzato alla scuola elementare della frazione di Cargiago. La manifestazione ha concluso la prima «Settimana dell'ambiente» organizzata dal Comune che si era aperta domenica scorsa con la pulizia canneti di Fondotoce, seguita poi da serie di conferenze dedicate al Lago Maggiore, alla Valgrande e al problema della raccolta rifiuti. [s. r.]

I sognatori incalliti
i dormiglioni patentati
gli igienisti del sano risveglio
i maghi dell'alcova
gli esteti del desiderio

si felicitano con

NOVARA

per la nascita del suo primo

PUNTO NOTTE

il centro specializzato nel "riposo su misura"
della famosa catena di negozi esclusivisti Altrenotti
che offre ovunque nel mondo
qualità, competenza e simpatia.

Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (esterno)

Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (interno, reparto materassi)

Letto matrimoniale Mirra

Reti a doghe con differenziazione manuale (sinistra) ed elettronica (destra).

Il Punto Notte è un punto di riferimento per chi cerca letti, trasformabili, reti, guanciali, biancheria (anche Benetton), piumini, copripiumini, coperte e tutto quello che concilia il sonno... i sonniferi!
Il Punto Notte è un punto di ritrovo per chi desidera incontrare esperti di settore in grado di consigliargli la soluzione d'acquisto più idonea secondo la morfologia fisica e la funzione d'uso.
Il Punto Notte è un punto di arrivo per chi vuole trovare quello che cerca... e forse anche qualcosa di più: quel che non sognare.

Altrenotti
Imbottiti da riposo

PUNTO NOTTE

UNITED COLORS OF BENETTON

Il paradiso dei dormiglioni

Novara: corso della Vittoria 4/B, tel. 0321/35379 (9/12.30 - 15.30/19.30).
Torino: via P. Micca 3, via M. Cristina 38, via Tripoli 123, corso Belgio 24/B, via Orbetello 176.

CANTINA SOCIALE

VIGNALE MONF.TO

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

Via Mazzucco 1 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933.015

GRIGNOLINO DOC, BARBERA DOC,
FREISA SECCO, CHARDONNAY BIANCO,
BARBERA BIANCA, CORTESE DI VIGNALE,
BRACHETTO DOLCE DI VIGNALE

SPUMANTI:
GRIGNOLINO, BRACHETTO, CORTESE

Vendita al minuto. Consegna a domicilio
in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri

ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18;
domenica e festivi 9-12

CHIUSO AL LUNEDI'

LA QUALITA' SICURA AL GIUSTO PREZZO

D. M.

Degiorgi
&
Macalli s.r.l.

ASCENSORI - MONTACARICHI

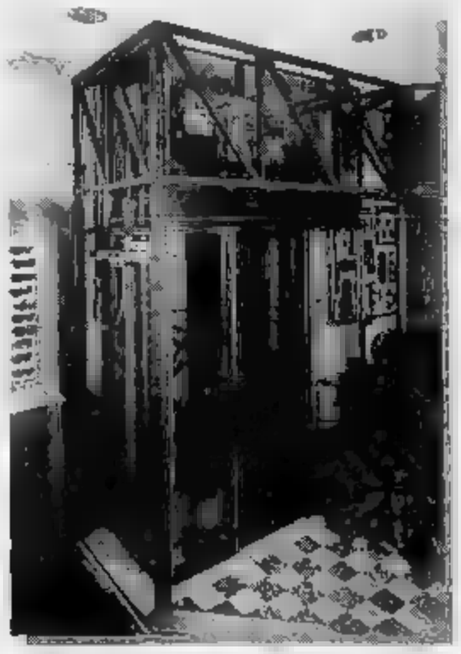


FOTO LAMBERTINO - NOVARA

ascensore panoramico

Sede: NOVARA - Tel. 450860
Via Frasconi 14

CENTRO ASSISTENZA: BAVENO - TEL. (0323) 922451

Cinque candidati e i problemi più urgenti di Piemonte e Valle d'Aosta

I progetti per una regione

Gli interventi di Goria (dc), Costa (pli), Gandolfi (pri), Buzio (psdi), Caveri (uv)
Indice puntato sui collegamenti e sull'autostrada Torino-Savona. Gli altri problemi

Tra quali antichi e nuove emergenze, l'Italia delle regioni attende risposte non solo sulle questioni nazionali ma anche sui problemi, grandi e piccoli, che affliggono le città. Ecco i pareri di alcuni candidati.

Giovanni Goria, 49 anni, capolista dc per il Piemonte Sud, due volte ministro del Tesoro, ex presidente del Consiglio, ministro dell'Agricoltura. Sulla delicata questione della Valle Bormida dice Goria: «Considero un tragico errore tergiversare su un problema che mette a rischio alcune aziende agricole e quindi l'economia della zona. E a parte questo ci sono problemi più importanti come quelli della salute. Il fatto di essere reggente il dicastero dell'Agricoltura ha messo a Goria non pochi problemi a cominciare dal rapporto spesso burrascoso con la Coldiretti. «Che la vita a quel ministero non fosse comoda era facile da prevedere data la situazione dell'agricoltura italiana e che per di più viene complicata da fatti come la liberalizzazione degli scambi internazionali. Ritenevo però che qualcosa di buono si potesse fare e credo di averlo fatto. Quando ebbi l'incarico, misi a punto un piano annuale articolato su 14 cose da fare. Posso dire con soddisfazione che ben 13 sono state realizzate. Il rapporto con la Coldiretti non è stato così burrascoso. Certo la Coldiretti sottolinea situazioni reali di disagio, come quelle relative ai rapporti con la Cee o ai comportamenti delle Regioni. Il ministro fa la sua parte».

Goria ha mandato in porto, dopo anni di attesa, una nuova legge sui vini a doc. E' casuale che a farlo sia stato un ministro astigiano? Risponde: «Non è casuale che le leggi sulle Doc siano opera dei Monferrini. La 930 fu del compianto Desana ed è toccato a me portarla a compimento. Posso dire che mi è riuscito in pochi mesi di fare quello che per anni non si è potuto realizzare e che la nuova legge ha riscosso un larghissimo apprezzamento tra le forze politiche ma soprattutto tra i viticoltori.

Raffaele Costa, liberale, presidente della commissione Difesa della Camera, è da tempo personaggio la cui notorietà va oltre le dimensioni della circoscrizione del Piemonte Sud, che da quattro legislature lo manda a Montecitorio. Sui maggiori problemi locali dice: «Al primo posto porrei ancora il To-Sv. Non si tratta di una sterile polemica municipalistica per ottenere una bretella superflua. E' una questione tragica, di vite umane, di sangue che settimanalmente si versa su quest'asfalto. E' un impegno, il mio, che vorrei vedere suffragato da una maggiore attenzione da parte degli organi istituzionali locali e anche dei parlamentari, oltre che degli organismi competenti (società autostradali, Anas, Lavori pubblici, perché insieme si raggiunga quella coralità di comportamenti che sola potrà consentire che l'attuale "autostrada della morte" diventi una vera autostrada».

Più in generale, sul Piemonte, Costa prosegue: «Ci sono essenzialmente due cose. La prima è di carattere nazionale: battermi perché ci siano più spazi di libertà per il cittadino, perché l'iniziativa privata sia meno bloccata da vincoli e lacci. Basta assistenzialismo perché prevalga la vera imprenditorialità in cui le nostre terre sono ricche. Il secondo impegno tocca più direttamente il Piemonte e concerne la prosecuzione del lavoro perché gli interventi avviati dallo Stato tangano nel dovuto».

Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri, capolista alla Camera nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. «E' stata una sorta di dovere d'ufficio impegnarmi a guidare la campagna elettorale nel Sud del Piemonte, in un momento nel quale il pri affronta la competizione più importante dopo quella del 1948. E per me è anche l'occasione per riprendere contatto con la città - Alessandria - e con le regioni nelle quali per trent'anni ho lavorato a rafforzare la presenza repubblicana».

Prosegue Gandolfi: «I problemi prioritari della Circoscrizione sono innanzitutto quelli del decentramento universitario. Il Sud Piemonte deve veder completato un moderno sistema di formazione superiore. Alessandria deve veder completato l'Ateneo con il consolidamento anche delle facoltà di Scienze e Mondovì, Fossano e Alba veder realizzati i progetti di scuole a fini speciali del Politecnico e dell'Università di Torino». Infine Gandolfi sostiene: «Per i problemi viari occorre realizzare al più presto un collegamento autostradale Cuneo-Asti e raddoppiare la Torino-Savona. Sono condizioni indispensabili a qualsiasi progetto di sviluppo dalle tre province».

Roberto Buzio, 43 anni, è capolista del psdi nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Considerato dal suo entourage il delfino del segretario Cariglia, fa parte della direzione nazionale del partito. Per 13 anni è stato segretario personale di Saragat. Sul tema dei collegamenti stradali nel Cuneese si esprime così: «La provincia di Cuneo è la meno percorribile d'Italia. Serve una grande strada trasversale che colleghi Cuneo ad Asti e alle autostrade, ma servono anche collegamenti rapidi con la Francia, passi percorribili, una rete viaria intermedia che aiuti le migliaia di persone che tutti i giorni vanno a Torino». Secondo Buzio, poi, migliaia di piccoli e medi imprenditori guardano con timore all'apertura delle frontiere «perché da anni si pratica una politica clientelare e assistenziale. Ma adesso le cose cambieranno e le aziende agricole dovranno camminare con le proprie gambe, essere competitive sul mercato internazionale. Per avere tutto questo bisogna diventare professionisti. Noi socialdemocratici abbiamo esperienze dirette in Emilia dove esiste una cooperativa che non teme concorrenza. Anche qui si deve cambiare».

Luciano Caveri, giornalista Rai, 34 anni, esponente dell'union valdôtaine, è candidato nel collegio uninominale valdostano nella lista «Vallée d'Aoste». Dice Caveri: «Guardo all'Europa e dico federalista. Non separatista, non alla Bossi. Sono frutto del processo costituente. Vi sono due vie per raggiungere questo scopo, quella della riforma e quella massimalista. La prima passa, ad esempio, per il Senato delle Regioni. La seconda è un confronto con proposte. E quella valdostana è già stata da me presentata sulla base di una risoluzione del consiglio regionale che chiede una riforma dello Stato in senso federalista». E ancora: «E' necessaria una ridefinizione di ruoli e competenze tra Stato e Regioni, ma vi sono correttivi riformatori più semplici rispetto alle grandi questioni. Penso a una presenza delle regioni italiane nella Cee. Se ci fosse stato un rappresentante delle regioni, provvedimenti come quelli della riduzione delle quote del latte o dei macelli (avranno diritto a rimanere solo quelli che macelleranno almeno 60 mila capi) non sarebbero mai passati».

Secondo Caveri la Valle d'Aosta non potrebbe entrare a far parte della Repubblica padana di Bossi: «Diventeremmo una provincia della Padania invece che di Roma. Le macro regioni rischierebbero di scontrarsi con le autonomie».

Da sinistra: il socialdemocratico Roberto Buzio, Luciano Caveri, esponente dell'union valdôtaine, e Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri

In alto Giovanni Goria, ministro dell'Agricoltura, capolista democristiano per il Piemonte Sud. Sotto, il liberale Raffaele Costa, anch'egli candidato nel Piemonte Sud

Nuove polemiche in Val Bormida

«Acna e Re-sol decidete ora»

CORTEMILIA. La Valle Bormida piemontese attende la prossima settimana risposta da Andreotti sulla vicenda-Acna. Nei giorni scorsi sia il Comitato di sindaci della zona, sia il Comitato Interprofessionale Alba, Langhe e Roero (comprendente associazioni produttive, sindacati agricoli, artigiani e commercianti, si sono rivolti al presidente del Consiglio inviando due lettere nelle quali si chiede con urgenza un intervento sul problema.

«Vogliamo una risposta entro il due di aprile. Se per quella data non avremo ottenuto nulla agiremo nelle forme politiche che riterremo più opportune. Le recenti dichiarazioni rilasciate da Andreotti ai giornali a proposito dell'inceneritore re.sol. ci autorizzano ad essere ottimisti», afferma Luigi Martino, rappresentante dei produttori moscato e membro del comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero. I sindaci, pur non ponendo termini precisi per la risposta, chiedono che Andreotti si pronunci prima delle elezioni.

«A gennaio il presidente del Consiglio ricevette una nostra delegazione a Roma, affermando che non si poteva non tenere conto della volontà della gente e promettendo risposta entro breve. E' giunto il momento di avere questa risposta», aggiunge il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino.

Il presidente del Consiglio è ormai diventato l'obiettivo centrale del fronte piemontese anti-Acna. Dopo l'incontro di Roma dello scorso 17 gennaio i sindaci della valle hanno tentato di parlare con Andreotti anche la scorsa settimana a Novi Ligure, ma l'imponente cordone di polizia che circondava il capo del governo ha impedito ai primi cittadini di Bistagno e Cortemilia di avere un colloquio. Oltre ai due episodi c'è da ricordare anche la telefonata del 21 febbraio scorso tra Andreotti e il vescovo di Alba Monsignor Nicolini nella quale pare che il Presidente del Consiglio abbia detto che l'Acna sia destinata ad essere chiusa. Il contenuto della telefonata non è però mai stato rivelato da parte della curia albese e la clamorosa notizia non ha mai avuto conferme.

La lunga lotta contro l'inquinamento in val Bormida vivrà oggi pomeriggio un altro momento che si preannuncia carico di tensione. Renzo Fontana, uno dei leader dell'Associazione Rinascita, candidato della Rete, terrà un comizio sulla piazza del municipio a Cengio.

Giovedì è prevista al Tar di Genova l'udienza in merito alla costruzione dell'inceneritore re.sol. I lavori sono attualmente bloccati. Difficilmente la sentenza sarà già emessa giovedì e, qualunque sia l'esito del dibattimento, gli sconfitti ricorreranno al Consiglio di Stato. (c. o.)

Aveva 75 anni, entrò giovanissima nella congregazione «Figlie di Gesù Buon Pastore» di Vercelli

E' morta la suora medaglia d'oro partigiana

Durante la Resistenza fu l'infaticabile infermiera dei combattenti sulle montagne della Valsesia. Fondò l'asilo infantile di Postua
Fece indossare tonache ai feriti per non farli riconoscere dall'esercito nemico. Si occupò anche di bambini e anziani. Folla ai funerali

Suor Teresina (al secolo Lucia Brusa) è deceduta all'ospedale di Vercelli (TEL)

VERCELLI. E' morta suor Teresina, medaglia d'oro dei partigiani biellesi. Aveva 75 anni, era nata a Tricerro (piccolo centro del Basso Vercellese), ma per oltre mezzo secolo aveva abitato a Postua, in Val Sessera.

La sua conosciuta figura rimarrà per sempre legata all'asilo infantile del paese, che oggi rischia la chiusura, e agli anni della Resistenza, vissuti a fianco di coloro che combattevano sulle montagne della Valsesia. Suor Teresina - al secolo Lucia Brusa - era entrata giovanissima nella congregazione Figlie di Gesù Buon Pastore, che a Vercelli chiamano tutti semplicemente «Maddalene», rinnovando ogni anno il proprio voto fino al 1952, quando prese quelli perpetui.

Lì era diplomata infermiera e, dopo il trasferimento all'asilo di Postua, era diventata per le popolazioni valligiana l'unico aiuto sanitario a disposizione in quei duri anni. Argante Bocchio, «Massimo», il vicecomandante della dodicesima divisione «Nedo» che operava nella zona, ha ricordato ieri durante i funerali il primo incontro fra la religiosa e i partigiani.

«Era il Capodanno del 1943 - ha spiegato - e sapevamo come l'asilo fosse in difficoltà. Portammo un po' di farina, indumenti e qualche coperta: con molto imbarazzo varcammo il cancello dell'istituto con quelle poche cose. Non dimenticherò mai la sorpresa e la commozione che il nostro arrivo suscitò».

Da quel giorno i partigiani varcarono molte volte quel cancello, per offrire aiuto e, spesso, per riceverne. Suor Teresina era infermiera: le sue capacità erano indispensabili. «Una volta - è sempre "Massimo" a ricordare - venne con noi in montagna per operare un ferito. Insieme con "Primula rossa", un famoso chirurgo partigiano, con pochi ferri, un po' d'alcol e qualche benda strapparono alla morte un giovane».

Nel giugno del '44 «Alfredo», un giovanissimo ferito, rischiava la vita per il progredire della cancrena causata da una ferita alla gamba. Bisognava operare immediatamente, ma non c'era nessuno che potesse farlo. L'unica speranza era un'operazione nella lontana Torino: suor Teresina travestì il partigiano con una tonaca e lo affidò ad una consorella. Soltanto grazie a questo coraggioso trucco il ferito venne salvato.

Dopo la guerra la religiosa tornò ad occuparsi di bambini, anziani ed ammalati, mantenendosi sempre in contatto con i partigiani biellesi che le consegnarono un riconoscimento del quale andò sempre silenziosamente orgogliosa: la medaglia d'oro.

Malata da qualche tempo, suor Teresina era tornata a Vercelli. Dopo alcuni ricoveri in ospedale, l'altro giorno è deceduta. Ieri ai funerali erano presenti alcuni ex partigiani, molti dei quali alla coraggiosa suora devono la vita. «Eri una di noi, anche la tua "divisa" ci metteva in soggezione. Addio sorella nostra» l'ultima salutata per l'ultima volta «Massimo».

Franco Cottini

Nella zona dove convivono molti uccelli migratori, rapaci notturni e cinghiali è diffusa la cultura naturalistica

Fra le selvagge rocche sorgerà il Parco del Roero

Qualche speranza in più per il riconoscimento della nuova area verde protetta

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Parco del Roero ha una gestazione lentissima, ed è forse giunto il momento di dare la spinta decisiva per farlo nascere. Se ne parla da tempo, il passato si è anche andati vicino a realizzarlo ma finora è rimasto sulla carta. Intanto, proprio nella zona interessata, sta sorgendo un'enorme discarica di rifiuti. Molti fra coloro che si opponevano testardamente all'area verde, ora si mangiano le mani: se il Parco esistesse già, lì non potrebbe nascere un impianto.

L'elenco dei Comuni interessati è lungo. In ordine alfabetico sono: Baldissero d'Alba; Bra; Canale; Castagnito; Castellinaldo; Corneliano d'Alba; Cisterna d'Asti; Cornuliano d'Alba; Govone; Guarene; Magliano Alfieri; Montà; Montaldo Roero; Monteu Roero; Monticello; Piobesi d'Alba; Pocapaglia; Priocca; Sanfrè; Santa Vittoria d'Alba; Santo Stefano Roero; Sommariva Bosco; Sommariva Perno; Vezza d'Alba.

Una serie di circostanze ha permesso che la proposta di un'area protetta nel Roero, avanzata fin dalle sezioni di Alba e di Italia Nostra, non abbia mai avuto seguito. Comunque nel '79 la Regione incluse nel Piano dei Parchi la zona delle Rocche, che tagliano la collina da San Michele di Bra fino alle porte di Montà. In passato per i naturalisti più irriducibili la delimitazione pareva ristretta, ma ora sarebbe accettata con entusiasmo. Sono proprio le Rocche, in effetti, il patrimonio naturale più prezioso del Roero, con le fitte selve, anche se ormai alla quercia fa vivace concorrenza la robinia.

Le ricognizioni naturalistiche hanno consentito di accertare la presenza di un'interessante fauna. Così com'è la conservazione del territorio facilita il passaggio degli uccelli migratori nel roccolo ornitologico di Baldissero, situato nella zona della Cascina Serralunga in località Baroli. Proprio qui ha sede il Comitato per la tutela del Roero.

Il roccolo è stato completamente rinnovato: abbattute le vecchie strutture in legno, è sorta una moderna torre in muratura ben mimetizzata fra la vegetazione, che naturalmente è attivo durante il passo degli uccelli migranti. Gli animali che rimangono intrappolati nelle reti vengono inanellati e nuovamente messi in libertà. Il loro transito da Baldissero è registrato in una schedario, che successivamente è inviato all'Istituto nazionale di biologia della Selvaggina di Ozzano Emilia, dove si fa il quadro completo della migrazione ornitologica in Italia.

Fra i rapaci nidificanti si segnalano sei specie notturne: il gheppio, ormai ridotto a pochissimi esemplari; lo sparviero e anche l'astore. E i mammiferi? Ci sono cinghiali e faine.

Il clima politico per la realizzazione del Parco è favorevole. Gli amministratori comunali sembrano aver compreso che un Parco correttamente gestito non è negativo per le comunità locali, ma rappresenta un incentivo. La corsa alla cementificazione ha subito una battuta d'arresto a favore di criteri di edificabilità meno selvaggi. Gli stessi agricoltori, specie i più giovani, scottati in prima persona dall'abuso di sostanze chimiche nei campi, si convertono ai sistemi biologici.

Anche le scuole contribuiscono a diffondere una corretta cultura naturalistica nel Roero. Le cure alle associazioni protezionistiche hanno fatto breccia anche fra gli insegnanti, e nella zona hanno trovato un valido supporto nel museo Craveri di Bra, che costituisce un prezioso punto di riferimento per chi vuol fare didattica ecologica.

E proprio per inculcare fra i giovani la giusta mentalità, è stato bandito nell'ottobre del '91 il primo «Concorso Roero: Natura e Cultura». Entro il 30 aprile i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori del Roero potranno mandare gli elaborati su due temi: «L'ambiente naturale del Roero» e «Storia del Roero: arte folclore, vita quotidiana».

Sono ammessi lavori individuali e di gruppo, scritti anche con disegni, fotografie e audiovisivi. I migliori saranno scelti da una giuria e premiati con sei libretti di risparmio (da 500, 300 e 200 mila lire) offerti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino; per gli autori di altri lavori meritevoli, libri e magliette prestampate. La premiazione avverrà il 19 giugno al castello di Monticello e sarà seguita da una festa ecologica il 21 nella Cascina Serralunga di Baldissero.

Leonardo Osella

Per propagandare il Parco è stato anche bandito un concorso nelle scuole (TEL)

A Verbania prestigioso appuntamento per la stagione di concerti della Gioventù musicale

Pomeriggio sinfonico al Palasport

Ospite della rassegna l'Orchestra e il Coro della Rai di Torino con il «Città di Bratislava» diretti da Aldo Ceccato
In programma, la celebre «Nona» di Beethoven nella maestosa esecuzione di 180 elementi e quattro voci soliste

VERBANIA. Prestigioso appuntamento oggi al Palasport di Intra. Alle 16, la XXVI stagione della Gioventù Musicale propone una maestosa esecuzione della «Sinfonia n. 9 in re minore» di Ludwig van Beethoven, per orchestra coro e quattro voci soliste sull'ode «An die freude» (alla Gioia) di Friedrich Schiller. Ad interpretarla saranno infatti l'Orchestra sinfonica e il Coro della Rai di Torino più il coro «Città di Bratislava». In tutto 180 esecutori, diretti da Aldo Ceccato, sostenuti dalle voci soliste del soprano Helen Donath, del mezzosoprano Rosemarie Lang, del tenore Kurt Westi e del baritono Siegfried Lorenz. Maestro del coro è Gerardo Bizzarro.

E' quindi un concerto che offre a tutti una ghiotta occasione culturale. A prescindere dall'indiscusso livello artistico degli interpreti, il valore dell'opera è pure «il riassunto spirituale dell'intima esistenza di Beethoven» come scrive Ludwig Nohl nella «Storia della musica». E' anche qualcosa di più. Molte sono le Sinfonie nelle quali il Genio tedesco ha profuso ideali e sentimenti, però in vette della «Nona»: vera epopea dell'umanità in cui egli libera tutte le sue energie vitali esaltando quella libertà interiore dell'uomo alla quale ha anelato tutta la vita. Ma per esaltare la vittoria dello spirito Beethoven non impiega le pur grandiose sonorità orchestrali, le «esplosioni» di voce umana.

L'Orchestra sinfonica e il coro della Rai di Torino saranno diretti oggi al Palasport da Aldo Ceccato

Nessuno può infatti simboleggiare meglio l'insopprimibile bisogno di libertà e fratellanza. Ed è anche questo che si respira nella stupenda doppia Fuga finale, che culmina nell'apoteosi dell'«Inno alla Gioia».

E' la seconda volta che l'Orchestra sinfonica della di Torino approda in città: nella stagione scorsa fu ospite del cartellone della Gioventù Musicale il 1991 con il maestro Gyorgy Gyorivanyi-Rat. La formazione risale al 1931, agli inizi dell'attività radiofonica in Italia. Fra i numerosi direttori italiani e stranieri che si sono avvicendati sul podio si ricordano: Furtwangler, Schuricht, Stokowoski, Gui, Klemperer, Aronovich, Arrigo Pedrollo, Ugo Tansini, Armando La Rosa Parodi, Piero Bellugi. L'Orchestra di Torino ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero. Particolare risonanza ebbe nel 1947 la tournée in Inghilterra, dove per la prima volta dopo la guerra un complesso italiano si presentava al pubblico d'oltre Manica. L'Orchestra tuttavia di suol Lago Maggiore, ospita più volte dalle «Settimane Musicali» di Stresa: nel '65 nel '67 con il Mario Rossi, nel '73 con Nino Sanzogno e nel '76 con il Peter Maag.

Paolo

A Novara

Trio Schoenberg in concerto

NOVARA. Dopo il successo del concerto in omaggio a Giuseppe Martucci, il salone Borsa ospita domani sera la rassegna internazionale di giovani interpreti «Giacomo Fauser». Nell'ambito della stagione organizzata dal sodalizio Amici della musica «Vittorio Cocito», si esibirà il trio svizzero d'archi «Arnold Schonberg». Gottfried Ackermann, Lisa Ackermann e Markus Beul propongono un concerto per violino, viola e violoncello.

Il programma di sala si apre con il «Trio in re maggiore op.38 n.5» e il «Trio in fa maggiore op.38 n.6», brani di Boccherini. A chiudere la serata, che inizierà alle 21, il «Trio in mi maggiore op.3» di Beethoven.

Dopo gli studi germanici, il trio ha consolidato la carriera artistica in Italia, nelle tournée, come docenti di scuole musicali e solisti nelle orchestre.

Gottfried Ackermann inoltre ha realizzato una copiosa produzione discografica, che ha contribuito ad aumentare il prestigio, il prezzo del biglietto è di 6 mila lire. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

Tacchi a spillo
Tel. 24.158 — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Lire 10.000/6000

Faraggiana — **L'ultimo boyscout**
Tel. 27.675. — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano N.V. 1h 45' Commedia
Or.: 15,15/18,15/20,15/22,15

Vittoria — **Bugsy**
Tel. 23.395 — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar N. V. 2h 15' Drammatico
Or: 14,30/17/19,30/22
Lire 10.000/8000

Vip — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 25 668 — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Or.: 14,30/17,05/19,40/22,
Lire 10.000/8000
Merc. fer. 8.000/5.000

Araldo — **Lanterne rosse**
Tel. 474.625 — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico
Lire 9000/6000
lunedì fer. 7.000/5.000
Or.: 15.30/17,45/20/22,15

S. Cuore — **Un medico, un uomo**
Tel. 465.454 — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di compressione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico
Or.: 15/ 16/20/22,15
Lire 8000/6000

S. Andrea — **A proposito di Henry**
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato a seguito di amnesia in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'
Orario: 16 e 21
Lire 8000/4000

S. Carlo — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 45534 - Or.: 15/17/20/22 — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
Lire 6000/4000
Giovedì L. 5000/3000

Vandoni — **Prova Schiaccianti**
Or.: 14,30/16,30/20/22 — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'
Lire 6000/4000

Moderno — **Vita sospesa**
Tel. 82.151 — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Hari curatrice la sec guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'
Orario: iniz. 14 cont.
Lire 9000/8000

Nuovo — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 81.741 — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Or.: 14,15/17/19,45/22,15
Lire 9000

Piccolo
Tel. 81.78
Lire 9000
Piccolo paese. Inizio ore 14,15; 15,40; 17; 18,20.
Il conte Max. Inizio ore 20,15; 22,

Bellarini — **Nightmare 6 - La fine**
Lire 5000 — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror
Or.: 20,30; 22,15

Corso — **Papà, ho trovato un amico**
Tel. 240.853 — *di H. Ziff, con D. Aykroyd, J.L. Curtis, M. Cullen (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'
Or.: 14,15/16,30/20,15/22,

1
MURTISALA - Tel. 242.046
Lire 8000/4000
Sala 1: **Mato Grosso.** Inizio ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
Sala 2: **Ombre e nebbia.** Inizio ore 14,30; 16,00; 20,30; 22,30

Italia — **La famiglia Addams**
Tel. 840.201 — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'
Lire 8000/5000
Ore 15 continuato

Cine Teatro — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 61183 - L. 6000/8000 — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
Lunedì fer. 7000/5000
Or.: 15,30/17.40/19.50/22

Cinema Sociale — **Prova Schiaccianti**
Tel. 61 459 — *W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'
Or.: 14,30 continuato
Lire 6000/4000

Oratorio — **Rapsodia in agosto**
Or.: 14/16/20,15/22,15 — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico
Lire 4000

Vittoria — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Or.: 14,30/16,30/20/22 — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
Lire 7000/5000

Apollo — **Atlantis**
Tel. 503.210 — *di Luc Besson (Francia 1991)* — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' Documentario
: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Ariston — **Mento nero**
Tel. 43.043. — *di Bereford, con L. Blumeau, A. Schallenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Giov. feriale L. 5000

Vip — **Hook - Capitan Uncino**
401.152 — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Or.: 14/16,30/20/22,30
L. 9.000/8.0000
Martedì feriale 5.000

Sociale (Intra) — **Analisi**
Tel. — *di Phil Joanou, Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente cercando la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Or.: 14/16,30/20/22,30
Lire 9000/6000

Sociale (Pall.) — **Il principe delle maree**
Tel. 501.964 — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Or.: 14/16/20/22,15
L. 9000-8000/6000-5000

GIORNO E NOTTE

Due mostre sul lago

Due singolari mostre sono in corso in è quella dell'«Accademia della cioccolata» di vicolo Curioni, dove è aperta «Non è una cosa seria» rassegna umoristica con otto anni di vignette, dal 1984 al 1992. L'orario di apertura, per sabato e domenica è dalle 15,30 alle 18,30. All'enoteca «Simonotti» ha fatto tappa una mostra itinerante, realizzata fotografi di fama mondiale su «Immagini della Transilvania». La storia sofferenza del paese, che ha lottato per liberarsi dalla dittatura, è contenuta in trenta immagini. L'ingresso alle rassegne è libero.

CASTELLETTO

In palestra con «Fantasia»

Nella palestra comunale, oggi il gruppo «Fantasia» propone un pomeriggio all'insegna dei giochi. In collaborazione con l'assessorato alla cultura, il gruppo ha organizzato una riscoperta delle tradizioni ludiche popolari. Dalle 14,30 alle 18 gli animatori del gruppo illustreranno l'iniziativa, organizzando tornei e squadre per la competizione.

VERBANIA

Dilettanti sul palco

La programmazione musicale del club «Perché di viale Azari prosegue stasera con «Palco aperto»: appassionati e dilettanti musicisti potranno esibirsi a partire dalle 21.

Amnesty e i diritti violati del Perù

Nella sede della Pro Loco di via Mazzini, è aperta la mostra fotografica «Perù: i diritti violati», organizzata dalla locale di Amnesty «Italia 120». L'orario di apertura è dalle 10 alle 19.

Il film del week-end

Ecco la programmazione delle sale cinematografiche di Vercelli per il fine settimana. All'Astra, «La tenera canaglia», il Nuovo Italia «L'amante», al Principe «Ombre e nebbia», al Viotti «Hook». Avventura e mistero a Vigevano, con tre pellicole proposte: all'Astoria «Busgy», all'Arlecchinio «Hook» e il Marconi «Sotto massima sorveglianza».

L'esibizione dell'ex punk è prevista dalle 14,30 alla discoteca Mirage

Jo Squillo, movimento sul Lago

Oggi ad Arona la «grande esclusa» di Sanremo

Jo Squillo è sulla scena dal '79

ARONA. Dalla riviera di Sanremo al lungolago, dopo l'uragano di polemiche per la canzone esclusa dalla manifestazione ligure perché già presentata in concerto, arriva Jo Squillo. Vi vi gusta il movimento dell'ex punk nostra, il luogo e l'ora sono: discoteca Mirage, oggi alle 14,30. E' atteso il solito migliaio di affezionati, sale del dancing su due piani che, a dispetto di mode e tendenze, è sempre affollatissimo.

L'esuberante Jo Squillo presenterà alcuni brani fra i quali, appunto, «Te gusta il movimento», «Siamo donne», l'inno pseudo-femminista cantato in coppia l'anno con Sabrina Salerno, «Whotta lotta love», dall'album «Tracce 80-90», «I love muchachas», dell'83. Una curiosità pre-elettorale che di questi tempi merita di essere ricordata: nel giugno '80 Jo era capolista per il partito rock.

Dalla produzione vale la pena citare l'lp «Terra magica» maggio '88 dedicato a Demetrio Stratos. La cantante, premiata come miglior rivelazione femminile dalla critica nell'81, è salita alla ribalta anche per un concerto in occasione di un otto marzo alla sezione femminile di San Vittore. Nel Novarese Jo già stata alla Meridiana e al Celebrità.

«Dopo l'esibizione, che durerà una quarantina di minuti - annunciano al Mirage - la cantante si intratterrà con il pubblico, come fanno tutti gli artisti che vengono a trovarci. Stiamo predisponendo il calendario per aprile, "catturare" grossi nomi è sempre più difficile. Puntiamo anche su personaggi che vanno per la maggiore fra i giovanissimi, come i dj-autori, e ogni tanto contattiamo cantanti panorama nazionale». L'ingresso, oggi, costa 10 mila lire per le ragazze 12 per i ragazzi. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c.G. Or.: 15, 17,25, 20, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57. Vedi teatri
AMBRA v. Chivasso dalla Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30 16,30; 18,
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
BELCHERINO c. Sommeiller 225. **L'amante** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
San Delmazio 24. **Bianco mortale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Ganbaldi 32/a. **Cool** Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vita sospesa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mistenda penna.** Or.: 14,55; 16,50, 18,45; 20,40; 22,35.
DORA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Hasdr. 14,30; 17,15, 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. 5. **Mato Grosso.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30;
ERBA v. Moncalieri 1 e Or.: 18,30; 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. Il **Vita sospesa.** Or.: 15,30; 17,50, 20,15, 22,40.
FARO v. Po 80. **L'altro delitto** Ap. 15, Gm 15; 18,50; 18,40; 20,30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30
KING KONG Cinecittà v. Po 21. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX (Sal S. Federico). **Analisi Basic** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pombe 7 Or.: 14,45; 17,15; 19,50, 22,20

NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **La famiglia Addams** Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **La bella addormentata nel bosco.** Ing. 10.000/7000. Segue **Paperino e cuccia di mele** Or 15; 16,30, 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Assarotti 21. **La bocca cosa.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Musk. Or.: 16,30; 19,20; 22.
SUPERGA c. Belgio 33. **Johnny Bassolino.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutto in bianco.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Bugsy.** Or.: 15, 17,25, 18,55, 22,25.
ZETA v. Collegno 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita Conc. del 4/4 per la rassegna «Utopia Americana». Percussion Unlimited. Max Roach N'Boom Re Percussion Ensemble Percussione Ricerca. Dir. E. De Fanti. Poltrone L. 40.000 - 30.000 e 25.000. Bigl. T. Regio (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 18,30 Prem. del conc. Intern. di Arti La Tolazzo d'Oro. A cura dell'ass. della Giov. della Cit. di Torino. Ingr. lib.
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello». Oggi ore 15,30 Gabriel e Giovannini pres. D'Angelo, Sylos Labini, Bonagura in **Ciò la per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con Bosco e Gennaro, reg. P. Gennaro. Bgl. lun.-gior. 9-13; 15-18. Ult. gior.
AUDITORIUM RAI p. Rossini. I Conc. di Torino Stag. di Primavera 1992. Conferma abbon. dal 1 al 6 aprile presso la Rai - via Verdi 16, ot. 10,30-13,30/15-17,30. Tel. 011 810.4653 - 81
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 A T.S.T. e la Fox & Gould pres. **Ti amo, Maria!.** Tel. (011) 557.82.46-54 45 82. Ultima recita.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, lun. ore 18 Comp. Tonno Spett.: **La messaggera della notte.** Bgl. fer. ore 9-13; 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

ANTEASCIATORI piazza Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ANGELICUM p.zza S. Angelo 2. **Un mostro un** (film in lingua originale). Orario: 17; 21,15
ANTEO v. Milazzo 9. **Tutte le Horse.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
Galleria De Cristoforis **Analisi finale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO viale Tunisia 11 **Hook Capitan Uncino.** Orario: 15; 17,20; 20; 22
ARISTON Galleria del Corso. **Parenti serpenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
via **Passano amore era un** Ore 20,15; 22,30
Gal. del Corso. **Il professionista.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho** Orario: 15,15; 17,40; 20,05;
CAVOUR p. Cavour 3. **Vita sospesa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fino alla fine del mondo.** Orario: 16; 19; 22.
2 via Torino & **Louise.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Ju Dou.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CHAPLIN v. Nero 84. **Racconto d'inverno.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
VISCONTI viale M. Nero 84. **Tutte le mondo.** Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
CORALLO largo C. **La canaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
Galleria Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
via Torino 84 **rosso** Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
ESCELSIOR Galleria del Corso. **Hook Capitan** Ver. Minori Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso 18. **Capo** Orario: 20; 22,30.
MARITOZO c. Lodi 39 **Hook Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Via Manzoni 40. **Bianco mortale** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Bugsy** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL **L'ultimo boy scout.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Capo Fear.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
SALA 1 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boy scout-Missione: sopravvivere.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Mato Grosso.** Orario: 15; 16,45, 20,30; 22,35
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Matende pazze.** Orario: 15; 16,50; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Rosa Bloomsbiglie e i suoi amanti.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8 **Mediterraneo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35
ORFEO viale Zugna 50. **Bugsy.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
V 29. **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. **Capo Fear-Il promontorio della paura.** Or.: 17,30; 21
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** 16,30; 19,40; 22,30.
SIMPSONE via Pacinotti 6. **Vivere in fuga.** Ore 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Vita sospesa** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30
VIP via Torino 21. **La leggenda del re pescatore** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

ALLA SCALA piazza della Scala. Riposo.
CARCANO corso Porta Romana 63. **Il ritorno di Ramses** Ore 21
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Né più né meno..., mezzi** Ore 21.
NUOVO piazza Santa Babila 37. **Johan Padan a la descuverta de le Americhe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **West side story.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **I soliti degli altri.** Ore 21
MANZONI via Manzoni 40. **Parenti terribili.** Ore 20,45.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Lo spettacolo della luna.** Ore 21;
PORTA ROMANA c. di Portaromana 124. **Tamburi nella notte.** Or. 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Opera comica.** Ore 21,30.
CRT via Dini 7. **La nonna scatenata.** Ore 21.
LITTA corso Magenta 24. **Riso integrale, ovvero come sei morbido.** Ore 21.
SPAZIO PIU' - CENTRO TEATRO ATTIVO via Savoia 10. **La bella e la bestia.** Ore 21
OUT OFF via Dupré 4. **L'Orsola.** Ore 20,30.
TEATRO GRECO p. Greco 2. **Pro so sorry now.** Ore 21
TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3. Cabaret: **Dal serio al faceto.** (Ingr. a invit)

LE TV PRIVATE

VIDEO 19,30 Videonovara notizie; 20 Il rullomusica; 20,30 Videonovara sport; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale, calcio. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Farmanotizia, attualità; 20,30 Off Side; 22,30 Vco notizie; 23 Calcio locale, sport. **ALTAITALIA TV:** 19,15 New edizione serale; 20 Camminiamo insieme; 21 Magicsport; 22,30 News edizione notte; 23 G.S. Fulgor C.-U.S. Basket Rosmini Domod, basket; 0,30 News ultima edizione.

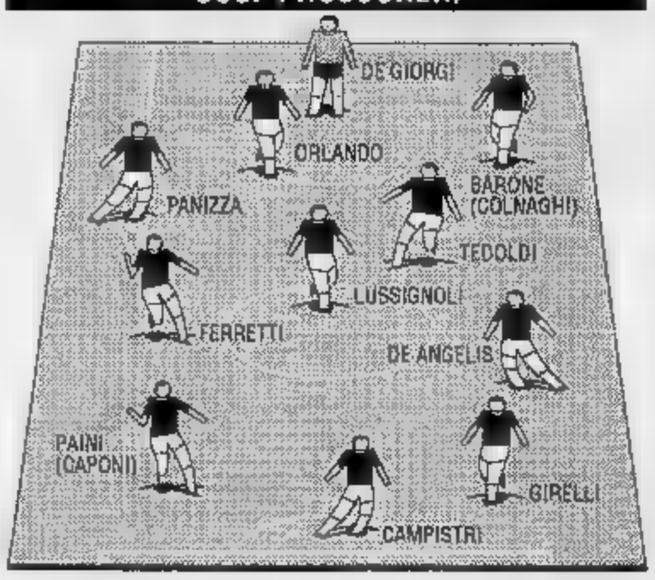
ATLANTIC oasis
dalle 21,30
Piano Bar con TATO
Annesso Ristorante l'ARC EN CIEL
piano bar
- C.so Repubblica,

SERIE C2

Al Puchoz il Tempio dei miracoli

Rientro di Paini Aosta rilancia?

COSI' I ROSSONERI



AOSTA. Il Tempio per proseguire la caccia alla capolista Ravenna i sardi sono secondi in classifica a un punto dagli emiliani) e l'Aosta per allontanarsi dalle zone calde della graduatoria. La sfida in programma alle al «Puchoz» metterà di fronte due squadre alla ricerca di punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi.

Gli isolani si presentano ad Aosta galvanizzati dal conseguito giorni fa sulla battistrada, i rossoneri devono invece riscattare il passo falso compiuto domenica a Solbiate. Stati d'animo diversi dunque, però gli ospiti devono rinunciare a quattro giocatori importanti (Collevecchio, Gambino, Pari e Sanna sono squalificati), mentre Fossati ha solo l'imbarazzo della scelta (quasi il forfait di Maestrelli, influenzato). Orlando dovrebbe riprendere il suo posto libero dopo stato utilizzato in mediana, rimangono interrogativi sia sull'assetto del reparto arretrato, sia per quel che concerne l'attacco. In difesa, scontata la presenza in marcatura di Panizza e di Tedoldi, resta da sciogliere l'interrogativo sulla maglia n. 3, con Colnaghi a Barone, che potrebbe arretrare il raggio d'azione, a contendersi il ruolo di terzino fluidificante. In avanti, Girelli e Campistri potrebbero trovarsi accanto un nuovo partner: Paini. L'ex tornante della Cremonese ha ritrovato la piena efficienza fisica ed è in ballottaggio con Caponi per supportare il tandem d'attacco. L'Aosta dovrebbe presentarsi De Giorgi, Panizza, Barone (Colnaghi), Lussignoli, Tedoldi, Orlando, Paini (Caponi), Ferretti, Girelli, De Angelis, Campistri.

«Per ragione dei sardi non dobbiamo commettere errori - dice l'allenatore Fossati -. E' una partita di fondamentale importanza. Basta guardare la graduatoria per capire il valore del Tempio, però a questo punto importanza la posizione degli avversari perché soltanto muovendo sempre la classifica possiamo dormire tranquilli». [s. b.]

A Ospitaletto l'atteso debutto del nuovo allenatore

Mattè scaccia la paura Cuneo senza barricate

CUNEO. «Le assenze devono essere uno stimolo in più per fare bene, non un motivo di depressione»: così Romano Mattè liquida il discorso sulle squalifiche di Guerra, Fabbri e Guida e sull'infortunio di Zerpelloni.

Oggi a Ospitaletto il neo-mister biancorosso cerca prima di tutto un punto e poi tante indicazioni e qualche conferma. Certo avrebbe preferito avere a disposizione la rosa al completo e invece dovrà inventare uno schieramento inedito. «Nel quale - dice - si sarà chi dovrà giocare in un ruolo che può non essere l'ideale per lui. Ma nel calcio di oggi ci si deve adattare, altrimenti c'è storia».

La disperata necessità di fare punti lo convince a cominciare al gioco: «Le barricate non servono. Oggi chiedo giocatori una prova di carattere. Siamo a dover condurre la partita, gettando in campo tutta la rabbia che abbiamo in corpo, altroché spaventarci dell'Ospitaletto. Non possiamo avere paura, perché i timori non portano punti».

Mattè evita qualsiasi giudizio sul come ha trovato la squadra, ma da quanto si è visto nelle sedute di allenamento che ha guidato è facile capire che pretende incisività nel gioco sulle fasce.

La disposizione in campo prevede che Cini e Bertolone spingano sulla destra; Izzo e Costa sulla sinistra. Sono una novità, quindi, i compiti affidati a Costa. «Se rimane avanti, perde in pericolosità offensiva - aggiunge Mattè - mentre dobbiamo sfruttare la sua progressione e farlo diventare incisivo parte da lontano».

Del gioco a tutto campo e della possibilità di avere cross in velocità dovrebbe avvantaggiarsi Foglietti, che Mattè conosce benissimo per averlo avuto alle sue dipendenze. integro fisicamente - dice il tecnico - e dobbiamo sfruttare al massimo la sua abilità nel gioco aereo».

Vicino a lui, almeno nei momenti offensivi, dovrà esserci Calamita, al quale Mattè sembra ritagliare il compito di trequartista centrale, licenza di cercare il gol, grande assente sinora.

A Ospitaletto il Cuneo sarà seguito dal pullman dei tifosi. Anche questa è una novità. Da qualche tempo ormai il rapporto tifosi-squadra si era logorato. Il cambio sulla panchina è servito a ridare nuovo entusiasmo. «Ci servirebbe un risultato utile - dice il presidente Sanino - e allora tutto l'ambiente ritroverebbe serenità e fiducia. Il che, nei momenti delicati, guasta davvero».

Con l'Ospitaletto, che all'andata fece 1-1 (gol di Costa), lo schieramento più probabile è: Ancona; Bertolone, Izzo; Rossi, Calandra, Benzi; Cini, Schiavone, Foglietti, Calamita, Costa.

La formazione bresciana si presenta con il chiaro obiettivo di strappare un punto. Non saranno in campo Giannelli (infortunato) e Meneghel (schierato soltanto in panchina: deve scontare i postumi dell'influenza). In compenso rientreranno Rusconi (attaccante in grado di fornire un'adeguata offesnival) e Onorini, rifinitore di precisione.

«Non abbiamo scampo - afferma il presidente biancorosso Mario Sanino -; cerchiamo una vittoria, anche se forse oggi potrebbe anche essere sufficiente un pareggio. importante vedere come la squadra reagirà alla scossa del cambio dell'allenatore. Dobbiamo essere fiduciosi».

Franco

Calamita (a destra) potrebbe essere il jolly del «nuovo» Cuneo di Mattè

Novara, e ora la pace con i tifosi

Dopo aver salvato Nicolini cerca gloria a Mantova

Il giovane difensore Castiglioni

NOVARA. E' stata una settimana di p per gli azzurri. Dopo la sconfitta interna l'Ospitaletto, lunedì Nicolini aveva rassegnato le dimissioni. Il giorno seguente sono però rientrate dopo che il consiglio direttivo della società, all'unanimità, ha deciso di confermare la fiducia al tecnico. Questo quando tutti i giocatori si erano pronunciati in favore di Nicolini, assumendosi le loro responsabilità per il fallimento dell'obiettivo principale della corrente stagione.

Crisi scongiurata, insomma, ma adosso è la squadra, solo lei, sul campo, che deve dimostrare il proprio attaccamento al tecnico.

Oggi la squadra è impegnata a Mantova, come dire sul campo di un'altra grande delusa della stagione che sta però riprendendo. «Proprio per questo, la trasferta sul campo dei virgiliani è la indicata per puntare ad un riscatto immediato - ammette Nicolini -. Nessuno però ha mai criticato la squadra quando, a prescindere dal risultato, esce campo a testa alta. Questo non è avvenuto domenica scorsa. Così ho pensato che fosse necessario dare una scossa a tutto l'ambiente prima che fosse troppo tardi».

Qual è stata, secondo l'allenatore azzurro, la reazione dell'ambiente oltre agli attestati di stima venuti dalla società? «E' inutile nascondersi che il momento non è dei più favorevoli. I tifosi che non ci seguono con entusiasmo, è capisco benissimo. Abbiamo fatto davvero po- per guadagnarci il loro sostegno che pure ci è indispensabile. Voglio sperare che da qui alla fine della stagione si possa regalare loro qualche soddisfazione, sia pure parziale. E' un nostro dovere morale».

E della squadra che tipo di reazione si aspetta? «Una grossa prestazione, almeno sul piano agonistico. I ragazzi hanno compreso il momento che stiamo attraversando. Hanno capito che non possiamo più scherzare. Le parole e gli attestati di stima hanno un valore relativo. Poi è sempre il campo il giudice più severo».

Per quanto concerne la formazione, mancheranno sicuramente Pacioni e Cicconi. difensore, sofferente di pubalgia, ne avrà almeno per un paio settimane. A sostituirlo rientrerà il giovane Alberto Castiglioni. In attacco, invece, il Novara si schiererà presumibil- una punta sola, Folli, con la speranza di accluffare almeno un pareggio. [r. amb.]

Una sconfitta contro il Fochi significherebbe retrocessione

L'Alpitour non può fallire

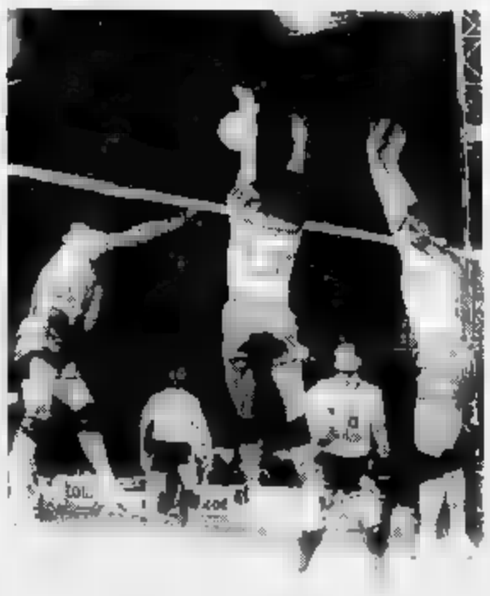
In forse l'utilizzazione di Blain, bloccato dal mal di gola. Appello ai tifosi Oggi (alle 18) è l'ultima partita che i cuneesi disputano al «Palatenda»

CUNEO. Ancora uno spareggio, anzi sarà l'ultimo: tra Alpitour e Fochi, chi perde oggi (Palatenda, ore 18) può rinunciare a rincorrere la A1.

E' una sorta di «roulette russa», spietata, tra una società, l'Alpitour, alle prese con delusioni e paure di una stagione deludente, e l'altra, il Fochi, galvanizzato dalla vittoria sul Catania.

Vincere potrebbe anche non bastare, ma perdere significa salutare la A1. Troppe volte vittime della tensione, De Luigi e compagni devono oggi ritrovare un di tranquillità e di condizione per superare il Fochi, sconfitto al «tie-break» a Bologna. Giungono dall'umiliante sconfitta di Roma, ma dalle ceneri di questo passo falso i dirigenti e i tifosi si aspettano la reazione decisiva.

L'Alpitour di quest'anno ha dimostrato di essere Gallia-dipendente. L'opposto biancoblù ha cominciato alla grande e il sestetto Blain è andato male, al di là delle tante sconfitte al «tie-break». Poi Gallia ha avuto calo e la formazione ne ha risentito; playout si è mosso bene soltanto a Bologna e infatti l'Alpitour ha giocato la miglior gara. Che abbiano influito sul rendimento le voci sull'arrivo di Ganev, il prossimo anno? Il ds Enzo Prandi lo esclude: «Può essere stato un fattore, ma non il principale. Gallia è giovane ha avuto poco aiuto dai compagni. Alla sua età non è semplice reggere lo sforzo dell'attacco quasi da solo. Ci auguriamo tutti che oggi si ritrovi, perché resto convintissimo che un Alpitour appena buono, non trascendentale, possa avere ragione del Fochi, squadra combattiva e irriducibile, ma che non può incutervi terrore».



Mantovani e Bellini (di spalle) due uomini di spicco dell'Alpitour che e Cuneo tenterà di salvare in extremis una stagione in salita conquistando la permanenza in serie A1. Anche per gli avversari bolognesi lo scontro è in pratica decisivo per la promozione

I bolognesi saranno seguiti da un centinaio di tifosi che hanno prenotato i biglietti. «Sarà una sfida tesa - aggiunge Prandi -, il fattore campo deve essere sfruttato al meglio. Oggi ci serve l'appoggio incondizionato dei nostri sostenitori, perché conquistare i due punti deve essere l'unico obiettivo guardare».

E' in forse per la sfida soltanto Philippe Blain, bloccato settimana da mal gola, febbre, e sostituito da Marco Botto. Per il resto gli uomini che hanno regalato più delusioni che gioie cercheranno di rimediare alla brutta stagione, salvandola in extremis con la riconferma in A1.

Vincere oggi, quella che sarà comunque l'ultima partita giocata Palatenda (la tensostruttura, affittata anni fa in dell'accesso in A1, sarà infatti restituita a fine mese al circo Togni, che ne è proprietario), potrebbe anche dare la certezza matematica della conferma in A1, se la Lazio confermerà il blasone di miglior formazione dei playout e sconfiggerà il Catania.

Ma prima di tutto bisogna e trasformare in illusioni i sogni del Fochi, che, nelle ultime partite, ha dimostrato di avere perso completamente le speranze di conquistare la promozione nella massima serie. Toccherà ai cuneesi respingere l'assalto. [g. fr.]

SOCIETA' RICERCA
PERITO CHIMICO
LAUREATO
scienze dell'alimentazione o chimica con esperienza.
Telefono
0322

PRIMARIA AZIENDA produttrice materiale di consumo ricerca
n° 4 AGENTI
di commercio e
n° 1
CAPO SETTORE
per la propria filiale Novara. Richiedesi disponibilità immediata, automuniti. Offresi training costante sulla zona di lavoro più inquadramento di legge e trattamento provvigionale di assoluto interesse.
Presentarsi il giorno 31-03-92 presso l'HOTEL MILAN HILTON - via Luigi Galvani, 12 - MILANO - ore del Sig. Crispini.

Casa produttrice profumi cerca
PROMOTERS anche PART-TIME
richiedesi: buon contatto umano, entusiasmo, auto propria.
offresi: lavoro organizzato, continuativo, NON DI VENDITA, in zona residenza, elevati guadagni.
Telefonare per convocazione a colloquio allo ore ufficio

CHI HA TEMPO NON TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, - Tel. 28.353

CINEMA VIP NOVARA
CINEMA NUOVO BORGOMANERO
CINEMA VIP INTRA
Lo avete tanto atteso... ora è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN - ROBIN WILLIAMS
JULIA - BOB HOSKINS in
a 5 premi OSCAR
DUSTIN HOFFMAN ROBIN JULIA ROBERTS HOSKINS
UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
Hook
CAPITAN UNCINO

CINEMA VITTORIA NOVARA
10 Candidato a PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM MIGLIORE REGIA
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA
WARREN BEATTY - ANNETTE BENING
UN FILM DI BARRY LEVINSON
BUGSY
TRI STAR

Interregionale, i novaresi vogliono restare a contatto del treno primato

Sparta, vincere per sperare

I bianchi di Gianni Segbedoni, a quattro punti dal vertice, ricevono la pericolosa Caratese
Trasferte torinesi contro due pericolanti per Iris Oleggio e Bellinzago. S'inizia alle 16

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sei giornate alla fine del campionato di Interregionale e la volata decisiva per l'unica poltrona valida per gli spareggi-promozione è stata già [illegible]. [illegible] testa è scattato il Corsico, che domenica scorsa ha approfittato [illegible] una vittoria non tanto limpida a Bellinzago [illegible] contemporaneo «harakiri» del Seregno a Carate.

Nella scia della primatista [illegible] è messo l'Abbiategrasso, decisissimo a non mollare, seguito [illegible] Seregno, Pro Vercelli, Sparta e Saronno, tutte in fila. La dodicesi- [illegible] ritorno è tutta imperniata sul big-match di Seregno, dove i brianzoli cercano di «eliminare» dalla [illegible] la Pro Vercelli, [illegible] nelle ultime partite ha dato segni di stanchezza. Il Corsico capolista non dovrebbe aver problemi ad incamerare i due punti [illegible] Pro Patria troppo impegnate a salvaguardare il [illegible] futuro calcistico, dopo i gravi problemi finanziari emersi in queste settimane.

L'Abbiategrasso, invece, se [illegible] vedrà contro un Nizza [illegible] l'acqua alla gola, [illegible] cercherà di portare via almeno un punto dalla trasferta milanese. E' quello che si augura anche lo Sparta, reduce da due vittorie consecutive che hanno rilanciato la squadra di Gianni Seghedoni nelle alte sfere. Gli «spartani», oggi pomeriggio alle [illegible] al Comunale di viale Kennedy, ricevono la Caratese che si presenta in terra novarese con un lusinghiero biglietto da visita. I brianzoli, infatti, hanno appena fatto lo sgambetto al Seregno e tenteranno di giocare un brutto scherzo anche ai danni dei bianchi.

Masuero e compagni, dal canto [illegible] loro, oltre a guardarsi dall'insidiosa Caratese, avranno anche il problema del... fattore campo. Lo Sparta, infatti, non riesce più a «violare» lo stadio di viale Kennedy dal 2 febbraio, quando sconfisse l'Ivrea per 1-0. La compagine cittadina, comunque, se vuole sperare di rosicchiare ancora qualcosa alle rivali d'alta classifica, non può concedersi altre battute d'arresto.

Due pericolanti sul cammino di Iris Oleggio e Bellinzago. Dopo [illegible] combattivo Vigevano, per gli oleggesi è la volta dei Chieri. I torinesi, che poche settimane fa sembravano ormai spacciati, hanno azzeccato una striscia positiva che li ha riportati in corsa per la salvezza. Anche per il Bellinzago una rivale torinese: il Giaveno Coazze che affianca il Chieri all'ultimo [illegible]to della classifica e che cercherà il colpaccio [illegible] danni del «tigrotto», oltretutto privi [illegible] libero Franco Conforto.

Marco Piatti

Alle invenzioni di Foti ed alla spinta di Rotolo sono affidate le speranze spartane di scardinare la difesa della Caratese

Softball, gara decisiva delle novaresi in Coppa

Uno spareggio primato per il Marcoli a Saronno

NOVARA. Partita decisiva per il Marcoli, che questa [illegible] sul campo di Saronno si gioca il primato dal girone [illegible] Coppa Italia. Le biancoverdi, reduci da quattro convincenti vittorie ai danni di Bollate e Saronno, si apprestano quindi al primo test veramente indicativo della stagione, contro [illegible] lombarde che giocano nello stesso raggruppamento di serie A.

Un ghiotto anticipo di campionato, quindi, se si considera che tra sette giorni la sfida si ripeterà, a campi invertiti, e proprio il Saronno avrà il compito di inaugurare il terzo [illegible] di massima serie per le biancoverdi [illegible] allenate da Chang.

«E' una partita importante e che [illegible] permetterà di conoscere il nostro stato di salute [illegible] diretta rivale nelle [illegible] ai playoff scudetto - commenta Luisa Capuozzo, allenatrice a riposo, [illegible], maternità -. Le milanesi, che l'anno [illegible] no giunte immediatamente alle nostre spalle, si sono rinforzate con due valide giocatrici ameri- [illegible] che renderanno ancora più equilibrata la gara».

La classifica del girone di Coppa vede Saronno e Novara a punteggio pieno e già qualificate al secondo turno. Lo spareggio per il primato [illegible] oggi servirà quindi a stabilire chi dovrà affrontare nei quarti il forte Genova e chi, invece, il ben più abbordabile Settimo.

In casa novarese [illegible] sta gradualmente raggiungendo l'amalgama, dopo l'innesto di al- [illegible] nuove giocatrici. E' il caso dell'interno Marzia Piantino [illegible] della nazionale Piera Panico, entrambe provenienti [illegible] Settimo Torinese. Questa mattina dovrebbe esordire anche la neozelandese Debbie Mygind, 30 anni, lanciatrice dalle grandi credenziali, che [illegible] l'interbase californiana Toni Heisler costituisce la coppia straniera [illegible] Marcoli. «Toni ha già dato prova della sua potenzialità domenica scorsa - dice Teresa Capuozzo, bandiera [illegible] softball novarese fino all'anno scorso ed ora dirigente -; adesso aspettiamo con curiosità di vedere cosa farà la Mygind, una ragazza che ha tutte le carte in regola per diventare una delle più forti lanciatrici del campionato 1992». **[m. pia.]**

Teresa Capuozzo, ex giocatrice del Marcoli Softball Novara, oggi dirigente

Oggi in Val Bognanco si corre la sci-alpinistica del Monscera

«Maratona» d'alta quota

Classica della specialità, da 22 anni ospita I migliori atleti italiani e stranieri
Nell'83 vinse De Zolt. Il percorso sviluppa 17 km, oltre 1200 metri il dislivello

BOGNANCO. Diciassette chilometri tra i monti innevati dell'alta val Bognanco, con [illegible] dislivello di oltre 1200 metri: sono le caratteristiche della «22ª sci- alpinistica [illegible] Monscera», gara classica della specialità che si disputerà oggi a Bognanco con la partecipazione dei [illegible] migliori atleti italiani e stranieri.

La partenza verrà data alle 9 in frazione San Lorenzo, a mille metri di quota, dove i concorrenti dovranno ridiscendere dopo [illegible] compito [illegible] percorso particolarmente impegnativo che toccherà l'alpe Vercengio (1400 metri), l'alpe san [illegible]rdo (1628 m), Ponte Resiga (1606), Rifugio Paione (1727), Passo Monacera (2100), Punta Mattoni (2150), Bocchetta di Ragozza (2228), [illegible] nuovo l'alpe [illegible] Bernardo e quindi il Costo- [illegible] di Rosalpe.

Durissima maratona [illegible] nale d'alta quota, in ventidue anni la competizione sci-alpinistica del Monscera ha iscritto [illegible] suo albo d'oro alcuni tra i più bei nomi delle discipline nordiche dello sci: tra questi, nel 1983, l'intramontabile Maurilio De Zolt; più volte i fratelli bognanchesi Felice e Adriano Darioli, più volte nazionali, e l'ossolano Paolo Vairoli. L'ultima edizione era stata vinta da Davide Milesi, portacolori del Centro Sportivo Forestale Auronzo che si era aggiudicato anche la gara dell'89.

Nel '90 c'era stata la vittoria di Lanfranco Pedoretti (Alta val Brembana», che aveva bissato il successo dell'85.

Organizzata dallo Sci Club Bognanco [illegible] il patrocinio del Comune termale e della Comunità Montana Valle Ossola, la Sci alpinistica [illegible] Monscera [illegible] in palio il Trofeo «Possa Sport» che verrà assegnato definitivamente alla società che avrà totalizzato il miglior tempo con i tre migliori atleti.

Pietro Benacchio

Sci-alpinisti in azione. La gara del Monscera partirà alle 9 da San Lorenzo

[illegible]

BASKET

La Recordget Borgomanero riceve oggi il Serravalle

Si disputa in questo weekend la decima di ritorno in serie C. La Recordget Borgomanero, che ormai ha compromesso le speranze di aggancio al secondo posto, riceve il Serravalle.

BASEBALL

Un novarese e la nazi- [illegible] questa sera alla «Ds»

Massimo Melassi, lanciatore della Tosi Novara e della nazionale italiana, sarà ospite questa [illegible] alla «Domenica Sportiva». [illegible] rappresentativa nazionale, che parteciperà alle Olimpiadi di Barcellona, [illegible] stata invitata alla trasmissione di Raiuno, condotta da Gianni Minà.

CALCIO FEMMINILE

Serie C, Trecate [illegible] Pecetto Dormelletto per risalire

Nona giornata [illegible] serie [illegible] femminile con il Trecate che [illegible] far visita al Pecetto di metà classifica. Le biancorosse, a due punti dal Cuneo capoliste, [illegible] di conquistare la posta piena. Gara da vincere anche per il Dormelletto in crisi, che riceve [illegible] Visport Front.

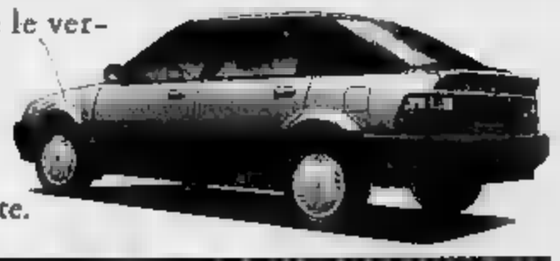
PALLANUOTO

Nel campionato Allievi spicca il derby [illegible] laghi

Sesta giornata del campionato «Allievi» di pallanuoto. Questa mattina la Novara Nuoto riceve la Libertas Luserna (alle [illegible] ad Omegna (10,30) [illegible] in programma il derby con l'Arona.

MAICO
[illegible]
Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati
ARONA
Martedì 14 aprile
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione, 86
ARONA
Martedì 28 aprile
Centrottica - Via Matteotti, 26
BELLINZAGO
Sabato 30 maggio
Ottica Privitera E. - Via Libertà, 82/a
BORGOMANERO
Venerdì 10 e 24 aprile
Ottica Bignamelli - Piazza Martiri, 19
CAMERI
Martedì 21 aprile
Ottica Pirola - Via De Amicis, 14
CASTELLETTO TICINO
Sabato 4 aprile
Farmacia Comunale - Via Cadorna 30
DOMODOSSOLA
Tutti i Sabato mattina
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, 30
NOVARA
CENTRO MAICO
Via Dei Mille, 1 C
Tel. 36282
TUTTI I GIORNI
[illegible]' CHIUSO
MAICO
DISTRIBUITO DA
MAGICSON
GALLIATE
Venerdì 17 aprile
Ottica Mevigliano - Via P. Custodi, 35
GOZZANO
Venerdì 24 aprile
Ottica Cavallari - Piazza Matteotti, 4
INTRA
Tutti i Venerdì mattino
Centro MAICO Ottica Poretti
Piazza Racconi, 35
OLEGGIO
Lunedì 13 e 27 aprile
Ottica Bertolotti s.n.c.
Piazza Martiri della Libertà, 12
OMEGNA
Giovedì 2 e 16 aprile
Ottica Poretti - Piazza Mercoli, 5
ROMAGNANO SESIA
Mercoledì 1 aprile
Ottica Cioto - Corso Roma 5
TRECATE
Mercoledì 1 aprile
Farmacia dr. Maineto - Via Garibaldi, 4
MAICO PIEMONTE - TORINO — MAGICSON — V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

CONCESSIONARI ROVER. LE NOSTRE AUTO RISPETTANO IL VERDE.

Da noi il rispetto dell'ambiente non ha prezzo. Infatti puoi scegliere tutte le versioni 1400, 1600 e 2000 cc a 16 valvole con marmitta catalitica, già pronte, allo stesso prezzo delle versioni normali. Se vuoi ora puoi usare anche [illegible] una maggiore attenzione per l'ambiente.

ROVER SERIE 200 E 400. RISPETTARE L'AMBIENTE CON LA MARMITTA CATALITICA [illegible] TI COSTA NULLA.
ROVER
Autonova
NOVARA
S.S. SEMPIONE 32
TEL. (0321) 47.22.77 - 47.51.29
BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. (0322) 846.588
* SOLO SU VETTURE DISPONIBILI

Nuovo Transporter

Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 52 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Biella:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**ORCURTO e SECCO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Via Milano 33
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/24095

Servizio Mobilità. Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Per la pubblicità su LA [illegible]MPA e [illegible]
PK
publikompass
13100 VERCELLI
[illegible] Jolanda 20, t. (0161) 53.734/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
[illegible] (016) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 29 Marzo [illegible] — 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 [illegible]
Corso M. d'Azeglio [illegible]
[illegible] (011) 65.211

VERCELLI

Ieri un convegno

Le associazioni culturali e l'Università

Indetto dall'Archivio di Stato, si è svolto un incontro sulle proposte di sostegno al [illegible] Ateneo.
[illegible] 48

VERCELLI

Arrivano le zone blu

Ad aprile il via ai lavori nel [illegible]

Molti i progetti per il parcheggione: il fondo sarà in ghiaia con corsie d'asfalto. Le altre proposte.
[illegible] 41

OGGI A SEREGNO

Pro, il campionato in 90'

I bianchi si giocano una stagione nello scontro diretto sul terreno brianzolo. Serve solo vincere. Le altre [illegible] Eccellenza, Promozione e Prima categoria.
SERVIZI A PAGINA [illegible]

POSTUA

Ieri i funerali

E' morta la suora dei partigiani

Aveva 75 anni, Lucia Brusa, conosciuta da tutti [illegible] Teresina. Aveva partecipato alla Resistenza.
A PAGINA 46

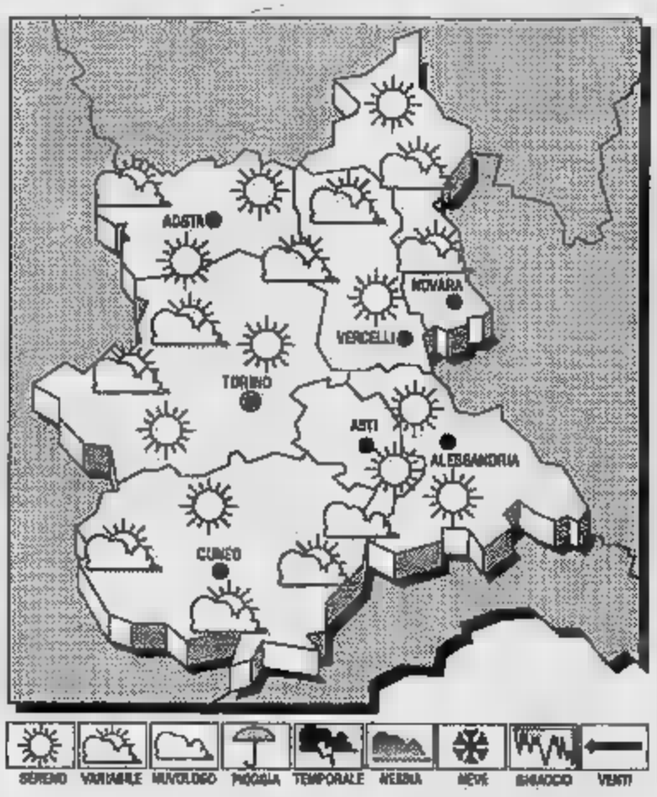
BIELLA

Verrà ristrutturato

Palazzo Cisterna ospiterà il municipio

Uno degli edifici storici della città, situato al Piazzo, diventerà sede di rappresentanza [illegible] Comune.
A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sul Mediterraneo centrale la pressione è in aumento e la instabilità residua si attenua ulteriormente.

TEMPO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti e possibili temporali pomeridiani.

VISIBILI[illegible]. Riduzioni dopo il tramonto per fo[illegible] dense e locali banchi di nebbia.

[illegible] In lieve aumento nei valori massimi.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

[illegible] TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 5; media: 12

UN ANNO FA
[illegible]: 18; min: 4; media: 13

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino	10	Novara	13
Alessandria	15	Aosta	[illegible]
Cuneo	[illegible],4	[illegible]	[illegible]

Il [illegible] sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,54. La [illegible] si leva alle 4,55 e cala alle 15,20.

Ieri la protesta delle prostitute contro le africane: non si fanno pagare

«Ci sono le nere, amore gratis»

Lo sciopero, di due ore, è scattato alle 16, quando al bivio di Benna sono arrivate tre ragazze africane. E d'ora in avanti la presenza delle «colleghe» sarà il segnale convenuto per i clienti

BIELLA. «Se vediamo [illegible] in giro le "nere" scioperiamo», avevamo detto [illegible] toni di sfida le prostitute biellesi una settimana fa. E ieri, all'avvicinarsi di tre lucciole di colore, la protesta è scattata: due ore d'amore gratis con i clienti che hanno preferito loro, le bianche. Lo sciopero continuerà: la presenza delle donne africane è il segnale convenuto per questa protesta unica.

Sono da poco trascorse le 16. Al bivio per Benna, appena [illegible]pra la salita di Massazza, ecco i due gruppetti che si fronteggia[illegible]. Da un lato, nei pressi di un casotto dell'Anas, [illegible] prostitute di colore ballano al [illegible] di un piccolo registratore; dall'altra parte della strada, ad una ventina di metri, otto prostitute bianche. L'atmosfera è tesa: dal telefonino portatile una [illegible] loro chiama ripetutamente le caser[illegible] dei carabinieri [illegible] Biella, sollecitando i militari «a portarsi via le negre».

I due gruppetti [illegible] un richiamo inconfondibile [illegible] intervalli regolari le auto si fer[illegible]. E quando si fermano davanti alle africane i mugugni salgono [illegible] [illegible] forse [illegible] [illegible] dall'altra parte. C'è curiosità [illegible] parte dei clienti, attirati non soltanto dalle possibilità [illegible] [illegible] marchetta gratuita, ma da un'insolita complicità che li lega alla [illegible] occasionale.

Le auto continuano a passare, sguardi curiosi, ironici attraverso i finestrini. [illegible] le prostitute bianche continuano il loro racconto, dove l'astio [illegible] le «colleghe» che stanno più in là emerge [illegible] ogni battuta. E' il [illegible]lito ritornello: le «mere» che rovinano la piazza, che sporcano, che non adottano elementari norme igieniche.

Loro le bianche, hanno costituito [illegible] [illegible] di cooperativa, unificando le tariffe, garantendo l'uso dei profilattici, tenendo pulite le [illegible] in cui lavorano. Dialogo? C'è stato qualche tentativo all'inizio, ma poi ogni buona intenzione è naufragata. Non è solo questione di idiomi diversi: «Le africane sono aggressive, picchiano, si ribellano [illegible] anche ai carabinieri».

Ma se la concorrenza le infastidisce, la presenza dei protettori delle africane (che facciamo [illegible] [illegible] ci gestiamo [illegible] no[illegible] lavoro, siamo donne libere noi»), le spaventa. Il clima nell'ambiente della prostituzione è ormai arroventato: [illegible] settimane fa c'è stata una sparatoria tra gli uomini delle prostitute di colore e poi ci sono state velate minacce lanciate nei confronti del «sindacato» delle bianche.

[illegible] telefonino cellulare parte l'ennesima telefonata ai carabinieri. Ma nel frattempo da Biel[illegible] si sono mosse due pattuglie che hanno raggiunto Benna [illegible] prelevato [illegible] [illegible] ragazze di colore che [illegible] state portate in caserma. [illegible] partenza [illegible] africane [illegible] coincise con la fine dello sciopero.

Il drappello delle prostitute bianche [illegible] sciolto per altre destinazioni. [illegible] se le lucciole di colore dovessero ricomparire? «Presto detto: sarà ancora sciopero».
[d. ca.]
ALTRO [illegible] A PAGINA 16

L'incrocio di Benna, sulla Trossi, teatro ieri dell'insolita protesta delle lucciole

A Santhià

In giunta rimpasto a sorpresa

SANTHIA'. A due [illegible] dalle elezioni amministrative un assessore [illegible] entra nella giunta dc-pds. [illegible] Cagliano, 57 anni, [illegible] alla fine del '91 dal partito liberale; prende il posto dell'assessore dimissionario alle attività economiche Massimo Marocchino, democristiano. La designazione [illegible] stata fatta in Consiglio comunale. Cagliano aveva lasciato il suo seggio dopo le rotture con [illegible] pli: ora rientra sulla base [illegible] un articolo dello Statuto comunale, che consente la nomina [illegible] assessore anche di cittadini che non siedono in Consiglio.

Avrà [illegible] delega alle attività economiche, proprio nel momento [illegible] cui la Giunta ha adottato il [illegible] piano per gli insediamenti produttivi, che prevede [illegible] nascita di aziende commerciali ed artigianali in regio[illegible] Moleto. «Sono [illegible] scelto per [illegible] mie esperienze nel settore [illegible] - spiega l'ex pli -, in questi due mesi spero di dare [illegible] [illegible] tributo [illegible] decollo dell'attività economica a Santhià». Cagliano, alle elezioni del 7 giugno, forse si candiderà [illegible] indipendente della [illegible].
[g. bu.]

Per polmonite

Gaglianico [illegible] a 38 anni

GAGLIANICO. Da tempo era ricoverato all'ospedale degli Infermi nel reparto di cardiologia, [illegible] al riposo assoluto da una forte broncopolmonite. L'altra [illegible] però [illegible] stato colpi[illegible] all'improvviso da un grave malore (molto probabilmente un attacco di cuore) e per lui non c'è stato più nulla da fare. La vittima è Valter Barbera, un ingegnere [illegible] 38 anni residente nel centro abitato alla periferia [illegible] Biella.

L'uomo [illegible] molto conosciuto nel comprensorio laniero: collaborava insieme ad altri due esperti a uno studio [illegible] in via Lamarmora 8, [illegible] sposato [illegible] [illegible] figlio di 6 anni.

«E' incredibile - ricorda un collega -. [illegible] ricoverato già [illegible] qualche tempo, ma nessuno si [illegible] che [illegible] suo [illegible] si sarebbe aggravato [illegible] all'improvviso. Neppure sappiamo bene ancora [illegible] cosa [illegible] abbia ucciso». Non è escluso che i medici dispongano l'autopsia per stabilire con [illegible] le cause del decesso.

La [illegible] dei funerali di Valter Barbera non [illegible] [illegible] stata fissata.
[g. ca.]

5 APRILE: ELEZIONI

FA' VINCERE IL FUTURO DELLA TUA TERRA
QUESTA VOLTA PUOI ESPRIMERE UNA SOLA PREFERENZA:
NON SBAGLIARTI, PER LA CAMERA CONFERMALA A
GIANFRANCO
ASTORI

PUBBLICITA' ELETTORALE

ALLA CAMERA

PUBBLICITA' ELETTORALE
RONZANI
Il Biellese dei fatti non l'Italia delle parole

Per [illegible] la preferenza è necessario scrivere sulla scheda elettorale
RONZANI
a fianco del simbolo PDS

Che cosa faranno le istituzioni culturali vercellesi a favore dell'Università

All'Ateneo biblioteche e musei

In un convegno promosso dall'Archivio di Stato le proposte per agevolare l'insediamento delle nuove Facoltà. L'arcivescovo: sono a disposizione il Seminario ed i nostri preziosissimi codici

VERCELLI. Dopo l'appello delle «associazioni», tutta la città si sta mobilitando per l'Ateneo. Ma, al di là delle varie iniziative politiche o imprenditoriali, spicca il convegno organizzato ieri dall'Archivio di Stato all'auditorio di Santa Maria delle Grazie. Ponendosi la domanda su quale dev'essere il ruolo delle istituzioni culturali per l'Università, il direttore dell'Archivio, Maurizio Cassetti, radunato docenti, rappresentanti enti, istituti e musei, amministratori e li ha invitati a discutere il problema, soprattutto a fare proposte.

«L'Università - ha detto Cassetti - non è arrivata qui per caso. Vercelli non solo può vantare una storia universitaria pluriscolare, ma conserva una serie di tesori di valore inestimabile nelle biblioteche, soprattutto in quella Capitolare, che possono essere messe a disposizione degli studenti».

Questo punto è stato pienamente condiviso dall'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, che ha ricordato la proposta di trasformare il Seminario in una grande biblioteca a disposizione dell'Università e che ha riproposto la catalogazione dei preziosissimi codici della Capitolare (tra cui il «Vercelli Book»), proprio per poterli esporre più frequenza e, soprattutto, per metterli a disposizione degli studiosi e dell'Ateneo.

Il direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti pubblico che affolla il convegno (foto Giuffra)

Durante il convegno di ieri, monsignor Bertone ha anche annunciato che, con il contributo del ministero per i Beni culturali, sarà possibile allestire un museo diocesano che ospiterà, oltre al famoso Cristo dell'Anno Mille (dopo il restauro), anche altri oggetti d'arte dello stesso periodo del Crocifisso.

Sempre da parte dell'arcivescovo è venuta la proposta di poter ospitare, nella Casa delle Opere Cattoliche di piazza D'Angennes o all'istituto San Giuseppe, studenti stranieri per un interscambio di esperienze e di attività universitarie.

Tra i vari interventi, segnaliamo quello del neo presidente del Belle Arti, Amedeo Corio, che ha suggerito di creare una sorta di «Corporazione» (in senso ovviamente antico), in grado di formare quello «stile di vita universitario» che, oggi, già possono vantare centri importanti come la vicina Pavia.

E' seguito un dibattito ricco di interesse e di spunti: Cassetti ha annunciato altre iniziative di sostegno alla nuova realtà universitaria. [r. s.]

La Stampa *Appoggiamo l'idea Ascom*

Tony Bisceglia

VERCELLI. Anche «La Stampa» appoggia l'iniziativa dell'Ascom: «Vogliamo l'Università a Vercelli». L'idea era stata lanciata da negoziante, Tony Bisceglia che aveva sollecitato i suoi colleghi a contribuire, finanziariamente e sul piano dell'immagine, al consolidamento delle Facoltà di Ingegneria e di Lettere e Filosofia.

I vertici dell'Ascom hanno raccolto l'invito e proposto la creazione di un migliaio di vetrofanie da esporre in tutte le vetrine della città. «Inoltre - spiega il direttore dell'Associazione Nando Lombardi - saranno stampati migliaia di adesivi che gli stessi negozianti potranno esporre sulle . Su tutti la stessa scritta: "Vogliamo l'Università a Vercelli"».

Per avere le vetrofania, i negozianti aderenti all'Ascom si tesseranno ed è stato calcolato di poter arrivare prima cifra superiore ai milioni. «Cifra - spiegano i vertici Ascom - che probabilmente destineremo ad iniziative "mirate", a favore degli studenti».

Più che per raccogliere fondi, l'iniziativa dell'Ascom di Bisceglia vuole coinvolgere l'intera città. Dice Bisceglia: «Per Vercelli, quella dell'Università un'occasione unica, perchè gli amministratori devono sentirsi spronati a fare sempre di più, e meglio, per non perdere questo bus decisivo. Attraverso questi messaggi, che appariranno ovunque, i nostri rappresentanti politici sapranno che cosa vogliamo da loro: noi, e l'intera città».

Il nostro giornale darà spazio all'iniziativa, pronto a raccogliere spunti, suggerimenti e riflessioni che ci verranno dai lettori.

Conclude Lombardi: «La nostra campagna servirà a risolverà il problema universitario ma, ne siamo certi, contribuirà a tenere desta l'attenzione di tutti coloro che delegati a costruire questa occasione irrinunciabile». [r. m.]

24 ORE

VERCELLI • BI

turno di oggi dei benzinai aperti

I benzinai aperti Vercelli saranno: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Strada Statale 1 Km. 31; Mobil, corso Gastaldi 14; Mobil, via Puggi 45; Erg, De Rege 115; Fina, Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Gli impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Mobil, Gastaldi; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana, piazza Castello 9; Ip a Prarolo S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A Biella oggi il rifornimento di carburante è assicurato dalle seguenti stazioni di servizio: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea ; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20; Erg, via Oberdan 15.

VERCELLI

Rubate monete e medaglie per quasi dieci milioni

Una cassetta piena di monete e medaglie del Vaticano in argento e bronzo del valore di dieci milioni ed un apparecchio televisivo portatile «17 pollici», sono il considerevole bottino di un colpo compiuto l'altro pomeriggio in un'abitazione di piazza Sant'Eusebio. Vittima del furto è il consulente aziendale Carlo Martinetti, anni, di Cologno Monzese da tempo residente in città.

Carovana di zingari

Scade stasera il permesso di soggiorno

VERCELLI. Scade alla mezzanotte il permesso di soggiorno, concesso dal Comune, alla carovana di nomadi accampatasi da alcuni giorni nel parcheggione «Centro nuoto» del rione Concordia.

In un primo tempo gli zingari, scesi in massa a Vercelli per un matrimonio gitano, avevano chiesto di poter nell'area per un mese, ma l'Amministrazione comunale vista la precaria situazione logistica della zona (nell'area interessata mancano anche i più elementari servizi igienici) ha deciso di concedere il permesso soltanto per sette giorni. Il sindaco si è già detto pronto a far rispettare la legge.

In margine alla questione nomadi i consiglieri del pds Domenico Catricalà e Teresio Pareglio hanno inviato un'interrogazione al sindaco, nella quale si auspica «l'immediata creazione di un'apposita area, così com'è avvenuto recentemente a Biella, per non trovarsi spiazzati com'è avvenuto nell'occasione». [p. m. f.]

Termina alle 22

Milano-Torino sciopero dei casellanti

VERCELLI. Per la terza domenica consecutiva i casellanti della autostrada Torino-Milano hanno proclamato una giornata di sciopero. Sino alle 22 di questa sera, dunque, non si pagheranno i pedaggi ai caselli.

L'agitazione è stata indetta dalla Filt-Cgil Uiltrasporti, per la decurtazione di stipendio ai lavoratori. Secondo le organizzazioni sindacali, la società autostradale che gestisce la Torino-Milano, attraverso un'interpretazione dell'accordo nazionale sul premio di produttività, avrebbe sottratto una cifra considerevole dalla busta paga di marzo. Si parla di una cifra variante tra le e 150 mila lire.

Il tutto sarebbe avvenuto senza alcun dialogo con i sindacati che, da quattro mesi, non sono più stati interpellati dalla controparte. In precedenza i casellanti avevano scioperato per ottenere una maggior sicurezza contro eventuali furti, la ristrutturazione del servizio mensa o una miglior assistenza all'utenza. [p. m. f.]

Protestano i vercellesi per le condizioni indecorose di Billiemme che sembra un grande cantiere edile

Al cimitero betoniere e mattoni sui viali

Sacchi di cemento sotto il portico della cappella dei vescovi

La cappella dei vescovi così come si presentava domenica scorsa

VERCELLI. Camposanto o cantiere? Per quello che succede al cimitero di Billiemme sembrerebbe la seconda ipotesi.

Un esempio fra i purtroppo tanti che sotto gli occhi di tutti. La cappella in cui vengono sepolti i arcivescovi è diventata il magazzino di un'impresa che eseguendo lavori nel cimitero. L'ingresso è semidistrutto da una betoniera a mucchio di sabbia, sotto il porticato stati accatastati alcuni sacchi di cemento (accuratamente coperti telo plastica) per ripararli dalle piogge dei giorni scorsi.

Non tutto, purtroppo. Nel «campo Sant'Ugolina» lo spazio fra due file di tombe è occupato ponteggio smontato, dietro una cappella ci sono tre bidoni ed altri attrezzi. Lungo i viali non è infrequente imbattersi in mucchi di sabbia e ghiaia, lastroni di marmo, mattoni rotti e altri scarti.

Nei giorni lavorativi molte le automobili parcheggiate fra cappelle e tombe: sono quelle private degli operai delle ditte private i quali, invece di lasciare le vetture nei parcheggio e fare qualche decina di metri a piedi, entrano tranquillamente al volante.

Teresio Pareglio, consigliere comunale del pds, ha documentato tutto con una serie fotografie. «Non è un'iniziativa politica - tiene a precisare -, ma solo la protesta di un cittadino qualsiasi che si è sentito colpito da questo di esattamente chiunque altro vercellese». Che la situazione sia peggiorata recentemente è testimoniato dal fatto che la denuncia di Pareglio è praticamente contemporanea ad alcune telefonate arrivate in redazione.

Sembra che alla base di tutto ci sia il mancato rispetto del regolamento sui cimiteri che impone alle imprese di rispettare il decoro del camposanto non lasciando dove capita materiali e attrezzature: responsabile Billiemme è il capo seppellitore che però non ha come unico compito il controllo. «L'altro giorno c'erano alcuni operai che lavoravano cantando e fischiettando. Possibile che non si possa farli smettere?».

Il divieto tenere atteggiamenti non adatti luogo sacro in effetti è contenuto nel vecchio regolamento di polizia mortuaria che risale agli Anni Cinquanta. Quello è stato approvato dalle commissioni comunali e sarà votato dal consiglio probabilmente già nella prima riunione dopo elezioni.

Il documento contiene norme molto restrittive che finalmente riporteranno a Billiemme il decoro perso: fra poco le imprese private dovranno portare via tutte le attrezzature e i materiali venerdì sera modo che nei giorni festivi il camposanto sia pulito e libero da ogni ingombro. Inoltre certe lavorazioni dovranno eseguite fuori dal cimitero, rifiuti e rottami dovranno essere eliminati ogni giorno. Un'altra novità: sarà nominato un direttore, responsabile in prima persona del rispetto del regolamento. [f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Uclit, un'ingiustizia per sport

Dopo la sconcertante decisione della federazione pallacanestro, associamo alla rabbia e allo sconcerto dei dirigenti dell'Uclit, vittima per l'ennesima volta di un sopruso da parte dei dirigenti torinesi.

Il basket biellese, forse per una cattiva fama costruitasi chissà come o forse più semplicemente perché non «sentì in paradiso», ormai da tempo nel mirino di arbitri e commissione disciplinare. Contro Crocetta, contro il San Paolo, sono bastate poche righe di calunnia su un referto per celebrare un processo sommario e per condannare l'Uclit per fatti mai commessi.

Un gruppo di tifosi dell'Uclit
Biella

perché gli zingari non si pagano l'area?

Ha ragione la lettrice che, l'altro giorno, si è lamentata per l'autorizzazione data dal Comune agli zingari di installarsi nell'area accanto al Centro nuoto: area sprovvista di acqua corrente e di servizi non certo adatta ad accogliere degli ospiti nomadi. Abito in una villetta vicino al Villaggio concordia e sono stato «perseguitato», con l'intera mia famiglia, in tutti questi giorni dagli zingari che hanno continuato a chiedermi acqua, e volermi leggere la mano, etc.

Non ho niente questa gente, non sono razzista, anzi sostengo che il Comune di Vercelli dovrebbe trovare un'area e destinarla all'accoglienza dei nomadi, allacciandovi l'acquedotto e dotandola servizi igienici.

Infine, considerazione questo via-vai di gente che chiedeva di leggere la e a mia moglie e ai miei figli. Da un'occhiata anche sbrigativa all'area dove gli zingari si sono accampati, risultava dato incontestabile: la più brutta auto dei nomadi era una «Mercedes» nuova di zecca, e la roulotte più scassata valeva decine di milioni. Quindi perché edificare appunto un'area di accoglienza per questa gente, possibilmente pagamento?

Lettera firmata
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43.108; **Gattinara:** 832 500. **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333. **Cavaglià:** (0161) 966 086; **Cossato:** (015) 123; **Varallo:** (0163) 54 . **Crescentino:** (0161) 841 122.

DI TURNO

A **Vercelli** e di turno con apertura obbligatoria 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 64.614.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Gra Togna*, via Ivrea , tel (015) 401.681. Turno supplementare chiuso. Orario turno principale della farmacia: ore 8-12,30 e compresa i giorni festivi. Nella la farmacia presentazione ricetta urgente. La farmacia turno supplementare giorni festivi, attiva Per gli altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, si deve presentare di urgente

Romagnano *Borgia*, piazza Libertà tel. (0163) 835 246.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza 36, tel. (0163) 22 256

Varallo: Gino, piazza De Gasperi 4 tel. (0163) 51.294.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 662.473.

Candelo: *Dottor Piercarlo Robiolio*, via , telefono (015) 253.60173.

Turno supplementare festivo valevole solo per la giornata domenica 29 marzo dalle 9 12,30.

Donato: *Farmacia e Damiano*, via Matteri 29, tel. (015) 641 946

Viverone: *Lido Ruffino Cleria*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98 019.

Strona: *Dottor Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella 4, (015) 742.210

Vigliano: *Francesco Forno*, Sella 2, telefono (015) 519.831.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384, **Biella:** tel. (015) 20.848.9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513. **Cavaglià** tel. (0161) **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842 655, **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) **Trino** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57 500. **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503 313

STATO CIVILE

NATI. Eleonora Vasino, Manuela Lentini, Andrea Rondonotti, Maria Sofia Gallina, Chiara Zanello, Giusy Saccone.

BIELLA

NATI. Angelica Almone, Pietro Mercando, Germanò.

Antonio Dal Bosco, anni, pensionato; Luigi Meda, 91 anni, pensionato; Silvana Givone, 58 ni, casalinga.

MORTI. Maria Caberletti, 66 anni, pensionata; Irma Malvicini, anni, pensionata; Ribella Bava, anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Massimiliano Toniolo, 21 anni, operaio, Angela Varesano, 22 anni, impiegata

VITA

Vercelli. L'Informagiovani Comune annuncia che sono a disposizione, presso gli uffici di corso Libia 300, notizie riguardanti la Scuola europea di vacanze. In particolare, le informazioni riguardano di lingua all'estero, riservati ai ragazzini fino a 20 anni, in Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Germania, Austria, Irlanda e Malta. Altre notizie riguardano soggiorni no, sempre all'estero, per gli studenti.

GLI APPUNTAMENTI

Una storia di 750 anni

Con il «Te Deum» di ringraziamento nella chiesa parrocchiale di Pietro e la presenza dell'Arcivescovo Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, s'inizieranno stasera le manifestazioni per il settecentocinquantesimo anniversario della fondazione della città. Alle 12 di domani, alla Torre Castelle, l'alzabandiera.

VERCELLI

La Pro nell'arte figurativa

La mostra che «Café San Tropez» di via Gioberti 22 dedica nelle sue sale ai cento anni della Pro Vercelli continua fino all'11 aprile, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19, festivi esclusi. Espongono i pittori Primino Anino, Arrigo Bersano, Guido De Bianchi, Pier Giorgio Dolmo, Anna Finotello, Pier Luigi Gardin, Pier Domenico Giani, Francesco Leale, Ezio Mattiuzzi, Gigi Mossotti, Michele Novella, Renzo Pomati, Giuseppe Puliserti, Bruno Raviola, Armando Rizzi e lo scultore Franco Arrigoni. Le opere sono state donate dagli artisti vercellesi. Il ricavato della vendita sarà devoluto alla Polisportiva per handicappati che è stata recentemente costituita.

VERCELLI

Conferenza Colombo

La Facoltà di Lettere e Filosofia, Vercelli (Università di Torino) e il Comitato gestione vercellese dei corsi, in collaborazione con il Rotary Club, presentano per martedì prossimo alle 18, nella capitolare della Chiesa di Sant'Andrea, in via Galileo Ferraris, la conferenza dal titolo quinto centenario della scoperta: l'in dell'America». Relatori Paolo Collo e Franco Marenco.

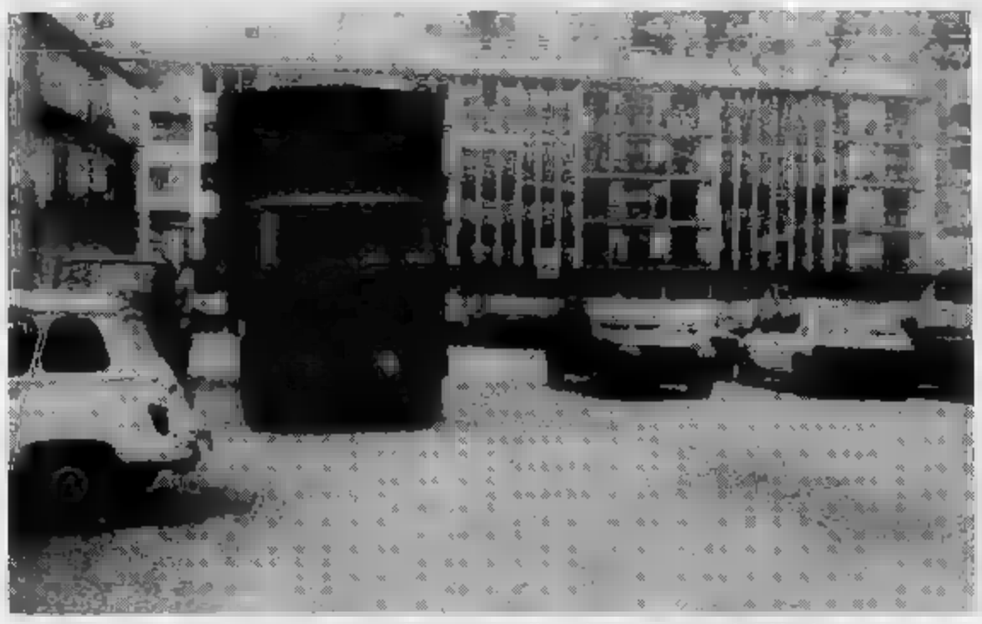
«La storia dell'uomo»

Per le lezioni dedicate alla cultura dal movimento della Terza età, martedì alle 15, Oliviera Calderini parlerà su «L'uomo e la pietra: un rapporto ancestrale». Il successivo appuntamento sarà il 7 aprile sempre alle 15 con «Pasqua: storia e mistero», relatore Ercole Scolari.

Vercelli, stanno finalmente per iniziare i lavori nel centro storico

In aprile parte il «parcheggione»

Fondo in ghiaia e corsie d'asfalto in via Viotti. L'università e i posteggi: la Provincia prevede in futuro 250 posti, il Comune nessuno. Le auto negli magazzini all'isola



Posteggio selvaggio. Il camion che da una settimana ingarbuglia il traffico nel «parcheggione» di via Viotti (CRESTA)

VERCELLI. Un parcheggio, il sogno affascinante degli automobilisti cittadini. anche le fantasie più sfrenate diventano realtà. Basta aver la pazienza di aspettare e i vercellesi in questo campo maestri.

La lunga attesa sembra ormai quasi terminata. Entro aprile si metterà in la grande macchina della «Vercelli parcheggi» che nel giro di un anno dovrà ridisegnare il centro offrendo nuove speranze a chi usa l'auto. Il presidente della società Marcello Camozzi non si sbilancia più in previsioni. «Siamo praticamente pronti, fra poco potremo muoverci le idee chiare e tutto quello che dico.

Una è certa: si partirà con il grande posteggio in via Viotti, sul dell'ex Ospedale Maggiore. Criticarlo non è più neppure d'attualità, mai come questi giorni le proteste feroci indirizzate anche allo sconosciuto camionista che la scorsa settimana ha avuto la bella pensata di lasciare il proprio autotreno nel bel mezzo dello spazio solitamente usato per il traffico interno.

I giorni passano, il camion è sempre a creare ingorghi senza che nessun vigile intervenga per obbligare il proprietario a spostarlo. L'altro ieri, giorno di mercato, è successo che metà dello spiazzo verso l'ex ospedale era insolitamente vuota per il semplice fatto che era impossibile spingersi fino a là: dalla parte via Viotti c'era invece ormai inarrivabile.

E' solo l'ultima commedia recitata «parcheggione», però la colpa non è sempre e solo degli automobilisti indisciplinati: - ormai è diventato un posteggio da oltre 60 anni - ha mai pensato di dare un minimo ordine al grande spiazzo.

Nelle prossime settimane la «Vercelli parcheggi» rifarà il fondo oggi in semplice terra battuta (basta con le buche, la polvere e le pozzanghere quando piove) livellandolo - si spera periodicamente - una ghiaia molto fine. In asfalto verranno tracciate solo le corsie per il transito che così saranno evidenti e potranno essere lasciate percorribili con maggior facilità. Più ordine significa automaticamente l'aumento del numero dei posteggi.

Si tratta di un intervento non definitivo perchè non definitivo è il futuro di quell'area. Qualora, nel contesto Piano delle Basiliche, sullo spiazzo dovesse essere prevista la costruzione di edifici per la vicina università il parcheggio potrebbe essere disfatto pochi lavori e spese contenute.

Per via Viotti ci sono infatti due progetti - sostanzialmente diversi - Provincia e Comune. L'amministrazione via Cristoforo pensa, nell'ipotesi dell'insediamento universitario, di poter mantenere almeno posti auto non a uso esclusivo dell'ateneo.

Il Comune invece altri programmi: niente più automobili al «parcheggione», solo università. I pendolari potranno lasciare le proprie vetture negli ex magazzini comunali in via Restano opportunamente ristrutturati e raggiungere la stazione, che in questo modo sarebbe molto più vicina, attraverso un sistema di sottopassaggi. Per questi lavori già stati chiesti i finanziamenti della «legge Tognoli».

Proprio i pendolari, coloro che abitano e lavorano potrebbero usufruire di una novità: si infatti pensando di realizzare «box a cielo aperto» ad uso esclusivo. All'interno di tutti i parcometri infatti alcuni spazi saranno ceduti in affitto a coloro che necessitano di parcheggio personale. Ogni posto auto sarà delimitato da una sbarra quindi potrà essere utilizzato solo da chi ne ha diritto.

Franco Cottini

La tariffa

E' quasi certo 1200 lire l'ora

VERCELLI. Milleduecento lire sollevano un vespaio di polemiche. La tariffa oraria dei parcometri, che non è ancora definitiva, è accolta da molti vercellesi con una smorfia di disapprovazione. Qualcuno ha anche tentato di obiettare che «il suolo è pubblico, quindi i parcheggi devono essere gratuiti». Una teoria che comunque ha trovato scarsi seguaci.

Ora si attende solo più che il Comune ufficializzi le tariffe, l'oraria e quella mensile per pendolari, residenti, commercianti e impiegati. Le base di partenza sarà quasi sicuramente le famose 1200 lire.

Ad Alessandria, per esempio, in questi giorni si discute, commercianti in testa, non tanto sulla tariffa di 1.500 lire l'ora, sull'organizzazione del sistema dei posteggi. Con i parcometri l'automobilista in pratica deve decidere in anticipo quanto tempo ha intenzione di lasciare l'auto con il rischio di pagare più dell'effettiva sosta nel caso di ritorno anticipato o una multa per qualche minuto di ritardo. La soluzione migliore sarebbe quindi di il parcheggio posticipato.

Un consiglio: sarebbe bene che a Vercelli si pensasse anche alle tessere magnetiche «familiare», l'unica soluzione che consente di pagare solo il tempo di sosta effettivamente utilizzato. **[f. co.]**

Ristoratore di Vercelli accanito tifoso della Pro

Quarto al «Mondiale» con la pizza Centenario

VERCELLI. Il fascino della «bianchissima» Pro ha colpito Giovanni Vittorio Tagliafierro, anni, professione pizzaiolo alla «Piedigrotta» conquistato un brillante quarto posto prima edizione dei «Campionati mondiali di pizza», presentando una composizione ispirata al «Centenario» delle bianche casacche. Un risultato prestigioso che bissa il successo conseguito Tagliafierro alle recenti «Olimpiadi della pizza», di Las Vegas.

Signor Tagliafierro, dopo le «Pizziadi» americane nella «velocità», ottimo piazzamento mondiali. lo aspettava?

Negli si badava enzialmente allo «spettacolo», mentre al torneo iridato si è data maggior importanza all'aspetto tecnico. Le speranze erano buone anche se la concorrenza stata spietata.

E' stato un tour de force?

Senz'altro. è iniziato all'alba; con i primi turni eliminatori, per concludere le nostre fatiche alle notte.

Ha qualche rammarico?

Un po' d'amarezza c'è stata. Forse, se avessi curato maggiormente la «presentazione», il risultato sarebbe stato migliore, in definitiva, però posso ritenermi soddisfatto.

Gli avversari più insidiosi no stati gli italiani?

La pizza è nostra creazione, tuttavia, abbiamo dovuto superare la resistenza di cani, giapponesi freschi vincitori olimpici, svizzeri, francesi e persino rappresentate del Suriname.

Ci parli della «Pizza Pro».

Si una realizzata appositamente per i 100 anni della Pro, molto apprezzata dalla giuria. Permettete però che la ricetta originale rimanga mio piccolo segreto.

Quale caratteristica più, però, può dircela.

Ha gusto piccante, capace a dare la «grinta» necessaria: una pizza ... da leoni, nella quale troneggiano sette olive, a ricordare gli allori conquistati dai bianchi in secolo di vita.

suo locale può ordinare la «pizza mondiale»?

Certo è a disposizione di tutti i clienti, anche se in particolare è «riservata» ai tifosi della Pro.

Prossimi obiettivi?

Cercare di portare a Vercelli la prossima edizione dei Mondiali e tentare di coinvolgere il maggior numero colleghi in queste «avventure». E' assurdo nutrire rivalità quando, con un po' collaborazione potrebbero raggiungere importanti traguardi. **[p. m. f.]**

Vittorio Tagliafierro con il Centenario dalla curiosa forma a una

soccotex Biella

Punto vendita diretta al pubblico

abbigliamento uomo, donna maglieria, tessuti di qualità a prezzi di fabbrica

Si avvisa la spettabile clientela che presso il nostro punto di vendita è arrivata la

COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE

il nostro personale sarà lieto di servirvi e di consigliarvi sulle nuove tendenze della

MODA PRIMAVERA-ESTATE 1992

Via Serralunga 2 ▪ BIELLA • Tel. 015 20.904

10-12 / 15,30-18,30 CHIUSO LUNEDI'

E' STATA COMPLETATA LA CAMPAGNA ACQUISTI 1992

con lo sdoganamento dei

TAPPETI PERSIANI

DI VECCHIA MANIFATTURA

Gabbeh - Kashan - Karadjan - Sirjan - Lilian - Melayer - Mehraban ecc.
colori vegetali

Da oggi la nostra esposizione vi offre

UNA DELLE PIU' GRANDI SELEZIONI
(per scelta, qualità, prezzi) di
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO

Koom - Nain - Kirman - Vermain - Kashan - Tabriz , ecc...
Karadjan - Sirjan - Melayer - Gabbeh - Lilian - Sarouk - Mud , ecc...
Royal Karachi - Jaldar - Lahore
Jaipur - Agra - Srinagar

Karabag - Kazakistan - Shirwan , ecc...
Turkmenistan - Afghan bucara - Yayali - Konia , ecc...

APERTURA TUTTI I GIORNI 9/12.30 - 14.30/19.30 FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) -Strada Panoramica Zegna Regione La Volpe - tel. 015 981526

Sequestrati in pochi giorni a Vercelli dai vigili addetti alla sorveglianza

Elezioni, 150 manifesti illegali

A ciascun partito è stato assegnato un preciso spazio degli appositi tabelloni. Ma molti gruppi invadono gli altri «rettangoli» e infrangono le disposizioni legislative. Redatti 21 verbali

VERCELLI. Sono proprio dei «birichini» alcuni candidati per le imminente campagna elettorale: non contenti degli spazi pubblicitari loro riservati invadono quelli degli altri alla caccia disperata di un «messaggio» in più da lanciare all'elettorato prima del fatidico appuntamento di domenica e lunedì prossimi.

All'avvio di ogni campagna elettorale, in base a precise disposizioni, ogni Comune deve occuparsi di una serie di adempimenti: il controllo delle liste degli elettori e le relative aggiunte e cancellazioni; la proposta dei presidenti di seggio e la nomina degli scrutatori; l'assegnazione per ogni lista di idonei spazi sui tabelloni per la propaganda dei rispettivi candidati. Hanno diritto ad ottenere posti i partiti sia i loro fiancheggiatori che abbiano presentato domanda in municipio in tempo utile.

L'Amministrazione comunale a questo punto adotta una delibera nella quale vengono attribuiti gli spazi sui tabelloni, suddividendoli in rettangoli numerati. Naturalmente questa regola vale sia per la propaganda per l'elezione alla Camera dei deputati, sia per quella del Senato. Così ad esempio la Giunta municipale stabilisce che il tale partito può affiggere materiale pubblicitario elettorale nei rettangoli contrassegnati con una certa serie di numeri: proprio per evitare che si invadano spazi riservati ad altri, copia della delibera viene notificata a ciascuno dei «gruppi» o movimenti che ne aveva fatto richiesta. Va da sè che da quel momento in poi ogni manifesto elettorale affisso in un'area diversa da quella assegnata nei tabelloni diventa irregolare.

Questa regola sembrerebbe abbastanza semplice e tutto relativamente facile da rispettare. Evidentemente non è così: nella sola Vercelli, a meno di una settimana dalla «pausa di riflessione», è stato necessario «togliere» oltre 150 manifesti elettorali: tutti erano incollati sì sui tabelloni, ma in spazi riservati ad altri partiti o candidati.

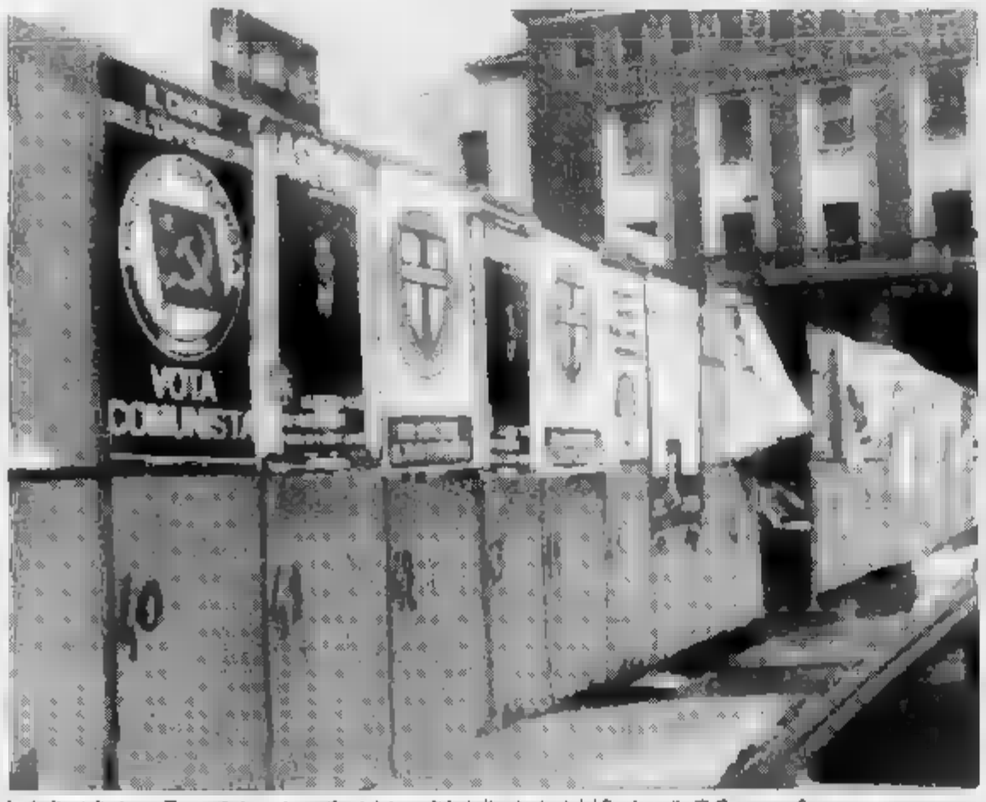
L'ufficio elettorale del Comune per controllare il corretto uso degli spazi, ha dovuto incaricare una pattuglia del comando-vigili che ha a sua disposizione una squadra di operai dell'ufficio tecnico. «Questa mattina alle sette - spiega il capo pattuglia - mi ha telefonato a casa il segretario cittadino di un partito protestando perchè erano stati occupati da altri tutti gli spazi che gli erano riservati».

Il vigile scorre l'elenco delle assegnazioni decise dalla Giunta: «Questo - dice ad un operaio puntando il dito in direzione una serie di manifesti - staccherà perchè fuori posto. Questo anche a questo anche». L'addetto si avvicina al tabellone e senza tanti complimenti straccia il foglio «incriminato».

Il fenomeno, che non è difficile immaginare generalizzato, pare abbia colpito in modo specifico proprio il capoluogo provinciale. «Sono diversi anni - continua il "civich" - che mi occupo in particolare della vigilanza sulle affissioni elettorali, e mai mi è mai accaduto di assistere ad una simile, neppure per le elezioni amministrative».

Secondo la legge, chi occupa uno spazio pubblicitario riservato ad altri è perseguibile penalmente con una contravvenzione. «Finora - aggiunge l'agente - abbiamo inviato alla procura della Repubblica per la pretura circonderiale 21 verbali altrettanti candidati la cui pubblicità è stata "defissa" perchè sistemata fuori dagli spazi assegnati».

Naturalmente non è immaginabile che all'affissione irregolare sia proprio il candidato il cui volto appare sul manifesto: di solito a questo lavoro provvedono delle persone dei vari partiti o movimenti. Tuttavia, è meno sorprendere con le mani nel sacco o, meglio, con il pennello intinto nella colla, gli autori materiali dell'affissione irregolare, viene chiamato in pretura a risponderne proprio il candidato. [r. s.]



I tabelloni di piazza Zumaglini con i manifesti dei candidati alle elezioni del 5 e 6 aprile Camera e Senato [FOTO GIUPPI]

In provincia

Gli elettori sono 323 mila

VERCELLI. Non sono emerse particolari novità dal tradizionale «blocco delle liste» in calendario due settimane prima delle elezioni: le variazioni delle persone decedute risultate contenute in termini fisiologici, e l'identikit del corpo elettorale provinciale non è mutato di molto.

Nell'intera provincia gli elettori sono 322.925, con una netta maggioranza di donne (170.498 contro 152.427 uomini); nel capoluogo 43.050 (22,898 donne e 20.152 uomini); a Biella 42.525 (23.130 donne e 19.395 uomini).

La maggioranza dell'elettorato femminile su quello maschile si capovolge nel calcolo di quegli elettori che, avendo raggiunto l'età di 25 anni indispensabile per il Senato, potranno votare solo per la Camera dei Deputati.

Questa inversione si registra sia su tutto il territorio provinciale sia nel capoluogo ed a Biella. Nell'intera provincia sono 35.420 (18.306 uomini e 17.114 donne); nel capoluogo 4509 (2332 e 2177); a Biella 4734 (2430 e 2304).

Gli elettori che riceveranno invece due schede sono in tutto 287.505 (153.384 donne e 134.121 uomini); nel Collegio senatoriale di Vercelli 136.602 (72.472 donne e 64.130 uomini) mentre in quello di Biella 150.903 (80.912 donne e 69.991 uomini).

I seggi elettorali allestiti nei singoli Comuni saranno complessivamente 626, di cui 7 ospedalieri: a Vercelli saranno 74 di cui 71 normali e 3 ospedalieri mentre a Biella questi ultimi saranno 1 su totale di 81.

TAZZINO ELETTORALE

PARTITO REPUBBLICANO

Un convegno al Dugentesco sulle sfide gli Anni

Organizzato dal pri, si svolge oggi, con inizio alle 10,30, alla Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris, un convegno su: «Ce la farà il sistema Italia con i politici attuali? Cosa aspettarsi, proporre e come fronteggiare le sfide degli Anni '90». Parleranno Igino Lagione, docente di marketing, Domenico Angiolella, responsabile degli Investimenti mobiliari della Sim Girardi di Milano e il consulente d'impresa Fabrizio Sartor. Moderatore del dibattito il candidato alla Camera Patrizio Greco. Parteciperanno altri due candidati dle pri: Giuseppe Carlo Orto (Camera) e Marco Levi (Senato).

CRISTIANA

Astori domani ad «Elettorando» Canale

Il candidato alla Camera Gianfranco Astori incontrerà oggi, alle 17, gli elettori all'Albergo Italia Varallo; domani, alle 18, si incontrerà il mondo sportivo Borgosesia, poi andrà a Borgo d'Ale. Sempre domani, Astori apparirà in tivù nella trasmissione di Canale 5 «Elettorando», che andrà in onda dopo il «Maurizio Costanzo Show». A proposito di Astori, il dc Guido Gabotto, che aveva promesso di andare a Lourdes a piedi se il segretario sarà rieletto, sta volentinondo da giorni sotto la sede della dc proprio a questo scopo. «No comment» dalla segreteria di Astori.

DEMOCRATICO SINISTRA

Fassino e Ronzani al cinema Verdi Candelo

I candidati del pds Piero Fassino (Collegio senatoriale di Biella) e Wilmer Ronzani (Camera) parteciperanno, alle 9, ad una manifestazione in programma al cinema Verdi Candelo; alle 12,30 incontreranno gli elettori delle Vallestrone e Croce Mosso. Domani, alle 16, Fassino parteciperà quindi ad un confronto sui programmi dei partiti, al Salone dei Congressi della Camera del lavoro di Biella, organizzato dalla Cgil. I candidati vercellesi Guido Nobilucci (Senato) e Domenica Cattone (Camera) parleranno oggi agli elettori al bar Centrale di Prarolo, alle 11,30.

La Ganga e Scheda oggi al Modo Hotel di

Stamane, alle 9,30, alla Sale congressi dell'Hotel Modo di Vercelli, si terrà la manifestazione di chiusura della campagna elettorale del psi. Parleranno il capolista Camera nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli Giuseppe La Ganga e il candidato al collegio senatoriale di Vercelli Roberto Scheda, pomeriggio, alle 18, Scheda parlerà agli elettori Tronzano, San Germano, Bianzè e Livorno Ferraris in un incontro fissato al bar Roma di Tronzano.

Altissimo e Mosca domani pomeriggio a

Nel tardo pomeriggio domani, Renato Altissimo sarà ospite della sede del pli biellese con il candidato locale al Senato Corrado Mosca. I due candidati pli parleranno agli elettori alla presenza del ministro della Sanità Franco De Lorenzo.

LEGA ALPINA PIEMONT

Gremmo e Seghesio a Vercelli e Santhià

Roberto Gremmo, leader della Lega Alpina Piemont, e il capolista Alberto Seghesio oggi due comizi: il primo, alle 10,30, a Santhià, in piazza Aldo Moro; il secondo, alle 18, in piazza Cavour, a V.

LISTA

«Spinellata» davanti al tribunale Biella

Jolanda Casigliani e gli altri candidati della «Lista Pannella» hanno annunciato che, per perorare la revisione della legge sulla droga, fumeranno oggi a mezzogiorno uno spinello davanti a tutte le prefetture d'Italia e al tribunale Biella.

Manca la refezione

In fresco alla riunione per l'asilo

COSTANZANA. Se non tensione, c'è disagio in paese: è una sensazione cui si è avuta la prova venerdì quando, convocata dal «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini», oltre 300 persone si riunite nel salone dell'asilo per discutere gli ultimi avvenimenti.

Tema centrale, la chiusura della refezione nella scuola materna, con il conseguente licenziamento della cuoca che era addetta. Non è servito a rasserenare gli animi l'impegno assunto dal sindaco Danilo Deregibus a ripristinare al più presto il servizio. «Sindaco ed assessori - ha lamentato il presidente del Comitato Claudio Tessistro - ci incolpano ormai di tutto quello che in paese. Per questo chiediamo il sostegno della popolazione: noi vogliamo solo essere informati di quanto decide il Comune, come peraltro prevede la legge».

Pare che ottenere la copia di un atto del Comune, a Costanzana, sia impresa abbastanza disperata. Giovanni Piero Croce, consigliere di minoranza, ci ha provato: «Mi è stato risposto - ha detto - che il personale non può essere distolto dal lavoro». Ha tentato quattro volte Pino Ferraris, semplice cittadino, non ha ottenuto risposta.

Un componente del Comitato si è fatto revocare la fornitura di pane alla Casa di riposo «perchè la sua compagna - questa la spiegazione contenuta in una lettera del direttore - sparla di me e della mia organizzazione»; ad altro è stato intimato di consegnare ai carabinieri il nastro registrato di una conversazione. Una parrucchiera si è vista negare la licenza, mentre una sua collega l'avrebbe avuta con un espediente. Ma non è passata neppure la paura della discarica [r. s.]

VERCELLI

Morto a 67 anni

Ieri i funerali del pittore Venanzio Mele

Il pittore Venanzio Mele

VERCELLI. Si sono svolti, ieri mattina, i funerali del pittore incisore Venanzio Mele, 67 anni, la cui morte ha destato molta partecipazione in città dove era molto conosciuto.

La funzione religiosa è svolta nella parrocchia della Regina Pacis ed è stata officiata dal parroco don Alfieri. Alla mesta cerimonia erano presenti autorità, amici pittori ed una rappresentanza di ex agenti di polizia nel cui corpo aveva militato prima di iniziare l'attività pittore professionista.

Don Alfieri, durante la messa, ha illustrato la figura dello scomparso: artista valido che ha lavorato per tanti anni con fervore creativo. In gioventù Mele era stato inoltre un abile batterista ed aveva allestito una orchestra che negli Anni Cinquanta aveva ottenuto discreta fama. [f. l.]

Enoteca della Serra

Gemellaggio con i vini portoghesi

ROPPOLO. Dopo i vini ucraini, due anni fa, e quelli australiani, l'anno scorso, ora tocca a quelli portoghesi: l'Enoteca regionale della Serra ha inserito nel calendario delle manifestazioni per il mese di giugno un'intera settimana dedicata alla degustazione di prodotti enologici lusitani.

Se è vero il proverbio do cui buon sangue mente, dovrebbero essere vera- eccellenti: provengono infatti da una terra il cui nome è derivato da quello di Lusus, il mitico figlio del dio Bacco.

Il calendario delle manifestazioni estive, sia dell'Enoteca sia della Pro loco del lago, è stato presentato ieri mattina nel salone di rappresentanza del castello di Roppolo, al termine della prima prova di degustazione dei vini prodotti nella vendemmia 1991 inseriti nel per il miglior «rosso» di Viverone e Roppolo. Una ventina le aziende partecipanti: la selezione definitiva, lo proclamazione del vincitore, avverrà il 20 giugno.

Le manifestazioni della Pro loco saranno incentrate soprattutto sul «Ferragosto viverone- la regata di barche, la sagra del pesce, la traversata a nuoto del lago, l'elezione di Miss e Lady Viverone. Il di maggio sarà invece dedicato allo sport, con passeggiate ecologiche nei boschi di San Vitale, una regata velica, il giro podistico dei due laghi ed un corso di paracadutismo ascensionale.

Quelle dell'Enoteca regionale prevedono la tradizionale feste dell'uva, a settembre, che inizierà con un convegno sulla valorizzazione dei vini di qualità dell'Alto Piemonte e si concluderà con un gemellaggio tra sommeliers piemontesi e valdostani. [r. s.]

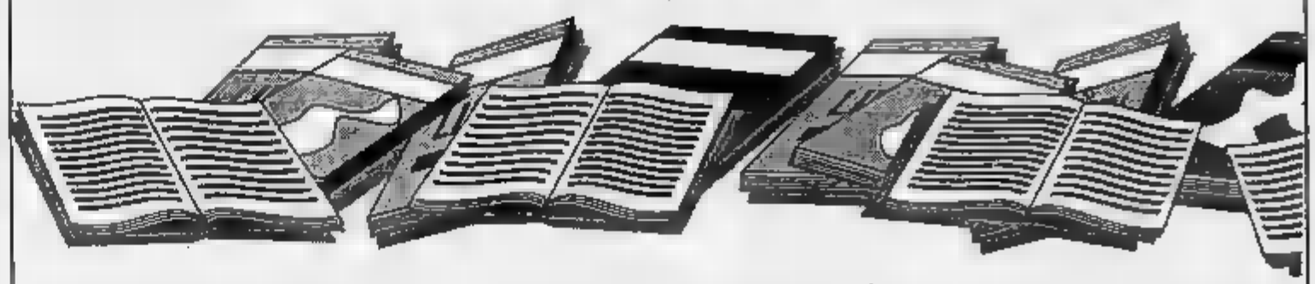
Mario Arnaldi

Due mani attente, precise, virtuose e creative... due mani che lavorano l'oro e disegnano i vostri gioielli...

BOTTEGA ORAFA ARTIGIANA
DI MARIO ARNALDI

BIELLA - Via Repubblica 16
telefono 015 20040

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

L'edizione '92 di Motorvacanze, organizza [illegible] ospiti del mondo dello sport e filmati tratti dalla Parigi-Dakar, Parigi-Le Cap, Rally dei Faraoni

A Biella-Fiere c'è Motorvacanze, la rassegna dello sport e del tempo libero

Barche e moto per l'avventura

Nei padiglioni sulla Trossi tutto per sognare orizzonti lontani: deltaplani e gommoni fuoristrada e mountain bike. In cartellone esposizioni di modellini, musica, gimkane

GAGLIANICO. Prosegue nei padiglioni di Biella Fiere «Motorvacanze '92», la rassegna dedicata [illegible] motori, allo [illegible] e al tempo libero. Oltre una cinquantina di espositori, presen- [illegible] ultime novità in tema con la rassegna: automobili, moto, caravan e mountain bike [illegible] anche deltaplani, gommoni [illegible] auto da corsa reduci dalle più significative imprese sportive. In cabina di regia, per poter offrire al [illegible] pubblico un appuntamento ricco di curiosità e [illegible] spunti per [illegible] stagione estiva, è Mauro Benedetti, che ha [illegible] l'allestimento della fiera.

I motori, le vetture blasonate sono ovviamente i pezzi forti dell'esposizione soprattutto per i patiti di rally e corse automobilistiche. E la «Motor vacanze» anche quest'anno non delude gli appassionati delle quattroruote. Nello [illegible] «Biella auto», concessionaria Bmw, è in primo piano la «M3», l'automobile di Francesco Ravaglia che ha vinto [illegible] campionato italiano di velocità turi- [illegible] 1991.

Bianca con i colori della squadra corse Bmw, il blu, il viola ed il rosso, tappezzata da mille adesivi la due po[illegible] è la versione sportiva della nuova ed elegante «Serie 3 coupé» che la Biella auto presenta contemporaneamente nel [illegible] spazio espositivo.

Accanto alle prestigiose auto delle nuovissime serie 3 e 5, [illegible] altro pezzo forte esposto nello stand della «Valsesia motori»: [illegible] Seat Toledo, la mascotte delle prossime olimpiadi [illegible] Barcellona.

[illegible] le curiosità continuano. Durante tutta la settimana, nello spazio fra il primo ed il secondo capannone sono state [illegible] da Roberto Trico- [illegible] alcune dimostrazioni di minibike. Si tratta [illegible] piccole [illegible] to, alte non più [illegible] cinquanta centimetri che riproducono fedelmente i modelli in grandezza naturale. Le prestazioni sono altrettanto vicine a quelle delle loro sorelle maggiori anche se raggiungono solamente i [illegible] centimetri cubici di cilindrata ed hanno una velocità che sfiora i cento chilometri orari.

[illegible] cartellone di «Motorva- [illegible] [illegible] cinque gli appuntamenti dimostrativi in calendario, per far scoprire al pubblico biellese che coinvolge i bambini dai sei anni [illegible] [illegible] ed anche gli adulti.

Commenta Francesco Tricomi, fratello dell'organizzatore [illegible] «mini gimcane»: «Sono già cinque o sei le aziende italiane che [illegible] no impegnate n[illegible] costruzione di queste piccole moto. Nell'Italia centrale ma soprattutto in Emilia Romagna, questo sport sta riscuotendo un grande successo. La funzione di manifestazioni [illegible] la "Motorvacanze" deve anche essere quella di diffondere il più possibile le novità, le opportunità, la teonologia in ambito sportivo».

E dovunque, in fiera, il tempo libero regna incontrastato con le sue allettanti proposte. Ci sono ad esempio gli alianti in miniatura, navi, alicotteri, [illegible] anche fuoristrada assemblati dai più esperti modellisti. Gli stessi modellini verranno utilizzati venerdì sera alle 21 per una dimostrazione.

Molte le novità per gli sportivi

Lo si potrebbe scambiare per lo stand di «Bellezze al bagno» ed invece è quello della squadra di discesa fluviale su gommone, che, nel [illegible] spazio espositivo inviterà sabato e domenica prossimi, una fotomodella [illegible] gambe [illegible] sorriso che potrà essere fotografata [illegible] gommone ufficiale, quello che poi parteciperà al prossimo campionato nazionale. Tutti gli aspiranti fotografi potranno cimentarsi in inquadrature a primi piani; lo sviluppo delle immagini avverrà quasi simultaneamente grazie ad una sofisticata attrezzatura della Oss.

E' stata confermata anche [illegible] data [illegible] [illegible] dei due musicisti Massimo Tempia e Massimo Serra. Giovedì sera l'appuntamento con lo spettacolo non si limiterà solo al concerto dal vivo della band biellese. Le Proart presenta un balletto di danza moderna. La regia sarà curata da Susanna Zavattaro.

Fra le [illegible] è [illegible] esposizione ci sarà anche la nuova collezione [illegible] orologi disegnata da Toni Ostelli chiamata «Watch». L'ex grafico della rinomata linea svizzera «Swatch» presenta in anteprima i suoi modelli che riprendono particolari [illegible] monete e quadri famosi.

Partirà invece domenica il primo «trofeo Motorvacanze» di mountain bike, aperto a tutti gli sportivi federati. Il via sarà dato alle [illegible] ed il percorso si snoderà su 25 chilometri. In palio numerosi premi: al primo classificato una fiammante mountain bike. Organizza [illegible] Gruppo sportivo andornese.

E' [illegible] intanto confermata la presenza degli sportivi Enrico Rosso, Paolo Falco, Paolo Cavagnetto e Marco Ghiglia che commenteranno, lunedì sera, [illegible] immagini sportive realizzate dal fotografo Fabrizio Lava e da Vittoria Pelliccia, sulle loro im- [illegible] a Nupse e nella Terra [illegible] Baffin. (p. g.)

Tricomi
di Tricomi Francesco
moto
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
DUCATI
HONDA
CAGIVA
Husqvarna
bimota
SUZUKI
Abbigliamento sportivo ed accessori vari
USATO 1 ANNO DI GARANZIA
[illegible] BIELLA - Via Candelo, 125-127 - Tel. 015-8493337 - Fax 015-8493337

TUTTO PER L'AUTO
di Pidello Luciano [illegible] C. [illegible]
CONCESSIONARIO
ricambi originali
FIAT
BIELLA
Via Torino, 44
Tel. (015) 8494842/8494852
COSSATO
Via XXV Aprile, 30
Tel. (015) 922258

Biella Auto spa
Biella - Via Cand[illegible]
Borgosesia - Via XXV [illegible]5 - tel. 0163 25801
BMW SERIE 3
Incisiva
Diversa
Tipica
Bella
Una cosa mai vista
BMW 320 i
MOTORVACANZE '92 - Stand 1

Valsesia Motori srl
[illegible]orgosesia
XXV [illegible] 27353-23063
SEAT
Gruppo Volkswagen
TOLEDO
SINTESI
DI QUALITA'
DESIGN CON
INTELLIGENZA
TECNOLOGIA
[illegible]ZA LIMITI
SEAT a Biella
AUTOVIGLIANO
Vigliano - via Milano, 814/a
Tel. 015-516162
PUNTO AUTO
Cossato - Via Amendola, 201
Tel. 015-93917-93508
TOLEDO
MOTORVACANZE '92 - Stand 1

Via ai restauri dello storico edificio del Piazzo

E a Palazzo Cisterna una sede del Comune

BIELLA. Iniziano i lavori di restauro a palazzo Cisterna: la storica residenza al Piazzo di dei più antichi casati del Biellese diventerà la sede di rappresentanza del Comune.

L'annuncio è stato dato dal sindaco Luigi Perini: «Abbiamo ottenuto dal ministero dei Beni culturali un finanziamento di milioni. La somma servirà per finanziare i lavori più urgenti. A partire dal tetto perché la copertura era ormai in cattive condizioni ed è era necessario mettere al sicuro dall'umidità i preziosi soffitti e gli affreschi che decorano le sale del palazzo».

L'intervento sarà curato dalla Soprintendenza ai monumenti e ai beni culturali di Torino. Ma il Comune ha intenzione di proseguire nei lavori di restauro per un utilizzo più razionale complesso. Prosegue Perini: «Biella, anche in considerazione suo nuovo rango di Provincia, ha bisogno di una sede di rappresentanza. E si è pensato a palazzo Cisterna sia per i pregi architettonici sia per la posizione, nel cuore della cittadella medioevale. Attualmente già è possibile utilizzare il salone centrale, ma nell'arco di qualche sarà possibile la disponibilità di tutto il palazzo perché l'Archivio di Stato, che occupa attualmente la parte superiore, si trasferirà nella nuova sede, nel chiostro di San Sebastiano».

E per festeggiare l'avvio dei restauri e richiamare l'attenzione su palazzo Cisterna, il Comune, con l'inizio del '93, metterà a disposizione le prime sale restaurate per una mostra permanente delle opere di Michelangelo Pistoletto. E' il fondatore, insieme a Gilberto Zorio di Sagliano, del movimento «arte povera», teorizzata da Celant. In pratica la risposta italiana alla pop art di Pistoletto, per comporre le sue opere d'arte utilizza appunto materiali poveri come il polistirolo o il vetro.

La facciata di Palazzo Cisterna

Nato a Biella nel '33, è figlio d'arte: il padre, sordomuto, è un apprezzato artigiano decoratore-restauratore. A lui si devono i pregevoli affreschi al lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero e le decorazioni della palazzina Piacenza che si affaccia su piazza La Marmora.

Michelangelo Pistoletto ha imboccato una via completamente diversa, ma le sue opere sono quotate anche più di 100 milioni nelle maggiori gallerie del mondo. L'artista vive e lavora a Torino ma ha mantenuto con Biella solidi rapporti di amicizia.

Maurizio Alfisi

In Consiglio

Un miliardo per le fognature

BIELLA. E' una seduta-fiume quella del Consiglio comunale di domani. La convocazione è prevista per le 16, ma i capigruppo s'incontreranno fin dalle 12: l'obiettivo è la presentazione di un progetto il più possibile unitario per la grande viabilità biellese.

Altre delibere importanti saranno poi discusse nel corso dei lavori. In primo luogo sarà votata l'autorizzazione per una serie di prestiti del valore di più d'un miliardo complessivo, da richiedere alla cassa depositi e prestiti per la costruzione e l'adeguamento degli impianti fognari. I lavori sono previsti a Chiavazza, al Vandorno (in cantone Bucci) e in via Italia.

Sempre le opere pubbliche saranno al centro dell'attenzione per un altro provvedimento: l'amministrazione intende permutare edifici da ristrutturare di sua proprietà con alcune aziende edili. In cambio riceverà alloggi già pronti per essere abitati.

Tra gli ultimi punti indicati sul lungo ordine del giorno (in totale trenta argomenti da dibattere) si trova anche l'approvazione del regolamento per le discipline del referendum consultivo, uno dei mezzi che la nuova legge delle autonomie locali offre ai cittadini per intervenire direttamente sulla politica e sulle decisioni del Comune. [g. ca.]

A Gaglianico

Sparano contro una vetrina

GAGLIANICO. Ignoti l'altra notte hanno crivellato a colpi d'arma da fuoco la vetrina di una concessionaria. A essere presa di mira a teppisti è stata la «Cappio Auto» di via Matteotti (sulla strada statale verso Santhià), di cui è titolare Roberto Cappio.

Nessun testimone ha assistito al fatto, che ricorda i metodi intimidatori usati dal «racket» in altre zone d'Italia. Il cristallo antiurto è stato raggiunto e danneggiato da cinque proiettili, mentre altri due colpi hanno fallito il bersaglio. Sono i carabinieri di Candelo, che sono intervenuti per primi sul luogo della vicenda, chiamati dagli abitanti della zona svegliati dalle improvvise esplosioni, hanno categoricamente smentito ogni ipotesi fino a questo momento.

«Stiamo seguendo tutte le piste - è la versione ufficiale fornita dalla caserma -. Per ora non abbiamo elementi che possano escludere una per privilegiarne un'altra. Si può pensare a tutto, da un atto vandalico, a un semplice scherzo, fino a un avvertimento a scopo di estorsione. Però finora tutto è possibile».

L'unica cosa certa stabilita dai militari (che hanno recuperato tutti i bossoli) è che i proiettili sono stati sparati da un'arma di grosso calibro, con ogni probabilità una pistola. E l'assoluta assenza di testimoni rende particolarmente difficile ricostruire l'episodio e soprattutto scoprire i responsabili.

Le indagini comunque proseguono anche per cercare un collegamento tra questo ultimo fatto e altre «spaccate» analoghe accadute nella zona e finore sempre attribuite a gruppi di vandali. [g. ca.]

MAICO ti aiuta

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

- Filiale MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Dante Alighieri, 8
Tel. 015 252.2418

BORGO D'ALE
Mercoledì 22 aprile
dr.
Via Matteotti,

BORGOSESIA
Sabato 4 e 18 aprile
Ottica Sottile - Via Roma, 28

Giovedì 16 aprile
Farmacia dr. Ortiller
Via Salussola,

CUSIANA
Mercoledì 8 aprile
a dr.
Mazzini,

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, 187
Tel. 54.577
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

CRESCENTINO
Venerdì 3 aprile
Farmacia Centrale - Via Mazzini,

DATTIMARA
Martedì 28 aprile
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 84

SALUGGIA
Mercoledì 8 aprile
Farmacia dr. Pretti - Via Lusani, 12

SANTHIA'
Sabato 30 maggio
Farmacia dr. P
Nuova Italia,

Mercoledì 15 aprile
Ottica Moderna
Corso Cavour, 77

I aprile
Farmacia dr. Gino
De Gasperi,

MAICO PIEMONTE - TORINO
MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON
V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Arredi antichi: comò maggiolini, tavoli, credenze, ecc.
- Dipinti antichi dal '500 all'800.
- Sculture, argenti, smalti ecc. varie epoche.
Oggi pomeriggio ESPOSIZIONE ore 15-19/21-23
IMPORTANTI
Tel. 0321/28.676-398.691
(Ifir Piemonte
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi
NOVARA (vicino stazione)

AUGURIO PROBLEMI
Per la CAMERA DEI DEPUTATI,
Collegio Torino-Novara-Vercelli,
vota
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
vota
Giovanni Battista GARZOTTO.
In democrazia si deve cambiare strada: occorre cambiare gli uomini per far vincere l'Italia civile.
VOTA P.R.I.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Nell'antico monastero rinasce l'erboristeria

Il monastero cluniacense di Castelletto Cervo torna, dopo secoli, ad ospitare proposte di vita alternative a quelle correnti, guide per lo spirito, guide per la materia, polivalenti ed interagibili. Corsi di meditazione, di storia delle religioni, di esegesi dantesca, da corsi di yoga, di alimentazione, di erboristeria.

Già attorno all'Anno Mille il monastero alternava ore di preghiera e di meditazione a ore di lavoro e a proposte di vita alternative a quelle correnti.

Ora si torna a parlare di virtù e di proprietà delle erbe. Ogni giovedì e per otto settimane consecutive. Si parlerà, nella prima parte del corso, di erbe alimentari: le verdure di cui si mangiano i fiori o i semi, le radici o i tuberi, il bulbo o le foglie, le insalate ricche di vitamine e di sali minerali, dalle molteplici cicorie gradevolmente amare alle endivie alla modesta lattuga già ventata da Ippocrate e da Galeno, consigliata da Pitagora ai suoi discepoli e raccomandata da Dioscoride per vincere la lussuria.

Nella seconda parte del ciclo di lezioni verranno, invece, trattate le piante aromatiche, utili a ravvivare i sapori spenti, o esaltare i sapori gradevoli o mitigare, se non a correggere del tutto, quelli meno gradevoli al palato. E congiunte o identificabili le erbe aromatiche, le erbe medicinali della terza sezione del corso. Il timo serpillo dal meraviglioso profumo di incenso o il timo limonino dal caldo profumo di limone, che un tempo curavano le vertigini e gli incubi, mentre la minestra di timo, chi non lo sa, è risolutiva per curare la timidezza; o il mite e universale tarassaco, amico del fegato e nemico dell'eccesso di bile, lassativo e diuretico, per la minestra e per l'insalata e che tostato e macinato produce il miglior caffè senza caffeina. Il miglior tè senza teina lo fornisce, invece, il rosmarino, profumato di spezie di pino e di zenzero, che gli antichi greci già bevevano in larghe tazze per migliorare la memoria. Si parlerà, inoltre, di anserina e di armoracia, di iperico e di equiseto, di elleboro, di angelica o di farfara.

Vi saranno anche i nomi quotidiani delle erbe, comuni e dimesse, che ornano (sovente infestano) vasi, orti e giardini: la ruca già ai tempi dei romani potente contro ogni male e antidoto contro i veleni mortali, o la menta, la piperita e l'aquatica, la romana e la ricciuta, utile a tutto, per l'appetito e la digestione, calma il mal di denti e il raffreddore, nei budini e nello yogurt, per le bevande calde e quelle fredde.

Pier F. Gasparetto

Ieri mattina a Biella

Uomo di 61 anni muore nel sonno per un infarto

BIELLA. Lo ha stroncato un infarto nella sua abitazione, al piano terra di un palazzo in via Cossa 6. Giuseppe Dragonetti, anni, professione consulente amministrativo è morto l'altra notte improvvisamente, mentre dormiva.

E' stata la moglie Tessi Algeri ieri mattina appena svegliata ad accorgersi della tragedia: il marito disteso nel letto non dava più segni di vita, ma la donna spinta dalla disperazione ha immediatamente chiesto l'aiuto di un medico. Solo lo specialista giunto al capezzale di Giuseppe Dragonetti non hanno potuto fare altro che constatare il decesso, avvenuto per un attacco cardiaco.

L'uomo, oltre alla moglie che lascia lui, lascia due figli: Giampiero, comandante pilota della compagnia aerea Alitalia, e Carola, biologa. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [g. ca.]

Ieri il sì del Cosrab

Si farà la discarica di Masserano

BIELLA. La discarica dei rifiuti di Masserano si farà. L'assemblea del Cosrab, il Consorzio per lo smaltimento della nettezza urbana ha ratificato a larghissima maggioranza (40 sì) la deliberazione assunta dal direttivo che appaltava alla società Smaltimento rifiuti biellesi, e non più alla Aimeri, la costruzione di una seconda vasca e il servizio per i prossimi 4 anni.

Contro la decisione ha votato il sindaco di Masserano, Luigi Giletti, mentre il rappresentante di Cossato, Giuseppe Paschetto, si è astenuto.

Dice uno degli esponenti dell'esecutivo, Roberto Diana: «In realtà non si aprirà una seconda discarica a Masserano per la semplice ragione che la vasca numero uno sarà esaurita entro luglio. L'area quindi verrà ricoperta e recuperata. Ma di fronte alle preoccupazioni del Comune abbiamo aggiunto nella deliberazione l'impegno a chiudere la zona ad altre iniziative del genere. Ma la garanzia non è stata giudicata sufficiente da Giletti».

Replica il sindaco: «Credo che Masserano abbia già fatto la sua parte. Per questo, pur apprezzando l'impegno del Cosrab, mi sentirò tranquillo solo di fronte a una precisa garanzia della Regione».

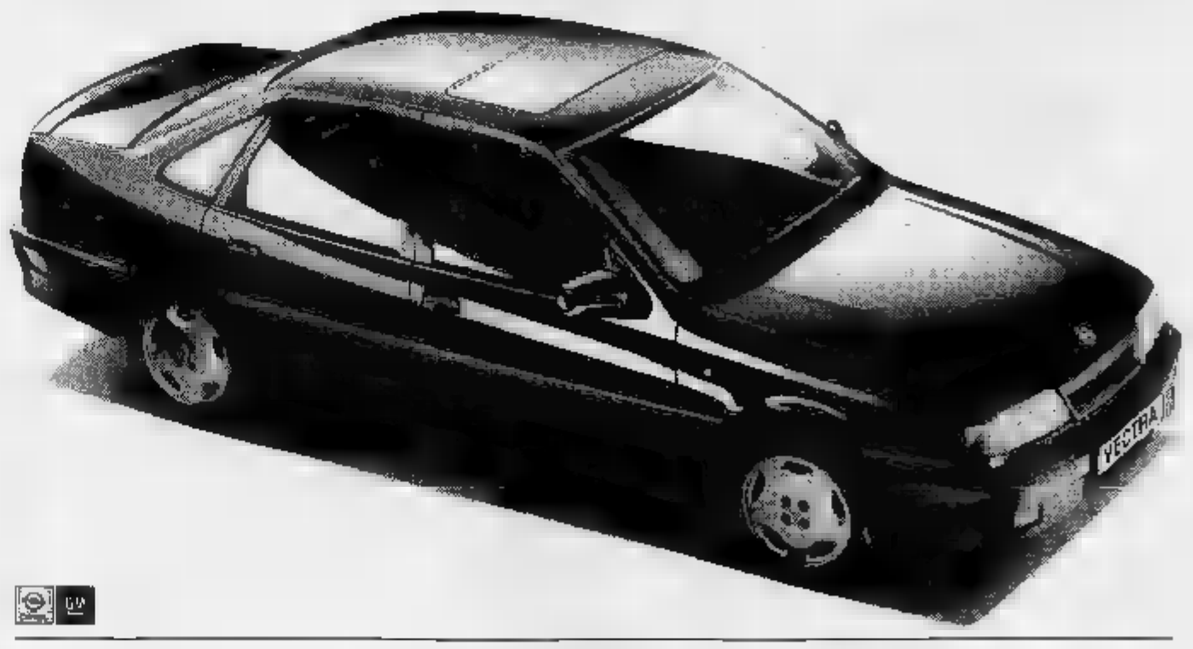
L'assemblea quindi è passata ad occuparsi di un'altra importante questione che riguardava congiuntamente i Consorzi per lo smaltimento dei rifiuti e la depurazione delle acque. Spiega il presidente Stefano Forte: «E' stato approvato all'unanimità lo statuto dei due consorzi e il testo delle convenzioni con i Comuni per l'entrata in funzione dei due servizi, smaltimento rifiuti e depurazione delle acque. Anche se, per quest'ultimo aspetto, ho avuto mandato dall'assemblea di tutti gli assessorati competenti Provincia e Regione per una proroga per gli allacciamenti. La data fissata scade il 13 aprile ma nessun Comune è pronto a convogliare le proprie fognature nelle condotte del Cordar. E' indispensabile un rinvio ragionevole». [m. aL]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL VECTRA

LEASING O FINANZIAMENTO COSTO ZERO IN 24 MESI

1.4 - 1.6 - 1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i - 2.0i CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D - 1.7 TDi



ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL BY GENERAL MOTORS

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili escluse le versioni Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

Cinque candidati e i problemi più urgenti di Piemonte e Valle d'Aosta

I progetti per una regione

Gli interventi di Goria (dc), Costa (pli), Gandolfi (pri), Buzio (psdi), Caveri (uv)
Indice puntato sui collegamenti e sull'autostrada Torino-Savona. Gli altri problemi

Tra guai antichi e nuove emergenze, l'Italia delle regioni attende risposte non solo sulle questioni nazionali ma anche sui problemi, grandi e piccoli, che affliggono le città. Ecco i pareri di alcuni candidati.

Giovanni Goria, 49 anni, capolista dc per il Piemonte Sud, due volte ministro del Tesoro, ex presidente del Consiglio, ministro dell'Agricoltura. Sulla delicata questione della Valle Bormida dice Goria: «Considero un tragico errore tergiversare su un problema che mette a rischio 35.000 aziende agricole e quindi l'economia della zona. E a parte questo ci sono problemi più importanti come quelli della salute». Il fatto di essere reggere il dicastero dell'Agricoltura ha creato a Goria non pochi problemi a cominciare dal rapporto spesso burrascoso con la Coldiretti. «Che la vita a quel ministero non fosse comoda era facile da prevedere data la situazione dell'agricoltura italiana e che per di più viene complicata da fatti come la liberalizzazione degli scambi internazionali. Ritenevo però che qualcosa di buono si potesse fare e credo di averlo fatto. Quando assunsi l'incarico, misi a punto un piano annuale articolato su 14 cose da fare. Posso dire con soddisfazione che ben 13 sono state realizzate. Il rapporto con la Coldiretti non mi pare così burrascoso. Certo la Coldiretti sottolinea situazioni reali di disagio, come quella relativo ai rapporti con la Cee o ai comportamenti delle Regioni. Il ministro fa la sua parte».

Goria ha mandato in porto, dopo anni di attesa, una nuova legge sui vini a doc. E' casuale che a farlo sia stato un ministro astigiano? Risponde: «Non è casuale che le leggi sulle Doc siano opera dei Monferrini. La 930 fu del compianto Desana ed è toccato a me portarla a compimento. Posso dire che mi è riuscito in pochi mesi di fare quello che per anni non si era potuto realizzare e che la nuova legge ha riscosso un larghissimo apprezzamento tra le forze politiche ma soprattutto tra i viticoltori.

Raffaele Costa, liberale, presidente della commissione Difesa della Camera, è da tempo personaggio la cui notorietà va oltre le dimensioni della circoscrizione del Piemonte Sud, che da quattro legislature lo manda a Montecitorio. Sui maggiori problemi locali dice: «Al primo posto porrei ancora la To-Sv. Non si tratta di una sterile polemica municipalistica per ottenere una bretella superflua. E' una questione tragica, di vite umane, di sangue che settimanalmente si versa su quest'asfalto. E' un impegno, il mio, che vorrei veder suffragare da una maggiore attenzione da parte degli organi istituzionali locali e anche dei parlamentari, oltre che degli organismi competenti (società autostradali, Anas, Lavori pubblici), perché insieme si raggiunga quella coralità di comportamenti che sola potrà consentire che l'attuale "autostrada della morte" diventi una vera autostrada».

Più in generale, sul Piemonte, Costa prosegue: «Ci sono essenzialmente due cose. La prima è di carattere nazionale: battermi perché ci siano più spazi di libertà per il cittadino, perché l'iniziativa privata sia meno bloccata da vincoli e lacci. Meno assistenzialismo perché prevalga la vera imprenditorialità di cui le nostre terre sono ricche. Il secondo impegno tocca più direttamente il Piemonte e concerne la prosecuzione del lavoro perché gli interventi avviati dallo Stato vengano nel dovuto».

Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri, capolista alla Camera nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. «E' stata una sorta di dovere d'ufficio impegnarmi a guidare la campagna elettorale nel Sud del Piemonte, in un momento nel quale il pri affronta la competizione più importante dopo quella del 1948. E per me è anche l'occasione per riprendere contatto con la città - Alessandria - e con aree nelle quali per trent'anni ho lavorato a rafforzare la presenza repubblicana».

Prosegue Gandolfi: «I problemi prioritari della Circoscrizione sono innanzitutto quelli del decentramento universitario: il Sud Piemonte deve veder completato un moderno sistema di formazione superiore. Alessandria deve veder completato l'Ateneo con il consolidamento anche della facoltà di Scienze e Mondovì, Fossano e Alba veder realizzati i progetti di scuole a fini speciali del Politecnico e dell'Università di Torino». Infine Gandolfi sostiene: «Per i problemi viari occorre realizzare al più presto un collegamento autostradale Cuneo-Asti e raddoppiare la Torino-Savona. Sono condizioni indispensabili a qualsiasi progetto di sviluppo delle tre province».

Roberto Buzio, 43 anni, è capolista del psdi nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Considerato dal suo entourage il delfino del segretario Cariglia, fa parte della direzione nazionale del partito. Per 13 anni è stato segretario personale di Saragat. Sul tema dei collegamenti stradali nel Cuneese si esprime così: «La provincia di Cuneo è la meno percorribile d'Italia. Serve una grande strada trasversale che colleghi Cuneo ad Asti e alle autostrade, ma servono anche collegamenti rapidi con la Francia, passi percorribili, una rete viaria intermedia che aiuti le migliaia di persone che tutti i giorni vanno a Torino». Secondo Buzio, poi, migliaia di piccoli e medi imprenditori guardano con timore all'apertura delle frontiere «perchè da anni si pratica una politica clientelare e assistenziale. Ma adesso le cose cambieranno e le aziende agricole dovranno camminare con le proprie gambe, essere competitive sul mercato internazionale. Per avere tutto questo bisogna diventare professionisti. Noi socialdemocratici abbiamo esperienze dirette in Emilia dove esiste una cooperativa che non teme concorrenza. Anche qui si deve cambiare».

Luciano Caveri, giornalista Rai, 34 anni, esponente dell'union valdôtaine, a Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri

Da sinistra: il socialdemocratico Roberto Buzio, Luciano Caveri, esponente dell'union valdôtaine, e Aldo Gandolfi, segretario regionale del pri

nion valdôtaine, si ripresenta nel collegio uninominale valdostano nella lista «Vallée d'Aoste». Dice Caveri: «Guardo all'Europa e dico federalista. Non separatista, non alla Bossi, ma frutto di un processo costituente. Vi sono due vie per raggiungere questo scopo, quella della riforma e quella massimalista. La prima passa, ad esempio, per il Senato delle Regioni, la seconda è un confronto tra proposte. E quella valdostana è già stata da me presentata sulla base di una risoluzione del consiglio regionale che chiede una riforma dello Stato in senso federalista». E ancora: «E' necessaria una ridefinizione di ruoli e competenze tra Stato e Regioni, ma vi sono correttivi riformatori più semplici rispetto alle grandi questioni. Penso a una presenza delle regioni italiane nella Cee. Se ci fosse stato un rappresentante delle regioni, provvedimenti come quelli della riduzione delle quote del latte e dei macelli (avranno diritto a rimanere solo quelli che macelleranno almeno 60 mila capi) non sarebbero mai passati».

Secondo Caveri la Valle d'Aosta non potrebbe entrare a far parte della Repubblica padana di Bossi: «Diventeremmo una provincia della Padania invece che di Roma. Le macro regioni rischierebbero di scontrarsi con le autonomie».

In alto Giovanni Goria, ministro dell'Agricoltura, capolista democristiano per il Piemonte Sud. Sotto, il liberale Raffaele Costa, anch'egli candidato nel Piemonte Sud

Nuove polemiche in Val Bormida

«Acna e Re-sol decidete ora»

CORTEMILIA. La Valle Bormida piemontese attende la prossima settimana una risposta da Andreotti sulla vicenda-Acna. Nei giorni scorsi sia il Comitato di crisi dei sindaci della zona, sia il Comitato Interprofessionale Alba, Langhe e Roero comprendente associazioni produttive, sindacati agricoli, artigiani e commercianti, si sono rivolti al presidente del Consiglio inviando due lettere nelle quali si chiede con urgenza un intervento sul problema.

«Vogliamo una risposta entro il due di aprile. Se per quella data non avremo ottenuto nulla agiremo nelle forme politiche che riterremo più opportune. Le recenti dichiarazioni rilasciate da Andreotti ai giornali a proposito dell'inceneritore re.sol. ci autorizzano ad essere ottimisti», afferma Luigi Castino, rappresentante dei produttori del moscato e membro del comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero. I sindaci, pur non ponendo termini precisi per la risposta, chiedono che Andreotti si pronunci prima delle elezioni.

«A gennaio il presidente del Consiglio ricevette una nostra delegazione a Roma, affermando che non si poteva non tenere conto della volontà della gente e promettendo una risposta entro breve. E' giunto il momento di avere questa risposta», aggiunge il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino.

Il presidente del Consiglio è ormai diventato l'obiettivo centrale del fronte piemontese anti-Acna. Dopo l'incontro di Roma dello scorso 17 gennaio i sindaci della valle hanno tentato di parlare con Andreotti anche la scorsa settimana a Novi Ligure, ma l'imponente cordone di polizia che circondava il capo del governo ha impedito ai primi cittadini di Bistagno e Cortemilia di avere un colloquio. Oltre ai due episodi c'è da ricordare anche una telefonata del 21 febbraio scorso tra Andreotti e il vescovo di Alba Monsignor Nicolini nella quale pare che il Presidente del Consiglio abbia detto che l'Acna sia destinata ad essere chiusa. Il contenuto della telefonata non è però mai stato rivelato da parte della curia albese e la clamorosa notizia non ha mai avuto conferma.

La lunga lotta contro l'inquinamento in val Bormida vivrà oggi pomeriggio un altro momento che si preannuncia carico di tensione. Renzo Fontana, uno dei leader dell'Associazione Rinascita, candidato della Rete, terrà un comizio sulla piazza del municipio a Cengio.

Giovedì è prevista al Tar di Genova l'udienza in merito alla costruzione dell'inceneritore re.sol. i cui lavori sono attualmente bloccati. Difficilmente la sentenza sarà già emessa giovedì e, qualunque sia l'esito del dibattimento, gli sconfitti ricorreranno al Consiglio di Stato. [c. o.]

Aveva 75 anni, entrò giovanissima nella congregazione «Figlie di Gesù Buon Pastore» a Vercelli

E' morta la suora medaglia d'oro partigiana

Durante la Resistenza fu un'infaticabile infermiera dei combattenti sulle montagne della Valsesia. Fondò l'asilo infantile di Postua
Fece indossare tonache ai feriti per non farli riconoscere dall'esercito nemico. Si occupò anche di bambini e anziani. Folla ai funerali

Suor Teresina (al secolo Lucia Brusa) è deceduta all'ospedale di Vercelli (TEL.)

VERCELLI. E' morta suor Teresina, medaglia d'oro dei partigiani biellesi. Aveva 75 anni, era nata a Tricerro (piccolo centro del Basso Vercellese), ma per oltre mezzo secolo aveva abitato a Postua, in Val Sessera.

La sua conosciuta figura rimarrà per sempre legata all'asilo infantile del paese, che oggi rischia la chiusura, e agli anni della Resistenza, vissuti a fianco di coloro che combattevano sulle montagne della Valsesia. Suor Teresina - al secolo Lucia Brusa - era entrata giovanissima nella congregazione Figlie di Gesù Buon Pastore, che a Vercelli chiamano tutti semplicemente «Maddalene», rinnovando ogni anno il proprio voto fino al 1952, quando prese quelli perpetui.

Si era diplomata infermiera e, dopo il trasferimento all'asilo di Postua, era diventata per le popolazioni valligiane l'unico aiuto sanitario a disposizione in quei duri anni. Argante Bocchio, «Massimo», il vicecomandante della dodicesima divisione «Nedo» che operava nella zona, ha ricordato ieri durante i funerali il primo incontro fra la religiosa e i partigiani.

«Era il Capodanno del 1943 - ha spiegato - e sapevamo come l'asilo fosse in difficoltà. Raccogliemmo un po' di farina, indumenti e qualche coperta: con molto imbarazzo varcammo il cancello dell'istituto con quelle poche cose. Non dimenticherò mai la sorpresa e la commozione che il nostro arrivo suscitò».

Da quel giorno i partigiani varcarono molte volte quel cancello, per offrire aiuto e, spesso, per ricevarne. Suor Teresina era infermiera: le sue capacità erano indispensabili. «Una volta - il sempre "Massimo" a ricordare - venne con noi in montagna per operare un ferito. Insieme con "Primula rossa", un famoso chirurgo partigiano, con pochi ferri, un po' d'alcol e qualche benda strapparono alla morte un giovane».

Nel giugno del '44 «Alfredo», un giovanissimo ferito, rischiava la vita per il progredire della cancrena causata da una ferita alla gamba. Bisognava operare immediatamente, ma non c'era nessuno che potesse farlo. L'unica speranza era un'operazione nella lontana Torino: suor Teresina travestì il partigiano con una tonaca e lo affidò ad una consorella. Soltanto grazie a questo coraggioso trucco il ferito venne salvato.

Dopo la guerra la religiosa tornò ad occuparsi di bambini, anziani ed ammalati, mantenendosi sempre in contatto con i partigiani biellesi che le consegnarono un riconoscimento del quale andò sempre silenziosamente orgogliosa: la medaglia d'oro.

Malata da qualche tempo, suor Teresina era tornata a Vercelli. Dopo alcuni ricoveri in ospedale, l'altro giorno è deceduta. Ieri ai funerali erano presenti alcuni ex partigiani, molti dei quali alla coraggiosa suora devono la vita. «Eri una di noi, anche se la tua "divisa" ci metteva in soggezione. Addio sorella nostra» l'ha salutata per l'ultima volta «Massimo».

Franco Cottini

Nella zona dove convivono molti uccelli migratori, rapaci notturni e cinghiali è diffusa la cultura naturalistica

Fra le selvagge rocche sorgerà il Parco del Roero

Qualche speranza in più per il riconoscimento della nuova area verde protetta

CANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Parco del Roero ha una gestazione lentissima, ma è forse giunto il momento di dare la spinta decisiva per farlo nascere. Se ne parla da tempo, in passato si è anche andati vicino a realizzarlo: ma finora è rimasto sulla carta. Intanto, proprio nella zona interessata, sta sorgendo un'enorme discarica di rifiuti. Molti fra coloro che si opponevano testardamente all'area verde, ora si mangiano le mani: se il Parco esistesse già, il non potrebbe nascere un impianto.

L'elenco dei Comuni interessati è lungo. In ordine alfabetico sono: Baldissero d'Alba; Bra; Canale; Castagnito; Castellinaldo; Coresole d'Alba; Cisterna d'Asti; Corneliano d'Alba; Govone; Guarene; Magliano Alfieri; Montà; Montaldo Roero; Monteu Roero; Monticello; Piobesi d'Alba; Pocapaglia; Priocca; Sanfré; Santa Vittoria d'Alba; Santo Stefano Roero; Sommariva Bosco; Sommariva Perno; Vezza d'Alba.

Una serie di circostanze ha permesso che la proposta di un'area protetta nel Roero, avanzata fin dal 1975 dalle sezioni di Alba e Bra di Italia Nostra, non abbia mai avuto seguito. Comunque nel '79 la Regione inclusa nel Piano dei Parchi la zona delle Rocche, che tagliano le colline da San Michele di Bra fino alle porte di Montà. In passato per i naturalisti più irriducibili la delimitazione pareva ristretta, ma ora sarebbe accettata con entusiasmo. Sono proprio le Rocche, in effetti, il patrimonio naturale più prezioso del Roero, con le fitte selve, anche se ormai alla quercia fa vivace concorrenza la robinia.

Le ricognizioni naturalistiche hanno consentito di accertare la presenza di un'interessante fauna. Così com'è la conservazione del territorio facilita il passaggio degli uccelli migratori nel roccolo ornitologico di Baldissero, situato nella zona della Cascina Serralunga in località Baroli. Proprio qui ha sede il Comitato per la tutela del Roero.

Il roccolo è stato completamente ristrutturato abbattute le vecchie strutture in legno, è sorta una moderna torre in muratura ben mimetizzata fra la vegetazione, che naturalmente è attiva durante il passo degli uccelli migranti. Gli animali che rimangono intrappolati nelle reti vengono inanellati e nuovamente messi in libertà. Il loro transito da Baldissero è registrato in uno schedario, che successivamente è inviato all'Istituto nazionale di biologia della Selvaggina di Ozzano Emilia, dove si fa il quadro completo della migrazione ornitologica in Italia.

Fra i rapaci nidificanti si segnalano più specie notturne: il gheppio, ormai ridotto a pochissimi esemplari; lo sparviero e anche l'astore. E i mammiferi? Ci sono cinghiali e faine.

Il clima politico per la realizzazione del Parco è favorevole. Gli amministratori comunali sembrano aver compreso che un Parco correttamente gestito non è negativo per le comunità locali, ma rappresenta un incentivo. La corsa alla cementificazione ha subito una battuta d'arresto a favore di criteri di edificabilità meno selvaggi. Gli stessi agricoltori, specie i più giovani, scottati in prima persona dall'abuso di sostanze chimiche nei campi, si convertono ai sistemi biologici.

Anche le scuole contribuiscono a diffondere una corretta cultura naturalistica nel Roero. Le tesi care alle associazioni protezionistiche hanno fatto breccia anche fra gli insegnanti, e nella zona hanno trovato un valido supporto nel museo Craveri di Bra, che costituisce un prezioso punto di riferimento per chi vuol fare didattica ecologica.

E proprio per inculcare fra i giovani la giusta mentalità, è stato bandito nell'ottobre del '91 il primo «Concorso Roero: Natura e Cultura». Entro il 30 aprile i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori del Roero potranno mandare gli elaborati su due temi: «L'ambiente naturale del Roero» e «Storie del Roero: arte folclore, vita quotidiana».

Sono ammessi lavori individuali e di gruppo, scritti anche con disegni, fotografie o audiovisivi. I migliori saranno scelti da una giuria e premiati con sei libretti di risparmio (da 500, 300 e 200 mila lire) offerti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino; per gli autori di altri lavori meritevoli, libri e magliette prestampate. La premiazione avverrà il 19 giugno al castello di Monticello e sarà seguita da una festa ecologica il 21 nella Cascina Serralunga di Baldissero.

Leonardo Osella

Per propagandare il Parco è stato anche bandito un concorso nelle scuole (TEL.)

Feydeau visto da Proietti in scena stasera a Borgosesia

La «pulce» dissoluta

Fra gli interpreti Geppy Gleijses, Paola Tedesco ed Andy Luotto
Una breve apparizione di Isa Barzizza. Il gioco degli equivoci

BORGOSESIA. Dopo l'inquietante «Scacco pazzo», la stagione di prose valsesiana volta pagina e si concede una rilassante pièce di George Feydeau, «La pulce nell'orecchio», una promessa di risate, di sfrenata fantasia comica nell'allestimento diretto da Gigi Proietti in cui fa una rapida comparsa Isa Barzizza.

L'appuntamento è in cartellone per questa sera, alle 21, al teatro della Pro Loco e - questa volta - non dovrebbero esserci altre sorprese.

A fronte di un calendario teatrale fra i più interessanti, articolato con alcuni dei migliori spettacoli realizzati in quest'ultimo anno (recital e digressioni del cabaret inclusi), gli spostamenti e i mutamenti di programma non sono stati pochi anche se, in qualche caso, i «rimpiazzi» decisi all'ultimo minuto sono stati altrettanto allettanti. Gli ingredienti della serata di oggi sono, per dirla con lo stesso Feydeau, «un pizzico di dissolutezza, un pizzico di osservazione e un pizzico di complicazioni». Il commediografo francese ha scritto infatti di aver preparato i suoi copioni come un farmacista le prescrizioni medicinali: «Non sono - dicova Feydeau - di quelli che creano con gioia. Mentre architetto le stramberie che fanno ridere il pubblico, io non mi diverto, mantengo la faccia seria, imperturbabile come un farmacista».

La rilettura di Gigi Proietti lascia inalterato lo spirito caustico di Feydeau

«La pulce nell'orecchio» è in effetti un meccanismo in cui tutti i personaggi coinvolti vengono messi puntualmente alle strette da situazioni paradossali, da avvenimenti che si abbattono implacabili sui loro progetti, sui loro desideri. A iniziare da quelli della protagonista, una moglie stanca del ménage famigliare, che decide di tradire il marito ma è colta improvvisamente da un feroce sospetto: alcune indiscrezioni, qualche circostanza la inducono infatti a credere che il consorte l'abbia preceduta e che, anzi, abbia addirittura un'amante fissa.

Equivoci e imbarazzanti verità si susseguono così a ritmo serrato mentre l'azione si trasferisce in un albergo, punto d'osservazione e di incontro di varia umanità. In scena con Geppy Gleijses e Paola Tedesco, compaiono Anna Teresa Rossini ed Andy Luotto, lo stranito simpatico comico scoperto anni fa da Renzo Arbore.

Marco Conti

Vercelli, un libro del «Broletto»

Foto d'autore sul grande jazz

VERCELLI. Quando la musica diventa immagine: ecco il senso del nuovo libro pubblicato dal Circolo Antico Broletto di Vercelli. Autore di «Ritratti jazz», il torinese Gian Carlo Roncaglia, critico, saggista e fotografo che presenta una galleria di volti del jazz internazionale, mentre per gli italiani, è già previsto un secondo volume.

Roncaglia ha vissuto del dopoguerra in poi, situazioni di jam session e concerti in tutta la penisola. E poi ancora ai festival di Montreaux, a Juan Les Pins e sempre al di là delle Alpi, in ogni angolo dove c'era una colonna sonora bop, hot o cool eseguita da prestigiosi musicisti, riuscendo a ricavare una fitta serie di istantanee con «colonie» sul palco e fuori scena.

In «Ritratti jazz», stampato dalla tipografia vercellese di Mario Saviolo, il fotografo piemontese ha creato in bianco e nero atmosfere e tensioni caratteristiche di questo genere di musica. La concentrazione spasmodica alla tastiera di Bill Evans, la meditazione assorta e sofferta di Chet Baker, un classico atteggiamento di Louis Armstrong, una pausa-attesa-stacco di Miles Davis e un movimentato Archie Shepp. E ancora le smorfie di Jack De Johnette, gli occhi stralunati di Freddie Murray (al telefono), un suggestivo Max Roach che fa roteare le bacchette sui tamburi e un magico Duke Ellington che dà le spalle ad uno spot, creando uno strano effetto come se afferrasse il fascio di luce con la mano. I documenti, sulla carta patinata del libro, continuano...

Bill Evans sul libro di Roncaglia

Gian Carlo Roncaglia, ha lavorato per «Time-Life», «Down Beat» e «Musica Jazz». Tra le opere come saggista ha scritto «Il jazz e il suo mondo», «Una storia del jazz» e ha collaborato alla collana «I maestri del jazz» di De Agostini. Per la Rai ha proposto «Jazz e nostalgia».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 216.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 15
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Balushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 15 spett. cont.
L'amante — *di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 15 spett. cont.
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 15 spett. cont.
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — **Avv.**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375
Le proiezioni sono sospese per lavori

Splendor — L. 8000 — Ore 15/21,30
J.F.K. - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — **Drammatico**

Italia — Inf. orari (0163) 633.106 — L. 8000/7000 — Ore 14,30 spett. cont.
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — **Cartoni animati**

Italia — Inf. orari (0163) 345.201 — L. 8000/5000 — Or.: 16 spett. cont.
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 15/20/22
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni aeree! N.V. 1h 42' — **Comm.**

Orso
Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux
Proiezioni sospese

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/8000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lara, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — **Thriller**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.798 — Lire 10.000/8000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — **Thriller**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/8.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — **Avventura**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — **Thriller**

BIELLA

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 15/21,10 — L. 8000/7000
J.F.K. - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — **Drammatico**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Prossima fermata Paradiso — *di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91)* - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h — **Commedia**

Radar — Inf. orari tel. (015) 79.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. cont.
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

N. Primavera — Inf. orari I. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni aeree! N.V. 1h 42' — **Comm.**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 9000/7000 — Or.: 15 spett. cont.
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Brevro (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' — **Avventura**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. cont.
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Or.: 16/20/22
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA
I film in programmazione

E' in cartellone a Casale, al cinema Vittoria, «Il principe delle maree». Primo spettacolo è alle 14,30. A Novara invece è in programmazione all'Eldorado l'ultimo lavoro di Pedro Almodóvar «Tacchi a spillo». Inizio 15,45.

VERCELLI
Festa interista all'«Extasy»

Festa interista, domani alla discoteca «Extasy», in occasione della consegna ad Alessandro Bianchi della «Rana d'oro». La serata inizierà alle 21 ed avrà come protagonisti, tra gli altri, Matthaeus, Berti, Suarez. Madrina della serata Ilena Yotta. La colonna sonora sarà assicurata dal cantautore Maurizio Rossi e dal complesso Bridge bar. Prevendita al Bar Principe.

COSSATO
I Tropicana al «Caravel»

Si balla il liscio questa sera al dancing Caravel di Cossato. Alle 21 in pedana i «Tropicana» l'orchestra spettacolo che proporrà i più bei successi della canzone ballabile italiana e straniera.

CANDELO
Una cinerassegna su Wenders

Inizia martedì 31 la rassegna cinematografica «Appunti disordinati su Wenders» organizzata dal Biella Cineclub al Verdi di Candelo. Cinque gli appuntamenti: la prima proiezione si intitola «Prima del calcio di rigore», del 1971. Inizio alle 21,30.

BORGOSESIA
Canto popolare alla Pro loco

La «Nuova compagnia di canto popolare» in collaborazione con l'associazione musicale «Contrattempo», presenta venerdì prossimo al teatro Pro loco di Borgosesia «E te dico core core», uno spettacolo musicale che vedrà interpreti Fausta Vetere alla voce, Corrado Sfogli, Michele Signore e Carlo Fajello.

BIELLA
Si chiude la mostra di Florio

Chiude i battenti questo pomeriggio la personale del pittore Giorgio Florio, allestita nelle sale sotterranee della biblioteca Civica di Biella. Orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Uscirà nei prossimi giorni con i successi della «band» di Gianni Dosio

Musicassetta per la Filarmonica

Dall'«Ave Maria» di Schubert a «Puvra d' ris»

Gianni Dosio

VERCELLI. Carnet denso di impegni per la Filarmonica vercellese diretta da Gianni Dosio. La novità dell'ultima ora è l'incisione di una cassetta che sarà con ogni probabilità pronta fra qualche settimana e che raccoglierà una selezione di brani eseguiti dal gruppo di musicisti bicciolani durante i concerti dal vivo, nell'ultimo lustro di attività.

E' lo stesso direttore e arrangiatore a spiegare l'iniziativa musicale. Dice Dosio: «E' stato registrato parecchio materiale "live" nei nostri tour. Ultimamente abbiamo usato anche il "Dat", sofisticato e miniaturizzato sistema di riproduzione sonora. A questo punto si tratterà di operare delle scelte e mixare in studio tutto quanto per ricavare la musicassetta che sarà messa in circolazione, se non succedono intoppi, entro aprile».

La band ha un repertorio che spazia dalla musica di Glenn Miller a quella di Count Basie, dai brani classici al folklore locale. Ad esempio esegue arrangiamenti originali dell'«Ave Maria» di Franz Peter Schubert e tradizionali motivi nati in città, come «Oh Signur» e «Puvra 'd ris» del poeta dialettale Pino De Maria.

In questo scorcio di stagione, intanto, non mancherà il tour. Date sono previste a Voghera, a Trino e a Cerano, in provincia di Novara. Lo stesso leader Gianni Dosio sarà a Biella con la sua formazione ristretta che comprende il pittoresco trombettista Franco «Chico» Corvini di origine argentina, Gino Marchesi al sax e clarino, Giacomo Miglietti alla batteria, Pinuccio Barresi alla chitarra e Roberto Sala al piano. L'appuntamento è per la sera del 7 aprile a palazzo Ferrero di corso del Piazzo, nei locali del «Jazz Club». [g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi listini
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/b. **Così fan tutte**. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Vita sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Vite sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30. **L'altro delitto**. Ap. 15; lim 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Belzoni 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Dottoressa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il prolaziendista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Anelisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La bella addormentata nel bosco**. Ing. 12.000/7000. Segue **Paperino e cacciatore di mele**. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sublp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,20; 22.
SELENE c. Belgio 53. **Johnny Stecchino**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35
ZETA v. Collegno 12. **Tutta la mattina del mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. Conc. del 4/4 per la rassegna **«Utopia Americana»**. Percussion Unlimited Max Roach Al Rivers Re Percussion Ensemble Percussione Ricerca. Or. E. Dir. Fenzi Posti da L. 40.000 - 30.000 e 25.000. Bigl. T. Regio (ore 10-19.30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 15,30 Prem. del conc. Instem. di Arti La Velocità d'Oro. A cura dell'ass. della Giov. della Cit. di Torino. Ingr. lib.
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello» oggi ore 15,30 Gabriel e Giovannini pres. D'Angelo, Sylos Labini, Scragure in **Chi la per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con Bosco e Garinei reg. P. Garinei. Bigl. tutti i gior. 9-13; 15-19. Ult. gior.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I Conc. di Torino Stag. di Primavera 1992. Conferma abbon. dal 1 al 6 aprile presso la Rai - via Verdi 16, or. 10,30-13,30/15-17,30. Tel. 011 810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il T.S.T. e la Fox & Gould pres. **Ti amo, Maria!**. Tel. (011) 557.62.46-54.45.62. Ultima recita.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Comp. Torino Spett. **La menzogna della notte**. Bigl. tor. ore 9-13; 15-20

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone**, telefilm
18,25 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il naufrago del Pacifico**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
24 — **Vergine e di nome Maria**, film

Telecupole
19 — **Italia a Cinquestelle**
19,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Astronomia**, documentario
20,30 **La gatta**, sceneggiato
21,30 **Liszt**, telefilm
24 — **Sogni proibiti**, film

Telecity
17,40 **Castro della Terra: Continente sconosciuto**
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **I pirati della costa**, film
22,20 **La banda dei sette**, telefilm
23,50 **Doppio intrigo**, film

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il cinese**, sceneggiato
21,55 **Archeologi nel deserto**
22,45 **Tg Sera**
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Telespinioni**
0,05 **Musica è Musica**
0,35 **Textvision**

Primantenna Supersix
17,30 **Il capitano Hornblower, il temerario**, film
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Quinta Rete
17,30 **Robottino**, cartoni animati
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, film
21,30 **Un'amicizia particolare**
0,30 **La signora Minilver**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella Settegiorni**
20,30 **Parliamoci d'amore**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Sette giorni**

Tv7 Pathe
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

Rete 9 Tal
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Justice**, telefilm
22,02 **Turbosider-Varese**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali della poesia**
0,07 **Sos Titanic**, film

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **Outsiders**, telefilm
23,30 **La via della città**, film
1 — **Scarpette rosse**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
21 — **Fatori gioco**, sport
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Piemonte chiesa**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.03.92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La guerra di Jennie**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,15 **Sierra Baron**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **I carnevali**
24 — **Crossbone territory**, film
1,30 **Informa 7**
1,45 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Oggi a Seregno scontro diretto decisivo per i bianchi sulla strada della C2

Pro3, è l'ultimo Intercity

Per entrambe le squadre non ci sono alternative: solo una vittoria garantirebbe la permanenza nel giro della promozione. Mancheranno Burgato, Dellapina e Marabotto

VERCELLI. «Intercity C2», ultima fermata Seregno. Per la Pro3 il match odierno in terra brianzola rappresenta verosimilmente l'estrema «chance» di restare agganciata al giro della promozione. Per la verità lo scontro del Comunale di piazzale Olimpico si propone come un impietoso spareggio tra due formazioni, a lungo protagoniste del torneo, che attraversano però un momento difficile. Chi perde può accantonare anzitempo sogni di gloria e pensare soltanto a concludere la stagione in modo dignitoso.

Nonostante i problemi che attanagliano le squadre, l'undici bianco è fermamente intenzionato a non gettare anzitempo la spugna. Spiega Tonelli: «E' chiaro che le situazione non è delle più rosee, anche se credo che tempo per recuperare ci sia. I ragazzi, negli ultimi incontri, mi sono sembrati "scarichi" psicologicamente e questo può essere più grave rispetto ad un calo dal punto di vista del gioco. Nel contempo, però, potrebbe bastare un semplice "input" per ridare alla squadra la sciolteza abituale. In fondo, tutte le pretendenti allo spareggio promozione, sono a contatto».

Eppure, al di là dei commenti «di rito», le uniche speranze di primato della Pro3 sono legate ad un unico risultato: la vittoria. Le troppe occasioni fallite in precedenza hanno portato i bianchi in una situazione paradossale in cui anche un punto su un terreno insidioso quale quello di Seregno potrebbe risultare fatale alle ambizioni vercellesi.

Commenta l'addetto stampa Enzo Torti: «Con gli ultimi risultati ci siamo complicati un po' la vita; non per questo, però, ci sentiamo tagliati fuori anche se, certamente, con qualche punto in più ci sentiremmo più tranquilli per lo sprint finale».

Se nel gruppo regna una certa fiducia, le tifoseria sembra essersi invece intiepidita nei confronti delle bianche casacche: il pullman al seguito della squadra non è stato realizzato per mancanza di adesioni.

A turbare i sonni di Tonelli e dell'intero clan bianco, però, ci sono sempre squalifiche e infortuni che, in quest'ultimo scorcio del torneo, hanno letteralmente decimando la truppe bicciolane. Per il delicatissimo scontro col Seregno, il tecnico dovrà rinunciare a Marabotto, appiedato dal Giudice sportivo, Dellapina e Burgato. L'attaccante ligure contro il Corbetta si è procurato una distorsione al ginocchio con interessamento dei legamenti (ne avrà per quasi un mese), mentre il «fosforico» regista della Pro è sempre alle prese con i postumi dello stiramento patito all'inizio del girone di ritorno.

Precisa Enzo Torti: «Burgato, attualmente, è in cura in un centro specializzato di Forlimpopoli. Anche se il momento della stagione è estremamente delicato è altrettanto importante che l'atleta guarisca completamente per essere utilizzato senza problemi nel rush finale». In sostanza Burgato soffre di una serie di piccoli stiramenti inguinali che, se trascurati, potrebbero portare a conseguenze ben peggiori, come uno strappo senz'altro più difficile da guarire.

La scelta per Tonelli è dunque obbligata: con Alloni e Garzonio relegati in panchina per motivi di forma: «Non ho pregiudizi, quando meriteranno di giocare li schierarò», commenta Tonelli, spazio alla «linea verde» con Salono e Bellingeri probabilmente in campo sin dal fischio d'avvio, fissato per le 16.

Marcello Tasca, l'ex di turno a Seregno

I due «boys» della Pro si sono recentemente fatti onore con la Nazionale under 18 nell'amichevole disputata in Sicilia contro la Grecia. Proprio Bellingeri, su rigore, ha firmato l'unico punto degli azzurri.

Piermario Ferraro

Gli avversari di oggi

I brianzoli all'inseguimento della forma di inizio torneo

SEREGNO. «Il torneo nostro e della Pro si decide in 90 minuti? Probabilmente sì. Il pareggio non serve a nessuno perchè anche se questo campionato ci ha abituato alle continue sorprese, non si può sempre sperare sulle disgrazie altrui. E' quindi probabile che Corsico e Abbiategrasso nei match interni con Pro Patria e Nizza riescano a incamerare l'intera posta in palio. Quindi non ci sono alternative: occorre vincere». A parlare così è Giorgio «Dodo» Maestroni, condottiero di questo Seregno che dopo una partenza a razzo, tra risultati alterni (solo sette giorni fa era al comando), si ritrova ad inseguire.

E' quindi scontato che oggi i blumare del Seregno entrino in campo con il preciso compito di lanciarsi all'assalto della difesa vercellese. «Certo il momento non è propizio per entrambe le squadre: noi veniamo da una sconfitta, l'undici di Tonelli da una battuta a vuoto e due pareggi casalinghi, segno che non si è al massimo della condizione - aggiunge Maestroni -. Ma oggi quel che conta è che si riesca a scoprire nuove energie. Aggiudicarsi il match sarebbe una grande iniezione di fiducia».

Ma, come la Pro, anche il Seregno sarà costretto a schierare una formazione d'emergenza a causa di alcuni infortuni. Recuperato il portiere Pirovano che in settimana ha accusato un leggero attacco febbrile e ko Moltrasio (il brianzolo è assente da oltre un mese in quanto continua ad accusare dei problemi ad un ginocchio), rimangono in dubbio due difensori, il terzino di fascia Chiaromonte e Peducci. I due sosterranno questa mattina un provino e solo dopo questo ultimo test mister Maestroni deciderà l'eventuale utilizzazione.

Se i due dovessero farcela l'undici anti-Pro dovrebbe essere il seguente: Pirovano; Megna, Pozzoni; Lingeri, Peducci (Erba), Chiaromonte (Colombo); Vonceti, Cerrone, Cappellini, Toninelli, Rigamonti. Numeri sulle maglie, naturalmente, a parte. **[r. cyn.]**

NEGLI ALTRI CAMPIONATI

Il Borgo sfida l'imbattuto Châtillon, Trino contro l'Omegna

Biellese, match decisivo

Per i bianconeri spareggio-salvezza con la Juve Domo. In Promozione turno sulla carta favorevole al Vigliano. La Cervo-Domo decide la Prima categoria

BIELLA. Giornata importante per i tifosi dei campionati minori (oggi tutti allo stadio alle 16, causa il ripristino dell'ora legale). In Eccellenza la Biellese e Domodossola si gioca una cospicua fetta di salvezza, mentre il Borgo cerca la vittoria di prestigio a Châtillon. In Promozione invece il Vigliano punta a consolidare ulteriormente il suo primo posto.

Eccellenza. Il «campo centrale» (come si direbbe a «Tutto il calcio minuto per minuto») è il Curotti di Domodossola, dove si decide tutto quello che il torneo ha ancora da stabilire, la salvezza. Biellese e Juve Domo arrivano a questo appuntamento con assenze importanti: Scaramuzzi e Chiodini in casa bianconera, Forzan (centrocampista goleador) in quella granata. Binacchi in compenso lavora da tempo per avere nella forma migliore elementi importanti come Gradella e Tarello, lasciati a riposo nei turni precedenti. Intanto, sul fronte societario (in attesa della sentenza sul deferimento), un comunicato informa che mercoledì alle 16 si disputerà al Lamarmora un'amichevole col Casale, preludio ai festeggiamenti per i 90 anni di vita e all'ingresso di un nuovo gruppo dirigente. Resta solo un legittimo sospetto: e se fosse un'altra «boutade» di Quartaroli?

A Châtillon gioca un Borgosesia che sogna con tutte le forze un risultato di prestigio, che potrebbe ridare un senso a una seconda parte di torneo davvero sfortunata. Contro la capolista, Arrondini dovrebbe recuperare anche Borgato, che si sta allenando con cura per riprendersi dai guai muscolari. Gara delicata anche per il Trino, che attende un Omegna specializzato in pareggi. Gli azzurri intanto hanno finalmente conosciuto la data del recupero con la Juve Domo: si giocherà l'8 aprile.

Franco Quartaroli

Promozione. Una partita che sulla carta appare comoda comoda non dovrebbe riservare sorprese al Vigliano capolista. Il Dormelletto, di scena oggi al Comunale di via degli Alpini, non dovrebbe creare preoccupazioni, nonostante le assenze di peso che in questo periodo penalizzano i giallorossi. Classifica alla mano, anche il Grignasco dovrebbe centrare i due punti con il Val Mos, ma l'undici giallo-rosso-blu, nelle sue ultime esibizioni in trasferta ha mostrato di valere più dell'ultimo posto in graduatoria.

Pochi sussulti per gli altri club biellesi e valsesiani: il Viverone ospita il Cerano con nella mente il terzo posto. Chiude la domenica il derby tra Verrone e Dufour.

Prima categoria. Come in una strana edizione dei play-off, il calendario mette di fronte nel giro di tre turni le tre migliori squadre del campionato. Apre la serie di sfide incrociate La Cervo-Domo, occasione unica per l'undici di Silvano Lobia di agguantare il duo di testa. Ai verdi di Granni invece un pareggio potrebbe consegnare il biglietto di sola andata per la Promozione, visto che lascerebbe inalterato il divario di quattro punti. Dello scontro se può approfittare la Cossatese, in casa con la Cusronese.

Giampiero Canneddu

BILANCIO 1991

57,7 miliardi di fondi patrimoniali (esclusi fondi rischi su crediti), con 4,7 miliardi di aumento rispetto all'esercizio precedente.

1.743 miliardi di raccolta totale di cui 816 diretta e 927 indiretta, con un aumento di 173 miliardi rispetto all'esercizio 1990.

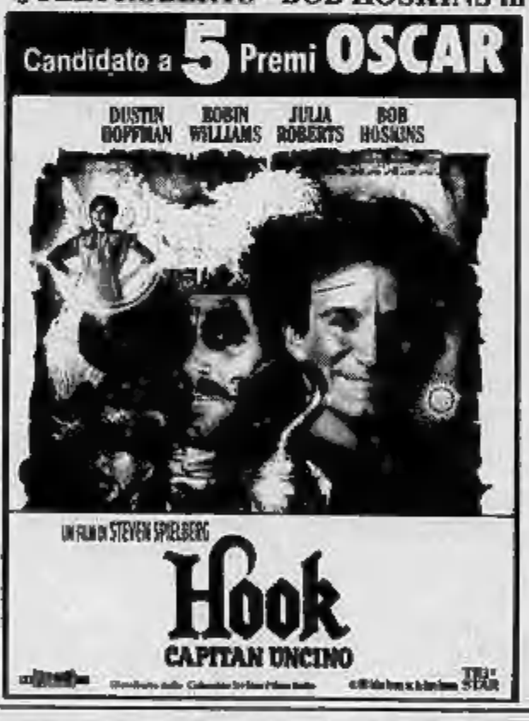
5.401 milioni di utili di cui

900 milioni destinati all'Ente Fondazione per interventi sociali e di pubblica utilità.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

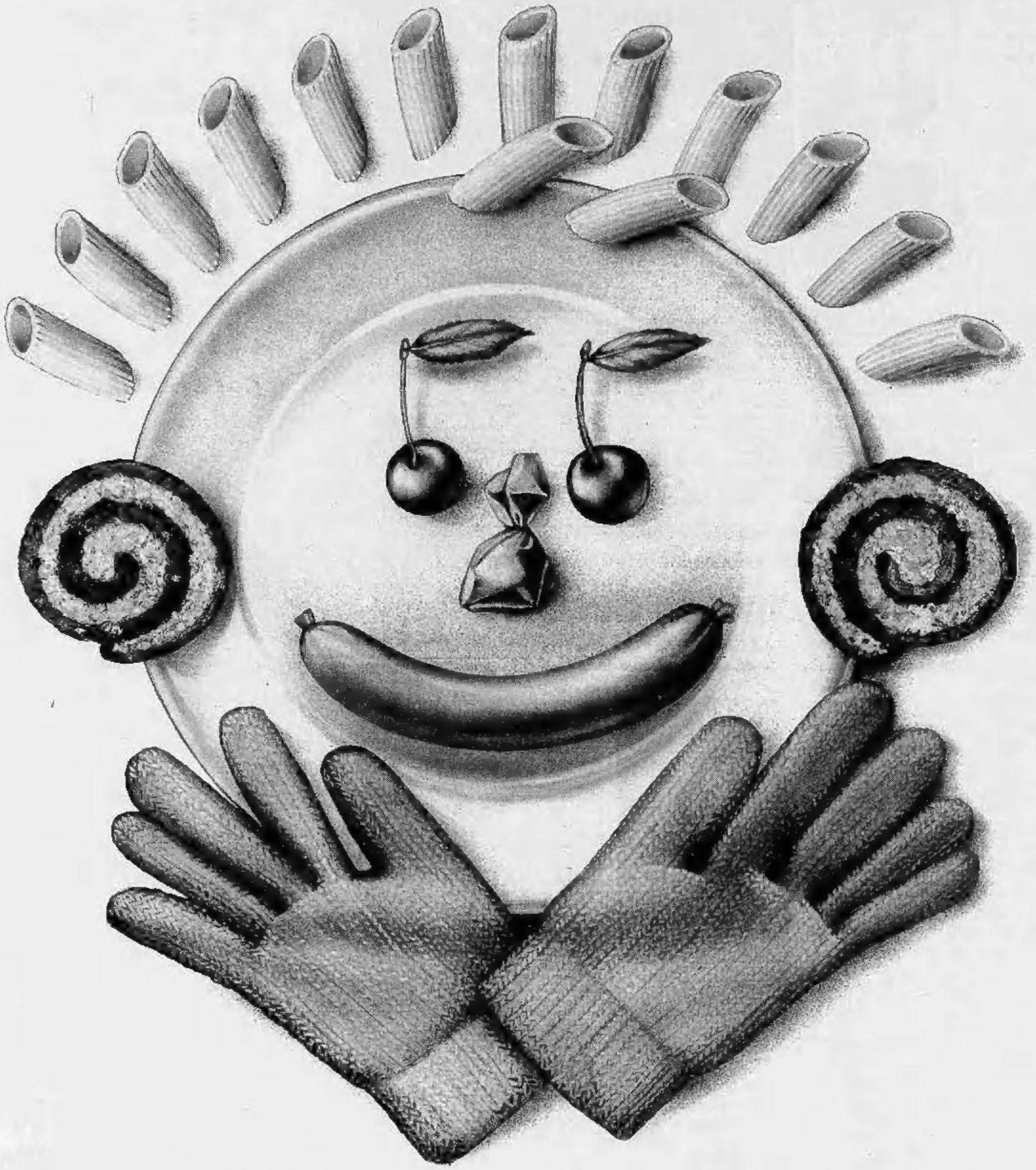
CINEMA VIOTTI VERCELLI
CINEMA ODEON BIELLA
Lo avete tanto atteso... ora è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN - ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS - BOB HOSKINS in
Candidato a 5 Premi OSCAR



Patenti nautiche
Pratiche nautiche
Distributore benzina e gasolio
Dotazioni ed accessori nautici
Vendita imbarcazioni ed assistenza
Rimessaggio
Usato garantito

MOTONAUTICA S. GIULIO
di Bassotto Orologet Umberto
Via M. Buonarroti, 14 - 28010 Pella (No) - Tel. 0322/969197 - Fax. 969556

I vostri bambini danno una festa? La SMA ha il menù che fa per voi.



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 118 **supermercati** e 16 **Città Mercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte le** Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Come il menù di questo mese, colorato e scatenato come piace ai bambini festaioli: **Farfalle al prosciutto e piselli**, con "Farfalle Voiello". **Cotolette ripiene a fiore**, con "Cotolette Aia". **Insalata con formaggio**, con "Fettine Bel Paese Galbani". **Budino del goloso**, con "Dany Danone". **Tante bollicine**, con "Aranciata San Benedetto". Non dimenticate di aggiungere abbondanti coriandoli, palloncini, giochi assortiti e... solo un pizzico di pazienza.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Voiello AIA Galbani DANONE SAN BENEDETTO